

Skandia Vita S.p.A.

Contratto di assicurazione sulla vita unit linked Profit Multichance unit linked Più

Il presente Fascicolo Informativo, contenente

- *Scheda Sintetica*
- *Nota Informativa*
- *Condizioni Contrattuali*
- *Glossario*
- *Modulo di Proposta di assicurazione*
- *Allegati, facenti parte integrante del Fascicolo Informativo*
 - *Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni (Allegato alla Nota Informativa, di cui ne costituisce parte integrante)*
 - *Dati storici sui Fondi esterni (Allegato alla Nota Informativa, di cui ne costituisce parte integrante)*
 - *Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni (Allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali, di cui ne costituiscono parti integranti)*

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa

Skandia Vita S.p.A.

Contratto
di assicurazione sulla vita
unit linked
Profit Multichance unit linked Più

Scheda Sintetica

Scheda Sintetica

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda Sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

1 Informazioni generali

1.a) Compagnia di assicurazione: Skandia Vita S.p.A.

1.b) Denominazione del contratto: Profit Multichance unit linked Più

1.c) Tipologia del contratto: assicurazione vita unit linked.

Le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote di Fondi esterni, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. **Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

1.d) Durata: il contratto è a vita intera e quindi la durata dello stesso coincide con la vita dell'Assicurato.

E' possibile esercitare il diritto di riscatto in qualsiasi momento successivo alla data di conclusione e decorrenza del contratto, decorsi i 30 giorni durante i quali il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso previsto dall'Art. 15 - Diritto di revoca della Proposta e di recesso dal contratto" delle Condizioni Contrattuali.

1.e) Pagamento dei premi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico iniziale di importo non inferiore a Euro 10.000.

Oltre al pagamento del premio unico iniziale, il Contraente ha la facoltà di versare premi aggiuntivi una tantum di importo non inferiore a Euro 500 ciascuno.

2 Caratteristiche del contratto

Profit Multichance unit linked Più propone una copertura assicurativa sulla vita unita ad un investimento finanziario in fondi, che il Contraente può scegliere di comporre sulla base della propria propensione al rischio e strategia.

Dal punto di vista finanziario, il contratto offre la possibilità di investire in una varietà di fondi comuni di investimento/comparti di Sicav e di soddisfare quindi un'esigenza di investimento, in un'ottica di medio lungo periodo, e al contempo prevede una gestione ed un'attività di salvaguardia dell'investimento.

Infatti, in considerazione dell'ampia gamma di Fondi esterni a cui il presente contratto potrebbe essere direttamente collegato in base alla scelta del Contraente, la Compagnia effettua un'attività di gestione, che si esplica concretamente attraverso operazioni di compravendita periodiche effettuate dalla Compagnia, in base alle evoluzioni dei mercati finanziari e delle analisi effettuate da quest'ultima. L'attività di gestione viene effettuata dalla Compagnia per conto del Cliente, con piena discrezionalità ed autonomia operativa, ma comunque nel rispetto delle categorie a cui appartengono i Fondi esterni preventivamente selezionati dal Contraente.

L'attività di gestione principale è affiancata inoltre da un'attività di salvaguardia del contratto, attraverso operazioni di investimento effettuate discrezionalmente dalla Compagnia, nei casi in cui il Contraente possieda in polizza o richieda di effettuare operazioni di versamento di premio o di switch in Fondi momentaneamente sospesi alla vendita o coinvolti in operazioni di fusione/liquidazione o che abbiano subito variazioni che ne alterino significativamente le caratteristiche.

Una parte del premio versato dal Contraente è destinata a coprire il rischio di mortalità previsto dalla polizza. Pertanto, tale parte di premio, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale che sarà liquidato in caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto totale.

3 Prestazioni assicurative

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazioni in caso di decesso

Caso morte a vita intera

La prestazione prevede, in caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente o, in mancanza, agli eredi.

b) Opzioni contrattuali

Il Contraente può scegliere di esercitare le seguenti opzioni contrattuali:

Opzione da capitale in rendita vitalizia

Il Contraente può scegliere la conversione del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita.

Opzione da capitale in rendita reversibile

Il Contraente può scegliere la conversione del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, a favore di una persona/più persone fino a che questa/e è/sono in vita.

Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia

Il Contraente può scegliere la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita. Nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dal Contraente per il periodo rimanente.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative sono regolate dagli "Art. 2 - Capitale assicurato" e "Art. 11 - Opzione in rendita avente le caratteristiche di rendita con funzione previdenziale in caso di riscatto" delle Condizioni Contrattuali.

4 Rischi finanziari a carico del Contraente

La Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

La Compagnia effettua, per conto del Contraente un'attività di gestione, con piena discrezionalità ed autonomia operativa, finalizzata all'individuazione ed all'acquisto dei Fondi ritenuti dalla stessa migliori all'interno di ciascuna categoria di appartenenza dei Fondi (classificazione ANIA), sempre nel rispetto delle categorie a cui appartengono i Fondi esterni preventivamente selezionati dal Contraente. Per le relative modalità leggere il paragrafo "5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia" della Nota Informativa.

Tra i Fondi esterni collegati al presente contratto, i Fondi Skandia Euro Guaranteed Fund 20XX prevedono una garanzia attraverso un impegno da parte di Société Générale a corrispondere ai detentori di quote un valore di liquidazione finale garantito, definito "Valore di liquidazione garantito" e determinato secondo quanto previsto dallo Stralcio del Prospetto Informativo "Skandia Euro Guaranteed Fund 20XX", allegato alla Nota Informativa e Condizioni Contrattuali.

Sono inoltre presenti alcuni OICR a capitale protetto - elencati in Nota Informativa al paragrafo "5.3 Fondi esterni protetti e Fondi esterni in cui sono presenti impegni di terzi" - che prevedono tecniche di gestione che mirano a minimizzare la possibilità di perdita del capitale investito.

Per le relative modalità leggere i relativi Stralci dei Prospetti Informativi, in allegato alla Nota Informativa e Condizioni Contrattuali.

Attenzione: la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.

4.a Rischi finanziari a carico del Contraente

Il Contraente potrebbe:

- a) ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;
- b) ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

4.b Profilo di rischio dei Fondi

Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione dei Fondi prescelti dal Contraente. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei Fondi a cui le prestazioni possono essere collegate.

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
AB2001	Abn amro latin american eq(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
CP4001	Absolute return SA(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AF1001	Alpi absolute return(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AF4001	Alpi obbligazionario internazionale(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
AE2001	Amex world equities (au-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AE2002	Amex us equities(au-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AE2003	Amex us mid&small cap eq(au-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AE2004	Amex european equities(ae-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AE2005	Amex japanese equities(au-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AE2006	Amex new asia pacific(au-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AE4001	Amex us\$ short-term bonds(au-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AE4002	Amex us\$ bonds(au-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AE4003	Amex global bonds (euro)(ae-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AE4004	Amex global bonds (us\$)(au-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AE4005	Amex european bonds(ae-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AE4006	Amex emerging mkt debt(au-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AE5001	Amex us\$ liquidity(au-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AE5002	Amex euro liquidity(ae-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
AN1001	Anima fondattivo(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AN2001	Anima fondo trading(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AN2002	Anima america(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AN2003	Anima europa(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AN2004	Anima asia(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AN2005	Anima emerging markets(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AN4001	Anima convertibile(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AN4002	Anima fondimpiego(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AN4003	Anima obbligazionario euro(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
AN5001	Anima liquidita(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
AR1001	Arcobaleno Blu(b-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
AR1002	Arcobaleno profit total return(b-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AR2001	Arcobaleno linea Azzurra(b-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AR4001	Arcobaleno linea Bianca(b-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
AV1001	Aviva absolute taa fd(a-gbp)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AV2003	Aviva European Conver Eq(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AV2004	Aviva Pan European Equity Fund (a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AV4002	Aviva Long Term European Bond(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
RO2001	Axa r. global small cap alpha(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RO2002	Axa r. japan equity alpha(b-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RO2003	Axa r. japan small cap alpha(b-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RO2004	Axa r. pac.ex-jap.equity alpha(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RO2005	Axa r. pan euro.small cap alpha(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RO2006	Axa r. pan europ. equity alpha(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
WF1001	Axa wf optimal income(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
WF1002	Axa wf talents abs(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
WF2001	Axa wf european small cap(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
WF2002	Axa wf italian equities(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
WF2003	Axa wf talents(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
WF4001	Axa wf europ converg bonds(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
WF4002	Axa wf euro credit bonds(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
BI2001	Bipiemme globale(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
BI2002	Bipiemme iniziativa europa(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
BI2003	Bipiemme italia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
BI2004	Bipiemme mix(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
BI2005	Bipiemme valore(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
BI2006	Bipiemme euroland(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
BI4001	Bipiemme corporate bond(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
BI4002	Bipiemme pianeta(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FD2001	Ca-am mida azionario italia(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FD2003	Ca-am mida mid cap italia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FD2004	Ca-am mida az internazionale(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FD4001	Ca-am mida obbligh intern(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FD4002	Ca-am mida obbligazionario euro(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
FD4003	Ca-am mida obb corp euro(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
FD5001	Ca-am mida monetario(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
AG2001	Ca-f usa(s-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AG2002	Ca-f us quant(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2004	Ca-f united kingdom(s-gbp)	☐	☐	☐	☒	☐	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
AG2008	Ca-f iberia(s-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2009	Ca-f switzerland(s-chf)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AG2012	Ca-f japan growth(s-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2013	Ca-f japan quant(s-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2014	Ca-f emerging markets(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2016	Ca-f emerging europe(s-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2017	Ca-f global food & healthcare(s-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AG2018	Ca-f global techno & telecom(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2019	Ca-f global finance(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2021	Ca-f asian growth(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2023	Ca-f asian renaissance(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2024	Ca-f greater china(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
AG2025	Ca-f thailand(s-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
AG4001	Ca-f us dollar bond(s-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
AG4003	Ca-f euro bond(s-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
AG4004	Ca-f global bond(s-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AG4005	Ca-f swiss franc bond(s-chf)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
AG4006	Ca-f euro corporate bond(s-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
CS2001	Capitalia euro growth(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
CS2005	Capitalia azionario pacifico(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CS2007	Capitalia usa small cap growth (eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CS2010	Capitalia azionario italia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
CS2012	Capitalia azionario internazionale(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CS2013	Capitalia azionario usa(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CS3001	Capitalia allocazione50(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CS4002	Capitalia gov lungo termine(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
CS4003	Capitalia impiego corporate(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
CS4007	Capitalia gov l/t internaz(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
CS5002	Capitalia gov breve termine (eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
CA2001	Carmignac emergents(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
CA2002	Carmignac investissement(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CA2003	Carmignac grande europe(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
CA2004	Carmignac infotech(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
CA2005	Carmignac commodities(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
CA2007	Carmignac euro patrimoine(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
CA3001	Carmignac patrimoine(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
CA4001	Carmignac securite(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
CE1001	Celsius hf strategy fd(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
DU2001	Ducato geo globale(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU2004	Ducato geo asia(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU2005	Ducato geo europa(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU2006	Ducato geo paesi emergenti(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
DU2007	Ducato geo giappone(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
DU2008	Ducato immobiliare(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU2012	Ducato geo italia alto potenziale (eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU2015	Ducato geo america alto potenziale(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU2016	Ducato geo europa pmi(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DU4002	Ducato fix euro bt(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
DU4003	Ducato fix globale(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
DU4004	Ducato fix dollaro(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
DU4005	Ducato fix euro mt(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
DU4006	Ducato fix emergenti(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
DU4007	Ducato fix high yield (eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
DU4009	Ducato etico fix(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
DU5001	Ducato fix monetario(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
DU5002	Ducato fix yen(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
DW2001	DWS invest new resources(lc-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
DW2002	DWS invest bric plus(lc-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
DW2003	DWS invest european equities(lc-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
DW2004	DWS russia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
EA2001	Eaton vance worldwide h sciences(a2-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
EA2002	Eaton vance us growth(a2-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
EA2003	Eaton vance us value(a2-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
ES4001	Etra emerging income(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FY2001	Fidelity america fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2002	Fidelity cons industries(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2003	Fidelity emerging markets(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
FY2004	Fidelity greater china fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2005	Fidelity indonesia fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FY2006	Fidelity malaysia fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2007	Fidelity taiwan fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2008	Fidelity thailand fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2009	Fidelity euro blue chip(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2010	Fidelity euro stoxx 50 tm(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2011	Fidelity european aggress(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2012	Fidelity european growth fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2013	Fidelity europ larger caps(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2014	Fidelity european mid cap(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2015	Fidelity europ. Smaller cos(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2016	Fidelity nordic fd(a inc.-sek)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2017	Fidelity financial services(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2018	Fidelity industrials fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2019	Fidelity technology(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2020	Fidelity australia fd(a inc.-aud)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2021	Fidelity global focus fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2022	Fidelity international fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2023	Fidelity world fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2024	Fidelity italy fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2025	Fidelity asean fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2026	Fidelity asian sp situat(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2027	Fidelity pacific fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2028	Fidelity south east asia fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2029	Fidelity france fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2030	Fidelity germany fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2031	Fidelity iberia fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2032	Fidelity japan fd(a inc.-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2033	Fidelity japan smaller cos(a inc.-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2034	Fidelity latin america fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FY2035	Fidelity singapore fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2036	Fidelity switzerland fd(a inc.-chf)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY2037	Fidelity united kingdom fd(a inc.-gbp)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2038	Fidelity health care fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY2039	Fidelity telecommunication(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FY3001	Fidelity euro balanced fd(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY4001	Fidelity euro bond fd(a inc.-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
FY4002	Fidelity international bond(a inc.-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FY4003	Fidelity sterling bond fd(a inc.-gbp)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FY4005	Fidelity us dollar bond fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FY4006	Fidelity europ high yield(a inc.-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FY5002	Fidelity us dollar cash fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FI2001	Echiquier major(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FI2002	Echiquier agenor(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FI2003	Echiquier agressor(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FR4001	Forsyth emerg market debt(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FO1001	Fortis L fund abs ret balanced(cl-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
FO1002	Fortis L fund abs ret growth(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FO2001	Fortis L fund eq cons dur world(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2002	Fortis L fund eq cons dur eur(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2003	Fortis L fund eq industrials eur(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2004	Fortis L fund eq telecom eur(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2005	Fortis L fund eq utilities eur(cl-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FO2006	Fortis L fund eq energy europe(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2007	Fortis L eq.finance world(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2008	Fortis L eq.telecom world(cl- eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO2009	Fortis L str. stab.sri europe(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FO2010	Fortis L fund netherlands(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FO4001	Fortis L fund bond conv eur(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FO4002	Fortis L fund bd currencies h y(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FO4003	Fortis L fund bond long euro (cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FT1001	Franklin us total ret(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2001	Franklin aggressive growth fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2002	Franklin biot discovery (a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2003	Franklin mutual european fund(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2004	Franklin technology fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒

		Profilo di rischio					
		Basso	Medio basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
FT2005	Templeton global fd(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2006	Templeton global euro fd(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2008	Templeton global balanced(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2009	Templeton glb smaller companies(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2010	Templeton euroland fd(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2011	Templeton european fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2012	Franklin u.s. Equity fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2013	Templeton japan fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2014	Franklin mutual beacon fd(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2015	Templeton emerging markets fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2017	Templeton asian growth fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2019	Templeton eastern europe fd(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2020	Templeton latin american fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2021	Templeton china fd(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT2022	Templeton thailand fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FT2023	Templeton korea fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FT4001	Templeton global bond fd(a inc.-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FT4004	Templeton euroland bond fd(a inc.-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FT4007	Franklin u.s.government fd(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT4008	Templeton em mkts bond(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FT4011	Templeton global bond fd(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FT5001	Templeton usd liquid res (a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
GE2001	Generali am italian equities(d-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
GE2002	Generali am euro equities dynamic(d-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
GE4001	Generali am euro corporate bonds(d-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
GE4002	Generali am eur sh term yld plus(d-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
GE4003	Generali am europ high yld bds(d-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
GE5001	Generali am euro liquidity(d-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
GS2001	Goldman asia portfolio(inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
GS2003	Goldman eu small cap ptf(inc.-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
GS2004	Goldman glb em mkts eq ptf(inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
GS2006	Goldman japan portfolio(jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
GS2007	Goldman japan small cap ptf(jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
GS2008	Goldman glb technology ptf(inc.-chf)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
GS2009	Goldman us core equity ptf(inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
GS4001	Goldman euro fix inc ptf(inc.-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
HE2004	Henderson pan europ small comp(a2-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
HE2005	Henderson pan europ property eq(a2-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
HS2001	Hsbc brazil equity(acap-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
HS2002	Hsbc pan europ eq high div(acap-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
HS2003	Hsbc asia freestyle(acap-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
HS2004	Hsbc indian eq(acap-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
HS2005	Hsbc singapore eq(acap-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
HS4001	Hsbc pan europ curr gvt bd(acap-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IL2002	Ing (I) invest banking&insurance(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2003	Ing (I) invest biotechnology(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2004	Ing (I) invest computer technolog(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
IL2007	Ing (I) invest emerging europe(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2009	Ing (I) invest emu equity(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2010	Ing (I) invest energy(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2012	Ing (I) invest europ cons goods(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2014	Ing (I) invest eu food&beverages(x-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL2015	Ing (I) invest europ health care(x-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL2016	Ing (I) invest euro high dividend(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2017	Ing (I) invest european it(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
IL2018	Ing (I) invest european materials(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2019	Ing (I) invest eur new offerings(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2020	Ing (I) invest europ real estate(x-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL2023	Ing (I) invest european telecom(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2024	Ing (I) invest food & beverages(x-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL2025	Ing (I) invest glb high dividend(x-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL2026	Ing (I) invest greater china(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2027	Ing (I) invest health care(x-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL2031	Ing (I) invest japanese s&m caps(x-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2033	Ing (I) invest materials(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2035	Ing (I) invest new asia(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2036	Ing (I) invest prestige & luxe(x-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
IL2037	Ing (I) invest telecom(x-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IL2039	Ing (I) invest utilities(x-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL4002	Ing (I) renta fd eurocredit(x-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
IL4003	Ing (I) renta fd euomix bond(x-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IL4006	Ing (I) renta fd asian debt(x-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL4007	Ing (I) renta fd corporate usd(x-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL4008	Ing (I) renta fd dollar(x-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL4009	Ing (I) renta fd yen(x-jpy)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IL6004	Ing index linked protected mix 70(p-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL6005	Ing index linked protected mix 80(p-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IL6006	Ing index linked protected mix 90(p-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IV2003	Invesco global leisure fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IV2006	Invesco pan european eq fd(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IV2007	Invesco pan europ sm cap eq fd(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IV2009	Invesco nippon sm mid cap eq fd(a-jpy)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
IV2010	Invesco nippon select eq fd(a-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IV2011	Invesco asia enterprise fund(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IV2012	Invesco greater china equity fd(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IV4002	Invesco european bond fd(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
IV4003	Invesco bond return plus fd(a-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
IV4004	Invesco euro inflation lkd bd(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IV5001	Invesco usd reserve fd(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IV5002	Invesco euro reserve fd(a-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
JA2001	Janus us all cap growth fd(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JA2002	Janus us twenty fd(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JA2003	Janus us venture fd(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JA2004	Janus us strategic value fd(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JA2005	Janus global life sciences fd(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JA2006	Janus global technology fd(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JA2007	Janus intech us risk managed core(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JA3001	Janus us balanced fd(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JA4001	Janus us flexible income fd(a2-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JA4003	Janus us short-term bond fd(a2-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
JA5002	Janus us dollar reserve fd(a2-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB2001	Jb glb emerging markets stock fd(b-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2002	Jb central europe stock(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2003	Jb euroland value stock fund(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2004	Jb europe leading stock fd(b-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB2006	Jb europe stock fund(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2007	Jb german value stock fund(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2009	Jb global stock fd(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2011	Jb japan stock fund(b-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2014	Jb asia stock fund(b-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2015	Jb europe small&mid cap stock fd(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
JB2016	Jb europe growth stock fd(b-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2018	Jb swiss small&mid cap stock fd(b-chf)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB2020	Jb swiss stock fd(b-chf)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB2021	Jb us leading stock fund(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB2022	Jb us stock fd(b-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JB4002	Jb global convert bond fd(b-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB4003	Jb dollar bond fund(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB4004	Jb dollar medium term bond fd(b-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB4005	Jb emerging bond fd (euro)(b-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB4006	Jb emerging bond fd (usd)(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB4007	Jb euro government bond fd(b-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB4008	Jb euro medium term bond(b-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
JB4009	Jb europe bond(b-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB4011	Jb total return bond fund (b-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB4012	Jb local emerging bond fd(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB4014	Jb swiss franc bond fd(b-chf)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB4015	Jb euro corporate bond(b-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
JB4016	Jb absolute ret bd fd(b-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
JB4017	Jb abs fund(b-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
JB5001	Jb dollar cash fd(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JB5002	Jb euro cash fd(b-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
JB5003	Jb £ sterling cash fd(b-gbp)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JB5004	Jb swiss franc cash fd(b-chf)	☐	☐	☒	☐	☐	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
SA2001	Sam smart materials (eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SA2002	Sam sustainable leaders(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SA2003	Sam sustainable water(b-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2001	Jpm em mkts eq a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2002	Jpm global equity (usd) a(dist)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2003	Jpm global equity a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2004	Jpm america equity a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2005	Jf asia equity a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2006	Jf china a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2007	Jpm eastern eur eq a(dist)-eur	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2008	Jpm em eur middle est afr eq a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FF2009	Jpm euroland eq a(dist)-eur	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2010	Jpm europe equity a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2011	Jf india a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2012	Jf japan equity a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2013	Jpm latin amer eq a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FF2014	Jpm mid east eq a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2015	Jf pacific equity a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2016	Jpm uk equity a(dist)-gbp	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2017	Jpm us technology a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FF2018	Jpm us sm cap growth a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2019	Jpm europ sm cap a(dist)-eur	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2020	Jf japan small cap a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FF2021	Jpm america micro cap a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2023	Jpm europe technology a(dist)-eur	☐	☐	☐	☐	☐	☒
FF2024	Jpm germany equity a(dist)-eur	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2025	Jpm global life sciences a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2027	Jf pacific tech a(dist)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
FF2028	Jpm eur str growth a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2029	Jpm eur str value a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2030	Jpm europe dynamic a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2031	Jpm global dynamic a(dist)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF2032	Jpm global focus a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF3001	Jpm europe balanced (eur) a(dist)-eur	☐	☐	☒	☐	☐	☐
FF3002	Jf pacific balanced a(dist)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF4001	Jpm eur aggrt plus a(inc)-eur	☐	☒	☐	☐	☐	☐
FF4002	Jpm em mkt debt a(dist)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
FF4004	Jpm sterling bond a(dist)-gbp	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP1001	Jpm global total ret (eur) a (acc)-eur	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP2001	Jf asia diversif a (acc)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JP2004	Jpm global select equity a (acc)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JP2006	Jpm global teletech a (acc)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JP2007	Jpm japan select equity a (acc)-jpy	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JP2010	Jpm us dynamic sm cap fd a (acc)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JP2011	Jpm glb capital app a (acc)-eur	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JP2012	Jpm glb x-us sel sm cap a (acc)-eur	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JP2013	Jpm global financials a (acc)-usd	☐	☐	☐	☐	☒	☐
JP2014	Jpm global healthtech a (acc)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JP3001	Jpm global balanced (eur) a(acc)-eur	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP3002	Jpm global balanced (usd) a(acc)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JP4001	Jpm glb cap preserve (eur) a(acc)-eur	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP4002	Jpm europe bond a (acc)-eur	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP4003	Jpm global bond (eur) a(acc)-eur	☐	☒	☐	☐	☐	☐
JP4004	Jpm global bond (usd) a(acc)-usd	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP4006	Jpm global ex-us bond a (acc)-usd	☐	☐	☒	☐	☐	☐
JP4007	Jpm usd enhanced yield a (acc)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JP4008	Jpm us bond a (acc)-usd	☐	☐	☐	☒	☐	☐
JP4009	Jpm euro liquid market a (acc)-eur	☒	☐	☐	☐	☐	☐
JP4010	Jpm global enhanced bd a (acc)-eur	☐	☒	☐	☐	☐	☐
KA1001	Kairos partners income(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
KA1002	Kairos partners fund(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
KA2001	Kairos partners small cap fd(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
KA2002	Kairos partners us fd(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
LE2001	Lemanik asian opport(retail-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LE3001	Lemanik italy(retail-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
LO2001	Lodh- the internat sri quant fd(ap-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2003	Lodh- infology(ap-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
LO2007	Lodh- european small & mid caps(ap-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2008	Lodh- eastern europe(ap-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2009	Lodh- japan expertise(ap-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2010	Lodh- japan sm&mid caps(ap-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2011	Lodh- greater china(ap-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2012	Lodh- pacific rim(ap-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
LO2013	Lodh -The healthcare expertise (ap-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
LO3001	Lodh- the dynamic ptf fd(eur)(ap-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
LO4001	Lodh- european bond(ap-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
LO4002	Lodh- dollar bloc bond(ap-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
LO4004	Lodh- euro corp bond(ap-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
LO4005	Lodh- european short term(ap-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
ME1001	Mellon evolution gl alpha fd(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
ME2001	Mellon uk equity porttf(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
ME2002	Mellon small cap euroland porttf(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
ME4001	Mellon global bond porttf.(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
ML1001	Mliif us flexible eq fund(a2-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
ML2002	Mliif emerging europe(a2-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2003	Mliif euro markets(a2-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2004	Mliif european opps(a2-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2005	Mliif european value(a2-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2006	Mliif global fundamental value(a2-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
ML2007	Mliif global small cap fd (a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2008	Mliif japan opportunities(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2009	Mliif latin america(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
ML2010	Mliif us basic value(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2011	Mliif us small cap value(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2012	Mliif world financial fd(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2013	Mliif world gold fd(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
ML2014	Mliif world healthscience(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2015	Mliif world mining fd(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML2016	Mliif new energy fund(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
ML2017	Mliif world energy fund(a2-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ML4001	Mliif us government mortgage fd(a2-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
ML4002	Mliif asian tiger bond(a2-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2002	Ms asian equity(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2003	Ms asian property(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2004	Ms emerging markets equity(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2005	Ms european equity euro hedged(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2007	Ms european property(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2008	Ms european equity(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2009	Ms global value equity(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2010	Ms global small cap value(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2012	Ms japanese value equity(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2013	Ms japanese equity growth(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2014	Ms latin american equity(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
MS2015	Ms us small cap growth(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2016	Ms us equity growth(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2017	Ms us value equity(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2018	Ms us property(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS2020	Ms em eur mid east & north afr eq(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
MS2021	Ms global brands(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS4001	Ms emerging markets debt(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS4002	Ms euro bond(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
MS4003	Ms euro strategic bond(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
MS4005	Ms global bond(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
MS4006	Ms short maturity euro bond(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
MS4007	Ms us bond(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
MS4009	Ms glb conv bd(euro)(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
NE2003	Nextam p azionario europa(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
NE2004	Nextam p azionario italia(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
NE3001	Nextam p bilanciato(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
NE4001	Nextam p obbligazionario misto(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
IM2005	Nextra azioni pmi nord america(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IM2006	Nextra azioni giappone(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IM2007	Nextra azioni asia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IM4003	Nextra euro tasso variabile(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
IM4004	Nextra cash dollaro(usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IM4010	Nextra long bond euro(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IM4011	Nextra bond em valuta coperta(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IM5001	Nextra tesoreria(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
IN2004	Nextra azioni pmi intern(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IN2005	Nextra azioni paesi emergenti(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IN2008	Nextra azioni pacifico dinamico(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IN2009	Nextra azioni pharma-biotech(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IN2010	Nextra azioni beni di consumo(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IN2011	Nextra az energia e materie prime(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IN2012	Nextra azioni finanza(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IN2013	Nextra azioni tecnologie avanzate(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IN2018	Nextra azioni italia dinamico(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
IN2019	Nextra azioni pmi italia(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IN4001	Nextra bond euro medio termine(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
IN4002	Nextra bond internazionali(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IN4004	Nextra bond euro(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IN4005	Nextra bond emergenti valuta attiva(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
IN4006	Nextra equilibrio sr(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
IN4007	Nextra euro monetario(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
IN4008	Nextra bond corporate euro(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
IN4009	Nextra bond dollaro(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
NO2001	Nord est fd az paesi emergenti(r-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
NO2002	Nord est fd az europa est(r-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
NO4001	Nord est fd obbligaz euro(r-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
NO4002	Nord est fd obbligaz paesi em(r-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
OD2001	Odey pan european fund(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
OY2001	Oyster european opportunities (eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
OY2002	Oyster italian opportunities(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
OY2003	Oyster italian value(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
OY2004	Oyster technology(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
OY3001	Oyster diversified(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR2006	Parvest euro equities(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2008	Parvest europe financials(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2010	Parvest europe mid cap(cl-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR2011	Parvest france(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2018	Parvest italy(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2019	Parvest japan(cl-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2022	Parvest switzerland(cl-chf)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR2023	Parvest uk(cl-gbp)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR2024	Parvest usa(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2028	Parvest world brands(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2029	Parvest world resources(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2031	Parvest latin america(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
PR2033	Parvest europe growth (cl-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR2034	Parvest europe dividend(cl-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR2035	Parvest euro small cap(cl-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2037	Parvest australia(cl-aud)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR2042	Parvest asia(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR2043	Parvest world technology(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
PR2045	Parvest emerging markets(cl-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PR3001	Parvest conservative euro(cl-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
PR3004	Parvest balanced euro(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR3009	Parvest growth euro (cl-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR4002	Parvest emerging markets bond(cl-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR4003	Parvest european bond(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR4004	Parvest european bd opps(cl-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
PR4006	Parvest euro medium term bond(cl-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
PR4009	Parvest us dollar bond(cl-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR4010	Parvest euro bond(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR4011	Parvest scandinavian bond(cl-dkk)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR4013	Parvest japan yen bond(cl-jpy)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR4014	Parvest asian convertible bond(cl-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR4015	Parvest european conv bond(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR4016	Parvest euro government bond(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR4017	Parvest inflation linked bond(cl-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PR5001	Parvest short term-(chf)(cl-chf)	☐	☐	☒	☐	☐	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
PR5002	Parvest short term-(dollar)(cl-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PR5003	Parvest short term-(euro)(cl-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
PR5004	Parvest short term (sterling)(cl-gbp)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PC1001	Pictet abs ret global divers(r-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PC2001	PF-asian equities (ex japan)(r-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC2002	PF-biotech(hr-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC2003	PF-emerging markets index(r-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC2004	PF-japanese equities(r-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC2005	PF-japanese equity selection(r-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC2006	PF-water(r-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PC2007	PF-generics(r-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC2008	PF-greater china(r-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PC4001	PF-eur bonds(r-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PC4002	PF-eur corporate bonds(r-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
PC4003	PF-eur turbo income(r-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
PI2001	Pioneer fd-us pioneer fd(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI2002	Pioneer fd-core european eq(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI2003	Pioneer fd-east european eq(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2004	Pioneer fd-emerging market eq(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2005	Pioneer fd-euroland eq(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2006	Pioneer fd-europ small companies(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI2010	Pioneer fd-global ethical equity(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI2012	Pioneer fd-top global players(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI2016	Pioneer fd-global tmt(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2017	Pioneer fd-greater china equity(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2018	Pioneer fd-italian equity(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2019	Pioneer fd-japanese equity(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2020	Pioneer fd-us research(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2021	Pioneer fd-pacific (ex japan) eq (e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2023	Pioneer fd-top european players(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI2025	Pioneer fd-us mid cap value(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2026	Pioneer fd-us small companies(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PI2027	Pioneer fd-us value(e-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
PI4001	Pioneer fd-us dollar short-term(e-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PI4002	Pioneer fd-euro corporate bond(e-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
PI4003	Pioneer fd-euro bond(e-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PI4004	Pioneer fd-euro short-term(e-eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
PI4007	Pioneer fd-international bond(e-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PI4009	Pioneer fd-total return defensive(e-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
PI4010	Pioneer fd-euro strategic bd(e-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
PI4011	Pioneer fd-strategic income(e-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
PI5001	Pioneer fd-total ret curr(e-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
RF2002	Raiffeisen azionario europa est(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2003	Raiffeisen azionario eurasia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2004	Raiffeisen azionario energia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2006	Raiffeisen azionario health care(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RF2007	Raiffeisen azionario consumo(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RF2008	Raiffeisen azionario tecnologia(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2009	Raiffeisen azionario etico(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RF2010	Raiffeisen azionario globale(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2011	Raiffeisen azionario europeo(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2012	Raiffeisen azionario usa(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF2013	Raiffeisen azionario pacifico(eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
RF4002	Raiffeisen obbligaz euro visione(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RF4003	Raiffeisen obbligaz globale(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
RF4004	Raiffeisen obbligaz dollari(usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
RF4005	Raiffeisen obbligaz euro-corporates(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
RF4006	Raiffeisen obbligaz convergenza(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
RF4007	Raiffeisen obbligaz europeo(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
RF4008	Raiffeisen obbligaz euro(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
RF4009	Raiffeisen dynamic bonds(eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
RF5001	Raiffeisen monetario euro(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
RF5002	Raiffeisen short term strategy(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
RF5003	Raiffeisen short term strategy plus(eur)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
SP2001	Sanpaolo az int etico(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SP4002	Sanpaolo obblig etico(inc-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
SR1001	Sarasin globalsar (eur)(a inc.-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐

		Profilo di rischio					
		<i>Basso</i>	<i>Medio basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Medio Alto</i>	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
SR1002	Sarasin oekosar ptf(a inc.-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SR2001	Sarasin emergingsar(a inc.-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SR2002	Sarasin equisar(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SR2003	Sarasin sustainable eq(a inc.-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SR4001	Sarasin bondsar world(a inc.-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH2001	Schroder emerging europe(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
SH2002	Schroder euro equity(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2003	Schroder european equity yield(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SH2004	Schroder european large cap(a-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SH2005	Schroder global equity sigma(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SH2006	Schroder global technology(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2007	Schroder italian equity(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2008	Schroder japanese equity(a-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2009	Schroder pacific equity(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2010	Schroder swiss equity(a-chf)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2011	Schroder uk equity(a-gbp)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SH2012	Schroder us large cap(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2013	Schroder emerging markets(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2014	Schroder latin american(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☐	☒
SH2017	Schroder european smaller co(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2018	Schroder japanese small com(a-jpy)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2019	Schroder us smaller companies(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2020	Schroder euro dynamic growth(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH2021	Schroder bric(a-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SH4001	Schroder asian bond(a-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH4002	Schroder emerging mkts debt(a-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH4003	Schroder euro bond(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH4004	Schroder euro short term bond(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
SH4005	Schroder european bond(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH4006	Schroder global bond(a-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH4007	Schroder global corporate bond(a-usd)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SH4008	Schroder us dollar bond(a-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SH4009	Schroder euro corporate bond(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
SH4010	Schroder converg europe bd(a-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐
SH4011	Schroder global infl. link bd(ah-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SH6001	Schroder european defensive(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SG2001	Sgam ai equisys euroland(r1-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SX2002	Sgam fd eq euroland cyclical(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SX2003	Sgam fd eq global energy(a-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SX2004	Sgam fd eq us concentrated core(ah-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SX2005	Sgam fd eq us mid cap growth(ah-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SX2006	Sgam fd eq us relative value(ah-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SX2007	Sgam fd eq us value opp(ah-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SX2008	Sgam fd eq japan concentr value(ah-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SX2009	Sgam fd eq japan concentr growth(ah-eur)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SX4001	Sgam fd bonds us mort backed sec(ah-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SX4002	Sgam fd bd us opportun core plus(ah-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SX4003	Sgam fd bonds conv. europe(a-eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SK6001	Skandia euro grt fd 20xx seg 2012(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SK6002	Skandia euro grt fd 20xx seg 2019(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SK6003	Skandia euro grt fd 20xx seg 2018(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SK6004	Skandia euro grt fd 20xx seg 2017(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SK6005	Skandia euro grt fd 20xx seg 2016(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SK6006	Skandia euro grt fd 20xx seg 2015(eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
SK6007	Skandia euro grt fd 20xx seg 2014(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SK6008	Skandia euro grt fd 20xx seg 2013(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
TO4001	Total return obbligazionario(eur)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
UB2001	Ubs l ef usa value(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
UB2002	Ubs l ks us equities(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
UB2003	Ubs l ks european equities(b-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
UB2004	Ubs l ef canada(b-cad)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
UB2005	Ubs l ef equity us opportunity(b-usd)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
UB2006	Ubs l ks glb equities EUR(b-eur)	☐	☐	☐	☒	☐	☐
UB2007	Ubs l ef taiwan(b-usd)	☐	☐	☐	☐	☒	☐
UB4001	Ubs l bf absolute return bond(b-eur)	☐	☒	☐	☐	☐	☐

5 Costi

La Compagnia, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dal/i Fondo/i esterno/i (OICR) a cui è collegato il contratto, riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se ad una durata dell'operazione assicurativa pari a 10 anni il "Costo percentuale medio annuo" è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate, sullo specifico Fondo esterno (OICR) di seguito rappresentato ed impiegando un'ipotesi di rendimento del Fondo esterno che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance gravanti sul Fondo esterno, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale della Società di gestione/Sicav e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo: AN5001 - Anima Liquidità (profilo di rischio Basso)

Premio: Euro 10.000 Età: qualunque		Premio: Euro 30.000 Età: qualunque		Premio: Euro 60.000 Età: qualunque	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
5	3,06%	5	2,99%	5	2,97%
10	2,60%	10	2,56%	10	2,56%
15	2,58%	15	2,56%	15	2,55%
20	2,57%	20	2,56%	20	2,55%
25	2,57%	25	2,55%	25	2,55%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Fondo: RF4003 - Raiffeisen Obbligazionario Globale (profilo di rischio Medio)

Premio: Euro 10.000 Età: qualunque		Premio: Euro 30.000 Età: qualunque		Premio: Euro 60.000 Età: qualunque	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
5	3,71%	5	3,64%	5	3,63%
10	3,25%	10	3,22%	10	3,21%
15	3,24%	15	3,21%	15	3,21%
20	3,23%	20	3,21%	20	3,21%
25	3,22%	25	3,21%	25	3,21%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Fondo: PC2003 - PF-Emerging Markets Index (profilo di rischio Alto)

Premio: Euro 10.000 Età: qualunque		Premio: Euro 30.000 Età: qualunque		Premio: Euro 60.000 Età: qualunque	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
5	4,28%	5	4,21%	5	4,20%
10	3,83%	10	3,79%	10	3,78%
15	3,81%	15	3,79%	15	3,78%
20	3,80%	20	3,78%	20	3,78%
25	3,80%	25	3,78%	25	3,78%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

6 Illustrazione di dati storici di rendimento dei Fondi

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3 e 5 anni dai Fondi esterni a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative.

Il dato è confrontato - ove pubblicato sul Prospetto Informativo o altrimenti comunicato dalla società di gestione - con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark". Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. In via generale, tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi. Nei soli casi di benchmark ottenuti come media ponderata dell'andamento di panieri di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, le performance dei benchmark riflettono costi gravanti sullo stesso dato che esso è rappresentativo dell'andamento medio di OICR aventi una simile strategia di gestione.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
AB2001 - Abn amro latin american eq(a-usd) <i>MSCI EM Latin America - Total Return Index</i>	39.30%	73.60%	49.90%	36.22%
	43.37%	54.00%	45.53%	32.96%
AE2001 - Amex world equities (au-eur) <i>MSCI World</i>	18.29%	19.14%	17.76%	8.69%
	14.00%	10.02%	13.07%	20.93%
AE2002 - Amex us equities(au-eur) <i>S&P 500</i>	9.34%	2.41%	7.73%	2.92%
	15.79%	4.91%	10.44%	6.19%
AE2003 - Amex us mid&small cap eq(au-eur) <i>Russell 2500</i>	10.18%	2.24%	7.19%	4.19%
	16.16%	nd	nd	nd
AE2004 - Amex european equities(ae-eur) <i>MSCI Europe (Euro)</i>	15.27%	25.24%	15.08%	1.37%
	20.54%	25.94%	19.53%	18.24%
AE2005 - Amex japanese equities(au-eur) <i>MSCI Japan USD</i>	6.27%	15.98%	10.62%	8.19%
	6.33%	25.63%	15.70%	23.49%
AE2006 - Amex new asia pacific(au-eur) <i>MSCI AC Pacific (Free) Ex Japan</i>	21.07%	14.70%	17.48%	17.44%
	27.82%	15.65%	20.74%	29.03%
AE4001 - Amex us\$ short-term bonds(au-eur) <i>ML 1-5 YrGovt Bond</i>	3.05%	0.84%	1.60%	2.26%
	4.03%	1.44%	2.30%	2.24%
AE4002 - Amex us\$ bonds(au-eur) <i>Lehman Govt Credit</i>	2.80%	1.11%	2.49%	3.59%
	3.78%	2.37%	3.44%	3.93%
AE4003 - Amex global bonds (euro)(ae-eur) <i>Citigroup World Government Bond Index (Euro)</i>	-5.24%	6.27%	1.16%	0.37%
	-5.08%	7.31%	1.42%	-0.95%
AE4004 - Amex global bonds (us\$)(au-eur) <i>Citigroup World Government Bond Index (US\$)</i>	6.03%	-5.17%	3.63%	8.71%
	3.62%	-6.88%	2.12%	7.05%
AE4005 - Amex european bonds(ae-eur) <i>Citigroup EuroBig (Euro)</i>	-1.29%	2.91%	2.48%	3.61%
	-0.19%	4.96%	4.02%	4.19%
AE4006 - Amex emerging mkt debt(au-eur) <i>JP Morgan Embi Global Hedge into Euro Index</i>	8.58%	11.12%	10.18%	14.18%
	10.49%	15.80%	12.66%	18.87%
AE5001 - Amex us\$ liquidity(au-eur) <i>3 Month Interbank Eurodollar Deposit</i>	3.97%	2.30%	2.26%	1.67%
	4.72%	3.14%	3.00%	2.08%
AE5002 - Amex euro liquidity(ae-eur) <i>Citigroup Euro 3 Month Euro Deposit</i>	1.92%	1.43%	1.51%	1.77%
	2.93%	2.16%	2.40%	2.41%
AF1001 - Alpi absolute return(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento (a seguito del cambio di politica di i...</i>	0.16%	nd	0.05%	nd
	nd	nd	nd	nd
AF4001 - Alpi obbligazionario internazionale(eur) <i>JPM Unhedged GBI Global</i>	-0.27%	4.60%	2.52%	2.79%
	-5.24%	8.15%	1.55%	0.21%
AG2001 - Ca-f usa(s-usd) <i>S&P500</i>	9.91%	4.40%	6.94%	2.69%
	15.79%	5.28%	10.69%	6.13%
AG2002 - Ca-f us quant(s-usd) <i>S&P500</i>	8.41%	-0.96%	4.13%	3.53%
	15.79%	5.28%	10.69%	6.13%
AG2004 - Ca-f united kingdom(s-gbp) <i>FTSE 100</i>	13.96%	20.69%	13.57%	5.09%
	nd	21.06%	nd	nd
AG2008 - Ca-f iberia(s-eur) <i>15% Portugal PSI General + 85% Ibex 35</i>	32.04%	15.90%	21.37%	10.66%
	nd	18.66%	nd	nd
AG2009 - Ca-f switzerland(s-chf) <i>MSCI Switzerland 10/40</i>	22.41%	35.70%	20.03%	6.97%
	23.78%	36.77%	nd	nd
AG2012 - Ca-f japan growth(s-jpy) <i>TOKYO SE (TOPIX)</i>	-0.89%	48.46%	15.22%	6.28%
	3.02%	45.23%	18.51%	11.47%
AG2013 - Ca-f japan quant(s-jpy) <i>MSCI Japan Small Cap</i>	-19.27%	57.27%	14.58%	11.54%
	nd	74.58%	nd	nd
AG2014 - Ca-f emerging markets(s-usd) <i>MSCI Emerging Markets</i>	24.78%	38.07%	29.14%	25.16%
	nd	35.59%	nd	nd
AG2016 - Ca-f emerging europe(s-eur) <i>MSCI EMF Emerging Europe 10/40</i>	25.10%	67.87%	45.99%	39.51%
	nd	128.83%	nd	nd
AG2017 - Ca-f global food & healthcare(s-usd) <i>MSCI Healthcare & Consumer Staples & Utilities</i>	12.73%	10.77%	9.19%	3.16%
	nd	9.11%	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
AG2018 - Ca-f global techno & telecom(s-usd) <i>MSCI IT & Telecom</i>	10.77%	-4.10%	2.24%	-4.43%
	15.31%	1.60%	nd	nd
AG2019 - Ca-f global finance(s-usd) <i>MSCI Finance</i>	20.86%	15.91%	16.74%	11.31%
	23.70%	12.16%	17.80%	13.70%
AG2021 - Ca-f asian growth(s-usd) <i>MSCI AC Far East ex Japan</i>	38.67%	19.08%	21.14%	18.47%
	31.74%	21.33%	23.27%	19.99%
AG2023 - Ca-f asian renaissance(s-usd) <i>MSCI AC Pacific</i>	20.45%	23.73%	13.37%	13.02%
	15.67%	23.02%	18.93%	16.74%
AG2024 - Ca-f greater china(s-usd) <i>Hang Seng</i>	74.38%	9.30%	23.99%	-
	nd	9.25%	nd	nd
AG2025 - Ca-f thailand(s-usd) <i>Bangkok SET</i>	15.56%	-6.32%	2.68%	nd
	13.15%	5.39%	2.81%	27.10%
AG4001 - Ca-f us dollar bond(s-usd) <i>JPM US Govt Bond</i>	2.07%	3.26%	2.53%	4.09%
	3.10%	3.30%	3.32%	4.91%
AG4003 - Ca-f euro bond(s-eur) <i>Lehman Euro Aggregate</i>	-1.11%	2.51%	2.08%	3.45%
	-0.03%	4.67%	nd	nd
AG4004 - Ca-f global bond(s-usd) <i>JPM Global Govt Bond</i>	6.77%	-4.28%	4.60%	10.67%
	nd	-7.54%	nd	nd
AG4005 - Ca-f swiss franc bond(s-chf) <i>EFFA Bonds Switzerland Govt 1-10yr</i>	-0.61%	0.53%	0.83%	1.99%
	nd	2.35%	nd	nd
AG4006 - Ca-f euro corporate bond(s-eur) <i>Lehman Euro Corporate Bonds</i>	-0.53%	2.70%	2.82%	4.37%
	0.55%	3.89%	3.96%	5.35%
AN1001 - Anima fondattivo(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	1.96%	12.61%	5.88%	4.43%
	nd	nd	nd	nd
AN2001 - Anima fondo trading(eur) <i>FT/S&P All World Index TR in valuta locale netto</i>	6.27%	16.57%	9.68%	6.35%
	15.40%	15.22%	13.87%	7.53%
AN2002 - Anima america(eur) <i>FT/S&P All World Index Americas TR in valuta locale netto</i>	8.10%	6.69%	6.70%	4.73%
	14.49%	6.93%	10.59%	6.27%
AN2003 - Anima europa(eur) <i>FT/S&P All World Index Europe TR in valuta locale netto</i>	16.93%	13.31%	12.61%	3.78%
	17.96%	22.76%	17.28%	7.45%
AN2004 - Anima asia(eur) <i>FT/S&P All World Index Asia Pacific TR in valuta locale netto</i>	-4.03%	31.45%	10.24%	10.11%
	13.76%	30.03%	18.31%	12.00%
AN2005 - Anima emerging markets(eur) <i>FT/S&P ALL WORLD EMERGING TR EURO netto</i>	12.83%	25.98%	13.34%	12.13%
	16.71%	48.71%	25.94%	15.34%
AN4001 - Anima convertibile(eur) <i>ML G300 Global Convertible in valuta locale netto</i>	1.84%	7.91%	3.97%	5.64%
	11.16%	5.23%	6.94%	5.82%
AN4002 - Anima fondimpiego(eur) <i>90% JP Morgan Global Bond Index in valuta locale netto; 10% FT/S&P All...</i>	1.63%	6.03%	3.22%	4.02%
	2.12%	4.44%	3.82%	3.99%
AN4003 - Anima obbligazionario euro(eur) <i>JP Morgan EMU Index in euro netto</i>	1.74%	1.03%	1.86%	2.94%
	-0.22%	4.62%	3.68%	4.60%
AN5001 - Anima liquidita(eur) <i>JP Morgan EMU Index 3 months cash in euro netto</i>	2.23%	1.63%	1.95%	2.35%
	2.63%	1.92%	2.15%	2.36%
AR1001 - Arcobaleno Blu(b-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	-3.99%	2.27%	-0.61%	-
	nd	nd	nd	nd
AR1002 - Arcobaleno profit total return(b-eur) <i>Nessun benchmark</i>	-1.15%	-	-0.38%	-0.23%
	nd	nd	nd	nd
AR2001 - Arcobaleno linea Azzurra(b-eur) <i>50% S&P 500 + 50% IBOXX Non-sovereigns 1-3 anni</i>	-3.92%	2.80%	-1.33%	-
	6.39%	4.71%	5.05%	nd
AR4001 - Arcobaleno linea Bianca(b-eur) <i>30% Euroribor + 70% IBOXX Non-sovereigns 1-3 anni</i>	-1.29%	-0.58%	-0.06%	-
	2.21%	2.10%	2.53%	nd
AV1001 - Aviva absolute taa fd(a-gbp) <i>Libor 1 mese</i>	-	-	-	-
	4.81%	4.85%	4.73%	4.41%
AV2003 - Aviva European Conver Eq(a-eur) <i>DJ EuroStoxx</i>	-	-	9.87%	-
	23.02%	25.84%	20.25%	6.95%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
AV2004 - Aviva Pan European Equity Fund (a-eur) <i>MSCI Europe</i>	- 20.18%	- 26.68%	5.58% 19.70%	- 6.65%
AV4002 - Aviva Long Term European Bond(a-eur) <i>ML >10yr European Government Index</i>	- -3.23%	- 11.83%	-1.23% 7.23%	- 7.94%
BI2001 - Bipiemme globale(eur) <i>90% MSCI Developed Markets World - Euro; 10% MTS BOT Lordo</i>	5.98% 6.11%	15.92% 20.84%	7.71% 10.39%	-0.01% 1.63%
BI2002 - Bipiemme iniziativa europa(eur) <i>90% MSCI Europe Small Caps - Euro; 10% MTS BOT Lordo</i>	22.86% 23.65%	26.30% 29.11%	21.91% 23.58%	13.16% 13.84%
BI2003 - Bipiemme italia(eur) <i>90% MSCI Italy; 10% MTS BOT Lordo</i>	19.91% 15.90%	16.78% 14.92%	17.61% 16.66%	9.36% 8.51%
BI2004 - Bipiemme mix(eur) <i>30% Dow Jones Euro Stoxx 50 + 30% JP Morgan EMU Aggregate 7-10 anni + ...</i>	6.40% 5.50%	9.18% 8.42%	7.42% 6.62%	3.99% 4.12%
BI2005 - Bipiemme valore(eur) <i>90% MSCI Developed Markets World - Euro; 10% MTS BOT Lordo</i>	8.08% 6.11%	21.10% 20.84%	11.79% 10.39%	3.60% 1.63%
BI2006 - Bipiemme euroland(eur) <i>100% Dow Jones Euro Stoxx (NR)</i>	20.35% 20.14%	- 22.61%	6.37% 17.83%	- 6.42%
BI4001 - Bipiemme corporate bond(eur) <i>80% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap; 20% MTS BOT Lordo</i>	0.70% 0.86%	2.40% 3.22%	2.65% 3.26%	3.57% 4.29%
BI4002 - Bipiemme pianeta(eur) <i>80% JP Morgan Global - Euro; 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap...</i>	-3.67% -3.40%	5.84% 6.24%	1.05% 1.48%	0.70% 0.75%
CA2001 - Carmignac emergents(eur) <i>MSCI Emerging Market Free</i>	22.35% 15.93%	59.71% 50.24%	29.88% 25.38%	23.05% 14.15%
CA2002 - Carmignac investissement(eur) <i>MSCI AC World Free (eur)</i>	10.66% 6.60%	49.14% 25.48%	18.93% 11.88%	16.44% 0.43%
CA2003 - Carmignac grande europa(eur) <i>DJ Stoxx 600 Large Price Index</i>	26.88% 17.81%	25.59% 23.51%	27.59% 16.79%	14.98% 4.10%
CA2004 - Carmignac infotech(eur) <i>MSCI World Information Technologies</i>	-8.07% -2.81%	33.20% 20.09%	6.30% 3.40%	-8.15% -7.19%
CA2005 - Carmignac commodities(eur) <i>MSCI Carmignac Commodities</i>	26.68% 13.74%	52.80% 47.75%	25.61% 22.82%	- nd
CA2007 - Carmignac euro patrimoine(eur) <i>50% DJ Euro Stoxx 50 Price Index + 50% Eonia Capitalisé</i>	15.43% 9.01%	10.75% 12.33%	14.53% 8.57%	nd nd
CA3001 - Carmignac patrimoine(eur) <i>50% MSCI AC World Free + 50% Citigroup WGBI all Maturities</i>	4.36% 0.76%	21.50% 16.39%	9.40% 6.69%	9.35% 0.87%
CA4001 - Carmignac securite(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	1.90% nd	1.52% nd	2.61% nd	4.05% nd
CE1001 - Celsius hf strategy fd(eur) <i>HFRX Global Composite Index</i>	- 6.73%	- 1.45%	- 3.81%	- 6.42%
CP4001 - Absolute return SA(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	4.45% nd	4.00% nd	4.38% nd	- nd
CS2001 - Capitalia euro growth(eur) <i>100 MSCI EMU GROWTH TR</i>	2.74% 20.55%	7.06% 17.27%	3.96% 15.42%	-3.62% 3.90%
CS2005 - Capitalia azionario pacifico(eur) <i>MSCI ALL-COUNTRY ASIA PACIFIC FREE TR</i>	-3.12% 4.55%	33.90% 37.24%	10.84% 15.46%	4.29% 7.21%
CS2007 - Capitalia usa small cap growth (eur) <i>100 MSCI USA SMALL CAP TR</i>	-1.28% -0.93%	16.03% 20.96%	6.68% 7.54%	-1.39% -1.23%
CS2010 - Capitalia azionario italia(eur) <i>100 MIBR TR NET</i>	12.47% 25.64%	13.69% nd	13.80% nd	6.76% nd
CS2012 - Capitalia azionario internazionale(eur) <i>100% MSCI World TR Net</i>	-0.14% 9.55%	22.64% nd	9.98% nd	1.84% nd
CS2013 - Capitalia azionario usa(eur) <i>100% MSCI US TR Net</i>	1.54% 4.55%	16.41% nd	5.96% nd	-0.28% nd
CS3001 - Capitalia allocazione50(eur) <i>50 JPM EMU INDEX + 50 MSCI EMU TR NET</i>	2.33% 11.99%	9.55% 13.08%	5.61% 11.42%	1.87% 6.18%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
CS4002 - Capitalia gov lungo termine(eur) <i>100% JPM EMU</i>	-1.16%	3.36%	2.24%	3.28%
	-0.29%	4.63%	3.65%	4.58%
CS4003 - Capitalia impiego corporate(eur) <i>95 MSCI EURO CR COR + 5 MSCI EMU TR NET</i>	-0.24%	3.60%	3.07%	3.83%
	1.69%	4.40%	4.41%	5.04%
CS4007 - Capitalia gov l/t internaz(eur) <i>100 JPM GLOB.</i>	-5.49%	4.01%	-0.38%	-0.49%
	-5.67%	nd	nd	nd
CS5002 - Capitalia gov breve termine (eur) <i>JPM EMU 1-3 YRS</i>	0.77%	0.79%	1.08%	1.65%
	2.02%	1.80%	2.26%	2.98%
DU2001 - Ducato geo globale(eur) <i>90% MSCI World 10% ML Euro Gov Bill</i>	5.34%	24.53%	10.73%	-0.13%
	6.10%	18.94%	nd	nd
DU2004 - Ducato geo asia(eur) <i>90% MSCI Pacific Free ex Japan 10% ML Euro Gov Bill</i>	12.79%	22.65%	15.28%	7.26%
	14.40%	22.01%	nd	nd
DU2005 - Ducato geo europa(eur) <i>90% MSCI Europe 10% ML Euro Gov Bill</i>	16.20%	19.32%	14.60%	4.58%
	15.60%	17.87%	nd	nd
DU2006 - Ducato geo paesi emergenti(eur) <i>90% MSCI Emerging Markets 10% ML Euro Gov Bill</i>	9.81%	39.31%	18.86%	9.58%
	14.70%	39.15%	nd	nd
DU2007 - Ducato geo giappone(eur) <i>90% MSCI Japan 10% ML Euro Gov Bill</i>	-5.94%	32.16%	8.31%	2.38%
	-3.40%	33.92%	nd	nd
DU2008 - Ducato immobiliare(eur) <i>70% MSCI World Real Estate 20% MSCI World C&E 10% ML Euro Gov Bill</i>	21.90%	27.36%	23.84%	11.98%
	18.10%	26.29%	nd	nd
DU2012 - Ducato geo italia alto potenziale (eur) <i>Nessun benchmark di riferimento (il benchmark è stato eliminato il 1/1...</i>	14.71%	nd	8.22%	nd
	nd	nd	nd	nd
DU2015 - Ducato geo america alto potenziale(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento (il benchmark è stato eliminato il 1/1...</i>	0.43%	15.80%	5.16%	nd
	nd	nd	nd	nd
DU2016 - Ducato geo europa pmi(eur) <i>90% MCSI Eur Small C 10% ML Euro Gvn</i>	28.88%	30.60%	25.35%	17.84%
	23.40%	28.00%	23.07%	19.55%
DU4002 - Ducato fix euro bt(eur) <i>40% JPM EMU Govt Bd 1-3 yrs 10% ML EMU Crp Large Cap 1-3 yrs 10% LB Eu...</i>	1.28%	0.94%	1.24%	1.87%
	2.00%	1.83%	nd	nd
DU4003 - Ducato fix globale(eur) <i>70% JPM Gov Bd Broad 10% ML EMU Crp Large Cap 1-3 yrs 10% LB Euro Flo...</i>	-5.20%	4.77%	0.08%	-0.88%
	-2.20%	5.62%	nd	nd
DU4004 - Ducato fix dollaro(eur) <i>90% JPM US Govt Bd 10% LB Euro Float RN</i>	-7.50%	14.38%	0.27%	-3.76%
	-5.90%	15.22%	nd	nd
DU4005 - Ducato fix euro mt(eur) <i>80% JPM EMU Govt Bd 10% ML EMU Crp Large Cap 1-3 yrs 10% LB Euro Float...</i>	-1.55%	2.56%	1.30%	2.63%
	0.30%	4.08%	nd	nd
DU4006 - Ducato fix emergenti(eur) <i>90% JPM EMBI Global Div Euro Hedge 10% ML Euro Gov Bill</i>	3.76%	5.84%	5.21%	5.95%
	6.22%	7.50%	7.74%	8.49%
DU4007 - Ducato fix high yield (eur) <i>90% ML Eur Curr HY Const 10% ML Euro Govt Bill</i>	5.57%	4.31%	6.23%	6.87%
	7.55%	5.88%	nd	nd
DU4009 - Ducato etico fix(eur) <i>90% ML EMU Co Large Cap 10% ML Eur Gvn</i>	-0.87%	2.00%	0.37%	-
	0.60%	3.00%	1.53%	nd
DU5001 - Ducato fix monetario(eur) <i>90% ML Euro Gov Bill 10% LB Euro Float RN</i>	1.94%	1.15%	1.49%	1.75%
	2.47%	1.83%	nd	nd
DU5002 - Ducato fix yen(eur) <i>80% JPM Japan Govt Bd 10% ML Japan Crp 1-3 yrs 10% LB Euro Float RN</i>	-9.77%	0.52%	-4.21%	-5.87%
	-8.60%	1.53%	nd	nd
DW2001 - DWS invest new resources(lc-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	96.16%	-	25.18%	-
	nd	nd	nd	nd
DW2002 - DWS invest bric plus(lc-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	36.63%	-	10.96%	-
	nd	nd	nd	nd
DW2003 - DWS invest european equities(lc-eur) <i>MSCI Europe (15) (RI)</i>	23.61%	39.96%	21.96%	-
	21.01%	26.03%	19.73%	nd
DW2004 - DWS russia(eur) <i>MSCI Russia Capped Index (TP)</i>	48.65%	81.00%	41.81%	-
	57.19%	77.67%	40.78%	nd
EA2001 - Eaton vance worldwide h sciences(a2-eur) <i>MSCI World Healthcare Index</i>	-3.87%	-9.92%	-0.61%	-
	-2.49%	7.63%	3.19%	1.01%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
EA2002 - Eaton vance us growth(a2-eur) <i>S&P 500</i>	7.08%	-9.52%	4.36%	-
	3.58%	4.91%	6.41%	3.85%
EA2003 - Eaton vance us value(a2-eur) <i>Russell 1000 Value Index</i>	14.33%	-5.58%	8.24%	-
	16.33%	7.05%	13.20%	9.77%
ES4001 - Etra emerging income(eur) <i>JPMorgan Euro EMBI Global Diversified</i>	nd	5.99%	5.24%	nd
	nd	7.00%	nd	nd
FD2001 - Ca-am mida azionario italia(eur) <i>90% MIB 30, 10% JPM EC 1M</i>	16.96%	12.66%	14.67%	6.95%
	14.01%	10.64%	12.67%	4.58%
FD2003 - Ca-am mida mid cap italia(eur) <i>90% MIDEX TR + 10% JPMEC 1M</i>	22.42%	10.79%	15.05%	11.28%
	27.24%	7.89%	15.57%	10.59%
FD2004 - Ca-am mida az internazionale(eur) <i>90% MSCI World in Euro TR, 10% JPMEC 1M</i>	5.44%	15.29%	8.52%	-0.80%
	6.14%	20.41%	10.43%	1.75%
FD4001 - Ca-am mida obblig intern(eur) <i>JPM GLOBAL EURO</i>	-4.69%	6.39%	-2.03%	-2.18%
	-4.59%	6.73%	1.24%	0.12%
FD4002 - Ca-am mida obbligazionario euro(eur) <i>JPM EMU</i>	-0.77%	3.46%	2.49%	3.31%
	-0.22%	4.61%	3.67%	4.60%
FD4003 - Ca-am mida obb corp euro(eur) <i>LEHMAN CORPORATE</i>	-0.30%	2.25%	2.30%	3.60%
	0.47%	3.46%	3.47%	4.74%
FD5001 - Ca-am mida monetario(eur) <i>JPM EMU CASH 3M</i>	1.76%	1.24%	1.36%	1.58%
	2.63%	1.92%	2.15%	2.35%
FF2001 - Jpm em mkts eq a(dist)-usd <i>MSCI Emerging Markets Net</i>	34.76%	40.01%	35.83%	28.66%
	32.17%	34.00%	30.52%	26.59%
FF2002 - Jpm global equity (usd) a(dist)-usd <i>MSCI World Net</i>	15.12%	10.96%	13.01%	7.62%
	20.07%	9.49%	14.68%	9.97%
FF2003 - Jpm global equity a(dist)-eur <i>MSCI World Net Hedged into EUR</i>	9.03%	16.85%	10.41%	-0.49%
	14.21%	14.93%	12.45%	nd
FF2004 - Jpm america equity a(dist)-usd <i>S&P 500 Net</i>	13.39%	1.49%	8.70%	4.38%
	15.11%	4.33%	9.83%	5.61%
FF2005 - Jf asia equity a(dist)-usd <i>MSCI AC Far East ex Japan net</i>	30.55%	22.25%	22.07%	16.52%
	31.74%	21.33%	23.27%	19.66%
FF2006 - Jf china a(dist)-usd <i>BNP Prime Peregrine China Price Index</i>	99.75%	6.95%	25.19%	28.05%
	82.78%	15.52%	29.52%	26.02%
FF2007 - Jpm eastern eur eq a(dist)-eur <i>MSCI EM Eastern Europe Index(total return net)</i>	33.37%	66.06%	39.63%	30.14%
	30.24%	68.11%	nd	nd
FF2008 - Jpm em eur middle est afr eq a(dist)-usd <i>MSCI EM Europe Net</i>	36.75%	52.08%	38.69%	40.17%
	37.17%	50.49%	41.03%	37.72%
FF2009 - Jpm euroland eq a(dist)-eur <i>MSCI EMU Net</i>	24.57%	27.79%	22.77%	9.05%
	21.96%	25.44%	19.90%	nd
FF2010 - Jpm europe equity a(dist)-eur <i>MSCI Europe Net</i>	20.68%	28.50%	17.26%	2.63%
	19.61%	26.09%	19.18%	nd
FF2011 - Jf india a(dist)-usd <i>MSCI India Net</i>	49.12%	42.86%	38.53%	40.61%
	51.00%	37.58%	35.25%	nd
FF2012 - Jf japan equity a(dist)-usd <i>TOPIX Net</i>	-3.68%	29.75%	11.70%	11.70%
	1.97%	25.98%	14.34%	nd
FF2013 - Jpm latin amer eq a(dist)-usd <i>MSCI EMF Latin America Net</i>	48.93%	51.40%	46.80%	31.34%
	43.15%	50.00%	44.13%	32.12%
FF2014 - Jpm mid east eq a(dist)-usd <i>Nomura Africa & Middle East Price Index</i>	5.92%	50.79%	30.91%	26.06%
	2.51%	46.71%	25.09%	nd
FF2015 - Jf pacific equity a(dist)-usd <i>MSCI AC Pacific Net</i>	8.66%	23.60%	14.73%	13.66%
	15.68%	23.02%	18.93%	16.50%
FF2016 - Jpm uk equity a(dist)-gbp <i>FTSE ALL-Share Net</i>	15.38%	23.48%	16.10%	8.40%
	16.75%	22.04%	17.15%	nd
FF2017 - Jpm us technology a(dist)-usd <i>CSFB Technology Index</i>	4.23%	2.22%	4.78%	-6.27%
	7.26%	1.58%	5.76%	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
FF2018 - Jpm us sm cap growth a(dist)-usd <i>Russell 2000 Growth Net</i>	15.28%	5.46%	11.94%	2.47%
	13.12%	3.96%	10.31%	6.73%
FF2019 - Jpm europ sm cap a(dist)-eur <i>HSBC Smaller Pan-European Total Return</i>	31.46%	42.33%	31.39%	16.71%
	32.72%	37.30%	31.30%	nd
FF2020 - Jf japan small cap a(dist)-usd <i>Tokyo Stock Exchange Second Section Price Index</i>	-19.61%	56.67%	11.01%	12.66%
	-19.79%	48.83%	18.94%	16.13%
FF2021 - Jpm america micro cap a(dist)-usd <i>Russell 2000 Net</i>	9.33%	9.16%	12.32%	9.89%
	17.91%	4.14%	13.11%	10.94%
FF2023 - Jpm europe technology a(dist)-eur <i>Morgan Stanley Eurotec Index</i>	11.06%	24.36%	10.09%	0.48%
	2.94%	20.14%	5.17%	nd
FF2024 - Jpm germany equity a(dist)-eur <i>DAX 110 Price Index</i>	24.02%	27.12%	19.28%	6.78%
	22.65%	27.69%	19.23%	nd
FF2025 - Jpm global life sciences a(dist)-usd <i>75pct NASDAQ Biotechnology/ 25pct AMEX Pharmaceutical</i>	1.23%	-5.06%	2.41%	-4.52%
	3.56%	3.29%	3.80%	nd
FF2027 - Jf pacific tech a(dist)-usd <i>MSCI AC Pacific Information Technology Net</i>	13.13%	26.89%	15.02%	12.46%
	8.08%	20.33%	11.84%	9.97%
FF2028 - Jpm eur str growth a(dist)-eur <i>FTSE World Europe Net</i>	23.73%	31.27%	22.42%	8.72%
	20.36%	26.44%	19.56%	nd
FF2029 - Jpm eur str value a(dist)-eur <i>FTSE World Europe Net</i>	21.72%	28.26%	22.64%	12.29%
	20.36%	26.44%	19.56%	nd
FF2030 - Jpm europe dynamic a(dist)-eur <i>MSCI Europe Net</i>	28.90%	34.87%	24.15%	12.31%
	19.61%	26.09%	19.18%	7.45%
FF2031 - Jpm global dynamic a(dist)-usd <i>MSCI World Net</i>	21.61%	13.95%	16.41%	13.68%
	20.07%	9.49%	14.68%	9.97%
FF2032 - Jpm global focus a(dist)-eur <i>MSCI World Net</i>	15.14%	39.09%	18.22%	-
	20.07%	9.49%	14.68%	9.97%
FF3001 - Jpm europe balanced (eur) a(dist)-eur <i>50 pct MSCI Europe EUR Hedged(Total Return Net)/</i>	9.83%	11.14%	9.25%	5.87%
	8.77%	12.39%	nd	nd
FF3002 - Jf pacific balanced a(dist)-usd <i>50pct MSCI AC Pacific Net 50pct JPM Asia Credit</i>	13.36%	14.21%	13.63%	13.30%
	11.58%	14.40%	12.75%	12.74%
FF4001 - Jpm eur aggrt plus a(inc)-eur <i>Lehman Brothers Pan-European Aggregate hedged into EUR</i>	0.10%	3.79%	3.23%	4.41%
	-0.10%	4.95%	3.90%	5.04%
FF4002 - Jpm em mkt debt a(dist)-eur <i>100%,J.P. MORGAN EMBI+</i>	1.75%	14.64%	9.51%	nd
	0.86%	11.86%	8.05%	nd
FF4004 - Jpm sterling bond a(dist)-gbp <i>Lehman Brothers UK Non-Gilt 10+ yr in GBP</i>	-1.57%	9.69%	4.66%	4.79%
	-0.29%	10.77%	5.92%	nd
FI2001 - Echiquier major(eur) <i>DJ Stoxx 600</i>	20.93%	-	6.54%	-
	18.00%	23.51%	16.85%	4.14%
FI2002 - Echiquier agenor(eur) <i>FTSE Global Small Cap Europe</i>	23.03%	36.18%	18.77%	-
	32.00%	32.55%	nd	nd
FI2003 - Echiquier agressor(eur) <i>SBF 250</i>	13.40%	18.45%	16.31%	15.27%
	19.00%	25.20%	17.62%	5.65%
FO1001 - Fortis L fund abs ret balanced(cl-eur) <i>EONIA</i>	1.60%	4.61%	2.92%	-
	2.90%	2.10%	2.36%	nd
FO1002 - Fortis L fund abs ret growth(cl-eur) <i>EONIA</i>	1.50%	7.11%	4.10%	-
	2.90%	2.10%	2.36%	nd
FO2001 - Fortis L fund eq cons dur world(cl-eur) <i>MSCI World Consumer Discretionary</i>	4.02%	25.93%	10.64%	-2.29%
	8.13%	-16.68%	-5.60%	-15.61%
FO2002 - Fortis L fund eq cons dur eur(cl-eur) <i>MSCI Eurpe Consumer Discretionary 10/40</i>	17.90%	19.77%	14.56%	2.22%
	19.73%	21.46%	42.55%	17.58%
FO2003 - Fortis L fund eq industrials eur(cl-eur) <i>MSCI Eurpe Industrials 10/40</i>	22.85%	35.38%	24.13%	9.00%
	28.65%	38.77%	27.78%	12.04%
FO2004 - Fortis L fund eq telecom eur(cl-eur) <i>MSCI Eurpe Telecommunication Services 10/40</i>	20.47%	7.23%	14.20%	4.69%
	23.98%	7.49%	16.15%	4.74%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
FO2005 - Fortis L fund eq utilities eur(cl-eur) <i>MSCI Eurpe Utilities 10/40</i>	36.72%	28.56%	31.07%	15.80%
	41.71%	30.05%	34.09%	16.52%
FO2006 - Fortis L fund eq energy europe(cl-eur) <i>MSCI Eurpe Energy</i>	16.07%	51.66%	33.87%	15.90%
	5.72%	34.43%	17.79%	7.15%
FO2007 - Fortis L eq.finance world(cl-eur) <i>MSCI World Financials</i>	9.78%	28.90%	16.35%	4.90%
	10.65%	28.33%	15.66%	4.97%
FO2008 - Fortis L eq.telecom world(cl- eur) <i>100%,MSCI WORLD TELECOMMUNICATION SERVICES</i>	19.16%	10.92%	12.68%	-1.96%
	19.43%	7.13%	12.51%	-1.83%
FO2009 - Fortis L str. stab.sri europe(cl-eur) <i>75% Lehman Euro Aggregate Treasury 500MM (RI) + 25% DJ Stoxx Sustainab...</i>	3.05%	8.96%	6.16%	3.42%
	4.33%	10.56%	7.67%	5.75%
FO2010 - Fortis L fund netherlands(cl-eur) <i>80% Aex (Ri) + 20% Aex (Pi) (Eur)</i>	13.49%	28.88%	15.27%	1.30%
	16.42%	29.53%	16.93%	2.58%
FO4001 - Fortis L fund bond conv eur(cl-eur) <i>Goldman Sachs/Bloomberg Eurpe Convertible</i>	9.15%	7.48%	7.29%	4.88%
	12.73%	9.40%	8.01%	3.93%
FO4002 - Fortis L fund bd currencies h y(cl-eur) <i>JPM ELMi Country indices 3% each + JPM Country Indices 6% each + 10% J...</i>	-3.72%	18.42%	6.37%	3.95%
	0.49%	nd	nd	nd
FO4003 - Fortis L fund bond long euro (cl-eur) <i>Lehman Eur Aggregate Treasury 500MM 10Y+</i>	-2.43%	11.35%	7.27%	7.00%
	-2.73%	11.76%	7.37%	8.00%
FR4001 - Forsyth emerg market debt(a-eur) <i>Nessun benchmark</i>	-	-	-	-
	nd	nd	nd	nd
FT1001 - Franklin us total ret(a-usd) <i>Lehman Aggregate index</i>	4.34%	1.75%	3.43%	-
	4.33%	2.43%	3.70%	nd
FT2001 - Franklin aggressive growth fd(a-usd) <i>Russel 3000 Growth index</i>	6.12%	10.30%	10.86%	4.99%
	9.46%	5.80%	7.04%	2.53%
FT2002 - Franklin biot discovery (a-usd) <i>Nasdaq Biotech</i>	3.80%	3.45%	5.89%	-0.36%
	1.02%	2.86%	3.32%	-2.55%
FT2003 - Franklin mutual european fund(a-usd) <i>Morgan stanley capital international europe</i>	31.34%	26.54%	26.94%	23.44%
	20.18%	26.68%	18.52%	4.83%
FT2004 - Franklin technology fd(a-usd) <i>Merrill Lynch Technology 100</i>	5.50%	25.15%	13.56%	4.34%
	nd	nd	nd	nd
FT2005 - Templeton global fd(a-usd) <i>Morgan stanley capital international ac world index</i>	26.12%	6.53%	17.17%	12.53%
	21.53%	11.37%	15.32%	9.92%
FT2006 - Templeton global euro fd(a-eur) <i>Morgan Stanley capital international ac world index</i>	12.40%	22.27%	15.26%	4.18%
	8.71%	28.56%	16.56%	10.62%
FT2008 - Templeton global balanced(a inc.-usd) <i>JP morgan govt bond unhedged in us gbi broad (50%) + Morgan stanley ca...</i>	19.29%	1.75%	12.02%	nd
	nd	nd	nd	nd
FT2009 - Templeton glb smaller companies(a-usd) <i>Citigroup global <2 billion</i>	28.13%	3.62%	16.26%	16.76%
	nd	nd	nd	nd
FT2010 - Templeton euroland fd(a-eur) <i>Morgan stanley Capital International EMU</i>	20.99%	15.14%	17.47%	6.94%
	22.80%	26.27%	19.53%	5.27%
FT2011 - Templeton european fd(a-usd) <i>Morgan Stanley Capital international europe</i>	30.08%	24.25%	26.02%	18.50%
	20.18%	26.68%	18.52%	4.83%
FT2012 - Franklin u.s. Equity fd(a-usd) <i>S&P 500</i>	11.53%	-1.19%	6.52%	3.15%
	15.35%	4.52%	9.53%	4.94%
FT2013 - Templeton japan fd(a-usd) <i>MSCI Japan Index</i>	-1.59%	13.85%	7.21%	3.41%
	6.33%	25.63%	13.58%	7.51%
FT2014 - Franklin mutual beacon fd(a-usd) <i>S&P 500</i>	18.30%	7.62%	12.53%	8.92%
	15.35%	6.52%	10.23%	5.34%
FT2015 - Templeton emerging markets fd(a-usd) <i>S&P/IFC emerging market regional investable composite pr usd</i>	27.10%	26.51%	25.26%	24.43%
	35.11%	35.19%	31.49%	26.64%
FT2017 - Templeton asian growth fd(a-usd) <i>Morgan Stanley capital international ac Asia ex japan</i>	32.76%	25.91%	24.10%	28.07%
	33.74%	24.02%	23.80%	19.46%
FT2019 - Templeton eastern europe fd(a-eur) <i>Morgan Stanley Capital international EM Eastern europe</i>	23.04%	54.65%	38.48%	29.68%
	22.17%	74.20%	41.14%	38.24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
FT2020 - Templeton latin american fd(a-usd) <i>S&P/ifc emerging mk investable latin america pr usd</i>	53.91%	37.82%	47.11%	34.00%
	46.41%	48.26%	43.22%	30.91%
FT2021 - Templeton china fd(a-usd) <i>MSCI golden dragon</i>	44.14%	11.33%	22.08%	25.28%
	39.50%	10.27%	19.46%	13.98%
FT2022 - Templeton thailand fd(a-usd) <i>S&P/IFCI Thailand</i>	9.19%	6.97%	4.29%	24.58%
	11.22%	7.80%	3.90%	26.83%
FT2023 - Templeton korea fd(a-usd) <i>S&P/ifci Korean index</i>	6.87%	46.02%	23.15%	16.90%
	15.04%	62.56%	32.97%	27.09%
FT4001 - Templeton global bond fd(a inc.-usd) <i>Lehman intermediate govt us index</i>	13.08%	-3.76%	6.08%	9.69%
	5.94%	-6.53%	nd	nd
FT4004 - Templeton euroland bond fd(a inc.-eur) <i>Jp Morgan Global Govt Bond Emu</i>	-1.08%	4.56%	2.46%	1.43%
	nd	nd	nd	nd
FT4007 - Franklin u.s.government fd(a inc.-usd) <i>Lehman intermediate govt us index</i>	3.21%	1.90%	1.44%	0.76%
	3.84%	1.70%	nd	nd
FT4008 - Templeton em mkts bond(a inc.-usd) <i>Jp Morgan Embi global index</i>	15.78%	3.86%	8.66%	8.46%
	nd	nd	nd	nd
FT4011 - Templeton global bond fd(a-eur) <i>Jpm global govt bond index (hedged into euro)</i>	1.43%	0.16%	2.40%	-
	nd	-1.77%	nd	nd
FT5001 - Templeton usd liquid res (a-usd) <i>Libor usd 1 month index</i>	4.16%	2.33%	2.31%	1.62%
	nd	nd	nd	nd
FY2001 - Fidelity america fd(a inc.-usd) <i>S&P 500</i>	7.56%	11.12%	11.20%	6.83%
	15.79%	4.91%	10.44%	6.19%
FY2002 - Fidelity cons industries(a inc.-eur) <i>FTSE Global Consumer</i>	8.72%	22.37%	14.16%	-0.56%
	8.35%	18.66%	11.27%	0.88%
FY2003 - Fidelity emerging markets(a inc.-usd) <i>MSCI Emerging Markets FTR cut 12/00 to MSCI EM Free Net of Lux Tax Ind...</i>	32.74%	43.84%	32.04%	25.84%
	32.17%	34.00%	30.52%	26.59%
FY2004 - Fidelity greater china fd(a inc.-usd) <i>Hang Seng Index/MSCI Gold Dragon Plus Index</i>	30.06%	13.25%	13.78%	nd
	34.77%	6.05%	17.27%	15.70%
FY2005 - Fidelity indonesia fd(a inc.-usd) <i>Jakarta Composite Index</i>	65.21%	5.88%	33.28%	39.10%
	69.91%	9.65%	34.70%	39.73%
FY2006 - Fidelity malaysia fd(a inc.-usd) <i>Kuala Lumpur SE Composite Index</i>	43.03%	-0.97%	18.11%	14.41%
	30.52%	-0.30%	14.15%	11.15%
FY2007 - Fidelity taiwan fd(a inc.-usd) <i>Taiwan SE Weighted Index</i>	13.80%	18.53%	12.48%	5.84%
	20.42%	2.91%	11.43%	8.64%
FY2008 - Fidelity thailand fd(a inc.-usd) <i>Bangkok SET Index</i>	9.73%	8.73%	3.71%	26.51%
	13.15%	5.39%	2.81%	27.10%
FY2009 - Fidelity euro blue chip(a inc.-eur) <i>MSCI EMU Index (Net)</i>	16.52%	28.77%	18.50%	6.63%
	21.92%	25.38%	19.87%	6.32%
FY2010 - Fidelity euro stoxx 50 tm(a inc.-eur) <i>Dow Jones Euro Stoxx 50 Index</i>	17.39%	23.04%	15.76%	2.31%
	18.05%	24.30%	17.08%	3.96%
FY2011 - Fidelity european aggress(a inc.-eur) <i>Priv Comp/MSCI Europe Net</i>	14.58%	37.16%	23.27%	11.64%
	19.61%	26.09%	19.16%	6.20%
FY2012 - Fidelity european growth fd(a inc.-eur) <i>FTSE World Europe index</i>	15.12%	32.44%	20.32%	11.10%
	20.68%	26.82%	19.88%	7.01%
FY2013 - Fidelity europ larger caps(a inc.-eur) <i>MSCI Europe Index (Net Lux tax rate adjusted)</i>	18.38%	26.00%	19.91%	-
	19.61%	26.09%	19.16%	6.20%
FY2014 - Fidelity european mid cap(a inc.-eur) <i>Dow Jones Stoxx (TMI) Mid Europe Index</i>	28.66%	25.33%	23.94%	10.66%
	30.89%	31.86%	28.02%	13.24%
FY2015 - Fidelity europ. Smaller cos(a inc.-eur) <i>HSBC European Smaller Companies Index</i>	25.23%	33.35%	28.61%	12.28%
	32.79%	37.21%	31.30%	18.55%
FY2016 - Fidelity nordic fd(a inc.-sek) <i>FTSE Actuaries World Nordic Index</i>	16.56%	38.92%	25.79%	8.84%
	20.35%	38.55%	25.39%	7.92%
FY2017 - Fidelity financial services(a inc.-eur) <i>FTSE Global Financials</i>	14.88%	37.89%	20.24%	7.76%
	12.23%	28.83%	17.04%	5.91%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
FY2018 - Fidelity industrials fd(a inc.-eur) <i>FTSE Global Cyclical</i>	14.24%	49.16%	22.77%	10.44%
	10.20%	38.58%	20.31%	8.53%
FY2019 - Fidelity technology(a inc.-eur) <i>FTSE Global Technology</i>	1.23%	22.67%	3.66%	-6.65%
	0.86%	24.45%	7.10%	-3.76%
FY2020 - Fidelity australia fd(a inc.-aud) <i>Australia Composite Index (Australia ASX 200 Index)</i>	24.80%	24.02%	25.12%	13.39%
	24.22%	22.83%	24.99%	15.37%
FY2021 - Fidelity global focus fd(a inc.-eur) <i>MSCI World Index</i>	15.70%	30.22%	15.61%	-
	20.07%	9.49%	14.68%	9.97%
FY2022 - Fidelity international fd(a inc.-usd) <i>MSCI World Index</i>	14.99%	16.17%	15.43%	8.14%
	20.07%	9.49%	14.68%	9.97%
FY2023 - Fidelity world fd(a inc.-eur) <i>60% MSCI World Index & 40% MSCI Europe ex UK Index</i>	8.48%	27.17%	15.05%	2.72%
	12.72%	26.67%	15.89%	3.79%
FY2024 - Fidelity italy fd(a inc.-eur) <i>Italy Blend Index (Milan MIB Telematico (G))</i>	33.47%	37.38%	31.26%	17.54%
	23.62%	16.00%	20.80%	9.82%
FY2025 - Fidelity asean fd(a inc.-usd) <i>MSCI ASEAN & Singapore Custom Index Gross</i>	41.97%	8.46%	20.22%	20.35%
	42.66%	10.86%	23.49%	22.13%
FY2026 - Fidelity asian sp situat(a inc.-usd) <i>Asian Special Sits. Composite Index</i>	39.82%	26.93%	27.32%	21.53%
	31.74%	21.33%	23.27%	19.66%
FY2027 - Fidelity pacific fd(a inc.-usd) <i>Pacific Composite Index</i>	16.20%	32.05%	21.20%	17.86%
	16.03%	23.46%	19.31%	16.88%
FY2028 - Fidelity south east asia fd(a inc.-usd) <i>South East Asia Composite Index</i>	36.58%	32.43%	26.42%	21.73%
	31.74%	21.33%	23.27%	19.66%
FY2029 - Fidelity france fd(a inc.-eur) <i>France SBF 250 Index</i>	22.15%	34.74%	25.29%	8.79%
	22.55%	28.45%	20.75%	8.18%
FY2030 - Fidelity germany fd(a inc.-eur) <i>DAX 110 Index</i>	19.17%	31.47%	21.08%	6.10%
	22.65%	27.69%	19.22%	6.15%
FY2031 - Fidelity iberia fd(a inc.-eur) <i>80% MS Spain Index, 20% MS Portugal Index</i>	35.69%	30.16%	29.06%	17.83%
	33.35%	18.97%	23.57%	11.95%
FY2032 - Fidelity japan fd(a inc.-jpy) <i>Tokyo Stock Exchange TOPIX Total Return Index</i>	1.35%	46.61%	16.03%	11.48%
	3.02%	45.23%	18.54%	11.46%
FY2033 - Fidelity japan smaller cos(a inc.-jpy) <i>Russell/Nomura Mid Small Cap Index</i>	-21.18%	61.97%	14.12%	10.33%
	-5.21%	50.64%	17.99%	16.24%
FY2034 - Fidelity latin america fd(a inc.-usd) <i>Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Latin America Gr...</i>	45.42%	88.50%	56.29%	36.85%
	43.48%	50.42%	44.44%	32.33%
FY2035 - Fidelity singapore fd(a inc.-usd) <i>FTSE World Singapore Index</i>	43.37%	15.77%	22.85%	19.65%
	47.13%	16.22%	27.90%	20.76%
FY2036 - Fidelity switzerland fd(a inc.-chf) <i>Switzerland Composite Index</i>	18.77%	34.70%	19.84%	9.33%
	18.00%	34.84%	18.92%	8.60%
FY2037 - Fidelity united kingdom fd(a inc.-gbp) <i>FTSE Actuaries All Share Gross of UK Tax Index</i>	6.29%	22.68%	12.68%	4.64%
	17.67%	23.06%	18.10%	9.38%
FY2038 - Fidelity health care fd(a inc.-eur) <i>FTSE Global Healthcare</i>	-4.13%	27.58%	7.75%	-4.15%
	-1.29%	28.06%	8.22%	-2.31%
FY2039 - Fidelity telecommunication(a inc.-eur) <i>FTSE Global Telecom</i>	24.47%	23.93%	16.87%	3.12%
	20.41%	14.34%	16.55%	0.76%
FY3001 - Fidelity euro balanced fd(a inc.-eur) <i>60% MSCI EMU Index & 40% CG EMU Govt Bond Index</i>	9.71%	18.83%	11.91%	5.24%
	12.60%	17.19%	13.47%	6.38%
FY4001 - Fidelity euro bond fd(a inc.-eur) <i>ML EMU Lg Cap Inv Grade Index</i>	-0.52%	4.57%	2.06%	2.13%
	-0.19%	4.87%	4.00%	5.17%
FY4002 - Fidelity international bond(a inc.-usd) <i>Sal Bros World Bond Index; World Govt Bond Index; CG G7 Index; CG Worl...</i>	5.72%	6.05%	5.90%	8.84%
	6.53%	-5.75%	3.30%	8.47%
FY4003 - Fidelity sterling bond fd(a inc.-gbp) <i>FTSE ALL/ML Sterling LC Link Index</i>	0.16%	7.33%	2.68%	2.03%
	0.61%	8.27%	5.13%	5.63%
FY4005 - Fidelity us dollar bond fd(a inc.-usd) <i>ML US Corporate & Gov. Large Capitalization Index</i>	3.22%	2.81%	2.18%	2.11%
	3.78%	2.47%	3.40%	5.05%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
FY4006 - Fidelity europ high yield(a inc.-eur) <i>ML Euro High Yield/ML Euro High Yield Constrained Link Index</i>	7.46%	4.68%	7.57%	9.46%
	8.90%	6.80%	10.09%	9.51%
FY5002 - Fidelity us dollar cash fd(a inc.-usd) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	4.31%	10.79%	5.05%	2.72%
	nd	nd	nd	nd
GE2001 - Generali am italian equities(d-eur) <i>100.00% MILAN MIB 30 PI - 100.00% S&P MIB INDEX PI</i>	16.58%	12.59%	17.59%	-
	15.14%	15.38%	nd	5.85%
GE2002 - Generali am euro equities dynamic(d-eur) <i>100.00% DJ Eur STOXX 50 PI</i>	14.48%	25.70%	16.14%	-
	14.22%	22.54%	14.52%	nd
GE4001 - Generali am euro corporate bonds(d-eur) <i>100.00% MSCI ECCI INDEX (E) RI</i>	-0.23%	3.44%	3.31%	-
	0.54%	3.93%	4.11%	nd
GE4002 - Generali am eur sh term yld plus(d-eur) <i>100.00% EURIBOR 3 MONTH (ACT/365) TR</i>	2.84%	2.07%	1.63%	-
	3.20%	2.26%	nd	nd
GE4003 - Generali am europ high yld bds(d-eur) <i>100.00% ML GLOBAL HIGH YIELD EurPEAN ISSUERS/CURRENCIES CONSTRAINED TR</i>	6.19%	6.45%	9.75%	-
	8.74%	7.61%	10.84%	nd
GE5001 - Generali am euro liquidity(d-eur) <i>100.00% EURIBOR 3 MONTH (ACT/365) TR</i>	2.42%	1.72%	1.93%	-
	3.20%	2.26%	2.55%	nd
GS2001 - Goldman asia portfolio(inc.-usd) <i>MSCI Asia FR ex Japan (Net TR)</i>	22.36%	23.06%	20.33%	18.45%
	33.32%	22.69%	24.26%	20.81%
GS2003 - Goldman eu small cap ptf(inc.-eur) <i>MSCI Europe Small Cap in EUR</i>	23.65%	26.27%	26.23%	10.68%
	29.92%	37.05%	29.93%	16.97%
GS2004 - Goldman glb em mkts eq ptf(inc.-usd) <i>MSCI EMF (net)</i>	29.67%	42.11%	32.07%	25.62%
	32.17%	34.00%	30.50%	26.58%
GS2006 - Goldman japan portfolio(jpy) <i>TOPIX Index</i>	1.82%	50.57%	17.20%	nd
	3.02%	45.23%	18.54%	nd
GS2007 - Goldman japan small cap ptf(jpy) <i>Russell/Nomura Small Cap Index</i>	-17.15%	78.09%	21.13%	14.86%
	-13.51%	57.67%	18.41%	15.24%
GS2008 - Goldman glb technology ptf(inc.-chf) <i>MSCI World Information Technology</i>	5.57%	15.89%	8.66%	1.64%
	1.44%	21.71%	8.20%	2.34%
GS2009 - Goldman us core equity ptf(inc.-usd) <i>S&P 500 with Income (1 day lag)</i>	14.18%	5.77%	11.37%	6.05%
	15.14%	4.24%	10.11%	5.72%
GS4001 - Goldman euro fix inc ptf(inc.-eur) <i>Lehman Brothers Euro Aggregate Bond Index</i>	-1.03%	3.38%	1.74%	1.54%
	-0.03%	4.82%	4.01%	5.19%
HE2004 - Henderson pan europ small comp(a2-eur) <i>HSBC James Capel Smaller Companies Pan European Index</i>	38.45%	34.00%	36.14%	16.91%
	32.80%	37.20%	31.29%	18.04%
HE2005 - Henderson pan europ property eq(a2-eur) <i>EPRA Index (UK restricted)</i>	50.96%	36.80%	43.13%	40.49%
	48.80%	27.40%	39.11%	40.18%
HS2001 - Hsbc brazil equity(acap-usd) <i>MSCI Brazil 10/40</i>	50.36%	53.30%	32.10%	-
	44.10%	49.20%	nd	nd
HS2002 - Hsbc pan europ eq high div(acap-eur) <i>M.S.C.I Europe (14) (Eur)</i>	18.46%	24.90%	13.95%	-
	19.60%	26.10%	18.15%	4.43%
HS2003 - Hsbc asia freestyle(acap-usd) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	27.10%	8.70%	11.38%	-
	nd	nd	nd	nd
HS2004 - Hsbc indian eq(acap-usd) <i>IFC Investible India</i>	45.95%	34.50%	35.87%	49.58%
	48.80%	35.70%	35.37%	37.71%
HS2005 - Hsbc singapore eq(acap-usd) <i>MSCI Singapore Index</i>	40.37%	13.60%	25.33%	nd
	46.70%	14.38%	27.07%	nd
HS4001 - Hsbc pan europ curr gvt bd(acap-eur) <i>JP Morgan Europe Govt Bonds</i>	-0.66%	5.60%	3.79%	-
	0.20%	4.97%	4.20%	4.87%
IL2002 - Ing (I) invest banking&insurance(x-usd) <i>MSCI (DM) World Financials (Net) (as of April 1, 2003)</i>	23.15%	12.53%	16.31%	11.63%
	23.70%	11.36%	17.38%	13.25%
IL2003 - Ing (I) invest biotechnology(x-usd) <i>Inhouse benchmark BLI020</i>	6.35%	18.40%	10.22%	3.54%
	5.90%	22.45%	12.17%	5.88%
IL2004 - Ing (I) invest computer technolog(x-usd) <i>MSCI 10/40 World Information Technology (Net) (as of July 1, 2005)</i>	3.56%	5.03%	3.20%	-0.81%
	9.45%	4.92%	5.58%	1.38%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
IL2007 - lng (l) invest emerging europe(x-eur) <i>MSCI 10/40 Eastern Europe (Net) (MSCI (EM) Eastern Europe (Net) until ...</i>	34.72%	67.85%	41.49%	31.05%
	41.74%	56.97%	40.57%	29.62%
IL2009 - lng (l) invest emu equity(x-eur) <i>MSCI (DM) EMU (Net) (FT Eurobloc until Sep. 30, 2002)</i>	14.32%	21.47%	15.23%	2.71%
	21.92%	25.38%	19.87%	6.58%
IL2010 - lng (l) invest energy(x-usd) <i>MSCI 10/40 DW Energy (Net) (as of Januari 1, 2003)</i>	19.08%	34.70%	26.83%	18.22%
	15.82%	35.00%	26.89%	19.19%
IL2012 - lng (l) invest europ cons goods(x-eur) <i>MSCI (DM) Europe Consumer Discretionary Sector (Net) (as of June 1, 20...</i>	7.19%	20.82%	11.44%	1.51%
	19.73%	6.51%	11.92%	2.70%
IL2014 - lng (l) invest eu food&beverages(x-eur) <i>MSCI 10/40 European Consumer Staples (Net) (as of July 1, 2005)</i>	22.92%	30.22%	18.90%	8.16%
	22.48%	9.15%	13.00%	5.84%
IL2015 - lng (l) invest europ health care(x-eur) <i>MSCI 10/40 European Health Care (Net) (as of Januari 1, 2003)</i>	8.57%	21.09%	14.94%	3.05%
	10.94%	25.27%	18.06%	6.05%
IL2016 - lng (l) invest euro high dividend(x-eur) <i>MSCI (DM) EMU (Net)</i>	20.73%	18.91%	20.64%	9.33%
	21.92%	25.38%	19.87%	6.32%
IL2017 - lng (l) invest european it(x-eur) <i>MSCI (DM) 10/40 European Information Technology (Net) (as of July 1, 2...</i>	3.51%	17.83%	4.68%	7.07%
	6.77%	20.28%	7.63%	-8.25%
IL2018 - lng (l) invest european materials(x-eur) <i>MSCI 10/40 European Materials (Net) (as of July 1, 2005)</i>	29.02%	35.04%	25.86%	10.71%
	31.35%	36.82%	27.46%	12.14%
IL2019 - lng (l) invest eur new offerings(x-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	17.76%	24.51%	18.00%	3.49%
	nd	nd	nd	nd
IL2020 - lng (l) invest europ real estate(x-eur) <i>GPR 250 Europe (20% UK) Net Dividend Index (Lux) (as of July 1, 2005)</i>	47.80%	21.83%	33.99%	22.40%
	49.66%	25.33%	36.75%	24.90%
IL2023 - lng (l) invest european telecom(x-eur) <i>MSCI 10/40 European Telecom (Net) (as of December 20, 2002)</i>	22.33%	5.17%	13.36%	0.07%
	23.99%	7.49%	16.15%	3.04%
IL2024 - lng (l) invest food & beverages(x-usd) <i>MSCI (DM) Consumer Staples (Net)</i>	22.12%	2.21%	10.91%	8.56%
	20.15%	5.79%	12.43%	9.99%
IL2025 - lng (l) invest glb high dividend(x-eur) <i>MSCI (DM) World (Net)</i>	12.10%	22.36%	13.45%	nd
	7.40%	26.16%	13.49%	19.65%
IL2026 - lng (l) invest greater china(x-usd) <i>MSCI Golden Dragon (Net) (MSCI (EM) Taiwan (Net) until May 30, 2003 (G...</i>	51.73%	10.44%	23.81%	11.04%
	39.06%	8.78%	19.91%	13.81%
IL2027 - lng (l) invest health care(x-usd) <i>MSCI World Health Care (Net)</i>	5.24%	19.64%	9.57%	4.05%
	10.47%	25.56%	13.71%	7.58%
IL2031 - lng (l) invest japanese s&m caps(x-jpy) <i>TSE2 all shares index (Jasdaq Stock Index, TSE2 all shares index until...</i>	-13.91%	62.74%	21.60%	9.92%
	-18.44%	73.29%	26.38%	23.58%
IL2033 - lng (l) invest materials(x-usd) <i>MSCI (DM) World Materials Sector (Net) (until June 1, 2003 MSCI World ...</i>	29.91%	16.17%	20.55%	18.14%
	28.65%	19.25%	21.76%	19.81%
IL2035 - lng (l) invest new asia(x-usd) <i>MSCI (AC) Asia Free ex Japan (Net) (Gross until 31/12/2000)</i>	32.03%	19.01%	21.11%	20.31%
	33.32%	22.69%	24.28%	20.82%
IL2036 - lng (l) invest prestige & luxe(x-eur) <i>Inhouse benchmark BLI019</i>	9.58%	22.40%	14.59%	6.37%
	14.88%	24.54%	18.18%	9.77%
IL2037 - lng (l) invest telecom(x-usd) <i>MSCI 10/40 DW Telecom (Net) (as of December 20, 2002)</i>	34.28%	-5.21%	13.46%	3.35%
	33.52%	-7.04%	14.18%	5.62%
IL2039 - lng (l) invest utilities(x-usd) <i>MSCI World Utilities (Net) (until Dec. 31, 1999 MSCI Utilities Elec. &...</i>	35.87%	11.24%	23.62%	13.49%
	35.80%	13.07%	25.38%	16.22%
IL4002 - lng (l) renta fd eurocredit(x-eur) <i>LB Euro Corporate Index (as per 1/1/02)</i>	-0.86%	2.99%	2.88%	4.11%
	0.54%	3.96%	3.98%	5.43%
IL4003 - lng (l) renta fd euromix bond(x-eur) <i>JPM Europe GBI (SSB EUROPEAN WGBI UNHEDGED until Feb. 28, 2003)</i>	-0.90%	5.33%	3.51%	4.02%
	0.14%	5.99%	4.52%	5.04%
IL4006 - lng (l) renta fd asian debt(x-usd) <i>JPM Asia Credit Index (JPM Asia Credit Ind. Sovereign & Quasi Sovereig...</i>	7.44%	6.12%	6.02%	8.37%
	7.29%	6.26%	6.21%	8.39%
IL4007 - lng (l) renta fd corporate usd(x-usd) <i>LB US Corporate Index (as per 1/1/02)</i>	2.48%	0.08%	2.34%	4.03%
	4.30%	1.68%	3.78%	5.90%
IL4008 - lng (l) renta fd dollar(x-usd) <i>LB US Aggregate (as per 1/1/2002)</i>	2.92%	0.16%	1.80%	2.84%
	4.33%	2.43%	3.70%	5.06%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
IL4009 - Ing (I) renta fd yen(x-jpy) <i>JP Morgan Unhedged Japan (LB Euro Yen until Nov. 30, 2003 and JP Morgan...</i>	-0.77%	-0.01%	-0.21%	-0.28%
	0.34%	0.81%	0.81%	0.48%
IL6004 - Ing index linked protected mix 70(p-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	12.87%	12.22%	10.00%	4.65%
	nd	nd	nd	nd
IL6005 - Ing index linked protected mix 80(p-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	9.13%	9.09%	7.41%	3.79%
	nd	nd	nd	nd
IL6006 - Ing index linked protected mix 90(p-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	5.17%	5.08%	4.41%	2.57%
	nd	nd	nd	nd
IM2005 - Nextra azioni pmi nord america(eur) <i>Indice Russell 2000 Stati Uniti Total Return Euro (WM)</i>	0.73%	19.98%	7.63%	0.88%
	5.33%	18.66%	10.78%	3.00%
IM2006 - Nextra azioni giappone(eur) <i>Indice MSCI Giappone Total Return Euro (WM)</i>	-9.42%	25.53%	5.31%	1.59%
	-4.14%	38.30%	12.29%	4.56%
IM2007 - Nextra azioni asia(eur) <i>Indice MSCI All Country Asia ex Japan Total Return Euro (WM)</i>	15.67%	29.36%	17.36%	8.19%
	16.83%	35.53%	19.58%	10.37%
IM4003 - Nextra euro tasso variabile(eur) <i>Indice MTS Tasso Variabile in Euro</i>	1.99%	1.11%	1.43%	1.71%
	2.71%	1.73%	2.10%	2.36%
IM4004 - Nextra cash dollaro(usd) <i>50.00% Indice JP Morgan cash a 3 mesi US in Euro (WM), 50.00% Indice J...</i>	-6.51%	14.75%	0.07%	-5.06%
	-5.63%	15.72%	1.13%	-4.32%
IM4010 - Nextra long bond euro(eur) <i>30.00% Indice JP Morgan cash a 1 mese EMU in local currency, 70.00% In...</i>	-2.18%	6.54%	3.70%	4.28%
	-0.83%	7.56%	5.13%	5.58%
IM4011 - Nextra bond em valuta coperta(eur) <i>80.00% Indice JP Morgan EMBI Global Constrained in USD, 20.00% Indice ...</i>	3.76%	5.69%	6.22%	9.34%
	7.36%	7.49%	7.77%	9.75%
IM5001 - Nextra tesoreria(eur) <i>Indice Lehman Brothers Euro Treasury 0-6 mesi</i>	1.92%	1.23%	1.49%	1.77%
	2.36%	1.71%	nd	nd
IN2004 - Nextra azioni pmi intern(eur) <i>Indice MSCI World Small Cap Total Return Euro (WM)</i>	4.68%	22.05%	11.25%	3.67%
	4.31%	28.71%	15.05%	7.59%
IN2005 - Nextra azioni paesi emergenti(eur) <i>Indice MSCI Emerging Markets Free Total Return Euro (WM)</i>	16.50%	38.55%	21.25%	10.95%
	15.98%	46.39%	24.80%	14.94%
IN2008 - Nextra azioni pacifico dinamico(eur) <i>Indice MSCI All Country Pacific Free Total Return Euro (WM)</i>	3.89%	27.57%	11.05%	3.54%
	3.20%	35.84%	15.04%	6.89%
IN2009 - Nextra azioni pharma-biotech(eur) <i>Indice MSCI World Health Care Total Return Euro (WM)</i>	-5.44%	20.43%	3.37%	-3.98%
	-0.99%	22.17%	6.07%	-2.77%
IN2010 - Nextra azioni beni di consumo(eur) <i>Indice MSCI Customized Consumer Goods Total Return in Euro (WM)</i>	5.64%	16.50%	7.47%	-1.20%
	6.89%	16.39%	9.26%	0.69%
IN2011 - Nextra az energia e materie prime(eur) <i>Indice MSCI Customized Energy and Materials Total Return in Euro (WM)</i>	8.19%	28.42%	15.91%	4.83%
	10.20%	35.08%	19.23%	8.15%
IN2012 - Nextra azioni finanza(eur) <i>Indice MSCI World Financial Total Return Euro (WM)</i>	6.04%	19.10%	9.90%	1.37%
	9.33%	24.46%	13.65%	4.42%
IN2013 - Nextra azioni tecnologie avanzate(eur) <i>Indice MSCI World Information Technology Total Return Euro (WM)</i>	-1.47%	12.04%	0.88%	-9.24%
	-1.83%	18.09%	3.60%	-5.22%
IN2018 - Nextra azioni italia dinamico(eur) <i>Indice Comit Globale Riferimento Total Return in Euro</i>	17.43%	13.98%	16.31%	8.09%
	19.91%	15.46%	18.24%	9.18%
IN2019 - Nextra azioni pmi italia(eur) <i>Indice Star Total Return in Euro</i>	12.32%	18.57%	19.13%	12.56%
	22.56%	nd	nd	nd
IN4001 - Nextra bond euro medio termine(eur) <i>50.00% Indice JP Morgan cash a 3 mesi EMU in local currency, 50.00% In...</i>	0.20%	2.51%	2.00%	2.73%
	1.21%	3.27%	2.92%	3.48%
IN4002 - Nextra bond internazionali(eur) <i>Indice JP Morgan Global Broad in Euro (WM)</i>	-5.03%	6.31%	0.50%	-0.46%
	-4.15%	6.86%	1.62%	0.53%
IN4004 - Nextra bond euro(eur) <i>Indice JP Morgan EMU traded in Euro</i>	-1.33%	3.89%	2.53%	3.47%
	-0.22%	4.61%	3.67%	4.60%
IN4005 - Nextra bond emergenti valuta attiva(eur) <i>Indice JP Morgan EMBI Global Constrained in Euro</i>	-3.06%	20.93%	6.32%	5.82%
	-1.48%	23.36%	7.84%	4.30%
IN4006 - Nextra equilibrio sr(eur) <i>50.00% Indice E Capital Partners Ethical Euro Government Bond 1-3 anni...</i>	-0.55%	8.54%	2.68%	-0.31%
	1.60%	6.18%	3.85%	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
IN4007 - Nextra euro monetario(eur) <i>50.00% Indice JP Morgan EMU traded 1-3 anni in Euro, 50.00% Indice Leh...</i>	1.37%	1.08%	1.38%	1.96%
	1.95%	1.75%	nd	nd
IN4008 - Nextra bond corporate euro(eur) <i>Indice Lehman Brothers Combined Euro Treasury/Corporate 350MM in Euro</i>	-0.74%	2.07%	2.22%	3.61%
	0.39%	3.58%	3.50%	4.76%
IN4009 - Nextra bond dollaro(eur) <i>Indice JP Morgan USA traded in Euro</i>	-8.18%	14.78%	0.26%	-3.87%
	-6.81%	16.18%	1.57%	-2.67%
IV2003 - Invesco global leisure fd(a-usd) <i>MSCI World Gross</i>	22.28%	0.26%	11.82%	9.59%
	20.65%	10.02%	17.84%	15.23%
IV2006 - Invesco pan european eq fd(a-eur) <i>MSCI Europe</i>	22.93%	28.32%	23.17%	6.08%
	20.18%	26.68%	19.70%	6.65%
IV2007 - Invesco pan europ sm cap eq fd(a-eur) <i>HSBC Smaller Pan European</i>	33.73%	42.10%	33.39%	13.51%
	29.84%	33.62%	28.03%	15.40%
IV2009 - Invesco nippon sm mid cap eq fd(a-jpy) <i>Russell Nomura Small Caps</i>	-25.96%	59.67%	14.46%	7.93%
	-13.51%	57.67%	18.41%	15.24%
IV2010 - Invesco nippon select eq fd(a-jpy) <i>MSCI Japan</i>	-7.90%	71.41%	20.18%	12.81%
	7.35%	44.70%	19.86%	11.50%
IV2011 - Invesco asia enterprise fund(a-usd) <i>MSCI AC Free ex Japan</i>	40.51%	11.98%	23.38%	19.15%
	32.20%	21.33%	23.42%	19.75%
IV2012 - Invesco greater china equity fd(a-usd) <i>MSCI Zhong Hua</i>	61.26%	9.29%	25.75%	26.72%
	54.02%	12.83%	25.66%	18.65%
IV4002 - Invesco european bond fd(a-eur) <i>Lehman Pan European Aggregate</i>	-0.46%	5.69%	4.10%	4.86%
	0.50%	5.70%	4.43%	5.08%
IV4003 - Invesco bond return plus fd(a-eur) <i>3 month Euribor</i>	1.53%	5.03%	2.16%	-
	3.07%	2.19%	2.48%	2.70%
IV4004 - Invesco euro inflation lkd bd(a-eur) <i>Barclays Inflation-Linked Bond Index Euro</i>	-2.60%	5.85%	1.02%	nd
	1.13%	-4.31%	2.32%	nd
IV5001 - Invesco usd reserve fd(a-usd) <i>7 days LIBOR USD</i>	4.43%	3.25%	3.01%	2.46%
	3.88%	3.24%	2.86%	2.31%
IV5002 - Invesco euro reserve fd(a-eur) <i>7 days LIBOR Euro</i>	2.31%	2.19%	2.23%	2.53%
	2.95%	2.14%	2.39%	2.59%
JA2001 - Janus us all cap growth fd(a-eur) <i>Russell 1000 Growth</i>	1.43%	10.24%	6.37%	2.38%
	9.07%	5.26%	nd	nd
JA2002 - Janus us twenty fd(a-eur) <i>Russell 1000 Growth</i>	6.67%	9.02%	10.44%	4.83%
	9.07%	5.26%	nd	nd
JA2003 - Janus us venture fd(a-eur) <i>Russell 2000 Growth Index</i>	24.20%	3.63%	14.03%	10.75%
	13.35%	4.15%	10.51%	6.93%
JA2004 - Janus us strategic value fd(a-eur) <i>Russell Mid Cap Value</i>	11.14%	6.93%	11.64%	8.65%
	20.32%	12.65%	18.80%	nd
JA2005 - Janus global life sciences fd(a-eur) <i>MSCI World Healthcare Index</i>	-5.88%	7.94%	4.79%	0.08%
	10.47%	9.00%	8.47%	4.58%
JA2006 - Janus global technology fd(a-eur) <i>MSCI World Information Technology Index</i>	4.43%	6.96%	3.57%	-1.25%
	9.31%	4.81%	5.50%	1.33%
JA2007 - Janus intech us risk managed core(a-eur) <i>S&P 500 Index</i>	7.78%	10.71%	11.72%	-
	15.80%	4.91%	10.44%	nd
JA3001 - Janus us balanced fd(a-eur) <i>Balanced Index</i>	6.78%	4.92%	6.42%	4.79%
	10.28%	3.86%	7.32%	6.00%
JA4001 - Janus us flexible income fd(a2-eur) <i>Lehman Brothers Aggregate Bond Index</i>	0.52%	-1.35%	0.81%	3.32%
	4.33%	2.43%	3.70%	5.06%
JA4003 - Janus us short-term bond fd(a2-eur) <i>Lehman Brothers 1-3 Year Government/Credit Index</i>	0.82%	-1.28%	0.50%	1.62%
	4.24%	1.77%	2.43%	3.26%
JA5002 - Janus us dollar reserve fd(a2-usd) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	4.24%	2.42%	2.41%	1.78%
	nd	nd	nd	nd
JB2001 - Jb glb emerging markets stock fd(b-usd) <i>MSCI emerging markets total return net dividend index</i>	11.71%	23.29%	14.29%	11.49%
	18.31%	53.50%	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
JB2002 - Jb central europe stock(b-eur) <i>MSCI Eastern European Index (Russia 30% MC Weighted)</i>	16.19%	60.43%	39.71%	24.37%
	25.90%	57.63%	41.90%	29.04%
JB2003 - Jb euroland value stock fund(b-eur) <i>MSCI Emu Net Dividend Reinvest</i>	23.81%	25.72%	18.80%	9.36%
	24.05%	nd	nd	nd
JB2004 - Jb europe leading stock fd(b-eur) <i>DJS 50 = Rt</i>	15.08%	27.56%	16.28%	3.12%
	13.58%	24.17%	14.75%	2.65%
JB2006 - Jb europe stock fund(b-eur) <i>MSCI Daily TR Net Europe</i>	13.72%	24.09%	14.71%	1.61%
	19.61%	25.59%	18.93%	6.23%
JB2007 - Jb german value stock fund(b-eur) <i>GERM CDAX PERFORMANCE</i>	23.38%	24.98%	18.35%	8.47%
	24.09%	28.20%	19.94%	7.35%
JB2009 - Jb global stock fd(b-eur) <i>MSCI Daily TR Net World EUR</i>	5.23%	23.62%	8.33%	-4.38%
	7.40%	26.19%	13.17%	1.95%
JB2011 - Jb japan stock fund(b-jpy) <i>MSCI Daily TR Net Japan JPY</i>	8.45%	42.59%	21.10%	9.86%
	7.26%	44.58%	20.31%	12.46%
JB2014 - Jb asia stock fund(b-usd) <i>MSCI AC Asia ex Japan Net</i>	24.26%	16.86%	18.71%	15.95%
	33.27%	21.43%	23.92%	20.15%
JB2015 - Jb europe small&mid cap stock fd(b-eur) <i>DJ Stoxx Style Index Small Cap Growth TR EUR</i>	18.27%	35.33%	20.33%	6.36%
	39.27%	38.47%	27.54%	4.92%
JB2016 - Jb europe growth stock fd(b-eur) <i>MSCI Europe Growth</i>	15.09%	27.03%	18.36%	4.94%
	17.24%	23.17%	16.12%	3.49%
JB2018 - Jb swiss small&mid cap stock fd(b-chf) <i>SPI SML & MID COMP INDEX</i>	39.87%	28.66%	26.11%	11.26%
	37.31%	33.01%	27.19%	15.86%
JB2020 - Jb swiss stock fd(b-chf) <i>SPI SWISS PERFORMANCE IX</i>	21.68%	31.41%	17.57%	7.23%
	20.67%	35.61%	20.49%	9.59%
JB2021 - Jb us leading stock fund(b-usd) <i>Standard & Poors US 500 TR</i>	12.66%	3.62%	6.36%	3.19%
	15.80%	4.91%	10.44%	6.19%
JB2022 - Jb us stock fd(b-usd) <i>MSCI Daily TR Net USA USD</i>	12.02%	4.60%	7.70%	3.28%
	14.68%	5.30%	10.22%	6.06%
JB4002 - Jb global convert bond fd(b-eur) <i>UBS Japan Investment Grade Convertible Bond Index (10%) + UBS US Inves...</i>	3.59%	17.72%	6.82%	-0.40%
	6.82%	13.60%	7.22%	1.52%
JB4003 - Jb dollar bond fund(b-usd) <i>Merrill Lynch US Corporate and Government A+ - TR</i>	3.01%	1.67%	2.65%	4.65%
	3.71%	2.61%	3.35%	4.92%
JB4004 - Jb dollar medium term bond fd(b-usd) <i>Merrill Lynch US Corporate and Government 3-5 y A+</i>	3.15%	1.37%	2.28%	4.21%
	4.08%	1.06%	2.60%	4.51%
JB4005 - Jb emerging bond fd (euro)(b-eur) <i>ML Global EM Sovereign Plus Hedged TR</i>	6.99%	7.13%	9.12%	11.79%
	7.82%	10.42%	10.16%	11.89%
JB4006 - Jb emerging bond fd (usd)(b-usd) <i>JP Morgan EMBI Global</i>	9.35%	8.37%	9.53%	13.09%
	9.88%	10.73%	10.78%	14.08%
JB4007 - Jb euro government bond fd(b-eur) <i>CITIGROUP EMU GOVT. BOND, ALL MATS. (E) - RETURN IND. (OFCL)</i>	-1.29%	3.92%	2.56%	3.80%
	-0.42%	5.46%	4.17%	5.18%
JB4008 - Jb euro medium term bond(b-eur) <i>CITIGROUP EMU GOVT. BOND, 3-5 YRS. (E) - RETURN IND. (OFCL)</i>	-0.25%	2.08%	2.11%	3.28%
	0.51%	2.90%	2.99%	4.27%
JB4009 - Jb europe bond(b-eur) <i>CITIGROUP-EUROPEAN GVT.BOND INDEX,ALL MATURITIES</i>	-0.66%	5.46%	4.02%	4.45%
	0.01%	6.08%	4.52%	5.01%
JB4011 - Jb total return bond fund (b-eur) <i>Lehman Brothers Aggregate Index</i>	-4.10%	6.12%	1.43%	-0.04%
	4.33%	2.43%	3.70%	5.06%
JB4012 - Jb local emerging bond fd(b-usd) <i>JPMorgan Emerging Local Market ELMi+ Composite</i>	7.75%	5.87%	9.80%	12.11%
	12.32%	3.19%	9.98%	11.40%
JB4014 - Jb swiss franc bond fd(b-chf) <i>SBI96 FOREIGN TOTAL RET</i>	-0.42%	1.35%	1.08%	2.47%
	0.31%	2.26%	1.92%	3.31%
JB4015 - Jb euro corporate bond(b-eur) <i>ML EMU Corporate Bond Index</i>	-0.33%	2.65%	2.98%	-
	0.60%	4.03%	4.03%	4.90%
JB4016 - Jb absolute ret bd fd(b-eur) <i>Euribor 3 mesi</i>	1.24%	6.89%	-	-
	3.06%	2.19%	2.48%	2.70%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
JB4017 - Jb abs fund(b-eur) <i>Euribor a 3 mesi</i>	2.70%	2.01%	-	-
	3.06%	2.19%	2.48%	2.70%
JB5001 - Jb dollar cash fd(b-usd) <i>CITIGROUP U.S. 3 MTH EURO DEP. (L) - RETURN IND. (OFCL)</i>	4.40%	2.59%	2.59%	2.14%
	5.19%	3.34%	3.30%	2.58%
JB5002 - Jb euro cash fd(b-eur) <i>JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Months</i>	2.36%	1.61%	1.89%	2.19%
	3.02%	2.20%	2.47%	2.69%
JB5003 - Jb £ sterling cash fd(b-gbp) <i>Citigroup GBP 3 Month EUR Deposit Local</i>	4.12%	4.06%	4.07%	3.87%
	4.76%	4.77%	4.68%	4.35%
JB5004 - Jb swiss franc cash fd(b-chf) <i>CGBI WMMI SW FR.3 EURO DEP. - TOT RETURN IND</i>	0.96%	0.48%	0.55%	0.51%
	1.34%	0.71%	0.79%	0.79%
JP1001 - Jpm global total ret (EUR) a (acc)-eur <i>LIBOR one month Euro deposits (Total Return Gross)</i>	1.52%	9.06%	-	-
	3.08%	2.14%	2.43%	2.59%
JP2001 - Jf asia diversif a (acc)-usd <i>MSCI AC Asia ex Japan Net</i>	30.91%	21.84%	22.75%	20.12%
	33.32%	22.69%	23.23%	19.12%
JP2004 - Jpm global select equity a (acc)-usd <i>MSCI World Net</i>	25.00%	11.60%	16.25%	9.33%
	20.07%	9.49%	14.68%	9.97%
JP2006 - Jpm global teletel a (acc)-usd <i>MSCI IT & Telecom - Net</i>	18.59%	-4.40%	6.48%	1.84%
	15.31%	0.44%	7.26%	2.24%
JP2007 - Jpm japan select equity a (acc)-jpy <i>TOPIX Net</i>	9.19%	37.67%	18.57%	11.14%
	2.94%	45.11%	20.23%	16.95%
JP2010 - Jpm us dynamic sm cap fd a (acc)-usd <i>Russell 2000 Net</i>	19.76%	6.76%	14.83%	4.00%
	15.11%	4.14%	nd	nd
JP2011 - Jpm glb capital app a (acc)-eur <i>Libor One Month Euro Deposits (Total Return Gross)</i>	6.90%	11.87%	7.77%	0.34%
	3.08%	nd	nd	nd
JP2012 - Jpm glb x-us sel sm cap a (acc)-eur <i>Citigroup WGBI ex US hedged into USD</i>	15.01%	50.11%	22.60%	11.24%
	14.30%	39.90%	18.79%	nd
JP2013 - Jpm global financials a (acc)-usd <i>MSCI World Financials Net</i>	22.49%	12.95%	17.50%	12.68%
	23.70%	11.37%	17.38%	13.43%
JP2014 - Jpm global healthtech a (acc)-usd <i>MSCI World Healthcare Index Net</i>	10.19%	5.19%	6.71%	2.88%
	10.47%	9.01%	8.48%	nd
JP3001 - Jpm global balanced (eur) a(acc)-eur <i>50pct MSCI [custom]/40pct JPM GBI EUR hedged/10pct JPM EUR Cash</i>	7.28%	16.28%	9.19%	3.51%
	6.24%	15.73%	9.57%	4.63%
JP3002 - Jpm global balanced (usd) a(acc)-usd <i>26 pct S&P 500, 4 pct Russel 2500, 16 pct MSCI EAFE, 4pct MSCI EMF, 35...</i>	11.93%	6.58%	8.75%	6.72%
	11.51%	6.75%	9.25%	7.92%
JP4001 - Jpm glb cap preserve (eur) a(acc)-eur <i>25% MSCI [custom]/45% JPM GBI hedged EUR/30% JPM E</i>	2.77%	6.79%	4.39%	nd
	3.08%	2.14%	2.43%	2.59%
JP4002 - Jpm europe bond a (acc)-eur <i>JP Morgan EMU in EUR</i>	-1.21%	4.32%	3.10%	4.14%
	-0.25%	5.28%	4.20%	5.26%
JP4003 - Jpm global bond (eur) a(acc)-eur <i>JP Morgan GBI hedged into EUR</i>	0.70%	3.48%	2.79%	3.64%
	0.97%	3.87%	3.42%	4.54%
JP4004 - Jpm global bond (usd) a(acc)-usd <i>Citigroup WGBI hedged into USD</i>	3.06%	4.12%	3.67%	4.03%
	3.10%	5.10%	4.34%	4.58%
JP4006 - Jpm global ex-us bond a (acc)-usd <i>Citigroup WGBI ex US hedged into USD</i>	3.01%	4.27%	6.55%	3.76%
	3.10%	5.69%	4.54%	4.69%
JP4007 - Jpm usd enhanced yield a (acc)-usd <i>Three month USD LIBOR</i>	4.73%	2.76%	2.79%	2.05%
	5.41%	3.66%	3.55%	nd
JP4008 - Jpm us bond a (acc)-usd <i>Lehman Brothers US Aggregate Bond Index</i>	3.65%	2.61%	3.42%	4.77%
	4.33%	2.43%	nd	nd
JP4009 - Jpm euro liquid market a (acc)-eur <i>Seven day Euro LIBID</i>	2.30%	1.47%	9.01%	5.90%
	2.84%	2.00%	nd	nd
JP4010 - Jpm global enhanced bd a (acc)-eur <i>Lehman Global Aggregate ex Treasuries hedged into EUR</i>	1.25%	2.11%	2.50%	4.34%
	1.77%	2.42%	3.25%	5.00%
KA1001 - Kairos partners income(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	1.88%	1.98%	3.09%	3.56%
	nd	nd	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
KA1002 - Kairos partners fund(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	12.02%	14.91%	13.27%	10.50%
	nd	nd	nd	nd
KA2001 - Kairos partners small cap fd(eur) <i>100% DJ Stoxx Small 200 (NEW Bench)</i>	17.56%	18.71%	18.81%	-
	31.23%	6.21%	18.66%	nd
KA2002 - Kairos partners us fd(eur) <i>90% S&P 500 Index 10% Bot Banca d'Italia</i>	2.26%	-0.55%	3.64%	-
	1.91%	16.93%	6.24%	nd
LE2001 - Lemanik asian oport(retail-usd) <i>MSCI Combine Far East Free</i>	6.41%	30.00%	19.38%	15.80%
	11.10%	35.00%	17.80%	11.05%
LE3001 - Lemanik italy(retail-eur) <i>50% Mibtel e 50% Euribor a 3 mesi</i>	15.38%	7.59%	12.22%	10.26%
	11.28%	8.32%	9.88%	5.23%
LO2001 - Lodh- the internat sri quant fd(ap-eur) <i>MSCI World in EUR ND</i>	11.58%	21.85%	12.11%	-2.84%
	7.40%	20.66%	nd	nd
LO2003 - Lodh- infology(ap-usd) <i>MSCI World Information Techno Index ND</i>	13.25%	5.53%	4.97%	0.83%
	9.30%	4.81%	5.49%	nd
LO2007 - Lodh- european small & mid caps(ap-eur) <i>FT Europe Bottom 10% in EUR TR</i>	29.12%	25.36%	25.77%	12.64%
	29.80%	30.98%	27.21%	nd
LO2008 - Lodh- eastern europe(ap-eur) <i>NRI Central & Eastern Europe</i>	24.93%	45.99%	32.13%	25.92%
	35.20%	56.47%	43.81%	30.90%
LO2009 - Lodh- japan expertise(ap-jpy) <i>TOPIX First Section TR</i>	-7.63%	45.50%	12.59%	3.86%
	3.00%	44.20%	18.25%	11.30%
LO2010 - Lodh- japan sm&mid caps(ap-jpy) <i>Russell/Nomura Small & Mid Cap</i>	-18.51%	69.02%	15.68%	13.31%
	-5.30%	50.64%	nd	nd
LO2011 - Lodh- greater china(ap-usd) <i>MSCI Golden Dragon ND</i>	41.37%	12.26%	19.52%	14.32%
	39.10%	9.86%	nd	nd
LO2012 - Lodh- pacific rim(ap-usd) <i>MSCI Far East Free Ex-Japan ND</i>	32.71%	27.89%	23.71%	18.13%
	31.70%	21.33%	nd	nd
LO2013 - Lodh -The healthcare expertise (ap-eur) <i>MSCI World Health Care Index EUR ND</i>	-7.75%	26.04%	nd	nd
	-1.20%	25.61%	nd	nd
LO3001 - Lodh- the dynamic ptf fd(eur)(ap-eur) <i>EUR Internal Balanced Index</i>	3.99%	12.00%	6.86%	1.71%
	5.50%	13.00%	8.36%	3.76%
LO4001 - Lodh- european bond(ap-eur) <i>JPM Europe TD 1+ EUR</i>	-0.36%	5.90%	3.94%	4.05%
	0.10%	6.00%	4.51%	5.03%
LO4002 - Lodh- dollar bloc bond(ap-usd) <i>JPM USD Govt Bond Index</i>	2.02%	2.90%	2.37%	3.33%
	3.10%	2.90%	3.25%	4.82%
LO4004 - Lodh- euro corp bond(ap-eur) <i>ML EMU Large Cap Corporate Bond Index</i>	-0.20%	3.80%	3.46%	4.57%
	0.50%	4.00%	nd	nd
LO4005 - Lodh- european short term(ap-eur) <i>JPM Cash Index EUR 3-Month</i>	2.61%	1.91%	2.18%	2.28%
	3.00%	2.20%	2.46%	2.69%
ME1001 - Mellon evolution gl alpha fd(a-eur) <i>Nessun benchmark</i>	-	-	-	-
	nd	nd	nd	nd
ME2001 - Mellon uk equity portf(a-eur) <i>FTSE All Share Index</i>	20.52%	21.68%	18.73%	-
	16.75%	22.04%	17.15%	8.48%
ME2002 - Mellon small cap euroland portf(a-eur) <i>Citigroup EMI EuroZone TR</i>	32.29%	36.44%	30.58%	-
	33.24%	32.37%	28.53%	15.92%
ME4001 - Mellon global bond portf.(a-eur) <i>JPMorgan Global GBI TR</i>	5.92%	-4.67%	4.40%	-
	5.94%	-6.53%	nd	8.31%
ML1001 - Mliif us flexible eq fund(a2-usd) <i>Russell 1000</i>	12.72%	12.30%	13.69%	-
	15.46%	6.80%	11.16%	nd
ML2002 - Mliif emerging europe(a2-eur) <i>MSCI Emerging Eurpe Net</i>	34.82%	70.10%	44.01%	33.63%
	21.79%	73.40%	38.56%	27.19%
ML2003 - Mliif euro markets(a2-eur) <i>MSCI Emu Net</i>	17.72%	27.30%	18.44%	6.60%
	21.92%	25.40%	nd	nd
ML2004 - Mliif european opps(a2-eur) <i>Citigroup Emi European</i>	22.18%	28.00%	24.11%	9.16%
	32.47%	32.70%	28.55%	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
ML2005 - Mliif european value(a2-eur) <i>MSCI Eurpe Value Net</i>	18.72%	25.90%	18.42%	6.57%
	22.33%	28.20%	21.94%	8.89%
ML2006 - Mliif global fundamental value(a2-usd) <i>MSCI World Value Net</i>	22.89%	7.20%	14.70%	11.53%
	25.08%	9.60%	17.56%	12.43%
ML2007 - Mliif global small cap fd (a2-usd) <i>MSCI World Small Cap (cap)</i>	17.82%	12.70%	14.58%	12.30%
	15.78%	14.30%	17.51%	15.90%
ML2008 - Mliif japan opportunities(a2-usd) <i>Citigroup EMI Japan</i>	-20.00%	36.50%	10.04%	12.71%
	-10.88%	37.90%	14.40%	16.98%
ML2009 - Mliif latin america(a2-usd) <i>MSCI EM Latin America net</i>	45.51%	54.20%	48.08%	34.69%
	43.15%	50.00%	44.13%	32.12%
ML2010 - Mliif us basic value(a2-usd) <i>S&P 500 Barra Value</i>	21.20%	2.40%	10.52%	7.40%
	20.80%	6.30%	14.11%	9.16%
ML2011 - Mliif us small cap value(a2-usd) <i>Russell 2000 Equity Index</i>	11.88%	9.30%	11.23%	7.96%
	18.37%	4.60%	13.58%	11.40%
ML2012 - Mliif world financial fd(a2-usd) <i>MSCI World Financials Net</i>	6.33%	22.60%	17.62%	16.42%
	23.70%	11.40%	17.39%	13.44%
ML2013 - Mliif world gold fd(a2-usd) <i>FTSE Gold Mines (cap)</i>	27.48%	31.10%	16.15%	36.49%
	12.59%	27.80%	10.23%	23.85%
ML2014 - Mliif world healthscience(a2-usd) <i>MSCI World Healthcare Net</i>	0.60%	8.40%	6.64%	1.57%
	10.47%	9.00%	8.47%	4.58%
ML2015 - Mliif world mining fd(a2-usd) <i>HSBC Global Mining (cap)</i>	43.56%	41.80%	30.97%	37.96%
	35.46%	38.90%	27.39%	29.45%
ML2016 - Mliif new energy fund(a2-usd) <i>MSCI World (net) USD</i>	18.18%	21.10%	23.52%	4.00%
	20.07%	9.50%	14.68%	9.97%
ML2017 - Mliif world energy fund(a2-usd) <i>MSCI World Energy Net USD</i>	8.11%	49.50%	30.20%	22.18%
	17.86%	28.70%	24.78%	18.01%
ML4001 - Mliif us government mortgage fd(a2-usd) <i>Citigroup Mortgage</i>	3.59%	1.60%	2.70%	3.34%
	5.17%	2.70%	4.22%	4.90%
ML4002 - Mliif asian tiger bond(a2-usd) <i>JPMorgan Asia Credit (JACI)</i>	7.72%	4.50%	6.17%	8.12%
	7.29%	6.00%	nd	nd
MS2002 - Ms asian equity(a-eur) <i>MSCI AC FE Free ex Japan Index</i>	31.64%	39.37%	28.55%	22.78%
	17.85%	39.81%	21.46%	10.62%
MS2003 - Ms asian property(a-eur) <i>GPR General Quoted Asia Net Index</i>	29.55%	22.50%	27.94%	20.50%
	20.51%	37.65%	27.88%	14.95%
MS2004 - Ms emerging markets equity(a-eur) <i>MSCI Emerging Markets Free Index</i>	37.68%	55.93%	38.12%	30.28%
	32.59%	34.53%	30.97%	26.97%
MS2005 - Ms european equity euro hedged(a-eur) <i>MSCI Europe Euro Hedged Index</i>	16.58%	26.43%	15.32%	2.88%
	19.86%	26.08%	19.24%	6.24%
MS2007 - Ms european property(a-eur) <i>GPR General Quoted Europe Net Index</i>	52.02%	26.88%	37.56%	26.08%
	50.29%	25.51%	37.71%	26.26%
MS2008 - Ms european equity(a-eur) <i>MSCI Europe Index</i>	15.43%	22.60%	15.85%	5.21%
	19.61%	26.08%	19.15%	6.19%
MS2009 - Ms global value equity(a-eur) <i>MSCI World Index</i>	20.47%	23.05%	18.88%	12.36%
	7.40%	26.17%	12.99%	1.66%
MS2010 - Ms global small cap value(a-eur) <i>MSCI World Small Cap Index</i>	22.05%	28.44%	24.87%	20.58%
	4.84%	33.33%	17.27%	8.57%
MS2012 - Ms japanese value equity(a-eur) <i>TOPIX Index</i>	-1.16%	36.61%	14.26%	7.66%
	-8.71%	45.29%	12.75%	5.03%
MS2013 - Ms japanese equity growth(a-eur) <i>TOPIX Index</i>	-8.47%	49.63%	15.95%	8.12%
	-8.71%	45.29%	12.75%	5.03%
MS2014 - Ms latin american equity(a-eur) <i>MSCI EMF Latin American Index</i>	49.97%	76.97%	56.63%	36.53%
	28.05%	72.85%	42.01%	22.14%
MS2015 - Ms us small cap growth(a-eur) <i>Russell 2000 Growth Index Net 30% Withholding Tax</i>	10.60%	28.62%	18.60%	12.88%
	1.24%	19.84%	8.73%	-1.31%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
MS2016 - Ms us equity growth(a-eur) <i>Russell 1000 Growth Index Net 30% Withholding Tax</i>	2.66%	33.81%	13.58%	5.21%
	-2.78%	20.90%	4.95%	-5.37%
MS2017 - Ms us value equity(a-eur) <i>100%, S&P 500 INDEX</i>	16.00%	18.82%	17.05%	10.63%
	15.11%	4.33%	8.78%	nd
MS2018 - Ms us property(a-eur) <i>FTSE NAREIT Equity REITS (Net) Index</i>	35.82%	32.79%	34.00%	25.90%
	19.30%	27.32%	22.17%	11.97%
MS2020 - Ms em eur mid east & north afr eq(a-eur) <i>MSCI EM Europe & Middle East Index</i>	28.90%	66.89%	39.45%	27.71%
	12.99%	66.57%	31.77%	19.73%
MS2021 - Ms global brands(a-eur) <i>MSCI World Index</i>	20.01%	28.03%	20.07%	18.55%
	7.40%	26.17%	12.99%	1.66%
MS4001 - Ms emerging markets debt(a-eur) <i>JPM Emerging Markets Bond Index Global</i>	10.27%	29.07%	15.73%	16.79%
	-1.71%	27.60%	9.15%	5.46%
MS4002 - Ms euro bond(a-eur) <i>MSCI Euro Debt Index</i>	-1.03%	3.90%	2.98%	4.08%
	-0.14%	7.16%	4.85%	5.66%
MS4003 - Ms euro strategic bond(a-eur) <i>MSCI Euro Debt Index</i>	-0.96%	5.90%	3.73%	4.47%
	-0.14%	7.16%	4.85%	5.66%
MS4005 - Ms global bond(a-eur) <i>Citigroup World Gov. Bond</i>	5.01%	8.56%	7.56%	11.22%
	-5.10%	7.32%	1.45%	0.15%
MS4006 - Ms short maturity euro bond(a-eur) <i>MSCI EMU Sovereign 1-3 year Index</i>	0.83%	3.01%	2.08%	2.70%
	1.79%	2.15%	2.43%	3.28%
MS4007 - Ms us bond(a-eur) <i>Lehman Brothers Aggregate Index</i>	2.68%	3.01%	3.11%	3.99%
	-6.67%	18.03%	2.17%	-2.88%
MS4009 - Ms glb conv bd(euro)(a-eur) <i>ML G300 Global Convertible Index EUR Hedged</i>	5.97%	4.34%	5.08%	-
	11.77%	5.83%	7.57%	nd
NE2003 - Nextam p azionario europa(eur) <i>90% MSCI europe daily total return - net dividend in eur- 10%MTS BOT e...</i>	14.34%	13.52%	13.02%	-
	15.64%	20.56%	15.23%	nd
NE2004 - Nextam p azionario italia(eur) <i>90% Comit Performance 10% MTS BOT - ex Bankit- lordo</i>	11.38%	9.91%	13.57%	-
	18.47%	14.08%	16.52%	nd
NE3001 - Nextam p bilanciato(eur) <i>15% MSCI World daily tot ret- net dividend in eur- 35% Comit performan...</i>	5.84%	7.16%	6.87%	-
	7.39%	11.06%	9.27%	nd
NE4001 - Nextam p obbligazionario misto(eur) <i>60% JPM EMU Index 30% MTS BOT - ex Bankit- Lordo 10% MSCI World daily...</i>	2.63%	3.27%	3.16%	-
	nd	nd	nd	nd
NO2001 - Nord est fd az paesi emergenti(r-eur) <i>MSCI EME Free calcolato in euro</i>	26.07%	52.94%	36.74%	23.54%
	16.08%	50.33%	25.44%	14.08%
NO2002 - Nord est fd az europa est(r-eur) <i>Nomura Central & Easten Europe calcolato in euro</i>	38.28%	52.93%	42.25%	-
	35.61%	56.66%	43.82%	nd
NO4001 - Nord est fd obbligaz euro(r-eur) <i>Lehman euro aggregate</i>	-1.94%	2.84%	2.09%	3.52%
	-0.03%	4.67%	3.96%	5.15%
NO4002 - Nord est fd obbligaz paesi em(r-eur) <i>JPM EMBI Global (80% hedged in eur)</i>	1.77%	8.32%	4.89%	8.98%
	5.77%	12.61%	8.40%	12.94%
OD2001 - Odey pan european fund(eur) <i>MSCI TR Net Europe</i>	11.46%	21.39%	16.72%	-
	20.00%	25.35%	19.00%	12.21%
OY2001 - Oyster european opportunities (eur) <i>DJ STOXX 600 EUR</i>	25.60%	34.13%	25.05%	11.42%
	20.80%	26.73%	19.76%	6.72%
OY2002 - Oyster italian opportunities(eur) <i>MIB 30 EUR</i>	23.28%	19.68%	21.09%	11.12%
	17.50%	13.30%	15.87%	5.20%
OY2003 - Oyster italian value(eur) <i>MILAN MIDEX EUR</i>	21.98%	26.76%	21.59%	9.43%
	32.40%	6.57%	16.69%	10.44%
OY2004 - Oyster technology(eur) <i>GOLDMAN SACHS TECHNO USD</i>	1.79%	3.89%	3.71%	-2.88%
	8.40%	1.54%	4.13%	0.27%
OY3001 - Oyster diversified(eur) <i>MSCI WORLD 50%-JPM EMU ALL MATS EUR 50%</i>	9.04%	11.57%	8.44%	5.24%
	6.50%	28.59%	14.19%	9.03%
PC1001 - Pictet abs ret global divers(r-eur) <i>Eonia</i>	-	-	-	-
	2.90%	2.10%	2.36%	1.41%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
PC2001 - PF-asian equities (ex japan)(r-usd) <i>MSCI AC Far East Ex Japan</i>	27.48%	24.20%	23.65%	-
	31.34%	21.33%	23.15%	nd
PC2002 - PF-biotech(hr-eur) <i>NASDAQ Biotech Hedged</i>	9.56%	9.80%	-	-
	-9.64%	18.50%	nd	nd
PC2003 - PF-emerging markets index(r-usd) <i>MSCI EM</i>	26.52%	33.88%	-	-
	31.96%	34.00%	nd	nd
PC2004 - PF-japanese equities(r-jpy) <i>Tokyo SE - Topix</i>	-1.66%	49.02%	15.54%	-
	3.02%	45.23%	18.54%	nd
PC2005 - PF-japanese equity selection(r-jpy) <i>MSCI Japan</i>	3.58%	53.10%	20.41%	-
	7.35%	44.58%	19.80%	nd
PC2006 - PF-water(r-eur) <i>MSCI World</i>	22.20%	25.98%	21.03%	5.18%
	7.40%	26.17%	12.81%	1.33%
PC2007 - PF-generics(r-usd) <i>MSCI World Pharmaceuticals</i>	0.69%	7.18%	-	-
	16.94%	-5.49%	nd	nd
PC2008 - PF-greater china(r-usd) <i>MSCI Golden Dragon</i>	50.91%	5.22%	22.86%	-
	38.18%	9.86%	20.06%	nd
PC4001 - PF-eur bonds(r-eur) <i>JPM EMU</i>	-1.59%	3.76%	2.77%	3.98%
	-0.24%	5.28%	4.21%	5.27%
PC4002 - PF-eur corporate bonds(r-eur) <i>Lehman Euro-Agg Corporate Index</i>	-0.20%	2.28%	2.66%	3.94%
	0.55%	3.96%	3.98%	5.41%
PC4003 - PF-eur turbo income(r-eur) <i>Citigroup EUR 3 Mth EURO Dep.</i>	2.43%	0.98%	1.55%	-
	2.97%	2.15%	2.41%	nd
PI2001 - Pioneer fd-us pioneer fd(e-eur) <i>100% S&P 500</i>	3.91%	20.69%	8.61%	-2.68%
	7.03%	21.74%	9.64%	-2.06%
PI2002 - Pioneer fd-core european eq(e-eur) <i>100% MSCI Eurpe</i>	15.74%	24.46%	16.08%	3.76%
	16.49%	26.60%	17.27%	4.16%
PI2003 - Pioneer fd-east european eq(e-eur) <i>100% MSCI Emerging Markets Eurpe & ME</i>	27.24%	74.86%	39.51%	26.02%
	10.85%	75.45%	32.48%	19.41%
PI2004 - Pioneer fd-emerging market eq(e-eur) <i>100% MSCI Emerging Markets</i>	20.98%	57.59%	27.66%	18.15%
	15.56%	57.99%	27.54%	15.36%
PI2005 - Pioneer fd-euroland eq(e-eur) <i>100% MSCI EMU</i>	17.67%	23.38%	17.98%	4.52%
	18.97%	26.42%	18.32%	4.63%
PI2006 - Pioneer fd-europ small companies(e-eur) <i>100% Dow Jones Stoxx Small 200 Index</i>	34.06%	30.40%	28.25%	17.27%
	31.23%	32.65%	27.67%	13.76%
PI2010 - Pioneer fd-global ethical equity(e-eur) <i>100% FTSE4GOOD Global</i>	12.40%	24.70%	12.60%	1.42%
	7.07%	23.93%	11.04%	-0.50%
PI2012 - Pioneer fd-top global players(e-eur) <i>100% MSCI World Financials</i>	9.87%	-	-	-
	5.51%	nd	nd	nd
PI2016 - Pioneer fd-global tmt(e-eur) <i>100% MSCI World Telecommunication Services</i>	8.47%	15.51%	10.85%	-3.29%
	3.62%	16.47%	8.70%	-4.97%
PI2017 - Pioneer fd-greater china equity(e-eur) <i>100% MSCI Golden Dragon</i>	22.56%	28.35%	18.38%	5.34%
	20.78%	27.11%	16.45%	4.69%
PI2018 - Pioneer fd-italian equity(e-eur) <i>100% MIB R</i>	21.28%	13.60%	17.87%	8.89%
	19.09%	18.95%	17.67%	7.97%
PI2019 - Pioneer fd-japanese equity(e-eur) <i>100% MSCI Japan</i>	-10.92%	50.22%	13.28%	2.85%
	-6.00%	46.61%	13.63%	4.42%
PI2020 - Pioneer fd-us research(e-eur) <i>100% S&P 500</i>	3.17%	22.61%	9.32%	-2.97%
	1.63%	21.74%	7.76%	-3.04%
PI2021 - Pioneer fd-pacific (ex japan) eq (e-eur) <i>100% MSCI AC Asia Pacific Free ex Japan</i>	15.60%	38.19%	19.75%	9.88%
	15.39%	29.64%	18.20%	9.13%
PI2023 - Pioneer fd-top european players(e-eur) <i>100% MSCI Eurpe</i>	17.92%	25.26%	18.85%	9.22%
	16.49%	28.33%	17.80%	4.44%
PI2025 - Pioneer fd-us mid cap value(e-eur) <i>100% Russell Mid Cap Value</i>	0.51%	22.37%	11.33%	3.20%
	7.54%	37.02%	19.15%	8.30%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
PI2026 - Pioneer fd-us small companies(e-eur) <i>100% Russell 2000 Value</i>	2.25%	26.68%	13.23%	3.74%
	9.06%	28.57%	16.73%	7.75%
PI2027 - Pioneer fd-us value(e-eur) <i>100% Russell 1000 Value Index</i>	2.49%	20.19%	8.44%	-1.55%
	6.64%	24.41%	11.86%	-0.62%
PI4001 - Pioneer fd-us dollar short-term(e-eur) <i>95% JPM 6 mesi cash USD5% JPM 6 mesi cash Eur</i>	-6.22%	17.13%	1.03%	-5.40%
	-6.22%	18.41%	1.61%	-4.76%
PI4002 - Pioneer fd-euro corporate bond(e-eur) <i>95% Merrill Lynch EMU Corporate Bonds Large Cap Index5% JPM 1 month ca...</i>	0.16%	3.38%	3.50%	4.54%
	0.59%	4.95%	4.29%	5.50%
PI4003 - Pioneer fd-euro bond(e-eur) <i>100% Sole 24Ore UniCredit EMU 6</i>	-2.04%	4.95%	3.27%	4.27%
	-0.19%	6.95%	4.77%	5.61%
PI4004 - Pioneer fd-euro short-term(e-eur) <i>100% Indice MTS BOT</i>	1.54%	1.24%	1.53%	1.89%
	2.81%	2.07%	2.33%	2.61%
PI4007 - Pioneer fd-international bond(e-eur) <i>100% JPM Global</i>	-6.47%	7.55%	0.70%	-0.41%
	-5.24%	8.15%	1.55%	0.21%
PI4009 - Pioneer fd-total return defensive(e-eur) <i>50% Sole 24Ore UniCredit EMU6 1-3 anni50% Sole 24Ore UniCredit EMU6</i>	-0.50%	1.84%	2.09%	3.18%
	3.48%	2.71%	3.89%	4.75%
PI4010 - Pioneer fd-euro strategic bd(e-eur) <i>Nessun benchmark</i>	2.64%	5.52%	-	-
	nd	nd	nd	nd
PI4011 - Pioneer fd-strategic income(e-eur) <i>Lehman US Universal</i>	-5.34%	17.00%	4.02%	-
	-5.21%	17.18%	4.12%	nd
PI5001 - Pioneer fd-total ret curr(e-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	-	-	-	-
	nd	nd	nd	nd
PR2006 - Parvest euro equities(cl-eur) <i>DJ Euro Stoxx</i>	18.86%	22.44%	15.92%	1.61%
	23.02%	24.95%	18.91%	4.93%
PR2008 - Parvest europe financials(cl-eur) <i>MSCI Europe Financials</i>	19.38%	24.49%	18.20%	4.98%
	23.27%	26.73%	24.11%	nd
PR2010 - Parvest europe mid cap(cl-eur) <i>DJ Stoxx Mid</i>	28.88%	24.41%	24.88%	11.40%
	30.23%	31.05%	27.48%	13.67%
PR2011 - Parvest france(cl-eur) <i>CAC 40</i>	18.91%	22.72%	15.76%	3.19%
	20.87%	31.27%	20.44%	6.95%
PR2018 - Parvest italy(cl-eur) <i>MSCI Italy 10/40 (NR)</i>	19.25%	17.95%	18.86%	8.81%
	20.57%	17.20%	19.52%	nd
PR2019 - Parvest japan(cl-jpy) <i>Nikkei 300</i>	5.33%	41.50%	18.16%	12.32%
	6.61%	42.08%	18.23%	10.35%
PR2022 - Parvest switzerland(cl-chf) <i>MSCI Switzerlans 10/40</i>	22.84%	30.27%	20.37%	6.73%
	23.78%	31.76%	20.76%	nd
PR2023 - Parvest uk(cl-gbp) <i>MSCI United Kingdom 10/40</i>	15.24%	20.59%	15.80%	4.84%
	14.56%	20.16%	16.10%	nd
PR2024 - Parvest usa(cl-usd) <i>S&P 500 Net Total Return</i>	8.50%	10.20%	8.93%	5.04%
	15.14%	4.34%	nd	nd
PR2028 - Parvest world brands(cl-usd) <i>MSCI Consumer Discretionary</i>	20.49%	1.93%	12.70%	12.34%
	20.51%	2.32%	nd	nd
PR2029 - Parvest world resources(cl-usd) <i>MSCI AC Energy, Metal and Mining Free 10/40</i>	21.91%	28.25%	23.06%	18.34%
	24.63%	33.64%	27.75%	nd
PR2031 - Parvest latin america(cl-usd) <i>MSCI EM Latin Ametica 10/40</i>	45.40%	47.85%	42.73%	30.40%
	42.89%	73.96%	51.71%	37.40%
PR2033 - Parvest europe growth (cl-eur) <i>MSCI Europe</i>	18.48%	24.54%	18.31%	nd
	19.61%	22.48%	20.99%	nd
PR2034 - Parvest europe dividend(cl-eur) <i>MSCI Europe</i>	22.61%	19.64%	20.61%	nd
	19.61%	26.08%	nd	nd
PR2035 - Parvest euro small cap(cl-eur) <i>HSBC Smaller Euroland Index</i>	24.53%	28.98%	25.93%	14.56%
	29.93%	32.86%	27.70%	16.55%
PR2037 - Parvest australia(cl-aud) <i>S&P ASX 300</i>	25.82%	26.45%	26.67%	14.11%
	24.51%	22.46%	24.94%	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
PR2042 - Parvest asia(cl-usd) <i>MSCI AC Far East ex Japan</i>	32.55%	20.04%	19.92%	15.53%
	31.74%	21.33%	23.27%	nd
PR2043 - Parvest world technology(cl-usd) <i>MSCI World Information Technology</i>	14.41%	6.54%	7.95%	2.02%
	9.31%	5.62%	5.91%	1.86%
PR2045 - Parvest emerging markets(cl-usd) <i>MSCI Emerging Markets (USD)</i>	30.75%	31.81%	29.06%	-
	31.22%	52.74%	nd	nd
PR3001 - Parvest conservative euro(cl-eur) <i>50% 3 mesi Euribor, 30% JP Morgan GBI EMU, 10% MSCI Euro, 10% MSCI Wo...</i>	2.13%	6.32%	3.94%	2.21%
	3.99%	7.56%	nd	nd
PR3004 - Parvest balanced euro(cl-eur) <i>20% 3 mesi Euribor, 40% JP Morgan GBI EMU, 20% MSCI Euro, 20% MSCI Wor...</i>	3.36%	12.00%	6.68%	2.16%
	5.52%	12.44%	nd	nd
PR3009 - Parvest growth euro (cl-eur) <i>30% JP Morgan GBI EMU, 35% MSCI Euro (NR), 35% MSCI World ex EMU (NR)</i>	5.18%	19.26%	9.08%	0.78%
	8.69%	19.19%	nd	nd
PR4002 - Parvest emerging markets bond(cl-usd) <i>JP Morgan EMBI Global</i>	9.13%	7.42%	8.51%	11.08%
	9.88%	10.73%	10.78%	14.08%
PR4003 - Parvest european bond(cl-eur) <i>JPM European Traded</i>	-0.73%	4.77%	3.41%	4.17%
	0.14%	5.99%	4.52%	5.04%
PR4004 - Parvest european bd opps(cl-eur) <i>Merrill Lynch EMU Corporate BBB 1-3 years</i>	4.07%	2.28%	2.99%	2.58%
	2.90%	nd	nd	nd
PR4006 - Parvest euro medium term bond(cl-eur) <i>Lehman Euro Aggregate 3-5 years</i>	0.09%	1.90%	2.24%	3.52%
	0.68%	2.85%	3.09%	nd
PR4009 - Parvest us dollar bond(cl-usd) <i>JP Morgan US Traded</i>	1.64%	1.98%	2.14%	3.63%
	3.09%	2.94%	3.26%	4.82%
PR4010 - Parvest euro bond(cl-eur) <i>Lehman Euro Aggregate</i>	-1.18%	3.59%	2.90%	4.29%
	-0.03%	2.29%	3.16%	nd
PR4011 - Parvest scandinavian bond(cl-dkk) <i>Citigroup WGBI Denmark, Sweden and Norway (market cap weighted)</i>	0.88%	2.39%	3.20%	4.49%
	1.57%	3.85%	nd	nd
PR4013 - Parvest japan yen bond(cl-jpy) <i>JP Morgan Japan Traded</i>	-1.07%	-0.41%	-0.39%	-0.40%
	0.34%	0.81%	0.81%	0.99%
PR4014 - Parvest asian convertible bond(cl-usd) <i>UBS Convertible Asia ex Japan</i>	14.23%	10.14%	9.49%	10.18%
	17.11%	6.49%	nd	nd
PR4015 - Parvest european conv bond(cl-eur) <i>UBS CB European Focus</i>	11.61%	13.03%	9.76%	4.98%
	13.51%	8.32%	nd	nd
PR4016 - Parvest euro government bond(cl-eur) <i>JP Morgan GBI EMU</i>	-1.09%	3.96%	3.05%	4.19%
	-0.25%	5.28%	3.59%	nd
PR4017 - Parvest inflation linked bond(cl-eur) <i>Merrill Lynch EMU Direct Government Inflation linked</i>	-2.48%	4.90%	-	-
	-1.95%	6.04%	nd	nd
PR5001 - Parvest short term-(chf)(cl-chf) <i>Libid 3 mesi (CHF)</i>	1.26%	0.65%	0.74%	0.65%
	1.37%	0.66%	0.87%	nd
PR5002 - Parvest short term-(dollar)(cl-usd) <i>Libid 3 mesi (USD)</i>	4.56%	2.70%	2.64%	1.98%
	5.12%	3.43%	3.66%	nd
PR5003 - Parvest short term-(euro)(cl-eur) <i>Euribor 3 mesi - 0,125%</i>	2.22%	1.50%	1.72%	1.93%
	2.87%	1.90%	2.26%	2.53%
PR5004 - Parvest short term (sterling)(cl-gbp) <i>Libid 3 mesi (GBP)</i>	4.09%	4.10%	3.96%	3.63%
	4.77%	4.68%	4.46%	nd
RF2002 - Raiffeisen azionario europa est(eur) <i>MSCI EM Europe 10/40 NR (100 %)</i>	22.67%	61.01%	38.96%	32.15%
	25.38%	56.67%	39.87%	29.04%
RF2003 - Raiffeisen azionario eurasia(eur) <i>MSCI China NR (30 %), MSCI India NR (30 %), MSCI Russia NR (30 %), MSC...</i>	38.83%	62.64%	37.26%	26.32%
	40.56%	63.52%	nd	nd
RF2004 - Raiffeisen azionario energia(eur) <i>MSCI World Energy NR (66,67%), MSCI World Utilities NR (33,33 %)</i>	13.29%	50.44%	29.17%	-
	12.13%	42.44%	nd	nd
RF2006 - Raiffeisen azionario health care(eur) <i>MSCI World Health Care NR (100 %)</i>	-2.27%	26.61%	8.30%	-2.32%
	-0.45%	25.51%	7.00%	-5.54%
RF2007 - Raiffeisen azionario consumo(eur) <i>MSCI World Cons Discretion NR (50 %), MSCI World Cons Staples NR (50 %...</i>	8.67%	13.87%	8.44%	-
	9.04%	19.39%	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
RF2008 - Raiffeisen azionario tecnologia(eur) <i>MSCI World IT NR (100 %)</i>	-2.44%	25.60%	3.28%	-
	-1.49%	21.27%	nd	nd
RF2009 - Raiffeisen azionario etico(eur) <i>MSCI World NR (50 %), JPM Global Government Bond ex Japan (40 %), JPM...</i>	8.13%	27.16%	12.61%	-
	nd	nd	nd	nd
RF2010 - Raiffeisen azionario globale(eur) <i>MSCI World NR (100 %)</i>	4.15%	21.75%	8.57%	0.43%
	8.31%	26.32%	nd	nd
RF2011 - Raiffeisen azionario europeo(eur) <i>MSCI Europe (15) NR (100 %)</i>	18.22%	25.35%	17.19%	4.51%
	19.94%	25.71%	nd	nd
RF2012 - Raiffeisen azionario usa(eur) <i>MSCI US NR (100 %)</i>	-1.23%	18.06%	5.27%	-3.34%
	3.91%	20.74%	nd	nd
RF2013 - Raiffeisen azionario pacifico(eur) <i>MSCI Pacific NR (100 %)</i>	-1.58%	45.83%	16.88%	7.71%
	0.97%	43.94%	nd	nd
RF4002 - Raiffeisen obbligaz euro visione(eur) <i>ML Emerging Eurpe Government (100 %)</i>	4.89%	11.09%	11.14%	4.81%
	6.29%	12.85%	13.62%	7.71%
RF4003 - Raiffeisen obbligaz globale(eur) <i>MSCI Europe (15) NR (100 %)</i>	-1.83%	8.80%	3.32%	1.77%
	nd	nd	nd	nd
RF4004 - Raiffeisen obbligaz dollari(usd) <i>JPM Daily US Goverment Bond (100 %))</i>	2.73%	17.33%	6.84%	6.62%
	3.25%	18.35%	7.97%	7.77%
RF4005 - Raiffeisen obbligaz euro-corporates(eur) <i>MSCI ECI Non-Financial Corporate (100 %)</i>	-0.11%	3.43%	3.18%	-
	0.50%	3.77%	4.00%	5.44%
RF4006 - Raiffeisen obbligaz convergenza(eur) <i>Merrill Lynch Emerging Eurpe Government (70 %), JPM Euro EMBI Global D...</i>	3.75%	9.61%	9.01%	5.00%
	4.68%	11.25%	11.48%	nd
RF4007 - Raiffeisen obbligaz europeo(eur) <i>JPM Global Government Bond ex Japan (80 %), JPM Daily Japan Government...</i>	0.10%	5.92%	4.24%	-
	nd	nd	nd	nd
RF4008 - Raiffeisen obbligaz euro(eur) <i>Lehamn Euro-Aggregate 500MM (100 %)</i>	-0.50%	4.70%	3.34%	4.42%
	-0.03%	4.98%	3.99%	nd
RF4009 - Raiffeisen dynamic bonds(eur) <i>MSCI ECI Non-Financial Corporate (100 %)</i>	0.09%	4.91%	4.26%	-
	nd	nd	nd	nd
RF5001 - Raiffeisen monetario euro(eur) <i>JPM EMU Aggregate 1-3Y (75 %), Euribor 3 Monate Index (25 %)</i>	1.59%	1.87%	1.78%	2.25%
	2.07%	2.14%	nd	nd
RF5002 - Raiffeisen short term strategy(eur) <i>JPM Euro Cash 3 M (100 %)</i>	2.84%	-	-	-
	3.05%	2.26%	2.50%	nd
RF5003 - Raiffeisen short term strategy plus(eur) <i>JPM Euro Cash 3 M (100 %)</i>	2.60%	-	-	-
	3.05%	2.26%	2.50%	nd
RO2001 - Axa r. global small cap alpha(b-usd) <i>Citigroup Extended Market Index World</i>	18.82%	16.87%	19.36%	20.06%
	22.39%	21.19%	nd	nd
RO2002 - Axa r. japan equity alpha(b-jpy) <i>TOPIX</i>	3.20%	40.45%	18.52%	12.03%
	3.02%	45.23%	18.54%	11.46%
RO2003 - Axa r. japan small cap alpha(b-jpy) <i>Citigroup Extended Market Index Japan</i>	-12.19%	57.36%	22.31%	19.88%
	-10.94%	58.80%	23.55%	nd
RO2004 - Axa r. pac.ex-jap.equity alpha(b-usd) <i>MSCI Pacific ex-Japan</i>	25.58%	9.78%	20.56%	19.05%
	33.15%	16.05%	26.03%	22.63%
RO2005 - Axa r. pan euro.small cap alpha(b-eur) <i>Citigroup Extended Market Index Europe</i>	29.21%	37.33%	27.56%	17.82%
	32.86%	32.92%	nd	nd
RO2006 - Axa r. pan europ. equity alpha(b-eur) <i>MSCI EUROPE 15</i>	19.60%	28.17%	19.66%	7.21%
	20.18%	26.73%	19.76%	6.59%
SA2001 - Sam smart materials (eur) <i>MSCI World Net Diviedent Reivenst</i>	10.85%	21.80%	9.93%	-2.62%
	7.40%	nd	nd	nd
SA2002 - Sam sustainable leaders(eur) <i>MSCI WORLD NET Eur</i>	7.83%	26.12%	11.65%	0.42%
	7.40%	26.17%	12.99%	1.66%
SA2003 - Sam sustainable water(b-eur) <i>MSCI WORLD Eur</i>	20.69%	22.50%	19.62%	7.71%
	7.40%	26.17%	12.99%	1.66%
SG2001 - Sgam ai equisys euroland(r1-eur) <i>DJ Euro Stoxx 50 (ND)</i>	17.42%	16.53%	13.95%	9.69%
	18.05%	24.29%	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
SH2001 - Schroder emerging europe(a-eur) <i>MSCI EM Europe 10/40 Grs (TR)</i>	23.00%	70.10%	36.99%	25.69%
	27.19%	71.36%	40.33%	28.23%
SH2002 - Schroder euro equity(a-eur) <i>MSCI EMU Net (TR)</i>	19.70%	24.39%	21.60%	9.55%
	22.10%	25.37%	19.92%	6.35%
SH2003 - Schroder european equity yield(a-eur) <i>MSCI Europe Net (TR)</i>	21.08%	nd	nd	nd
	19.61%	nd	nd	nd
SH2004 - Schroder european large cap(a-eur) <i>MSCI Europe Net (TR)</i>	17.97%	22.69%	17.13%	3.95%
	19.61%	26.10%	19.16%	6.19%
SH2005 - Schroder global equity sigma(a-usd) <i>MSCI World Net (TR)</i>	18.33%	8.84%	13.53%	8.69%
	20.06%	9.49%	14.68%	9.97%
SH2006 - Schroder global technology(a-usd) <i>MSCI All Countries World Index IT (TR)</i>	7.28%	3.53%	2.84%	-4.82%
	9.86%	7.07%	6.62%	2.32%
SH2007 - Schroder italian equity(a-eur) <i>MIBTEL (PR)</i>	32.97%	15.09%	23.81%	13.48%
	19.72%	13.77%	17.18%	7.00%
SH2008 - Schroder japanese equity(a-jpy) <i>Japan TSE 1st Section Index (TR)</i>	1.07%	37.49%	15.15%	7.43%
	3.02%	45.23%	18.54%	11.46%
SH2009 - Schroder pacific equity(a-usd) <i>MSCI AC FE ex-Japan Gross (TR)</i>	29.88%	24.44%	22.57%	18.61%
	33.73%	22.20%	24.33%	20.38%
SH2010 - Schroder swiss equity(a-chf) <i>SPI Swiss Performance (PR)</i>	24.34%	29.86%	18.88%	8.43%
	20.66%	35.62%	20.49%	4.27%
SH2011 - Schroder uk equity(a-gbp) <i>FTSE All Share (TR)</i>	16.39%	20.20%	15.67%	6.73%
	16.75%	22.04%	17.15%	8.48%
SH2012 - Schroder us large cap(a-usd) <i>S&P 500 Composite Net</i>	14.29%	3.69%	8.97%	0.64%
	15.35%	4.52%	10.03%	5.81%
SH2013 - Schroder emerging markets(a-usd) <i>MSCI Emerging Markets Gross (TR)</i>	31.30%	31.54%	26.76%	23.56%
	32.68%	34.53%	31.00%	26.99%
SH2014 - Schroder latin american(a-usd) <i>MSCI EM Latin America Gross (TR)</i>	45.01%	67.39%	50.66%	34.83%
	43.49%	60.94%	47.73%	34.13%
SH2017 - Schroder european smaller co(a-eur) <i>HSBC Smaller European (TR)</i>	28.10%	31.90%	29.80%	12.48%
	32.74%	37.28%	31.30%	18.54%
SH2018 - Schroder japanese small com(a-jpy) <i>Russell / Nomura Small Caps</i>	-15.47%	50.86%	17.89%	9.63%
	-13.51%	57.67%	nd	nd
SH2019 - Schroder us smaller companies(a-usd) <i>Russell 2000 (TR)</i>	20.43%	5.10%	16.19%	11.07%
	18.35%	4.56%	13.56%	11.39%
SH2020 - Schroder euro dynamic growth(a-eur) <i>MSCI EMU Net (TR)</i>	21.94%	28.57%	22.47%	nd
	22.10%	25.37%	nd	nd
SH2021 - Schroder bric(a-usd) <i>MSCI BRIC</i>	53.61%	-	-	-
	56.50%	44.19%	38.17%	nd
SH4001 - Schroder asian bond(a-usd) <i>Citi Treasury/Agency (TR)</i>	6.28%	1.47%	5.99%	10.01%
	3.42%	2.71%	3.23%	4.69%
SH4002 - Schroder emerging mkts debt(a-usd) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	12.36%	-1.34%	6.88%	10.93%
	nd	nd	nd	nd
SH4003 - Schroder euro bond(a-eur) <i>Citi EuroBIG Index (TR)</i>	-0.77%	4.27%	3.27%	4.29%
	-0.17%	4.95%	4.02%	5.14%
SH4004 - Schroder euro short term bond(a-eur) <i>Citi EMU Gov Bond 1-3y (Total Return)</i>	1.03%	1.56%	1.81%	2.63%
	1.75%	2.06%	3.49%	nd
SH4005 - Schroder european bond(a-eur) <i>Citi European WGBI (TR)</i>	-1.02%	5.22%	3.58%	4.02%
	0.02%	6.10%	4.53%	5.02%
SH4006 - Schroder global bond(a-usd) <i>Lehman Brothers Global Aggregate</i>	4.95%	-3.19%	3.27%	7.21%
	6.65%	-1.99%	4.55%	nd
SH4007 - Schroder global corporate bond(a-usd) <i>Lehman Brothers Global Aggregate - Credit Component hedged USD</i>	5.26%	-2.20%	3.90%	-
	nd	nd	nd	nd
SH4008 - Schroder us dollar bond(a-usd) <i>Lehman Brothers US Aggregate Bond Index (TR)</i>	3.20%	2.41%	3.50%	4.86%
	4.33%	2.43%	3.70%	5.06%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
SH4009 - Schroder euro corporate bond(a-eur) <i>Lehman Euro Aggregate Credit Index</i>	-0.52%	3.21%	3.11%	4.51%
	0.42%	4.11%	nd	nd
SH4010 - Schroder converg europe bd(a-eur) <i>Citi EUR 3m Eurodeposit (TR)</i>	2.47%	0.21%	3.11%	4.08%
	2.96%	2.14%	1.76%	1.14%
SH4011 - Schroder global infl. link bd(ah-usd) <i>Barclays Capital Global Inflation-Linked Bond Index (EUR)</i>	-0.14%	3.92%	-	-
	-0.83%	4.59%	1.65%	nd
SH6001 - Schroder european defensive(a-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	9.76%	12.61%	8.49%	5.45%
	nd	nd	nd	nd
SK6001 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2012(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	0.25%	7.29%	5.20%	-
	nd	nd	nd	nd
SK6002 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2019(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	1.59%	24.06%	nd	-
	nd	nd	nd	nd
SK6003 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2018(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	1.43%	21.33%	11.45%	-
	nd	nd	nd	nd
SK6004 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2017(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	0.26%	16.96%	9.48%	-
	nd	nd	nd	nd
SK6005 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2016(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	0.38%	13.47%	8.06%	-
	nd	nd	nd	nd
SK6006 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2015(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	0.43%	11.95%	7.36%	-
	nd	nd	nd	nd
SK6007 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2014(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	0.33%	11.57%	6.98%	-
	nd	nd	nd	nd
SK6008 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2013(eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	0.18%	8.19%	5.59%	-
	nd	nd	nd	nd
SP2001 - Sanpaolo az int etico(eur) <i>90% Ethical Index Global Equity (TR-EUR) + 10% JPMorgan Cash Euro 3 me...</i>	3.78%	17.37%	6.84%	-2.51%
	nd	18.40%	nd	nd
SP4002 - Sanpaolo obblig etico(inc-eur) <i>20% Ethical Index Euro Agency & Supranational Bond (TR-EUR) + 30% Ethi...</i>	-1.06%	3.50%	2.48%	3.29%
	nd	4.18%	nd	nd
SR1001 - Sarasin globalsar (eur)(a inc.-eur) <i>40% Citigroup EMU Govt. Bond & 7% Citigroup WGBI US Bond all mats. & 3...</i>	7.55%	19.53%	9.68%	4.35%
	5.61%	16.48%	9.81%	4.23%
SR1002 - Sarasin oekosar ptf(a inc.-eur) <i>as of 01/01/2003: 35% Swiss Bond Index & 15% Citigroup WGBI European a...</i>	4.08%	14.53%	7.68%	0.89%
	4.00%	14.50%	8.43%	nd
SR2001 - Sarasin emergingsar(a inc.-usd) <i>100 %S&P/IFC Emerging Markets Regional InvestableAsia TR USD (IDRICOTD...</i>	35.46%	32.91%	30.73%	31.03%
	35.11%	35.19%	32.76%	28.71%
SR2002 - Sarasin equisar(a inc.-eur) <i>100% MSCI Daily TR Net World USD (NDDUWI)</i>	12.37%	32.36%	15.32%	5.65%
	7.40%	26.16%	12.99%	1.66%
SR2003 - Sarasin sustainable eq(a inc.-eur) <i>50 %MSCI Daily TR Net Europe USD (NDDUE15)50 %MSCI Daily TR Net World ...</i>	7.82%	24.39%	12.81%	-0.07%
	10.62%	26.17%	14.71%	2.94%
SR4001 - Sarasin bondsar world(a inc.-eur) <i>50%JPM Emu 50%MSCI Emu 40%CitigroupEMU GBI 5%Citigroup UK GBI 15% Citi...</i>	-3.90%	5.76%	0.91%	-0.06%
	-3.18%	6.89%	2.82%	2.67%
SX2002 - Sgam fd eq euroland cyclicals(a-eur) <i>Composite Dow Jones Stoxx Euro Cyclical</i>	14.47%	26.66%	13.73%	1.83%
	15.34%	24.44%	15.09%	3.16%
SX2003 - Sgam fd eq global energy(a-eur) <i>MSCI world energy (ND)</i>	-	-	-	-
	-1.62%	nd	nd	nd
SX2004 - Sgam fd eq us concentrated core(ah-eur) <i>Russell 1000 Growth Hedged in Eur</i>	-9.50%	0.65%	-	-
	6.59%	4.11%	nd	nd
SX2005 - Sgam fd eq us mid cap growth(ah-eur) <i>Russell Mid Cap Growth (RI) Hedged in Eur</i>	-1.74%	6.84%	-	-
	7.89%	10.97%	nd	nd
SX2006 - Sgam fd eq us relative value(ah-eur) <i>S&P 500 (RI) Hedged in Eur</i>	13.49%	3.54%	12.35%	-
	13.10%	3.71%	9.27%	nd
SX2007 - Sgam fd eq us value opp(ah-eur) <i>Russell Mid Cap Value Hedged in Eur</i>	2.11%	1.01%	-	-
	17.29%	11.48%	nd	nd
SX2008 - Sgam fd eq japan concentr value(ah-eur) <i>Topix (RI) Hedged in Eur</i>	6.09%	43.90%	-	-
	4.67%	48.02%	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rend annuo</i>		<i>Rend medio annuo composto</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>ultimi 3 anni</i>	<i>ultimi 5 anni</i>
SX2009 - Sgam fd eq japan concentr growth(ah-eur) <i>MSCI Japan Growth (ND) Hedged in Eur</i>	0.60%	nd	-	-
	-3.20%	38.01%	nd	nd
SX4001 - Sgam fd bonds us mort backed sec(ah-eur) <i>Lehman Brothers US Mortgage Backed Securities Index Hedged in Eur</i>	1.31%	0.29%	2.00%	-
	3.02%	1.43%	3.26%	nd
SX4002 - Sgam fd bd us opportun core plus(ah-eur) <i>Citigroup WGBI US Hedged in Eur</i>	-0.29%	-0.49%	-	-
	0.85%	1.68%	nd	nd
SX4003 - Sgam fd bonds conv. europe(a-eur) <i>ML Government Eastern Europe Converging</i>	4.97%	9.24%	10.09%	-
	6.79%	12.60%	13.77%	nd
TO4001 - TOTAL RETURN OBBLIG <i>50% MTS Bot lordo; 20% JPMorgan Emu; 10% Merrill Lynch Emu Corporate L...</i>	-	-	-	-
	3.00%	5.89%	4.53%	3.90%
UB2001 - Ubs l ef usa value(b-usd) <i>Russell 1000 Value</i>	16.12%	8.29%	12.22%	8.84%
	22.25%	7.05%	15.09%	10.86%
UB2002 - Ubs l ks us equities(b-usd) <i>MSCI USA (r)</i>	12.43%	7.15%	10.39%	-
	14.71%	5.72%	10.32%	6.03%
UB2003 - Ubs l ks european equities(b-eur) <i>MSCI Europe (r)</i>	15.93%	23.88%	18.11%	-
	19.62%	26.68%	19.51%	6.55%
UB2004 - Ubs l ef canada(b-cad) <i>MSCI Canada (r)</i>	19.40%	23.65%	18.58%	11.38%
	17.37%	25.63%	18.84%	12.99%
UB2005 - Ubs l ef equity us opportunity(b-usd) <i>MSCI USA (r)</i>	16.11%	0.09%	6.80%	5.11%
	14.71%	5.72%	10.32%	6.03%
UB2006 - Ubs l ks glb equities EUR(b-eur) <i>MSCI World (r)</i>	4.10%	21.67%	9.66%	-
	7.42%	26.78%	13.36%	2.05%
UB2007 - Ubs l ef taiwan(b-usd) <i>MSCI Taiwan (r)</i>	13.80%	12.85%	12.60%	8.52%
	19.97%	24.69%	18.00%	12.09%
UB4001 - Ubs l bf absolute return bond(b-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	3.43%	0.29%	-	-
	nd	nd	nd	nd
WF1001 - Axa wf optimal income(a-eur) <i>Nessun benchmark di riferimento</i>	11.81%	11.76%	13.42%	-
	nd	nd	nd	nd
WF1002 - Axa wf talents abs(a-eur) <i>Nessun benchmark</i>	4.01%	0.70%	1.56%	0.93%
	nd	nd	nd	nd
WF2001 - Axa wf european small cap(a-eur) <i>MSCI EUROPE SMALL CAP</i>	29.54%	44.84%	33.19%	17.08%
	29.92%	37.05%	29.92%	16.72%
WF2002 - Axa wf italian equities(a-eur) <i>100%, MIBTEL</i>	24.28%	21.99%	23.66%	12.36%
	18.90%	13.78%	16.92%	6.86%
WF2003 - Axa wf talents(a-eur) <i>MSCI WORLD</i>	9.37%	23.10%	16.58%	7.48%
	7.97%	26.17%	13.19%	1.48%
WF4001 - Axa wf europ converg bonds(a-eur) <i>Merrill Lynch Customized - "European Convergence"</i>	2.52%	7.97%	7.92%	5.86%
	3.20%	9.22%	9.75%	nd
WF4002 - Axa wf euro credit bonds(a-eur) <i>Merrill Lynch EMU Corporate 1-10 Years</i>	0.86%	2.64%	3.68%	-
	0.73%	3.77%	nd	nd

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

I rendimenti illustrati nella scheda sintetica vengono calcolati indipendentemente da possibili variazioni di politica di investimento o di gestore intercorse negli ultimi 5 anni solari. Informazioni relative a modifiche di politiche di investimento o di gestori sono riportate nella Sezione F - Dati Storici sui Fondi (Allegato alla Nota informativa di cui ne costituisce parte integrante).

Tasso medio di inflazione		
Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
1,90%	2,10%	2,10%

7 Diritto di ripensamento

Il contraente ha la facoltà di revocare la Proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

Skandia Vita S.p.A è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il Rappresentante Legale



Stefano Badii

Skandia Vita S.p.A.

Contratto di assicurazione sulla vita unit linked Profit Multichance unit linked Più

- Nota Informativa
- Condizioni Contrattuali
- Glossario

Nota Informativa

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La Nota Informativa si articola in sei sezioni:

- A) INFORMAZIONI SULLA COMPAGNIA
- B) INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SUI RISCHI FINANZIARI
- C) INFORMAZIONI SUI FONDI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE
- D) INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE
- E) ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
- F) DATI STORICI SUI FONDI ESTERNI

a) Informazioni sulla Compagnia

1 Informazioni generali

Skandia Vita S.p.A. - con sede legale in Via Fatebenefratelli, 3 - 20121 Milano - Italia, telefono 02 36101010, sito internet www.skandia.it, e-mail: servizioclienti@skandia.it - è un'impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n° 700 del 29/10/1997.

La società di revisione di Skandia Vita S.p.A. è KPMG, Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano.

2 Conflitto di interessi

Il presente contratto è direttamente collegato a Fondi esterni (OICR) gestiti da Società di Gestione del Risparmio e Sicav non appartenenti al gruppo di Skandia Vita.

La Compagnia ha stipulato accordi di riconoscimento di utilità con le Società di Gestione del Risparmio e Sicav a cui appartengono gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio collegati al presente contratto. In ogni caso l'impresa, pur in presenza del conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

Dette utilità variano in funzione della società di gestione e della natura del Fondo. La percentuale annua delle stesse, riconosciuta alla Compagnia sulla base degli accordi di utilità in essere alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, è indicata per ogni singolo OICR collegato al presente contratto nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata, che costituisce parte integrante del presente Fascicolo Informativo.

Le migliori condizioni che dovessero eventualmente essere concordate in futuro tra la Compagnia e le Società di Gestione del Risparmio o Sicav saranno riconosciute al Contraente.

La Compagnia riceve le utilità mensilmente o trimestralmente dalle Società di gestione del Risparmio e Sicav.

Dopo aver percepito dalle Società di gestione del

Risparmio e Sicav tutte le utilità di sua spettanza relative al trimestre di competenza, la Compagnia retrocede direttamente le utilità ricevute ai Contraenti in essere alla data di attribuzione. La data di attribuzione è l'ultimo giorno di riferimento del trimestre successivo a quello di competenza. Le utilità verranno attribuite proporzionalmente ad ogni Contraente sulla base delle quote degli OICR presenti in polizza durante il trimestre di competenza.

Le somme ricevute saranno impiegate dalla Compagnia per acquistare quote di OICR secondo le scelte di investimento indicate dal Contraente nell'ultima operazione di switch antecedente la data di attribuzione, oppure al perfezionamento del contratto.

In caso di liquidazione della polizza conseguente a liquidazione delle prestazioni o riscatto totale da parte del Contraente prima della data di attribuzione delle utilità, verrà effettuata una stima delle utilità spettanti fino alla data di liquidazione, sulla base delle percentuali annue delle stesse relative ad ogni singolo Fondo e riportate sulla Tabella Riepilogativa dei Fondi.

La Compagnia comunicherà al Contraente, mediante l'estratto conto annuale di cui al successivo paragrafo "22. Informativa in corso di contratto", l'importo delle utilità retrocesse durante l'anno.

La Compagnia si impegna a tutelare gli interessi del Contraente, indipendentemente dagli accordi di utilità di cui sopra.

b) Informazioni sulle prestazioni assicurative e sui rischi finanziari

3 Rischi finanziari

Il contratto denominato Profit Multichance unit linked Più è un'assicurazione sulla vita unit linked, le cui prestazioni sono collegate al valore delle quote dei Fondi esterni, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

I Fondi esterni a cui è collegato il contratto Profit Multichance unit linked Più si caratterizzano per diversi livelli di rischio finanziario, in funzione delle politiche di gestione delle attività sottostanti.

E' fondamentale per il Contraente valutare le tipologie di attività finanziarie in cui i singoli Fondi esterni investono, in modo da acquisire consapevolezza dei differenti rischi e delle prospettive di rendimento correlate e, conseguentemente, poter scegliere i Fondi esterni che maggiormente incontrano le sue esigenze.

In particolare, con la stipulazione del contratto Profit Multichance unit linked Più, il Contraente si espone agli elementi di rischio propri degli investimenti finanziari:

- il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, i quali risentono sia delle aspettative di mercato sulle prospettive di

andamento economico espresso dalla società emittente (**rischio specifico**) sia delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (**rischio generico o sistematico**);

- **il rischio di prezzo:** il rischio che si manifesta quando, a parità di tutte le altre condizioni, il valore di mercato dell'investimento è sensibile all'andamento dei mercati azionari;

- **il rischio di interesse:** è il rischio collegato alla variabilità del prezzo dell'investimento quale ad esempio, nei titoli a reddito fisso, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato che si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua dei titoli stessi, per cui un aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa;

- **il rischio di cambio:** le attività finanziarie espresse in valute diverse dall'Euro possono essere soggette a rischio di cambio. Tale rischio si rende concreto per il Contraente quando il tasso di cambio varia facendo diminuire il valore dell'attività finanziaria calcolata in Euro;

- **il rischio di controparte (o di credito):** è il rischio, tipico dei titoli di debito quali le obbligazioni, connesso all'eventualità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- **il rischio di liquidità:** è il rischio che si manifesta quando uno strumento finanziario non può essere trasformato prontamente, quando necessario, in liquidità, senza che questo di per sé comporti una perdita di valore;

- **il rischio relativo alla valorizzazione delle quote di O.I.C.R.** è collegato all'andamento dei mercati di riferimento (azionari, obbligazionari, monetari) di tali quote.

4 Informazione sull'impiego dei premi

I premi - al netto, nel caso del premio iniziale, del diritto fisso, come specificato al paragrafo 10.1.1 Costi gravanti sul premio e della parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità sotto specificato - verranno investiti, secondo la percentuale ed il profilo di rischio scelti dal Contraente, in quote di uno o più Fondi esterni (OICR), con un limite massimo di 40 Fondi esterni per contratto.

Successivamente, nel corso della durata contrattuale, la Compagnia, nello svolgere l'attività di gestione prevista al successivo paragrafo 5.2, potrà modificare la scelta dei Fondi originariamente effettuata dal Contraente, sempre nel rispetto delle categorie prescelte dallo stesso.

I Fondi esterni disponibili per il contratto Profit Multichance unit linked Più sono elencati nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata, che costituisce parte integrante del Fascicolo Informativo. In tale Tabella Riepilogativa, i Fondi sono suddivisi per macro-categoria di appartenenza, in base alla tipologia di attivi in cui il Fondo prevalentemente investe e, per ogni Fondo, vengono indicati la relativa categoria secondo una classificazione ANIA, specificatamente predisposta per i Fondi assicurativi e quindi per Fondi interni, ma estendibili a Fondi esterni, ed il profilo di rischio.

Una parte del premio versato dal Contraente viene utilizzata dalla Compagnia per far fronte al rischio di mortalità previsto nel contratto e pertanto tale parte, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale. L'importo viene calcolato in funzione del premio versato, ma viene prelevato in parte dal premio ed in parte nel corso del contratto dalle quote, come segue:

- al momento del versamento del premio unico iniziale viene prelevato un importo pari a Euro 1;

- mensilmente viene prelevato una percentuale pari allo 0,01% su base annua, del numero totale delle quote possedute dal Contraente. Essa è prelevata direttamente dal numero totale delle quote acquisite con conseguente riduzione del numero delle stesse.

- ad ogni ricorrenza annuale della data di conclusione e decorrenza del contratto viene prelevato un importo pari a Euro 1; questo importo è prelevato direttamente dal numero totale delle quote possedute con conseguente riduzione del numero delle stesse.

La Compagnia fornisce annualmente, nell'estratto conto inviato al Contraente, le informazioni sul prelievo effettuato.

5 Prestazioni assicurative

Il contratto Profit Multichance unit linked Più è un contratto a vita intera e quindi la durata del contratto - cioè l'arco di tempo durante il quale è operante la prestazione assicurativa - corrisponde alla vita dell'Assicurato. Il contratto si scioglie al momento del suo riscatto o con il decesso dell'Assicurato.

Il presente contratto prevede le seguenti prestazioni assicurative:

5.1 Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

Caso morte a vita intera

Il contratto Profit Multichance unit linked Più prevede, in caso di decesso dell'Assicurato, la corresponsione ai Beneficiari designati o, in mancanza, agli eredi, di un capitale assicurato.

L'importo del capitale assicurato varierà, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento in cui si verificherà il decesso, tra il 105% ed il 100,01% del valore maturato al momento della notifica del decesso, come riportato nella seguente tabella:

Età di riferimento dell'evento	Percentuale di riferimento
18 - 34	105%
35 - 44	103%
45 - 54	101%
55 - 64	100,50%
65 - 74	100,10%
75 e oltre	100,01%

Il valore maturato si determina moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota, rilevato secondo le modalità di cui al paragrafo "6. Valore delle quote e giorno di riferimento".

Poiché il contratto non fornisce alcuna garanzia di

carattere finanziario sulla prestazione, **il Contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote.** I rischi finanziari connessi alla sottoscrizione delle polizze unit linked sono infatti riconducibili alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. **Pertanto l'importo liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato non è predeterminato e potrà essere inferiore ai premi versati.**

5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia

Il Contraente sceglie i Fondi esterni - per ognuno dei quali è stata individuata una categoria - in cui investire i premi. A fronte di tale scelta la Compagnia, nel rispetto delle categorie dei Fondi scelti dal Contraente, effettua un'attività di gestione, finalizzata all'individuazione e all'acquisto dei Fondi ritenuti dalla stessa migliori all'interno di ciascuna delle categorie di seguito descritte.

L'attività di gestione è basata su una costante analisi finanziaria qualitativa e quantitativa dei Fondi collegati al contratto e del mercato e si esplica concretamente attraverso operazioni di compravendita periodiche effettuate dalla Compagnia, in base alle evoluzioni dei mercati finanziari e delle analisi effettuate da quest'ultima.

La Compagnia a seguito dell'analisi finanziaria di cui sopra individua i Fondi ritenuti migliori per ciascuna categoria ed opera come segue:

- tramite l'attività di gestione la Compagnia agisce per conto del Contraente, con discrezionalità ed autonomia operativa;

- l'attività di gestione viene effettuata nel rispetto delle categorie a cui appartengono i Fondi esterni scelti dal Contraente. La Compagnia effettuerà quindi operazioni di compravendita esclusivamente disinvestendo il capitale maturato nel singolo Fondo esterno valutato non più idoneo ed investendolo in un altro Fondo esterno - ritenuto migliore ed appartenente alla medesima categoria del Fondo disinvestito.

La Compagnia individua le seguenti categorie di Fondi esterni (classificazione ANIA):

Azionari Italia
Azionari Europa
Azionari Nord America
Azionari Pacifico
Azionari Globali
Azionari Specializzati
Bilanciati Azionari
Bilanciati
Bilanciati Obbligazionari
Obbligazionari Puri Euro Governativi Breve Termine
Obbligazionari Puri Euro Governativi Medio/Lungo Termine
Obbligazionari Puri Euro Corporate
Obbligazionari Puri Internazionali Governativi Breve Termine
Obbligazionari Puri Internazionali Governativi Medio/Lungo Termine
Obbligazionari Puri Internazionali Corporate
Obbligazionari Misti Area Euro
Obbligazionari Misti Internazionali
Liquidità Area Euro
Liquidità Altre Valute
Flessibili

La categoria di appartenenza di ogni singolo Fondo esterno è specificata nella Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni allegata, che è parte integrante del presente Fascicolo Informativo.

L'attività di gestione principale sopra descritta è affiancata da un'attività di salvaguardia del contratto, che la Compagnia effettua nei casi in cui il Contraente richieda di effettuare operazioni di versamento di premio iniziale o aggiuntivo od operazioni di switch od abbia investito in un Fondo esterno che:

- sia momentaneamente sospeso alla vendita per motivi connessi a decisioni delle singole Società di Gestione del Risparmio/Sicav o per rating inferiore al minimo richiesto dalla circolare ISVAP n. 474/D;

- sia coinvolto in operazioni di fusione o di liquidazione decise dalla Società di Gestione del Risparmio o dalla Sicav stessa;

- abbia variato la propria politica d'investimento o il proprio stile di gestione o il proprio livello di rischio dichiarato nonché abbia incrementato i costi gravanti su di esso o sia intervenuta qualsiasi altra variazione che alteri significativamente le caratteristiche del Fondo.

In tali casi, la Compagnia, al fine di tutelare l'interesse del Contraente, può decidere discrezionalmente di investire il premio versato o di effettuare l'operazione di switch automaticamente su un altro Fondo esterno appartenente alla medesima categoria - scelto dalla Compagnia stessa a seconda della specifica situazione dei mercati - ritenuto migliore e coerente per caratteristiche gestionali e profilo di rischio, con le scelte iniziali del Contraente stesso.

La Compagnia invierà - unitamente al Documento di Polizza o alla lettera di conferma di versamento di premio aggiuntivo o switch - una comunicazione indicante la motivazione della decisione.

Le operazioni di compravendita derivanti dall'attività di gestione vengono effettuate nel giorno di riferimento, come descritto al paragrafo "6. Valore delle quote e giorno di riferimento". Ai fini della determinazione dell'importo trasferito da un Fondo all'altro si assume il valore delle quote dei Fondi, riferito al giorno di riferimento.

Le operazioni di investimento di premio relative all'attività di salvaguardia del contratto vengono effettuate nella modalità e nelle tempistiche dettagliatamente specificate al successivo paragrafo "12. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione del premio in quote".

Le operazioni di switch relative all'attività di salvaguardia del contratto vengono effettuate nelle modalità e nelle tempistiche dettagliatamente specificate al successivo paragrafo "15. Operazioni di switch".

Inoltre si avverte che tutte le operazioni derivanti dall'attività di gestione e di salvaguardia del contratto verranno successivamente comunicate al Contraente, tramite una lettera di conferma con le indicazioni relative ai nuovi Fondi, nonché le informazioni relative al numero ed al valore delle quote dei Fondi.

Il Contraente ha comunque la facoltà di effettuare, in

qualsiasi momento e senza costi aggiuntivi, operazioni di switch su uno o più Fondi presenti nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata e parte integrante del Fascicolo Informativo.

Attenzione: con le attività di gestione e di salvaguardia del contratto la Compagnia non presta comunque alcuna garanzia di rendimento o di restituzione del capitale investito.

Inoltre la Compagnia, a seguito della continua attività di analisi, monitoraggio e di verifica delle performance dei Fondi esterni previsti dal contratto nonché di quelli offerti dal mercato su cui si basano l'attività di gestione e di salvaguardia del contratto di cui sopra, provvede ad un costante adeguamento qualitativo della gamma di Fondi proposti con il presente contratto, nell'interesse del Contraente.

La Compagnia invierà su base semestrale al Contraente una comunicazione contenente gli aggiornamenti periodici dell'elenco dei Fondi esterni collegati al contratto unitamente con un breve commento delle operazioni eseguite durante il periodo di riferimento.

5.3 Fondi esterni protetti e Fondi esterni in cui sono presenti impegni di terzi

Tra i Fondi esterni collegati al presente contratto, sono presenti alcuni OICR a capitale protetto, che perseguono cioè una politica di investimento atta a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito.

Tali Fondi sono:

- IL6004 - Ing index linked protected mix 70(p-eur)
- IL6005 - Ing index linked protected mix 80(p-eur)
- IL6006 - Ing index linked protected mix 90(p-eur)
- SH6001 - Schroder european defensive(a-eur)
- tutti i Fondi Skandia Euro Guaranteed Fund 20XX.

Le modalità gestionali adottate per la protezione sono dettagliatamente descritte negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e parte integrante del Fascicolo Informativo, predisposti dalla Compagnia sulla base dei Prospetti Informativi delle singole Società di Gestione del Risparmio/Sicav.

Attenzione: la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.

Relativamente ai Fondi Skandia Euro Guaranteed Fund 20XX, è presente inoltre un impegno da parte di Société Générale, a corrispondere ai Fondi una garanzia relativa al valore di liquidazione finale del Fondo, nelle modalità e nei limiti previsti dallo Stralcio del Prospetto Informativo "Skandia Euro Guaranteed Fund 20XX".

6 Valore delle quote e giorno di riferimento

Il valore unitario delle quote dei Fondi esterni, relativo al giorno di riferimento di seguito definito, è rilevato settimanalmente ed è determinato dalle Società di Gestione del Risparmio/Sicav secondo quanto previsto dagli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi

esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e facenti parte integrante del Fascicolo Informativo.

Il valore unitario delle quote è pubblicato sui quotidiani finanziari indicati negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni e sul sito www.skandia.it.

In virtù del fatto che la Compagnia, per eseguire le prestazioni a cui è tenuta in base al contratto, dovrà disinvestire e investire in OICR e che le stesse operazioni potranno essere effettuate presso più OICR, essa assume un giorno di riferimento.

Il giorno di riferimento, ai fini del contratto illustrato nella presente Nota Informativa, è quindi il giorno in cui vengono effettuate le operazioni di investimento e di disinvestimento nei Fondi esterni.

Il giorno di riferimento è il venerdì.

In caso di venerdì non lavorativo si assume quale giorno di riferimento il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il giorno di riferimento per l'operazione di disinvestimento conseguente alla richiesta di liquidazione delle prestazioni per il decesso dell'Assicurato, per il riscatto, per l'esercizio del diritto di recesso o di switch, così come per le operazioni di investimento relative ad operazioni di switch, coincide con il primo venerdì lavorativo successivo alla ricezione, da parte della Compagnia, della richiesta relativa all'operazione in oggetto.

Il giorno di riferimento per le operazioni di investimento relative a versamento di premio iniziale o aggiuntivo coincide con il primo venerdì lavorativo successivo al giorno in cui la Compagnia ha la disponibilità del premio, come previsto al successivo paragrafo "12. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione del premio in quote".

Ai fini della determinazione dell'importo del capitale assicurato, del valore di riscatto, del capitale da restituire in caso di recesso, del capitale da trasferire in caso di switch, la conversione delle quote in capitale avviene assumendo il valore delle quote relativo al giorno di riferimento. Per i dettagli si rinvia ai singoli paragrafi "5. Prestazioni assicurative", "14. Riscatto", "15. Operazioni di switch" e "17. Diritto di recesso".

Allo stesso modo, per le operazioni di investimento del premio si assume il valore delle quote del giorno di riferimento.

Ogni variazione del calendario delle operazioni di disinvestimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Il capitale assicurato verrà poi corrisposto entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione prevista dall'art. 17 delle Condizioni Contrattuali.

7 Opzioni di polizza

Il presente contratto prevede un'opzione di conversione del capitale in rendita avente le caratteristiche di rendita con funzione previdenziale.

Come previsto dall'art. 11 delle Condizioni Contrattuali, il Contraente può scegliere - a condizione che

l'Assicurato abbia compiuto 50 anni di età e che siano trascorsi cinque anni dalla data di conclusione e decorrenza - di convertire il valore di riscatto o una parte di esso in una rendita per soddisfare un'esigenza previdenziale, che si rivaluta annualmente. La rendita verrà corrisposta all'Assicurato in rate trimestrali posticipate. Il Contraente ha la facoltà di scegliere fra tre diverse modalità di corresponsione della rendita:

- *rendita vitalizia*: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita;
- *rendita reversibile*: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita e successivamente alle persone designate dal Contraente;
- *rendita certa e poi vitalizia*: verrà corrisposta all'Assicurato una rendita certa per un periodo di 5 o 10 anni e successivamente verrà corrisposta una rendita vitalizia non reversibile finché l'Assicurato è in vita; nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dal Contraente per il periodo rimanente.

Il tasso di conversione della rendita sarà quello in vigore alla richiesta dell'opzione in rendita.

Si precisa inoltre che la rendita, una volta iniziata l'erogazione, per tutte le tre modalità di corresponsione sopra elencate, non è riscattabile e che, in caso di rendita non reversibile, al momento del decesso dell'Assicurato in fase di erogazione il contratto si estingue.

La Compagnia si impegna ad inviare una comunicazione scritta - almeno 60 giorni prima del verificarsi delle condizioni che renderanno possibile effettuare la richiesta dell'opzione in rendita da parte del Contraente - contenente la descrizione sintetica dell'opzione di conversione del capitale in rendita avente le caratteristiche sopra descritte, i relativi costi e condizioni economiche e l'impegno della Compagnia ad inviare al Contraente, prima dell'esercizio dell'opzione, il relativo Fascicolo Informativo.

c) Informazione sui Fondi a cui sono collegate le prestazioni assicurative

8 Fondi esterni (OICR)

I Fondi esterni a cui è possibile collegare il presente contratto sono elencati nella Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni allegata che è parte integrante del presente Fascicolo Informativo e sono dettagliatamente descritti negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e facenti parte integrante del Fascicolo Informativo.

Nell'ambito di tali allegati sono indicati la forma organizzativa, la denominazione e la sede legale delle relative società di gestione e vengono inoltre fornite, per ogni singolo Fondo esterno (OICR) le seguenti informazioni, ove pubblicate sui Prospetti Informativi o altrimenti comunicate dalla società di gestione stessa o reperite da fonti (principali provider dati) che la Compagnia ritiene affidabili. Qualora tutte le informazioni non fossero pubblicate sui Prospetti Informativi,

la Compagnia potrebbe trovarsi nell'impossibilità di reperire alcuni di questi dati, che quindi potrebbero non comparire sugli Stralci.

- Denominazione;
- data di inizio operatività ed eventuale data di chiusura;
- categoria di appartenenza;
- valuta di denominazione;
- finalità del Fondo in relazione ai potenziali destinatari
- orizzonte temporale minimo consigliato;
- profilo di rischio, come valutato dalla singola società di gestione, tenendo anche conto della volatilità del Fondo stesso ;
- la composizione del Fondo;
- lo stile gestionale adottato;
- l'eventuale benchmark di riferimento o, in mancanza, la misura della volatilità media annua attesa del valore della quota. La volatilità indica la rischiosità di mercato di un dato investimento: quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite;
- la destinazione dei proventi. Nel caso di OICR a distribuzione di proventi, le modalità di conferimento al Contraente sono descritte qui di seguito;
- le modalità di valorizzazione delle quote;
- l'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- l'eventuale soggetto a cui è stata delegata la gestione del Fondo e la società di revisione.

Eventuali variazioni delle informazioni contenute nel presente Fascicolo Informativo ed intervenute in seguito alla data di redazione dello stesso, verranno sottoposte al Contraente tramite specifica Appendice che forma parte integrante del Fascicolo Informativo.

Nel caso in cui il Contraente abbia selezionato un Fondo esterno che preveda la distribuzione di proventi di gestione, la Compagnia riceve i proventi dalla Società di Gestione del Risparmio/Sicav e li riconosce, ai singoli Contraenti acquistando quote per un importo corrispondente e in proporzione al numero delle quote del Fondo stesso già possedute alla data di distribuzione definita dalla Società di Gestione del Risparmio/Sicav stessa.

9 Crediti di imposta

Nel caso in cui il Contraente abbia in polizza Fondi comuni di investimento di diritto italiano, la Compagnia riconosce al Contraente i crediti di imposta maturati sui proventi derivanti dall'eventuale disinvestimento degli stessi. Inoltre, viene riconosciuto al Contraente il credito d'imposta relativo all'eventuale plusvalenza derivante dalla valutazione a fine anno dei Fondi comuni d'investimento suddetti.

I crediti di imposta di cui sopra verranno attribuiti dalla Compagnia, sotto forma di quote dei Fondi esterni che li hanno maturati.

L'attribuzione ai Contraenti dei crediti d'imposta di cui sopra avverrà solo al momento e nella misura in cui la Compagnia entrerà in possesso della disponibilità finanziaria dei crediti stessi in base alla vigente normativa in materia di compensazione dei crediti tributari da parte delle imprese.

d) Informazioni su costi e regime fiscale

10 Costi

10.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

Di seguito sono specificati i costi che gravano direttamente sul Contraente vale a dire quelli per coprire i costi che non attengono al Fondo esterno stesso.

10.1.1 Costi gravanti sul premio

I costi gravanti sul premio sono specificati nella "Tabella relativa alle spese di emissione del contratto" riportata a piè di pagina.

10.1.2 Costi per riscatto e per switch

Costi per il riscatto

In caso di riscatto totale il presente contratto prevede l'applicazione di una penalità di riscatto, pari ad una percentuale del controvalore delle quote dei Fondi esterni possedute al momento del riscatto, in funzione degli anni trascorsi dalla data di conclusione e decorrenza del contratto e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento per i singoli premi aggiuntivi, come di seguito descritto:

Anno	Penalità di riscatto (% del controvalore delle quote dei Fondi esterni possedute al momento del riscatto)
0	10%
1	8%
2	6%
3	4%
4	2%
5 e oltre	0%

Allo stesso modo, anche in caso di riscatto parziale, la Compagnia applicherà una penalità di riscatto, pari ad una percentuale dell'importo richiesto dal Contraente, secondo le medesime modalità descritte per il riscatto totale.

Costi per le operazioni di switch

Il presente contratto non prevede costi per le operazioni di switch.

10.2 Costi gravanti sui Fondi esterni (OICR)

Remunerazione della Compagnia

Il presente contratto prevede l'applicazione di una commissione per l'attività di gestione descritta al pre-

cedente paragrafo "5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia", pari ad una percentuale calcolata su base annua - variabile in base alle macro-categorie di appartenenza dei Fondi - del numero totale delle quote possedute dal Contraente:

Macro-categorie	Commissione per l'attività di gestione Totale su base annua
Flessibili	3,19%
Azionari	3,09%
Bilanciati	2,99%
Obbligazionari	2,79%
Monetari	2,39%

Tale commissione è calcolata su base annua ed è prelevata mensilmente dal numero totale delle quote attribuite. Il prelievo può quindi avvenire solo mediante riduzione del numero delle quote attribuite al contratto.

Remunerazione della Società di Gestione del Risparmio/della Sicav

I costi gravanti sui Fondi esterni - e quindi indirettamente sul Contraente - sono espressi e dettagliatamente descritti negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e facenti parte integrante del Fascicolo Informativo.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività dei singoli Fondi esterni (OICR) non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

La quantificazione storica di tali costi è espressa dal Total Expenses Ratio (TER), come indicato alla sezione "F. Dati Storici sui Fondi", paragrafo "25. Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi esterni" della presente Nota Informativa.

11 Regime fiscale

Norme in vigore alla data di redazione della presente Nota Informativa

Con riferimento alla parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità previsto nel contratto e prelevata dalla Compagnia come previsto al paragrafo "4. Informazioni sull'impiego dei premi", la vigente normativa fiscale riconosce il diritto ad una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dei premi versati, per un importo annuo non superiore a Euro 1291,14, a condizione che il contratto abbia una durata minima di 5 anni durante i quali non possono essere richiesti prestiti. A tal fine sarà cura della Compagnia fornire annualmente il dato su cui calcolare la detrazione d'imposta.

Tabella relativa alle spese di emissione del contratto

Costo	Importo prelevato	Descrizione
diritto fisso	Euro 50	prelevato sul premio unico iniziale al momento del perfezionamento del contratto.

Le somme corrisposte in dipendenza del contratto:

- *in caso di decesso dell'Assicurato:*

sono esenti da IRPEF e sono esigibili nei termini previsti dalle Condizioni Contrattuali ai sensi della normativa fiscale vigente;

- *in caso di vita dell'Assicurato:*

- a seguito di riscatto totale o parziale - costituiscono reddito di capitale imponibile (art. 41, comma 1, lettera g-quater del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (con un'aliquota attualmente pari al 12,5%), per la parte corrispondente alla differenza tra il capitale medesimo e la somma dei premi pagati (secondo le disposizioni di cui all'art. 42, comma 4, primo periodo del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ed art. 14 del D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47);

- a seguito dell'esercizio del diritto di opzione in rendita avente finalità previdenziale - costituiscono reddito di capitale imponibile (art. 41, comma 1, lettera g-quater del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (con un'aliquota attualmente pari al 12,5%), per la parte corrispondente alla differenza tra il capitale maturato e la somma dei premi pagati (secondo le disposizioni di cui all'art. 42, comma 4, primo periodo del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ed art. 14 del D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47). I redditi derivanti dai rendimenti delle rendite vitalizie aventi funzione previdenziale costituiscono reddito di capitale (art. 41, comma 1, lettera g-quinquies del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (con un'aliquota attualmente pari al 12,5%), per la parte corrispondente alla differenza tra l'importo di ciascuna rata di rendita erogata e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari (comma 4-ter del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Nel caso in cui il contratto sia stato sottoscritto da soggetti nell'esercizio dell'attività d'impresa (imprenditori individuali, società di persone e di capitali) si applicano gli ordinari criteri di tassazione sul reddito d'impresa. Le somme sono erogate dalla Compagnia senza effettuazione di alcuna ritenuta alla fonte.

e) Altre informazioni sul contratto

12 Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione del premio in quote

Modalità di perfezionamento del contratto

Il contratto si ritiene perfezionato e produce effetti il venerdì lavorativo indicato nella Proposta di Assicurazione alla voce "data di conclusione e decorrenza", sempreché entro tale data, la Compagnia disponga del premio così come determinato successivamente e non abbia comunicato per iscritto al Contraente con lettera raccomandata A.R. la non accettazione della Proposta.

Qualora la Compagnia non abbia la disponibilità del premio il giovedì che precede il venerdì indicato in Proposta, il contratto si conclude e produrrà effetti il

venerdì lavorativo successivo al giorno di disponibilità del premio.

In caso di venerdì non lavorativo, la conclusione e gli effetti del contratto come sopra descritti vengono posticipati al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Si invita pertanto il Contraente, in sede di sottoscrizione della Proposta, a verificare tali date e a valutare le informazioni di cui al punto successivo circa la data di disponibilità del premio da parte della Compagnia.

Le prestazioni assicurative previste dal contratto decorrono dalla data in cui il contratto si conclude e produce effetti.

Modalità di pagamento del premio

La Compagnia prevede le seguenti modalità di pagamento dei premi:

per il pagamento del premio unico iniziale e dei premi aggiuntivi

- bonifico bancario a favore di Skandia Vita S.p.A.;
- assegno bancario non trasferibile intestato a Skandia Vita S.p.A.;
- assegno circolare non trasferibile intestato a Skandia Vita S.p.A.;
- tutte le altre forme di pagamento previste e comunicate dalla Compagnia.

La Compagnia non si fa carico delle spese amministrative gravanti direttamente sul Contraente relative alle suddette forme di pagamento.

Giorno di disponibilità del premio

Per i pagamenti effettuati tramite bonifico bancario, il giorno di disponibilità del premio coincide con quello in cui la Compagnia dispone del premio per valuta ed ha anche conoscenza della relativa causale di pagamento.

Per i pagamenti effettuati tramite assegno bancario o assegno circolare vengono attribuiti i seguenti giorni di valuta: 1 giorno per assegno bancario su piazza e per assegno circolare, 3 giorni per assegno bancario fuori piazza.

La Compagnia deve avere la disponibilità del premio:

- *unico iniziale*: entro e non oltre il giovedì che precede il venerdì lavorativo indicato nella Proposta di Assicurazione alla voce "data di conclusione e decorrenza";

- *aggiuntivo*: entro e non oltre il giovedì che precede il giorno di investimento del premio in quote (giorno di riferimento) come specificato al successivo paragrafo "Modalità di conversione del premio in quote".

Ai fini informativi si richiama l'attenzione sul fatto che qualora la Compagnia non avesse la disponibilità del premio unico iniziale nei tempi sopra specificati, il contratto si concluderà il giorno di riferimento successivo al giorno in cui la Compagnia avrà la disponibilità del premio e gli effetti decorreranno da tale data.

Analogamente in caso di premio aggiuntivo, la Compagnia provvederà all'investimento del premio il giorno di riferimento successivo al giorno in cui avrà la disponibilità del premio.

Periodicità di pagamento dei premi

Le periodicità di pagamento dei premi previste sono le seguenti:

Premio unico iniziale

Al momento della sottoscrizione della Proposta è previsto il pagamento di un premio unico iniziale di importo non inferiore a Euro 10.000.

Premi aggiuntivi

Oltre al pagamento del premio iniziale, il Contraente ha la facoltà di versare premi aggiuntivi di importo non inferiore a Euro 500 ciascuno, che la Compagnia investirà in quote dei Fondi esterni, secondo la scelta del Contraente, fermi restando i casi previsti al paragrafo "5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia". I versamenti di premi aggiuntivi, tuttavia, possono essere effettuati fino ad un'età massima dell'Assicurato di 74 anni e non oltre alla data di investimento del premio stesso (giorno di riferimento).

Nuovi Fondi

La Compagnia ha la facoltà di proporre nuovi Fondi esterni su cui effettuare operazioni di versamento di premi, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611 CEE e successive modifiche ovvero autorizzati secondo il D. Lgs 58 del 24/02/98 (Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria). In tal caso la Compagnia si impegna a consegnare preventivamente al Contraente, tramite la Società distributrice, specifica Appendice, che forma parte integrante del Fascicolo Informativo, contenente sia gli aggiornamenti della Scheda Sintetica, della Nota Informativa sia uno Stralcio del Prospetto Informativo del/i Fondo/i.

Modalità di conversione del premio in quote

La Compagnia investe i premi - al netto, nel caso del premio iniziale, del diritto fisso e della parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità - nelle quote dei Fondi esterni secondo le scelte effettuate del Contraente, fermi restando i casi previsti al paragrafo "5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia".

Il giorno di riferimento per le operazioni di investimento conseguenti al versamento del premio iniziale e dei premi aggiuntivi coincide con il venerdì lavorativo successivo al giorno in cui la Compagnia ha la disponibilità del premio, nel rispetto dei giorni di valuta sopra indicati.

Il giorno di riferimento corrisponde al giorno di conversione del premio versato in quote.

In caso di venerdì non lavorativo il giorno di riferimento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di investimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Il numero delle quote dei Fondi esterni che rappresentano il capitale si determina dividendo il/i premio/i versato/i - al netto, nel caso del premio iniziale, del diritto fisso e della parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità - dal Contraente per il valore unitario delle quote dei singoli Fondi esterni, relativo al giorno

di riferimento.

13 Lettera di conferma di investimento del premio

La Compagnia, una volta perfezionato il contratto invierà al Contraente - entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza del contratto - il Documento di Polizza che contiene:

- la conferma dell'avvenuto versamento;
- la data di conclusione e di decorrenza del contratto;
- l'importo del premio versato e l'importo del premio investito alla decorrenza del contratto;
- il numero, il valore unitario ed il giorno in cui tale valore si riferisce, delle quote dei Fondi esterni attribuite.

Nei casi in cui la Compagnia, nell'ambito dell'attività di salvaguardia del contratto prevista dal precedente paragrafo "5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia", avesse investito il premio in un Fondo esterno (o più Fondi esterni) diverso da quanto scelto dal Contraente, la Compagnia invierà, unitamente al Documento di Polizza, una comunicazione indicante la motivazione della propria scelta.

La Compagnia invierà analoga lettera di conferma di investimento del premio entro 10 giorni dalla data di investimento del premio stesso, per ogni premio aggiuntivo versato.

14 Riscatto

Il Contraente ha il diritto di riscattare totalmente o parzialmente il contratto in qualsiasi momento successivo alla sua data di conclusione e decorrenza, decorsi i 30 giorni durante i quali il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso previsto al paragrafo "17. Diritto di recesso".

Riscatto totale

Il valore di riscatto, al lordo delle imposte di legge, sarà pari al controvalore delle quote dei Fondi esterni possedute al momento del riscatto, diminuito delle penalità per il riscatto specificati al precedente paragrafo "10.1.2 Costi per riscatto e per switch".

Il controvalore delle quote verrà determinato moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota, riferito al giorno di riferimento di seguito specificato.

Il Contraente che intende riscattare deve inviare una richiesta scritta alla Compagnia, mediante l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice oppure mediante lettera raccomandata A.R.. La Compagnia procederà a disinvestire le quote dei Fondi esterni possedute il primo venerdì lavorativo successivo (giorno di riferimento) alla data in cui sia stata ricevuta, da parte della Compagnia, la richiesta di riscatto del Contraente.

Il giorno di riferimento corrisponde al giorno di conversione delle quote in somme da erogare.

In caso di venerdì non lavorativo il giorno di riferimento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di disinvestimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Il valore di riscatto verrà corrisposto entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione prevista dall'art. 17 delle Condizioni Contrattuali.

Il Contraente può richiedere alla Compagnia il valore di riscatto ad un dato momento, rivolgendosi a Servizio Clienti di Skandia Vita S.p.A. - Via Fatebenefratelli, 3 - 20121 Milano - numero verde 800-127483, numero di fax 02 6554576, indirizzo e-mail servizioclienti@skandia.it. La Compagnia si impegna a fornire informazioni sui valori di riscatto del contratto entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del Contraente.

Il valore di riscatto, considerati la variabilità del valore delle quote e la percentuale variabile delle penalità specificate al paragrafo "10.1.2 Costi per riscatto e per switch", non è predeterminato e potrà essere inferiore ai premi versati.

Riscatto parziale

Ferma restando la facoltà di esercitare il diritto di riscatto totale, il Contraente può richiedere alla Compagnia di riscattare solo in parte il capitale maturato ad una determinata data.

Il Contraente che intende riscattare parzialmente deve inviare una comunicazione scritta alla Compagnia, mediante l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice oppure mediante lettera raccomandata A.R., con cui richiede il disinvestimento di una parte del capitale maturato. La Compagnia procederà alla liquidazione dell'importo richiesto, al netto di eventuali imposte di legge.

L'importo minimo riscattabile è di Euro 500. Il riscatto parziale può essere richiesto sempreché il capitale maturato residuo non sia inferiore a Euro 1.500.

Per effetto dell'avvenuto riscatto parziale il valore della componente finanziaria e cioè il capitale maturato diminuisce.

L'operazione di disinvestimento e la determinazione del valore di riscatto parziale avvengono secondo le medesime modalità descritte per il riscatto.

La Compagnia corrisponderà il valore di riscatto entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Contraente.

15 Operazioni di switch

Il Contraente ha facoltà di effettuare operazioni di switch delle quote da un Fondo ad un altro.

L'operazione di switch viene effettuata disinvestendo tutte le quote precedentemente sottoscritte, al netto di eventuali riscatti parziali, e reinvestendole il medesimo giorno, nei nuovi Fondi prescelti dal Contraente

La Compagnia, qualora il Fondo o i Fondi scelti rientrino nella casistica indicata dal precedente paragrafo 5.2 "Attività di gestione da parte della Compagnia" nell'ambito dell'attività di salvaguardia del contratto, al fine di tutelare l'interesse del Contraente può decidere autonomamente - a propria discrezione e a seconda della specifica situazione dei mercati - di effettuare l'operazione di switch richiesta verso un altro Fondo esterno (o più Fondi esterni) diverso da quello scelto dal Contraente ritenuto migliore e coerente, per carat-

teristiche gestionali e profilo di rischio, con le scelte iniziali del Contraente stesso.

La Compagnia ha la facoltà di proporre nuovi Fondi esterni su cui effettuare operazioni di switch e che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611 CEE e successive modifiche ovvero autorizzati secondo il D. Lgs 58 del 24/02/98 (Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria). In tal caso la Compagnia si impegna a consegnare preventivamente al Contraente, tramite la Società distributrice, la Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni, unitamente allo Stralcio del Prospetto Informativo del/i Fondo/i.

L'operazione di switch non comporta alcun costo.

Il giorno di riferimento per l'esecuzione dell'operazione di switch coincide con il venerdì lavorativo immediatamente successivo alla data in cui sia stata ricevuta, da parte della Compagnia, la richiesta scritta, inviata con l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice oppure con raccomandata A.R., del Contraente relativa all'operazione in oggetto.

In caso di venerdì non lavorativo il giorno di riferimento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di investimento e disinvestimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Ai fini della determinazione dell'importo trasferito si assume il valore delle quote dei Fondi disinvestiti, relativo al giorno di riferimento.

Una volta eseguita l'operazione di switch, la Compagnia invierà al Contraente una lettera di conferma con le indicazioni relative ai nuovi Fondi, nonché le informazioni relative al numero ed al valore delle quote dei Fondi rimborsate ed attribuite.

In tutti i casi di switch previsti dal precedente paragrafo "5.2 Attività di gestione da parte della Compagnia", la Compagnia invierà, unitamente alla lettera di conferma dell'operazione di switch, le informazioni e le motivazioni della propria scelta. Il Contraente ha comunque la facoltà di effettuare, senza costi aggiuntivi ed in qualsiasi momento successivo, un'operazione di switch su uno o più Fondi presenti nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata alla Nota Informativa.

16 Revoca della Proposta

Fino al momento in cui il contratto non è perfezionato come stabilito al paragrafo "12. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione del premio in quote", il Contraente ha la facoltà, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs 209/2005, di revocare la propria Proposta di assicurazione. Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare una comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata alla Compagnia, contenente gli elementi identificativi della Proposta e la dichiarazione che intende revocare la Proposta.

La Compagnia, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, rimborserà al Contraente il premio corrisposto all'atto della sottoscrizione della Proposta.

17 Diritto di recesso

Ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs 209/2005, il Contraente, una volta perfezionato il contratto, può recedere dal rapporto contrattuale entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il contratto è concluso. Al fine di esercitare il diritto di recesso il Contraente deve inviare, entro il suddetto termine, una comunicazione scritta alla Compagnia mediante lettera raccomandata A.R., con la quale dichiara di voler recedere dal contratto di assicurazione.

Per la determinazione del valore rimborsabile la Compagnia terrà conto dell'andamento del valore delle quote attribuite, sia in caso di incremento che di decremento del loro valore.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Compagnia rimborserà al Contraente un importo pari al valore maturato nei Fondi esterni.

Ai fini della determinazione del valore maturato da restituire al Contraente, la conversione delle quote in somme da erogare viene effettuata il primo venerdì lavorativo successivo (giorno di riferimento) alla data in cui sia stata ricevuta, da parte della Compagnia, la richiesta di recesso del Contraente.

In caso di venerdì non lavorativo il giorno di riferimento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di disinvestimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

18 Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni

I pagamenti della Compagnia ai Beneficiari o al Contraente in caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto totale vengono effettuati una volta ricevuta la documentazione prevista all'art.17 delle Condizioni Contrattuali.

La Compagnia esegue tutti i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta. Ogni pagamento viene effettuato direttamente dalla Compagnia e decorso il termine di 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori, calcolati al tasso legale, a favore degli aventi diritto. Per ogni diritto di credito derivante dal contratto di assicurazione, ai sensi dell'art. 2952 comma 2 c.c., il diritto sia del Contraente che dei Beneficiari si prescrive in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

19 Legge applicabile al contratto

Il contratto è soggetto alle norme vigenti dello Stato Italiano, fermo restando la facoltà delle parti di scegliere una legge diversa. In quest'ultimo caso la Compagnia proporrà la legislazione svedese. Si avverte tuttavia che nel caso venga scelta una legislazione diversa da quella italiana, prevalgono in ogni caso sulla stessa le norme imperative del diritto italiano.

20 Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato vengono redatti in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione; in tale caso la Compagnia propone la lingua inglese.

21 Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o

la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società Skandia Vita S.p.A., via Fatebenefratelli, 3 - 20121 Milano, fax 02 6555150, all'indirizzo e-mail servizioclienti@skandia.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, telefono 06 421331, correlando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

Eventuali reclami possono essere segnalati anche utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.skandia.it.

Nel caso di necessità di informazioni sulla propria posizione assicurativa, o di segnalazioni di disservizi, il Contraente potrà inoltre rivolgersi direttamente alla Compagnia chiamando il numero verde



22 Informativa in corso di contratto

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni dei contenuti della Nota Informativa o degli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni, anche se intervenute per effetto di modifiche della normativa successive alla data di conclusione e decorrenza del contratto.

La Compagnia si impegna ad inviare al Contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa - unitamente all'aggiornamento dei dati storici indicati alla successiva sezione "F. Dati storici sui Fondi" ed alla sezione "6. Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento dei Fondi esterni" della Scheda Sintetica - contenente le seguenti informazioni:

- somma dei premi versati dalla data di conclusione e decorrenza del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- dettaglio dei premi versati e dei premi investiti nell'anno di riferimento;
- dettaglio del numero e del controvalore delle quote dei Fondi acquisiti nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote trasferite e delle quote assegnate a seguito di operazioni di switch eventualmente effettuate nell'anno di riferimento;
- numero delle quote prelevate a fronte della copertura "caso morte", prevista dal presente contratto, nell'anno di riferimento;
- numero delle quote prelevate per far fronte alle commissioni per l'attività di gestione nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di operazioni di riscatto parziale eventualmen-

te effettuate nell'anno di riferimento;

- numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- il valore di riscatto al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- la quantificazione delle utilità retrocesse durante l'anno di riferimento.

Nel caso in cui il valore maturato del contratto, al netto di eventuali riscatti parziali, si riduca di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, la Compagnia si impegna a darne comunicazione scritta al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento. La Compagnia si impegna inoltre, a comunicare, con le medesime modalità, ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

f) Dati storici sui Fondi esterni

23 Dati storici di rendimento

I dati storici di rendimento dei singoli Fondi esterni sono riportati nell'allegato "Dati storici sui Fondi esterni", che è parte integrante del Fascicolo Informativo.

I dati storici di rendimento per ogni singolo Fondo esterno (OICR) vengono tratti dai Prospetti Informativi o, ove non pubblicati, altrimenti forniti dalle stesse Società di Gestione del Risparmio/Sicav o reperite da fonti (principali provider dati) che la Compagnia ritiene affidabili. Qualora sia il Prospetto Informativo che la Società di Gestione/Sicav non indichino o non forniscano i dati in questione, la Compagnia segnala al Contraente nello stesso allegato "Dati storici dei Fondi esterni" l'impossibilità di fornire tali informazioni, segnalandole con "n.d." (non disponibile).

24 Dati storici di rischio

I dati storici di rischio dei singoli Fondi esterni sono riportati nell'allegato "Dati storici sui Fondi esterni", che è parte integrante del Fascicolo Informativo.

I dati storici di rischio, per ogni singolo Fondo esterno (OICR) vengono tratti dai Prospetti Informativi o, ove non pubblicati, altrimenti forniti dalle stesse Società di Gestione del Risparmio/Sicav o reperite da fonti (principali provider dati) che la Compagnia ritiene affidabili. Qualora sia il Prospetto Informativo che la Società di Gestione/Sicav non indichino o non forniscano i dati in questione, la Compagnia segnala al Contraente nello stesso allegato "Dati storici dei Fondi esterni" l'impossibilità di fornire tali informazioni, segnalandole con "n.d." (non disponibile).

25 Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi esterni

Nell'allegato "Dati storici sui Fondi esterni" - che è parte integrante del presente Fascicolo Informativo - viene riportato, per ogni Fondo esterno, il Total Expenses Ratio (TER), quale indicato dalle singole Società di gestione del Risparmio/Sicav.

Il TER è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo. Il TER è dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo esterno ed il patrimonio medio rilevato in coeren-

za con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

La quantificazione del TER non tiene conto dei costi gravanti direttamente sul Contraente, dettagliatamente specificati al precedente paragrafo "10.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente".

Il TER, per ogni singolo Fondo esterno (OICR) viene tratto dai Prospetti Informativi o, ove non pubblicato, altrimenti fornito dalle stesse Società di Gestione del Risparmio/SICAV. Qualora sia il Prospetto Informativo che la Società di Gestione del Risparmio/Sicav non indichino o non forniscano il TER per ogni singolo Fondo, la Compagnia segnala al Contraente nello stesso allegato "Dati storici dei Fondi esterni" l'impossibilità di fornire tale informazione, segnalandola con "n.d." (non disponibile).

26 Turnover del portafoglio dei singoli Fondi esterni

Nell'allegato "Dati storici sui Fondi esterni" - che è parte integrante del presente Fascicolo Informativo - viene riportato, per ogni Fondo esterno, il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo (turnover).

Il turnover è il rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite dell'anno degli strumenti finanziari componenti il Fondo - ad esclusione delle operazioni di investimento e disinvestimento delle quote del Fondo - ed il patrimonio netto medio del Fondo stesso, calcolato in coerenza con la valorizzazione della quota.

Il turnover del Fondo indica quanto vengono movimentati gli attivi del Fondo ogni anno.

Non ci sono state operazioni di compravendita di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti del gruppo di appartenenza.

Il turnover, per ogni singolo Fondo esterno (OICR) viene tratto dai Prospetti Informativi o, ove non pubblicato, altrimenti fornito dalle stesse Società di Gestione del Risparmio/Sicav. Qualora sia il Prospetto Informativo che la Società di Gestione del Risparmio/Sicav non indichino o non forniscano il turnover per ogni singolo Fondo, la Compagnia segnala al Contraente nello stesso allegato "Dati storici dei Fondi esterni" l'impossibilità di fornire tale informazione, segnalandola con "n.d." (non disponibile).

Skandia Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale


Stefano Badii

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Tutela dei dati personali

In applicazione della legge sulla "privacy", la Compagnia informa il Contraente e l'Assicurato sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti (1).

a1) Trattamento dei dati personali per finalità assicurative

La Compagnia deve acquisire o già detiene, forniti dagli stessi Contraente e Assicurato o da altri soggetti (2), dati personali che li riguardano e deve trattarli, secondo le ordinarie e molteplici attività e modalità operative dell'assicurazione, al fine di fornire i servizi e/o i prodotti assicurativi richiesti o previsti a favore del Contraente stesso.

La Compagnia richiede pertanto al Contraente e all'Assicurato di esprimere il consenso per il trattamento di dati strettamente necessari per la fornitura dei suddetti servizi e/o prodotti assicurativi da parte della Compagnia e di terzi a cui tali dati saranno comunicati. Il consenso richiesto riguarda anche gli eventuali dati sensibili strettamente inerenti alla fornitura dei servizi e/o prodotti assicurativi citati (3).

Inoltre, esclusivamente per le finalità sopra indicate e sempre limitatamente a quanto di stretta competenza in relazione allo specifico rapporto intercorrente tra il Contraente e la Compagnia, i dati, secondo i casi, possono o debbono essere comunicati ad altri soggetti del settore assicurativo o di natura pubblica che operano - in Italia o all'estero - come autonomi titolari, soggetti tutti così costituenti la c.d. "catena assicurativa" (4): il consenso riguarda, pertanto, anche gli specifici trattamenti e comunicazioni all'interno della "catena assicurativa" effettuati da tali soggetti.

Si precisa che senza i dati del Contraente e dell'Assicurato - alcuni dei quali debbono essere forniti dagli stessi o da terzi per obbligo di legge (5) - la Compagnia non potrebbe fornire, in tutto o in parte, i servizi e/o i prodotti assicurativi citati.

a2) Trattamento dei dati personali per ricerche di mercato e/o finalità promozionali

La Compagnia richiede al Contraente e all'Assicurato di esprimere il consenso per il trattamento dei propri dati al fine di rilevare la qualità dei servizi o i bisogni della

clientela e di effettuare ricerche di mercato e indagini statistiche, nonché di svolgere attività promozionali di servizi e/o prodotti propri o di terzi.

Inoltre, esclusivamente per le medesime finalità, i dati possono essere comunicati ad altri soggetti che operano - in Italia o all'estero - come autonomi titolari (6): il consenso riguarda, pertanto, anche gli specifici trattamenti svolti da tali soggetti.

Si precisa che il consenso è, in questo caso, del tutto facoltativo e che l'eventuale rifiuto non produrrà alcun effetto circa la fornitura dei servizi e/o prodotti assicurativi indicati nella presente informativa.

b) Modalità di uso dei dati personali

I dati sono trattati (7) dalla Compagnia - titolare del trattamento - solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire i servizi e/o prodotti assicurativi richiesti o previsti in favore del Contraente, ovvero, qualora il Contraente e l'Assicurato vi abbiano acconsentito, per ricerche di mercato, indagini statistiche e attività promozionali; sono utilizzate le medesime modalità e procedure anche quando i dati vengono comunicati per i suddetti fini ai soggetti indicati nella presente informativa, i quali a loro volta sono impegnati a trattarli usando solo modalità e procedure strettamente necessarie per le specifiche finalità indicate nella presente informativa.

Per talune attività la Compagnia utilizza soggetti di fiducia - operanti talvolta anche all'estero - che svolgono per suo conto compiti di natura tecnica od organizzativa (8).

Il Contraente e l'Assicurato hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri dati presso la Compagnia o presso i soggetti a cui sono comunicati e come vengono utilizzati; hanno inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporsi al loro trattamento (9).

Per l'esercizio dei propri diritti il Contraente e l'Assicurato possono rivolgersi a Skandia Vita S.p.A., Servizio Clienti, Via Fatebenefratelli, 3, 20121 Milano, tel. 02 36101010, fax 02 6555150, oppure al Servizio Clienti, numero verde 800-127483, e-mail: servizioclienti@skandia.it (10).

Note

1) Come previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

2) Ad esempio: altri soggetti inerenti al rapporto; altri operatori assicurativi (quali agenti, broker di assicurazione, assicuratori ecc.); soggetti che, per soddisfare richieste del Contraente (quali una copertura assicurativa, la liquidazione di un sinistro ecc.), forniscono informazioni commerciali; organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo e altri soggetti pubblici (vedi nota 4).

3) Cioè dati di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, quali dati relativi allo stato di salute, alle

opinioni politiche, sindacali, religiose.

4) Secondo il particolare rapporto assicurativo, i dati possono essere comunicati a taluni dei seguenti soggetti:

- assicuratori, coassicuratori (indicati nel contratto) e riassicuratori; agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori, ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche, società di gestione del risparmio, sim; legali; periti; società di servizi per il quietanzamento; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri; società di servizi informatici e

telematici o di archiviazione; società di servizi postali (per trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela); società di revisione e di consulenza (indicata negli atti di bilancio); società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti (vedi tuttavia anche nota 8);

- ANIA - Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (Piazza S. Babila, 1 - Milano), per la raccolta, elaborazione e scambio con le imprese assicuratrici di elementi, notizie e dati strumentali all'esercizio e alla tutela dell'industria assicurativa;
- organismo consortile proprio del settore assicurazioni vita, cioè Consorzio Italiano per l'Assicurazione Vita dei Rischi Tarati - CIRT (Via dei Giuochi Istmici, 40 - Roma), per la valutazione dei rischi vita tarati, nonché per l'acquisizione di dati relativi ad assicurati e assicurandi e lo scambio degli stessi dati con le imprese assicuratrici consorziate per finalità strettamente connesse con l'assunzione dei rischi vita tarati e per la tutela del mercato nel settore delle assicurazioni vita; Pool Italiano per la Previdenza Assicurativa degli Handicappati (Via dei Giuochi Istmici, 40 - Roma), per la valutazione dei rischi vita di soggetti handicappati;
- nonché altri soggetti, quali: UIC - Ufficio Italiano dei Cambi (Via IV Fontane, 123 - Roma), ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui all'art. 13 della legge 6 febbraio 1980, n. 15; Casellario Centrale Infortuni (Via Santuario Regina degli Apostoli, 33 - Roma), ai sensi del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38; CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Via G.B. Martini, 3 - Roma), ai sensi della legge 7 giugno 1974, n. 216; COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Via in Arcione, 71 - Roma), ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124; Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Via Flavia, 6 - Roma), ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124; Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie, quali INPS (Via Ciro il Grande, 21 - Roma), INPDAL (Viale delle Provincie, 196 - Roma), INPGI (Via Nizza, 35 - Roma) ecc.; Ministero dell'economia e delle finanze - Anagrafe tributaria (Via Carucci, 99 - Roma), ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605; altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione

dei dati è obbligatoria.

L'elenco completo e aggiornato dei soggetti di cui ai trattini precedenti è disponibile gratuitamente chiedendolo al Servizio indicato in informativa.

5) Ad esempio, ai sensi della normativa contro il riciclaggio.

6) I dati possono essere comunicati a taluni dei seguenti soggetti: società del Gruppo (controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge); società specializzate per informazione e promozione commerciale, per ricerche di mercato e per indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti; assicuratori, coassicuratori; agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche, società di gestione del risparmio, sim, ecc.;

L'elenco completo e aggiornato dei suddetti soggetti è disponibile gratuitamente chiedendolo al Servizio indicato in informativa.

7) Il trattamento può comportare le seguenti operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione di dati; è invece esclusa l'operazione di diffusione di dati.

8) Questi soggetti sono società o persone fisiche dirette collaboratrici della Compagnia e svolgono le funzioni di responsabili del trattamento dei dati. Nel caso invece che operino in autonomia come distinti "titolari" di trattamento rientrano, come detto, nella c.d. "catena assicurativa" (vedi nota 4).

9) Tali diritti sono previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003. La cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. L'opposizione può essere sempre esercitata nei riguardi del materiale commerciale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo.

10) L'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento è disponibile gratuitamente chiedendolo al Servizio indicato in informativa.

Condizioni Contrattuali

Art. 1 - Oggetto dell'Assicurazione

Il presente contratto è un contratto di assicurazione a vita intera e prevede la corresponsione di un capitale al verificarsi del decesso dell'Assicurato, in qualsiasi momento si verifichi. Il Contraente ha tuttavia il diritto di esercitare il riscatto, secondo quanto previsto all'art. 14.

La prestazione assicurata in caso di decesso, delineata al successivo art. 2, e il valore di riscatto, disciplinato all'art. 14, sono integralmente correlati al valore delle quote dei Fondi esterni in cui viene investito il premio. Data la natura dell'investimento, il capitale liquidabile dalla Compagnia in caso di riscatto o di decesso dell'Assicurato non è predeterminato ma verrà definito in base all'andamento del valore delle quote.

Art. 2 - Capitale assicurato

Nel caso di decesso dell'Assicurato, la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati, o in mancanza, agli eredi, un capitale che varierà in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, tra il 105% ed il 100,01% del valore maturato al momento della notifica del decesso.

Le percentuali sono riportate nella seguente tabella:

Età di riferimento dell'evento	Percentuale di riferimento
18 - 34	105%
35 - 44	103%
45 - 54	101%
55 - 64	100,50%
65 - 74	100,10%
75 e oltre	100,01%

Il valore maturato si determina moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota. La Compagnia rileva il valore unitario delle quote dei Fondi esterni, relativo al giorno di riferimento, settimanalmente.

Tale valore unitario viene determinato dalle singole Società di Gestione del Risparmio/Sicav secondo quanto previsto dagli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni in allegato.

Il presente contratto non prevede alcuna garanzia di carattere finanziario sulla prestazione.

Pertanto l'importo liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato non è predeterminato e potrà essere superiore o inferiore ai premi versati.

Il capitale assicurato verrà poi corrisposto entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione prevista dall'art. 17.

Art. 3 - Fondi esterni a cui è collegata la prestazione

Il premio verrà investito, su indicazione del

Contraente, nei Fondi esterni elencati nella Tabella Riepilogativa dei Fondi, in allegato alla Nota Informativa e facente parte integrante del Fascicolo Informativo. Il Contraente può scegliere di allocare il premio secondo la percentuale ed il profilo di rischio desiderati selezionando un massimo di 40 Fondi esterni per contratto.

Nel corso della durata del rapporto contrattuale la Compagnia, ai fini dello svolgimento dell'attività di gestione prevista al successivo art. 5, potrà modificare la scelta dei Fondi originariamente effettuata dal Contraente.

Nella Tabella Riepilogativa, i Fondi sono suddivisi per macro-categoria di appartenenza in base alla tipologia di attivi in cui il Fondo investe prevalentemente e, per ogni Fondo, vengono indicate le categorie secondo i criteri dell'ANIA ed il profilo di rischio.

Le regole e le informazioni sui Fondi esterni sono contenute negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali, dove sono indicati inoltre la forma organizzativa, la sede legale e la relativa società di gestione degli OICR proposti.

Eventuali variazioni delle informazioni contenute nel presente Fascicolo Informativo ed intervenute in seguito alla data di redazione dello stesso, verranno sottoposte al Contraente tramite specifica Appendice che forma parte integrante del Fascicolo Informativo.

Art. 4 - Altri Fondi esterni

La Compagnia ha la facoltà di proporre altri OICR che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche ovvero autorizzati secondo il D. Lgs. 58 del 24/02/98 (Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria).

Art. 5 - Attività di gestione da parte della Compagnia

Nel rispetto delle categorie di appartenenza dei Fondi esterni preventivamente scelti dal Contraente, la Compagnia effettua un'attività di gestione, finalizzata all'individuazione e all'acquisto dei Fondi ritenuti dalla stessa migliori all'interno di ciascuna delle categorie di seguito descritte.

L'attività di gestione consiste in una costante analisi finanziaria qualitativa e quantitativa dei Fondi collegati al contratto e del mercato e si esplica concretamente attraverso operazioni di compravendita periodiche effettuate dalla Compagnia, in base alle evoluzioni dei mercati finanziari e delle analisi effettuate da quest'ultima.

La Compagnia a seguito dell'analisi finanziaria di cui sopra individua i Fondi ritenuti migliori per ciascuna categoria ed opera come segue:

- tramite l'attività di gestione la Compagnia agisce per conto del Cliente, con discrezionalità ed autonomia

operativa;

- l'attività di gestione viene effettuata nel rispetto delle categorie a cui appartengono i Fondi esterni scelti dal Contraente. La Compagnia effettuerà quindi operazioni di compravendita esclusivamente disinvestendo il capitale maturato nel singolo Fondo esterno valutato non più idoneo ed investendolo in un altro Fondo esterno ritenuto migliore ed appartenente alla medesima categoria del Fondo disinvestito.

La Compagnia individua le seguenti categorie di Fondi esterni (classificazione ANIA):

Azionari Italia
Azionari Europa
Azionari Nord America
Azionari Pacifico
Azionari Globali
Azionari Specializzati
Bilanciati Azionari
Bilanciati
Bilanciati Obbligazionari
Obbligazionari Puri Euro Governativi Breve Termine
Obbligazionari Puri Euro Governativi Medio/Lungo Termine
Obbligazionari Puri Euro Corporate
Obbligazionari Puri Internazionali Governativi Breve Termine
Obbligazionari Puri Internazionali Governativi Medio/Lungo Termine
Obbligazionari Puri Internazionali Corporate
Obbligazionari Misti Area Euro
Obbligazionari Misti Internazionali
Liquidità Area Euro
Liquidità Altre Valute
Flessibili

La categoria di appartenenza di ogni singolo Fondo esterno è specificata nella Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni allegata alla Nota Informativa, che è parte integrante del Fascicolo Informativo.

La Compagnia effettua anche un'attività di salvaguardia del contratto, nei casi in cui il Contraente richieda di effettuare operazioni di versamento di premio iniziale o aggiuntivo od operazioni di switch o abbia investito in un Fondo esterno che:

- sia momentaneamente sospeso alla vendita per motivi connessi a decisioni delle singole società di gestione/Sicav o per rating inferiore al minimo richiesto dalla circolare ISVAP n. 474/D;

- sia coinvolto in operazioni di fusione o di liquidazione decise dalla società di gestione del risparmio o dalla Sicav stessa;

- abbia variato la propria politica d'investimento o il proprio stile di gestione o il proprio livello di rischio dichiarato nonché abbia incrementato i costi gravanti su di esso o sia intervenuta qualsiasi altra variazione che alteri significativamente le caratteristiche del Fondo.

In tali casi, la Compagnia, al fine di tutelare l'interesse del Contraente, può decidere discrezionalmente di investire il premio versato o di effettuare l'operazione di switch in via autonoma verso un altro Fondo esterno appartenente alla medesima categoria - scelto dalla Compagnia stessa a seconda della specifica situazione dei mercati - ritenuto migliore e coerente per caratteri-

stiche gestionali e profilo di rischio, con le scelte iniziali del Contraente stesso.

La Compagnia invierà - unitamente al Documento di Polizza o alla lettera di conferma di versamento di premio aggiuntivo o switch - una comunicazione indicante la motivazione della decisione.

Le operazioni di compravendita conseguenti all'attività di gestione vengono effettuate nel giorno di riferimento ed ai fini della determinazione dell'importo trasferito da un Fondo all'altro si assume il valore delle quote dei Fondi, riferito al giorno di riferimento.

Il giorno di riferimento è il venerdì. In caso di venerdì non lavorativo si assume quale giorno di riferimento il primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di disinvestimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Le operazioni di investimento di premio connesse all'attività di salvaguardia del contratto vengono effettuate nella modalità e nelle tempistiche dettagliatamente specificate al successivo art. 8 - Modalità di conversione del premio in quote".

Le operazioni di switch relative all'attività di salvaguardia del contratto vengono effettuate nelle modalità e nelle tempistiche dettagliatamente specificate al successivo art. 16 - Operazioni di switch.

Il Contraente ha comunque la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e senza costi aggiuntivi, operazioni di switch su uno o più Fondi presenti nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata alla Nota Informativa e parte integrante del Fascicolo Informativo.

Inoltre la Compagnia, con una continua attività di analisi, monitoraggio e verifica delle performance dei Fondi esterni previsti dal contratto nonché di quelli offerti dal mercato, provvede ad un costante adeguamento qualitativo della gamma di Fondi proposti con il presente contratto, nell'interesse del Contraente.

La Compagnia invierà su base semestrale al Contraente una comunicazione contenente gli aggiornamenti periodici dell'elenco dei Fondi esterni collegati al contratto unitamente con un breve commento delle operazioni eseguite durante il periodo di riferimento.

Art. 6 - Modalità di perfezionamento del contratto e decorrenza degli effetti

Il contratto si ritiene perfezionato e produce effetti il venerdì lavorativo indicato in Proposta di assicurazione alla voce "data di conclusione e decorrenza", sempreché entro tale data, la Compagnia non abbia comunicato per iscritto al Contraente, con lettera raccomandata A.R., la non accettazione della Proposta e disponibilità del premio.

Qualora la Compagnia non abbia la disponibilità del premio il giovedì che precede la suddetta data, il contratto si perfezionerà e produrrà effetti il venerdì lavorativo successivo al giorno di disponibilità del premio. La Compagnia ha la disponibilità del premio nei tempi e modalità previsti al successivo art. 7.

Qualora il venerdì, agli effetti del presente articolo, sia un giorno non lavorativo, il perfezionamento del con-

tratto e la decorrenza degli effetti vengono posticipati al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 7 - Il premio e suo versamento

Il premio viene versato in un'unica soluzione. Tuttavia il Contraente ha la facoltà di versare premi aggiuntivi. In particolare, il contratto prevede, al momento della sottoscrizione della Proposta, il pagamento di un premio unico iniziale di importo non inferiore a Euro 10.000. Oltre al pagamento del premio unico iniziale, il Contraente ha la facoltà di versare premi aggiuntivi di importo non inferiore a Euro 500 ciascuno, che la Compagnia investirà in quote di Fondi esterni, secondo la scelta del Contraente. I versamenti di premi aggiuntivi, tuttavia, possono essere effettuati fino ad un'età massima dell'Assicurato di 74 anni e non oltre alla data di investimento del premio stesso (giorno di riferimento).

Il pagamento dei premi, può essere effettuato tramite le seguenti modalità.

Il premio unico iniziale e i premi aggiuntivi dovranno essere corrisposti tramite:

- bonifico bancario a favore di Skandia Vita S.p.A.;
- assegno bancario non trasferibile intestato a Skandia Vita S.p.A.;
- assegno circolare non trasferibile intestato a Skandia Vita S.p.A.;
- tutte le altre forme di pagamento previste e comunicate dalla Compagnia.

La Compagnia non si fa carico delle spese amministrative gravanti direttamente sul Contraente relative alle suddette forme di pagamento.

Il giorno di disponibilità del premio da parte della Compagnia coincide - in caso di pagamento tramite bonifico - con il giorno in cui la Compagnia dispone del premio per valuta ed ha anche conoscenza della relativa causale e - in caso di pagamento tramite assegno - con la scadenza dei giorni di valuta (1 giorno di valuta per assegno bancario su piazza e per assegno circolare; 3 giorni per assegno bancario fuori piazza).

La Compagnia deve avere la disponibilità del premio unico iniziale e dei premi aggiuntivi il giovedì precedente il giorno di riferimento definito al successivo art. 8.

Art. 8 - Modalità di conversione del premio in quote

La Compagnia assume per le operazioni relative all'investimento del premio, il valore delle quote dei Fondi esterni relativo al giorno di riferimento e determinato dalle Società di Gestione del Risparmio/Sicav. Il giorno di riferimento corrisponde al giorno di conversione del premio versato in quote di Fondi esterni (OICR).

Il giorno di riferimento per le operazioni di investimento connesse al versamento del premio unico iniziale e dei premi aggiuntivi coincide con il venerdì lavorativo successivo al giorno in cui la Compagnia ha la disponibilità del premio, nel rispetto dei giorni di valuta indicati all'art. 7.

In caso di venerdì non lavorativo il giorno di riferimento viene posticipato al giorno lavorativo immediata-

mente successivo.

Ogni variazione del calendario delle operazioni di investimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Alla data di effetto del contratto, secondo quanto disciplinato all'art. 6, il premio viene investito - al netto del diritto fisso e della parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità - nelle quote dei Fondi esterni, secondo la scelta operata dal Contraente fermando i casi previsti all'art. 5 - Attività di gestione da parte della Compagnia.

Il numero delle quote dei Fondi esterni da attribuire al Contraente si determina dividendo il/i premio/i versato/i dal Contraente - al netto, nel caso del premio iniziale, del diritto fisso e della parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità - per il valore unitario delle quote, relativo al giorno di riferimento e determinato dalle Società di Gestione del Risparmio/Sicav, secondo le modalità previste negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e parte integrante del Fascicolo Informativo.

L'importo del premio che copre il rischio di mortalità previsto nel contratto viene calcolato in funzione del premio versato. Esso viene prelevato in parte dal premio stesso ed in parte nel corso del contratto dalle quote, secondo le seguenti modalità:

- al momento del versamento del premio unico iniziale viene prelevato un importo pari a Euro 1;
- mensilmente viene prelevato una percentuale pari allo 0,01% su base annua, del numero totale delle quote possedute dal Contraente. Essa è prelevata direttamente dal numero totale delle quote acquisite con conseguente riduzione del numero delle stesse;
- ad ogni ricorrenza annuale della data di conclusione e decorrenza del contratto viene prelevato un importo pari a Euro 1; questo importo è prelevato direttamente dal numero totale delle quote detenute dal Contraente.

La Compagnia fornisce annualmente al Contraente, nell'estratto conto, le informazioni relative al prelievo effettuato.

Art. 9 - Operazioni di disinvestimento derivanti da liquidazione della prestazione assicurata, per riscatto e per recesso

La Compagnia assume, per qualsiasi operazione di disinvestimento, il valore unitario delle quote dei Fondi esterni, relativo al giorno di riferimento.

Il giorno di riferimento per l'operazione di disinvestimento conseguente alla richiesta di liquidazione delle prestazioni per il decesso dell'Assicurato, ai sensi dell'art. 2, per recesso ai sensi dell'art. 15 o per riscatto del contratto, ai sensi dell'art. 14, coincide con il venerdì lavorativo successivo alla ricezione da parte della Compagnia, della richiesta relativa all'operazione in oggetto.

In caso di venerdì non lavorativo si assume quale giorno di riferimento, il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Ogni variazione del calendario delle operazioni di dis-

investimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Ai fini della determinazione dell'importo del capitale assicurato, del valore di riscatto o dell'importo da restituire al Contraente in caso di recesso, la conversione delle quote viene eseguita in base al valore delle stesse relativo al giorno di riferimento e determinato dalle Società di Gestione del Risparmio/Sicav, secondo le modalità previste negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e parte integrante del Fascicolo Informativo.

Art. 10 - Requisiti soggettivi

L'età dell'Assicurato, nel momento in cui viene perfezionato il contratto di assicurazione non potrà essere inferiore ai 18 anni e superiore ai 74.

Art. 11 - Opzione in rendita avente le caratteristiche di rendita con funzione previdenziale in caso di riscatto

Il Contraente può scegliere, a condizione che l'Assicurato abbia compiuto 50 anni di età e che siano trascorsi cinque anni dalla data di conclusione e decorrenza del contratto, di convertire il valore di riscatto o una parte di esso in rendita per soddisfare un'esigenza previdenziale, che si rivaluta annualmente, pagabile in rate trimestrali posticipate.

Il Contraente potrà richiedere una delle seguenti opzioni di rendita:

- *rendita vitalizia*: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita;
- *rendita reversibile*: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita e successivamente alle persone designate dal Contraente;
- *rendita certa e poi vitalizia*: verrà corrisposta all'Assicurato una rendita certa per un periodo di 5 o 10 anni e successivamente verrà corrisposta una rendita vitalizia non reversibile finché l'Assicurato è in vita; nel caso in cui si verificasse il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dal Contraente per il periodo rimanente.

La suddetta scelta di conversione è esercitabile a condizione che l'importo minimo della rata calcolata su base annua sia almeno uguale a Euro 500. Il tasso di conversione della rendita sarà quello determinato alla data in cui la Compagnia riceve la richiesta di conversione sottoscritta dal Contraente. Il suddetto tasso è calcolato in funzione dell'età e del sesso dell'Assicurato. Tale rivalutazione in nessun caso potrà implicare la riduzione dell'importo di rata raggiunto. Nella fase di erogazione la rendita, in tutte le modalità di corresponsione sopra elencate, non potrà essere riscattata ed il contratto, in caso di rendita non reversibile, si riterrà estinto con il decesso dell'Assicurato.

La Compagnia si impegna ad inviare una comunicazione scritta - almeno 60 giorni prima del verificarsi delle condizioni che rendono possibile la richiesta dell'opzione in rendita da parte del Contraente - contenente la descrizione sintetica dell'opzione di conversione del capitale in rendita avente le caratteristiche sopra

descritte, i relativi costi e condizioni economiche e l'impegno della Compagnia ad inviare al Contraente, prima dell'esercizio dell'opzione, il relativo Fascicolo Informativo.

Art. 12 - Costi

Il presente contratto prevede dei costi che gravano sul premio quali:

- *spese di emissione del contratto*: un diritto fisso di Euro 50. Tale diritto viene prelevato al momento del perfezionamento del contratto. I versamenti di premi aggiuntivi non prevedono il pagamento di alcun diritto fisso.

Il contratto prevede inoltre dei costi relativi al riscatto. In caso di riscatto totale il presente contratto prevede l'applicazione di una penalità di riscatto, pari ad una percentuale del controvalore delle quote dei Fondi esterni detenute al momento del riscatto, in funzione degli anni trascorsi dalla data di conclusione e decorrenza del contratto e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento per i singoli premi aggiuntivi, come di seguito descritto:

Anno	Penalità di riscatto (% del controvalore delle quote dei Fondi esterni possedute al momento del riscatto)
0	10%
1	8%
2	6%
3	4%
4	2%
5 e oltre	0%

In caso di riscatto parziale, la Compagnia applicherà una penalità di riscatto, pari ad una percentuale dell'importo richiesto dal Contraente, secondo le medesime modalità descritte per il riscatto totale.

Oltre ai suddetti costi, vi sono costi che gravano sui Fondi esterni (OICR):

a) Remunerazione della Compagnia

Il presente contratto prevede una commissione per l'attività di gestione descritta al precedente art. 5, pari ad una percentuale su base annua - variabile in base alle macro-categorie di appartenenza dei Fondi - del numero totale delle quote possedute dal Contraente:

Macro-categorie	Commissione per l'attività di gestione Totale su base annua
Flessibili	3,19%
Azionari	3,09%
Bilanciati	2,99%
Obbligazionari	2,79%
Monetari	2,39%

Tale commissione è calcolata su base annua ed è prelevata mensilmente mediante riduzione del numero delle quote attribuite al contratto.

b) Remunerazione della Società di Gestione del Risparmio/della Sicav

I costi gravanti sui Fondi esterni sono contenuti e dettagliatamente descritti negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni allegati alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali e facenti parte integrante del Fascicolo Informativo.

Art. 13 - Durata del contratto

Il presente contratto non ha né una durata minima né una durata prefissata. Il contratto si scioglie al momento del suo riscatto o con il decesso dell'Assicurato.

Art. 14 - Diritto di riscatto

In conformità con quanto previsto dall'art. 1925 c.c. il Contraente può riscattare il contratto riscuotendo un capitale pari al valore di riscatto. Il riscatto, non essendo soggetto a vincoli temporali, può essere richiesto dal Contraente in qualsiasi momento, durante la vita del contratto, decorsi i 30 giorni durante i quali il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso previsto al successivo art. 15. A tal fine il Contraente dovrà inviare comunicazione scritta alla Compagnia, mediante l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice oppure mediante lettera raccomandata A.R..

Il valore di riscatto, al lordo delle imposte di legge, sarà pari al controvalore delle quote dei Fondi esterni possedute al momento del riscatto, diminuito dei costi per il riscatto specificati al precedente art. 12.

Il Contraente ha anche la facoltà di esercitare un riscatto parziale sempreché il capitale maturato residuale non sia inferiore a Euro 1.500 e per un importo minimo non inferiore a Euro 500.

Il valore di riscatto verrà determinato moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota relativi al giorno di riferimento, determinato secondo quanto previsto al precedente art. 9.

Il valore di riscatto verrà corrisposto entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione prevista dall'art. 17.

Art. 15 - Diritto di revoca della Proposta e di recesso dal contratto

Il Contraente può revocare la Proposta fino a quando il contratto non è concluso.

Ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs 209/2005, il Contraente può recedere dal contratto mediante comunicazione scritta effettuata con raccomandata A.R. alla Compagnia entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il contratto è concluso. Il recesso libera entrambe le parti da qualsiasi obbligo derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24:00 del giorno di ricezione della comunicazione.

La Compagnia, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, rimborserà al Contraente il valore delle quote dei Fondi esterni.

La Compagnia determina il valore maturato da restituire al Contraente disinvestendo le quote detenute nei Fondi esterni, secondo quanto previsto al precedente art. 9.

Art. 16 - Operazioni di switch

L'operazione di switch verso un altro/i Fondo/i esterno/i può essere richiesta per iscritto in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, mediante l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice oppure mediante lettera raccomandata A.R., del Contraente relativa all'operazione in oggetto.

Il giorno di riferimento per l'operazione di switch, che presuppone un disinvestimento e un contestuale investimento in quote di Fondi esterni, coincide con il venerdì lavorativo successivo alla data di ricezione, da parte della Compagnia, della richiesta scritta.

In caso di venerdì non lavorativo il giorno di riferimento viene posticipato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di investimento e disinvestimento verrà comunicata tempestivamente al Contraente.

Qualora il Fondo o i Fondi scelti rientrino nella casistica indicata dal precedente "Art. 5 - Attività di gestione da parte della Compagnia" nell'ambito dell'attività di salvaguardia del contratto, al fine di tutelare l'interesse del Contraente la Compagnia può decidere in via autonoma - a propria discrezione e a seconda della specifica situazione dei mercati - di effettuare l'operazione di switch richiesta verso un altro Fondo esterno (o più Fondi esterni) diverso da quello scelto dal Contraente ritenuto migliore e coerente, per caratteristiche gestionali e profilo di rischio, con le scelte iniziali del Contraente stesso.

Il Contraente ha comunque la facoltà di effettuare, senza costi aggiuntivi ed in qualsiasi momento successivo, un'operazione di switch su uno o più Fondi presenti nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata alla Nota Informativa.

Art. 17 - Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni

La Compagnia esegue tutti i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento della seguente documentazione:

- *in caso di riscatto totale*
 - documento di polizza in originale ed eventuali appendici in originale;
 - certificato di esistenza in vita dell'Assicurato nel caso in cui l'Assicurato non coincida con il Contraente;
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità del Contraente;
 - fotocopia del codice fiscale del Contraente;

- *in caso di decesso dell'Assicurato*
 - documento di polizza in originale ed eventuali appendici in originale;
 - dichiarazione sostitutiva o atto notorio, ove si dichiara se il defunto abbia lasciato o meno testamento (e quali sono gli eredi legittimi); in presenza di testamento, copia autenticata dello stesso pubblicato ai termini di legge; se sono stati indicati quali Beneficiari gli eredi legittimi dell'Assicurato, l'indicazione degli stessi;
 - certificato di esistenza in vita dei Beneficiari;
 - certificato di decesso dell'Assicurato;
 - nel caso di Beneficiario minorenne o incapace, decreto del Giudice Tutelare che autorizzi alla riscossione della somma dovuta;
 - fotocopia del documento di identità e del codice

fiscale dei Beneficiari.

Ogni pagamento viene effettuato direttamente dalla Compagnia e decorso il termine di 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto.

In caso di decesso dell'Assicurato, e per ogni altro diritto derivante dal contratto di assicurazione, in ottemperanza all'art. 2952 comma 2 c.c., il diritto di indennizzo ai Beneficiari si prescrive in un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

Art. 18 - Prestiti

Il presente contratto non prevede la concessione di prestiti.

Art. 19 - Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La revoca tuttavia non può essere fatta dagli eredi dopo la morte del Contraente né dopo che, verificatosi l'evento, il Beneficiario abbia dichiarato per iscritto di voler profittare del beneficio.

Se il Contraente ha rinunciato per iscritto al potere di revoca, questa non ha effetto dopo che il Beneficiario ha dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio. In tali casi le operazioni di riscatto e pegno richiedono l'assenso scritto del Beneficiario.

La designazione di beneficio e le sue eventuali modifiche e/o revoche devono essere effettuate mediante comunicazione scritta indirizzata alla Compagnia e sottoscritta in originale dal Contraente, o disposte per testamento.

Art. 20 - Cessione

Il Contraente ha la facoltà di sostituire a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto secondo quanto disposto dall'art. 1406 c.c..

Tale atto diventa efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta cessione, e ne ha quindi conoscenza.

La Compagnia ha l'obbligo di procedere all'annotazione relativa alla cessione del contratto sul Documento di polizza o su appendice.

La Compagnia può opporre al terzo cessionario tutte le eccezioni derivanti dal presente contratto secondo quanto disposto dall'art. 1409 c.c.

Art. 21 - Pegno

Il Contraente ha la facoltà di dare in pegno a terzi il

credito derivante dal presente contratto. Tale atto diventa efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione di pegno accompagnata dalla dichiarazione di assenso all'eventuale Beneficiario designato in modo irrevocabile.

Contestualmente la Compagnia ha l'obbligo di annotare sul Documento di Polizza o su appendice la relativa costituzione in pegno.

Dal momento della ricezione dell'atto di pegno, la Compagnia si atterrà alle condizioni indicate nel medesimo e, in ogni caso, non farà luogo ad alcun pagamento se non previo benestare scritto del creditore pignoratizio.

Ai sensi dell'art. 2805 c.c. la Compagnia può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che gli spetterebbero verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 22 - Legge del contratto

Il Contratto è regolato dalla legge italiana. Le parti tuttavia possono convenire di assoggettare il contratto alla legislazione di un altro Stato, salvi i limiti derivanti dall'applicazione di norme imperative.

Art. 23 - Foro competente

A norma di quanto previsto dall'articolo 1469 bis, comma 3°, n° 19, c.c. la sede del Foro Competente per qualsiasi controversia inerente il contratto, è quella di residenza o domicilio elettivo del consumatore (Contraente, Assicurato o Beneficiari).

Art. 24 - Tasse ed imposte

Le tasse e le imposte relative al presente contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 25 - Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 c.c. le somme dovute dalla Compagnia al Beneficiario non sono pignorabili né sequestrabili.

Art. 26 - Diritto proprio del Beneficiario

Al momento della designazione, il Beneficiario acquista un diritto proprio nei confronti della Compagnia. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario (art. 1920 c.c.).

Glossario

Ai fini di una migliore comprensione delle caratteristiche del contratto e delle operazioni ad esso connesse si riporta qui di seguito il significato dei termini impiegati:

Appendice	documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.
Assicurato	la persona fisica sulla cui vita viene eventualmente stipulato il contratto che può coincidere o no con il Contraente.
Benchmark	parametro oggettivo di mercato comparabile, in termine di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuibili alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. In via generale tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi. Nei soli casi di benchmark ottenuti come media ponderata dell'andamento di panieri di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, le performance di tali benchmark riflettono costi gravanti sugli stessi, dato che essi sono rappresentativi dell'andamento medio di OICR aventi una simile strategia di gestione.
Beneficiario	la/le persona/e fisica/che o giuridica/che, designata/e in polizza dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.
Capitale Assicurato	l'importo che la Compagnia liquida al/i Beneficiario/i in caso di decesso dell'Assicurato.
Capitale o valore maturato o valore della polizza	il controvalore, espresso in Euro, delle quote attribuite alla polizza.
Categoria	classificazione in cui viene collocato il fondo d'investimento a cui è collegata la polizza. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (ad esempio categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria).
Cessione e pegno	condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Compagnia, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso.
Compagnia	l'Impresa Assicuratrice, cioè Skandia Vita S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.
Composizione del Fondo	informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.
Comunicazione in caso di perdite	comunicazione che la Compagnia assicurativa invia al Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.
Condizioni Contrattuali	insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.
Conflitto di interesse	insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.
Contraente	persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato e il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia;
Contratto	contratto con il quale la Compagnia, a fronte del pagamento del premio, si impegna

a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controvalore delle quote	l'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.
Costi	oneri a carico del Contraente gravanti direttamente su di esso o costi gravanti sui Fondi esterni.
Costo percentuale medio annuo	indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.
Dati storici	il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal Fondo negli ultimi anni, confrontati con quelli del benchmark.
Detraibilità fiscale (del premio versato)	misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.
Diritto proprio (del beneficiario)	diritto del beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.
Documento di Polizza	documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.
Durata contrattuale	periodo durante il quale il contratto è efficace (nel presente Contratto corrisponde alla vita dell'Assicurato).
Estratto conto annuale	riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati, il numero e il valore delle quote assegnate e di quelle eventualmente trattenute per il premio delle coperture di puro rischio o per commissioni di gestione o rimborsate a seguito di riscatto parziale.
Età dell'Assicurato	l'età dell'Assicurato ad una data generica è pari al numero degli anni compiuti;
Fascicolo informativo	l'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale Cliente, composto da: Scheda Sintetica, Nota Informativa, Condizioni Contrattuali, Glossario e modulo di Proposta e relativi allegati (Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni, Dati Storici sui Fondi esterni, Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni).
Fondi comuni d'investimento	Fondi d'investimento costituiti da società di gestione del risparmio, che gestiscono patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consentono in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).
Fusione di fondi	operazione che prevede la fusione di due o più fondi tra loro.
Impignorabilità e inesquestrabilità	principio secondo cui le somme dovute dalla società al Contraente o al beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.
Imposta sostitutiva	imposta che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.
ISVAP	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle Compagnie sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.
Lettera di conferma di investimento dei premi	lettera con cui la società comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di conclusione e decorrenza della polizza, il

numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce.

Mercati regolamentati	per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art 67, comma 1 del D. Lgs. n. 58/98;
Nota Informativa	documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi comuni di investimento, SICAV e Unit Trusts che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche ovvero autorizzati secondo il D. Lgs. 58 del 24/02/98 - Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria) in cui sono comprese le società di gestione dei Fondi comuni d'investimento e le SICAV.
Opzione	clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile a scadenza sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Nel presente contratto, l'opportunità di scegliere di convertire il valore di riscatto in una rendita per soddisfare un'esigenza previdenziale.
Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia	conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile periodicamente in modo certo per un numero prefissato di anni e successivamente finché l'Assicurato è in vita.
Opzione da capitale in rendita vitalizia	conversione del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile periodicamente finché l'Assicurato è in vita.
Opzione da capitale in rendita vitalizia reversibile	conversione del valore di riscatto in una rendita vitalizia pagabile periodicamente finché l'Assicurato è in vita. Al decesso dell'Assicurato la rendita diviene pagabile a favore di una o più persone designate al momento della conversione, finché questa o queste sono in vita.
Overperformance	soglia di rendimento del Fondo a cui è collegato il contratto oltre la quale la Società di Gestione del Risparmio/Sicav può trattenere una parte dei rendimenti come costi.
Pegno	vedere "Cessione"
Polizza unit linked	contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione a contenuto finanziario con prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in un Fondo interno o di un OICR. Il presente contratto è collegato a quote di OICR.
Premio	l'importo versato dal Contraente alla Compagnia.
Premio aggiuntivo	importo che il Contraente ha facoltà di versare una tantum.
Premio investito	premio, al netto delle componenti di costo e dell'eventuale parte di premio prelevata a fronte della copertura caso morte, impiegato per l'acquisto di quote di Fondi esterni. Nel presente contratto il premio investito è dato, nel caso del premio iniziale, dal premio versato meno il caricamento per diritto fisso, la parte di premio prelevata per far fronte al rischio di mortalità.
Premio unico	importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Compagnia al momento della conclusione del contratto.
Prescrizione	estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di un anno.
Prestazione assicurata	somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia garantisce al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Principio di adeguatezza	principio in base al quale la Compagnia è tenuta ad acquisire dal Contraente in fase precontrattuale ogni informazione utile a valutare l'adeguatezza della polizza offerta in relazione alle sue esigenze e alla sua propensione al rischio.
Profilo di rischio	indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo a cui la polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.
Proposta di assicurazione	documento sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.
Quote	ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi versati dal Contraente.
Recesso	diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.
Revoca	diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.
Riscatto	facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto e di chiedere la liquidazione del controvalore della totalità del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni Contrattuali.
Riscatto parziale	facoltà del Contraente di chiedere la liquidazione del controvalore di una parte del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto.
Rischio finanziario	il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.
Scheda Sintetica	documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, i costi e i dati storici di rendimento dei Fondi a cui sono collegate le prestazioni.
SICAV	società di investimento a capitale variabile, simili ai Fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.
Società di gestione del risparmio (SGR):	società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.
Società distributrice	Profit Omnia S.r.l., Previdenza e Servizi
Spese di emissione	oneri generalmente costituiti da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto o delle eventuali quietanze di versamento successivo dei premi.
Stralcio del Prospetto Informativo del Fondo	documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo d'investimento/Comparto, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del Fondo/Comparto, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo/Comparto quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.
Switch	operazione con la quale il Contraente richiede di trasferire le quote attribuite da un Fondo all'altro. L'operazione di switch viene effettuata disinvestendo tutte le

quote precedentemente sottoscritte, al netto di eventuali riscatti parziali, e reinvestendole il medesimo giorno, nei nuovi Fondi prescelti dal Contraente.

Total Expenses Ratio (TER)	indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo esterno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.
Turnover	indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.
Valore complessivo del Fondo	valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).
Valore unitario della quota	valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di calcolo, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data secondo le modalità previste negli Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economico nazionali.
Valorizzazione della quota	calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.
Volatilità	è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Proposta di assicurazione n.°

Mod.

Luogo e data di emissione _____ cod. Subag. _____ Cognome e Nome _____

CONTRAENTE
 _____ ☐ M ☐ F Gruppo/Ramo _____ Sottogruppo _____
 attività econ. _____ attività econ. _____
 Cognome e Nome / Ragione Sociale (Si prega di indicare nelle Note i dati identificativi del Rappresentante Legale e di allegare fotocopia del documento d'identità)

 _____ / _____ / _____ _____
 Luogo di nascita/constituzione Società Data di nascita/constituzione Società Codice fiscale/Partita IVA

 _____ _____
 Indirizzo di residenza Comune C.A.P. Prov. Telefono

 Indirizzo e-mail Cittadinanza

 _____ / _____ / _____
 Documento d'identità N. documento Data di rilascio Autorità e località di rilascio
ASSICURATO (SE DIVERSO DAL CONTRAENTE)
 _____ ☐ M ☐ F
 Cognome e Nome

 _____ / _____ / _____ _____
 Luogo di nascita Data di nascita Codice fiscale

 _____ _____
 Indirizzo di residenza Comune C.A.P. Prov. Telefono
PREMIO UNICO
 Tot. premio Euro _____
 (minimo Euro 10.000)

Salvo diversa indicazione il pagamento del premio alla firma si intende effettuato dal Contraente

Il premio è corrisposto mediante:

☐ Bonifico sul c/c n° 104310/61 - ABI 01030 - CAB 1600 - IBAN IT 69 S 01030 01600 000010431061
 presso la Cassa di Risparmio dei Paschi di Siena a favore di Skandia Vita S.p.A.

☐ Assegno bancario
 non trasferibile ordine Skandia Vita S.p.A.

☐ Assegno circolare
 non trasferibile ordine Skandia Vita S.p.A.

Data di conclusione e decorrenza _____

 ABI CAB n.°
BENEFICIARI

In caso di decesso dell'Assicurato:

- ☐ Gli eredi testamentari dell'Assicurato o, in mancanza, gli eredi legittimi
☐ Il coniuge ed i figli nati e natiuri dell'Assicurato alla data del decesso, in parti uguali
☐ Il coniuge dell'Assicurato alla data del decesso
☐ I genitori dell'Assicurato in parti uguali, il superstite per intero
☐ I figli dell'Assicurato nati e natiuri in parti uguali
☐ Altri

 Cognome e Nome, data e luogo di nascita %

NOTE* _____

* Inserire eventuali informazioni aggiuntive (dati del Rappresentante Legale, domicilio di corrispondenza, ulteriori Beneficiari, dati del pagante se diverso dal Contraente)

Firma del Contraente

Firma dell'Assicurato (se persona diversa dal Contraente)

Firma del Subagente Assicurativo*

 *Firma del Subagente Assicurativo che ha ricevuto la richiesta facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del
 firmatario anche ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 197/91 come emendato dal D. Lgs 56/2004.

Originale per Skandia Vita S.p.A. • 1ª copia per la Società distributrice • 2ª copia per il Contraente • 3ª copia per il Subagente Ass.

Proposta di assicurazione - 83/646


Skandia Vita S.p.A. - Via Fatebenefratelli, 3 - 20121 Milano - Telefono 02 36101010 - Fax 02 6554576 - Cap. Soc. Euro 23.300.000 - Codice Fiscale, Partita
 IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 11591250151 - R.E.A.: n. 1480877 - Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 357133 - Vol. 8719 -
 Fasc. 33 Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 29/10/97 (G.U. n. 265 del 13/11/97)
 Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Skandia Insurance Company Ltd.

Proposta di assicurazione n.°

Cognome e Nome Contraente

SCELTA DEI FONDI

Il Contraente potrà scegliere tra i Fondi elencati nella Tabella Riepilogativa dei Fondi allegata alla Nota Informativa per un massimo di 40 ed inserire la percentuale desiderata (senza decimali).

Codice			Codice			Codice			Codice		
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%			%			%	
	%			%							

Proposta di assicurazione n.°

Cognome e Nome Contraente

DICHIARAZIONE

Il Contraente dichiara di aver ricevuto il Fascicolo Informativo contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni Contrattuali, il Glossario ed i relativi allegati (Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni, Dati storici sui Fondi esterni e Stralci dei Prospetti Informativi dei Fondi esterni) che sono parte integrante dello stesso Fascicolo, oltre alla presente Proposta di Assicurazione, di cui ha preso visione e che accetta integralmente. Il Contraente dichiara inoltre di aver ricevuto, aver preso visione ed accettare integralmente l'Appendice di integrazione e modifica al Fascicolo Informativo emessa il primo giorno del trimestre in corso.

Firma del Contraente

DICHIARAZIONE - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, il Contraente e l'Assicurato prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per le attività promozionali di cui al punto a) 2), come indicato in Nota Informativa nella parte "INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 - TUTELA DEI DATI PERSONALI".

Firma del Contraente

Firma dell'Assicurato (se persona diversa dal Contraente)

DICHIARAZIONE - ADEGUATEZZA DEL CONTRATTO OFFERTO

Barrare e sottoscrivere una delle due seguenti dichiarazioni:

☐ **DICHIARAZIONE DEL CONTRAENTE DI AVER FORNITO LE INFORMAZIONI RICHIESTE**

Dichiaro di **aver fornito le informazioni** che mi sono state richieste ai fini della valutazione delle mie esigenze assicurative, previdenziali e propensione al rischio.

Firma del Contraente

☐ **DICHIARAZIONE DEL CONTRAENTE DI RIFIUTO DI FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE**

Dichiaro di **non voler rispondere alle domande** riportate nel Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto o ad alcune di esse, nella consapevolezza che **il mio rifiuto di fornire una o più informazioni pregiudica la capacità dell'intermediario di individuare il contratto adeguato** alle mie esigenze assicurative, previdenziali e propensione al rischio.

Firma del Contraente

Da compilare in caso di volontà di acquisto in caso di possibile inadeguatezza

☐ **DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ DI ACQUISTO IN CASO DI POSSIBILE INADEGUATEZZA**

Il sottoscritto intermediario dichiara di avere informato il Contraente dei principali motivi, di seguito riportati, per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, **la proposta assicurativa non risulta o potrebbe non risultare adeguata** alla sue esigenze assicurative, previdenziali nonché alla sua propensione al rischio. Il sottoscritto Contraente dichiara di **voler comunque sottoscrivere** il relativo contratto.

Motivazioni di possibile inadeguatezza:

Firma del Subagente Assicurativo*

Firma del Contraente

Sezione a cura del Subagente Assicurativo*

Profilo di adeguatezza risultante dalle informazioni fornite dal Contraente:

- ☐ indicare la tipologia di prodotto adeguato (1 = di investimento; 2 = previdenziale)
- ☐ indicare l'adeguatezza in termini di orizzonte temporale (<3 = breve (0-5 anni); >3 = medio/lungo (>6 anni))
- ☐ indicare il profilo di rischio finanziario adeguato (da 000 a 199: alto/molto alto; da 200 a 499: medio/medio alto; da 500 a 999: basso/medio basso)

Il profilo di adeguatezza viene definito tenendo conto, oltre che della propensione al rischio finanziario, anche delle caratteristiche personali del Contraente nonché della sua situazione finanziaria ed assicurativa globale e delle sue aspettative in ordine alla sottoscrizione del contratto.

Firma del Subagente Assicurativo*

Timbro e Firma della Società distributrice

*Firma del Subagente Assicurativo che ha ricevuto la richiesta facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del firmatario anche ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 197/91 come emendato dal D. Lgs 56/2004.

Tabella Riepilogativa dei Fondi esterni

Il presente materiale è ad uso interno e non è destinato alla clientela

I Fondi sono suddivisi per Società di gestione, per macro-categoria (in base alla tipologia di attivi in cui il Fondo investe prevalentemente) e per categoria ANIA di appartenenza.

Nel suffisso della denominazione del Fondo è inserita la Classe e la Valuta di pubblicazione sulla stampa specializzata.

Per ogni fondo viene inoltre evidenziato il profilo di rischio e la percentuale minima annua di Utilità che la Compagnia si impegna a corrispondere al contraente come specificato al paragrafo 2 (Conflitto di interessi) della Nota Informativa.

ABN AMRO FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	AB2001	Abn amro latin american eq(a-usd)	Specializzato	0,70	Molto alto

ABSOLUTE RETURN SA

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Obbligaz	CP4001	Absolute return SA(eur)	Misto area euro	0,50	Medio

ALPI FONDI SGR

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	AF1001	Alpi absolute return(eur)	Flessibile	0,60	Medio alto
Obbligaz	AF4001	Alpi obbligazionario internazionale(eur)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio basso

AMERICAN EXPRESS FUNDS SICAV

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	AE2001	Amex world equities (au-eur)	Globale	0,70	Medio alto
	AE2002	Amex us equities(au-eur)	Nord America	0,60	Alto
	AE2003	Amex us mid&small cap eq(au-eur)	Nord America	0,70	Alto
	AE2004	Amex european equities(ae-eur)	Europa	0,70	Medio alto
	AE2005	Amex japanese equities(au-eur)	Pacifico	0,70	Alto
	AE2006	Amex new asia pacific(au-eur)	Specializzato	0,70	Alto
Obbligaz	AE4001	Amex us\$ short-term bonds(au-eur)	Puro intern gov breve term	0,40	Medio alto
	AE4002	Amex us\$ bonds(au-eur)	Puro intern gov m/l term	0,44	Medio alto
	AE4003	Amex global bonds (euro)(ae-eur)	Puro intern gov m/l term	0,44	Medio
	AE4004	Amex global bonds (us\$)(au-eur)	Puro intern gov m/l term	0,44	Medio
	AE4005	Amex european bonds(ae-eur)	Puro euro govern m/l term	0,44	Medio
	AE4006	Amex emerging mkt debt(au-eur)	Puro intern gov m/l term	0,60	Medio alto

Monetari	AE5001	Amex us\$ liquidity(au-eur)	Liquidità altre valute	0,30	Medio alto
	AE5002	Amex euro liquidity(ae-eur)	Liquidità area euro	0,30	Basso

ANIMA S.G.R.p.A.

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	AN1001	Anima fondattivo(eur)	Flessibile	0,90	Medio alto
Azionari	AN2001	Anima fondo trading(eur)	Globale	0,90	Medio alto
	AN2002	Anima america(eur)	Nord America	0,80	Alto
	AN2003	Anima europa(eur)	Europa	0,80	Alto
	AN2004	Anima asia(eur)	Pacifico	0,80	Medio alto
	AN2005	Anima emerging markets(eur)	Specializzato	0,80	Alto
Obbligaz	AN4001	Anima convertibile(eur)	Misto internazionale	0,48	Medio
	AN4002	Anima fondimpiego(eur)	Misto internazionale	0,48	Medio
	AN4003	Anima obbligazionario euro(eur)	Puro euro govern m/I term	0,32	Medio basso
Monetari	AN5001	Anima liquidita(eur)	Liquidità area euro	0,05	Basso

ARCOBALENO FUND

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	AR1001	Arcobaleno Blu(b-eur)	Flessibile	0,00	Medio basso
	AR1002	Arcobaleno profit total return(b-eur)	Flessibile	0,00	Medio alto
Bilanciati	AR2001	Arcobaleno linea Azzurra(b-eur)	Bilanciato Azionario	0,00	Medio
Obbligaz	AR4001	Arcobaleno linea Bianca(b-eur)	Puro euro corporate	0,15	Basso

AVIVA MORLEY (ex aviva funds)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	AV2003	Aviva European Conver Eq(a-eur)	Specializzato	0,74	Alto
	AV2004	Aviva Pan European Equity Fund (a-eur)	Europa	0,66	Medio
Obbligaz	AV4002	Aviva Long Term European Bond(a-eur)	Puro euro govern m/I term	0,42	Medio
Flessibili	AV1001	Aviva absolute taa fd(a-gbp)	Flessibile	0,68	Medio alto

AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	RO2001	Axa r. global small cap alpha(b-usd)	Globale	0,60	Medio alto
	RO2002	Axa r. japan equity alpha(b-jpy)	Pacifico	0,54	Alto
	RO2003	Axa r. japan small cap alpha(b-jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	RO2004	Axa r. pac.ex-jap.equity alpha(b-usd)	Specializzato	0,54	Medio alto
	RO2005	Axa r. pan euro.small cap alpha(b-eur)	Europa	0,60	Alto
	RO2006	Axa r. pan europ. equity alpha(b-eur)	Europa	0,54	Alto

AXA WORLD FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	WF1001	Axa wf optimal income(a-eur)	Flessibile	0,48	Medio
	WF1002	Axa wf talents abs(a-eur)	Flessibile	0,60	Medio
Azionari	WF2001	Axa wf european small cap(a-eur)	Europa	0,70	Alto
	WF2002	Axa wf italian equities(a-eur)	Italia	0,60	Alto
	WF2003	Axa wf talents(a-eur)	Globale	0,60	Medio alto
Obbligaz	WF4001	Axa wf europ converg bonds(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio
	WF4002	Axa wf euro credit bonds(a-eur)	Puro euro corporate	0,36	Medio basso

BIPIEMME GESTIONI SGR

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	BI2001	Bipiemme globale(eur)	Globale	0,80	Medio alto
	BI2002	Bipiemme iniziativa europa(eur)	Europa	0,80	Medio alto
	BI2003	Bipiemme italia(eur)	Italia	0,74	Alto
	BI2005	Bipiemme valore(eur)	Globale	0,80	Medio alto
	BI2006	Bipiemme euroland(eur)	Europa	0,74	Medio alto
Bilanciati	BI2004	Bipiemme mix(eur)	Bilanciato Obbligazionario	0,60	Medio
Obbligaz	BI4001	Bipiemme corporate bond(eur)	Puro euro corporate	0,44	Medio basso
	BI4002	Bipiemme pianeta(eur)	Puro intern gov m/l term	0,48	Medio

CARMIGNAC GESTION

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	CA2001	Carmignac emergents(eur)	Specializzato	0,60	Alto
	CA2002	Carmignac investissement(eur)	Globale	0,60	Medio alto
Bilanciati	CA2007	Carmignac euro patrimoine(eur)	Bilanciato Azionario	0,60	Medio
	CA3001	Carmignac patrimoine(eur)	Bilanciato	0,60	Medio
Obbligaz	CA4001	Carmignac securite(eur)	Puro euro govern m/l term	0,60	Medio basso

CARMIGNAC PORTFOLIO

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	CA2003	Carmignac grande europe(eur)	Europa	0,60	Medio alto
	CA2004	Carmignac infotech(eur)	Specializzato	0,60	Alto
	CA2005	Carmignac commodities(eur)	Specializzato	0,60	Alto

CAAM SGR S.p.A (ex Credit agricole asset management Sgr)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	FD2001	Ca-am mida azionario italia(eur)	Italia	0,72	Medio alto
	FD2003	Ca-am mida mid cap italia(eur)	Italia	0,72	Alto
	FD2004	Ca-am mida az internazionale(eur)	Globale	0,72	Medio alto
Obbligaz	FD4001	Ca-am mida obblig intern(eur)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio
	FD4002	Ca-am mida obbligazionario euro(eur)	Puro euro govern m/l term	0,32	Medio basso
	FD4003	Ca-am mida obb corp euro(eur)	Puro euro corporate	0,40	Medio basso
Monetari	FD5001	Ca-am mida monetario(eur)	Liquidità area euro	0,28	Basso

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	CE1001	Celsius hf strategy fd(eur)	Flessibile	0,50	Medio

CREDIT AGRICOLE FUNDS sotto-classe Classic S

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	AG2001	Ca-f usa(s-usd)	Nord America	0,68	Medio alto
	AG2002	Ca-f us quant(s-usd)	Nord America	0,80	Alto
	AG2004	Ca-f united kingdom(s-gbp)	Europa	0,68	Medio alto
	AG2008	Ca-f iberia(s-eur)	Europa	0,68	Alto
	AG2009	Ca-f switzerland(s-chf)	Europa	0,68	Medio alto
	AG2012	Ca-f japan growth(s-jpy)	Pacifico	0,68	Alto
	AG2013	Ca-f japan quant(s-jpy)	Pacifico	0,80	Alto
	AG2014	Ca-f emerging markets(s-usd)	Specializzato	0,80	Alto
	AG2016	Ca-f emerging europe(s-eur)	Specializzato	0,80	Alto
	AG2017	Ca-f global food & healthcare(s-usd)	Specializzato	0,80	Medio alto
	AG2018	Ca-f global techno & telecom(s-usd)	Specializzato	0,80	Alto
	AG2019	Ca-f global finance(s-usd)	Specializzato	0,80	Alto
	AG2021	Ca-f asian growth(s-usd)	Specializzato	0,80	Alto
	AG2023	Ca-f asian renaissance(s-usd)	Pacifico	0,80	Alto
	AG2024	Ca-f greater china(s-usd)	Specializzato	0,80	Alto
	AG2025	Ca-f thailand(s-usd)	Specializzato	0,80	Molto alto
Obbligaz	AG4001	Ca-f us dollar bond(s-usd)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio alto
	AG4003	Ca-f euro bond(s-eur)	Puro euro govern m/l term	0,40	Medio basso
	AG4004	Ca-f global bond(s-usd)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio
	AG4005	Ca-f swiss franc bond(s-chf)	Puro euro govern m/l term	0,40	Medio
	AG4006	Ca-f euro corporate bond(s-eur)	Puro euro corporate	0,40	Medio basso

DWS INVEST SICAV

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	DW2001	DWS invest new resources(lc-eur)	Specializzato	0,60	Molto alto
	DW2002	DWS invest bric plus(lc-eur)	Specializzato	0,60	Molto alto
	DW2003	DWS invest european equities(lc-eur)	Europa	0,60	Medio alto

DWS INVESTMENT SA

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	DW2004	DWS russia(eur)	Specializzato	0,80	Alto

EATON VANCE EMERALD FUNDS PLC

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	EA2001	Eaton vance worldwide h sciences(a2-eur)	Specializzato	0,66	Medio alto
	EA2002	Eaton vance us growth(a2-eur)	Nord America	0,66	Medio alto
	EA2003	Eaton vance us value(a2-eur)	Nord America	0,66	Medio alto

ETRA GLOBAL SICAV

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Obbligaz	ES4001	Etra emerging income(eur)	Puro intern gov m/l term	0,00	Medio

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	FY2001	Fidelity america fd(a inc.-usd)	Nord America	0,60	Alto
	FY2002	Fidelity cons industries(a inc.-eur)	Specializzato	0,60	Medio alto
	FY2003	Fidelity emerging markets(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2004	Fidelity greater china fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2005	Fidelity indonesia fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	FY2006	Fidelity malaysia fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2007	Fidelity taiwan fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2008	Fidelity thailand fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2009	Fidelity euro blue chip(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2010	Fidelity euro stoxx 50 tm(a inc.-eur)	Europa	0,24	Alto
	FY2011	Fidelity european aggress(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2012	Fidelity european growth fd(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2013	Fidelity europ larger caps(a inc.-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	FY2014	Fidelity european mid cap(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2015	Fidelity europ. Smaller cos(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2016	Fidelity nordic fd(a inc.-sek)	Europa	0,60	Alto
	FY2017	Fidelity financial services(a inc.-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2018	Fidelity industrials fd(a inc.-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2019	Fidelity technology(a inc.-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2020	Fidelity australia fd(a inc.-aud)	Pacifico	0,60	Medio alto
	FY2021	Fidelity global focus fd(a inc.-eur)	Globale	0,60	Medio alto
	FY2022	Fidelity international fd(a inc.-usd)	Globale	0,60	Medio alto
	FY2023	Fidelity world fd(a inc.-eur)	Globale	0,60	Medio alto
	FY2024	Fidelity italy fd(a inc.-eur)	Italia	0,60	Alto
	FY2025	Fidelity asean fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2026	Fidelity asian sp situat(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2027	Fidelity pacific fd(a inc.-usd)	Pacifico	0,60	Alto
	FY2028	Fidelity south east asia fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2029	Fidelity france fd(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2030	Fidelity germany fd(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2031	Fidelity iberia fd(a inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	FY2032	Fidelity japan fd(a inc.-jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	FY2033	Fidelity japan smaller cos(a inc.-jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	FY2034	Fidelity latin america fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	FY2035	Fidelity singapore fd(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FY2036	Fidelity switzerland fd(a inc.-chf)	Europa	0,60	Alto
	FY2037	Fidelity united kingdom fd(a inc.-gbp)	Europa	0,60	Medio alto
	FY2038	Fidelity health care fd(a inc.-eur)	Specializzato	0,60	Medio alto
	FY2039	Fidelity telecommunication(a inc.-eur)	Specializzato	0,60	Alto
Bilanciati	FY3001	Fidelity euro balanced fd(a inc.-eur)	Bilanciato	0,40	Medio alto
Obbligaz	FY4001	Fidelity euro bond fd(a inc.-eur)	Puro intern corporate	0,30	Medio basso
	FY4002	Fidelity international bond(a inc.-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio
	FY4003	Fidelity sterling bond fd(a inc.-gbp)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	FY4005	Fidelity us dollar bond fd(a inc.-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio alto
	FY4006	Fidelity europ high yield(a inc.-eur)	Puro euro corporate	0,35	Medio
Monetari	FY5002	Fidelity us dollar cash fd(a inc.-usd)	Liquidità altre valute	0,16	Medio alto

FINANCIERE DE L'ECHIQUIER

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	FI2001	Echiquier major(eur)	Europa	0,96	Medio alto
	FI2002	Echiquier agenor(eur)	Europa	0,96	Medio alto
	FI2003	Echiquier agressor(eur)	Europa	0,96	Medio alto

CAPITALIA AM ASSET MANAGEMENT SGR (ex fineco asset management spa)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	CS2001	Capitalia euro growth(eur)	Europa	0,76	Alto
	CS2005	Capitalia azionario pacifico(eur)	Pacifico	0,80	Medio alto
	CS2007	Capitalia usa small cap growth (eur)	Nord America	0,96	Medio alto
	CS2010	Capitalia azionario italia(eur)	Italia	0,72	Alto
	CS2012	Capitalia azionario internazionale(eur)	Globale	0,84	Medio alto
	CS2013	Capitalia azionario usa(eur)	Nord America	0,84	Medio alto
Bilanciati	CS3001	Capitalia allocazione50(eur)	Bilanciato	0,60	Medio alto
Obbligaz	CS4002	Capitalia gov lungo termine(eur)	Puro euro govern m/l term	0,48	Medio basso
	CS4003	Capitalia impiego corporate(eur)	Misto area euro	0,48	Medio basso
	CS4007	Capitalia gov l/t internaz(eur)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio
	CS5002	Capitalia gov breve termine (eur)	Puro euro govern breve term	0,40	Basso

FORSYTH FUNDS PLC

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	FR4001	Forsyth emerg market debt(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,50	Medio alto

FORTIS L FUND

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	FO1001	Fortis L fund abs ret balanced(cl-eur)	Flessibile	0,30	Medio basso
	FO1002	Fortis L fund abs ret growth(cl-eur)	Flessibile	0,40	Medio
Azionari	FO2001	Fortis L fund eq cons dur world(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2002	Fortis L fund eq cons dur eur(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2003	Fortis L fund eq industrials eur(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2004	Fortis L fund eq telecom eur(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2005	Fortis L fund eq utilities eur(cl-eur)	Specializzato	0,60	Medio alto
	FO2006	Fortis L fund eq energy europe(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2007	Fortis L eq.finance world(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2008	Fortis L eq.telecom world(cl- eur)	Specializzato	0,60	Alto
	FO2010	Fortis L fund netherlands(cl-eur)	Europa	0,50	Alto
Bilanciati	FO2009	Fortis L str. stab.sri europe(cl-eur)	Bilanciato Obbligazionario	0,50	Medio
Obbligaz	FO4001	Fortis L fund bond conv eur(cl-eur)	Misto area euro	0,50	Medio
	FO4002	Fortis L fund bd currencies h y(cl-eur)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio
	FO4003	Fortis L fund bond long euro (cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,26	Medio

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	FT2001	Franklin aggressive growth fd(a-usd)	Nord America	0,60	Alto
	FT2002	Franklin biot discovery (a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	FT2003	Franklin mutual european fund(a-usd)	Europa	0,60	Medio alto
	FT2004	Franklin technology fd(a-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	FT2005	Templeton global fd(a-usd)	Globale	0,60	Medio alto

FT2006	Templeton global euro fd(a-eur)	Globale	0,60	Medio alto
FT2009	Templeton glb smaller companies(a-usd)	Globale	0,60	Alto
FT2010	Templeton euroland fd(a-eur)	Europa	0,60	Alto
FT2011	Templeton european fd(a-usd)	Europa	0,60	Alto
FT2012	Franklin u.s. Equity fd(a-usd)	Nord America	0,60	Alto
FT2013	Templeton japan fd(a-usd)	Pacifico	0,60	Alto
FT2014	Franklin mutual beacon fd(a-usd)	Nord America	0,60	Medio alto
FT2015	Templeton emerging markets fd(a-usd)	Specializzato	0,80	Alto
FT2017	Templeton asian growth fd(a-usd)	Specializzato	0,74	Alto
FT2019	Templeton eastern europe fd(a-eur)	Specializzato	0,80	Alto
FT2020	Templeton latin american fd(a-usd)	Specializzato	0,76	Alto
FT2021	Templeton china fd(a-usd)	Specializzato	0,80	Medio alto
FT2022	Templeton thailand fd(a-usd)	Specializzato	0,80	Alto
FT2023	Templeton korea fd(a-usd)	Pacifico	0,80	Molto alto

Obbligaz	FT1001	Franklin us total ret(a-usd)	Puro intern corporate	0,42	Medio alto
	FT4001	Templeton global bond fd(a inc.-usd)	Puro intern gov m/l term	0,42	Medio
	FT4004	Templeton euroland bond fd(a inc.-eur)	Puro euro govern m/l term	0,38	Medio
	FT4007	Franklin u.s.government fd(a inc.-usd)	Puro intern gov m/l term	0,38	Medio alto
	FT4008	Templeton em mkts bond(a inc.-usd)	Puro intern gov m/l term	0,60	Medio alto
	FT4011	Templeton global bond fd(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,42	Medio

Monetari	FT5001	Templeton usd liquid res (a-usd)	Liquidità altre valute	0,10	Medio alto

Bilanciati	FT2008	Templeton global balanced(a inc.-usd)	Bilanciato	0,52	Medio alto

GENERALI INVESTMENTS SICAV (ex.general asset managers sicav)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	GE2001	Generali am italian equities(d-eur)	Italia	0,64	Medio alto
	GE2002	Generali am euro equities dynamic(d-eur)	Europa	0,64	Medio alto
Obbligaz	GE4001	Generali am euro corporate bonds(d-eur)	Puro euro corporate	0,44	Medio basso
	GE4002	Generali am eur sh term yld plus(d-eur)	Puro euro govern breve term	0,20	Basso
	GE4003	Generali am europ high yld bds(d-eur)	Puro euro corporate	0,52	Medio
Monetari	GE5001	Generali am euro liquidity(d-eur)	Liquidità area euro	0,02	Basso

GOLDMAN SACHS FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	GS2001	Goldman asia portfolio(inc.-usd)	Specializzato	0,50	Alto
	GS2003	Goldman eu small cap ptf(inc.-eur)	Europa	0,60	Alto
	GS2004	Goldman glb em mkts eq ptf(inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	GS2006	Goldman japan portfolio(jpy)	Pacifico	0,50	Alto
	GS2007	Goldman japan small cap ptf(jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	GS2008	Goldman glb technology ptf(inc.-chf)	Specializzato	0,70	Molto alto
	GS2009	Goldman us core equity ptf(inc.-usd)	Nord America	0,50	Alto
Obbligaz	GS4001	Goldman euro fix inc ptf(inc.-eur)	Puro euro govern breve term	0,40	Medio basso

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	HE2004	Henderson pan europ small comp(a2-eur)	Europa	0,48	Alto
	HE2005	Henderson pan europ property eq(a2-eur)	Specializzato	0,48	Medio alto

HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	HS2001	Hsbc brazil equity(acap-usd)	Specializzato	0,70	Molto alto
	HS2002	Hsbc pan europ eq high div(acap-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	HS2003	Hsbc asia freestyle(acap-usd)	Specializzato	0,70	Medio alto
	HS2004	Hsbc indian eq(acap-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	HS2005	Hsbc singapore eq(acap-usd)	Specializzato	0,60	Alto
Obbligaz	HS4001	Hsbc pan europ curr gvt bd(acap-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio

ING (L) INVEST

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	IL2002	Ing (I) invest banking&insurance(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2003	Ing (I) invest biotechnology(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2004	Ing (I) invest computer technolog(x-usd)	Specializzato	0,70	Molto alto
	IL2007	Ing (I) invest emerging europe(x-eur)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2009	Ing (I) invest emu equity(x-eur)	Europa	0,70	Alto
	IL2010	Ing (I) invest energy(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2012	Ing (I) invest europ cons goods(x-eur)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2014	Ing (I) invest eu food&beverages(x-eur)	Specializzato	0,70	Medio alto
	IL2015	Ing (I) invest europ health care(x-eur)	Specializzato	0,70	Medio alto
	IL2016	Ing (I) invest euro high dividend(x-eur)	Europa	0,70	Alto
	IL2017	Ing (I) invest european it(x-eur)	Specializzato	0,70	Molto alto
	IL2018	Ing (I) invest european materials(x-eur)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2019	Ing (I) invest eur new offerings(x-eur)	Europa	0,70	Alto
	IL2020	Ing (I) invest europ real estate(x-eur)	Specializzato	0,70	Medio alto
	IL2023	Ing (I) invest european telecom(x-eur)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2024	Ing (I) invest food & beverages(x-usd)	Specializzato	0,70	Medio alto
	IL2025	Ing (I) invest glb high dividend(x-eur)	Globale	0,70	Medio alto
	IL2026	Ing (I) invest greater china(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2027	Ing (I) invest health care(x-usd)	Specializzato	0,70	Medio alto
	IL2031	Ing (I) invest japanese s&m caps(x-jpy)	Pacifico	0,70	Alto
	IL2033	Ing (I) invest materials(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2035	Ing (I) invest new asia(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2036	Ing (I) invest prestige & luxe(x-eur)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2037	Ing (I) invest telecom(x-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	IL2039	Ing (I) invest utilities(x-usd)	Specializzato	0,70	Medio alto

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Obbligaz	IL4002	Ing (I) renta fd eurocredit(x-eur)	Puro euro corporate	0,40	Medio basso
	IL4003	Ing (I) renta fd euomix bond(x-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	IL4006	Ing (I) renta fd asian debt(x-usd)	Puro intern gov m/l term	0,60	Medio alto
	IL4007	Ing (I) renta fd corporate usd(x-usd)	Puro intern corporate	0,40	Medio alto
	IL4008	Ing (I) renta fd dollar(x-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio alto
	IL4009	Ing (I) renta fd yen(x-jpy)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio

ING INDEX LINKED FUND SICAV

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	IL6004	Ing index linked protected mix 70(p-eur)	Flessibile	0,29	Medio alto
	IL6005	Ing index linked protected mix 80(p-eur)	Flessibile	0,29	Medio alto
	IL6006	Ing index linked protected mix 90(p-eur)	Flessibile	0,29	Medio alto

INVESCO FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	IV2003	Invesco global leisure fd(a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	IV2006	Invesco pan european eq fd(a-eur)	Europa	0,60	Alto
	IV2007	Invesco pan europ sm cap eq fd(a-eur)	Europa	0,60	Alto
	IV2009	Invesco nippon sm mid cap eq fd(a-jpy)	Pacifico	0,60	Molto alto
	IV2010	Invesco nippon select eq fd(a-jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	IV2011	Invesco asia enterprise fund(a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	IV2012	Invesco greater china equity fd(a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
Obbligaz	IV4002	Invesco european bond fd(a-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio basso
	IV4003	Invesco bond return plus fd(a-eur)	Puro euro corporate	0,30	Basso
	IV4004	Invesco euro inflation lkd bd(a-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
Monetari	IV5001	Invesco usd reserve fd(a-usd)	Liquidità altre valute	0,20	Medio alto
	IV5002	Invesco euro reserve fd(a-eur)	Liquidità area euro	0,18	Basso

JANUS CAPITAL FUNDS PLC

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	JA2001	Janus us all cap growth fd(a-eur)	Nord America	0,50	Medio alto
	JA2002	Janus us twenty fd(a-eur)	Nord America	0,50	Medio alto
	JA2003	Janus us venture fd(a-eur)	Nord America	0,60	Alto
	JA2004	Janus us strategic value fd(a-eur)	Nord America	0,60	Medio alto
	JA2005	Janus global life sciences fd(a-eur)	Specializzato	0,60	Medio alto
	JA2006	Janus global technology fd(a-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	JA2007	Janus intech us risk managed core(a-eur)	Nord America	0,40	Medio alto
Bilanciati	JA3001	Janus us balanced fd(a-eur)	Bilanciato	0,40	Medio
Obbligaz	JA4001	Janus us flexible income fd(a2-eur)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio
	JA4003	Janus us short-term bond fd(a2-eur)	Puro intern gov breve term	0,26	Medio basso
Monetari	JA5002	Janus us dollar reserve fd(a2-usd)	Liquidità altre valute	0,10	Medio alto

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	FF2001	Jpm em mkts eq a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2002	Jpm global equity (usd) a(dist)-usd	Globale	0,60	Medio alto
	FF2003	Jpm global equity a(dist)-eur	Globale	0,60	Medio alto
	FF2004	Jpm america equity a(dist)-usd	Nord America	0,60	Alto
	FF2005	Jf asia equity a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2006	Jf china a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2007	Jpm eastern eur eq a(dist)-eur	Specializzato	0,60	Alto
	FF2008	Jpm em eur middle est afr eq a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Molto alto
	FF2009	Jpm euroland eq a(dist)-eur	Europa	0,60	Alto
	FF2010	Jpm europe equity a(dist)-eur	Europa	0,60	Medio alto
	FF2011	Jf india a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2012	Jf japan equity a(dist)-usd	Pacifico	0,60	Alto
	FF2013	Jpm latin amer eq a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Molto alto
	FF2014	Jpm mid east eq a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2015	Jf pacific equity a(dist)-usd	Pacifico	0,60	Alto
	FF2016	Jpm uk equity a(dist)-gbp	Europa	0,60	Medio alto
	FF2017	Jpm us technology a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Molto alto
	FF2018	Jpm us sm cap growth a(dist)-usd	Nord America	0,60	Alto
	FF2019	Jpm europ sm cap a(dist)-eur	Europa	0,60	Alto
	FF2020	Jf japan small cap a(dist)-usd	Pacifico	0,60	Molto alto
	FF2021	Jpm america micro cap a(dist)-usd	Nord America	0,60	Alto
	FF2023	Jpm europe technology a(dist)-eur	Specializzato	0,60	Molto alto
	FF2024	Jpm germany equity a(dist)-eur	Europa	0,60	Alto
	FF2025	Jpm global life sciences a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2027	Jf pacific tech a(dist)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	FF2028	Jpm eur str growth a(dist)-eur	Europa	0,60	Medio alto
	FF2029	Jpm eur str value a(dist)-eur	Europa	0,60	Medio alto
	FF2030	Jpm europe dynamic a(dist)-eur	Europa	0,60	Medio alto
	FF2031	Jpm global dynamic a(dist)-usd	Globale	0,60	Medio alto
	FF2032	Jpm global focus a(dist)-eur	Globale	0,60	Medio alto
Bilanciati	FF3001	Jpm europe balanced (eur) a(dist)-eur	Bilanciato	0,58	Medio
	FF3002	Jf pacific balanced a(dist)-usd	Bilanciato	0,60	Medio alto
Obbligaz	FF4001	Jpm eur aggrt plus a(inc)-eur	Puro euro govern m/l term	0,36	Medio basso
	FF4002	Jpm em mkt debt a(dist)-eur	Puro intern gov m/l term	0,46	Medio alto
	FF4004	Jpm sterling bond a(dist)-gbp	Puro euro govern m/l term	0,36	Medio

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili Azionari	JP1001	Jpm global total ret (eur) a (acc)-eur	Flessibile	0,63	Medio
	JP2001	Jf asia diversif a (acc)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	JP2004	Jpm global select equity a (acc)-usd	Globale	0,60	Medio alto
	JP2006	Jpm global teletech a (acc)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	JP2007	Jpm japan select equity a (acc)-jpy	Pacifico	0,60	Alto
	JP2010	Jpm us dynamic sm cap fd a (acc)-usd	Nord America	0,60	Alto
	JP2012	Jpm glb x-us sel sm cap a (acc)-eur	Globale	0,60	Alto
	JP2013	Jpm global financials a (acc)-usd	Specializzato	0,60	Alto
	JP2014	Jpm global healthtech a (acc)-usd	Specializzato	0,60	Medio alto
Bilanciati	JP3001	Jpm global balanced (eur) a(acc)-eur	Bilanciato	0,58	Medio
	JP3002	Jpm global balanced (usd) a(acc)-usd	Bilanciato	0,58	Medio alto
	JP2011	Jpm glb capital app a (acc)-eur	Bilanciato Azionario	0,50	Medio alto
Obbligaz	JP4001	Jpm glb cap preserve (eur) a(acc)-eur	Bilanciato Obbligazionario	0,50	Medio
	JP4002	Jpm europe bond a (acc)-eur	Puro euro govern m/l term	0,32	Medio
	JP4003	Jpm global bond (eur) a(acc)-eur	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio basso
	JP4004	Jpm global bond (usd) a(acc)-usd	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	JP4006	Jpm global ex-us bond a (acc)-usd	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	JP4008	Jpm us bond a (acc)-usd	Puro intern gov m/l term	0,36	Medio alto
	JP4010	Jpm global enhanced bd a (acc)-eur	Puro intern corporate	0,36	Medio basso
Monetari	JP4007	Jpm usd enhanced yield a (acc)-usd	Liquidità altre valute	0,16	Medio alto
	JP4009	Jpm euro liquid market a (acc)-eur	Liquidità area euro	0,16	Basso

JULIUS BAER MULTISTOCK

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	JB2001	Jb glb emerging markets stock fd(b-usd)	Specializzato	0,56	Alto
	JB2002	Jb central europe stock(b-eur)	Specializzato	0,56	Alto
	JB2003	Jb euroland value stock fund(b-eur)	Europa	0,48	Alto
	JB2004	Jb europe leading stock fd(b-eur)	Europa	0,48	Medio alto
	JB2006	Jb europe stock fund(b-eur)	Europa	0,48	Alto
	JB2007	Jb german value stock fund(b-eur)	Europa	0,48	Alto
	JB2009	Jb global stock fd(b-eur)	Globale	0,48	Alto
	JB2011	Jb japan stock fund(b-jpy)	Pacifico	0,48	Alto
	JB2014	Jb asia stock fund(b-usd)	Specializzato	0,56	Alto
	JB2015	Jb europe small&mid cap stock fd(b-eur)	Europa	0,64	Molto alto
	JB2016	Jb europe growth stock fd(b-eur)	Europa	0,48	Alto
	JB2018	Jb swiss small&mid cap stock fd(b-chf)	Europa	0,56	Alto
	JB2020	Jb swiss stock fd(b-chf)	Europa	0,40	Medio alto
	JB2021	Jb us leading stock fund(b-usd)	Nord America	0,48	Medio alto
	JB2022	Jb us stock fd(b-usd)	Nord America	0,48	Alto

JULIUS BAER MULTIBOND

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Obbligaz	JB4002	Jb global convert bond fd(b-eur)	Misto internazionale	0,40	Medio
	JB4003	Jb dollar bond fund(b-usd)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio alto
	JB4004	Jb dollar medium term bond fd(b-usd)	Puro intern gov m/l term	0,24	Medio
	JB4005	Jb emerging bond fd (euro)(b-eur)	Puro intern gov m/l term	0,56	Medio alto
	JB4006	Jb emerging bond fd (usd)(b-usd)	Puro intern gov m/l term	0,56	Medio alto
	JB4007	Jb euro government bond fd(b-eur)	Puro euro govern m/l term	0,28	Medio

JB4008	Jb euro medium term bond(b-eur)	Puro euro govern m/l term	0,24	Medio basso
JB4009	Jb europe bond(b-eur)	Puro euro govern m/l term	0,32	Medio
JB4011	Jb total return bond fund (b-eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
JB4012	Jb local emerging bond fd(b-usd)	Puro intern gov m/l term	0,56	Medio alto
JB4014	Jb swiss franc bond fd(b-chf)	Puro euro govern m/l term	0,22	Medio
JB4015	Jb euro corporate bond(b-eur)	Puro euro corporate	0,36	Medio basso
JB4016	Jb absolute ret bd fd(b-eur)	Puro euro govern m/l term	0,28	Medio basso
JB4017	Jb abs fund(b-eur)	Puro euro govern breve term	0,22	Basso

JULIUS BAER MULTICASH

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Monetari	JB5001	Jb dollar cash fd(b-usd)	Liquidità altre valute	0,20	Medio alto
	JB5002	Jb euro cash fd(b-eur)	Liquidità area euro	0,20	Basso
	JB5003	Jb £ sterling cash fd(b-gbp)	Liquidità altre valute	0,20	Medio
	JB5004	Jb swiss franc cash fd(b-chf)	Liquidità altre valute	0,08	Medio

KAIROS PARTNERS SGR S.P.A

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	KA1001	Kairos partners income(eur)	Flessibile	-	Medio basso
	KA1002	Kairos partners fund(eur)	Flessibile	-	Medio alto
Azonari	KA2001	Kairos partners small cap fd(eur)	Europa	-	Medio
	KA2002	Kairos partners us fd(eur)	Nord America	-	Medio

LEMANIK SICAV

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	LE2001	Lemanik asian opport(retail-usd)	Pacifico	0,74	Alto
Bilanciati	LE3001	Lemanik italy(retail-eur)	Bilanciato Azionario	0,60	Medio

LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	LO2001	Lodh- the internat sri quant fd(ap-eur)	Globale	0,60	Alto
	LO2003	Lodh- infology(ap-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	LO2007	Lodh- european small & mid caps(ap-eur)	Europa	0,60	Alto
	LO2008	Lodh- eastern europe(ap-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	LO2009	Lodh- japan expertise(ap-jpy)	Pacifico	0,44	Alto
	LO2010	Lodh- japan sm&mid caps(ap-jpy)	Pacifico	0,40	Alto
	LO2011	Lodh- greater china(ap-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	LO2012	Lodh- pacific rim(ap-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	LO2013	Lodh -The healthcare expertise (ap-eur)	Specializzato	0,52	Medio alto
Bilanciati	LO3001	Lodh- the dynamic ptf fd(eur)(ap-eur)	Bilanciato	0,50	Medio
Obbligaz	LO4001	Lodh- european bond(ap-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	LO4002	Lodh- dollar bloc bond(ap-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio alto
	LO4004	Lodh- euro corp bond(ap-eur)	Puro euro corporate	0,30	Medio basso
	LO4005	Lodh- european short term(ap-eur)	Puro euro govern breve term	0,16	Basso

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	ME2001	Mellon uk equity portf(a-eur)	Europa	0,80	Medio alto
	ME2002	Mellon small cap euroland portf(a-eur)	Europa	0,80	Medio alto
Obbligaz	ME4001	Mellon global bond portf.(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio
Flessibili	ME1001	Mellon evolution gl alpha fd(a-eur)	Flessibile	1,00	Medio

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL INVESTMENT FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	ML1001	Mliif us flexible eq fund(a2-usd)	Nord America	0,60	Medio alto
	ML2002	Mliif emerging europe(a2-eur)	Specializzato	0,80	Alto
	ML2003	Mliif euro markets(a2-eur)	Europa	0,60	Alto
	ML2004	Mliif european opps(a2-eur)	Europa	0,70	Alto
	ML2005	Mliif european value(a2-eur)	Europa	0,60	Alto
	ML2006	Mliif global fundamental value(a2-usd)	Globale	0,60	Medio alto
	ML2007	Mliif global small cap fd (a2-usd)	Globale	0,60	Alto
	ML2008	Mliif japan opportunities(a2-usd)	Pacifico	0,70	Alto
	ML2009	Mliif latin america(a2-usd)	Specializzato	0,70	Molto alto
	ML2010	Mliif us basic value(a2-usd)	Nord America	0,60	Alto
	ML2011	Mliif us small cap value(a2-usd)	Nord America	0,60	Alto
	ML2012	Mliif world financial fd(a2-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	ML2013	Mliif world gold fd(a2-usd)	Specializzato	0,70	Molto alto
	ML2014	Mliif world healthscience(a2-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	ML2015	Mliif world mining fd(a2-usd)	Specializzato	0,70	Alto
	ML2016	Mliif new energy fund(a2-usd)	Specializzato	0,70	Molto alto
	ML2017	Mliif world energy fund(a2-usd)	Specializzato	0,70	Alto
Obbligaz	ML4001	Mliif us goverment mortgage fd(a2-usd)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio alto
	ML4002	Mliif asian tiger bond(a2-usd)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio alto

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	DU2001	Ducato geo globale(eur)	Globale	0,76	Medio alto
	DU2004	Ducato geo asia(eur)	Specializzato	0,76	Medio alto
	DU2005	Ducato geo europa(eur)	Europa	0,76	Medio alto
	DU2006	Ducato geo paesi emergenti(eur)	Specializzato	0,76	Alto
	DU2007	Ducato geo giappone(eur)	Pacifico	0,76	Alto
	DU2008	Ducato immobiliare(eur)	Specializzato	0,76	Medio alto
	DU2012	Ducato geo italia alto potenziale (eur)	Italia	0,76	Medio alto
	DU2015	Ducato geo america alto potenziale(eur)	Nord america	0,76	Medio alto
Obbligaz	DU2016	Ducato geo europa pmi(eur)	Europa	0,76	Medio alto
	DU4002	Ducato fix euro bt(eur)	Puro euro govern breve term	0,32	Basso
	DU4003	Ducato fix globale(eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	DU4004	Ducato fix dollaro(eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	DU4005	Ducato fix euro mt(eur)	Puro euro govern m/l term	0,32	Medio basso
	DU4006	Ducato fix emergenti(eur)	Puro intern gov m/l term	0,56	Medio
	DU4007	Ducato fix high yield (eur)	Puro euro corporate	0,56	Medio
	DU4009	Ducato etico fix(eur)	Puro euro corporate	0,44	Medio basso
	DU5002	Ducato fix yen(eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
Monetari	DU5001	Ducato fix monetario(eur)	Liquidità area euro	0,24	Basso

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	MS2002	Ms asian equity(a-eur)	Specializzato	0,56	Alto
	MS2003	Ms asian property(a-eur)	Specializzato	0,56	Alto
	MS2004	Ms emerging markets equity(a-eur)	Specializzato	0,64	Alto
	MS2005	Ms european equity euro hedged(a-eur)	Europa	0,48	Medio alto
	MS2007	Ms european property(a-eur)	Specializzato	0,56	Medio alto
	MS2008	Ms european equity(a-eur)	Europa	0,48	Medio alto
	MS2009	Ms global value equity(a-eur)	Globale	0,56	Medio alto
	MS2010	Ms global small cap value(a-eur)	Globale	0,64	Medio alto
	MS2012	Ms japanese value equity(a-eur)	Pacifico	0,56	Alto
	MS2013	Ms japanese equity growth(a-eur)	Pacifico	0,64	Alto
	MS2014	Ms latin american equity(a-eur)	Specializzato	0,64	Molto alto
	MS2015	Ms us small cap growth(a-eur)	Nord America	0,64	Alto
	MS2016	Ms us equity growth(a-eur)	Nord America	0,56	Alto
	MS2017	Ms us value equity(a-eur)	Nord America	0,56	Medio alto
	MS2018	Ms us property(a-eur)	Specializzato	0,56	Medio alto
	MS2020	Ms em eur mid east & north afr eq(a-eur)	Specializzato	0,64	Alto
	MS2021	Ms global brands(a-eur)	Globale	0,56	Medio alto
Obbligaz	MS4001	Ms emerging markets debt(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,56	Medio alto
	MS4002	Ms euro bond(a-eur)	Puro euro govern m/l term	0,32	Medio basso
	MS4003	Ms euro strategic bond(a-eur)	Puro euro govern m/l term	0,32	Medio basso
	MS4005	Ms global bond(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	MS4006	Ms short maturity euro bond(a-eur)	Puro euro govern breve term	0,32	Medio basso
	MS4007	Ms us bond(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio alto
	MS4009	Ms glb conv bd(euro)(a-eur)	Misto internazionale	0,40	Medio

NEXTAM PARTNERS SGR S.P.A

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	NE2003	Nextam p azionario europa(eur)	Europa	0,80	Medio
	NE2004	Nextam p azionario italia(eur)	Italia	0,80	Medio
Bilanciati	NE3001	Nextam p bilanciato(eur)	Bilanciato	0,66	Medio
Obbligaz	NE4001	Nextam p obbligazionario misto(eur)	Misto internazionale	0,44	Medio basso

CAAM SGR S.p.A (Ex. nextra investment management sgr)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	IM2005	Nextra azioni pmi nord america(eur)	Nord America	0,78	Alto
	IM2006	Nextra azioni giappone(eur)	Pacifico	0,78	Alto
	IM2007	Nextra azioni asia(eur)	Specializzato	0,78	Alto
	IN2004	Nextra azioni pmi intern(eur)	Globale	0,78	Medio alto
	IN2005	Nextra azioni paesi emergenti(eur)	Specializzato	0,78	Alto
	IN2008	Nextra azioni pacifico dinamico(eur)	Pacifico	0,78	Alto
	IN2009	Nextra azioni pharma-biotech(eur)	Specializzato	0,78	Medio alto
	IN2010	Nextra azioni beni di consumo(eur)	Specializzato	0,78	Medio alto
	IN2011	Nextra az energia e materie prime(eur)	Specializzato	0,78	Medio alto
	IN2012	Nextra azioni finanza(eur)	Specializzato	0,78	Alto
	IN2013	Nextra azioni tecnologie avanzate(eur)	Specializzato	0,78	Alto
	IN2018	Nextra azioni italia dinamico(eur)	Italia	0,78	Alto
	IN2019	Nextra azioni pmi italia(eur)	Italia	0,78	Medio alto

Obbligaz	IM4003	Nextra euro tasso variabile(eur)	Puro euro govern breve term	0,28	Basso
	IM4004	Nextra cash dollaro(usd)	Puro intern gov breve term	0,28	Medio alto
	IM4010	Nextra long bond euro(eur)	Puro euro govern m/l term	0,42	Medio
	IM4011	Nextra bond em valuta coperta(eur)	Puro intern gov m/l term	0,52	Medio
	IN4001	Nextra bond euro medio termine(eur)	Puro euro govern m/l term	0,38	Medio basso
	IN4002	Nextra bond internazionali(eur)	Puro intern gov m/l term	0,46	Medio
	IN4004	Nextra bond euro(eur)	Puro euro govern m/l term	0,40	Medio
	IN4005	Nextra bond emergenti valuta attiva(eur)	Puro intern gov m/l term	0,56	Medio alto
	IN4007	Nextra euro monetario(eur)	Puro euro govern breve term	0,32	Basso
	IN4008	Nextra bond corporate euro(eur)	Puro euro corporate	0,46	Medio basso
	IN4009	Nextra bond dollaro(eur)	Puro intern gov m/l term	0,46	Medio alto

Monetari	IM5001	Nextra tesoreria(eur)	Liquidità area euro	0,24	Basso

Bilanciati	IN4006	Nextra equilibrio sr(eur)	Bilanciato Obbligazionario	0,48	Medio

NORD EST FUND

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	NO2001	Nord est fd az paesi emergenti(r-eur)	Specializzato	0,84	Alto
	NO2002	Nord est fd az europa est(r-eur)	Specializzato	0,84	Alto
Obbligaz	NO4001	Nord est fd obbligaz euro(r-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	NO4002	Nord est fd obbligaz paesi em(r-eur)	Puro intern gov m/l term	0,60	Medio alto

ODEY INVESTMENT FUNDS PLC

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
	OD2001	Odey pan european fund(eur)	Europa	0,50	Medio alto

OYSTER FUNDS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	OY2001	Oyster european opportunities (eur)	Europa	0,70	Alto
	OY2002	Oyster italian opportunities(eur)	Italia	0,70	Alto
	OY2003	Oyster italian value(eur)	Italia	0,70	Alto
	OY2004	Oyster technology(eur)	Specializzato	0,70	Alto
Bilanciati	OY3001	Oyster diversified(eur)	Bilanciato	0,60	Medio

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	PR2006	Parvest euro equities(cl-eur)	Europa	0,60	Alto
	PR2008	Parvest europe financials(cl-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	PR2010	Parvest europe mid cap(cl-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	PR2011	Parvest france(cl-eur)	Europa	0,60	Alto
	PR2018	Parvest italy(cl-eur)	Italia	0,60	Alto
	PR2019	Parvest japan(cl-jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	PR2022	Parvest switzerland(cl-chf)	Europa	0,60	Medio alto
	PR2023	Parvest uk(cl-gbp)	Europa	0,60	Medio alto
	PR2024	Parvest usa(cl-usd)	Nord America	0,60	Alto
	PR2028	Parvest world brands(cl-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	PR2029	Parvest world resources(cl-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	PR2031	Parvest latin america(cl-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	PR2033	Parvest europe growth (cl-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	PR2034	Parvest europe dividend(cl-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	PR2035	Parvest euro small cap(cl-eur)	Europa	0,70	Alto
	PR2037	Parvest australia(cl-aud)	Pacifico	0,60	Medio alto
	PR2042	Parvest asia(cl-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	PR2043	Parvest world technology(cl-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	PR2045	Parvest emerging markets(cl-usd)	Specializzato	0,60	Alto
Bilanciati	PR3001	Parvest conservative euro(cl-eur)	Bilanciato Obbligazionario	0,40	Medio basso
	PR3004	Parvest balanced euro(cl-eur)	Bilanciato	0,44	Medio
	PR3009	Parvest growth euro (cl-eur)	Bilanciato Azionario	0,52	Medio alto
Obbligaz	PR4002	Parvest emerging markets bond(cl-usd)	Puro intern gov m/l term	0,48	Medio alto
	PR4003	Parvest european bond(cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	PR4004	Parvest european bd opps(cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,36	Basso
	PR4006	Parvest euro medium term bond(cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,20	Medio basso
	PR4009	Parvest us dollar bond(cl-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio alto
	PR4010	Parvest euro bond(cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	PR4011	Parvest scandinavian bond(cl-dkk)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	PR4013	Parvest japan yen bond(cl-jpy)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio
	PR4014	Parvest asian convertible bond(cl-usd)	Misto internazionale	0,44	Medio alto
	PR4015	Parvest european conv bond(cl-eur)	Misto area euro	0,44	Medio
	PR4016	Parvest euro government bond(cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	PR4017	Parvest inflation linked bond(cl-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
Monetari	PR5001	Parvest short term-(chf)(cl-chf)	Liquidità altre valute	0,20	Medio
	PR5002	Parvest short term-(dollar)(cl-usd)	Liquidità altre valute	0,20	Medio alto
	PR5003	Parvest short term-(euro)(cl-eur)	Liquidità area euro	0,20	Basso
	PR5004	Parvest short term (sterling)(cl-gbp)	Liquidità altre valute	0,20	Medio

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	PC2002	PF-biotech(hr-eur)	Specializzato	0,92	Alto
	PC2001	PF-asian equities (ex japan)(r-usd)	Specializzato	0,92	Alto
	PC2003	PF-emerging markets index(r-usd)	Specializzato	0,36	Alto
	PC2004	PF-japanese equities(r-jpy)	Pacifico	0,68	Alto
	PC2005	PF-japanese equity selection(r-jpy)	Pacifico	0,68	Alto
	PC2006	PF-water(r-eur)	Specializzato	0,92	Medio alto
	PC2007	PF-generics(r-usd)	Specializzato	0,92	Alto
	PC2008	PF-greater china(r-usd)	Specializzato	0,92	Alto
Obbligaz	PC4001	PF-eur bonds(r-eur)	Puro euro govern m/l term	0,40	Medio
	PC4002	PF-eur corporate bonds(r-eur)	Puro euro corporate	0,46	Medio basso
	PC4003	PF-eur turbo income(r-eur)	Puro euro govern breve term	0,20	Basso
Flessibili	PC1001	Pictet abs ret global divers(r-eur)	Flessibile	0,60	Medio
PIONEER FUNDS					

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	PI2001	Pioneer fd-us pioneer fd(e-eur)	Nord America	0,60	Medio alto
	PI2002	Pioneer fd-core european eq(e-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	PI2003	Pioneer fd-east european eq(e-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	PI2004	Pioneer fd-emerging market eq(e-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	PI2005	Pioneer fd-euroland eq(e-eur)	Europa	0,60	Alto
	PI2006	Pioneer fd-europ small companies(e-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	PI2010	Pioneer fd-global ethical equity(e-eur)	Globale	0,60	Medio alto
	PI2012	Pioneer fd-top global players(e-eur)	Globale	0,60	Medio alto
	PI2016	Pioneer fd-global tmt(e-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	PI2017	Pioneer fd-greater china equity(e-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	PI2018	Pioneer fd-italian equity(e-eur)	Italia	0,60	Alto
	PI2019	Pioneer fd-japanese equity(e-eur)	Pacifico	0,60	Alto
	PI2020	Pioneer fd-us research(e-eur)	Nord America	0,60	Alto
	PI2021	Pioneer fd-pacific (ex japan) eq (e-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	PI2023	Pioneer fd-top european players(e-eur)	Europa	0,60	Medio alto
	PI2025	Pioneer fd-us mid cap value(e-eur)	Nord America	0,60	Alto
	PI2026	Pioneer fd-us small companies(e-eur)	Nord America	0,60	Alto
	PI2027	Pioneer fd-us value(e-eur)	Nord America	0,60	Medio alto
Obbligaz	PI4002	Pioneer fd-euro corporate bond(e-eur)	Puro euro corporate	0,48	Medio basso
	PI4003	Pioneer fd-euro bond(e-eur)	Puro euro govern m/l term	0,42	Medio
	PI4007	Pioneer fd-international bond(e-eur)	Puro intern gov m/l term	0,42	Medio
	PI4009	Pioneer fd-total return defensive(e-eur)	Puro euro govern breve term	0,42	Medio basso
	PI4010	Pioneer fd-euro strategic bd(e-eur)	Puro euro govern m/l term	0,48	Molto alto
	PI4011	Pioneer fd-strategic income(e-eur)	Puro intern gov m/l term	0,48	Medio
	PI4001	Pioneer fd-us dollar short-term(e-eur)	Puro intern gov breve term	0,32	Medio
Monetari	PI4004	Pioneer fd-euro short-term(e-eur)	Liquidità area euro	0,32	Basso
	PI5001	Pioneer fd-total ret curr(e-eur)	Liquidità altre valute	0,46	Medio

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	RF2002	Raiffeisen azionario europa est(eur)	Specializzato	0,80	Alto
	RF2003	Raiffeisen azionario eurasia(eur)	Specializzato	0,80	Alto
	RF2004	Raiffeisen azionario energia(eur)	Specializzato	0,80	Alto
	RF2006	Raiffeisen azionario health care(eur)	Specializzato	0,80	Medio alto
	RF2007	Raiffeisen azionario consumo(eur)	Specializzato	0,80	Medio alto
	RF2008	Raiffeisen azionario tecnologia(eur)	Specializzato	0,80	Alto
	RF2009	Raiffeisen azionario etico(eur)	Globale	0,70	Medio alto
	RF2010	Raiffeisen azionario globale(eur)	Globale	0,60	Alto
	RF2011	Raiffeisen azionario europeo(eur)	Europa	0,60	Alto
	RF2012	Raiffeisen azionario usa(eur)	Nord America	0,60	Alto
	RF2013	Raiffeisen azionario pacifico(eur)	Pacifico	0,60	Alto
Obbligaz	RF4002	Raiffeisen obbligaz euro visione(eur)	Puro intern gov m/l term	0,38	Medio alto
	RF4003	Raiffeisen obbligaz globale(eur)	Puro intern gov m/l term	0,29	Medio
	RF4004	Raiffeisen obbligaz dollari(usd)	Puro intern gov m/l term	0,29	Medio alto
	RF4005	Raiffeisen obbligaz euro-corporates(eur)	Puro euro corporate	0,29	Medio basso
	RF4006	Raiffeisen obbligaz convergenza(eur)	Puro intern gov m/l term	0,38	Medio
	RF4007	Raiffeisen obbligaz europeo(eur)	Puro euro govern m/l term	0,24	Medio basso
	RF4008	Raiffeisen obbligaz euro(eur)	Puro euro govern m/l term	0,20	Medio basso
	RF4009	Raiffeisen dynamic bonds(eur)	Puro euro govern m/l term	0,24	Medio basso
Monetari	RF5001	Raiffeisen monetario euro(eur)	Liquidità area euro	0,14	Basso
	RF5002	Raiffeisen short term strategy(eur)	Area euro	0,10	Basso
	RF5003	Raiffeisen short term strategy plus(eur)	Area euro	0,18	Basso

SAM SUSTAINABILITY

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	SA2001	Sam smart materials (eur)	Globale	0,56	Alto
	SA2002	Sam sustainable leaders(eur)	Globale	0,36	Medio alto
	SA2003	Sam sustainable water(b-eur)	Globale	0,60	Medio alto

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A (ex sanpaolo IMI asset management)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	SP2001	Sanpaolo az int etico(eur)	Globale	0,80	Medio alto
Obbligaz	SP4002	Sanpaolo obblig etico(inc-eur)	Puro euro govern m/l term	0,52	Medio basso

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	SR1001	Sarasin globalsar (eur)(a inc.-eur)	Flessibile	0,60	Medio
	SR1002	Sarasin oekosar ptf(a inc.-eur)	Flessibile	0,70	Medio
Azionari	SR2001	Sarasin emergingsar(a inc.-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	SR2002	Sarasin equisar(a inc.-eur)	Globale	0,60	Medio alto
	SR2003	Sarasin sustainable eq(a inc.-eur)	Globale	0,70	Medio alto
Obbligaz	SR4001	Sarasin bondsar world(a inc.-eur)	Puro intern gov m/l term	0,36	Medio

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	SH2001	Schroder emerging europe(a-eur)	Specializzato	0,60	Molto alto
	SH2002	Schroder euro equity(a-eur)	Europa	0,60	Alto
	SH2003	Schroder european equity yield(a-eur)	Europa	0,50	Medio alto
	SH2004	Schroder european large cap(a-eur)	Europa	0,50	Medio alto
	SH2005	Schroder global equity sigma(a-usd)	Globale	0,50	Medio alto
	SH2006	Schroder global technology(a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	SH2007	Schroder italian equity(a-eur)	Italia	0,50	Alto
	SH2008	Schroder japanese equity(a-jpy)	Pacifico	0,50	Alto
	SH2009	Schroder pacific equity(a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
	SH2010	Schroder swiss equity(a-chf)	Europa	0,50	Alto
	SH2011	Schroder uk equity(a-gbp)	Europa	0,50	Medio alto
	SH2012	Schroder us large cap(a-usd)	Nord America	0,50	Alto
	SH2013	Schroder emerging markets(a-usd)	Specializzato	0,45	Alto
	SH2014	Schroder latin american(a-usd)	Specializzato	0,60	Molto alto
	SH2017	Schroder european smaller co(a-eur)	Europa	0,60	Alto
	SH2018	Schroder japanese small com(a-jpy)	Pacifico	0,60	Alto
	SH2019	Schroder us smaller companies(a-usd)	Nord America	0,60	Alto
	SH2020	Schroder euro dynamic growth(a-eur)	Europa	0,60	Alto
	SH2021	Schroder bric(a-usd)	Specializzato	0,60	Alto
Obbligaz	SH4001	Schroder asian bond(a-usd)	Puro intern gov m/l term	0,50	Medio
	SH4002	Schroder emerging mkts debt(a-usd)	Puro intern gov m/l term	0,45	Medio
	SH4003	Schroder euro bond(a-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	SH4004	Schroder euro short term bond(a-eur)	Puro euro govern breve term	0,15	Medio basso
	SH4005	Schroder european bond(a-eur)	Puro euro govern m/l term	0,30	Medio
	SH4006	Schroder global bond(a-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio
	SH4007	Schroder global corporate bond(a-usd)	Puro intern corporate	0,30	Medio
	SH4008	Schroder us dollar bond(a-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio alto
	SH4009	Schroder euro corporate bond(a-eur)	Puro euro corporate	0,40	Medio basso
	SH4010	Schroder converg europe bd(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,60	Medio basso
Flessibili	SH4011	Schroder global infl. link bd(ah-usd)	Puro intern gov m/l term	0,30	Medio alto
	SH6001	Schroder european defensive(a-eur)	Flessibile	0,50	Medio

SGAM AI EQUISYS FUND (ex. sgam equisys fund)

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	SG2001	Sgam ai equisys euroland(r1-eur)	Europa	0,80	Medio

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	SX2002	Sgam fd eq euroland cyclicals(a-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	SX2003	Sgam fd eq global energy(a-eur)	Specializzato	0,60	Alto
	SX2004	Sgam fd eq us concentrated core(ah-eur)	Nord America	0,80	Medio alto
	SX2005	Sgam fd eq us mid cap growth(ah-eur)	Nord America	0,60	Alto
	SX2006	Sgam fd eq us relative value(ah-eur)	Nord America	0,60	Medio alto
	SX2007	Sgam fd eq us value opp(ah-eur)	Nord America	0,80	Medio alto
	SX2008	Sgam fd eq japan concentr value(ah-eur)	Pacifico	0,60	Alto
	SX2009	Sgam fd eq japan concentr growth(ah-eur)	Pacifico	0,60	Alto

Obbligaz	SX4001	Sgam fd bonds us mort backed sec(ah-eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	SX4002	Sgam fd bd us opportun core plus(ah-eur)	Puro intern gov m/l term	0,32	Medio
	SX4003	Sgam fd bonds conv. europe(a-eur)	Puro intern gov m/l term	0,40	Medio

SKANDIA EURO GUARANTEED FUND 20XX

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Flessibili	SK6001	Skandia euro grt fd 20xx seg 2012(eur)	Flessibile	0,68	Medio
	SK6002	Skandia euro grt fd 20xx seg 2019(eur)	Flessibile	0,68	Medio alto
	SK6003	Skandia euro grt fd 20xx seg 2018(eur)	Flessibile	0,68	Medio alto
	SK6004	Skandia euro grt fd 20xx seg 2017(eur)	Flessibile	0,68	Medio alto
	SK6005	Skandia euro grt fd 20xx seg 2016(eur)	Flessibile	0,68	Medio alto
	SK6006	Skandia euro grt fd 20xx seg 2015(eur)	Flessibile	0,68	Medio alto
	SK6007	Skandia euro grt fd 20xx seg 2014(eur)	Flessibile	0,68	Medio
	SK6008	Skandia euro grt fd 20xx seg 2013(eur)	Flessibile	0,68	Medio

TOTAL RETURN SGR

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Obbligaz	TO4001	Total return obbligazionario(eur)	Misto internazionale	0,49	Medio

UBS

Macro cat	Codice	Denominazione	Categoria ANIA	%Util	Rischio
Azionari	UB2001	Ubs l ef usa value(b-usd)	Nord America	0,72	Medio alto
	UB2002	Ubs l ks us equities(b-usd)	Nord America	0,82	Medio alto
	UB2003	Ubs l ks european equities(b-eur)	Europa	0,82	Medio alto
	UB2004	Ubs l ef canada(b-cad)	Nord America	0,60	Alto
	UB2005	Ubs l ef equity us opportunity(b-usd)	Nord America	0,48	Medio alto
	UB2006	Ubs l ks glb equities EUR(b-eur)	Globale	0,82	Medio alto
	UB2007	Ubs l ef taiwan(b-usd)	Specializzato	0,72	Alto
Obbligaz	UB4001	Ubs l bf absolute return bond(b-eur)	Puro euro govern breve term	0,53	Medio basso

Allegato alla Nota Informativa

Dati storici sui Fondi Esterni

Il presente Allegato alla Nota Informativa costituisce parte integrante del Fascicolo Informativo

Le informazioni di seguito illustrate sono state estratte dai Prospetti Informativi dei Fondi esterni o altrimenti comunicate dalle relative società di gestione. Qualora tutte le informazioni non fossero pubblicate sui Prospetti Informativi, la Compagnia potrebbe trovarsi nell'impossibilità di reperire alcuni di questi dati, che quindi potrebbero non comparire nel presente allegato. In questo caso il dato viene segnalato come "nd" (non disponibile).

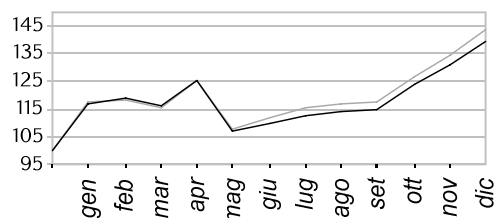
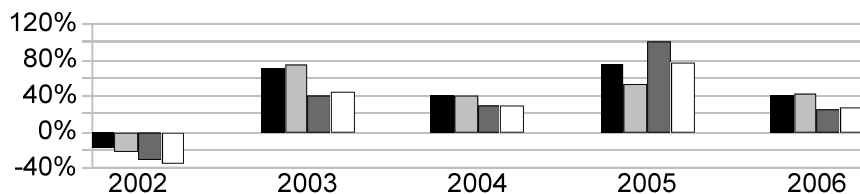
Laddove la data di inizio operatività del Fondo non consenta la determinazione dei dati di seguito riportati, ogni dato verrà evidenziato con "-". I fondi sono suddivisi per società di gestione. Nel suffisso della denominazione del Fondo è inserita la classe e la valuta di pubblicazione sulla stampa specializzata.

Per ciascun fondo è illustrato con un grafico a barre il rendimento annuo del fondo e del benchmark nel corso degli ultimi 5 anni solari (il dato viene riportato in euro, per i Fondi in altra valuta viene indicato il valore sia in euro che nell'altra valuta, ossia la valuta base del Fondo). Viene inoltre illustrato con un grafico lineare l'andamento del valore della quota del fondo e del benchmark (in valuta base) nel corso dell'ultimo anno solare.

AB2001 - Abn amro latin american eq(a-usd) (dal 29/06/1994)

Benchmark : MSCI EM Latin America - Total Return Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	22,08%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	2,00%	2,00%	1,89%

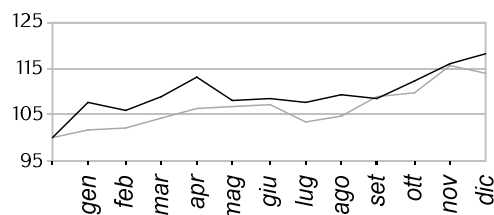
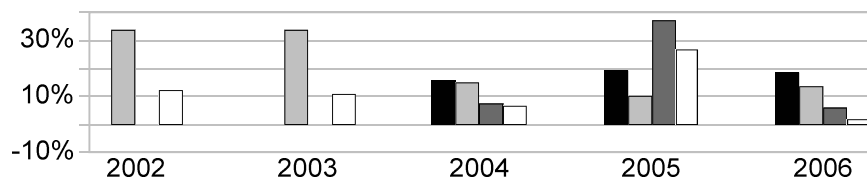
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
130,00%	110,00%	100,00%

AE2001 - Amex world equities (au-eur) (dal 31/10/1995)

Benchmark : MSCI World

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da novembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	9,82%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	2,06%	2,10%	2,18%

Turnover di portafoglio

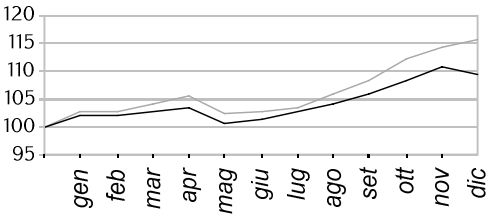
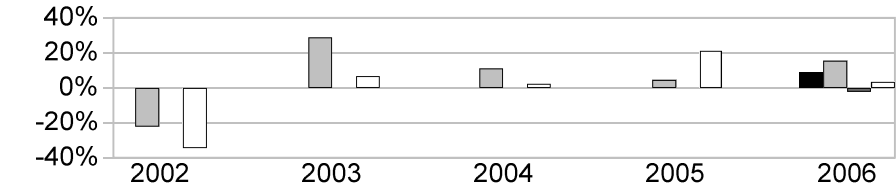
2004	2005	2006
140,58%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AE2002 - Amex us equities(au-eur) (dal 30/10/1995)

Benchmark : S&P 500 (dal 01/09/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,06%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,83%	1,80%	1,91%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

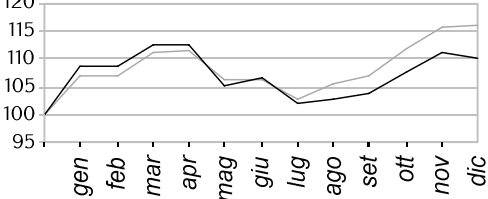
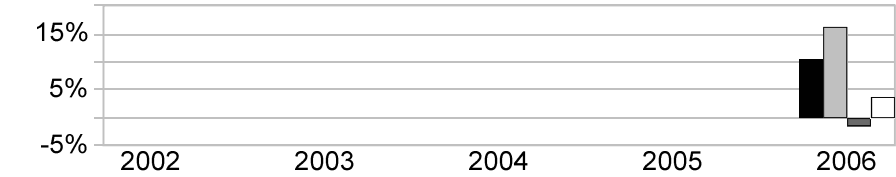
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	nd

AE2003 - Amex us mid&small cap eq(au-eur) (dal 28/06/1996)

Benchmark : Russell 2500

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,73%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,99%	2,10%	2,19%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

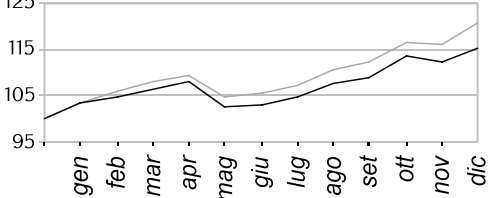
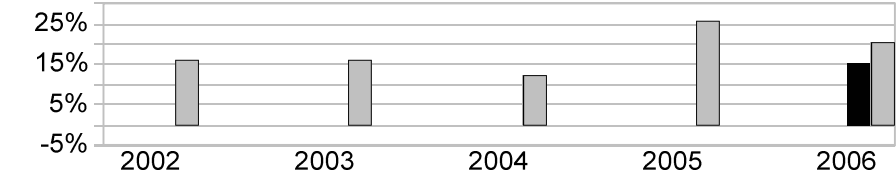
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	nd

AE2004 - Amex european equities(au-eur) (dal 17/10/1995)

Benchmark : MSCI Europe (Euro)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,24%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,97%	2,10%	2,17%

Fondo EUR
Benchmark EUR

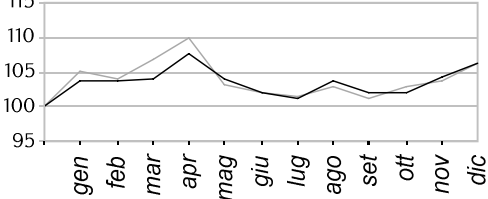
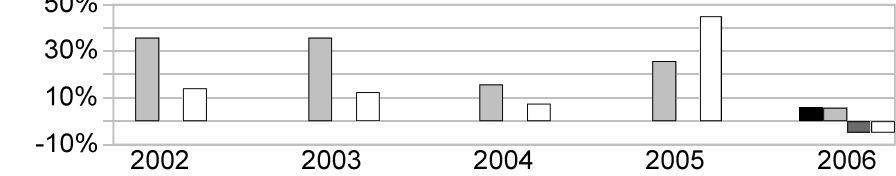
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	nd

AE2005 - Amex japanese equities(au-eur) (dal 02/04/1999)

Benchmark : MSCI Japan USD

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,34%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,09%	2,10%	2,41%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

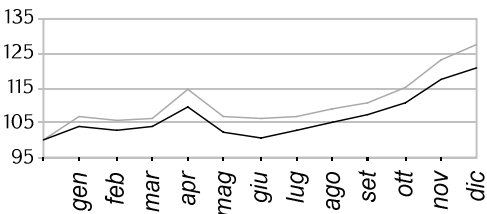
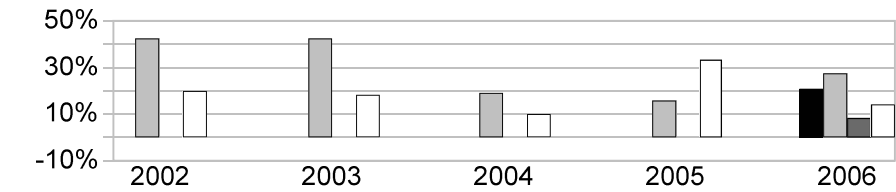
		2004	2005	2006
		62,15%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AE2006 - Amex new asia pacific(au-eur) (dal 06/04/1999)

Benchmark : MSCI AC Pacific (Free) Ex Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,87%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,22%	2,10%	2,46%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

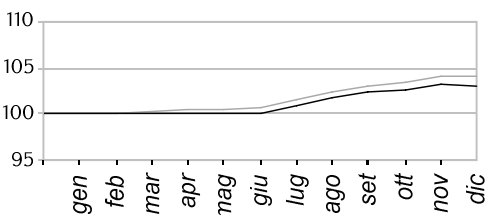
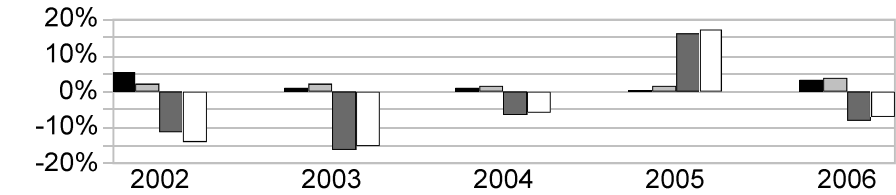
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	65,79%	nd	nd

AE4001 - Amex us\$ short-term bonds(au-eur) (dal 31/10/1995)

Benchmark : ML 1-5 YrGovt Bond

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,60%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,29%	1,31%	1,42%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

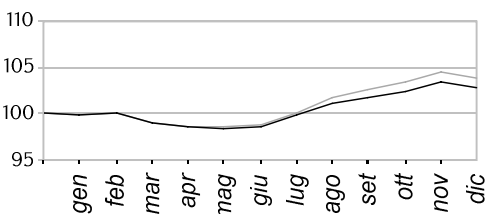
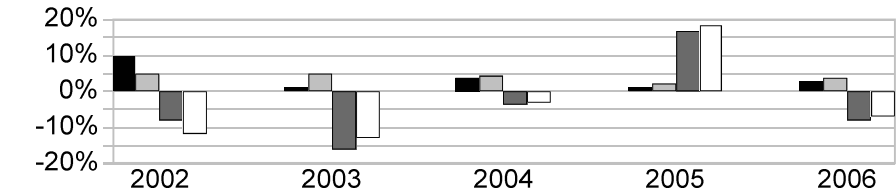
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	151,78%	nd	nd

AE4002 - Amex us\$ bonds(au-eur) (dal 31/10/1995)

Benchmark : Lehman Govt Credit

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,27%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,41%	1,50%	1,60%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

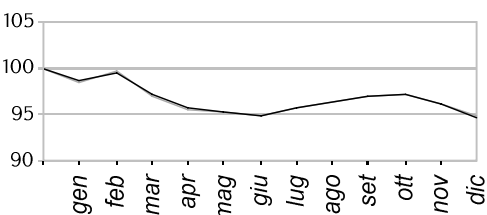
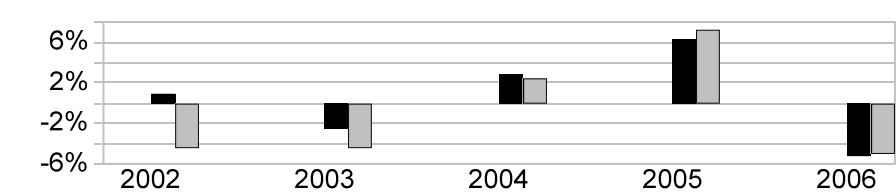
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	246,49%	nd	nd

AE4003 - Amex global bonds (euro)(ae-eur) (dal 31/10/1995)

Benchmark : Citigroup World Government Bond Index (Euro)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	4,11%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,41%	1,40%	1,52%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

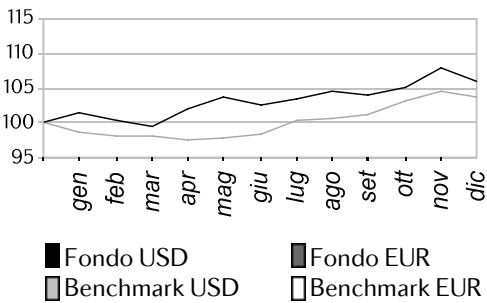
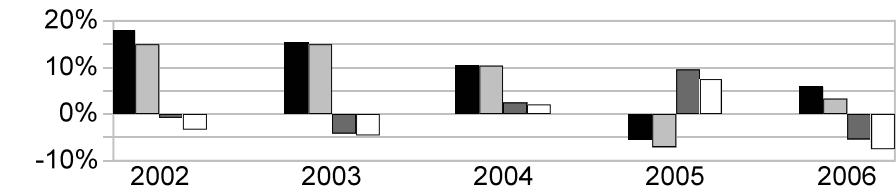
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	61,87%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AE4004 - Amex global bonds (us\$)(au-eur) (dal 31/10/1995)
Benchmark : Citigroup World Government Bond Index (US\$)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,97%
Volatilità Dichiarata	nd

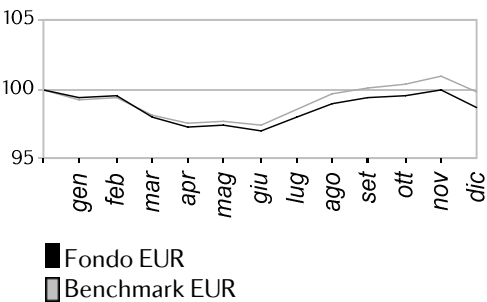
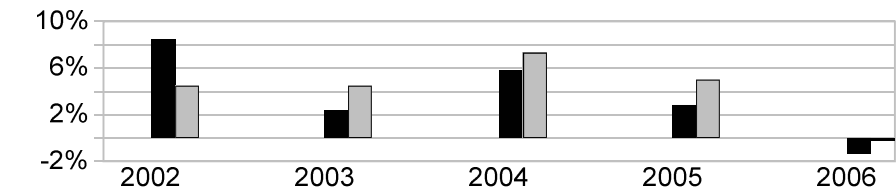
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,42%	1,40%	1,52%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	57,58%	nd	nd

AE4005 - Amex european bonds(ae-eur) (dal 02/04/1999)
Benchmark : Citigroup EuroBig (Euro)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,37%
Volatilità Dichiarata	nd

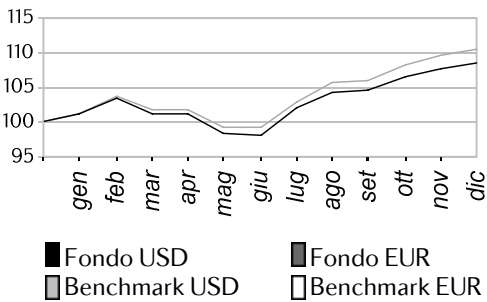
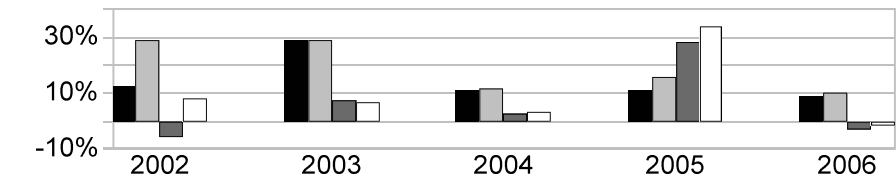
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,42%	1,40%	1,52%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

AE4006 - Amex emerging mkt debt(au-eur) (dal 31/10/1995)
Benchmark : JP Morgan Embi Global Hedge into Euro Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,44%
Volatilità Dichiarata	nd

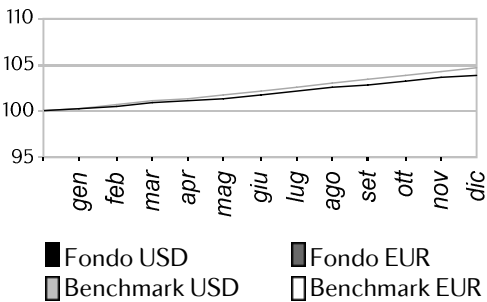
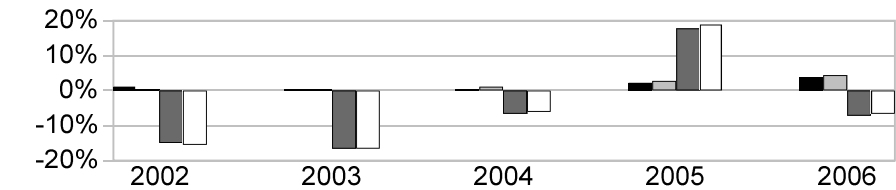
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,80%	1,90%	1,94%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

AE5001 - Amex us\$ liquidity(au-eur) (dal 31/12/1996)
Benchmark : 3 Month Interbank Eurodollar Deposit
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,44%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,03%	1,00%	1,14%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

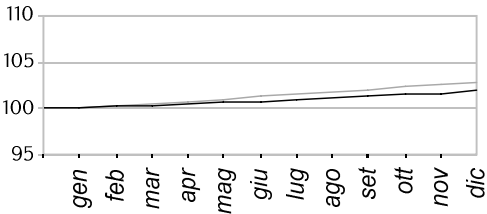
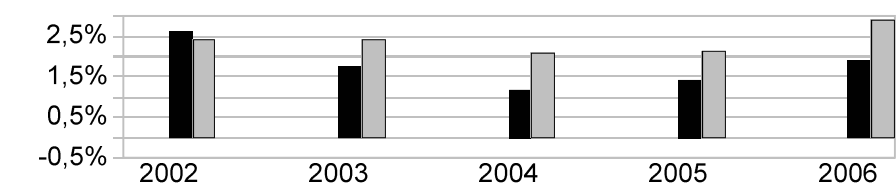
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AE5002 - Amex euro liquidity(ae-eur) (dal 31/12/1996)

Benchmark : Citigroup Euro 3 Month Euro Deposit

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,22%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,03%	1,00%	1,11%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

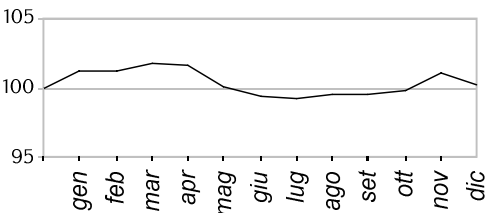
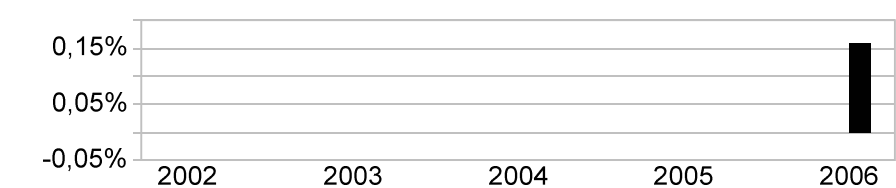
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

AF1001 - Alpi absolute return(eur) (dal 12/02/1997)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento (a seguito del cambio di politica di i

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,66%
Volatilità Dichiarata	3,75%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	nd	1,68%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,68%

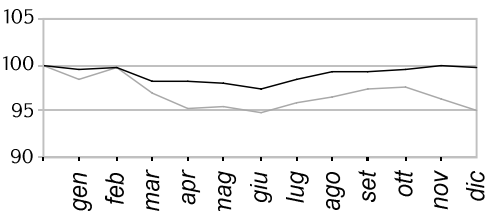
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	837,00%	399,00%	3,96%

AF4001 - Alpi obbligazionario internazionale(eur) (dal 12/02/1997)

Benchmark : JPM Unhedged GBI Global

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,36%
Volatilità Dichiarata	2,25%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,06%	1,20%	1,13%
Volatilità Dichiarata	1,06%	1,20%	1,13%

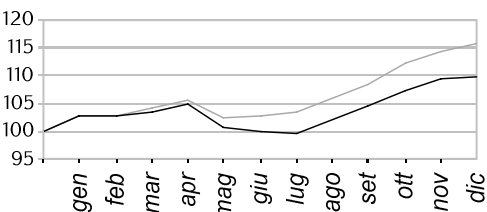
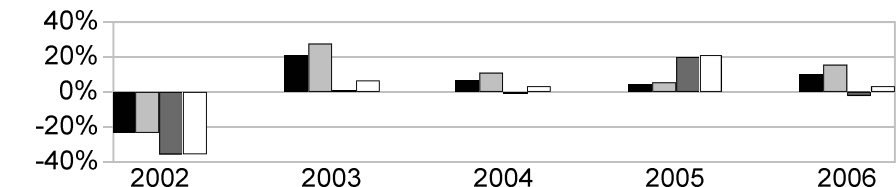
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	3,92%	318,00%	3,36%

AG2001 - Ca-f usa(s-usd) (dal 12/12/1990)

Benchmark : S&P500

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,18%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,95%	2,10%	2,10%
Volatilità Dichiarata	1,95%	2,10%	2,10%

Turnover di portafoglio

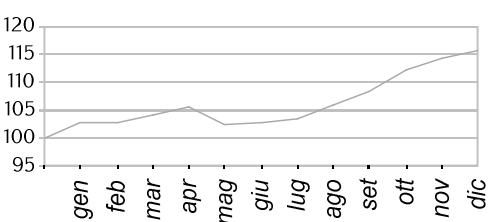
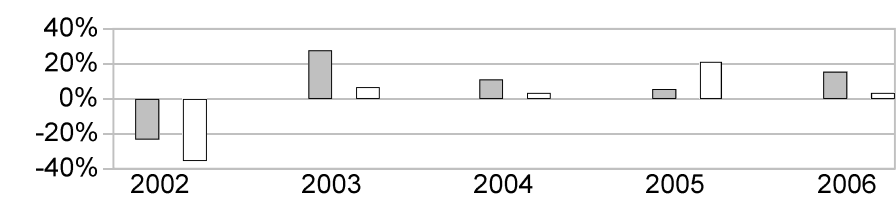
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-0,21%	-20,00%	95,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AG2002 - Ca-f us quant(s-usd) (dal 08/12/2000)

Benchmark : S&P500

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,51%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,56%	2,50%	2,10%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

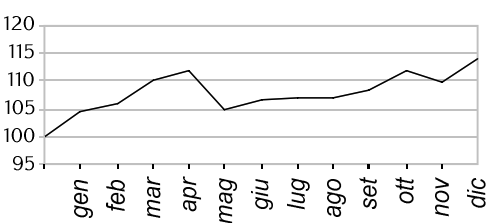
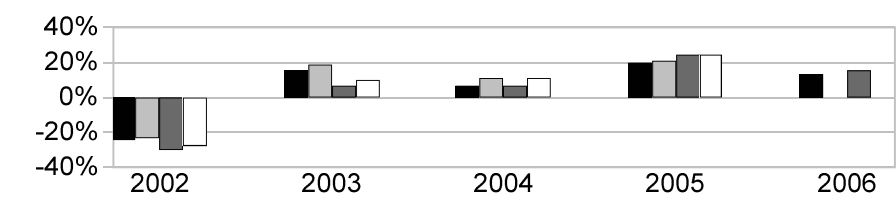
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-0,07%	15,00%	82,00%

AG2004 - Ca-f united kingdom(s-gbp) (dal 08/12/2000)

Benchmark : FTSE 100

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,27%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,17%	2,10%	2,10%

Fondo GBP Fondo EUR
Benchmark GBP Benchmark EUR

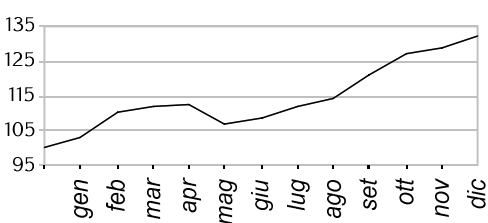
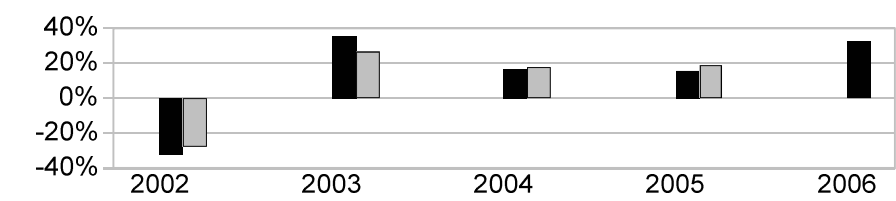
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-0,47%	-170,00%	-10,00%

AG2008 - Ca-f iberia(s-eur) (dal 16/10/1990)

Benchmark : 15% Portugal PSI General + 85% Ibex 35

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,44%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,19%	2,10%	2,10%

Fondo EUR
Benchmark EUR

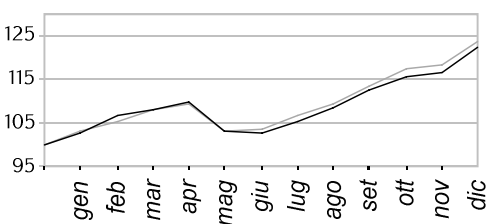
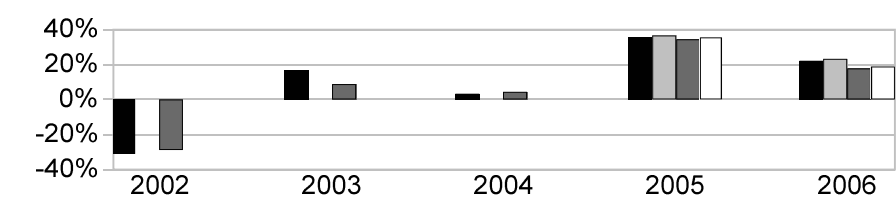
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-0,73%	-56,00%	-33,00%

AG2009 - Ca-f switzerland(s-chf) (dal 08/12/2000)

Benchmark : MSCI Switzerland 10/40

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,72%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,51%	2,10%	2,10%

Fondo CHF Fondo EUR
Benchmark CHF Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

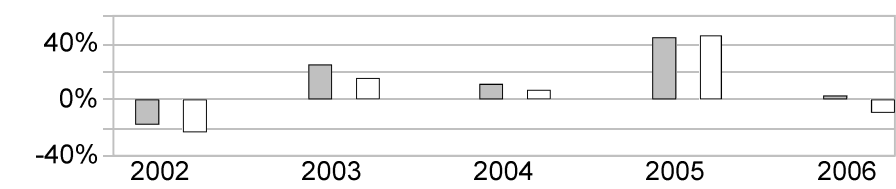
2004	2005	2006
-1,14%	-88,00%	14,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AG2012 - Ca-f japan growth(s-jpy) (dal 08/12/2000)

Benchmark : TOKYO SE (TOPIX)

Dati storici di rendimento (valori %)*

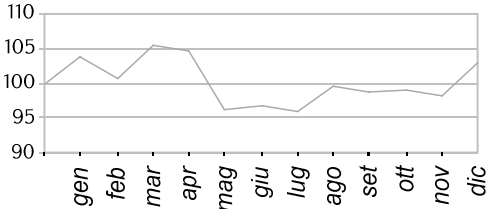


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	20,10%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,11%	2,10%	2,10%



Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

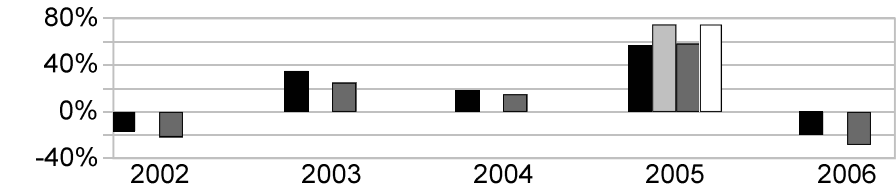
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	1,24%	98,00%	-16,00%

AG2013 - Ca-f japan quant(s-jpy) (dal 01/07/1996)

Benchmark : MSCI Japan Small Cap

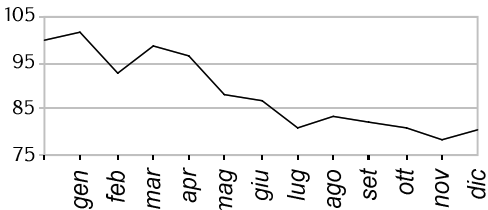
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	21,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,68%	2,50%	2,10%



Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

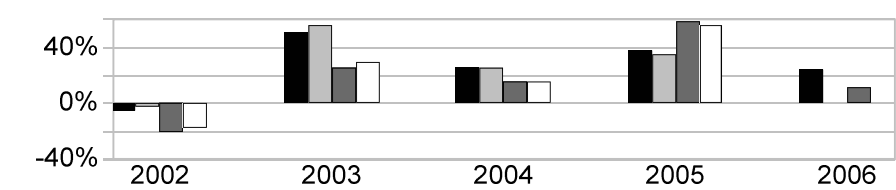
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	1,04%	47,00%	-110,00%

AG2014 - Ca-f emerging markets(s-usd) (dal 02/01/1991)

Benchmark : MSCI Emerging Markets

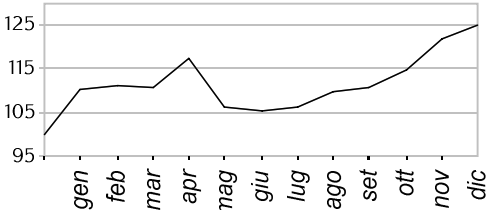
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	19,56%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,70%	2,60%	2,55%



Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

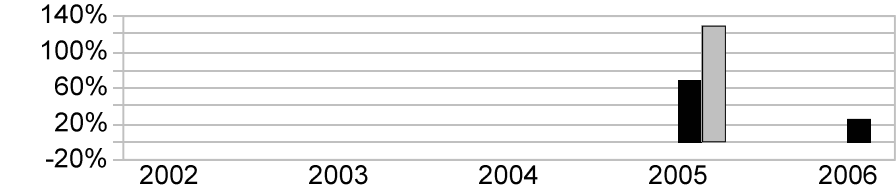
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	0,56%	10,00%	28,00%

AG2016 - Ca-f emerging europe(s-eur) (dal 01/12/1996)

Benchmark : MSCI EMF Emerging Europe 10/40 (dal 01/12/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*

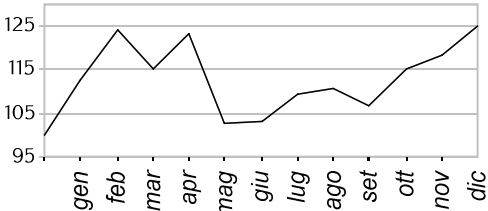


Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	30,27%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,70%	2,60%	2,55%



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

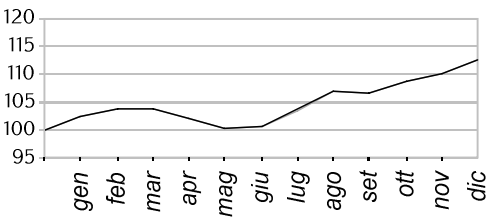
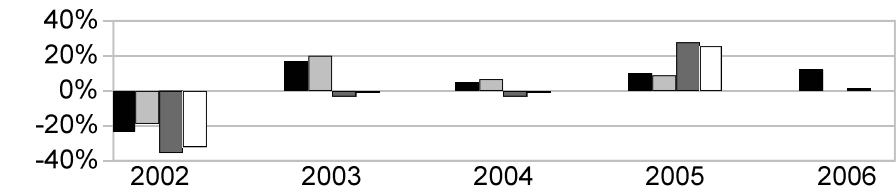
	2004	2005	2006
	-0,43%	11,00%	-125,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AG2017 - Ca-f global food & healthcare(s-usd) (dal 14/04/1999)

Benchmark : MSCI Healthcare & Consumer Staples & Utilities

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,67%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	2,52%	2,50%	2,50%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

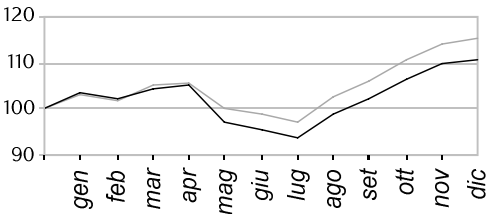
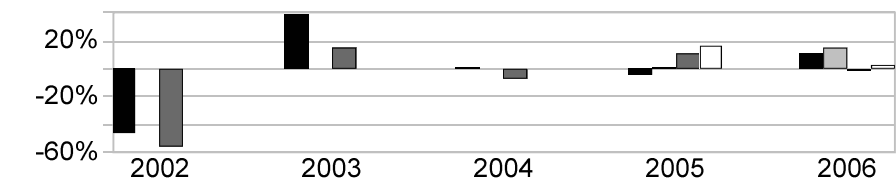
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	0,51%	87,00%	135,00%

AG2018 - Ca-f global techno & telecom(s-usd) (dal 01/07/1994)

Benchmark : MSCI IT & Telecom

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,91%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	2,80%	2,50%	2,50%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

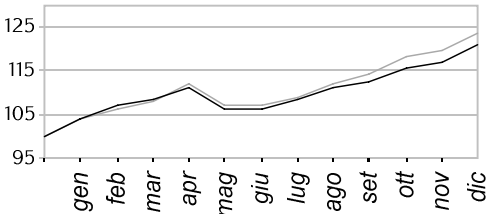
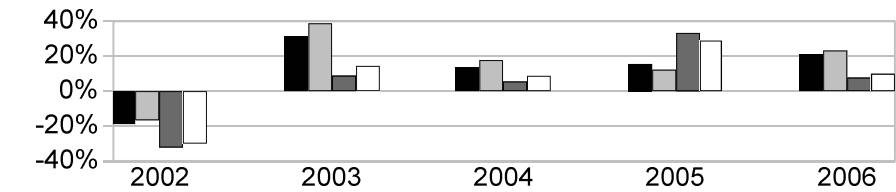
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	0,16%	-1,00%	10,00%

AG2019 - Ca-f global finance(s-usd) (dal 02/06/1998)

Benchmark : MSCI Finance

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,18%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	2,60%	2,50%	2,50%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

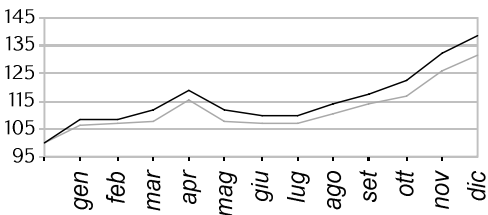
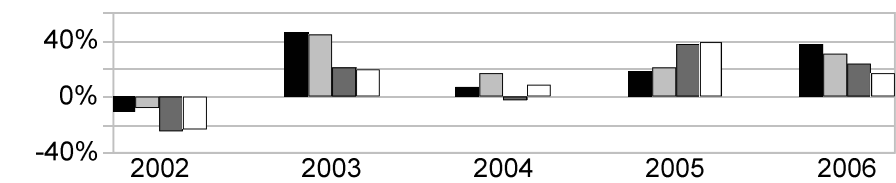
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	0,94%	135,00%	150,00%

AG2021 - Ca-f asian growth(s-usd) (dal 28/12/1990)

Benchmark : MSCI AC Far East ex Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	17,89%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	2,46%	2,60%	2,55%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

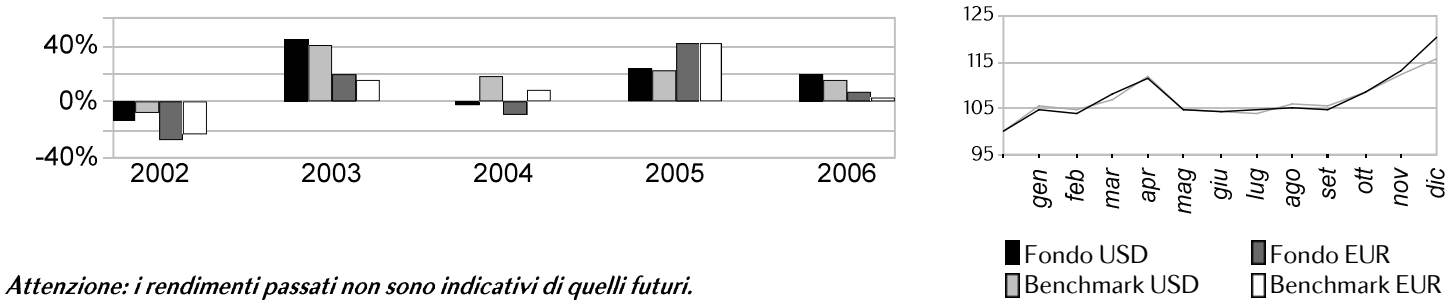
	2004	2005	2006
2004	7,14%	507,00%	402,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AG2023 - Ca-f asian renaissance(s-usd) (dal 25/01/1990)

Benchmark : MSCI AC Pacific

Dati storici di rendimento (valori %)*



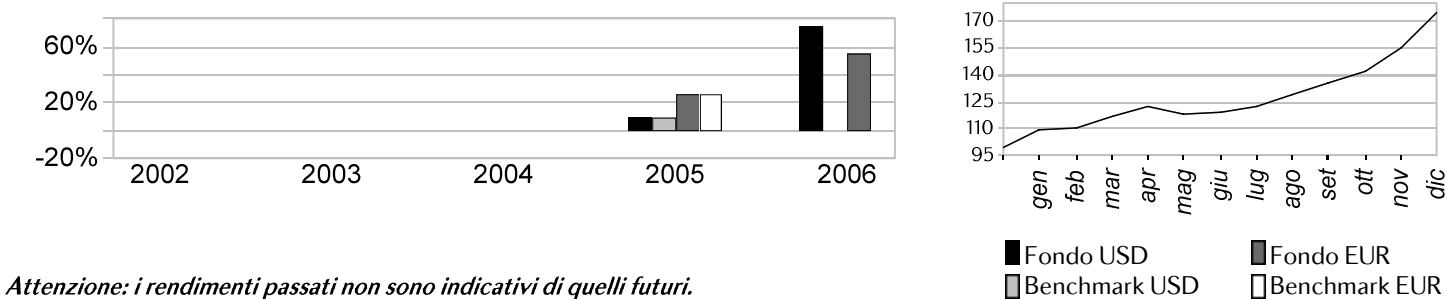
Dati storici di rischio 2006

		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	18,61%						
Volatilità Dichiarata	nd	2,57%	2,60%	2,55%	17,65%	1295,00%	357,00%

AG2024 - Ca-f greater china(s-usd) (dal 07/04/2003)

Benchmark : Hang Seng

Dati storici di rendimento (valori %)*



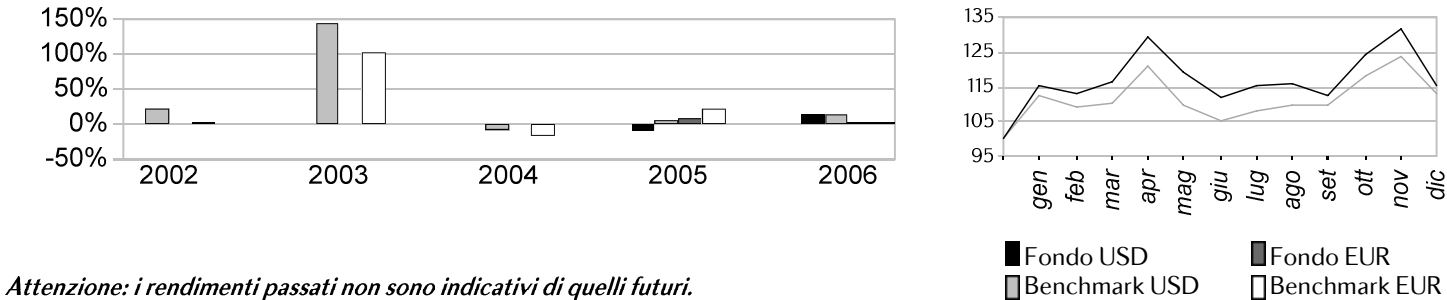
Dati storici di rischio 2006

		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,87%						
Volatilità Dichiarata	nd	2,49%	2,60%	2,55%	3,08%	169,00%	267,00%

AG2025 - Ca-f thailand(s-usd) (dal 01/01/1988)

Benchmark : Bangkok SET

Dati storici di rendimento (valori %)*



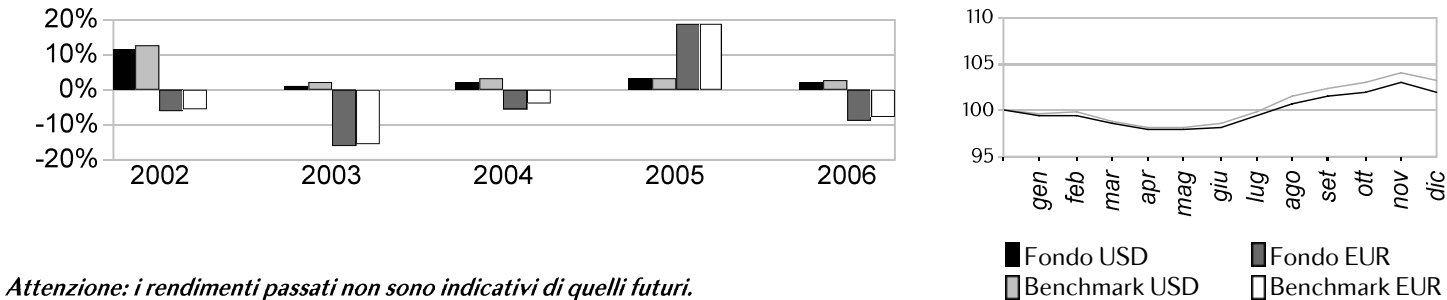
Dati storici di rischio 2006

		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	26,87%						
Volatilità Dichiarata	nd	3,09%	2,60%	2,55%	5,25%	387,00%	180,00%

AG4001 - Ca-f us dollar bond(s-usd) (dal 08/12/2000)

Benchmark : JPM US Govt Bond

Dati storici di rendimento (valori %)*



Dati storici di rischio 2006

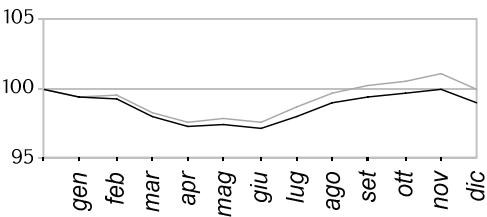
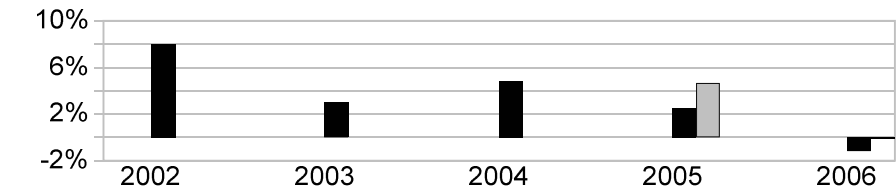
		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,60%						
Volatilità Dichiarata	nd	1,47%	1,40%	1,35%	-0,72%	-198,00%	-49,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AG4003 - Ca-f euro bond(s-eur) (dal 08/12/2000)

Benchmark : Lehman Euro Aggregate

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,31%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,40%	1,40%	1,35%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR

Benchmark EUR

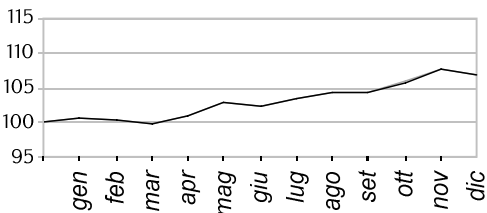
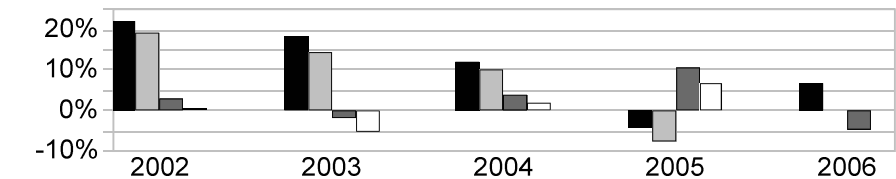
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	1,24%	222,00%	300,00%

AG4004 - Ca-f global bond(s-usd) (dal 28/12/1990)

Benchmark : JPM Global Govt Bond

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	4,08%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,40%	1,40%	1,35%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD

Benchmark USD

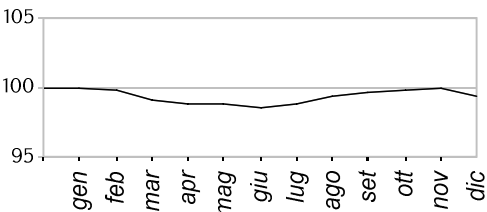
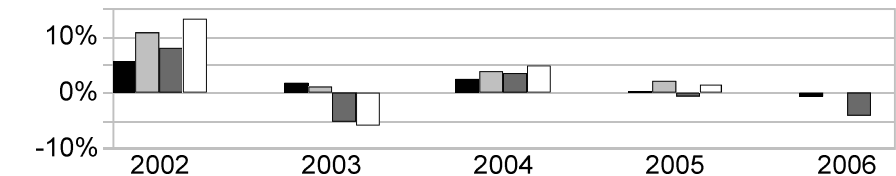
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-0,56%	-34,00%	263,00%

AG4005 - Ca-f swiss franc bond(s-chf) (dal 08/12/2000)

Benchmark : EFFA Bonds Switzerland Govt 1-10yr

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,15%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,40%	1,40%	1,35%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo CHF

Benchmark CHF

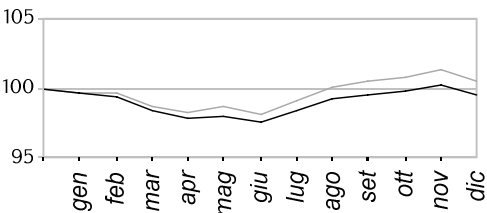
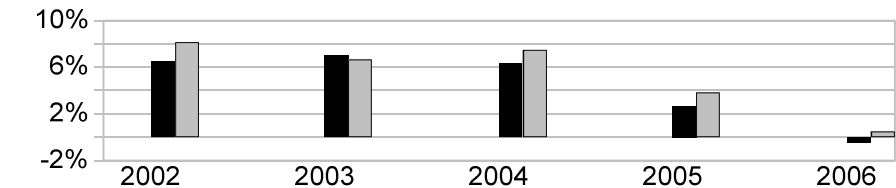
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-0,18%	-201,00%	-58,00%

AG4006 - Ca-f euro corporate bond(s-eur) (dal 08/12/2000)

Benchmark : Lehman Euro Corporate Bonds

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,91%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,40%	1,40%	1,35%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR

Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

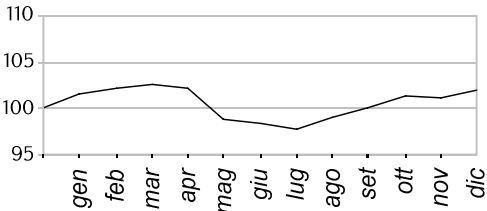
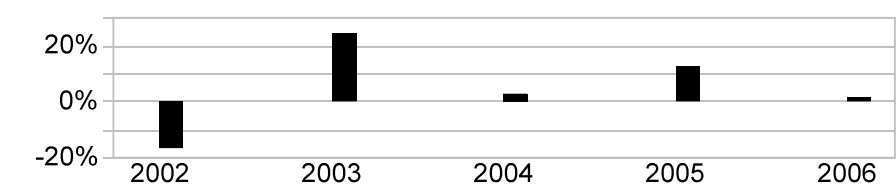
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	0,93%	49,00%	63,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AN1001 - Anima fondattivo(eur) (dal 15/05/1985)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,97%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,81%	nd	3,81%
Volatilità Dichiarata			

Fondo EUR
Benchmark EUR

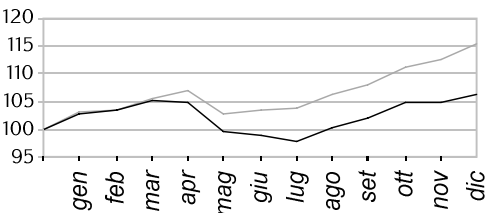
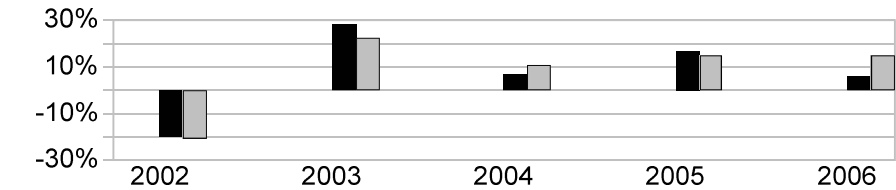
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	3,00%	21,84%	-6,65%

AN2001 - Anima fondo trading(eur) (dal 02/04/1991)

Benchmark : FT/S&P All World Index TR in valuta locale netto

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,97%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,58%	nd	2,20%
Volatilità Dichiarata			

Fondo EUR
Benchmark EUR

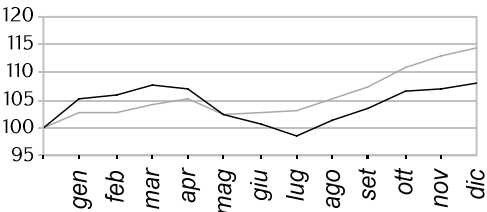
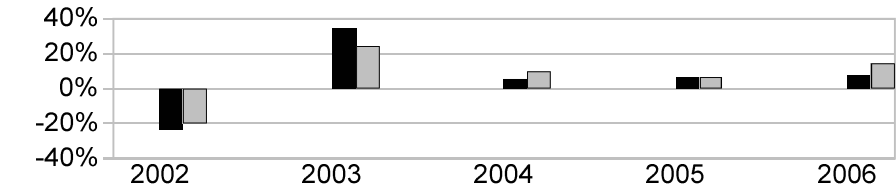
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	36,00%	-2,14%	-6,10%

AN2002 - Anima americana(eur) (dal 28/03/2000)

Benchmark : FT/S&P All World Index Americas TR in valuta locale netto

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,94%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,48%	nd	2,09%
Volatilità Dichiarata			

Fondo EUR
Benchmark EUR

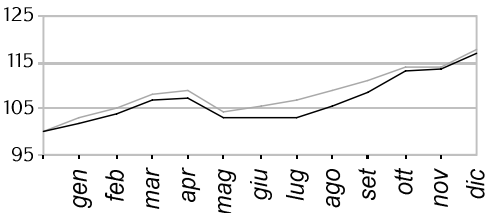
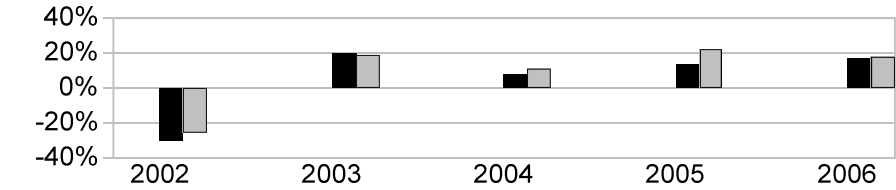
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	75,00%	-3,15%	-8,96%

AN2003 - Anima europa(eur) (dal 28/03/2000)

Benchmark : FT/S&P All World Index Europe TR in valuta locale netto

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,93%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,80%	nd	2,20%
Volatilità Dichiarata			

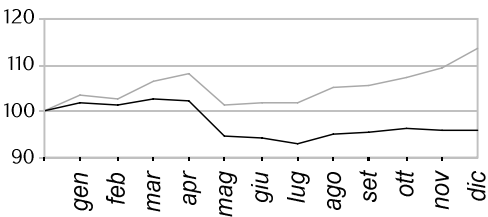
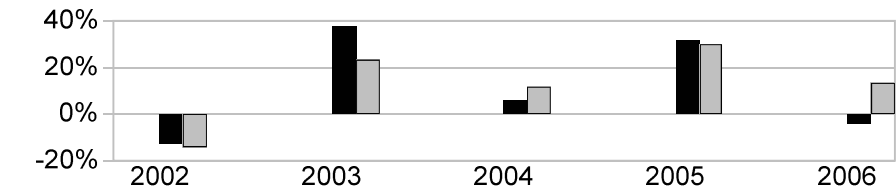
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	20,00%	-51,19%	-80,05%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AN2004 - Anima asia(eur) (dal 28/03/2000)
Benchmark : FT/S&P All World Index Asia Pacific TR in valuta locale netto
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

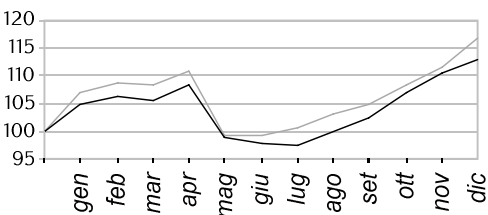
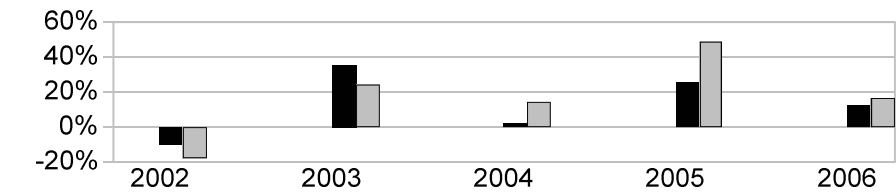
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,66%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,53%	nd	1,80%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
24,00%	-56,49%	-62,14%

AN2005 - Anima emerging markets(eur) (dal 28/03/2000)
Benchmark : FT/S&P ALL WORLD EMERGING TR EURO netto
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

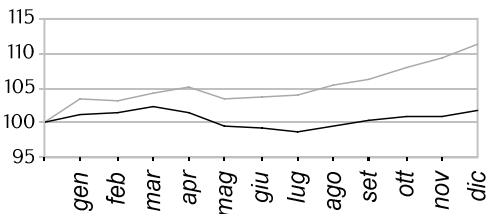
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,15%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,35%	nd	2,19%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
41,00%	-43,17%	-61,11%

AN4001 - Anima convertibile(eur) (dal 28/03/2000)
Benchmark : ML G300 Global Convertible in valuta locale netto
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

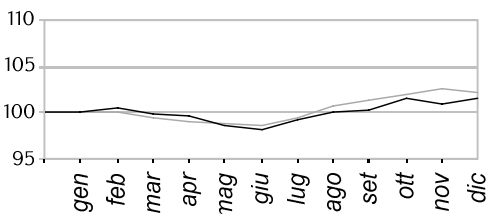
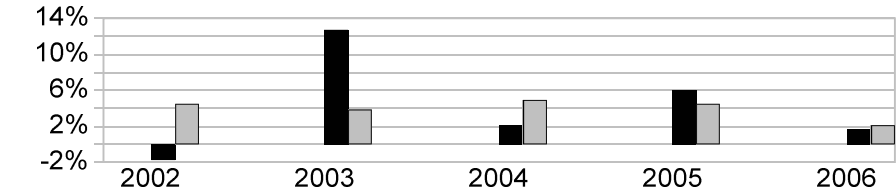
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,34%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,27%	nd	1,64%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
48,00%	-53,92%	-24,37%

AN4002 - Anima fondimpiego(eur) (dal 01/12/1986)
Benchmark : 90% JP Morgan Global Bond Index in valuta locale netto; 10% FT/S&P All
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,71%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,68%	nd	2,35%

Turnover di portafoglio

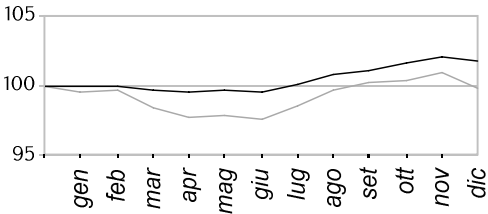
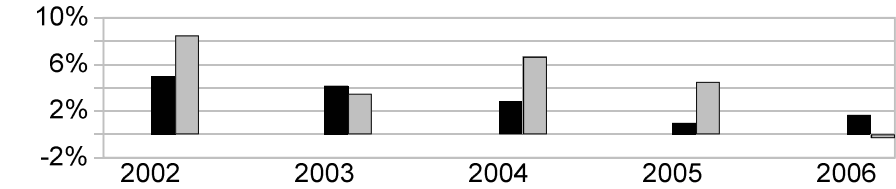
2004	2005	2006
nd	14,60%	15,24%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AN4003 - Anima obbligazionario euro(eur) (dal 28/03/2000)

Benchmark : JP Morgan EMU Index in euro netto

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,10%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,03%	nd	0,97%

Fondo EUR
Benchmark EUR

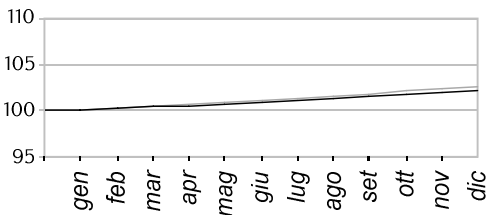
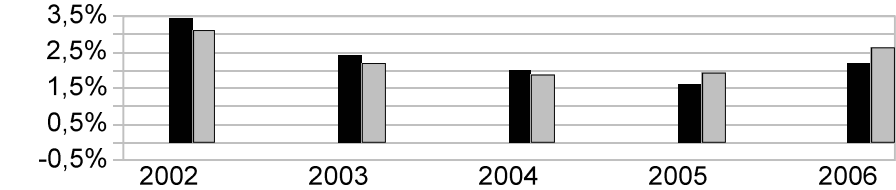
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	46,80%	13,67%

AN5001 - Anima liquidita(eur) (dal 28/03/2000)

Benchmark : JP Morgan EMU Index 3 months cash in euro netto

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,20%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,18%	nd	0,19%

Fondo EUR
Benchmark EUR

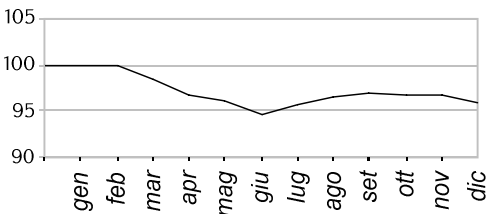
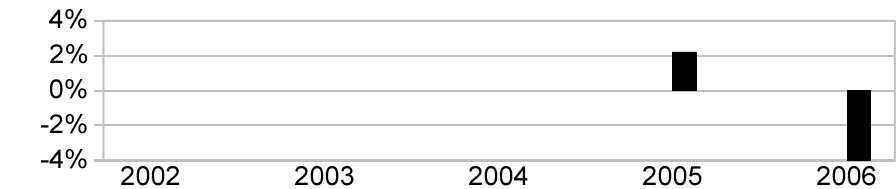
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	4,43%	46,47%

AR1001 - Arcobaleno Blu(b-eur) (dal 29/09/2004)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,07%			
Volatilità Dichiarata	12,00%	-	nd	2,89%

Fondo EUR
Benchmark EUR

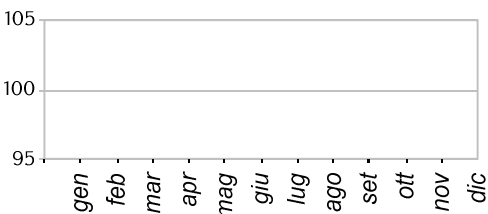
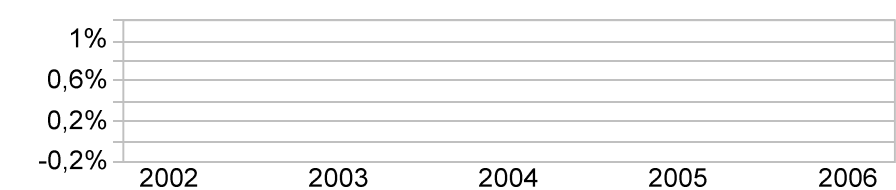
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	50,00%	60,00%

AR1002 - Arcobaleno profit total return(b-eur) (dal 04/01/2006)

Benchmark : Nessun benchmark

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-			
Volatilità Dichiarata	15,00%	-	-	-

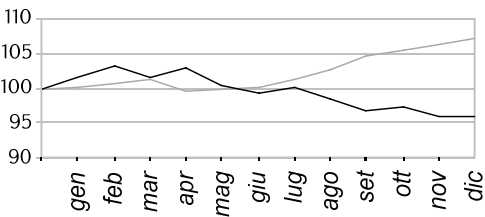
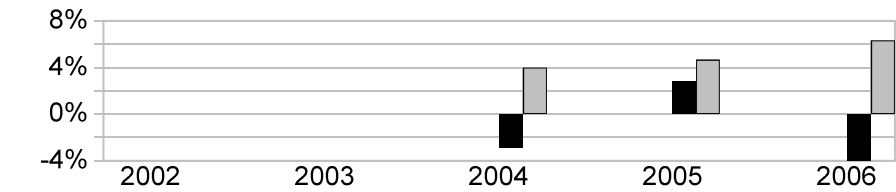
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	-	-

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AR2001 - Arcobaleno linea Azzurra(b-eur) (dal 13/08/2003)
Benchmark : 50% S&P 500 + 50% IBOXX Non-sovereigns 1-3 anni
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

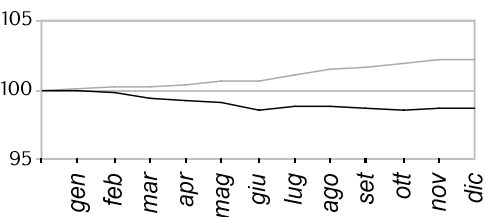
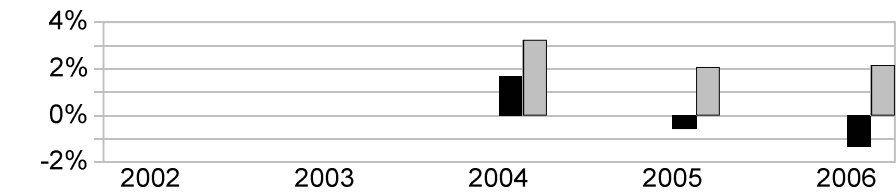
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	21,39%	3,19%	nd	3,34%
Volatilità Dichiarata	20,00%			

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		4,00%	120,00%	130,00%

AR4001 - Arcobaleno linea Bianca(b-eur) (dal 13/08/2003)
Benchmark : 30% Euroribor + 70% IBOXX Non-sovereigns 1-3 anni
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,89%	2,29%	nd	2,31%
Volatilità Dichiarata	6,00%			

Fondo EUR
Benchmark EUR

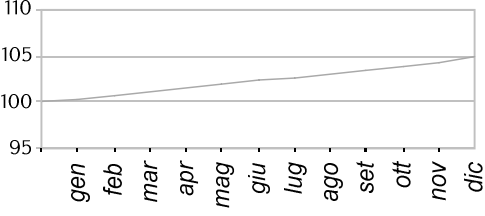
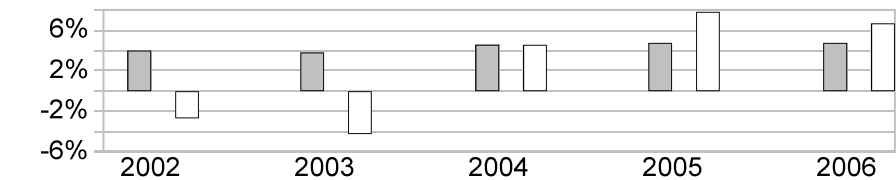
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		1,50%	30,00%	30,00%

AV1001 - Aviva absolute taa fd(a-gbp) (dal 26/01/2006)

Benchmark : Libor 1 mese

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	-	-	-
Volatilità Dichiarata	-			

Fondo GBP
Benchmark GBP
Fondo EUR
Benchmark EUR

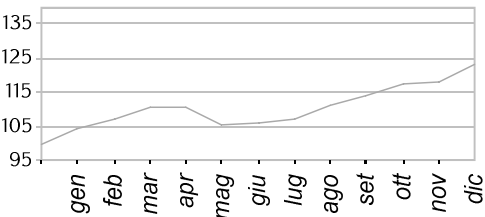
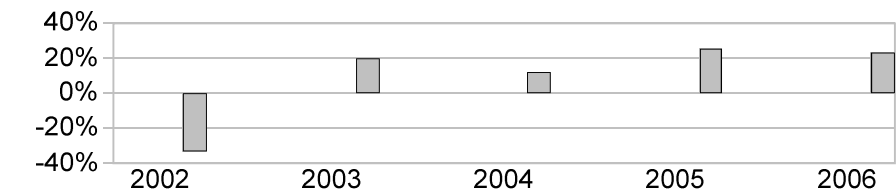
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	-	-

AV2003 - Aviva European Conver Eq(a-eur) (dal 20/11/2006)

Benchmark : DJ EuroStoxx

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da novembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,16%	-	-	2,35%
Volatilità Dichiarata	5,16%			

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

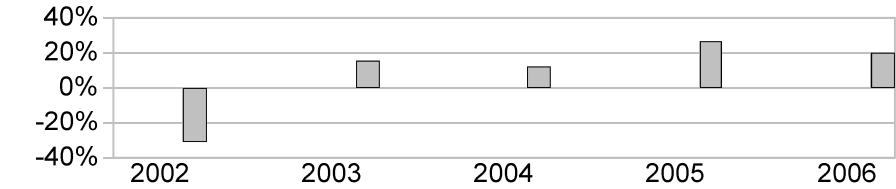
		2004	2005	2006
		-	-	42,04%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

AV2004 - Aviva Pan European Equity Fund (a-eur) (dal 20/11/2006)

Benchmark : MSCI Europe

Dati storici di rendimento (valori %)*

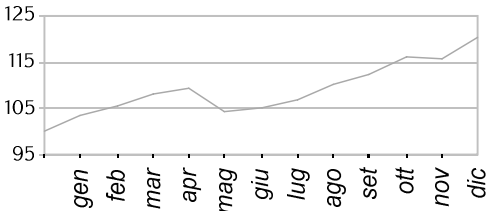


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da novembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,00%			
Volatilità Dichiarata	2,00%	-	-	1,91%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	-	50,38%

AV4002 - Aviva Long Term European Bond(a-eur) (dal 20/11/2006)

Benchmark : ML >10yr European Government Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

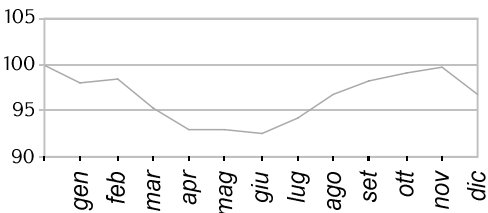


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da novembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,91%			
Volatilità Dichiarata	1,91%	-	-	1,30%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

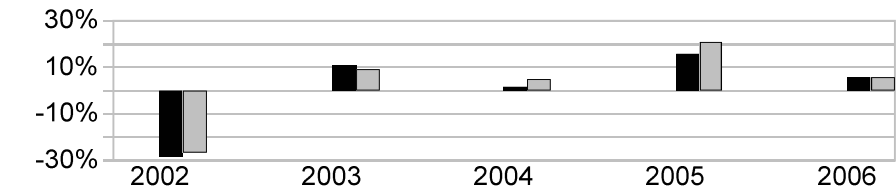
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	-	153,45%

BI2001 - Bipiemme globale(eur) (dal 03/10/1989)

Benchmark : 90% MSCI Developed Markets World - Euro; 10% MTS BOT Lordo

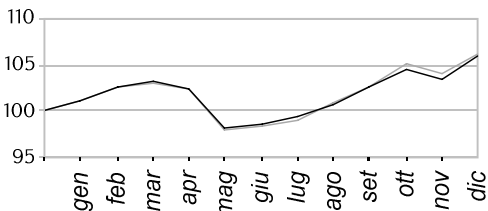
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,13%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,19%	2,19%	2,32%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

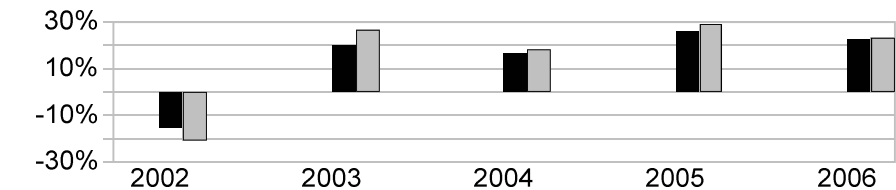
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	188,00%	460,00%	311,00%

BI2002 - Bipiemme iniziativa europa(eur) (dal 04/06/2001)

Benchmark : 90% MSCI Europe Small Caps - Euro; 10% MTS BOT Lordo

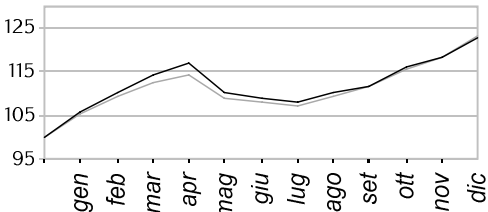
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,69%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,39%	2,58%	2,25%



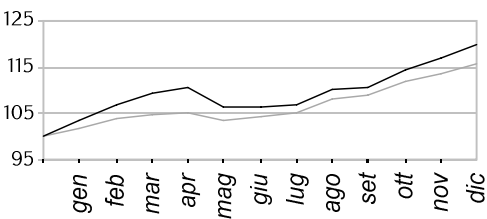
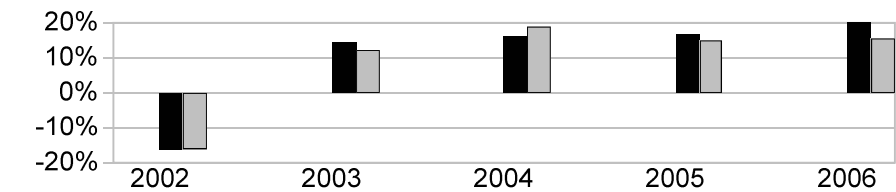
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	0,00%	-56,00%	-12,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

BI2003 - Bipiemme italia(eur) (dal 15/06/1995)
Benchmark : 90% MSCI Italy; 10% MTS BOT Lordo
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

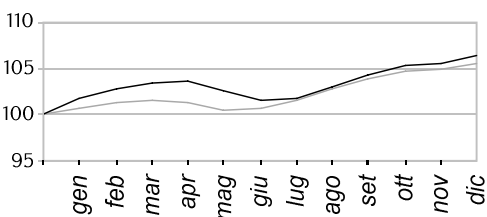
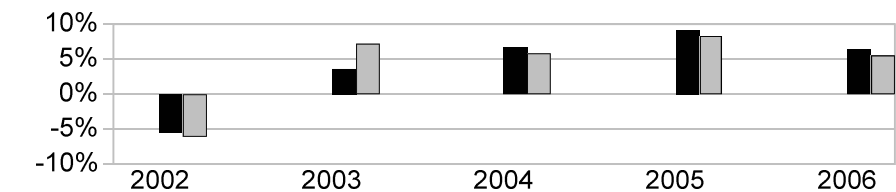
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,06%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,75%	2,16%	3,00%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
21,00%	3,00%	22,00%

BI2004 - Bipiemme mix(eur) (dal 16/10/2000)
Benchmark : 30% Dow Jones Euro Stoxx 50 + 30% JP Morgan EMU Aggregate 7-10 anni +
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

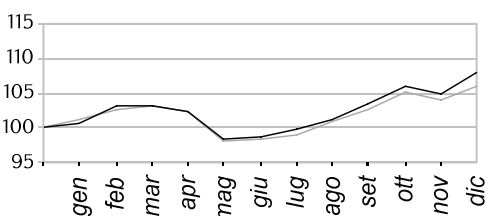
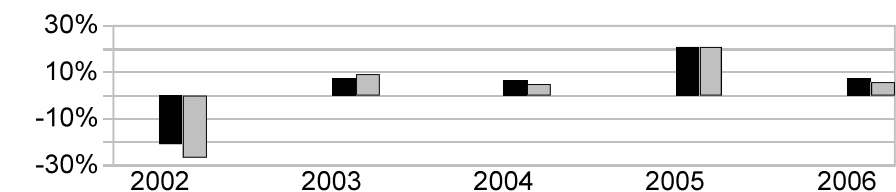
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,97%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,70%	1,68%	1,65%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	324,00%	185,00%

BI2005 - Bipiemme valore(eur) (dal 04/06/2001)
Benchmark : 90% MSCI Developed Markets World - Euro; 10% MTS BOT Lordo
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

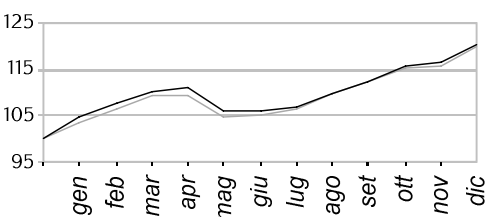
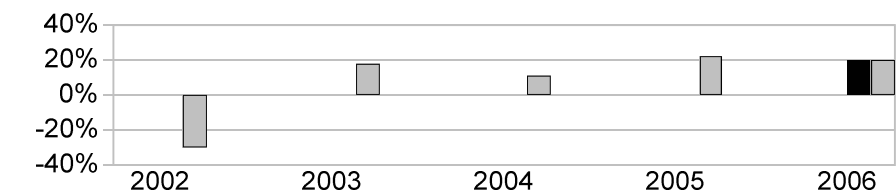
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,69%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,16%	2,29%	2,75%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	749,00%	373,00%

BI2006 - Bipiemme euroland(eur) (dal 10/10/2005)
Benchmark : 100% Dow Jones Euro Stoxx (NR)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,28%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	0,00%	2,42%

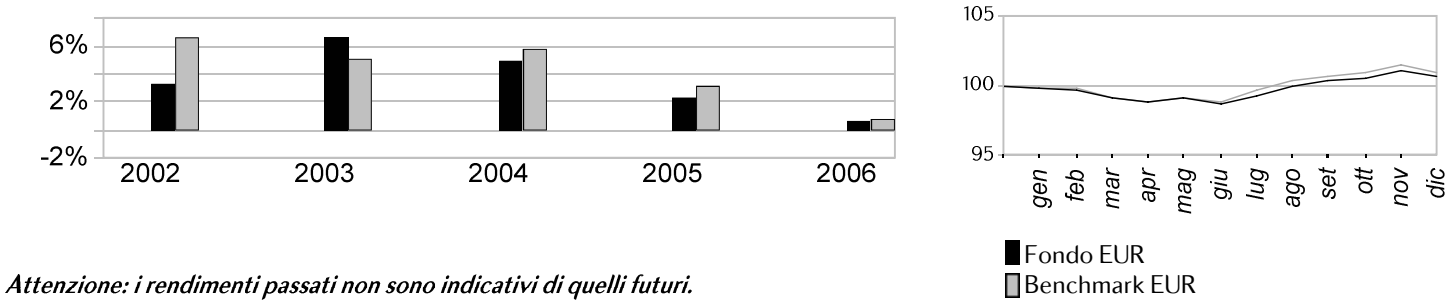
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	-	155,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

BI4001 - Bipiemme corporate bond(eur) (dal 20/05/1999)
Benchmark : 80% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap; 20% MTS BOT Lordo
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

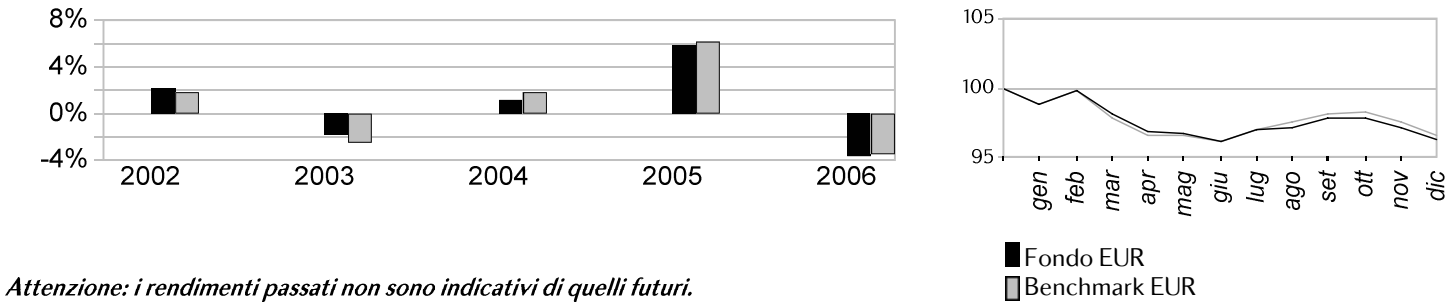
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,44%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,39%	1,30%	1,22%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
41,00%	6,00%	23,00%

BI4002 - Bipiemme pianeta(eur) (dal 12/10/1993)
Benchmark : 80% JP Morgan Global - Euro; 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

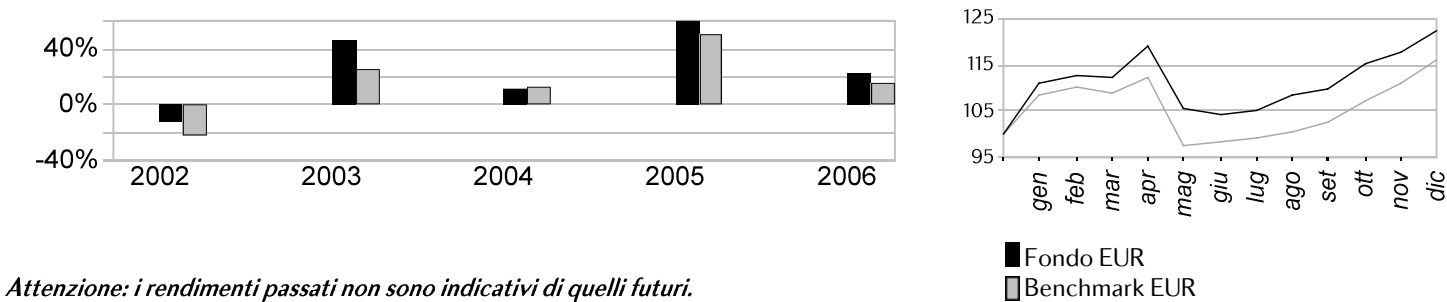
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,99%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,36%	1,38%	1,33%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
8,00%	12,00%	14,00%

CA2001 - Carmignac emergents(eur) (dal 03/02/1997)
Benchmark : MSCI Emerging Market Free
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

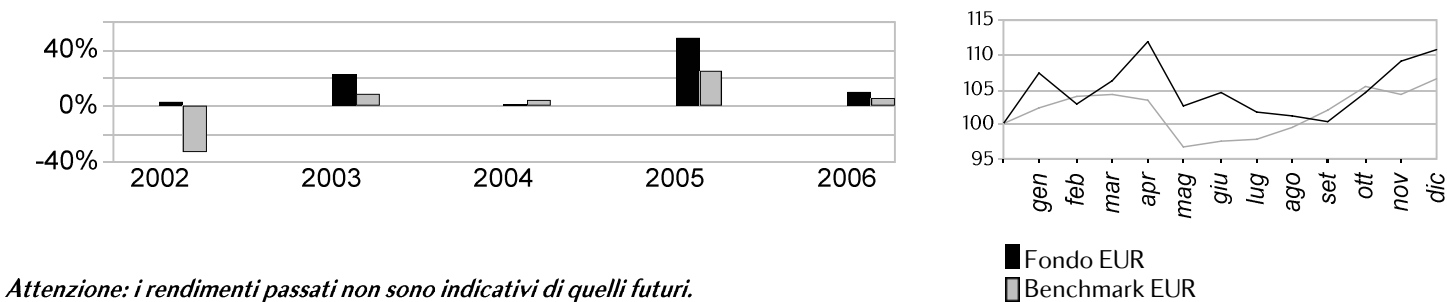
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	19,50%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,50%	3,90%	3,85%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
120,00%	75,72%	64,46%

CA2002 - Carmignac investissement(eur) (dal 26/01/1989)
Benchmark : MSCI AC World Free (eur)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,73%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,50%	6,40%	1,96%

Turnover di portafoglio

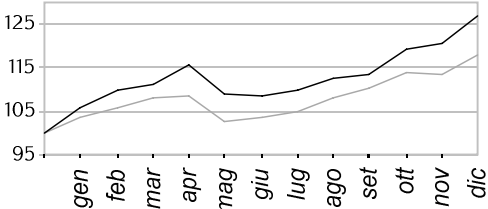
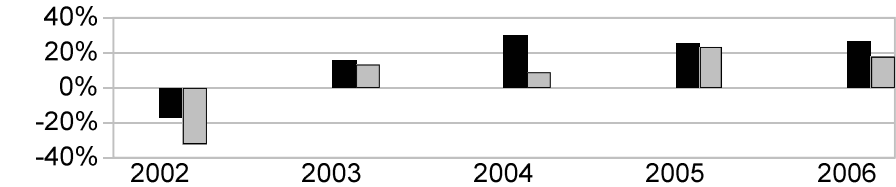
2004	2005	2006
151,00%	56,02%	49,85%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

CA2003 - Carmignac grande europe(eur) (dal 01/07/1999)

Benchmark : DJ Stoxx 600 Large Price Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	7,35%	2,90%	4,97%

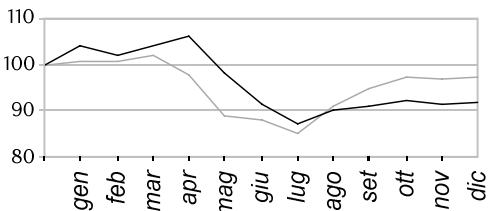
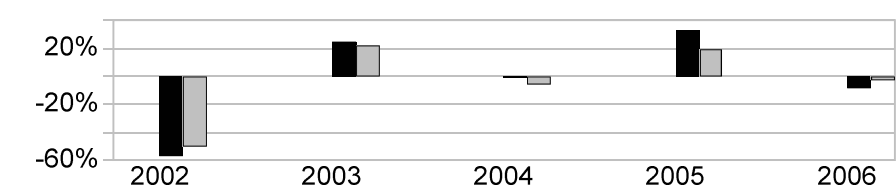
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
70,90%	22,52%	33,70%

CA2004 - Carmignac infotech(eur) (dal 02/05/2000)

Benchmark : MSCI World Information Technologies

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,17%			
Volatilità Dichiarata	nd	6,71%	nd	3,65%

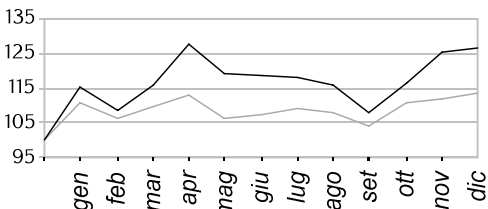
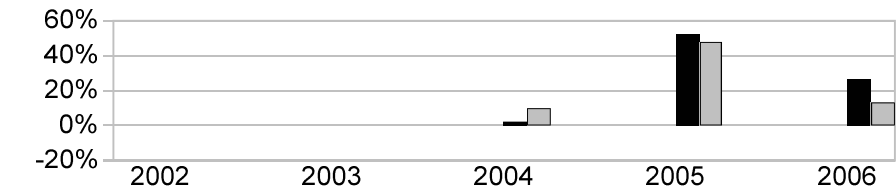
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
283,50%	73,20%	128,41%

CA2005 - Carmignac commodities(eur) (dal 10/03/2003)

Benchmark : MSCI Carmignac Commodities

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	26,55%			
Volatilità Dichiarata	nd	4,18%	3,84%	7,00%

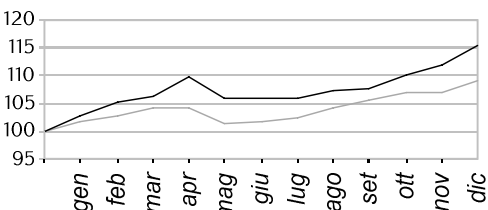
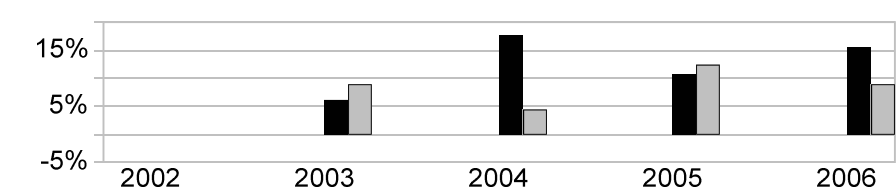
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
118,10%	-23,87%	26,72%

CA2007 - Carmignac euro patrimoine(eur) (dal 03/02/1997)

Benchmark : 50% DJ Euro Stoxx 50 Price Index + 50% Eonia Capitalisé

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

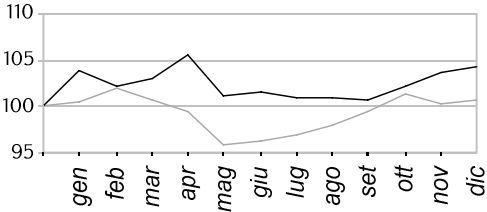
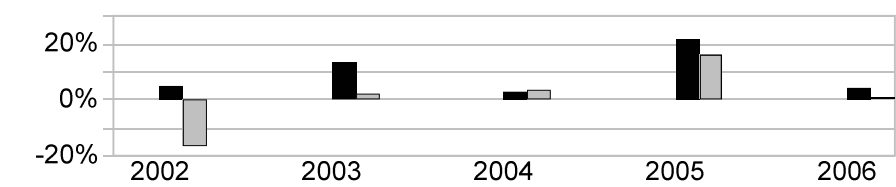
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,66%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,40%	2,01%	2,62%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
36,40%	22,31%	64,48%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

CA3001 - Carmignac patrimoine(eur) (dal 07/11/1989)
Benchmark : 50% MSCI AC World Free + 50% Citigroup WGBI all Maturities
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,47%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,80%	nd	1,91%
Volatilità Dichiarata			

Fondo EUR
Benchmark EUR

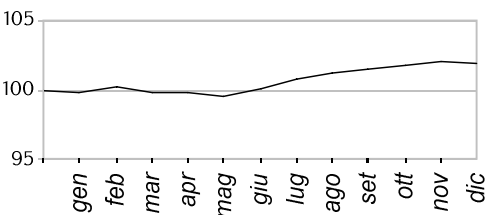
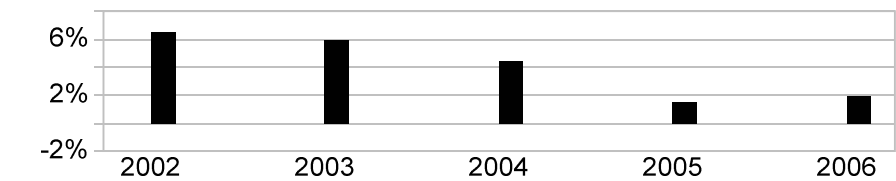
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	85,90%	47,10%	26,15%

CA4001 - Carmignac securite(eur) (dal 26/01/1989)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,70%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,00%	1,03%	1,01%
Volatilità Dichiarata			

Fondo EUR
Benchmark EUR

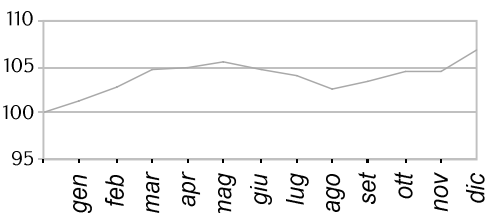
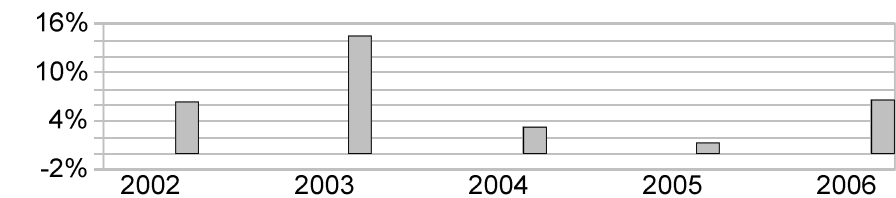
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	35,50%	58,68%	nd

CE1001 - Celsius hf strategy fd(eur) (dal 02/10/2006)

Benchmark : HFRX Global Composite Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	-
Volatilità del benchmark	-

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	-	-
Volatilità del benchmark			

Fondo EUR
Benchmark EUR

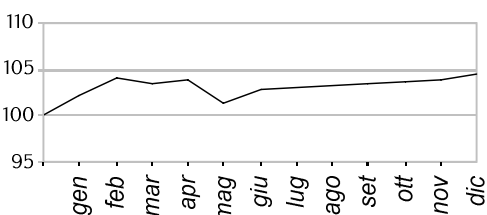
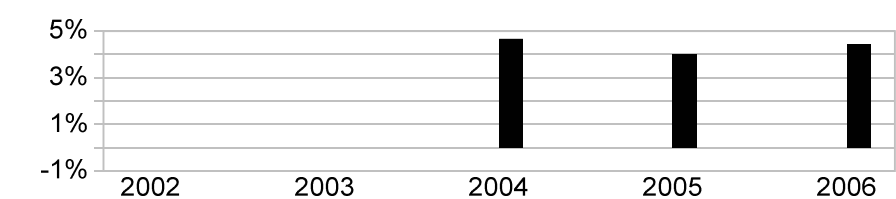
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	-	-

CP4001 - Absolute return SA(eur) (dal 17/03/2003)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,84%
Volatilità Dichiarata	5,00%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,29%	0,30%	1,28%
Volatilità Dichiarata			

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

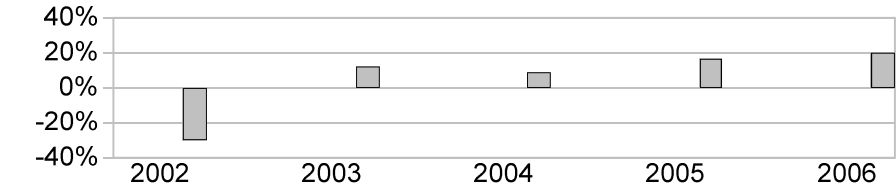
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	122,00%	9,00%	54,80%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

CS2001 - Capitalia euro growth(eur) (dal 15/04/1991)

Benchmark : 100 MSCI EMU GROWTH TR

Dati storici di rendimento (valori %)*

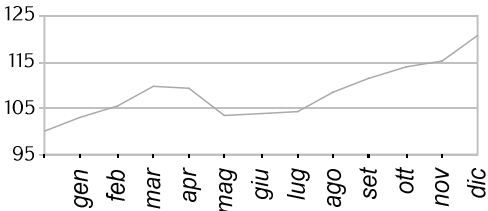


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da marzo 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	10,31%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,00%	1,93%	nd	nd



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

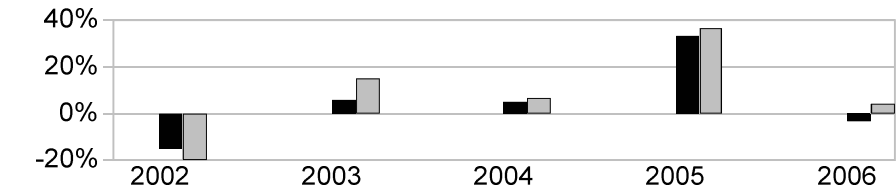
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	209,70%	205,97%

CS2005 - Capitalia azionario pacifico(eur) (dal 30/05/1996)

Benchmark : MSCI ALL-COUNTRY ASIA PACIFIC FREE TR

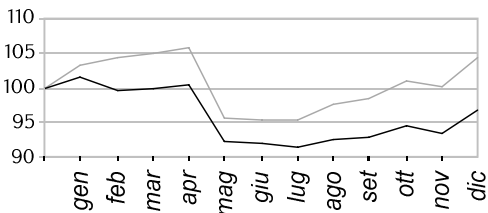
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	12,88%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,00%	2,22%	nd	nd



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

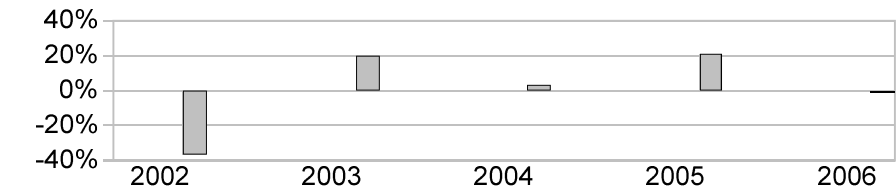
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	253,80%	481,86%

CS2007 - Capitalia usa small cap growth (eur) (dal 30/05/1996)

Benchmark : 100 MSCI USA SMALL CAP TR

Dati storici di rendimento (valori %)*

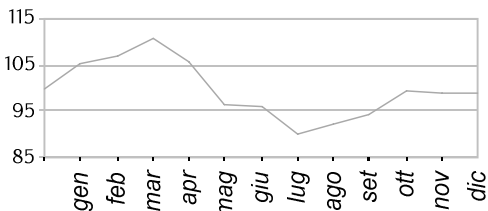


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da marzo 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	13,16%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,00%	2,64%	nd	nd



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

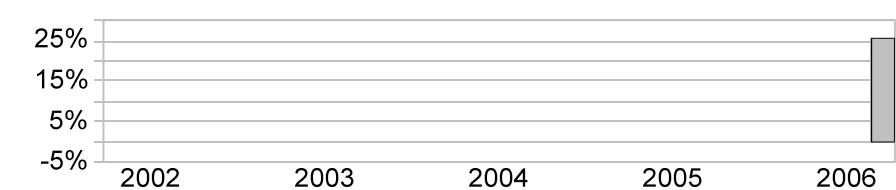
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	67,00%	187,85%

CS2010 - Capitalia azionario italia(eur) (dal 25/08/1995)

Benchmark : 100 MIBR TR NET

Dati storici di rendimento (valori %)*

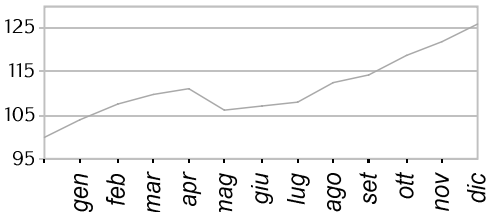


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da marzo 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	10,33%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,00%	2,24%	2,30%	nd



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

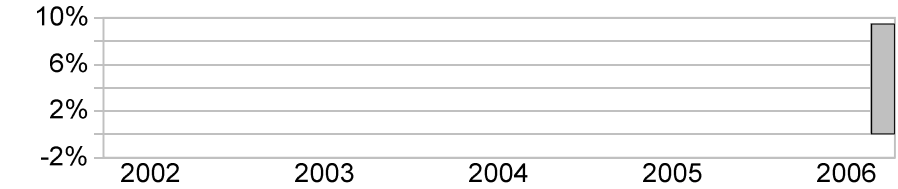
	2004	2005	2006
	nd	nd	947,59%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

CS2012 - Capitalia azionario internazionale(eur) (dal 20/04/2001)

Benchmark : 100% MSCI World TR Net

Dati storici di rendimento (valori %)*

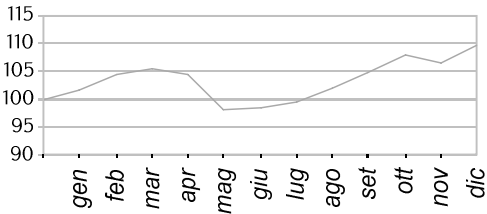


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da marzo 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,42%	2,43%	2,33%	nd
Volatilità Dichiarata	8,00%			



Fondo EUR
Benchmark EUR

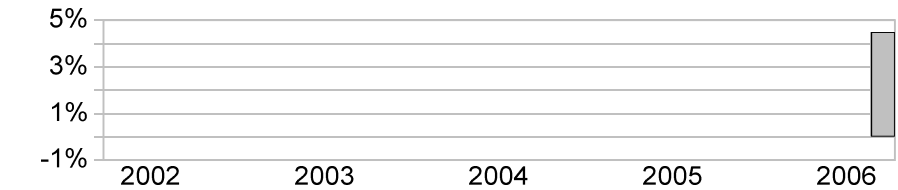
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	485,86%

CS2013 - Capitalia azionario usa(eur) (dal 20/04/2001)

Benchmark : 100% MSCI US TR Net

Dati storici di rendimento (valori %)*

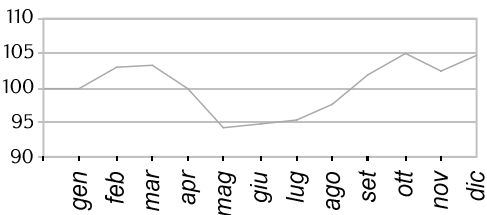


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da marzo 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,17%	2,22%	2,32%	nd
Volatilità Dichiarata	8,00%			



Fondo EUR
Benchmark EUR

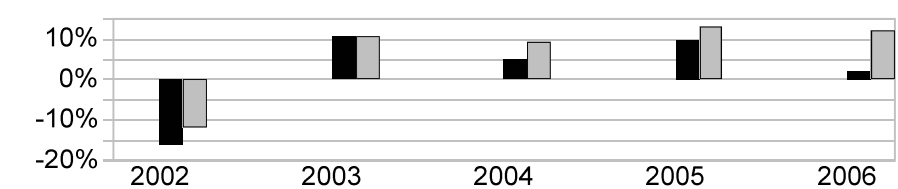
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	213,95%

CS3001 - Capitalia allocazione50(eur) (dal 01/06/1988)

Benchmark : 50 JPM EMU INDEX + 50 MSCI EMU TR NET

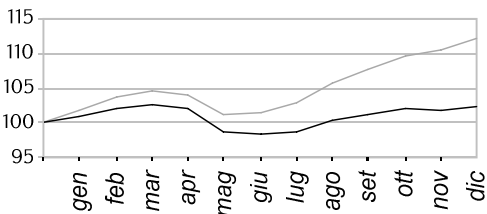
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,33%	1,68%	nd	nd
Volatilità Dichiarata	5,00%			



Fondo EUR
Benchmark EUR

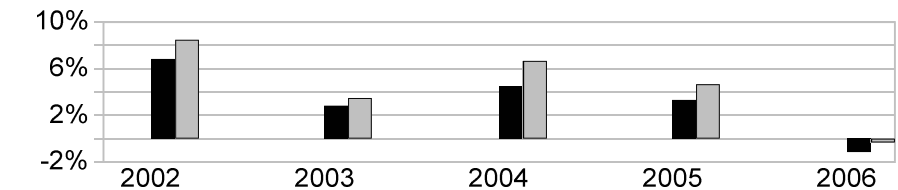
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	595,10%	581,68%

CS4002 - Capitalia gov lungo termine(eur) (dal 01/06/1988)

Benchmark : 100% JPM EMU

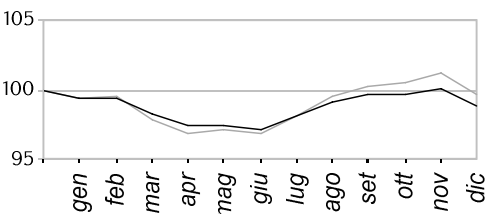
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,37%	1,30%	nd	nd
Volatilità Dichiarata	3,00%			



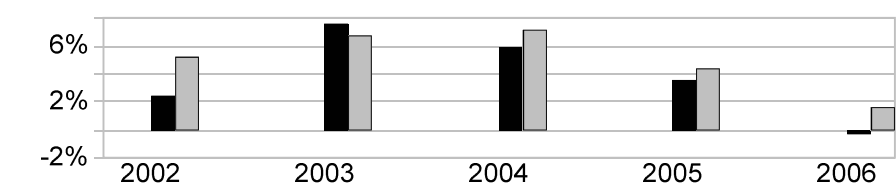
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	190,60%	181,02%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

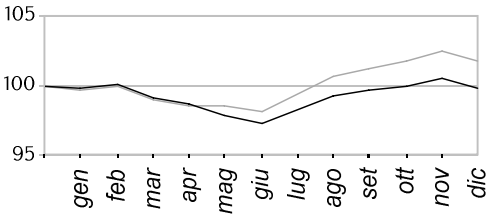
CS4003 - Capitalia impiego corporate(eur) (dal 01/03/2000)
Benchmark : 95 MSCI EURO CR COR + 5 MSCI EMU TR NET
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,95%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	3,50%	1,31%	nd	nd

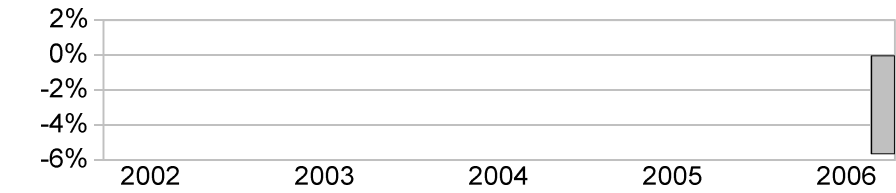


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	265,70%	286,58%

CS4007 - Capitalia gov I/t internaz(eur) (dal 11/10/1989)
Benchmark : 100 JPM GLOB.
Dati storici di rendimento (valori %)*

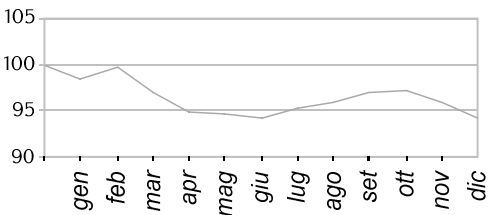


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da marzo 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,65%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	3,50%	1,30%	1,30%	nd

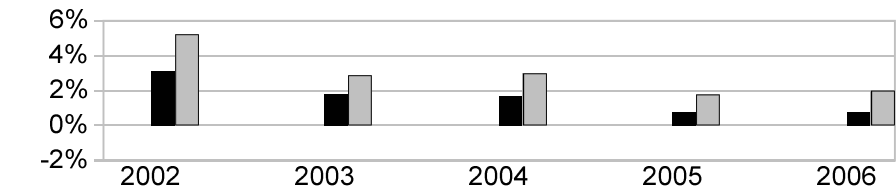


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	291,23%

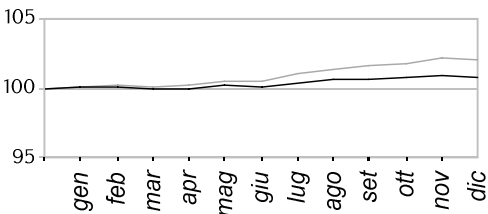
CS5002 - Capitalia gov breve termine (eur) (dal 07/02/1994)
Benchmark : JPM EMU 1-3 YRS
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,64%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	2,00%	1,10%	nd	nd

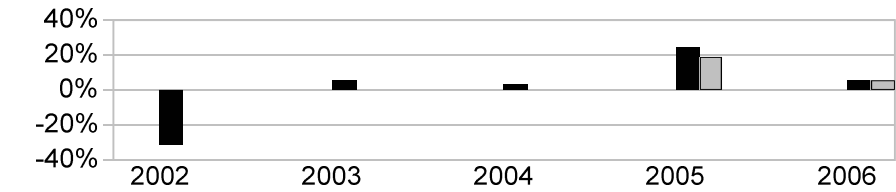


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	138,40%	217,37%

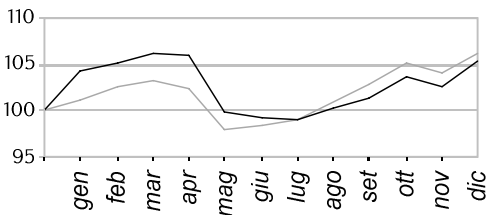
DU2001 - Ducato geo globale(eur) (dal 04/03/1985)
Benchmark : 90% MSCI World 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	2,69%	3,00%	2,92%



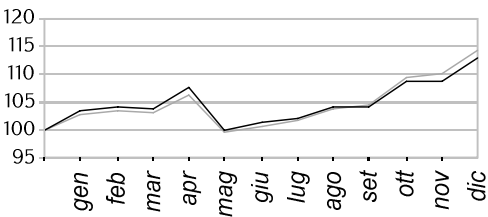
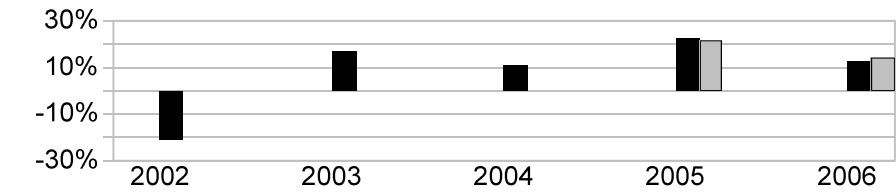
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	427,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

DU2004 - Ducato geo asia(eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 90% MSCI Pacific Free ex Japan 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

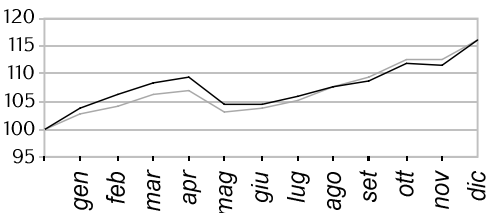
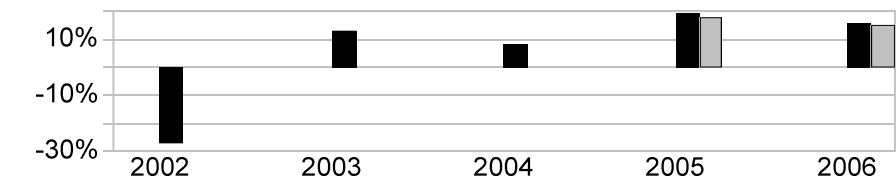
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,95%	3,00%	2,94%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	159,00%

DU2005 - Ducato geo europa(eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 90% MSCI Europe 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

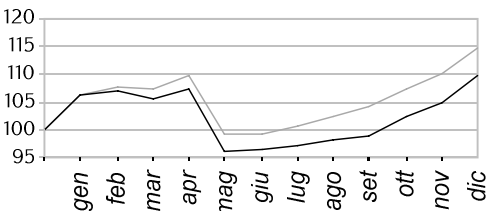
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,86%	3,00%	3,02%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	374,00%

DU2006 - Ducato geo paesi emergenti(eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 90% MSCI Emerging Markets 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

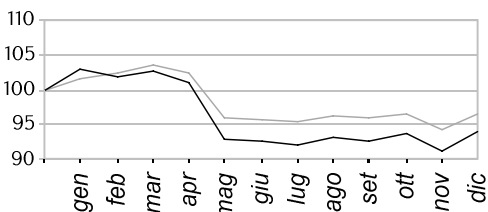
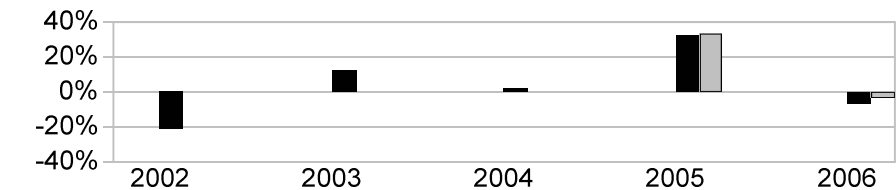
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,88%	3,00%	2,93%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	213,00%

DU2007 - Ducato geo giappone(eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 90% MSCI Japan 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

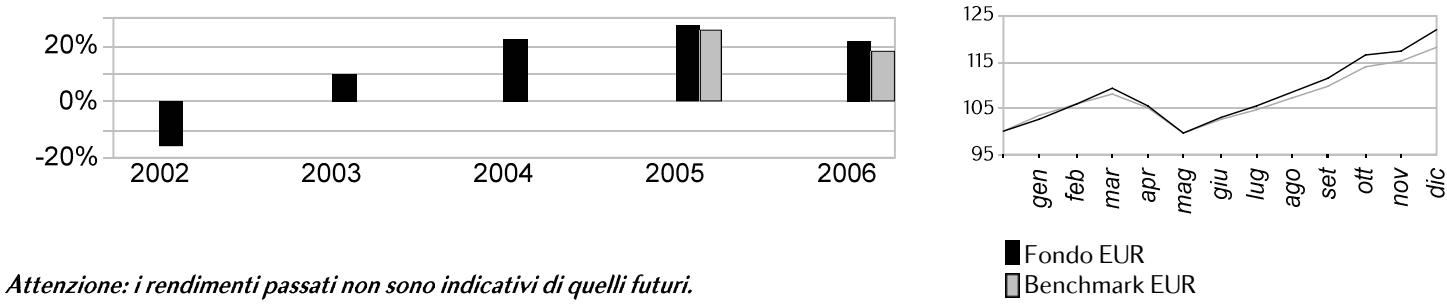
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,56%	2,90%	2,65%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	244,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

DU2008 - Ducato immobiliare(eur) (dal 20/11/1998)
Benchmark : 70% MSCI World Real Estate 20% MSCI World C&E 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*

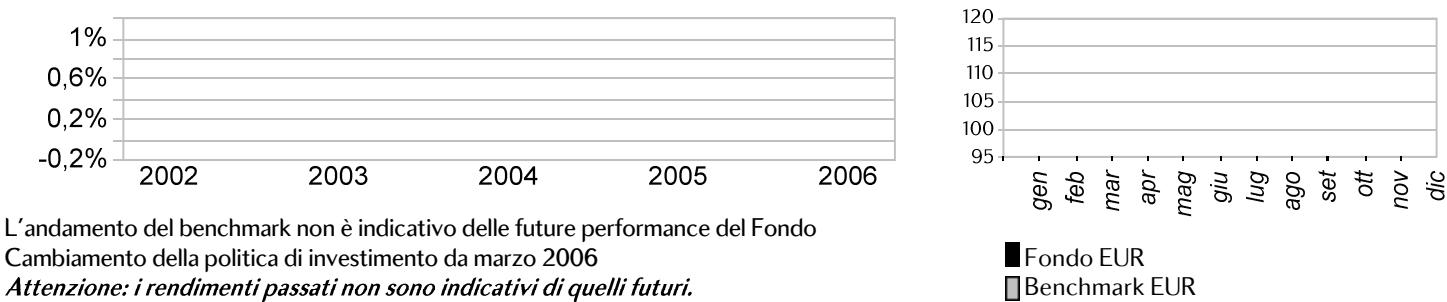


Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,99%	3,00%	2,95%



DU2012 - Ducato geo italia alto potenziale (eur) (dal 04/09/2000)
Benchmark : Nessun benchmark di riferimento (il benchmark è stato eliminato il 1/1)
Dati storici di rendimento (valori %)*

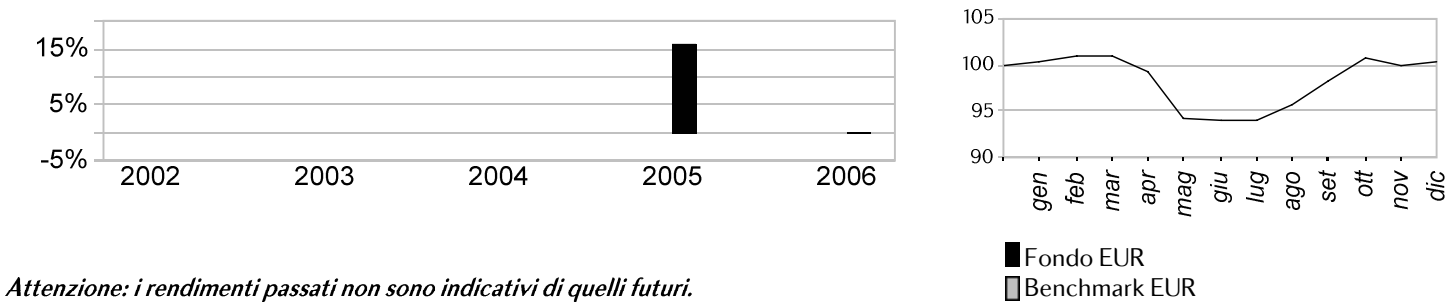


Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,83%	3,10%	3,03%

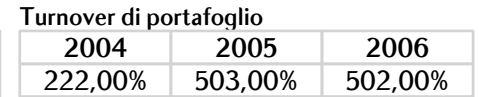


DU2015 - Ducato geo america alto potenziale(eur) (dal 23/10/1989)
Benchmark : Nessun benchmark di riferimento (il benchmark è stato eliminato il 1/1)
Dati storici di rendimento (valori %)*

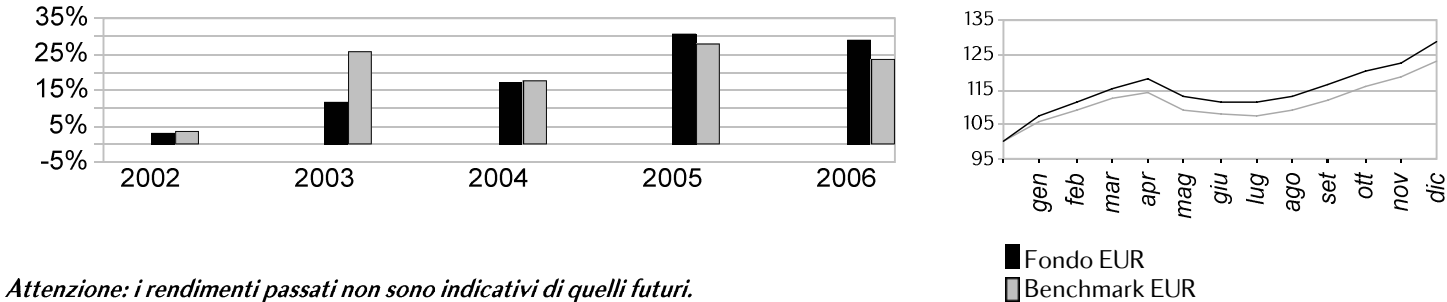


Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,72%	2,80%	2,75%

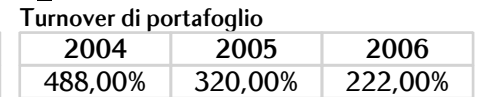


DU2016 - Ducato geo europa pmi(eur) (dal 07/01/1991)
Benchmark : 90% MCSI Eur Small C 10% ML Euro Gvn
Dati storici di rendimento (valori %)*



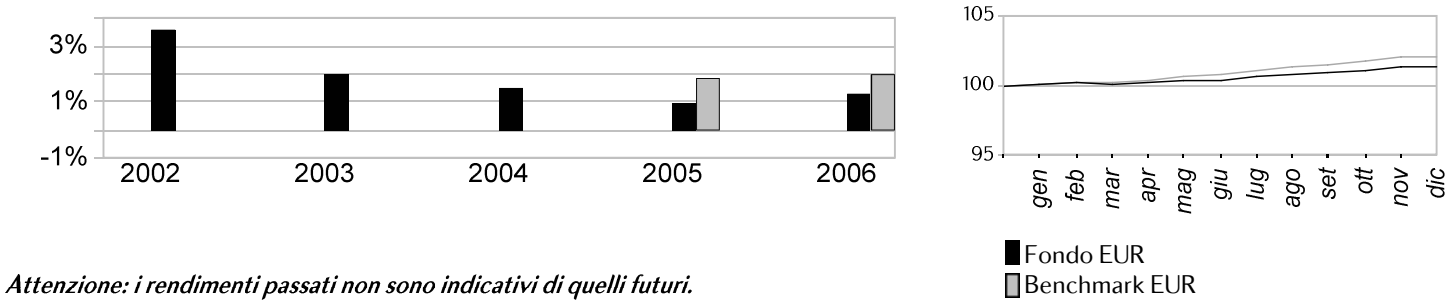
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,88%	3,10%	2,95%



*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

DU4002 - Ducato fix euro bt(eur) (dal 04/09/2000)
Benchmark : 40% JPM EMU Govt Bd 1-3 yrs 10% ML EMU Crp Large Cap 1-3 yrs 10% LB Eu
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

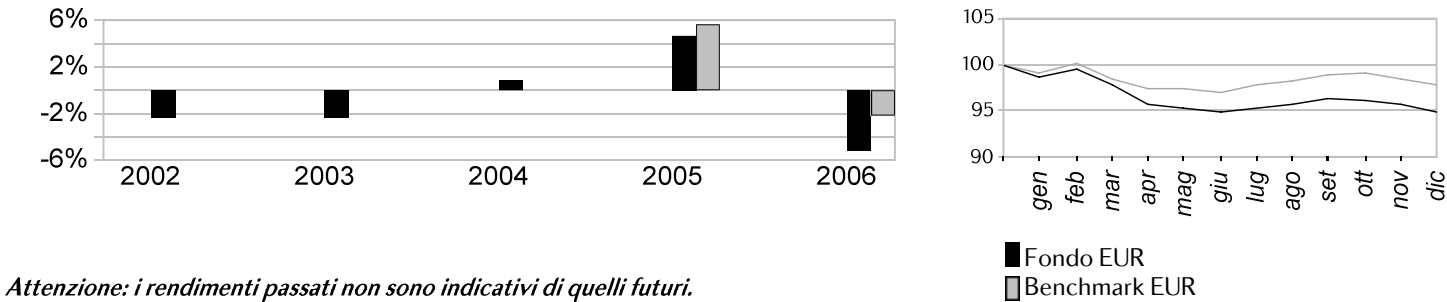
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	0,99%	0,90%	0,91%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	478,00%

DU4003 - Ducato fix globale(eur) (dal 20/10/1988)
Benchmark : 70% JPM Gov Bd Broad 10% ML EMU Crp Large Cap 1-3 yrs 10% LB Euro Flo
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

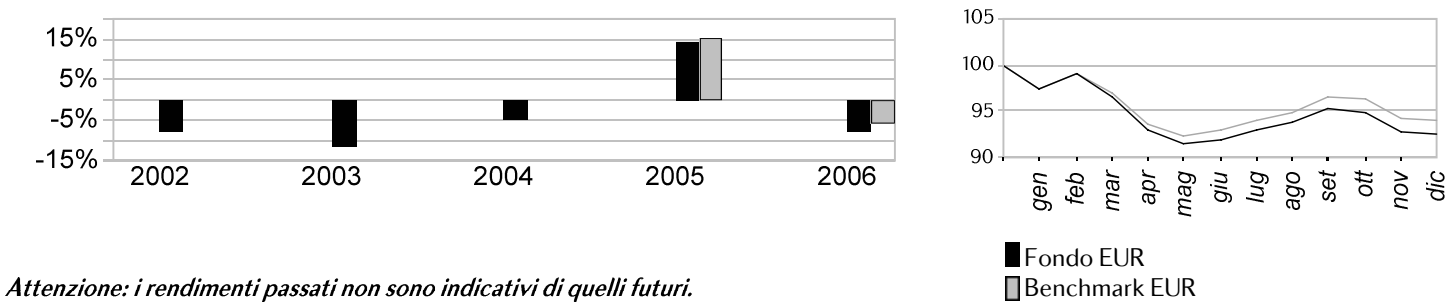
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,34%	1,10%	0,95%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	203,00%

DU4004 - Ducato fix dollaro(eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 90% JPM US Govt Bd 10% LB Euro Float RN
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

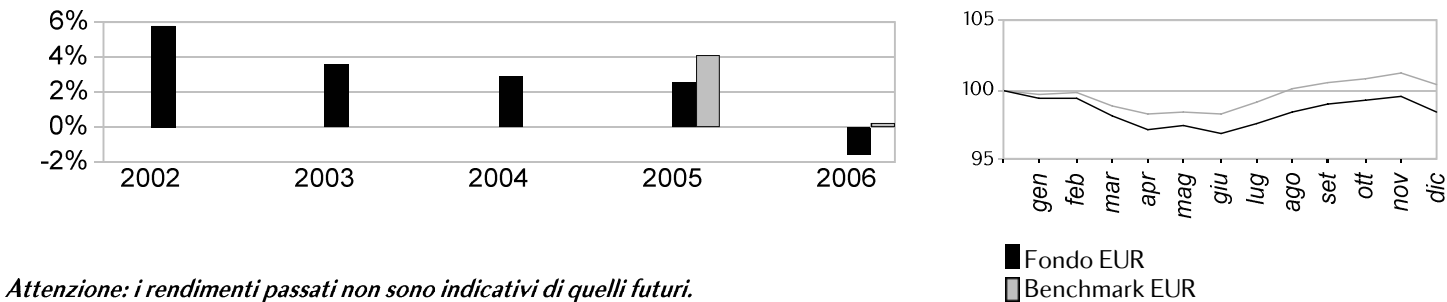
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,18%	1,30%	1,08%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	482,00%

DU4005 - Ducato fix euro mt(eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 80% JPM EMU Govt Bd 10% ML EMU Crp Large Cap 1-3 yrs 10% LB Euro Float
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

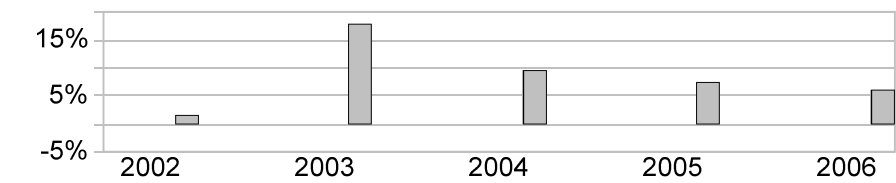
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,28%	1,20%	1,05%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	250,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

DU4006 - Ducato fix emergenti(eur) (dal 20/11/1998)
Benchmark : 90% JPM EMBI Global Div Euro Hedge 10% ML Euro Gov Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*

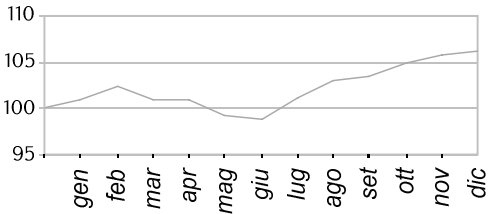


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,18%	1,90%	1,86%

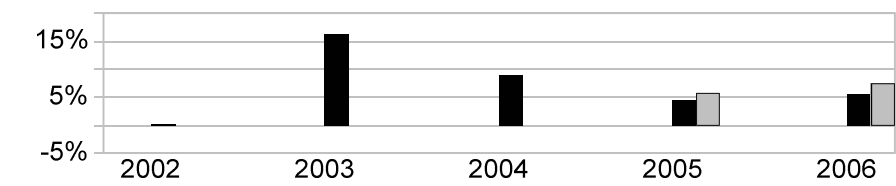


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	76,00%

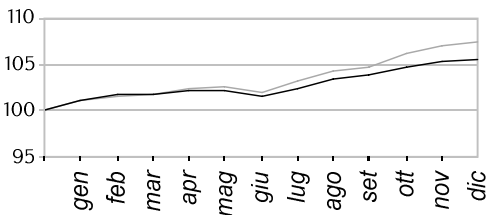
DU4007 - Ducato fix high yield (eur) (dal 27/09/1999)
Benchmark : 90% ML Eur Curr HY Const 10% ML Euro Govt Bill
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,09%	1,90%	1,91%

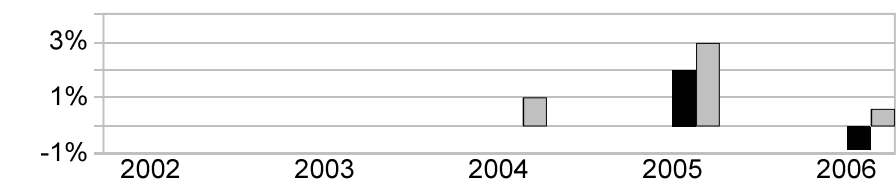


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	51,00%

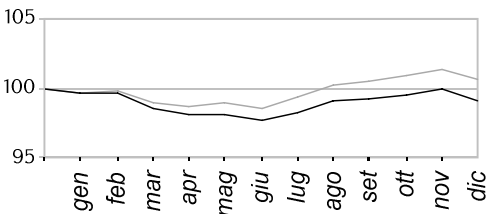
DU4009 - Ducato etico fix(eur) (dal 01/10/2004)
Benchmark : 90% ML EMU Co Large Cap 10% ML Eur Gvn
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	0,48%	nd	nd

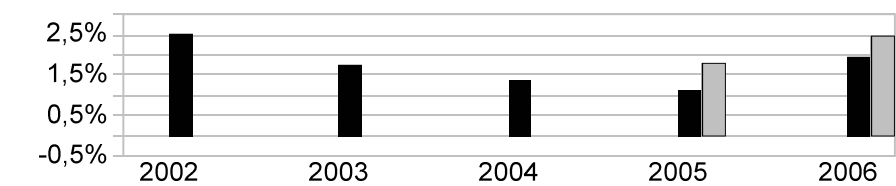


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	98,00%	nd

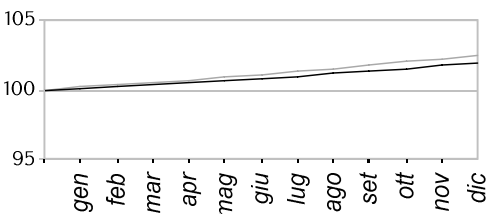
DU5001 - Ducato fix monetario(eur) (dal 14/11/1994)
Benchmark : 90% ML Euro Gov Bill 10% LB Euro Float RN
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	0,68%	0,70%	0,68%



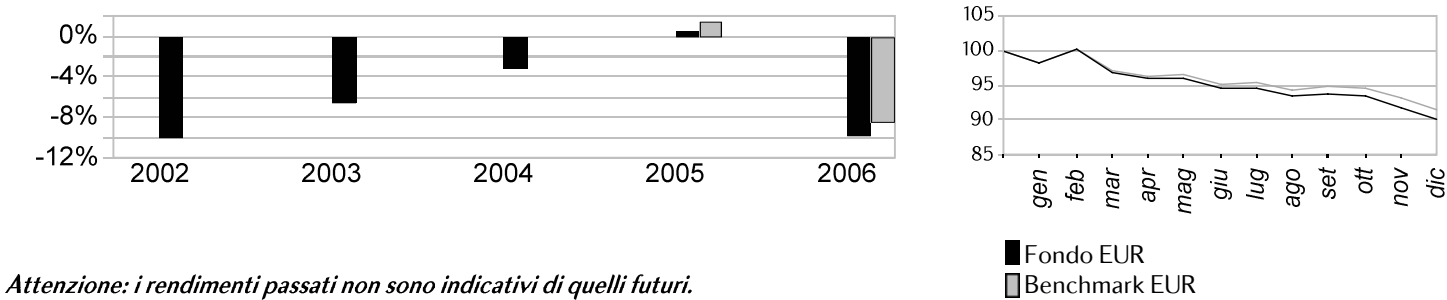
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	225,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

DU5002 - Ducato fix yen(eur) (dal 04/09/2000)
Benchmark : 80% JPM Japan Govt Bd 10% ML Japan Crp 1-3 yrs 10% LB Euro Float RN
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,09%	1,10%	0,92%

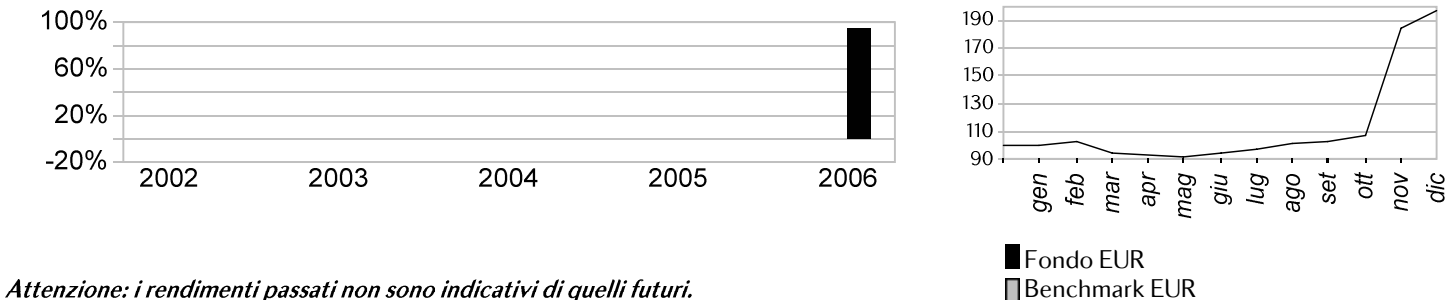
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	16,00%

DW2001 - DWS invest new resources(lc-eur) (dal 29/03/2005)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	nd

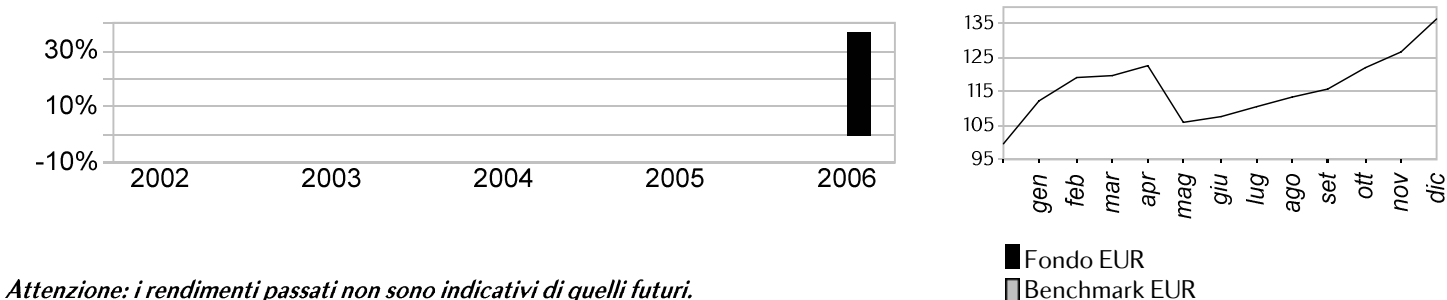
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	-	nd

DW2002 - DWS invest bric plus(lc-eur) (dal 29/03/2005)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	21,41%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	1,77%

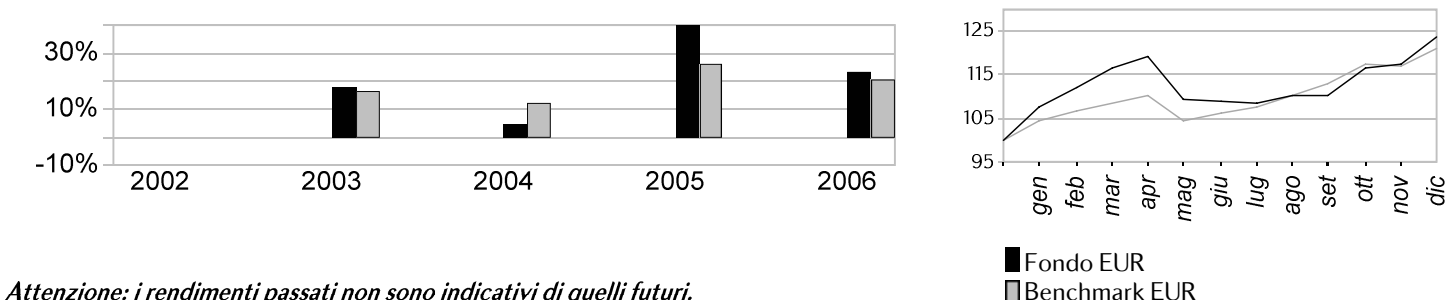
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	-	nd

DW2003 - DWS invest european equities(lc-eur) (dal 03/06/2002)

Benchmark : MSCI Europe (15) (RI)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,44%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd	1,78%

Turnover di portafoglio

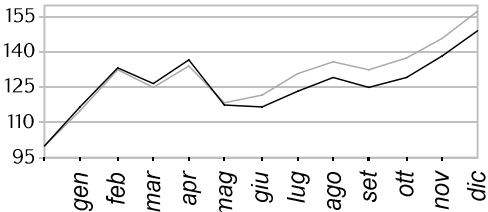
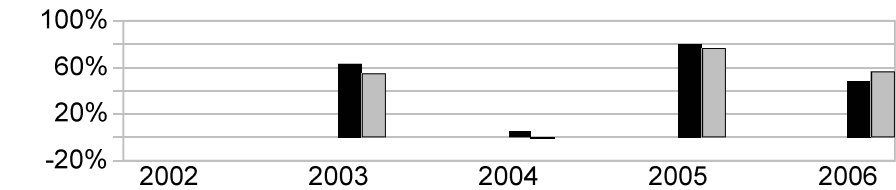
2004	2005	2006
nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

DW2004 - DWS russia(eur) (dal 22/04/2002)

Benchmark : MSCI Russia Capped Index (TP)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	29,24%	nd	nd	2,04%
Volatilità Dichiarata	nd			

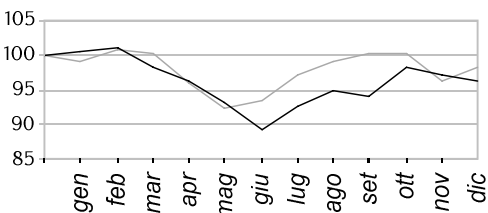
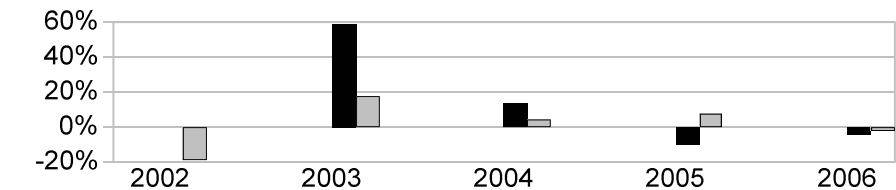
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
113,00%	115,00%	47,00%

EA2001 - Eaton vance worldwide h sciences(a2-eur) (dal 05/12/2002)

Benchmark : MSCI World Healthcare Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	2,23%	2,20%	2,45%
Volatilità Dichiarata	nd			

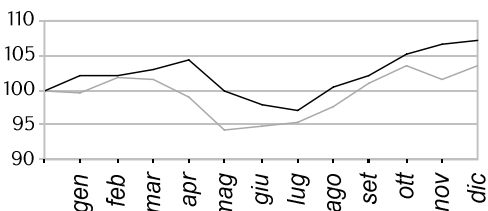
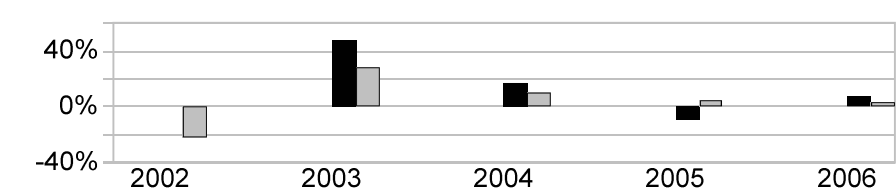
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-28,07%	nd	nd

EA2002 - Eaton vance us growth(a2-eur) (dal 23/12/2002)

Benchmark : S&P 500

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,06%	2,70%	2,70%	3,32%
Volatilità Dichiarata	1,08%			

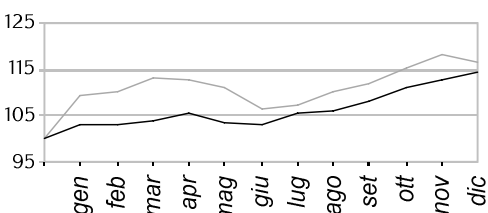
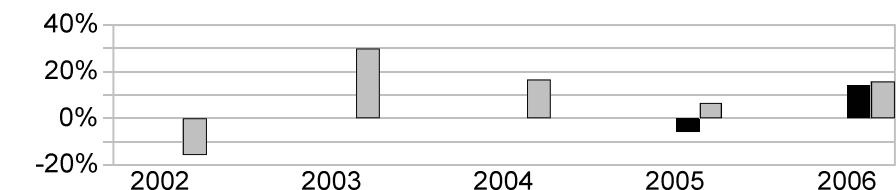
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
0,33%	nd	nd

EA2003 - Eaton vance us value(a2-eur) (dal 15/09/2004)

Benchmark : Russell 1000 Value Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

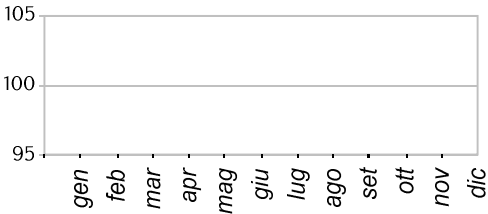
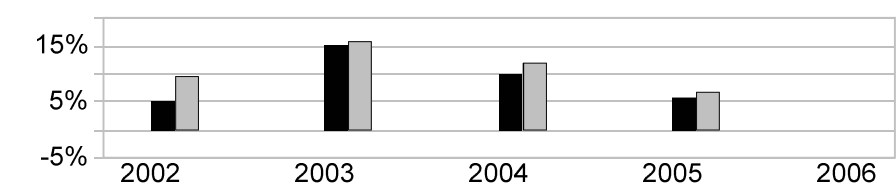
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,98%	-	2,00%	2,08%
Volatilità Dichiarata	0,79%			

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
53,04%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

ES4001 - Etra emerging income(eur) (dal 14/12/2000)
Benchmark : JP Morgan Euro EMBI Global Diversified
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	3,06%	2,70%	nd

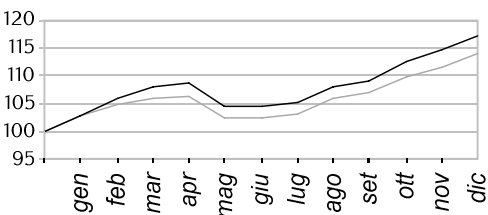
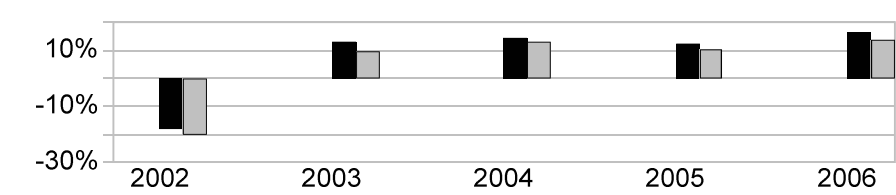
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
55,63%	nd	nd

FD2001 - Ca-am mida azionario italia(eur) (dal 28/02/1996)

Benchmark : 90% MIB 30, 10% JPM EC 1M

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,81%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,53%	nd	2,46%

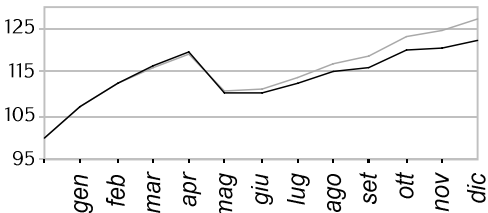
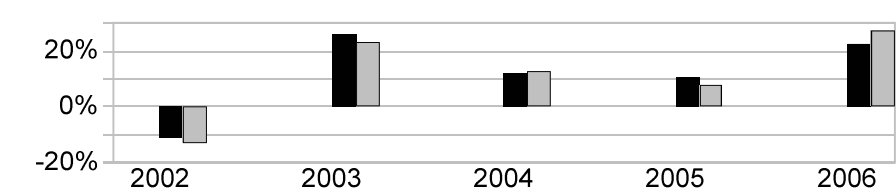
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	201,82%

FD2003 - Ca-am mida mid cap italia(eur) (dal 11/12/2000)

Benchmark : 90% MIDEX TR + 10% JPM EC 1M

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,90%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,61%	nd	1,97%

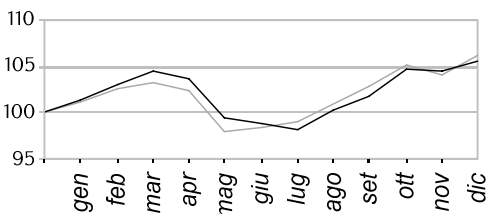
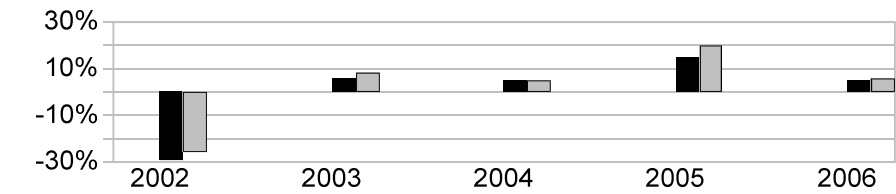
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	248,61%

FD2004 - Ca-am mida az internazionale(eur) (dal 11/12/2000)

Benchmark : 90% MSCI World in Euro TR, 10% JPM EC 1M

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,16%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,93%	nd	2,06%

Turnover di portafoglio

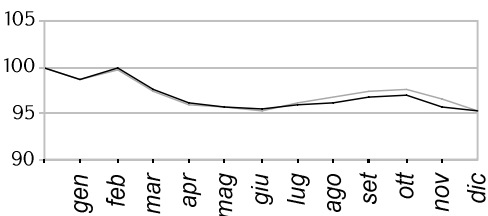
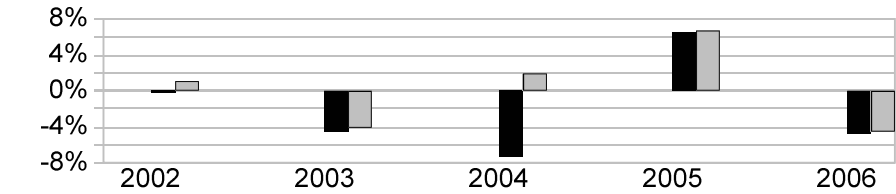
2004	2005	2006
nd	nd	281,53%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FD4001 - Ca-am mida obblig intern(eur) (dal 03/11/1988)

Benchmark : JPM GLOBAL EURO

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,05%	1,19%	nd	1,19%
Volatilità Dichiarata	nd			

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

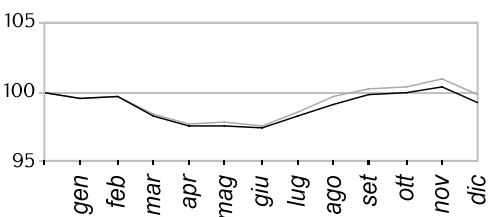
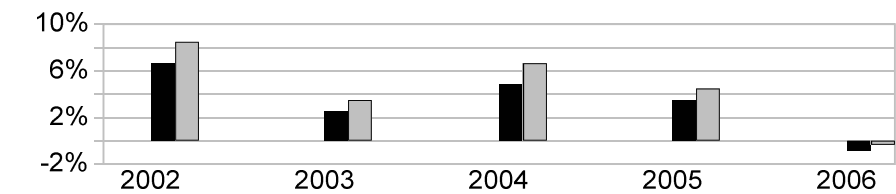
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	272,48%

FD4002 - Ca-am mida obbligazionario euro(eur) (dal 03/11/1988)

Benchmark : JPM EMU

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,17%	0,92%	nd	0,91%
Volatilità Dichiarata	nd			

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

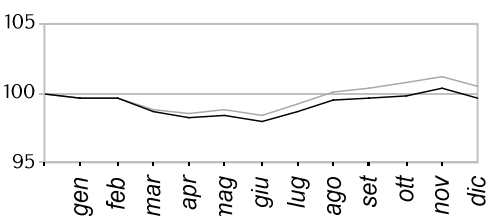
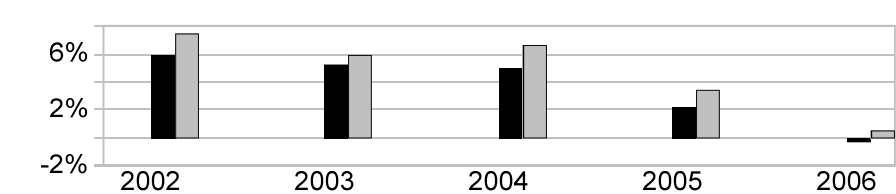
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	458,98%

FD4003 - Ca-am mida obb corp euro(eur) (dal 03/02/1999)

Benchmark : LEHMAN CORPORATE

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,68%	1,14%	nd	1,14%
Volatilità Dichiarata	nd			

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

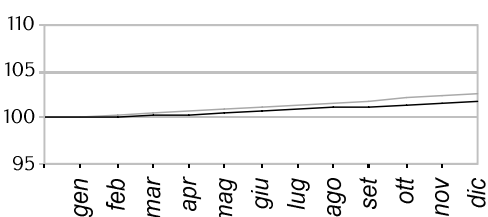
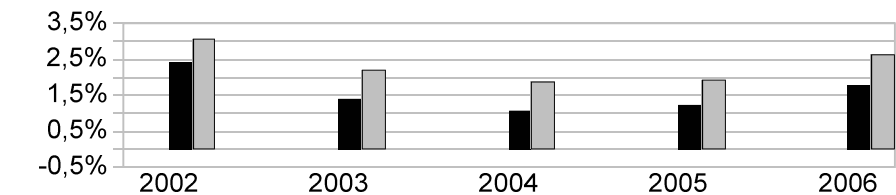
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	395,18%

FD5001 - Ca-am mida monetario(eur) (dal 01/09/1988)

Benchmark : JPM EMU CASH 3M

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,12%	0,81%	nd	0,82%
Volatilità Dichiarata	nd			

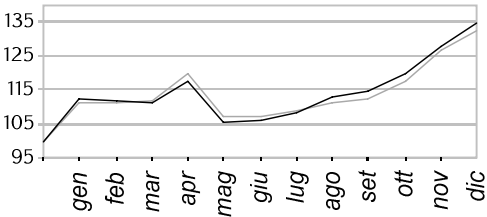
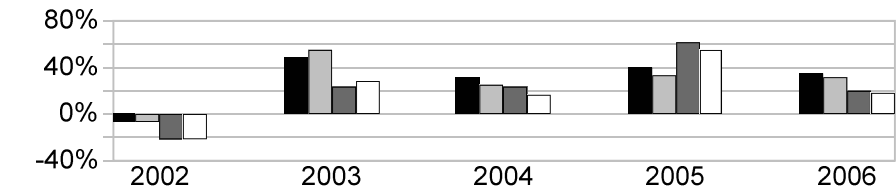
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	382,41%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2001 - Jpm em mkts eq a(dist)-usd (dal 18/04/1994)
Benchmark : MSCI Emerging Markets Net (dal 01/01/2001)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,08%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

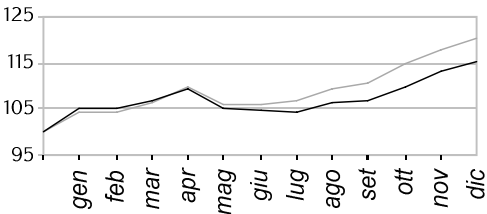
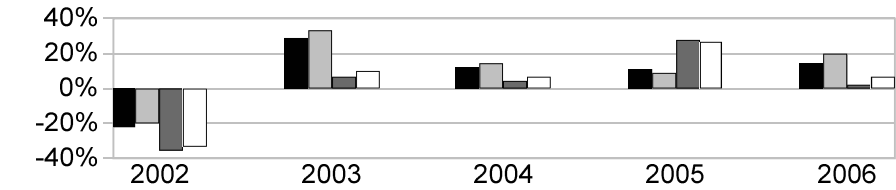
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-78,36%	-133,76%	-65,94%

FF2002 - Jpm global equity (usd) a(dist)-usd (dal 01/12/1988)

Benchmark : MSCI World Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,58%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

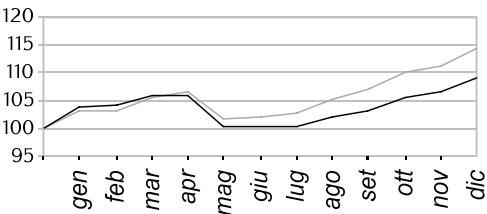
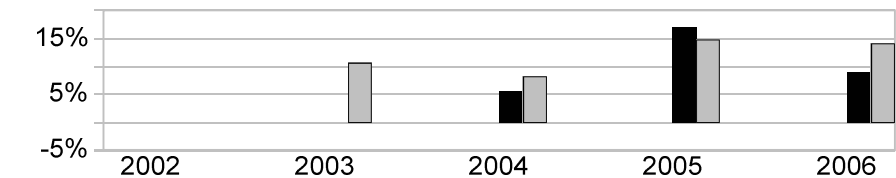
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-43,73%	46,45%	-18,62%

FF2003 - Jpm global equity a(dist)-eur (dal 01/12/1988)

Benchmark : MSCI World Net Hedged into EUR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,19%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%

Fondo EUR
Benchmark EUR

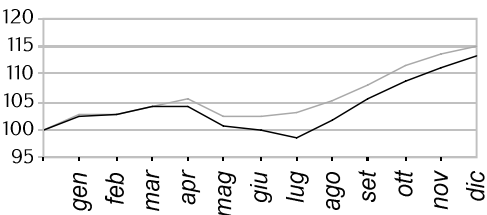
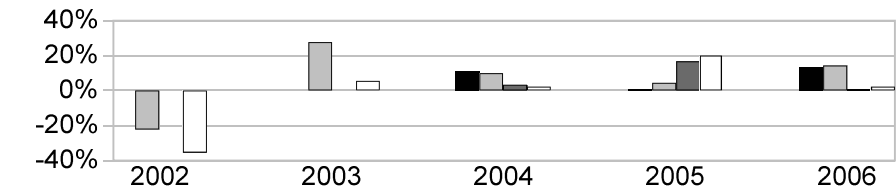
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
25,24%	-80,35%	-19,06%

FF2004 - Jpm america equity a(dist)-usd (dal 16/11/1988)

Benchmark : S&P 500 Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,88%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

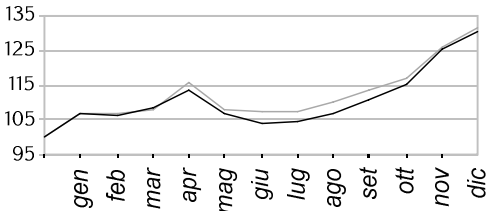
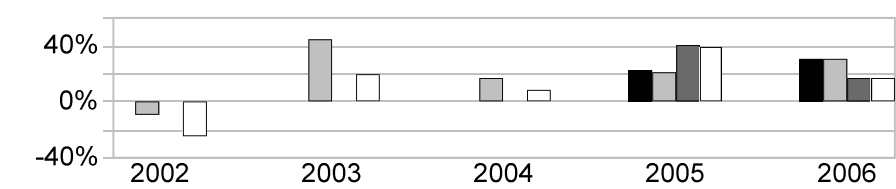
2004	2005	2006
6,42%	0,87%	21,19%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2005 - Jf asia equity a(dist)-usd (dal 02/10/1989)

Benchmark : MSCI AC Far East ex Japan net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da settembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,13%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

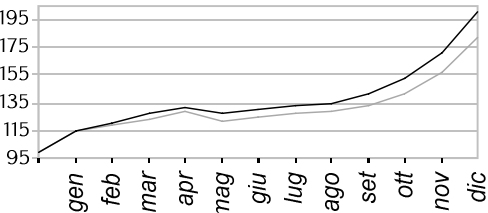
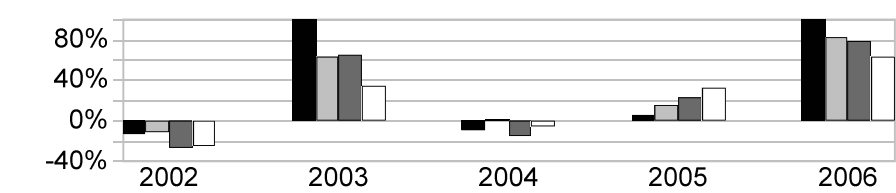
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
139,88%	168,26%	-139,88%

FF2006 - Jf china a(dist)-usd (dal 04/07/1994)

Benchmark : BNP Prime Peregrine China Price Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	22,68%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

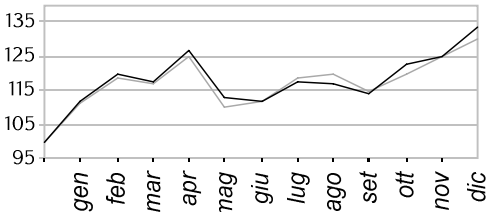
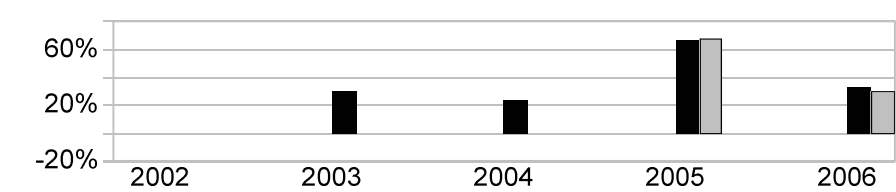
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
133,26%	261,09%	10,29%

FF2007 - Jpm eastern eur eq a(dist)-eur (dal 04/07/1994)

Benchmark : MSCI EM Eastern Europe Index(total return net)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	21,87%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,95%

Fondo EUR
Benchmark EUR

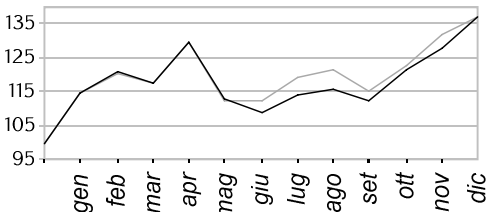
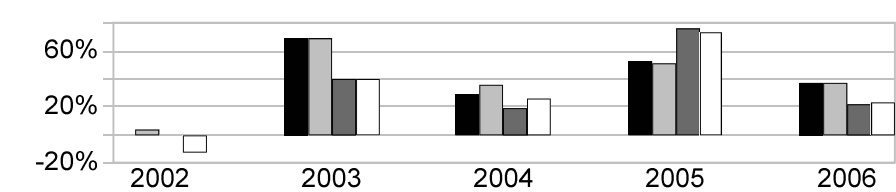
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
40,67%	28,86%	-18,98%

FF2008 - Jpm em eur middle est afr eq a(dist)-usd (dal 16/04/1997)

Benchmark : MSCI EM Europe Net (dal 01/02/2001)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	23,88%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,95%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

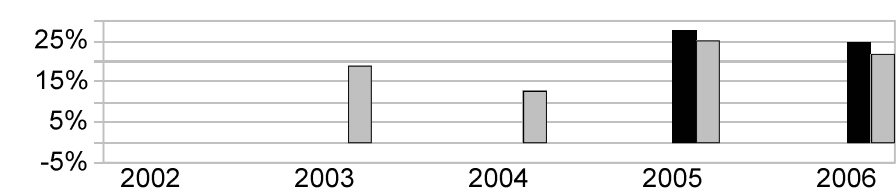
2004	2005	2006
72,82%	33,36%	4,48%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2009 - Jpm euroland eq a(dist)-eur (dal 01/12/1988)

Benchmark : MSCI EMU Net (dal 01/10/2002)

Dati storici di rendimento (valori %)*

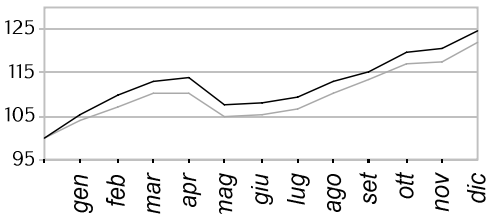


Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,77%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%



Fondo EUR

Benchmark EUR

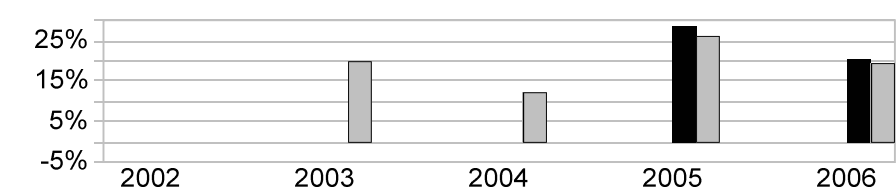
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	144,44%	-5,89%	100,00%

FF2010 - Jpm europe equity a(dist)-eur (dal 01/12/1988)

Benchmark : MSCI Europe Net (dal 01/10/2002)

Dati storici di rendimento (valori %)*

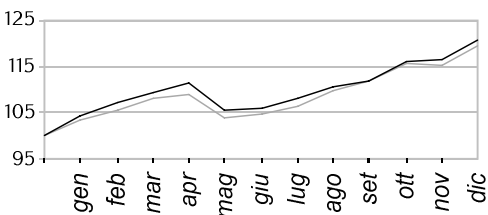


Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,60%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%



Fondo EUR

Benchmark EUR

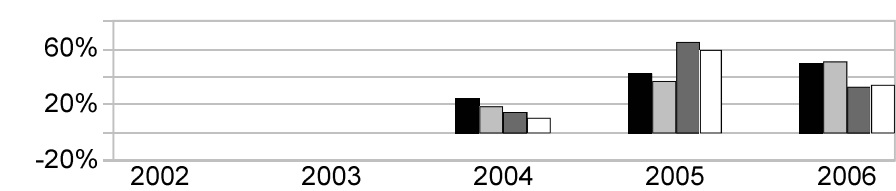
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	58,92%	36,45%	100,00%

FF2011 - Jf india a(dist)-usd (dal 31/08/1995)

Benchmark : MSCI India Net (dal 01/08/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*

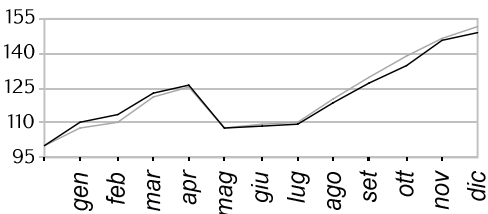


Cambiamento della politica di investimento da aprile 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	22,08%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,10%	2,10%	2,10%



Fondo USD

Benchmark USD

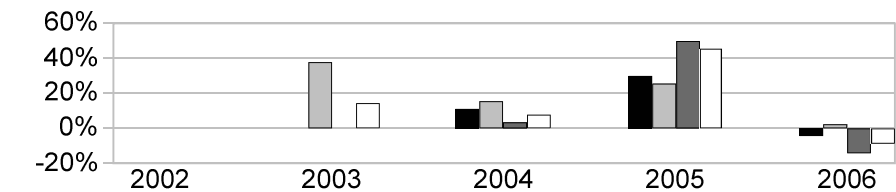
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	8,78%	-146,76%	33,40%

FF2012 - Jf japan equity a(dist)-usd (dal 16/11/1988)

Benchmark : TOPIX Net (dal 01/10/2002)

Dati storici di rendimento (valori %)*

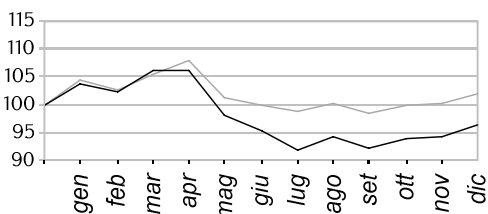


Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,25%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%



Fondo USD

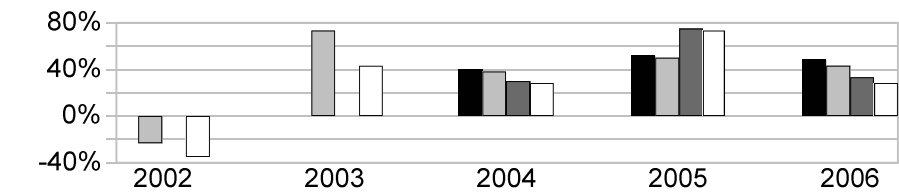
Benchmark USD

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	229,94%	288,24%	197,83%

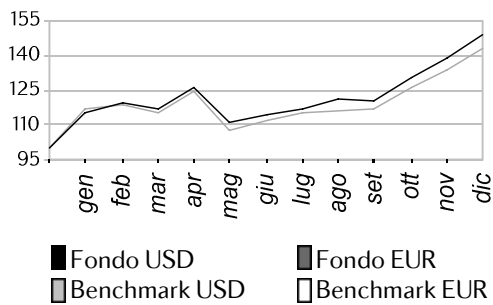
*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2013 - Jpm latin amer eq a(dist)-usd (dal 12/05/1992)
Benchmark : MSCI EMF Latin America Net (dal 01/02/2001)
Dati storici di rendimento (valori %)*



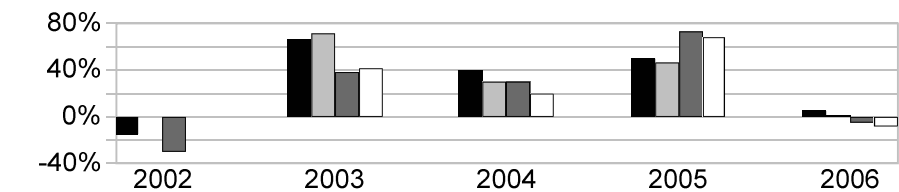
Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	21,96%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%



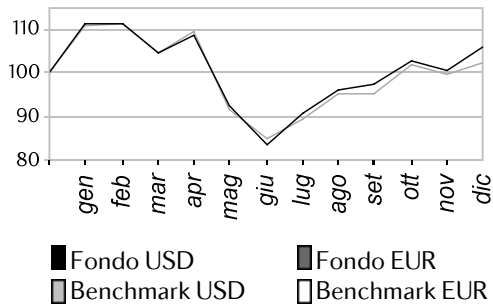
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
33,57%	-108,64%	42,88%

FF2014 - Jpm mid east eq a(dist)-usd (dal 18/05/1998)
Benchmark : Nomura Africa & Middle East Price Index (dal 01/01/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



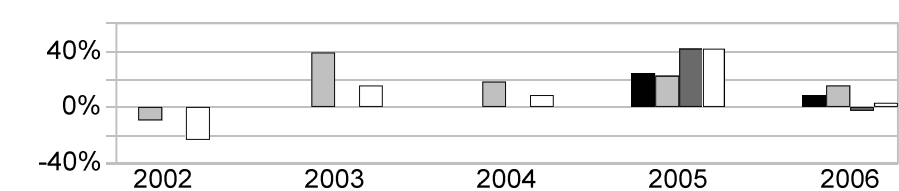
Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2000
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	19,54%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,95%



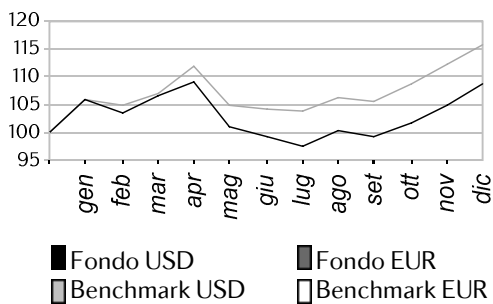
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
243,53%	-29,06%	51,87%

FF2015 - Jf pacific equity a(dist)-usd (dal 01/12/1988)
Benchmark : MSCI AC Pacific Net (dal 01/02/2001)
Dati storici di rendimento (valori %)*



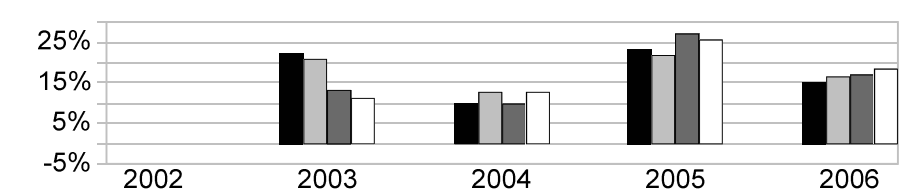
Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	13,27%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%



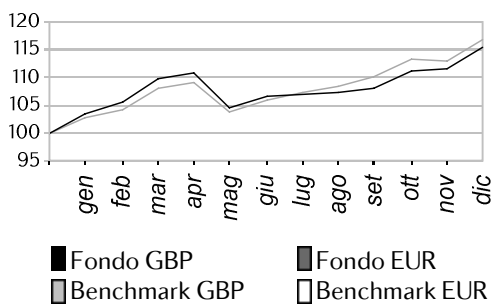
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
134,81%	91,66%	0,00%

FF2016 - Jpm uk equity a(dist)-gbp (dal 16/03/1992)
Benchmark : FTSE ALL-Share Net (dal 01/10/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2002
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	8,89%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%

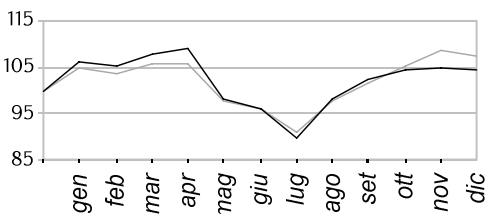
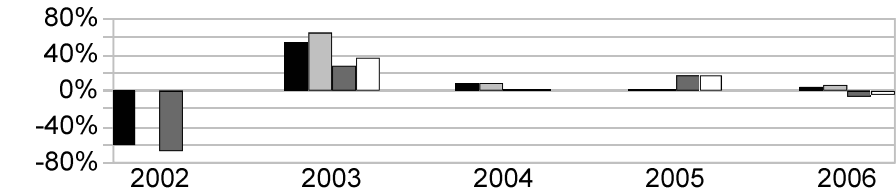


Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
136,70%	54,46%	-23,98%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2017 - Jpm us technology a(dist)-usd (dal 05/12/1997)
Benchmark : CSFB Technology Index (dal 01/04/2002)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,64%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

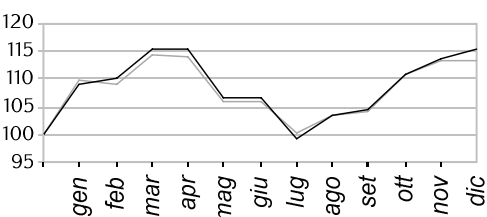
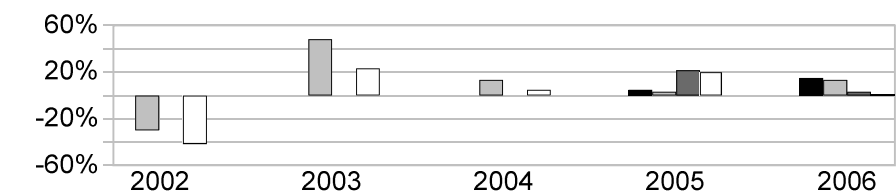
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-23,86%	126,20%	-8,10%

FF2018 - Jpm us sm cap growth a(dist)-usd (dal 11/09/1984)

Benchmark : Russell 2000 Growth Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,75%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

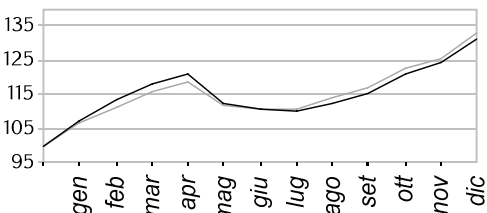
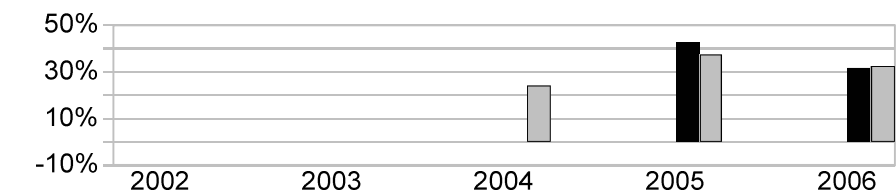
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
163,48%	96,26%	-51,77%

FF2019 - Jpm europ sm cap a(dist)-eur (dal 18/04/1994)

Benchmark : HSBC Smaller Pan-European Total Return (dal 01/10/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,95%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo EUR
Benchmark EUR

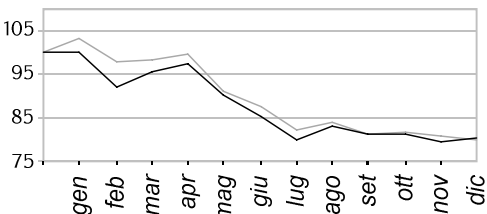
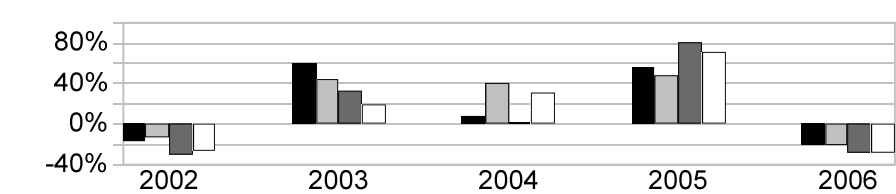
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
368,67%	97,36%	23,06%

FF2020 - Jf japan small cap a(dist)-usd (dal 04/07/1994)

Benchmark : Tokyo Stock Exchange Second Section Price Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	24,22%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

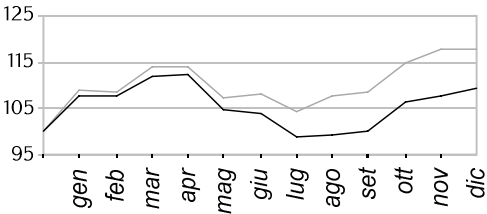
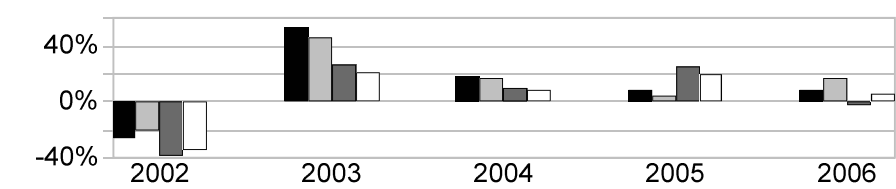
2004	2005	2006
57,01%	140,14%	-24,89%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2021 - Jpm america micro cap a(dist)-usd (dal 16/11/1988)

Benchmark : Russell 2000 Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,08%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

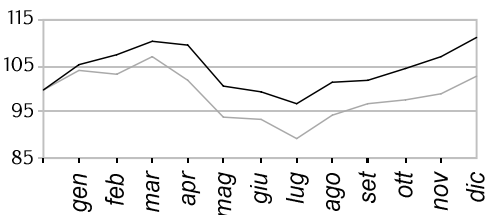
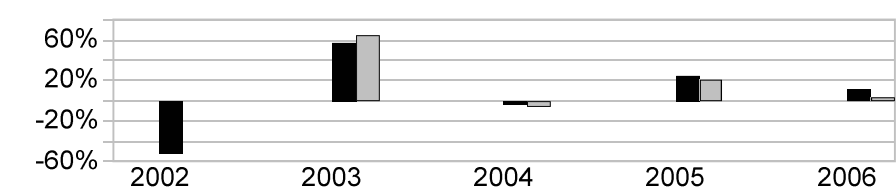
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-29,24%	-27,80%	8,54%

FF2023 - Jpm europe technology a(dist)-eur (dal 08/11/1999)

Benchmark : Morgan Stanley Eurotec Index (dal 01/01/2002)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,82%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

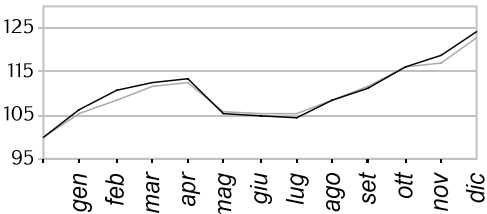
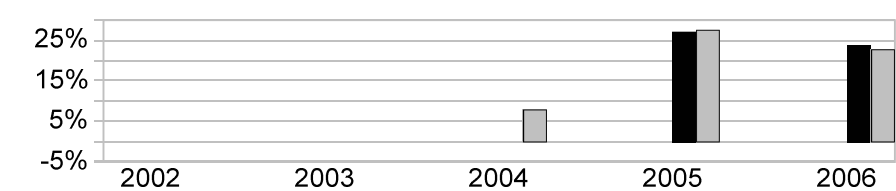
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	388,62%	209,64%	100,00%

FF2024 - Jpm germany equity a(dist)-eur (dal 02/06/2000)

Benchmark : DAX 110 Price Index (dal 24/03/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da giugno 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,54%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

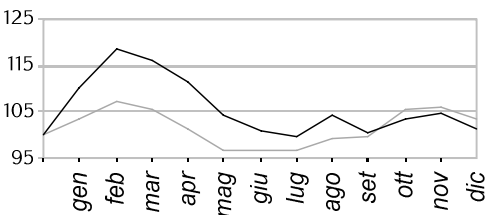
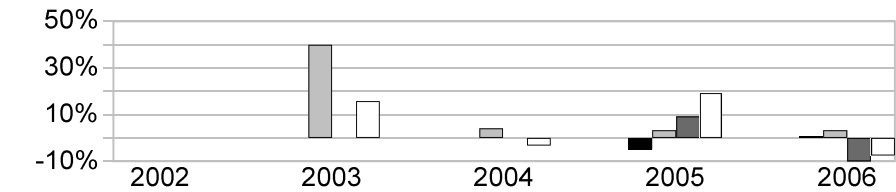
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	15,18%	-72,28%	48,47%

FF2025 - Jpm global life sciences a(dist)-usd (dal 14/04/2000)

Benchmark : 75pct NASDAQ Biotechnology/ 25pct AMEX Pharmaceutical

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

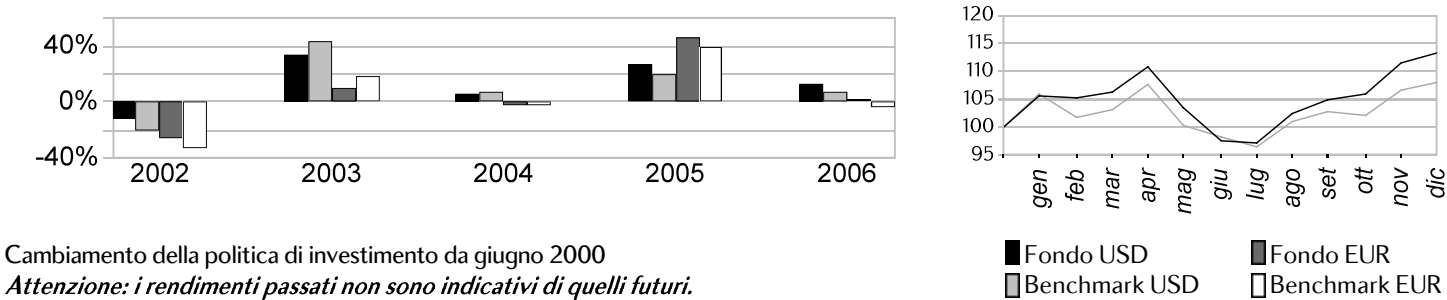
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,09%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	294,61%	287,08%	-16,98%

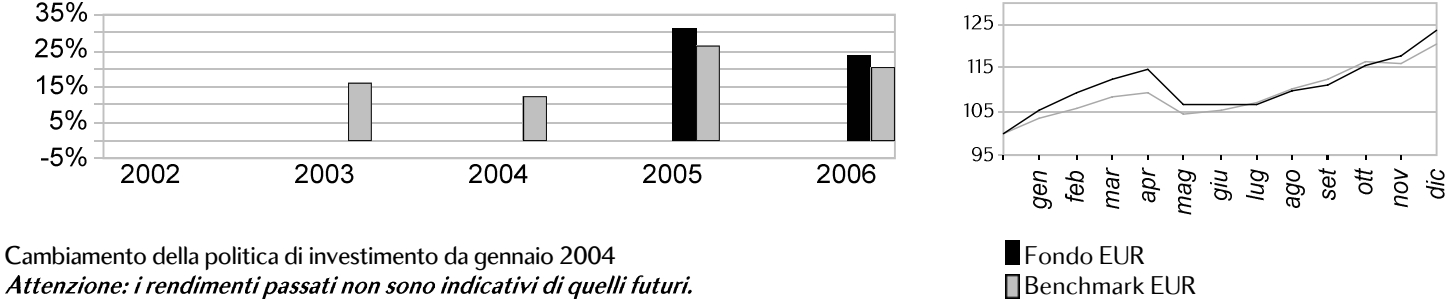
*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF2027 - Jf pacific tech a(dist)-usd (dal 02/06/2000)
Benchmark : MSCI AC Pacific Information Technology Net (dal 01/07/2001)
Dati storici di rendimento (valori %)*



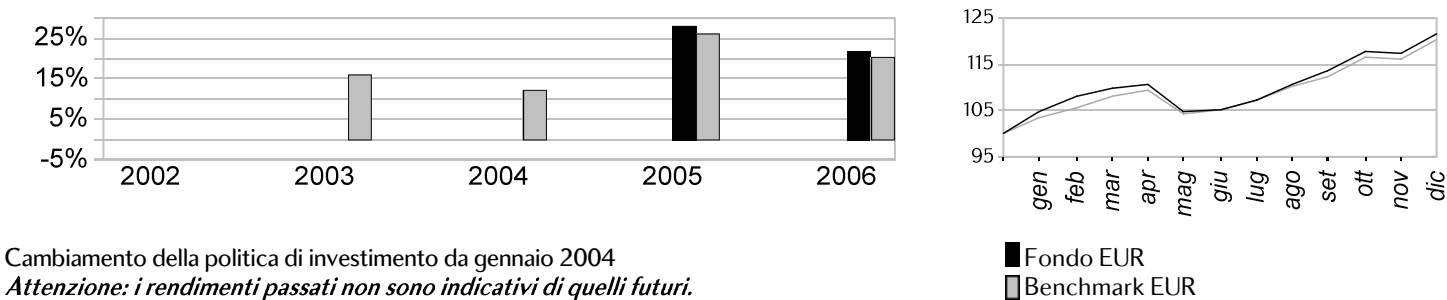
Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	15,35%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%	257,31%	237,33%	-96,81%

FF2028 - Jpm eur str growth a(dist)-eur (dal 14/02/2000)
Benchmark : FTSE World Europe Net (dal 01/10/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



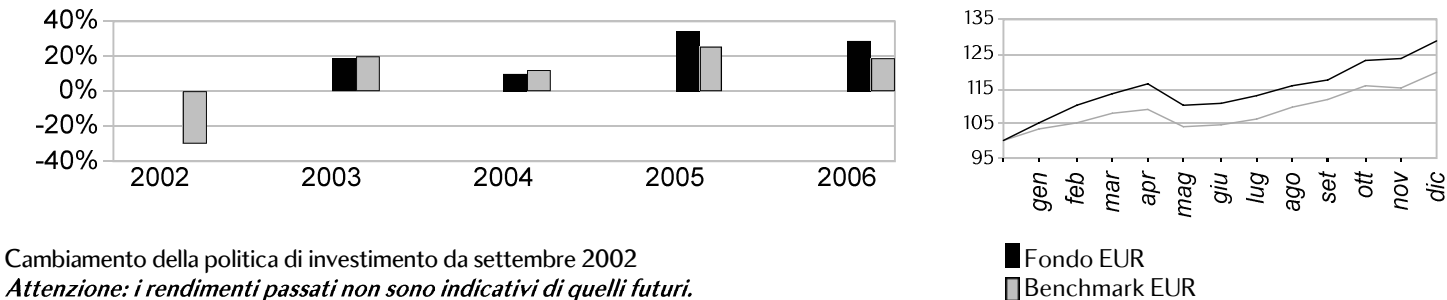
Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	11,01%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%	140,40%	116,46%	73,16%

FF2029 - Jpm eur str value a(dist)-eur (dal 14/02/2000)
Benchmark : FTSE World Europe Net (dal 01/10/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	9,18%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,90%	1,90%	23,03%	12,81%	90,00%

FF2030 - Jpm europe dynamic a(dist)-eur (dal 08/12/2000)
Benchmark : MSCI Europe Net
Dati storici di rendimento (valori %)*



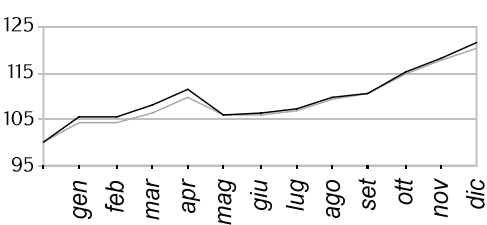
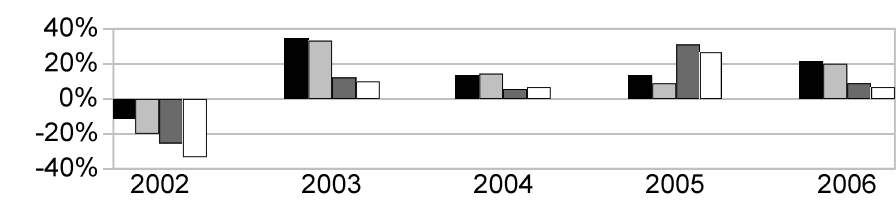
Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	10,29%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%	720,30%	274,37%	70,27%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi
030307
Dati Storici sui Fondi Esterni - 142/646

FF2031 - Jpm global dynamic a(dist)-usd (dal 08/12/2000)

Benchmark : MSCI World Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,47%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo EUR
Benchmark EUR

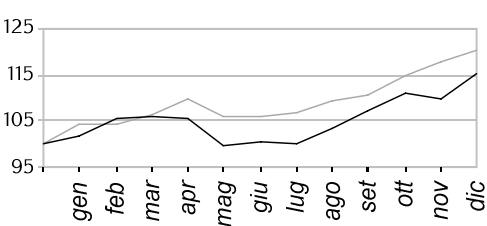
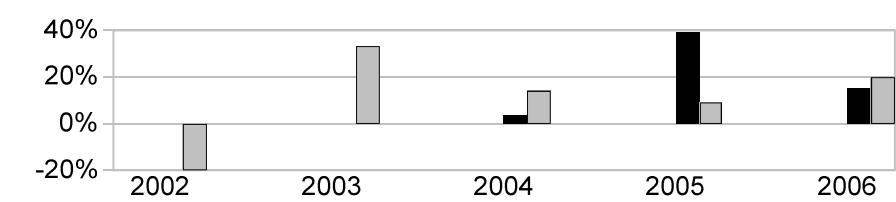
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	49,89%	33,97%	-55,00%

FF2032 - Jpm global focus a(dist)-eur (dal 23/05/2003)

Benchmark : MSCI World Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,62%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

Fondo EUR
Benchmark EUR

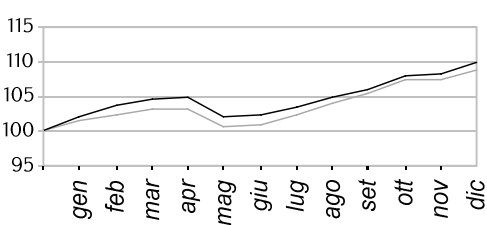
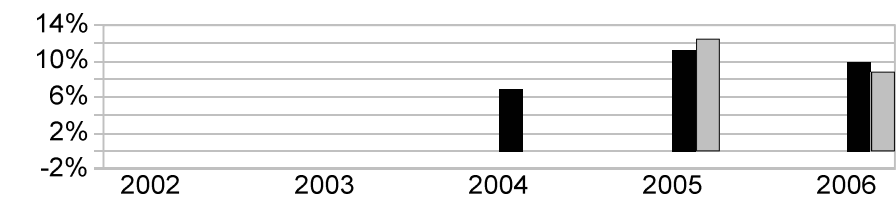
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	216,86%	333,54%	-78,11%

FF3001 - Jpm europe balanced (eur) a(dist)-eur (dal 31/08/1995)

Benchmark : 50 pct MSCI Europe EUR Hedged(Total Return Net)/

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,19%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,40%	1,90%	1,85%

Fondo EUR
Benchmark EUR

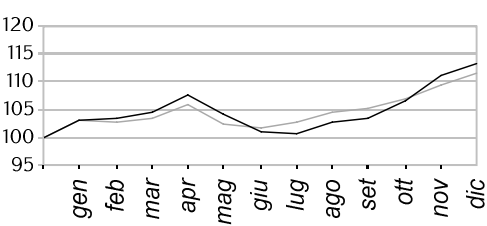
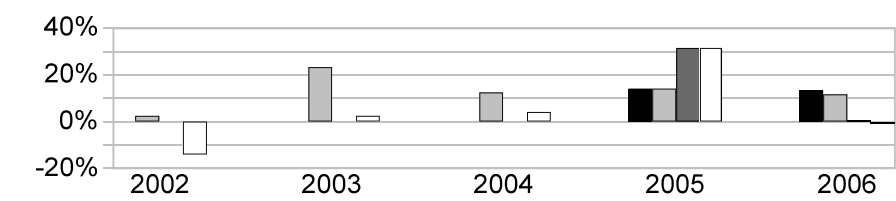
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	59,99%	109,53%	-1,32%

FF3002 - Jf pacific balanced a(dist)-usd (dal 18/05/2001)

Benchmark : 50pct MSCI AC Pacific Net 50pct JPM Asia Credit

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,01%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,90%

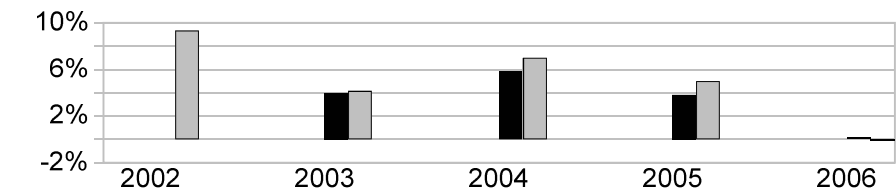
Fondo USD
Benchmark USD

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	71,21%	81,35%	-146,93%

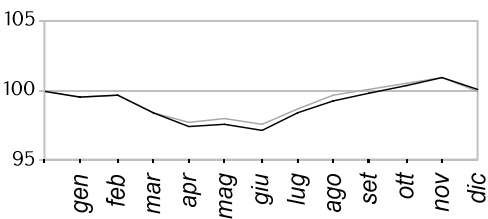
*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FF4001 - Jpm eur aggrt plus a(inc)-eur (dal 18/05/1995)
Benchmark : Lehman Brothers Pan-European Aggregate hedged into EUR
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2002
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

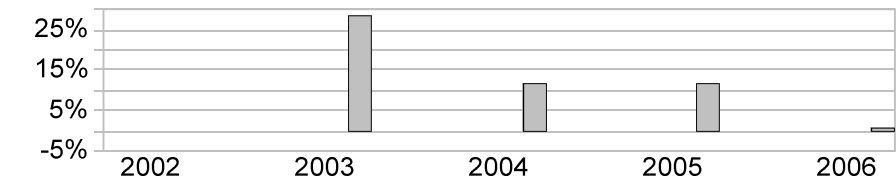
Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	2,48%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,10%	1,10%	1,10%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

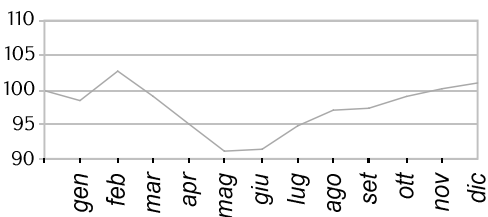
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
163,03%	145,97%	51,76%

FF4002 - Jpm em mkt debt a(dist)-eur (dal 14/03/1997)
Benchmark : 100%,J.P. MORGAN EMBI+
Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da luglio 2006
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

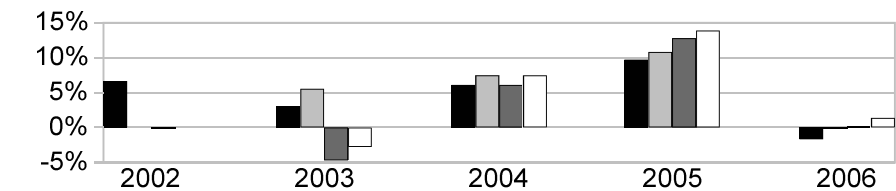
Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	11,24%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,40%	1,60%	1,55%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

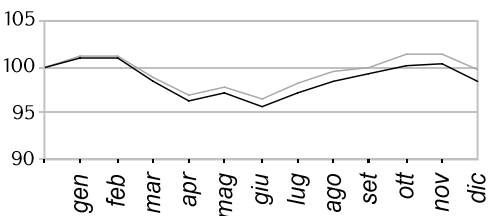
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
189,37%	110,81%	67,77%

FF4004 - Jpm sterling bond a(dist)-gbp (dal 01/04/1992)
Benchmark : Lehman Brothers UK Non-Gilt 10+ yr in GBP
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2000
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

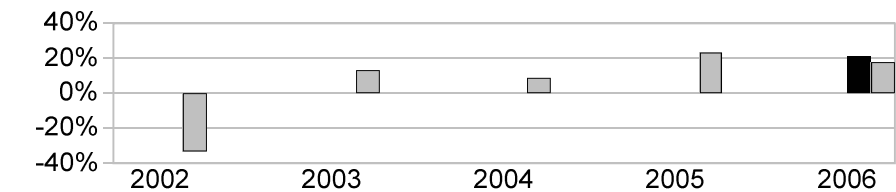
Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	4,54%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,10%	1,20%	1,15%



■ Fondo GBP
■ Fondo EUR
■ Benchmark GBP
■ Benchmark EUR

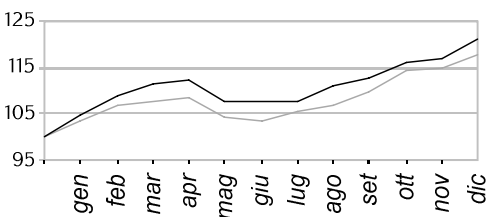
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
127,62%	161,75%	-109,74%

FI2001 - Echiquier major(eur) (dal 11/03/2005)
Benchmark : DJ Stoxx 600
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	10,70%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	10,70%	-	-	nd



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

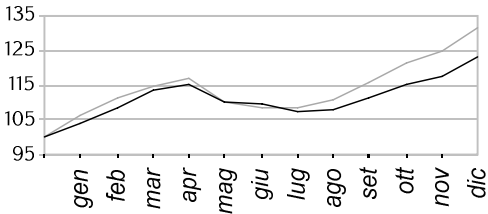
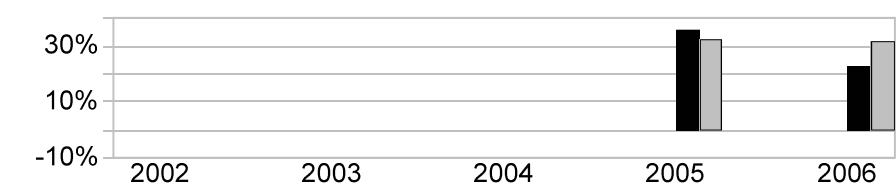
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
-	-	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FI2002 - Echiquier agenor(eur) (dal 27/02/2004)

Benchmark : FTSE Global Small Cap Europe

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,80%	-	nd	nd
Volatilità Dichiarata	9,80%	-	nd	nd

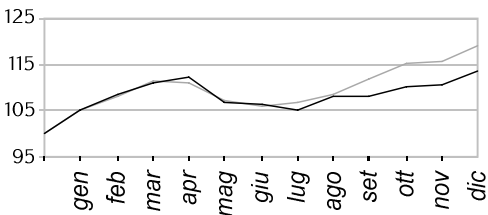
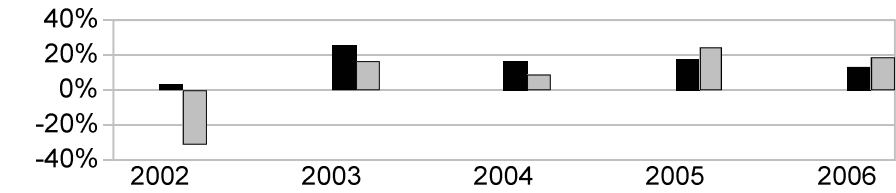
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	nd	nd

FI2003 - Echiquier agressor(eur) (dal 29/11/1991)

Benchmark : SBF 250

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,90%	nd	nd	nd
Volatilità Dichiarata	8,90%	nd	nd	nd

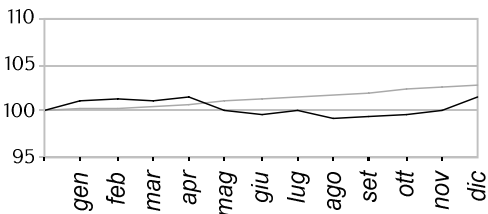
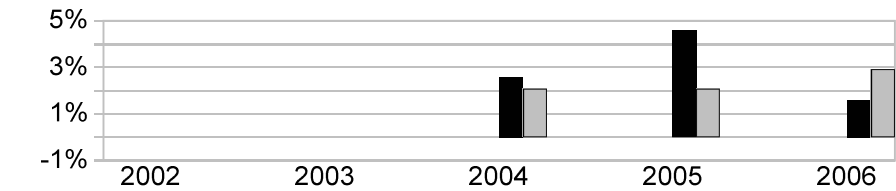
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
0,00%	66,00%	nd

FO1001 - Fortis L fund abs ret balanced(cl-eur) (dal 01/02/2003)

Benchmark : EONIA

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,35%	0,87%	0,80%	0,94%
Volatilità Dichiarata	4,00%	0,87%	0,80%	0,94%

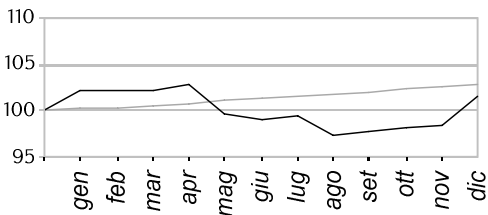
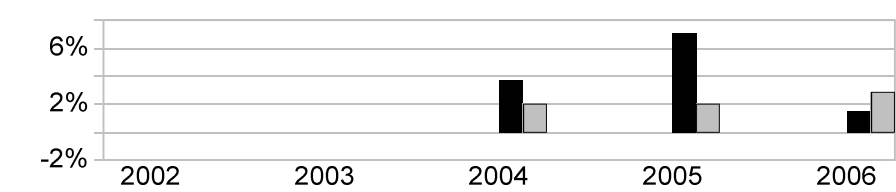
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	185,40%

FO1002 - Fortis L fund abs ret growth(cl-eur) (dal 01/02/2003)

Benchmark : EONIA

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

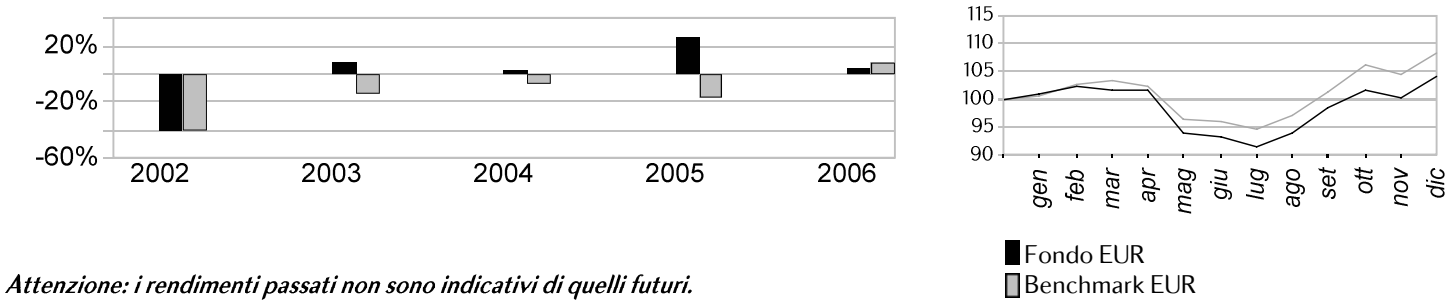
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,72%	0,95%	0,90%	1,70%
Volatilità Dichiarata	8,00%	0,95%	0,90%	1,70%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	210,70%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

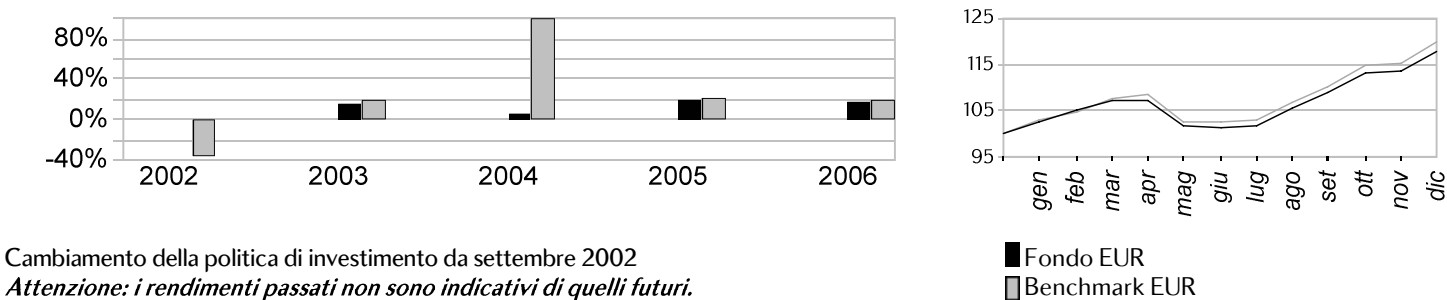
FO2001 - Fortis L fund eq cons dur world(cl-eur) (dal 01/06/1999)
Benchmark : MSCI World Consumer Discretionary (dal 01/11/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	11,53%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,88%	1,80%	1,82%	nd	nd	371,17%

FO2002 - Fortis L fund eq cons dur eur(cl-eur) (dal 25/03/2001)
Benchmark : MSCI Eurpe Consumer Discretionary 10/40 (dal 01/01/2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*

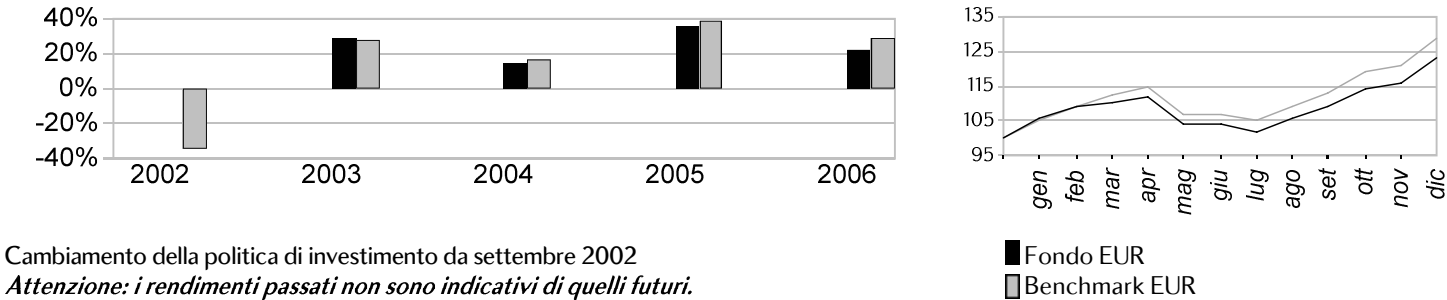


Cambiamento della politica di investimento da settembre 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	12,68%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,84%	1,80%	1,82%	59,50%	nd	63,64%

FO2003 - Fortis L fund eq industrials eur(cl-eur) (dal 25/01/2001)
Benchmark : MSCI Eurpe Industrials 10/40 (dal 01/01/2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*

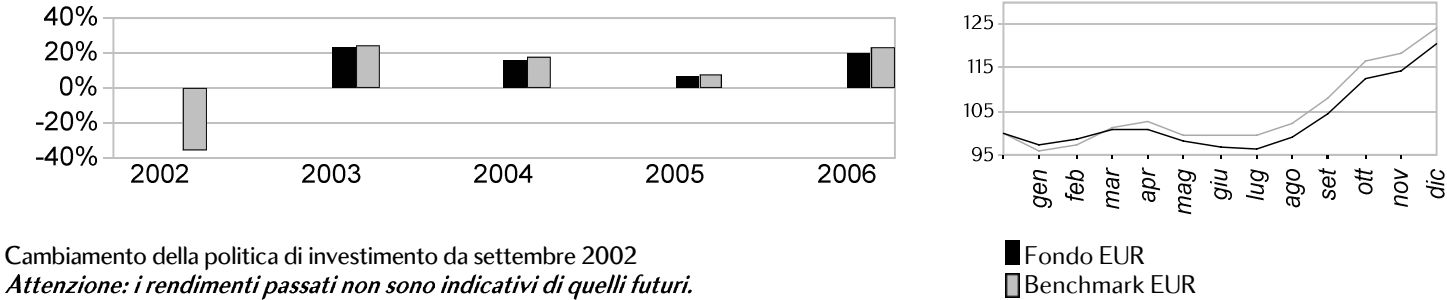


Cambiamento della politica di investimento da settembre 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	15,97%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,86%	1,80%	1,82%	107,10%	nd	328,17%

FO2004 - Fortis L fund eq telecom eur(cl-eur) (dal 31/03/2001)
Benchmark : MSCI Eurpe Telecommunication Services 10/40 (dal 01/01/2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*

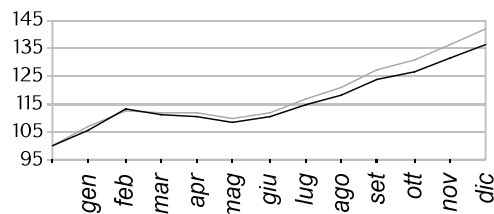
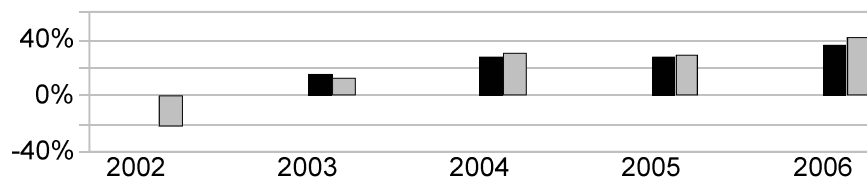


Cambiamento della politica di investimento da settembre 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	13,44%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,85%	1,80%	1,82%	72,50%	nd	169,99%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FO2005 - Fortis L fund eq utilities eur (cl-eur) (dal 01/01/2001)**Benchmark : MSCI Eurpe Utilities 10/40 (dal 01/01/2003)****Dati storici di rendimento (valori %)***

Cambiamento della politica di investimento da settembre 2002

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

Volatilità della gestione	14,54%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

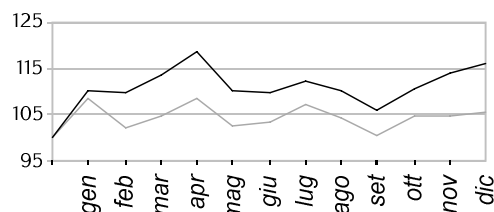
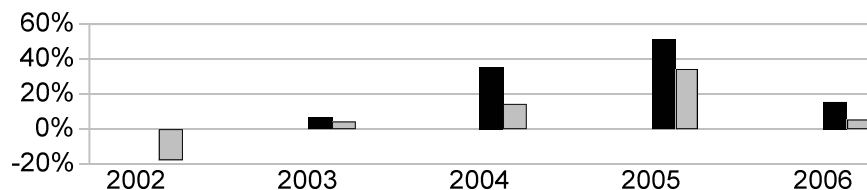
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,86%	1,80%	1,82%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	227,90%	nd	264,20%

FO2006 - Fortis L fund eq energy europe (cl-eur) (dal 25/02/2001)**Benchmark : MSCI Eurpe Energy (dal 01/01/2003)****Dati storici di rendimento (valori %)***

Cambiamento della politica di investimento da settembre 2002

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

Volatilità della gestione	20,82%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

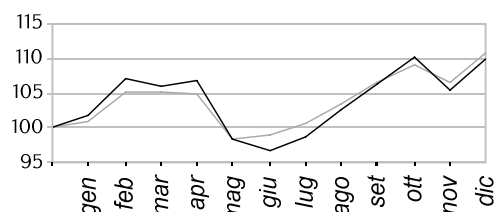
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,81%	1,80%	1,82%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	24,10%	nd	186,43%

FO2007 - Fortis L eq.finance world (cl-eur) (dal 12/05/1997)**Benchmark : MSCI World Financials****Dati storici di rendimento (valori %)****Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

Volatilità della gestione	12,64%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

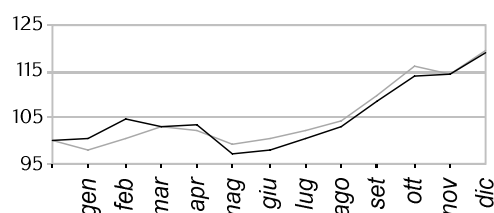
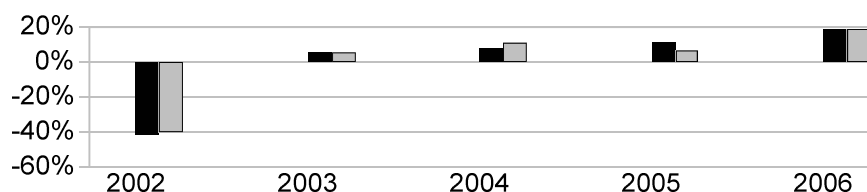
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,85%	1,80%	1,82%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	202,94%

FO2008 - Fortis L eq.telecom world (cl- eur) (dal 08/04/1997)**Benchmark : 100%,MSCI WORLD TELECOMMUNICATION SERVICES (dal 01/07/2003)****Dati storici di rendimento (valori %)****Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

Volatilità della gestione	11,46%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,84%	1,80%	1,82%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

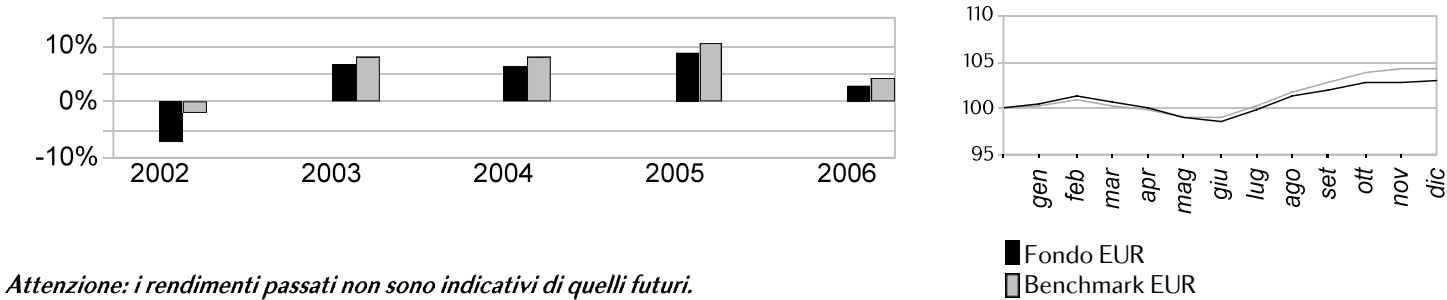
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	324,25%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FO2009 - Fortis L str. stab.sri europe(cl-eur) (dal 01/06/1998)
Benchmark : 75% Lehman Euro Aggregate Treasury 500MM (RI) + 25% DJ Stoxx Sustainab
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,33%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,58%	1,50%	1,54%

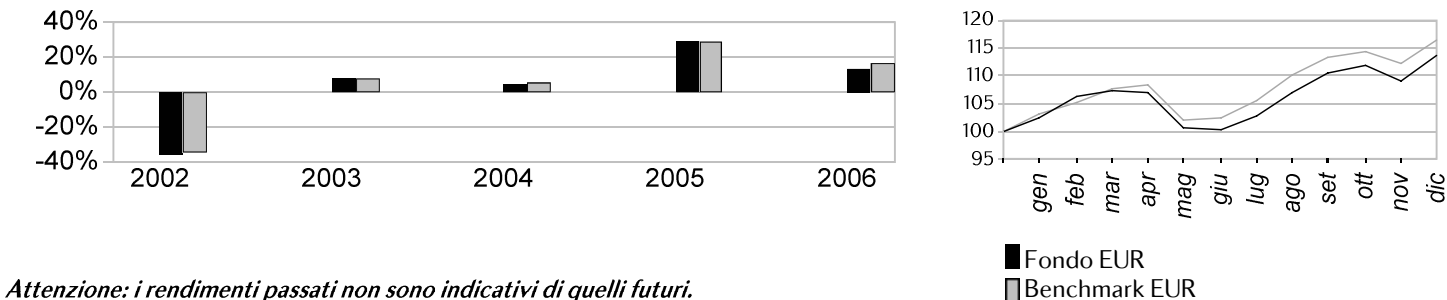
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	132,60%

FO2010 - Fortis L fund netherlands(cl-eur) (dal 28/02/1993)

Benchmark : 80% Aex (Ri) + 20% Aex (Pi) (Eur)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,08%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,64%	nd	1,82%

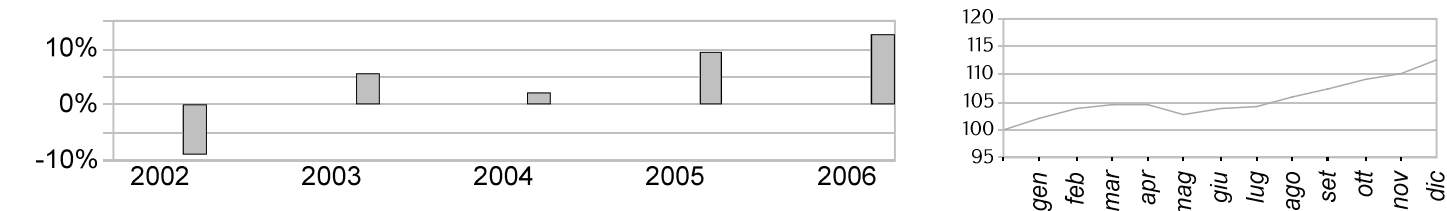
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	119,48%

FO4001 - Fortis L fund bond conv eur(cl-eur) (dal 10/05/2001)

Benchmark : Goldman Sachs/Bloomberg Eurpe Convertible

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,37%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,50%	1,50%	1,48%

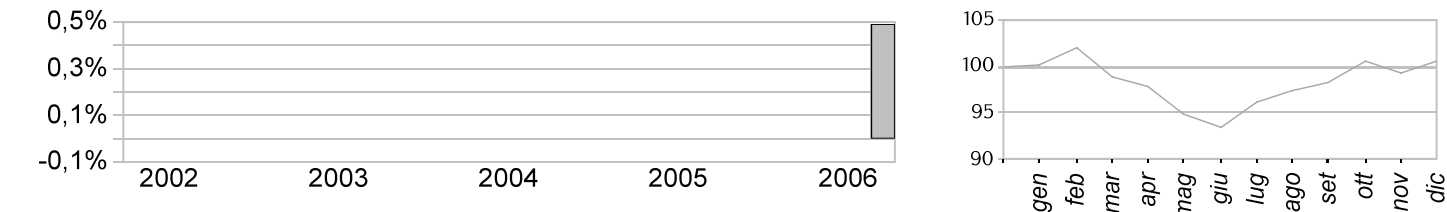
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
60,80%	nd	256,00%

FO4002 - Fortis L fund bd currencies h y(cl-eur) (dal 01/12/1990)

Benchmark : JPM ELMi Country indices 3% each + JPM Country Indices 6% each + 10% J

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,82%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,09%	1,00%	0,98%

Turnover di portafoglio

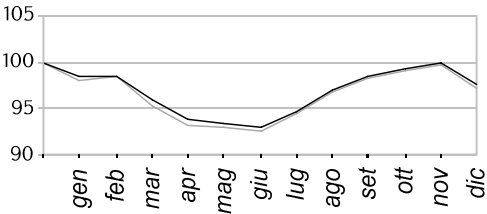
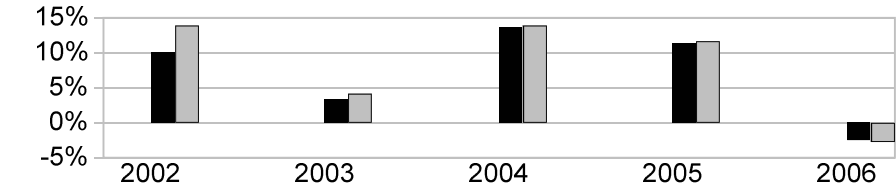
2004	2005	2006
nd	nd	177,14%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FO4003 - Fortis L fund bond long euro (cl-eur) (dal 01/05/1997)

Benchmark : Lehman Eur Aggregate Treasury 500MM 10Y+

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,78%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,90%	0,90%	0,88%
Volatilità Dichiarata	-	-	-

Fondo EUR
Benchmark EUR

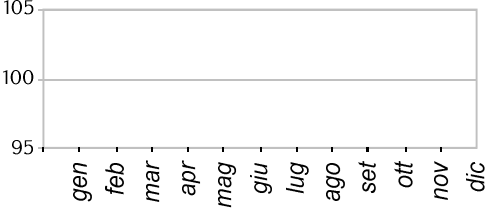
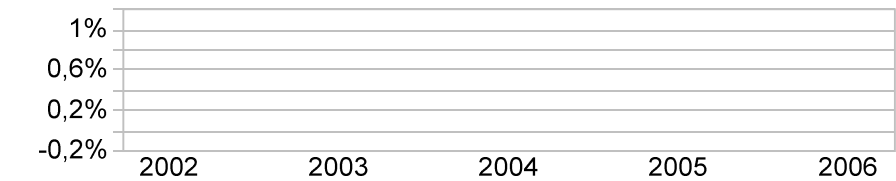
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	19,20%	nd	117,19%

FR4001 - Forsyth emerg market debt(a-eur) (dal 15/12/2006)

Benchmark : Nessun benchmark

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	-
Volatilità Dichiarata	-

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	-	-
Volatilità Dichiarata	-	-	-

Fondo EUR
Benchmark EUR

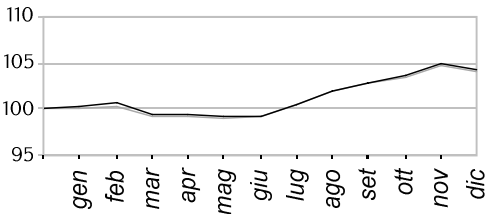
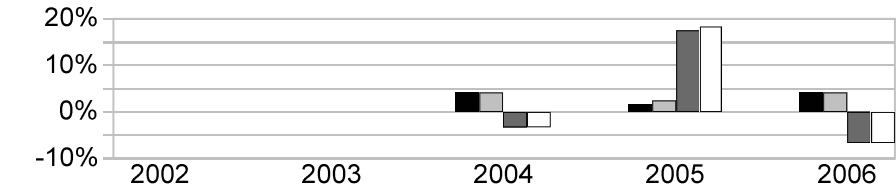
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	-	-

FT1001 - Franklin us total ret(a-usd) (dal 29/08/2003)

Benchmark : Lehman Aggregate index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,10%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,20%	1,20%	1,20%
Volatilità Dichiarata	-	-	-

Fondo USD
Fondo EUR
Benchmark USD
Benchmark EUR

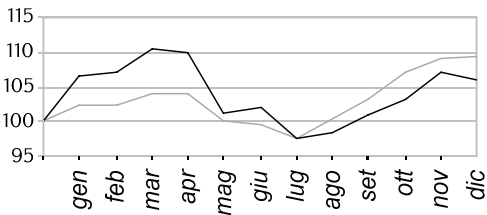
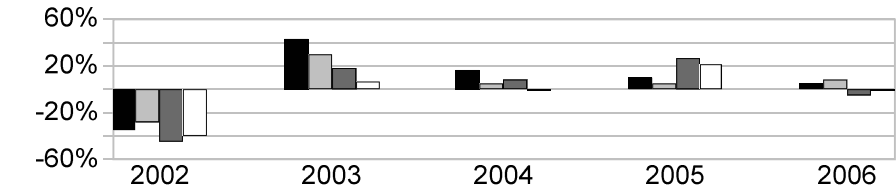
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	155,53%	221,91%

FT2001 - Franklin aggressive growth fd(a-usd) (dal 03/04/2000)

Benchmark : Russel 3000 Growth index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	12,72%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,89%	1,88%	1,88%
Volatilità Dichiarata	-	-	-

Fondo USD
Fondo EUR
Benchmark USD
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

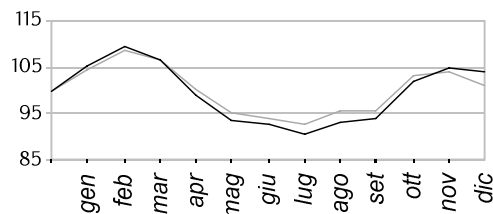
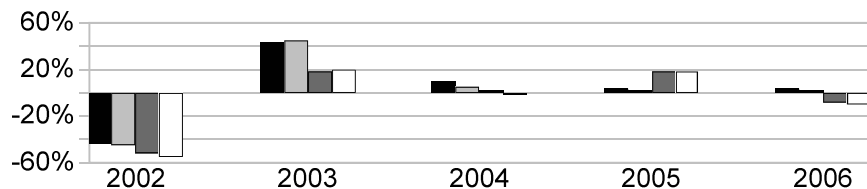
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	216,92%	198,92%	218,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FT2002 - Franklin biot discovery (a-usd) (dal 03/04/2000)

Benchmark : Nasdaq Biotech

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	15,49%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	2,13%	2,09%	2,09%

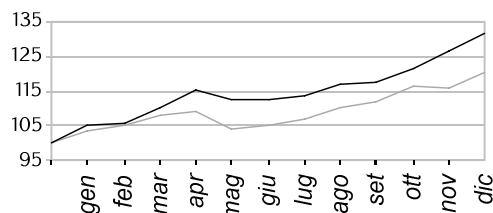
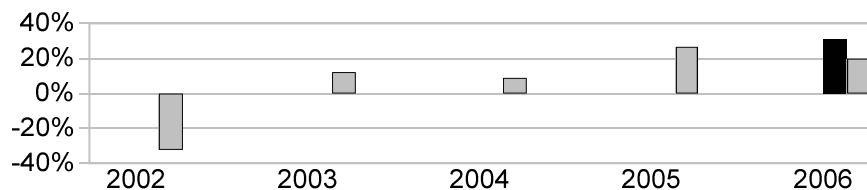
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	46,60%	34,49%	52,38%

FT2003 - Franklin mutual european fund(a-usd) (dal 03/04/2000)

Benchmark : Morgan stanley capital international europe

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	8,41%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,88%	1,85%	1,85%

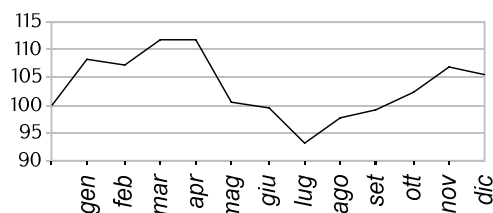
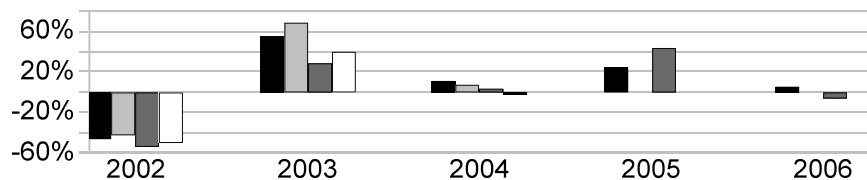
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	16,30%	26,68%	26,54%

FT2004 - Franklin technology fd(a-usd) (dal 03/04/2000)

Benchmark : Merrill Lynch Technology 100

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	16,55%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,89%	1,85%	1,85%

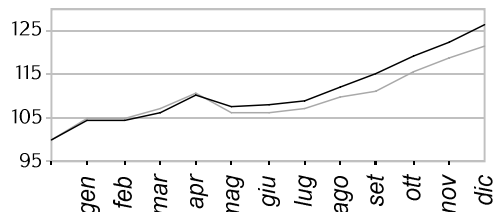
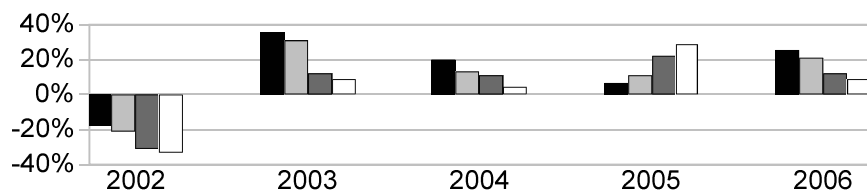
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	108,54%	93,49%	131,20%

FT2005 - Templeton global fd(a-usd) (dal 14/05/2001)

Benchmark : Morgan stanley capital international ac world index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

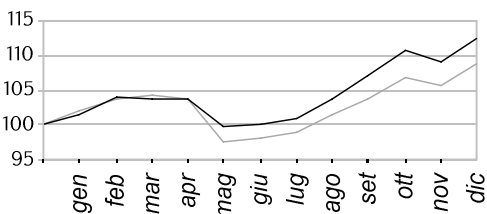
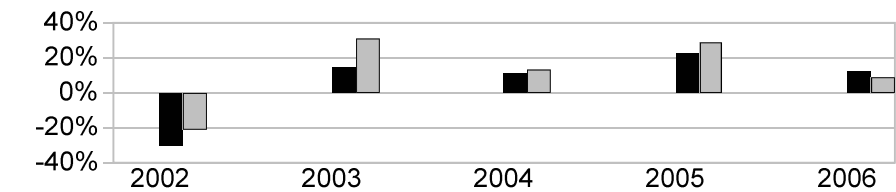
		TER		
Volatilità della gestione	8,27%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,92%	1,88%	1,88%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	5,72%	16,45%	40,78%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FT2006 - Templeton global euro fd(a-eur) (dal 14/05/2001)
Benchmark : Morgan Stanley capital international ac world index
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,50%
Volatilità Dichiarata	nd

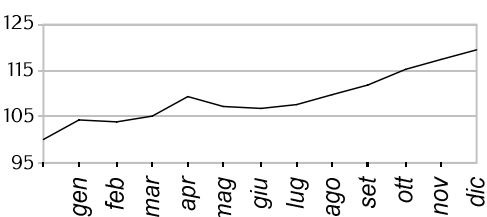
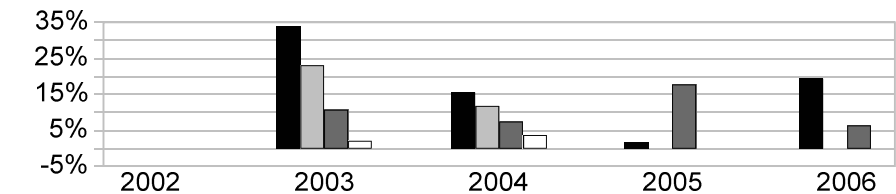
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,00%	1,94%	1,94%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	7,11%	16,45%	4,69%

FT2008 - Templeton global balanced(a inc.-usd) (dal 14/05/2001)
Benchmark : JP morgan gov't bond unhedged in us gbi broad (50%) + Morgan stanley ca
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,26%
Volatilità Dichiarata	nd

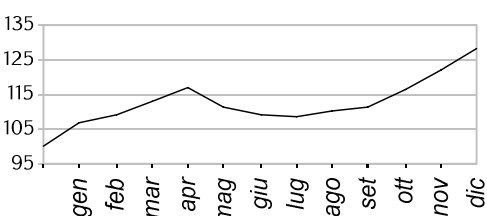
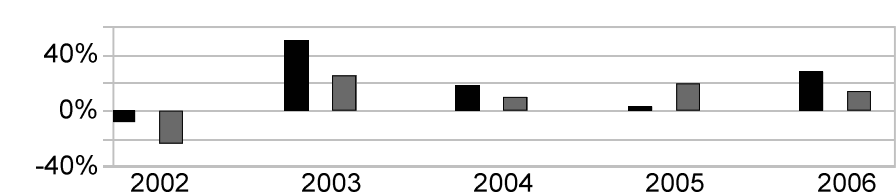
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,70%	1,69%	1,69%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	16,87%	22,80%	17,08%

FT2009 - Templeton glb smaller companies(a-usd) (dal 14/05/2001)
Benchmark : Citigroup global <2 billion
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,70%
Volatilità Dichiarata	nd

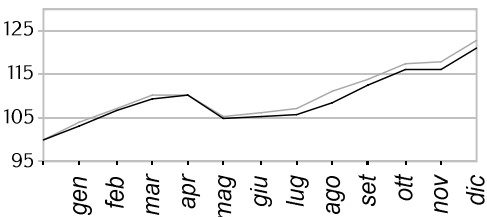
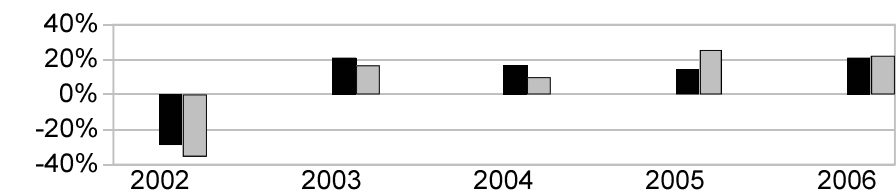
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,90%	1,89%	1,89%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	41,66%	32,90%	31,47%

FT2010 - Templeton euroland fd(a-eur) (dal 08/01/1999)
Benchmark : Morgan stanley Capital International EMU
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,63%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

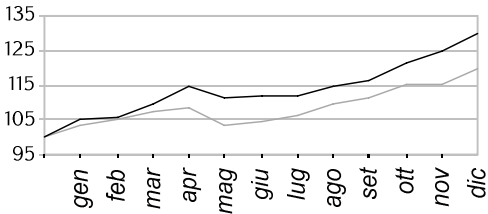
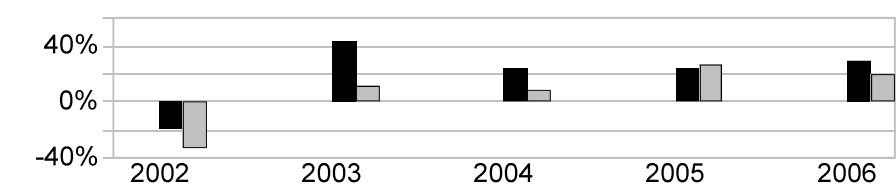
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,90%	1,86%	1,86%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	3,98%	19,27%	14,64%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FT2011 - Templeton european fd(a-usd) (dal 14/05/2001)
Benchmark : Morgan Stanley Capital international europe
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	9,71%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,88%	1,88%

Fondo EUR
Benchmark EUR

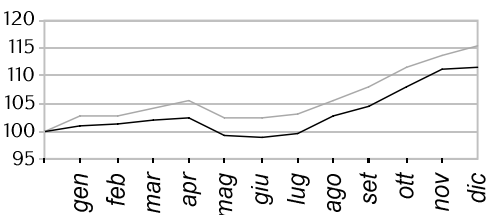
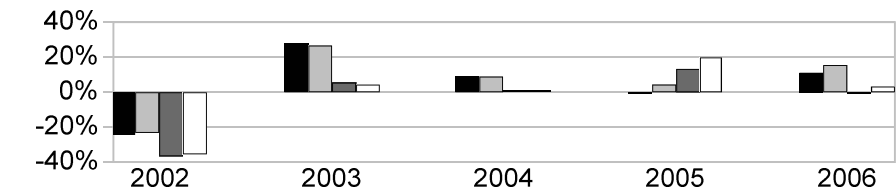
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	13,10%	32,98%	19,75%

FT2012 - Franklin u.s. Equity fd(a-usd) (dal 01/07/1999)

Benchmark : S&P 500

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	7,15%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,85%	1,83%	1,83%

Fondo USD
Benchmark USD

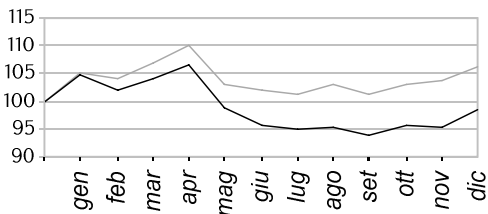
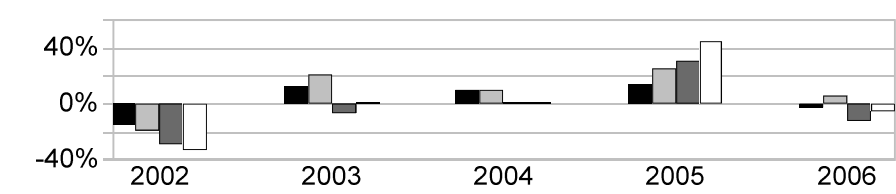
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	56,12%	58,77%	51,25%

FT2013 - Templeton japan fd(a-usd) (dal 23/06/1997)

Benchmark : MSCI Japan Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	12,85%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	2,02%	1,99%	1,99%

Fondo USD
Benchmark USD

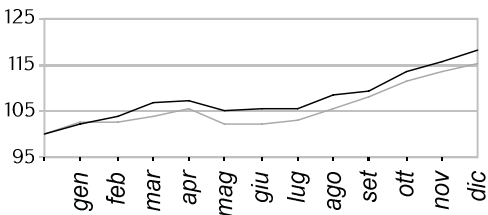
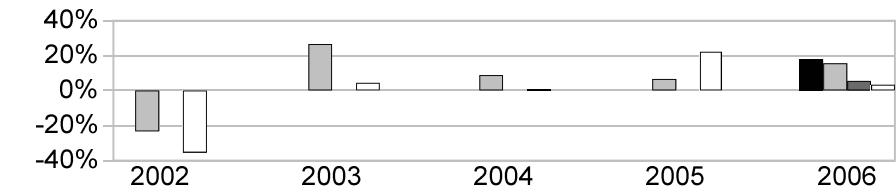
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	164,44%	175,83%	243,14%

FT2014 - Franklin mutual beacon fd(a-usd) (dal 07/07/1997)

Benchmark : S&P 500

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	6,16%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,88%	1,85%	1,85%

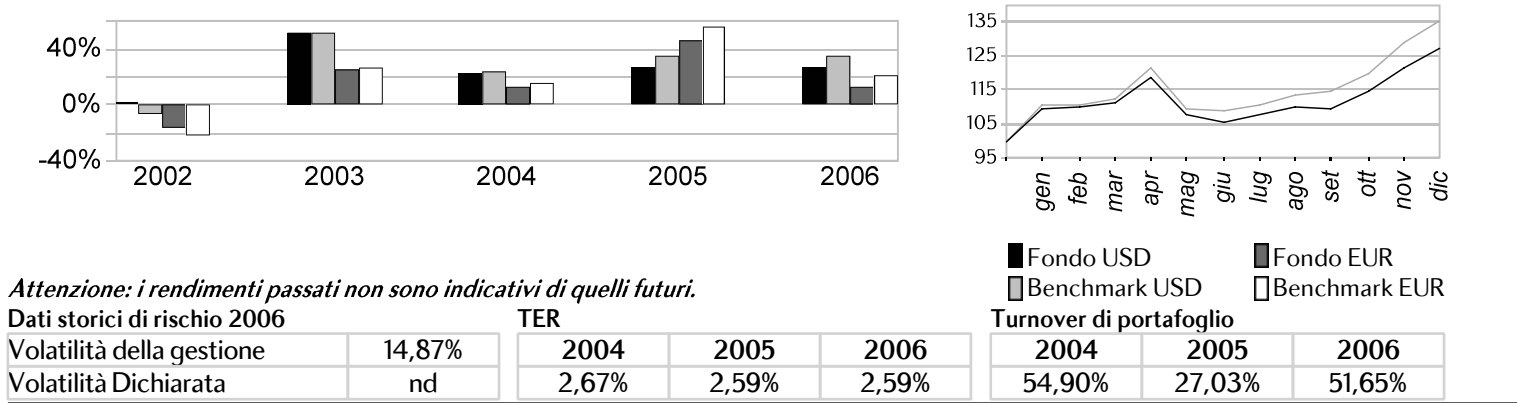
Fondo USD
Benchmark USD

Turnover di portafoglio

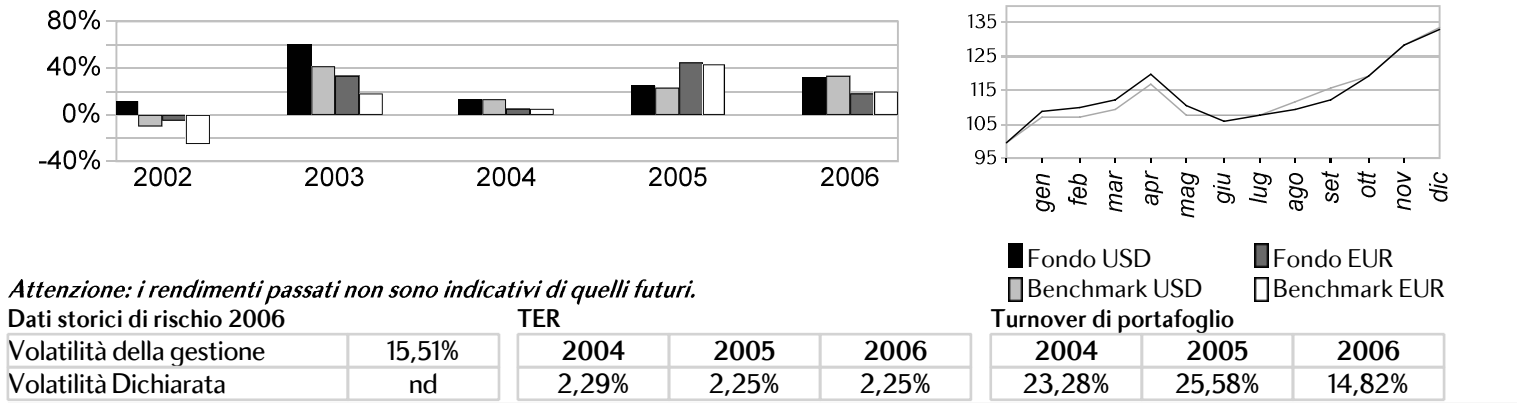
	2004	2005	2006
2004	24,44%	20,81%	25,77%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

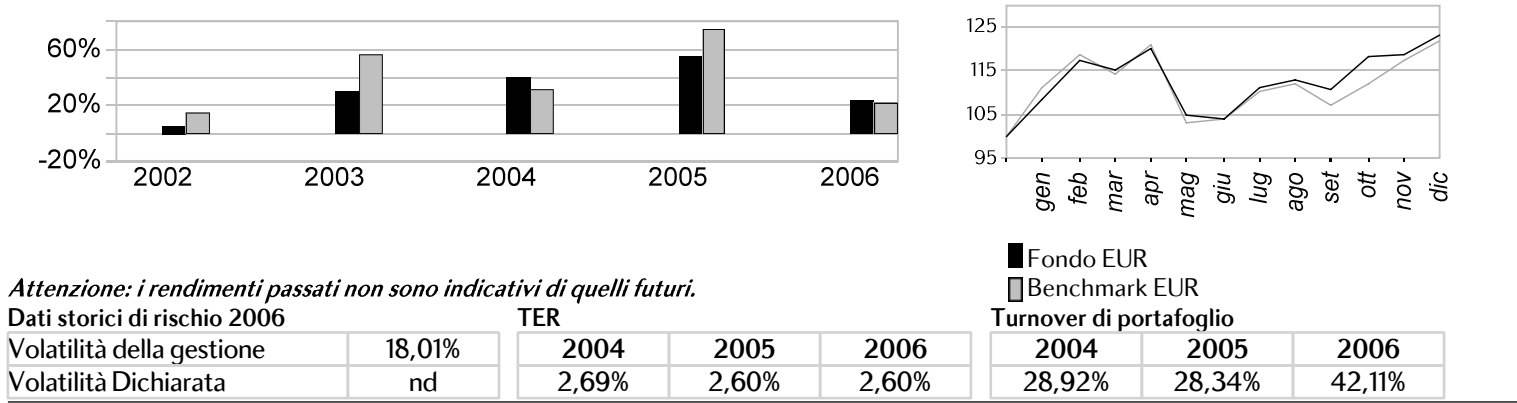
FT2015 - Templeton emerging markets fd(a-usd) (dal 14/05/2001)
Benchmark : S&P/IFC emerging market regional investable composite pr usd
Dati storici di rendimento (valori %)*



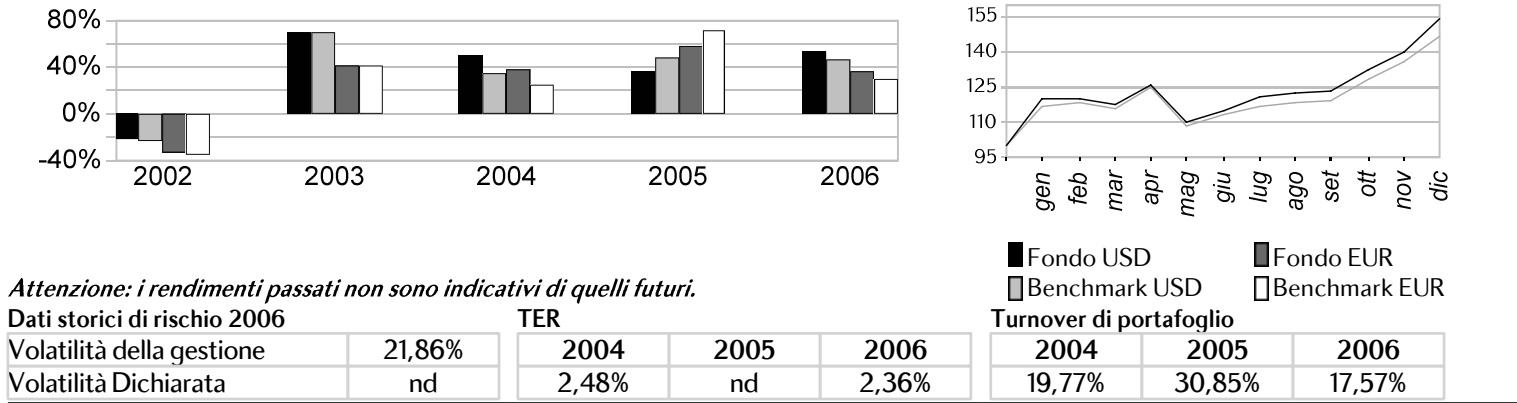
FT2017 - Templeton asian growth fd(a-usd) (dal 14/05/2001)
Benchmark : Morgan Stanley capital international ac Asia ex japan
Dati storici di rendimento (valori %)*



FT2019 - Templeton eastern europe fd(a-eur) (dal 10/11/1997)
Benchmark : Morgan Stanley Capital international EM Eastern europe
Dati storici di rendimento (valori %)*



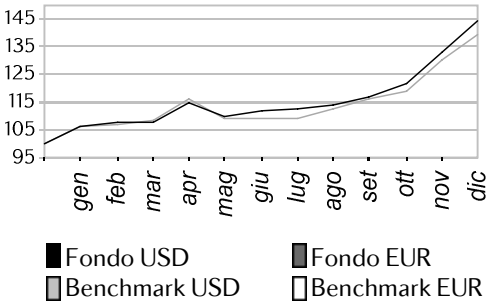
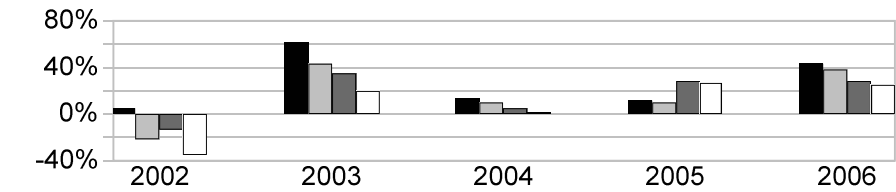
FT2020 - Templeton latin american fd(a-usd) (dal 14/05/2001)
Benchmark : S&P/ifc emerging mk investable latin america pr usd
Dati storici di rendimento (valori %)*



FT2021 - Templeton china fd(a-usd) (dal 01/09/1994)

Benchmark : MSCI golden dragon

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,61%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,57%	2,56%	2,56%

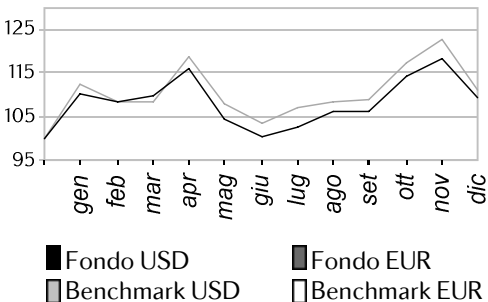
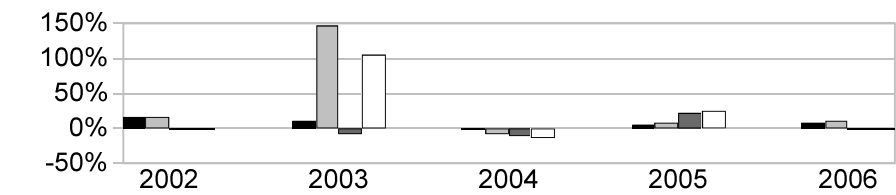
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	10,35%	6,31%	17,88%

FT2022 - Templeton thailand fd(a-usd) (dal 20/06/1997)

Benchmark : S&P/IFCI Thailand

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,81%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,66%	2,60%	2,60%

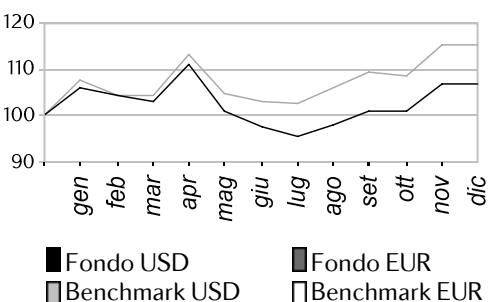
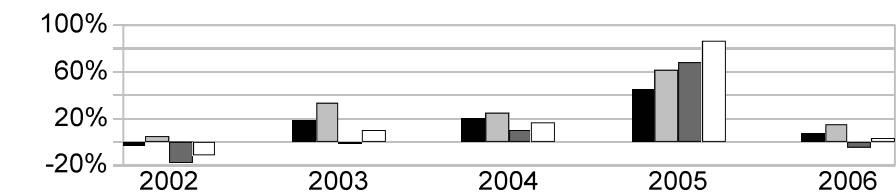
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	22,06%	4,74%	31,96%

FT2023 - Templeton korea fd(a-usd) (dal 08/05/1995)

Benchmark : S&P/ifci Korean index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	19,34%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,59%	2,59%

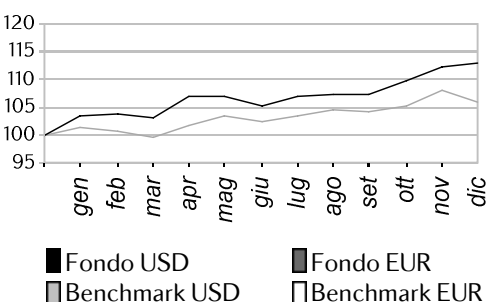
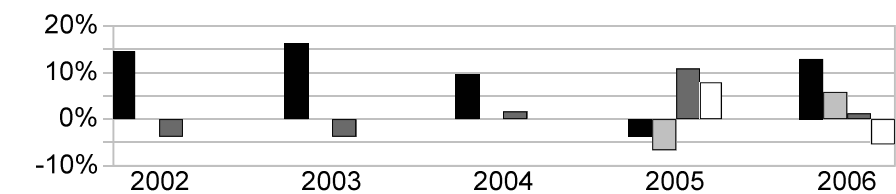
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	67,31%	48,31%	42,51%

FT4001 - Templeton global bond fd(a inc.-usd) (dal 28/02/1991)

Benchmark : Lehman intermediate govt us index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,47%	1,47%

Turnover di portafoglio

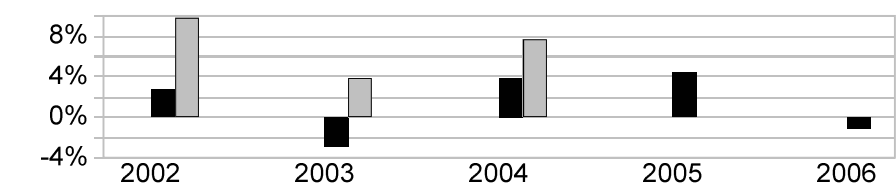
	2004	2005	2006
	12,32%	22,30%	20,83%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FT4004 - Templeton euroland bond fd(a inc.-eur) (dal 08/01/1999)

Benchmark : Jp Morgan Global Govt Bond Emu

Dati storici di rendimento (valori %)*



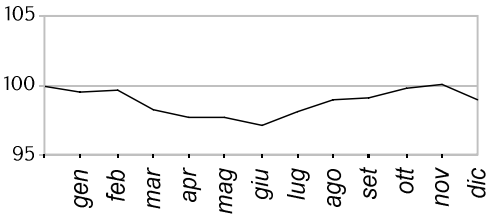
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	nd
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,40%	1,40%
Volatilità Dichiarata	nd	1,40%	1,40%



Fondo EUR
Benchmark EUR

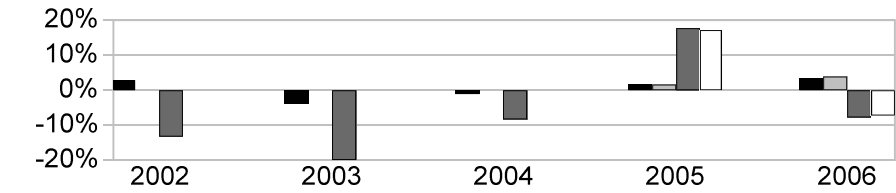
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	27,18%	4,37%	14,64%

FT4007 - Franklin u.s.government fd(a inc.-usd) (dal 28/02/1991)

Benchmark : Lehman intermediate govt us index

Dati storici di rendimento (valori %)*



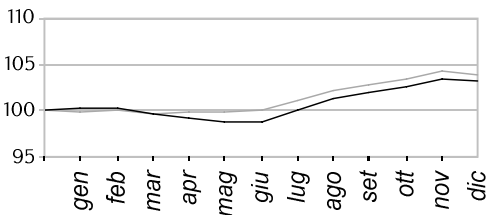
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,28%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,30%	1,30%
Volatilità Dichiarata	nd	1,30%	1,30%



Fondo USD
Benchmark USD

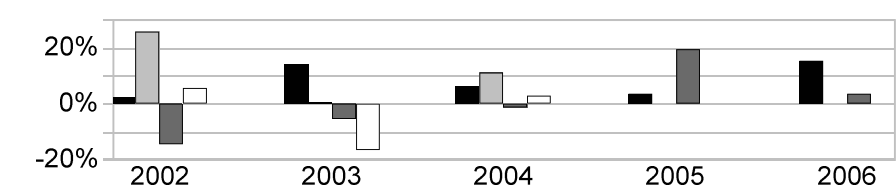
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	48,09%	8,26%	4,32%

FT4008 - Templeton em mkts bond(a inc.-usd) (dal 05/07/1991)

Benchmark : Jp Morgan Embi global index

Dati storici di rendimento (valori %)*



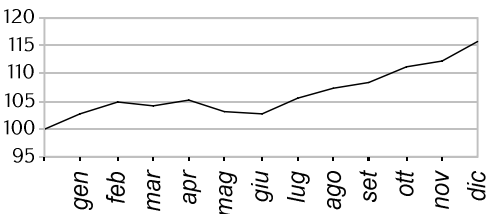
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,94%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,92%	1,92%
Volatilità Dichiarata	nd	1,92%	1,92%



Fondo USD
Benchmark USD

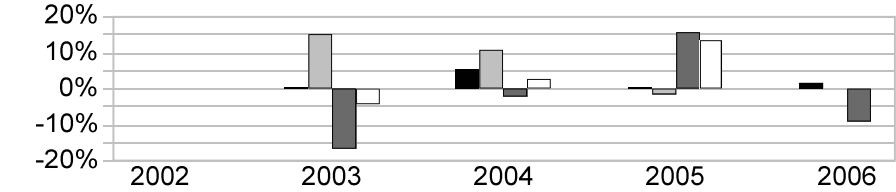
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	45,77%	10,84%	26,78%

FT4011 - Templeton global bond fd(a-eur) (dal 09/09/2002)

Benchmark : Jpm global govt bond index (hedged into euro)

Dati storici di rendimento (valori %)*



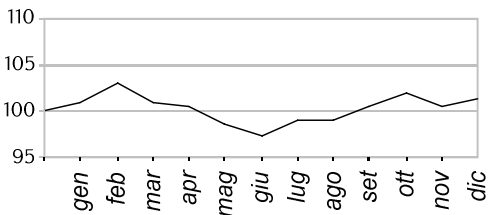
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,60%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,35%	1,35%	1,35%
Volatilità Dichiarata	1,35%	1,35%	1,35%



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

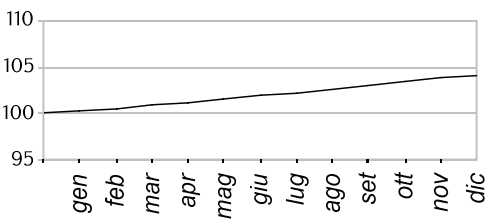
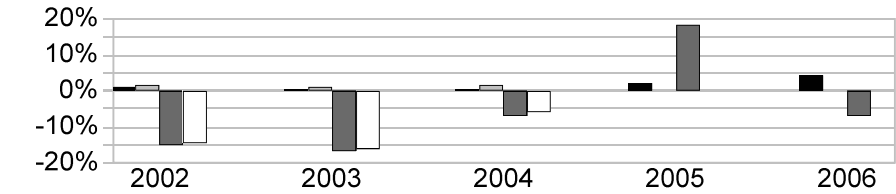
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	12,32%	35,01%	20,83%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FT5001 - Templeton usd liquid res (a-usd) (dal 14/05/2001)

Benchmark : Libor usd 1 month index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,47%
Volatilità Dichiarata	nd

TER		
2004	2005	2006
0,86%	0,86%	0,86%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

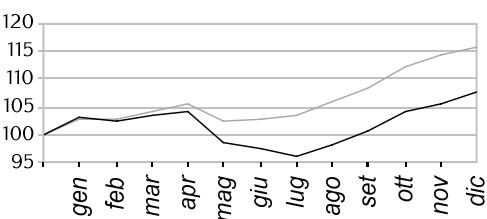
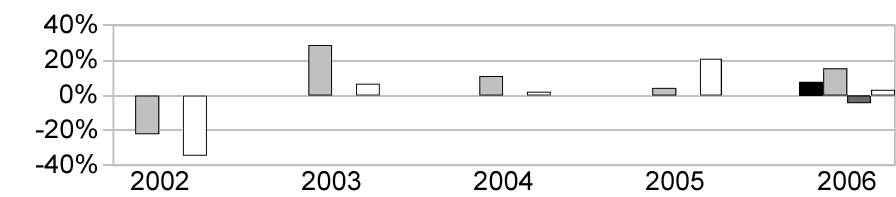
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
0,00%	0,00%	nd

FY2001 - Fidelity america fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : S&P 500

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da settembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,45%
Volatilità Dichiarata	nd

TER		
2004	2005	2006
1,91%	1,90%	1,90%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

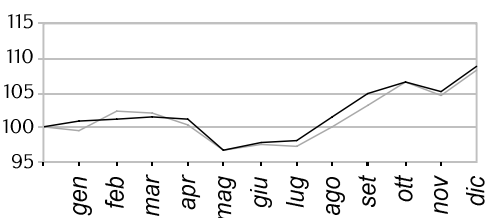
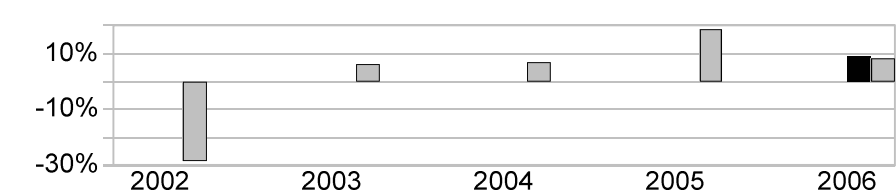
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
85,70%	81,08%	92,86%

FY2002 - Fidelity cons industries(a inc.-eur) (dal 01/09/2000)

Benchmark : FTSE Global Consumer

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,52%
Volatilità Dichiarata	nd

TER		
2004	2005	2006
1,97%	2,10%	1,95%

Fondo EUR
Benchmark EUR

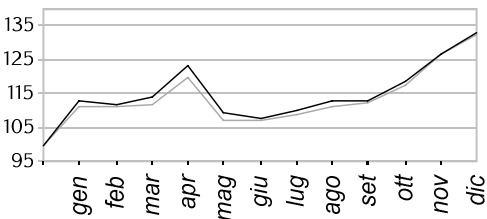
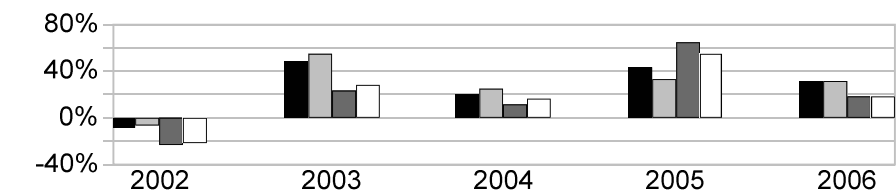
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
65,70%	91,68%	110,86%

FY2003 - Fidelity emerging markets(a inc.-usd) (dal 18/10/1993)

Benchmark : MSCI Emerging Markets FTR cut 12/00 to MSCI EM Free Net of Lux Tax Ind

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	19,23%
Volatilità Dichiarata	nd

TER		
2004	2005	2006
2,01%	2,10%	2,01%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

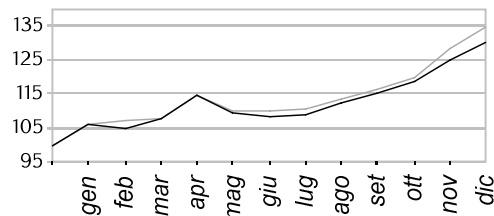
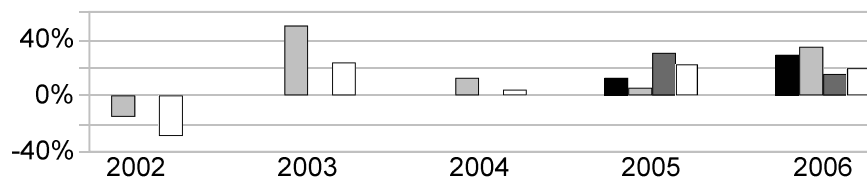
2004	2005	2006
112,30%	74,13%	48,10%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2004 - Fidelity greater china fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : Hang Seng Index/MSCI Gold Dragon Plus Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
94,20%	45,20%	38,23%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

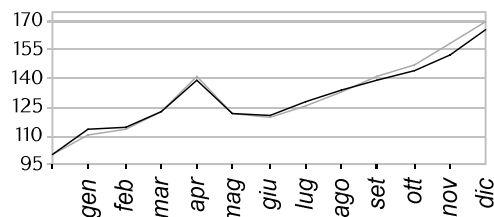
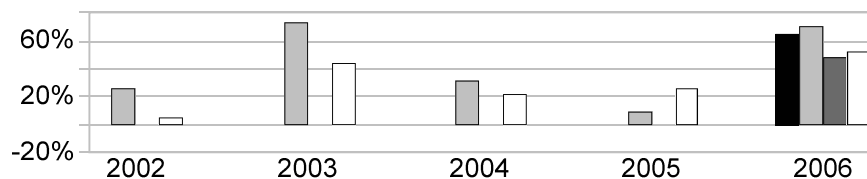
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,83%				
Volatilità Dichiarata	nd		nd	2,00%	1,99%

FY2005 - Fidelity indonesia fd(a inc.-usd) (dal 05/12/1994)

Benchmark : Jakarta Composite Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
87,30%	105,81%	71,07%

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

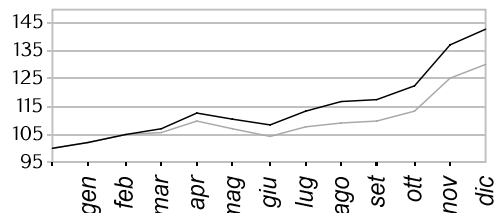
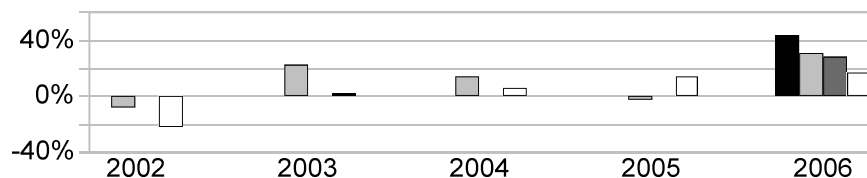
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	25,01%				
Volatilità Dichiarata	nd		2,06%	2,10%	2,04%

FY2006 - Fidelity malaysia fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : Kuala Lumpur SE Composite Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
99,70%	64,37%	61,77%

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

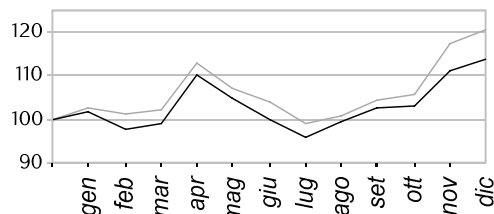
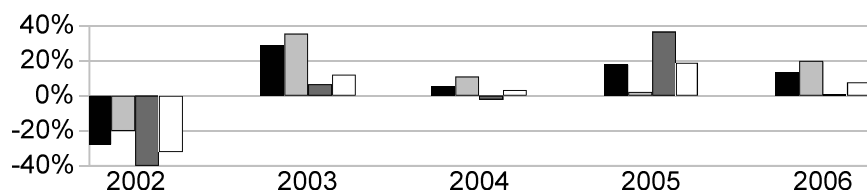
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,45%				
Volatilità Dichiarata	nd		1,97%	2,00%	1,96%

FY2007 - Fidelity taiwan fd(a inc.-usd) (dal 07/04/1997)

Benchmark : Taiwan SE Weighted Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
166,10%	172,58%	139,70%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

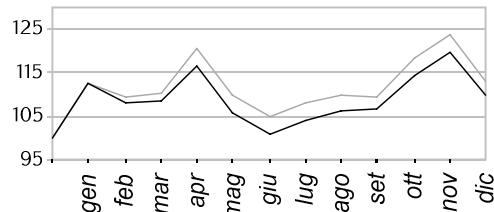
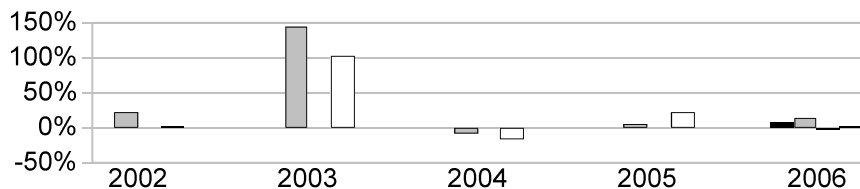
		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,69%				
Volatilità Dichiarata	nd		2,13%	2,10%	2,08%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2008 - Fidelity thailand fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : Bangkok SET Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo USD
 Benchmark USD

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
67,80%	58,77%	51,09%

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

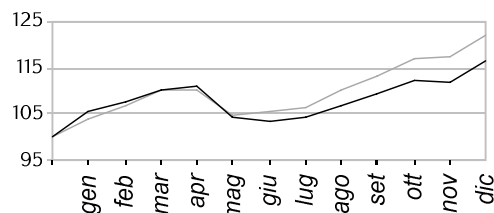
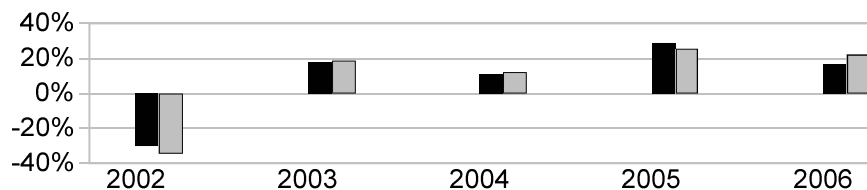
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	20,09%		1,99%	2,00%	1,98%
Volatilità Dichiarata	nd				

FY2009 - Fidelity euro blue chip(a inc.-eur) (dal 30/09/1998)

Benchmark : MSCI EMU Index (Net)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
102,10%	100,53%	117,34%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

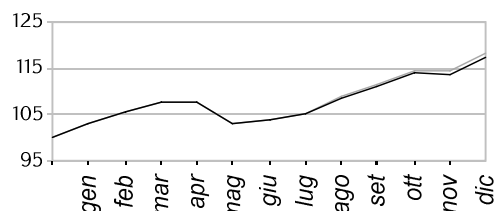
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,44%		1,99%	2,00%	1,94%
Volatilità Dichiarata	nd				

FY2010 - Fidelity euro stoxx 50 tm(a inc.-eur) (dal 03/11/1998)

Benchmark : Dow Jones Euro Stoxx 50 Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
16,70%	6,98%	4,81%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

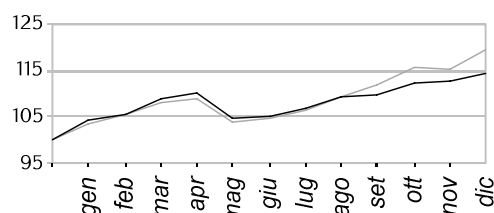
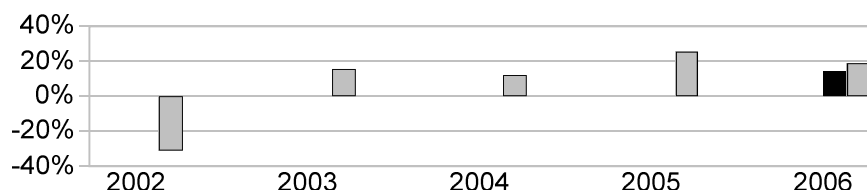
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,07%		1,01%	1,00%	1,00%
Volatilità del benchmark	nd				

FY2011 - Fidelity european aggress(a inc.-eur) (dal 20/02/1998)

Benchmark : Priv Comp/MSCI Europe Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
139,40%	110,00%	101,85%

Cambiamento della politica di investimento da agosto 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

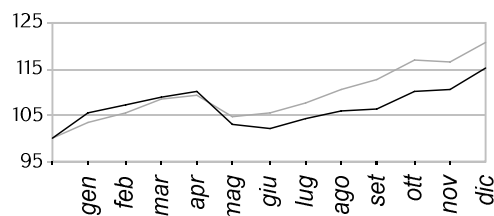
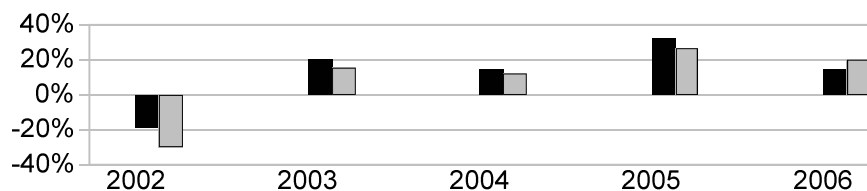
		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,53%		1,96%	2,00%	1,93%
Volatilità Dichiarata	nd				

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2012 - Fidelity european growth fd(a inc.-eur) (dal 01/10/1990)

Benchmark : FTSE World Europe index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,32%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

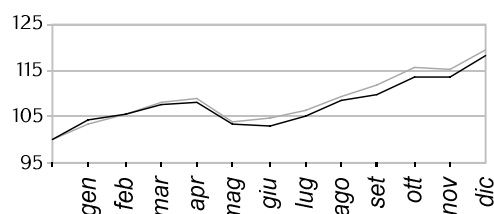
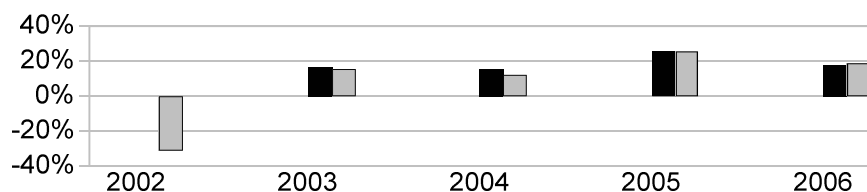
	2004	2005	2006
TER	1,97%	2,00%	1,94%

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	45,30%	59,48%	59,68%

FY2013 - Fidelity europ larger caps(a inc.-eur) (dal 16/09/2002)

Benchmark : MSCI Europe Index (Net Lux tax rate adjusted)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,55%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

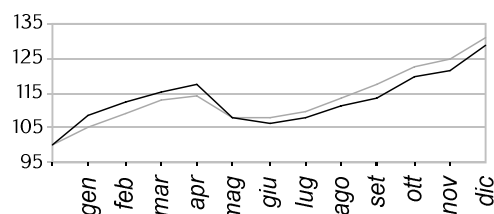
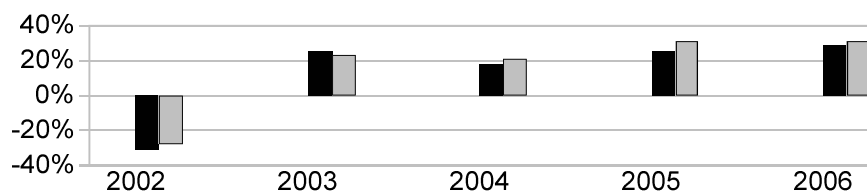
	2004	2005	2006
TER	1,97%	2,00%	1,93%

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	57,80%	59,82%	47,70%

FY2014 - Fidelity european mid cap(a inc.-eur) (dal 09/02/2001)

Benchmark : Dow Jones Stoxx (TMI) Mid Europe Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,13%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

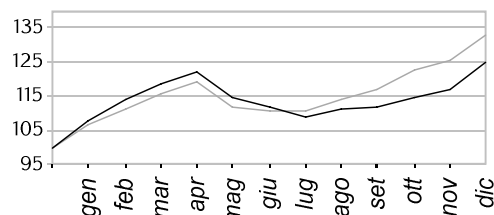
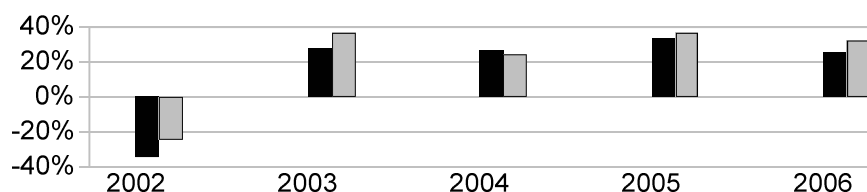
	2004	2005	2006
TER	2,00%	nd	1,95%

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	100,40%	117,64%	113,22%

FY2015 - Fidelity europ. Smaller cos(a inc.-eur) (dal 28/12/1995)

Benchmark : HSBC European Smaller Companies Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,35%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,97%	2,00%	1,91%

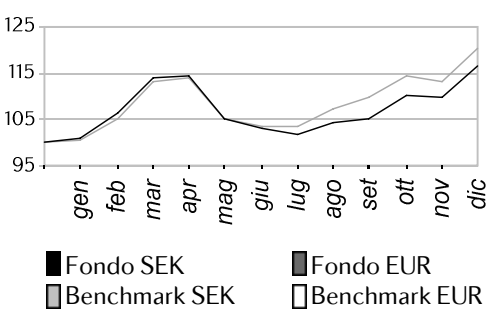
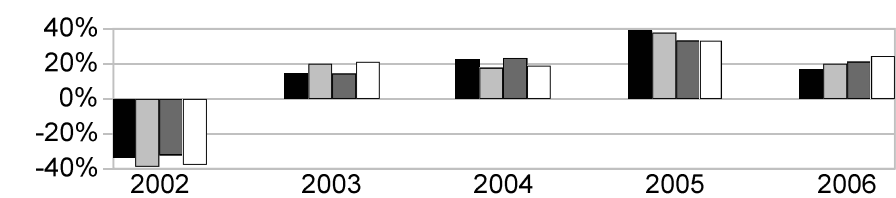
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	53,20%	58,74%	48,22%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2016 - Fidelity nordic fd(a inc.-sek) (dal 01/10/1990)

Benchmark : FTSE Actuaries World Nordic Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	14,26%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,96%	2,00%	2,03%

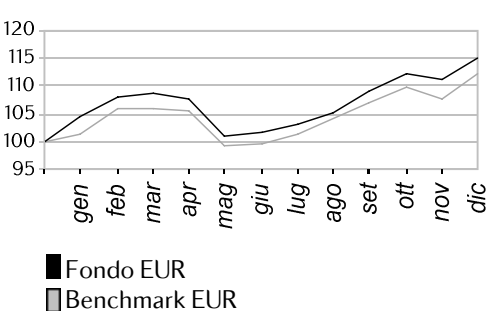
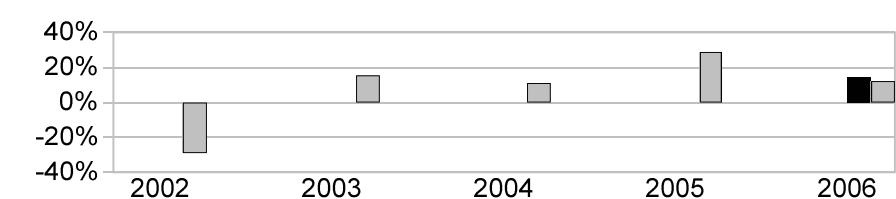
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	76,40%	79,91%	53,77%

FY2017 - Fidelity financial services(a inc.-eur) (dal 01/09/2000)

Benchmark : FTSE Global Financials

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	10,16%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,98%	2,00%	2,03%

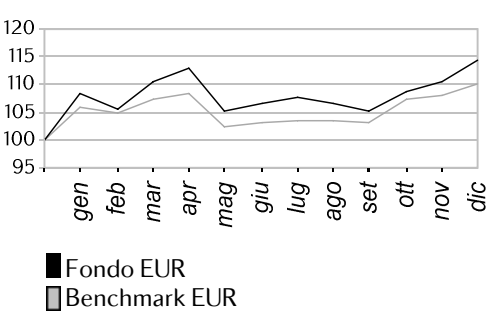
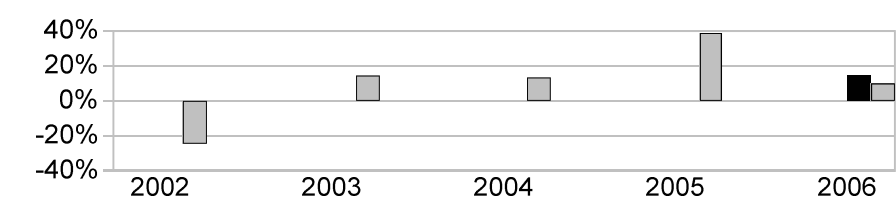
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	39,10%	175,23%	118,50%

FY2018 - Fidelity industrials fd(a inc.-eur) (dal 01/09/2000)

Benchmark : FTSE Global Cyclical

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	13,59%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,96%

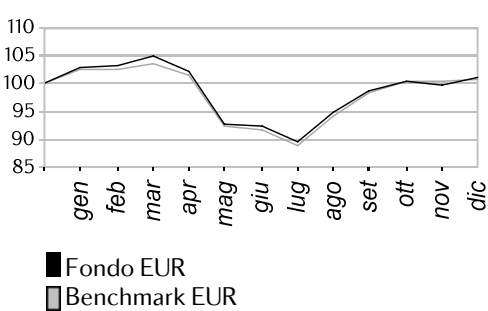
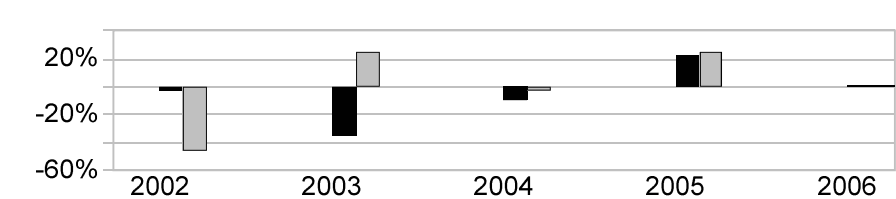
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	127,20%	135,18%	142,03%

FY2019 - Fidelity technology(a inc.-eur) (dal 30/09/1999)

Benchmark : FTSE Global Technology

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

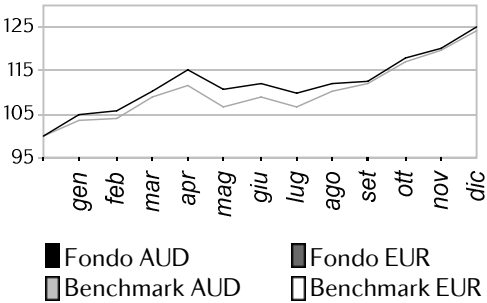
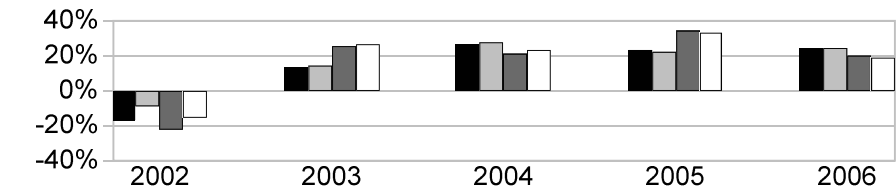
		TER		
Volatilità della gestione	14,55%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,97%	2,00%	1,95%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	273,60%	37,63%	206,12%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2020 - Fidelity australia fd(a inc.-aud) (dal 06/12/1991)
Benchmark : Australia Composite Index (Australia ASX 200 Index)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,42%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,93%

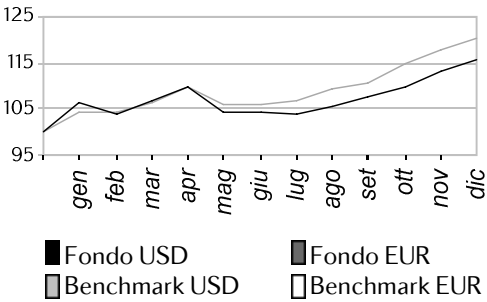
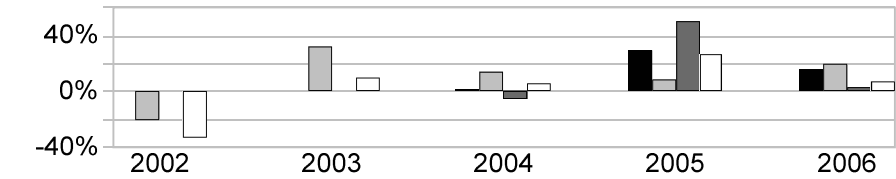
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
47,40%	48,67%	32,95%

FY2021 - Fidelity global focus fd(a inc.-eur) (dal 14/01/2003)

Benchmark : MSCI World Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,98%	nd	1,99%

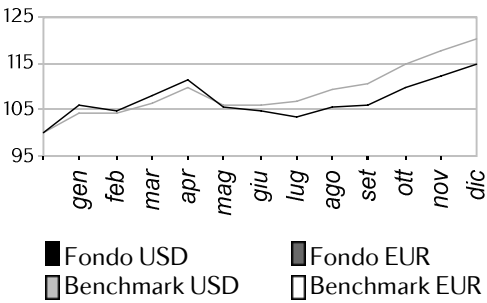
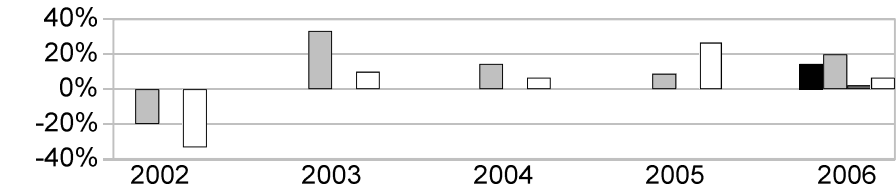
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	68,40%	106,96%

FY2022 - Fidelity international fd(a inc.-usd) (dal 31/12/1991)

Benchmark : MSCI World Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,11%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,93%	2,00%	1,90%

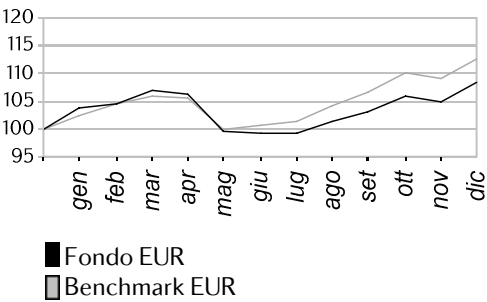
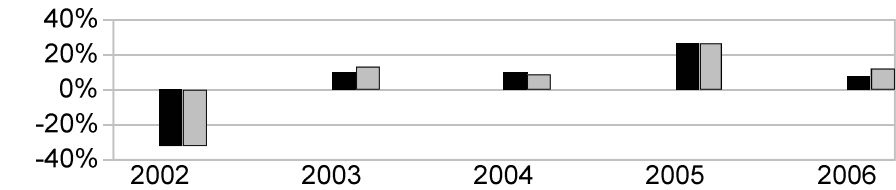
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
219,00%	96,74%	2,15%

FY2023 - Fidelity world fd(a inc.-eur) (dal 08/10/1996)

Benchmark : 60% MSCI World Index & 40% MSCI Europe ex UK Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

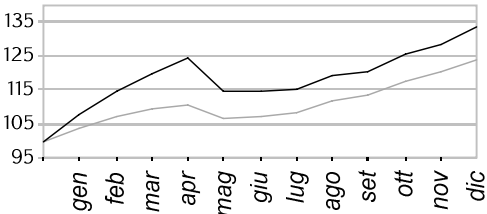
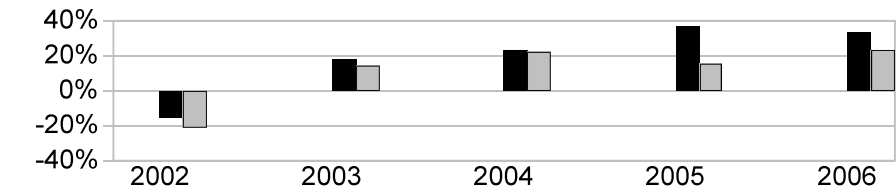
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,98%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,92%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
93,80%	50,11%	2,60%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2024 - Fidelity Italy fd(a inc.-eur) (dal 01/10/1990)
Benchmark : Italy Blend Index (Milan MIB Telematico (G))
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

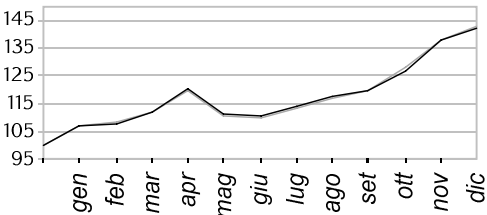
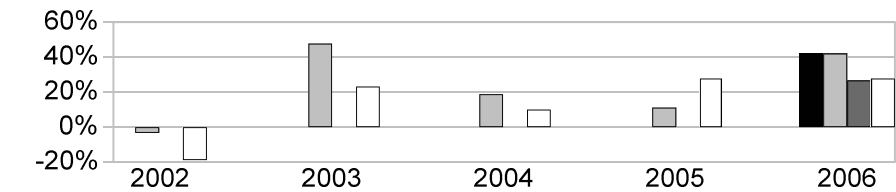
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,46%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,96%	2,00%	1,93%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		149,90%	151,26%	174,99%

FY2025 - Fidelity asean fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)
Benchmark : MSCI ASEAN & Singapore Custom Index Gross
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

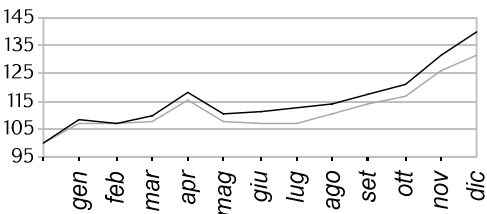
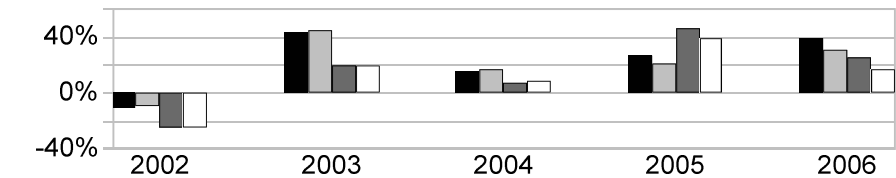
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,90%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,99%	2,00%	1,98%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		109,20%	74,29%	100,76%

FY2026 - Fidelity asian sp situat(a inc.-usd) (dal 03/10/1994)
Benchmark : Asian Special Sits. Composite Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

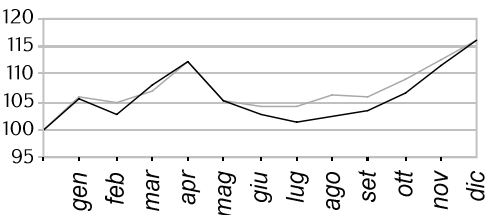
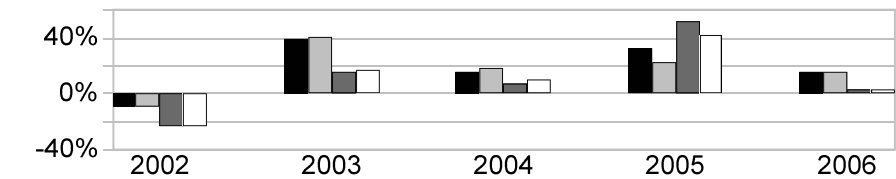
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,62%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,03%	2,10%	2,01%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		126,10%	89,40%	114,27%

FY2027 - Fidelity pacific fd(a inc.-usd) (dal 10/01/1994)
Benchmark : Pacific Composite Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,25%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,01%	2,00%	1,98%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

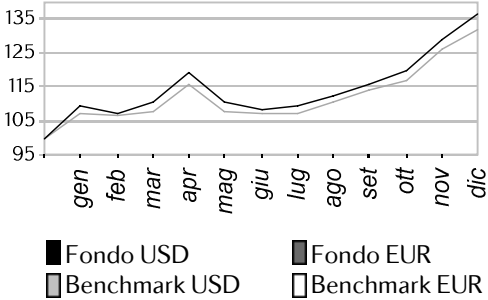
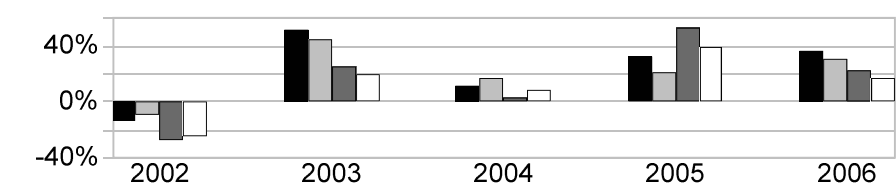
		2004	2005	2006
		72,20%	81,19%	54,47%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2028 - Fidelity south east asia fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : South East Asia Composite Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	16,68%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,07%	2,00%	2,01%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

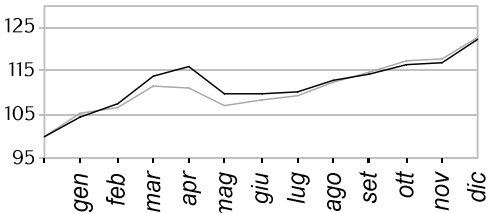
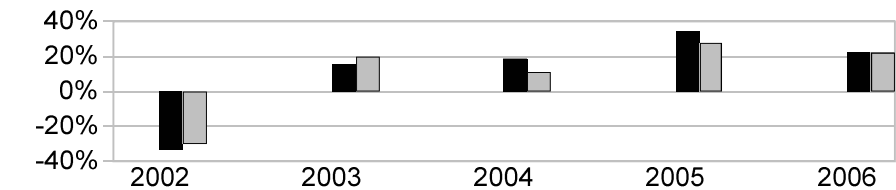
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	131,50%	120,47%	94,46%

FY2029 - Fidelity france fd(a inc.-eur) (dal 01/10/1990)

Benchmark : France SBF 250 Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,92%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,95%	2,00%	1,94%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

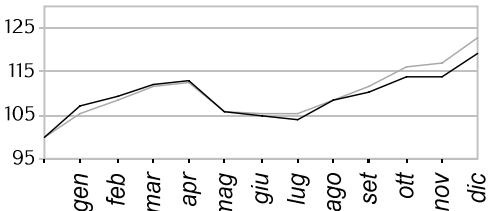
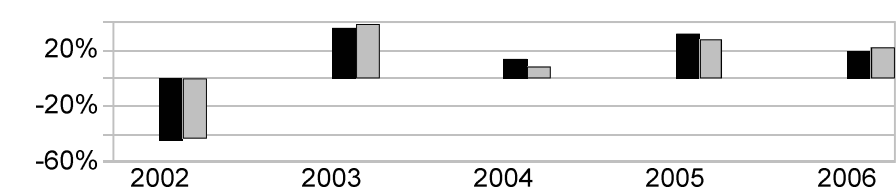
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	134,80%	89,31%	86,49%

FY2030 - Fidelity germany fd(a inc.-eur) (dal 01/10/1990)

Benchmark : DAX 110 Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,12%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,94%	2,00%	1,91%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

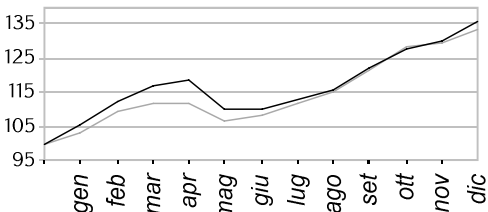
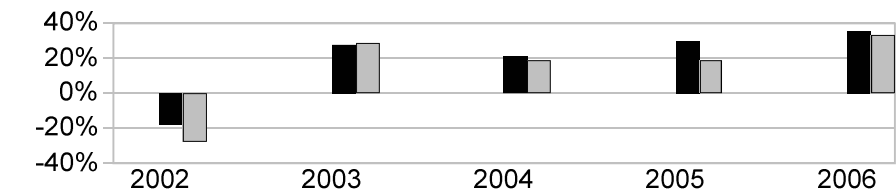
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	78,00%	51,59%	78,32%

FY2031 - Fidelity iberia fd(a inc.-eur) (dal 01/10/1990)

Benchmark : 80% MS Spain Index, 20% MS Portugal Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,58%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

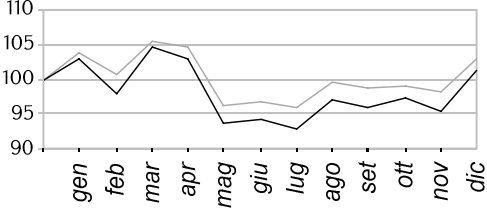
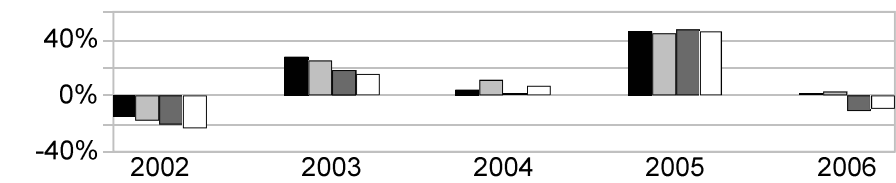
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,06%	2,00%	1,96%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	103,80%	74,08%	72,71%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2032 - Fidelity japan fd(a inc.-jpy) (dal 01/10/1990)
Benchmark : Tokyo Stock Exchange TOPIX Total Return Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,59%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,93%

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

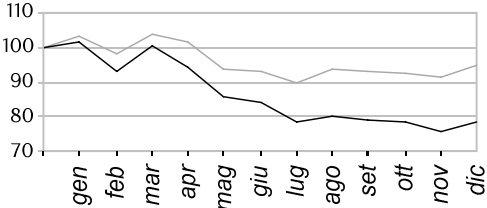
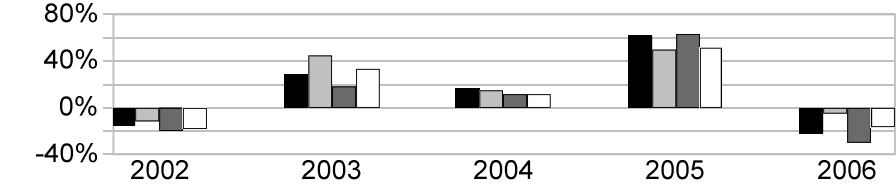
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		51,80%	83,38%	43,13%

FY2033 - Fidelity japan smaller cos(a inc.-jpy) (dal 06/12/1991)

Benchmark : Russell/Nomura Mid Small Cap Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	20,08%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,96%	2,00%	1,93%

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

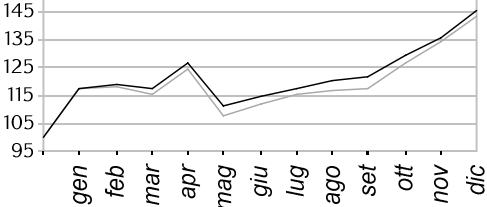
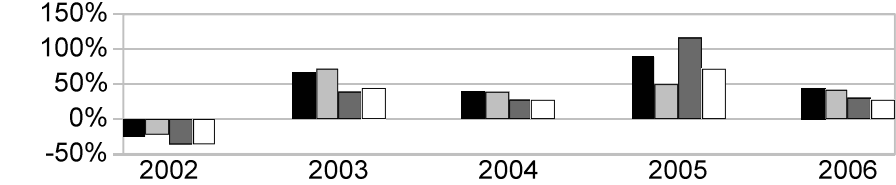
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		94,20%	50,90%	93,66%

FY2034 - Fidelity latin america fd(a inc.-usd) (dal 25/05/1994)

Benchmark : Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Latin America Gr

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	21,75%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,97%	2,00%	1,95%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

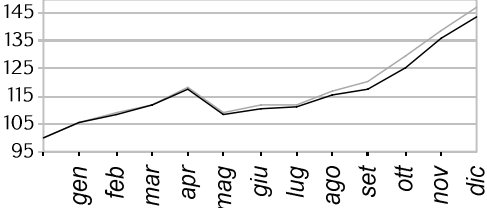
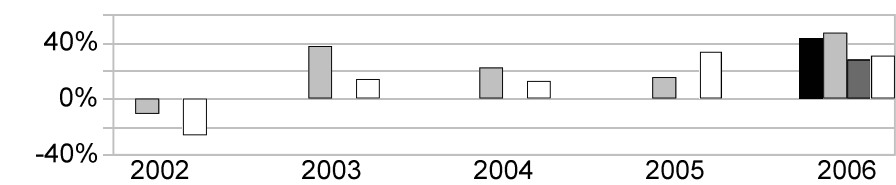
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		32,80%	47,14%	51,01%

FY2035 - Fidelity singapore fd(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : FTSE World Singapore Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,17%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,98%	2,00%	2,01%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

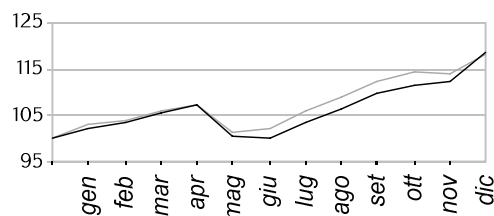
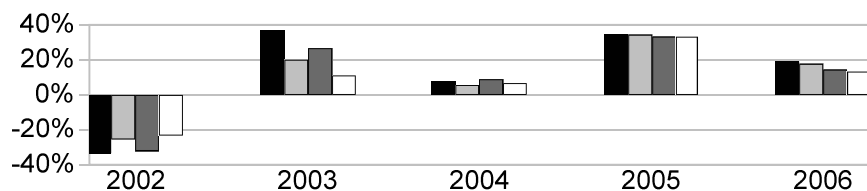
		2004	2005	2006
		90,70%	102,72%	84,69%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY2036 - Fidelity switzerland fd(a inc.-chf) (dal 13/02/1995)

Benchmark : Switzerland Composite Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo CHF
■ Benchmark CHF

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	9,98%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,94%

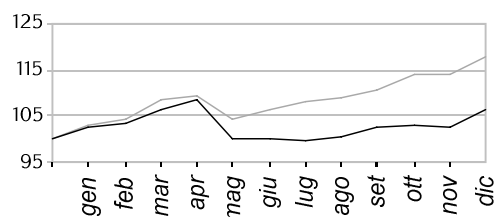
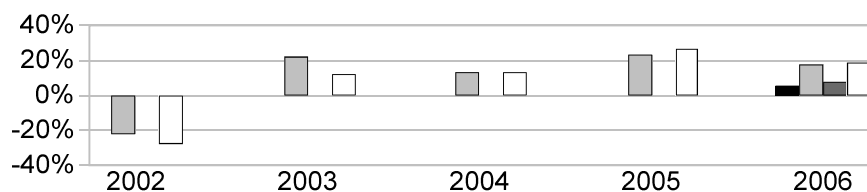
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Fondo CHF	48,90%	56,69%	59,30%

FY2037 - Fidelity united kingdom fd(a inc.-gbp) (dal 01/10/1990)

Benchmark : FTSE Actuaries All Share Gross of UK Tax Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo GBP
■ Benchmark GBP

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	9,35%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,94%	1,90%	1,93%

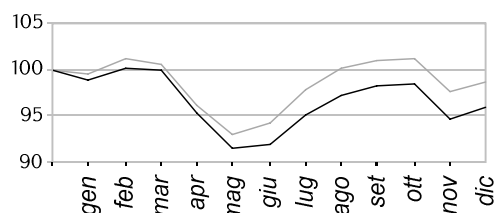
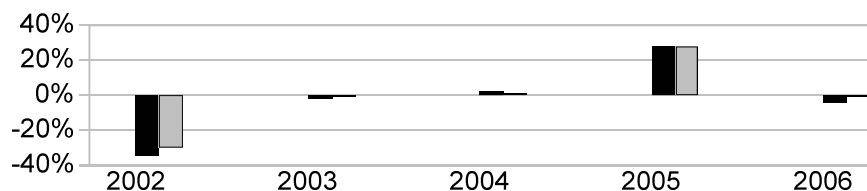
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Fondo GBP	65,60%	125,37%	122,01%

FY2038 - Fidelity health care fd(a inc.-eur) (dal 01/09/2000)

Benchmark : FTSE Global Healthcare

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	8,58%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,95%

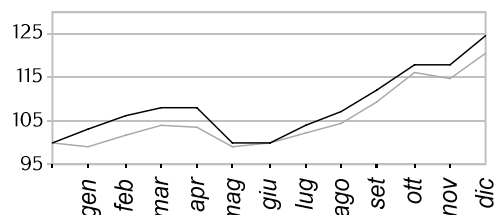
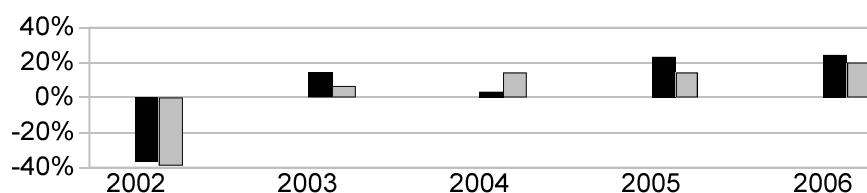
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Fondo EUR	56,60%	46,33%	66,57%

FY2039 - Fidelity telecommunication(a inc.-eur) (dal 30/09/1999)

Benchmark : FTSE Global Telecom

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

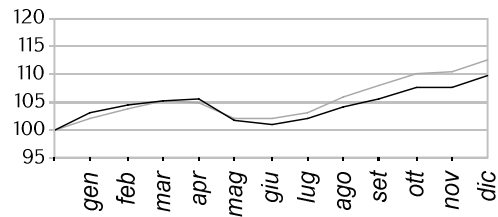
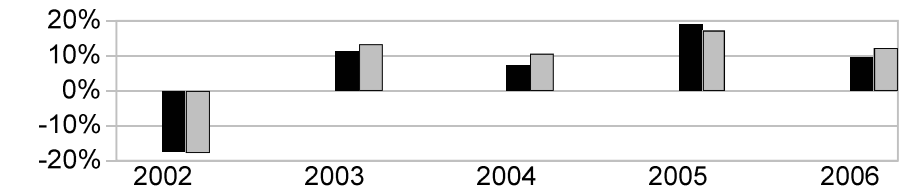
		TER		
Volatilità della gestione	10,84%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	1,96%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Fondo EUR	92,70%	56,73%	56,94%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY3001 - Fidelity euro balanced fd(a inc.-eur) (dal 17/10/1994)
Benchmark : 60% MSCI EMU Index & 40% CG EMU Govt Bond Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,32%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,45%	1,50%	1,50%

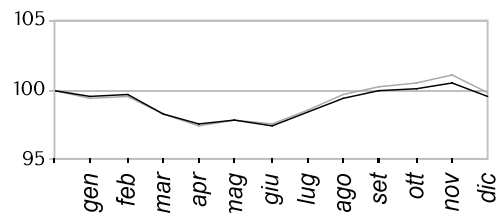
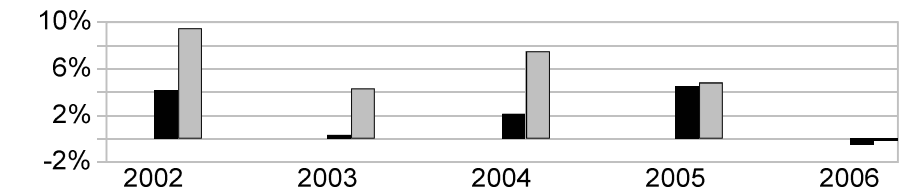
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	2,59%

FY4001 - Fidelity euro bond fd(a inc.-eur) (dal 22/10/1990)

Benchmark : ML EMU Lg Cap Inv Grade Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,59%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,15%	1,20%	0,95%

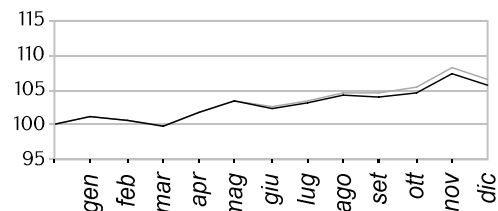
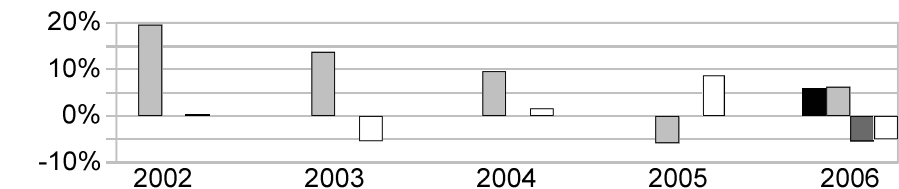
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	134,20%	224,14%	176,81%

FY4002 - Fidelity international bond(a inc.-usd) (dal 01/10/1990)

Benchmark : Sal Bros World Bond Index; World Govt Bond Index; CG G7 Index; CG Worl (dal 30/06/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
 ■ Benchmark USD
 ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,26%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,15%	1,20%	1,15%

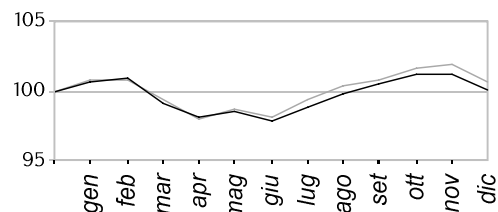
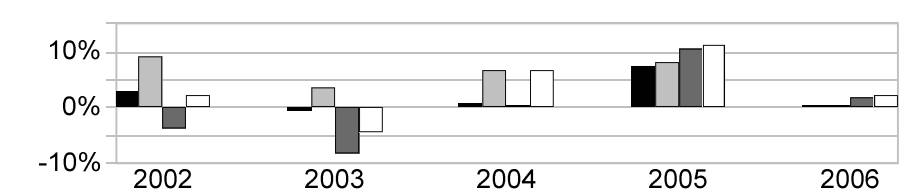
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	219,00%	247,70%	250,03%

FY4003 - Fidelity sterling bond fd(a inc.-gbp) (dal 12/11/1990)

Benchmark : FTSE ALL/ ML Sterling LC Link Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo GBP
 ■ Benchmark GBP
 ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

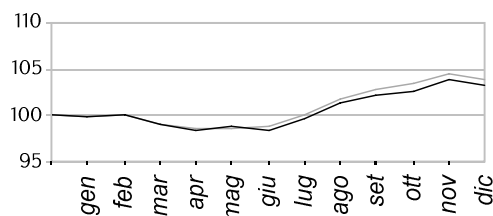
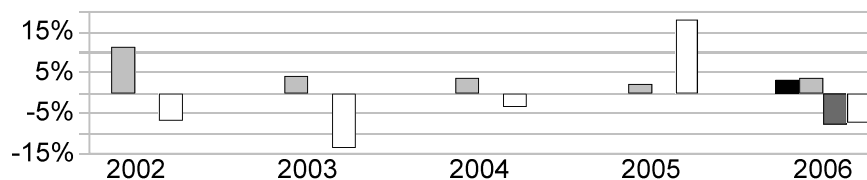
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,99%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,15%	1,20%	1,15%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	62,00%	98,70%	129,85%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

FY4005 - Fidelity us dollar bond fd(a inc.-usd) (dal 12/11/1990)
Benchmark : ML US Corporate & Gov. Large Capitalization Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

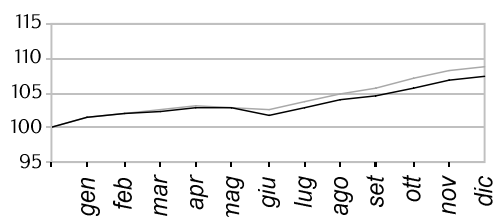
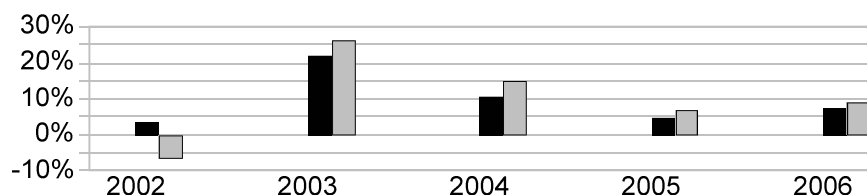
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,15%	1,15%	1,20%	1,15%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo USD
 Fondo EUR
 Benchmark USD
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
110,00%	189,93%	190,22%

FY4006 - Fidelity europ high yield(a inc.-eur) (dal 26/06/2000)
Benchmark : ML Euro High Yield/ML Euro High Yield Constrained Link Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

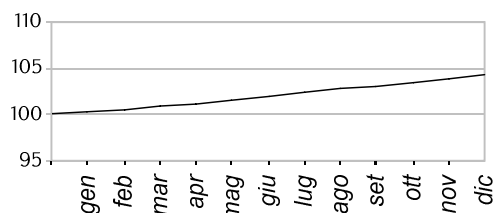
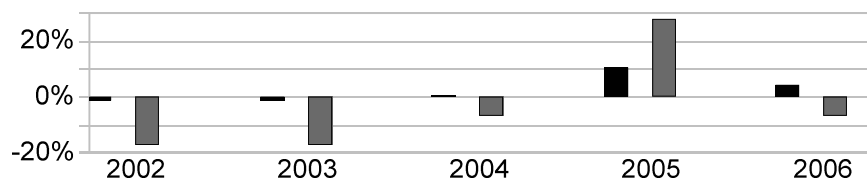
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,99%	1,44%	nd	1,42%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo EUR
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
117,88%	94,59%	82,74%

FY5002 - Fidelity us dollar cash fd(a inc.-usd) (dal 20/09/1993)
Benchmark : Nessun benchmark di riferimento
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

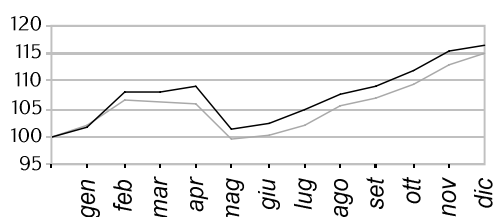
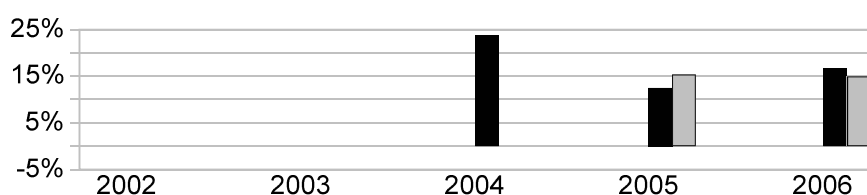
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,45%	0,82%	0,80%	0,78%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo USD
 Fondo EUR
 Benchmark USD
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
29,70%	4,60%	1,54%

GE2001 - Generali am italian equities(d-eur) (dal 02/04/2002)
Benchmark : 100.00% MILAN MIB 30 PI - 100.00% S&P MIB INDEX PI
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,21%	1,85%	1,80%	1,90%
Volatilità del benchmark	nd			

Fondo EUR
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

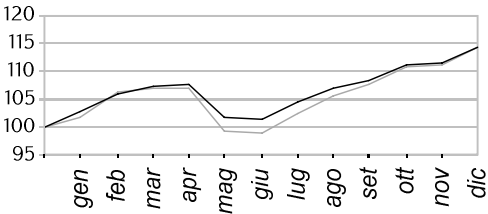
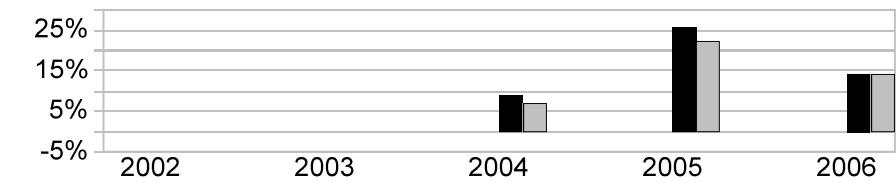
2004	2005	2006
0,62%	129,46%	-7,93%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

GE2002 - Generali am euro equities dynamic(d-eur) (dal 02/04/2002)

Benchmark : 100.00% DJ Eur STOXX 50 PI

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,09%			
Volatilità del benchmark	nd	1,85%	1,90%	1,90%

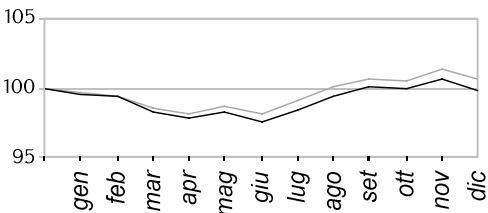
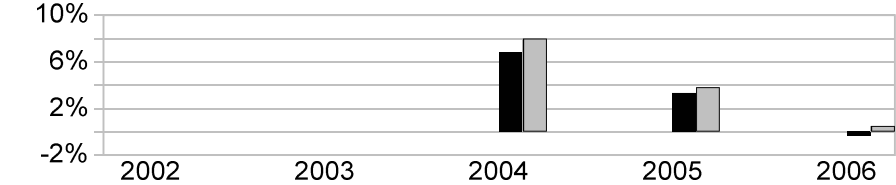
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
3,66%	129,31%	17,24%

GE4001 - Generali am euro corporate bonds(d-eur) (dal 28/11/2003)

Benchmark : 100.00% MSCI ECCI INDEX (E) RI

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,30%			
Volatilità del benchmark	nd	1,31%	1,30%	1,36%

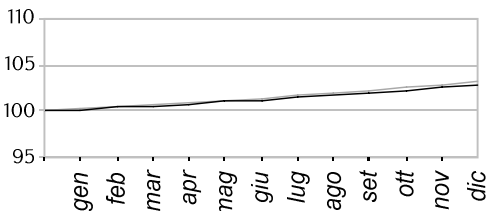
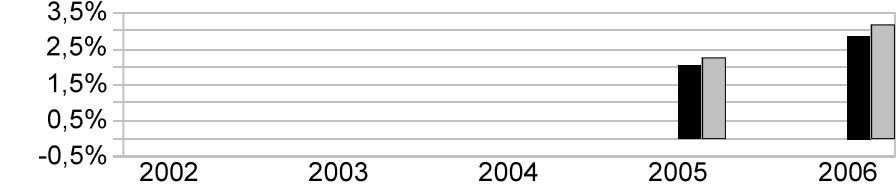
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
2,71%	156,25%	292,54%

GE4002 - Generali am eur sh term yld plus(d-eur) (dal 19/10/2004)

Benchmark : 100.00% EURIBOR 3 MONTH (ACT/365) TR

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,13%			
Volatilità del benchmark	nd	-	0,70%	0,64%

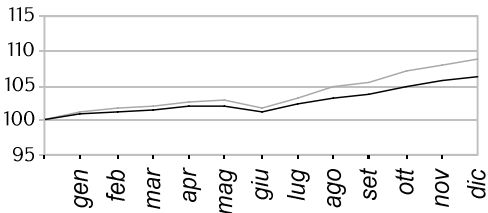
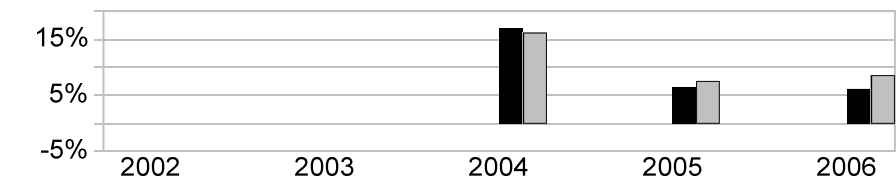
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
0,31%	-2,55%	127,37%

GE4003 - Generali am europ high yld bds(d-eur) (dal 30/06/2003)

Benchmark : 100.00% ML GLOBAL HIGH YIELD EurPEAN ISSUERS/CURRENCIES CONSTRAINED TR

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,02%			
Volatilità del benchmark	nd	1,56%	1,60%	1,54%

Turnover di portafoglio

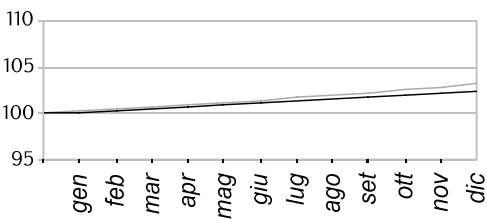
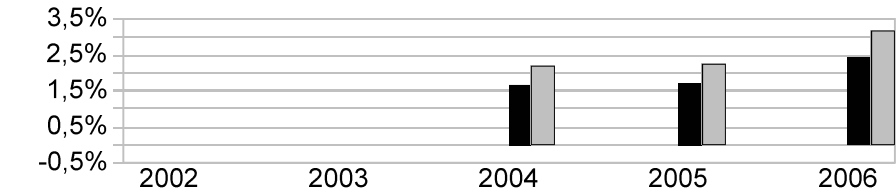
2004	2005	2006
2,18%	68,51%	-102,54%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

GE5001 - Generali am euro liquidity(d-eur) (dal 02/04/2002)

Benchmark : 100.00% EURIBOR 3 MONTH (ACT/365) TR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,10%
Volatilità del benchmark	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,44%	0,40%	0,74%

Fondo EUR
Benchmark EUR

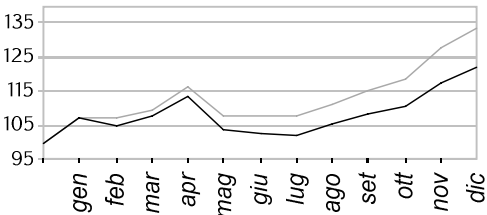
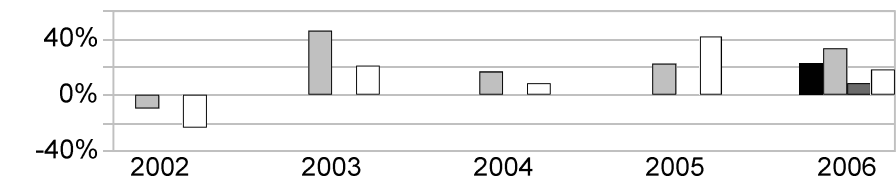
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	378,02%	332,64%

GS2001 - Goldman asia portfolio(inc.-usd) (dal 31/05/1994)

Benchmark : MSCI Asia FR ex Japan (Net TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da agosto 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,21%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,66%	1,60%	1,63%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

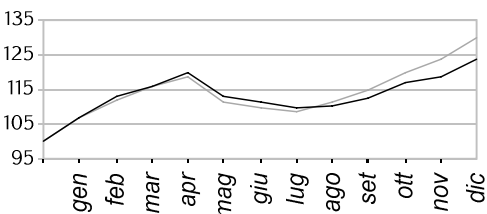
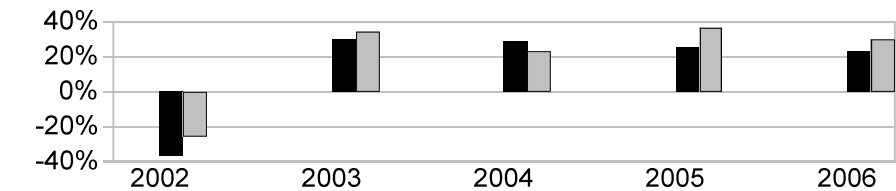
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	70,00%	109,00%	100,00%

GS2003 - Goldman eu small cap ptf(inc.-eur) (dal 03/05/1994)

Benchmark : MSCI Europe Small Cap in EUR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,49%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,91%	1,80%	1,85%

Fondo EUR
Benchmark EUR

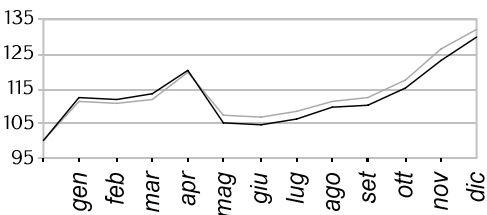
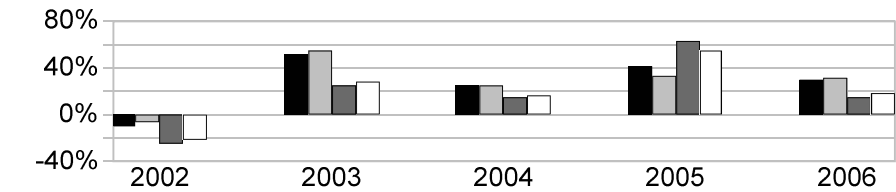
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	71,38%	nd	92,00%

GS2004 - Goldman glb em mkts eq ptf(inc.-usd) (dal 15/12/1997)

Benchmark : MSCI EMF (net)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	20,02%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

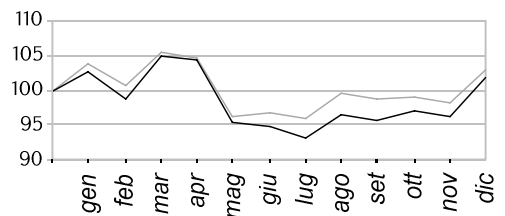
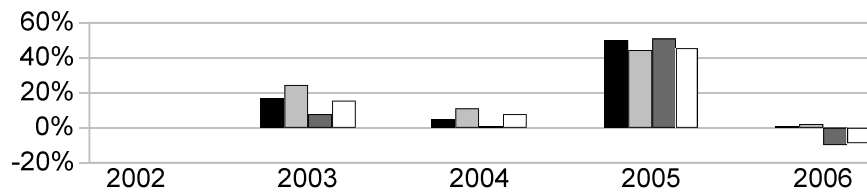
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,06%	1,80%	1,81%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	126,87%	nd	108,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

GS2006 - Goldman japan portfolio(jpy) (dal 30/04/1996)**Benchmark : TOPIX Index****Dati storici di rendimento (valori %)***

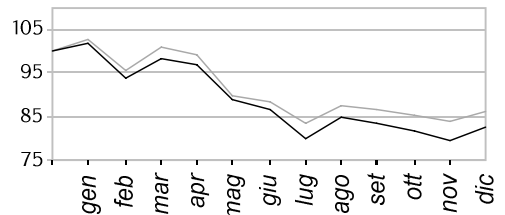
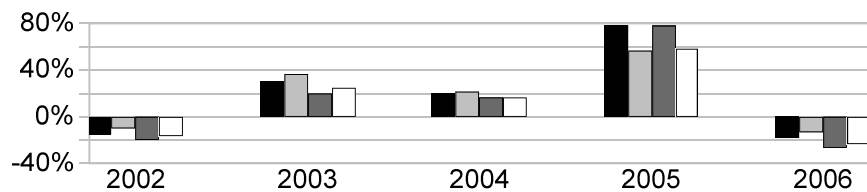
■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,85%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,62%	1,50%	1,56%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	110,51%	51,00%	89,00%

GS2007 - Goldman japan small cap ptf(jpy) (dal 03/09/1997)**Benchmark : Russell/Nomura Small Cap Index****Dati storici di rendimento (valori %)***

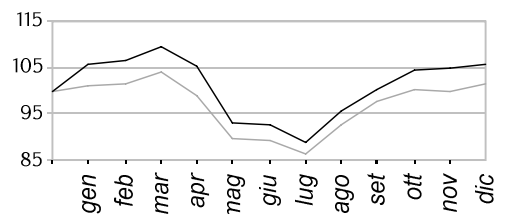
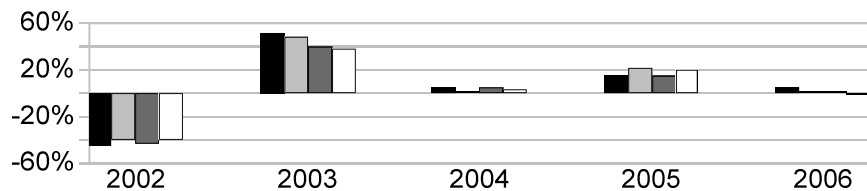
■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,18%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,62%	1,51%	1,79%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	112,00%	66,00%

GS2008 - Goldman glb technology ptf(inc.-chf) (dal 17/06/1996)**Benchmark : MSCI World Information Technology****Dati storici di rendimento (valori %)***

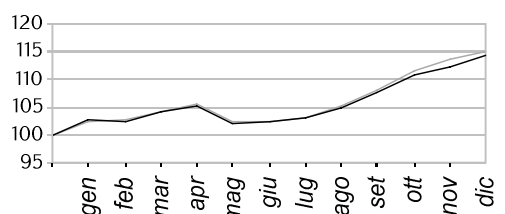
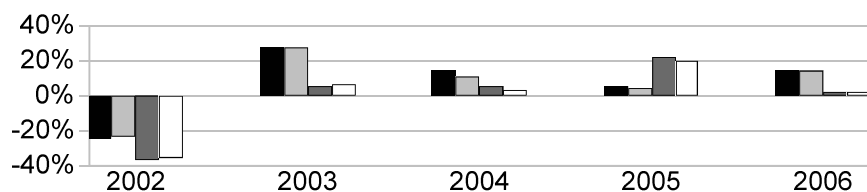
■ Fondo CHF ■ Fondo EUR
■ Benchmark CHF □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,03%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,10%	2,38%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	39,01%	94,00%	67,00%

GS2009 - Goldman us core equity ptf(inc.-usd) (dal 19/11/1996)**Benchmark : S&P 500 with Income (1 day lag)****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,52%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,41%	1,40%	1,42%

Turnover di portafoglio

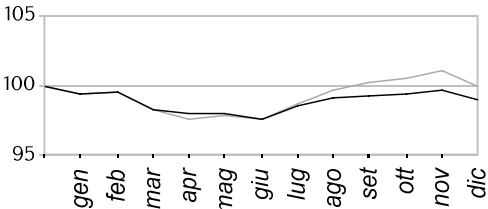
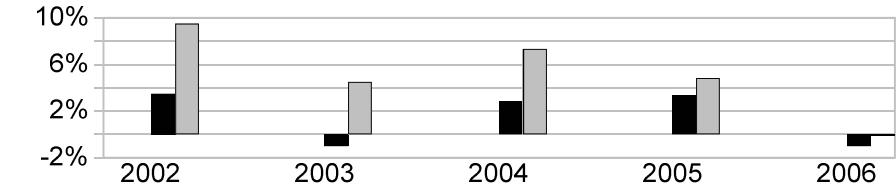
	2004	2005	2006
	94,30%	nd	70,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

GS4001 - Goldman euro fix inc ptf(inc.-eur) (dal 15/03/1999)

Benchmark : Lehman Brothers Euro Aggregate Bond Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,07%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,25%	1,20%	1,25%
Volatilità Dichiarata			

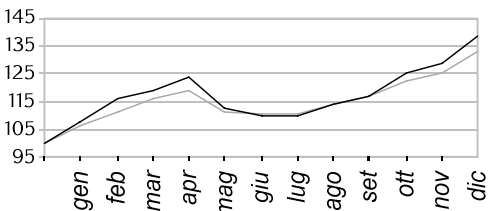
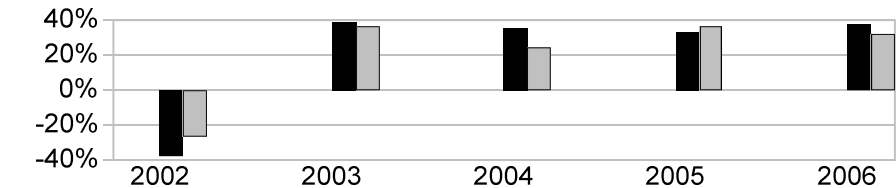
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	138,99%	133,00%	52,28%

HE2004 - Henderson pan europ small comp(a2-eur) (dal 01/08/1993)

Benchmark : HSBC James Capel Smaller Companies Pan European Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	17,27%
Volatilità Dichiarata	17,27%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,03%	nd	2,02%
Volatilità Dichiarata			

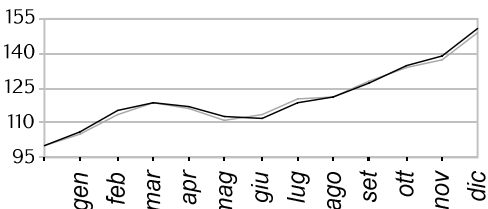
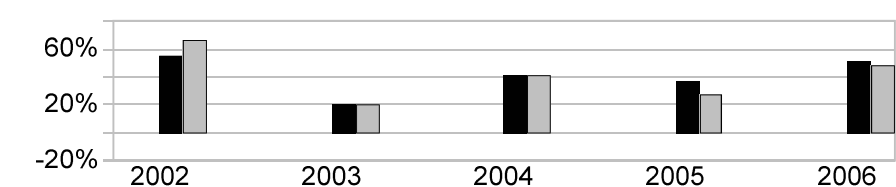
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	57,00%	12,00%	5,41%

HE2005 - Henderson pan europ property eq(a2-eur) (dal 01/07/1998)

Benchmark : EPRA Index (UK restricted)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,73%
Volatilità Dichiarata	13,73%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,01%	nd	2,10%
Volatilità Dichiarata			

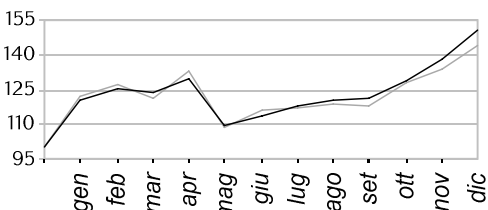
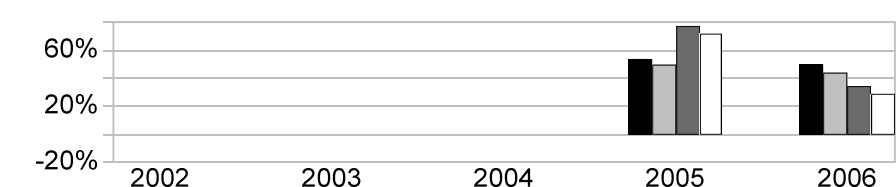
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-19,00%	-37,00%	-72,71%

HS2001 - Hsbc brazil equity(acap-usd) (dal 31/08/2004)

Benchmark : MSCI Brazil 10/40

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	27,36%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	2,15%	2,15%
Volatilità Dichiarata			

Turnover di portafoglio

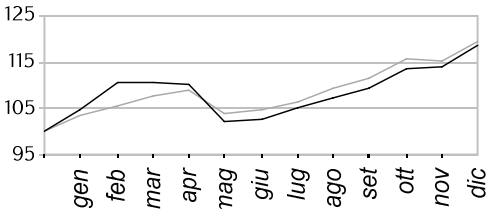
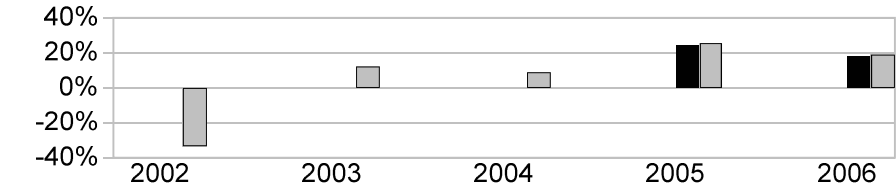
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	1,67%	1,96%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

HS2002 - Hsbc pan europ eq high div(acap-eur) (dal 15/09/2004)

Benchmark : M.S.C.I Europe (14) (Eur)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,08%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	-	1,85%	1,85%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

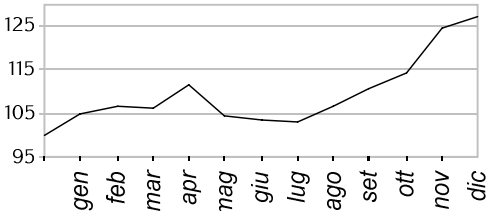
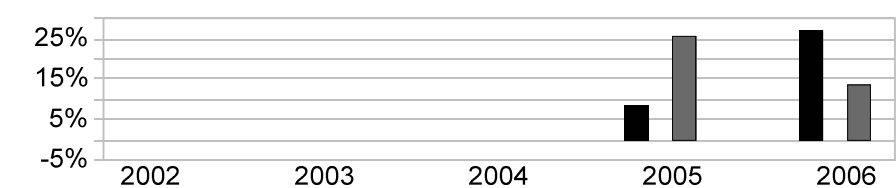
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	2,48%	2,55%

HS2003 - Hsbc asia freestyle(acap-usd) (dal 08/04/2004)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	12,70%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	-	2,15%	2,15%

■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

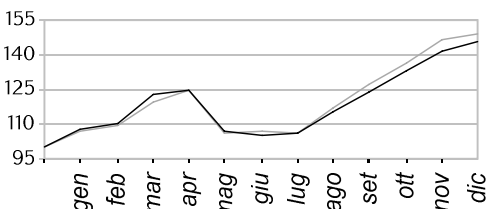
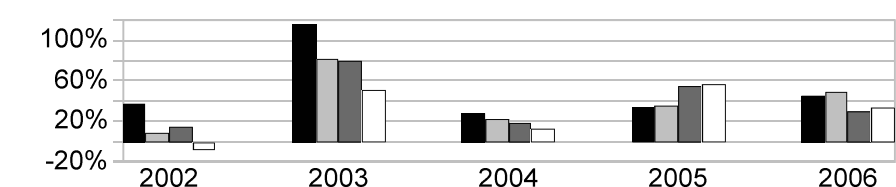
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	0,66%	1,04%

HS2004 - Hsbc indian eq(acap-usd) (dal 04/03/1996)

Benchmark : IFC Investible India

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	22,52%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	2,40%	2,40%	1,90%

■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

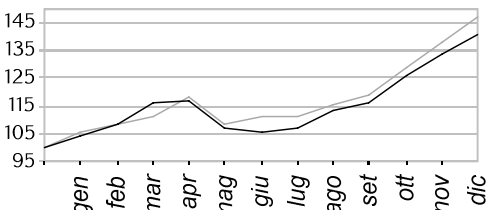
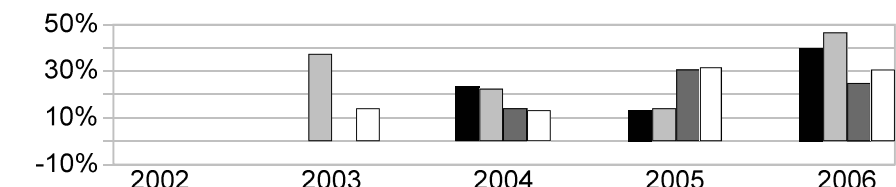
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	0,45%	0,55%	0,69%

HS2005 - Hsbc singapore eq(acap-usd) (dal 16/01/1987)

Benchmark : MSCI Singapore Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	15,04%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	1,90%	1,90%	1,90%

■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

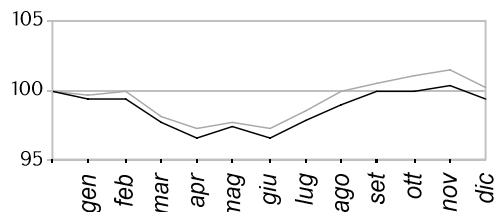
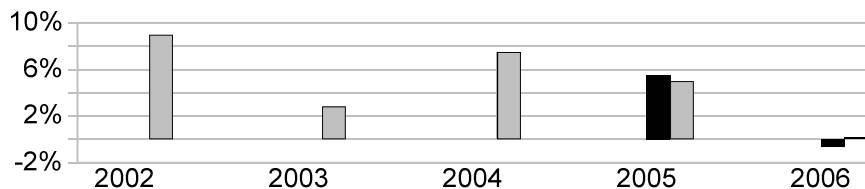
	2004	2005	2006
	1,14%	1,09%	0,72%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

HS4001 - Hsbc pan europ curr gvt bd(acap-eur) (dal 07/04/2003)

Benchmark : JP Morgan Europe Govt Bonds

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,42%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,00%	1,00%	1,00%

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

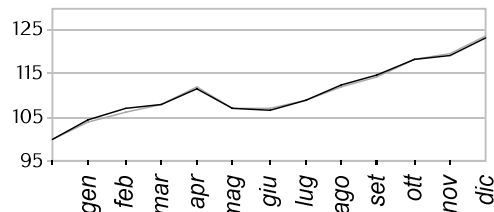
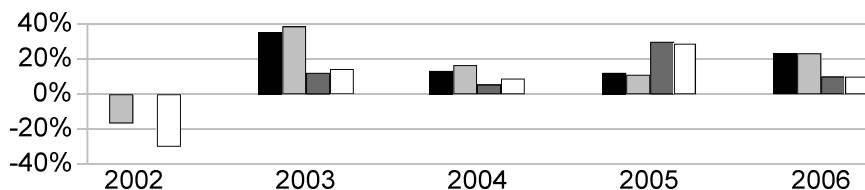
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	131,50%	1,60%	1,53%

IL2002 - Ing (I) invest banking&insurance(x-usd) (dal 03/09/1997)

Benchmark : MSCI (DM) World Financials (Net) (as of April 1, 2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,58%			
Volatilità Dichiarata	8,10%	2,02%	1,97%	1,99%

■ Fondo USD

■ Benchmark USD

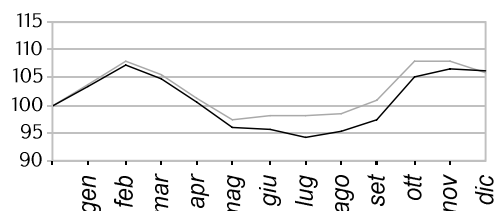
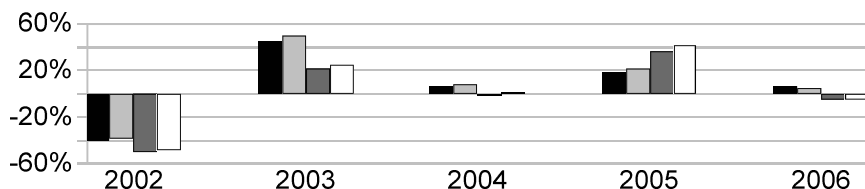
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	123,52%	11,03%	17,69%

IL2003 - Ing (I) invest biotechnology(x-usd) (dal 26/01/1998)

Benchmark : Inhouse benchmark BLI020

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,34%			
Volatilità Dichiarata	12,13%	2,02%	1,97%	2,03%

■ Fondo USD

■ Benchmark USD

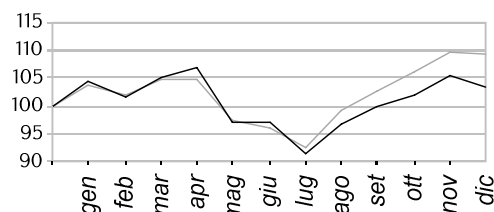
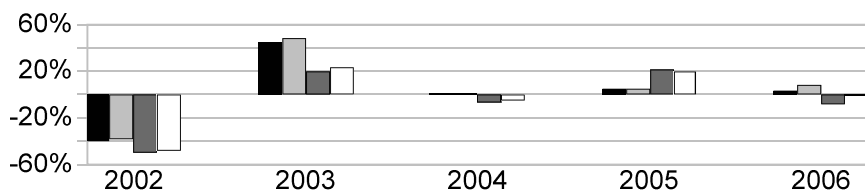
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	92,38%	5,47%	70,62%

IL2004 - Ing (I) invest computer technolog(x-usd) (dal 26/01/1998)

Benchmark : MSCI 10/40 World Information Technology (Net) (as of July 1, 2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,69%			
Volatilità Dichiarata	15,34%	2,02%	1,97%	2,02%

■ Fondo USD

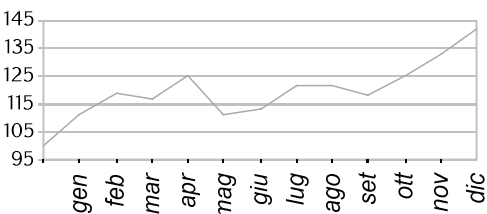
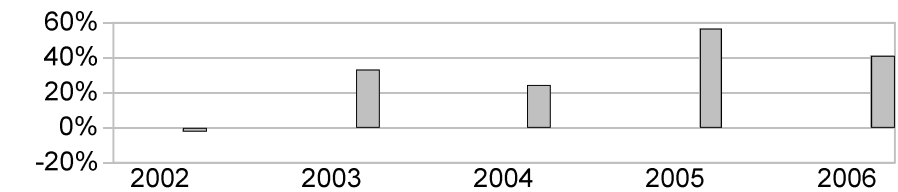
■ Benchmark USD

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	91,50%	13,36%	19,41%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL2007 - Ing (I) invest emerging europe(x-eur) (dal 24/03/2000)
Benchmark : MSCI 10/40 Eastern Europe (Net) (MSCI (EM) Eastern Europe (Net) until
Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da aprile 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

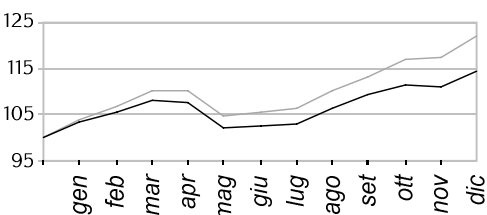
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,50%			
Volatilità Dichiarata	23,28%	2,12%	1,99%	2,07%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-102,87%	-23,68%	-89,21%

IL2009 - Ing (I) invest emu equity(x-eur) (dal 16/03/1999)
Benchmark : MSCI (DM) EMU (Net) (FT Eurobloc until Sep. 30, 2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

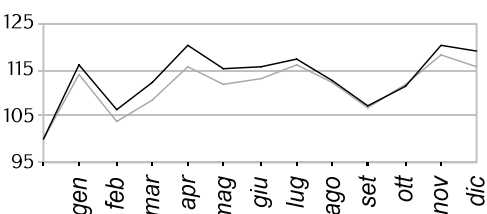
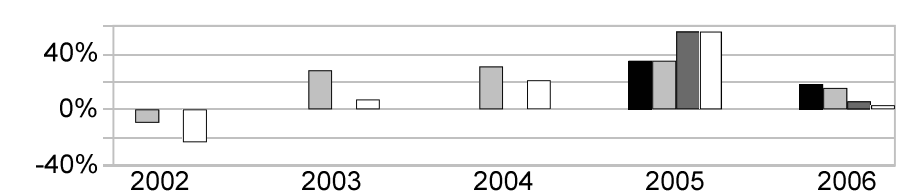
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,13%			
Volatilità Dichiarata	8,59%	2,02%	1,97%	2,04%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
88,22%	5,54%	127,85%

IL2010 - Ing (I) invest energy(x-usd) (dal 01/12/1997)
Benchmark : MSCI 10/40 DW Energy (Net) (as of Januari 1, 2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

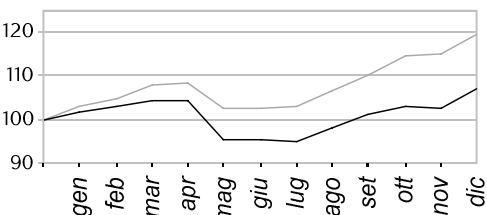
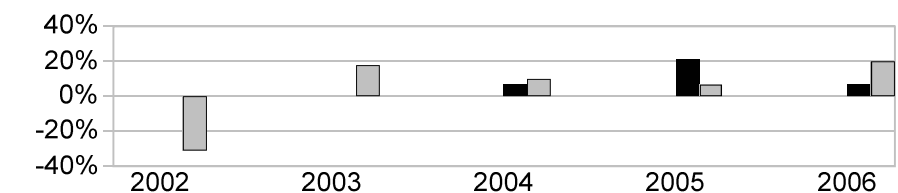
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,52%			
Volatilità Dichiarata	23,47%	2,02%	1,97%	2,05%

■ Fondo USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark USD
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
1,08%	12,95%	-47,84%

IL2012 - Ing (I) invest europ cons goods(x-eur) (dal 16/10/1998)
Benchmark : MSCI (DM) Europe Consumer Discretionary Sector (Net) (as of June 1, 20
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,17%			
Volatilità Dichiarata	11,49%	2,02%	1,97%	2,04%

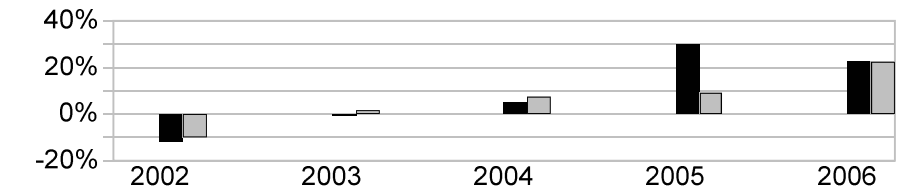
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
47,63%	18,51%	162,69%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL2014 - Ing (I) invest eu food&beverages(x-eur) (dal 06/04/1998)
Benchmark : MSCI 10/40 European Consumer Staples (Net) (as of July 1, 2005)
Dati storici di rendimento (valori %)*



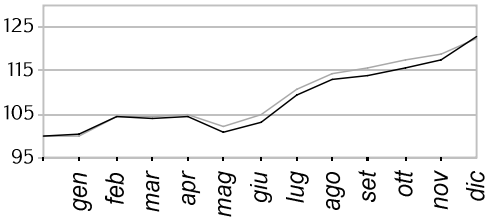
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,87%
Volatilità Dichiarata	8,87%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,02%	1,97%	2,02%
Volatilità Dichiarata	2,02%	1,97%	2,02%

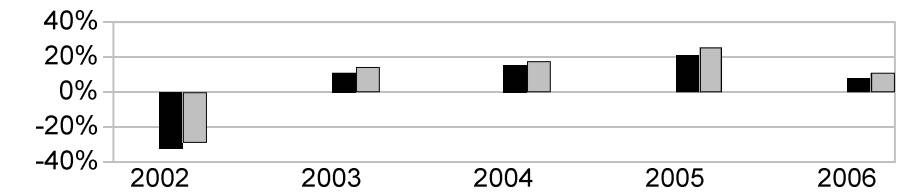


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	49,35%	9,42%	74,15%

IL2015 - Ing (I) invest europ health care(x-eur) (dal 06/04/1998)
Benchmark : MSCI 10/40 European Health Care (Net) (as of Januari 1, 2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*



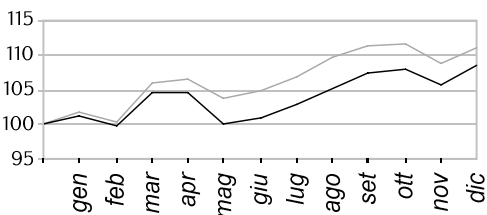
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,30%
Volatilità Dichiarata	8,17%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,02%	1,97%	2,05%
Volatilità Dichiarata	2,02%	1,97%	2,05%

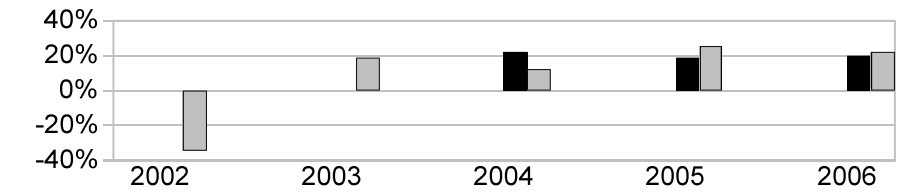


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	150,55%	7,75%	51,90%

IL2016 - Ing (I) invest euro high dividend(x-eur) (dal 07/04/1999)
Benchmark : MSCI (DM) EMU (Net)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003

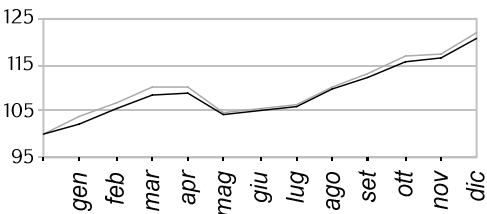
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,75%
Volatilità Dichiarata	7,65%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,02%	1,97%	2,04%
Volatilità Dichiarata	2,02%	1,97%	2,04%

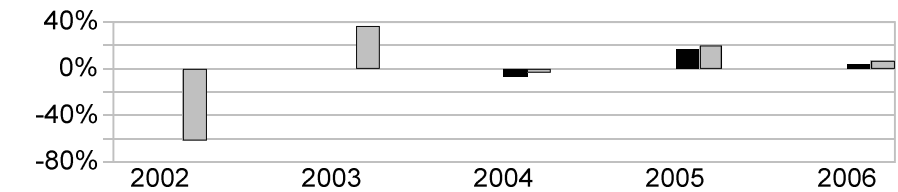


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-1,51%	5,54%	-34,75%

IL2017 - Ing (I) invest european it(x-eur) (dal 21/09/1998)
Benchmark : MSCI (DM) 10/40 European Information Technology (Net) (as of July 1, 2005)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003

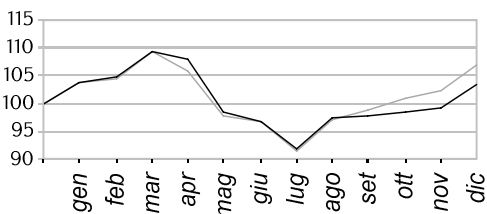
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,16%
Volatilità Dichiarata	14,60%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,02%	1,97%	2,04%
Volatilità Dichiarata	2,02%	1,97%	2,04%



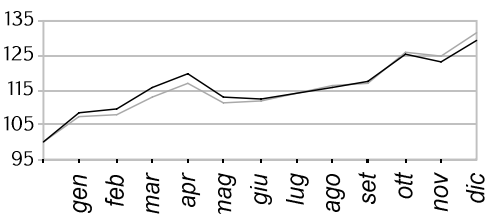
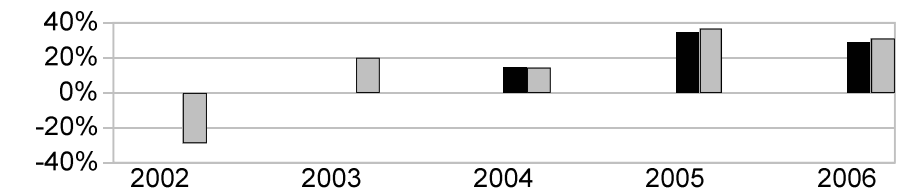
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	117,84%	8,01%	72,08%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL2018 - Ing (I) invest european materials(x-eur) (dal 22/09/2000)
Benchmark : MSCI 10/40 European Materials (Net) (as of July 1, 2005)
Dati storici di rendimento (valori %)*

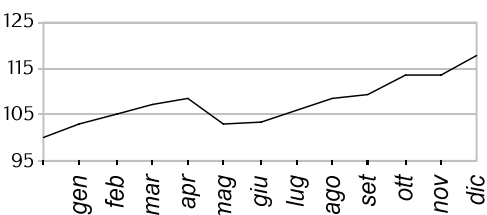
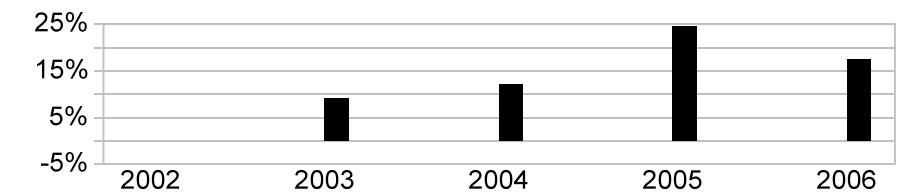


Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	2,76%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	13,45%	2,02%	1,97%	2,06%

Turnover di portafoglio		2004	2005	2006
		143,06%	nd	-29,34%

IL2019 - Ing (I) invest eur new offerings(x-eur) (dal 06/05/1999)
Benchmark : Nessun benchmark di riferimento
Dati storici di rendimento (valori %)*

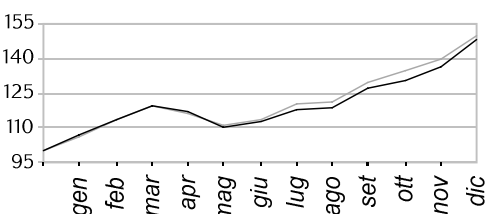
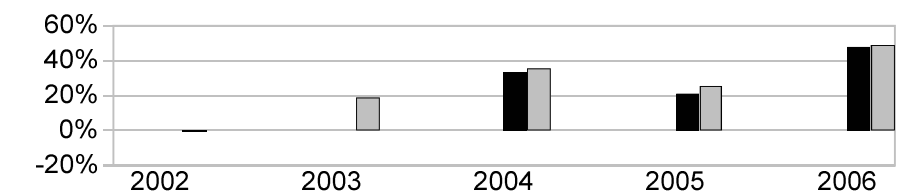


Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2002
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	nd	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	7,83%	2,02%	1,97%	2,04%

Turnover di portafoglio		2004	2005	2006
		74,07%	-0,01%	-19,28%

IL2020 - Ing (I) invest europ real estate(x-eur) (dal 18/07/1991)
Benchmark : GPR 250 Europe (20% UK) Net Dividend Index (Lux) (as of July 1, 2005)
Dati storici di rendimento (valori %)*

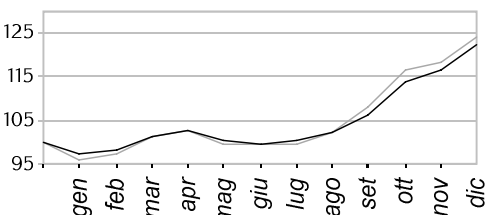
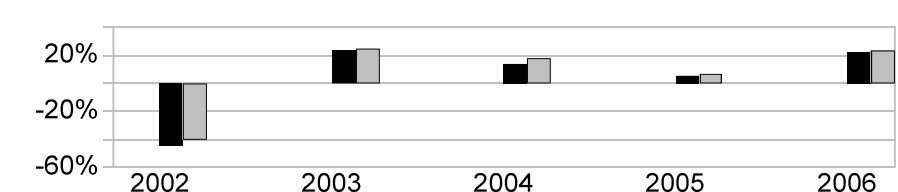


Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	2,62%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	14,34%	2,02%	1,97%	2,06%

Turnover di portafoglio		2004	2005	2006
		-113,09%	16,70%	32,77%

IL2023 - Ing (I) invest european telecom(x-eur) (dal 18/06/1999)
Benchmark : MSCI 10/40 European Telecom (Net) (as of December 20, 2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

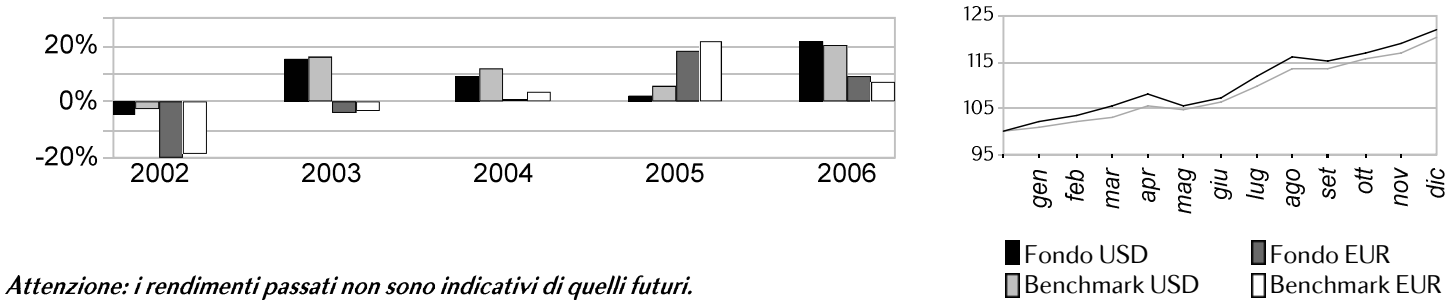
Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	2,83%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	9,95%	2,02%	1,97%	2,07%

Turnover di portafoglio		2004	2005	2006
		70,53%	11,23%	21,11%

IL2024 - Ing (I) invest food & beverages(x-usd) (dal 27/08/1996)

Benchmark : MSCI (DM) Consumer Staples (Net)

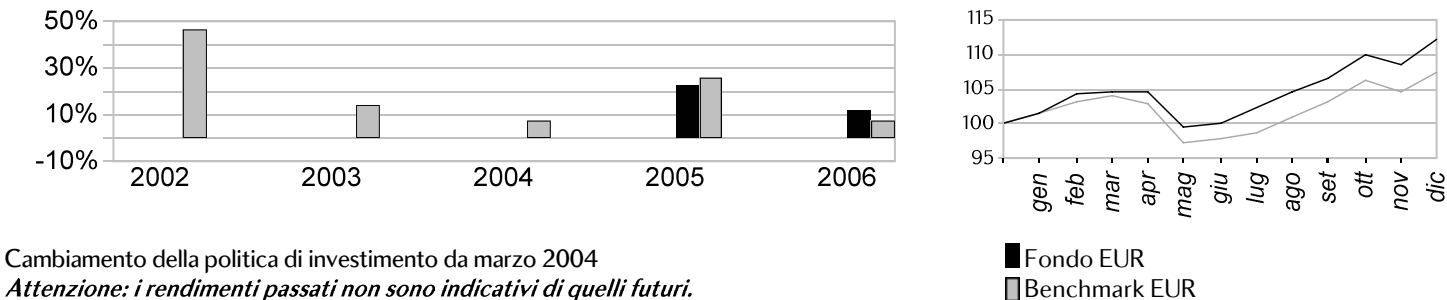
Dati storici di rendimento (valori %)*



IL2025 - Ing (I) invest glb high dividend(x-eur) (dal 22/05/2000)

Benchmark : MSCI (DM) World (Net)

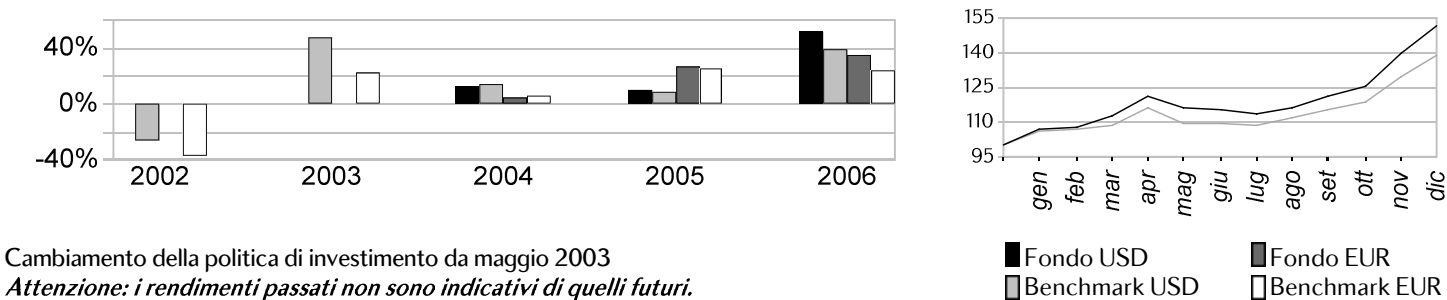
Dati storici di rendimento (valori %)*



IL2026 - Ing (I) invest greater china(x-usd) (dal 30/08/1999)

Benchmark : MSCI Golden Dragon (Net) (MSCI (EM) Taiwan (Net) until May 30, 2003 (G

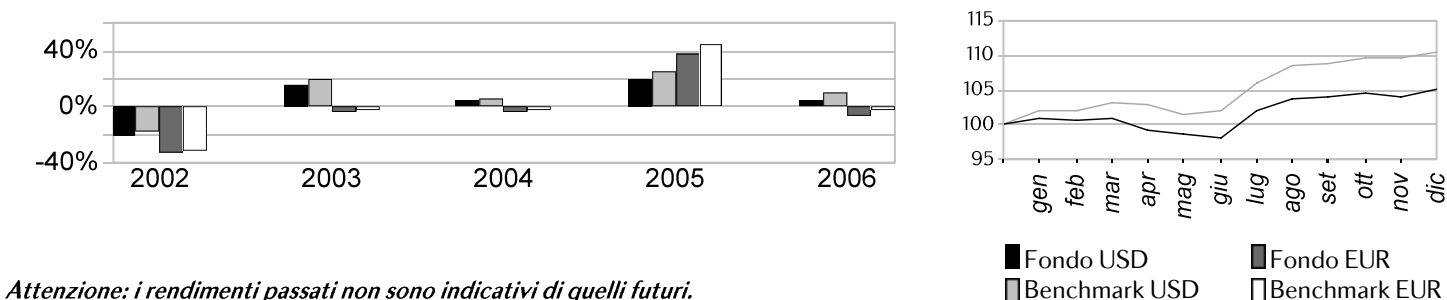
Dati storici di rendimento (valori %)*



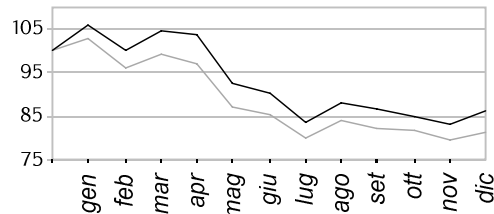
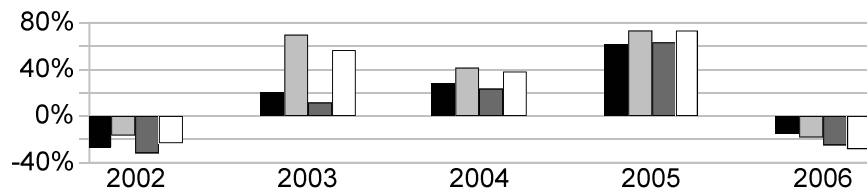
IL2027 - Ing (I) invest health care(x-usd) (dal 14/06/1996)

Benchmark : MSCI World Health Care (Net)

Dati storici di rendimento (valori %)*



*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL2031 - Ing (I) invest japanese s&m caps(x-jpy) (dal 16/03/2000)**Benchmark : TSE2 all shares index (Jasdaq Stock Index, TSE2 all shares index until****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo JPY
 ■ Benchmark JPY
 ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

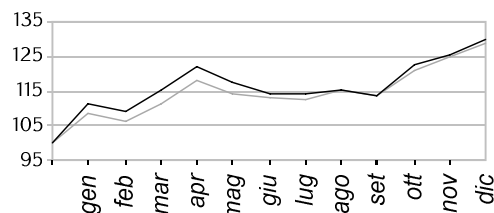
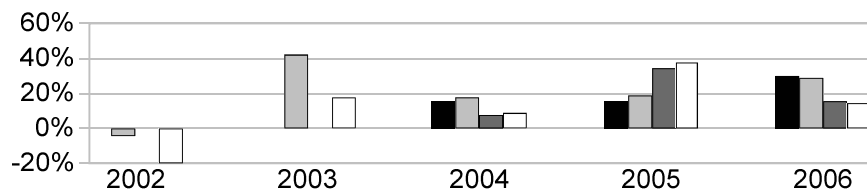
Volatilità della gestione	4,27%
Volatilità Dichiarata	17,68%

TER

	2004	2005	2006
TER	2,02%	1,96%	2,06%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	76,44%	-8,14%	-64,12%

IL2033 - Ing (I) invest materials(x-usd) (dal 01/12/1997)**Benchmark : MSCI (DM) World Materials Sector (Net) (until June 1, 2003 MSCI World****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo USD
 ■ Benchmark USD
 ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

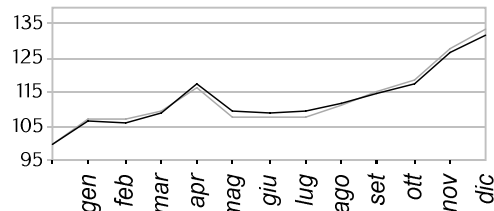
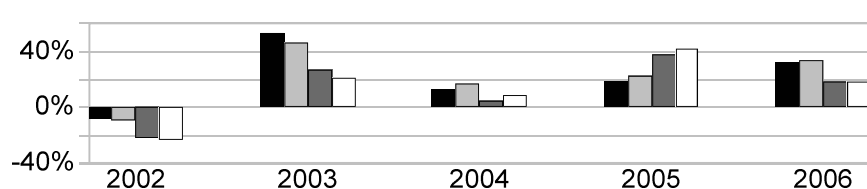
Volatilità della gestione	4,34%
Volatilità Dichiarata	16,44%

TER

	2004	2005	2006
TER	2,02%	1,97%	2,04%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	60,76%	19,85%	-30,04%

IL2035 - Ing (I) invest new asia(x-usd) (dal 05/07/1994)**Benchmark : MSCI (AC) Asia Free ex Japan (Net) (Gross until 31/12/2000)****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo USD
 ■ Benchmark USD
 ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

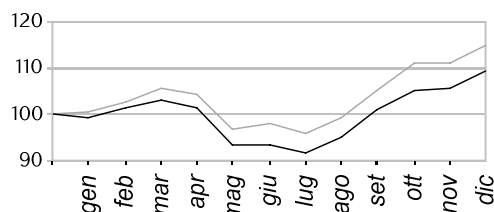
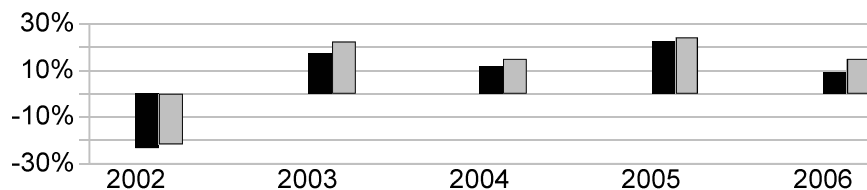
Volatilità della gestione	2,61%
Volatilità Dichiarata	14,70%

TER

	2004	2005	2006
TER	2,07%	2,01%	2,07%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	34,99%	12,32%	113,81%

IL2036 - Ing (I) invest prestige & luxe(x-eur) (dal 26/01/1998)**Benchmark : Inhouse benchmark BLI019****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

Volatilità della gestione	2,27%
Volatilità Dichiarata	12,81%

TER

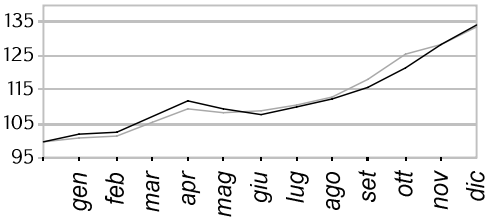
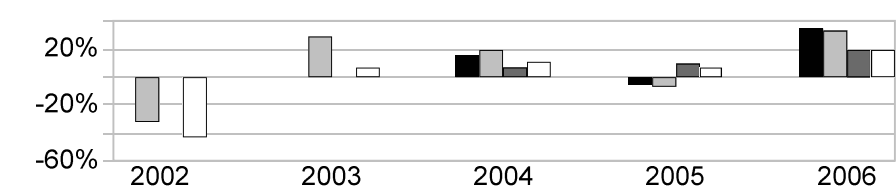
	2004	2005	2006
TER	2,02%	1,97%	2,04%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	122,54%	-2,14%	-18,33%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL2037 - Ing (I) invest telecom(x-usd) (dal 15/11/1995)
Benchmark : MSCI 10/40 DW Telecom (Net) (as of December 20, 2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



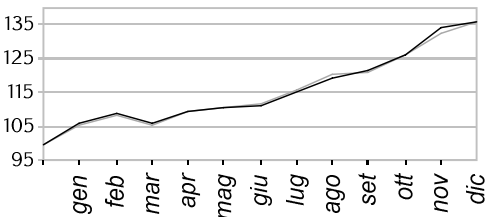
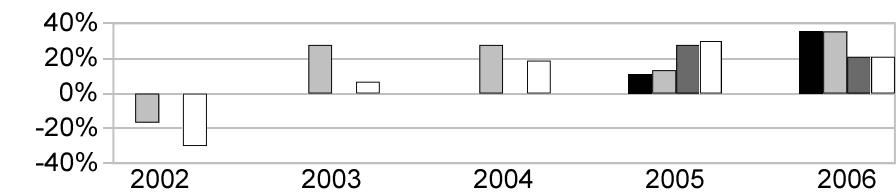
Cambiamento della politica di investimento da maggio 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	4,88%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,69%	2,02%	1,97%	2,06%

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
64,78%	16,70%	71,49%

IL2039 - Ing (I) invest utilities(x-usd) (dal 05/02/1999)
Benchmark : MSCI World Utilities (Net) (until Dec. 31, 1999 MSCI Utilities Elec. & Gas (Net) (as of Dec. 31, 1999))
Dati storici di rendimento (valori %)*



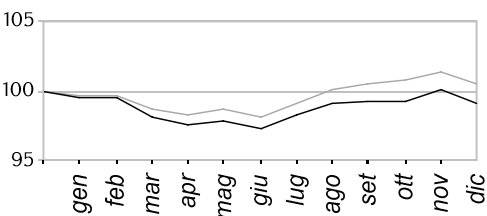
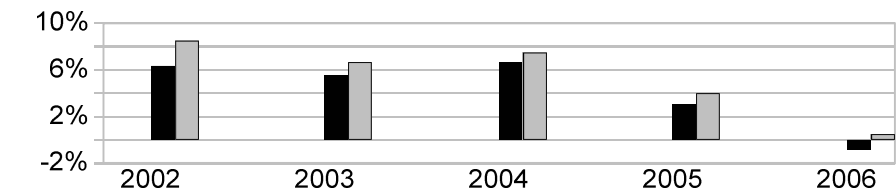
Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	2,60%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,79%	2,02%	1,97%	2,06%

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
-25,41%	10,23%	-29,20%

IL4002 - Ing (I) renta fd eurocredit(x-eur) (dal 01/03/1999)
Benchmark : LB Euro Corporate Index (as per 1/1/02)
Dati storici di rendimento (valori %)*



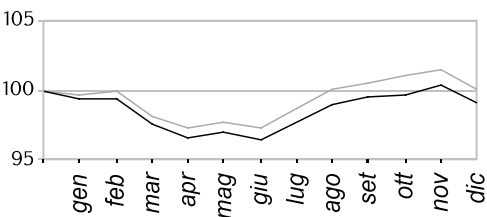
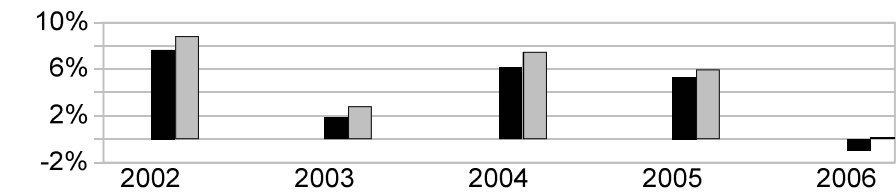
Cambiamento della politica di investimento da novembre 2001
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	0,24%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	2,51%	1,25%	1,20%	1,27%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
29,98%	6,91%	60,92%

IL4003 - Ing (I) renta fd euromix bond(x-eur) (dal 31/12/1998)
Benchmark : JPM Europe GBI (SSB EUROPEAN WGBI UNHEDGED until Feb. 28, 2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2001
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

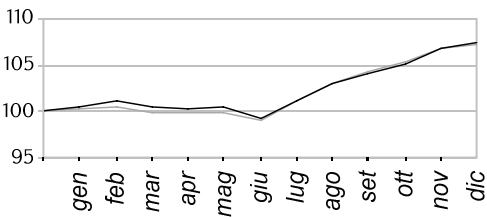
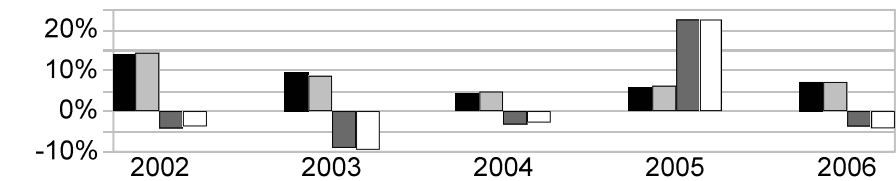
Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	0,45%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	3,53%	1,00%	0,95%	1,01%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
-28,01%	-6,57%	-71,31%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL4006 - Ing (I) renta fd asian debt(x-usd) (dal 27/11/1996)
Benchmark : JPM Asia Credit Index (JPM Asia Credit Ind. Sovereign & Quasi Sovereig
Dati storici di rendimento (valori %)*



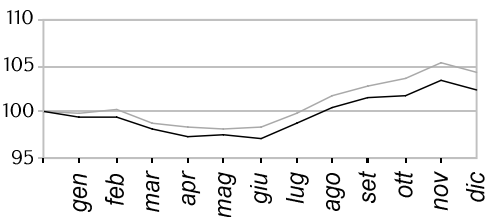
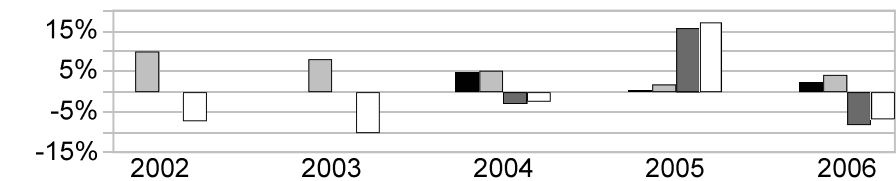
Cambiamento della politica di investimento da novembre 2001
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	1,00%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	3,29%	1,75%	1,70%	1,78%

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
74,51%	12,19%	61,53%

IL4007 - Ing (I) renta fd corporate usd(x-usd) (dal 15/05/1998)
Benchmark : LB US Corporate Index (as per 1/1/02)
Dati storici di rendimento (valori %)*



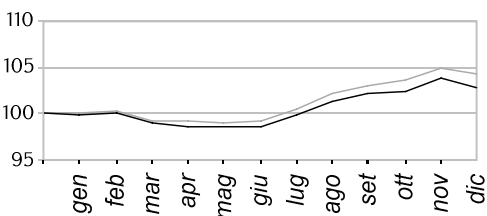
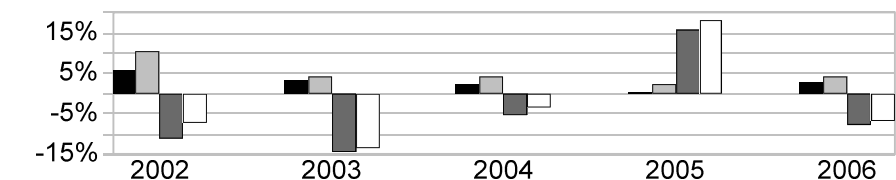
Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	0,67%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	3,64%	1,25%	1,20%	1,27%

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
1,58%	-6,92%	-14,56%

IL4008 - Ing (I) renta fd dollar(x-usd) (dal 18/07/1991)
Benchmark : LB US Aggregate (as per 1/1/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



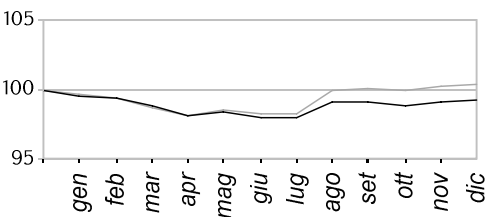
Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2001
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	0,34%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	2,94%	1,00%	0,95%	0,99%

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
-12,26%	-5,85%	-28,41%

IL4009 - Ing (I) renta fd yen(x-jpy) (dal 18/07/1991)
Benchmark : JP Morgan Unhedged Japan (LB EuroYen until Nov. 30, 2003 and JP Morgan
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER		
Volatilità della gestione	0,66%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	1,77%	1,00%	0,95%	1,01%

■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

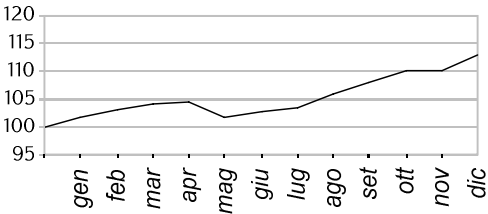
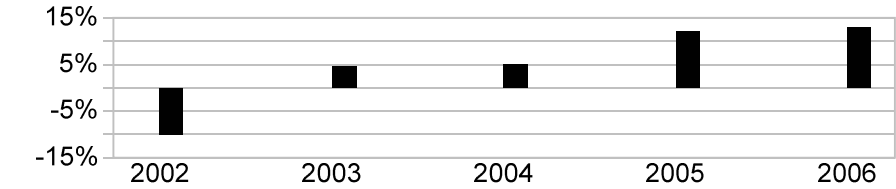
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
-20,76%	-14,20%	-168,17%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IL6004 - Ing index linked protected mix 70(p-eur) (dal 10/07/2000)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

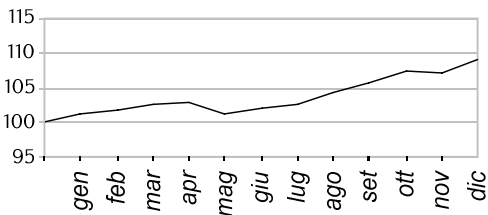
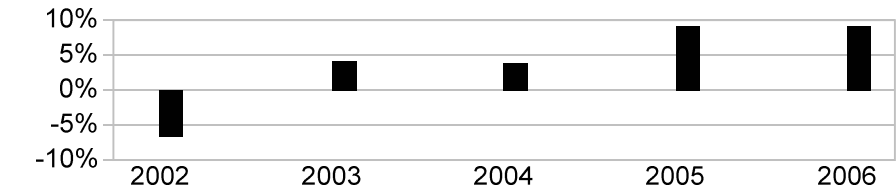
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	5,01%	0,98%	nd	1,07%

	2004	2005	2006
2004	31,67%	-0,82%	62,89%

IL6005 - Ing index linked protected mix 80(p-eur) (dal 10/07/2000)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

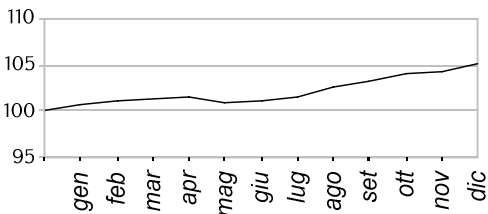
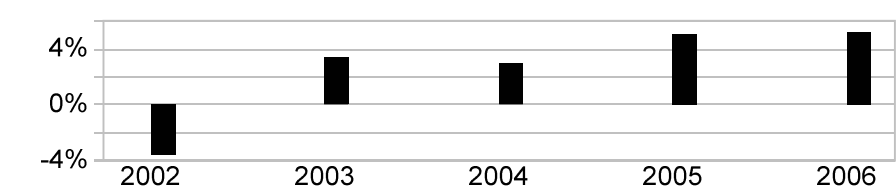
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	3,26%	0,98%	nd	1,06%

	2004	2005	2006
2004	2,53%	-0,87%	-3,74%

IL6006 - Ing index linked protected mix 90(p-eur) (dal 10/07/2000)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

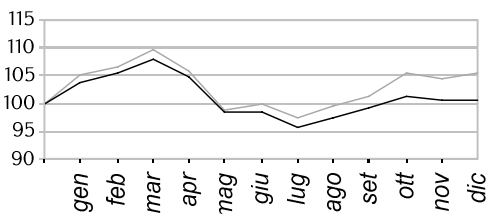
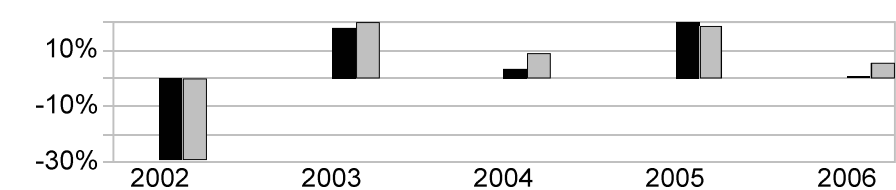
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	1,59%	0,98%	nd	1,05%

	2004	2005	2006
2004	-25,51%	-3,58%	-25,61%

IM2005 - Nextra azioni pmi nord america(eur) (dal 09/11/1992)

Benchmark : Indice Russell 2000 Stati Uniti Total Return Euro (WM)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

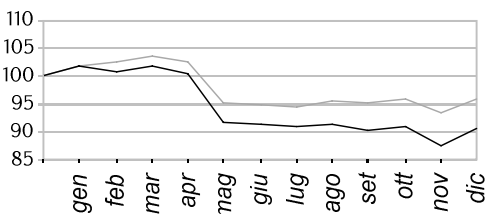
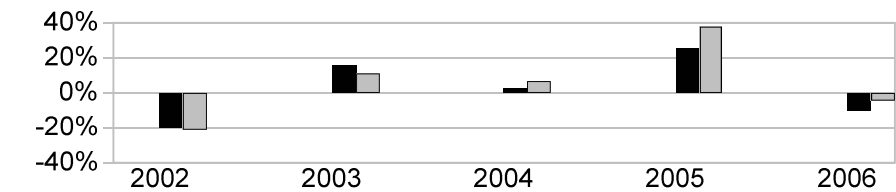
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,21%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,30%	2,05%

	2004	2005	2006
2004	nd	170,54%	97,18%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IM2006 - Nextra azioni giappone(eur) (dal 25/02/1993)
Benchmark : Indice MSCI Giappone Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

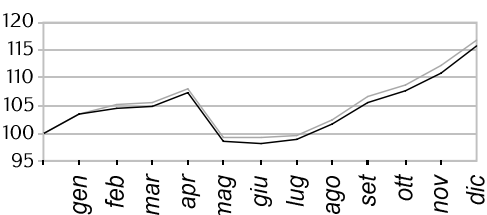
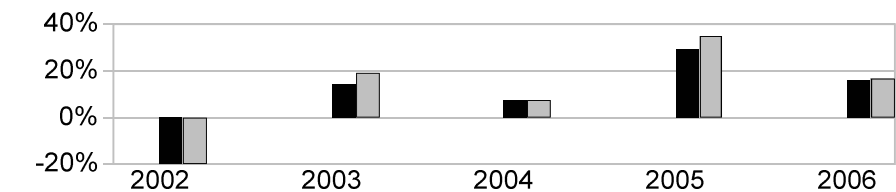
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	19,44%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,23%	2,00%	2,09%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	136,26%	86,36%

IM2007 - Nextra azioni asia(eur) (dal 09/01/1995)
Benchmark : Indice MSCI All Country Asia ex Japan Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

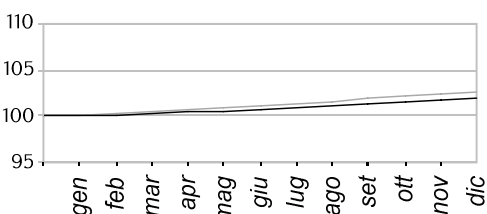
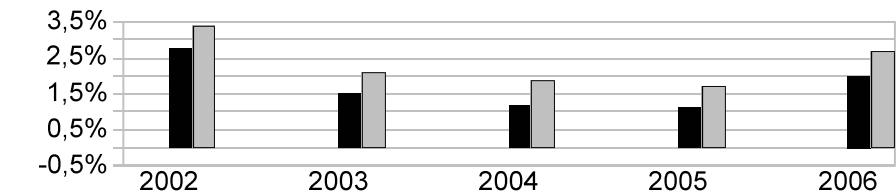
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,82%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,02%	2,00%	2,48%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	189,28%	41,02%

IM4003 - Nextra euro tasso variabile(eur) (dal 22/07/1997)
Benchmark : Indice MTS Tasso Variabile in Euro
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

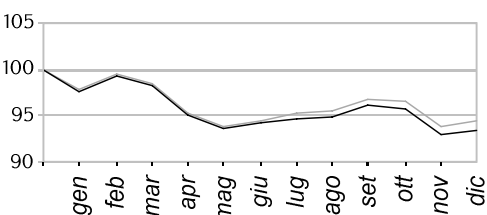
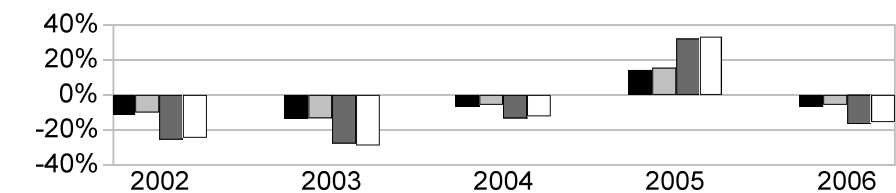
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,16%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,77%	0,80%	0,79%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	-25,26%	-20,96%

IM4004 - Nextra cash dollaro(usd) (dal 20/07/1995)
Benchmark : 50.00% Indice JP Morgan cash a 3 mesi US in Euro (WM), 50.00% Indice J
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,66%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,78%	0,80%	0,81%

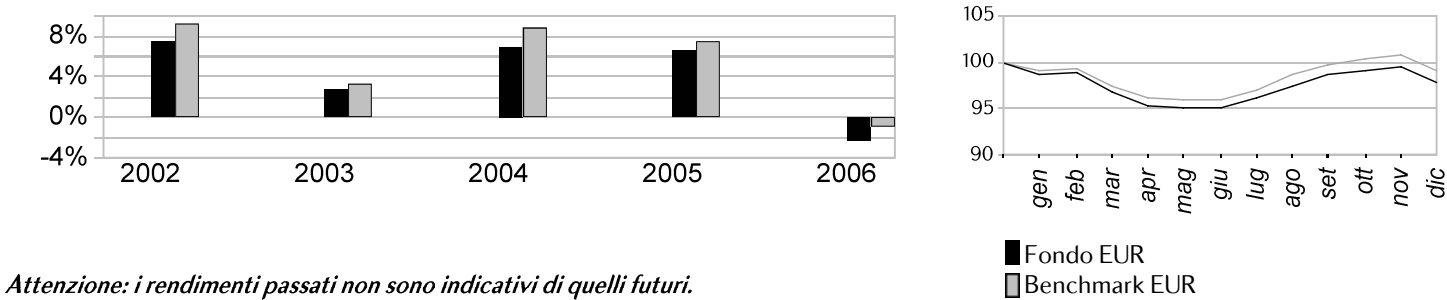
Fondo USD
Fondo EUR
Benchmark USD
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	-14,16%	-1,03%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

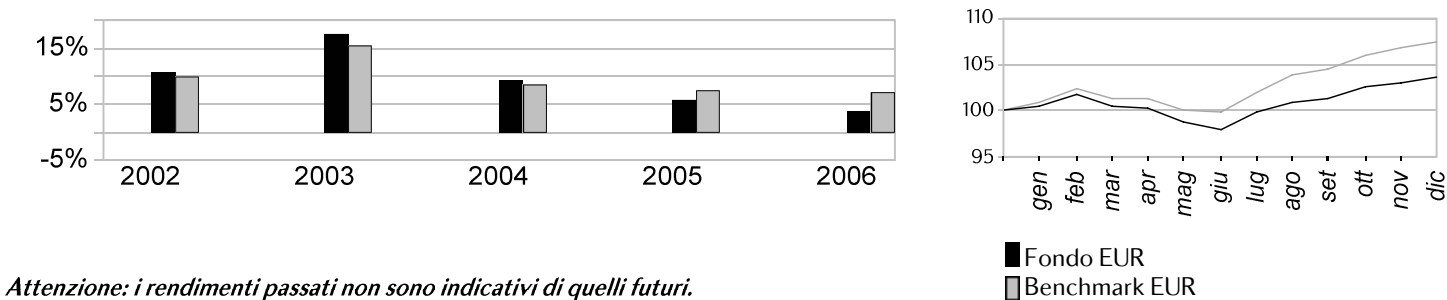
IM4010 - Nextra long bond euro(eur) (dal 06/11/1995)
Benchmark : 30.00% Indice JP Morgan cash a 1 mese EMU in local currency, 70.00% In
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	3,37%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,10%	1,10%	1,15%	nd	-14,72%	21,41%

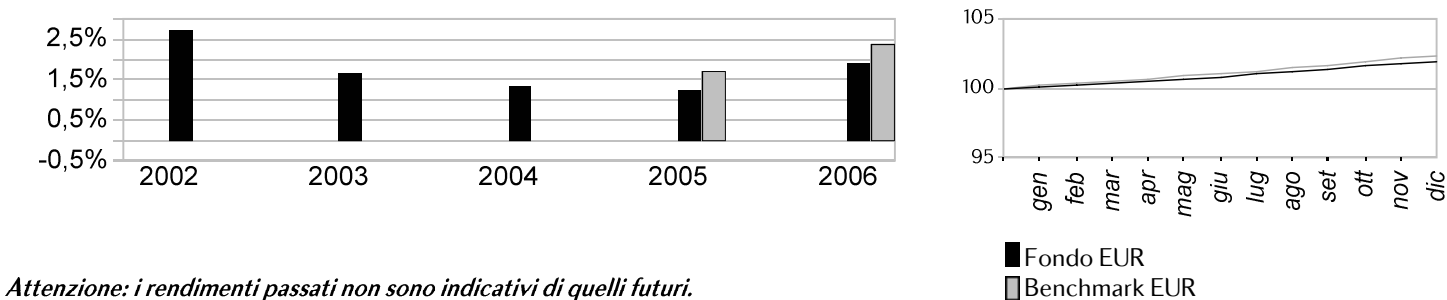
IM4011 - Nextra bond em valuta coperta(eur) (dal 11/05/1998)
Benchmark : 80.00% Indice JP Morgan EMBI Global Constrained in USD, 20.00% Indice
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	2,37%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,39%	1,30%	1,44%	nd	-34,51%	43,20%

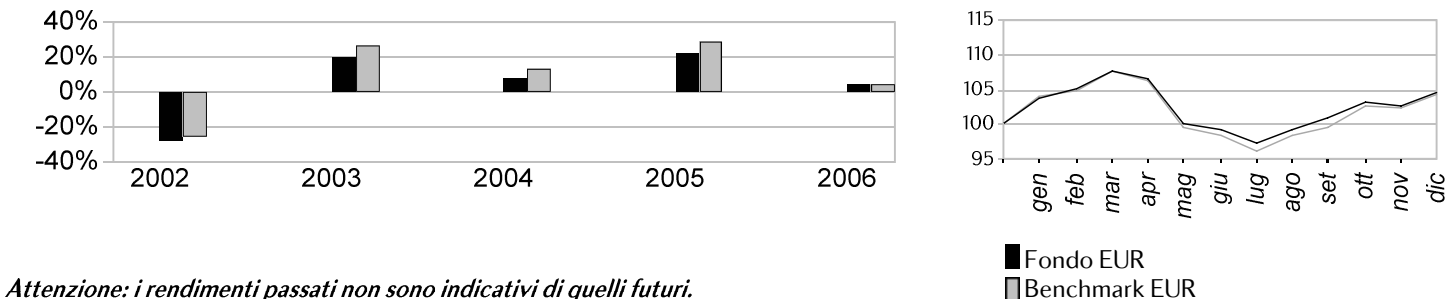
IM5001 - Nextra tesoreria(eur) (dal 20/01/1997)
Benchmark : Indice Lehman Brothers Euro Treasury 0-6 mesi
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	0,14%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	0,63%	0,60%	0,68%	nd	-54,20%	-69,22%

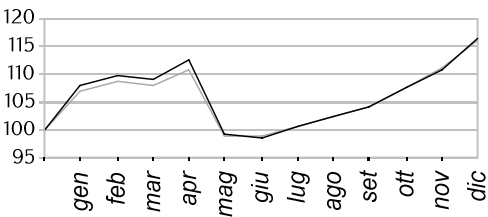
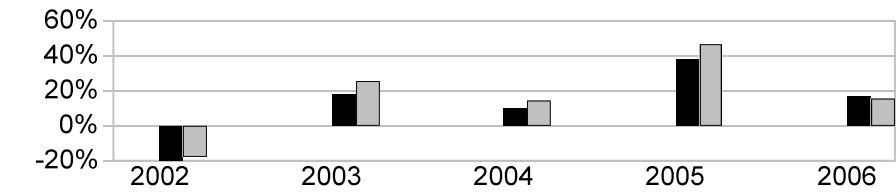
IN2004 - Nextra azioni pmi intern(eur) (dal 26/06/1991)
Benchmark : Indice MSCI World Small Cap Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	10,56%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,94%	2,00%	2,32%	nd	94,82%	115,16%

IN2005 - Nextra azioni paesi emergenti(eur) (dal 11/07/1994)
Benchmark : Indice MSCI Emerging Markets Free Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	16,94%
Volatilità Dichiarata	nd

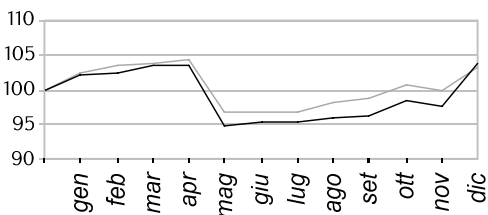
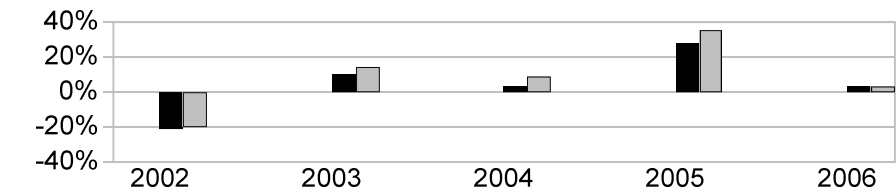
TER

	2004	2005	2006
2004	2,07%	2,10%	2,60%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	241,43%	88,21%

IN2008 - Nextra azioni pacifico dinamico(eur) (dal 20/01/1997)
Benchmark : Indice MSCI All Country Pacific Free Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	16,56%
Volatilità Dichiarata	nd

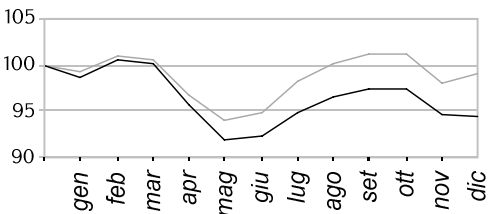
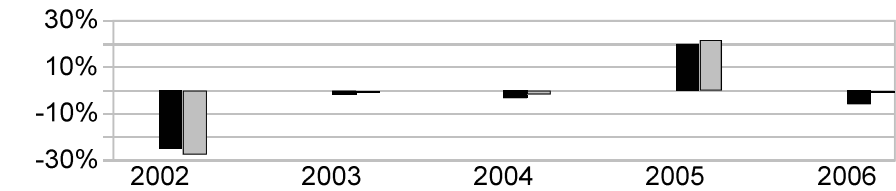
TER

	2004	2005	2006
2004	2,05%	2,10%	2,66%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	216,70%	323,15%

IN2009 - Nextra azioni pharma-biotech(eur) (dal 12/10/1998)
Benchmark : Indice MSCI World Health Care Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,21%
Volatilità Dichiarata	nd

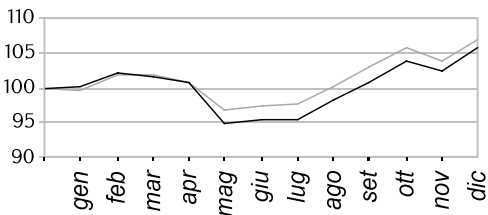
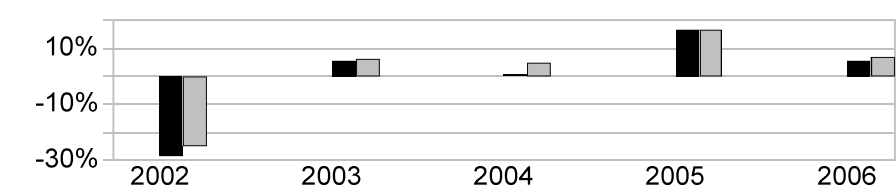
TER

	2004	2005	2006
2004	2,00%	2,10%	2,10%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	-31,59%	60,35%

IN2010 - Nextra azioni beni di consumo(eur) (dal 12/10/1998)
Benchmark : Indice MSCI Customized Consumer Goods Total Return in Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,52%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

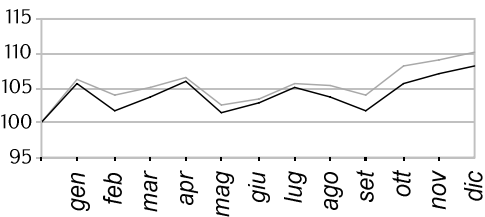
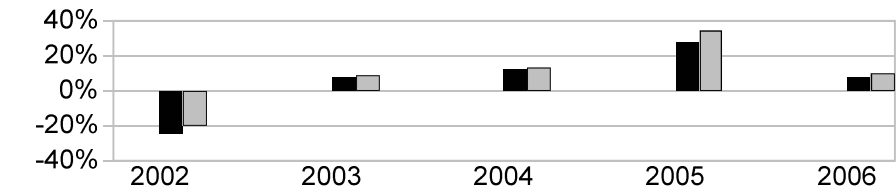
	2004	2005	2006
2004	2,14%	2,20%	2,13%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	159,64%	159,61%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IN2011 - Nextra az energia e materie prime(eur) (dal 12/10/1998)
Benchmark : Indice MSCI Customized Energy and Materials Total Return in Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,03%
Volatilità Dichiarata	nd

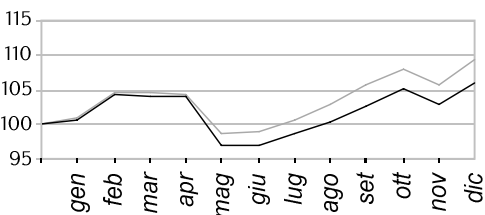
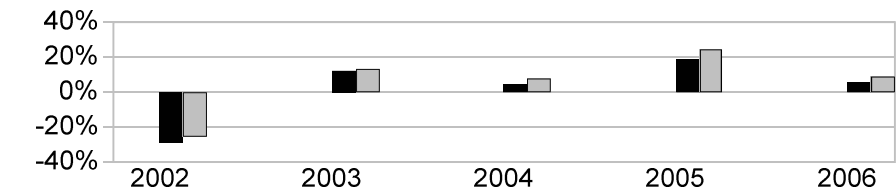
TER

	2004	2005	2006
TER	2,37%	2,20%	2,42%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover	nd	160,82%	97,30%

IN2012 - Nextra azioni finanzia(eur) (dal 12/10/1998)
Benchmark : Indice MSCI World Financial Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,27%
Volatilità Dichiarata	nd

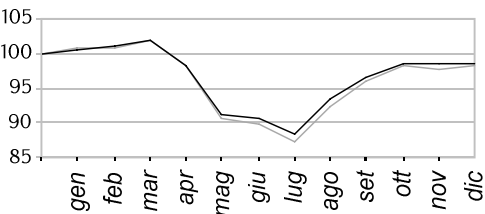
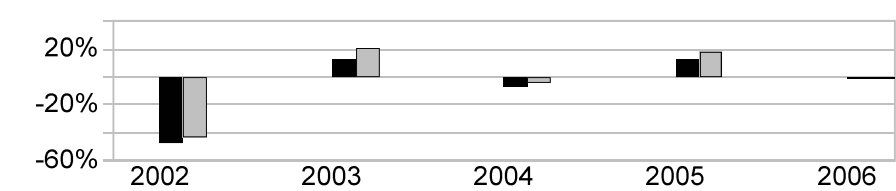
TER

	2004	2005	2006
TER	2,39%	2,10%	2,11%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover	nd	169,09%	223,84%

IN2013 - Nextra azioni tecnologie avanzate(eur) (dal 12/10/1998)
Benchmark : Indice MSCI World Information Technology Total Return Euro (WM)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	12,93%
Volatilità Dichiarata	nd

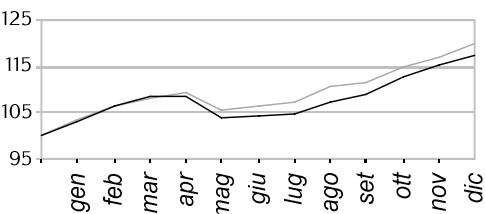
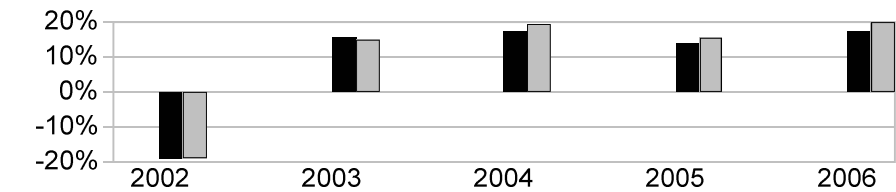
TER

	2004	2005	2006
TER	2,06%	2,10%	2,25%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover	nd	95,74%	56,33%

IN2018 - Nextra azioni italia dinamico(eur) (dal 07/11/1995)
Benchmark : Indice Comit Globale Riferimento Total Return in Euro
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,17%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	2,48%	2,40%	2,27%

Turnover di portafoglio

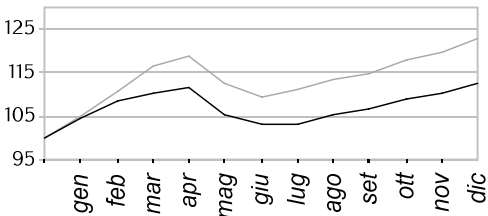
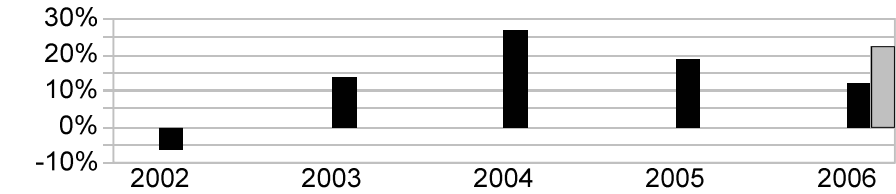
	2004	2005	2006
Turnover	nd	274,31%	399,62%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IN2019 - Nextra azioni pmi italia(eur) (dal 05/07/2000)

Benchmark : Indice Star Total Return in Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,27%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,62%	2,00%	2,09%

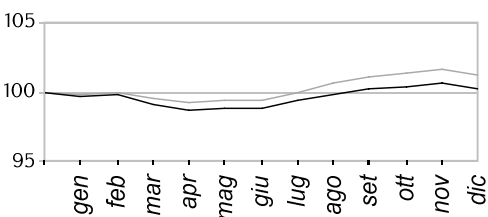
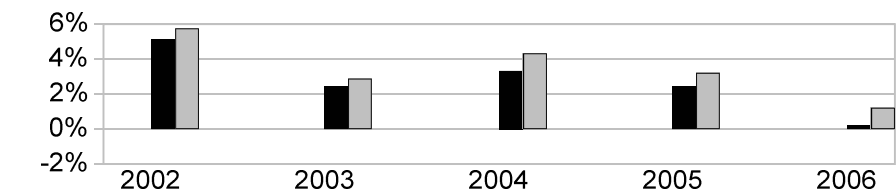
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	393,07%	202,78%

IN4001 - Nextra bond euro medio termine(eur) (dal 25/03/1985)

Benchmark : 50.00% Indice JP Morgan cash a 3 mesi EMU in local currency, 50.00% In

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,10%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,89%	0,90%	1,04%

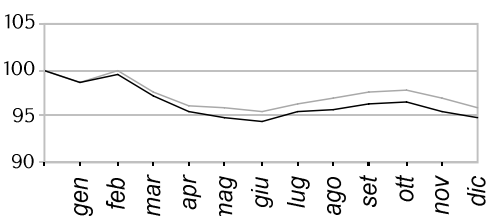
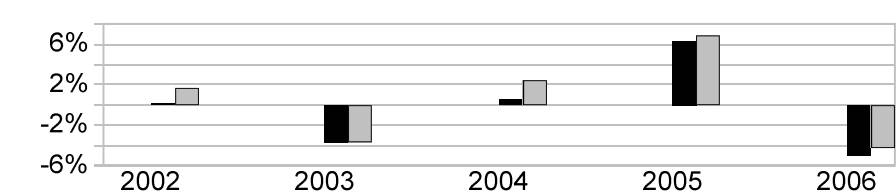
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	51,22%	150,83%

IN4002 - Nextra bond internazionali(eur) (dal 28/09/1992)

Benchmark : Indice JP Morgan Global Broad in Euro (WM)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,23%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,16%	1,20%	1,25%

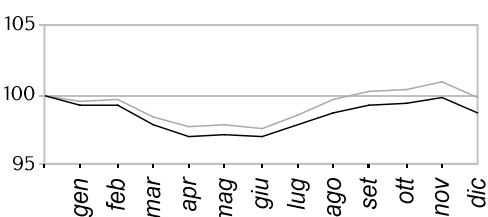
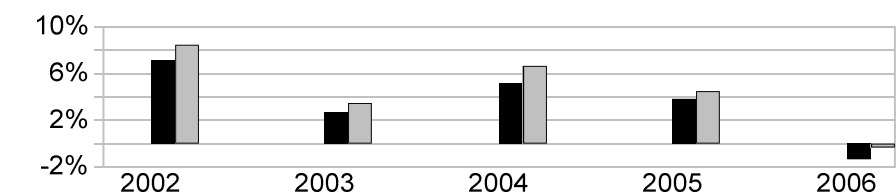
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	-21,17%	99,91%

IN4004 - Nextra bond euro(eur) (dal 20/11/1995)

Benchmark : Indice JP Morgan EMU traded in Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,30%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,00%	1,00%	1,09%

Turnover di portafoglio

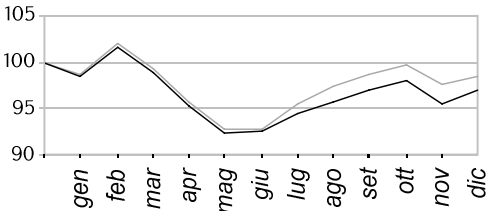
	2004	2005	2006
	nd	78,13%	174,77%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IN4005 - Nextra bond emergenti valuta attiva(eur) (dal 20/01/1997)

Benchmark : Indice JP Morgan EMBI Global Constrained in Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	6,79%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,53%	1,40%	1,55%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

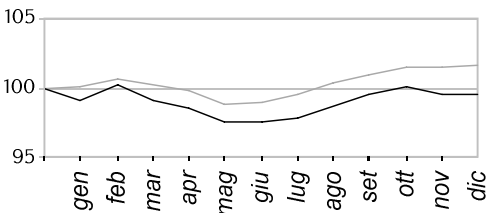
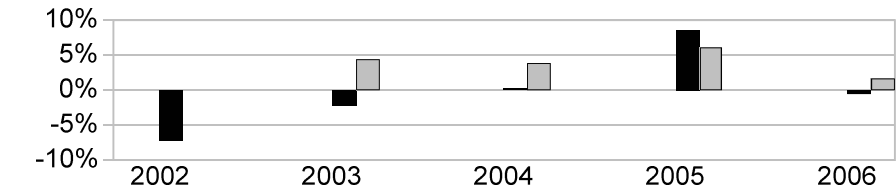
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	6,83%	116,29%

IN4006 - Nextra equilibrio sr(eur) (dal 01/10/1998)

Benchmark : 50.00% Indice E Capital Partners Ethical Euro Government Bond 1-3 anni

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,93%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,25%	1,30%	1,33%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

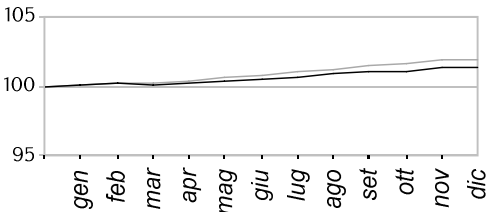
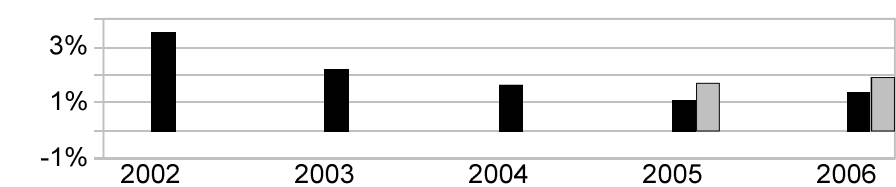
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	66,57%	338,97%

IN4007 - Nextra euro monetario(eur) (dal 21/05/1990)

Benchmark : 50.00% Indice JP Morgan EMU traded 1-3 anni in Euro, 50.00% Indice Leh

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,32%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,77%	0,80%	0,89%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

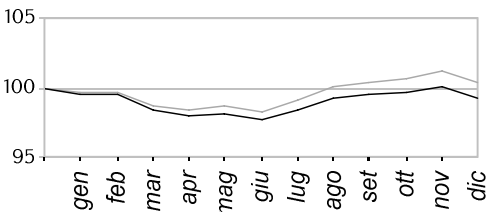
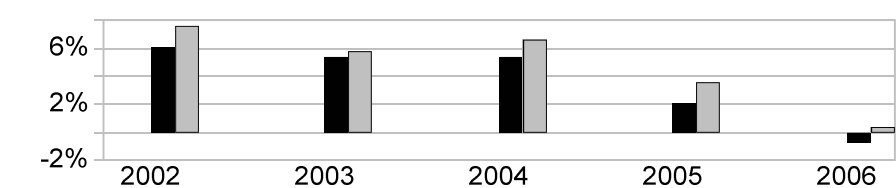
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	40,06%	108,75%

IN4008 - Nextra bond corporate euro(eur) (dal 06/04/1999)

Benchmark : Indice Lehman Brothers Combined Euro Treasury/Corporate 350MM in Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,96%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,10%	1,10%	1,26%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

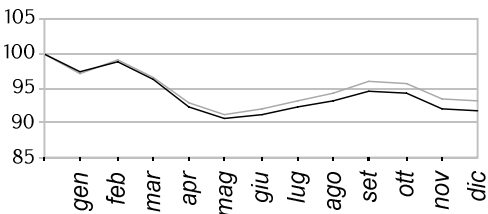
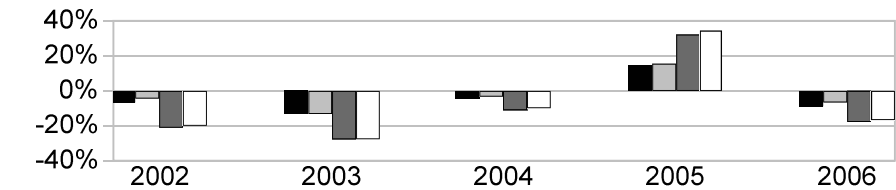
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	26,41%	44,83%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IN4009 - Nextra bond dollaro(eur) (dal 10/01/1994)

Benchmark : Indice JP Morgan USA traded in Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,72%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,16%	1,20%	1,26%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

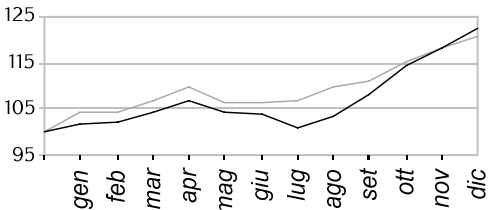
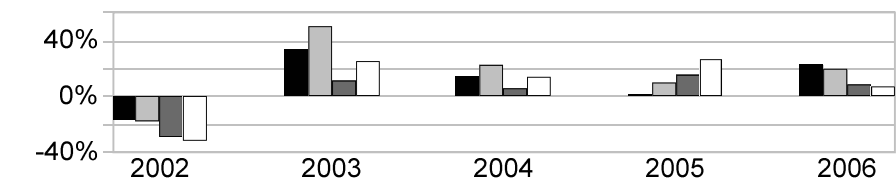
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	87,45%	64,46%

IV2003 - Invesco global leisure fd(a-usd) (dal 03/10/1994)

Benchmark : MSCI World Gross

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,05%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,99%	2,00%	1,97%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

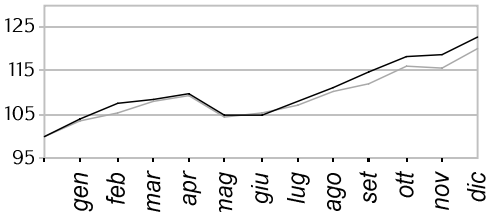
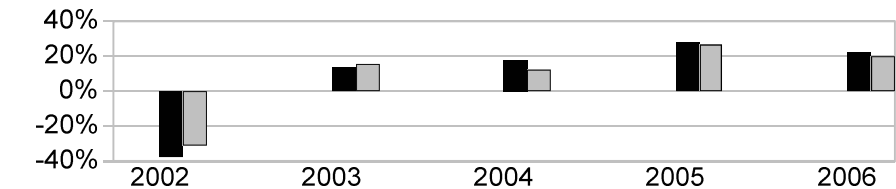
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	20,00%	20,00%

IV2006 - Invesco pan european eq fd(a-eur) (dal 02/01/1991)

Benchmark : MSCI Europe (dal 01/04/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,50%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,01%	2,00%	1,97%

Fondo EUR
Benchmark EUR

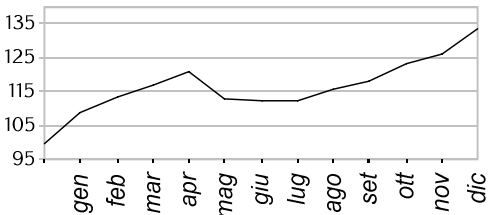
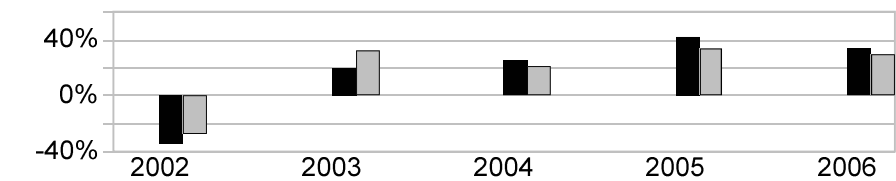
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		70,00%	79,00%	68,00%

IV2007 - Invesco pan europ sm cap eq fd(a-eur) (dal 02/01/1991)

Benchmark : HSBC Smaller Pan European (dal 01/04/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,99%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,03%	2,00%	1,98%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

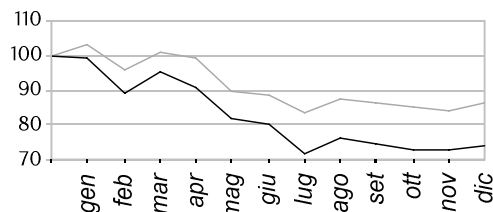
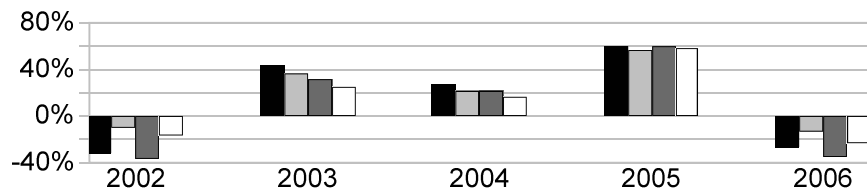
		2004	2005	2006
		111,00%	108,00%	79,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IV2009 - Invesco nippon sm mid cap eq fd(a-jpy) (dal 02/01/1991)

Benchmark : Russell Nomura Small Caps (dal 01/07/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	22,65%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,07%	2,00%	1,98%

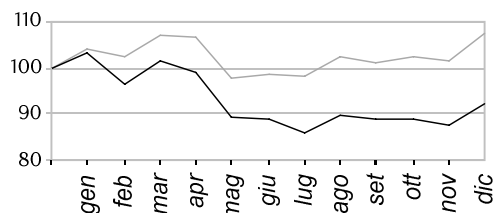
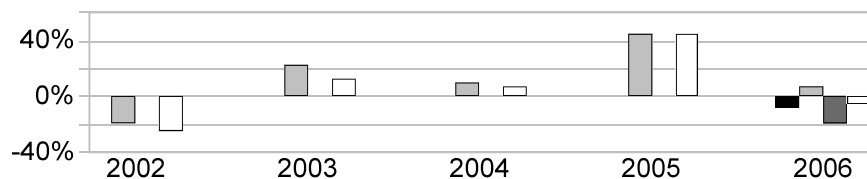
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	101,26%	95,48%	95,48%

IV2010 - Invesco nippon select eq fd(a-jpy) (dal 02/01/1991)

Benchmark : MSCI Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,09%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,16%	2,00%	2,01%

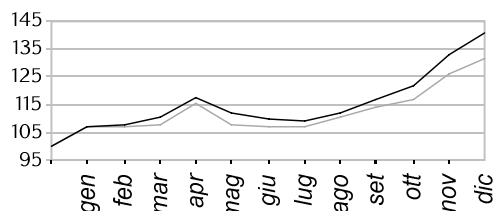
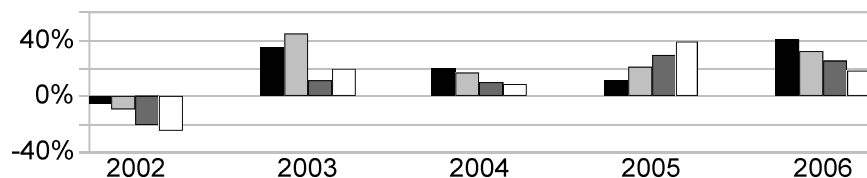
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	157,90%	31,76%	31,76%

IV2011 - Invesco asia enterprise fund(a-usd) (dal 03/03/1997)

Benchmark : MSCI AC Free ex Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,04%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,27%	2,10%	2,08%

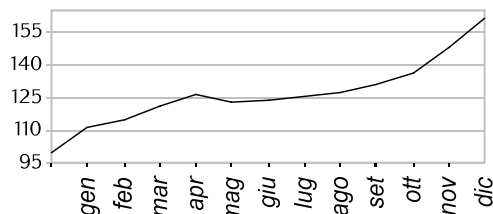
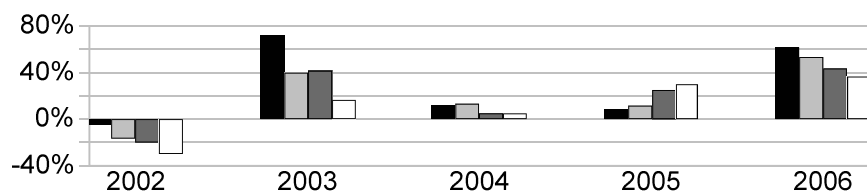
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	77,00%	87,00%	87,00%

IV2012 - Invesco greater china equity fd(a-usd) (dal 15/07/1992)

Benchmark : MSCI Zhong Hua (dal 01/07/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,61%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,13%	2,00%	2,03%

Turnover di portafoglio

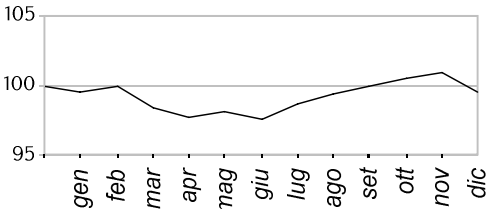
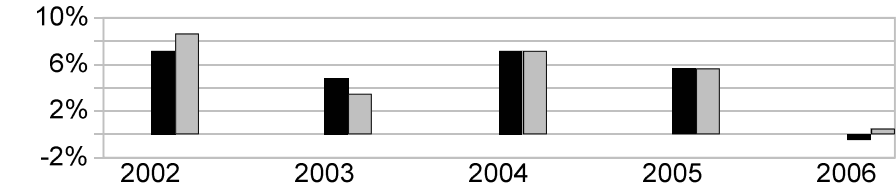
	2004	2005	2006
	55,00%	84,00%	84,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

IV4002 - Invesco european bond fd(a-eur) (dal 01/04/1996)

Benchmark : Lehman Pan European Aggregate

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,87%
Volatilità Dichiarata	5,00%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,14%	1,10%	1,11%
Volatilità Dichiarata	1,14%	1,10%	1,11%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	70,00%	70,00%

IV4003 - Invesco bond return plus fd(a-eur) (dal 10/12/2004)

Benchmark : 3 month Euribor

Dati storici di rendimento (valori %)*

Anno	Fondo EUR	Benchmark EUR
2002	0%	~3.5%
2003	0%	~2.5%
2004	0%	~2.0%
2005	~5.0%	~2.0%
2006	~1.5%	~3.0%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,87%
Volatilità Dichiarata	3,00%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	1,60%	1,13%
Volatilità Dichiarata	-	1,60%	1,13%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	125,00%	125,00%

IV4004 - Invesco euro inflation lkd bd(a-eur) (dal 06/11/2000)

Benchmark : Barclays Inflation-Linked Bond Index Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*

Anno	Fondo EUR	Benchmark EUR
2002	0%	0%
2003	0%	0%
2004	0%	~10.5%
2005	~5.5%	~-2.5%
2006	~-2.5%	~0.5%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	4,17%
Volatilità Dichiarata	5,00%

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,17%	1,10%	1,10%
Volatilità Dichiarata	1,17%	1,10%	1,10%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	35,00%	80,00%	80,00%

IV5001 - Invesco usd reserve fd(a-usd) (dal 02/01/1991)

Benchmark : 7 days LIBOR USD

Dati storici di rendimento (valori %)*

Anno	Fondo EUR	Benchmark EUR
2002	~1.5%	~-10.5%
2003	~1.5%	~-10.5%
2004	~1.5%	~-5.5%
2005	~1.5%	~15.5%
2006	~1.5%	~-5.5%

■ Fondo USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark USD
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,24%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,73%	0,70%	0,71%
Volatilità Dichiarata	0,73%	0,70%	0,71%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	43,63%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

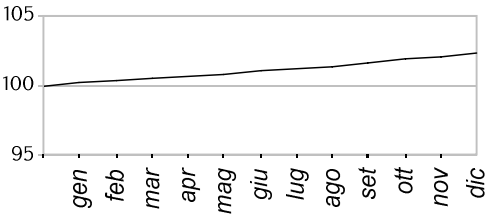
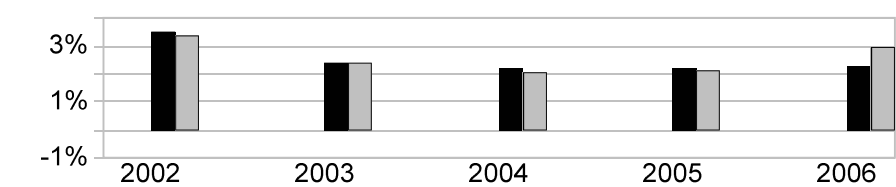
030307

Dati Storici sui Fondi Esterni - 190/646

IV5002 - Invesco euro reserve fd(a-eur) (dal 13/10/1999)

Benchmark : 7 days LIBOR Euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,04%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,69%	0,70%	0,66%

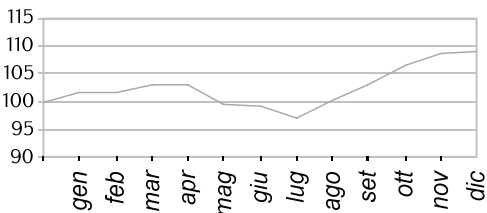
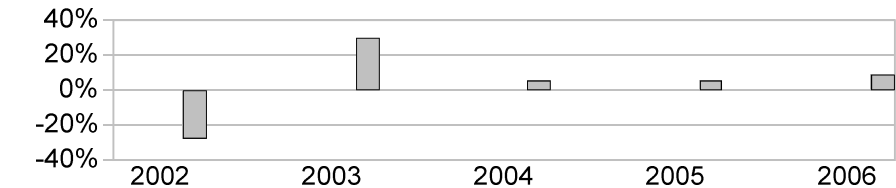
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
105,49%	nd	nd

JA2001 - Janus us all cap growth fd(a-eur) (dal 31/12/1999)

Benchmark : Russell 1000 Growth (dal 29/04/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da luglio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,90%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,37%	2,40%	2,38%

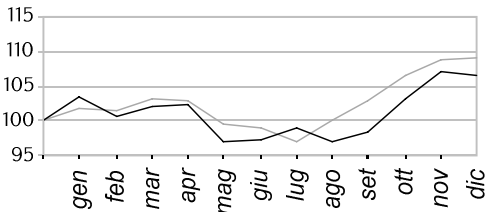
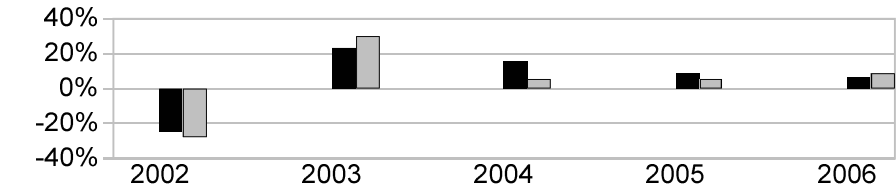
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
88,10%	146,40%	118,42%

JA2002 - Janus us twenty fd(a-eur) (dal 31/12/1999)

Benchmark : Russell 1000 Growth (dal 29/04/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,90%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,34%	2,30%	2,30%

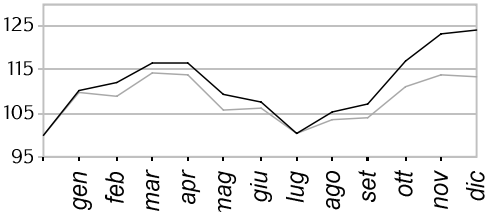
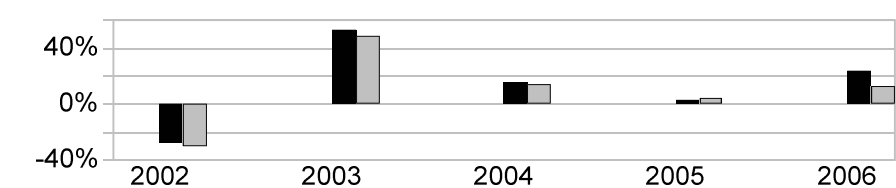
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
20,18%	54,80%	48,75%

JA2003 - Janus us venture fd(a-eur) (dal 31/12/1999)

Benchmark : Russell 2000 Growth Index (dal 29/04/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,83%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,64%	2,70%	2,75%

Turnover di portafoglio

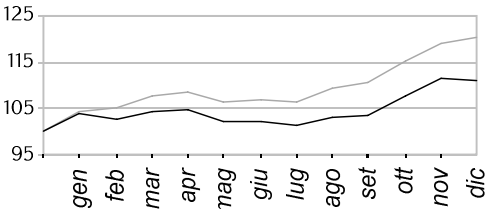
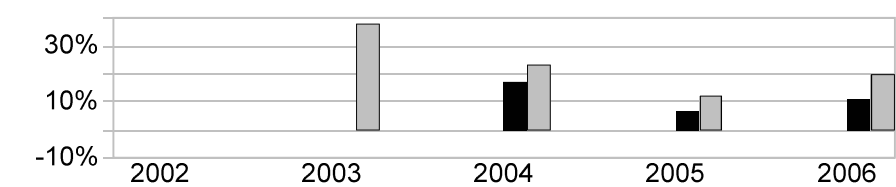
2004	2005	2006
72,03%	73,09%	84,86%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JA2004 - Janus us strategic value fd(a-eur) (dal 30/11/2000)

Benchmark : Russell Mid Cap Value (dal 31/03/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,18%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	2,67%	2,50%	2,53%

Fondo EUR

Benchmark EUR

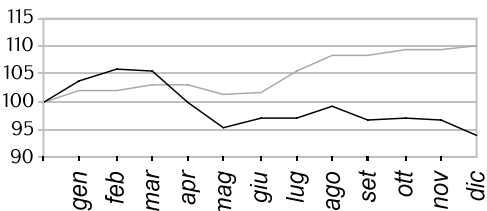
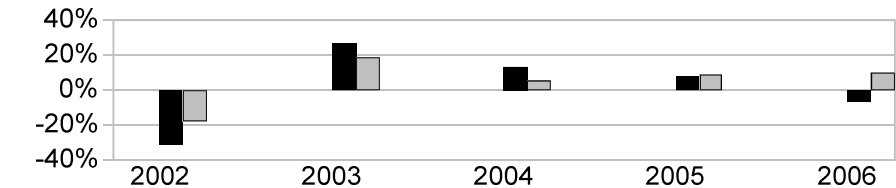
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	79,98%	90,87%	100,59%

JA2005 - Janus global life sciences fd(a-eur) (dal 31/03/2000)

Benchmark : MSCI World Healthcare Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,31%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	2,59%	2,60%	2,58%

Fondo EUR

Benchmark EUR

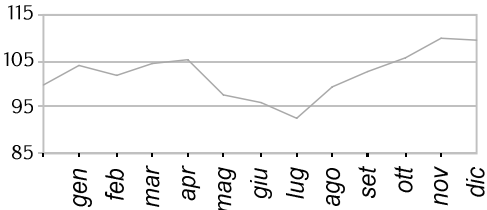
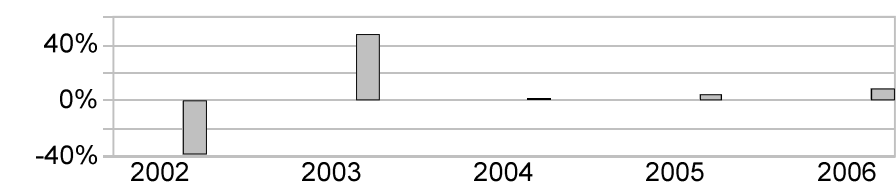
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	101,63%	103,10%	85,51%

JA2006 - Janus global technology fd(a-eur) (dal 31/03/2000)

Benchmark : MSCI World Information Technology Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	16,43%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	2,65%	2,70%	2,75%

Fondo EUR

Benchmark EUR

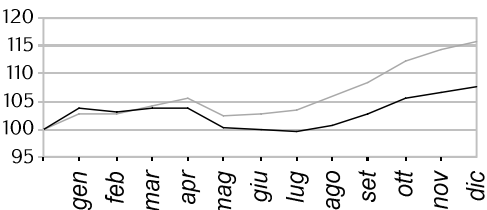
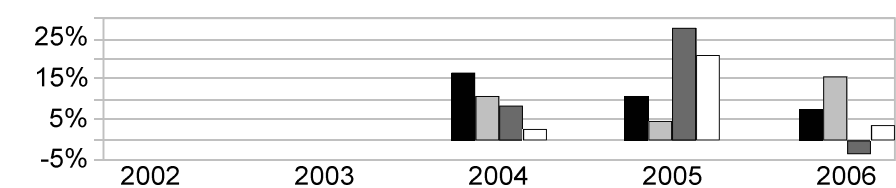
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	19,72%	32,00%	97,34%

JA2007 - Janus intech us risk managed core(a-eur) (dal 25/04/2003)

Benchmark : S&P 500 Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,17%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,70%	1,70%	1,68%

Fondo USD

Benchmark USD

Turnover di portafoglio

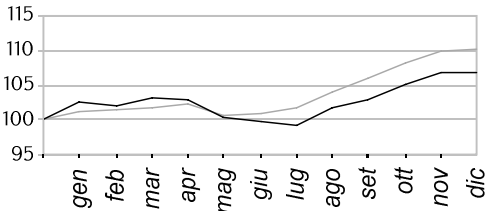
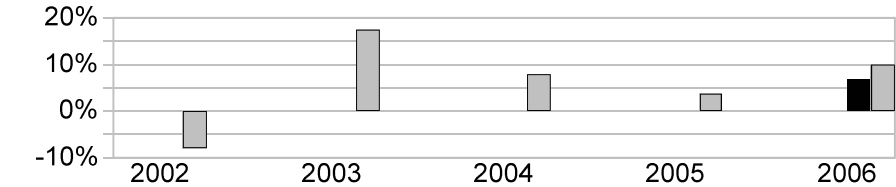
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	55,80%	66,89%	110,32%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JA3001 - Janus us balanced fd(a-eur) (dal 31/12/1999)

Benchmark : Balanced Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,19%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,07%	2,00%	2,04%

Fondo EUR

Benchmark EUR

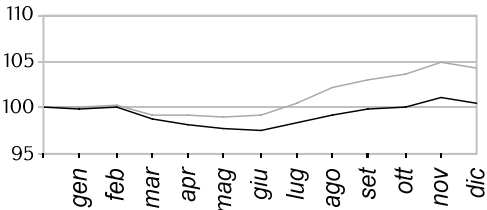
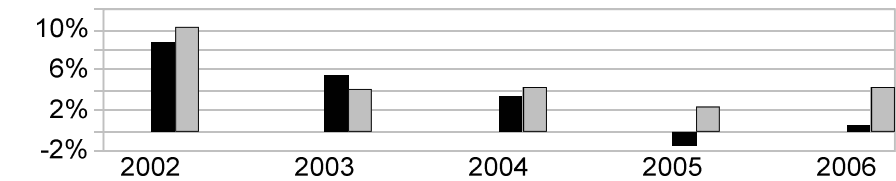
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		53,82%	55,67%	51,70%

JA4001 - Janus us flexible income fd(a2-eur) (dal 31/12/1999)

Benchmark : Lehman Brothers Aggregate Bond Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,25%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,06%	2,00%	1,96%

Fondo EUR

Benchmark EUR

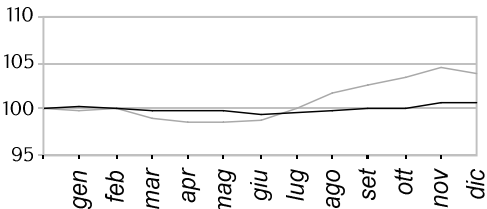
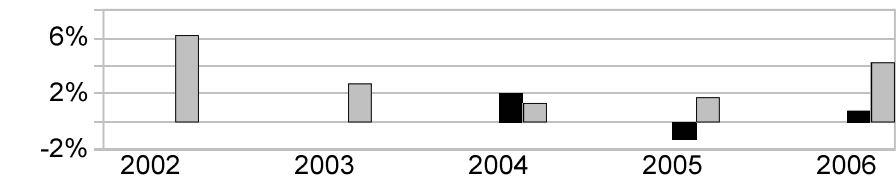
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		174,52%	158,34%	157,56%

JA4003 - Janus us short-term bond fd(a2-eur) (dal 31/12/1999)

Benchmark : Lehman Brothers 1-3 Year Government/Credit Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,99%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,38%	1,40%	1,40%

Fondo EUR

Benchmark EUR

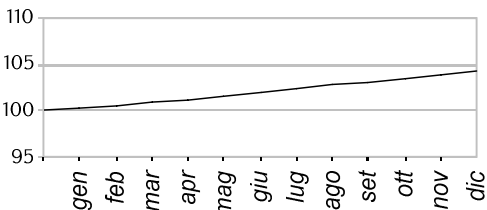
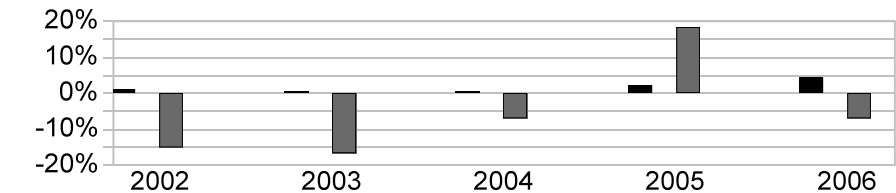
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		120,13%	9,55%	141,23%

JA5002 - Janus us dollar reserve fd(a2-usd) (dal 01/11/2000)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	0,99%	1,00%	1,00%

Fondo USD

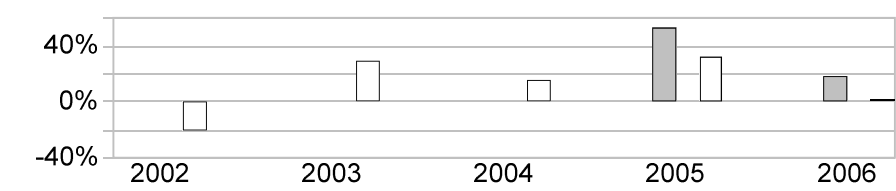
Benchmark USD

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB2001 - Jb glb emerging markets stock fd(b-usd) (dal 31/03/2000)
Benchmark : MSCI emerging markets total return net dividend index
Dati storici di rendimento (valori %)*

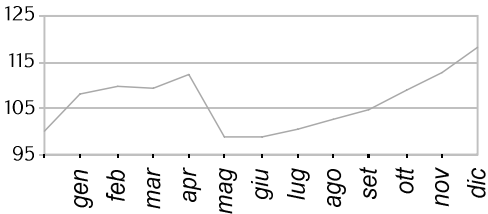


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	2,00%

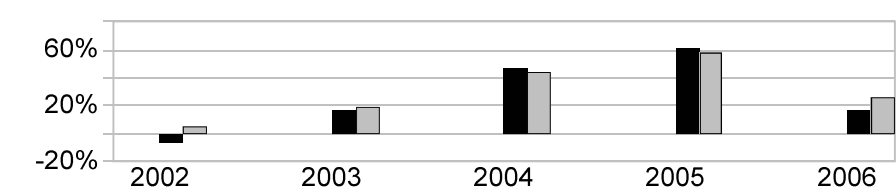


■ Fondo USD
■ Benchmark USD

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	74,85%	34,82%	159,03%

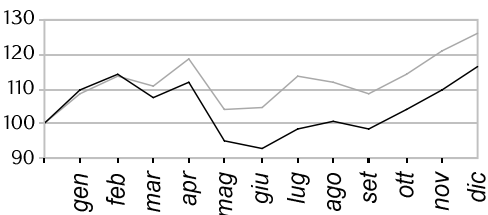
JB2002 - Jb central europe stock(b-eur) (dal 28/02/2001)
Benchmark : MSCI Eastern European Index (Russia 30% MC Weighted)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	24,84%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,66%	1,90%	2,10%

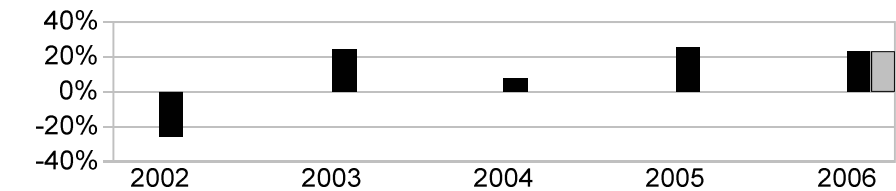


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	76,50%	113,40%	173,53%

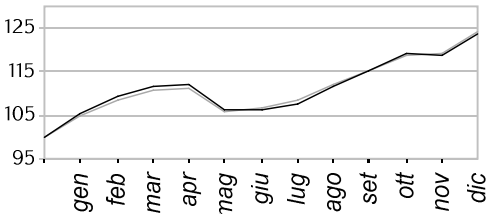
JB2003 - Jb euroland value stock fund(b-eur) (dal 29/10/1999)
Benchmark : MSCI Emu Net Dividend Reinvest (dal 31/01/2005)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	3,56%	1,80%	1,76%

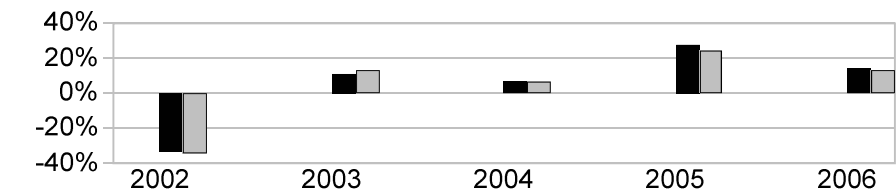


■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	76,99%	52,21%	35,01%

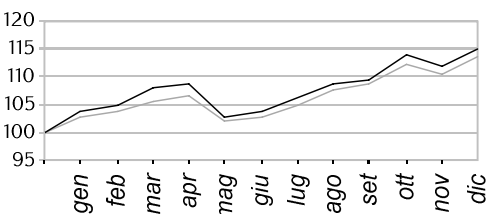
JB2004 - Jb europe leading stock fd(b-eur) (dal 12/06/1998)
Benchmark : DJS 50 = Rt
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,24%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,75%	1,80%	1,76%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

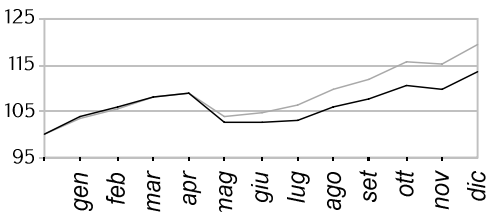
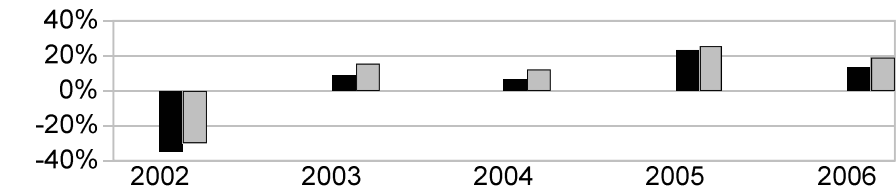
	2004	2005	2006
	140,93%	97,69%	111,64%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB2006 - Jb europe stock fund(b-eur) (dal 01/07/1990)

Benchmark : MSCI Daily TR Net Europe

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,15%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,76%	1,80%	1,78%
Volatilità Dichiarata			

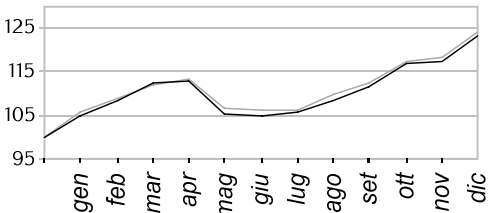
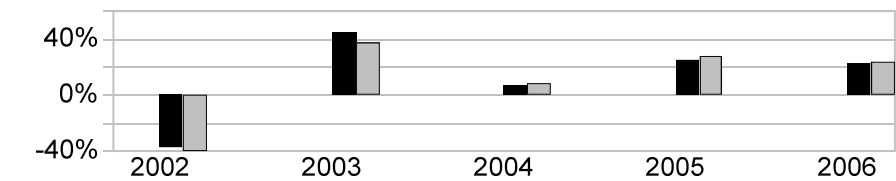
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	70,04%	25,60%	nd

JB2007 - Jb german value stock fund(b-eur) (dal 15/12/1993)

Benchmark : GERM CDAX PERFORMANCE

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,47%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,78%	1,80%	1,75%
Volatilità Dichiarata			

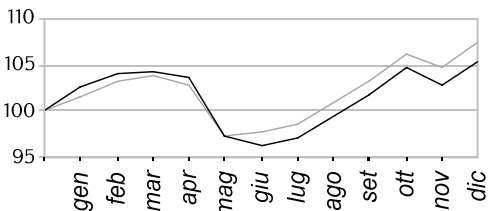
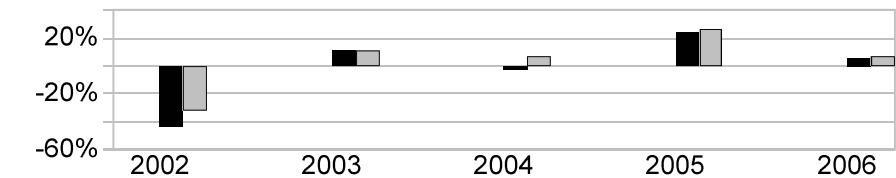
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	43,55%	39,33%	47,14%

JB2009 - Jb global stock fd(b-eur) (dal 26/02/1999)

Benchmark : MSCI Daily TR Net World EUR

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,06%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,97%	2,00%	2,05%
Volatilità Dichiarata			

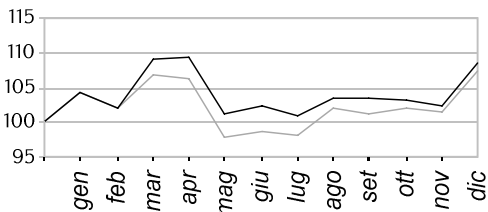
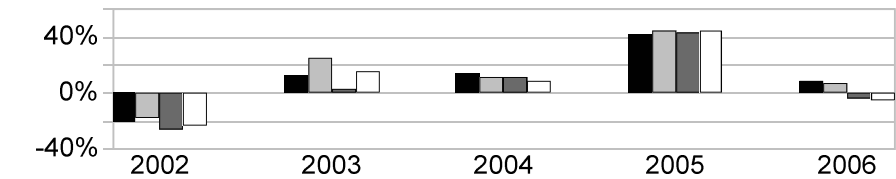
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	71,04%	57,94%	85,44%

JB2011 - Jb japan stock fund(b-jpy) (dal 28/05/1993)

Benchmark : MSCI Daily TR Net Japan JPY

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo JPY
■ Benchmark JPY
□ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,59%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,79%	1,80%	1,93%
Volatilità Dichiarata			

Turnover di portafoglio

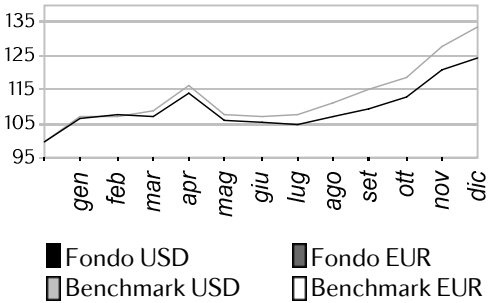
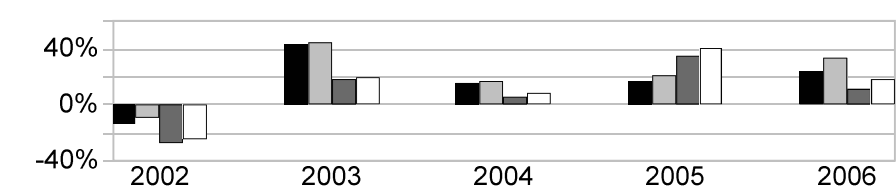
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	62,94%	33,45%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB2014 - Jb asia stock fund(b-usd) (dal 01/10/1991)

Benchmark : MSCI AC Asia ex Japan Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,63%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,88%	1,90%	1,89%

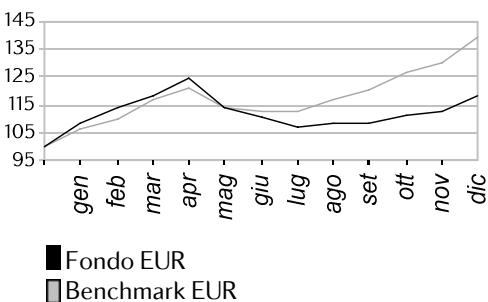
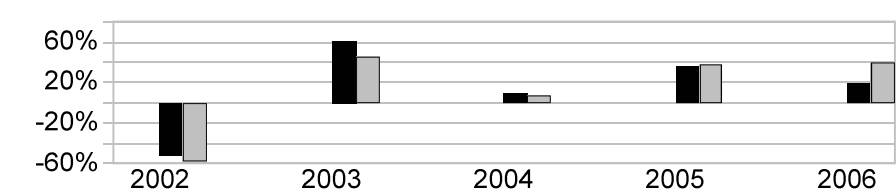
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
44,40%	58,07%	95,81%

JB2015 - Jb europe small&mid cap stock fd(b-eur) (dal 30/10/1998)

Benchmark : DJ Stoxx Style Index Small Cap Growth TR EUR (dal 31/12/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da aprile 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,06%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,17%	2,20%	2,17%

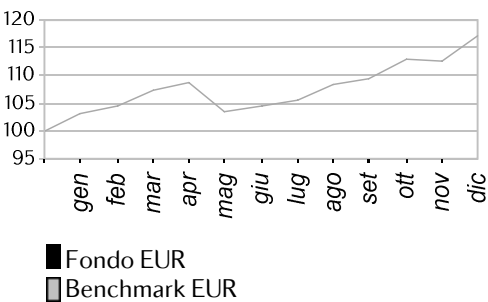
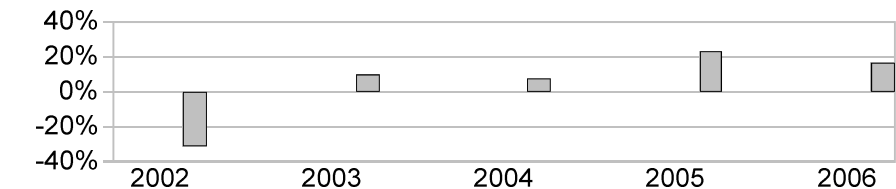
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
41,60%	54,62%	81,41%

JB2016 - Jb europe growth stock fd(b-eur) (dal 01/05/1996)

Benchmark : MSCI Europe Growth

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,15%	2,20%	2,13%

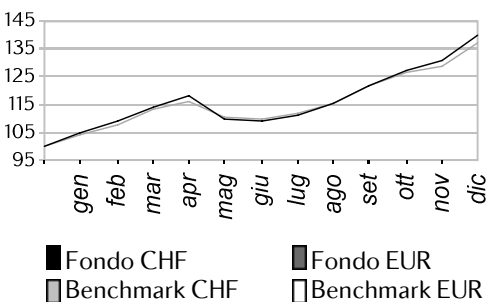
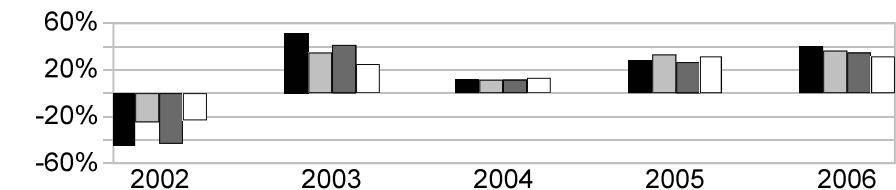
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
271,56%	266,21%	226,44%

JB2018 - Jb swiss small&mid cap stock fd(b-chf) (dal 24/04/1992)

Benchmark : SPI SML & MID COMP INDEX

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da aprile 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,65%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,16%	2,20%	2,17%

Turnover di portafoglio

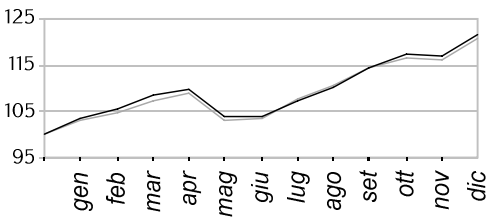
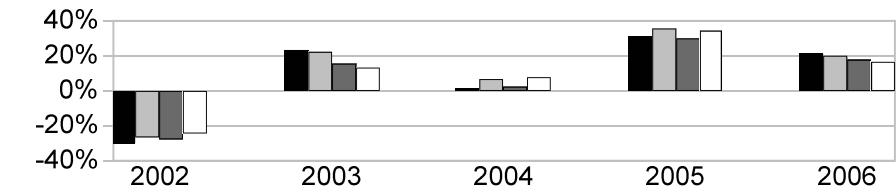
2004	2005	2006
27,21%	73,68%	101,94%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB2020 - Jb swiss stock fd(b-chf) (dal 28/11/1991)

Benchmark : SPI SWISS PERFORMANCE IX

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,07%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,79%	1,80%	1,77%

Fondo CHF
Benchmark CHF
Fondo EUR
Benchmark EUR

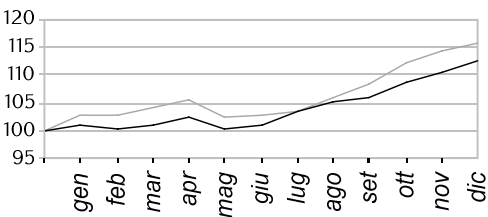
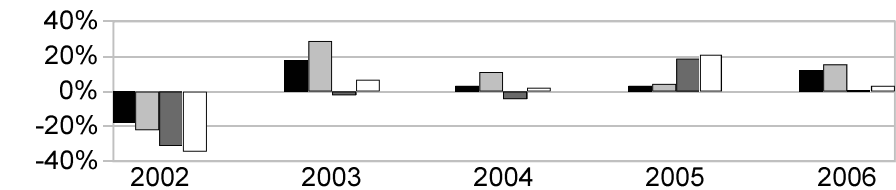
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	142,25%	30,61%	38,31%

JB2021 - Jb us leading stock fund(b-usd) (dal 01/07/1990)

Benchmark : Standard & Poors US 500 TR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,54%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,77%	1,80%	1,74%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

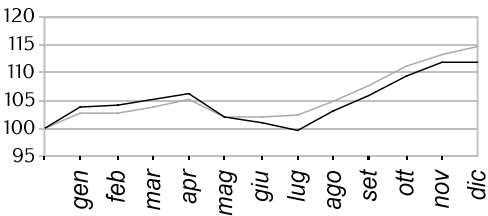
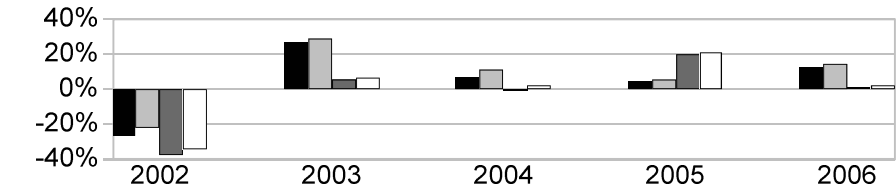
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	4,01%	21,11%	77,55%

JB2022 - Jb us stock fd(b-usd) (dal 28/04/2000)

Benchmark : MSCI Daily TR Net USA USD (dal 28/02/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,14%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,78%	1,80%	1,72%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

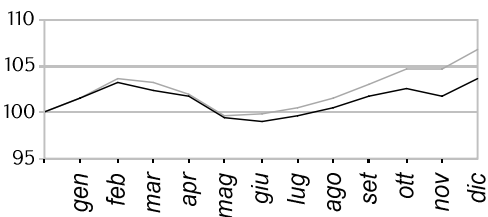
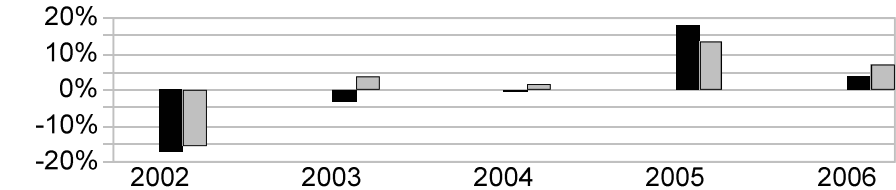
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	69,21%	17,88%	nd

JB4002 - Jb global convert bond fd(b-eur) (dal 15/10/1993)

Benchmark : UBS Japan Investment Grade Convertible Bond Index (10%) + UBS US Inves

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

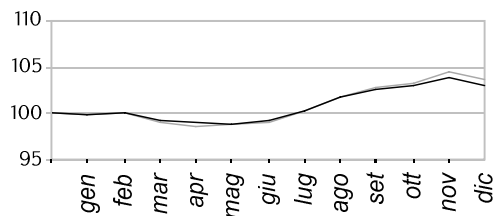
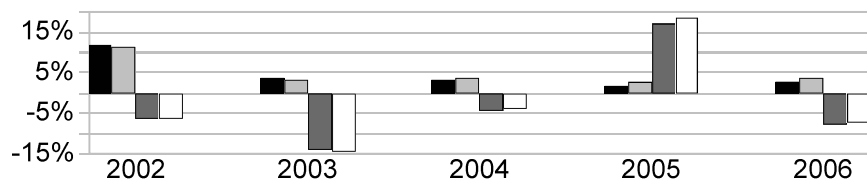
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,35%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,13%	1,10%	1,09%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	252,86%	39,24%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB4003 - Jb dollar bond fund(b-usd) (dal 01/07/1990)**Benchmark : Merrill Lynch US Corporate and Government A+ - TR****Dati storici di rendimento (valori %)***

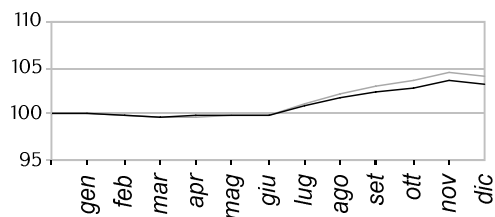
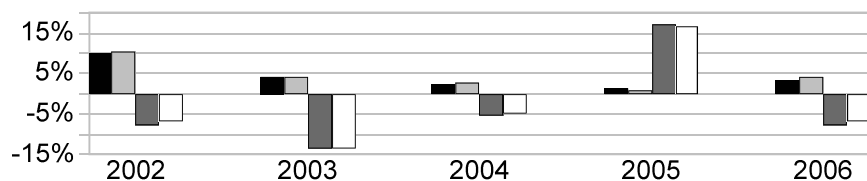
■ Fondo USD ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
98,55%	132,99%	209,04%

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,37%		1,14%	1,10%	1,13%
Volatilità Dichiarata	nd				

JB4004 - Jb dollar medium term bond fd(b-usd) (dal 29/10/1999)**Benchmark : Merrill Lynch US Corporate and Government 3-5 y A+****Dati storici di rendimento (valori %)***

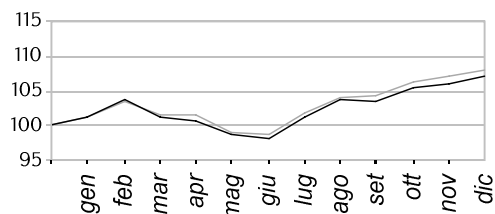
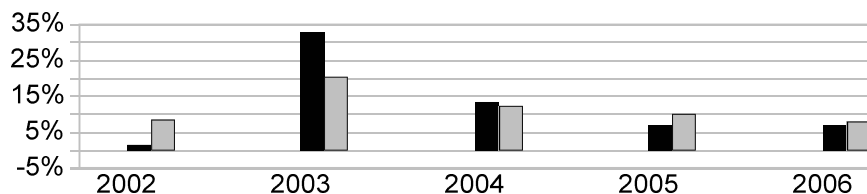
■ Fondo USD ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
83,59%	114,33%	nd

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,63%		0,91%	0,90%	0,90%
Volatilità Dichiarata	nd				

JB4005 - Jb emerging bond fd (euro)(b-eur) (dal 20/10/1997)**Benchmark : ML Global EM Sovereign Plus Hedged TR (dal 31/05/2003)****Dati storici di rendimento (valori %)***

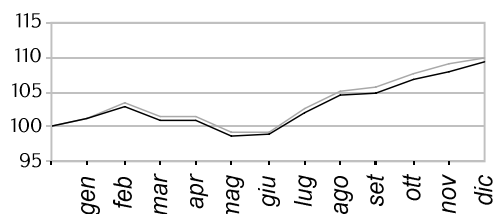
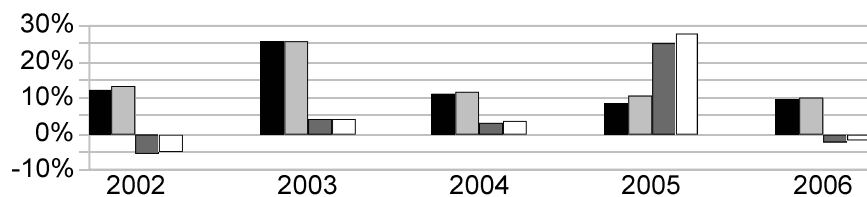
■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
45,67%	6,22%	nd

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,11%		1,72%	1,70%	1,73%
Volatilità Dichiarata	nd				

JB4006 - Jb emerging bond fd (usd)(b-usd) (dal 20/10/1997)**Benchmark : JP Morgan EMBI Global****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

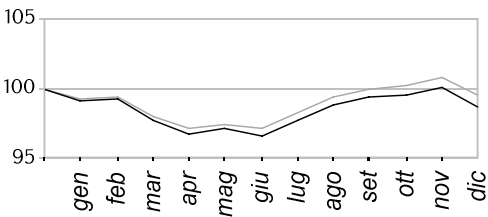
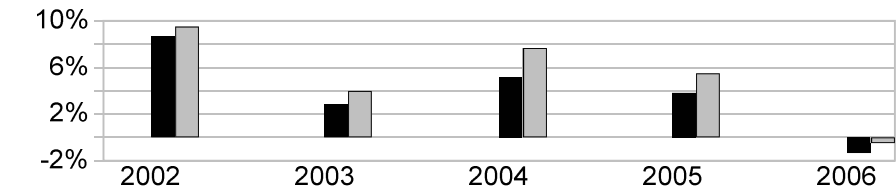
2004	2005	2006
22,91%	18,13%	65,47%

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,42%		1,70%	1,70%	1,65%
Volatilità Dichiarata	nd				

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB4007 - Jb euro government bond fd(b-eur) (dal 29/10/1999)
Benchmark : CITIGROUP EMU GOVT. BOND, ALL MATS. (E) - RETURN IND. (OFCL)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

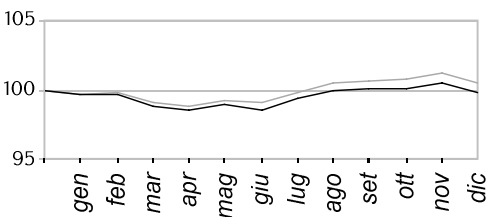
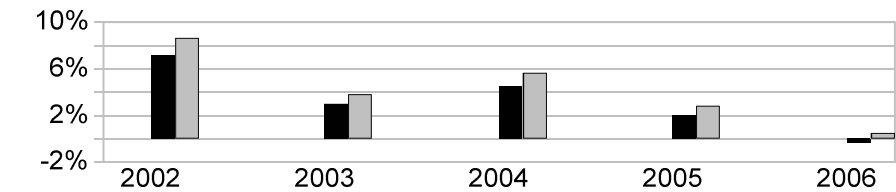
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,15%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,10%	1,10%	1,09%

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
169,83%	107,78%	nd

JB4008 - Jb euro medium term bond(b-eur) (dal 29/10/1999)
Benchmark : CITIGROUP EMU GOVT. BOND, 3-5 YRS. (E) - RETURN IND. (OFCL)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

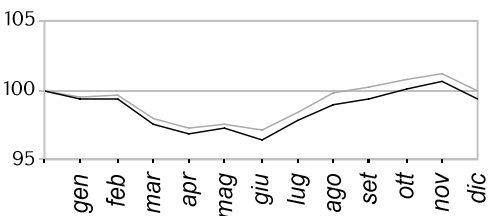
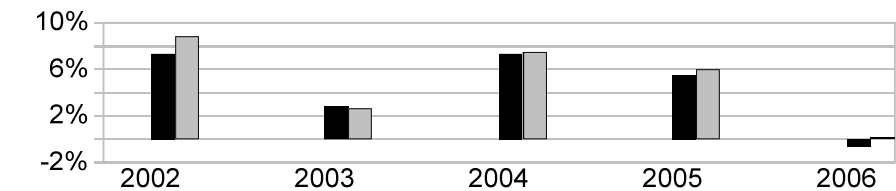
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,70%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,91%	0,90%	0,90%

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
65,02%	65,33%	105,58%

JB4009 - Jb europe bond(b-eur) (dal 01/07/1990)
Benchmark : CITIGROUP-EUROPEAN GVT.BOND INDEX,ALL MATURITIES
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

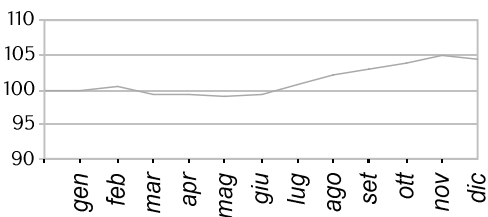
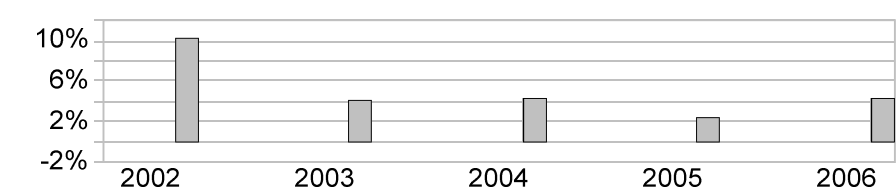
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,42%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,12%	1,10%	1,12%

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
68,35%	38,79%	59,15%

JB4011 - Jb total return bond fund (b-eur) (dal 15/10/1993)
Benchmark : Lehman Brothers Aggregate Index
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

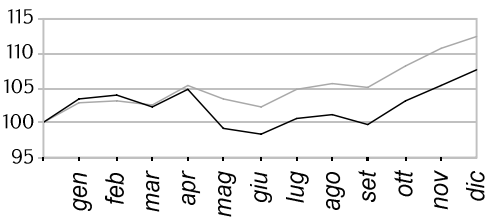
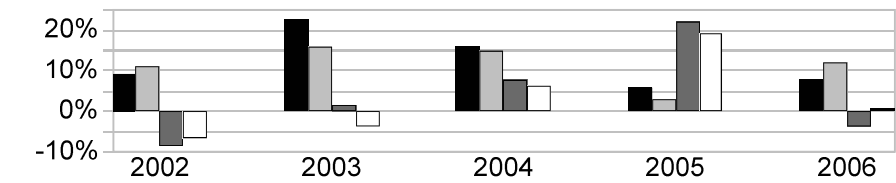
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,11%	1,10%	1,10%

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
178,75%	93,85%	51,05%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB4012 - Jb local emerging bond fd(b-usd) (dal 28/04/2000)
Benchmark : JPMorgan Emerging Local Market ELMI+ Composite
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	8,89%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,66%	1,80%	1,71%

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

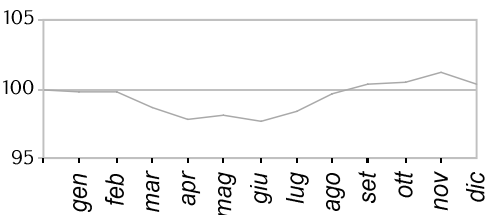
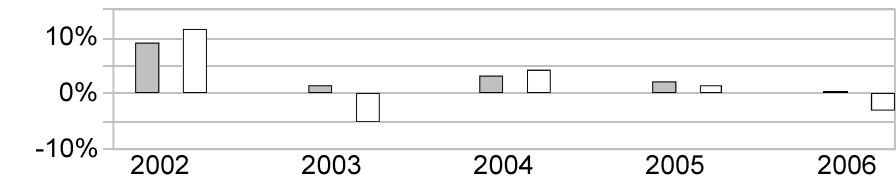
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	40,62%	17,58%	90,51%

JB4014 - Jb swiss franc bond fd(b-chf) (dal 21/11/1991)

Benchmark : SBI96 FOREIGN TOTAL RET

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da luglio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	2,60%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	0,85%	0,90%	8,40%

■ Fondo CHF ■ Fondo EUR
■ Benchmark CHF ■ Benchmark EUR

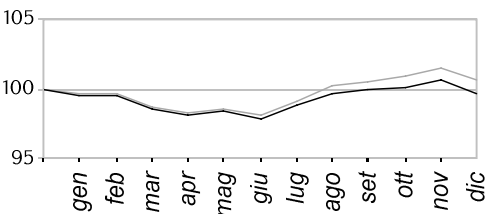
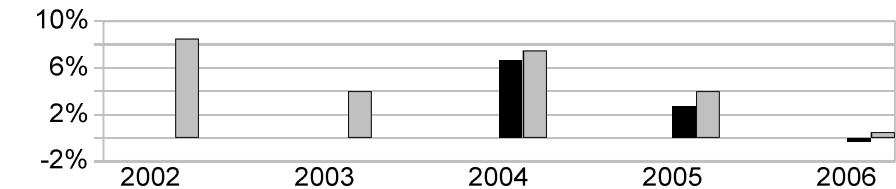
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	10,85%	30,25%	42,59%

JB4015 - Jb euro corporate bond(b-eur) (dal 30/04/2003)

Benchmark : ML EMU Corporate Bond Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	2,35%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,35%	1,40%	1,18%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

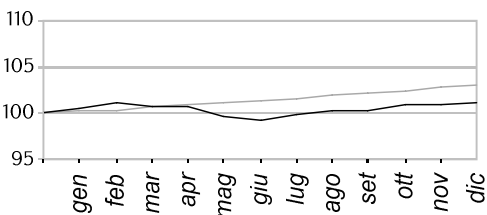
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	18,57%	23,61%	93,05%

JB4016 - Jb absolute ret bd fd(b-eur) (dal 30/04/2004)

Benchmark : Euribor 3 mesi

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	1,84%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	-	1,90%	1,34%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

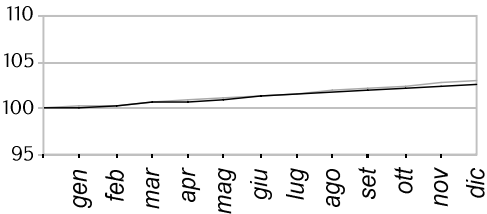
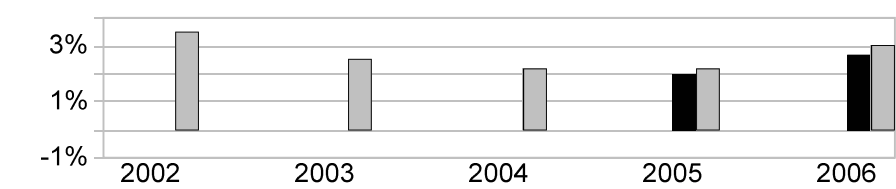
	2004	2005	2006
2004	81,00%	32,00%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB4017 - Jb abs fund(b-eur) (dal 30/04/2004)

Benchmark : Euribor a 3 mesi

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,12%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	-	0,70%	0,69%

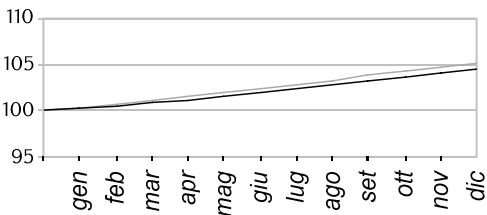
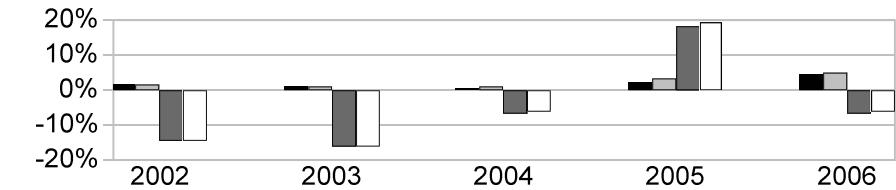
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	5,30%	15,80%	20,39%

JB5001 - Jb dollar cash fd(b-usd) (dal 01/09/1992)

Benchmark : CITIGROUP U.S. 3 MTH EURO DEP. (L) - RETURN IND. (OFCL)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,19%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	0,67%	0,70%	0,67%

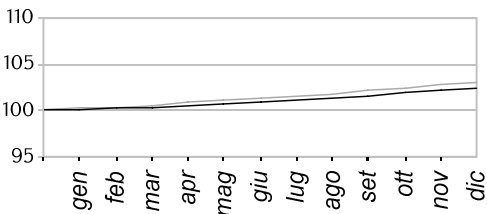
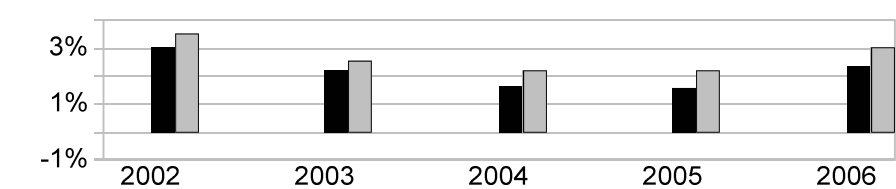
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	24,46%	16,78%	137,53%

JB5002 - Jb euro cash fd(b-eur) (dal 02/05/1991)

Benchmark : JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Months

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,15%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	0,68%	0,70%	0,70%

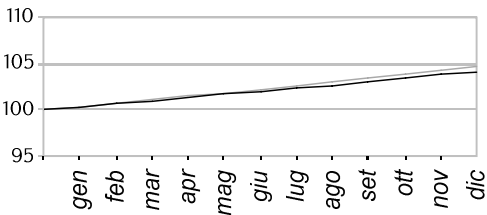
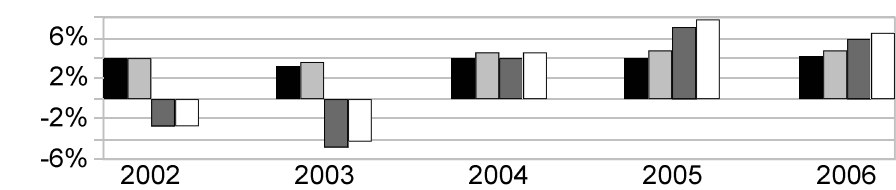
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	11,12%	17,47%	21,16%

JB5003 - Jb £ sterling cash fd(b-gbp) (dal 05/08/1992)

Benchmark : Citigroup GBP 3 Month EUR Deposit Local

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo GBP
■ Benchmark GBP
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,11%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

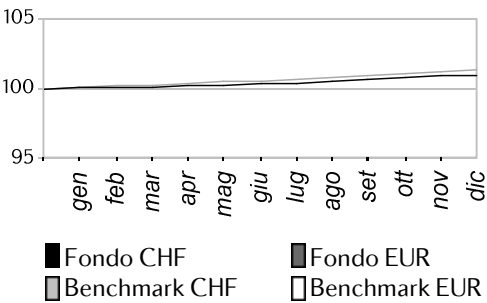
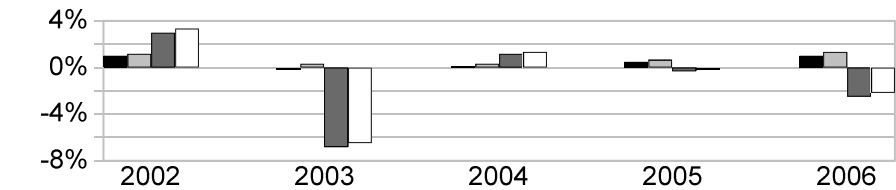
	2004	2005	2006
	0,66%	0,70%	0,67%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	34,44%	25,56%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JB5004 - Jb swiss franc cash fd(b-CHF) (dal 02/05/1991)
Benchmark : CGBI WMMI SW FR.3 EURO DEP. - TOT RETURN IND
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,16%
Volatilità Dichiarata	nd

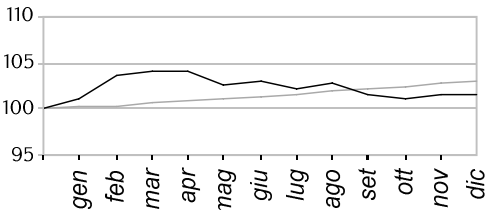
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,30%	0,30%	0,25%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	8,77%	2,38%	nd

JP1001 - Jpm global total ret (EUR) a (acc)-eur (dal 29/04/2004)
Benchmark : LIBOR one month Euro deposits (Total Return Gross)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,61%
Volatilità Dichiarata	nd

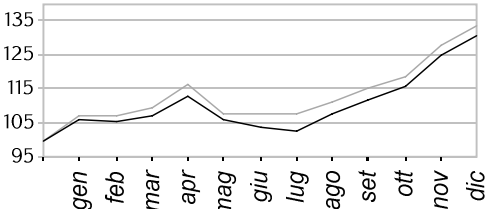
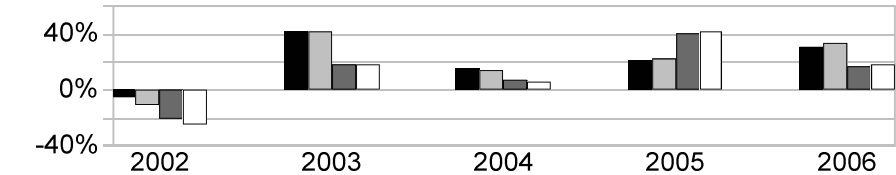
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	nd	1,65%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	81,00%	47,00%	90,00%

JP2001 - Jf asia diversif a (acc)-usd (dal 12/11/1993)
Benchmark : MSCI AC Asia ex Japan Net
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,45%
Volatilità Dichiarata	nd

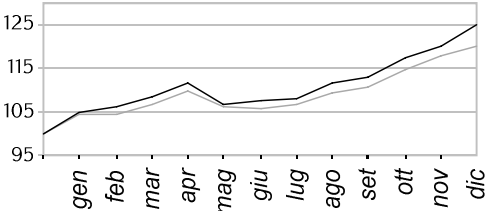
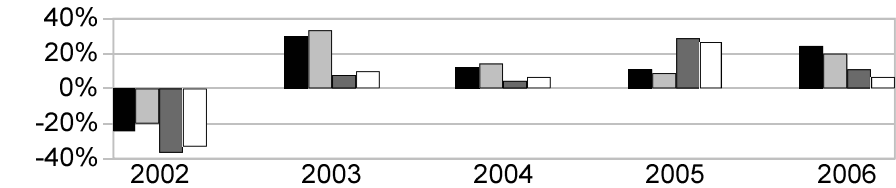
TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,00%	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-22,23%	56,54%	11,97%

JP2004 - Jpm global select equity a (acc)-usd (dal 05/12/1997)
Benchmark : MSCI World Net
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,47%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,65%	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

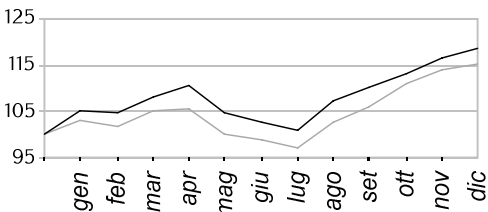
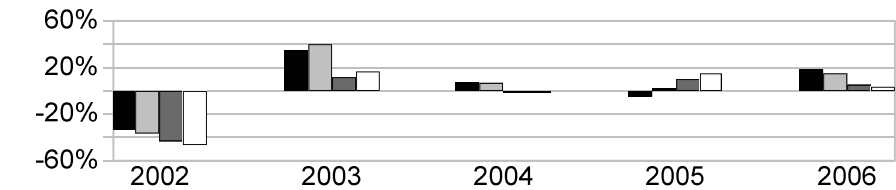
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	107,10%	129,89%	47,24%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JP2006 - Jpm global teletch a (acc)-usd (dal 04/02/2000)

Benchmark : MSCI IT & Telecom - Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	11,54%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,90%	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

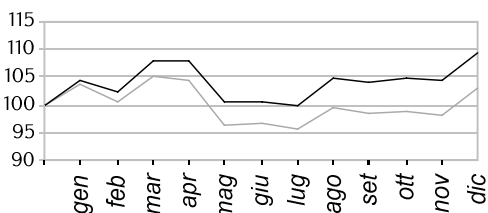
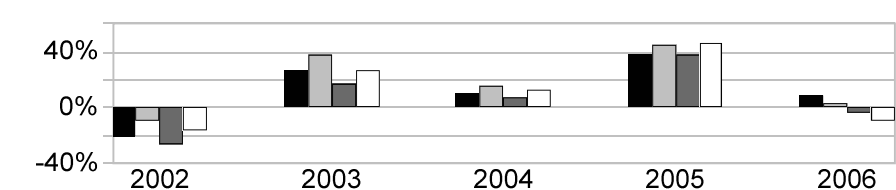
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	118,76%	60,23%	52,46%

JP2007 - Jpm japan select equity a (acc)-jpy (dal 12/11/1993)

Benchmark : TOPIX Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,18%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,65%	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

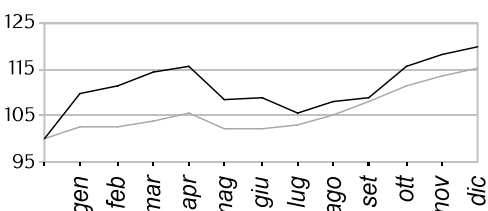
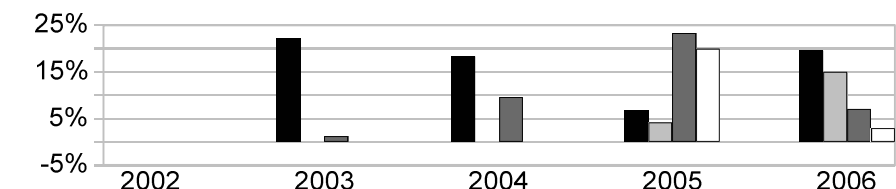
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-34,85%	-93,00%	9,41%

JP2010 - Jpm us dynamic sm cap fd a (acc)-usd (dal 03/01/1995)

Benchmark : Russell 2000 Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,58%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,65%	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

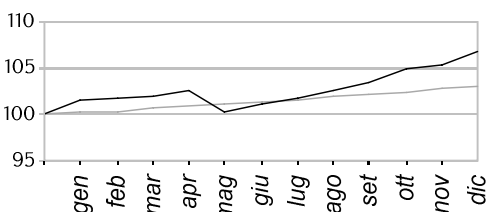
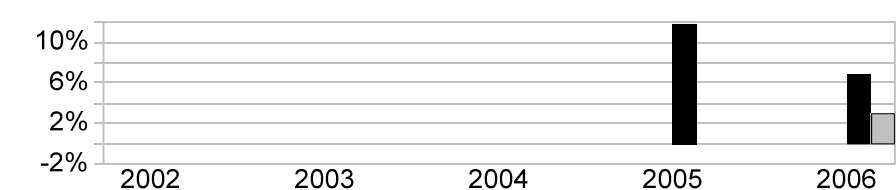
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	324,36%	58,14%	4,09%

JP2011 - Jpm glb capital app a (acc)-eur (dal 23/10/1998)

Benchmark : Libor One Month Euro Deposits (Total Return Gross)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da marzo 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	nd
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,75%	1,50%	1,45%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

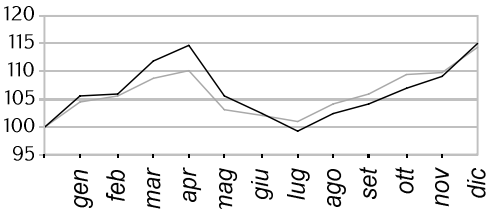
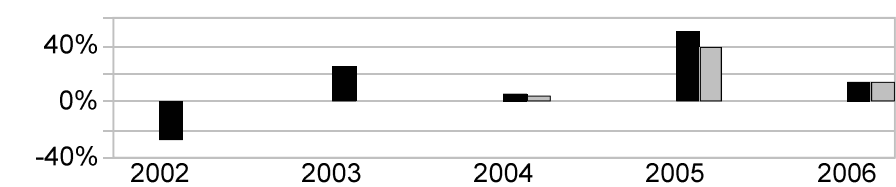
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	73,92%	73,07%	-25,76%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JP2012 - Jpm glb x-us sel sm cap a (acc)-eur (dal 31/12/1973)

Benchmark : Citigroup WGBI ex US hedged into USD

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,30%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,90%	1,90%	1,90%

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

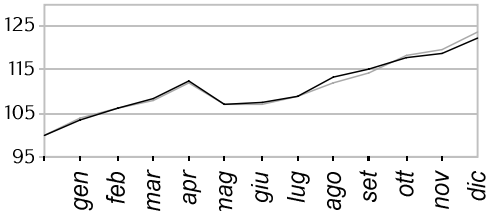
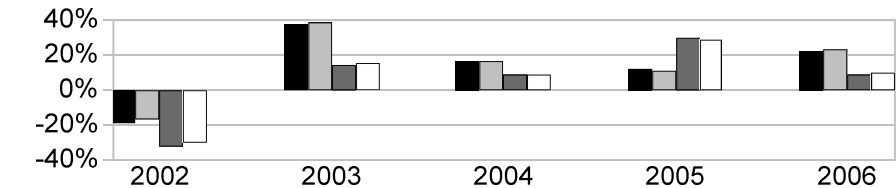
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	370,20%	186,49%	93,53%

JP2013 - Jpm global financials a (acc)-usd (dal 11/12/2000)

Benchmark : MSCI World Financials Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,76%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	nd	1,90%	1,90%

■ Fondo USD

■ Benchmark USD

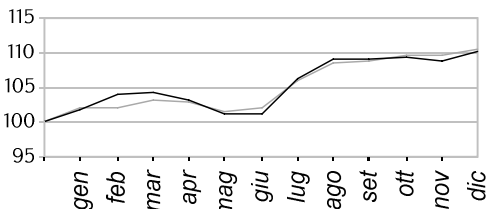
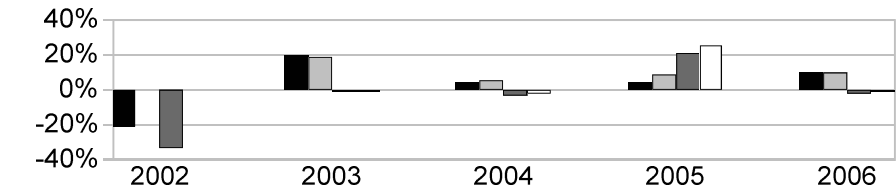
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	10,75%	2,60%

JP2014 - Jpm global healthtech a (acc)-usd (dal 30/06/2000)

Benchmark : MSCI World Healthcare Index Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,08%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,90%	1,90%	1,90%

■ Fondo USD

■ Benchmark USD

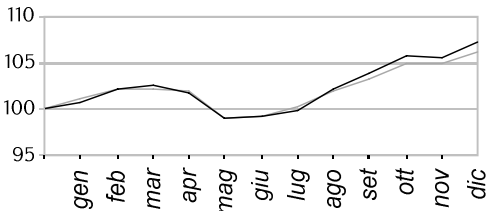
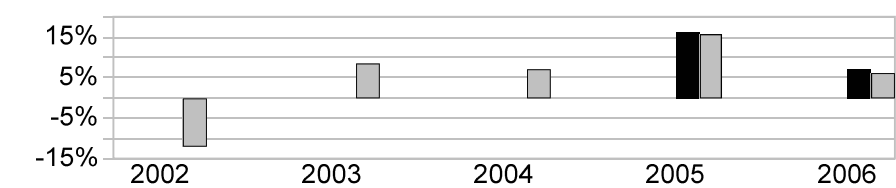
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	36,15%	105,44%	16,36%

JP3001 - Jpm global balanced (eur) a(acc)-eur (dal 18/07/1995)

Benchmark : 50pct MSCI [custom]/40pct JPM GBI EUR hedged/10pct JPM EUR Cash

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da marzo 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	4,89%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,65%	1,70%	1,65%

■ Fondo EUR

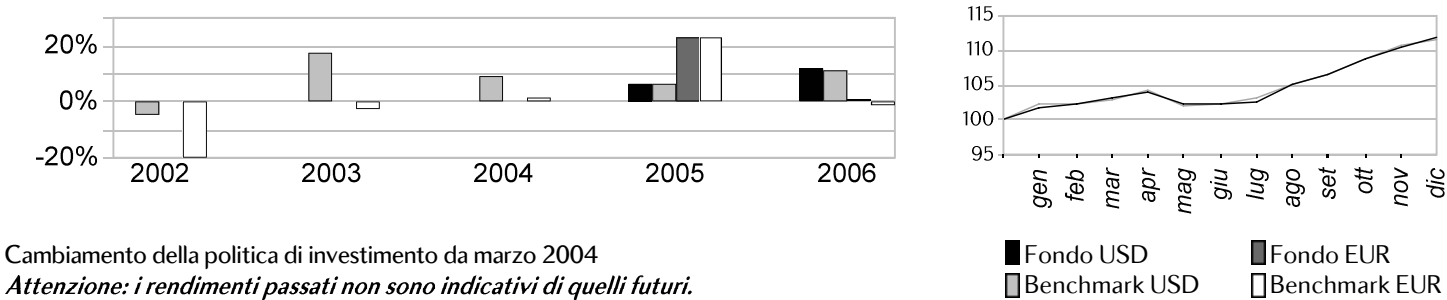
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

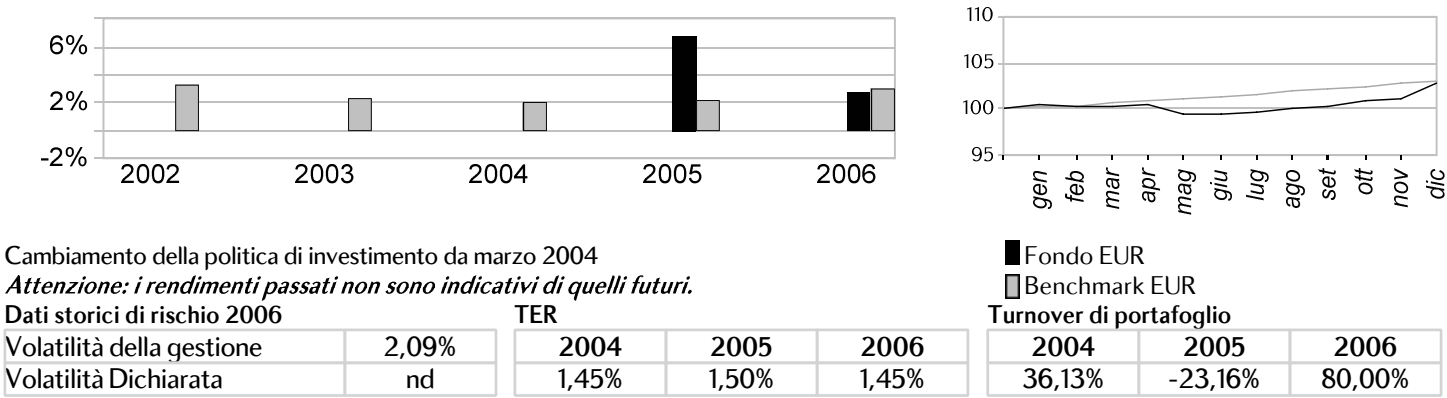
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	63,02%	86,57%	43,23%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

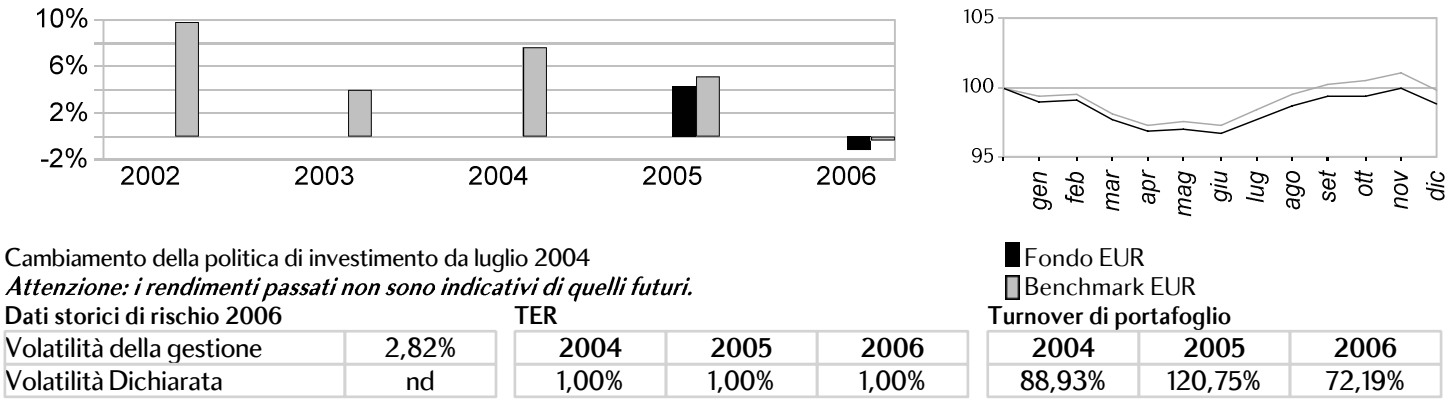
JP3002 - Jpm global balanced (usd) a(acc)-usd (dal 02/01/1987)
Benchmark : 26 pct S&P 500, 4 pct Russel 2500, 16 pct MSCI EAFE, 4pct MSCI EMF, 35
Dati storici di rendimento (valori %)*



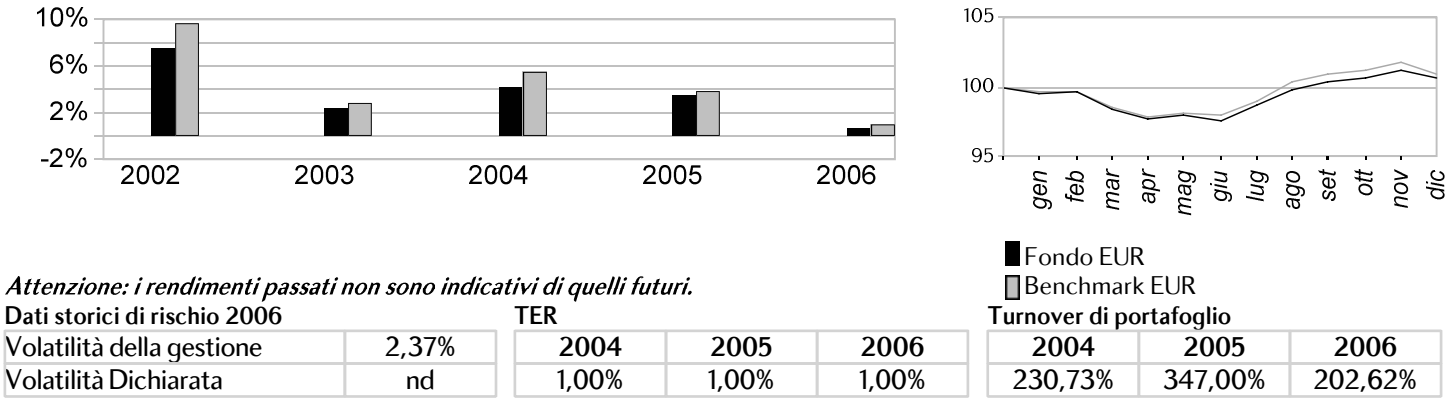
JP4001 - Jpm glb cap preserve (eur) a(acc)-eur (dal 15/09/1995)
Benchmark : 25% MSCI [custom]/45% JPM GBI hedged EUR/30% JPM E
Dati storici di rendimento (valori %)*



JP4002 - Jpm europe bond a (acc)-eur (dal 01/07/1997)
Benchmark : JP Morgan EMU in EUR
Dati storici di rendimento (valori %)*



JP4003 - Jpm global bond (eur) a(acc)-eur (dal 08/01/1999)
Benchmark : JP Morgan GBI hedged into EUR
Dati storici di rendimento (valori %)*

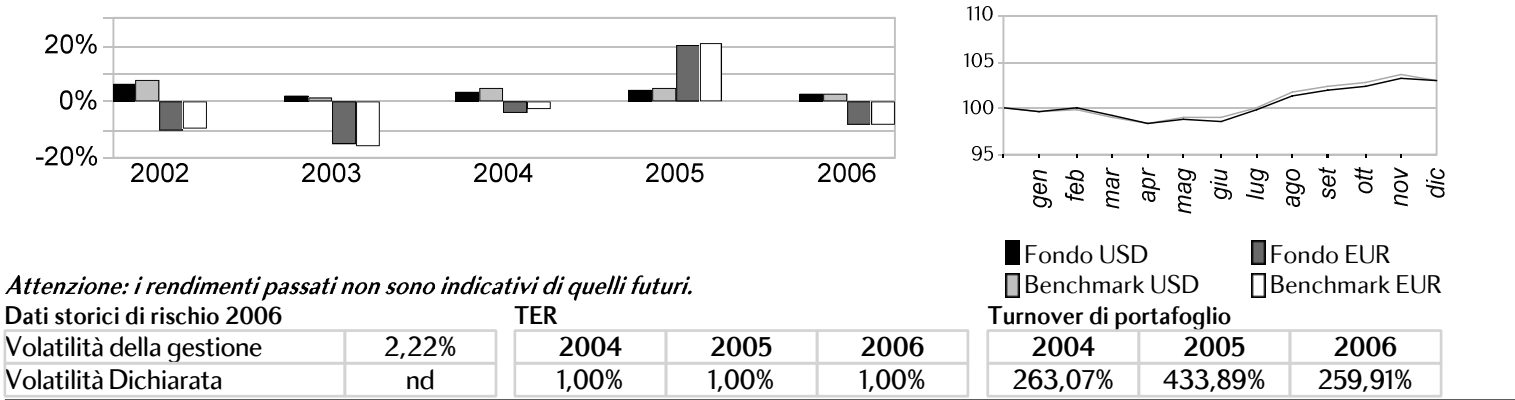


*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

JP4004 - Jpm global bond (usd) a(acc)-usd (dal 12/05/1988)

Benchmark : Citigroup WGBI hedged into USD

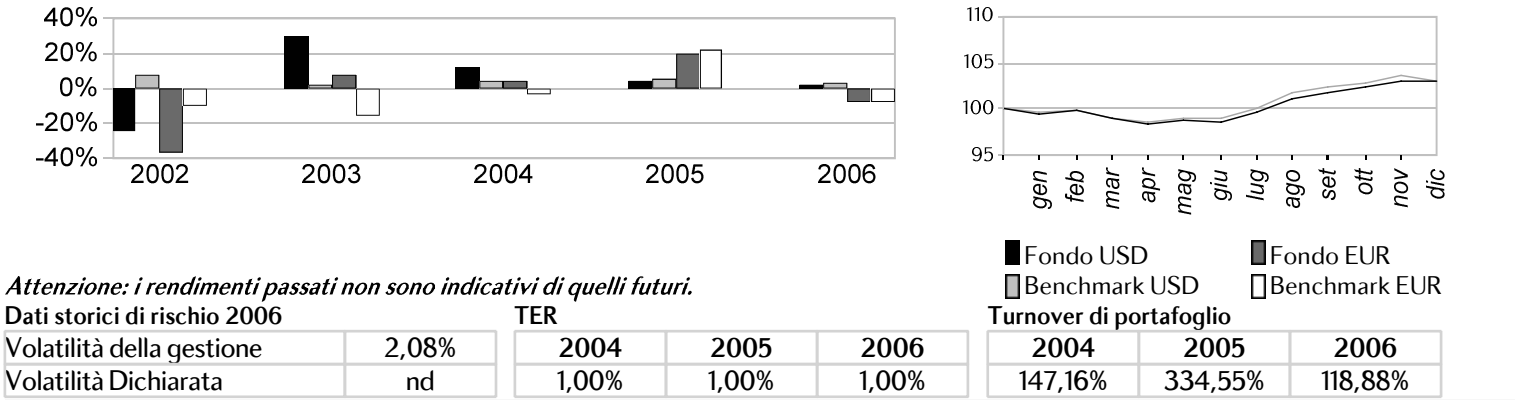
Dati storici di rendimento (valori %)*



JP4006 - Jpm global ex-us bond a (acc)-usd (dal 11/10/1994)

Benchmark : Citigroup WGBI ex US hedged into USD

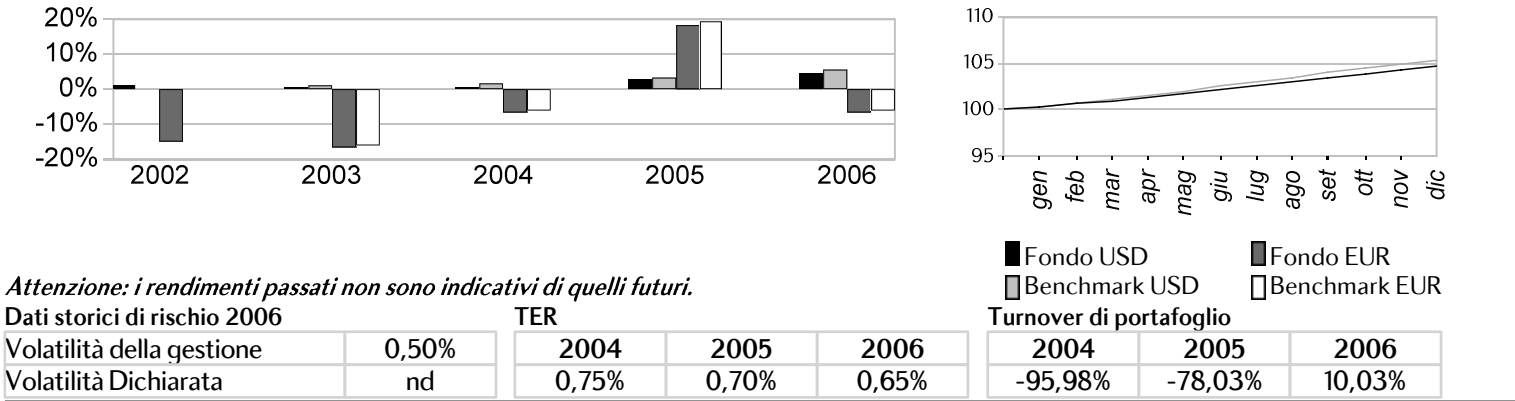
Dati storici di rendimento (valori %)*



JP4007 - Jpm usd enhanced yield a (acc)-usd (dal 30/06/1999)

Benchmark : Three month USD LIBOR

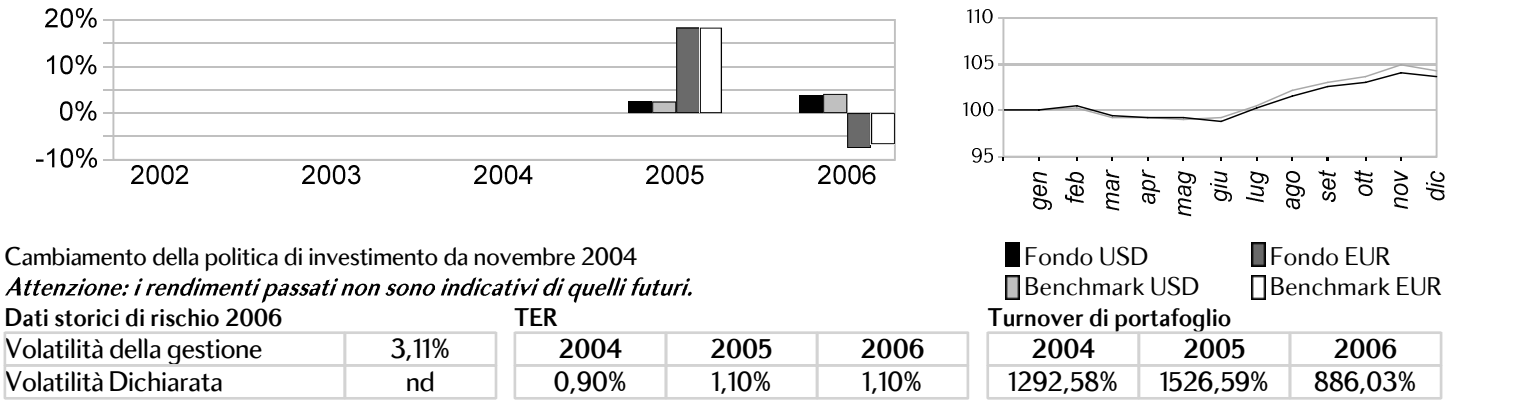
Dati storici di rendimento (valori %)*



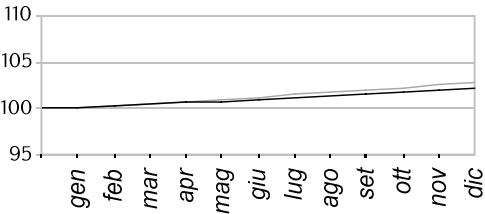
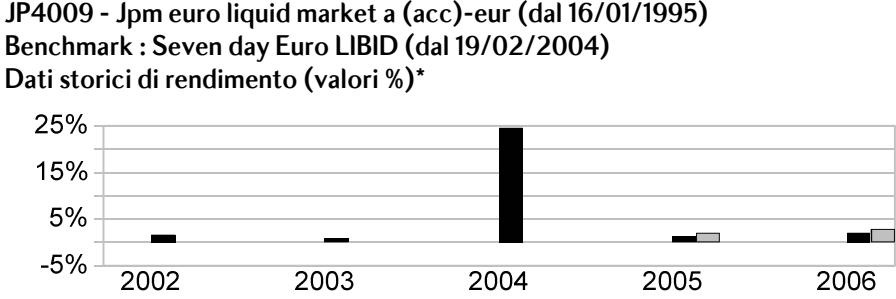
JP4008 - Jpm us bond a (acc)-usd (dal 15/05/1997)

Benchmark : Lehman Brothers US Aggregate Bond Index (dal 01/12/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

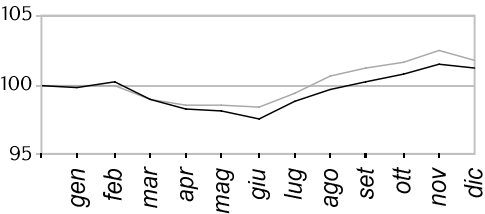
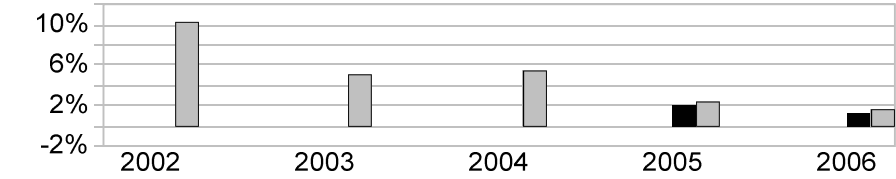
Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,11%	TER	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd		0,65%	0,70%	0,65%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-24,87%	-132,24%	-114,06%

JP4010 - Jpm global enhanced bd a (acc)-eur (dal 02/06/2000)
Benchmark : Lehman Global Aggregate ex Treasuries hedged into EUR
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da giugno 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

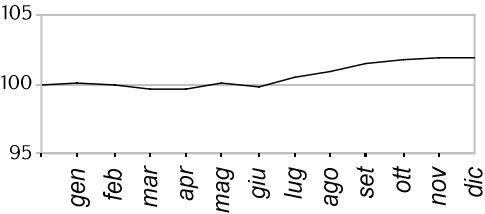
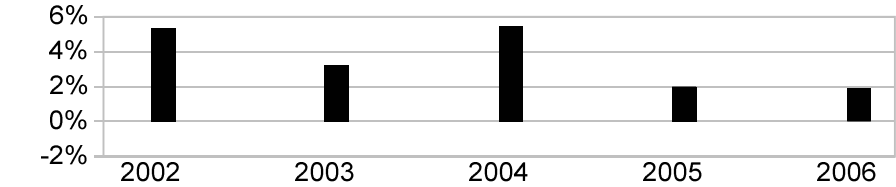
Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,45%	TER	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd		1,10%	1,10%	1,10%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
640,02%	1175,43%	693,40%

KA1001 - Kairos partners income(eur) (dal 22/11/2000)
Benchmark : Nessun benchmark di riferimento
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

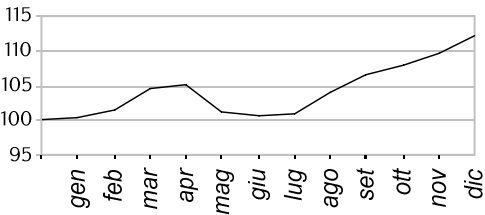
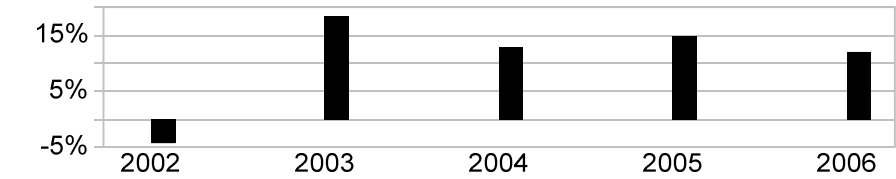
Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,32%	TER	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	8,00%		1,68%	nd	1,24%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
2,24%	nd	566,68%

KA1002 - Kairos partners fund(eur) (dal 16/05/2000)
Benchmark : Nessun benchmark di riferimento
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,09%	TER	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	1,50%		3,94%	nd	2,88%

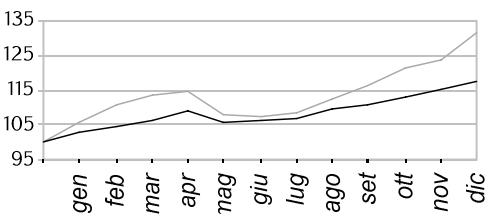
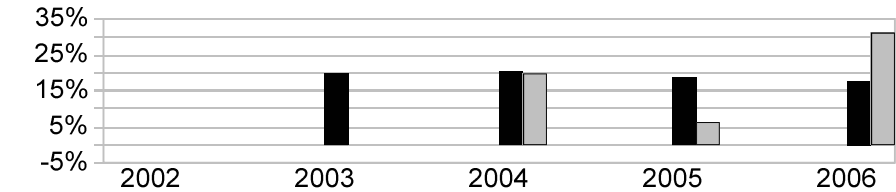
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
5,92%	nd	840,04%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

KA2001 - Kairos partners small cap fd(eur) (dal 31/01/2002)
Benchmark : 100% DJ Stoxx Small 200 (NEW Bench)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

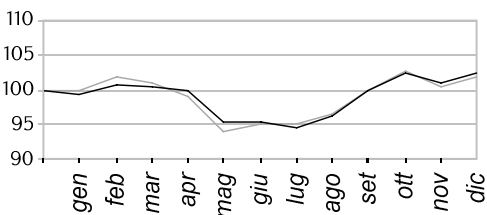
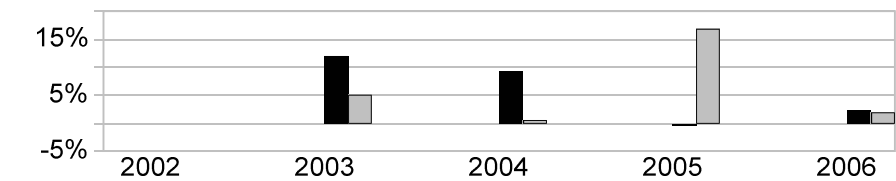
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,25%	4,42%	nd	3,40%
Volatilità Dichiarata	8,00%			

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
2,87%	nd	204,59%

KA2002 - Kairos partners us fd(eur) (dal 17/09/2002)
Benchmark : 90% S&P 500 Index 10% Bot Banca d'Italia

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

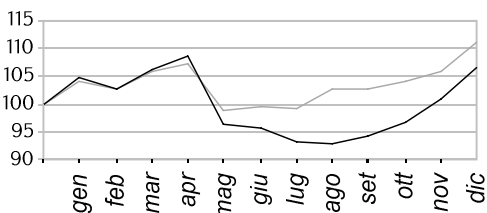
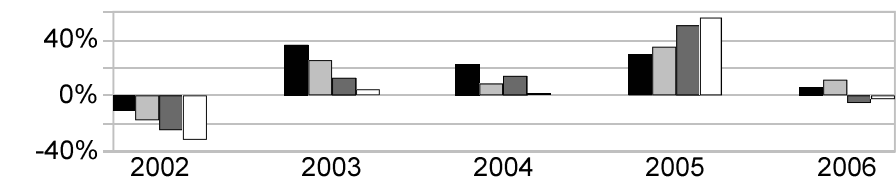
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,34%	3,70%	nd	1,99%
Volatilità Dichiarata	9,00%			

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
2,49%	nd	437,12%

LE2001 - Lemanik asian opport(retail-usd) (dal 27/04/1994)
Benchmark : MSCI Combine Far East Free

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

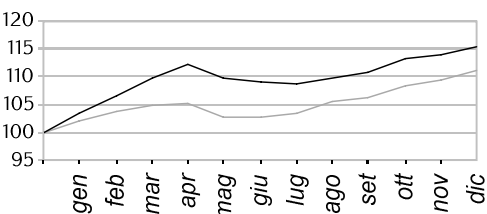
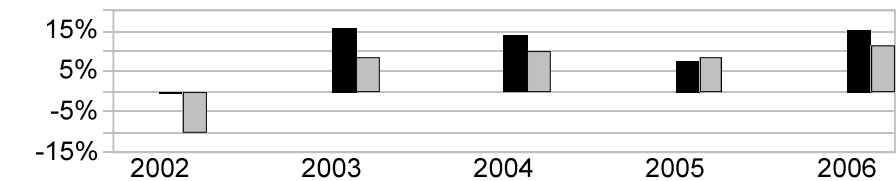
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,89%	nd	nd	2,82%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
689,00%	-80,00%	nd

LE3001 - Lemanik italy(retail-eur) (dal 30/09/1998)
Benchmark : 50% Mibtel e 50% Euribor a 3 mesi

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,18%	3,23%	2,26%	2,59%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

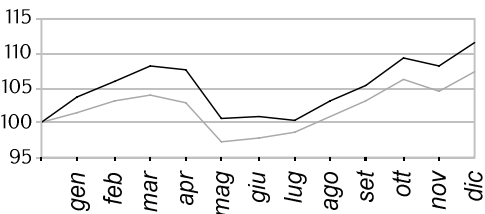
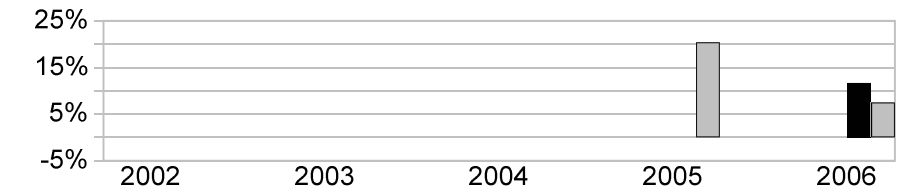
2004	2005	2006
108,00%	-88,00%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

LO2001 - Lodh- the internat sri quant fd(ap-eur) (dal 08/12/1997)

Benchmark : MSCI World in EUR ND

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da settembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	15,70%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	15,70%	1,98%	2,00%	nd

Fondo EUR

Benchmark EUR

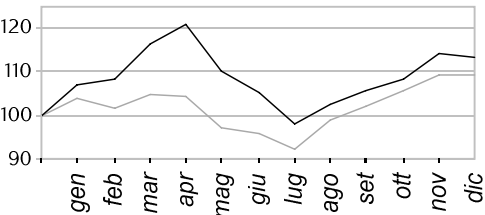
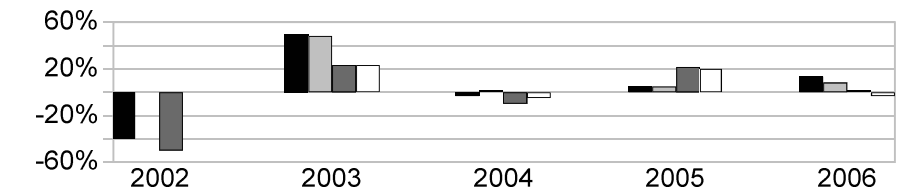
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	130,00%	nd	nd

LO2003 - Lodh- infology(ap-usd) (dal 06/03/1998)

Benchmark : MSCI World Information Techno Index ND

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	23,79%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	23,79%	2,29%	2,30%	nd

Fondo USD

Benchmark USD

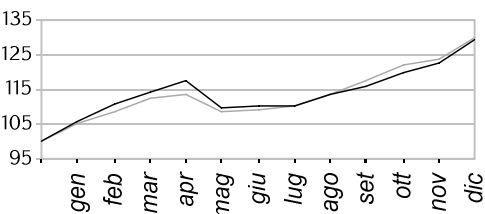
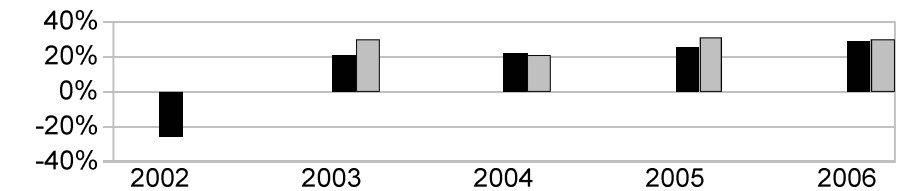
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	120,00%	nd	nd

LO2007 - Lodh- european small & mid caps(ap-eur) (dal 15/02/1994)

Benchmark : FT Europe Bottom 10% in EUR TR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	15,09%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	15,09%	1,83%	1,80%	nd

Fondo EUR

Benchmark EUR

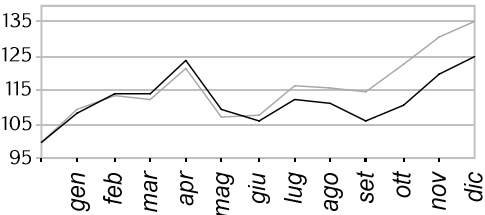
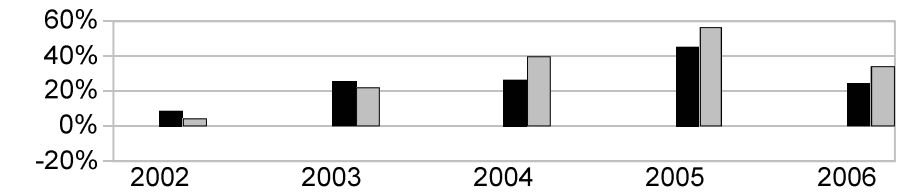
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	100,00%	nd	nd

LO2008 - Lodh- eastern europe(ap-eur) (dal 13/05/1996)

Benchmark : NRI Central & Eastern Europe

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	20,63%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	20,63%	1,97%	2,00%	nd

Fondo EUR

Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

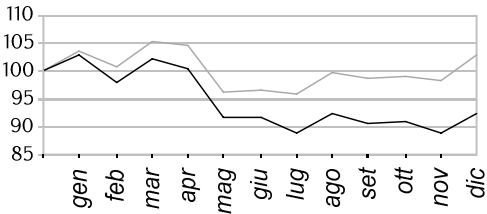
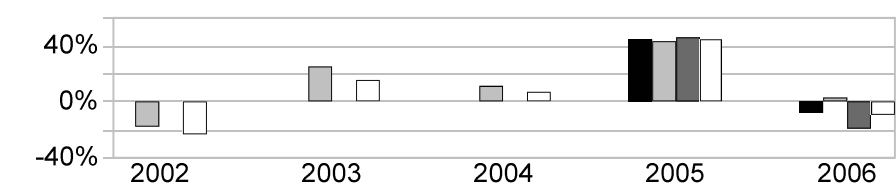
	2004	2005	2006
2004	nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

LO2009 - Lodh- japan expertise(ap-jpy) (dal 30/01/1987)

Benchmark : TOPIX First Section TR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,02%			
Volatilità Dichiarata	15,02%	1,54%	2,30%	nd

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

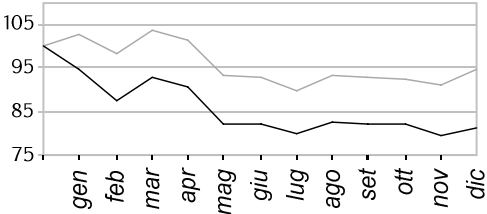
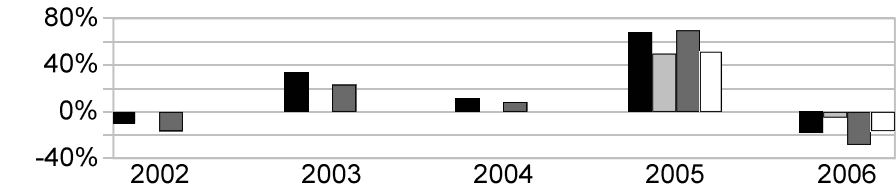
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

LO2010 - Lodh- japan sm&mid caps(ap-jpy) (dal 10/04/1995)

Benchmark : Russell/Nomura Small & Mid Cap

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	18,75%			
Volatilità Dichiarata	18,75%	1,83%	1,80%	nd

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

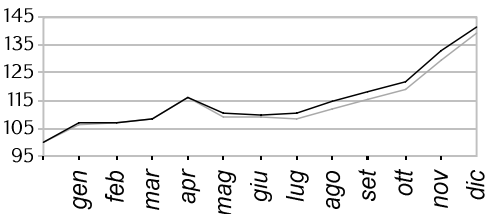
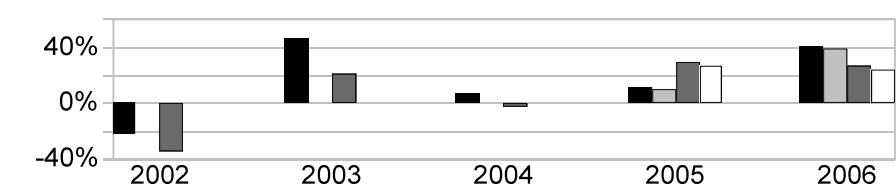
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

LO2011 - Lodh- greater china(ap-usd) (dal 24/11/1986)

Benchmark : MSCI Golden Dragon ND

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,41%			
Volatilità Dichiarata	17,41%	1,99%	2,00%	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

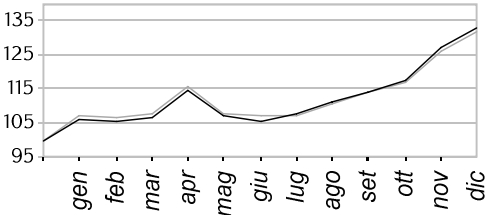
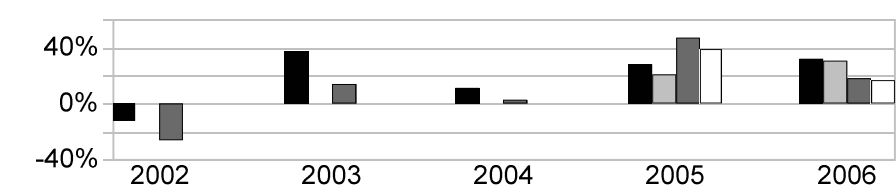
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

LO2012 - Lodh- pacific rim(ap-usd) (dal 12/07/1994)

Benchmark : MSCI Far East Free Ex-Japan ND

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,60%			
Volatilità Dichiarata	16,60%	2,00%	2,10%	nd

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

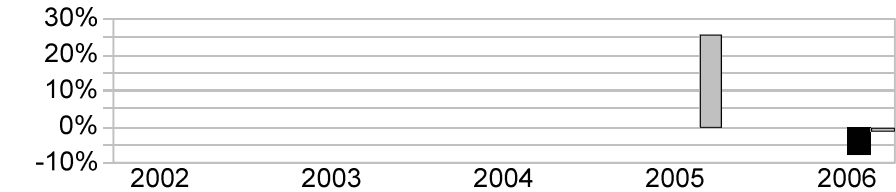
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

LO2013 - Lodh -The healthcare expertise (ap-eur) (dal 26/11/1999)
Benchmark : MSCI World Health Care Index EUR ND

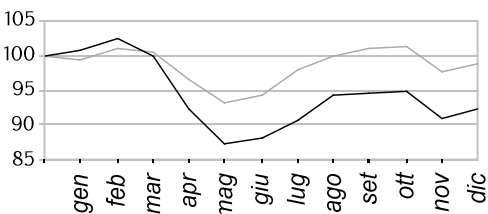
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da settembre 2005
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	13,49%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	13,49%	nd	2,40%	nd



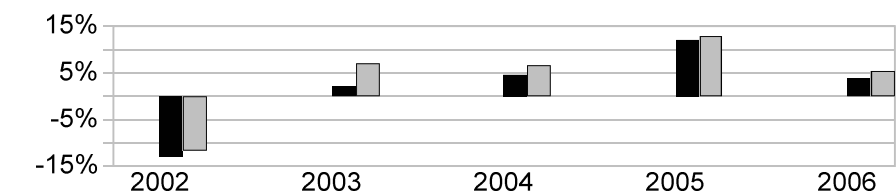
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	nd	nd

LO3001 - Lodh- the dynamic ptf fd(eur)(ap-eur) (dal 14/06/1999)
Benchmark : EUR Internal Balanced Index

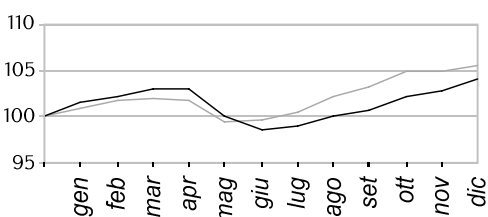
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	5,37%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	5,37%	1,52%	1,50%	nd



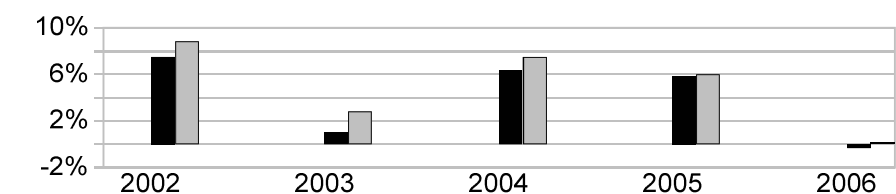
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	nd	nd

LO4001 - Lodh- european bond(ap-eur) (dal 15/01/1997)
Benchmark : JPM Europe TD 1+ EUR

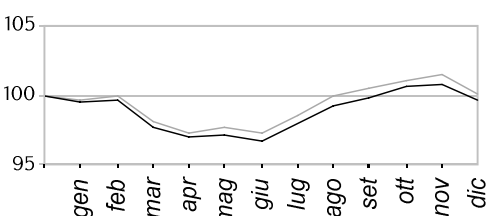
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	3,15%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	3,15%	1,02%	1,20%	nd



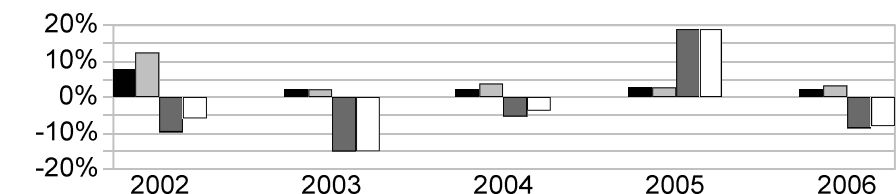
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	nd	nd

LO4002 - Lodh- dollar bloc bond(ap-usd) (dal 21/05/1997)
Benchmark : JPM USD Govt Bond Index

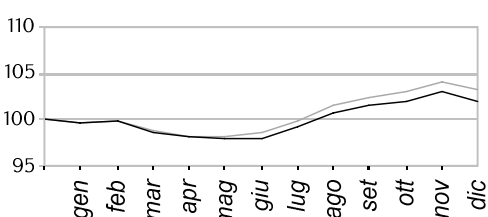
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	4,80%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	4,80%	1,08%	1,20%	nd



Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

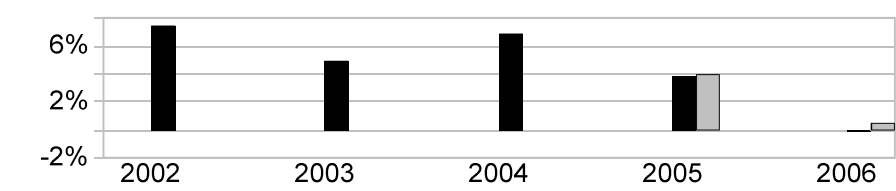
	2004	2005	2006
2004	250,00%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

LO4004 - Lodh- euro corp bond(ap-eur) (dal 08/02/1999)

Benchmark : ML EMU Large Cap Corporate Bond Index

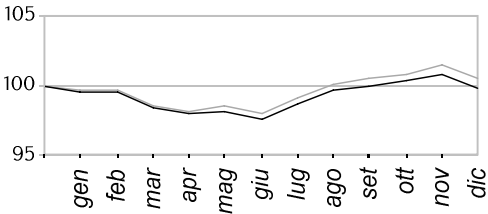
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,66%			
Volatilità Dichiarata	2,66%	1,02%	1,00%	nd



Fondo EUR
Benchmark EUR

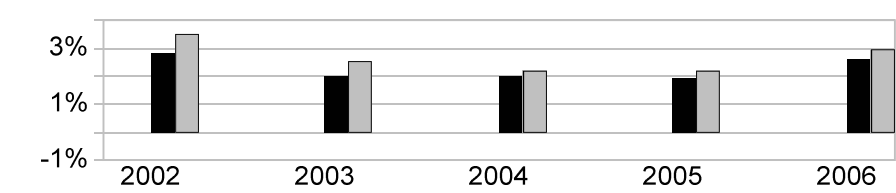
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
250,00%	nd	nd

LO4005 - Lodh- european short term(ap-eur) (dal 08/02/1999)

Benchmark : JPM Cash Index EUR 3-Month

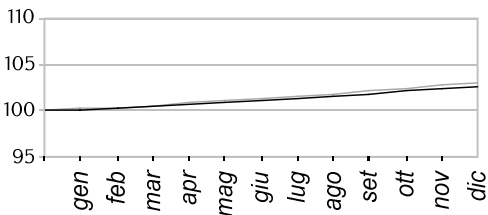
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,16%			
Volatilità Dichiarata	0,16%	0,64%	0,60%	nd



Fondo EUR
Benchmark EUR

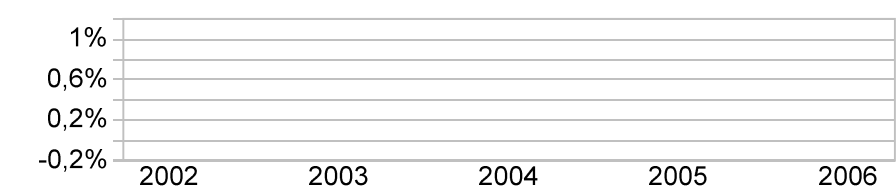
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

ME1001 - Mellon evolution gl alpha fd(a-eur) (dal 13/11/2006)

Benchmark : Nessun benchmark

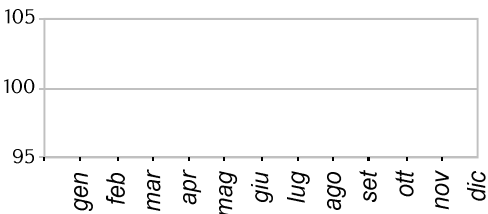
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-			
Volatilità Dichiarata	-	-	-	-



Fondo EUR
Benchmark EUR

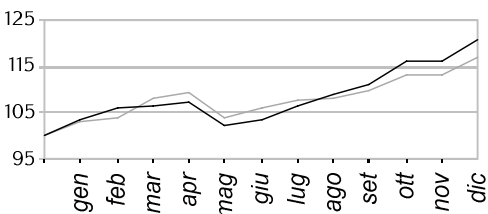
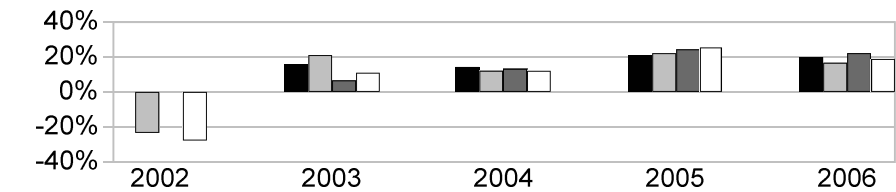
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	-	-

ME2001 - Mellon uk equity portf(a-eur) (dal 02/01/2002)

Benchmark : FTSE All Share Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo GBP
Fondo EUR
Benchmark GBP
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	64,39%	nd

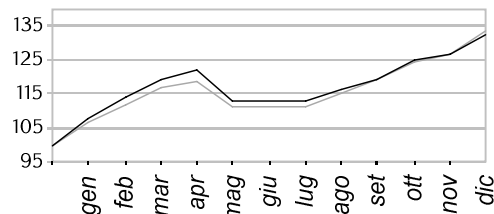
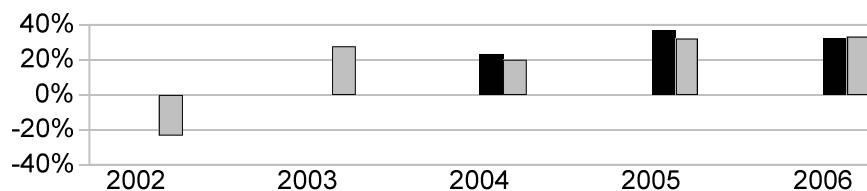
Cambiamento della politica di investimento da agosto 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,37%			
Volatilità Dichiarata	7,80%	2,49%	2,30%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

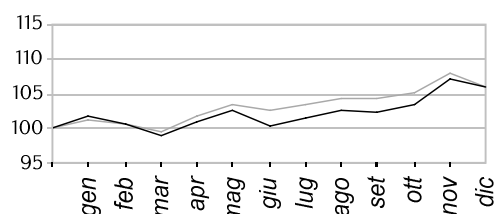
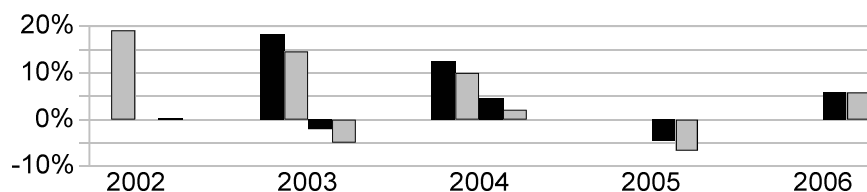
ME2002 - Mellon small cap euroland portf(a-eur) (dal 09/05/2003)**Benchmark : Citigroup EMI EuroZone TR****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,89%	2,31%	2,30%	nd
Volatilità Dichiarata	8,30%			

2004	2005	2006
426,19%	219,13%	nd

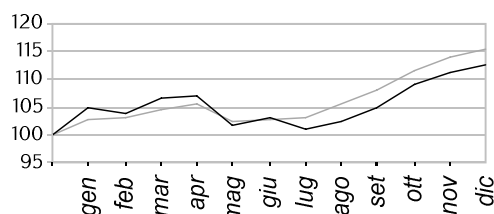
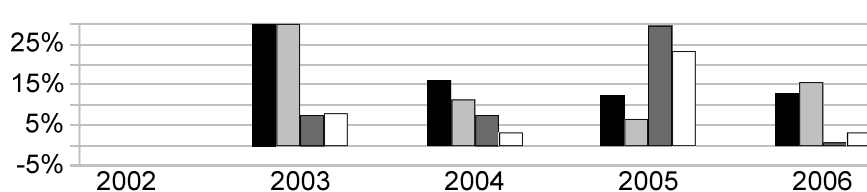
ME4001 - Mellon global bond portf.(a-eur) (dal 02/01/2002)**Benchmark : JP Morgan Global GBI TR****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio**Cambiamento della politica di investimento da luglio 2001***Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,49%	nd	1,30%	nd
Volatilità Dichiarata	8,40%			

2004	2005	2006
nd	208,77%	nd

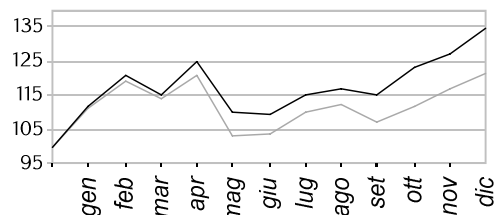
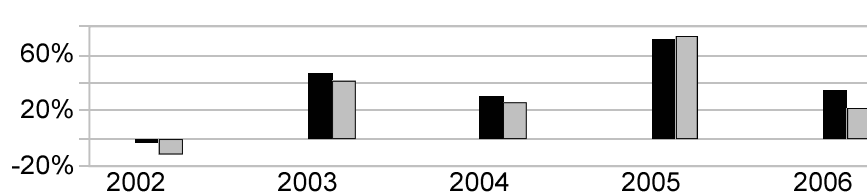
ML1001 - Mliif us flexible eq fund(a2-usd) (dal 31/10/2002)**Benchmark : Russell 1000****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo USD
 ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark USD
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,06%	1,78%	1,68%	1,64%
Volatilità Dichiarata	nd			

2004	2005	2006
nd	73,00%	nd

ML2002 - Mliif emerging europe(a2-eur) (dal 29/12/1995)**Benchmark : MSCI Emerging Eurpe Net****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio**Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2001***Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	23,07%	1,88%	2,30%	2,24%
Volatilità Dichiarata	nd			

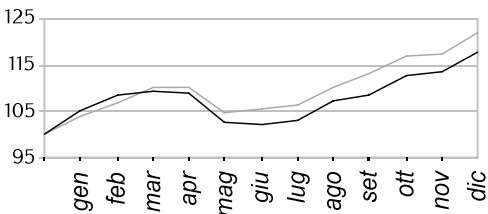
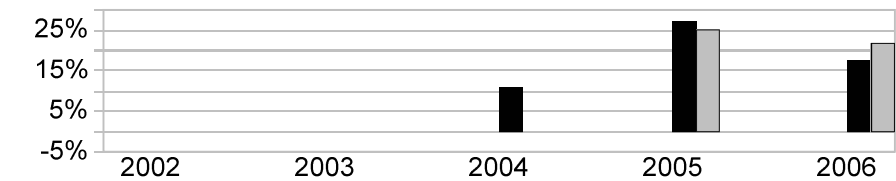
2004	2005	2006
185,00%	15,00%	195,40%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

ML2003 - Mliif euro markets(a2-eur) (dal 04/01/1999)

Benchmark : MSCI Emu Net (dal 01/01/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da settembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	9,93%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,76%	1,80%	1,69%

Fondo EUR
Benchmark EUR

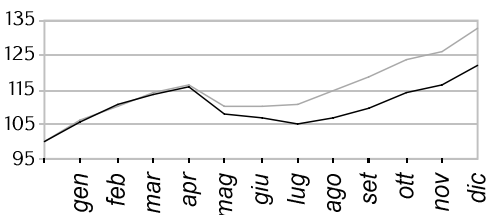
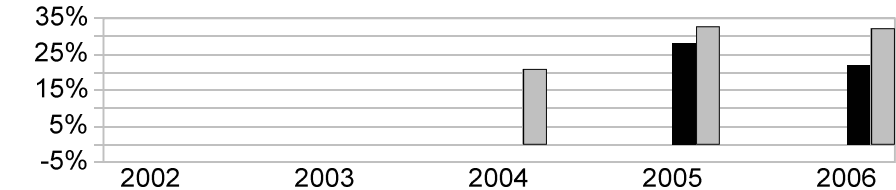
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	134,00%	36,20%	221,70%

ML2004 - Mliif european opps(a2-eur) (dal 13/05/1987)

Benchmark : Citigroup Emi European

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da marzo 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	12,00%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,78%	2,00%	1,97%

Fondo EUR
Benchmark EUR

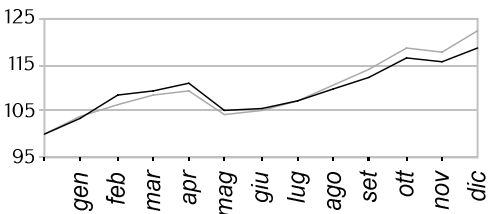
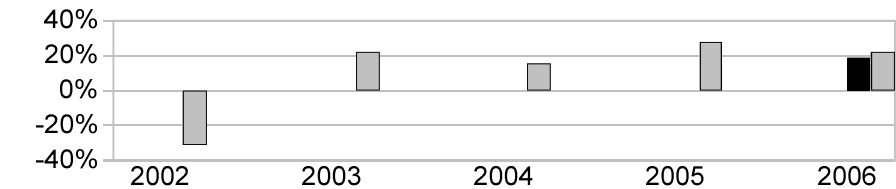
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	150,00%	nd	258,40%

ML2005 - Mliif european value(a2-eur) (dal 08/01/1997)

Benchmark : MSCI Eurpe Value Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da maggio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	9,02%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,73%	1,70%	1,67%

Fondo EUR
Benchmark EUR

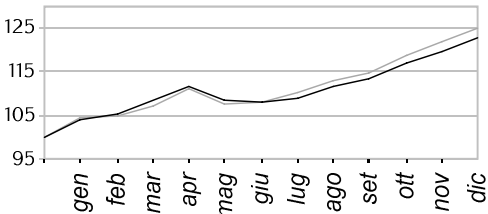
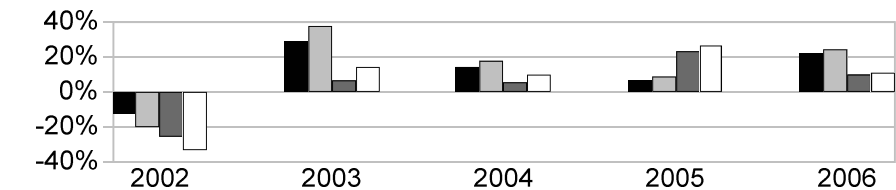
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	87,00%	nd	94,70%

ML2006 - Mliif global fundamental value(a2-usd) (dal 22/01/1998)

Benchmark : MSCI World Value Net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
Volatilità della gestione	6,72%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,72%	1,70%	1,66%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

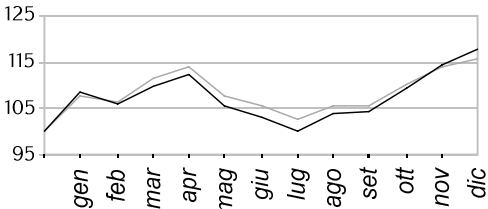
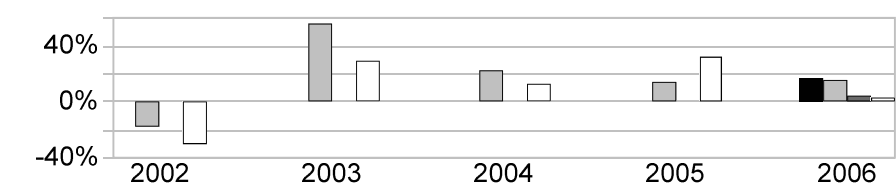
	2004	2005	2006
2004	112,00%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

ML2007 - Mliif global small cap fd (a2-usd) (dal 04/11/1994)

Benchmark : MSCI World Small Cap (cap)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da marzo 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,90%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,76%	1,80%	1,70%

Fondo USD

Fondo EUR

Benchmark USD

Benchmark EUR

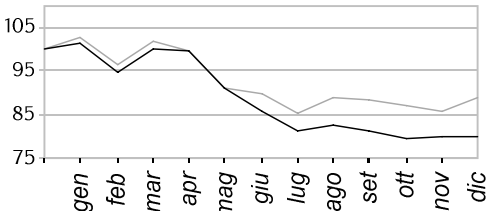
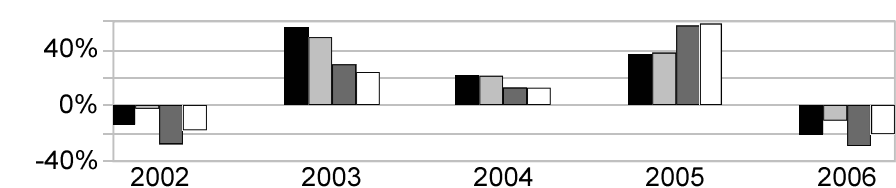
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	175,00%	nd	nd

ML2008 - Mliif japan opportunities(a2-usd) (dal 13/05/1987)

Benchmark : Citigroup EMI Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	16,98%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,74%	1,70%	1,92%

Fondo USD

Fondo EUR

Benchmark USD

Benchmark EUR

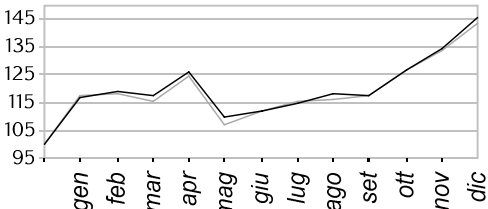
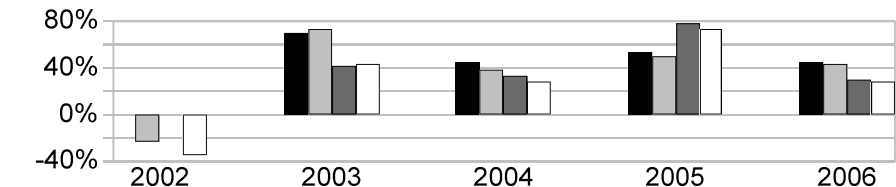
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	45,00%	nd	28,70%

ML2009 - Mliif latin america(a2-usd) (dal 08/01/1997)

Benchmark : MSCI EM Latin America net

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da settembre 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	24,54%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,77%	2,00%	1,93%

Fondo USD

Fondo EUR

Benchmark USD

Benchmark EUR

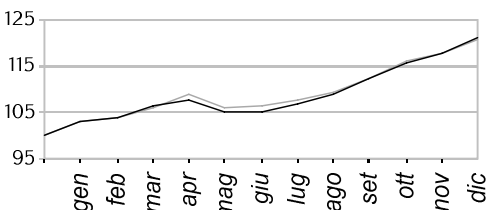
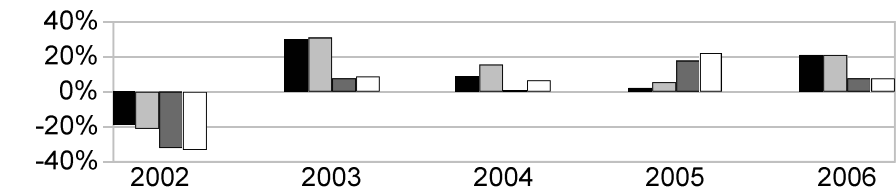
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

ML2010 - Mliif us basic value(a2-usd) (dal 08/01/1997)

Benchmark : S&P 500 Barra Value

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,74%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
TER	1,71%	1,70%	1,64%

Fondo USD

Fondo EUR

Benchmark USD

Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

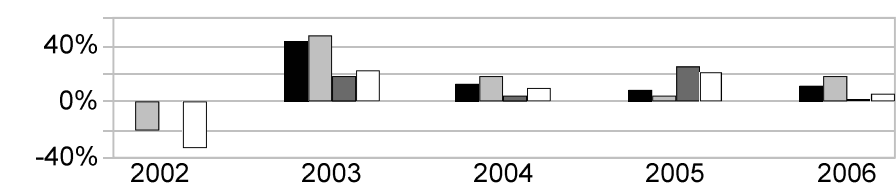
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	36,00%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

ML2011 - Mliif us small cap value(a2-usd) (dal 30/01/1998)

Benchmark : Russell 2000 Equity Index

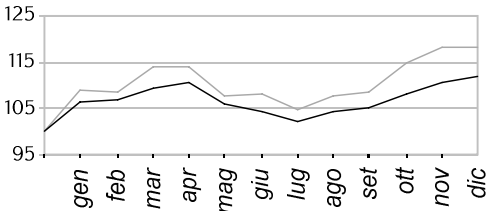
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2002
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,47%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,77%	1,80%	1,73%



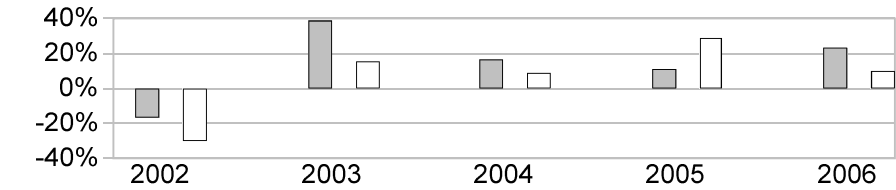
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
116,00%	nd	nd

ML2012 - Mliif world financial fd(a2-usd) (dal 03/03/2000)

Benchmark : MSCI World Financials Net

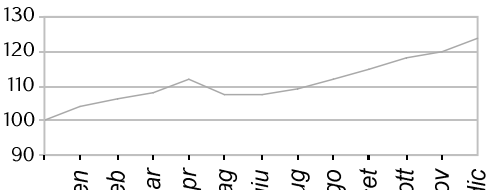
Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da settembre 2006
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	18,47%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,04%	2,00%	1,94%



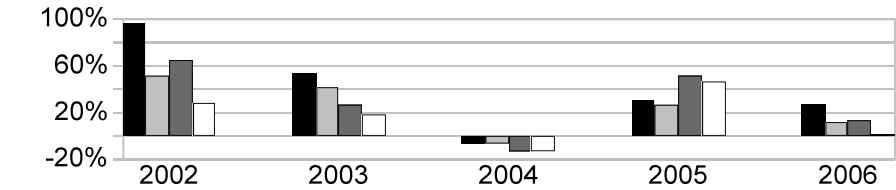
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
123,00%	nd	nd

ML2013 - Mliif world gold fd(a2-usd) (dal 30/12/1994)

Benchmark : FTSE Gold Mines (cap)

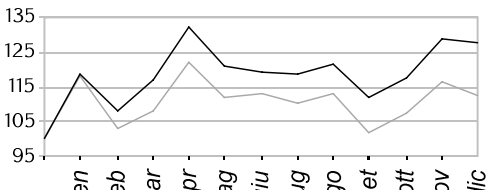
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2001
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	30,61%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,97%	2,00%	1,90%



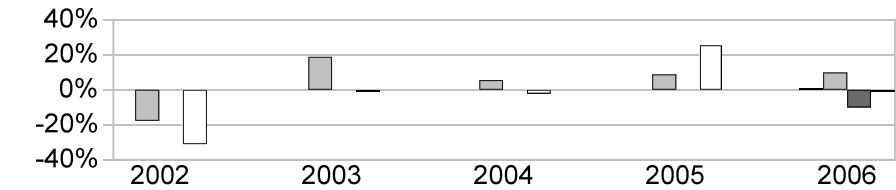
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
36,00%	nd	20,20%

ML2014 - Mliif world healthscience(a2-usd) (dal 06/04/2001)

Benchmark : MSCI World Healthcare Net

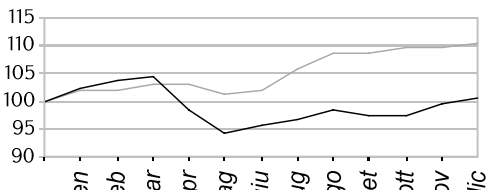
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,73%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,14%	2,10%	1,98%



Turnover di portafoglio

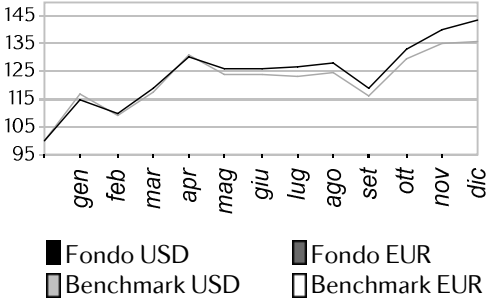
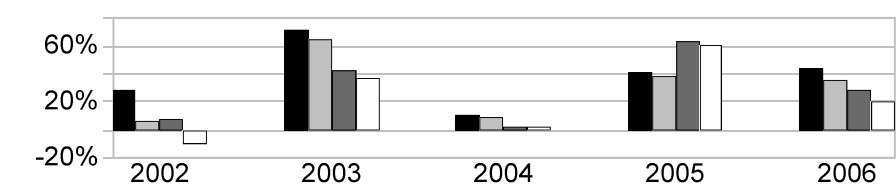
2004	2005	2006
240,00%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

ML2015 - Mliif world mining fd(a2-usd) (dal 24/03/1997)

Benchmark : HSBC Global Mining (cap)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	23,61%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,98%	2,00%	1,90%

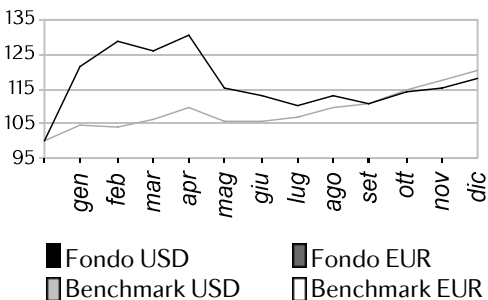
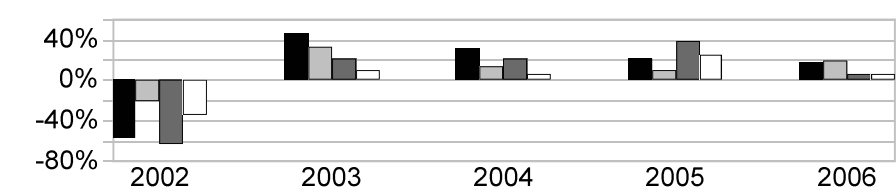
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	18,00%	nd	20,90%

ML2016 - Mliif new energy fund(a2-usd) (dal 06/04/2001)

Benchmark : MSCI World (net) USD

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da aprile 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	28,27%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,11%	2,00%	1,91%

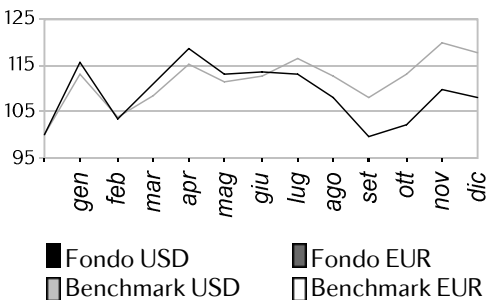
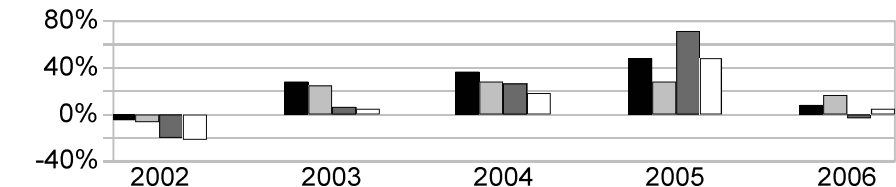
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	19,70%	nd	6,40%

ML2017 - Mliif world energy fund(a2-usd) (dal 06/04/2001)

Benchmark : MSCI World Energy Net USD

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da aprile 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	25,63%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,99%	2,00%	1,90%

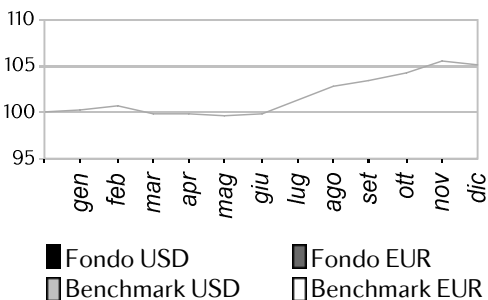
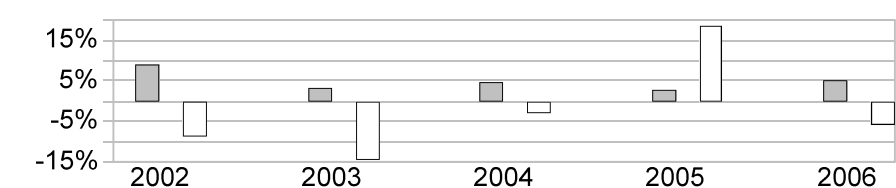
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	126,76%	nd	60,30%

ML4001 - Mliif us government mortgage fd(a2-usd) (dal 24/06/1999)

Benchmark : Citigroup Mortgage

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,45%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,24%	1,30%	nd

Turnover di portafoglio

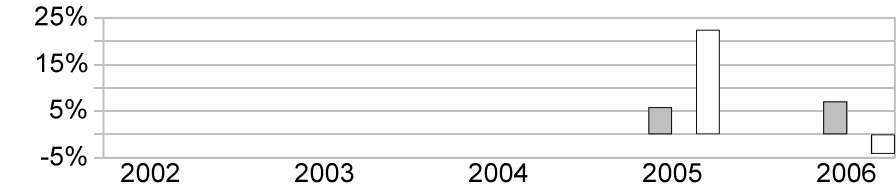
	2004	2005	2006
	328,00%	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

ML4002 - Mliif asian tiger bond(a2-usd) (dal 02/02/1996)

Benchmark : JPMorgan Asia Credit (JACI)

Dati storici di rendimento (valori %)*

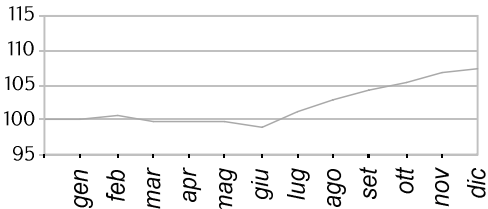


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,38%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,28%	1,20%	nd



Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

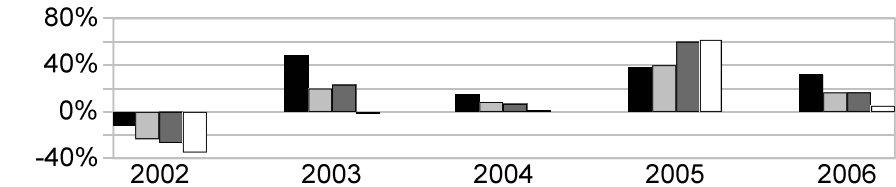
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	106,00%	nd	nd

MS2002 - Ms asian equity(a-eur) (dal 31/01/1997)

Benchmark : MSCI AC FE Free ex Japan Index

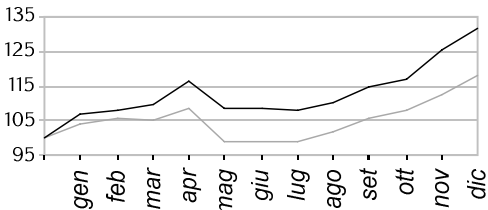
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,62%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,95%	2,00%	2,00%



Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

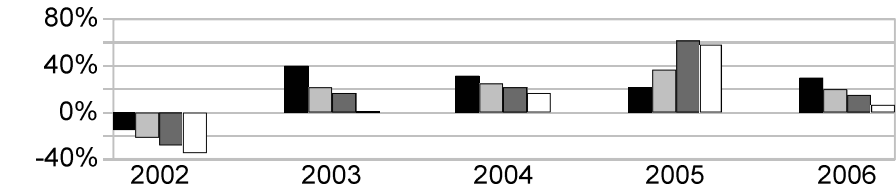
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	33,55%	67,06%

MS2003 - Ms asian property(a-eur) (dal 01/09/1997)

Benchmark : GPR General Quoted Asia Net Index (dal 01/03/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*

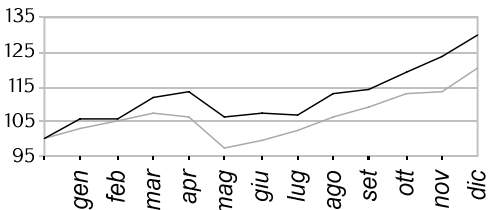


Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2000

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,16%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,37%	1,80%	1,80%



Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

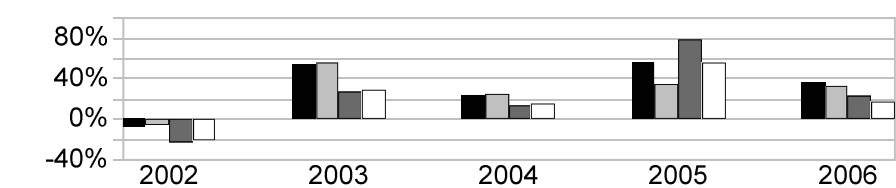
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	18,25%	19,18%

MS2004 - Ms emerging markets equity(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : MSCI Emerging Markets Free Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

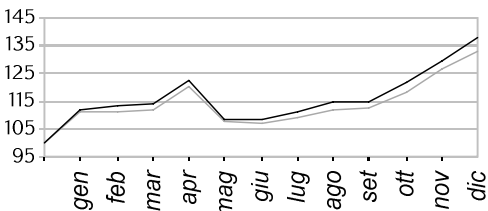


Cambiamento della politica di investimento da marzo 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	18,62%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,13%	2,20%	2,13%



Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

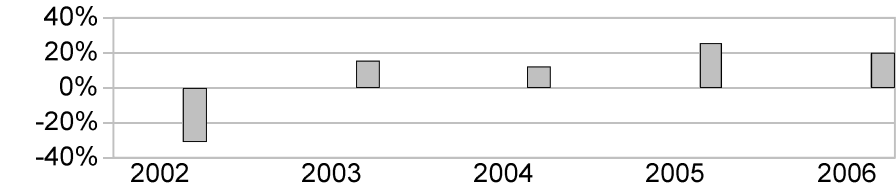
	2004	2005	2006
2004	78,82%	72,42%	71,89%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

MS2005 - Ms european equity euro hedged(a-eur) (dal 31/03/2000)

Benchmark : MSCI Europe Euro Hedged Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

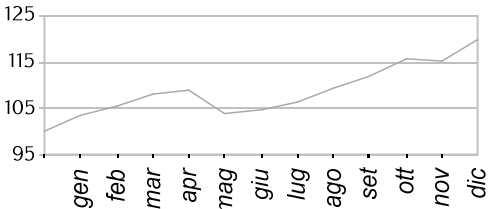


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,73%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,67%	1,70%	1,72%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

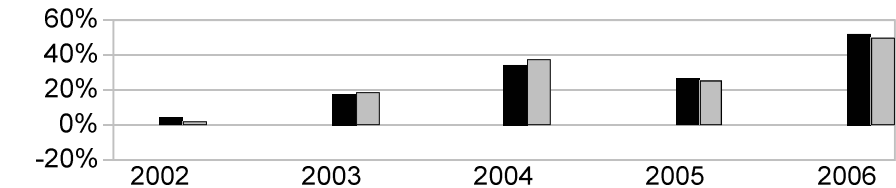
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
95,86%	59,96%	81,32%

MS2007 - Ms european property(a-eur) (dal 01/09/1997)

Benchmark : GPR General Quoted Europe Net Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

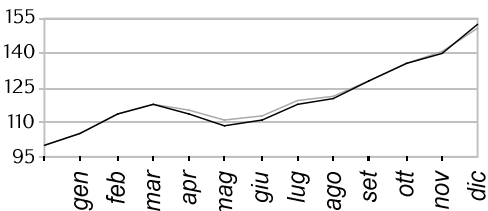


Cambiamento della politica di investimento da marzo 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,57%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	1,90%	1,82%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

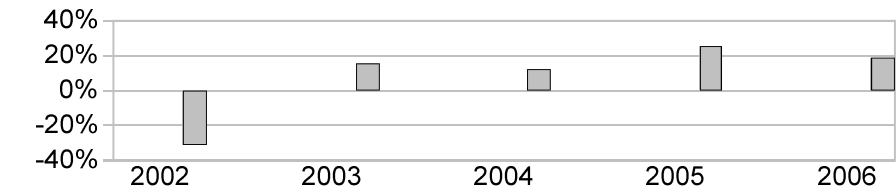
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
27,23%	43,89%	43,00%

MS2008 - Ms european equity(a-eur) (dal 03/02/1997)

Benchmark : MSCI Europe Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

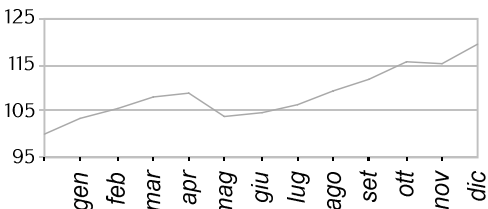


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,21%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,81%	1,90%	1,90%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

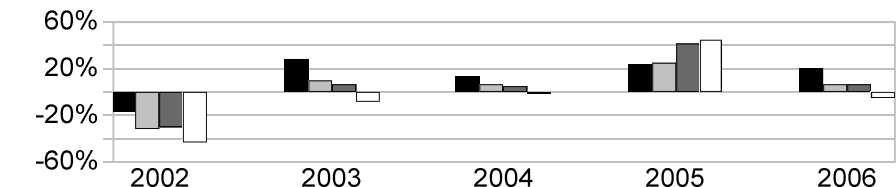
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
36,33%	26,72%	71,57%

MS2009 - Ms global value equity(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : MSCI World Index

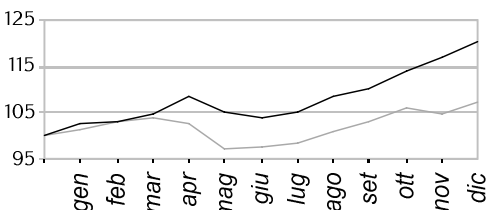
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,33%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,76%	1,80%	1,80%



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

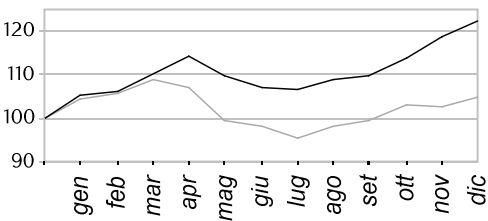
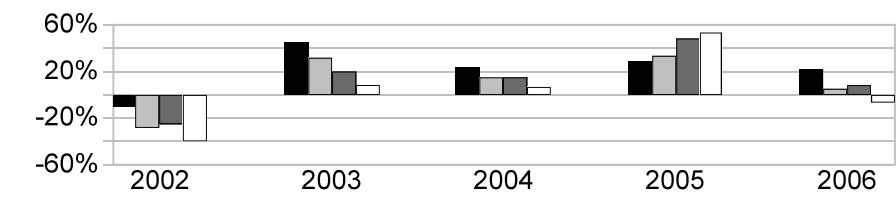
2004	2005	2006
22,20%	19,62%	24,77%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

MS2010 - Ms global small cap value(a-eur) (dal 31/01/1997)

Benchmark : MSCI World Small Cap Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2000

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,96%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,18%	2,20%	2,15%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

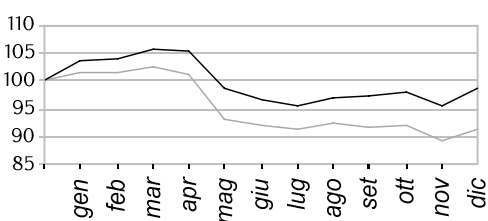
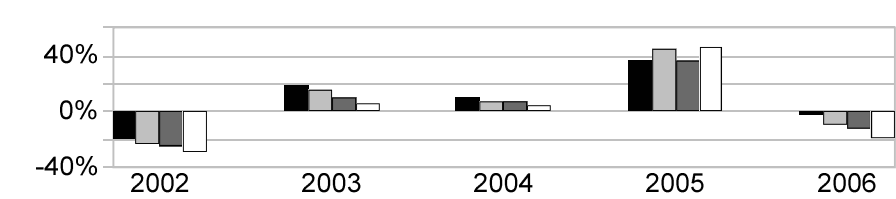
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	48,19%	44,19%	38,00%

MS2012 - Ms japanese value equity(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : TOPIX Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,31%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,81%	1,80%	1,81%

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

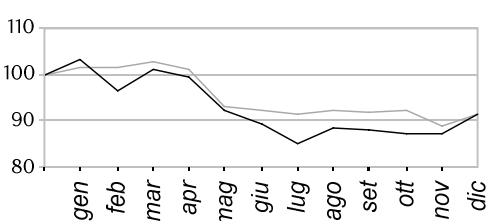
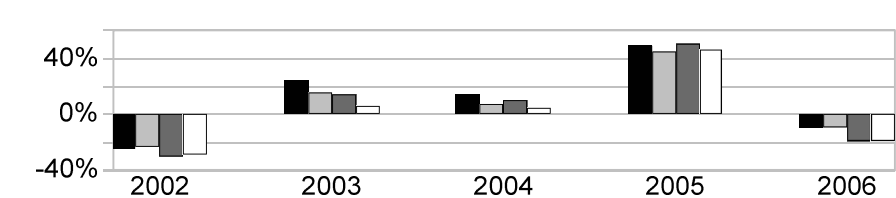
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	15,79%	25,02%

MS2013 - Ms japanese equity growth(a-eur) (dal 01/07/2000)

Benchmark : TOPIX Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,42%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,26%	2,20%	2,04%

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

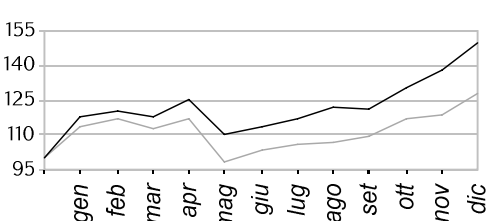
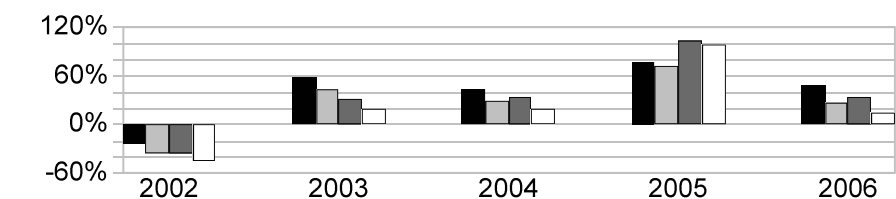
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	28,04%	29,19%

MS2014 - Ms latin american equity(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : MSCI EMF Latin American Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	23,69%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,04%	2,10%	2,03%

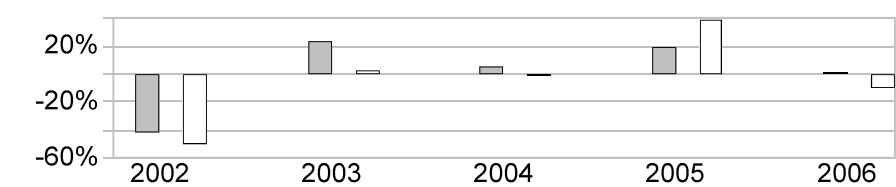
Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	99,57%	84,30%	67,56%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

MS2015 - Ms us small cap growth(a-eur) (dal 01/02/1997)
Benchmark : Russell 2000 Growth Index Net 30% Withholding Tax
Dati storici di rendimento (valori %)*

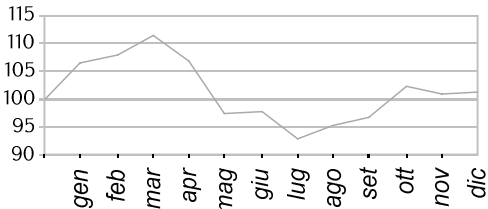


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da luglio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,84%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,04%	2,00%	2,00%

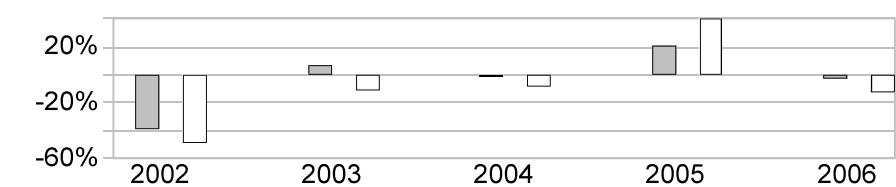


■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	122,88%	97,67%	91,00%

MS2016 - Ms us equity growth(a-eur) (dal 01/02/1997)
Benchmark : Russell 1000 Growth Index Net 30% Withholding Tax
Dati storici di rendimento (valori %)*

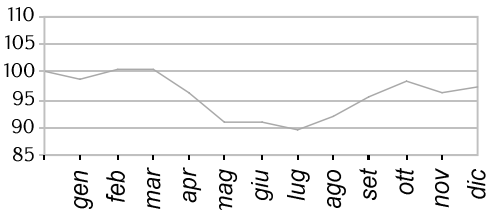


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da luglio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,77%	1,80%	1,80%

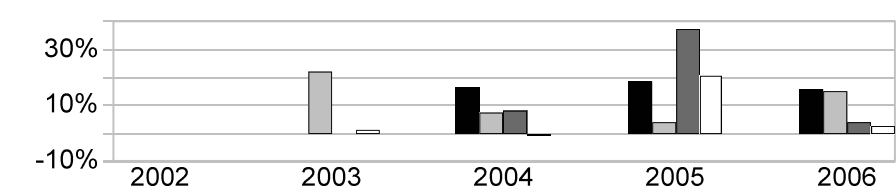


■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	176,40%	106,84%	66,30%

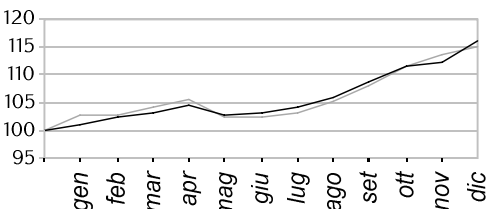
MS2017 - Ms us value equity(a-eur) (dal 31/01/1997)
Benchmark : 100%,S&P 500 INDEX
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,54%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,77%	1,80%	1,78%

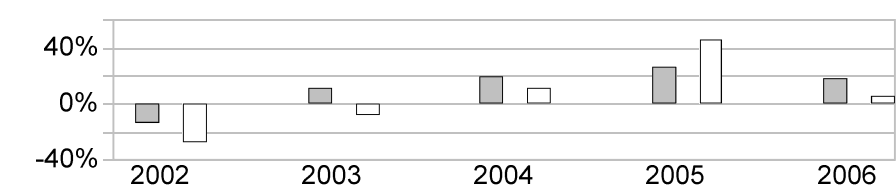


■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	40,92%	18,83%

MS2018 - Ms us property(a-eur) (dal 01/02/1997)
Benchmark : FTSE NAREIT Equity REITS (Net) Index
Dati storici di rendimento (valori %)*

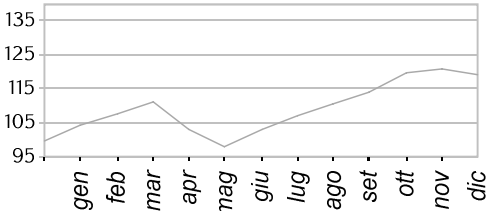


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da agosto 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,60%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	nd	1,83%



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

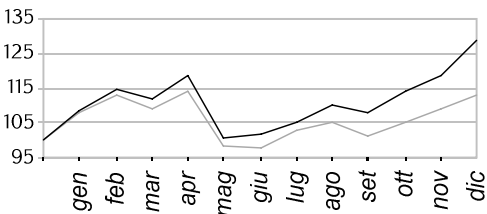
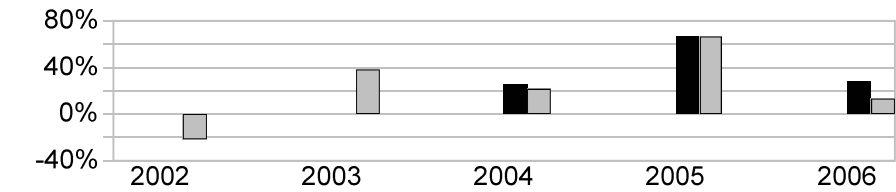
	2004	2005	2006
	25,63%	40,47%	24,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

MS2020 - Ms em eur mid east & north afr eq(a-eur) (dal 16/10/2000)

Benchmark : MSCI EM Europe & Middle East Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	22,00%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	2,53%	2,30%	2,22%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	132,39%	68,06%	81,34%

MS2021 - Ms global brands(a-eur) (dal 31/10/2000)

Benchmark : MSCI World Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

Anno	Fondo EUR	Benchmark EUR
2002	-25%	-25%
2003	25%	10%
2004	15%	10%
2005	25%	45%
2006	15%	10%

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2002
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,45%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	1,77%	1,80%	1,77%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	10,14%	17,00%

MS4001 - Ms emerging markets debt(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : JPM Emerging Markets Bond Index Global

Dati storici di rendimento (valori %)*

Anno	Fondo EUR	Benchmark EUR
2002	10%	-10%
2003	25%	5%
2004	10%	5%
2005	30%	45%
2006	10%	-10%

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2001
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,99%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	1,82%	1,90%	1,89%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	72,42%	60,55%

MS4002 - Ms euro bond(a-eur) (dal 01/12/1998)

Benchmark : MSCI Euro Debt Index

Dati storici di rendimento (valori %)*

Anno	Fondo EUR	Benchmark EUR
2002	7%	9%
2003	3%	4%
2004	6%	7%
2005	3%	6%
2006	-1%	-1%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,73%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	1,16%	1,20%	1,17%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	43,75%	43,61%	50,60%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

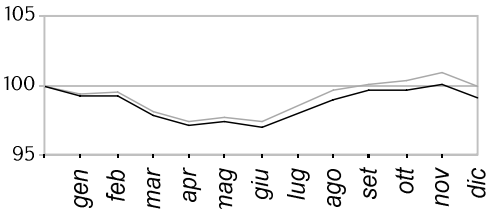
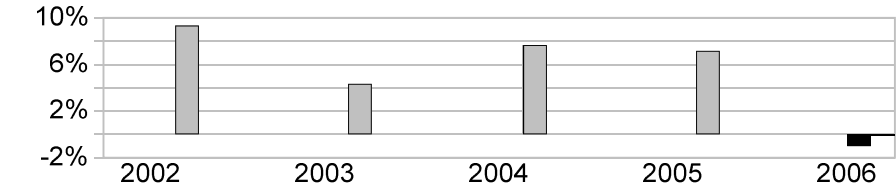
030307

Dati Storici sui Fondi Esterni - 222/646

MS4003 - Ms euro strategic bond(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : MSCI Euro Debt Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,81%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,18%	1,20%	1,18%

Fondo EUR

Benchmark EUR

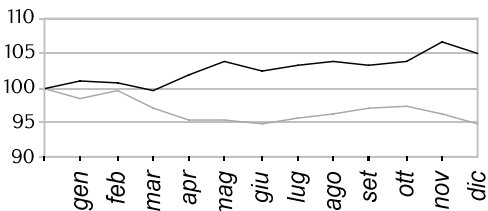
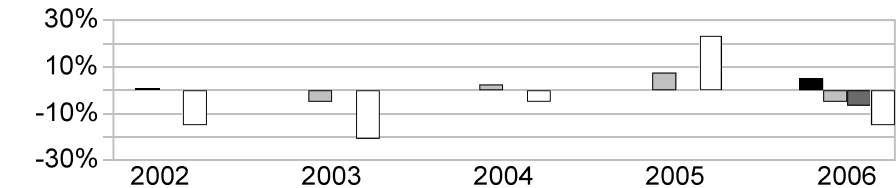
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		51,39%	43,74%	72,81%

MS4005 - Ms global bond(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : Citigroup World Gov. Bond

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,14%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,19%	1,20%	1,23%

Fondo USD

Benchmark USD

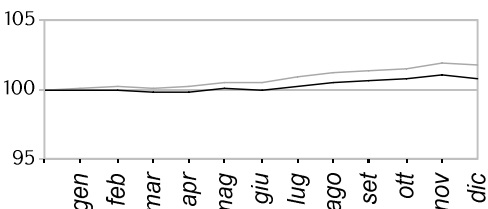
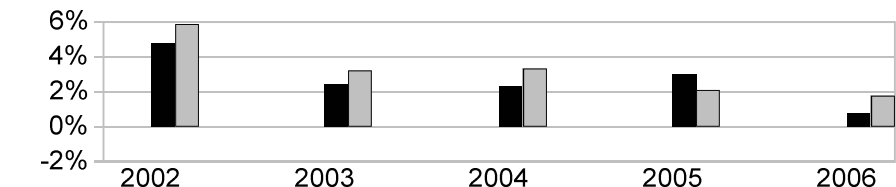
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		58,43%	62,88%	36,14%

MS4006 - Ms short maturity euro bond(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : MSCI EMU Sovereign 1-3 year Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,64%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,14%	1,20%	1,20%

Fondo EUR

Benchmark EUR

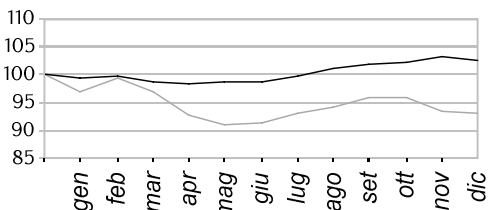
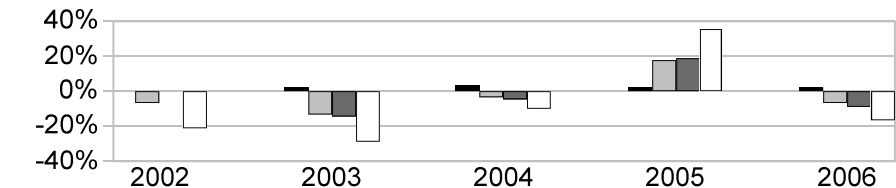
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		69,93%	55,95%	61,82%

MS4007 - Ms us bond(a-eur) (dal 01/02/1997)

Benchmark : Lehman Brothers Aggregate Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da luglio 2002

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,52%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,18%	1,20%	1,21%

Fondo USD

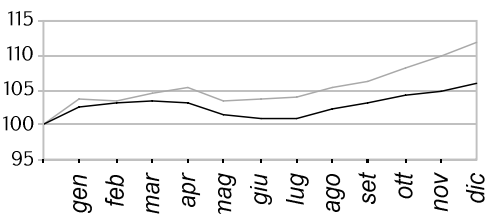
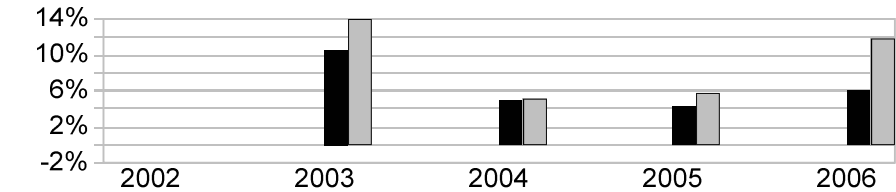
Benchmark USD

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	230,37%	104,60%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

MS4009 - Ms glb conv bd(euro)(a-eur) (dal 17/07/2002)
Benchmark : ML G300 Global Convertible Index EUR Hedged
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,67%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,37%	1,40%	1,39%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

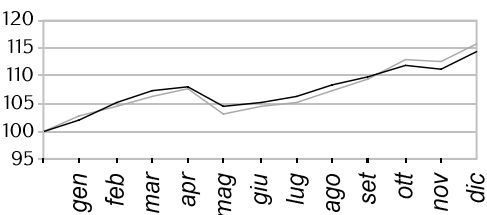
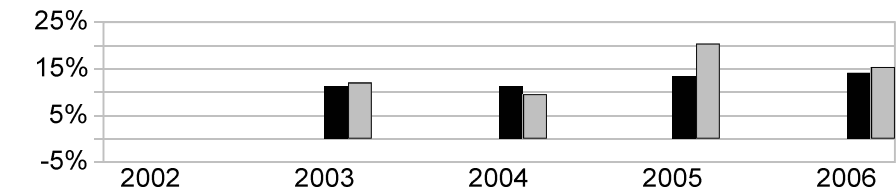
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	22,24%	143,00%

NE2003 - Nextam p azionario europa(eur) (dal 02/04/2002)

Benchmark : 90% MSCI europe daily total return - net dividend in eur- 10%MTS BOT e

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,37%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,14%	nd	nd
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

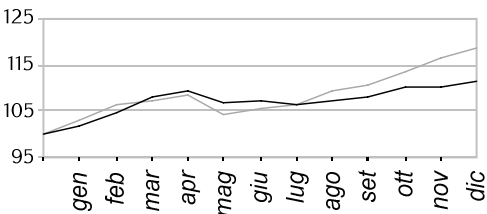
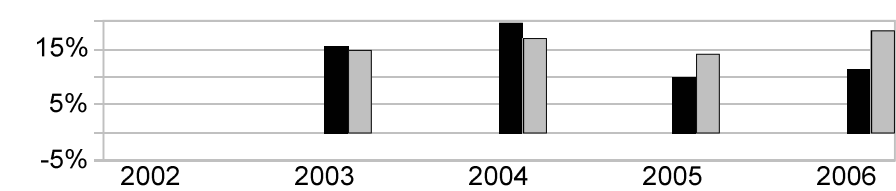
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	31,59%	nd	59,00%

NE2004 - Nextam p azionario italia(eur) (dal 02/04/2002)

Benchmark : 90% Comit Performance 10% MTS BOT - ex Bankit- lordo

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,42%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,78%	nd	nd
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

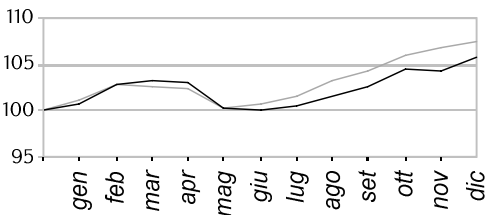
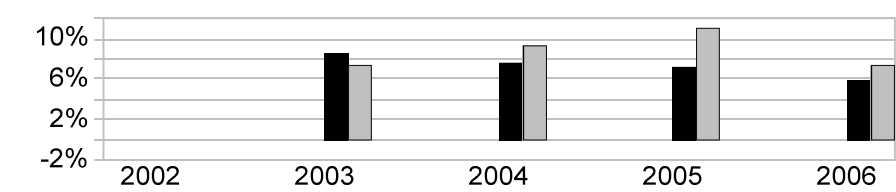
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	144,53%	nd	68,52%

NE3001 - Nextam p bilanciato(eur) (dal 02/04/2002)

Benchmark : 15% MSCI World daily tot ret- net dividend in eur- 35% Comit performan

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,23%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

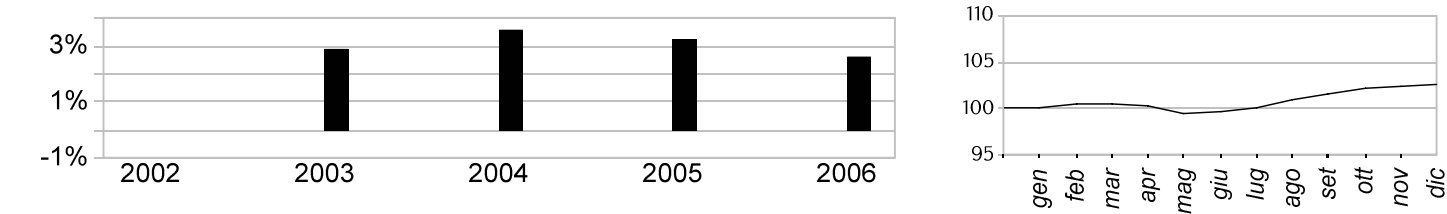
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,71%	nd	nd
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	66,36%	nd	51,28%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

NE4001 - Nextam p obbligazionario misto(eur) (dal 02/04/2002)
Benchmark : 60% JPM EMU Index 30% MTS BOT - ex Bankit- Lordo 10% MSCI World daily
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,23%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,24%	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

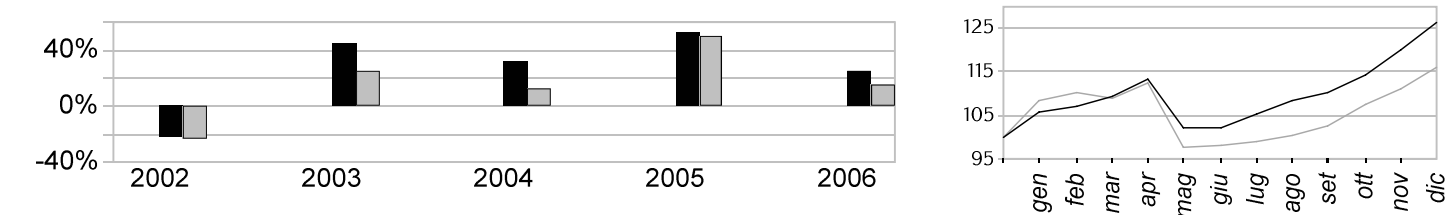
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		165,52%	nd	34,24%

NO2001 - Nord est fd az paesi emergenti(r-eur) (dal 11/10/1999)

Benchmark : MSCI EME Free calcolato in euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,50%			
Volatilità Dichiarata	nd	3,15%	2,80%	2,76%

Fondo EUR
Benchmark EUR

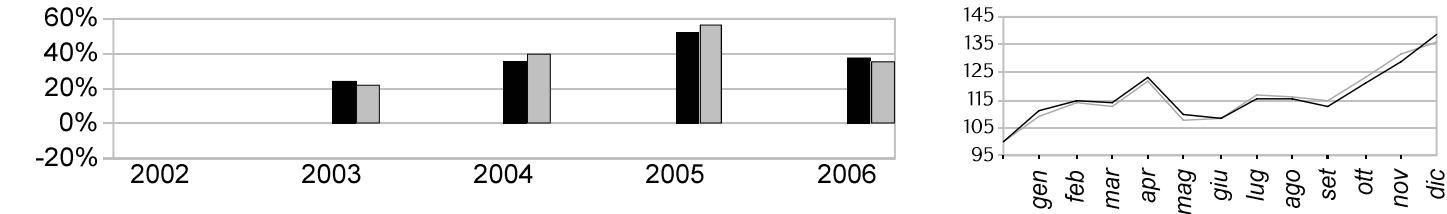
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		0,10%	38,29%	56,48%

NO2002 - Nord est fd az europa est(r-eur) (dal 22/04/2002)

Benchmark : Nomura Central & Eastern Europe calcolato in euro

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,60%			
Volatilità Dichiarata	nd	3,00%	2,80%	2,78%

Fondo EUR
Benchmark EUR

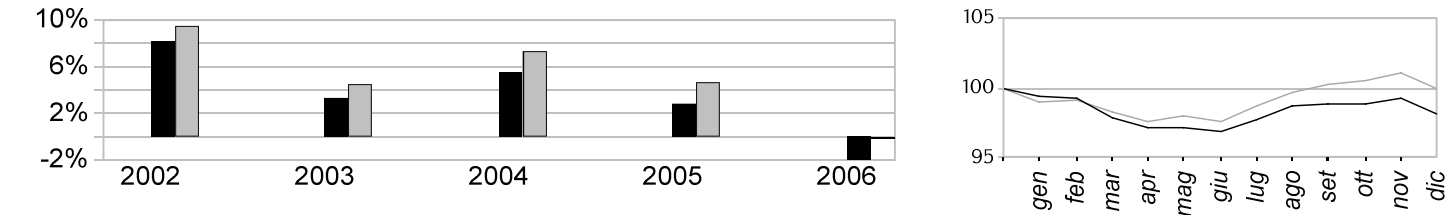
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		0,84%	43,50%	80,00%

NO4001 - Nord est fd obbligaz euro(r-eur) (dal 25/10/2000)

Benchmark : Lehman euro aggregate

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,52%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,68%	1,60%	1,71%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

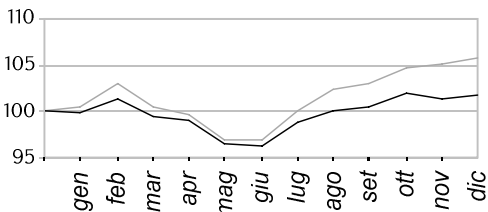
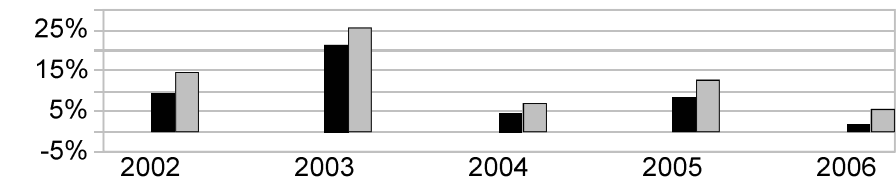
		2004	2005	2006
		0,22%	48,87%	79,04%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

NO4002 - Nord est fd obbligaz paesi em(r-eur) (dal 20/10/1999)

Benchmark : JPM EMBI Global (80% hedged in eur)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	4,23%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,68%	2,40%	2,43%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

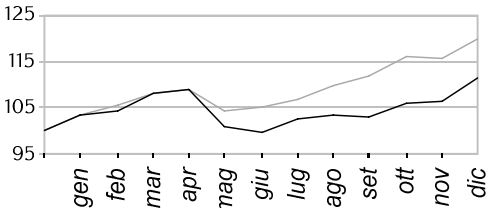
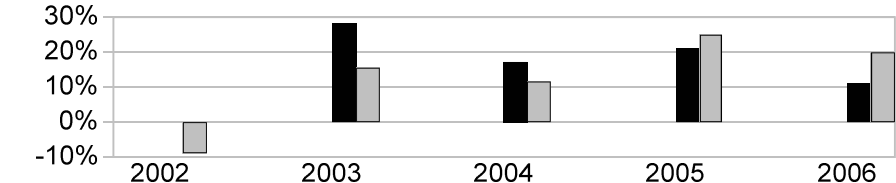
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	5,02%	5,10%	nd

OD2001 - Odey pan european fund(eur) (dal 22/11/2002)

Benchmark : MSCI TR Net Europe

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,13%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	nd	1,61%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

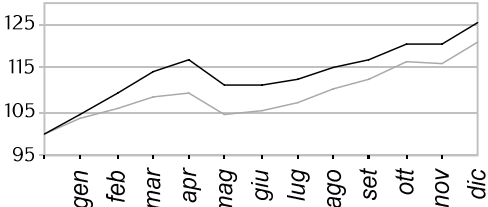
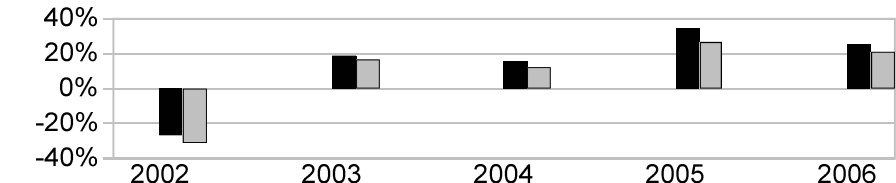
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	334,00%	280,00%	148,00%

OY2001 - Oyster european opportunities (eur) (dal 01/06/1999)

Benchmark : DJ STOXX 600 EUR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,41%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,22%	2,22%	2,10%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

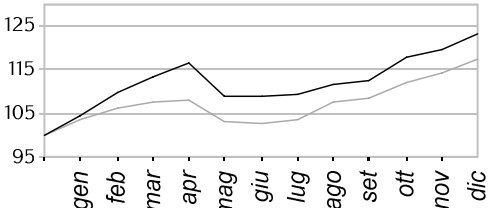
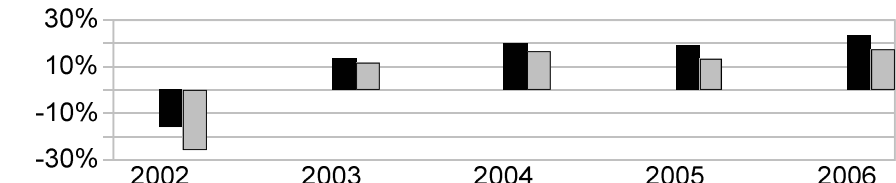
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	91,31%	-78,34%

OY2002 - Oyster italian opportunities(eur) (dal 16/09/1996)

Benchmark : MIB 30 EUR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,56%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,26%	2,26%	2,15%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

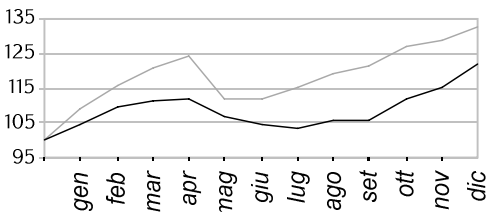
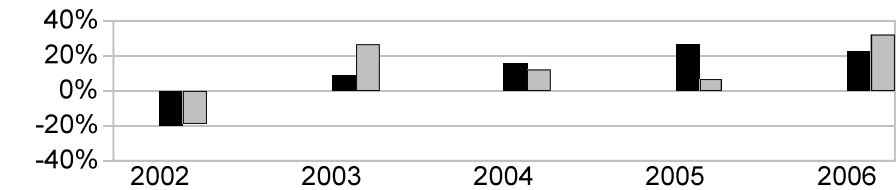
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	34,14%	27,25%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

OY2003 - Oyster italian value(eur) (dal 14/05/1999)

Benchmark : MILAN MIDEX EUR

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	2,72%	2,72%	2,24%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo EUR
Benchmark EUR

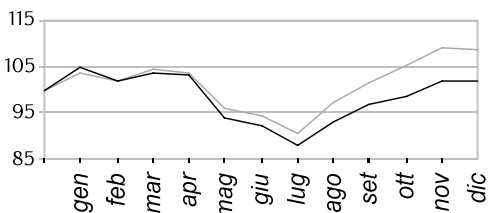
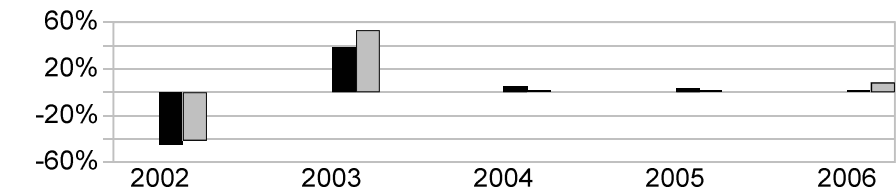
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	409,00%	413,15%

OY2004 - Oyster technology(eur) (dal 16/06/2000)

Benchmark : GOLDMAN SACHS TECHNO USD

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	2,45%	2,45%	2,43%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo EUR
Benchmark EUR

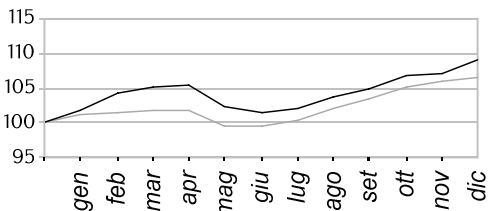
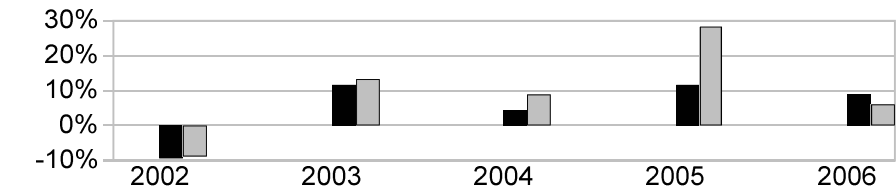
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	134,08%	13,81%

OY3001 - Oyster diversified(eur) (dal 05/03/1999)

Benchmark : MSCI WORLD 50%-JPM EMU ALL MATS EUR 50%

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,99%	1,99%	1,89%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo EUR
Benchmark EUR

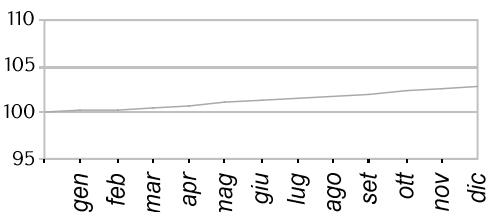
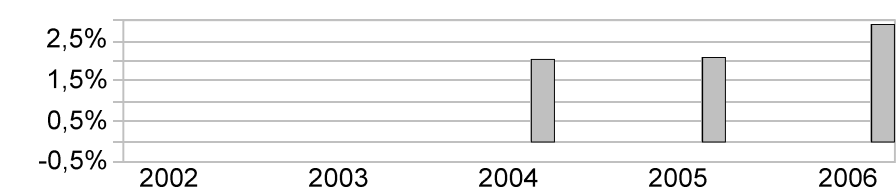
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		nd	78,80%	2,62%

PC1001 - Pictet abs ret global divers(r-eur) (dal 27/03/2006)

Benchmark : Eonia

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

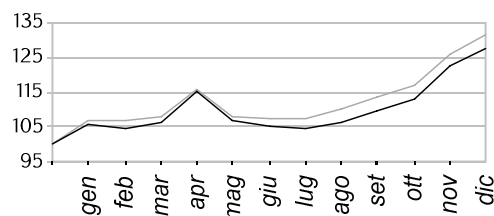
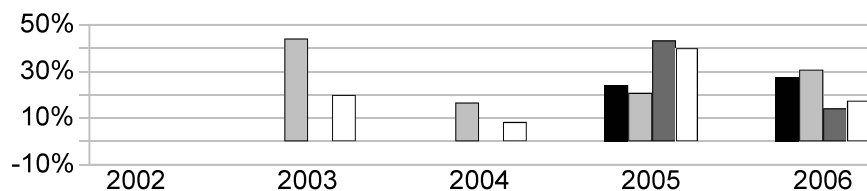
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	-	-	-
Volatilità Dichiarata	-	-	-	-

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	-	-

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PC2001 - PF-asian equities (ex japan)(r-usd) (dal 28/11/2002)**Benchmark : MSCI AC Far East Ex Japan****Dati storici di rendimento (valori %)***

Cambiamento della politica di investimento da giugno 2004

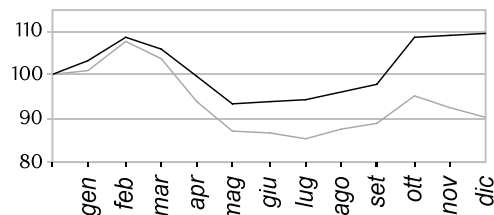
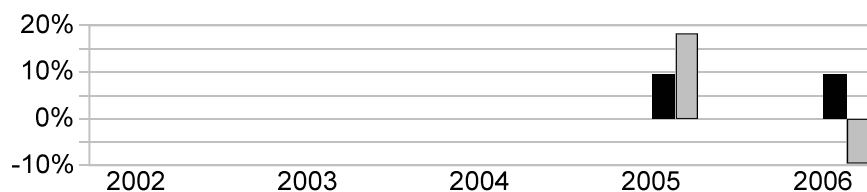
*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	2,28%	2,30%	2,33%
Volatilità Dichiarata	nd			

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

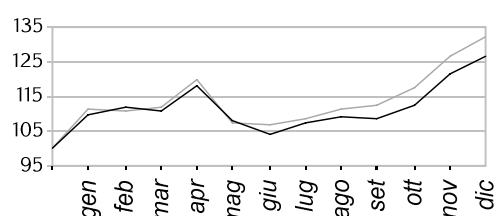
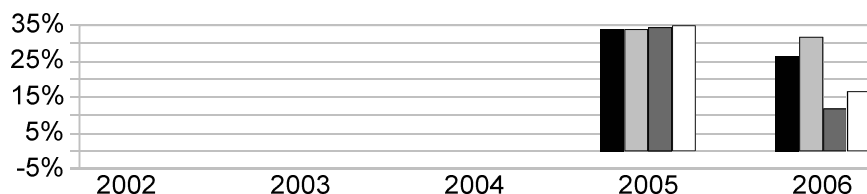
PC2002 - PF-biotech(hr-eur) (dal 01/07/2004)**Benchmark : NASDAQ Biotech Hedged****Dati storici di rendimento (valori %)****Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	-	2,48%	2,49%
Volatilità Dichiarata	nd			

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	nd	nd

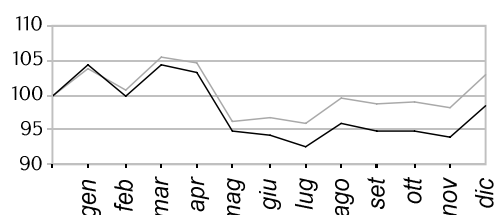
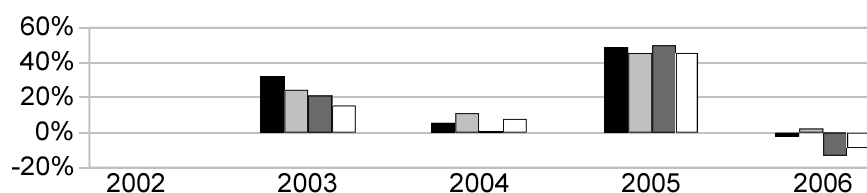
PC2003 - PF-emerging markets index(r-usd) (dal 19/03/2004)**Benchmark : MSCI EM****Dati storici di rendimento (valori %)****Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	-	1,17%	1,20%
Volatilità del benchmark	nd			

■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	nd	nd

PC2004 - PF-japanese equities(r-jpy) (dal 15/11/2002)**Benchmark : Tokyo SE - Topix****Dati storici di rendimento (valori %)****Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,83%	1,90%	1,94%
Volatilità Dichiarata	nd			

■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
 ■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

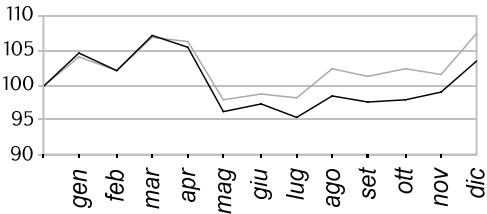
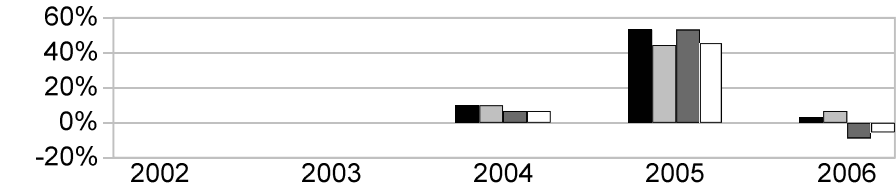
2004	2005	2006
nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PC2005 - PF-japanese equity selection(r-jpy) (dal 28/11/2003)

Benchmark : MSCI Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,81%	1,85%	1,83%

Fondo JPY
Benchmark JPY
Fondo EUR
Benchmark EUR

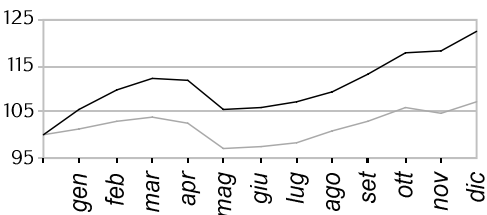
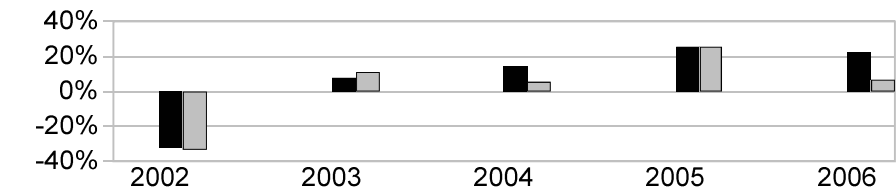
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

PC2006 - PF-water(r-eur) (dal 28/02/2000)

Benchmark : MSCI World

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,36%	2,35%	2,39%

Fondo EUR
Benchmark EUR

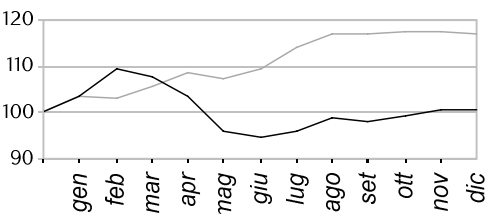
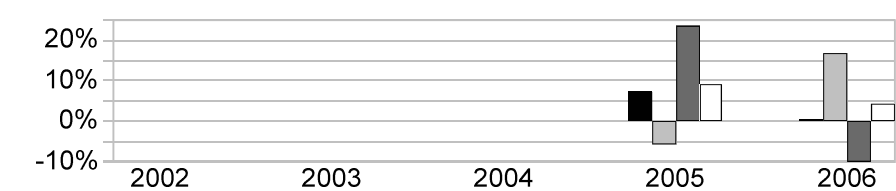
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

PC2007 - PF-generics(r-usd) (dal 01/07/2004)

Benchmark : MSCI World Pharmaceuticals

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	-	2,38%	2,41%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

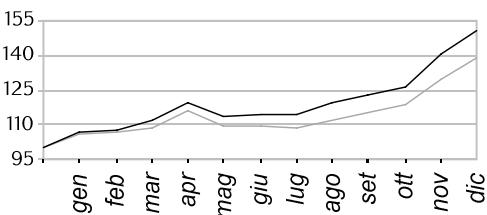
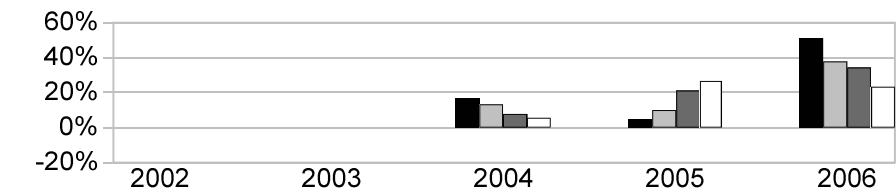
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	nd	nd

PC2008 - PF-greater china(r-usd) (dal 26/05/2003)

Benchmark : MSCI Golden Dragon

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,38%	2,42%	2,44%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

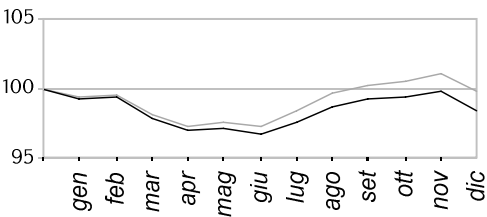
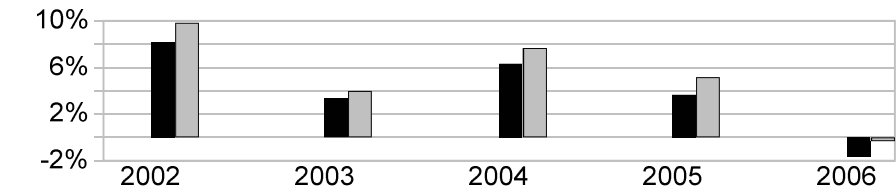
	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PC4001 - PF-eur bonds(r-eur) (dal 04/05/2001)

Benchmark : JPM EMU

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,34%	1,33%	1,34%
Volatilità Dichiarata	nd			

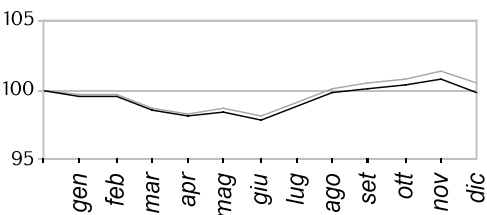
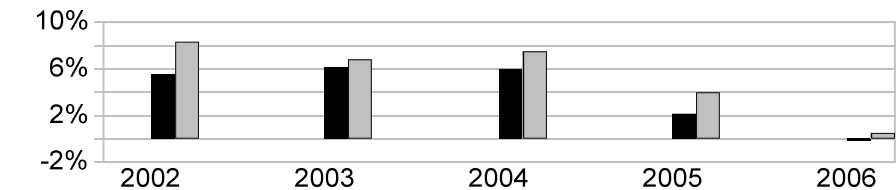
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

PC4002 - PF-eur corporate bonds(r-eur) (dal 01/08/2001)

Benchmark : Lehman Euro-Agg Corporate Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,34%	1,33%	1,34%
Volatilità Dichiarata	nd			

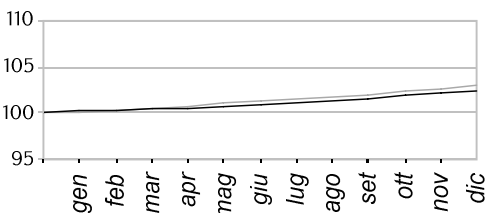
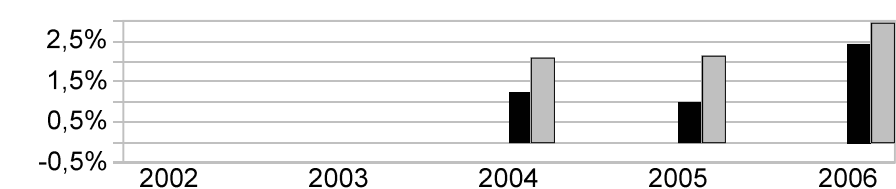
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

PC4003 - PF-eur turbo income(r-eur) (dal 19/09/2003)

Benchmark : Citigroup EUR 3 Mth EURO Dep.

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	0,79%	0,78%	0,80%
Volatilità Dichiarata	nd			

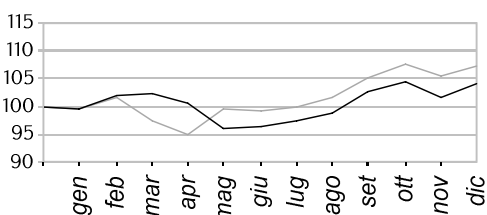
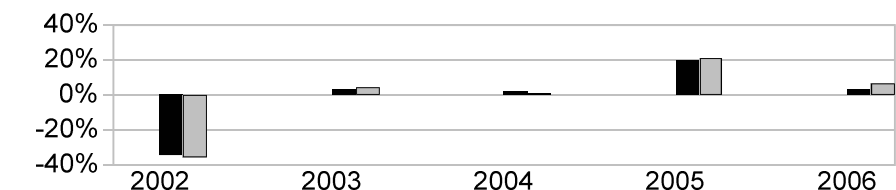
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

PI2001 - Pioneer fd-us pioneer fd(e-eur) (dal 05/10/2001)

Benchmark : 100% S&P 500

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,78%	1,57%	1,59%	1,59%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

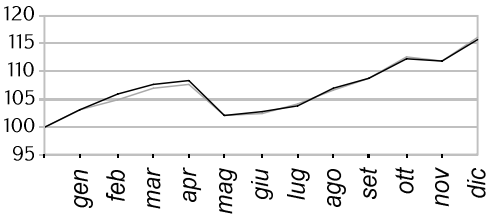
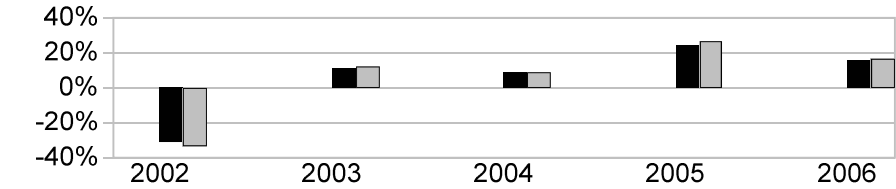
2004	2005	2006
nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI2002 - Pioneer fd-core european eq(e-eur) (dal 16/03/1998)

Benchmark : 100% MSCI Eurpe

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,01%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	1,59%	1,61%	1,61%

Fondo EUR
Benchmark EUR

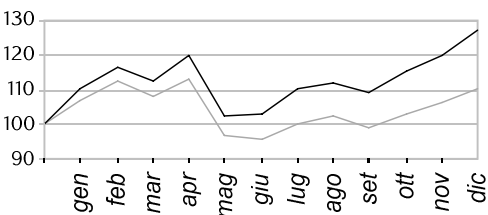
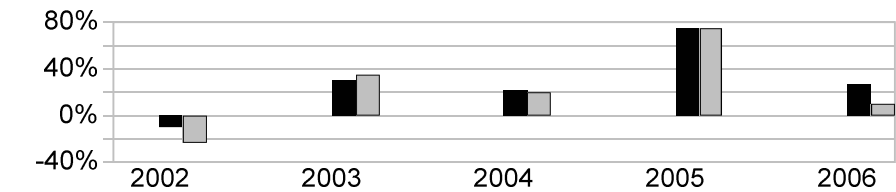
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	43,45%	44,72%	70,00%

PI2003 - Pioneer fd-east european eq(e-eur) (dal 30/11/1998)

Benchmark : 100% MSCI Emerging Markets Eurpe & ME

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	25,76%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	1,70%	1,71%	1,72%

Fondo EUR
Benchmark EUR

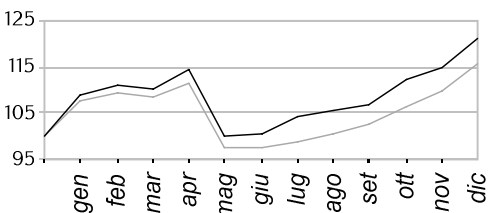
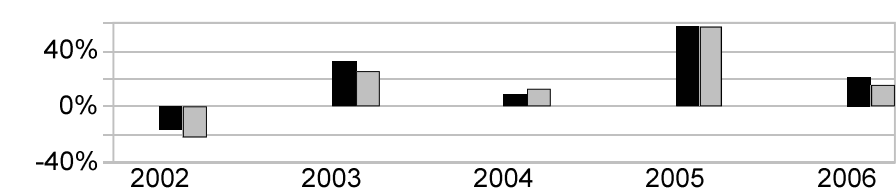
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	124,91%	21,67%	16,00%

PI2004 - Pioneer fd-emerging market eq(e-eur) (dal 28/06/2000)

Benchmark : 100% MSCI Emerging Markets

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	18,18%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	1,65%	1,67%	1,68%

Fondo EUR
Benchmark EUR

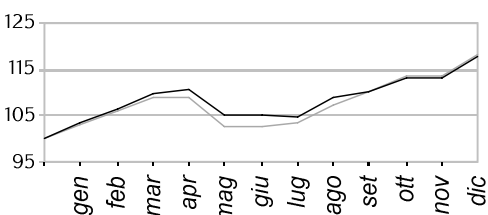
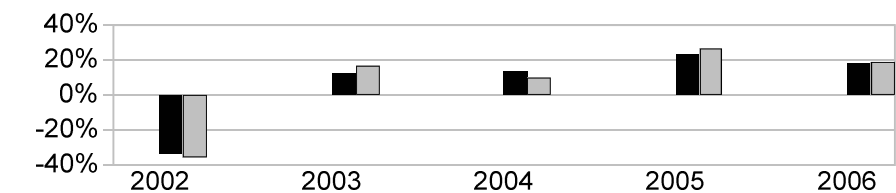
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
2004	nd	38,19%	46,00%

PI2005 - Pioneer fd-euroland eq(e-eur) (dal 04/07/2000)

Benchmark : 100% MSCI EMU

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,44%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
2004	1,60%	1,61%	1,61%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

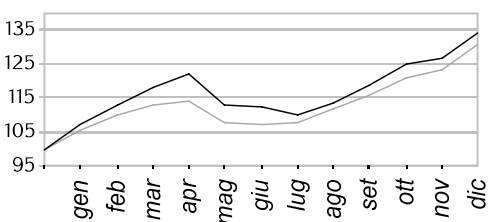
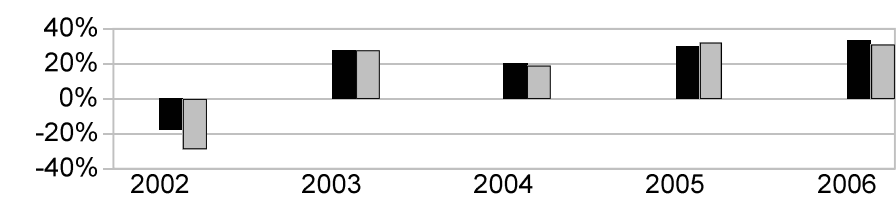
	2004	2005	2006
2004	31,87%	33,16%	109,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI2006 - Pioneer fd-europ small companies(e-eur) (dal 05/10/2001)

Benchmark : 100% Dow Jones Stoxx Small 200 Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	17,86%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,60%	1,62%	1,62%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

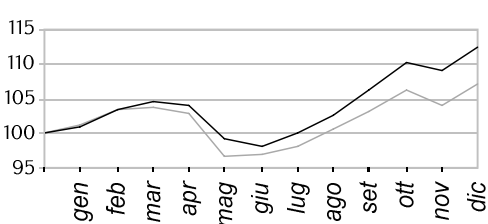
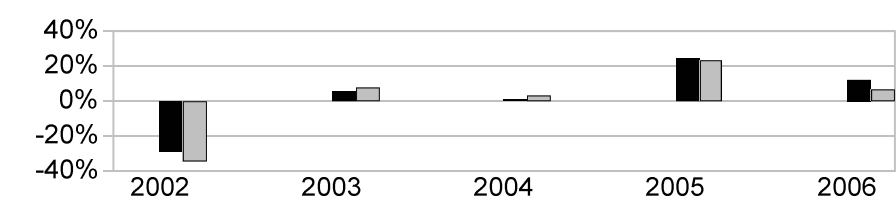
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	52,52%	41,87%	48,00%

PI2010 - Pioneer fd-global ethical equity(e-eur) (dal 28/06/2000)

Benchmark : 100% FTSE4GOOD Global

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,47%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,59%	1,59%	1,61%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

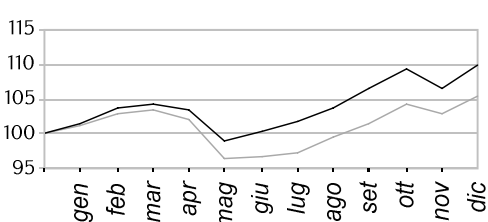
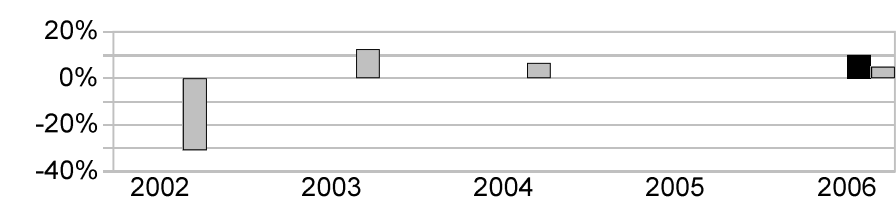
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	44,56%	165,29%	27,00%

PI2012 - Pioneer fd-top global players(e-eur) (dal 29/04/2005)

Benchmark : 100% MSCI World Financials

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,24%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,57%	1,59%	1,61%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

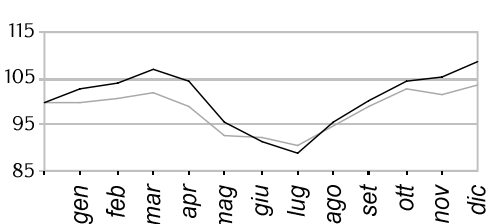
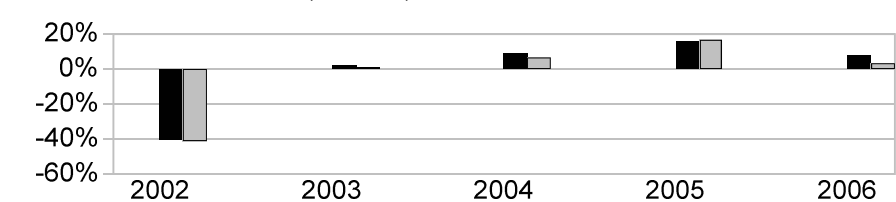
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	27,97%	46,00%

PI2016 - Pioneer fd-global tmt(e-eur) (dal 28/06/2000)

Benchmark : 100% MSCI World Telecommunication Services

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	15,44%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,58%	1,60%	1,62%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

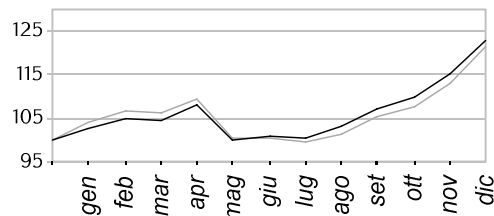
■ Fondo EUR

■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	101,67%	176,00%	72,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI2017 - Pioneer fd-greater china equity(e-eur) (dal 05/10/2001)**Benchmark : 100% MSCI Golden Dragon****Dati storici di rendimento (valori %)***

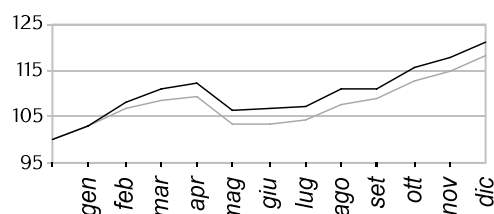
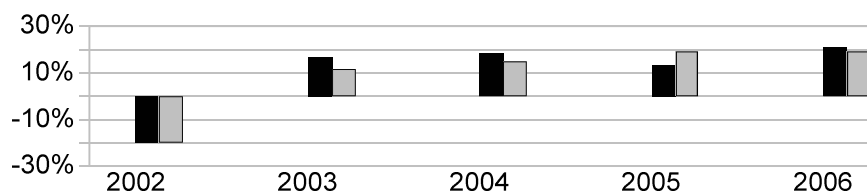
■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
134,07%	86,52%	67,00%

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
Volatilità della gestione	13,60%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,64%	1,66%	1,67%

PI2018 - Pioneer fd-italian equity(e-eur) (dal 16/03/1998)**Benchmark : 100% MIB R****Dati storici di rendimento (valori %)***

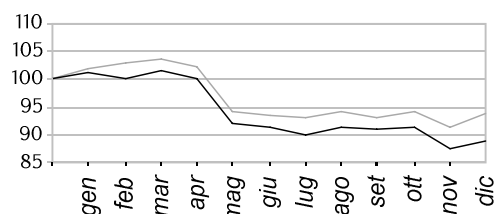
■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
68,31%	67,20%	71,00%

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
Volatilità della gestione	13,88%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,58%	1,60%	1,61%

PI2019 - Pioneer fd-japanese equity(e-eur) (dal 28/06/2000)**Benchmark : 100% MSCI Japan****Dati storici di rendimento (valori %)***

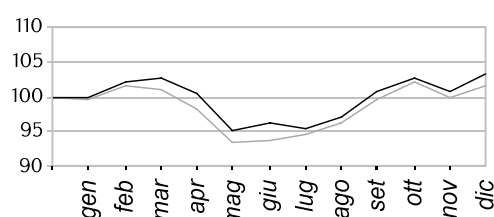
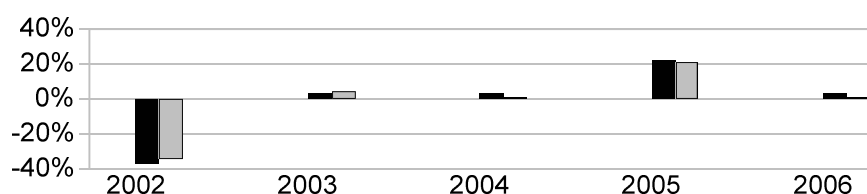
■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
161,78%	124,98%	121,00%

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
Volatilità della gestione	16,57%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,62%	1,62%	1,62%

PI2020 - Pioneer fd-us research(e-eur) (dal 20/04/1998)**Benchmark : 100% S&P 500****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

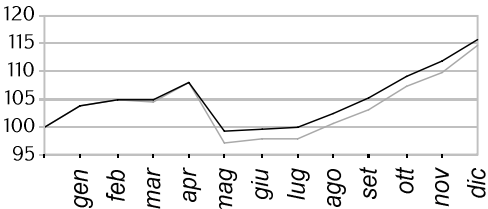
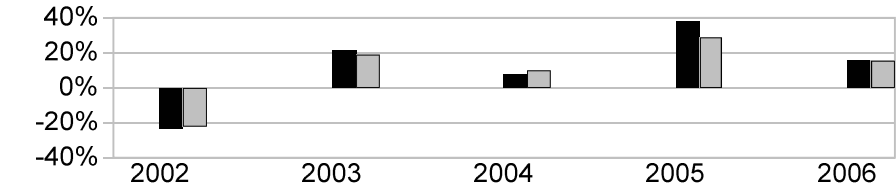
		TER		
Volatilità della gestione	8,27%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,57%	1,59%	1,59%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI2021 - Pioneer fd-pacific (ex japan) eq (e-eur) (dal 28/06/2000)

Benchmark : 100% MSCI AC Asia Pacific Free ex Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,68%	1,70%

Fondo EUR
Benchmark EUR

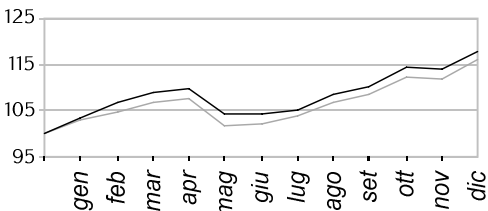
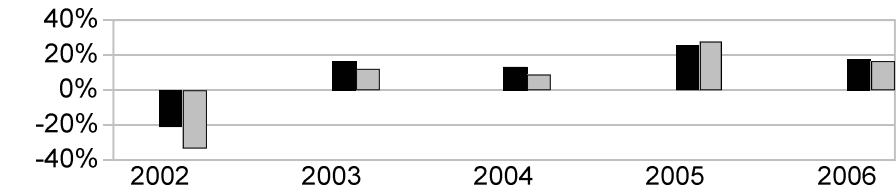
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
167,63%	104,97%	85,00%

PI2023 - Pioneer fd-top european players(e-eur) (dal 04/07/2000)

Benchmark : 100% MSCI Eurpe

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,57%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,61%	1,60%	1,61%

Fondo EUR
Benchmark EUR

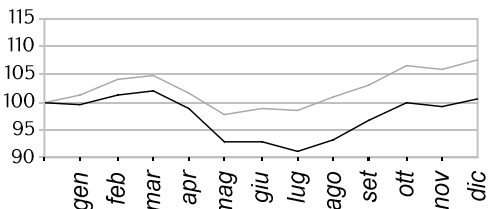
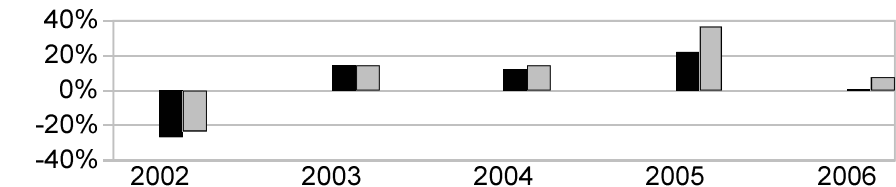
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
38,51%	46,82%	55,00%

PI2025 - Pioneer fd-us mid cap value(e-eur) (dal 01/10/2001)

Benchmark : 100% Russell Mid Cap Value

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,43%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,59%	1,59%	1,59%

Fondo EUR
Benchmark EUR

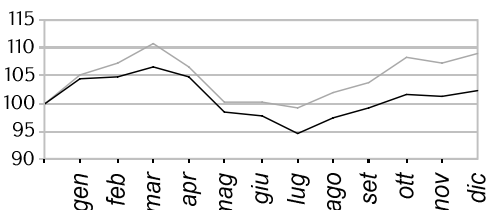
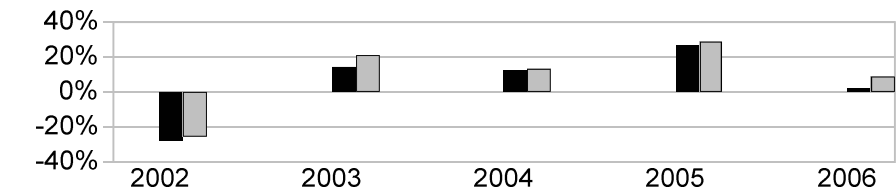
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

PI2026 - Pioneer fd-us small companies(e-eur) (dal 01/10/2001)

Benchmark : 100% Russell 2000 Value

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,55%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,54%	1,58%	1,59%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

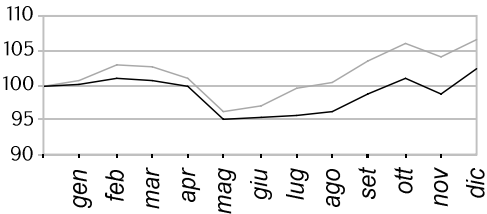
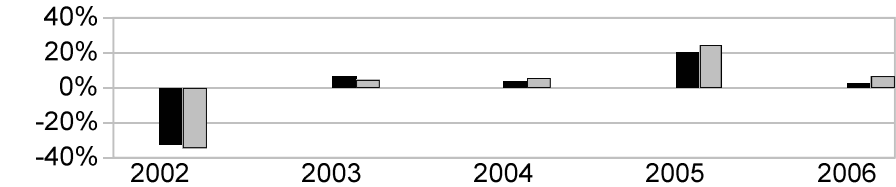
2004	2005	2006
nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI2027 - Pioneer fd-us value(e-eur) (dal 05/10/2001)

Benchmark : 100% Russell 1000 Value Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,08%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,57%	1,59%	1,59%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

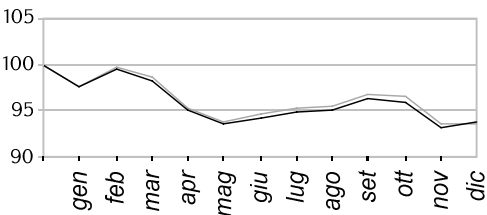
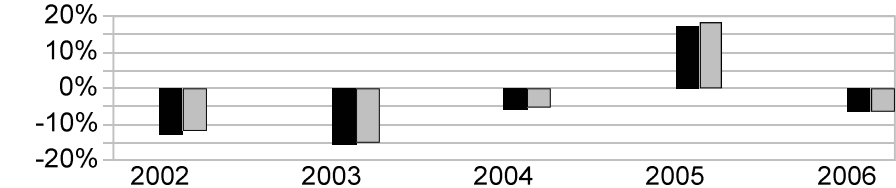
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

PI4001 - Pioneer fd-us dollar short-term(e-eur) (dal 04/07/2000)

Benchmark : 95% JPM 6 mesi cash USD5% JPM 6 mesi cash Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	6,01%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,80%	0,83%	0,86%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

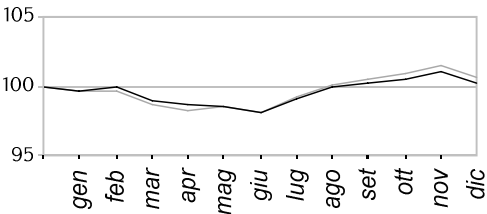
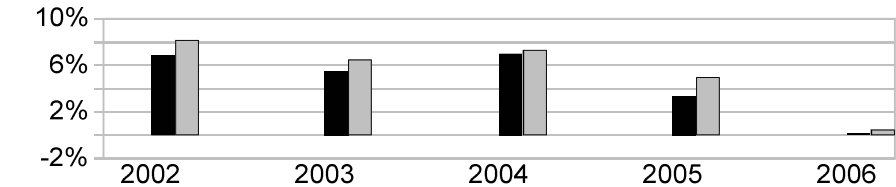
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	11,14%	nd	nd

PI4002 - Pioneer fd-euro corporate bond(e-eur) (dal 05/10/2001)

Benchmark : 95% Merrill Lynch EMU Corporate Bonds Large Cap Index5% JPM 1 month ca

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,95%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,28%	1,29%	1,30%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

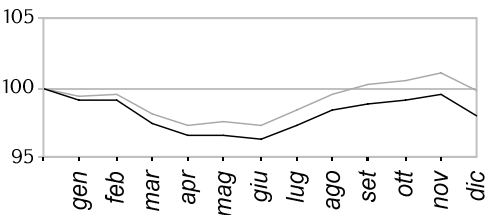
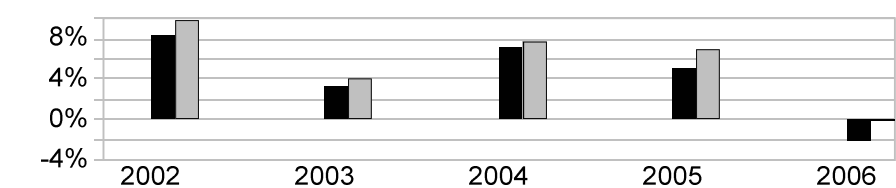
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	142,58%	101,05%	52,00%

PI4003 - Pioneer fd-euro bond(e-eur) (dal 28/06/2000)

Benchmark : 100% Sole 24Ore UniCredit EMU 6

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,33%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,09%	1,13%	1,14%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

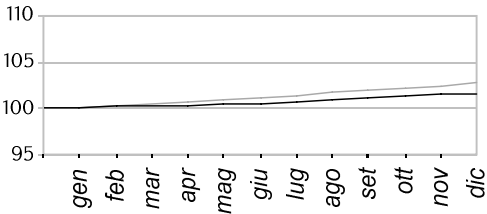
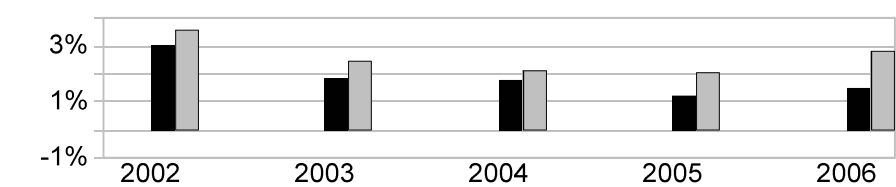
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	60,71%	69,15%	81,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI4004 - Pioneer fd-euro short-term(e-eur) (dal 28/06/2000)

Benchmark : 100% Indice MTS BOT

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,37%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,80%	0,86%	0,86%

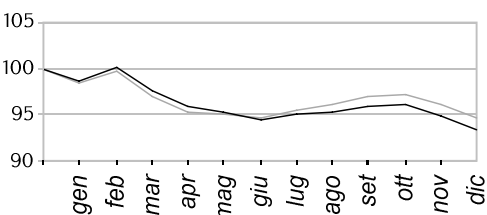
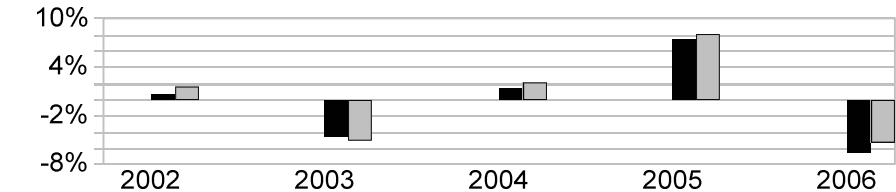
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	32,10%	32,50%	71,00%

PI4007 - Pioneer fd-international bond(e-eur) (dal 16/03/1998)

Benchmark : 100% JPM Global

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,53%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,08%	1,14%	1,16%

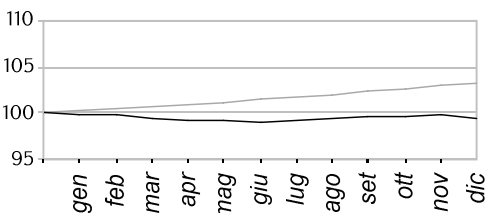
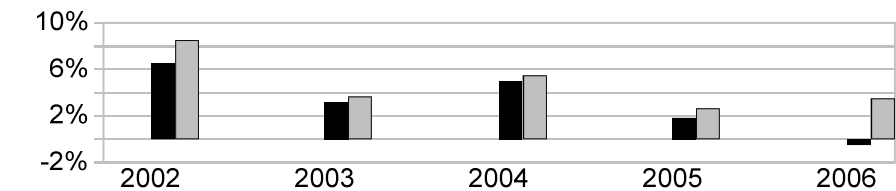
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	77,39%	46,04%	8,00%

PI4009 - Pioneer fd-total return defensive(e-eur) (dal 03/11/1999)

Benchmark : 50% Sole 24Ore UniCredit EMU6 1-3 anni50% Sole 24Ore UniCredit EMU6

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,97%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,09%	1,13%	1,15%

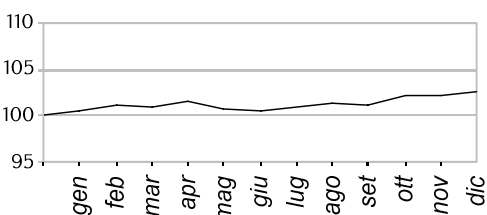
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	120,69%	53,72%	nd

PI4010 - Pioneer fd-euro strategic bd(e-eur) (dal 08/06/2004)

Benchmark : Nessun benchmark

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,48%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	1,31%	1,30%

Turnover di portafoglio

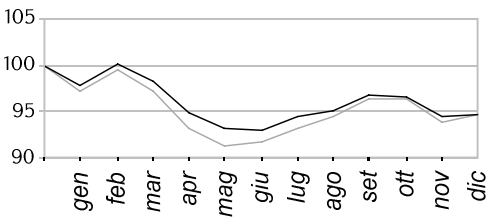
	2004	2005	2006
	-	nd	5,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PI4011 - Pioneer fd-strategic income(e-eur) (dal 20/05/2003)

Benchmark : Lehman US Universal

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,71%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,29%	1,29%

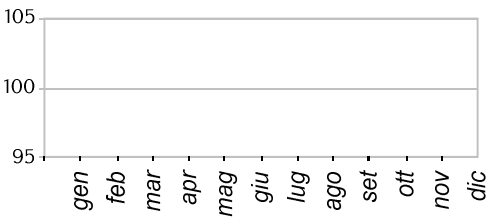
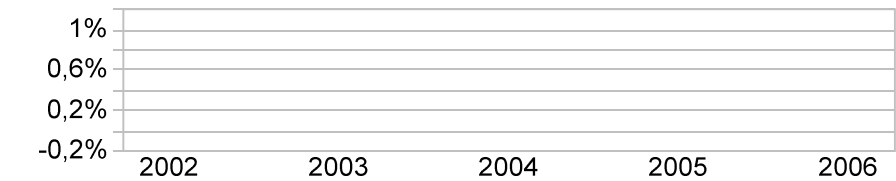
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

PI5001 - Pioneer fd-total ret curr(e-eur) (dal 16/03/2007)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-			
Volatilità Dichiarata	-	-	-	-

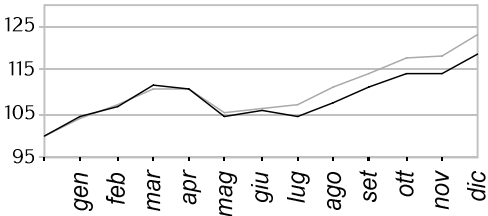
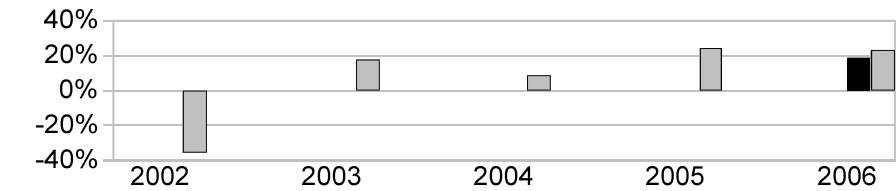
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	-	-

PR2006 - Parvest euro equities(cl-eur) (dal 05/06/1997)

Benchmark : DJ Euro Stoxx

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,81%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,80%	1,88%

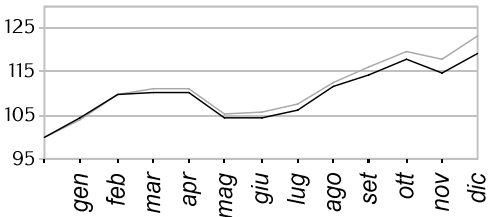
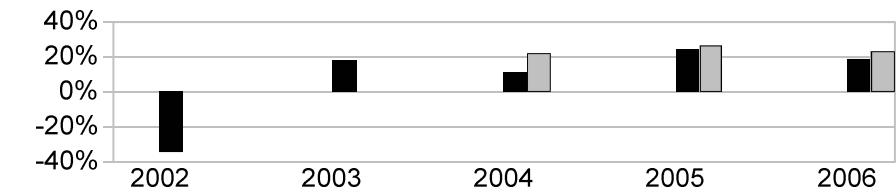
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	136,00%	89,15%

PR2008 - Parvest europe financials(cl-eur) (dal 16/12/1998)

Benchmark : MSCI Europe Financials

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,04%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,90%	1,90%

Turnover di portafoglio

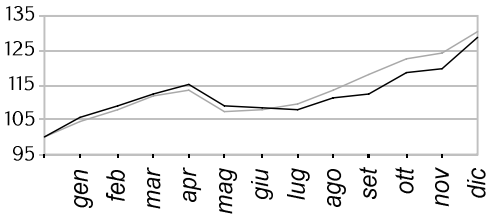
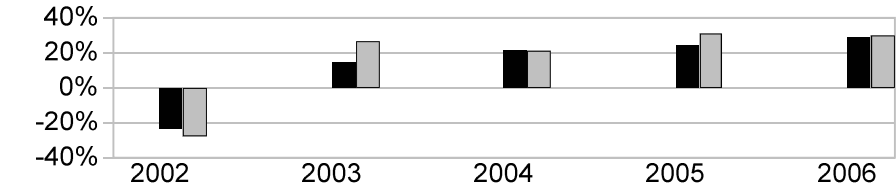
2004	2005	2006
nd	76,30%	99,00%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR2010 - Parvest europe mid cap(cl-eur) (dal 14/06/1996)

Benchmark : DJ Stoxx Mid

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,27%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,90%	1,88%

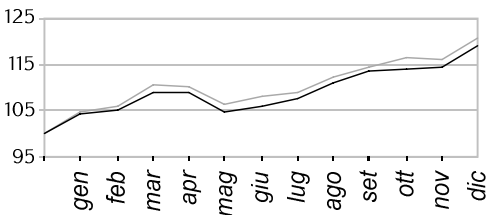
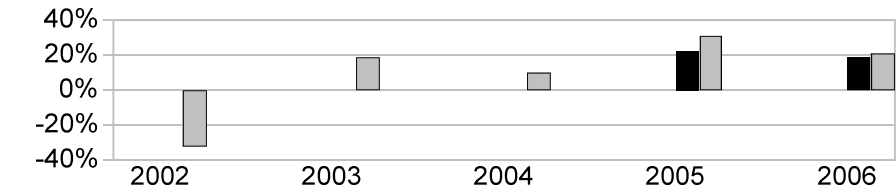
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	103,30%	109,45%

PR2011 - Parvest france(cl-eur) (dal 04/10/1991)

Benchmark : CAC 40

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,10%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,90%	1,88%

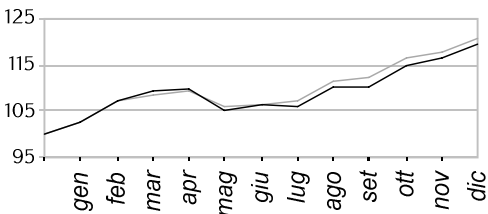
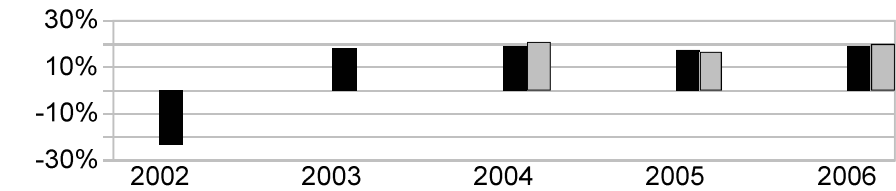
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	63,70%	60,51%

PR2018 - Parvest italy(cl-eur) (dal 03/10/1994)

Benchmark : MSCI Italy 10/40 (NR) (dal 31/12/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,29%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,00%	1,91%

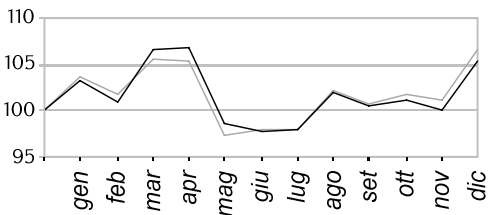
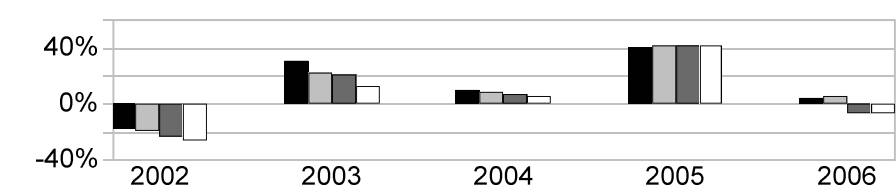
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	160,70%	104,04%

PR2019 - Parvest japan(cl-jpy) (dal 27/03/1990)

Benchmark : Nikkei 300

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo JPY
■ Benchmark JPY
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,53%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,90%	1,89%

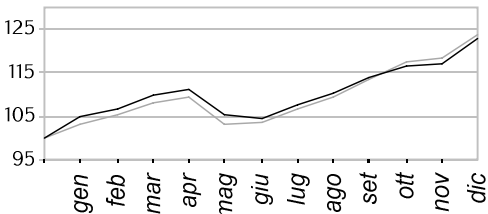
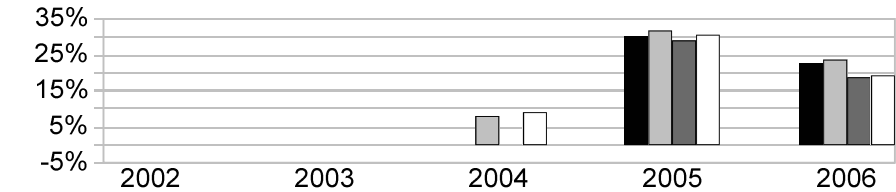
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	49,70%	29,01%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR2022 - Parvest switzerland(cl-chf) (dal 24/01/1995)
Benchmark : MSCI Switzerlans 10/40 (dal 31/12/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,66%	nd	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo CHF Fondo EUR
Benchmark CHF Benchmark EUR

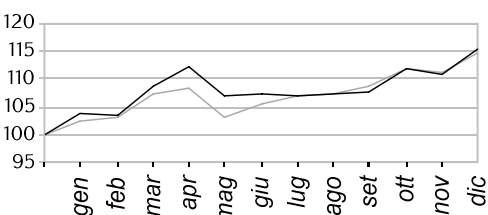
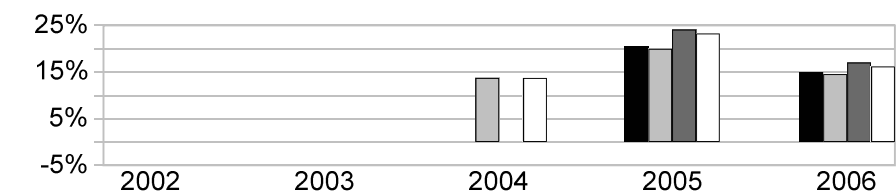
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	39,70%	31,77%

PR2023 - Parvest uk(cl-gbp) (dal 29/09/2000)

Benchmark : MSCI United Kingdom 10/40

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da aprile 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,71%	nd	1,90%	1,90%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo GBP Fondo EUR
Benchmark GBP Benchmark EUR

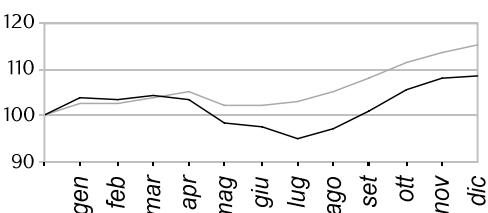
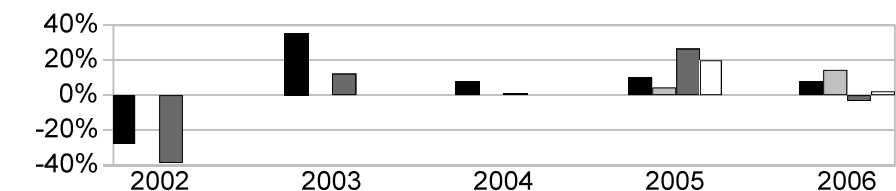
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	57,20%	65,53%

PR2024 - Parvest usa(cl-usd) (dal 30/03/1990)

Benchmark : S&P 500 Net Total Return (dal 19/08/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,75%	nd	1,80%	1,89%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

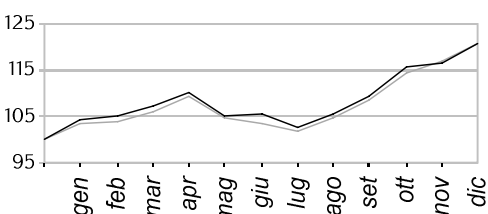
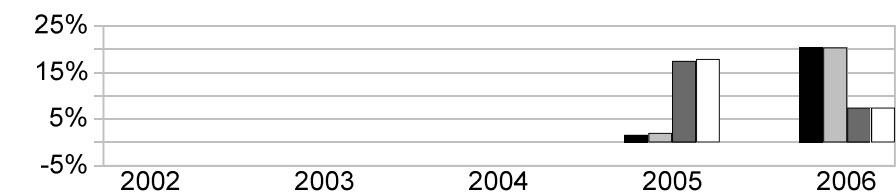
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	74,00%	61,24%

PR2028 - Parvest world brands(cl-usd) (dal 09/05/1997)

Benchmark : MSCI Consumer Discretionary (dal 16/12/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

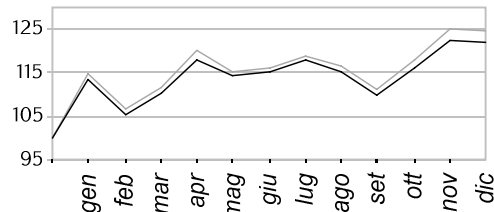
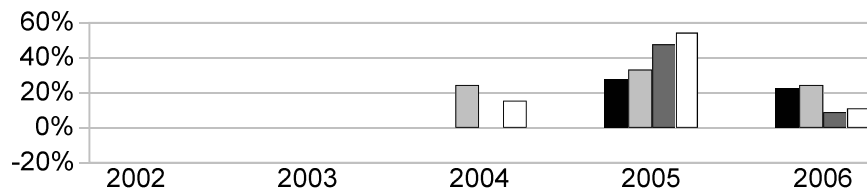
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	nd	2,00%	1,91%
Volatilità Dichiarata	nd			

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	63,50%	62,58%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR2029 - Parvest world resources(cl-usd) (dal 29/09/2000)**Benchmark : MSCI AC Energy, Metal and Mining Free 10/40****Dati storici di rendimento (valori %)***

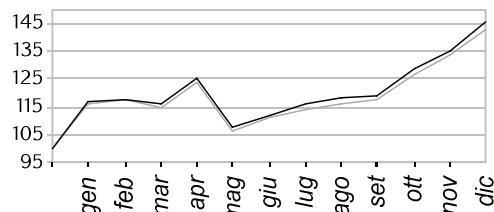
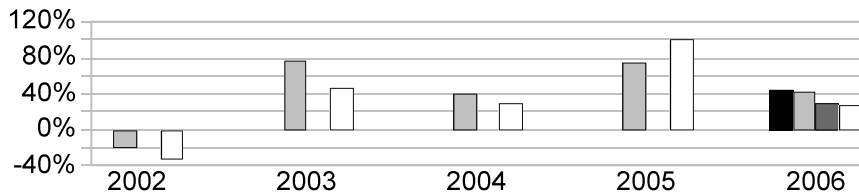
Cambiamento della politica di investimento da luglio 2004

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,40%	nd	2,00%	1,88%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
nd	169,60%	104,73%

PR2031 - Parvest latin america(cl-usd) (dal 23/01/1997)**Benchmark : MSCI EM Latin Ametica 10/40****Dati storici di rendimento (valori %)***

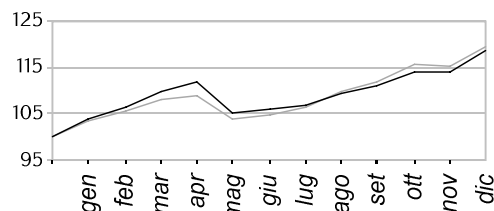
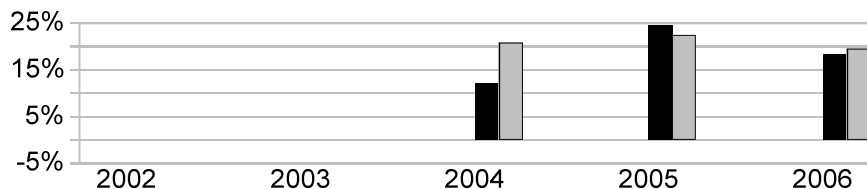
Cambiamento della politica di investimento da settembre 2005

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,92%	nd	1,90%	1,89%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

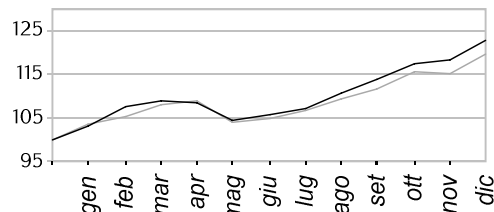
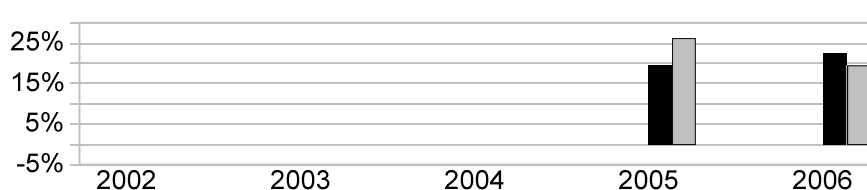
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
nd	69,70%	58,86%

PR2033 - Parvest europe growth (cl-eur) (dal 29/09/2000)**Benchmark : MSCI Europe****Dati storici di rendimento (valori %)****Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,50%	nd	2,00%	1,88%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
nd	141,80%	139,93%

PR2034 - Parvest europe dividend(cl-eur) (dal 16/10/2000)**Benchmark : MSCI Europe****Dati storici di rendimento (valori %)***

Cambiamento della politica di investimento da aprile 2004

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,18%	nd	1,90%	1,89%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

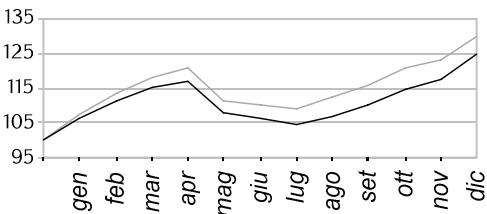
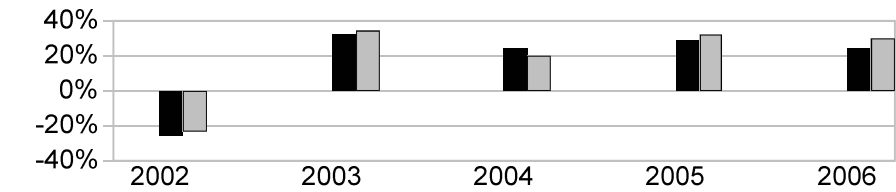
Turnover di portafoglio		
2004	2005	2006
nd	133,40%	101,74%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR2035 - Parvest euro small cap(cl-eur) (dal 23/09/1998)

Benchmark : HSBC Smaller Euroland Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,80%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,20%	2,12%

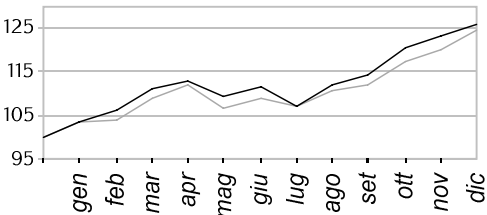
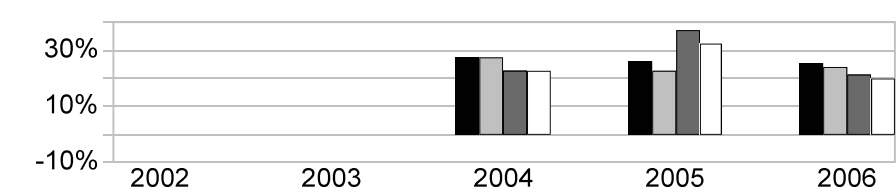
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	165,30%	178,28%

PR2037 - Parvest australia(cl-aud) (dal 27/12/1990)

Benchmark : S&P ASX 300 (dal 31/12/2003)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo AUD
■ Benchmark AUD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da marzo 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,80%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,00%	1,91%

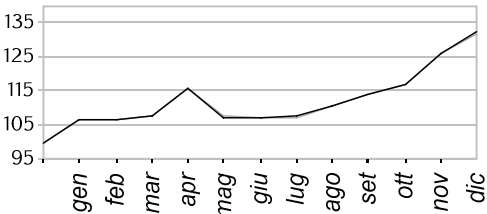
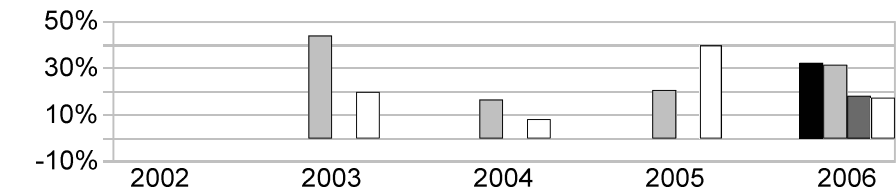
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

PR2042 - Parvest asia(cl-usd) (dal 04/01/1990)

Benchmark : MSCI AC Far East ex Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da giugno 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,00%	1,90%

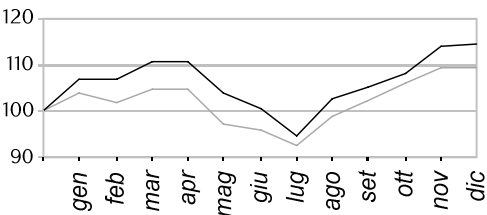
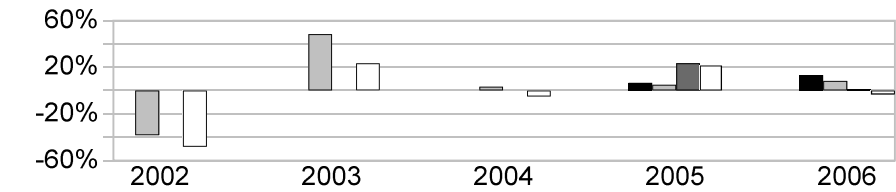
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	90,70%	54,90%

PR2043 - Parvest world technology(cl-usd) (dal 12/07/2001)

Benchmark : MSCI World Information Technology

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da novembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,43%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	2,10%	1,87%

Turnover di portafoglio

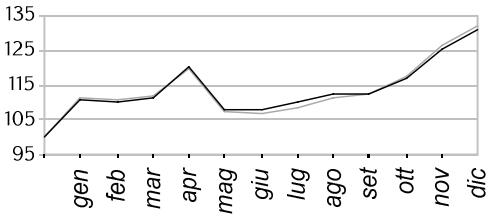
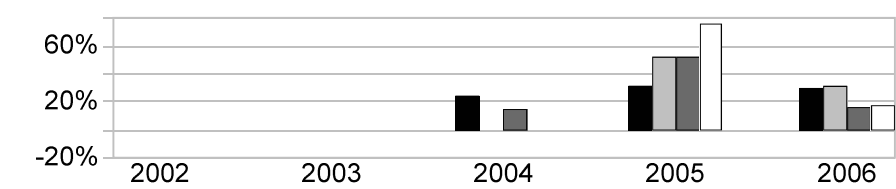
	2004	2005	2006
	nd	155,70%	121,04%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR2045 - Parvest emerging markets(cl-usd) (dal 24/01/2003)

Benchmark : MSCI Emerging Markets (USD)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,21%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	nd	1,90%	1,89%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

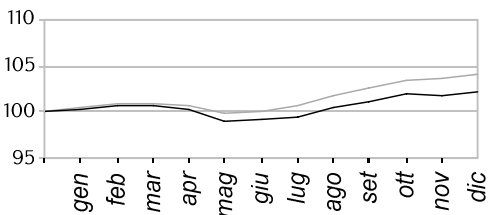
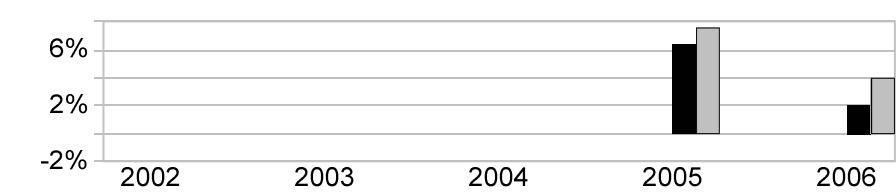
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	56,00%	43,56%

PR3001 - Parvest conservative euro(cl-eur) (dal 07/05/1998)

Benchmark : 50% 3 mesi Euribor, 30% JP Morgan GBI EMU, 10% MSCI Euro , 10% MSCI Wo

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da febbraio 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,56%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	nd	1,30%	1,33%

Fondo EUR
Benchmark EUR

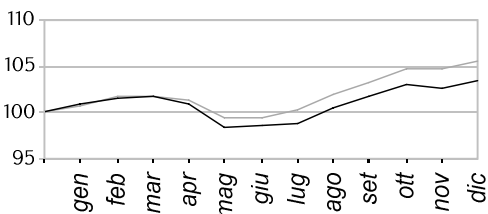
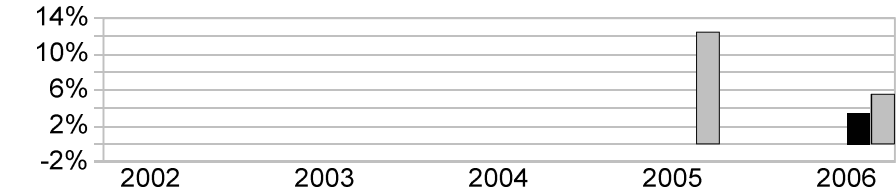
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	265,90%	165,62%

PR3004 - Parvest balanced euro(cl-eur) (dal 16/05/1997)

Benchmark : 20% 3 mesi Euribor, 40% JP Morgan GBI EMU, 20% MSCI Euro, 20% MSCI Wor

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da giugno 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,06%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	nd	1,40%	1,44%

Fondo EUR
Benchmark EUR

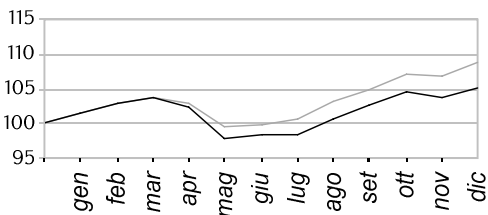
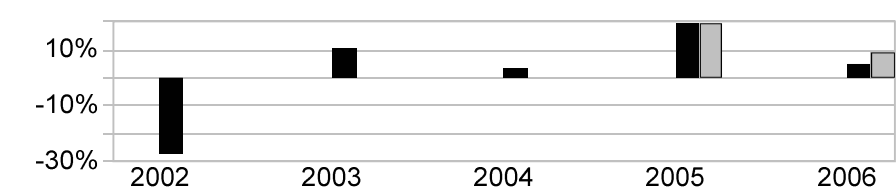
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	135,60%	116,68%

PR3009 - Parvest growth euro (cl-eur) (dal 05/01/1998)

Benchmark : 30% JP Morgan GBI EMU, 35% MSCI Euro (NR), 35% MSCI World ex EMU (NR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	1,77%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
	nd	0,70%	1,64%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

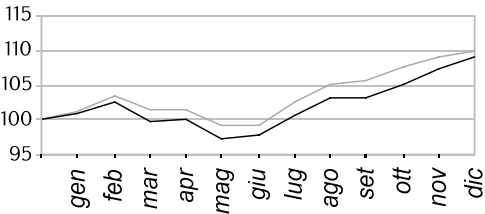
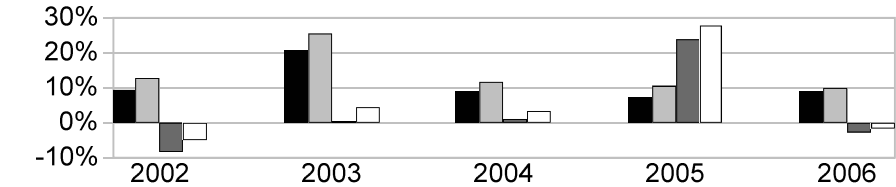
	2004	2005	2006
	nd	211,40%	150,42%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR4002 - Parvest emerging markets bond(cl-usd) (dal 16/10/1998)

Benchmark : JP Morgan EMBI Global

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,75%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,80%	1,58%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

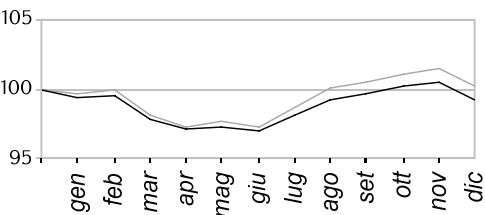
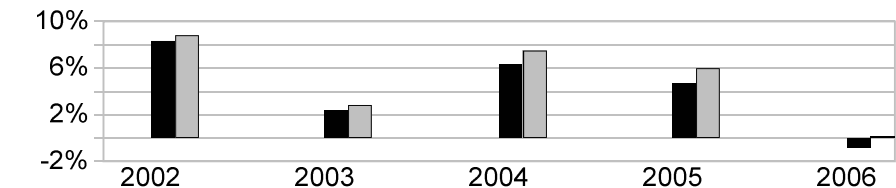
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	nd

PR4003 - Parvest european bond(cl-eur) (dal 18/04/1991)

Benchmark : JPM European Traded

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,85%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,10%	1,06%

Fondo EUR
Benchmark EUR

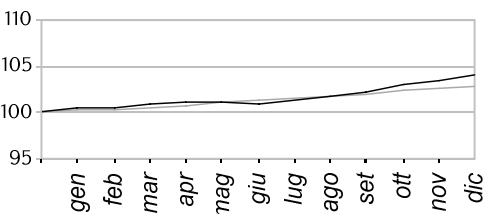
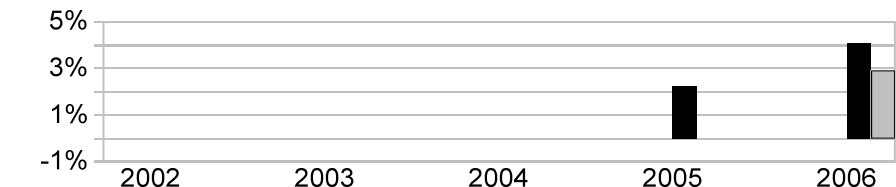
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	109,70%	119,70%

PR4004 - Parvest european bd opps(cl-eur) (dal 11/11/1999)

Benchmark : Merrill Lynch EMU Corporate BBB 1-3 years

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da aprile 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,28%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,20%	1,19%

Fondo EUR
Benchmark EUR

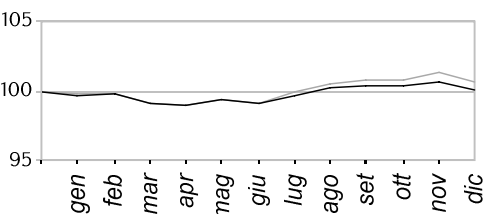
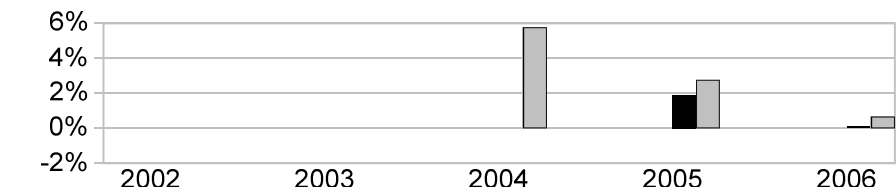
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	68,30%	124,85%

PR4006 - Parvest euro medium term bond(cl-eur) (dal 07/05/1998)

Benchmark : Lehman Euro Aggregate 3-5 years

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,40%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	0,80%	0,85%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

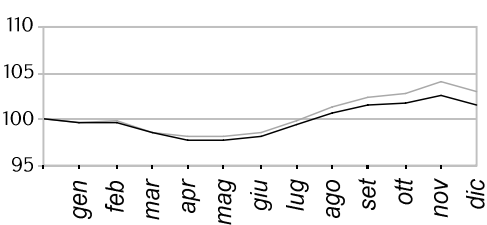
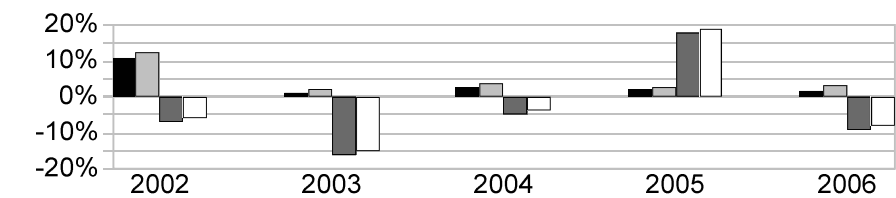
2004	2005	2006
nd	116,00%	110,18%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR4009 - Parvest us dollar bond(cl-usd) (dal 27/03/1990)

Benchmark : JP Morgan US Traded

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,81%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	nd	1,20%	1,11%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

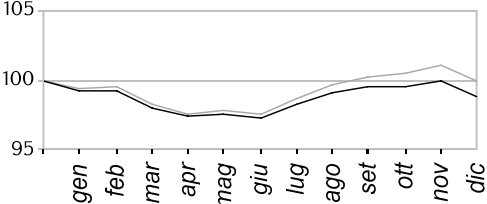
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

PR4010 - Parvest euro bond(cl-eur) (dal 05/06/1997)

Benchmark : Lehman Euro Aggregate

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,71%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	nd	1,00%	1,09%

Fondo EUR
Benchmark EUR

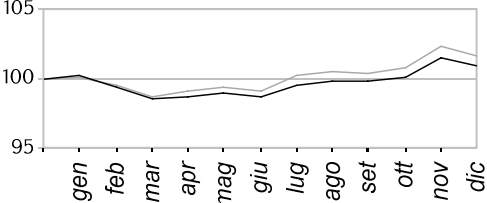
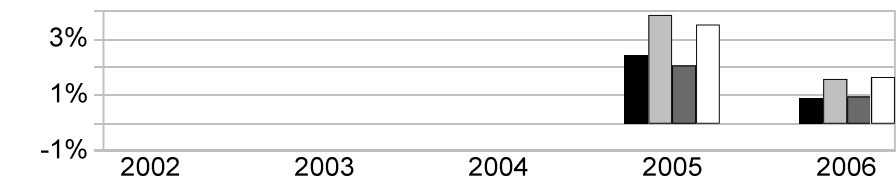
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	67,90%	123,18%

PR4011 - Parvest scandinavian bond(cl-dkk) (dal 03/09/1996)

Benchmark : Citigroup WGBI Denmark, Sweden and Norway (market cap weighted)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da novembre 2004

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,64%
Volatilità Dichiarata	nd

TER			
	2004	2005	2006
	nd	1,30%	1,12%

Fondo DKK Fondo EUR
Benchmark DKK Benchmark EUR

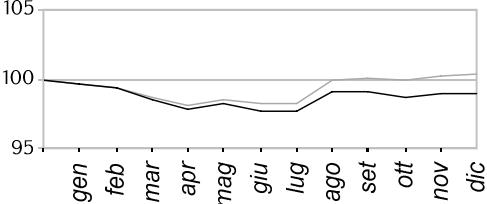
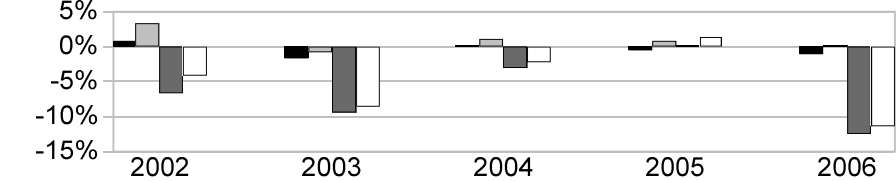
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	43,40%	44,04%

PR4013 - Parvest japan yen bond(cl-jpy) (dal 27/03/1990)

Benchmark : JP Morgan Japan Traded

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,59%
Volatilità Dichiarata	nd

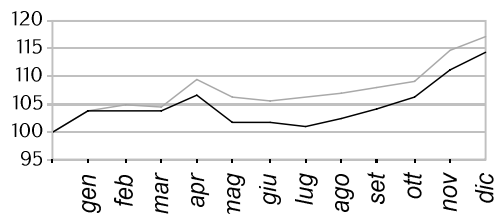
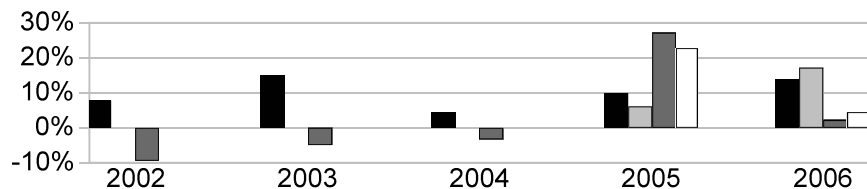
TER			
	2004	2005	2006
	nd	1,20%	1,10%

Fondo JPY Fondo EUR
Benchmark JPY Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR4014 - Parvest asian convertible bond(cl-usd) (dal 10/01/1995)**Benchmark : UBS Convertible Asia ex Japan****Dati storici di rendimento (valori %)***

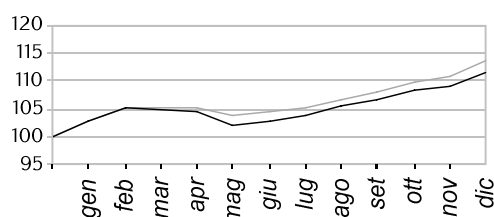
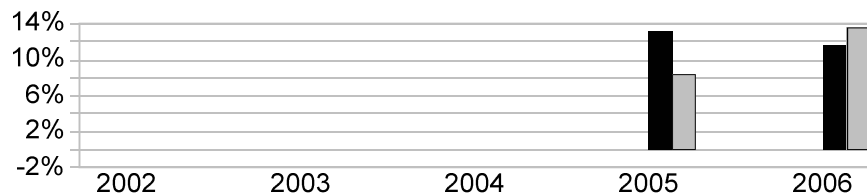
■ Fondo USD
 ■ Benchmark USD

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,27%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,50%	1,47%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	211,20%	141,81%

PR4015 - Parvest european conv bond(cl-eur) (dal 07/05/1998)**Benchmark : UBS CB European Focus****Dati storici di rendimento (valori %)***

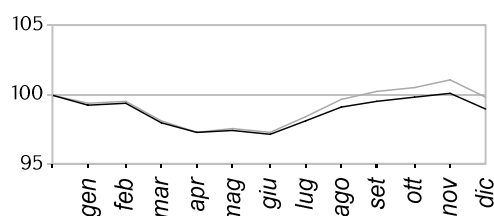
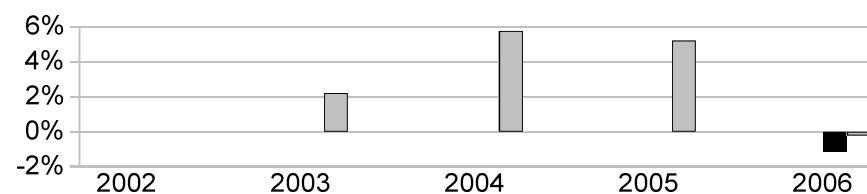
■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da novembre 2004*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,37%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,40%	1,27%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	155,50%	138,39%

PR4016 - Parvest euro government bond(cl-eur) (dal 11/05/1999)**Benchmark : JP Morgan GBI EMU (dal 31/12/2002)****Dati storici di rendimento (valori %)***

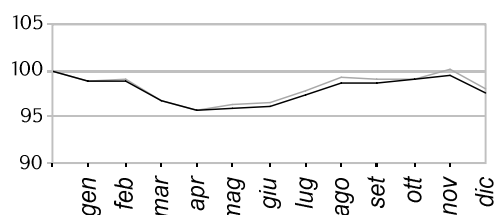
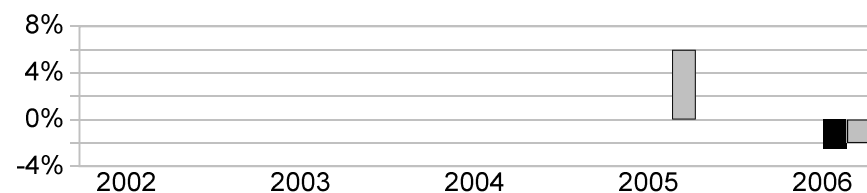
■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da marzo 2005*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,75%			
Volatilità Dichiarata	nd	nd	1,10%	1,06%

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	107,00%	145,57%

PR4017 - Parvest inflation linked bond(cl-eur) (dal 20/04/2004)**Benchmark : Merrill Lynch EMU Direct Government Inflation linked****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo EUR
 ■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da marzo 2005*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,10%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	1,10%	1,10%

Turnover di portafoglio

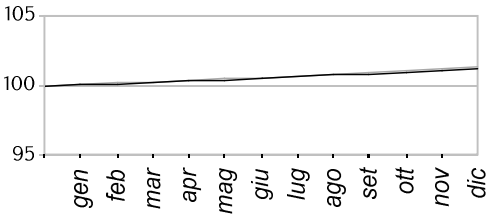
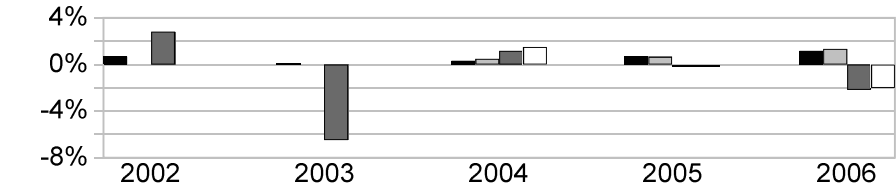
	2004	2005	2006
	-	66,20%	55,20%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

PR5001 - Parvest short term-(chf)(cl-chf) (dal 01/02/1994)

Benchmark : Libid 3 mesi (CHF)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo CHF
■ Benchmark CHF

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,00%	nd	0,10%	0,11%
Volatilità Dichiarata	nd			

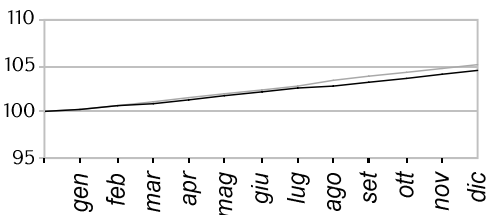
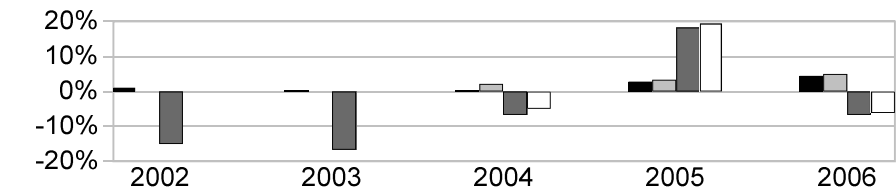
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	85,00%	77,57%

PR5002 - Parvest short term-(dollar)(cl-usd) (dal 27/03/1990)

Benchmark : Libid 3 mesi (USD)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,04%	nd	0,70%	0,71%
Volatilità Dichiarata	nd			

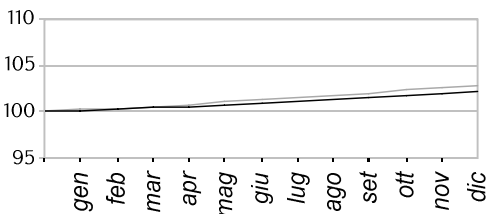
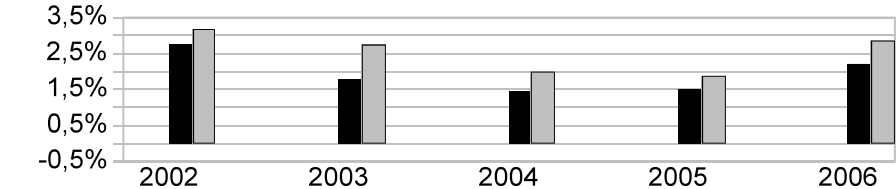
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	84,10%	60,86%

PR5003 - Parvest short term-(euro)(cl-eur) (dal 08/02/1991)

Benchmark : Euribor 3 mesi - 0,125%

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,04%	nd	0,70%	0,67%
Volatilità Dichiarata	nd			

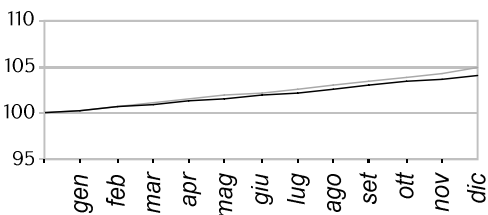
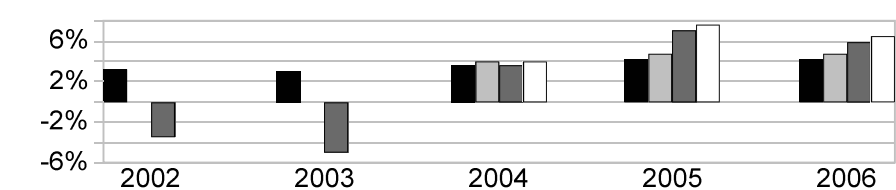
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	384,40%	416,97%

PR5004 - Parvest short term (sterling)(cl-gbp) (dal 22/09/2000)

Benchmark : Libid 3 mesi (GBP)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo GBP
■ Benchmark GBP

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	nd	0,80%	0,65%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

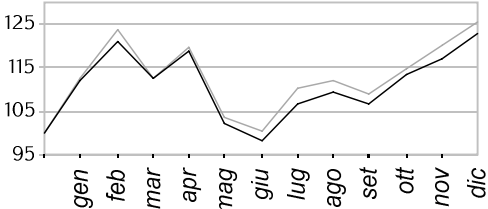
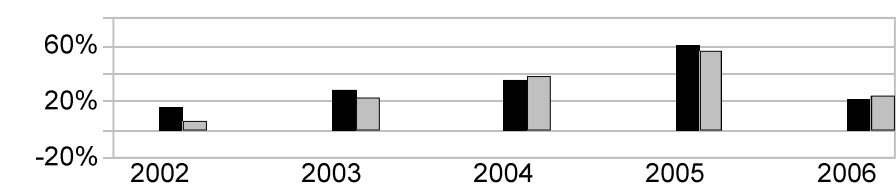
	2004	2005	2006
	nd	141,70%	156,76%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

RF2002 - Raiffeisen azionario europa est(eur) (dal 21/02/1994)

Benchmark : MSCI EM Europe 10/40 NR (100 %)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	26,56%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,17%	2,20%	2,18%

Fondo EUR
Benchmark EUR

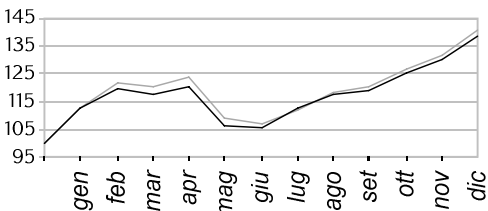
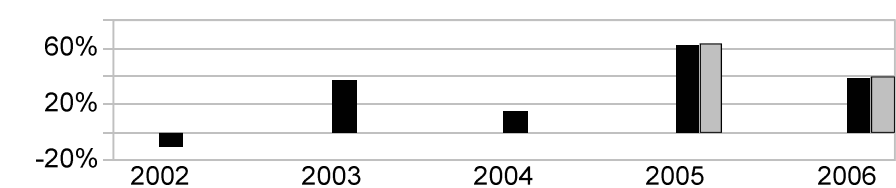
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
8,02%	55,80%	53,59%

RF2003 - Raiffeisen azionario eurasia(eur) (dal 15/05/2000)

Benchmark : MSCI China NR (30 %), MSCI India NR (30 %), MSCI Russia NR (30 %), MSC (dal 31/08/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	22,02%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,28%	2,20%	2,20%

Fondo EUR
Benchmark EUR

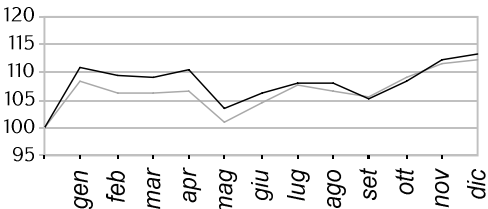
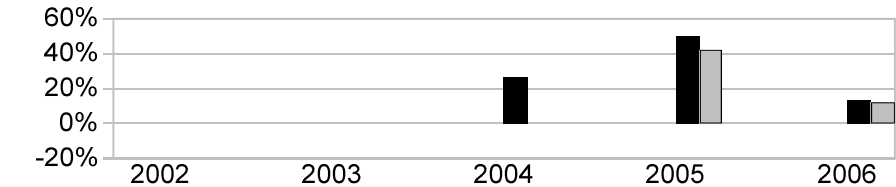
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
140,80%	140,80%	46,32%

RF2004 - Raiffeisen azionario energia(eur) (dal 29/10/2002)

Benchmark : MSCI World Energy NR (66,67%), MSCI World Utilities NR (33,33 %)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,93%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,23%	2,20%	2,17%

Fondo EUR
Benchmark EUR

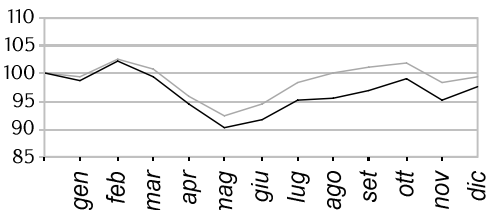
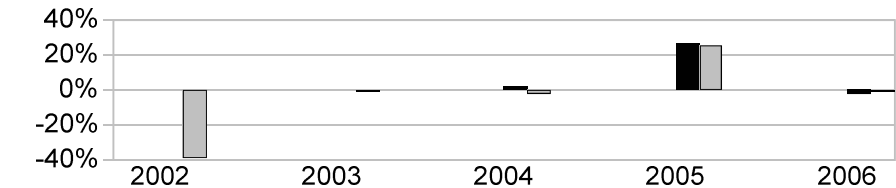
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
46,19%	21,80%	62,73%

RF2006 - Raiffeisen azionario health care(eur) (dal 18/04/2001)

Benchmark : MSCI World Health Care NR (100 %) (dal 11/05/2001)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,01%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,16%	2,20%	2,17%

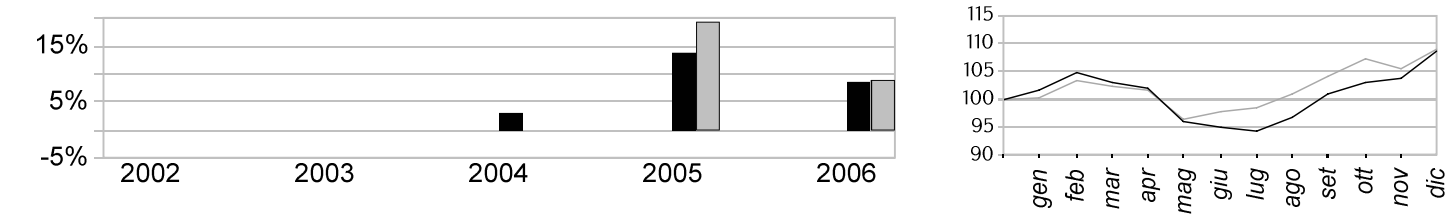
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
26,40%	43,60%	31,56%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

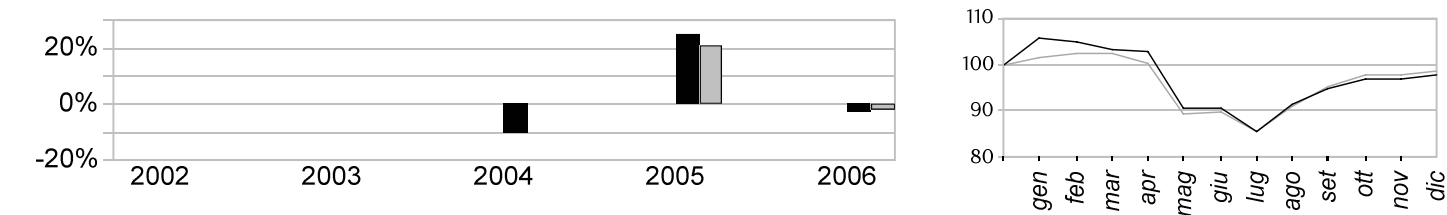
RF2007 - Raiffeisen azionario consumo(eur) (dal 28/02/2002)
Benchmark : MSCI World Cons Discretion NR (50 %), MSCI World Cons Staples NR (50 %)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,45%				153,51%	32,50%	169,35%
Volatilità Dichiarata	nd	2,24%	2,20%	2,19%			

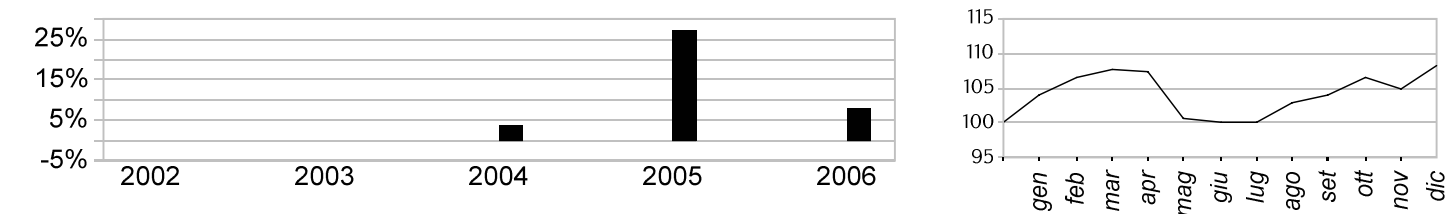
RF2008 - Raiffeisen azionario tecnologia(eur) (dal 28/02/2002)
Benchmark : MSCI World IT NR (100 %) (dal 02/01/2004)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	18,48%				310,25%	252,00%	230,74%
Volatilità Dichiarata	nd	2,15%	2,20%	2,16%			

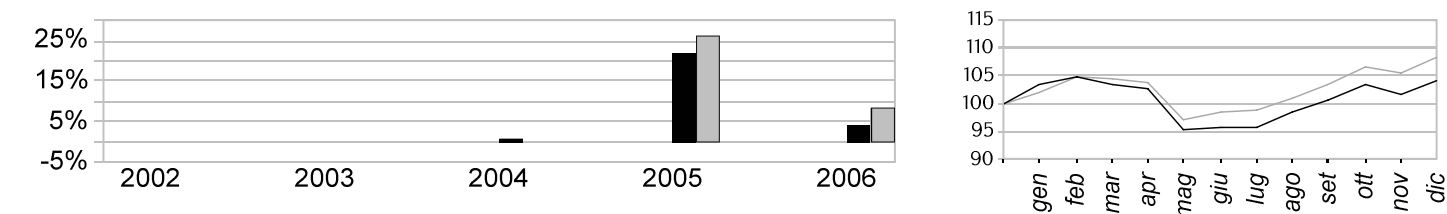
RF2009 - Raiffeisen azionario etico(eur) (dal 29/10/2002)
Benchmark : MSCI World NR (50 %), JPM Global Government Bond ex Japan (40 %), JPM
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,88%				174,48%	48,90%	47,08%
Volatilità Dichiarata	nd	1,98%	2,00%	1,98%			

RF2010 - Raiffeisen azionario globale(eur) (dal 26/05/1999)
Benchmark : MSCI World NR (100 %)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

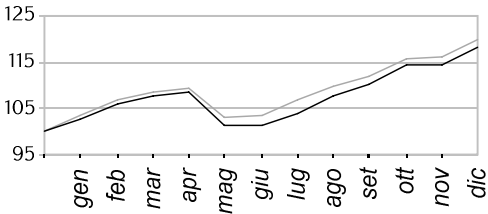
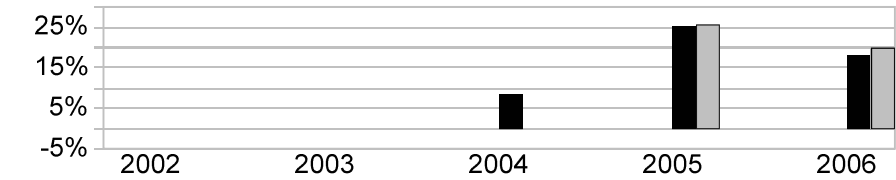
Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,89%				31,14%	28,60%	95,76%
Volatilità Dichiarata	nd	1,64%	1,60%	1,63%			

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

RF2011 - Raiffeisen azionario europeo(eur) (dal 17/06/1996)

Benchmark : MSCI Europe (15) NR (100 %)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,74%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,64%	1,60%	1,64%

Fondo EUR

Benchmark EUR

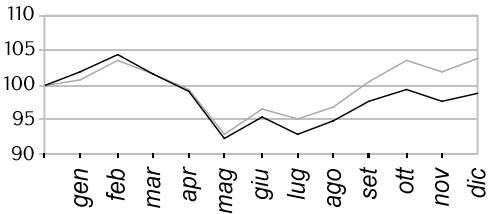
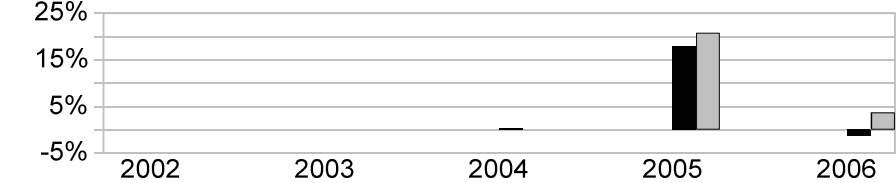
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
41,23%	68,80%	56,02%

RF2012 - Raiffeisen azionario usa(eur) (dal 06/12/1999)

Benchmark : MSCI US NR (100 %) (dal 02/01/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,33%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,64%	1,60%	1,64%

Fondo EUR

Benchmark EUR

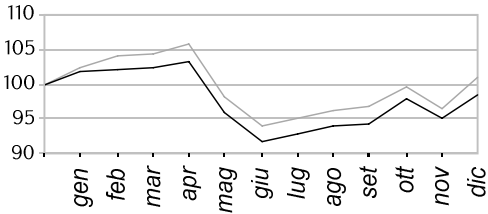
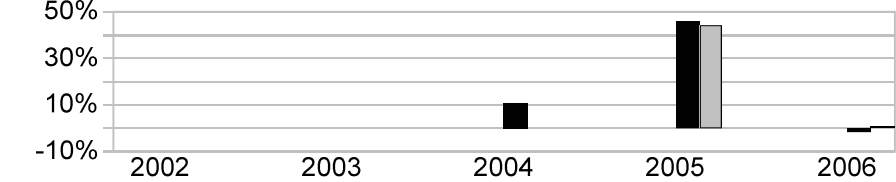
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
13,25%	37,00%	35,15%

RF2013 - Raiffeisen azionario pacifico(eur) (dal 15/11/1999)

Benchmark : MSCI Pacific NR (100 %) (dal 02/01/2004)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,56%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,65%	1,70%	1,64%

Fondo EUR

Benchmark EUR

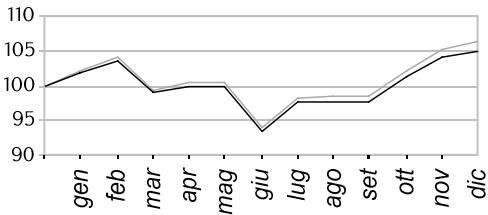
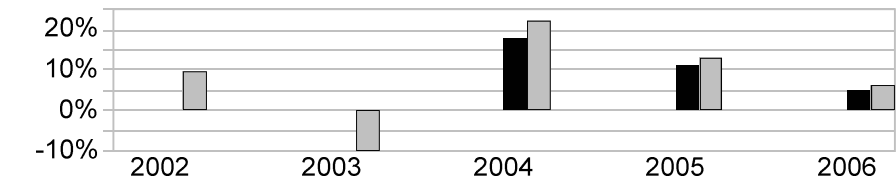
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
19,93%	58,00%	21,14%

RF4002 - Raiffeisen obbligaz euro visione(eur) (dal 03/05/2000)

Benchmark : ML Emerging Eurpe Government (100 %) (dal 11/05/2001)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,84%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,10%	1,10%	1,10%

Fondo EUR

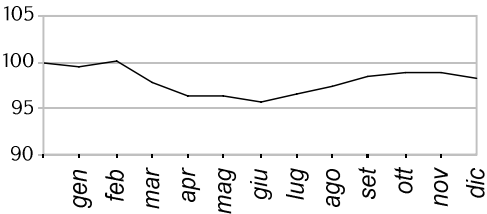
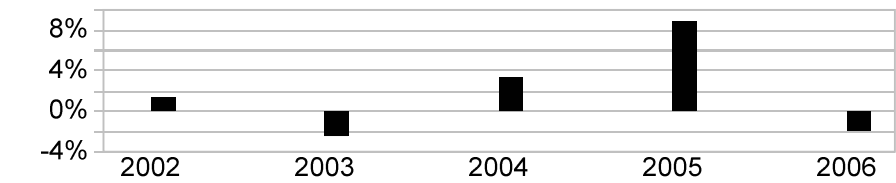
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
199,31%	199,30%	189,37%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

RF4003 - Raiffeisen obbligaz globale(eur) (dal 26/05/1999)
Benchmark : MSCI Europe (15) NR (100 %) (dal 31/05/2005)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

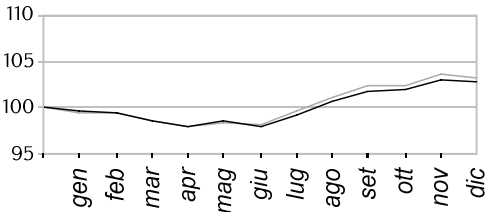
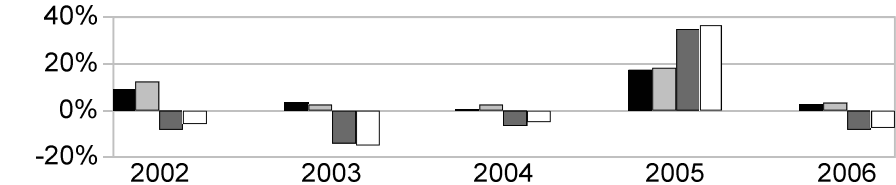
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,81%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,79%	0,80%	0,77%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			95,39%	95,30%	90,84%

RF4004 - Raiffeisen obbligaz dollari(usd) (dal 01/06/1999)
Benchmark : JPM Daily US Government Bond (100 %)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

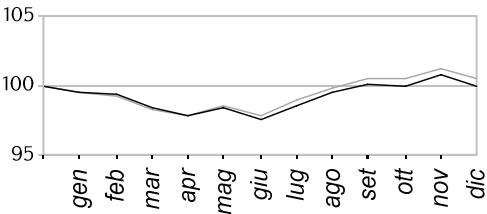
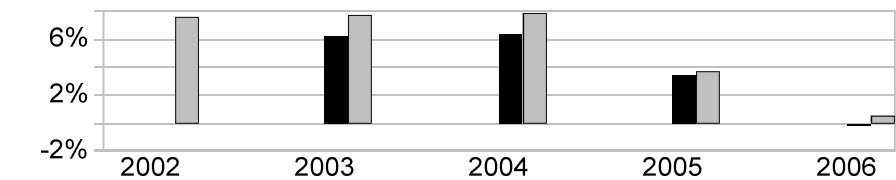
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,89%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,87%	0,90%	0,91%

■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			53,83%	65,40%	77,40%

RF4005 - Raiffeisen obbligaz euro-corporates(eur) (dal 29/10/2002)
Benchmark : MSCI ECI Non-Financial Corporate (100 %)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

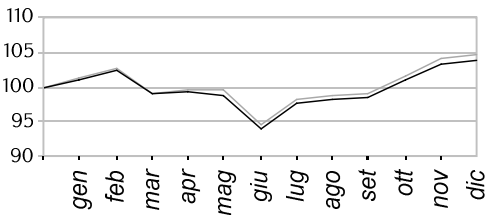
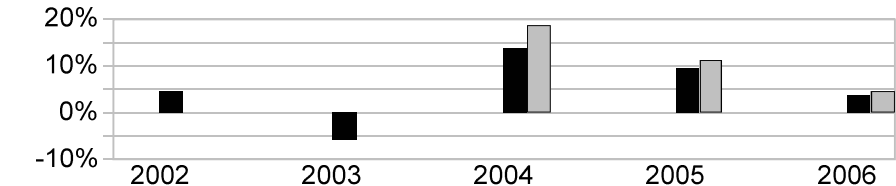
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,39%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,82%	0,80%	0,81%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			250,98%	250,90%	185,48%

RF4006 - Raiffeisen obbligaz convergenza(eur) (dal 26/05/1999)
Benchmark : Merrill Lynch Emerging Eurpe Government (70 %), JPM Euro EMBI Global D
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,64%			
Volatilità Dichiarata	nd	0,94%	1,10%	1,10%

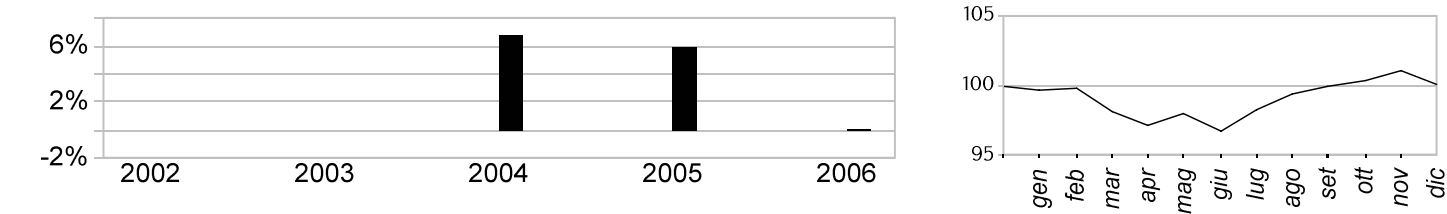
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			218,47%	218,40%	151,77%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

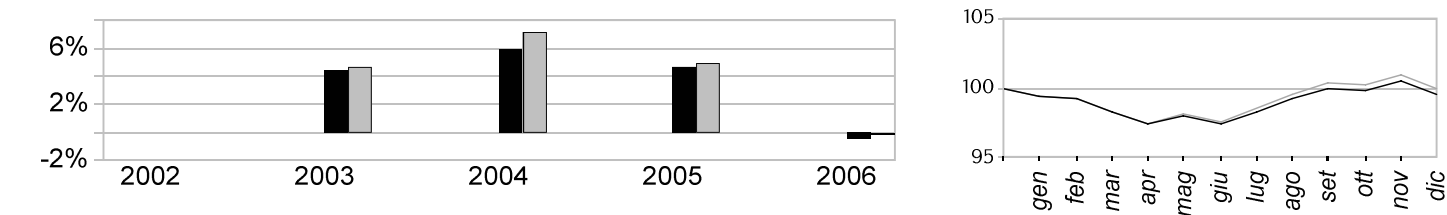
RF4007 - Raiffeisen obbligaz europeo(eur) (dal 24/05/2002)
Benchmark : JPM Global Government Bond ex Japan (80 %), JPM Daily Japan Government (dal 22/12/2003)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,04%				122,36%	125,30%	80,84%
Volatilità Dichiarata	nd	0,67%	0,70%	0,69%			

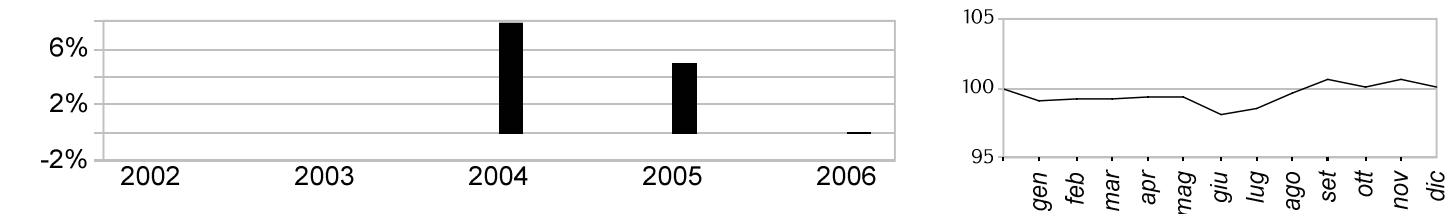
RF4008 - Raiffeisen obbligaz euro(eur) (dal 16/12/1996)
Benchmark : Lehman Euro-Aggregate 500MM (100 %) (dal 02/01/2002)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2002
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,61%				238,82%	238,80%	157,79%
Volatilità Dichiarata	nd	0,59%	0,60%	0,59%			

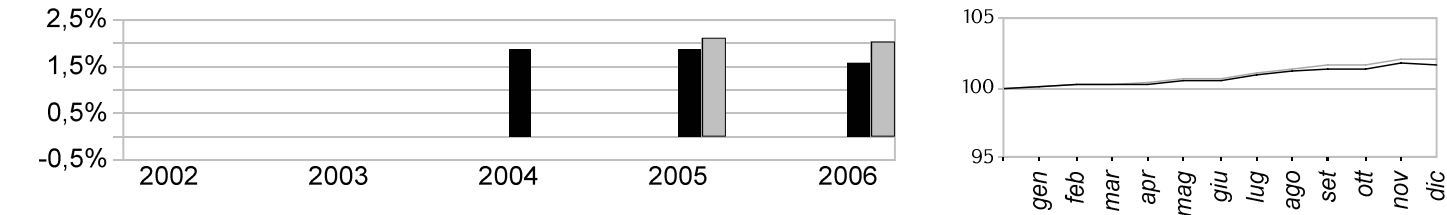
RF4009 - Raiffeisen dynamic bonds(eur) (dal 01/10/2003)
Benchmark : MSCI ECI Non-Financial Corporate (100 %)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,51%				nd	33,50%	33,22%
Volatilità Dichiarata	nd	0,75%	0,80%	0,68%			

RF5001 - Raiffeisen monetario euro(eur) (dal 26/05/1999)
Benchmark : JPM EMU Aggregate 1-3Y (75 %), Euribor 3 Monate Index (25 %) (dal 02/01/2004)
Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2003
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

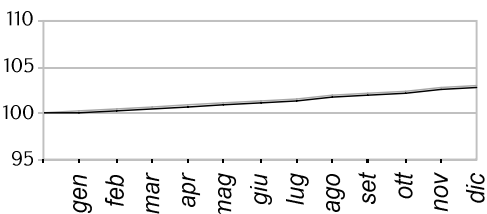
Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,61%				27,25%	27,20%	22,46%
Volatilità Dichiarata	nd	0,36%	0,40%	0,46%			

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

RF5002 - Raiffeisen short term strategy(eur) (dal 01/06/2005)

Benchmark : JPM Euro Cash 3 M (100 %)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,22%	-	-	nd
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

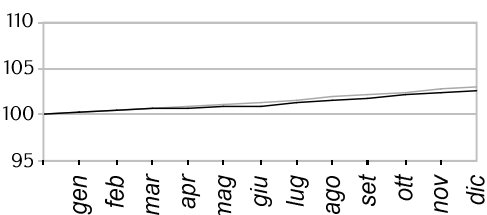
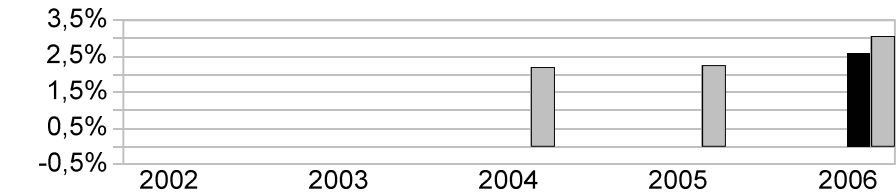
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	-	nd

RF5003 - Raiffeisen short term strategy plus(eur) (dal 01/06/2005)

Benchmark : JPM Euro Cash 3 M (100 %)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,28%	-	-	nd
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

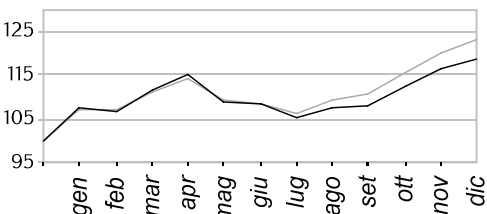
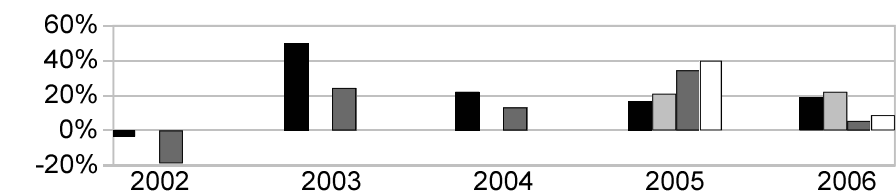
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	-	nd

RO2001 - Axa r. global small cap alpha(b-usd) (dal 01/06/2000)

Benchmark : Citigroup Extended Market Index World

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,32%	-	-	-
Volatilità Dichiarata	nd	1,90%	nd	1,61%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

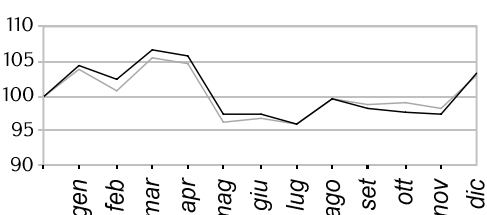
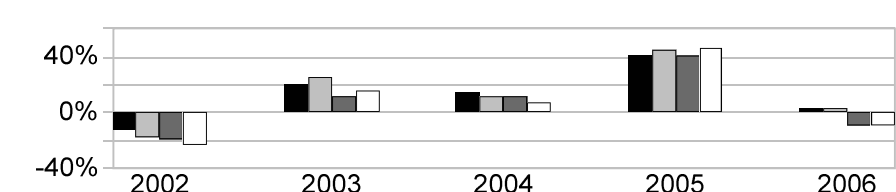
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		204,00%	115,07%	123,12%

RO2002 - Axa r. japan equity alpha(b-jpy) (dal 01/06/2000)

Benchmark : TOPIX

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	19,33%	-	-	-
Volatilità Dichiarata	nd	1,59%	nd	1,42%

Fondo JPY
Benchmark JPY
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

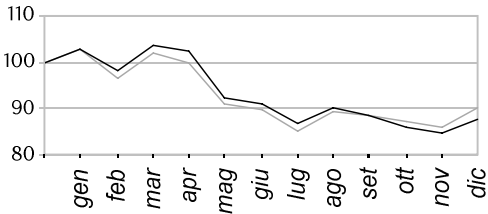
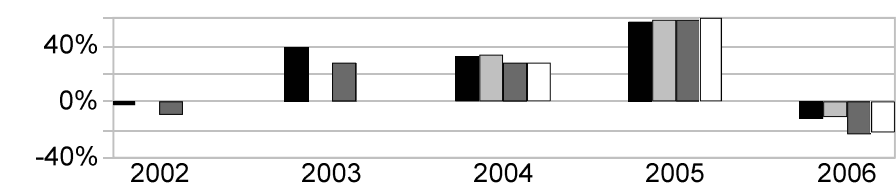
		2004	2005	2006
		41,00%	11,26%	22,13%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

RO2003 - Axa r. japan small cap alpha(b-jpy) (dal 01/06/2000)

Benchmark : Citigroup Extended Market Index Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	21,12%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,79%	nd	1,59%

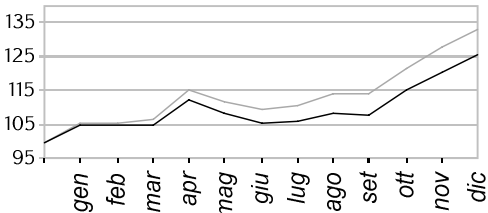
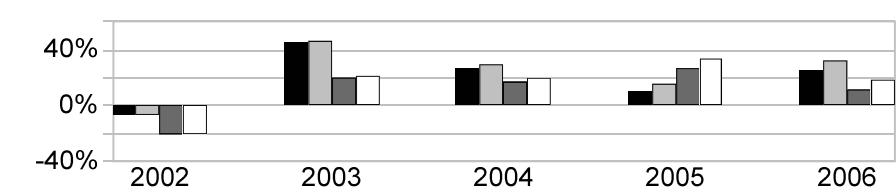
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	29,00%	5,64%	12,63%

RO2004 - Axa r. pac.ex-jap.equity alpha(b-usd) (dal 01/06/2000)

Benchmark : MSCI Pacific ex-Japan

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,06%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,73%	nd	1,45%

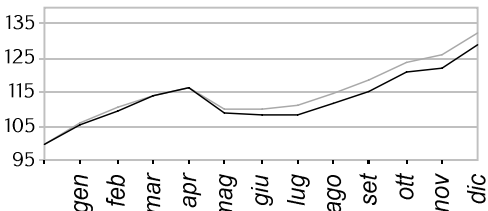
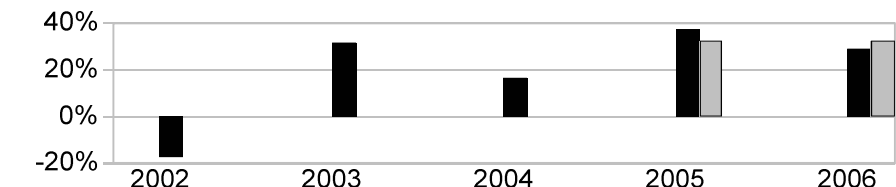
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	97,00%	73,01%	67,80%

RO2005 - Axa r. pan euro.small cap alpha(b-eur) (dal 01/06/2000)

Benchmark : Citigroup Extended Market Index Europe

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,30%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,72%	nd	1,58%

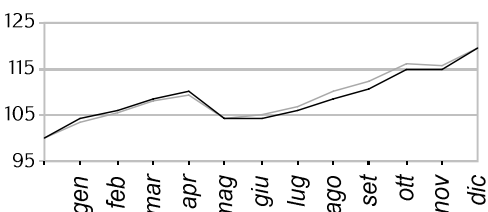
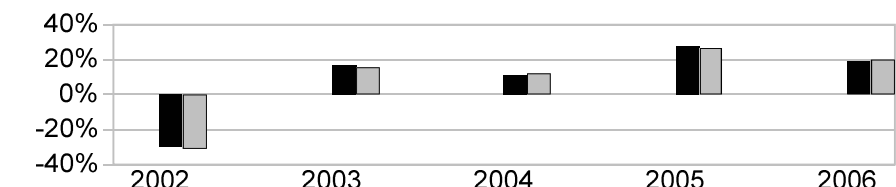
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	82,00%	49,82%	47,03%

RO2006 - Axa r. pan europ. equity alpha(b-eur) (dal 01/06/2000)

Benchmark : MSCI EUROPE 15

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,41%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,54%	nd	1,42%

Turnover di portafoglio

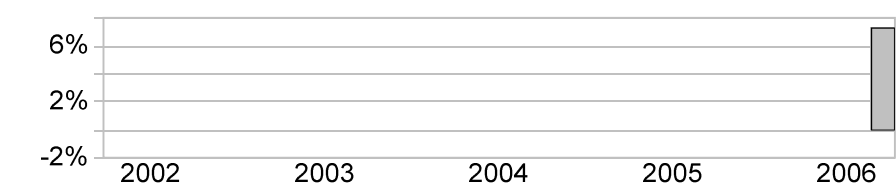
	2004	2005	2006
	27,00%	32,44%	14,44%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SA2001 - Sam smart materials (eur) (dal 10/11/1999)

Benchmark : MSCI World Net Divident Reivenst

Dati storici di rendimento (valori %)*

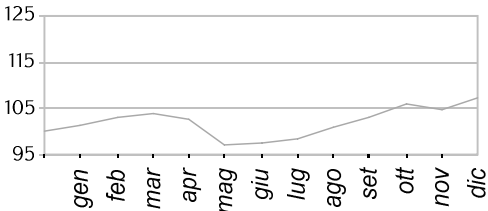


L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo
Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	2,39%	nd	2,29%
Volatilità Dichiarata	nd			



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

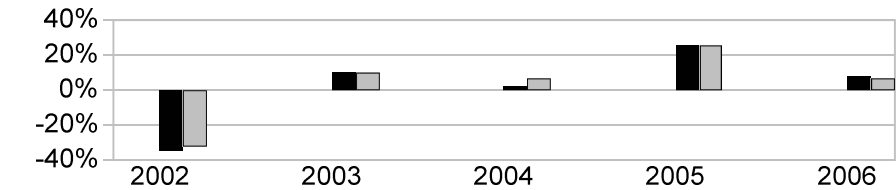
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	104,40%

SA2002 - Sam sustainable leaders(eur) (dal 29/10/1999)

Benchmark : MSCI WORLD NET Eur

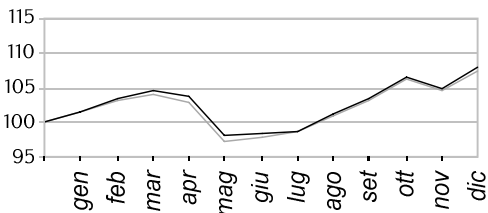
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,11%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,49%	nd	1,49%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

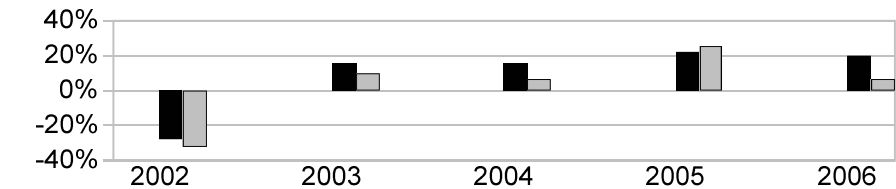
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	15,58%

SA2003 - Sam sustainable water(b-eur) (dal 28/09/2001)

Benchmark : MSCI WORLD Eur

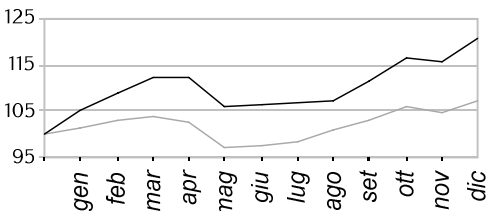
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,70%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	2,04%	nd	2,11%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

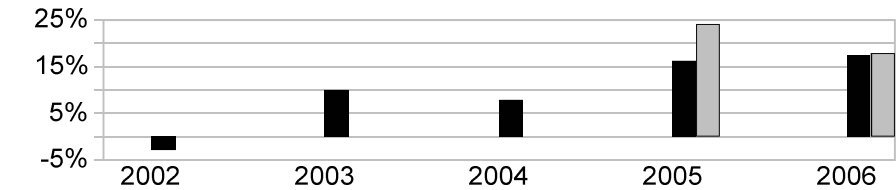
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	17,58%

SG2001 - Sgam ai equisys euroland(r1-eur) (dal 26/10/2001)

Benchmark : DJ Euro Stoxx 50 (ND)

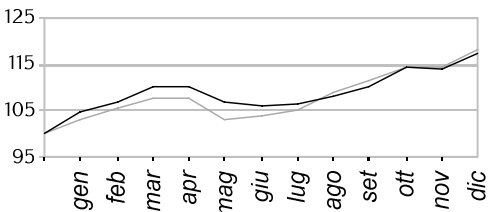
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,48%	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	10,00%	3,62%	2,30%	2,27%



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

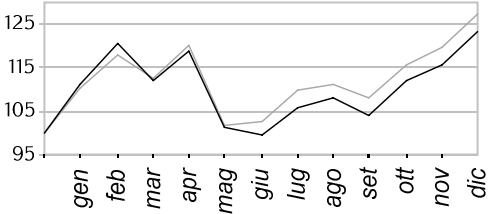
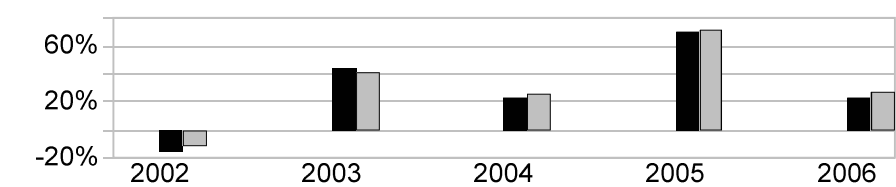
2004	2005	2006
100,00%	100,00%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH2001 - Schroder emerging europe(a-eur) (dal 31/01/2000)

Benchmark : MSCI EM Europe 10/40 Grs (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	24,90%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,12%	nd	2,10%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

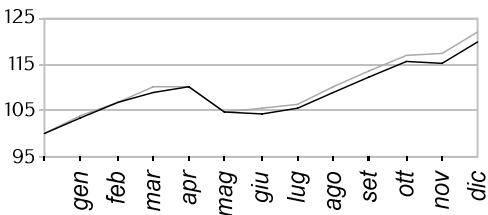
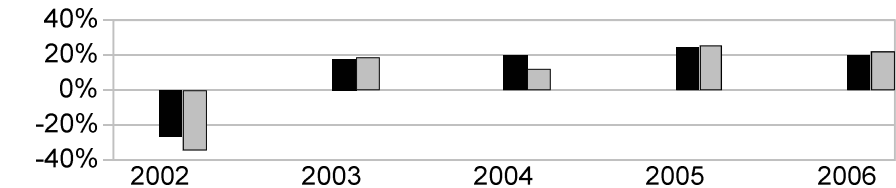
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	15,66%	nd	99,78%

SH2002 - Schroder euro equity(a-eur) (dal 20/11/1998)

Benchmark : MSCI EMU Net (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,64%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,81%	nd	2,00%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

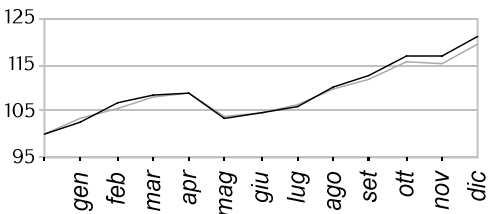
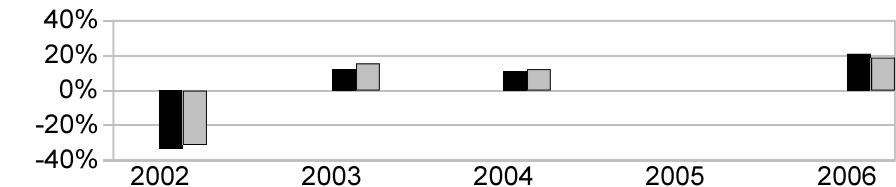
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	5,47%	nd	45,43%

SH2003 - Schroder european equity yield(a-eur) (dal 02/08/1993)

Benchmark : MSCI Europe Net (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	nd
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,83%	nd	2,00%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

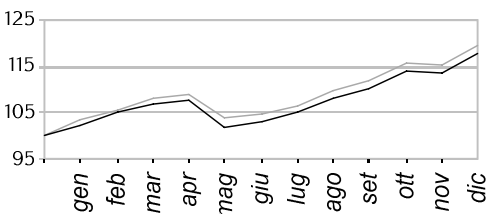
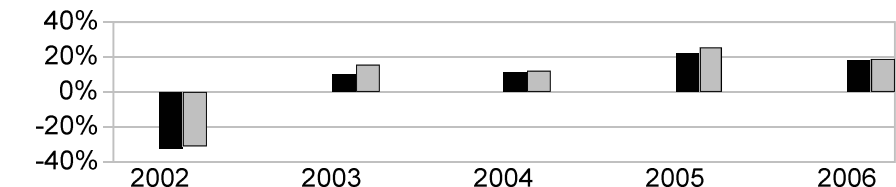
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	0,64%	nd	88,79%

SH2004 - Schroder european large cap(a-eur) (dal 04/12/1995)

Benchmark : MSCI Europe Net (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	7,78%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

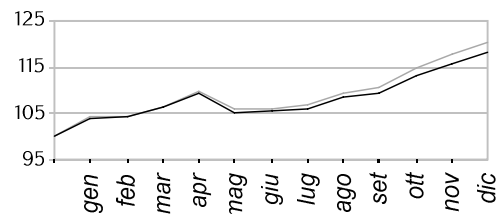
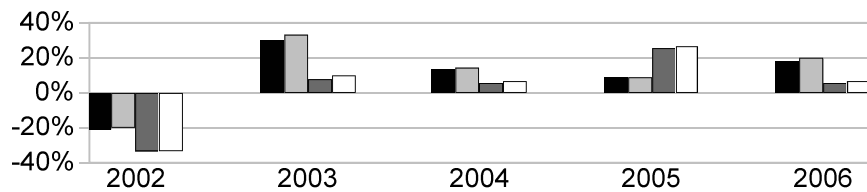
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,80%	nd	1,70%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-0,96%	nd	36,97%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH2005 - Schroder global equity sigma(a-usd) (dal 03/06/1993)**Benchmark : MSCI World Net (TR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

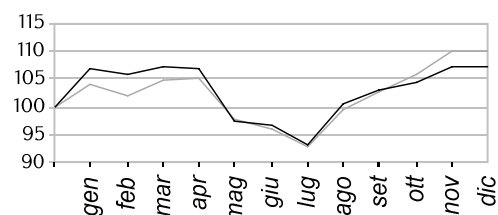
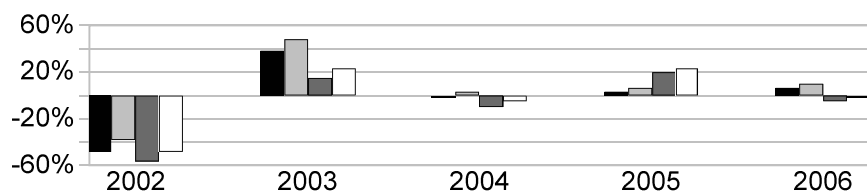
■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,08%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,84%	nd	1,70%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
6,35%	nd	46,79%

SH2006 - Schroder global technology(a-usd) (dal 06/08/1999)**Benchmark : MSCI All Countries World Index IT (TR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

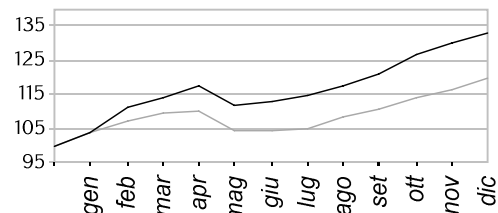
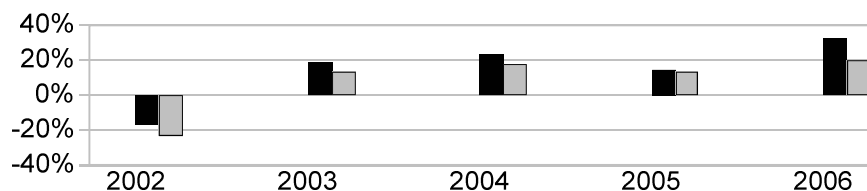
■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	15,32%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,05%	nd	2,10%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-3,79%	nd	165,56%

SH2007 - Schroder italian equity(a-eur) (dal 03/05/1996)**Benchmark : MIBTEL (PR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

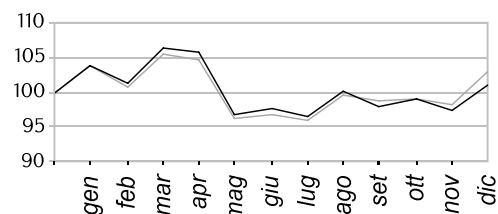
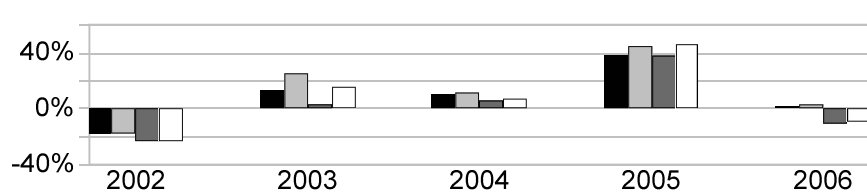
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,41%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,81%	nd	1,70%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
8,78%	nd	108,58%

SH2008 - Schroder japanese equity(a-jpy) (dal 02/08/1993)**Benchmark : Japan TSE 1st Section Index (TR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo JPY ■ Fondo EUR
■ Benchmark JPY □ Benchmark EUR

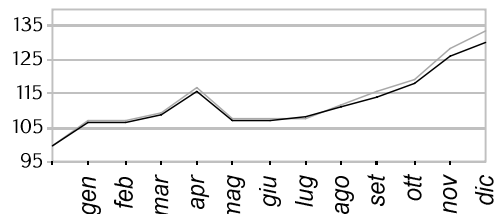
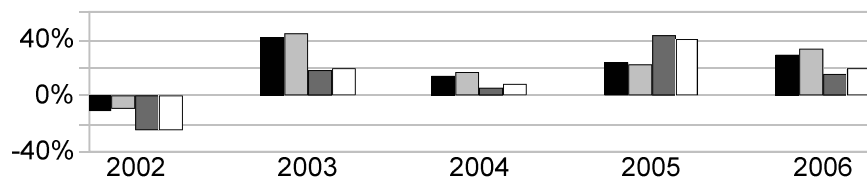
*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,21%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,80%	nd	1,70%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-1,24%	nd	41,40%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH2009 - Schroder pacific equity(a-usd) (dal 29/10/1993)**Benchmark : MSCI AC FE ex-Japan Gross (TR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

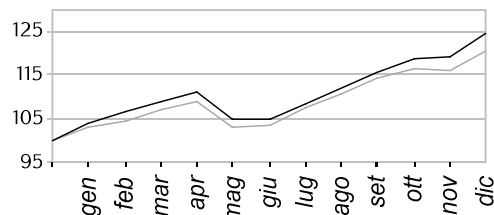
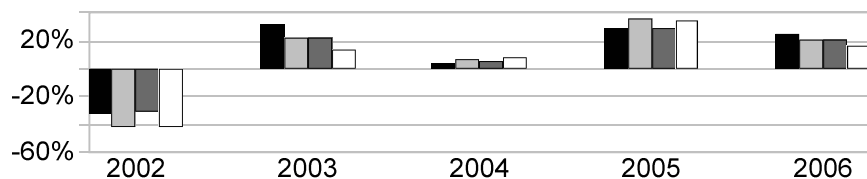
■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,76%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,12%	nd	2,00%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
10,40%	nd	52,36%

SH2010 - Schroder swiss equity(a-chf) (dal 18/12/1995)**Benchmark : SPI Swiss Performance (PR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

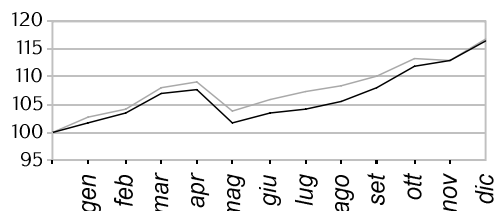
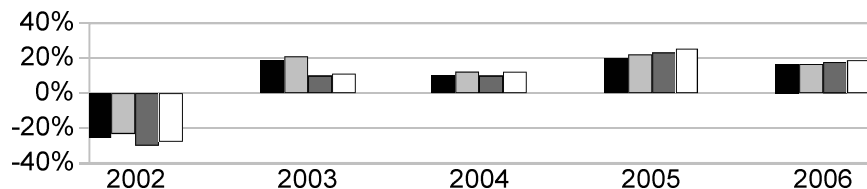
■ Fondo CHF ■ Fondo EUR
■ Benchmark CHF □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,59%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,81%	nd	1,70%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-0,79%	nd	39,78%

SH2011 - Schroder uk equity(a-gbp) (dal 13/04/1993)**Benchmark : FTSE All Share (TR)****Dati storici di rendimento (valori %)***

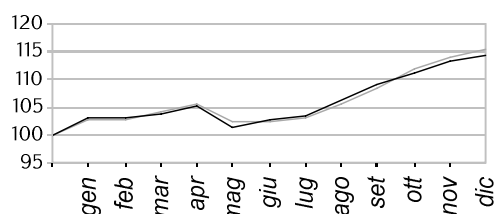
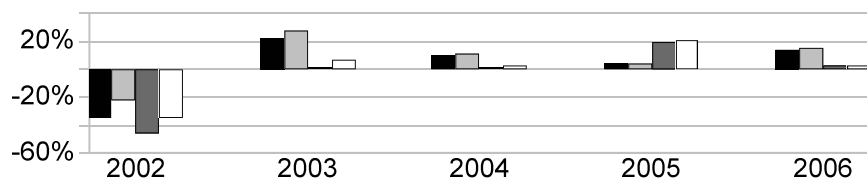
■ Fondo GBP ■ Fondo EUR
■ Benchmark GBP □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,33%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,79%	nd	1,70%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
2,51%	nd	35,76%

SH2012 - Schroder us large cap(a-usd) (dal 02/08/1993)**Benchmark : S&P 500 Composite Net****Dati storici di rendimento (valori %)***

■ Fondo USD ■ Fondo EUR
■ Benchmark USD □ Benchmark EUR

*Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,84%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,82%	nd	1,70%

Turnover di portafoglio

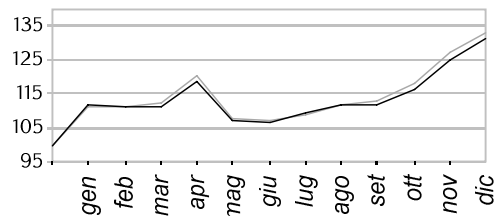
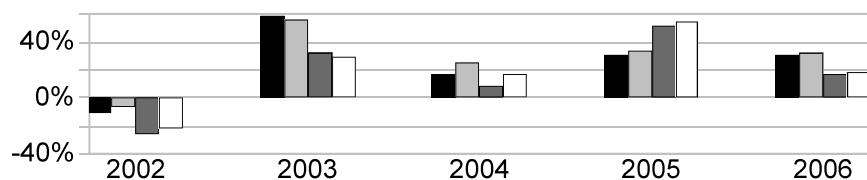
2004	2005	2006
-0,70%	nd	67,87%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH2013 - Schroder emerging markets(a-usd) (dal 09/03/1994)

Benchmark : MSCI Emerging Markets Gross (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo USD
 Fondo EUR
 Benchmark USD
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
16,73%	nd	97,25%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

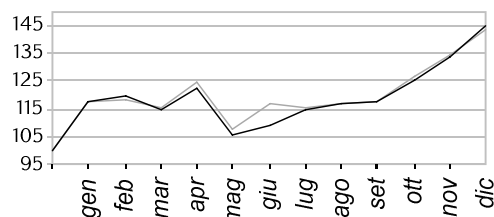
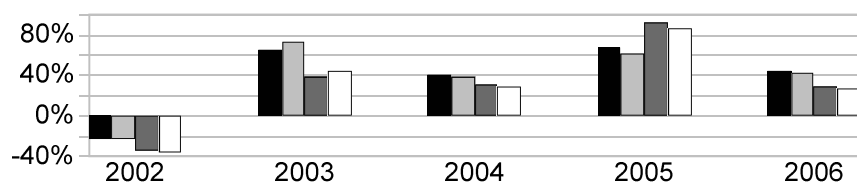
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,64%		2,18%	nd	2,10%
Volatilità Dichiarata	nd				

SH2014 - Schroder latin american(a-usd) (dal 16/07/1998)

Benchmark : MSCI EM Latin America Gross (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo USD
 Fondo EUR
 Benchmark USD
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
25,53%	nd	86,39%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

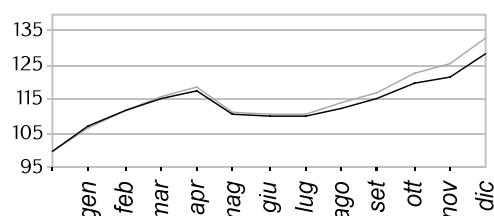
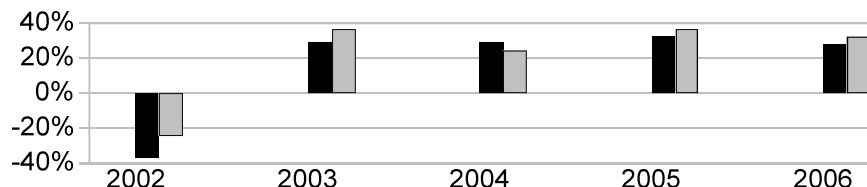
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	23,20%		2,13%	nd	2,10%
Volatilità Dichiarata	nd				

SH2017 - Schroder european smaller co(a-eur) (dal 07/10/1994)

Benchmark : HSBC Smaller European (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo EUR
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
6,64%	nd	42,45%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

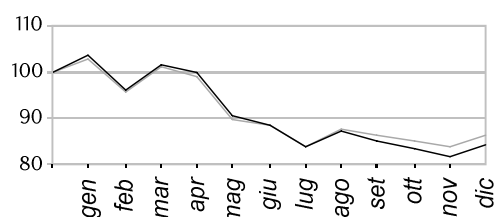
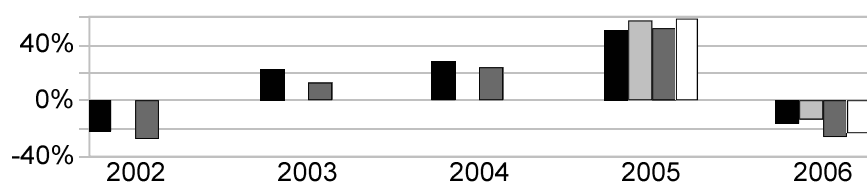
Dati storici di rischio 2006

		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,86%		2,08%	nd	2,00%
Volatilità Dichiarata	nd				

SH2018 - Schroder japanese small com(a-jpy) (dal 13/10/1993)

Benchmark : Russell / Nomura Small Caps

Dati storici di rendimento (valori %)*



Fondo JPY
 Fondo EUR
 Benchmark JPY
 Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
7,45%	nd	39,20%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

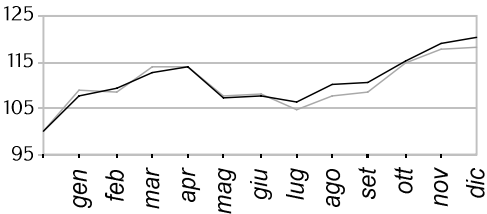
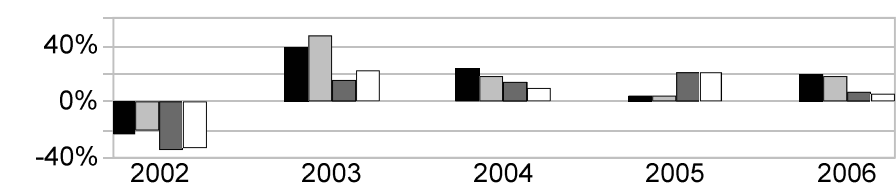
		TER	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	16,72%		2,09%	nd	2,00%
Volatilità Dichiarata	nd				

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH2019 - Schroder us smaller companies(a-usd) (dal 20/07/1989)

Benchmark : Russell 2000 (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,22%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,05%	nd	2,00%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

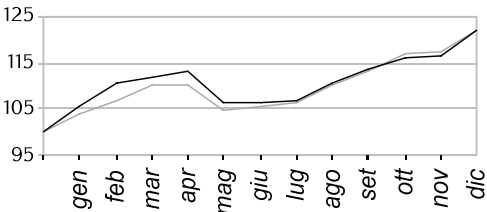
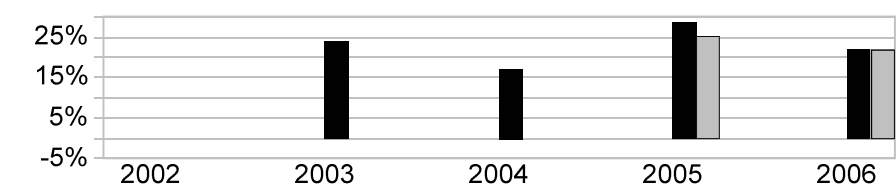
Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			9,17%	nd	63,15%

SH2020 - Schroder euro dynamic growth(a-eur) (dal 31/08/2000)

Benchmark : MSCI EMU Net (TR) (dal 29/04/2005)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,15%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,94%	nd	2,00%

Fondo EUR
Benchmark EUR

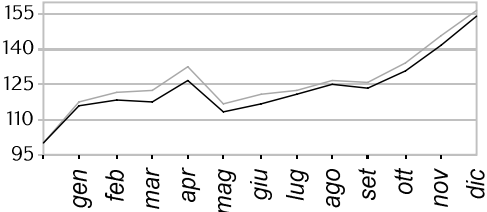
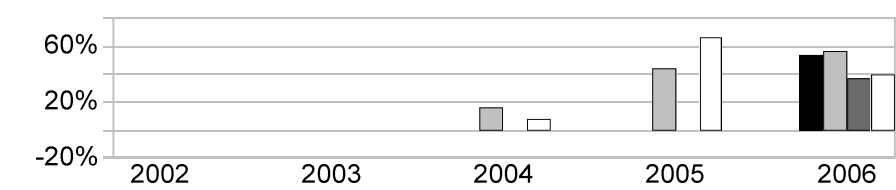
Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			3,41%	nd	39,03%

SH2021 - Schroder bric(a-usd) (dal 31/10/2005)

Benchmark : MSCI BRIC

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	2,00%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

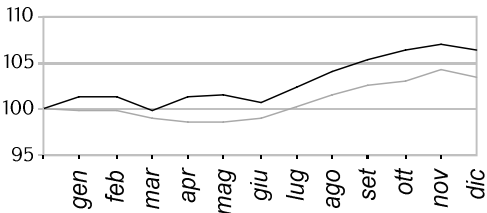
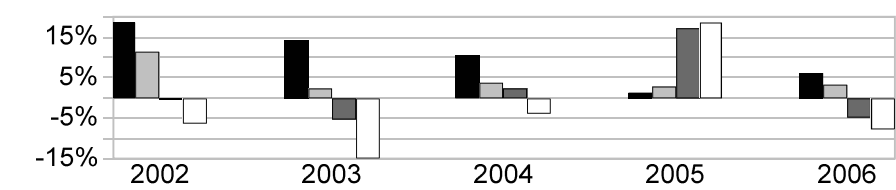
Turnover di portafoglio

			2004	2005	2006
			-	-	69,58%

SH4001 - Schroder asian bond(a-usd) (dal 16/10/1998)

Benchmark : Citi Treasury/Agency (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,67%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,83%	nd	1,70%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

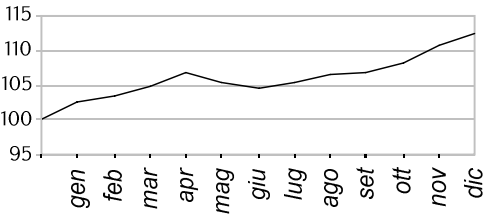
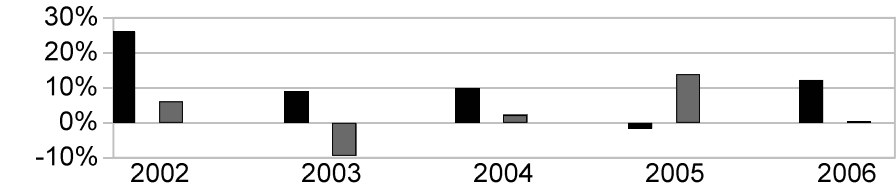
			2004	2005	2006
			10,03%	nd	255,96%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH4002 - Schroder emerging mkts debt(a-usd) (dal 29/08/1997)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	4,88%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,10%	nd	2,00%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD
Fondo EUR
Benchmark USD
Benchmark EUR

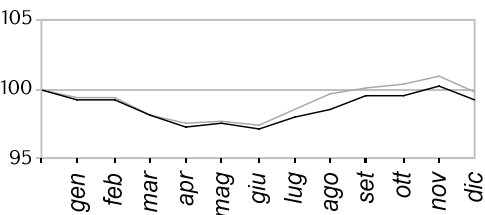
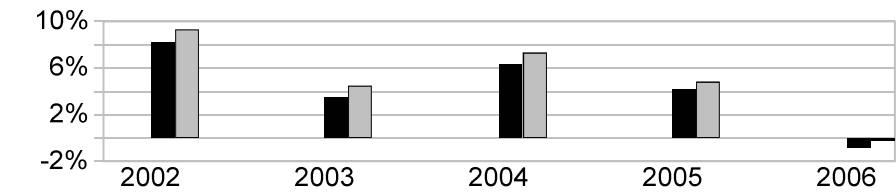
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	10,19%	nd	41,38%

SH4003 - Schroder euro bond(a-eur) (dal 19/04/1999)

Benchmark : Citi EuroBIG Index (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	2,66%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,97%	nd	0,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

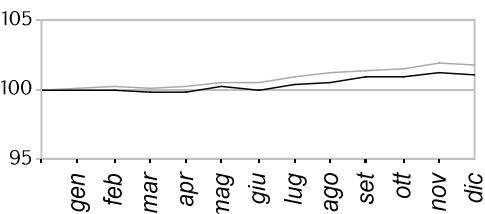
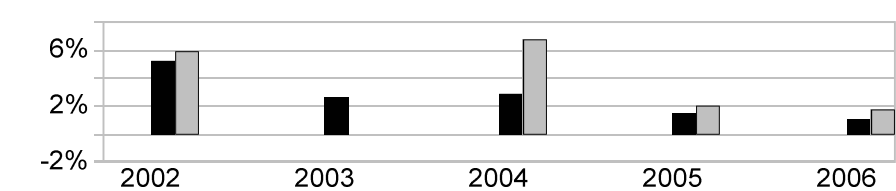
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	6,85%	nd	156,56%

SH4004 - Schroder euro short term bond(a-eur) (dal 17/03/1998)

Benchmark : Citi EMU Gov Bond 1-3y (Total Return)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	0,92%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,65%	nd	0,60%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

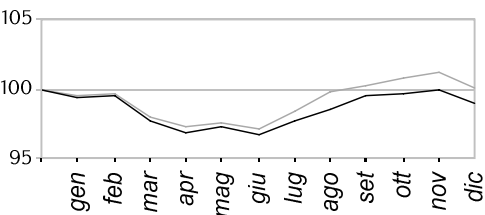
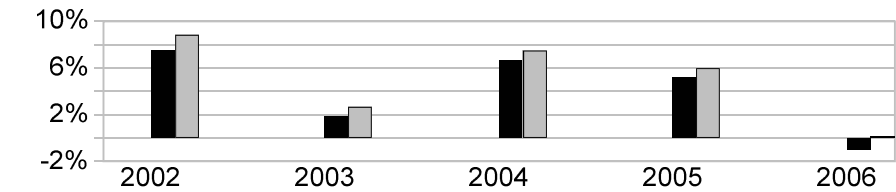
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	3,74%	nd	151,59%

SH4005 - Schroder european bond(a-eur) (dal 13/09/1994)

Benchmark : Citi European WGBI (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,00%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	0,97%	nd	0,90%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

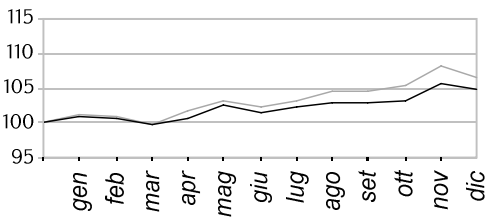
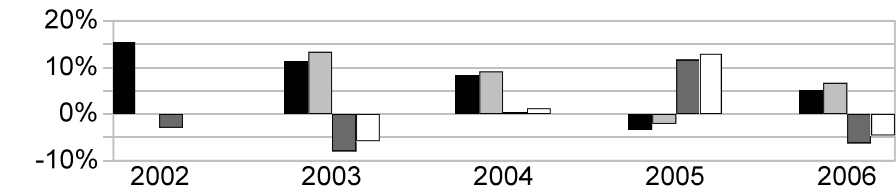
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	6,70%	nd	175,48%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH4006 - Schroder global bond(a-usd) (dal 03/06/1993)

Benchmark : Lehman Brothers Global Aggregate

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,70%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,04%	nd	1,00%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

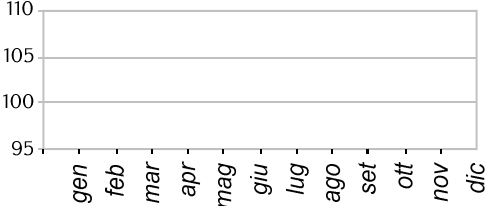
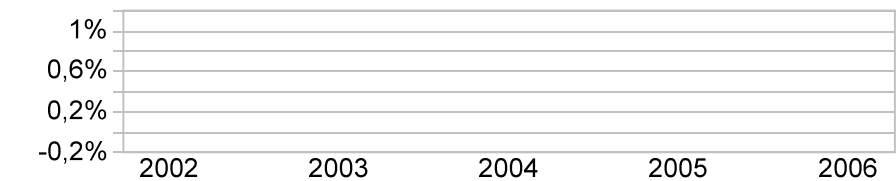
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
9,55%	nd	309,17%

SH4007 - Schroder global corporate bond(a-usd) (dal 01/07/2002)

Benchmark : Lehman Brothers Global Aggregate - Credit Component hedged USD

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da luglio 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,37%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,58%	nd	1,40%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

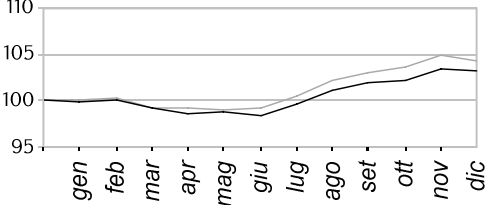
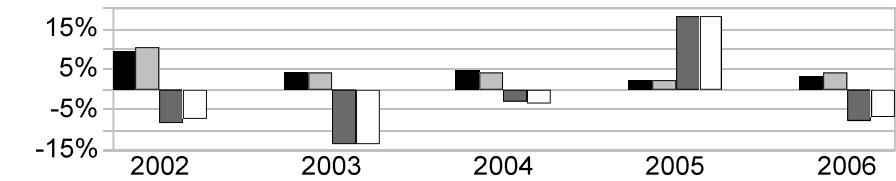
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	294,07%

SH4008 - Schroder us dollar bond(a-usd) (dal 22/01/1998)

Benchmark : Lehman Brothers US Aggregate Bond Index (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,19%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,02%	nd	0,90%

Fondo USD
Benchmark USD
Fondo EUR
Benchmark EUR

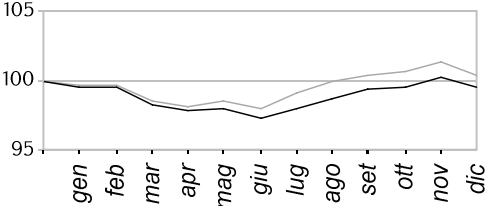
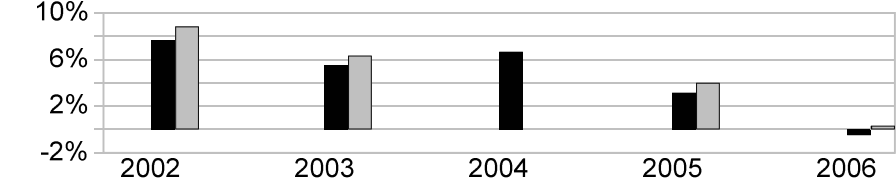
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
6,15%	nd	471,68%

SH4009 - Schroder euro corporate bond(a-eur) (dal 16/06/2000)

Benchmark : Lehman Euro Aggregate Credit Index

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,30%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,35%	nd	1,30%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

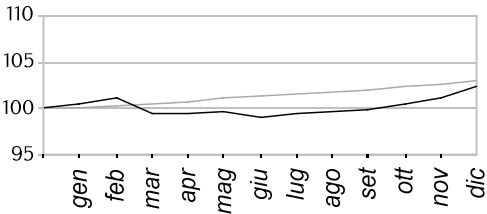
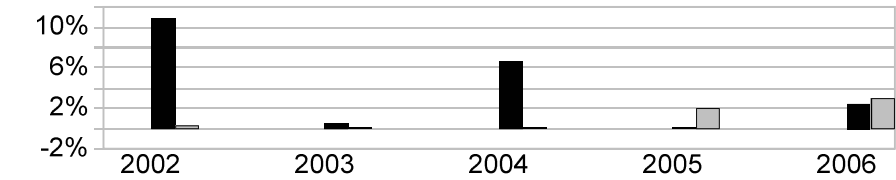
2004	2005	2006
7,24%	nd	150,12%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SH4010 - Schroder converg europe bd(a-eur) (dal 03/04/2000)

Benchmark : Citi EUR 3m Eurodeposit (TR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,80%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,17%	nd	2,10%

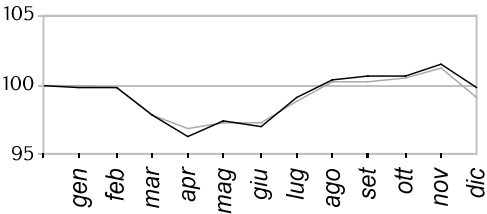
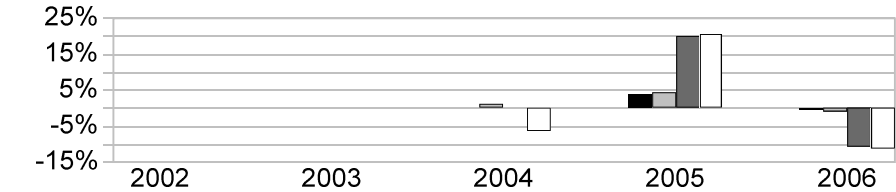
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
4,79%	nd	54,03%

SH4011 - Schroder global infl. link bd(ah-usd) (dal 31/03/2004)

Benchmark : Barclays Capital Global Inflation-Linked Bond Index (EUR)

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,20%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	nd	0,90%

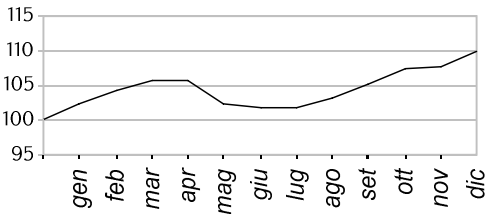
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
-	nd	83,07%

SH6001 - Schroder european defensive(a-eur) (dal 14/10/1998)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,00%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,40%	nd	1,40%

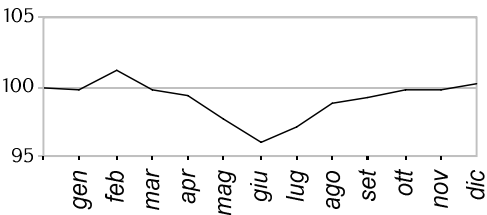
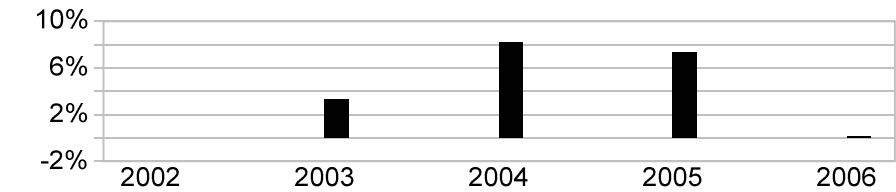
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	nd	193,81%

SK6001 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2012(eur) (dal 23/01/2002)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,53%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,70%	1,70%	1,70%

Turnover di portafoglio

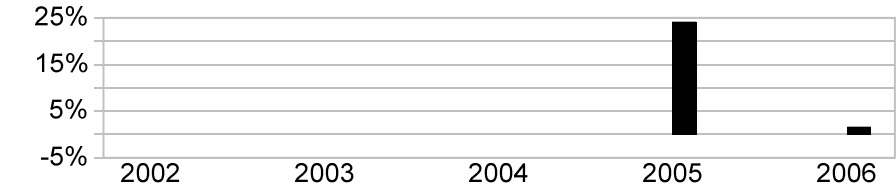
2004	2005	2006
97,92%	103,22%	216,30%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SK6002 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2019(eur) (dal 26/11/2003)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

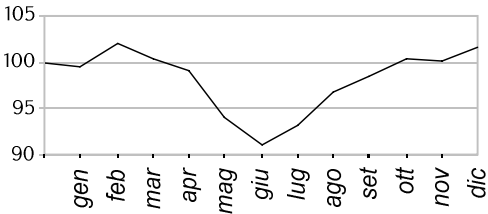
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,15%	nd	1,70%	1,70%
Volatilità Dichiarata	nd			



Fondo EUR
Benchmark EUR

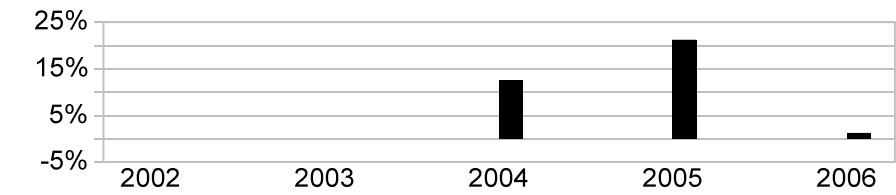
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
97,49%	155,61%	176,67%

SK6003 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2018(eur) (dal 01/04/2003)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

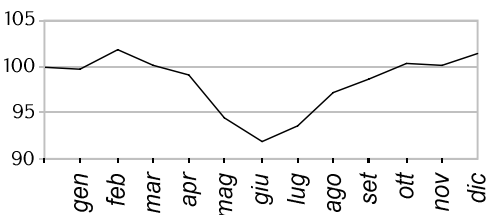
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,14%	1,70%	1,70%	1,70%
Volatilità Dichiarata	nd			



Fondo EUR
Benchmark EUR

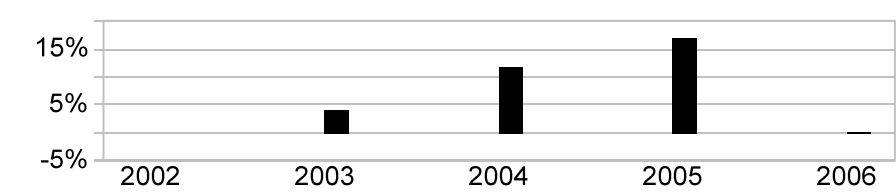
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
141,76%	92,74%	182,62%

SK6004 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2017(eur) (dal 23/01/2002)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

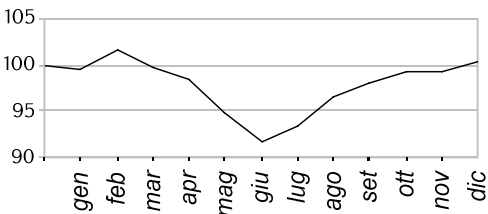
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,18%	1,70%	1,70%	1,70%
Volatilità Dichiarata	nd			



Fondo EUR
Benchmark EUR

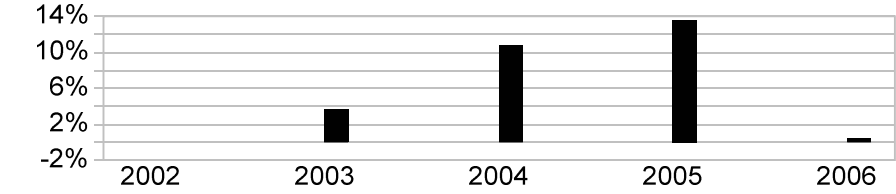
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
87,69%	84,80%	320,33%

SK6005 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2016(eur) (dal 23/01/2002)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

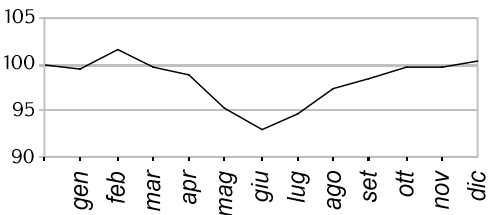
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,49%	1,70%	1,70%	1,70%
Volatilità Dichiarata	nd			



Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

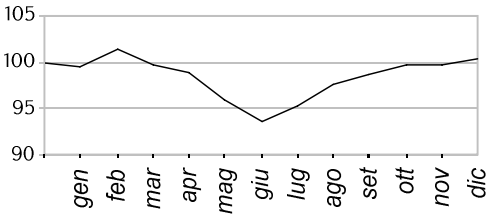
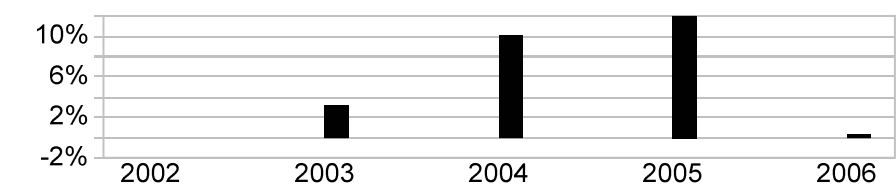
2004	2005	2006
83,15%	110,99%	240,77%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SK6006 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2015(eur) (dal 23/01/2002)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,55%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,70%	1,70%	1,70%

Fondo EUR
Benchmark EUR

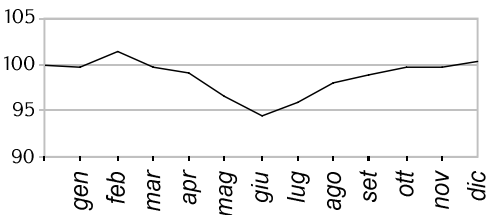
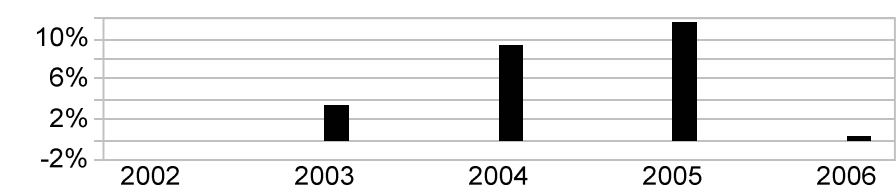
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
85,27%	109,24%	204,36%

SK6007 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2014(eur) (dal 23/01/2002)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,69%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,70%	1,70%	1,70%

Fondo EUR
Benchmark EUR

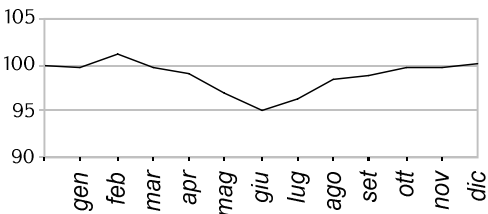
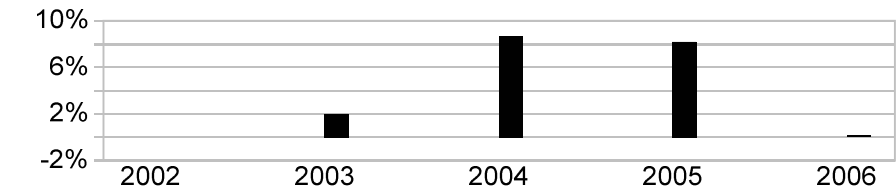
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
76,27%	109,91%	209,21%

SK6008 - Skandia euro grt fd 20xx seg 2013(eur) (dal 23/01/2002)

Benchmark : Nessun benchmark di riferimento

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,67%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,70%	1,70%	1,70%

Fondo EUR
Benchmark EUR

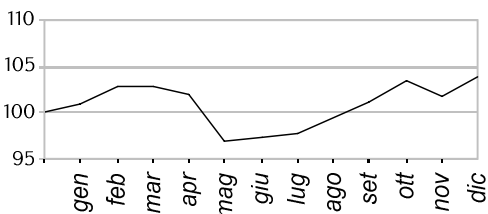
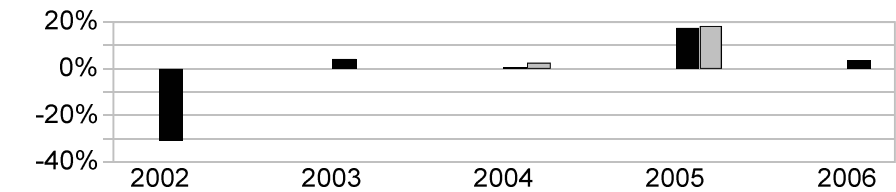
Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
118,09%	90,66%	189,26%

SP2001 - Sanpaolo az int etico(eur) (dal 02/06/1997)

Benchmark : 90% Ethical Index Global Equity (TR-EUR) + 10% JPMorgan Cash Euro 3 me

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd			
Volatilità Dichiarata	nd	2,12%	2,20%	2,13%

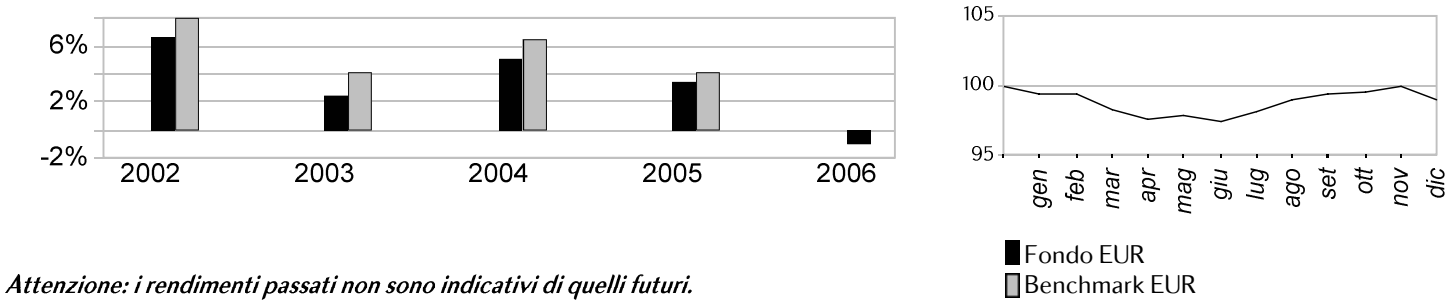
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
nd	1,64%	110,40%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SP4002 - Sanpaolo obblig etico(inc-eur) (dal 02/06/1997)
Benchmark : 20% Ethical Index Euro Agency & Supranational Bond (TR-EUR) + 30% Ethi
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

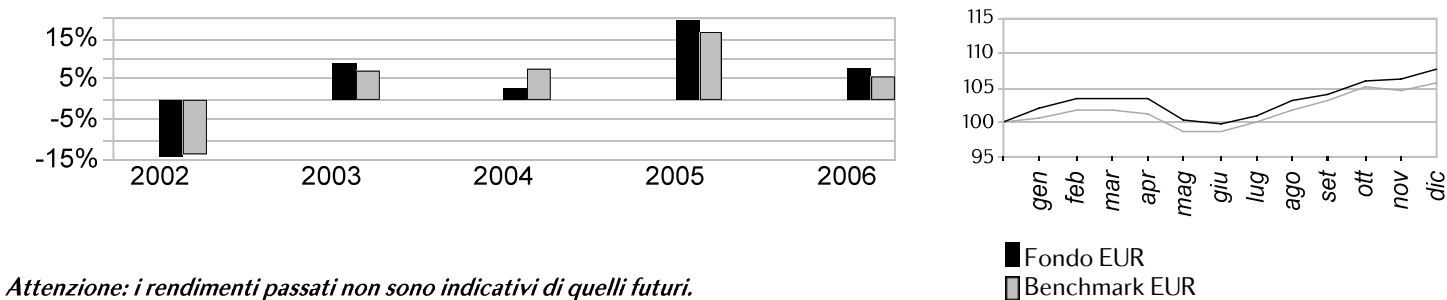
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	nd	1,41%	1,40%	1,41%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	2,44%	228,61%

SR1001 - Sarasin globalsar (eur)(a inc.-eur) (dal 05/07/1995)
Benchmark : 40% Citigroup EMU Govt. Bond & 7% Citigroup WGBI US Bond all mats. & 3
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

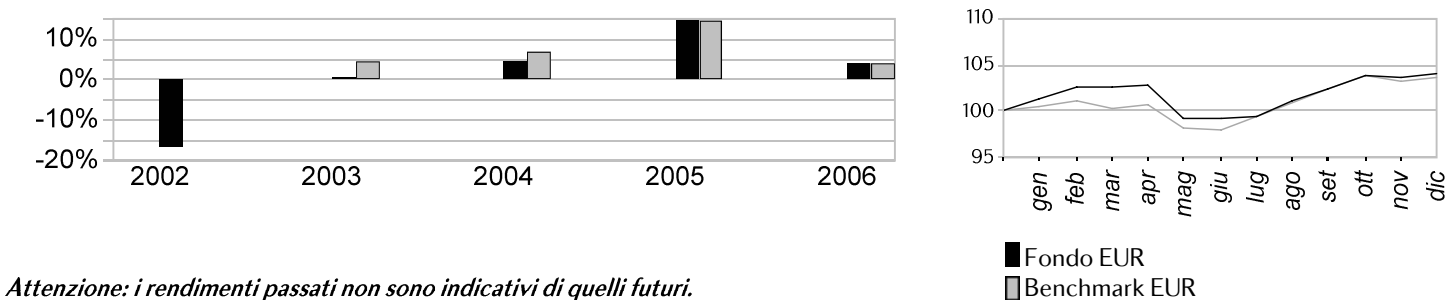
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,20%	nd	1,82%	1,80%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	130,80%	79,80%	nd

SR1002 - Sarasin oekosar ptf(a inc.-eur) (dal 16/02/1994)
Benchmark : as of 01/01/2003: 35% Swiss Bond Index & 15% Citigroup WGBI European a
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

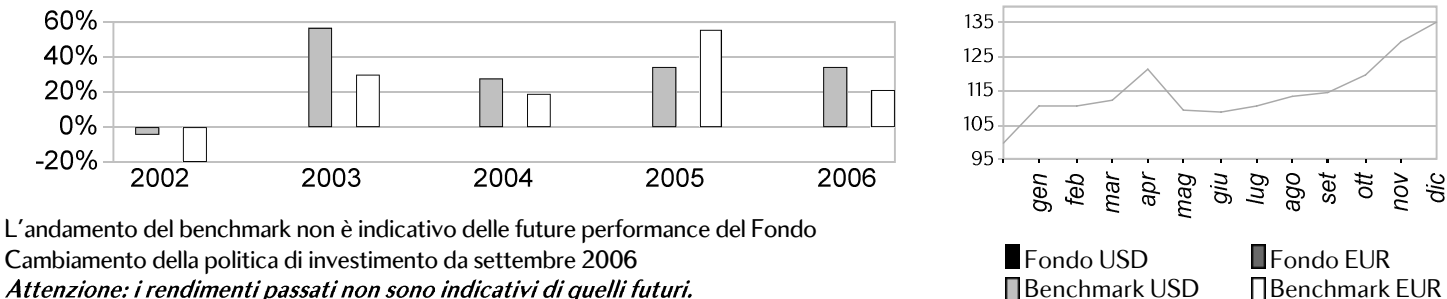
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	4,20%	2,04%	2,04%	2,02%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	29,43%	26,10%	nd

SR2001 - Sarasin emergingsar(a inc.-usd) (dal 05/06/1996)
Benchmark : 100 %S&P/IFC Emerging Markets Regional InvestableAsia TR USD (IDRICOTD
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

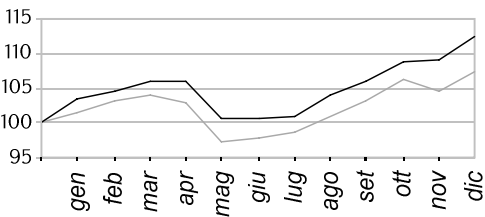
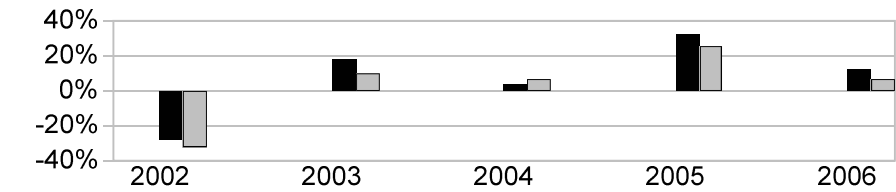
		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,51%	1,75%	1,78%	1,77%
Volatilità Dichiarata	nd			

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	22,60%	35,77%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SR2002 - Sarasin equisar(a inc.-eur) (dal 01/07/1998)
Benchmark : 100% MSCI Daily TR Net World USD (NDDUWI)
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

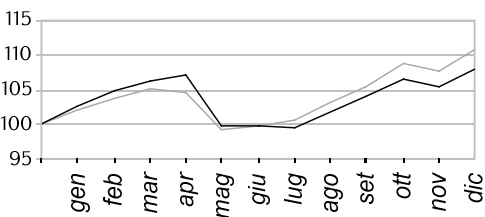
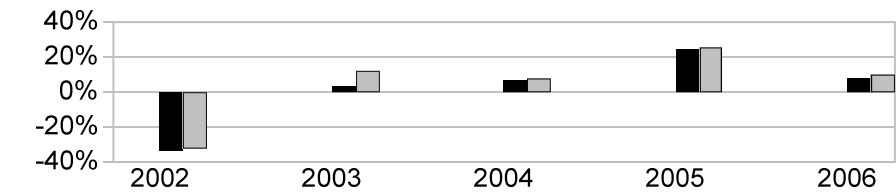
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	9,07%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,79%	1,78%	1,76%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
111,20%	67,14%	nd

SR2003 - Sarasin sustainable eq(a inc.-eur) (dal 01/06/1999)
Benchmark : 50 %MSCI Daily TR Net Europe USD (NDDUE15)50 %MSCI Daily TR Net World
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

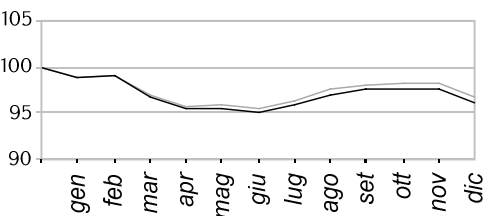
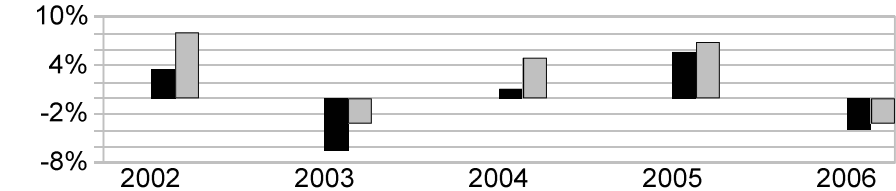
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,50%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,08%	2,09%	2,07%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
55,40%	39,51%	nd

SR4001 - Sarasin bondsar world(a inc.-eur) (dal 02/09/1992)
Benchmark : 50%JPM Emu 50%MSCI Emu 40%CitigroupEMU GBI 5%Citigroup UK GBI 15% Citi
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Cambiamento della politica di investimento da settembre 2001

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

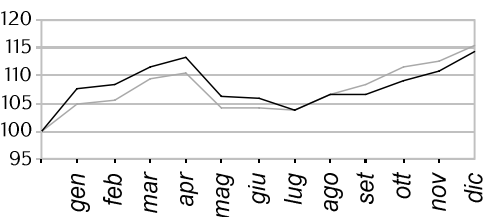
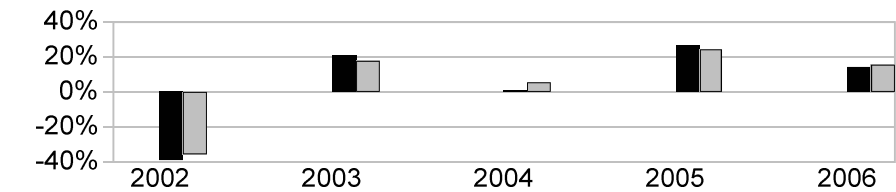
Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	3,55%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,14%	1,14%	1,30%

Turnover di portafoglio

2004	2005	2006
36,00%	32,06%	nd

SX2002 - Sgam fd eq euroland cyclicals(a-eur) (dal 05/10/1998)
Benchmark : Composite Dow Jones Stoxx Euro Cyclical
Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,68%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,89%	1,90%	1,79%

Turnover di portafoglio

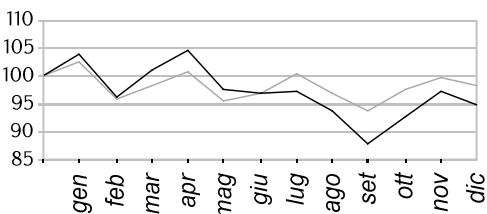
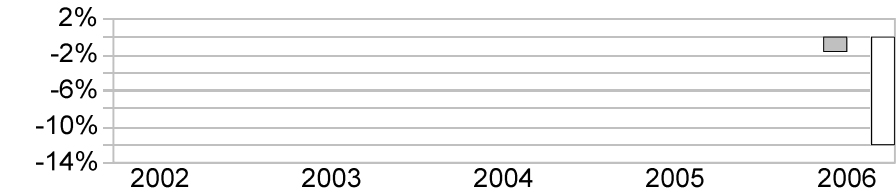
2004	2005	2006
nd	98,14%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SX2003 - Sgam fd eq global energy(a-eur) (dal 23/01/2006)

Benchmark : MSCI world energy (ND)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-			
Volatilità Dichiarata	-	2,26%	2,30%	2,02%

Fondo USD Fondo EUR
Benchmark USD Benchmark EUR

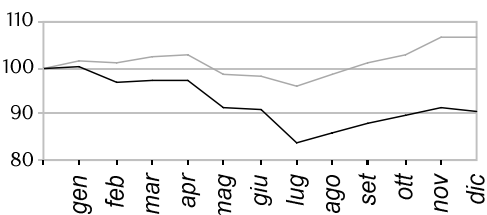
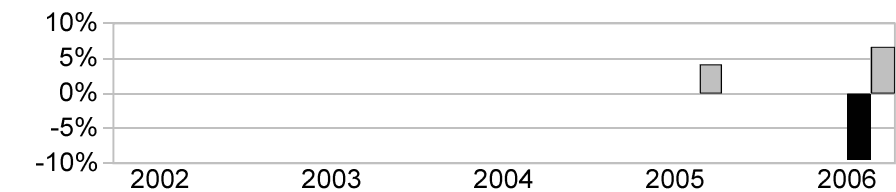
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		-	-	-

SX2004 - Sgam fd eq us concentrated core(ah-eur) (dal 04/02/2004)

Benchmark : Russell 1000 Growth Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da gennaio 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	11,46%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	nd	2,28%

Fondo EUR
Benchmark EUR

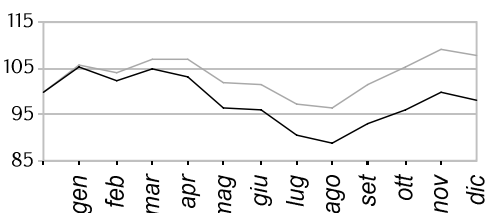
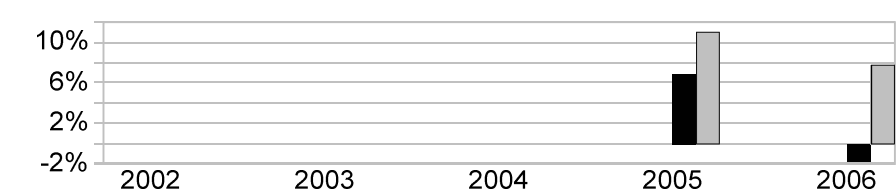
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		20,00%	17,51%	nd

SX2005 - Sgam fd eq us mid cap growth(ah-eur) (dal 04/02/2004)

Benchmark : Russell Mid Cap Growth (RI) Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	13,81%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	nd	1,82%

Fondo EUR
Benchmark EUR

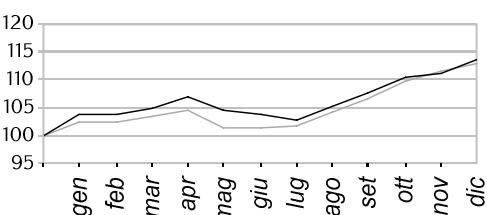
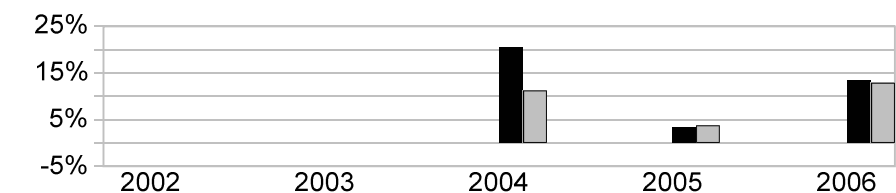
Turnover di portafoglio

		2004	2005	2006
		40,00%	42,50%	nd

SX2006 - Sgam fd eq us relative value(ah-eur) (dal 28/11/2003)

Benchmark : S&P 500 (RI) Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,05%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,80%	nd	1,76%

Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

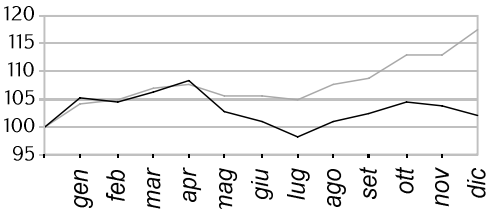
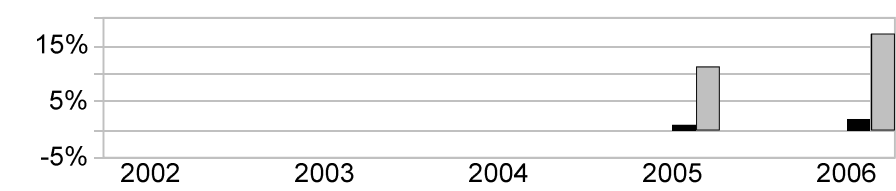
		2004	2005	2006
		60,00%	39,42%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SX2007 - Sgam fd eq us value opp(ah-eur) (dal 04/02/2004)

Benchmark : Russell Mid Cap Value Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	9,65%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	nd	3,01%
Volatilità Dichiarata	-	nd	3,01%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

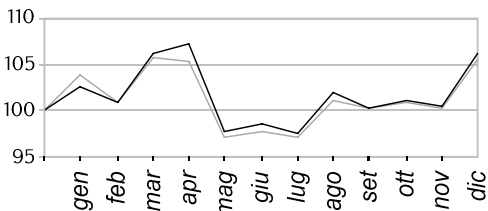
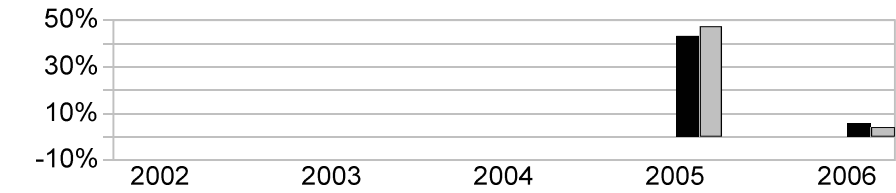
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	50,84%	nd

SX2008 - Sgam fd eq japan concentr value(ah-eur) (dal 24/09/2004)

Benchmark : Topix (RI) Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	13,42%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	nd	1,91%
Volatilità Dichiarata	-	nd	1,91%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

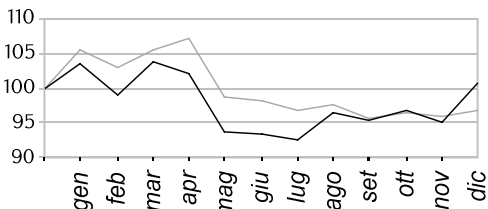
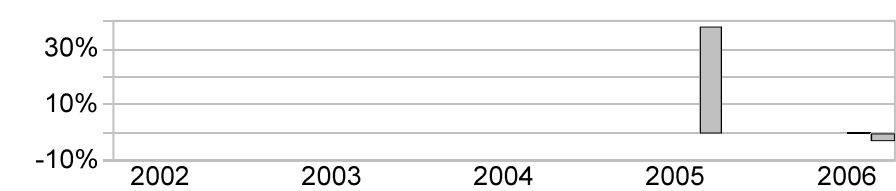
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	nd	nd

SX2009 - Sgam fd eq japan concentr growth(ah-eur) (dal 18/11/2004)

Benchmark : MSCI Japan Growth (ND) Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	14,08%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	nd	1,84%
Volatilità Dichiarata	-	nd	1,84%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

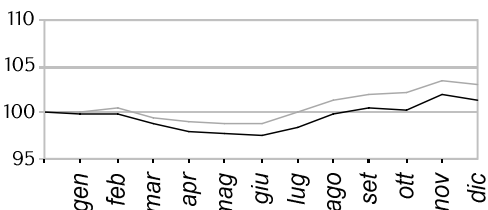
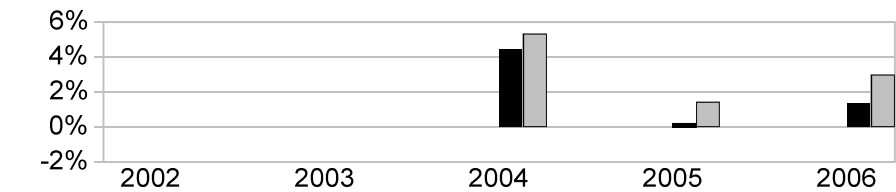
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-	nd	nd

SX4001 - Sgam fd bonds us mort backed sec(ah-eur) (dal 28/11/2003)

Benchmark : Lehman Brothers US Mortgage Backed Securities Index Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	3,12%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,25%	nd	1,02%
Volatilità Dichiarata	1,25%	nd	1,02%

■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

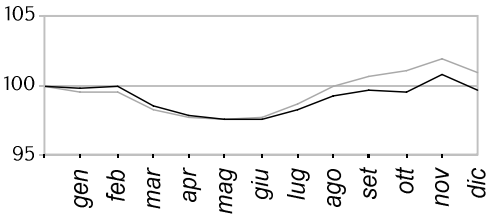
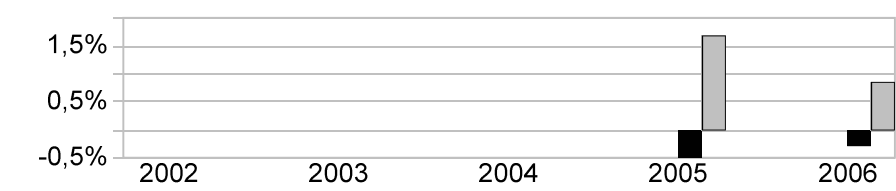
	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	nd	nd	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

SX4002 - Sgam fd bd us opportun core plus(ah-eur) (dal 04/02/2004)

Benchmark : Citigroup WGBI US Hedged in Eur

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	2,75%	-	nd	1,08%
Volatilità Dichiarata	nd	-	nd	1,08%

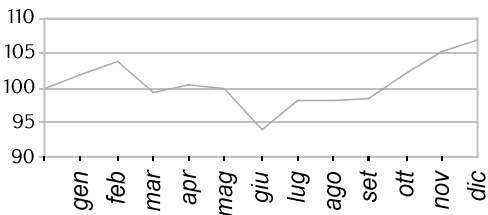
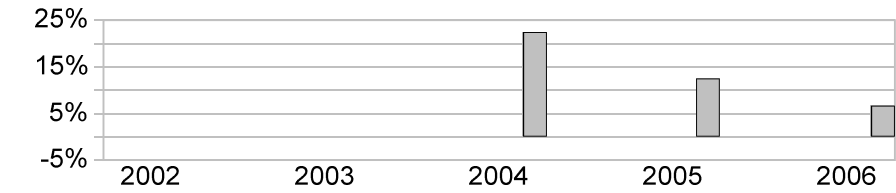
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	210,00%	nd

SX4003 - Sgam fd bonds conv. europe(a-eur) (dal 10/05/2002)

Benchmark : ML Government Eastern Europe Converging

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,76%	1,44%	1,30%	1,32%
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	-

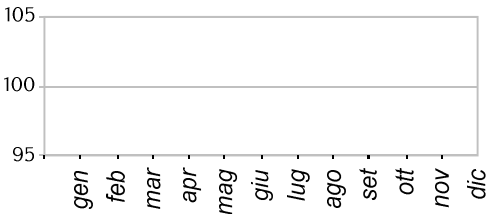
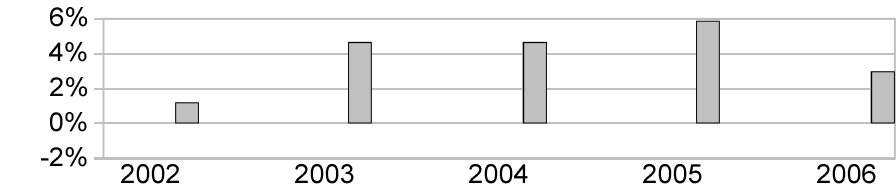
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	nd	200,00%	nd

TO4001 - TOTAL RETURN OBBLIG (dal 26/04/2006)

Benchmark : 50% MTS Bot lordo; 20% JPMorgan Emu; 10% Merrill Lynch Emu Corporate L

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-	-	-	-
Volatilità Dichiarata	11,50%	-	-	-

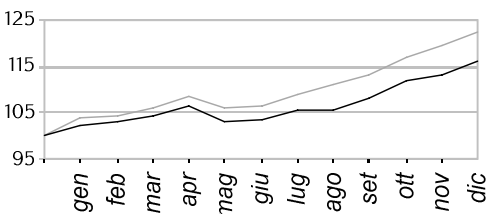
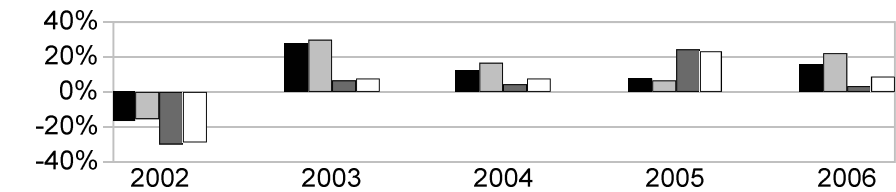
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	-	-

UB2001 - Ubs l ef usa value(b-usd) (dal 12/11/1996)

Benchmark : Russell 1000 Value

Dati storici di rendimento (valori %)*



■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	5,90%	-26,18%	2,02%	2,09%
Volatilità Dichiarata	nd	-	-	-

Turnover di portafoglio

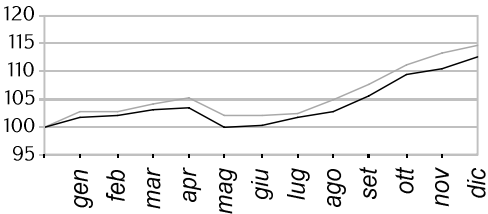
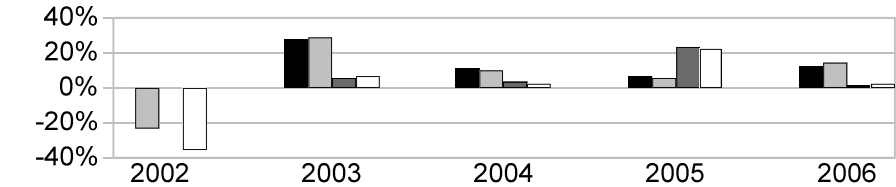
	2004	2005	2006
	-26,18%	nd	-36,27%

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

UB2002 - Ubs l ks us equities(b-usd) (dal 08/11/2002)

Benchmark : MSCI USA (r)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	5,86%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	10,21%	2,08%	2,09%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD
Benchmark USD

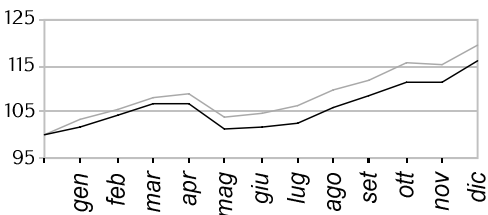
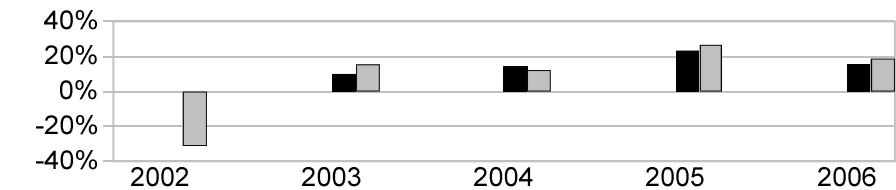
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	10,21%	nd	10,70%

UB2003 - Ubs l ks european equities(b-eur) (dal 08/11/2002)

Benchmark : MSCI Europe (r)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	8,41%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	79,51%	2,10%	2,09%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo EUR
Benchmark EUR

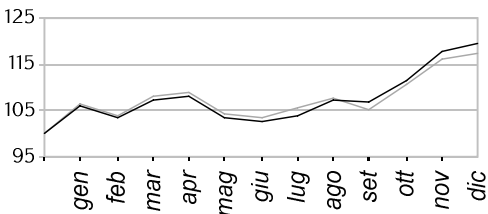
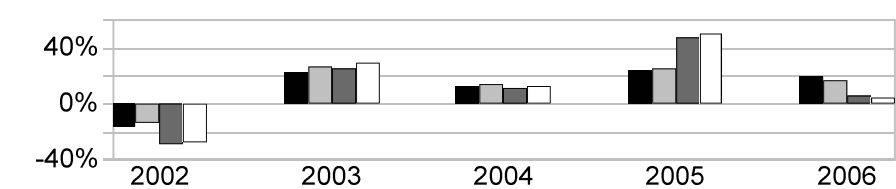
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	79,51%	nd	0,90%

UB2004 - Ubs l ef canada(b-cad) (dal 22/04/1993)

Benchmark : MSCI Canada (r)

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	10,68%
Volatilità Dichiarata	nd

TER

	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	25,62%	1,55%	1,55%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo CAD
Benchmark CAD

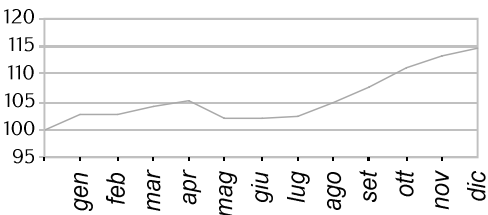
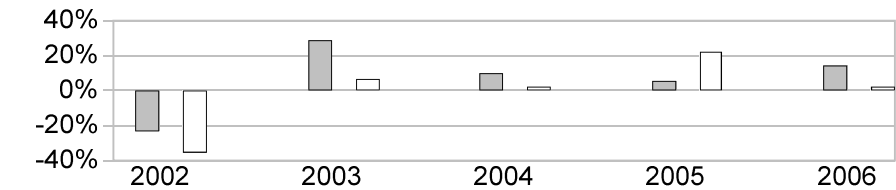
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	25,62%	nd	-20,37%

UB2005 - Ubs l ef equity us opportunity(b-usd) (dal 25/02/2000)

Benchmark : MSCI USA (r)

Dati storici di rendimento (valori %)*



L'andamento del benchmark non è indicativo delle future performance del Fondo

Cambiamento della politica di investimento da dicembre 2006

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

Volatilità della gestione	nd
Volatilità Dichiarata	nd

TER

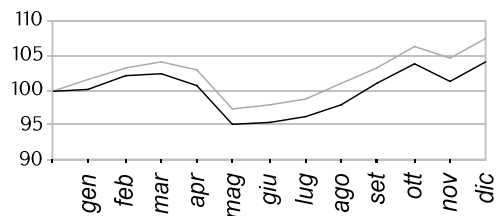
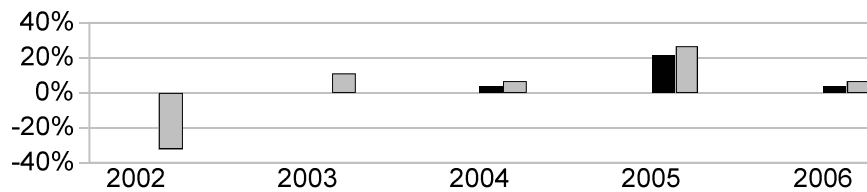
	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	-5,67%	1,25%	2,09%
Volatilità Dichiarata	nd	nd	nd

Fondo USD
Benchmark USD

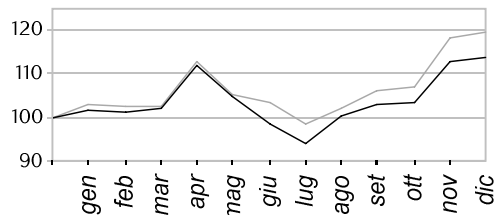
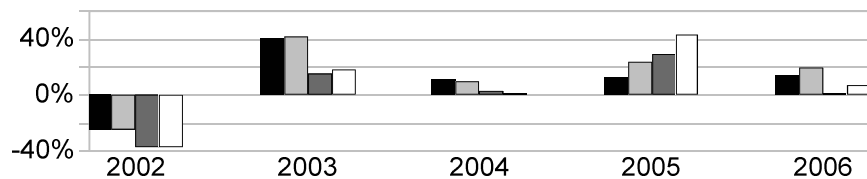
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
Turnover di portafoglio	-5,67%	nd	-15,69%

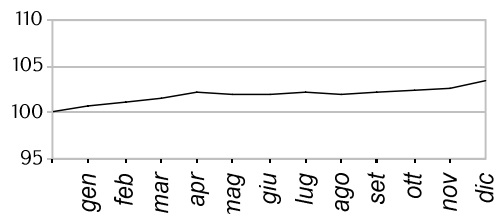
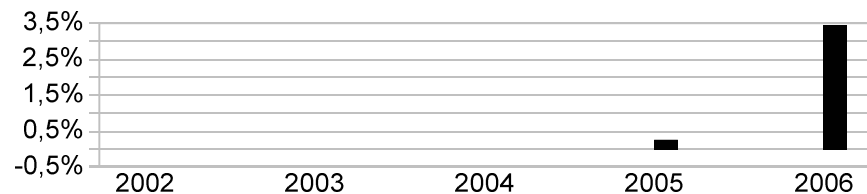
*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

UB2006 - Ubs l ks glb equities EUR(b-eur) (dal 25/04/2003)**Benchmark : MSCI World (r)****Dati storici di rendimento (valori %)***■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR**Turnover di portafoglio***Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

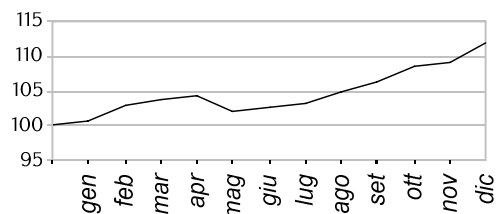
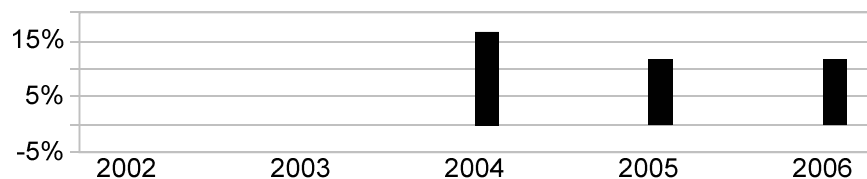
		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	8,72%	35,94%	2,08%	2,09%	35,94%	nd	50,29%
Volatilità Dichiarata	nd						

UB2007 - Ubs l ef taiwan(b-usd) (dal 28/04/1998)**Benchmark : MSCI Taiwan (r)****Dati storici di rendimento (valori %)***■ Fondo USD
■ Benchmark USD
■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR**Turnover di portafoglio***Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	17,79%	19,47%	1,87%	1,85%	19,47%	nd	17,00%
Volatilità Dichiarata	nd						

UB4001 - Ubs l bf absolute return bond(b-eur) (dal 14/05/2004)**Benchmark : Nessun benchmark di riferimento****Dati storici di rendimento (valori %)***■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR**Turnover di portafoglio***Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	1,05%	-	1,37%	1,37%	-	nd	75,65%
Volatilità Dichiarata	nd						

WF1001 - Axa wf optimal income(a-eur) (dal 19/11/2003)**Benchmark : Nessun benchmark di riferimento****Dati storici di rendimento (valori %)***■ Fondo EUR
■ Benchmark EUR**Turnover di portafoglio***Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.***Dati storici di rischio 2006**

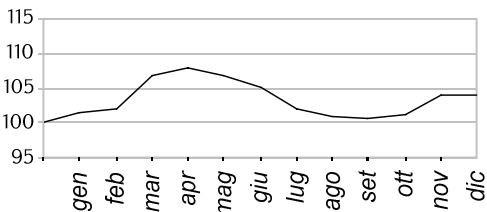
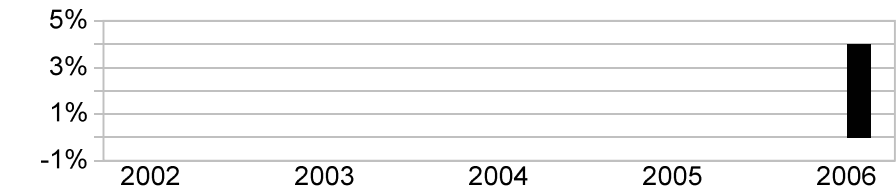
		TER			Turnover di portafoglio		
		2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità della gestione	7,27%	1,49%	nd	1,87%	127,53%	-12,52%	nd
Volatilità Dichiarata	nd						

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

WF1002 - Axa wf talents abs(a-eur) (dal 07/03/2005)

Benchmark : Nessun benchmark

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	6,89%			
Volatilità Dichiarata	nd	-	2,17%	2,29%

Fondo EUR
Benchmark EUR

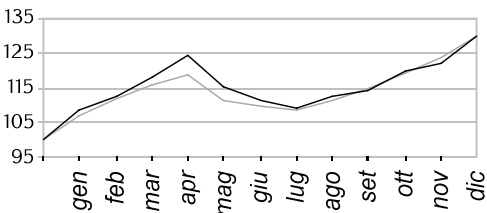
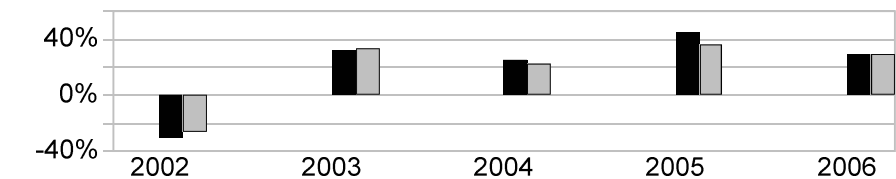
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	-	184,00%	155,00%

WF2001 - Axa wf european small cap(a-eur) (dal 12/03/2001)

Benchmark : MSCI EUROPE SMALL CAP

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	20,10%			
Volatilità Dichiarata	nd	2,03%	nd	1,97%

Fondo EUR
Benchmark EUR

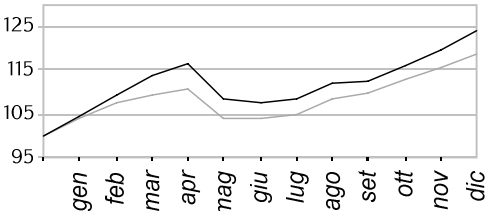
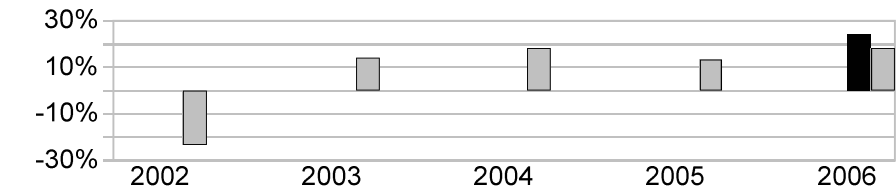
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	617,50%	186,21%	nd

WF2002 - Axa wf italian equities(a-eur) (dal 10/01/1997)

Benchmark : 100%,MIBTEL

Dati storici di rendimento (valori %)*



Cambiamento della politica di investimento da ottobre 2005

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	14,37%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,74%	nd	1,69%

Fondo EUR
Benchmark EUR

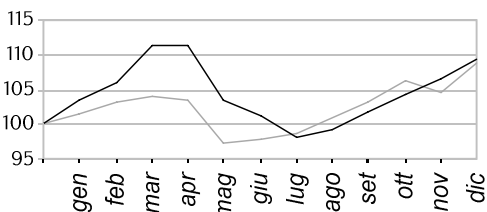
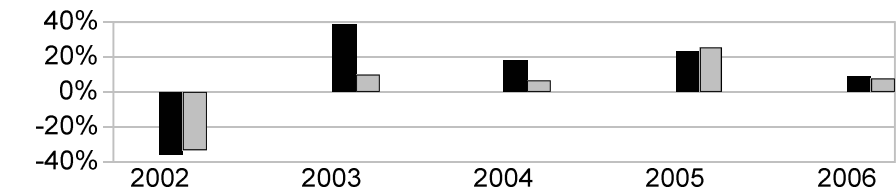
Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	28,85%	-55,97%	nd

WF2003 - Axa wf talents(a-eur) (dal 24/08/2001)

Benchmark : MSCI WORLD

Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006

		TER		
		2004	2005	2006
Volatilità della gestione	12,24%			
Volatilità Dichiarata	nd	1,74%	nd	3,37%

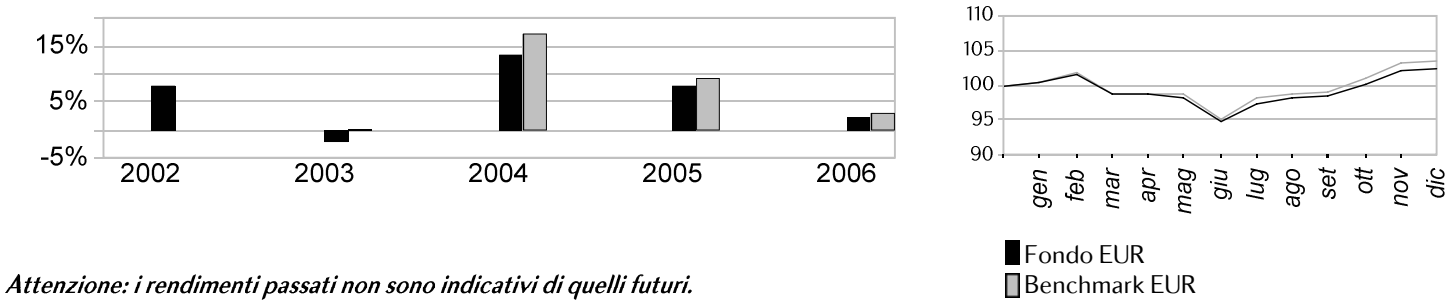
Fondo EUR
Benchmark EUR

Turnover di portafoglio

	2004	2005	2006
	273,09%	120,23%	nd

*La performance del Fondo riflette costi gravanti sullo stesso, mentre il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi

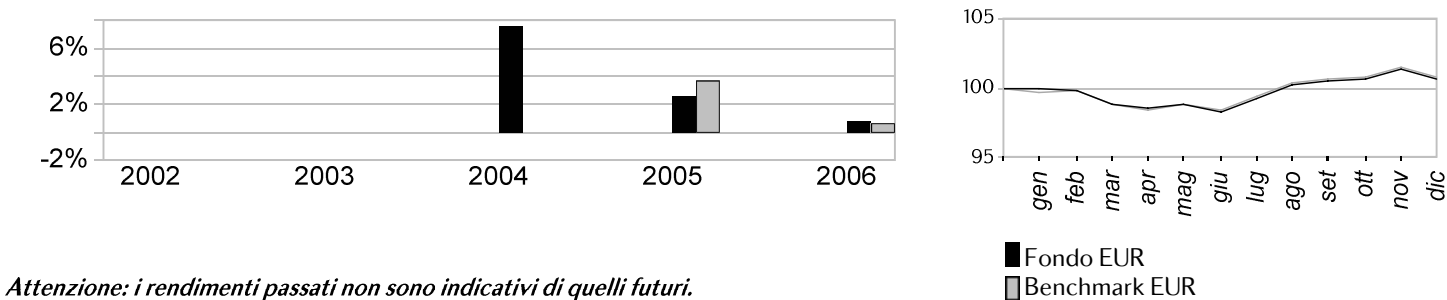
WF4001 - Axa wf europ converg bonds(a-eur) (dal 18/01/1999)
Benchmark : Merrill Lynch Customized - "European Convergence"
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	4,64%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,07%	nd	0,97%	151,21%	117,96%	nd

WF4002 - Axa wf euro credit bonds(a-eur) (dal 28/02/2003)
Benchmark : Merrill Lynch EMU Corporate 1-10 Years
Dati storici di rendimento (valori %)*



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Dati storici di rischio 2006		TER			Turnover di portafoglio		
Volatilità della gestione	2,10%	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Volatilità Dichiarata	nd	1,13%	nd	1,07%	87,90%	76,75%	nd

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ABN AMRO FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 12 settembre 2006, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite da Abn Amro Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

ABN AMRO Funds è una società d'investimento senza limiti temporali costituita il 23 marzo 1994 ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo come "Société Anonyme", che la qualifica come "Société d'Investissement à Capital Variable". La SICAV è iscritta al "Registre de Commerce et des Sociétés" presso la Corte Distrettuale di Lussemburgo al numero B 47 072.

Sede Legale: 46, avenue J-F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo-Kirchberg, Lussemburgo.

Gestore: ABN AMRO Investment Funds S.A. 46, avenue J-F. Kennedy L-1855 Lussemburgo-Kirchberg Lussemburgo
Società di revisione: Ernst & Young Luxembourg, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo, Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Abn Amro - Latin America Equity Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 giugno 1994

*Finalità del Comparto**: il fondo mira a conseguire una rivalutazione a lungo termine del capitale investendo in azioni quotate dell'America Latina. L'obiettivo di performance è di ottenere rendimenti superiori all'indice MSCI Emerging Markets Latin America Total Return, su un arco di tempo di tre-cinque anni. il fondo è indicato per investitori consapevoli della necessità di porsi su un orizzonte temporale a lungo termine per conseguire una crescita ottimale del capitale. Il fondo comporta rischi di investimento superiori alla media. I rischi sono collegati alle oscillazioni dei cambi e a fattori politici ed economici.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il gestore degli investimenti del Fondo decide le allocazioni nei vari paesi sulla base di fattori politici ed economici. Inoltre, esamina i singoli titoli, basando le decisioni di acquisto e di vendita su fattori quali l'equilibrio finanziario, la posizione competitiva, la redditività, le prospettive di crescita e la qualità del management di un'azienda. Nella defi-

nizione delle allocazioni e nella scelta dei titoli, il gestore degli investimenti mira diversificare ampiamente l'esposizione verso diversi paesi, settori e società, al fine di ridurre il rischio, favorendo nel contempo gli investimenti che appaiono più interessanti in termini di potenziale di crescita. Anche se il Fondo può investire in tutti i paesi dell'America Latina, tende a effettuare allocazioni principalmente in Argentina, Brasile, Colombia, Messico, Perù e Venezuela.

Stile gestionale adottato*

L'approccio principale consiste nella ricerca della crescita a prezzi ragionevoli. L'allocazione si basa sull'analisi fondamentale che seleziona i settori e le regioni con tassi di crescita a lungo termine superiori alla media. Sebbene il fondo possa partecipare a tutti i mercati dell'America latina, i suoi investimenti sono principalmente focalizzati su Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Perù e Venezuela. I principali criteri per la selezione delle aziende sono l'equilibrio finanziario, la competitività, la redditività, le prospettive di crescita e la qualità del management.

*Benchmark**: 100% MSCI EM Latin America - Total Return Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari del mercato venezuelano)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

A fini di copertura, di gestione delle scadenze o di gestione del rischio del portafoglio, la SICAV potrà utilizzare, in ogni singolo Compartimento, le tecniche e gli strumenti seguenti, relativamente a valori mobiliari trasferibili: - Opzioni; Future finanziari e contratti di opzione relativi a strumenti finanziari; Operazioni swap. (vedi Prospetto Informativo)

Costi gravanti sui Comparti

Commissione di gestione e commissione di servizio

La commissione di gestione è definita a livello di ciascuna classe di azioni per ciascun Fondo. Essa matura giornalmente alle aliquote specificate nelle informazioni sui singoli Fondi del presente prospetto informativo e viene pagata periodicamente in via posticipata alla società di gestione che è responsabile della gestione quotidiana dei Fondi. Parte della commissione di gestione può essere utilizzata dalla società di gestione

per pagare e remunerare gli agenti di distribuzione per la commercializzazione delle azioni del Fondo. Oltre alla commissione di gestione, ciascun Fondo sarà soggetto a una commissione di servizio (la «commissione di servizio») destinata a coprire gli oneri di amministrazione e di custodia, nonché le altre spese operative e amministrative. La commissione di servizio non comprende gli oneri di intermediazione, i costi delle transazioni non collegate alla custodia, gli oneri per interessi e bancari, le spese straordinarie (come di seguito definite) e il pagamento della «taxe d'abonnement» lussemburghese. Tali oneri saranno pagati direttamente a valere sul patrimonio dei relativi Fondi. La commissione di servizio fissa è definita a livello di ciascuna classe di azione per ciascun Fondo. Essa matura giornalmente alle aliquote specificate nelle informazioni relative ai singoli Fondi nel presente prospetto informativo dalla società di gestione. La commissione di servizio è fissa, nel senso che la società di gestione sopporterà l'eccedenza di tali spese rispetto all'aliquota annua specificata per ciascuna classe di azioni dei singoli Fondi. La Società di gestione potrà invece trattenere eventuali differenze positive rispetto all'aliquota annua specificata per ciascuna classe di azioni di ciascun Fondo. Tale commissione di servizio copre:

(i) i costi e le spese collegate ad altri servizi resi dalla società di gestione che possono essere stati delegati, come le funzioni relative al calcolo giornaliero del valore del patrimonio netto dei Fondi e altri servizi contabili e amministrativi, funzioni di conservatore del registro e agente di trasferimento, costi collegati alla distribuzione dei Fondi e alla registrazione dei Fondi per l'offerta al pubblico nelle giurisdizioni di altri paesi, ivi comprese le commissioni dovute alle Autorità di regolamentazione in tali paesi;

(ii) le spese e commissioni relative ad altri agenti e prestatori di servizi nominati direttamente dalla SICAV, come la banca depositaria, gli agenti di pagamento principale e locali, l'agente di quotazione e le spese di quotazione nelle borse valori, le spese di revisione e di consulenza legale, i compensi degli Amministratori della SICAV e le spese vive e per la partecipazione alle riunioni da loro ragionevolmente sostenute;

(iii) altre spese come le spese di costituzione e i costi collegati alla creazione di nuovi Fondi, spese sostenute per l'emissione e il rimborso delle azioni e il pagamento di eventuali dividendi, spese assicurative, le spese per i rating - se del caso -, la pubblicazione dei prezzi delle azioni, i co-

sti di stampa, di rendicontazione e di pubblicazione, ivi compresi i costi di preparazione, stampa e distribuzione dei prospetti informativi, e altri rendiconti periodici o estratti di registrazione, e tutte le altre spese operative, ivi comprese le spese postali, telefoniche, telex e fax. Nella tabella 1 sono elencate entrambe le commissioni.

Spese straordinarie di un Fondo

Sono a carico di ciascun Fondo le spese straordinarie (le «spese straordinarie»), ivi comprese, in modo non limitativo, le spese per le azioni legali e l'intero importo delle imposte, tasse, diritti od oneri di natura simile imposti sul Fondo o sul suo patrimonio che non siano considerabili come spese ordinarie. Le spese straordinarie sono contabilizzate secondo il criterio per cassa e sono pagate allorché sostenute o fatturate, a valere sul patrimonio netto dei Fondi cui sono attribuibili. Ciascun Fondo sosterrà le spese straordinarie in relazione a tutte le spese e gli esborsi ad esso attribuibili. Le spese straordinarie non attribuibili a un dato Fondo saranno ripartite tra tutti i Fondi cui sono attribuibili in via equitativa, in proporzione al rispettivo patrimonio netto.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Per ciascuna classe di azioni di ogni Fondo, il valore attivo netto per azione è espresso nella valuta di riferimento applicabile del relativo Fondo o classe di azioni (come definito nel prospetto informativo). Il valore attivo netto per azione è calcolato ogni giorno di valutazione. Per ogni Fondo e classe di azioni, il valore attivo netto per azione è calcolato sottraendo la parte delle passività della SICAV attribuibile a tale Fondo e classe di azioni dalla parte delle attività della SICAV attribuibile a tale Fondo e classe di azioni (valutata secondo le politiche di valutazione sottoriportate) e dividendo il risultato per il numero complessivo delle azioni di tale classe di azioni in quel momento in circolazione. Il valore attivo netto per azione può essere arrotondato per eccesso o per difetto nella relativa valuta di riferimento, secondo quanto stabilito dagli Amministratori. I prezzi delle azioni sono pubblicati sui seguenti quotidiani "Il Sole 24 ore" e "MF (Milano Finanza)". Inoltre possono anche essere disponibili sul sito web www.asset.abnamro.com.it.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione	Commissione di Servizio
Abn Amro - Latin America Equity Fund	1,75%	0,45%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ABSOLUTE RETURN S.A.

Estratto dal Prospetto Informativo in vigore dal 29 settembre 2005 (conforme alla regolamentazione e alle previsioni dell'Investment Funds Act del 1993 successivamente emendato dall'atto supplementare del 2003) e da informazioni fornite da Salus Alpha Financial services GmbH. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Absolute Return SA è un fondo comune di investimento ai sensi della Direttiva 85/611/EEC.

Gestore: ERSTE-SPARINVEST Kapitalanlagegesellschaft m.b.H., Habsburgergasse 1a, 1010 Vienna. Il gestore esterno (External Consulting o investment adviser) del fondo è Salus Alpha Financial Services GmbH, Parkring 10, 1010 Vienna, Austria.

Società di revisione: Deloitte Wirtschaftsprüfungs GmbH, Renngasse 1/Freyung, 1013 Vienna.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Absolute return SA

Fondo Obbligazionario misto area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 17 marzo 2003*

Finalità del Fondo: il fondo mira a raggiungere un rendimento assoluto mantenendo la volatilità ad un livello basso.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Fondo: Medio*

Composizione del Fondo

L'obiettivo d'investimento di Absolute Return S.A. è perseguire una crescita del capitale nel lungo termine con la massima diversificazione tra rischio e titoli. Sulla base delle sue valutazioni riguardo alla situazione economica del mercato e delle prospettive del mercato finanziario, il Fondo comprerà e venderà gli asset autorizzati dall'Investment Funds Act e dalla regolamentazione del fondo (titoli, strumenti del mercato monetario, depositi in conto corrente, quote di fondi e strumenti finanziari) conformemente con i suoi obiettivi di investimento. Il portafoglio del Fondo Absolute Return SA sarà investito secondo i

020306
030307

seguenti principi di investimento: i titoli acquistati saranno per la maggior parte obbligazioni e strumenti equivalenti alle obbligazioni emesse da banche con sede legale in Europa che hanno delle performance collegate con strumenti in accordo la regolamentazione del fondo (inclusi strumenti derivati); questo si applica anche ai titoli con performance collegate a altri fondi di investimento che investono direttamente o indirettamente attraverso altri fondi in strumenti in accordo con la regolamentazione del fondo (inclusi strumenti derivati). Per illustrare complessivamente la politica di investimento, fino al 10% del portafoglio del fondo può essere usato per comprare azioni in fondi di investimento senza tenere conto della nazione in cui ha sede legale la società di gestione delle stesse. Il fondo di investimento può acquisire strumenti del mercato monetario fino al 100% come parte della sua strategia di investimento. Come misura di raggruppamento del portafoglio o per mitigare l'impatto di possibili cadute del prezzo dei titoli, il fondo d'investimento può avere una più alta proporzione di depositi in conto corrente o depositi con una maturità fino a 12 mesi. I derivati possono essere usati sia per minimizzare il rischio (hedging) sia come strumento di investimento attivo. In ogni caso i derivati possono rappresentare una percentuale di maggioranza del patrimonio totale netto del portafoglio del fondo. Questo può incrementare l'esposizione alle perdite in relazione agli asset del fondo, almeno temporalmente. Il fondo persegue una strategia di investimento attiva.

Stile gestionale adottato*

La performance del fondo è legata ad un portafoglio multi manager e multi strategy. La diversificazione grazie all'impiego di diversi stili di investimento permette una neutralità al mercato e bassa volatilità combinati a rendimenti attrattivi.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento*

Relazione con il benchmark: n.d.*

Volatilità media annua attesa: n.d.*

Destinazione dei proventi

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Nell'ambito di una gestione prudente e soggetta a specifiche condizioni e costrizioni, la Società può acquistare strumenti finanziari derivati, a patto che queste transazioni siano esplicitamente previste dalla regola-

mentazione dei Fondi. Per maggiori informazioni consultare il prospetto informativo.

Costi gravanti sui Fondi

Spese di Gestione

La Società di gestione riceve una remunerazione annuale per la gestione fino ad un massimo dell' 1,25% (come anche riportato nella tabella che segue) del valore patrimoniale netto calcolato alla fine di ogni mese. Alla società di gestione spetta inoltre il diritto di essere rimborsata di tutte le spese relative alla gestione, soprattutto le spese straordinarie per pubblicazioni obbligatorie, diritti di custodia, spese di consulenza, spese di revisione.

Altre spese

Le seguenti spese sono corrisposte al fondo di investimento in aggiunta alla remunerazione da pagare alla società di gestione:

- a) Costi di transazione Questi includono i costi che incorrono in relazione all'acquisto e alla vendita degli asset, se non già coperti dai costi di transazione inclusi nel prezzo;
- b) Costi per l'audit la remunerazione da pagare all'auditor si basa, prima di tutto, sul volume del fondo e secondariamente sui principi di investimento.
- c) Costi di pubblicazione Costi connessi alla pubblicazione di informazioni richieste dalla legge nei confronti degli investitori. Tutti i costi dovuti ai cambiamenti dettati dall'organo di vigilanza sul Fondo, se necessari, saranno imputati al Fondo.
- d) Costi per conti correnti del fondo di investimento (spese depositarie) La banca depositaria addebita al fondo d'investimento le spese ordinarie di custodia e le spese di incasso delle cedole, inclusi gli addebiti bancari ordinari per la gestione di titoli stranieri all'estero, laddove applicabile.

e) Remunerazione della banca depositaria La banca depositaria riceve mensilmente una remunerazione per il mantenimento dei libretti del Fondo, per la quotazione giornaliera del Fondo d'investimento e per la pubblicazione del prezzo.

f) Costi per i servizi di consulenza esterna o di advisor . Se i servizi di consulenza o di advisor sono usati per il fondo d'investimento, i costi sostenuti sono riuniti sotto questo articolo e addebitati al fondo d'investimento.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore di una quota risulta dividendo il valore totale del fondo della Società, includendo tutti i redditi per il numero di quote. Il valore totale del fondo sarà calcolato dalla banca depositaria sulla base dell'attuale prezzo di mercato degli strumenti di investimento dell' asset del Fondo più le liquidità del Fondo, i diritti di riscossione ed altri diritti, i depositi e i crediti meno i debiti del fondo. I prezzi saranno anche calcolati sulla base dei più recenti prezzi di mercato, o del prezzo di chiusura del giorno precedente del mercato finanziario. I titoli che non sono ammessi agli scambi o non sono trattati su altri mercati regolamentati, saranno valutati al prezzo corrente di mercato che è applicabile attraverso una scrupolosa valutazione, che tiene in considerazione tutte le possibili variabili. Nel caso in cui un valore di scambio o un prezzo di mercato per un'option non sia disponibile, sarà fissato un ragionevole prezzo che tenga in considerazione tutte le possibilità e i rischi prevedibili e che rappresenti la migliore approssimazione del prezzo di mercato. Il valore unitario della quota è pubblicato sul quotidiano Milano Finanza.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Absolute return SA	1,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ALPI FONDI SGR

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 15 dicembre 2006, dal Regolamento unico dei fondi comuni di investimento mobiliare e da informazioni fornite da ALPI Fondi Sgr S.p.A..

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

ALPI FONDI SGR S.p.A. (di seguito "SGR") – iscritta al n. 55 dell'albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98. Il sito Internet della SGR è: www.alpifondi.it. Alpi Fondi SGR S.p.A. è controllata totalmente da Nuovi Investimenti SIM S.p.A. ed è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Sede Legale: Biella, Viale Matteotti 2/d.

Gestore: Alpi Fondi SGR S.p.A.

Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano in via della Moscova n.3.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Alpi Absolute Return

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 12 febbraio 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Perseguimento di obiettivi di rendimento con possibilità di aggiustamento relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni e obbligazioni) in cui investire.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3/4 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento in titoli di debito e del mercato monetario, in OICR di carattere obbligazionario, nonché in titoli azionari ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio e in OICR di natura azionaria; la componente azionaria mediamente rappresenta il 25% del totale delle attività potendo comunque raggiungere un massimo del 50% . Il fondo non può investire in OICR di parti correlate. Le valute di denominazione degli strumenti finanziari sono le seguenti: Euro e Dollaro Americano (investimento significativo), Yen (investimento contenuto), altre valute, compatibilmente con le Aree ge-

ografiche d'investimento qui sotto indicate (investimento residuale).

Aree geografiche: Area Euro, Danimarca, Inghilterra, Svezia, Svizzera, Norvegia, Islanda Nord America, Pacifico, Taiwan e Sud Africa.

Categorie di emittenti: Componente Obbligazionaria: stati sovrani, organismi sopranazionali ed emittenti societari. Componente azionaria: non è prevista una focalizzazione su un particolare livello di capitalizzazione degli emittenti, è prevista una diversificazione in tutti i settore economici.

Specifici fattori di rischio: Duration: la duration del portafoglio obbligazionario, è compresa tra 1 e 8 anni.

Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita esclusivamente in obbligazioni con rating almeno pari al Baa3 di Moody's e/o al BBB- di S&P (investment grade). Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei paesi emergenti. Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio. Operazioni in strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha come finalità principale la copertura del rischio di portafoglio ed una gestione più efficiente del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari Lo stile di gestione adottato si basa, per quanto riguarda la parte obbligazionaria e valutaria, sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse, gli spostamenti della curva dei rendimenti, l'andamento dei tassi di cambio e i movimenti a livello di differenziale di tasso di interesse medio su titoli di debito di emittenti societari rispetto ai titoli governativi corrispondenti. Tali previsioni derivano dallo studio delle principali variabili macroeconomiche, fatto sia internamente che attraverso ricerca esterna, e dagli inputs dati dall'analisi tecnico/grafica. Per quel che riguarda la componente azionaria le scelte vengono fatte sulla base di due fattori: analisi settoriale di tipo fondamentale che tende ad individuare importanti trends di medio/lungo periodo e analisi tecnico/grafica che tende ad individuare il timing più adatto agli investimenti. Trattandosi di un fondo flessibile sono possibili frequenti aggiustamenti nella ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento nonché tra la componente azionaria e obbligazionaria.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento.

Relazione con il benchmark: In relazione alle finalità e alle caratteristiche di flessibilità del fondo, non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento.

Alpi Obbligazionario Internazionale

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 12 febbraio 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduato accrescimento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2/7 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in titoli obbligazionari e in parte di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di natura obbligazionaria. L'investimento in OICR ha natura residuale e comunque il fondo non può investire in OICR della SGR e/o di parti correlate.

Aree geografiche: Area Euro, Danimarca, Inghilterra, Svezia, Svizzera, Norvegia, Islanda, Nord America, Pacifico, Taiwan e Sud Africa.

Categorie di emittenti: Componente Obbligazionaria: stati sovrani, organismi sopranazionale ed emittenti societari solo in via residuale.

Specifici fattori di rischio: Duration: la duration del portafoglio obbligazionario, deve essere compresa tra 3 e 8 anni. Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita esclusivamente in obbligazioni con rating almeno pari al Baa3 di Moody's e/o al BBB- di S&P (investment grade). Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei paesi emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio. Operazioni in strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha come finalità principale la copertura del rischio di portafoglio ed una gestione più efficiente del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Lo stile di gestione adottato si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse, gli spostamenti della curva dei rendimenti, l'andamento dei tassi di cambio e i movimenti a livello di differenziale di tasso d'interesse medio su titoli di debito di emittenti societari rispetto ai titoli governativi corrispondenti. Tali previsioni derivano dallo studio delle principali variabili macroeconomiche, fatto sia internamente che attraverso ricerca esterna.

Benchmark: 100% JP MORGAN GBI espresso in Euro (Indice del mercato obbligazionario internazionale).

Relazione con il benchmark: La SGR adotta una filosofia gestionale di tipo attivo selezionando titoli, emittenti e aree geografiche senza replicare passivamente la composizione del benchmark con l'obiettivo di consentire nel tempo un risultato superiore a quello del parametro di riferimento.

Destinazione dei proventi

I Fondi sono ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha come finalità principale la copertura di portafoglio. Tale attività tende quindi normalmente a ridurre i rischi presenti in portafoglio. E' comunque consentito l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa entro un limite massimo del 25% del valore complessivo netto del fondo. In ogni caso l'utilizzo di tali strumenti è coerente con l'obiettivo del fondo e viene effettuata nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge

Costi gravanti sui Fondi

Le spese a carico dei Fondi vengono qui di seguito elencate:

- La *provvigione di gestione* riconosciuta alla SGR, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo è prelevata trimestralmente dal conto di pertinenza del Fondo presso la Banca Depositaria il primo giorno Bancario lavorativo del trimestre successivo; le provvigioni applicate sono elencate nella Tabella 1;

- L'eventuale *provvigione di incentivo* per il Fondo Alpi Obbligazionario Internazionale, in misura pari al 25% della differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo nell'anno solare e l'incremento percentuale dell'Indice di Riferimento rilevato nel medesimo periodo. L'incremento dell'indice è depurato dall'impatto fiscale per renderne omogeneo il confronto con il Fondo; la commissione è calcolata e imputata al fondo quotidianamente. Ogni giorno la società di gestione provvede a calcolare la differenza tra l'incremento del valore della quota nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente a quello in corso ed il giorno precedente a quello di calcolo della commissione e l'incremento nel medesimo periodo dell'Indice di Riferimento; il 25% di tale differenza viene applicato al minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo in esame. L'ammontare così determinato genera un accantonamento che viene addebitato al fondo. Ogni giorno quindi la società di gestione accredita al fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo; la provvigione è prelevata dalle disponibilità liquide del fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno solare di riferimento. L'indice di riferimento o benchmark del Fondo Alpi Obbligazionario Internazionale è 100 % JP MORGAN GBI espresso in Euro. Il metodo di calcolo scelto per i benchmark di riferimento composti da più indici è quello a proporzioni costanti: tale metodo consente di mantenere invariate i pesi percentuali dei diversi indici che vanno a comporre il parametro di riferimento o benchmark;
- L'eventuale *provvigione di incentivo* per il Fondo Alpi Absolute Return, in misura pari al 25% della differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo nell'anno solare e il tasso di riferimento. Per tasso di riferimento si intende per il Fondo Alpi Absolute Return l'Euribor a 12 mesi* + 2,5%. Il tasso Euribor a 12 mesi, che ha come ticker bloomberg EURO12M Index, viene determinato una sola volta all'anno, prendendo come valore di riferimento quello relativo all'ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente a quello di calcolo. La commis-

sione è calcolata e imputata al fondo quotidianamente: ogni giorno la società di gestione provvede a calcolare la differenza tra l'incremento del valore della quota nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente a quello in corso ed il giorno precedente a quello di calcolo della commissione e una quota pro rata del tasso di riferimento maturata; il 25% di tale differenza viene applicato al minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo in esame. L'ammontare così determinato genera un accantonamento che viene addebitato al fondo. Ogni giorno quindi la società di gestione accredita al fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo; la provvigione è prelevata dalle disponibilità liquide del fondo con valuta il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno solare di riferimento. L'ammontare delle provvigioni di performance prelevate e le relative modalità di calcolo sono portati a conoscenza dei partecipanti nell'ambito del rendiconto annuale di ciascun Fondo;

- La somma delle due provvigioni (commissioni di gestione e commissioni di incentivo) non può comunque superare complessivamente il limite percentuale annuo di incidenza del 5% (c.d. "Fee cap") rispetto al valore complessivo netto del fondo;
- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, da corrispondersi mensilmente in dodicesimi entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo a quello di maturazione, pari ad una percentuale annua dello 0,875 per mille per tutti i tre fondi;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla

generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;

- le spese degli avvisi inerenti le modifiche regolamentari richieste da mutamenti di legge o dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per gli eventuali debiti assunti dal fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob;

2. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Spese a carico della SGR

Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificatamente indicate a carico del fondo o dei partecipanti.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario di ciascuna quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. Il valore unitario della quota è calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Italiana e nei giorni di festività nazionale quand'anche la Borsa Italiana sia aperta. Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è pubblicato sul quotidiano "La Stampa" e sul sito www.alpifondi.it.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Alpi Absolute Return	1,50%
Alpi Obbligazionario Internazionale	1,00%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

AMERICAN EXPRESS FUNDS SICAV

Estratto del Prospetto Informativo, depositato in Consob in data 31 agosto 2006 e da informazioni fornite da American Express Funds Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

AMERICAN EXPRESS FUNDS è una società di investimento a capitale variabile ("société d'investissement à capital variable") costituita in base alle leggi del Granducato del Lussemburgo e qualificata in Lussemburgo come un OICR. La SICAV è registrata sotto il numero R.C.S. Luxembourg B 50 216 al Registro delle Imprese e Società della Corte d'Appello del Lussemburgo dove l'Atto è disponibile in visione e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta.

Sede Legale: 69, route d'EschL-1470 LuxembourgGrand Duchy of Luxembourg

Gestore: American Express Bank Asset Management Company (Luxembourg) S. A. 74, Mühlenweg, L -2155 Luxembourg Grand Duchy of Luxembourg

Società di revisione: Ernst & Young S.A. 7, parc d'activité Syrdall L-5365 Munsbach Grand Duchy of Luxembourg

I Comparti disponibili sono i seguenti:

American Express Funds - World Equities

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: Conseguire un forte tasso di crescita e beneficiare della diversificazione, investendo in azioni di numerosi paesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Le attività del Comparto World Equities saranno investite in un comparto globalmente diversificato di titoli azionari (ivi compresi titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants) di emittenti societari situati in diversi paesi. Gli investimenti saranno generalmente effettuati nei principali mercati mondiali, salva la facoltà per il Comparto di investire fino al 15% delle sue attività nette, al momento dell'acquisto, in titoli di società operanti in mercati emergenti.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza l'allocazione per paese e quindi cerca di identificare le società in crescita nei paesi più promettenti al mondo.

*Benchmark**: 100% MSCI World (Indice di capitalizzazione di mercato corretto in base al flottante designato per misurare lo sviluppo delle performance del mercato equity in 23 Paesi).

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - US Equities

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: il Comparto US Equities ricerca la crescita del capitale tramite investimenti nelle maggiori società statunitensi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto US Equities investirà principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari di emittenti societari aventi sede principale negli Stati Uniti o che esercitano una parte consistente della propria attività in questo paese. Secondariamente, il Comparto potrà investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o in warrants. I titoli, generalmente, saranno emessi da società con capitalizzazione simile a quella delle società incluse nell'Indice S&P 500.

Stile gestionale adottato*

Investe in società statunitensi a capitalizzazione elevata con rendimenti interni superiori al 20% l'anno che in base alle previsioni resteranno al di sopra di tale soglia, in settori economici con crescita superiore alla media e negoziate a valutazioni ragionevoli.

*Benchmark**: 100% S&P 500 Lo S&P 500 è composto da 500 titoli di società a grande capitalizzazione, che comprendono 4 settori (industria, utilities, finanza e trasporti). E' un indice ponderato del valore di mercato (prezzi dei titoli ponderati per il flottante), nel quale ogni titolo influenza l'indice in proporzione al suo valore di mercato.

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

American Express Funds - US Mid & Small Cap Equities

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: giugno 1996

*Finalità del Comparto**: il Comparto US Mid&Small Cap Equities ricerca l'ottenimento di un incremento di capitale.
*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto US Mid & Small Cap Equities ricerca l'ottenimento di un incremento del capitale investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli rappresentativi del capitale di società piccole e medie degli Stati Uniti d'America, che per gli obiettivi di questo Comparto, sono definite come società che hanno una capitalizzazione di mercato inferiore US\$ 10 miliardi, (e può secondariamente investire in titoli convertibili in titoli rappresentativi di capitale e/o warrant), di società che abbiano la sede principale negli Stati Uniti d'America o che esercitino una parte significativa della loro attività negli Stati Uniti d'America. Il Comparto può secondariamente investire in titoli di società più grandi con simili prospettive di crescita. Data la natura dei titoli delle piccole e medie imprese, il Comparto può presentare una maggiore volatilità rispetto a un comparto che investe in titoli di società a larga capitalizzazione.

Stile gestionale adottato*

Identifica società USA a media e piccola capitalizzazione utilizzando un processo disciplinato e ripetibile di analisi sia quantitativa sia qualitativa che include multi-factoring, metrica della redditività e valutazione. Per questo approccio bottom-up sono di importanza chiave la valutazione, i fondamentali e una disciplina coerente che mira alla produttività finanziaria.

*Benchmark**: 100% Russell 2500 Il Russell 2500™ Index misura la performance delle 2.500 compagnie più piccole all'interno dell'indice Russell 3000, le quali rappresentano approssativamente il 16% della capitalizzazione totale di mercato contenuta nell'indice Russell 3000. A partire dall'ultima aggregazione, la media della capitalizzazione di mercato misurava circa \$1.1 miliardi; la capitalizzazione di mercato mediana era di circa \$705.8 miliardi. Le più grandi società all'interno dell'indice hanno una approssimativa capitalizzazione di mercato di \$4.5 miliardi.

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

American Express Funds - European Equities

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo del Comparto European Equities è di far crescere il capitale tramite investimenti principalmente in grosse società europee.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Le attività del Comparto European Equities saranno investite in un portafoglio internazionale diversificato di titoli azionari (ivi compresi titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants) di emittenti societari situati in diversi paesi europei. Gli investimenti, in via generale, saranno effettuati nei principali mercati europei, salva la facoltà per il Comparto di investire fino al 25% delle sue attività nette, al momento dell'acquisto, in titoli di società localizzate in mercati europei emergenti. Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Stile gestionale adottato*

Individua società con rendimenti correnti e previsti superiori al 20% l'anno che in base alle previsioni resteranno al di sopra di tale soglia. Il gestore del Comparto opererà al fine di incrementare i rendimenti programmando l'acquisto di titoli in modo da trarre profitto dalle variazioni delle previsioni di crescita e dai parametri di valutazione.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (Euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - Japanese Equities

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 2 aprile 1999

*Finalità del Comparto**: ricerca una crescita a lungo termine del capitale tramite investimenti in società giapponesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Le attività del Comparto Japanese Equities saranno investite in un portafoglio diversificato di titoli azionari (ivi compresi titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants) di emittenti societari i cui titoli sono scambiati sui mercati regolamentati giapponesi. Tali titoli, in via generale, saranno emessi da società con notevole capitalizzazione sul mercato e con caratteristiche simili a quelle delle società rappresentate nel Nikkei.

Stile gestionale adottato*

Mira a selezionare le grandi aziende maggiormente appetibili nei settori più promettenti.

*Benchmark**: 100% MSCI Japan (Indice che rappresenta uncampione di grandi-medie e piccole imprese in Giappone e mira a replicare la composizione dell'industriagiapponese)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - New Asia-Pacific

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 6 aprile 1999

*Finalità del Comparto**: l'approccio all'investimento sarà caratterizzato da un'attiva distribuzione delle attività fra questi mercati al fine di raggiungere la massima crescita.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Le attività del Comparto New Asia-Pacific saranno investite in titoli azionari (ivi compresi titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants) di emittenti situati principalmente nei seguenti paesi: Hong Kong, Singapore, Malesia, Thailandia, Corea del Sud, Taiwan, Filippine, India, Indonesia, Cina, Pakistan, Australia, Sri Lanka e Nuova Zelanda. Gli investimenti escluderanno in via generale titoli emessi in Giappone. Tali mercati presentano significative differenze in termini di situazione economica, capitalizzazione del mercato e liquidità dell'investimento. Nell'ambito di ciascuno di tali mercati, gli investimenti del Comparto saranno diversificati al fine di diluire il rischio e di ottenere la più ampia rappresentatività del potenziale di crescita del paese. I

mercati asiatici in via di sviluppo sono volatili e caratterizzati da fasi di rapida crescita e recessione economica e presentano mercati di capitali sottosviluppati. Conseguentemente, essi tendono ad essere scarsamente liquidi e presentano alti costi di negoziazione. L'approccio all'investimento sarà caratterizzato da un'attiva distribuzione delle attività fra questi mercati al fine di raggiungere la massima crescita. Qualora uno di questi paesi imponesse limitazioni valutarie o sui capitali che limitano la capacità del Comparto di realizzare i suoi investimenti, il Comparto non effettuerà alcun investimento nuovo o aggiuntivo in tale paese finché tali limitazioni non saranno rimosse. Il Comparto sarà tenuto a non investire più del 50% del suo patrimonio netto, al momento dell'acquisto, in un singolo paese. La maggior parte dei paesi compresi in questo Comparto è rappresentata da paesi in via di sviluppo. Gli investimenti in mercati emergenti sono più volatili e comportano rischi maggiori rispetto agli investimenti in mercati maggiormente sviluppati. Gli investitori dovrebbero tenere nel debito conto tale rischio aggiuntivo, nel valutare i potenziali benefici dell'investimento in questo Comparto.

Stile gestionale adottato*

Si basa su previsioni di carattere macroeconomico e su analisi di settore, identificando i titoli azionari con maggiori potenzialità in Asia (escluso il Giappone)

*Benchmark**: 100% MSCI AC Pacific (Free) Ex Japan (Indice che rappresenta un campione di grandi-medie e piccole imprese in 11 paesi Pacific Rim e mira a replicare la composizione delle industrie in questi paesi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto.

American Express Funds - US\$ Short-Term Bonds

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo breve termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: il Comparto US\$ Short-Term Bonds ricerca la realizzazione di un moderato incremento del capitale. Il Comparto sarà gestito in modo da realizzare un ritorno complessivo che, in circostanze normali, supererà quello del Comparto US\$ Liquidity, tramite una crescita costante e prevedibile del valore patrimoniale netto.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto US\$ Short-Term Bonds ricerca la realizzazione di un moderato incremento del capitale tramite investimenti in Strumenti Finanziari denominati in dollari statunitensi di origine governativa, garantiti da un governo o Titoli di debito con investment grade emessi da società. Il Comparto sarà gestito in modo da realizzare un ritorno complessivo che, in circostanze normali, supererà quello del Comparto US\$ Liquidity, tramite una crescita costante e prevedibile del Valore Netto Patrimoniale. Le partecipazioni in emissioni societarie non supereranno, al momento dell'acquisto, il 45% delle attività nette del Comparto. All'epoca dell'acquisto, tutti i titoli di debito del Comparto avranno un rating almeno pari a "A-" di S&P o "A3" di Moody's o, se non provvisti di rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerati equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. Per questo Comparto la tendenza sarà quella di acquistare

titoli in un arco temporale dal breve al medio periodo, con un obiettivo di durata media dei titoli generalmente ricompreso tra i due e i tre anni. Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, interest rate futures, interest rate options, interest rate swaps, total return swaps, e credit default swaps.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza i titoli del debito pubblico USA per garantire la sicurezza del capitale, ma investe anche in obbligazioni societarie quando le condizioni di mercato appaiono vantaggiose.

*Benchmark**: 100% Merrill Lynch 1-5 Yr Gov't Bond (Indice che include emissioni di titoli di stato USA e di emittenti sovranazionali con un taglio almeno di 100 milioni di \$). Tutti i bonds hanno una maturità compresa tra uno e cinque anni)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - US\$ Bonds

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 16 ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: Il Comparto US\$ Bonds ricerca l'ottenimento dell'incremento del valore capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto US\$ Bonds ricerca l'ottenimento dell'incremento del valore capitale mediante investimenti in un ambito diversificato di Titoli di Debito Trasferibili del governo denominati in dollari statunitensi, o garantiti da agenzie governative o internazionali, ivi inclusi titoli di debito garantiti da ipoteca, Titoli di debito con investment grade emessi da società e Titoli e Strumenti di Mercato Monetario. Le partecipazioni in emissioni societarie (diverse da Strumenti di Mercato Monetario) non supereranno, al momento dell'acquisto, il 45% dei fondi netti del Comparto. Al momento dell'acquisto, tutti i titoli di debito del Comparto avranno un rating minimo pari a "BBB-" di S&P o "Baa3" di Moody's o, se sprovvisti di rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerati equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, interest rate futures, interest rate options, interest rate swaps, total return swaps e credit default swaps.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza una gestione attiva delle posizioni sulla curva dei rendimenti cercando di massimizzare il rendimento complessivo.

*Benchmark**: 100% Lehman Govt Credit (rappresenta sia emissioni societarie - emissioni pubbliche a tasso

fisso, investment grade, emissioni societarie denominate in dollaro - che emissioni statali USA)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - Global Bonds (Euro)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: conseguire una crescita del capitale e un'ampia diversificazione investendo in obbligazioni di alta qualità in alcune delle maggiori valute mondiali.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto Global Bonds (Euro) sarà investito in un ambito ampiamente diversificato di Titoli di debito Negoziabili, quali, ad esempio, obbligazioni, altri titoli rappresentativi di debito e titoli di credito di emittenti governativi o privati o warrants sugli stessi. Almeno l'85% dei fondi netti del Comparto, al momento dell'acquisto, sarà investito in titoli aventi un rating almeno pari a "A-" di S&P o "A3" di Moody's (o A1/P1 se a breve termine) o, se privi di rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerati equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. Al momento dell'acquisto, un ammontare non superiore al 15% dei fondi netti del Comparto potrà essere investito in obbligazioni di grado inferiore con un rating minimo pari a "B". Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa. Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, futures su Titoli Trasferibili, interest rate swaps e credit default swaps.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza i paesi che offrono un rendimento complessivo potenzialmente elevato, quale risultato del reddito fornito, della rivalutazione del capitale e dei movimenti valutari.

*Benchmark**: 100% Citigroup World Government Bond Index(Euro) (benchmark che attribuisce un peso alla capitalizzazione di mercato e che replica le performance di emissioni statali a tasso fisso del mercato domestico, in valuta locale con almeno 1 anno di maturità)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - Global Bonds (US\$)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: conseguire una crescita del capitale e un'ampia diversificazione investendo in obbligazioni di alta qualità in alcune delle maggiori valute mondiali.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Le attività del Comparto Global Bonds (US\$) saranno investite in un ambito diversificato di Titoli di debito Negoziabili, quali obbligazioni, altri titoli di debito e titoli di

credito di emittenti governativi o privati, o warrants sugli stessi. Almeno l'85% dei fondi netti del Comparto, al momento dell'acquisto, sarà investito in titoli aventi un rating almeno pari a "A-" di S&P o "A3" di Moody's (o A1/P1 se a breve termine), o, se non soggetti a rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerati equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. Al momento dell'acquisto, un ammontare non superiore al 15% dei fondi netti del Comparto potrà essere investito in obbligazioni di grado inferiore con un rating minimo pari a "B". Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, futures su Titoli Trasferibili, interest rate swaps e credit default swaps.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza i paesi che offrono un rendimento complessivo potenzialmente elevato, quale risultato del reddito fornito, della rivalutazione del capitale e dei movimenti valutari.

*Benchmark**: 100% Citigroup World Government Bond Index(US\$) (questo indice in dollari replica le performance di benchmark che attribuisce un peso alla capitalizzazione di mercato e che replica le performance di emissioni statali a tasso fisso del mercato domestico, in valuta locale di 18 paesi).

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - European Bonds

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: aprile 1999

*Finalità del Comparto**: il Comparto European Bonds mira a far crescere il capitale tramite investimenti in obbligazioni di elevata qualità in tutta Europa.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Le attività del Comparto European Bonds saranno investite in obbligazioni di emittenti governativi o privati europei emesse in un qualsiasi paese europeo. Una percentuale pari almeno al 70% dei fondi netti del Comparto sarà investita in obbligazioni di emittenti governativi e privati europei. Una percentuale non superiore al 30% dei fondi netti del Comparto potrà essere investita in obbligazioni denominate in valuta europea ed emesse al di fuori dell'Europa. Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, futures su Titoli Trasferibili, interest rate swaps e credit default swaps. Almeno l'85% dei fondi netti del Comparto, al momento dell'acquisto, sarà investito in titoli aventi un rating almeno pari a "A-" di S&P o "A3" di Moody's (o A1/P1 se a breve termine) o, se privi di rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione

un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerati equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. Al momento dell'acquisto, un ammontare non superiore al 15% dei fondi netti del Comparto potrà essere investito in obbligazioni di grado inferiore con un rating minimo pari a "B". Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno assunte nella prospettiva di tale divisa.

Stile gestionale adottato*

Identifica, sulla base di previsioni di natura macroeconomica e di analisi per paese e settore, le obbligazioni con il rendimento complessivo più elevato, comprese le obbligazioni societarie.

*Benchmark**: 100% Citigroup EuroBig (Euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - Emerging market debt

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: ottobre 1995

*Finalità del Comparto**: il Comparto Emerging Market Debt ricerca l'ottenimento dell'incremento del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto Emerging Market Debt ricerca l'ottenimento dell'incremento del capitale mediante investimenti in un ambito diversificato di Titoli di debito Trasferibili, quali, ad esempio, obbligazioni, altri titoli rappresentativi di debito e titoli di credito di emittenti del governo o privati o warrants sugli stessi. Il Comparto, al momento dell'acquisto, non può essere investito per più del 25% del proprio patrimonio netto in un singolo paese. Gli investimenti in mercati emergenti sono più volatili e comportano rischi maggiori rispetto agli investimenti in mercati maggiormente sviluppati. I potenziali investitori dovrebbero tenere in debito conto tale rischio aggiuntivo nel valutare i potenziali benefici dell'investimento in questo Comparto. Gli investimenti del Comparto in mercati emergenti potranno includere, ma non saranno limitati a, investimenti nei seguenti paesi: America Latina/Caraibi: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Guatemala, Giamaica, Messico, Nicaragua, Panama, Perù, Uruguay, Venezuela, Trinidad e Tobago. Asia: India, Indonesia, Corea, Malesia, Pakistan, Filippine, Taiwan, Thailandia e Vietnam. Europa dell'Est: Bosnia, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Kazakistan, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Turchia e Ucraina. Africa/Medio Oriente: Algeria, Camerun, Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, Libano, Madagascar, Marocco, Nigeria, Qatar, Sud Africa, Sudan e Tunisia. Qualora uno di questi paesi imponesse limitazioni valutarie o sui capitali che limitano la capacità del Comparto di realizzare i suoi investimenti, il Comparto non effettuerà alcun investimento nuovo o aggiuntivo in tale paese finché tali limitazioni non saranno rimosse.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza i paesi dell'America Latina, dell'Europa e dell'Asia con il più alto potenziale di crescita.

*Benchmark**: 100% JP Morgan Embi Global Hedge into EuroIndex

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - US\$ Liquidity

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

*Inizio collocamento**: dicembre 1996

*Finalità del Comparto**: il Comparto US\$ Liquidity ricerca la rivalutazione del capitale ferma restando tuttavia la conservazione del capitale stesso mantenendo la liquidità tramite investimenti in strumenti finanziari a breve termine e di alta qualità, denominati principalmente in dollari statunitensi. Si prevede che il reddito netto e qualsiasi guadagno o incremento realizzati saranno accumulati e riflessi nel valore netto patrimoniale del Comparto.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto US\$ Liquidity ricerca la rivalutazione del capitale ferma restando tuttavia la conservazione del capitale stesso mantenendo la liquidità tramite investimenti in strumenti finanziari a breve termine e di alta qualità, denominati principalmente in dollari statunitensi. Si prevede che il reddito netto e qualsiasi guadagno o incremento realizzati saranno accumulati e riflessi nel Valore Netto Patrimoniale del Comparto. Le attività del Comparto saranno investite in un insieme molto diversificato di Strumenti del mercato Monetario e di Titoli di debito Trasferibili, quali buoni del tesoro, certificati del tesoro emessi o garantiti da governi, o obbligazioni o titoli governativi simili, obbligazioni bancarie e emesse da società, a condizione che all'epoca dell'acquisto la scadenza di tali titoli non sia superiore a due anni. A tal fine, la scadenza di titoli a tasso variabile e simili si intenderà il periodo compreso fra date successive di determinazione dell'interesse. La scadenza residuale media dei titoli in Comparto non eccederà 12 mesi. Al momento dell'acquisto tutti i titoli avranno un rating di breve periodo minimo pari a "A1" di S&P o "Prime 1" di Moody's o, se prive di rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerati equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. In aggiunta ad investimenti in strumenti finanziari denominati in dollaro statunitense, il Comparto potrà effettuare investimenti in strumenti finanziari denominati in altre valute, in combinazione con contratti a termine su cambi (esclusivamente allo scopo di coprire il rischio di cambio relativo al dollaro statunitense), allo scopo di costruire un investimento combinato il cui risultato complessivo sia analogo a quello di strumenti finanziari denominati in dollaro statunitense.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza titoli di debito di alta qualità e una vasta diversificazione.

*Benchmark**: 100% 3 Month Interbank Eurodollar Deposit

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

American Express Funds - Euro Liquidity

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: dicembre 1996

*Finalità del Comparto**: il Comparto Euro Liquidity ricerca la rivalutazione del capitale ferma restando tut-

tavia la conservazione del capitale stesso mantenendo la liquidità tramite investimenti in strumenti finanziari a breve termine e di alta qualità, denominati principalmente in Euro. Si prevede che il reddito netto e qualsiasi guadagno o incremento realizzati saranno accumulati e riflessi nel valore netto Patrimoniale del Comparto.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: n.d.

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto Euro Liquidity ricerca la rivalutazione del capitale ferma restando tuttavia la conservazione del capitale stesso mantenendo la liquidità tramite investimenti in strumenti finanziari a breve termine e di alta qualità, denominati principalmente in Euro. Si prevede che il reddito netto e qualsiasi guadagno o incremento realizzati saranno accumulati e riflessi nel Valore Netto Patrimoniale del Comparto. Le attività del Comparto saranno investite in un insieme molto diversificato di Strumenti del Mercato Monetario e di Titoli di debito Trasferibili, quali titoli emessi o garantiti da governi, o obbligazioni o titoli governativi similari, obbligazioni bancarie e obbligazioni emesse da società, a condizione che all'epoca dell'acquisto la scadenza di tali titoli non sia superiore a due anni. A tal fine, la scadenza di titoli a tasso variabile e similari si intenderà il periodo compreso fra date successive di determinazione dell'interesse. La scadenza residuale media dei titoli in Comparto non eccederà 12 mesi. Al momento dell'acquisto tutti i titoli avranno un rating di breve periodo non inferiore a "A 1" di S&P o a "Prime 1" di Moody's o, se non oggetto di rating, tali titoli dovranno essere emessi da un soggetto che abbia in circolazione un'emissione di titoli di debito con un rating uguale o dovranno essere considerare equivalenti a titoli con tale rating dalla Società di Gestione o dal relativo Sub-Consulente. In aggiunta ad investimenti in strumenti finanziari denominati in Euro il Comparto potrà effettuare investimenti in titoli denominati in altre valute in combinazione con contratti a termine su cambi (esclusivamente allo scopo di coprire il rischio di cambio relativo all'euro), allo scopo di costruire un investimento combinato il cui risultato complessivo sia analogo a quello degli strumenti finanziari denominati in Euro. Il Valore Netto Patrimoniale del Comparto sarà espresso in Euro e le decisioni di investimento saranno prese dalla prospettiva dell'Euro.

Stile gestionale adottato*

Enfatizza titoli di debito di alta qualità e una vasta diversificazione.

Benchmark *: 100% Citigroup Euro 3 Month Euro Deposit

Relazione con il benchmark *: Massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

I Comparti possono impiegare strumenti e tecniche relative ai Titoli Trasferibili e altre liquidità finanziarie per un'efficiente gestione del portafoglio, i.e. per incrementare o ridurre la propria esposizione rispetto a fluttuazioni dei prezzi di titoli, di tassi di interesse, tassi di cambio, materie prime o altri fattori che possono influenzare il prezzo dei titoli e delle azioni ed a fini di copertura. Queste tecniche possono includere l'uso di opzioni, contratti forward su valute, contratti futures, swaps (inclusi credit default

swaps, interest rate swaps e total return swaps) e altre tecniche di investimento descritte nell'Appendice B "Strumenti e Tecniche di Investimento" del Prospetto Informativo. La partecipazione in opzioni o mercati di futures e in cambi di valute o transazioni di swap comporta rischi di investimento e costi di transazione ai quali il Comparto non sarà assoggettato se tali strategie non verranno utilizzate. La SICAV può usare queste tecniche per calibrare le caratteristiche di rischio e di rendimento degli investimenti di un Comparto. Se la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente ritiene non propizie le condizioni di mercato o impiega una strategia non ben correlata con gli investimenti del Comparto, tali tecniche possono generare delle perdite, indipendentemente dal fatto che l'intento fosse di ridurre il rischio o incrementare il rendimento. Queste tecniche possono incrementare la volatilità di un Comparto e possono comportare un ridotto investimento di denaro rispetto alla dimensione del rischio assunto. Inoltre, tali tecniche possono comportare delle perdite qualora le controparti della transazione non adempiano come stabilito. Anche i Comparti che abbiano sottoscritto contratti swap sono esposti anche al rischio legato alla controparte. In caso di insolvenza o inadempimento della controparte di un contratto swap, il Comparto può sopportare delle perdite. Non ci sono garanzie che la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente sarà in grado di garantire una soddisfacente copertura del Comparto o che il Comparto raggiunga i propri obiettivi di investimento. Taluni Comparti della SICAV potranno inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, come meglio descritto nella politica di investimento dei relativi Comparti, ciò potrebbe comportare rischi aggiuntivi per gli Azionisti.

Costi gravanti sui Comparti

Ciascun Comparto sostiene le commissioni del comparto indicate nella tabella 1. Inoltre, ciascun Comparto sostiene tutti gli altri oneri relativi all'attività della SICAV, ivi comprese imposte e spese per servizi legali e contabili, costi per la stampa delle deleghe, dei certificati azionari, degli avvisi e delle relazioni agli Azionisti, Prospetti e Prospetti Semplificati e altre spese promozionali, oneri e costi del Depositario e dei suoi corrispondenti e del Domiciliatario, dell'Agente Amministrativo, dell'Agente di Registrazione e di Trasferimento e di ciascun agente che provvede a regolare i pagamenti, spese di emissione e riscatto delle Azioni, oneri e spese di registrazione in varie giurisdizioni, oneri di quotazione, emolumenti degli amministratori della SICAV non facenti parte del gruppo, emolumenti degli Amministratori e dei funzionari della Società e del Sub-Consulente relativi alla partecipazione alle riunioni degli Amministratori e alle assemblee dei soci della SICAV, remunerazione dei dipendenti della SICAV, costi di traduzione, costi di contabilizzazione e di valutazione (ivi compreso il calcolo del Valore Netto Patrimoniale per Azione), spese di assicurazione, spese giudiziarie e altre spese straordinarie o non ricorrenti e tutte le altre spese dovute dalla SICAV. Tali altre spese saranno imputate a ciascun Comparto avendo riguardo alla dimensione delle attività di ciascun Comparto in essere. Alcune Classi di Azioni di ogni Comparto pos-

sono anche essere soggette a commissioni per i servizi agli azionisti che maturano quotidianamente e sono pagabili mensilmente ai tassi annuali riportati nella tabella 1. Tali commissioni per i servizi agli azionisti e le connesse spese di ciascun Comparto saranno ugualmente imputate a tale Comparto. Il Depositario, il Domiciliatario e l'Agente Amministrativo hanno diritto a ricevere una commissione fino allo 0,10% per anno calcolata trimestralmente come percentuale del Valore Netto Patrimoniale medio per ogni Classe di Azione entro ciascun Comparto. Le spese di custodia, domiciliazione e amministrazione vengono maturate quotidianamente e pagate mensilmente. La Società di Gestione ha diritto a ricevere, per i suoi servizi alla SICAV una commissione fino allo 0,05% per anno delle attività nette di ciascun Comparto calcolate in ciascuna Data di Valutazione e pagabili mensilmente (la "commissione di servizio"). La Società di Gestione sarà responsabile dei pagamenti ai Sub-Consulenti delle commissioni di sub-consulenza in corso al di fuori di tale commissione. L'attuale Commissione di Gestione del Patrimonio addebitata per un periodo di sei mesi ad ogni Classe entro ciascun Comparto verrà divulgata in relazioni annuali o semestrali che ricoprono tale periodo. Gli Investitori possono inoltre ottenere su richiesta da effettuarsi presso la sede legale della SICAV, della Società di Gestione, del Collocatore o dei sub-collocatori, un prospetto della Commissione di Gestione del Patrimonio attualmente in corso. Accordi aventi ad oggetto soft-commission La Società di Gestione e ogni relativo Sub-Consulente può intrattenere accordi aventi ad oggetto soft-commission con broker-distributori presso i quali certi servizi aziendali sono direttamente ottenuti da loro o da terze parti e sono pagati dai broker-

distributori eccezion fatta per le commissioni di operazioni che ricevono per la SICAV. Con il fine di ottenere una migliore esecuzione, le commissioni di brokeraggio sulle operazioni del Comparto per la SICAV possono essere specificatamente assegnate ai broker-distributori dalla Società di Gestione o da ogni relativo Sub-Consulente tenendo conto dei servizi di ricerca resi così come dei servizi resi da questi broker-distributori per l'esecuzione degli ordini.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto Patrimoniale per Azione di ciascuna Classe di ogni Comparto è calcolato in ogni Data di Valutazione. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione viene determinato da o sotto la direzione della SICAV e reso disponibile presso la sede legale della SICAV. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione è determinato nella valuta nella quale la rispettiva classe di Azione di ogni Comparto è espressa. Il Valore Netto Patrimoniale per Classe di ciascun Comparto viene determinato dividendo il valore delle attività totali del Comparto opportunamente attribuibili a tale Classe di Azioni, meno le passività di tale Comparto opportunamente attribuibili a tale Classe di Azioni, per il numero totale di Azioni di tale Classe emesse nella Data di Valutazione. L'interesse ricevibile sui titoli di debito posseduti da un Comparto viene maturato quotidianamente e i dividendi ricevibili verranno maturati rispetto alle relative date di ex-dividendi. Giornalmente è pubblicato su "Il Sole 24 Ore" il valore unitario delle azioni dei diversi Comparti della SICAV, con indicazione della data di rilevazione dello stesso.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione	Commissione per Servizi agli azionisti
	Classe	Classe
American Express Funds - World Equities	1,25%	0,50%
American Express Funds - US Equities	1,00%	0,50%
American Express Funds - US Mid & Small Cap Equities	1,25%	0,50%
American Express Funds - European Equities	1,25%	0,50%
American Express Funds - Japanese Equities	1,50%	0,50%
American Express Funds - New Asia-Pacific	1,50%	0,50%
American Express Funds - US\$ Short-Term Bonds	0,75%	0,25%
American Express Funds - US\$ Bonds	0,85%	0,25%
American Express Funds - Global Bonds (Euro)	0,85%	0,25%
American Express Funds - Global Bonds (US\$)	0,85%	0,25%
American Express Funds - European Bonds	0,85%	0,25%
American Express Funds - Emerging market debt	1,00%	0,50%
American Express Funds - US\$ Liquidity	0,50%	0,25%
American Express Funds - Euro Liquidity	0,50%	0,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ANIMA S.G.R.

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 16 giugno 2006, dal Regolamento di Gestione dei Fondi e da informazioni fornite da Anima Sgr.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Anima S.g.r.p.A. - autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al n. 7 dell'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.58/98. Anima S.G.R.p.A., appartenente al Gruppo creditizio Banco Desio, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Sede Legale: Milano, via Brera 18.

Gestore: Anima SGR S.p.A., con sede in Milano, via Brera 18.

Società di revisione: PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Anima Fondattivo

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 15 maggio 1985

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento (azioni/obbligazioni) e alle aree geografiche in cui investire. Adatto ad investitori con un portafoglio già diversificato.

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (4/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti finanziari azionari e obbligazionari denominati in qualsiasi valuta; investimento in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con il ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Aree Geografiche di investimento: America, Europa, Pacifico e Africa.

Categoria emittenti: il Fondo investe in titoli azionari di emittenti societari di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici. La componente obbligazionaria è

rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari.

Specifici fattori di rischio Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio può essere investita in obbligazioni non investment grade o prive di rating.

Paesi Emergenti: è previsto l'investimento in strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti.

Bassa capitalizzazione: è previsto l'investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione è basata sulle aspettative microeconomiche per la determinazione dei pesi dei singoli paesi e/o dei diversi settori; pertanto, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni sia nella ripartizione geografica sia nel rapporto fra le diverse classi di attività. La flessibilità di gestione del fondo riconosciuta alla SGR, connessa alla possibilità di cambiare completamente le classi di investimento (le componenti azionaria e obbligazionaria) e/o le aree geografiche d'investimento, non consente di identificare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del fondo.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento.

Relazione con il benchmark: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

Anima Fondo Trading

Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 02 aprile 1991

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (4/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in qualsiasi valuta; investimento contenuto in depositi bancari; Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Categoria emittenti: il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.

Aree Geografiche di investimento: America, Europa, Pacifico e Africa.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Bassa capitalizzazione: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti.

Benchmark: 100% FT/S&P All World All World TR Index (Indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali espresso in valuta locale.)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Anima America

Fondo Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (4/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti finanziari azionari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi dell'area di riferimento o di quotazione; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Categoria emittenti: il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.

Aree Geografiche di investimento: America del Nord, America Centrale e America del Sud.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio. Bassa capitalizzazione: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle

società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti.

Benchmark: 100% FT/S&P All World Americas TR Index (Indice rappresentativo dei mercati azionari americani espresso in valuta locale).

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Anima Europa

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (4/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti finanziari azionari, denominati nelle principali valute europee, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi dell'area di riferimento o di quotazione; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Categoria emittenti: il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.

Aree Geografiche di investimento: Europa.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio. Bassa capitalizzazione: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti.

Benchmark: 100% FT/S&P All World Europe TR Index (Indice rappresentativo dei mercati azionari europei espresso in valuta locale).

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o

presenti in proporzioni diverse e attraverso il differenziale bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Anima Asia

Fondo Azionario Pacifico denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (4/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti finanziari azionari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi dell'area di riferimento o di quotazione; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Categoria emittenti: il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.

Aree Geografiche di investimento: Pacifico.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio. Bassa capitalizzazione: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti.

Benchmark: 100% FT/S&P All World Asia Pacific TR Index Indice rappresentativo dei mercati azionari asiatici e dell'Oceania espresso in valuta locale.

Relazione con il benchmark:* possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Anima Emerging Markets

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (4/7 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in qualsiasi valuta, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi cosiddetti "emergenti"; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Aree Geografiche di investimento America, Europa, Pacifico e Africa.

Categoria emittenti il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: Investimento principale in strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti; Rischio di cambio: non vi è copertura sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti.

Benchmark: 100% FT/S&P All World Emerging TR Index Indice rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi emergenti espresso in euro.

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Anima Obbligazionario Euro

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: Graduale accrescimento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: medio periodo (2/4 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in obbligazioni di medio-lungo termine denominate in euro; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Aree Geografiche di investimento Prevalentemente mercati dell'Unione Europea.

Categoria emittenti indistintamente emittenti sovrani o di organismi internazionali ed emittenti di tipo societario

Specifici fattori di rischio Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration superiore a 2 anni. Rating: investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Gli investimenti in obbligazioni di emittenti societari possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea; considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio/lungo termine dei diversi paesi considerati.

Benchmark: 100% JP Morgan EMU Index Indice globale dei titoli di stato trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea.

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere non eccessivi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Anima Fondimpiego

Fondo Obbligazionario misto internazionale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 dicembre 1986

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: medio periodo (3/5 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in obbligazioni e contenuto in azioni, con prevalenza di investimenti denominati nelle principali valute; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Aree Geografiche di investimento Mercati di America, Europa, Pacifico e Africa.

Categoria emittenti indistintamente emittenti sovrani o di organismi internazionali ed emittenti di tipo societario. Specifici fattori di rischio Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration superiore a 2 anni. Paesi Emergenti: è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rating: obbligazioni non investment grade o prive di rating possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle principali Banche Centrali; considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio/lungo termine dei diversi Paesi considerati. Valutazione dei rischi e delle opportunità offerte dallo spread di rendimento delle singole emissioni societarie rispetto ai titoli governativi emessi nella stessa valuta e aventi la medesima duration.

Benchmark: 90% J.P. Morgan Global Bond Index (1); 10% FT/S&P All World TR Index (2) (1) Indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari internazionali espresso in valuta locale; (2) Indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali espresso in valuta locale.

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark e può selezionare, nell'ambito degli investimenti obbligazionari, classi di titoli

e/o mercati in proporzioni significativamente differenti rispetto al benchmark stesso; possono inoltre essere selezionati titoli obbligazionari per i quali nella formazione dei prezzi è variabile rilevante il merito di credito (obbligazioni societarie investment grade, non investment grade, prive di rating e/o obbligazioni di emittenti appartenenti ai Paesi c.d. "emergenti"). Pertanto la performance del Fondo può differire significativamente rispetto a quella del benchmark.

Anima Convertibile

Fondo Obbligazionario misto internazionale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: medio periodo (3/5 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in obbligazioni convertibili, con prevalenza di investimenti denominati nelle principali valute; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Aree Geografiche di investimento America, Europa, Pacifico e Africa.

Categoria emittenti Emittenti societari ed emittenti sovrani.

Specifici fattori di rischio Investimento principale in obbligazioni convertibili e/o cum warrant; Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration superiore a 2 anni. Paesi Emergenti: è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rating: obbligazioni non investment grade o prive di rating possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. Rischio di cambio: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle principali Banche Centrali; analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società a cui si riferisce la facoltà di conversione.

Benchmark: 100% ML Global G300 Convertible Index (Indice rappresentativo dell'andamento delle principali emissioni obbligazionarie convertibili trattate sui mercati internazionali espresso in valuta locale).

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark e può selezionare, nell'ambito degli investimenti obbligazionari, classi di titoli e/o mercati in proporzioni significativamente differenti rispetto al benchmark stesso; possono inoltre essere selezionati titoli obbligazionari per i quali nella formazione dei prezzi è variabile rilevante il merito di credito (obbligazioni societarie investment grade, non investment grade, prive di rating e/o obbligazioni di emittenti appartenenti ai Paesi c.d. "emergenti").

Pertanto la performance del Fondo può differire significativamente rispetto a quella del benchmark.

Anima Liquidità

Fondo Liquidità area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: conservazione del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: breve periodo (6/12 mesi).

Profilo di rischio del Fondo: Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: investimento principale in obbligazioni di breve termine denominate in euro; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.

Aree Geografiche di investimento prevalentemente mercati dell'Unione Europea.

Categoria emittenti indistintamente emittenti sovrani o di organismi internazionali ed emittenti di tipo societario. Specifici fattori di rischio Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente una duration non superiore a 6 mesi. Rating: investimento in obbligazioni con rating superiore all'investment grade.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine.

Benchmark: 100% JP Morgan EMU 3 month cash Indice dei titoli di stato trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea, con scadenza entro i 3 mesi.

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono ad accumulazione dei proventi. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione di ciascun Fondo sono reinvestiti nello stesso.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento. In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Costi gravanti sui Fondi

Gli oneri di gestione (provvigione di gestione e provvigione di incentivo) rappresentano il compenso corrisposto alla SGR che gestisce i Fondi.

Provvigione di gestione

La provvigione di gestione è calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevata mensilmente il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento. La provvigione di gestione mensile a carico di ciascun Fondo è indicata nella Tabella 1.

Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo viene applicata: a) con riferimento ai Fondi Anima Fondattivo e Anima Fondimpiego, mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Assoluto"; b) relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima America, Anima Europa, Anima Asia e Anima Emerging Markets mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Relativo". L'High watermark è un sistema di calcolo delle commissioni di incentivo che maggiormente allinea l'interesse dei sottoscrittori a quello della SGR, in quanto permette di: - imputare la commissione di incentivo una sola volta - su tutta la vita del fondo - per ogni livello di valore aggiunto creato dalla gestione; - rendere più equa la distribuzione tra i sottoscrittori delle commissioni di incentivo, attribuendole in contemporanea alla creazione di valore aggiunto; - eliminare l'incidenza della volatilità sul periodo di calcolo della commissione di incentivo. HIGH WATERMARK ASSOLUTO Relativamente ai Fondi Anima Fondimpiego ed Anima Fondattivo, la provvigione di incentivo matura nell'ipotesi in cui il valore della quota di ciascun giorno (il "Giorno Rilevante") sia superiore di almeno 10 punti base - e dunque di almeno lo 0,1 per cento - rispetto al valore più elevato (di seguito "High Watermark Assoluto") registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di prima rilevazione dell'High Watermark Assoluto, convenzionalmente stabilita nel 3 luglio 2006, ed il giorno precedente quello Rilevante. Ogni qualvolta si verifichi la predetta condizione, e maturi di conseguenza la provvigione di incentivo, il nuovo valore dell'High Watermark Assoluto sarà pari al valore registrato dalla quota del fondo nel giorno di verifica della condizione medesima. La provvigione di incentivo matura in misura pari al 20% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno Rilevante rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di rilevazione del precedente High Watermark Assoluto e quella dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile. HIGH WATERMARK RELATIVO. Relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima America, Anima Europa, Anima Asia, Anima Emerging Markets la provvigione di incentivo matura quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) la variazione percentuale del valore della quota di ciascun Fondo nell'arco temporale intercorrente tra il 3 luglio 2006 ed il Giorno Rilevante (la "Variazione della Quota") sia superiore alla variazione percentuale registrata nel medesimo arco temporale dagli indici indicati nella tabella 2. ii) la differenza tra la Variazione della Quota e la corrispondente variazione dell'indice (c.d. "Differenziale") sia maggiore di almeno 10 punti base rispetto al Differenziale più elevato mai registrato a decorrere dalla data del 3 luglio 2006 (c.d. High Watermark Relativo). La

differenza positiva tra il Differenziale e l'High Watermark Relativo è definita "Overperformance". Ogni qualvolta si verifichino le condizioni di cui sopra, e maturi di conseguenza la provvigione di incentivo, il nuovo valore di High Watermark Relativo sarà pari al valore assunto dal Differenziale nel giorno di maturazione della provvigione medesima. Il primo High Watermark Relativo è convenzionalmente stabilito allo 0% ed è riferito alla data del 3 luglio 2006. Qualora ad una certa data il valore dell'High Watermark Relativo dovesse risultare maggiore o uguale a +50% ovvero il valore del Differenziale risultasse inferiore o uguale a -33%, il valore dell'High Watermark Relativo sarà convenzionalmente riportato allo 0% a tale data, che sarà conseguentemente considerata la nuova Data Iniziale dell'High Watermark Relativo ("Azzeramento dell'High Watermark Relativo"). Nell'ipotesi in cui l'Azzeramento dell'High Watermark Relativo sia stato determinato dal raggiungimento, da parte del Differenziale, di un valore pari a -33%, ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tale valore sarà posto in compensazione con i valori raggiunti dall'High Watermark Relativo successivamente all'Azzeramento e la SGR ricomincerà a percepire la provvigione di incentivo solo con riferimento alle Overperformance registrate dopo il raggiungimento, da parte dell'High Watermark Relativo, di un valore pari a + 33%. Al verificarsi di entrambe le condizioni di cui sopra, la provvigione di incentivo matura in misura pari al 20% dell'Overperformance ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Relativo e dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.

Altri oneri

Sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,10% annuo;

- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti alla liquidazione delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'organo di Vigilanza;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento delle attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del fondo nei paesi diversi dall'Italia.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionali quand'anche le Borse Valori nazionali siano aperte. Il valore unitario della quota è pubblicato sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera".

Tabella 1

Denominazione	Provvigione di Gestione su base annua
Anima Fondattivo	2,25%
Anima Fondo Trading	2,25%
Anima America	2%
Anima Europa	2%
Anima Asia	2%
Anima Emerging Markets	2%
Anima Obbligazionario Euro	0,8%
Anima Fondimpiego	1,2%
Anima Convertibile	1,2%
Anima Liquidità	0,12%

Tabella 2

Denominazione	Indice di riferimento
Anima Fondo Trading	FT/S&P All World Index All World (Price Index) in valuta
Anima America	FT/S&P All World Index Americas (Price Index) in valuta locale
Anima Europa	FT/S&P All World Index Europe (Price Index) in valuta
Anima Asia	FT/S&P All World Index Asia Pacific (Price Index) in valuta locale
Anima Emerging Markets	FT/S&P All World Index Emerging (Price Index) in euro
Anima Convertibile	ML Global G300 Convertible Index in valuta locale pubblicato su Bloomberg

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ARCOBALENO FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 19 dicembre 2005 e da informazioni fornite da Arcobaleno Fund.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è una società di investimento multicomparto costituita in base alla legge del Lussemburgo come "Société anonyme" nella forma di "Société d'investissement à capital variable" ("SICAV"). La Società è registrata presso il Registro del Commercio del Lussemburgo con il numero B - 94.352.

Sede Legale: 4, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo.

Gestore: Consulente per gli investimenti: Sella Bank Luxembourg S.A. 4, boulevard Royal, L-2449 Luxembourg

Società di revisione: Ernst & Young - 6, Rue Jean Monnet - L-2180 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Arcobaleno Fund - Profit Total Return

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 11 gennaio 2006

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo principale di questo Comparto è di far conseguire agli investitori una crescita del capitale nel lungo termine (da 5 a 10 anni) investendo principalmente in strumenti finanziari delle seguenti aree geografiche: Stati Uniti d'America, Europa, Giappone e Mercati Emergenti. La strategia di investimento consiste in un approccio dinamico con periodici adeguamenti del portafoglio al fine di cogliere le opportunità fornite giorno per giorno dai mercati. Il Comparto potrà investire in diversi strumenti finanziari tra azioni, titoli a reddito fisso o a tasso variabile quotati nelle borse valori OCSE ed in quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia la Società si riserva il diritto, di volta in volta, di far sì che il Comparto investa in soltanto una singola categoria dei suddetti valori mobiliari, a condizione che almeno una percentuale tra il 20% e l'80% delle proprie attività resti investito in azioni. Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni in valuta diversa dall'Euro e

al mercato potranno essere protette mediante le tecniche di copertura consentite, definite nel Capitolo "Tecniche e strumenti finanziari". Inoltre, le tecniche di copertura potranno essere impiegate, come descritto nel capitolo "Tecniche e strumenti finanziari", per mantenere sotto controllo la volatilità del portafoglio. A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere attività liquide e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

Stile gestionale adottato*

Stile total return con riserva valore in settori sottovalutati

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d

*Volatilità media annua attesa**: n.d

Arcobaleno Blu

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2004

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di un apprezzamento del capitale delle attività in gestione attuando una strategia di investimento altamente flessibile, consistente in: -fino al 100% del totale delle attività nette sarà investito in valori mobiliari (vale a dire, azioni e obbligazioni) ufficialmente quotati nei mercati regolamentati internazionali e denominati in diverse valute; - massimo l'80% del totale delle attività nette potrà essere investito in un singolo paese dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE"). Le attività del Comparto possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dall'Euro. Le esposizioni in una valuta diversa dall'Euro e le esposizioni di mercato possono essere coperte mediante le tecniche di copertura consentite, definite nel Capitolo "Tecniche e strumenti finanziari" del prospetto Informativo. A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere liquidità e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati.

Stile gestionale adottato*

Bilanciato moderato, l'obiettivo è avere dopo 15 anni almeno il 115% del capitale investito

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d

*Volatilità media annua attesa**: n.d

Arcobaleno Fund – Linea Azzurra

Comparto Bilanciato azionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 settembre 2003

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo la creazione di un portafoglio azionario ottimale rappresentato per un massimo del 70% del totale delle attività nette, da un portafoglio diversificato di azioni internazionali quotate in mercati regolamentati di paesi membri dell'UE o dell'OCSE. Il rimanente 30 % del totale delle attività nette sarà investito in titoli di debito mobiliari quali obbligazioni quotate. Il Comparto potrà detenere liquidità a titolo accessorio, ivi inclusi strumenti del mercato monetario aventi vita residua non superiore a 12 mesi. Il portafoglio azionario sarà gestito al fine di mantenere un ottimo ritorno basato su una rigorosa analisi dei rischi. Le esposizioni in una valuta diversa dall'Euro e le esposizioni di mercato potranno essere protette mediante tecniche di copertura consentite, definite nel Capitolo "Tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Bilanciato aggressivo americano. Utilizzo di tecniche finanziarie, (leaps) per cercare di avere una perdita massima annua del 14%.

*Benchmark**: 50% S&P 500 + 50% IBOXX Non-sovereigns 1-3 anni (indice costituito per il 50% da titoli azionari americani e per il 50% da titoli obbligazionari area euro breve termine).

*Relazione con il benchmark**: la correlazione è di circa il 70%, non c'è come obiettivo di replicare il benchmark.

Arcobaleno Fund – Linea Bianca

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 settembre 2003

*Finalità del Comparto**: conservazione del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è di fornire ai propri investitori un rendimento interessante, espresso in Euro, investendo principalmente (vale a dire almeno due terzi delle attività nette del Comparto) in titoli di debito mobiliari internazionali quotati, emessi da Stati membri dell'OCSE e da società situate in tali paesi. In questo contesto, nel selezionare i titoli di debito in cui investire, il Comparto cercherà, manterrà e garantirà un rating implicito medio pari a "BBB" attribuito da Standard & Poor's, in considerazione della qualità e diversità dell'emittente e dei settori, ed altresì della vita residua su base continuativa. Il portafoglio del Comparto sarà costituito da obbligazioni, con interesse fisso o variabile, denominate in qualsiasi valuta. Le esposizioni in una valuta diversa dall'Euro e le esposizioni di mercato potranno essere protette mediante tecniche di copertura consentite, definite nel Capitolo "Tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto Informativo. A titolo accessorio, il Comparto potrà detenere liquidità, quali

strumenti del mercato monetario, aventi vita residua non superiore a 12 mesi.

Stile gestionale adottato*

Obbligazionario corporate (rating minimo superiore a BBB) area euro, breve termine.

*Benchmark**: 30% Euroribor + 70% IBOXX Non-sovereigns 1-3 anni (indice costituito per il 100% da titoli obbligazionari area euro breve termine).

*Relazione con il benchmark**: anche se c'è una alta correlazione (il 90%), non c'è come obiettivo la replica del benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo può impiegare tecniche e strumenti riguardanti valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a condizione che, per il momento, tali tecniche e strumenti siano usati solamente per finalità di copertura, salvo che sia diversamente stabilito nell'appendice del comparto interessato del prospetto informativo. Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, queste condizioni e limiti si uniformeranno alle disposizioni espresse nell'appendice I: "Limiti all'investimento" del prospetto informativo. In nessun caso queste operazioni potranno comportare per il comparto un disallineamento dei propri obiettivi di investimento stabiliti nella sezione "obiettivi di investimento" del prospetto informativo ed entro i limiti stabiliti nella sezione "limiti di investimento, strumenti derivati".

Costi gravanti sui Comparti

Il Consulente per gli investimenti ha diritto di ricevere da ciascun Comparto una commissione pagabile posticipatamente al termine di ogni mese, fino ad un massimo del 2,5% annuo delle attività nette settimanali del Comparto Profit Total Return, fino ad un massimo del 2% annuo calcolato settimanalmente sulla base delle attività nette della settimana in questione ("le attività nette settimanali") dei Comparti Linea Azzurra, Blu, e fino ad un massimo dell'1,10% annuo delle attività nette settimanali del Comparto Linea Bianca durante il mese di pertinenza. (vedi tabella 1). Inoltre, la Sicav corrisponde le commissioni alla Depositaria, alla Domiciliataria, all'Agente amministrativo, all'Incaricato dei pagamenti, al Conservatore del Registro e all'Agente di trasferimento, secondo le seguenti modalità: - commissioni "tutto compreso" calcolate sulle attività nette di ciascun Comparto, pari ad un massimo dello 0.45 % p.a. per Comparto, senza alcuna commissione annuale minima per Comparto. La commissione applicata è pagabile al termine di ogni mese e si basa sulle attività nette settimanali di ciascun Comparto durante il mese di pertinenza.

Commissioni di performance: il Consulente per gli investimenti riceverà altresì dai Comparti Linea Azzurra e Linea Bianca una commissione di performance calcolata come segue: 15% della performance (P). Il Consulente per gli investimenti riceverà altresì per il Comparto Blu e il comparto Profit Total Return una commissione di performance calcolata come segue: 20% della performance (P). Gli investitori devono essere consapevo-

li del fatto che la commissione di performance pagata al Consulente per gli Investimenti è basata sui profitti realizzati e non realizzati. Pertanto, resta inteso che alcuni elementi, computati nel calcolo della commissione di performance, potrebbero non essere definiti al tempo del calcolo dato che i profitti non realizzati rappresentano un'ampia porzione del profitto contabile computato nel calcolo della commissione di performance. Il metodo di calcolo della commissioni di performance, espressa in percentuale, sarà il seguente: $P = ((NAVJ/NAVI) - 1) \times 100$ Dove: - NAVI: è l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato alla fine del periodo di riferimento; - NAVJ: è l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato alla fine del precedente periodo di riferimento; - AA: attività nette medie alla fine del periodo di riferimento. La commissione di performance sarà calcolata, riguardo ai Comparti Linea Azzurra e alla Linea Bianca, come segue: Performance fee (Pf) = $P/100 \times AA \times 15\%$ E, con riferimento al Comparto Blu e al Comparto Profit Total Return Performance fee (Pf) = $P/100 \times AA \times 20\%$ Al Consulente per gli investimenti non sarà corrisposta alcuna commissione di performance laddove: - NAVI sia inferiore a NAVJ; - NAVI sia inferiore all'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato alla fine di qualsiasi periodo di riferimento; - NAVI sia inferiore al prezzo iniziale per Azione della Società a partire dall'introduzione della commissione di performance. La commissione sarà calcolata e accantonata al tempo di ogni calcolo del valore patrimoniale netto e pagato alla fine di ogni trimestre. Inoltre, la Sicav corrisponderà commissioni alla Depositaria, Agente domiciliatario, Agente ammini-

strativo, Incaricato dei pagamenti, Conservatore del Registro e Agente di trasferimento come segue: commissioni "tutto compreso" calcolate sulle attività nette di ciascun Comparto fino ad un massimo dello 0,45% p.a. per Comparto, senza alcuna commissione annuale minima per Comparto. La commissione caricata è pagabile alla fine di ciascun mese ed è basata sulle attività nette settimanali di ciascun Comparto durante il mese di riferimento.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione per azione relativo a ciascuna categoria di azioni sarà calcolato nella valuta di riferimento (come definita nei documenti di vendita delle azioni) del Comparto in questione e, in quanto applicabile nell'ambito di ciascun Comparto, sarà espresso nella valuta di quotazione della categoria di azioni in questione. Esso sarà determinato ogni mercoledì (il Giorno di Valutazione), oppure, nel caso in cui il mercoledì sia un giorno di chiusura delle banche, sarà determinato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, suddividendo le attività nette della SICAV riferite a ciascuna categoria di azioni, vale a dire il valore della parte di attività nette, detratta la parte di passività, attribuibili a tale categoria in qualsiasi Giorno di Valutazione, per il numero di azioni in circolazione appartenenti alla categoria in questione, conformemente alle regole di valutazione. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione è pubblicato su "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione del Consulente per gli investimenti	Commissioni di performance
Arcobaleno Fund – Profit Total Return	fino ad un massimo del 2,50%	20%
Arcobaleno Blu	fino ad un massimo del 2,00%	20%
Arcobaleno Fund – Linea Azzurra	fino ad un massimo del 2,00%	15,00%
Arcobaleno Fund – Linea Bianca	fino ad un massimo del 1,10%	15,00%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

AVIVA MORLEY

Estratto dal Prospetto Informativo pubblicato in data 20 novembre 2006, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite direttamente da Aviva Morley.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è stata costituita il 16 gennaio 1990 come société anonyme (società anonima), atta a operare come société d'investissement à capital variable (SICAV, società di investimento a capitale variabile), con durata illimitata. Essa è iscritta nel Registre de Commerce (Registro delle Imprese) del Lussemburgo al numero B 32 640.

Sede Legale: 34, avenue de la Liberté, L-1930 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Gestore: Aviva Fund Services 34, avenue de la Liberté, L-1930 Luxembourg Granducato di Lussemburgo.

Società di revisione: Ernst & Young S.A. 7 Parc d'Activité Syrdall, L-5365 Munsbach, Granducato di Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Aviva Morley - Absolute TAA fund

Comparto Fondo Flessibile denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 26 gennaio 2006

*Finalità del Comparto**: Il Comparto segue una strategia absolute return in qualsiasi momento e per la totalità del proprio patrimonio, il che significa che esso punta a conseguire un rendimento positivo in tutte le condizioni di mercato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto persegue in ogni momento e in relazione alla totalità delle proprie attività una strategia di rendimento assoluto, il cui scopo è cioè di ottenere un rendimento positivo in tutte le condizioni di mercato. Il Comparto si prefigge di ottenere crescita del capitale a lungo termine e reddito mediante l'implementazione di posizioni attive in una gamma diversificata di attività, tra cui liquidità, azioni, obbligazioni, valute e, indirettamente, immobili e commodity. Gli investimenti saranno selezionati dal Consulente per gli investimenti, con il contributo di un team di analisti specializzati e di modelli quantitativi. Il Comparto seguirà una strategia di asset allocation tattica (TAA), che cerca di

valutare l'attrattiva delle suesposte classi di attività in tutte le regioni e i paesi e di posizionare il portafoglio in modo che possa trarre profitto dalle inefficienze di prezzo. I prezzi delle attività possono divenire inefficienti per una serie di motivi, tra cui

(i) la fiducia degli investitori, ad esempio un ottimismo o un pessimismo eccessivi,

(ii) anomalie strutturali, quali la segmentazione dei mercati globali dovuta a condizioni legislative, fiscali o di mercato, oppure

(iii) attività senza scopo di lucro quali flussi commerciali da parte di banche centrali e altri partecipanti che non perseguono la massimizzazione degli utili. L'esposizione a ciascuna delle suddette classi di attività avverrà principalmente tramite l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari derivati, quali contratti future, opzioni, swap e operazioni su cambi, negoziati su borse valori riconosciute o sul mercato over-the-counter. L'esposizione verso gli immobili e le commodity può essere ottenuta mediante investimenti in valori mobiliari, azioni o quote di OIC o OICVM, o in swap, opzioni o future legati a indici immobiliari o di commodity. Gli investimenti in valori mobiliari e azioni o quote di OICVM o OIC che conferiscono un'esposizione verso immobili e commodity, unitamente all'esposizione globale relativa a strumenti finanziari derivati il cui sottostante consista in indici immobiliari o di materie prime, non supererà il 10 per cento del valore del patrimonio netto del Comparto. Le attività del Comparto per le quali non sussiste l'obbligo di soddisfare requisiti di margine o di garanzia collaterale in relazione a strumenti finanziari derivati saranno investite principalmente in liquidità e titoli a reddito fisso. Il Comparto può altresì impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura e tecniche e strumenti per una gestione di portafoglio efficiente nei limiti fissati nella sezione VII) Tecniche e strumenti dell'Appendice A «Poteri e vincoli di investimento e di ricorso al credito» del Prospetto.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto si prefigge di ottenere crescita del capitale a lungo termine e reddito mediante l'implementazione di posizioni attive in una gamma diversificata di attività, tra cui liquidità, azioni, obbligazioni, valute e, indirettamente, immobili e commodity. Il Comparto seguirà una strategia di asset allocation tattica (TAA) tramite l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari derivati. Tale strategia cerca di valutare l'attrattiva delle classi di attività di cui sopra in tutte le regioni e i paesi e di

posizionare il portafoglio in modo che possa trarre profitto dalle inefficienze di prezzo.

*Benchmark**: 100% LIBOR 1 mese Tasso interbancario 'lettera' su Londra

*Relazione con il benchmark**: Performance Target: LIBOR 1 mese + 15%

AVIVA MORLEY – EUROPEAN CONVERGENCE EQUITY FUND

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 novembre 1997

*Finalità del Comparto**: Incrementare il capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a ottenere la crescita del capitale investendo principalmente in azioni e titoli collegati ad azioni quali ADR (American Depositary Receipt) e GDR (Global Depositary Receipt), opzioni su azioni, warrant azionari, certificati di partecipazione e certificati di distribuzione degli utili, di paesi aderenti all'Unione europea a partire dal 1° maggio 2004, così come stabilito dal Consiglio europeo, nonché in paesi ufficialmente candidati all'adesione all'Unione europea. Inoltre, il Comparto può investire fino a un massimo del 20 per cento in società i cui proventi vengono generati in misura significativa da attività in paesi interessati dal processo di allargamento della UE. Il Comparto può investire inoltre in warrant e titoli convertibili quotati su un mercato azionario. I warrant collegati ad azioni non sono di norma acquistati, ma il Comparto può investire in tali titoli nel contesto di una corporate action per le azioni detenute nel portafoglio. In qualsiasi momento, almeno due terzi delle attività totali (ad eccezione della liquidità) saranno investiti in azioni e titoli collegati ad azioni di emittenti la cui sede legale si trova in paesi aderenti all'Unione europea a partire dal 1° maggio 2004, così come stabilito dal Consiglio europeo, nonché in paesi ufficialmente candidati all'adesione all'Unione europea, o le cui attività economiche si svolgono prevalentemente in tali paesi. Ai fini di una gestione di portafoglio efficiente e per finalità di copertura, il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati e tecniche e strumenti nei limiti fissati nel Prospetto Informativo. Il Comparto può detenere liquidità e strumenti equivalenti in via accessoria.

Stile gestionale adottato*

Orientato alla crescita stock selection bottom-up con un focus sull'absolute returns.

*Benchmark**: 100% Dow Jones EuroStoxx (Indice rappresentativo dei titoli azionari dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

AVIVA MORLEY – PAN-EUROPEAN EQUITY FUND

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 novembre 2002

*Finalità del Comparto**: Conseguire la crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a ottenere la crescita del capitale investendo principalmente in azioni e titoli collegati ad azioni in euro e in altre valute europee, quali ADR (American Depositary Receipt) e GDR (Global Depositary Receipt), opzioni su azioni, warrant azionari, certificati di partecipa-

zione e certificati di distribuzione degli utili, allo scopo di massimizzare i rendimenti e generare una crescita del capitale. Il Comparto può investire inoltre in warrant e titoli convertibili quotati su un mercato azionario. I warrant collegati ad azioni non sono di norma acquistati, ma il Comparto può investire in tali titoli nel contesto di una corporate action per le azioni detenute nel portafoglio. In qualsiasi momento, almeno due terzi delle attività totali (ad eccezione della liquidità) saranno investiti in azioni e titoli collegati ad azioni di emittenti la cui sede legale si trova in Europa o le cui attività economiche si svolgono prevalentemente in Europa. Ai fini di una gestione di portafoglio efficiente e per finalità di copertura, il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati e tecniche e strumenti nei limiti fissati nel Prospetto Informativo. Il Comparto può detenere liquidità e strumenti equivalenti in via accessoria.

Stile gestionale adottato*

Approccio contrario allo stock selection, utilizza teorie sul comportamento finanziario, analisi fondamentale e numerose tecniche di valutazione

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

AVIVA MORLEY – LONG TERM EUROPEAN BOND FUND

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 novembre 1992

*Finalità del Comparto**: produrre un reddito, possibilmente ottenendo anche un incremento del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a generare reddito con la prospettiva di una certa crescita del capitale investendo in obbligazioni denominate in euro con una scadenza residua media ponderata superiore a dieci anni. Per conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto potrà investire in titoli obbligazionari emessi da emittenti governativi, para-governativi e privati, nonché in strumenti finanziari derivati, quali contratti future, opzioni, swap, swaption, contratti a termine su valute estere, opzioni OTC su cambi e credit default swap, negoziati su borse valori riconosciute o sul mercato over-the-counter. In qualsiasi momento, almeno due terzi delle attività totali (ad eccezione della liquidità) saranno investiti in obbligazioni fisiche denominate in euro con una scadenza residua media ponderata superiore a dieci anni di emittenti la cui sede legale si trova in Europa o le cui attività economiche si svolgono prevalentemente in Europa. La duration media del portafoglio non dev'essere superiore a 15 anni. Non sono autorizzati investimenti in azioni o altri titoli di partecipazione o in obbligazioni convertibili. Il Comparto può altresì impiegare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura e tecniche e strumenti per una gestione di portafoglio efficiente nei limiti fissati nel Prospetto Informativo. Il Comparto può detenere liquidità e strumenti equivalenti in via accessoria.

Stile gestionale adottato*

Produrre un reddito, principalmente emissioni governative con rating AAA, obbligazioni denominate in euro
*Benchmark**: 100% ML European Govt. 10yr+ (Indice rappresentativo dei titoli di stato a lungo termine emessi da governi dell'area euro)
*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione di proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Salvo quanto diversamente stabilito nella politica d'investimento di un Comparto, ciascun Comparto potrà usare i seguenti strumenti finanziari derivati al solo fine di una efficiente gestione di portafoglio e di copertura dei rischi valutari e di mercato. Se un Comparto intende far uso di strumenti finanziari derivati su base regolare per raggiungere obiettivi di investimento, la politica d'investimento del relativo Comparto comprenderà informazioni dettagliate sull'impiego di tali strumenti finanziari derivati. Con riferimento alle opzioni sui titoli:

- i) la Società non può investire in opzioni put o call su titoli a meno che: - tali opzioni siano quotate in borsa valori, trattate su Mercato regolamentato o siano opzioni OTC; - il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15 per cento del totale netto delle attività del relativo Comparto;
 - ii) la Società può sottoscrivere opzioni call su titoli non propri. Tuttavia, il complesso dei prezzi di esercizio di dette opzioni call non deve superare il 25 per cento del valore del patrimonio netto del relativo Comparto;
 - iii) la Società può sottoscrivere opzioni put sui titoli. Tuttavia, il relativo Comparto dovrà tenere attività liquide sufficienti a coprire il complesso dei prezzi di esercizio di tali opzioni sottoscritte.
- b) La Società può stipulare un contratto a termine in cambi o vendere opzioni call o acquistare opzioni put su valute a condizione tuttavia che la transazione effettuata in una valuta riguardo a un Comparto non superi in linea di principio la valutazione delle attività complessive di detto Comparto denominato in tale valuta (o valute che verosimilmente fluttuano nella stessa maniera) né il periodo durante il quale tali attività sono detenute. Per ulteriori informazioni si rimanda al Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Il Gestore ha diritto a ricevere un compenso da parte della Società, da versarsi in via posticipata alla fine di ciascun mese, come indicato nella tabella 1. Il compenso in que-

stione potrà essere aumentato di comune accordo tra la Società e il Gestore, con l'intesa che tale eventuale aumento sarà da ritenersi in vigore trascorsi tre mesi dalla comunicazione resa agli azionisti relativamente all'aumento di cui trattasi. Il compenso matura e viene calcolato a ogni giornata di scambi. I compensi del Consulente per gli investimenti saranno a carico del Gestore.

Agente amministrativo, agente incaricato dei pagamenti, conservatore e banca depositaria

La Società provvederà a farsi carico degli oneri e delle piccole spese correnti, ritenute giustificabili, dell'Agente amministrativo, dell'Agente incaricato dei pagamenti, del Conservatore e della Banca depositaria, come indicato nella tabella 1.

Altre spese

La Società si farà carico di tutte le altre spese sostenute nel corso delle sue attività, comprese le spese di domiciliazione, i compensi dei revisori e dei consulenti legali, le spese per la stampa dei prospetti, nonché le spese per la stampa e distribuzione delle relazioni annuali e semestrali, provvigioni, imposte, oneri e tasse governative, remunerazione e piccole spese degli Amministratori e altre spese di esercizio. La Società si farà altresì carico delle spese di esercizio del Gestore. A ciascun Comparto sono imputati tutti i costi o le spese ad esso attribuibili. I costi e le spese non attribuibili a un particolare Comparto sono ripartiti tra i Comparti su base equa, in misura proporzionale ai rispettivi valori del patrimonio netto. Di norma, tutti i costi e le spese vengono inizialmente imputati a fronte del reddito del Comparto interessato. Gli Amministratori hanno la facoltà di decidere, a loro insindacabile giudizio, il contributo di Aviva Morley alle spese di pubblicità e marketing sostenute dalla Società.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

I valori di Aviva Morley sono espressi in euro. Sarà tuttavia redatto un bilancio per ciascun Comparto di Aviva Morley nella valuta di riferimento del Comparto. Il Valore del patrimonio netto di ciascuna Classe di ciascun Comparto sarà espresso nella valuta del Comparto interessato e sarà determinato in ciascuna giornata di scambi sommando il valore dei titoli e delle altre attività del Comparto e detraendo tutte le passività di Aviva Morley imputate allo stesso. Il valore patrimoniale netto patrimoniale per azione è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione	Commissione a favore dell'Agente amministrativo
Aviva Morley - Absolute Taa Fund	1,70%	0,15% massimo
Aviva Morley - European Convergence Equity Fund	1,70% annuo	0,15% massimo
Aviva Morley - Pan-European Equity Fund	1,50% annuo	0,15% massimo
Aviva Morley - Long Term European Bond Fund	0,90% annuo	0,15% massimo

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

AXA Rosenberg Equity Alpha Trust

Estratto del Prospetto Informativo depositato in Consob in data 15 dicembre 2006, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite da AXA Rosenberg Equity Alpha Trust.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

AXA Rosenberg Equity Alpha Trust ha la struttura di un fondo d'investimento aperto, autorizzato come OICVM dall'Organismo di regolamentazione finanziaria in conformità alla Normativa vigente in materia. Il Fondo è un fondo d'investimento multicomparto, poiché al suo interno è possibile creare periodicamente più Comparti previa approvazione dell'Organismo di regolamentazione finanziaria. Il Gestore, AXA Rosenberg Management Ireland Limited, è una private company per azioni legalmente costituita in Irlanda il 27 luglio 1999.

Sede Legale: Guild House Guild Street International Financial Services Centre Dublin 1 Irlanda

Gestore: AXA Rosenberg Management Ireland Limited
Guild House Guild Street International Financial Services Centre Dublin 1 Irlanda

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers Chartered Accountants George's Quay Dublin 2 Irlanda

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Axa Rosenberg Global Small Cap Alpha Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 agosto 2000

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo del comparto è di superare la performance dello S&P/Citigroup EMI Global Index su base rolling triennale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: oltre 8 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di Global Small Cap Fund è garantire l'apprezzamento a lungo termine del capitale con un rendimento complessivo superiore a quello dell'Indice S&P/Citigroup Extended Market Index World su base triennale. Global Small Cap Fund investe principalmente (cioè per non meno del 75% del Valore patrimoniale netto) in titoli azionari di società a piccola capitalizzazione che il Gestore abbia identificato come sottovalutati e che siano scambiati principalmente in mercati regolamentati di tutto

il mondo. È inteso che Global Small Cap Fund debba investire per la sostanziale totalità in tali titoli azionari.

Stile gestionale adottato*

La strategia consiste nel costruire un portafoglio altamente diversificato di azioni ritenute leggermente sottovalutate in confronto alle azioni operanti in settori analoghi. Il processo d'investimento di AXA Rosenberg si basa su un'analisi dettagliata dei dati fondamentali. Dal 1985, AXA Rosenberg ha definito un processo altamente disciplinato basato sulla tecnologia. Unendo la conoscenza dei fondamentali alla tecnologia, AXA Rosenberg è in grado di comprendere e valutare esaurientemente il potenziale d'investimento di una società. Pertanto, la selezione azionaria per questo comparto è realizzata analizzando circa 200 bilanci e conti economici al fine d'individuare quelle società che hanno il potenziale per generare profitti superiori nel futuro e sono attualmente sottovalutate rispetto a società analoghe. Il modello di rischio sviluppato da AXA Rosenberg seleziona le azioni più sottovalutate, pur costruendo portafogli con un profilo di rischio simile a quello del benchmark in termini di dimensioni, settore e altri fattori di rischio. La natura sistematica del processo genera una strategia d'investimento coerente e ripetibile.

*Benchmark**: 100% Citigroup EMI World Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari a media-bassa capitalizzazione globali)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del benchmark

Axa Rosenberg Japan Equity Alpha Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 4 agosto 2000

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo del comparto è di sovraperformare il TOPIX su base rolling triennale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: oltre 8 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di Japan Equity Fund è garantire l'apprezzamento a lungo termine del capitale con un rendimento complessivo superiore a quello dell'Indice TOPIX su base triennale. Japan Equity Fund investe primariamente (vale a dire non meno del 75% del Valore patrimoniale netto) in titoli azionari scambiati principalmente in Mercati regolamentati che il Gestore abbia identificato come sottovalutati, i quali siano emessi da società aventi sede legale o che svolgano la maggior parte della propria attività economica (vale

a dire non meno del 51%) in Giappone. È inteso che Japan Equity Fund debba investire per la sostanziale totalità in tali titoli azionari.

Stile gestionale adottato*

La strategia consiste nel costruire un portafoglio altamente diversificato di azioni ritenute leggermente sottovalutate in confronto alle azioni operanti in settori analoghi. Il processo d'investimento di AXA Rosenberg si basa su un'analisi dettagliata dei dati fondamentali. Dal 1985, AXA Rosenberg ha definito un processo altamente disciplinato basato sulla tecnologia. Unendo la conoscenza dei fondamentali alla tecnologia, AXA Rosenberg è in grado di comprendere e valutare esaustivamente il potenziale d'investimento di una società. Pertanto, la selezione azionaria per questo comparto è realizzata analizzando circa 200 bilanci e conti economici al fine d'individuare quelle società che hanno il potenziale per generare profitti superiori nel futuro e sono attualmente sottovalutate rispetto a società analoghe. Il modello di rischio sviluppato da AXA Rosenberg seleziona le azioni più sottovalutate, pur costruendo portafogli con un profilo di rischio simile a quello del benchmark in termini di dimensioni, settore e altri fattori di rischio. La natura sistematica del processo genera una strategia d'investimento coerente e ripetibile.

*Benchmark**: 100% TOPIX (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del benchmark

Axa Rosenberg Japan Small Cap Alpha fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 4 agosto 2000

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo del comparto è di sovraperformare l'S&P/Citigroup EMI Japan Index su base rolling triennale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: oltre 8 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di Japan Small Cap Fund è garantire l'apprezzamento a lungo termine del capitale con un rendimento complessivo superiore a quello dell'Indice S&P/Citigroup Extended Market Index Japan su base triennale. Japan Small Cap Fund investe primariamente (vale a dire non meno del 75% del Valore patrimoniale netto) in titoli azionari di società a piccola capitalizzazione scambiati principalmente in Mercati regolamentati che il Gestore abbia identificato come sottovalutati, i quali siano emessi da società aventi sede legale o che svolgano la maggior parte della propria attività economica (vale a dire non meno del 51%) in Giappone. È inteso che Japan Small Cap Fund debba investire per la sostanziale totalità in tali titoli azionari.

Stile gestionale adottato*

La strategia consiste nel costruire un portafoglio altamente diversificato di azioni ritenute leggermente sottovalutate in confronto alle azioni operanti in settori analoghi. Il processo d'investimento di AXA Rosenberg si basa su un'analisi dettagliata dei dati fondamentali. Dal 1985, AXA Rosenberg ha definito un processo altamente disciplinato basato sulla tecnologia. Unendo la conoscenza dei fondamentali alla tecnologia, AXA Rosenberg è in grado di comprendere e valutare esaustivamente il potenziale d'investimento di una società. Pertanto, la selezione azionaria per questo comparto è realizzata analizzando circa

200 bilanci e conti economici al fine d'individuare quelle società che hanno il potenziale per generare profitti superiori nel futuro e sono attualmente sottovalutate rispetto a società analoghe. Il modello di rischio sviluppato da AXA Rosenberg seleziona le azioni più sottovalutate, pur costruendo portafogli con un profilo di rischio simile a quello del benchmark in termini di dimensioni, settore e altri fattori di rischio. La natura sistematica del processo genera una strategia d'investimento coerente e ripetibile.

*Benchmark**: 100% Citigroup EMI Japan Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari a media bassa capitalizzazione giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del benchmark

Axa Rosenberg Pacific Ex-Japan Equity Alpha Fund **Comparto Azionario specializzato denominato in USD***

*Inizio collocamento**: 4 agosto 2000

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo del comparto è di sovraperformare l'MSCI Pacific ex Japan su base rolling triennale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: oltre 8 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di Pacific Ex-Japan Equity Fund è garantire l'apprezzamento a lungo termine del capitale con un rendimento complessivo superiore a quello dell'Indice MSCI Pacific (Giappone escluso) su base triennale. Pacific Ex-Japan Equity Fund investe primariamente (vale a dire non meno del 75% del Valore patrimoniale netto) in titoli azionari scambiati principalmente in Mercati regolamentati che il Gestore abbia identificato come sottovalutati, i quali siano emessi da società aventi sede legale o che svolgano la maggior parte della propria attività economica (vale a dire non meno del 51%) nei Paesi che compongono l'Indice MSCI Pacific (Giappone escluso). Più precisamente Pacific Ex-Japan Equity Fund investe in Singapore, Hong Kong, Australia e Nuova Zelanda. È inteso che Pacific Ex-Japan Equity Fund debba investire per la sostanziale totalità in tali titoli azionari.

Stile gestionale adottato*

La strategia consiste nel costruire un portafoglio altamente diversificato di azioni ritenute leggermente sottovalutate in confronto alle azioni operanti in settori analoghi. Il processo d'investimento di AXA Rosenberg si basa su un'analisi dettagliata dei dati fondamentali. Dal 1985, AXA Rosenberg ha definito un processo altamente disciplinato basato sulla tecnologia. Unendo la conoscenza dei fondamentali alla tecnologia, AXA Rosenberg è in grado di comprendere e valutare esaustivamente il potenziale d'investimento di una società. Pertanto, la selezione azionaria per questo comparto è realizzata analizzando circa 200 bilanci e conti economici al fine d'individuare quelle società che hanno il potenziale per generare profitti superiori nel futuro e sono attualmente sottovalutate rispetto a società analoghe. Il modello di rischio sviluppato da AXA Rosenberg seleziona le azioni più sottovalutate, pur costruendo portafogli con un profilo di rischio simile a quello del benchmark in termini di dimensioni, settore e altri fattori di rischio. La natura sistematica del pro-

cesso genera una strategia d'investimento coerente e ripetibile.

Benchmark*: 100% MSCI PACIFIC ex Japan (Indice rappresentativo dei titoli azionari dell'area pacifico escl. Giappone)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del benchmark

Axa Rosenberg Pan-European Small Cap Alpha Fund Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 4 agosto 2000

Finalità del Comparto*: l'obiettivo del comparto è di sovraperformare S&P/Citigroup Extended Market Index Europe su base rolling triennale.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: oltre 8 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di Pan-European Small Cap Fund è garantire l'apprezzamento a lungo termine del capitale con un rendimento complessivo superiore a quello dell'Indice S&P/Citigroup Extended Market Index Europe su base triennale. Pan-European Small Cap Fund investe primariamente (vale a dire non meno del 75% del Valore patrimoniale netto) in titoli azionari di società a piccola capitalizzazione scambiati principalmente in Mercati regolamentati che il Gestore abbia identificato come sottovalutati, i quali siano emessi da società aventi sede legale o che svolgano la maggior parte della propria attività economica (vale a dire non meno del 51%) nei Paesi europei, Regno Unito incluso. È inteso che Pan-European Small Cap Fund debba investire per la sostanziale totalità in tali titoli azionari.

Stile gestionale adottato*

La strategia consiste nel costruire un portafoglio altamente diversificato di azioni ritenute leggermente sottovalutate in confronto alle azioni operanti in settori analoghi. Il processo d'investimento di AXA Rosenberg si basa su un'analisi dettagliata dei dati fondamentali. Dal 1985, AXA Rosenberg ha definito un processo altamente disciplinato basato sulla tecnologia. Unendo la conoscenza dei fondamentali alla tecnologia, AXA Rosenberg è in grado di comprendere e valutare esaustivamente il potenziale d'investimento di una società. Pertanto, la selezione azionaria per questo comparto è realizzata analizzando circa 200 bilanci e conti economici al fine d'individuare quelle società che hanno il potenziale per generare profitti superiori nel futuro e sono attualmente sottovalutate rispetto a società analoghe. Il modello di rischio sviluppato da AXA Rosenberg seleziona le azioni più sottovalutate, pur costruendo portafogli con un profilo di rischio simile a quello del benchmark in termini di dimensioni, settore e altri fattori di rischio. La natura sistematica del processo genera una strategia d'investimento coerente e ripetibile.

Benchmark*: 100% Citigroup Extended Market Index Europe (Indice rappresentativo dei titoli azionaria media-bassa capitalizzazione europei)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del benchmark

Axa Rosenberg Pan-European Equity Alpha Fund Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 4 agosto 2000

Finalità del Comparto*: l'obiettivo del comparto è di sovraperformare l'MSCI Europe su base rolling triennale.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: oltre 8 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di Pan-European Equity Fund è garantire l'apprezzamento a lungo termine del capitale con un rendimento complessivo superiore a quello dell'Indice MSCI Europe su base triennale. Pan-European Equity Fund investe primariamente (vale a dire non meno del 75% del Valore patrimoniale netto) in titoli azionari scambiati principalmente in Mercati regolamentati che il Gestore abbia identificato come sottovalutati, i quali siano emessi da società aventi sede legale o che svolgano la maggior parte della propria attività economica (vale a dire non meno del 51%) nei Paesi europei. È inteso che Pan-European Equity Fund debba investire per la sostanziale totalità in tali titoli azionari.

Stile gestionale adottato*

La strategia consiste nel costruire un portafoglio altamente diversificato di azioni ritenute leggermente sottovalutate in confronto alle azioni operanti in settori analoghi. Il processo d'investimento di AXA Rosenberg si basa su un'analisi dettagliata dei dati fondamentali. Dal 1985, AXA Rosenberg ha definito un processo altamente disciplinato basato sulla tecnologia. Unendo la conoscenza dei fondamentali alla tecnologia, AXA Rosenberg è in grado di comprendere e valutare esaustivamente il potenziale d'investimento di una società. Pertanto, la selezione azionaria per questo comparto è realizzata analizzando circa 200 bilanci e conti economici al fine d'individuare quelle società che hanno il potenziale per generare profitti superiori nel futuro e sono attualmente sottovalutate rispetto a società analoghe. Il modello di rischio sviluppato da AXA Rosenberg seleziona le azioni più sottovalutate, pur costruendo portafogli con un profilo di rischio simile a quello del benchmark in termini di dimensioni, settore e altri fattori di rischio. La natura sistematica del processo genera una strategia d'investimento coerente e ripetibile.

Benchmark*: 100% MSCI EURP GRI (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del benchmark

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Come detto in precedenza, ciascun Comparto può impiegare tecniche e strumenti atti a garantire una gestione efficace del portafoglio o a tutelarsi contro il rischio di cambio, anche investendo in strumenti finanziari derivati. Alcuni Comparti, laddove ciò sia dichiarato nella politica d'investimento, possono investire in strumenti finanziari derivati ai fini dell'investimento diretto. Il tipo e l'entità dei rischi legati a tali tecniche e strumenti variano a seconda delle caratteristiche dello strumento specifico e delle attività di un Comparto nel loro complesso. L'utilizzo di tali strumenti può comportare esposizioni maggiori di quanto lasci supporre il costo dell'investimento. Ciò significa che un investimento anche piccolo in derivati può avere un effetto notevole sulla performance di un Comparto.

Costi gravanti sui Comparti

Spese di costituzione

Tutte le commissioni e i costi relativi alla costituzione del Fondo e alla quotazione delle Quote di ciascun Comparto alla Borsa valori irlandese (se del caso) e inoltre le commissioni dei consulenti del Fondo sono stati sostenuti dal Fondo. Tutte le commissioni e i costi relativi alla costituzione di ogni nuova Classe di un Comparto saranno sostenuti e ammortizzati nei primi cinque esercizi finanziari della relativa Classe o del relativo Comparto, ovvero in altro periodo stabilito dal Gestore, alle condizioni e con le modalità che il Gestore (con il benessere della Banca fiduciaria) stesso ritenga eque e giuste, sempre che ciascun Comparto sostenga i propri costi diretti di costituzione e che ciascuna Classe sostenga i costi della quotazione delle proprie Quote alla Borsa valori irlandese (se del caso).

Commissioni di gestione

Il Gestore ha diritto a far pagare una commissione sotto forma di percentuale annua del Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto. Il Gestore detrairà da tale commissione tutte le commissioni del Gestore degli investimenti (il quale, a sua volta, detrairà dalle proprie commissioni le commissioni del Gestore secondario degli investimenti). Le spese vive del Gestore, del Gestore degli investimenti e del Gestore secondario degli investimenti verranno sostenute dal Comparto.

Accordi di soft commissions

Il Gestore degli investimenti e/o il Gestore secondario degli investimenti potranno far ricorso ad accordi di soft commissions che consentano loro di ricevere speciali servizi che li assistano nell'erogare a loro volta servizi a favore del piano di investimenti. Tutte le transazioni effettuate sulla base di una soft commission saranno soggette alla regola fondamentale della miglior esecuzione complessiva e verranno inoltre dichiarate nelle successive pertinenti relazioni semestrali e annuali del Fondo.

Commissioni della Banca fiduciaria

La Banca fiduciaria ha diritto a percepire commissioni sotto forma di percentuali annue del Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto, da versare attingendo alle attività di ciascun Comparto sulla base del Valore patrimoniale netto medio di ciascun Comparto e fino allo 0,01% annuo delle attività nette medie. La Banca fiduciaria avrà inoltre diritto a vedersi rimborsare, attingendo alle attività di ciascun Comparto, tutte le commissioni del depositario secondario, le spese e le commissioni di transazione concordate (applicate alle normali percentuali commerciali) unitamente alle spese vive ragionevoli e opportunamente documentate sostenute nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'Atto costitutivo della Società d'investimento.

Commissioni dell'Amministratore

L'Amministratore ha diritto ad applicare una commissione sotto forma di percentuale annua del Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto, da pagare attingendo alle attività del Comparto interessato. La commissione sarà calcolata sulla base delle attività nette medie annue di ciascun Comparto e sarà esigibile mensilmente in arretrato per un ammontare dello 0,03% dei primi 200 milioni di dollari USA di attività nette medie annue, dello 0,02% dei successivi 300 milioni di dollari USA di attività nette medie annue e dello 0,01% di attività nette medie annue superiori a 500 milioni di dollari USA. L'Amministratore avrà inoltre diritto a ricevere un compenso per i servizi resi come agenzia di trasferimento pari a 10 dollari USA e 20 dollari USA rispet-

tivamente per ciascuna transazione di trasferimento automatizzata e manuale, incluse tutte le operazioni di sottoscrizione, riscatto, trasferimento, conversione e distribuzione. L'Amministratore avrà altresì diritto a vedersi rimborsare tutte le ragionevoli spese opportunamente documentate (incluse le spese del Sottoscrittore) da lui sostenute per conto del Fondo.

Commissioni dell'Amministratore secondario

L'Amministratore secondario ha diritto a una commissione fissa annua di 2.500 dollari USA più 500 dollari USA annui per Comparto. Avrà altresì diritto a percepire commissioni di transazione per un ammontare di USD 25 al completamento di ciascuna richiesta di sottoscrizione, riscatto, trasferimento o conversione. Le commissioni dovranno essere pagate attingendo alle attività del Comparto interessato e versate trimestralmente in arretrato. L'Amministratore secondario, in quanto Rappresentante a Hong Kong del Fondo, ha diritto a una commissione fissa di 2.500 dollari USA annui più 500 dollari USA annui per ciascun Comparto introdotto a Hong Kong. Le commissioni dovranno essere pagate attingendo alle attività del Comparto interessato e versate trimestralmente in arretrato.

Commissione di distribuzione

Il Distributore principale avrà diritto a percepire una commissione di distribuzione, che dovrà essere versata dal Gestore attingendo alle proprie attività. La commissione di distribuzione viene calcolata giornalmente, è pagata mensilmente in arretrato alla percentuale annua dello 0,75% sulle relative Quote ed è calcolata sul Valore patrimoniale netto medio giornaliero delle relative Quote. Il Distributore principale intende versare la totalità o una parte della commissione agli intermediari finanziari per i servizi da essi prestati al Fondo. Il Distributore principale fornirà i propri servizi a tutti i Sottoscrittori. A sua sola discrezione, il Distributore principale potrà decidere di rinunciare in tutto o in parte a tale commissione relativamente a qualsiasi numero di Quote.

Varie

Oltre a quanto già indicato, il Gestore pagherà, attingendo alle attività di ciascun Comparto:

- (a) tutte le commissioni relative alla diffusione delle informazioni riguardanti il Valore Patrimoniale Netto e il Valore Patrimoniale Netto per Quota (compresa la pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto);
- (b) le imposte di bollo;
- (c) le tasse;
- (d) le spese di intermediazione e le altre spese sostenute per l'acquisizione e la cessione degli Investimenti;
- (e) le commissioni e i compensi dei revisori, dei consulenti fiscali, legali e altri del Fondo o di qualunque Comparto;
- (f) le commissioni connesse all'ammissione delle Quote al listino di qualunque Borsa Valori;
- (g) le commissioni di indice e di rating (se previste);
- (h) i contributi per il finanziamento di settore dell'Organismo di regolamentazione finanziaria;
- (h) le commissioni e le spese sostenute per la distribuzione delle Quote e i costi di registrazione del Fondo nelle giurisdizioni al di fuori dell'Irlanda;
- (i) i costi sostenuti in relazione all'elaborazione, alla stampa e alla distribuzione del Prospetto Informativo e dei Supplementi, delle relazioni, dei rendiconti e di

qualunque memorandum esplicativo e corrispondenza con gli investitori;

(j) tutte le necessarie spese di traduzione;

(k) tutti i costi sostenuti in seguito agli aggiornamenti periodici del Prospetto Informativo e dei Supplementi oppure a variazioni delle leggi esistenti e all'introduzione di nuove leggi (compresi i costi sostenuti per conformarsi a qualunque codice applicabile, avente o meno valore di legge);

(l) tutte le altre commissioni e spese relative alla gestione e all'amministrazione del Fondo o attribuibili agli Investimenti dei Comparti;

(m) in relazione a ciascun periodo contabile del Fondo nel quale le spese sono determinate, la quota (eventuale) delle spese di costituzione ammortizzata in quell'esercizio. Le suddette commissioni verranno calcolate nell'ultimo Giorno di negoziazione di ciascun mese, matureranno giornalmente e saranno pagate mensilmente in arretrato. Tutte le commissioni e le spese nonché le imposte e i costi verranno addebitati al Comparto (e alla relativa Classe, se del caso) in relazione a cui essi sono stati sostenuti oppure, qualora il Gestore ritenga che un dato costo non sia attribuibile a nessun Comparto (o relativa Classe), il costo stesso verrà di norma attribuito a Classi di tutti i Comparti, in maniera proporzionale al Valore patrimoniale netto dei Comparti interessati. Le spese di un Comparto che siano direttamente attribuibili a una specifica Classe di Quote verranno addebitate tenuto conto del reddito distribuibile ai Sottoscrittori di tali Quote. In caso di commissioni o spese di natura periodica o ricorrente (ad esempio, le commissioni di revisione contabile), il Gestore può calcolarle in base ad un importo stimato su base annuale o su altri periodi anticipa-

ti, ed imputare questo importo in quote uguali durante ogni periodo.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto è espresso nella sua Valuta di Base. Il calcolo del Valore patrimoniale netto di ciascuno dei Comparti e di ciascuna Classe al loro interno è eseguito dall'Amministratore in conformità ai requisiti dell'Atto costitutivo della Società d'investimento; i particolari sono indicati di seguito alla voce "Informazioni legali e di carattere generale". Tranne nel caso in cui la stima del Valore patrimoniale netto di un Comparto sia stata sospesa o posticipata nelle circostanze descritte di seguito alla voce "Sospensioni a carattere temporaneo", il calcolo del Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto, del Valore patrimoniale netto di ciascuna Classe (se del caso) e del Valore patrimoniale netto per Quota verrà eseguito a ciascun Punto di valutazione e tali valutazioni saranno rese disponibili ai Sottoscrittori dietro loro richiesta. Il Valore patrimoniale netto di una qualsiasi Classe di Quote di un Comparto sarà determinato sottraendo la percentuale di passività del Comparto in proporzione alla Classe dalla percentuale di attività del Comparto in proporzione alla Classe, in tutti i casi con modalità stabilite dall'Amministratore e approvate dal Gestore degli investimenti e dalla Banca fiduciaria. Il Valore Patrimoniale Netto per Quota è pubblicato quotidianamente in Italia su "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Axa Rosenberg Global Small Cap Alpha Fund	1,50%
Axa Rosenberg Japan Equity Alpha Fund	1,35%
Axa Rosenberg Japan Small Cap Alpha fund	1,50%
Axa Rosenberg Pacific Ex-Japan Equity Alpha Fund	1,35%
Axa Rosenberg Pan-European Small Cap Alpha Fund	1,50%
Axa Rosenberg Pan-European Equity Alpha Fund	1,35%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

AXA WORLD FUNDS

Estratto del Prospetto Informativo depositato in Cosob in data 15 dicembre 2006 e da informazioni fornite da AXA Management.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

AXA World Funds è una società d'investimento a capitale variabile ("SICAV") con sede legale in Lussemburgo. La SICAV è stata costituita il 24 dicembre 1996 come fondo comune di investimento. La SICAV è registrata con il numero B 63.116 nel "Registre de Commerce et des Sociétés" (Registro delle imprese), presso il quale è possibile prendere visione dello Statuto.

Sede Legale: 49, Avenue J. F. Kennedy L-1855 Luxembourg Granducato del Lussemburgo

Gestore: AXA Funds Management S.A. 49, Avenue J. F. Kennedy L-1855 Luxembourg Granducato del Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l. 400 Route d'Esch L-1471 Luxembourg Granducato del Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Axa World Funds Talents Absolute

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 7 marzo 2005*

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del fondo è quello di ottenere un apprezzamento del capitale a lungo termine tramite un'esposizione alle azioni globali e l'uso di strumenti derivati.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo (da 6 a 8 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Gestore degli Investimenti perseguirà gli obiettivi del Comparto principalmente investendo in titoli azionari internazionali. Il Comparto selezionerà titoli azionari caratterizzati da una filosofia e gestione marcatamente imprenditoriale. La politica di investimento del Comparto prevede l'investimento in azioni di società in qualsiasi Paese, dirette da imprenditori contraddistinti da un approccio gestionale flessibile e proattivo, come è il caso delle società rappresentate nel Comparto AXA World Funds – Talents. Inoltre, il Gestore degli Investimenti metterà in atto misure

volte a ridurre l'esposizione del Comparto al mercato azionario attraverso interventi di copertura di una parte del rischio azionario, utilizzando a tal fine varie strategie, compresa in primo luogo la vendita di future su azioni. Il Comparto mira a sfruttare tutto il notevole potenziale di rendimento offerto dalle società a forte profilo imprenditoriale limitando nel contempo il rischio azionario. La filosofia d'investimento parte dall'assunto che i mercati finanziari non sono efficienti e che un numero troppo elevato di società è gestito in modo inadeguato o dipende eccessivamente dai cicli economici. Pertanto, l'approccio d'investimento tende a privilegiare manager e società ad essi collegate aventi un buon "track record" (serie storica dei rendimenti/risultati ottenuti in passato) in termini di sviluppo di attività e creazione di valore. Il gestore del portafoglio coprirà parti del rischio azionario adottando diverse strategie, come la vendita di future su azioni, nonché la copertura di parte del rischio valutario rispetto all'euro. Al fine di ottimizzare il rapporto rischio/rendimento del portafoglio, il Comparto può cercare di coprire le esposizioni al rischio impreviste, così da contribuire positivamente alla performance del portafoglio. Ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà esporsi verso azioni, titoli collegati ad azioni, obbligazioni, qualsiasi strumenti a reddito fisso, indici e valute, tramite il ricorso a strumenti derivati entro i limiti stabiliti nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo. Queste operazioni non possono essere in nessun caso in contraddizione con gli obiettivi d'investimento del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Il fondo seleziona società gestite da imprenditori che hanno mostrato di poter creare valore indipendentemente dal ciclo economico. Si avvale inoltre di strumenti finanziari per coprire il portafoglio contro i rischi di valuta e l'esposizione al mercato azionario.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento.

*Volatilità media annua attesa**: 6,89%

Axa World Funds Optimal Income

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 19 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: è un comparto total return che cerca di generare una performance assoluta tramite un processo d'investimento innovativo. Il Comparto si rivolge ad investitori interessati ad ottenere sia un reddi-

to costante che un incremento del capitale, nel lungo termine, calcolato in euro.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: oltre 6 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

Il Gestore degli Investimenti persegue gli obiettivi del Comparto investendo in una gamma di azioni caratterizzate da elevati dividendi o in titoli obbligazionari europei o emessi da qualsiasi governo o società domiciliata in un paese europeo. Ciò nonostante, il Gestore degli Investimenti può investire fino al 10% del patrimonio in titoli emessi da qualsiasi governo e società di Stati non europei. Il Comparto investirà almeno il 51% dei suoi attivi in titoli a reddito fisso (compresi tutti gli altri titoli di debito, gli strumenti di debito e di mercato monetario), nonché in azioni. Ai sensi dell'articolo B (1) della sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni dei fondi di copertura (hedge funds) regolamentati di tipo aperto che sono soggetti a una supervisione equivalente. Ai fini di una gestione efficace, il Comparto potrà esporsi verso le attività succitate utilizzando strumenti derivati entro i limiti specificati nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Il Gestore finanziario del comparto persegue gli obiettivi del Comparto scegliendo il migliore veicolo d'investimento per una certa società, ossia investendo in azioni caratterizzate da elevati dividendi o in titoli obbligazionari corporate. Questa strategia innovativa rende il comparto reattivo ai movimenti del mercato in un contesto incerto e rassicurante durante i periodi di volatilità.

Benchmark *: nessun benchmark di riferimento. AXAWF Optimal Income è un comparto total-return, che seleziona le migliori opportunità di investimento dal mercato azionario e obbligazionario europeo. Per tale motivo, l'asset allocation del comparto è interamente flessibile e la porzione di azioni e obbligazioni può muoversi dal 25% al 75%. Solo come punto di riferimento per la performance, compariamo il comparto all'MSCI Europe.

Relazione con il benchmark *: n.d.

Volatilità media annua attesa *: n.d.

Axa World Funds European Small Cap Equities

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 9 marzo 2001

Finalità del Comparto *: Il Comparto si rivolge agli investitori interessati ad un incremento del capitale a lungo termine, calcolato in euro, conseguito tramite la gestione attiva di un portafoglio composto da azioni quotate, di titoli collegati ad azioni e di strumenti derivati legati a tali titoli.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: oltre 8 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto* - Stile gestionale adottato*

Il Gestore degli Investimenti perseguirà gli obiettivi del Comparto investendo in società a piccola e media capitalizzazione domiciliate o quotate in nell'area geografica Europea. Per venire incontro agli investitori fiscalmente residenti in Francia, è stata garantita l'idoneità del Comparto al PEA francese, ovvero il comparto è permanentemente investito per almeno il 75% in titoli o diritti idonei al PEA (a titolo indicativo, alla data di redazione del Prospetto Informativo il Comparto era investito per almeno il 75% in azioni o diritti emessi da società aventi sede legale nello

Spazio Economico Europeo, escluso il Liechtenstein). Il Comparto potrà investire fino a un terzo del patrimonio netto totale in Strumenti del Mercato Monetario e fino a un terzo in obbligazioni ordinarie e convertibili. Il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto totale in aziende a bassa capitalizzazione e a titolo accessorio in aziende di medie dimensioni. Il comparto sarà diversificato in termini di esposizione settoriale. Non esiste pressoché alcuna restrizione formale sulla proporzione degli attivi del Comparto che può essere investita e/o esposta in un particolare mercato. Ai fini di un'efficace gestione del portafoglio, questo Comparto potrà ricorrere a strumenti derivati nei limiti definiti nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo.

Benchmark *: 100% MSCI European Small cap SCRI (Indice rappresentativo dei titoli azionari a media bassa capitalizzazione Europei)

Relazione con il benchmark *: massimizzare il rendimento del comparto

Axa World Funds Italian Equities

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 10 gennaio 1997

Finalità del Comparto *: Il Comparto si rivolge agli investitori interessati ad un incremento del capitale a lungo termine, calcolato in euro, conseguito tramite la gestione attiva di un portafoglio composto da azioni quotate, di titoli collegati ad azioni e di strumenti derivati legati a tali titoli.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: oltre 8 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto* - Stile gestionale adottato*

Il Gestore degli Investimenti persegue gli obiettivi del Comparto investendo in primo luogo in società domiciliate o quotate in Italia. Il portafoglio sarà costituito da una selezione di società italiane, a piccola, media e grande capitalizzazione. Il Comparto potrà investire sempre almeno due terzi del patrimonio totale in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società che sono domiciliate o esercitano una parte importante della loro attività economica in Italia. Ai fini di un'efficace gestione del portafoglio, questo Comparto potrà ricorrere a strumenti derivati nei limiti definiti nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo.

Benchmark *: 100% MIBTEL (Indice rappresentativo dei titoli azionari italiani)

Relazione con il benchmark *: massimizzare il rendimento del comparto.

Axa World Funds Talents

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 24 agosto 2001

Finalità del Comparto *: il comparto si rivolge agli investitori interessati ad un incremento del capitale a lungo termine, calcolato in euro, conseguito tramite la gestione attiva di un portafoglio composto da azioni quotate, di titoli collegati ad azioni e di strumenti derivati legati a tali titoli.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: oltre 8 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto* - Stile gestionale adottato*

Il Gestore degli Investimenti perseguirà gli obiettivi del Comparto investendo in titoli azionari internazionali. Il Comparto selezionerà titoli azionari caratterizzati da una filosofia marcatamente imprenditoriale. Il gestore del portafoglio sviluppa questa filosofia d'investimento partendo dall'assunto che i mercati finanziari non sono efficienti e che un numero troppo elevato di società è gestito in modo inadeguato o dipende eccessivamente dai cicli economici. Pertanto, il gestore del portafoglio privilegia manager aventi un buon track record (serie storica dei rendimenti/risultati ottenuti in passato) in termini di sviluppo di attività e creazione di valore. L'enfasi del Comparto è posta inoltre su manager che detengono una quota significativa della propria società. Tali manager sono determinati a conseguire risultati di rilievo sul lungo termine e, avendo legato il proprio patrimonio personale all'incremento di valore in una prospettiva di largo respiro, sono disposti a intraprendere ingenti investimenti di breve termine, finalizzati a una crescita di lungo periodo. Questa classe dirigente, meno dipendente da analisti, azionisti di minoranza e istituti di credito, è contraddistinta inoltre da una forte propensione all'azione e da una rapidità decisionale. Ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà esporsi verso azioni, titoli collegati ad azioni, obbligazioni, qualsiasi strumenti a reddito fisso, indici e valute, tramite il ricorso a strumenti derivati entro i limiti stabiliti nella sezione "Restrizioni all'investimento". Queste operazioni non possono essere in nessun caso in contraddizione con gli obiettivi d'investimento del Comparto.

*Benchmark**: 100% MSCI WORLD (Indice rappresentativo dei titoli azionari globali)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Axa World Funds Euro Credit Bonds

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 2003

*Finalità del Comparto**: il comparto si prefigge di ottenere un apprezzamento del capitale congiuntamente a un rendimento elevato a medio termine, a fronte di un'attenta gestione del profilo di rischio, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in Euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 3 a 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto* - Stile gestionale adottato*

Il Comparto si prefigge di ottenere un apprezzamento del capitale congiuntamente a un rendimento elevato a medio termine, a fronte di un'attenta gestione del profilo di rischio. Il Gestore degli Investimenti persegue gli obiettivi del Comparto investendo principalmente in una gamma diversificata di obbligazioni societarie e pubbliche, emesse da società domiciliate in Paesi membri dell'OCSE nonché da Stati facenti parte di tale organismo. Qualora gli investimenti effettuati dal Comparto in obbligazioni dei suddetti emittenti presentino un profilo di rischio relativamente elevato (sub-investment grade, ovvero un rating compreso fra "BBB-" e "B", o equivalente), tali investimenti non possono superare il 10% degli attivi del Comparto. L'attribuzione del rating si basa sulla valutazione di almeno una delle agenzie seguenti: Standard & Poor's, Moody's, IBCA o, qualora tali obbligazioni non siano classificate, al-

tra agenzia ritenuta equivalente a giudizio del Gestore degli Investimenti, nel miglior interesse degli azionisti del Comparto. Il Comparto potrà investire almeno due terzi dei suoi attivi in obbligazioni denominate in euro. Il Comparto può investire non più di un terzo del patrimonio in strumenti del Mercato Monetario, non più di un quarto del suo patrimonio in titoli convertibili, e non più di un decimo del suo patrimonio in azioni e strumenti collegati ad azioni. Il Comparto potrà detenere fino al 5% dei suoi attivi netti in obbligazioni di emittenti classificati con un rating interno attribuito dal Gestore degli Investimenti, ma privi di un rating ufficiale assegnato da Standard & Poor's, Moody's o IBCA. Queste obbligazioni dovranno far parte della categoria di investimenti relativamente sicuri («investment grade»), o della categoria di investimenti relativamente a rischio («sub-investment grade»), a condizione che quest'ultima categoria non oltrepassi il summenzionato limite del 10% e che le obbligazioni presentino un rating pari ad almeno B o ritenuto equivalente. Il Comparto può investire, nei limiti del 30% del suo attivo, in obbligazioni strutturate (titoli indicizzati all'andamento di determinate attività finanziarie) dei suddetti emittenti classificate con un rating di almeno "AAA" (o equivalente) da almeno una delle seguenti agenzie: Standard & Poor's, Moody's o IBCA. A titolo accessorio, il Comparto può detenere attivi liquidi o titoli di debito trasferibili ad elevata liquidabilità. Indipendentemente dai limiti indicati nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo, il Comparto non potrà investire più del 5% delle sue attività in OICVM e/o altri OIC. Ai fini di una gestione efficace, il Comparto potrà esporsi verso le attività succitate utilizzando strumenti derivati entro i limiti specificati nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo.

*Benchmark**: 100% Merrill Lynch EMU CORP 1-10 (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate area Euro).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Axa World Funds European Convergence bonds

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 gennaio 1999

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo del Comparto è conseguire sia un reddito che un incremento del capitale investendo in titoli a tasso fisso e variabile; si rivolge agli investitori che ricercano un portafoglio obbligazionario europeo dinamico tramite investimenti in strumenti di debito selezionati emessi da paesi candidati all'ingresso nell'UE.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto* - Stile gestionale adottato*

Il Gestore degli Investimenti persegue gli obiettivi del Comparto investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito negoziabili espressi in EUR o in altre valute europee. Il Comparto può investire in titoli di debito negoziabili emessi da governi, agenzie o società appartenenti all'Unione Europea o a paesi dell'Europa Centrale e dell'Est per il quali è previsto l'ingresso

nell'Unione Europea, aventi un rating pari a B o superiore. Non è prevista una ripartizione geografica predeterminata nell'ambito della regione europea. Indipendentemente dai limiti indicati nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo, il Comparto non potrà investire più del 5% delle sue attività in OICVM e/o altri OIC. Ai fini di una gestione efficace, il Comparto potrà esporsi verso le attività succitate utilizzando strumenti derivati entro i limiti specificati nella sezione "Restrizioni all'investimento" del Prospetto Informativo.

Benchmark*: 100% Merrill Lynch Customized - "European Convergence" (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari governativi dei paesi europei che puntano alla convergenza)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono a capitalizzazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto può intraprendere varie strategie di portafoglio volte a contenere alcuni rischi dei suoi investimenti e ad incrementare il rendimento. Queste strategie includono attualmente l'utilizzo di opzioni, warrant, contratti termine su valute, contratti swap e future, nonché opzioni su future. La capacità di utilizzare queste strategie può essere condizionata dall'andamento del mercato e da limiti regolamentari e non vi può essere alcuna garanzia che tali strategie ottengano l'obiettivo previsto.

Costi gravanti sui Comparti

Commissione di gestione

La Società di Gestione ha diritto a percepire la commissione di gestione annuale massima sul patrimonio netto di ogni Comparto come specificato nella Tabella 1. La commissione di gestione annuale è calcolata in percentuale sul Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto. Inoltre, per determinate classi di azioni specificate nei relativi Allegati, oltre alla commissione di gestione annua viene calcolata una commissione di distribuzione in percentuale massima sul Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto. Tali commissioni sono calcolate e maturate giornalmente e pagate posticipatamente su base mensile.

Commissioni di Performance per il fondo Axa World Funds Optimal Income

La Società di Gestione ha diritto a una commissione in funzione dei risultati conseguiti ("Commissione di Performance"), da calcolarsi per ogni periodo di riferimento ("Periodo di Riferimento"). — Il primo Periodo di Riferimento ha inizio il 1° aprile 2005 e termina il 31 dicembre 2006. I successivi Periodi di Riferimento copriranno 2 anni. — Il Valore Patrimoniale Netto considerato in ogni Periodo di Riferimento è l'ultimo Valore Patrimoniale Netto del periodo precedente; Il Valore Patrimoniale Netto considerato nel primo Periodo di Riferimento è quello calcolato il 31 marzo 2005. Le basi di calcolo vengono convalidate una volta ogni due anni al termine dell'esercizio contabile. — Calcolo della performance: ogniqualvolta il rendimento netto del Comparto sia superiore al 14,49%, calcolato proporzionalmente su due anni, a partire dal Valore Patrimoniale Netto del Periodo di Riferimento, viene effettuato un accantonamento pari al 20% di tale sovraperformance lorda contestualmente al calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

L'ammontare totale di tali accantonamenti viene sottoposto a decurtazioni nei seguenti casi:

■ La performance lorda del Comparto è positiva e inferiore al 14,49%;

■ La performance netta del Comparto è negativa. Le commissioni di performance sono calcolate raffrontando le variazioni degli attivi del Comparto rispetto a quelli di un fondo di riferimento, il cui rendimento è pari al 14,49%. Il rendimento fra i due fondi è uguale, qualora il fondo di riferimento presenti le seguenti caratteristiche:

■ Una variazione di sottoscrizioni e rimborsi pari a quella del Comparto

■ Una distribuzione di dividendi pari a quella del comparto. La Società di Gestione può disporre a pieno titolo delle commissioni di performance al termine del Periodo di Riferimento, purché il Valore Patrimoniale Netto per Azione al termine del Periodo di Riferimento sia superiore a quello dell'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione del precedente Periodo di Riferimento e a ogni rimborso per un importo proporzionale dell'accantonamento corrispondente alle Azioni rimborsate. Ad ogni fine del Periodo di Riferimento, la sovraperformance viene riportata a zero. Commissioni di Performance per il fondo.

Commissioni di Performance di Axa World Funds Talents

La Società di Gestione ha diritto a una commissione in funzione dei risultati conseguiti ("Commissione di Performance"), da calcolarsi per ogni periodo di riferimento ("Periodo di Riferimento"). — Il primo Periodo di Riferimento ha inizio il giorno 1° aprile 2005 e termina il 31 dicembre 2005. I successivi Periodi di Riferimento saranno annuali e coincideranno con l'esercizio finanziario del Comparto. — Il Valore Patrimoniale Netto considerato in ogni Periodo di Riferimento è l'ultimo Valore Patrimoniale Netto del periodo precedente; Il Valore Patrimoniale Netto considerato nel primo Periodo di Riferimento è quello calcolato il 31 marzo 2005. Le basi di calcolo vengono convalidate una volta all'anno al termine dell'esercizio. — Calcolo della performance: ogniqualvolta il rendimento netto del Comparto sia superiore al suo indice di riferimento, viene effettuato un accantonamento pari al 20% di tale sovraperformance contestualmente al calcolo del valore di mercato. L'ammontare totale di tali accantonamenti viene sottoposto a decurtazioni nei seguenti casi:

■ Il rendimento netto del Comparto è positivo e inferiore all'indice di riferimento;

■ Il rendimento netto del Comparto è negativo. Le commissioni di performance sono calcolate raffrontando le variazioni degli attivi del Comparto rispetto a quelli del fondo di riferimento, il cui rendimento è uguale a quello dell'indice di riferimento. Il rendimento fra i due fondi è uguale, qualora il fondo di riferimento soddisfi le seguenti condizioni:

■ Una variazione di sottoscrizioni e rimborsi pari a quella del Comparto

■ Una distribuzione di dividendi pari a quella del comparto La Società di Gestione può disporre a pieno titolo delle commissioni di performance al termine del rispettivo esercizio, premesso che il Valore Patrimoniale Netto per Azione sia superiore a quello dell'ultimo Va-

lore Patrimoniale Netto per Azione del precedente Periodo di Riferimento e a ogni rimborso per un importo proporzionale dell'accantonamento corrispondente alle Azioni rimborsate. Ad ogni fine di esercizio, la sovraperformance viene riportata a zero. L'indice di riferimento utilizzato come termine di raffronto è quello di MSCI World.

Commissioni conferite dalla SICAV alla Banca Depositaria, al Responsabile per le Registrazioni e per il Trasferimento dei Titoli, all'Agente Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore

L'Agente Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore, nonché il Responsabile per le Registrazioni e per il Trasferimento dei Titoli, hanno diritto a una commissione annua pari al massimo allo 0,125% degli attivi netti del Comparto. A beneficio della Banca Depositaria, del Responsabile per le Registrazioni e per il Trasferimento dei Titoli, all'Agente Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore. Le commissioni della Banca Depositaria, del Responsabile per le Registrazioni e per il Trasferimento dei Titoli, dell'Agente Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore sono addebitate alla SICAV e vengono specificate negli Allegati. Tali commissioni sono soggette a revisione annuale. La SICAV sostiene inoltre le spese ed i costi della Banca Depositaria, del Responsabile per le Registrazioni e per il Trasferimento dei Titoli, dell'Agente Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore comprensivi dei costi dei bonifici bancari. A carico della SICAV sono inoltre eventuali commissioni e spese di volta in volta concordate tra la SICAV ed eventuali distributori e rappresentanti. Spese a carico dei singoli Comparti Ciascun Comparto è tenuto al pagamento delle spese ad esso direttamente attribuibili, quali il costo delle transazioni finanziarie (comprese le normali commissioni bancarie e di intermediazione dovute sulle operazioni riguardanti il portafoglio titoli di ciascun Comparto, queste ultime da includere nel prezzo di acquisto e da detrarre dal prezzo di vendita) e gli interessi sui prestiti autorizzati. Altre spese non attribuibili ad un particolare Comparto sono ripartite in maniera equa secondo criteri stabiliti dagli Amministratori (di norma in proporzione ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti di ciascun Comparto). Gli Amministratori si adopereranno per far sì che tali spese siano eque e ragionevoli. Una quota delle commissioni pagate per alcune operazioni di portafoglio a intermediari selezionati può essere rimborsata ai Comparti che hanno generato le commissioni con tali intermediari ed essere utilizzata per compensare le spese.

Spese a carico della SICAV

Tutte le spese sostenute per la costituzione della SICAV sono state completamente ammortizzate. I costi, gli oneri e le spese a carico della SICAV comprendono:

- tutte le tasse eventualmente dovute sugli attivi e sul reddito della SICAV;
- la remunerazione della Società di Gestione, della Banca Depositaria, del Responsabile per le Registrazioni e per il Trasferimento dei Titoli, dell'Agente Domiciliatario e Amministrativo, di eventuali Agenti Preposti ai Pagamenti,

nonché dei rappresentanti in giurisdizioni in cui le Azioni sono autorizzate alla vendita e di tutti gli altri agenti utilizzati per conto della SICAV; tale remunerazione può essere proporzionale agli attivi netti della SICAV, oppure calcolata su ogni operazione, ovvero calcolata su base forfetaria;

- il costo della preparazione, stampa e pubblicazione nelle lingue necessarie, nonché la distribuzione di informazioni o documenti di vendita riguardanti la SICAV, di relazioni annuali e semestrali nonché altre relazioni e documenti autorizzati o previsti dalle leggi o dai regolamenti in vigore nelle giurisdizioni o emanate dalle autorità in cui le Azioni sono autorizzate alla vendita;
- gli onorari dei responsabili per le registrazioni;
- il costo della stampa di certificati e deleghe;
- il costo della redazione e della registrazione dello Statuto e di ogni altro documento riguardante la SICAV, comprese dichiarazioni di registrazioni e circolari di offerta presso tutte le autorità (comprese le associazioni locali di operatori mobiliari) aventi giurisdizione sulla SICAV o sull'offerta di Azioni;
- il costo per l'autorizzazione della SICAV o della vendita di Azioni in qualsivoglia giurisdizione, nonché della quotazione in borsa;
- il costo della contabilità e della tenuta dei libri;
- gli onorari dei legali e dei revisori;
- gli onorari e le spese degli Amministratori e la remunerazione di dirigenti e dipendenti della SICAV;
- il costo della preparazione, stampa, pubblicazione e distribuzione di comunicati pubblici ed altre comunicazioni agli azionisti;
- il costo del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto;
- spese assicurative, postali, telefoniche e di telex;
- il costo del supporto alle vendite globali;
- e tutti gli altri costi nonché oneri e spese simili.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per ogni Classe di Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella valuta in cui sono denominate le Azioni della suddetta Classe e sarà calcolato in riferimento a un Giorno di Valutazione dividendo gli attivi netti di ogni Classe di Azioni e/o Comparto (costituiti dal valore della quota di attivi meno la quota di passivi attribuibile alla suddetta Classe di Azioni e/o Comparto in ogni suddetto Giorno di Valutazione) per il numero totale di Azioni nella rispettiva Classe di Azioni e/o Comparto circolante in tale data. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione può essere arrotondato per eccesso o per difetto (al cent se calcolato in euro) all'unità più prossima. Il prezzo delle Azioni di ciascun comparto è pubblicato in Italia, con frequenza giornaliera, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Axa World Funds Talents Absolute	2%
Axa World Funds Optimal Income	1,20%
Axa World Funds European Small Cap Equities	1,75%
Axa World Funds Italian Equities	1,50%
Axa World Funds Talents	1,50%

Axa World Funds Euro Credit Bonds	0,90%
Axa World Funds European Convergence bonds	0,75%

Tabella 2

Denominazione	Commissione dovute alla Banca Depositaria
Axa World Funds Talents Absolute	0,100%
Axa World Funds Optimal Income	max 0,030%
Axa World Funds European Small Cap Equities	max 0,040%
Axa World Funds Italian Equities	max 0,020%
Axa World Funds Talents	max 0,080%
Axa World Funds Euro Credit Bonds	max 0,040%
Axa World Funds European Convergence bonds	max 0,200%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

BIPIEMME GESTIONI SGR

Estratto dal Prospetto Informativo Sistema Gestioni Attive depositato in Consob in data 22 novembre 2006, dal Regolamento Unico di Gestione Semplificato dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti e da informazioni fornite da Bipiemme Gestioni SGR. Estratto dal Prospetto Informativo Sistema Gestioni Dinamiche depositato in Consob in data 14 dicembre 2006, dal Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti e da informazioni fornite da Bipiemme Gestioni SGR.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Bipiemme Gestioni SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti. La SGR è iscritta al n. 20 dell'albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 58/98.

Sede Legale: Milano, Galleria De Cristoforis n. 1.

Gestore: Bipiemme Gestioni SGR S.p.A., Milano, Galleria De Cristoforis n. 1. per Sistema Gestioni Attive. Epsilon SGR S.p.A., Milano, Piazza Cadorna n. 3 per Sistema Gestioni Dinamiche.

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A., Viale Monte Rosa n. 91, 20149, Milano.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

BIPIEMME - GLOBALE (Sistema Gestioni Attive)

Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 3 ottobre 1989

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Incremento significativo del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: La composizione del portafoglio è principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro e/o in valuta estera.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati dei principali Paesi sviluppati (Unione Europea, Svizzera e Norvegia, Nord America, Pacifico).

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Emittenti a vario grado di capitalizzazione, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: Esposizione al rischio di cambio fino al 100% del totale delle attività del Fondo. L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori; analisi economico/finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi. Tecniche di gestione dei rischi del Fondo: il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Benchmark: 10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Developed Markets World (in Euro) MTS BOT Lordo (Indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Bancad'Italia; MSCI Developed Markets Europe (in Euro): indice rappresentativo dei principali mercati azionari europei)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nellungo periodo.

BIPIEMME - INIZIATIVA EUROPA (Sistema Gestioni Attive)

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 4 giugno 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Incremento significativo del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: La composizione del portafoglio è principalmente orientata verso stru-

menti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro e/o in altre valute europee.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Prevalentemente mercati regolamentati degli Stati dell'Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti a capitalizzazione medio-bassa, con titoli azionari a vario grado di liquidità, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: Esposizione anche in maniera prevalente al rischio di cambio. L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori; analisi economico/finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Benchmark: 10% MTS BOT Lordo; 90% MSCI Developed Markets Europe Small Caps (in Euro) MTS BOT Lordo (Indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Banca d'Italia, MSCI Developed Markets Europe Small Caps (in Euro), indice rappresentativo dei principali titoli a bassa e media capitalizzazione quotati nei mercati azionari europei);

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

BIPIEMME - ITALIA (Sistema Gestioni Attive)

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 15 giugno 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Incremento significativo del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: La composizione del portafoglio è principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria, denominati principalmente in Euro.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente il mercato regolamentato italiano.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli settori; analisi economico/finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

Benchmark: 10% MTS BOT Lordo; 90% MSCI Italy MTS BOT Lordo (Indice rappresentativo del mercato italiano

dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Banca d'Italia; MSCI Italy: indice rappresentativo del mercato azionario italiano)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

BIPIEMME - VALORE (Sistema Gestioni Attive)

Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 4 giugno 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Incremento significativo del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro e/o in valuta estera.

Aree geografiche/mercati: di riferimento Diversificazione degli investimenti in tutte le aree geografiche (Unione Europea, Svizzera e Norvegia, Nord America, Pacifico, Paesi Emergenti).

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Emittenti a vario grado di capitalizzazione con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: Esposizione al rischio di cambio fino al 100% del totale delle attività del Fondo. L'esposizione valutaria è gestita attivamente. Peso residuale degli investimenti in strumenti finanziari degli emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: il Fondo è investito in un ristretto numero di titoli frutto di un rigoroso processo di selezione, con l'obiettivo di ottenere da ciascuno di essi un rendimento adeguato. Il Fondo raccoglie e concentra gli investimenti solo sulle idee migliori, puntando ad identificare storie aziendali di successo, o casi di sottovalutazione presunta.

Benchmark: 10% MTS BOT Lordo; 90% MSCI Developed Markets World (in Euro) MTS BOT Lordo, (Indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Banca d'Italia; MSCI Developed Markets World (in Euro): indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

BIPIEMME - CORPORATE BOND (Sistema Gestioni Attive)

Fondo Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 maggio 1999

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3-5 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Strumenti finanziari di natura obbligazionaria principalmente denominati in Euro. Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente strumenti finanziari di emittenti dei mercati regolamentati dei principali Paesi sviluppati (Unione Europea, Svizzera e Norvegia, Nord America, Pacifico) denominati in Euro.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti di tipo societario.

Specifici fattori di rischio: Utilizzo residuale di obbligazioni convertibili e cum warrant. Utilizzo residuale di titoli cosiddetti "strutturati". La durata finanziaria (duration) varia da 2 a 8 anni. I titoli sono caratterizzati principalmente da merito creditizio (rating) "investment grade". Peso residuale in titoli "sub investment grade". Esposizione residuale al rischio di cambio gestita attivamente. Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di una analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Infine, vengono effettuate analisi di selezione dei titoli in base alla loro convenienza, relativa alla divisa di denominazione, al fine di cogliere le opportunità determinate da eventuali disallineamenti degli spread di rendimento.

Benchmark: 20% MTS BOT Lordo; 80% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap MTS BOT Lordo, (Indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Bancad'Italia; Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap: indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da emittenti privati)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

BIPIEMME - PIANETA (Sistema Gestioni Attive)

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 12 ottobre 1993

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3-5 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro e/o in valuta estera.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati dei principali Paesi sviluppati (Unione Europea, Svizzera e Norvegia, Nord America, Pacifico).

Categorie di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali. Il Fondo può investire in misura contenuta anche in emittenti di tipo societario.

Specifici fattori di rischio: Utilizzo residuale di obbligazioni convertibili e cum warrant. Utilizzo residuale di titoli cosiddetti "strutturati". La durata finanziaria (duration) varia da 2 a 8 anni. I titoli sono caratterizzati principalmente da merito creditizio (rating) "investment grade". Peso residuale in titoli "sub investment grade". Esposizione al rischio di cambio fino al 100% del totale delle attività del Fondo. L'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente. Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: gli investimenti sono effettuati sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di una analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio).

Benchmark: 10% MTS BOT Lordo; 80% JP Morgan Global (in Euro); 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap MTS BOT Lordo: indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Bancad'Italia; JP Morgan Global (in Euro), (Indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari governativi internazionali; Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap: indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da emittenti privati)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento e attraverso una differente esposizione alle principali valute, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Bipiemme - Euroland (Sistema Gestioni Dinamiche)

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 10 ottobre 2005

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Incremento significativo del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni).

Profilo di rischio del Fondo:* Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: La composizione del portafoglio è principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati dell'Area Euro.

Categorie di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti a capitalizzazione elevata, ad elevata liquidità, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: Non è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: la selezione dei singoli titoli azionari avviene quasi esclusivamente sulla base di criteri quantitativi. In particolare: sulla base di analisi statistiche vengono inizialmente individuate alcune variabili significative, di tipo fondamentale (indicatori patrimoniali e reddituali) e valutazioni attinenti al "momentum" dei prezzi (ritmo al quale i prezzi si stanno muovendo). Successivamente viene costantemente seguita l'evoluzione di queste variabili significative per un campione rappresentativo di aziende quotate dell'Area Euro. L'analisi produce quindi una classifica di merito che determina il sottoinsieme di titoli nei quali il Fondo investe. Il ribilanciamento del portafoglio del Fondo viene effettuato trimestralmente, sulla base delle indicazioni aggiornate del modello quantitativo sopra descritto.

*Benchmark**: 100% DJ Euro Stoxx (Indice rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi dell'Area Euro)

*Relazione con il benchmark**: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

BIPIEMME - MIX (Sistema Gestioni Dinamiche)

Fondo Bilanciato obbligazionario denominato in EUR*

Inizio collocamento: 16 ottobre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Incremento moderato del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio/lungo periodo (5-6 anni).

*Profilo di rischio del Fondo**: Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria esclusivamente denominati in Euro.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Per gli strumenti di natura obbligazionaria: investimento principale in titoli governativi a medio/lungo termine, emessi o garantiti dagli Stati aderenti all'Unione Monetaria Europea. Gli investimenti in titoli a tasso fisso a lungo termine, con scadenze maggiori o uguali a 7 anni, non possono superare il 50% del totale delle attività del Fondo. Per gli strumenti di natura azionaria: titoli emessi da società a larga capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici, in misura

non superiore al 50% del totale delle attività del Fondo. Specifici fattori di rischio: Utilizzo residuale di titoli cosiddetti "strutturati". La durata media finanziaria (duration) varia da 6 mesi a 8 anni. I titoli sono caratterizzati da merito creditizio (rating) "investment grade". Non è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Processo di selezione degli strumenti finanziari: la Società di Gestione ha sviluppato una metodologia quantitativa che, sulla base dell'analisi statistica, determina la migliore allocazione delle attività tra azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo zero e il 50% del totale delle attività) e in obbligazioni a tasso fisso a lungo termine (tra lo zero ed il 50% del totale delle attività), in relazione all'andamento del mercato. Per ogni tipo di attività, la proporzione investita risulterà più elevata nelle fasi positive di mercato e più contenuta nelle fasi negative. Le attività del Fondo non investite in azioni o in obbligazioni a tasso fisso a lungo termine saranno investite in strumenti di mercato monetario. Gli investimenti in attività a breve termine privilegiano strumenti caratterizzati da elevata liquidità, principalmente emessi dallo Stato Italiano.

Benchmark: 30% DJ Euro Stoxx; 30% JP Morgan EMU Aggregate 7-10; 40% MTS BOT Lordo MTS BOT Lordo: indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Banca d'Italia. JP Morgan EMU Aggregate 7-10, (Indice rappresentativo dei titoli di Stato emessi dai governi appartenenti e delle euroobbligazioni maggiormente trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea, con scadenza compresa tra i 7 e i 10 anni. DJ Euro Stoxx: indice rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi dell'Area Euro)

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, soprattutto per il differente bilanciamento delle diverse classi di attività: azioni, obbligazioni e liquidità.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi Bipiemme Gestioni Sgr sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società di Gestione ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di: - copertura dei rischi di portafoglio; - una più efficiente gestione del portafoglio; - investimento. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento di ciascun Fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non potrà superare il 100% del valore complessivo netto del Fondo. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità di investimento non potrà superare il 20% del valore complessivo netto di ciascun Fondo. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito non può risultare maggiorato più del 20%.

Costi gravanti sui Fondi

Commissione di Gestione

La commissione di gestione rappresenta il compenso per la SGR che gestisce i Fondi. È corrisposta mensilmente alla Società di Gestione da tutti i Fondi come indicato nella tabella 1. La commissione di gestione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ciascun Fondo e prelevata dalle disponibilità liquide dello stesso, il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento.

Commissione di Incentivo

Una commissione di incentivo, le cui condizioni di applicabilità, il meccanismo di calcolo e le aliquote di prelievo sono di seguito illustrati:

■ La commissione di incentivo viene applicata: 1) se la performance del Fondo è positiva nell'orizzonte temporale di riferimento; 2) se la performance del Fondo, positiva, è anche superiore a quella del parametro di riferimento indicato (overperformance positiva), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento.

■ Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.

■ Frequenza di calcolo: giornaliera.

■ Periodicità del prelievo: annuale.

■ L'aliquota di prelievo, sul minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento, è progressiva a scaglioni ed è pari a: 10% dell'overperformance compresa tra 0% e 1% (1% incluso); 20% dell'overperformance maggiore ad 1%.

■ L'ammontare del prelievo è pari al valore calcolato sulla base delle aliquote indicate al punto precedente.

■ Momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta.

■ Qualunque sia la commissione di incentivo calcolata in un qualunque giorno, essa verrà conteggiata per un ammontare massimo pari a 1% del minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento.

■ La performance di ciascun Fondo è calcolata come variazione percentuale del valore unitario della sua quota, quindi al netto dell'imposizione fiscale e di tutti gli altri costi di gestione, mentre quella del parametro di riferimento è calcolata al netto della sola imposizione fiscale. Ciò significa che la eventuale commissione di incentivo viene calcolata e applicata solo a partire dal momento in cui il maggior rendimento del Fondo rispetto al parametro di riferimento è tale da aver fatto "recuperare" al Sottoscrittore tutti gli oneri della gestione, imposizione fiscale esclusa.

■ La commissione di incentivo, descritta nei punti precedenti, si applica a tutti i Fondi appartenenti al Sistema Gestioni Attive, mentre per il Sistema Gestioni Dinamiche solo al Fondo Euroland.

■ I parametri di riferimento di ciascun Fondo, utilizzati per il calcolo delle commissioni di incentivo, sono elencati nella tabella 2. La variazione del parametro di riferimento viene calcolata sulla base degli indici disponibili entro le ore 13.00 del giorno di calcolo. Il raffronto delle variazioni del valore della quota di ogni Fondo con l'andamento del parametro di riferimento sarà riportato nei rendiconti dei

Fondi su base annuale. Tutti gli indici azionari utilizzati sono "price index". In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di incentivo, si procede nel modo seguente: alla fine di ogni giorno si calcolano le variazioni percentuali della quota del Fondo e del suo parametro di riferimento, quest'ultimo al netto dell'imposizione fiscale, relative al periodo che va dall'inizio dell'anno solare in corso fino al giorno di riferimento. Se la performance del Fondo è positiva e superiore a quella del suo parametro di riferimento, si calcola la differenza fra le due variazioni, che viene definita overperformance. La parte di overperformance compresa tra 0% e 1% (1% incluso) viene moltiplicata per una aliquota pari a 10%, mentre la parte di overperformance superiore a 1% viene invece moltiplicata per una aliquota pari a 20%. L'aliquota risultante come somma delle due componenti sopra calcolate viene applicata al minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio, rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento. L'ammontare così ottenuto rappresenta la commissione di incentivo di pertinenza del giorno in esame. Tale commissione di incentivo viene imputata quel giorno come rateo passivo nella contabilità del Fondo. Il giorno successivo il meccanismo sopra descritto verrà applicato nuovamente, producendo come risultato una nuova eventuale commissione di incentivo. Tale commissione si compenserà con quella del giorno precedente aumentandola, diminuendola o azzerandola, a seconda che la overperformance del Fondo, rispetto al parametro di riferimento, sia maggiore, minore o nulla rispetto a quella calcolata il giorno precedente. La commissione di incentivo, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo e addebitata con pari valuta. Il prelievo, comunque, verrà effettuato fino a un limite massimo di 1% del minore tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare e il valore complessivo netto del Fondo dell'ultimo giorno dell'anno solare. Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione di ciascun Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, che comunque non potranno essere superiori all'1% annuo.

Altre Spese

1) il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto,

2) i oneri fiscali di pertinenza dei Fondi previsti dalla normativa vigente;

3) gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di titoli e le relative imposte di trasferimento;

3) le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi, ivi compreso quello finale di liquidazione;

4) le spese di pubblicazione giornaliera sul quotidiano del valore unitario delle quote dei Fondi, degli avvisi inerenti i prospetti periodici di ciascun Fondo e quelle di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento e di liquidazione di ciascun Fondo, richiesti dalla normativa vigente;

5) le spese di stampa e di invio dei documenti periodici destinati al pubblico e quelle derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti, purché

tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità, o comunque al collocamento di quote dei Fondi;

6) gli oneri finanziari connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti e le spese connesse;

7) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;

8) il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione dei Fondi nei Paesi diversi dall'Italia. 2. Le spese relative ai punti 5) e 6), ad eccezione delle spese di pubblicazione giornaliera sul quotidiano del valore unitario delle quote dei Fondi, sono ripartite tra i singoli Fondi in proporzione al valore complessivo netto dei medesimi alla fine dell'anno solare precedente.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità dei Fondi con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli O.I.C.R. collegati acquisiti e, ai fini del computo della commissione di gestione, dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei fondi collegati percepisce (provvigioni di gestione e di incentivo).

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai Partecipanti che ne facciano richiesta. La SGR sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione. Al cessare di tali situazioni la SGR determinerà il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione. Il valore unitario di ciascuna quota, espresso in millesimi di Euro, è determinato giornalmente dalla SGR, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori nazionale, nonché in quelli di festività nazionali italiane, ed è pubblicato con la medesima cadenza sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito Internet della SGR www.bpmsg.it.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione massima su base annua
BIPIEMME - Globale (Sistema Gestioni Attive)	2,00%
BIPIEMME - Iniziativa Europa (Sistema Gestioni Attive)	2,00%
BIPIEMME - Italia (Sistema Gestioni Attive)	1,85%
BIPIEMME - Valore (Sistema Gestioni Attive)	2,00%
BIPIEMME - Corporate Bond (Sistema Gestioni Attive)	1,10%
BIPIEMME - Pianeta (Sistema Gestioni Attive)	1,20%
Bipiemme - Euroland (Sistema Gestioni Dinamiche)	1,85%
BIPIEMME - Mix (Sistema Gestioni Dinamiche)	1,50%

Tabella 2

Denominazione	Parametro di riferimento
BIPIEMME - GLOBALE (Sistema Gestioni Attive)	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Developed Markets World (in Euro)
BIPIEMME - INIZIATIVA EUROPA (Sistema Gestioni Attive)	10% MTS BOT Lordo; 90% MSCI Developed Markets Europe (in Euro)
BIPIEMME - ITALIA (Sistema Gestioni Attive)	90% MSCI Italy; 10% MTS BOT Lordo
BIPIEMME - VALORE (Sistema Gestioni Attive)	10% MTS BOT Lordo; 90% MSCI Developed Markets World (in Euro)
BIPIEMME - CORPORATE BOND (Sistema Gestioni Attive)	20% MTS BOT Lordo; 80% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap
BIPIEMME - PIANETA (Sistema Gestioni Attive)	10% MTS BOT Lordo; 80% JP Morgan Global (in Euro); 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap
Bipiemme - Euroland (Sistema Gestioni Dinamiche)	100% DJ Euro Stoxx

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

CAAM SGR S.p.A. (ex Credit Agricole Asset Management Sgr)

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 30 Dicembre 2005, dal Regolamento di gestione dei fondi e da informazioni fornite da CAAM SGR S.p.A. (ex Credit Agricole Asset Management Sgr)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

CAAM Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (di seguito "SGR") o, per brevità, CAAM SGR S.p.A., è iscritta con il n. 5 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia. Dal 1° settembre 2006 CAAM SGR incorpora Crédit Agricole Asset Management SGR, altra società di gestione del risparmio del gruppo Crédit Agricole, subentrando nella gestione dei Fondi disciplinati nel Prospetto Informativo.

Sede Legale: P.le Cadorna 3 - 20123, Milano.

Gestore: CAAM SGR S.p.A., con sede in P.le Cadorna 3 - 20123, Milano.

Società di revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Via della Chiusa, 2, Milano.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

CA-AM MIDA AZIONARIO INTERNAZIONALE Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 11 dicembre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4/7 anni.

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro, Dollari, Sterline e Yen.

Categoria di emittenti: emittenti a capitalizzazione elevata. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e Pacifico.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: investimento in via residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi

Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 90% MSCI World in Euro 10% JP Morgan EMU 1 mese cash. (L'indice MSCI World espresso in Euro è un indice rappresentativo dei mercati azionari mondiali. L'indice JP Morgan EMU 1 mese cash è un indice rappresentativo degli strumenti finanziari maggiormente trattati nei mercati obbligazionari dell'U.M.E. con duration indicativamente pari a 1 mese)

Relazione con il benchmark: la SGR si propone di adottare una gestione attiva: sono pertanto possibili significativi scostamenti del rendimento del Fondo rispetto al benchmark.

CA-AM MIDA AZIONARIO ITALIA

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 febbraio 1996

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4/7 anni.

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro.

Categoria di emittenti: emittenti a capitalizzazione elevata con prospettive di crescita nel tempo. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Aree geografiche di investimento: mercato italiano.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 90% MIB 30 10% JP Morgan EMU 1 mese cash (L'indice MIB 30 è un indice rappresentativo dei 30 Titoli a maggior capitalizzazione del mercato azionario italiano. L'indice JP Morgan EMU 1 mese cash è un indice rappresentativo degli strumenti finanziari maggiormente trattati nei mercati obbligazionari dell'U.ME. con duration indicativamente pari a 1 mese)

Relazione con il benchmark: la SGR si propone di adottare una gestione attiva; sono pertanto possibili significativi scostamenti del rendimento del Fondo rispetto al benchmark.

CA-AM MIDA MID CAP ITALIA

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 11 dicembre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4/7 anni.

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro.

Categoria di emittenti: società italiane di piccola o media dimensione.

Aree geografiche di investimento: mercato italiano.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 90% MIB 30 10% JP Morgan EMU 1 mese cash (L'indice MIB 30 è un indice rappresentativo dei Titoli a media capitalizzazione del mercato azionario italiano. L'indice JP Morgan EMU 1 mese cash è un indice rappresentativo degli strumenti finanziari maggiormente trattati nei mercati obbligazionari dell'U.ME. con duration indicativamente pari a 1 mese)

Relazione con il benchmark: la SGR si propone di adottare una gestione attiva; sono pertanto possibili significativi scostamenti del rendimento del Fondo rispetto al benchmark.

CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO EURO

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 3 novembre 1988

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2/5 anni.

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro.

Categoria di emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali, emittenti sovrani o organismi internazionali riconosciuti dallo Stato italiano.

Aree geografiche di investimento: Unione Europea ed in particolare mercato italiano.

Specifici fattori di rischio: Duration: 3/7 anni. Rating: investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: investimento in via residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la politica di gestione è legata alle previsioni sull'andamento dei tassi di interesse; attenzione alle opportunità di posizionamento strategico, anche tramite arbitraggi tra emittenti e tra scadenze, sulle curve dei tassi di interesse.

Benchmark: 100% JP Morgan EMU (L'indice JP Morgan EMU è un indice rappresentativo dei Titoli di Stato italiani a tasso fisso)

Relazione con il benchmark: la SGR si propone di adottare una gestione attiva; il rendimento del Fondo può pertanto presentare degli scostamenti moderati rispetto al rendimento del benchmark.

CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE EURO

Fondo Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento: 3 febbraio 1999

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2/5 anni.

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro.

Categoria di emittenti: principalmente emittenti di tipo societario e in via residuale emittenti sovrani.

Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei paesi aderenti all'Unione Europea.

Specifici fattori di rischio: Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente durata 3/7 anni. Rating: investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: investimento in via residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita stabile degli utili e buona gestione dell'indebitamento nel medio/lungo periodo nel rispetto di una elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Benchmark: 100% Lehman Brothers Corporate Euro Aggregate (L'indice Lehman Brothers Corporate Euro Aggregate è un indice rappresentativo dei titoli "corporate" emessi in Euro)

Relazione con il benchmark: la SGR adotta una tecnica di gestione moderatamente attiva; pertanto, gli scostamenti dell'andamento del Fondo rispetto al proprio benchmark sono, di norma, moderati.

CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE
Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo
medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 3 novembre 1988

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2/5 anni.

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro, dollari, yen e sterline. È escluso l'investimento in obbligazioni convertibili.

Categoria di emittenti: principalmente emittenti governativi e residualmente in emittenti di tipo societario.

Aree geografiche di investimento: Unione Europea, Nord America e Pacifico.

Specifici fattori di rischio: Duration: 3/8 anni. Rating: investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: La politica di gestione è legata alle previsioni sull'andamento dei tassi di interesse e delle valute ed è caratterizzata dalla assunzione di posizioni strategiche anche tramite arbitraggi sulle curve dei tassi tra paesi e dalla gestione dinamica delle divise.

Benchmark: 100% JP Morgan Globale in Euro (Indice rappresentativo dei Titoli di Stato a tasso fisso emessi da 13 paesi (Europa Occidentale, Usa, Canada e Australia).

Relazione con il benchmark: la SGR si propone di adottare una gestione moderatamente attiva: il rendimento del Fondo può pertanto presentare rescostamenti contenuti rispetto al rendimento del benchmark.

CA-AM MIDA MONETARIO

Fondo Liquidità area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 settembre 1988

Data Chiusura: 31 dicembre 2100

Finalità del Fondo: conservazione del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 1 anno.

Profilo di rischio del Fondo: Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in Euro.

Categoria di emittenti: emittenti sovrani.

Aree geografiche di investimento: Unione Europea.

Specifici fattori di rischio: Duration: pari o minore di sei mesi. Rating: investimento in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine.

Benchmark: 100% JP Morgan EMU 3 mesi cash (L'indice JP Morgan EMU 3 mesi cash è un indice rappresentativo degli strumenti finanziari maggiormente trattati nei mercati obbligazionari dell'U.M.E. con duration indicativamente pari a 3 mesi)

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono a capitalizzazione dei proventi. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione di ciascun Fondo sono reinvestiti nello stesso.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni – con finalità di: - Copertura dei rischi; - Arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati e il loro sottostante; - Efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione), come strumento alternativo all'investimento diretto in strumenti finanziari, depositi bancari o OICR finalizzato a implementare l'asset allocation definita dal gestore in coerenza con gli obiettivi di rischio/rendimento del fondo; L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento del Fondo.

Costi gravanti sui Fondi

Commissione di gestione

Rappresenta il compenso per la SGR che gestisce il Fondo. Tale commissione, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto di ciascun Fondo, viene prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento, e viene riconosciuta alla Società di Gestione nella misura annua per ciascun Fondo come nella Tabella 1.

Commissione di incentivo.

La commissione di incentivo è applicata a tutti i Fondi, fatta eccezione per i Fondi CA-AM MIDA MONETARIO e CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO EURO per i quali non è prevista. Come elencato nella tabella 2. La SGR avrà diritto a percepire la provvigione di incentivo qualora la variazione del valore della quota registrata nell'anno, sia stata superiore alla variazione del relativo indice. Tale provvigione è pari al 15% della differenza positiva di dette variazioni ed è prelevata dal Fondo il primo giorno lavorativo successivo all'anno di riferimento. A tale scopo, nel corso di ciascun anno la SGR provvede giornalmente a calcolare la differenza, per ciascun Fondo, tra l'ultimo indice disponibile per l'anno di riferimento e l'indice relativo all'inizio dell'anno medesimo e la confronta con l'analoga variazione di valore della quota relativa agli stessi giorni di borsa aperta cui si riferiscono i predetti indici. Sulla base di tali differenze, la SGR determina la provvigione di

incentivo che le spetta e la confronta con le somme accantonate nei giorni precedenti. L'eventuale eccedenza viene addebitata al Fondo mentre l'eventuale saldo negativo viene accreditato al medesimo. La variazione dell'indice di riferimento è considerata pari a zero laddove la performance assoluta del Fondo risultasse negativa.

- Compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, avente cadenza trimestrale e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta di effettiva corresponsione degli importi, nella misura massima dello 0,08664%;
- Oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- Spese di pubblicazione e di stampa del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione o la fusione di Fondi, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'organo di Vigilanza, il pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei ricavi;
- Gli oneri di stampa del prospetto informativo e del documento sui soggetti che partecipano all'operazione, del regolamento del Fondo, del modulo di sottoscrizione e dell'informativa relativa alla tutela dei dati personali e comunque gli oneri connessi alla stampa della documentazione la cui consegna, alla generalità dei partecipanti, sia obbligatoria in ottemperanza a disposizioni di legge o di regolamento; gli oneri di invio e di stampa delle comunica-

zioni periodiche dovute alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità;

- Spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compresi quelli finali di liquidazione;
- Interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- Oneri fiscali di pertinenza del Fondo e finanziari per i debiti assunti dal Fondo;
- Il contributo di vigilanza dovuto alla Consob per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Spese a carico della SGR Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del fondo o dei partecipanti.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. Il Valore unitario della quota è espresso in Euro, ed è pubblicato con cadenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
CA-AM MIDA AZIONARIO INTERNAZIONALE	1,80%
CA-AM MIDA AZIONARIO ITALIA	1,80%
CA-AM MIDA MID CAP ITALIA	1,80%
CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO EURO	0,80%
CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE EURO	1,00%
CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	1,00%
CA-AM MIDA MONETARIO	0,70%

Tabella 2

Denominazione	Parametro di riferimento Peso (espresso in EURO e al netto della componente fiscale)	Peso
CA-AM MIDA AZIONARIO INTERNAZIONALE	MSCI World	90%
	EONIA	10%
CA-AM MIDA AZIONARIO ITALIA	MIB 30	90%
	EONIA	10%
CA-AM MIDA MID CAP ITALIA	MIDEX	90%
	EONIA	10%
CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE EURO	Lehman Brothers Corporate Euro Aggregate	100%
CA-AM MIDA OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	JP Morgan Global Bond Index in Euro	100%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

CAAM SGR S.p.A. (ex Nextra Investment Management SGR)

Estratto dal Prospetto Informativo valido a decorrere dal 28 febbraio 2006, dal Regolamento di gestione dei fondi e da informazioni fornite da CAAM SGR S.p.A. (ex Nextra Investment Management SGR).

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

CAAM SGR S.p.A. è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti. CAAM SGR S.p.A. è iscritta con il n. 5 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia. Dal 22 dicembre 2005 viene deliberato dall'Assemblea dei Soci la variazione di denominazione sociale della SGR da Nextra Investment Management SGR S.p.A. a CAAM Società di Gestione del Risparmio S.p.A.. Sede Legale: P.le Cadorna 3 - 20123, Milano.

Gestore: CAAM SGR S.p.A. con sede in P.le Cadorna 3 - 20123, Milano.

Società di revisione: Reconta Ernest & Young S.p.A. con sede in Milano, Via della Chiusa, 2.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

NEXTRA EQUILIBRIO SR (GIÀ NEXTRA EQUILIBRIO) - Sistema Obiettivi

Fondo Bilanciato obbligazionario denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 novembre 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 24-48 mesi

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria di natura etica, denominati in Euro. Investimento in strumenti azionari di natura etica entro il limite di 1/3 denominati in Euro, dollari, sterline e yen. Il Fondo può inoltre utilizzare in misura residuale quote di Fondi speculativi e/o chiusi, questi ultimi principalmente quotati.

Aree geografiche di investimento: Per la componente obbligazionaria: area Euro; per la componente azionaria: Europa, Nord America, Asia e Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: Per la componente obbligazionaria: Stati sovrani o organismi internazionali; per la componente azionaria: emittenti a media ed elevata capitalizzazione.

Specifici fattori di rischio: Duration: La componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 6 anni. Rating: È escluso l'investimento in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Tenuto conto della particolare connotazione dell'attività di gestione, la selezione degli strumenti finanziari oggetto di investimento viene effettuata nell'ambito di un paniere di titoli fornito da provider specializzati nella selezione di aziende a qualificazione "Socially Responsible". I predetti strumenti finanziari, per ogni settore economico, sono prescelti dal Gestore sulla base sia di criteri negativi, che mirano ad escludere le imprese che non rispettano le finalità "Socially Responsible" - ovvero operanti nei settori del tabacco, armi, alcolici, gioco d'azzardo, pornografia, nucleare, organismi geneticamente modificati - sia di criteri positivi, che mirano a selezionare imprese che evidenziano comportamenti tendenzialmente orientati al rispetto di taluni principi. Tali principi possono essere riassunti: - il rispetto dell'ambiente e il perseguimento di uno sviluppo sostenibile; - l'utilizzo di prodotti non nocivi alle persone o agli animali; - il sostegno di altre iniziative, che rispettino, a loro volta, criteri etici generalmente riconosciuti; - l'attenzione dimostrata, durante la progettazione e la produzione, alle caratteristiche di qualità e sicurezza dei prodotti nonché alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori. In caso di perdita della connotazione Socially Responsible da parte di uno strumento finanziario presente nel portafoglio del Fondo, il Gestore provvede ad alienarlo nel breve termine, compatibilmente con le condizioni di mercato, al fine di tutelare i diritti dei partecipanti al Fondo.

Benchmark: 50% ECPI Ethical Index Euro Government Bond 1-3 Y in Euro (1), 30% ECPI Ethical Index Euro Agency & Supranational Bond in Euro (2) 20% ECPI Ethical Index Global in Euro (3) (1) Indice rappresentativo delle performance del mercato dei Titoli di Stato, denominati in Euro, che superano il processo di sele-

zione etica elaborato da E. Capital Partners. (2) Indice rappresentativo delle performance dei bonds, denominati in Euro, emessi da istituzioni internazionali e sovranazionali che superano il processo di selezione etica elaborato da E. Capital Partners. (3) Indice calcolato individuando un paniere di 300 società ad elevata capitalizzazione localizzate nei 24 Paesi maggiormente industrializzati dell'America, Europa, Asia e Oceania, escludendo quelle che non superano il processo di selezione etica elaborato da E. Capital Partners.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI PMI NORD AMERICA - Sistema Mercati Fondo Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento: 9 novembre 1992

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati Dollari.

Aree geografiche di investimento: Stati Uniti d'America.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a bassa e media capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti - con particolare riferimento a quelli di piccola media dimensione - e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% Russel 2000 in Euro (Indice che misura la performance delle 2000 società più piccole presenti all'interno del Russel 3000 che a sua volta comprende le 3000 maggiori aziende degli Stati Uniti d'America sulla base della capitalizzazione totale di mercato).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI GIAPPONE - Sistema Mercati Fondo Azionario Pacifico denominato in EUR*

Inizio collocamento: 25 febbraio 1993

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Yen.

Aree geografiche di investimento: Giappone Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Japan in Euro (Indice che misura le performance del mercato azionario giapponese).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI ASIA - Sistema Mercati

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 9 gennaio 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in valute dei Paesi dell'Asia.

Aree geografiche di investimento: Asia, Giappone escluso.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento principale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI All Country Asia ex Japan in Euro Indice che misura la performance di titoli azionari appartenenti ai seguenti paesi: Cina, HongKong, India, Indonesia, Korea, Malesia, Pakistan, Filippine, Singapore Free, Taiwan e Thailandia.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI PMI INTERNAZIONALI - Sistema Mercati Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 26 giugno 1991

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, dollaro, sterlina e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e principali paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a bassa e media capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti – con particolare riferimento a quelli di piccola media dimensione – e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI World Small Cap in Euro (Indice dei titoli azionari a piccola-media capitalizzazione dei principali mercati internazionali).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI PAESI EMERGENTI - Sistema Mercati Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 11 luglio 1994

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in tutte le valute.

Aree geografiche di investimento: Paesi emergenti.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento principale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Emerging Markets Free in Euro (Indice dei mercati azionari dei principali Paesi emergenti).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indiceo presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI PACIFICO DINAMICO - Sistema Mercati

Fondo Azionario Pacifico denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 gennaio 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in yen e dollaro australiano.

Aree geografiche di investimento: Asia e Oceania.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali. La SGR adotta uno stile di gestione dinamico in relazione a particolari settori e/o emittenti del mercato di riferimento.

Benchmark: 100% MSCI All Country Pacific Free in Euro (Indice che misura le performance dei mercati azionari dei Paesi dell'area del Pacifico).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indiceo presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI PHARMA-BIOTECH - Sistema Mercati **Fondo Azionario specializzato denominato in EUR***

Inizio collocamento: 12 ottobre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, dollaro, sterlina e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e principali paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: emittenti a media ed elevata capitalizzazione operanti nei settori della salute e della cura della persona.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Health Care in Euro (Indice azionario internazionale del settore "farmaceutico").

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI BENI DI CONSUMO - Sistema Mercati **Fondo Azionario specializzato denominato in EUR***

Inizio collocamento: 12 ottobre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, dollaro, sterlina e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e principali paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione operanti nei settori dei beni di consumo e del tempo libero.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e

sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Customized Consumer Goods in Euro (Indice azionario internazionale del settore "beni di consumo").

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indiceo presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI ENERGIA E MATERIE PRIME - Sistema Mercati

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 12 ottobre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, dollaro, sterlina e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e principali paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione operanti nei settori energia e materie prime.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Customized Energy & Materials in Euro (Indice azionario internazionale del settore "energia e materie prime").

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indiceo presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI FINANZA - Sistema Mercati **Fondo Azionario specializzato denominato in EUR***

Inizio collocamento: 12 ottobre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, dollaro, sterlina e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e principali paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione operanti nei settori finanziario, bancario e assicurativo.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Financialin Euro (Indice azionario internazionale del settore "finanza").

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI TECNOLOGIE AVANZATE - Sistema Mercati

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 12 ottobre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro, dollaro, sterlina e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America e principali paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico.

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a media ed elevata capitalizzazione operanti nei settori della produzione e distribuzione di software, hardware e servizi collegati (Information Technology).

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, al ciclo economico e alle politiche fiscali.

Benchmark: 100% MSCI Information Technology in Euro (Indice che misura le performance delle azioni del settore "information technology" dei soli Paesi sviluppati).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI ITALIA DINAMICO - Sistema Mercati

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 7 novembre 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Italia

Categoria degli emittenti: emittenti a media ed elevata capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse, al ciclo economico e alle politiche fiscali. La SGR adotta uno stile di gestione dinamico in relazione a particolari settori e/o emittenti del mercato di riferimento.

Benchmark: 100% Comit Globale Riferimento in Euro (Indice che misura le performance dei titoli azionari quotati alla Borsa Valori di Milano).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA AZIONI PMI ITALIA - Sistema Mercati

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 5 luglio 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita particolarmente significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Italia

Categoria degli emittenti: Principalmente emittenti a bassa e media capitalizzazione. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti – con particolare riferimento a quelli di piccola media dimensione – e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse, al ciclo economico e alle politiche fiscali.
Benchmark: 100% Star in Euro Indice rappresentativo delle azioni nazionali quotate in Borsa nel segmento Star, MTA e MTA.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA EURO TASSO VARIABILE - Sistema Mercati Fondo Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 21 luglio 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita contenuta del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 18-24 mesi

Profilo di rischio del Fondo: Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, con particolare riferimento ai Titoli di Stato a tasso variabile denominati in euro

Aree geografiche di investimento: Area Euro
Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration inferiore a 1 anno. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine; attenzione alle previsioni circa la crescita dell'economia e all'andamento dei tassi d'interesse.

Benchmark: 100% MTS Tasso Variabile in Euro (Indice dei Titoli di Stato italiani a tasso variabile) (CCT).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA CASH DOLLARO - Sistema Mercati Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo breve termine denominato in USD*

Inizio collocamento: 20 luglio 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita contenuta del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2-4 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura monetaria/obbligazionaria, denominati in dollari.

Aree geografiche di investimento: area dollaro (USA, Canada)

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 1 anno. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche. Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione che si basa sulle previsioni circa la crescita dell'economia, l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

Benchmark: 50% JP Morgan USA 3 mesi cash in Euro (1); 50% JP Morgan USA traded 1-3 anni in Euro (2) (1) Indice rappresentativo delle performance dei depositi di Euro-valute a 3 mesi denominati in Dollari americani. (2) Indice rappresentativo delle performance dei Government Bond americani, con vita residua compresa tra 1 e 3 anni.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA LONG BOND EURO - Sistema Mercati Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 6 novembre 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4-5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Area Euro

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 8 anni e mezzo. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine; attenzione alle previsioni circa la crescita dell'economia e all'andamento dei tassi d'interesse.

Benchmark: 70% JP Morgan EMU Bond 10 anni e oltre in Euro (1); 30% JP Morgan EMU 1 mese Cash in Euro (2) (1) Indice dei Titoli di Stato dei Paesi dell'area Euro, con vita residua superiore ai 10 anni. (2) Indice rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 1 mese denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND EMERGENTI VALUTA COPERTA - Sistema Mercati

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 11 maggio 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4-5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro e Dollari.

Aree geografiche di investimento: Paesi Emergenti

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 5 anni. Rating: Investimento prevalente in obbligazioni con rating al di sotto dell'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento principale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche. Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione che si basa sulle previsioni circa la crescita dell'economia, l'evoluzione dei tassi di interesse, con particolare riferimento all'area dei Paesi emergenti e all'analisi sulla qualità degli emittenti.

Benchmark: 80% JP Morgan EMBI global diversified in USD (1); 20% JP Morgan EMU 1 mese Cash in Euro (2) (1) Indice del mercato obbligazionario dei principali Paesi emergenti espresso in Dollari Usa. (2) Indice rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 1 mese denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND EURO MEDIO TERMINE - Sistema Mercati

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 25 marzo 1985

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 18-24 mesi

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Area Euro

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 3 anni. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine; attenzione alle previsioni circa la crescita dell'economia e all'andamento dei tassi d'interesse.

Benchmark: 50% JP Morgan EMU 3 mesi cash in Euro (1)/ 50%JP Morgan EMU Bond traded in Euro (2) (1)Indice rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 3 mesi denominati in Euro (2)Indice del mercato obbligazionario dei principali Paesi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND INTERNAZIONALI - Sistema Mercati

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 settembre 1992

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2-4 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro, sterlina, dollari e yen.

Aree geografiche di investimento: Europa, Nord America, Giappone e principali paesi industrializzati dell'area del Pacifico, con l'esclusione dell'Asia.

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali Specifici fattori di rischio Duration: Il por-

tafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 6 anni. Rating: Investimento principale in obbligazioni con rating medio-alto. Investimento residuale in obbligazioni con rating al di sotto dell'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche. Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione che si basa sulle previsioni circa la crescita dell'economia, l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio e sull'analisi della qualità degli emittenti.

Benchmark: 100% JP Morgan GBI Broad in Euro Indice rappresentativo del mercato dei Government Bond di 18 Paesi sviluppati.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND EURO - Sistema Mercati

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 novembre 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2-4 anni

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Area Euro

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 6 anni. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine; attenzione alle previsioni circa la crescita dell'economia e all'andamento dei tassi d'interesse.

Benchmark: 100% JP Morgan EMU Bond traded in Euro (Indice del mercato obbligazionario dei principali Paesi dell'area Euro).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND EMERGENTI VALUTA ATTIVA - Sistema Mercati

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 gennaio 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita significativa del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Oltre 5 anni

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro e dollari.

Aree geografiche di investimento: Paesi Emergenti

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 6 anni. Rating: Investimento prevalente in obbligazioni con rating al di sotto dell'investment grade. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio. Paesi Emergenti: Investimento principale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche. Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione che si basa sulle previsioni circa la crescita dell'economia, l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, con particolare riferimento all'area dei Paesi emergenti e all'analisi sulla qualità degli emittenti.

Benchmark: 100% JP Morgan EMBI global diversified in Euro (Indice del mercato obbligazionario dei principali Paesi emergenti espresso in Euro).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA EURO MONETARIO - Sistema Mercati

Fondo Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 21 maggio 1990

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita contenuta del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 12-18 mesi

Profilo di rischio del Fondo: Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Area Euro

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 1 anno. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: È escluso

l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine; attenzione alle previsioni circa la crescita dell'economia e all'andamento dei tassi d'interesse.

Benchmark: 50% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni in Euro (1); 50% Lehman Treasury Euro 0-6 mesi in Euro (2) (1) Indice dei Titoli di Stato dei Paesi dell'area Euro, con vita residua compresa tra 1 e 3 anni. (2) È un indice rappresentativo del mercato dei Government Bond appartenenti alla classe di maturità 0-6 mesi di alcuni Paesi dell'area EMU.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND CORPORATE EURO - Sistema Mercati Fondo Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento: 6 aprile 1999

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2-4 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Area Euro

Categoria degli emittenti: Emittenti societari

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 5 anni. Rating: Investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche. Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione che si basa sulle previsioni circa la crescita dell'economia, l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio, nonché sul giudizio circa la qualità degli emittenti.

Benchmark: 100% Lehman Brothers Combined Euro Treasury/Corporate 350 in Euro Indice che incorpora le performance del mercato dei Government Bond e delle obbligazioni corporate denominate in Euro o in una delle valute che partecipano all'Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA BOND DOLLARO - Sistema Mercati Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 6 aprile 1999

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita moderata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2-4 anni

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in dollari.

Aree geografiche di investimento: area Dollaro (USA, Canada)

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration pari a 5 anni e mezzo. Rating: Investimento principale in obbligazioni con rating medio-alto. Investimento residuale in obbligazioni con rating al di sotto dell'investment grade. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche. Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione che si basa sulle previsioni circa la crescita dell'economia, l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

Benchmark: 100% JPM usa traded in Euro Indice del mercato obbligazionario statunitense.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

NEXTRA TESORERIA - Sistema Mercati Fondo Liquidità area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 gennaio 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita contenuta del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 12-18 mesi

Profilo di rischio del Fondo: Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, denominati in Euro.

Aree geografiche di investimento: Area Euro

Categoria degli emittenti: Stati sovrani o organismi internazionali

Specifici fattori di rischio Duration: Il portafoglio ha tendenzialmente una duration inferiore a 6 mesi. Rating: Investimento in obbligazioni con rating alto. Paesi Emergenti: È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Analisi delle principali variabili macroeconomiche; attenzione

agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine; attenzione alle previsioni circa la crescita dell'economia e all'andamento dei tassi d'interesse.

Benchmark: 100% Lehman Treasury Euro 0-6 mesi in Euro. È un indice rappresentativo del mercato dei Government Bond appartenenti alla classe di maturità 0-6 mesi di alcuni Paesi dell'area EMU.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark, e investe, perciò, anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse. In relazione alla tipologia e alla finalità del Fondo è possibile prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi Nextra sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza – con finalità di: – copertura dei rischi; – arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati e il loro sottostante; – efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione), come strumento alternativo all'investimento diretto in strumenti finanziari, depositi bancari o OICR finalizzato a implementare l'asset allocation definita dal gestore in coerenza con gli obiettivi di rischio/rendimento del Fondo; – investimento, al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato non strettamente connesse con l'implementazione dell'asset allocation del Fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento del Fondo. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,10. In questo caso l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato del 10%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

Costi gravanti sui Fondi

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- provvigione fisso di gestione a favore della SGR, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di calcolo come indicato nella tabella 1.
- una provvigione di incentivo, pari al 20% dell'extraperformance maturata nell'anno solare, calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo. Si definisce extraperformance la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo. Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente,

accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il 5° giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. Il parametro di riferimento, indicato per ciascun Fondo nella tabella 2, viene confrontato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all'aliquota fiscale in vigore per la tassazione dei proventi). Il parametro di riferimento viene pubblicato sui principali quotidiani economici, ovvero reso pubblico tramite supporti telematici ad ampia diffusione. Il raffronto delle variazioni del valore della quota di ogni Fondo con l'andamento del parametro di riferimento sarà riportato nei rendiconti dei fondi. Ai fini del computo della provvigione di incentivo eventuali errori di calcolo del parametro di riferimento rilevano solo se resi pubblici dal soggetto indipendente che provvede alla sua determinazione, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del parametro stesso. Nel caso in cui l'errore sia reso pubblico, decorsi i suddetti 60 giorni, la SGR, il Fondo e i suoi partecipanti rinunciano agli eventuali crediti che deriverebbero dall'applicazione del parametro corretto. È previsto un fee cap al compenso della SGR pari, per ciascun Fondo, alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 75% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di gestione variabile.

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto. L'importo relativo al compenso di Banca Depositaria è calcolato giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e liquidato mensilmente, nella misura indicata per ciascun Fondo nella tabella 3.
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo, i costi di stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda o a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti del Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse (es.: spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni;
- il contributo di vigilanza dovuto alla CONSOB, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza, tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo in paesi diversi dall'Italia; È inoltre prevista
- esclusivamente per il Fondo Nextra Equilibrio SR – l'applicazione degli oneri connessi con le finalità etiche

del Fondo medesimo (ad esempio fornitura da parte di provider specializzati dell'universo investibile, dei parametri di riferimento etici, certificazione in merito al rispetto dei criteri) la cui misura è parametrata al valore complessivo netto del Fondo. Il predetto onere dovrà essere liquidato entro i 30 giorni successivi al trimestre di riferimento.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo

netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. Il valore unitario della quota di ciascun Fondo è calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali e in quelli di festività nazionali italiane. Il valore unitario della quota, espresso in Euro, e limitatamente ai fondi Nextra Cash Dollaro e Nextra Bond Dollaro anche in USD, è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Provvigione fissa di Gestione annua	Aliquota %
Nextra Equilibrio Sr (Già Nextra Equilibrio) - Sistema Obiettivi	1,20%	0,1010%
Nextra Azioni Pmi Nord America - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Giappone - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Asia - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Pmi Internazionali - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Paesi Emergenti - Sistema Mercati	1,95%	0,1616%
Nextra Azioni Pacifico Dinamico - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Pharma-Biotech - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Beni Di Consumo - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Energia E Materie Prime - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Finanza - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Tecnologie Avanzate - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Italia Dinamico - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Azioni Pmi Italia - Sistema Mercati	1,95%	0,1414%
Nextra Euro Tasso Variabile - Sistema Mercati	0,70%	0,08585%
Nextra Cash Dollaro - Sistema Mercati	0,70%	0,1010%
Nextra Long Bond Euro - Sistema Mercati	1,05%	0,0909%
Nextra Bond Emergenti Valuta Coperta - Sistema Mercati	1,30%	0,1414%
Nextra Bond Euro Medio Termine - Sistema Mercati	0,95%	0,0909%
Nextra Bond Internazionali - Sistema Mercati	1,15%	0,1010%
Nextra Bond Euro - Sistema Mercati	1,00%	0,0909%
Nextra Bond Emergenti Valuta Attiva - Sistema Mercati	1,40%	0,1414%
Nextra Euro Monetario - Sistema Mercati	0,80%	0,08585%
Nextra Bond Corporate Euro - Sistema Mercati	1,15%	0,1010%
Nextra Bond Dollaro - Sistema Mercati	1,15%	0,1010%
Nextra Tesoreria - Sistema Mercati	0,60%	0,07575%

Tabella 2

Denominazione	Parametro di riferimento Benchmark
Nextra Equilibrio Sr (Già Nextra Equilibrio) - Sistema Obiettivi	50% ECPI Ethical Index Euro Gov. Bond, 30% ECPI Ethical Index Euro Agency & Supr. I Bond, 20% ECPI Ethical Index Global
Nextra Azioni Pmi Nord America - Sistema Mercati	100% Russel 2000 in Euro
Nextra Azioni Giappone - Sistema Mercati	100% MSCI Japan in Euro
Nextra Azioni Asia - Sistema Mercati	100% MSCI All Country Asia ex Japan in Euro
Nextra Azioni Pmi Internazionali - Sistema Mercati	100% MSCI World Small Cap in Euro
Nextra Azioni Paesi Emergenti - Sistema Mercati	100% MSCI Emerging Markets Free in Euro
Nextra Azioni Pacifico Dinamico - Sistema Mercati	100% MSCI All Country Pacific Free in Euro
Nextra Azioni Pharma-Biotech - Sistema Mercati	100% MSCI Health Care in Euro
Nextra Azioni Beni Di Consumo - Sistema Mercati	100% MSCI Customized Consumer Goods in Euro
Nextra Azioni Energia E Materie Prime - Sistema Mercati	100% MSCI Customized Energy & Materials in Euro
Nextra Azioni Finanza - Sistema Mercati	100% MSCI Financial in Euro
Nextra Azioni Tecnologie Avanzate - Sistema Mercati	100% MSCI Information Technology in Euro

Nextra Azioni Italia Dinamico - Sistema Mercati	100% Comit Globale Riferimento in Euro
Nextra Azioni Pmi Italia - Sistema Mercati	100% Star in Euro
Nextra Euro Tasso Variabile - Sistema Mercati	100% MTS Tasso Variabile in Euro
Nextra Cash Dollaro - Sistema Mercati	50% JP Morgan USA 3 mesi cash in Euro; 50% JP Morgan USA traded 1-3 anni in Euro
Nextra Long Bond Euro - Sistema Mercati	70% JP Morgan EMU Bond 10 anni e oltre in Euro; 30% JP Morgan EMU 1 mese Cash in Euro
Nextra Bond Emergenti Valuta Coperta - Sistema Mercati	80% JP Morgan EMBI global diversified in USD; 20% JP Morgan EMU 1 mese Cash in Euro
Nextra Bond Euro Medio Termine - Sistema Mercati	50% JP Morgan EMU 3 mesi cash in Euro; 50% JP Morgan EMU Bond traded in Euro
Nextra Bond Internazionali - Sistema Mercati	100% JP Morgan GBI Broad in Euro
Nextra Bond Euro - Sistema Mercati	100% JP Morgan EMU Bond traded in Euro
Nextra Bond Emergenti Valuta Attiva - Sistema Mercati	100% JP Morgan EMBI global diversified in Euro
Nextra Euro Monetario - Sistema Mercati	50% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni in Euro; 50% Lehman Treasury Euro 0-6mesi in Euro
Nextra Bond Corporate Euro - Sistema Mercati	100% Lehman Brothers Combined Euro Treasury/Corporate 350 in Euro
Nextra Bond Dollaro - Sistema Mercati	100% JPM usa traded in Euro
Nextra Tesoreria - Sistema Mercati	100% Lehman Treasury Euro 0-6 mesi in Euro

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

CAPITALIA ASSET MANAGEMENT S.p.A. - SGR

Estratto dal Prospetto Informativo valido a decorrere dal 17 marzo 2006, dal regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti e da informazioni fornite da Capitalia Asset Management.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Capitalia Asset Management S.p.A. - SGR, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al n. 16 dell'albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. 58/98, sottoposta all'attività di direzione e di coordinamento di CAPITALIA iscritta al n. 3207 dell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D. Lgs. 385/93.

Sede Legale: Via G.G. Belli, 86 - 00193 Roma.

Gestore: Capitalia Asset Management S.p.A. - SGR, Via G.G. Belli, 86 - 00193 Roma.

Società di revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via G.D. Romagnosi, 18/A.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

CAPITALIA EURO GROWTH

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 15 aprile 1991

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accrescimento del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5/10 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in euro.

Aree geografiche: Principalmente paesi dell'Unione Monetaria Europea. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: L'investimento è realizzato principalmente in titoli di tipo "growth", di società a medio-alta capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici quotati nei mercati dei paesi aderenti all'UME o di emittenti degli stessi paesi.
Specifici fattori di rischio: Investimento contenuto in titoli

di emittenti a bassa capitalizzazione. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 100% MSCI Emu Growth TR net (Indice rappresentativo dei principali mercati azionari dell'UME ed è composto dai titoli azionari Growth).

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA AZIONARIO PACIFICO

Fondo Azionario Pacifico denominato in EUR*

Inizio collocamento: 30 maggio 1996

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accrescimento del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5/10 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in valute dell'area asiatica e oceanica.

Aree geografiche: Principalmente area asiatica e oceanica. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: L'investimento è realizzato principalmente in titoli di società a medio-alta capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici quotati nei paesi dell'area Asia-Oceania o di emittenti degli stessi paesi.

Specifici fattori di rischio: Investimento contenuto in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione. Investimento contenuto nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 100% MSCI AC Asia Pacific TR net (L'indice è rappresentativo dei principali mercati azionari dell'area del bacino del Pacifico ed è composto dai titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e liquidità)

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA USA SMALL CAP GROWTH

Fondo Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento: 30 maggio 1996

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accrescimento del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5/10 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in dollari statunitensi.

Aree geografiche: Principalmente Stati Uniti. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: L'investimento è realizzato principalmente in titoli di società di tipo "growth", a mediobassa capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici quotati negli Stati Uniti o di emittenti statunitensi.

Specifici fattori di rischio: Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi microeconomiche. Le valutazioni sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 100% MSCI US Small Cap Growth TR net (L'indice è rappresentativo del segmento di titoli ad alto potenziale di crescita (cosiddetti titoli "growth") dell'indice MSCI USA Small Cap 1750, che a sua volta rappresenta l'universo di società a piccola capitalizzazione del mercato statunitense)

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA AZIONARIO ITALIA

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 25 agosto 1995

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accrescimento del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5/10 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in euro.

Aree geografiche: Principalmente Italia. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: L'investimento è realizzato principalmente in titoli di società a medio-alta capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici quotati in Italia o di emittenti italiani.

Specifici fattori di rischio: Investimento contenuto in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 100% MIBR TR (Indice del mercato azionario italiano calcolato ai prezzi di riferimento. È un indice basato sia sui prezzi delle azioni che sui rendimenti provenienti dai dividendi)

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA AZIONARIO INTERNAZIONALE Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 aprile 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accrescimento del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5/10 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati euro, dollari, yen, sterline.

Aree geografiche: Principalmente Stati Uniti, Europa e Giappone. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: L'investimento è realizzato principalmente in titoli di società a medio-alta capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: Investimento contenuto in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 100% MSCI World TR net (L'indice è rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali per dimensione ed è composto dai titoli azionari selezionati da MSCI in base a criteri di capitalizzazione e liquidità).

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA AZIONARIO USA Fondo Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 aprile 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accrescimento del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5/10 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in dollari statunitensi.

Aree geografiche: Principalmente Stati Uniti. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: L'investimento è realizzato principalmente in titoli di società a medio-alta capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici quotati negli Stati Uniti o di emittenti statunitensi.

Specifici fattori di rischio: Investimento contenuto in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 100% MSCI US TR net (L'Indice misura la performance del mercato azionario statunitense).

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA ALLOCAZIONE 50

Fondo Bilanciato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 giugno 1988

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale accrescimento del valore del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio/lungo periodo (3/7 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento tendenzialmente così suddiviso: 50% in strumenti di natura azionaria principalmente denominati in euro; 50% in strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria principalmente denominati in euro.

Aree geografiche: Principalmente paesi dell'Unione Monetaria Europea. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Per la componente obbligazionaria: principalmente emittenti sovrani ed organismi internazionali. Per la componente azionaria: principalmente emittenti a medio-alta capitalizzazione appartenenti a tutti i settori economici. *Specifici fattori di rischio:* Per la componente obbligazionaria: principalmente strumenti con rating non inferiore all'investment grade ed in misura residuale inferiore. Duration media ponderata sul patrimonio tendenzialmente compresa tra 1 e 5 anni. Per la componente azionaria: investimento contenuto in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,7. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 70% del patrimonio del fondo. Pertanto, nel caso di raggiungimento dell'esposizione massima al mercato azionario, l'impatto della variazione dei prezzi di mercato sul valore della quota risulterà amplificato del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Benchmark: 50% JPM Emu (1); 50% MSCI Emu TR net (2). (1) Indice rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Monetaria Europea ed è composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria, emessi dagli stati membri dell'EMU, con vita residua superiore a 12 mesi; (2) Indice rappresentativo dei principali mercati azionari dell'UME ed è composto dai titoli azionari selezionati da MSCI sulla base di parametri di liquidità e capitalizzazione corretta per il flottante.

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA GOVERNATIVO LUNGO TERMINE

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 giugno 1988

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Moderato accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio-lungo periodo (3/7 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in euro. Investimento residuale in depositi bancari.

Aree geografiche: Principalmente paesi dell'Unione Monetaria Europea. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti sovrani ed organismi internazionali.

Specifici fattori di rischio: Principalmente strumenti con rating non inferiore all'investment grade ed in misura residuale inferiore. Duration media ponderata sul patrimonio tendenzialmente compresa tra 4 e 8 anni. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico si riferiscono in prevalenza alla possibilità di inserire in portafoglio strumenti di emittenti di tipo societario e sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,5. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Benchmark: 100% JPM Emu (Indice rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Monetaria Europea ed è composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria, emessi dagli stati membri dell'EMU, convinta residua superiore a 12 mesi)

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA IMPIEGO CORPORATE

Fondo Obbligazionario misto area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 marzo 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Moderato accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro. L'investimento in strumenti di natura azionaria non può essere superiore al 20% del patrimonio del Fondo. Investimento residuale in depositi bancari.

Aree geografiche: Principalmente Stati Uniti ed Europa. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti societari.

Specifici fattori di rischio: L'investimento in emittenti societari e paesi sovrani con rating al di sotto dell'investment grade è limitato al 30% del patrimonio del fondo. Duration media ponderata sul patrimonio tendenzialmente compresa tra 3 e 6 anni. È escluso l'investimento in Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,5. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati e OICR, non può essere superiore al 20% del patrimonio del fondo.

Benchmark: 95% MSCI Euro Corporate Credit Index (1); 5% MSCI Emu TR Net (2). (1) Indice è composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi da società finanziarie e industriali; (2) Indice rappresentativo dei principali mercati azionari dell'UME ed è composto dai titoli azionari selezionati da MSCI sulla base di parametri di liquidità e capitalizzazione corretta per il flottante.

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA GOVERNATIVO LUNGO TERMINE INTERNAZIONALE

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 11 ottobre 1989

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Moderato accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio-lungo periodo (3/7 anni).

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in qualsiasi valuta (principalmente euro, dollaro, yen, sterlina). Investimento residuale in depositi bancari.

Aree geografiche: Principalmente Stati Uniti, Unione Europea e Area Pacifico. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti sovrani ed organismi internazionali.

Specifici fattori di rischio: Principalmente strumenti con rating non inferiore all'investment grade ed in misura residuale inferiore. Duration media ponderata sul patrimonio tendenzialmente compresa tra 4 e 8 anni. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico si riferiscono in prevalenza alla possibilità di inserire in portafoglio strumenti di emittenti di tipo societario e sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,5. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo. di interesse per il Fondo.

Benchmark: 100% JPM GBI (Indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari internazionali ed è composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria, emessi dagli Stati dei principali Paesi sviluppati, aventi vita residua superiore a 12 mesi).

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

CAPITALIA GOVERNATIVO BREVE TERMINE

Fondo Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 7 febbraio 1994

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Moderato accrescimento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Breve periodo (12 mesi).

Profilo di rischio del Fondo: Basso

Composizione del Fondo

Principali tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in euro. Investimento residuale in depositi bancari.

Aree geografiche: Principalmente paesi dell'Unione Monetaria Europea. Mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati.

Categoria di emittenti e/o settori industriali: Principalmente emittenti sovrani ed organismi internazionali.

Specifici fattori di rischio: Principalmente strumenti con rating non inferiore all'investment grade ed in misura residuale inferiore. Duration media ponderata sul patrimonio tendenzialmente compresa tra 1 e 3 anni. Investimento residuale nei Paesi Emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico si riferiscono in prevalenza alla possibilità di inserire in portafoglio strumenti di emittenti di tipo societario e sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi; - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità d'investimento purché l'esposizione massima in tali strumenti non superi il patrimonio netto del fondo. Il fondo si avvale tendenzialmente di una leva finanziaria pari a 1,5. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Benchmark: 100% JPM Emu 1-3 (Indice rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Monetaria Europea ed è composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria, emessi dagli stati membri dell'EMU, con vita residua compresa tra i 12 ed i 36 mesi).

Relazione con il benchmark: Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento individuato al punto 7 Parte I del presente Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono ad accumulazione dei proventi. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione di ciascun Fondo sono reinvestiti nello stesso.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti derivati finalizzati alla copertura dei rischi, all'efficienza del processo di investimento per minori costi e rapidità di esecuzione, alla realizzazione di arbitraggi per sfruttare i disallineamenti dei prezzi fra gli strumenti derivati ed i sottostanti, all'investimento per cogliere opportunità di mercato incrementando, nell'ambito delle strategie di asset allocation definite, l'esposizione al rischio. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non potrà essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e dovrà essere tale da non alterarne il profilo di rischio così come definito nella politica di investimento.

Costi gravanti sui Fondi

Gli oneri di gestione rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e si suddividono in provvigione di gestione e provvigione di incentivo.

La provvigione di gestione, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno lavorativo del mese successivo, è indicata nella tabella 1. La quota parte delle provvigioni di gestione percepita in media dai collocatori è pari a 71,26%.

La provvigione di incentivo si verifica qualora l'incremento percentuale del valore della quota nel corso dell'ultimo anno solare risulti superiore alla variazione percentuale - decurtata dell'aliquota d'imposta sostitutiva vigente sul risultato di gestione - fatta registrare nello stesso periodo dagli indici di confronto sopra riportati e qualora la variazione del valore della quota sia positiva, e tale rimanga, anche dopo il prelievo dell'eventuale provvigione. La provvigione di incentivo viene calcolata sul minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance e prelevata dalle disponibilità dello stesso il primo giorno lavorativo dell'anno successivo a quello di riferimento. Nell'intervallo di tempo tra un prelievo e il successivo, le performance positive sono compensate con quelle negative e le provvigioni di incentivo sono imputate al Fondo in occasione di ogni calcolo del valore della quota, che avviene con la periodicità indicata all'art.15, Parte I del presente Prospetto Informativo. L'indice di confronto è un valore costituito dalla media ponderata degli indici di riferimento espressi in Euro indicati nella tabella 2 con relativi pesi, assegnati a ciascun Fondo ai fini del calcolo delle provvigioni di incentivo. La provvigione d'incentivo è pari al 20% della differenza positiva fra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale (decurtata dell'aliquota d'imposta sostitutiva vigente sul risultato di gestione) dell'indice di confronto precedentemente descritto, nella misura massima indicata nella tabella 3 per ciascun Fondo e comunque non superiore alla variazione percentuale positiva del valore della quota. La tabella 1 evidenzia per ogni Fondo il limite percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo, che le provvigioni complessive, sia di gestione che di incentivo, non possono superare (c.d. fee cap).

Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati precedentemente, sono a carico del Fondo i seguenti ulteriori oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima pari a 0,12% annuo del patrimonio netto del Fondo;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es. oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari). Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge e delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- le spese per la revisione della contabilità e dei Rendiconti dei Fondi, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza.

Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione dei Fondi nei Paesi diversi dall'Italia. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità dei Fondi, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti. Ai fini del calcolo del valore della quota si provvederà a riaccreditare la provvigione complessiva applicata ai sensi del Regolamento di ciascun OICR collegato.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota. Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è calcolato giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse nazionali e in quelli di festività nazionali italiane, e pubblicato, con la stessa periodicità, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore"; tale valore è disponibile anche sul sito Internet di Capitalia Asset Management.

Tabella 1

Denominazione	Fee Cap	Provvigione di Gestione
Capitalia Euro Growth	2,90%	1,90%
Capitalia Azionario Pacifico	3,00%	2,00%
Capitalia Usa Small Cap Growth	3,40%	2,40%
Capitalia Azionario Italia	2,90%	1,90%
Capitalia Azionario Internazionale	3,00%	2,00%
Capitalia Azionario Usa	3,00%	2,00%
Capitalia Allocazione 50	2,50%	1,50%
Capitalia Governativo Lungo Termine	1,70%	1,20%
Capitalia Impiego Corporate	1,70%	1,20%
Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale	1,70%	1,20%
Capitalia Governativo Breve Termine	1,50%	1,00%

Tabella 2

Denominazione	Indice di riferimento
Capitalia Euro Growth	100% MSCI Emu Growth TR net
Capitalia Azionario Pacifico	100% MSCI AC Asia Pacific TR net
Capitalia Usa Small Cap Growth	100% MSCI US Small Cap Growth TR net
Capitalia Azionario Italia	100% MIBR TR
Capitalia Azionario Internazionale	100% MSCI World TR net
Capitalia Azionario Usa	100% MSCI US TR net
Capitalia Allocazione 50	50% JPM Emu; 50% MSCI Emu TR net.
Capitalia Governativo Lungo Termine	100% JPM Emu
Capitalia Impiego Corporate	95% MSCI Euro Corporate Credit Index; 5% MSCI Emu TR Net.
Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale	100% JPM GBI
Capitalia Governativo Breve Termine	100% JPM Emu 1-3

Tabella 3

Denominazione	Percentuale del maggior incremento del valore della quota, come sopra descritto	Aliquota massima %
Capitalia Governativo Breve Termine	20,00%	0,50%
Capitalia Governativo Lungo Termine		
Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale		
Capitalia Impiego Corporate		
Capitalia Allocazione 50	20,00%	1,00%
Capitalia Azionario Italia		
Capitalia Azionario USA		
Capitalia Azionario Pacifico		
Capitalia Azionario Internazionale		
Capitalia Euro Growth		
Capitalia USA Small Cap Growth		

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

CARMIGNAC GESTION

Depositato in Consob in data 20 marzo 2006 (Carmignac Emergents), 4 maggio 2006 (Carmignac Investissement, Carmignac Patrimoine), 15 dicembre 2005 (Carmignac Euro Patrimoine) e 13 luglio 2005 (Carmignac Sécurité) e da informazioni fornite da CARMIGNAC GESTION.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Forma giuridica dell'OICVM: Fondo Comune di Investimento di diritto francese.

Sede Legale: 24 Place Vendôme 75001 Paris

Gestore: CARMIGNAC GESTION - 24 Place Vendôme 75001 Paris

Società di revisione: Cabinet Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine

I Comparti disponibili sono i seguenti:

CARMIGNAC EURO PATRIMOINE

Comparto Bilanciato azionario denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1° gennaio 2003*

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di Carmignac Euro-Patrimoine, è di investire ammontare minimo pari al 75% in azioni dei paesi dell'Unione europea, è ottenere una performance assoluta e costante attraverso una gestione attiva, "non indicizzata", senza vincoli "a priori" allocazioni per settore, tipo o caratteristica di titoli. L'attivo investito per un massimo del 25% in prodotti su tassi, espressi euro, al fine di ridurre i rischi di fluttuazione del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio*

Composizione del Comparto

Il Fondo è investito con un livello minimo del 75% in azioni di società a bassa, media e alta capitalizzazione dei paesi membri della comunità europea e, per la parte restante, pari al 25%, in obbligazioni, buoni del Tesoro, titoli di credito negoziabili denominati in euro e negoziati sui mercati francesi ed esteri, che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività o tipologia dei valori. L'esposizione netta al mercato azionario non potrà superare il 50%. La strategia del gestore consiste, in base alle sue previsioni di mercato, nel variare l'esposizione del portafoglio sul mercato azionario allo scopo di superare l'indice di riferimento composto per il 50% dal DJ Euro

Stoxx 50 e per il restante 50% dall'Eonia capitalizzato. Per limitare le fluttuazioni delle quotazioni legate all'investimento azionario e ottenere un progresso costante del valore patrimoniale netto, il gestore farà eventualmente ricorso a una politica attiva di copertura allo scopo di ridurre l'esposizione sui mercati azionari, affinché il Fondo presenti un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia capitalizzato. Sono inoltre possibili collocamenti sui mercati non appartenenti alla comunità europea nel limite del 25% dell'attivo netto. Il Fondo è esposto al rischio di cambio a un livello massimo del 25% del patrimonio netto. La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non supera il 10% dell'attivo del FCI; questi investimenti hanno per obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica. La quota di prodotti obbligazionari è soggetta al limite del 25% dell'attivo, a titolo di diversificazione in caso di previsioni negative sull'evoluzione dei mercati azionari. In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come « speculative », nel limite del 10% dell'attivo netto. In via secondaria, per la gestione della liquidità, l'attivo può inoltre essere costituito da quote o azioni di OICVM nel limite del 10% dell'investimento complessivo. Carmignac Euro-Patrimoine può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo. Il Fondo può nello specifico effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata

*Benchmark**: 50% DJ Euro Stoxx 50 Price Index / 50% Eonia Capitalisé (indice rappresentativo al 50% delle azioni internazionali e al 50% delle obbligazioni)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

CARMIGNAC PATRIMOINE

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 7 novembre 1989*

*Finalità del Comparto**: Carmignac Patrimoine è un Fondo comune d'investimento in titoli azionari e obbligazionari internazionali, operante sulle piazze finanziarie di tutto il mondo. Il Fondo si propone di ottenere una performance assoluta e costante mediante una gestione di tipo attivo, indipendente da qualsiasi indice di riferimento e libera da vincoli di ripartizione in base a

criteri geografici o settoriali. Al fine di ridurre i rischi di variazione di valore del capitale, almeno il 50% del patrimonio è costantemente investito in prodotti di tipo obbligazionario e/o monetario.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti. La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi d'attivi e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori. Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'allocazione degli attivi potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attivi, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento. La selezione delle azioni in cui investire avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e le notizie pubblicate dai media. I criteri adottati sono, in particolare, secondo i casi, il valore patrimoniale, il rendimento, la crescita e la qualità del management. Il FCI sarà esposto per un massimo del 50% del suo patrimonio netto in azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, a capitali o al diritto di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati della zona euro e/o internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti (senza tuttavia superare il 25% del patrimonio netto). Il patrimonio netto del FCI sarà composto dal 50% al 100% di obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, buoni del Tesoro, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione della zona euro e/o internazionali, in questo ultimo caso con esposizione eventualmente rilevante nei paesi emergenti (senza tuttavia superare il 25% del patrimonio netto). Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM. Il gestore potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter". Le operazioni sui mercati derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo. Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili della zona europea e/o extraeuropea, ivi compresi in particolare i paesi emergenti. Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter". In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% dell'attivo netto. Il FCI potrà far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la tesoreria del Fondo. Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, finalizzate ad ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata

*Benchmark**: 50% MSCI AC World Free / 50% Citigroup WGBI all Maturities (Indice rappresentativo al 50% delle azioni internazionali e al 50% delle obbligazioni).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

CARMIGNAC EMERGENTS

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: Carmignac Emergents è un Fondo azionario internazionale che investe nei paesi emergenti in Asia, America latina, Europa dell'Est, Medio Oriente ed Africa. Esso mira a individuare le migliori opportunità di crescita attraverso una selezione di titoli di società dei paesi nuovi con uno spiccato potenziale di sviluppo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

La strategia di investimento mira a selezionare i titoli che offrono il maggior potenziale di apprezzamento, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività, tipologia o taglio dei titoli. Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'allocazione degli attivi in funzione delle previsioni del gestore potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Il portafoglio è prevalentemente investito nelle azioni delle borse dei paesi emergenti. In ogni caso, almeno i 2/3 delle azioni e obbligazioni saranno emessi da società o emittenti che hanno sede o esercitano una parte preponderante della loro attività nei paesi emergenti definiti nell'indice di riferimento MSCI Emerging Markets Free. Carmignac Emergents è costantemente investito, per una quota minima del 60% dell'attivo, in azioni e può essere sovraesposto fino al 200% mediante strumenti finanziari a termine. L'attivo può comprendere inoltre quote obbligazionarie, titoli di credito o strumenti del mercato monetario denominati in divisa o in euro e obbligazioni a tasso variabile. La quota di prodotti obbligazionari è soggetta al limite del 40% dell'attivo, a titolo di diversificazione in caso di previsioni negative sull'evoluzione delle azioni. L'attivo può inoltre essere costituito da quote o azioni di OICVM nel limite del 10% dell'investimento complessivo. Carmignac Emergents può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo. Il Fondo può nello specifico effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM. Carmignac Emergents può utilizzare strumenti derivati e, in particolare, titoli strutturati con derivati incorporati, per coprire o dinamizzare l'attivo del Fondo in settori di attività, zone geografiche, mercati obbligazionari, azionari e valutari, titoli e valori mobiliari assimilati o indici, al fine di realizzare l'obiettivo di gestione. L'utilizzo degli strumenti finanziari a termine permette in particolare al gestore di ottimizzare il proprio investimento, di amministrare il rischio di sovra- o sottoesposizione del portafoglio rispetto a una data previsione sull'andamento dei mercati finanziari. Tali operazioni saranno effettuate entro i limiti del valore dell'attivo.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata.

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Market Free (indice rappresentativo delle azioni emergenti).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 26 gennaio 1989

*Finalità del Comparto**: Carmignac Investissement è un Fondo azionario internazionale che investe sulle piazze finanziarie di tutto il mondo. Il Fondo si propone di ottenere una performance assoluta e di massimo livello mediante una gestione di tipo attivo, indipendente da qualsiasi indice di riferimento e libera da vincoli di ripartizione in base a criteri geografici, settoriali, di tipo o di quantità dei titoli.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

La politica di gestione, intenzionalmente di tipo dinamico e focalizzata sui titoli azionari, francesi ed esteri, non esclude tuttavia titoli mobiliari d'altro tipo. La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o caratteristica dei titoli. Il Fondo è esposto in permanenza, in misura del 60%, al rischio azionario di paesi dell'OCSE e di paesi emergenti. Compatibilmente con i limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento, la percentuale d'investimento in paesi dell'OCSE e in paesi emergenti sarà compresa fra il 60% e il 100%. La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi d'attivi e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori. La selezione delle azioni in cui investire avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e le notizie pubblicate dai media. I criteri adottati sono, in particolare, secondo i casi, il valore patrimoniale, il rendimento, la crescita e la qualità del management. Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'allocazione degli attivi potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attivi, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento. Il FCI sarà esposto in ragione del 60% del suo patrimonio netto in azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, a capitali o al diritto di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati della zona euro e/o internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti. Al fine di consentire al gestore un'adeguata diversificazione del portafoglio, il patrimonio del FCI potrà comprendere una percentuale compresa tra lo 0% e il 40% di obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione della zona euro e/o internazionali, in questo ultimo caso con esposizione eventualmente rilevante nei paesi emergenti. Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM. Il FCI potrà far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la tesoreria del Fondo. Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito

titoli, finalizzate ad ottimizzare i proventi dell'OICVM. Il gestore potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter". Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter". In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% dell'attivo netto.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata.

*Benchmark**: 100% MSCI AC World Free (eur) (indice rappresentativo delle azioni internazionali).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

CARMIGNAC SECURITE'

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 26 gennaio 1989

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di Carmignac Sécurité, un Fondo obbligazionario che investe principalmente in obbligazioni o titoli assimilabili ed altri titoli di credito espressi in euro, è realizzare una performance costante con protezione del capitale investito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

La strategia punta a superare l'indice di riferimento, l'Euro MTS 1-3 composto da titoli governativi: - esponendo il portafoglio al mercato del credito attraverso l'investimento in obbligazioni di emittenti quotati «investment grade» dalle agenzie di rating Standard and Poor's e Moody's e, eventualmente, in titoli «speculativi» nel limite del 10% dell'attivo netto - variando l'esposizione globale del portafoglio in funzione delle previsioni del gestore. L'approccio di gestione si basa fondamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curva), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. La scelta dei paesi emittenti avverrà sulla base dell'analisi macroeconomica realizzata dal gestore. La scelta delle società private deriva dalle analisi finanziarie e settoriali realizzate dall'insieme del team gestione. La scelta delle scadenze è il risultato delle previsioni inflazionistiche del gestore e delle volontà espresse dalle Banche centrali nell'attuazione della loro politica monetaria. I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato. Tutti i prodotti acquisiti dal Fondo sono denominati in euro. La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4. Il portafoglio è composto da quote obbligazionarie, titoli di credito o strumenti del mercato monetario denominati in euro e obbligazioni a tasso variabile. Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla categoria di meri-

to di credito (ossia non inferiore al rating BBB-/Baa3 delle agenzie Standard and Poor's e Moody's). Il gestore si riserva tuttavia la possibilità d'investire in obbligazioni con rating inferiore al merito di credito. I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo in termini di "duration", al grado di volatilità e alla distinzione fra emittenti pubblici e privati, a condizione che la sensibilità globale del portafoglio non sia superiore a 4. Il gestore potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, regolamentati o "over-the-counter", negoziati nei mercati dell'area dell'euro. In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni per ridurre la sensibilità del portafoglio, in funzione delle sue previsioni, allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione. La copertura del portafoglio al rischio di tasso nel limite dell'attivo del FCI, avrà luogo attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati europei di riferimento. In via secondaria, per la gestione della liquidità, l'attivo può inoltre essere costituito da quote o azioni di OICVM nel limite del 10% dell'investimento complessivo. Carmignac Sécurité può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo. Il Fondo può nello specifico effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (viene utilizzato come parametro di riferimento una mediadella categoria Europerformance).

Relazione con il benchmark*: n.d.

Volatilità media annua attesa*: n.d.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti Carmignac Gestion sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il gestore potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter". In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambio, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione. La dinamizzazione o copertura del portafoglio avverrà attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati dei principali indici di riferimento.

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (intermediazione, imposte di borsa ecc.), nonché l'eventuale commissione di movimentazione, che può essere percepita in particolare dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere: • commissioni di sovraperformance; intendono premiare la società di gestione qualora il FCI ottenga un rendimento superiore agli obiettivi e vengono addebitate al FCI.

Commissioni di sovraperformance - CARMIGNAC EURO PATRIMOINE

La commissione di sovraperformance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia capitalizzato, sull'anno civile. L'indice di riferimento è composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato. La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto. Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento (calcolata con la cedola lorda reinvestita) è positiva e superiore al suo indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato, la parte variabile delle spese di gestione rappresenterà il 5% della differenza tra la performance del fondo comune di investimento e questo indice di riferimento composto da tale indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato. Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato, la parte variabile delle spese di gestione sarà pari a zero. Se, nel corso dell'anno, la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'anno civile, è positiva e superiore al suo indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato, calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di spese di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto. In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato, nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni provvigione precedentemente versata sarà controbilanciata da uno storno sulla stessa. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza. Il prelievo definitivo di tale quota variabile alla chiusura di ogni anno civile avverrà soltanto se, nell'anno trascorso, la performance del fondo comune di investimento sarà positiva e superiore al suo indice di riferimento, composto al 50% dal DJ Euro Stoxx 50 e al restante 50% dall'Eonia, capitalizzato. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Commissioni di sovraperformance - Carmignac Patrimoine

La commissione di sovraperformance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e quella del suo indice di riferimento, sull'anno solare. La composizione dell'indice di riferimento è la seguente: per il 50% l'indice mondiale azionario Morgan Stanley MSCI AC World Index, convertito in euro, e per il restante 50% l'indice mondiale obbligazionario Citigroup WGBI All Maturities Eur. La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto. Qualora la

performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index, (Eur) e per il restante 50% dall'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities (Eur), verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari a massimo 5% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuato uno storno su base giornaliera della provvigione nella misura del 5% massimo di tale sottoperformance, fino al raggiungimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Se, nel corso dell'anno solare, la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero. Se, nel corso dell'anno, la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'anno solare, è positiva e superiore al suo indice di riferimento calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di commissioni di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto. In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà controbilanciato da uno storno. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza. Questa parte variabile verrà definitivamente percepita alla chiusura di ogni anno solare solo se, rispetto all'anno trascorso, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Commissioni di sovraperformance - Carmignac Emergents

La commissione di sovraperformance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e quella del suo indice di riferimento, sull'anno solare. L'indice di riferimento è il seguente: MSCI Emergine Markets Free. La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto. Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento (calcolata con la cedola lorda reinvestita) è positiva e superiore al suo indice di riferimento, la parte variabile delle spese di gestione sarà pari al 20% della differenza tra la performance del fondo comune di investimento e tale indice di riferimento. Se, nel corso dell'anno solare, la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, la parte

variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero. Se, nel corso dell'anno, la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'anno solare, è positiva e superiore al suo indice di riferimento calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di commissioni di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto. In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà controbilanciato da uno storno. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza. Questa parte variabile verrà definitivamente percepita alla chiusura di ogni anno solare solo se, rispetto all'anno trascorso, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Commissioni di sovraperformance - Carmignac Investissement

La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto. Qualora la performance sia superiore al 10%, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance, calcolato in modo attuariale alla giornata, con riferimento al 1° gennaio di ogni esercizio. Qualora questa sovraperformance risulti inferiore, sarà effettuata una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 10% di tale riduzione fino al raggiungimento delle dotazioni costituite dall'inizio del semestre. Tale accantonamento viene prelevato semestralmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto dei mesi di giugno e dicembre. Se, nel corso dell'anno solare, la performance del fondo comune di investimento è nulla, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero. Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote quotidiana; Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del Code de Travail (Codice del lavoro francese). Il Sole 24 Ore e Milano Finanza

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione al lordo delle imposte (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di sovraperformance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVMO fondi di investimento)
Carmignac euro patrimonio	1,50%
Carmignac patrimonio	1,50%
Carmignac emergents	1,50%
Carmignac investissement	1,50%
Carmignac securite'	1,50%

Tabella 2

Denominazione	Commissione di Sovraperformance
Carmignac euro patrimoine	5% massimo della sovraperformance eventualmente raggiunta
Carmignac patrimoine	5% massimo della sovraperformance eventualmente raggiunta
Carmignac émergents	20% massimo della sovraperformance eventualmente raggiunta
Carmignac investissement	10% massimo della sovraperformance eventualmente raggiunta
Carmignac securité	nulla

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

CARMIGNAC PORTFOLIO

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 21 giugno 2004 e da informazioni fornite da CARMIGNAC PORTFOLIO.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

CARMIGNAC PORTFOLIO (qui di seguito denominata "la Società") è una società di diritto lussemburghese costituita sotto forma di società d'investimento a capitale variabile ("SICAV") ai sensi della Legge del 10 agosto 1915 - e relative leggi modificative inerenti le società commerciali - e ai sensi della Legge del 30 marzo 1988 le quali regolano gli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari. La sede sociale è a Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, 50, avenue J.F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo. Sede Legale: 50, avenue J.F. Kennedy L-2951 - LUSSEMBURGO

Gestore: CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG - 23, rue Aldringen L-1118 - LUSSEMBURGO

Società di revisione: Società di revisione: DELOITTE & TOUCHE S.A. - 3, route d'Arlon, L-8009 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 luglio 1999*

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di Carmignac Grande Europe, un Comparto che investe principalmente in titoli azionari dei paesi membri dell'Unione europea (sono incluse le economie emergenti dell'Europa dell'Est recentemente integrate) ed a titolo complementare in titoli dei paesi europei non membri o candidati all'adesione, con l'aggiunta della Russia e Turchia, è di identificare le migliori opportunità di crescita attraverso una selezione adeguata di titoli con notevoli potenzialità di sviluppo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo comparto è di ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo i propri attivi soprattutto in azioni dei paesi membri dell'Unione Europea e a, titolo complementare, in azione dei paesi europei non membri o candidati all'adesione a cui vanno aggiunte la Russia e la Turchia. Tuttavia per quel che riguarda gli inve-

stimenti in Russia, questi ultimi non possono essere superiori, congiuntamente agli investimenti in valori mobiliari diversi da quelli descritti all'articolo 3.1.1. del Prospetto Informativo, al 10% del patrimonio netto del comparto. Gli attivi non investiti in azioni dei paesi sopra citati saranno investiti preferibilmente, senza tuttavia che ciò costituisca una regola, in valori mobiliari internazionali. Tale comparto potrà ricorrere alle tecniche ed agli strumenti del mercato dei derivati quali le opzioni e i contratti a termine, a condizione che ciò sia fatto in vista di una buona gestione del portafoglio. Accessoriamente, il comparto potrà detenere delle liquidità. A titolo accessorio, il comparto potrà investire in altri valori mobiliari in funzione delle previsioni di mercato. Gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti sui mercati emergenti implicano dei rischi supplementari dovuti alla situazione politica ed economica dei mercati emergenti che possono incidere sui valori degli investimenti.

Stile gestionale adottato*

gestione attiva, non indicizzata

*Benchmark**: 100% DJ Stoxx 600 Large Price Index (indice rappresentativo delle azioni europee)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

CARMIGNAC PORTFOLIO – Infotech

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 maggio 2000

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di Carmignac Infotech, un Comparto azionario internazionale che investe in prevalenza nei titoli del settore delle tecnologie dell'informazione, è individuare le migliori opportunità di crescita attraverso una selezione di società innovative e/o "leader" nel loro rispettivo campo d'attività.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe principalmente in azioni o in altri valori mobiliari emessi da aziende del settore della tecnologia della informazione e da aziende dei settori collegati o connessi situate in tutto il mondo. Questo comparto potrà ricorrere a tecniche ed a strumenti come le opzioni ed i contratti a termine, a condizione che il ricorso a tali tecniche e strumenti avvenga per una buona gestione del portafoglio. In via accessoria, il comparto potrà detenere delle liquidità.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata.

*Benchmark**: 100% MSCI World Information Technologies (indice rappresentativo delle azioni del settore dell'Information Technology).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 10 marzo 2003

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di Carmignac Commodities, un Comparto azionario internazionale che investe principalmente nei settori dei metalli preziosi ed industriali, dell'energia, del legno e delle materie prime agricole, è individuare le migliori opportunità di crescita attraverso una selezione appropriata di titoli con forte potenziale di crescita.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo comparto è di ricercare una crescita a lungo termine del patrimonio attraverso una gestione di portafoglio basata su campi di attività diversificati nel settore delle materie prime. Questo comparto comprenderà principalmente le azioni di società produttrici di materie prime che esercitano attività di estrazione, produzione e/o trattamento così come azioni di società specializzate nella produzione e servizi/attrezzature per l'energia, mentre le aree degli investimenti sono situate in tutto il mondo. Tale comparto potrà ricorrere alle tecniche ed agli strumenti del mercato dei derivati quali le opzioni e i contratti a termine, a condizione che ciò sia fatto in vista di una buona gestione del portafoglio. Accessoriamente, il comparto potrà detenere delle liquidità. A titolo accessorio, il comparto potrà investire in altri valori mobiliari in funzione delle previsioni di mercato. Gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti sui mercati emergenti implicano dei rischi supplementari dovuti alla situazione politica ed economica dei mercati emergenti che possono incidere sui valori degli investimenti.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva, non indicizzata.

*Benchmark**: 100% MSCI Carmignac Commodities, Indice proprio a Carmignac Gestion. Al lancio del fondo, gli indici esistenti non coprivano l'universo d'investimento del fondo (tutti i tipi di materie prime inclusi i prodotti agricoli) e dunque Carmignac Gestion ha creato il suo tailor-made indicatore di performance.

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti Carmignac Portfolio sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Al fine di una buona gestione del portafoglio, la Società può intervenire in: 1. operazioni che vertano su opzioni su valori mobiliari; 2. operazioni che vertano su contratti a termine su strumenti finanziari e su opzioni di tali contratti; Gli azionisti devono essere consapevoli che le operazioni menzionate in questo paragrafo offrono maggiori possibilità di guadagno come maggiori rischi di perdite rispetto ai relativi valori mobiliari per via dell'effetto leva di questi strumenti.

Operazioni che vertono su opzioni su valori mobiliari
Ogni comparto della Società può acquistare e vendere sia opzioni di acquisto sia opzioni di vendita purché si tratti di opzioni negoziate su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.

Operazioni che vertono su contratti a termine su strumenti finanziari e su opzioni di tali contratti

Ad eccezione delle operazioni over the counter, di cui all'articolo 3.2.2.2. (Operazioni il cui fine consiste nella copertura dei rischi di variazione dei tassi d'interesse) del Prospetto Informativo, le operazioni qui trattate possono riguardare soltanto contratti negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico. Con riserva delle condizioni precisate nel Prospetto Informativo, queste operazioni possono essere trattate a fine di copertura o per altro fine. Al fine di proteggere i propri attivi dal rischio di fluttuazione dei cambi, la Società può impegnarsi in operazioni il cui oggetto sia la vendita di contratti a termine su valute e la vendita di opzioni di acquisto o l'acquisto di opzioni di vendita su valute. Le operazioni qui trattate possono avere ad oggetto soltanto contratti negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.

Costi gravanti sui Comparti

Le Commissioni di Gestione sono comprensive di: Spese per operazioni di brokeraggio - Banca Depositaria - Agente Amministrativo - Consulente agli Investimenti - Gestore Finanziario - Distributore. Ogni comparto della Società assumerà integralmente le proprie spese di funzionamento, ossia: - la remunerazione degli amministratori, il cui importo eventuale sarà deciso in occasione dell'assemblea generale degli azionisti, del consulente in investimenti, del gestore finanziario, del revisore e dei consulenti legali della Società; - le remunerazioni della banca depositaria, dell'agente amministrativo, dell'agente domiciliatario e dell'agente di registro, le commissioni d'uso per gli intermediari incaricati del servizio di distribuzione e le spese di conservazione fatturate dai gestori accentrati, dalle banche e dagli istituti finanziari corrispondenti; - le spese di brokeraggio e bancarie generate dalle transazioni relative ai valori del portafoglio della Società (queste spese sono comprese nel calcolo del prezzo di costo e detratte dal prodotto della vendita); - tutte le imposte, i diritti e le tasse eventualmente applicabili alle sue operazioni, ai suoi attivi ed ai suoi redditi; - le spese di stampa delle azioni, dei prospetti, delle relazioni annuali e semestrali e di tutte le relazioni e documenti necessari ai sensi di legge ed dei regolamenti applicabili; - le spese di pubblicazione dei prezzi e di tutte le altre informazioni destinate agli azionisti e tutte le altre spese operative. Le spese sostenute per la costituzione della Società e l'emissione iniziale delle azioni saranno attribuite ai diversi comparti, nella misura in cui saranno identificabili, e saranno ammortizzate nell'arco di cinque anni. Le spese relative all'apertura di un nuovo comparto saranno ammortizzate nel comparto interessato nell'arco di cinque anni. Nel caso di impossibilità di identificazione, tali spese saranno attribuite proporzionalmente al valore dei diversi comparti. In primo luogo, tali spese sa-

ranno imputate ai redditi della Società e, in difetto, alle plusvalenze nette realizzate o, in difetto, agli attivi della Società. Nel caso in cui un impegno della Società non possa essere attribuito ad un determinato comparto, tale impegno sarà attribuito a tutti i comparti, proporzionalmente ai valori netti dei diversi comparti. Resta inteso che, qualunque sia il comparto al quale sono attribuiti, tutti gli impegni andranno alla Società nella sua globalità, salvo accordo contrario con i creditori.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario per azione è stabilito nella valuta del comparto come definito dal consiglio di amministrazione. Esso viene determinato conformemente allo statuto della Società, che prevede che questo calcolo sia fatto almeno due volte al mese, sulla base dei corsi di chiusura

della borsa o dei mercati dove sono negoziati gli averi detenuti dal comparto, alla vigilia del giorno di valutazione. Se il giorno di calcolo del valore netto di inventario di un comparto ("giorno di valutazione"), come sopra previsto, cade in un giorno festivo a Lussemburgo e/o a Parigi, esso sarà calcolato il primo giorno lavorativo bancario successivo. La valuta di consolidamento della Società è l'Euro. Il valore netto di inventario sarà calcolato dividendo il giorno di valutazione, l'attivo netto della Società corrispondente ad ogni comparto, costituito dagli averi della Società corrispondenti a questo comparto, meno gli obblighi corrispondenti a tale comparto, per il numero di azioni emesse in tale comparto. Il Sole 24 Ore e Milano Finanza

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe	1,50%
CARMIGNAC PORTFOLIO – Infotech	1,50%
CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities	1,50%

Tabella 2

Denominazione	Commissione di Sovrapformance
CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe	20% sulla superperformance del comparto. Quando la performance del comparto dall'inizio del trimestre è positiva e supera la performance dell'indice DJ Stoxx600, viene eseguito un accantonamento giornaliero pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del VNI e la variazione dell'indice. In caso di minusperformance rispetto a tale indice, si effettua un prelievo giornaliero dell'accantonamento pari al 20% di tale minusperformance fino alla concorrenza delle riserve costituite dall'inizio del trimestre. La superperformance viene prelevata trimestralmente.
CARMIGNAC PORTFOLIO – Infotech	20% sulla superperformance del comparto. Quando la performance del comparto dall'inizio del trimestre è positiva e supera la performance dell'indice DJ Stoxx600, viene eseguito un accantonamento giornaliero pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del VNI e la variazione dell'indice. In caso di minusperformance rispetto a tale indice, si effettua un prelievo giornaliero dell'accantonamento pari al 20% di tale minusperformance fino alla concorrenza delle riserve costituite dall'inizio del trimestre. La superperformance viene prelevata trimestralmente.
CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities	20% sulla superperformance del comparto. Quando la performance del comparto dall'inizio del trimestre è positiva e supera la performance dell'indice MSCICarmignac Commodities, viene eseguito un accantonamento giornaliero pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del VNI e la variazione dell'indice. In caso di minusperformance rispetto a tale indice, si effettua un prelievo giornaliero dell'accantonamento pari al 20% di tale minusperformance fino alla concorrenza delle riserve costituite dall'inizio del trimestre.

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

Celsius Global Funds SICAV plc

Estratto dal Prospetto Informativo datato 18 maggio 2006, dal Prospetto Semplificato autorizzato da parte dell'Autorità sui Servizi Finanziari di Malta in data 15 Settembre 2006 e dal Supplemento al Prospetto autorizzato in data 15 Settembre 2006 e da informazioni fornite da Celsius Global Funds SICAV plc.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Celsius Global Funds SICAV plc (di seguito la Società) è una Società di investimento collettivo a capitale variabile di tipo aperto con una struttura multicomparto ("ad ombrello") legalmente costituita a Malta il 28 marzo 2006 in base alle leggi maltesi, in particolare in conformità alla Sezione 6 dell'Investment Services Act del 1994, ed in possesso di licenza da parte dell'Autorità sui Servizi Finanziari di Malta. La Società è qualificata come "UCITS Maltese" conformemente alla legge sugli Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (L.n. 207 del 2004) e successive modifiche, che recepisce la Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche.

Sede Legale: 192, Old Bakery Street, Valletta, VLT 08, Malta

Gestore: Barclays Investment Services - Murray House, 1 Royal Mint Court, London EC3 4HH, England

Società di revisione: PriceWaterhouseCoopers - Malta, 167, Merchants Street, Valletta VLT, Malta

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Flexi HF Strategy Fund (EUR)

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 ottobre 2006*

*Finalità del Comparto**: il Comparto mira a fornire agli investitori un rendimento collegato alla performance dell'indice Flexi HF Strategy IndexTM (l'Indice), al netto dei costi dell'indice stesso. Questo fondo fornisce una diversificazione simile al benchmark HFRX Global Hedge Fund Index e, come definito nel "Supplemento al Prospetto", mira a superare il rendimento del benchmark implementando il Flexi HF Strategy. Non ci sono garanzie che gli obiettivi di investimento saranno raggiunti. Il Comparto non è né a capitale protetto né garantito. Il Flexi HF Strategy IndexTM è costruito per offrire agli investitori l'accesso ad un indice che rappresenti un ampio universo

di strategie hedge fund; tali strategie sono rappresentate dalla famiglia di indici dell'HFRX Investable Hedge Fund, pubblicato da Hedge Fund Research Inc. L'Indice fornisce una diversificazione simile al benchmark, con l'obiettivo di superare il rendimento di quest'ultimo. Monte dei Paschi di Siena Alternative, un'istituzione finanziaria indipendente, è designato come l'Index Selection Agent e ha elaborato la strategia che sta alla base del Flexi HF Strategy IndexTM. L'indice intende riflettere la performance del Flexi HF Strategy così come sviluppata dall'Index Selection Agent. I sottostanti del Flexi HF Strategy IndexTM sono selezionati nell'universo degli indici HFRX rappresentanti le singole strategie gestionali. L'indice è strutturato per rimanere entro determinati parametri di rischio e di rendimento. Il Flexi HF Strategy si basa su un processo di investimento che combina sia il metodo quantitativo sia quello qualitativo per determinare la composizione dell'indice come meglio descritto nel Supplemento al prospetto. L'indice può essere ricomposto secondo criteri che dipendono dalle performance dei suoi costituenti.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio*

Composizione del Comparto

Per raggiungere l'obiettivo di investimento la Società, tramite il Comparto, si propone di investire il ricavato netto in strumenti finanziari derivati sotto forma di Funded Swap stipulato con una controparte autorizzata. Alla controparte autorizzata al Funded Swap sarà richiesto, secondo i termini dell'accordo di swap principale, di fornire un collaterale alla Società cosicché l'esposizione al rischio della stessa nei confronti della controparte autorizzata sia ridotta nella misura richiesta dall'Autorità. Il Comparto non può in nessuna circostanza essere sottoposto ad effetto leva con finalità di investimenti e non sarà soggetto ad una diminuzione del rischio. Il Comparto utilizzerà uno stile di gestione passivo cercando di replicare l'indice "Flexi HF Strategy IndexTM".

Stile gestionale adottato*

Investire nell'indice Flexi HF Strategy IndexTM

*Benchmark**: 100% HFRX Global Hedge Fund Index (un ampio universo di strategie hedge fund)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare la performance del Comparto e battere il benchmark

Destinazione dei proventi

Il Comparto Flexi HF Strategy Fund è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Funded Swap permette di ottenere l'esposizione nei confronti della performance dell'Indice (Flexi HF Strategy Index™) in cambio del pagamento da parte del Comparto del ricavo netto alla Controparte autorizzata. La controparte fornirà un collaterale in conformità con i limiti di investimento cosicché l'esposizione al rischio della Società nei confronti della controparte autorizzata sia ridotta nella misura richiesta dall'Autorità. Il Funded Swap non può ricorrere alla leva finanziaria. Sono stati depositati presso l'Autorità i criteri di risk management relativi all'indice Flexi HF Strategy Index™. La Società fornirà, su richiesta, informazioni supplementari agli azionisti in relazione ai metodi di gestione del rischio utilizzati, inclusi i limiti quantitativi che sono applicati e qualsiasi recente sviluppo nel rischio e nelle caratteristiche di rendimento delle principali categorie di investimento.

Costi gravanti sui Comparti

I seguenti costi saranno sostenuti dalla Società per conto del Comparto e influiranno sul valore patrimoniale netto del Comparto stesso. 1) Le commissioni di gestione, determinate quale percentuale del valore patrimoniale netto del Comparto (maggiorato delle imposte, se dovute), è pagata dalla Società al gestore al di fuori degli attivi del

Comparto. La commissione maturerà giornalmente e sarà calcolata in ogni giorno di negoziazione e pagata successivamente il 15 febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno. In caso di giorno non lavorativo, la commissione di gestione sarà pagata il giorno lavorativo successivo. Il gestore preleverà dalle commissioni di gestione (e non dagli attivi del Comparto) le spese, ove applicabili, per il consulente degli investimenti, per il distributore e per i sub-distributori. Il gestore, il consulente degli investimenti, il distributore e i sub-distributori non saranno autorizzati ad essere rimborsati al di fuori degli attivi del Comparto per le loro spese. 2) Le spese fisse, determinate quale percentuale del valore patrimoniale netto del Comparto, sono pagate dalla Società per le spese ordinarie, cioè le spese e i costi gravanti sul Comparto e che includono le spese di transazione e le spese amministrative (incluse le spese per l'Amministratore, le spese di custodia, i costi di avviamento e altre spese amministrative) come meglio descritto nel Prospetto. Le spese fisse escludono le commissioni per il gestore e le spese straordinarie.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore della quota sarà reso disponibile dall'Amministratore e sarà pubblicato in ogni giorno lavorativo su uno o più quotidiani finanziari di tutti i Paesi nei quali il Comparto è distribuito al pubblico. Quotidiano di pubblicazione: Il Sole 24 Ore.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Flexi HF Strategy Fund (EUR)	1,50%

Tabella 2

Denominazione	Spese Fisse
Flexi HF Strategy Fund (EUR)	Non superiori allo 0.20% annuo

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

CREDIT AGRICOLE FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 20 dicembre 2006 e da informazioni fornite da Credit Agricole Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

CREDIT AGRICOLE FUNDS (il "Fondo") è organizzato sotto forma di "société d'investissement a capital variable" ("società di investimento a capitale variabile") e soggetta alle leggi del Granducato del Lussemburgo. Il Fondo è registrato con numero B 68.806 nel registro del commercio presso il tribunale distrettuale del Lussemburgo.

Sede Legale: 5, Allee Scheffer, L-2520 Luxembourg

Gestore: Credit Agricole Asset Management Luxembourg S.A. (di seguito "CAAM Luxembourg") 5, Allee Scheffer L-2520 Luxembourg

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.r.l. 400 route d'Esch, L-1471 Luxembourg

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Ca-f Usa

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 dicembre 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni Statunitensi con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% S&P 500 Indice rappresentativo dei titoli azionari statunitensi

*Relazione con il benchmark**: Battere il benchmark

Ca-f Us Quant

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 maggio 1997

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito attraverso l'acquisto di azioni statunitensi a larga o media capitalizzazione

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a conseguire un rendimento superiore al benchmark "S&P 500" mediante applicazione di un processo di gestione attiva. Per conseguire tale obiettivo, il team di gestione dell'investimento investe principalmente in azioni di società quotate sui Mercati Autorizzati degli Stati Uniti d'America. Gli investimenti sono basati su un modello quantitativo di scelta delle azioni (c.d. stock picking) che seleziona le partecipazioni dotate di maggiore attrattiva in ciascun settore con un rigoroso controllo del rischio. L'investimento in obbligazioni e strumenti dei mercati monetari è consentito per finalità di gestione della liquidità fino ad un massimo del 25% del valore patrimoniale netto. Possono essere detenute quote/azioni di OICVM e/o di OIC fino ad un massimo del 10% del valore patrimoniale netto. Il Comparto può investire in derivati finanziari con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio.

Stile gestionale adottato*

Gestione quantitativa

*Benchmark**: 100% S&P 500 (Indice rappresentativo delle azioni large cap degli Stati Uniti)

*Relazione con il benchmark**: L'obiettivo del fondo è quello di massimizzare il rendimento

Ca-f United Kingdom

Comparto Azionario Europa denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 15 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni britanniche con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine.

Stile gestionale adottato*

VALUE

*Benchmark**: 100% FTSE100 (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari britannici)

*Relazione con il benchmark**: L'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Iberia

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 20 marzo 1996

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni spagnoli e portoghesi con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 15% Portugal psi general + 85% Ibex 35 (Indice ponderato composto da 2 indici rappresentativi rispettivamente dei titoli azionari portoghesi e spagnoli)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Switzerland

Comparto Azionario Europa denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 28 dicembre 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni svizzeri con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI Switzerland 10-40 (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari quotati in Svizzera)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Japan Growth

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 28 dicembre 1990

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito attraverso l'acquisto di azioni giapponesi a larga o media capitalizzazione

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe almeno i due terzi del proprio patrimonio netto in azioni di società giapponesi che abbiano la sede legale o svolgano la loro attività prevalente in Giappone ovvero che detengano partecipazioni rilevanti in società con sede legale in Giappone. Il Comparto sarà autorizzato ad investire l'attivo restante in azioni diverse da quelle precedentemente menzionate, in obbligazioni, in strumenti del mercato monetario ed in quote di OICVM/OIC (per quanto riguarda tale ultima possibilità, sino ad un massimo del 10% del patrimonio netto). L'obiettivo del Comparto consiste nell'ottenere l'incremento del capitale nel lungo periodo. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio.

Stile gestionale adottato*

gestione quantitativa

*Benchmark**: 100% Tokyo SE (Topix) Indice rappresentativo dei principali titoli azionari giapponesi

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Japan Quant

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 15 luglio 1996

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe almeno i due terzi del proprio patrimonio netto in azioni di società giapponesi che abbiano la sede legale o svolgano la loro attività prevalente in Giappone ovvero che detengano partecipazioni rilevanti in società con sede legale in Giappone. Il Comparto sarà autorizzato ad investire l'attivo restante in azioni diverse da quelle precedentemente menzionate, in obbligazioni, in strumenti del mercato monetario di categoria "investment grade" ed in quote di OICVM/OIC (per quanto riguarda tale ultima possibilità sino ad un massimo del 10% del patrimonio netto). L'obiettivo del Comparto consiste nell'ottenere l'incremento del capitale nel lungo periodo. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI Japan Small Cap

*Relazione con il benchmark**: nd

Ca-f Emerging Markets

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 2 gennaio 1991

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni e in titoli di debito nelle economie e nei mercati in via di sviluppo o emergenti, con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine. Questi mercati sono definiti mercati azionari che non rientrano tra i dieci maggiori Mercati eleggibili a livello mondiale in termini di capitalizzazione di mercato. Una porzione del Comparto verrà investita direttamente in quei mercati emergenti aperti agli investimenti di Comparti esteri o indirettamente tramite fondi d'investimento chiusi. Inoltre, una porzione del Comparto potrà essere investita in società quotate sui maggiori Mercati eleggibili nel mondo, ma che traggano una porzione significativa dei loro ricavi da tali economie emergenti, nonché in titoli di debito di tali società e di governi di tali mercati emergenti. Il Comparto può investire sino al 5% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM o di OIC, come descritto al paragrafo 1.1 lett. e), al punto "A". Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo "Poteri e Restrizioni all'Investimento" del prospetto completo.

Stile gestionale adottato*

TOP DOWN

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Markets (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari dei Paesi Emergenti)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Emerging Europe

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 dicembre 1996

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il principale obiettivo del Comparto (la cui divisa di riferimento è l'Euro) è fornire ai propri azionisti un aumento del capitale investito nel medio periodo attraverso investimenti in una selezione di titoli diversificati sia geograficamente sia a livello di settore, rappresentativi di società con sede legale nei paesi emergenti dell'Europa, o aventi la loro prevalente attività in tali paesi. Saranno preferiti gli investimenti in azioni, ma potranno essere inclusi warrant e altri titoli assimilabili; i titoli saranno quotati localmente o su mercati sviluppati (ADR o GDR). Il comparto investirà almeno i due terzi del proprio patrimonio netto in azioni di società stabilite nei paesi emergenti dell'Europa.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI EMF Emerging Europe 10/40 (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari dell'Europa orientale)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Global Food & Healthcare

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 13 aprile 1999

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto è investito principalmente in azioni collegate con settori di attività "difensivi", come beni di consumo di base (ad esempio alimentari), il settore della sanità e i servizi agli enti governativi a livello mondiale, con l'obiettivo della crescita del capitale nel lungo periodo.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI Healthcare & Consumer staples & Utilities (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari appartenenti al settore sanità, beni di consumo e utilities)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Global Techno & Telecom

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 luglio 1994

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo principale del Comparto è ottenere la crescita del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in azioni di società appartenenti sia al settore della tecnologia, inclusi software e attrezzature per computer, sia nel

settore delle telecomunicazioni, su scala mondiale. La strategia di investimento del portafoglio predilige società di qualità nei settori considerati tra i più competitivi nel lungo periodo e che hanno inoltre buone potenzialità di crescita. Il gestore del Comparto cercherà di diversificare gli investimenti del Comparto allo scopo di ridurre il rischio, nonostante il livello di volatilità previsto sia verosimilmente elevato. Il Comparto è destinato all'investimento di lungo periodo.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI IT & Telecom (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari appartenenti al settore tecnologico)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Global Finance

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 2 giugno 1998

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto è investito principalmente in azioni di società appartenenti a settori legati alla finanza, come quello bancario, assicurativo, il settore immobiliare, i servizi finanziari, etc, a livello mondiale, con l'obiettivo della crescita del capitale nel lungo periodo. L'obiettivo di questi investimenti è di trarre beneficio dai trends positivi di lungo periodo, dai cambiamenti strutturali e dal processo di consolidamento concernente il settore globale dei servizi finanziari.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI Finance (Indice rappresentativo dei principali titoli azionari appartenenti al settore finanziario)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Asian Growth

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 dicembre 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni nei mercati azionari asiatici (escluso il Giappone) con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine. Il Comparto potrà di quando in quando investire in società quotate su altre borse, ma che traggono la maggioranza dei propri ricavi dalla regione.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI AC Far East Ex Japan (Indice rappresentativo dei titoli azionari dell'Asia-Pacifico con l'esclusione del Giappone)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Asian Renaissance

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 25 gennaio 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni di società quotate su qualsiasi borsa o altro mercato regolamentato della regione Asia-Pacifico (incluso il Giappone) e con domicilio e/o attività prevalente in tali paesi, al fine di partecipare nelle riprese cicliche e strutturali del settore corporate della Regione e con l'obiettivo di incrementare il capitale nel lungo termine. Il Comparto potrà inoltre investire, su base accessoria, in Australia e Nuova Zelanda.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% MSCI AC Pacific (Indice rappresentativo dei titoli azionari dell'Asia-Pacifico)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Greater China

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 7 aprile 2003

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investirà prevalentemente in un paniere di azioni emesse da società quotate a Hong Kong che hanno la propria Sede Legale o che svolgono attività rilevanti in Hong Kong o nella Cina continentale. Il Comparto avrà inoltre la possibilità di investire in società, non quotate in Hong Kong, aventi sede o larga parte della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese o in Taiwan. L'obiettivo principale nella gestione di questo Comparto è l'incremento del capitale degli azionisti nel lungo termine. In attesa di investire in azioni e / o durante i periodi in cui cambiamenti nei mercati mobiliari interessati o altri fattori lo richiedono, il Comparto potrà, in conformità alle restrizioni all'investimento previste per il Comparto medesimo, investire i fondi disponibili in obbligazioni emesse o garantite da Stati o in strumenti del mercato monetario. Il Comparto potrà detenere contanti e/o depositi su base accessoria.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% Hang Seng (Indice rappresentativo dei titoli azionari dell'Asia-Pacifico)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Thailand

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 5 maggio 2003

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è l'incremento del capitale nel lungo termine. Il Comparto fornisce agli investitori il mezzo per partecipare allo sviluppo del mercato azionario thailandese. Gli importi investiti nel Comparto saranno conseguentemente investiti prevalentemente in titoli azionari thailandesi quotati sulla borsa thailandese (SET). Il Gestore degli Investimenti selezionerà tra i titoli quotati quelli che riflettono in ultima istanza l'economia thailandese. Il Comparto sarà prevalentemente costituito da azioni di società che, secondo il gestore, presentano un potenziale di crescita degli utili e sono dotate del management e delle risorse finanziarie per esprimerlo. Il Comparto potrà, su base accessoria, detenere attività liquide.

Stile gestionale adottato*

GARP (growth at reasonable price)

*Benchmark**: 100% Bangkok SET (Indice rappresentativo dei titoli azionari della Thailandia)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f US Dollar Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 dicembre 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, costituito dalla combinazione di interessi attivi ed incremento del capitale. Il Comparto cercherà di raggiungere tale obiettivo investendo principalmente in titoli a reddito fisso o variabile ed in obbligazioni di debito emesse o garantite dal governo US o da entità sovranazionali quali la Banca Mondiale, in obbligazioni denominate in dollari USA emesse da governi dell'OCSE o da agenzie governative dell'OCSE (almeno il 60 % del Comparto) e in altre obbligazioni di elevata qualità denominate in dollari USA.

Stile gestionale adottato*

Duration - Strategy

*Benchmark**: 100% JPM US govt bond (Indice rappresentativo delle obbligazioni statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Euro Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 gennaio 1991

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, costituito dalla combinazione di interessi attivi e incremento del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli a reddito fisso o variabile ed in obbligazioni di de-

bito dei governi che partecipano all'Unione Monetaria Europea, di Agenzie governative, o di entità sovranazionali quali la Banca Mondiale, in obbligazioni ipotecarie, in obbligazioni societarie con rating minimo Standard & Poor pari a AA-/ e Moody's pari a Aa3 esclusivamente denominate in Euro. Quando appropriato, verranno utilizzate le tecniche di copertura del rischio di cambio consentite. Il Comparto potrà investire un massimo del 30% in obbligazioni societarie con rating inferiore a AA-/Aa3 e pari almeno a BBB-/Baa 3. Il Comparto potrà utilizzare derivati su tassi di interesse, quali contratti future, opzioni e/o swap, con la finalità di gestire il rischio legato ai tassi di interesse. Il Comparto potrà anche utilizzare derivati di credito (Credit Default Swap e Credit Default Swap Index) sia a fini di copertura del rischio di credito o di inadempimento dell'emittente, sia nell'ambito di strategie di arbitraggio: per anticipare i movimenti al rialzo e al ribasso sul mercato di tali strumenti o per sfruttare eventuali differenze tra due emittenti ovvero, con riferimento ad un solo emittente, tra i rischi legati al mercato del credito ed al mercato del titolo. L'esposizione complessiva non potrà essere superiore al 40% del patrimonio netto del Comparto e l'esposizione al rischio verso una stessa controparte non potrà eccedere il 10% del suo attivo. I derivati di credito saranno stipulati esclusivamente con controparti di livello primario, per tali intendendosi una istituzione finanziaria con rating elevato specializzata in tali transazioni. In conformità con la politica di investimento del Comparto, i titoli sottostanti i contratti Credit Default Swaps avranno: - un rating minimo pari almeno a AA-/Aa3 con riferimento ad almeno il 70% dei titoli e - un rating inferiore ad AA-/Aa3 e pari almeno a BB-/Baa3 con riferimento ad un massimo del 30% dei titoli. Il Comparto agirà in qualità di soggetto che acquista protezione e che vende protezione.

Stile gestionale adottato*

Duration - Strategy

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Aggregate (Indice rappresentativo delle obbligazioni emesse in EUR)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Global Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 dicembre 1990

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, costituito dalla combinazione di interessi attivi, incremento del capitale e utili su cambi. Il Comparto cercherà di raggiungere tale obiettivo investendo principalmente in titoli a reddito fisso o variabile ed in obbligazioni di debito emesse o garantite dai principali governi dell'OCSE o da entità sovranazionali quali la Banca Mondiale (almeno il 60 % del Comparto) ed in altre obbligazioni di elevata qualità denominate in divise liberamente convertibili. Quando appropriato, verranno utilizzate le tecniche di copertura consentite.

Stile gestionale adottato*

Duration - Posizionamento Curva-Govt Vs Corporate-Emittenti

*Benchmark**: 100% JPM Global Govt Bond (Indice rappresentativo del mercato obbligazionario mondiale)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Swiss Franc Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 13 maggio 1991

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è di conseguire per gli investitori un rendimento totale corrispondente almeno a quello derivante da un Comparto diversificato di obbligazioni di elevata qualità denominate in franchi svizzeri. Il Comparto investe principalmente sul mercato obbligazionario in franchi svizzeri ma anche in Euro-obbligazioni convertibili di elevata qualità, e in obbligazioni di stato e societarie di elevata qualità in altri primari mercati obbligazionari, purché in ogni momento almeno 2/3 dei suoi attivi siano investiti in obbligazioni denominate in franchi svizzeri.

Stile gestionale adottato*

Duration - Posizionamento Curva-Govt Vs Corporate-Emittenti

*Benchmark**: 100% EFFA Bonds Switzerland Govt 1-10yr (Indice rappresentativo del mercato obbligazionario svizzero)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Ca-f Euro Corporate Bond

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1999

*Finalità del Comparto**: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, costituito dalla combinazione di interessi attivi e incremento del capitale. Il Comparto cercherà di raggiungere tale obiettivo investendo principalmente in titoli a reddito fisso o variabile ed in obbligazioni di debito emesse da società europee e non, ma negoziate su un mercato europeo e denominate in Euro, senza restrizioni per quanto riguarda il settore di attività delle società. Il Comparto investirà in emissioni di qualità con rating attribuito da agenzie internazionali quali Standard & Poor's o Moody's, nella categoria "investment grade", ossia con rating non inferiore a BBB-/Baa3. In ogni caso, il Comparto potrà investire, al fine di incrementare la qualità complessiva del proprio portafoglio di investimento, una parte illimitata del proprio attivo in emissioni effettuate o garantite dai governi dell'Unione Monetaria Europea. Il Comparto potrà utilizzare derivati su tassi di interesse, quali contratti future, opzioni e/o swap, con la finalità di gestire il rischio legato ai tassi di interesse. Il Comparto potrà anche utilizzare

derivati di credito (Credit Default Swap e Credit Default Swap Index) sia a fini di copertura del rischio di credito o di inadempimento dell'emittente, sia nell'ambito di strategie di arbitraggio: per anticipare i movimenti al rialzo e al ribasso sul mercato di tali strumenti o per sfruttare eventuali differenze tra due emittenti ovvero, con riferimento ad un solo emittente, tra i rischi legati al mercato del credito ed al mercato del titolo. L'esposizione complessiva non potrà essere superiore al 40% del patrimonio netto del Comparto e l'esposizione al rischio verso una stessa controparte non potrà eccedere il 10% del suo attivo. I derivati di credito saranno stipulati esclusivamente con controparti di livello primario, per tali intendendosi una istituzione finanziaria con rating elevato specializzata in tali transazioni. In conformità con la politica di investimento del Comparto, i titoli sottostanti i contratti Credit Default Swaps avranno un rating minimo pari almeno a BBB-/Baa3. Il Comparto agirà in qualità di soggetto che acquista protezione e che vende protezione.

Stile gestionale adottato*

Duration - Strategy

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Corporate bonds (Indice rappresentativo delle obbligazioni corporate europee)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo è battere il benchmark

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Fondo potrà anche investire in strumenti finanziari derivati entro i limiti previsti dalla Legge 2002, dalla Circolare 05/176 e da qualsiasi ulteriore regolamentazione lussemburghese, come volta in volta modificati. L'effetto leva degli investimenti in alcuni strumenti finanziari e la volatilità dei prezzi dei contratti future generalmente rendono il rischio connesso all'investimento in Azioni del Fondo più elevato di quello connesso a politiche d'investimento convenzionali.

Costi gravanti sui Comparti

CAAM Luxembourg ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione come descritto nella tabella 1. Le commissioni di gestione includono le commissioni di distribuzione che ammontano a 0,40% per i Comparti Azionari, 0,20% per i Comparti Obbligazionari. Le presenti Commissioni di Gestione espresse come percentuali del NAV sono dovute trimestralmente a CAAM Luxembourg e calcolate quotidianamente per ciascun Comparto sulla base del NAV giornaliero della Classe di Azione e ai tassi annuali.

Commissione di Amministrazione

La Commissione di Amministrazione è una commissione espressa in percentuale del Valore Netto d'Inventario dei Comparti e delle classi di Azioni, comprensiva di tutte le spese amministrative del Fondo. Tale commissione è comprensiva della remunerazione dell'Agente Amministrativo, Domiciliatario, di Trasferimento e di Registrazione per i servizi resi al Fondo, della remunerazione della Banca Depositaria per i servizi resi al Fondo, nonché di ogni altra spesa amministrativa sostenuta in relazione all'attività del Fondo ivi inclusi, a titolo esemplificativo:

- i compensi dei revisori e dei consulenti legali del Fondo (inclusi i costi associati con il rispetto dei requisiti legali e regolamentari);
- il costo della traduzione, della stampa e della distribuzione agli investitori del bilancio annuale e della relazione semestrale, nonché del prospetto del Fondo e di ogni eventuale supplemento;
- tutti i costi relativi all'informativa agli azionisti, incluso il costo correlato alla pubblicazione dei prezzi delle Azioni nella stampa finanziaria, la produzione di materiale informativo per i sottoscrittori e i distributori;
- gli oneri e le spese sostenuti per la registrazione del Fondo e il mantenimento di tale registrazione presso agenzie governative o borse, per il rispetto di requisiti regolamentari e il rimborso di tali oneri e spese sostenuti dai rappresentanti locali;
- i compensi dei rappresentanti/corrispondenti locali, i cui servizi sono necessari ai sensi della normativa applicabile;
- i costi connessi ad iniziative straordinarie, in particolare azioni o giudizi finalizzati alla tutela degli interessi degli azionisti;
- i costi relativi alla traduzione, distribuzione e pubblicazione degli avvisi agli azionisti.

L'importo massimo della Commissione di Amministrazione, espresso in percentuale del Valore Netto d'Inventario, è mostrato nella tabella 1. La Commissione di Amministrazione è pagabile mensilmente in via posticipata a CAAM Luxembourg ed è calcolata ogni giorno in relazione ad ogni Comparto ed ogni Classe di Azioni. Con tale Commissione, CAAM Luxembourg pagherà i compensi della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo, Domiciliatario, di Trasferimento e di Registrazione nonché le spese amministrative del Fondo.

Per il Comparto Emerging Markets è stata aggiunta, alla Commissione di gestione, una Commissione di Performance. La commissione viene definita come segue : Commissione di Performance : 15% del maggior rendimento (al netto delle commissioni applicabili al Comparto) rispetto a quello dell'MSCI Free Emerging Markets (il benchmark) Commissione di Performance Massima : 1% annuo del patrimonio netto del Comparto. Benchmark: Il Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Free Total Return (inclusi i dividendi al netto delle trattenute).

Soft Commissions

Previo avviso agli azionisti, i gestori dell'investimento e chiunque ad essi collegato, potrà effettuare transazioni tramite un altro intermediario che abbia un accordo con i gestori stessi o con gli operatori ad essi collegati, in base al quale viene stabilito che in determinate occasioni tale intermediario fornirà ai gestori o a chiunque ad essi collegato beni e servizi quali consulenza e ricerche, materiale IT associato con software specialistico, metodi di calcolo della performance e strumenti per la determinazione dei prezzi. I gestori e l'altra parte possono impegnarsi a passare tutti gli ordini o parte di essi al servizio di brokeraggio di tale intermediario, agendo tuttavia in ogni momento nel miglior interesse degli azionisti.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

La divisa di contabilizzazione del Fondo è il dollaro USA. In ogni caso, i rendiconti finanziari del Fondo verranno preparati, in relazione a ogni Comparto, nella divisa di denominazione di tale Comparto. Il Valore Netto d'Inventario delle Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella divisa del Comparto interessato e verrà determinata in ogni Giorno

di Negoziazione aggregando il valore dei titoli e degli altri attivi del Fondo allocati a tale Comparto e deducendo le passività del Fondo allocate a tale Comparto. Il Fondo potrà effettuare operazioni di compensazione. Il valore unitario delle azioni per ciascun Comparto, viene pubblicato su: "Il sole 24 ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione annua di Gestione	Commissione di Amministrazione (non eccedente la % per anno del NAV)
Ca-f Usa	1,70%	0,35%
Ca-f Us Quant	1,70%	0,35%
Ca-f United Kingdom	1,70%	0,35%
Ca-f Iberia	1,70%	0,35%
Ca-f Switzerland	1,70%	0,35%
Ca-f Japan Growth	1,70%	0,35%
Ca-f Japan Quant	1,70%	0,35%
Ca-f Emerging Markets	2%	0,50%
Ca-f Emerging Europe	2%	0,50%
Ca-f Global Food & Healthcare	2%	0,45%
Ca-f Global Techno & Telecom	2%	0,45%
Ca-f Global Finance	2%	0,45%
Ca-f Asian Growth	2%	0,50%
Ca-f Asian Renaissance	2%	0,50%
Ca-f Greater China	2%	0,50%
Ca-f Thailand	2%	0,50%
Ca-f US Dollar Bond	1%	0,30%
Ca-f Euro Bond	1%	0,30%
Ca-f Global Bond	1%	0,30%
Ca-f Swiss Franc Bond	1%	0,30%
Ca-f Euro Corporate Bond	1%	0,30%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

DWS INVESTMENT S.A. (Fondi DWS di Diritto lussemburghese)

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 13 marzo 2006 e da informazioni fornite da DWS Investment S.A.. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La società di gestione del fondo è la DWS Investment S.A., società per azioni di diritto lussemburghese. La società è stata fondata il 15 aprile 1987.

Sede Legale: 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Lussemburgo.

Gestore: DWS Finanz-Service GmbH Mainzer Landstr. 178-190 D-60327 Francoforte sul Meno

Società di revisione: KPMG Audit 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

DWS Russia

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 22 aprile 2002

*Finalità del Fondo**: L'obiettivo della politica d'investimento è la partecipazione alle opportunità offerte dalla Russia, paese emergente, e il conseguimento del massimo rendimento possibile in euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Fondo**: Alto

Composizione del Fondo

L'obiettivo della politica d'investimento è la partecipazione alle opportunità offerte dalla Russia, paese emergente, e il conseguimento del massimo rendimento possibile in euro. Il patrimonio del fondo avrà un investimento di almeno il 70% in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, i cui warrant siano emessi su valori mobiliari, certificati di partecipazione e di godimento nonché warrant su titoli. Il restante 30% del patrimonio del fondo sarà investito in azioni e titoli di società o emittenti nazionali ed esteri che non ottemperano ai requisiti del limite del 70%. In tal senso il fondo investirà in valori mobiliari basati su un investimento in Russia. L'in-

vestimento in questi valori mobiliari avverrà tramite "Global Depositary Receipts" ("GDR" - ricevute di depositi globali) quotati su borse e mercati riconosciuti o tramite "American Depositary Receipts" ("ADR" - ricevute di depositi americani) emessi da istituzioni finanziarie di prim'ordine, nonché certificati assimilabili (ove si tratti di valori mobiliari). È previsto, tuttavia, anche l'acquisto diretto dei valori mobiliari emessi da emittenti russi, che siano quotati in altre borse straniere o vengano negoziati su altri mercati regolamentati, che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in uno stato dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Il patrimonio del fondo potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro strumento ammesso.

Stile gestionale adottato*

Nella gestione del portafoglio viene impiegato uno stile blend con prevalenza growth. I titoli pesati nel portafoglio sono scelti prima di tutto in base alle previsioni di rendimento potenziale e in base al grado di confidenza del gestore relativamente allo stock in questione.

*Benchmark**: 100% MSCI Russia 10/40

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Destinazione dei proventi

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo potrà utilizzare derivati, che, oltre a essere impiegati come copertura, potranno altresì rientrare nella strategia d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti swap conclusi con accordi privati su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi i credit default swap. La negoziazione di derivati verrà utilizzata nell'ambito dei limiti d'investimento e servirà per una gestione efficiente del patrimonio del fondo e per la gestione delle durate e dei rischi degli investimenti. In questo contesto facciamo notare che i derivati possono comportare i seguenti rischi: a) i diritti acquisiti a tempo determinato possono decadere o subire un deprezzamento b) il rischio di perdite può non essere quantificabile ed essere superiore ad eventuali garanzie rilasciate c) può verificarsi che le operazioni, in cui si devono escludere o limitare i rischi, non possano essere effettuate o possano esserlo solo ad un prezzo di mercato che comporti perdite d) il rischio di perdite

può aumentare, qualora gli obblighi derivanti da tali operazioni o la controprestazione che ne deriva siano denominate in una valuta estera.

Costi gravanti sui Fondi

Il fondo pagherà un compenso forfettario annuo del patrimonio netto sulla base del valore d’inventario netto calcolato nel giorno di valutazione come specificato nella tabella I. Con tale compenso verranno pagati in particolare l’amministrazione, il gestore del fondo, il collocamento e la banca depositaria. Di norma il compenso verrà prelevato dal fondo alla fine del mese. Oltre al compenso potranno essere addebitati al fondo i seguenti costi: - tutte le imposte che gravano sui valori patrimoniali del fondo e sul fondo stesso (in modo particolare la *taxe d’abonnement*), oltre alle eventuali imposte derivate dalle spese di gestione e di custodia; - i costi connessi all’acquisto e alla vendita di beni patrimoniali; - spese straordinarie (per es. spese processuali) sostenute nell’interesse dei detentori di quote del fondo; la decisione sull’assunzione di tutte le spese spetta al Consiglio di Amministrazione; tali spese devono essere dettagliate nella relazione annuale. La società di gestione, inoltre, riceverà dal fondo un compenso in base alla performance, pari ad un quarto della differenza tra la performance delle quote in circolazione e la performance dell’indice MSCI Russia. Tale indice è un indice Net Return, che rispecchia la performance di azioni dei mercati emergenti della Russia. Esso funge da indice di riferimento per questo fondo. Il compenso in base alla performance verrà calcolato giornalmente e conteggiato annualmente. A seconda del risultato del confronto giornaliero, verrà accantonato l’eventuale compenso in base alla performance. Se nel corso dell’anno di esercizio l’andamento del valore della quota dovesse scendere al di sotto dell’indice, si provvederà a utilizzare, sempre in base al confronto giornaliero, il compenso accantonato nell’anno di esercizio corrispondente. Al termine dell’anno di esercizio potrà essere prelevato il compenso accantonato residuo. La società di gestione potrà ricevere un compenso in base alla performance anche in caso di andamento negativo del fondo, a patto che tale andamento sia positivo rispetto all’indice. Non è necessario recuperare una performance negativa nel periodo di conteggio successivo. La società potrà altresì ricevere fino alla metà dei proventi derivanti dalle operazioni di prestito

di titoli per conto del patrimonio del fondo come compenso forfettario a copertura dei costi sostenuti per la preparazione e l’esecuzione delle suddette operazioni. *Soft Commission*

I diversi gestori del fondo impartiranno gli ordini di acquisto e di vendita di titoli e strumenti finanziari per conto del fondo direttamente a broker e operatori. La scelta di tali partner verrà effettuata in base alla capacità di giudizio personale, ma nel pieno interesse dei detentori di quote. Tale scelta si baserà, oltre che sui prezzi degli effetti offerti, sulle richieste di commissioni e su altri diritti, anche su fattori rilevanti riguardanti il prezzo della transazione: ad esempio, potenzialità di esecuzione, servizi di analisi e di statistica e altri servizi offerti da broker e operatori. Tra questi servizi non rientrano solo analisi generiche, ma anche analisi di carattere specifico come, ad esempio, quelle di Reuters o Bloomberg. I servizi di analisi comprendono, inoltre, l’analisi delle società, l’analisi tecnica, le informazioni sulle aziende, le notizie sul mercato nonché ricerche economiche e di mercato. Tutti i servizi forniti verranno regolarmente sottoposti a verifica e saranno utili al fondo in quanto efficaci elementi di supporto per il gestore. I servizi del broker dovranno essere in diretta relazione con l’attività del gestore per il fondo in questione. La cosiddetta prassi di “*Soft Commission*” non potrà essere applicata nei confronti di persone fisiche. Le prestazioni ricevute relative alla *Soft Commission* verranno esposte nelle relazioni annuali.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote
Il valore di una quota è denominato nella valuta fissata per il fondo (“valuta del fondo”). Salvo diverse disposizioni contenute nelle tabelle di sintesi della sezione specifica del prospetto informativo, tale valore verrà calcolato per il fondo ogni giorno lavorativo bancario a Francoforte sul Meno (“giorno di valutazione”). Il valore verrà calcolato dividendo il patrimonio netto del fondo per il numero delle quote del fondo in circolazione il giorno di valutazione. Il valore della quota viene pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore

Tabella 1

Denominazione	Compenso forfettario
DWS Russia	2,00%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

DWS INVEST SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 3 luglio 2006 e da informazioni fornite da DWS Invest Sicav. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

DWS Invest SICAV, di seguito la "Società", è una società d'investimento a capitale variabile, costituita secondo il diritto lussemburghese ai sensi della legge sugli organismi d'investimento collettivo e della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali come società d'investimento a capitale variabile ("SICAV"). La Società è stata costituita su iniziativa di DWS Investment S.A., una società di gestione di diritto lussemburghese, che funge tra l'altro da sede commerciale principale della Società. Lo statuto è depositato presso il registro commerciale del Lussemburgo al numero B 86.435, l'ultima volta il 2 aprile 2004, dove può essere preso in visione.

Sede Legale: 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Lussemburgo.

Gestore: DWS Investment S.A. 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Luxembourg

Società di revisione: KPMG Audit 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

DWS Invest New Resources

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 27 febbraio 2006*

*Finalità del Comparto**: Obiettivo della politica d'investimento del comparto è principalmente il conseguimento a lungo termine e duraturo della massima crescita in euro tramite investimenti in società dotate di buone prospettive di crescita nel ramo delle risorse (materie prime, energia, utilities).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Obiettivo della politica d'investimento del comparto è principalmente il conseguimento a lungo termine e duraturo della massima crescita in euro tramite investimenti in

società dotate di buone prospettive di crescita nel ramo delle "nuove risorse". Almeno i 2/3 del patrimonio del comparto (non tenendo conto delle liquidità) vengono investiti con investimenti diretti o indiretti in azioni ed altri titoli di partecipazione e diritti di emittenti del ramo delle "nuove risorse". Sono quindi comprese: a. imprese attive nel ramo delle tecnologie del futuro quali fonti di energia rinnovabili (energia eolica, energia solare, energia idrica, bioenergia, celle a combustibile, geotermia e geoenergia ecc.); b. società attive nello sviluppo, produzione, distribuzione, nell'inserimento sul mercato, nel collocamento o nella vendita di acqua, energia, materie prime e ausiliarie (compresa la chimica agroalimentare), o società attive nell'ambito delle utilities, e che introducono prodotti durevoli o per i quali ci sarà una forte richiesta in futuro o che prevedono l'utilizzo di tecnologie (per esempio produzione idrica tramite filtraggio, osmosi inversa, elettroionizzazione; tubazioni e pompe con protezione disinfettante e maggiore capacità di conduzione, pesticidi e fertilizzanti che rispettino l'ambiente; sementi transgeniche o ibride; nonché c. società la cui attività principale consiste nel rendere prestazioni di servizi alle società di cui ai punti a. e b., o nel detenere partecipazioni in questo tipo di società, ovvero nel finanziarle. Per il patrimonio del comparto si può fare inoltre ricorso a tecniche e strumenti, che abbiano come oggetto titoli, a condizione che l'utilizzo di tali tecniche e strumenti avvenga riguardo alla gestione ordinaria del patrimonio del comparto. Fino al massimo di 1/3 del patrimonio del comparto può essere investito in: a. investimenti in titoli di partecipazione e diritti di partecipazione di società su scala globale, che non operano principalmente nell'ambito delle risorse; b. titoli fruttiferi nonché obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, emessi su scala globale da società del ramo delle risorse o da emittenti ai sensi della precedente lettera a) e denominati in una valuta liberamente convertibile.

Stile gestionale adottato* Il comparto persegue un approccio di stock picking attivo basato sull'analisi dei fondamentali: le azioni sono selezionate dopo dettagliate analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita rispetto ai settori di riferimento. L'obiettivo del fondo è l'incremento del capitale nel medio/lungo periodo. Si evidenzia un approccio di tipo blend.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità media annua attesa**: n.d.

DWS Invest Bric Plus

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 marzo 2005

*Finalità del Comparto**: Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro. Il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli fruttiferi, obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, certificati di partecipazione e di godimento nonché warrant su azioni. Almeno i 2/3 del patrimonio del comparto vengono investiti in azioni di società con sede o attività prevalente nei paesi emergenti, in particolare Brasile, Russia, India e Cina. Le società con sede a Hong Kong sono considerate società cinesi. Fino a 1/3 del patrimonio del comparto può essere investito in azioni di società di altri paesi. Sono considerate società aventi sede in un paese emergente quelle che svolgono la propria attività prevalente in uno di questi paesi, nonché società che detengono partecipazioni principalmente in imprese con sede in un paese emergente. Sono considerate società con attività prevalente nei paesi emergenti quelle società che in questi paesi conseguono una parte predominante dei propri utili o del proprio fatturato. Si definiscono emergenti tutti quei paesi che al momento dell'investimento non sono considerati paesi industrializzati da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'International Finance Corporation (IFC) o di una delle grandi banche d'investimento internazionali. Al momento, i paesi emergenti più rilevanti per il comparto si trovano soprattutto in Asia, Europa orientale e America latina, tra cui indichiamo, in maniera tuttavia non esaustiva, Argentina, Brasile, Cile, Cina, India, Indonesia, Israele, Corea, Malesia, Messico, Polonia, Russia, Repubblica del Sudafrica, Taiwan, Thailandia, Turchia e Ungheria. Quando gli investimenti riguardano paesi che non hanno ancora un mercato regolamentato, questi titoli sono considerati strumenti finanziari non quotati.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di investimento è basato su una combinazione top down e bottom up con approccio blend e tendenzialmente growth considerando un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità media annua attesa**: n.d.

DWS Invest European Equities

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 giugno 2002

*Finalità del Comparto**: Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro. Il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli fruttiferi, obbligazioni convertibili, obbligazioni

con warrant, certificati di partecipazione e azioni di godimento, warrant su titoli e certificati su indici. A partire dallo 03.07.2006 almeno il 75% del patrimonio viene investito in azioni di emittenti con sede principale in uno stato membro della UE, in Norvegia e/o Islanda. Il patrimonio del comparto può inoltre investire in qualsiasi altro strumento ammesso.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe prevalentemente in large caps, così come in aziende con buone prospettive di crescita a piccola e media capitalizzazione di mercato.

*Benchmark**: 100% MSCI 15 Europe (L'indice MSCI 15 Europe Index è elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International. L'indice è costituito dalla media, ponderata in base alla capitalizzazione di mercato e rettificata per il flottante, delle variazioni dei singoli titoli. L'obiettivo è di rappresentare l'85% della capitalizzazione rettificata per il flottante di ogni singolo settore industriale all'interno di ogni singolo paese. I titoli azionari sono selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame)

*Relazione con il benchmark**: DWS, pur tenendo in debita considerazione il benchmark ha come obiettivo principale quello di massimizzare il rendimento del comparto.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo può utilizzare derivati, i quali, oltre ad essere impiegati come garanzia, possono rientrare nella strategia d'investimento. La negoziazione di derivati verrà utilizzata nell'ambito dei limiti d'investimento e servirà per una gestione efficiente del patrimonio del fondo e per la gestione delle durate e dei rischi degli investimenti. In nessun caso il comparto si discosterà con queste transazioni dagli obiettivi d'investimento menzionati nel prospetto informativo. In questo contesto facciamo notare che i derivati possono comportare i seguenti rischi: a) i diritti acquisiti a tempo determinato possono decadere o subire un deprezzamento, b) il rischio di perdite può non essere quantificabile ed essere superiore ad eventuali garanzie rilasciate, c) può verificarsi che le operazioni, in cui si devono escludere o limitare i rischi, non possano essere effettuate o possano esserlo solo a un prezzo di mercato che comporta perdite, d) il rischio di perdite può aumentare, qualora gli obblighi derivanti da tali operazioni o il controvalore cui si ha diritto siano denominati in una valuta estera.

Costi gravanti sui Comparti

La società di gestione riceve dal patrimonio di ogni comparto per la gestione un compenso. Con tale compenso viene pagata la gestione del fondo. Per l'amministrazione della Società l'Amministratore riceve dal patrimonio della Società una commissione calcolata in funzione del patrimonio netto della Società. La Società di gestione e l'Amministratore definiscono l'ammontare concreto della commissione nel contratto di amministrazione, nel rispetto della prassi vigente sul mercato

lussemburghese. La Depositaria riceve dal patrimonio della Società una commissione per la custodia delle attività, calcolato in funzione delle attività in custodia. L'Agente incaricato dei trasferimenti riceve dal patrimonio della Società una commissione per la tenuta del registro delle quote e la gestione delle operazioni di emissione, rimborso e conversione delle quote. La commissione viene calcolata in funzione del numero dei registri tenuti. Le Commissioni per la banca depositaria, Amministrazione e agente incaricato dei trasferimenti a carico del comparto sono max. 15% del compenso della società di gestione. Oltre alle spese relative ad acquisizione e alienazione di titoli e altre attività, alla Società possono essere imputate le seguenti spese: a) compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, definito dal Consiglio di Amministrazione; b) imposte applicate al patrimonio di ogni comparto, al relativo reddito e spese a carico della Società; c) spese sostenute dalla Società, dall'Amministratore, dal Gestore del fondo, dalla Depositaria, dall'Agente incaricato dei trasferimenti o da terzi incaricati dalla Società per consulenza giuridica, se nell'interesse dei detentori di quote; d) spese della società di revisione, rappresentanti e rappresentanti fiscali; e) spese per la stampa, la spedizione e la traduzione di tutti i do-

cumenti di vendita previsti per legge; f) altre spese relative all'investimento e all'amministrazione del patrimonio di ogni comparto. Le spese di costituzione e altre spese connesse possono essere imputate al comparto interessato. In caso di oneri, i costi vengono ammortizzati nel corso dell'esercizio corrente. Si prevede che le spese di costituzione non superino i 50.000 euro.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore delle quote di ogni comparto e di ogni classe, viene calcolato in base al seguente criterio: il patrimonio netto del comparto viene diviso per il numero delle quote del comparto in circolazione il giorno di valutazione. Il giorno di 03-01/2007 Appendice di integrazione e modifica - 52/88 valutazione è ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo e a Francoforte sul Meno e nel quale le borse di Hong Kong e in Giappone sono aperte. prezzi aggiornati vengono inoltre pubblicati giornalmente sul quotidiano "Il Sole24 Ore" e in Internet nel sito www.dws.de.

Tabella 1

Denominazione	Compenso della società di gestione
DWS Invest New Resources	1,50%
DWS Invest Bric Plus	1,50%
DWS Invest European Equities	1,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

EATON VANCE EMERALD FUNDS PLC

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 9 marzo 2006 e da informazioni fornite da Eaton Vance Emerald Funds plc.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è una società di investimento a capitale variabile, costituita in Irlanda il 9 agosto 1999, con numero di registrazione 310760 e autorizzata dall'Autorità Regolamentare Finanziaria quale OICVM conformemente ai Regolamenti OICVM. L'oggetto della Società come indicato nell'Articolo 2 dell'Atto Costitutivo e della Statuto, consiste nell'investimento collettivo in valori mobiliari del capitale raccolto fra il pubblico in valori mobiliari e/o altri patrimoni finanziari liquidi in conformità ai regolamenti OICVM ed operante sulla base del principio della ripartizione dei rischi.

Sede Legale: 30 Herbert Street - Dublin 2 - Ireland

Gestore: Eaton Vance Advisers (Ireland) Limited Brooklawn House Crampton Avenue / Shelbourne Road Dublin 4 Ireland

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers Chartered Accountants George's Dock House George's Quay Dublin 2 Ireland

I Comparti disponibili sono i seguenti:

EATON VANCE WORLDWIDE HEALTH SCIENCES FUND

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 15 novembre 2002*

Finalità del Comparto: crescita a lungo termine del capitale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel raggiungimento di una crescita a lungo termine del capitale. Il Comparto intende raggiungere tale obiettivo mediante l'investimento in un portafoglio diversificato e globale di società operanti nel settore della sanità. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie di società che il Consulente per gli Investimenti consideri quali società operanti nel settore della sanità. Nello stabilire se una società sia operante nel settore della sanità, il Consulente per gli Investimenti valuterà le attività svolte dalla società e cer-

cherà lui stesso di stabilire se la società operi nel campo dello sviluppo, della produzione o distribuzione di prodotti o servizi inerenti al progresso scientifico nell'ambito della sanità, compresa la biotecnologia, diagnostica, la cura della salute, le apparecchiature e forniture mediche e attività farmaceutiche. Nel caso in cui la maggior parte delle società siano considerate dal Consulente per gli investimenti quali società operanti nel settore sanitario, il 50% o più delle vendite, dei guadagni o del patrimonio della società, dovrà derivare o essere dedicato all'applicazione dei progressi scientifici concernenti la sanità. Il Comparto può investire sia in società consolidate che emergenti. Il Comparto ha intenzione di investire almeno i Due Terzi del suo patrimonio netto in titoli negoziabili di società operanti nel settore della scienza sanitaria in normali condizioni di mercato (come stabilito dal Consulente per gli Investimenti). Tali titoli possono rivestire la forma di azioni ordinarie e privilegiate, interessi azionari in associazioni (che emettono certificati relativi all'interesse), azioni privilegiate convertibili ed altri strumenti convertibili. Gli strumenti convertibili nei quali può investire il Comparto saranno generalmente privi di rating ed avranno un rischio di credito analogo a quello dei titoli con rating inferiore all'investment grade. Il comparto non investirà più del 10% del proprio patrimonio netto in strumenti convertibili di analoga qualità. Il Comparto può altresì investire in Ricevute di Depositi Americani, Ricevute di Deposito Europei e Ricevute di Depositi Globali, che sono certificati comprovanti la titolarità di azioni di emittenti non statunitensi e sono alternativi all'acquisto diretto dei titoli sottostanti nel mercato nazionale e con la valuta di riferimento. La possibilità che il Comparto investa in titoli azionari di società sarà soggetta alle limitazioni stabilite nel Prospetto al paragrafo (viii) della Sezione intitolata "Obiettivi e Politiche di investimento - Limitazioni all'Investimento". Il Comparto investirà nei Mercati Riconosciuti come previsto nell'Allegato 1 del Prospetto. Tuttavia, inizialmente, il Fondo investirà con maggiore probabilità in società situate o quotate su mercati riconosciuti quali quelli di seguito elencati in via esemplificativa: Stati Uniti, Regno Unito, Svezia, Danimarca, Norvegia, Germania, Francia, Svizzera, Giappone, Australia. Gli strumenti convertibili in cui il Comparto può investire sono verosimilmente negoziabili su mercati over-the-counter come descritti in maniera specifica nel Prospetto. Gli investimenti del Comparto sono soggetti ai rischi indicati al paragrafo

“Informazioni specifiche e fattori di rischio” nel Prospetto e al rischio di sviluppi economici svantaggiosi che possano interessare talune società operanti nella ricerca medica, nel settore sanitario ovvero operanti nel mercato dei valori mobiliari in genere. Inoltre, la maggior parte delle società operanti nel settore della scienza medica sono sottoposte a regolamenti governativi potenzialmente idonei a influire sui loro rendimenti. L’attuazione della normativa relativa a marchi, brevetti e proprietà intellettuale in genere potrà influenzare il valore di tali società. Si veda il paragrafo “Informazioni Specifiche e Fattori di Rischio – Società Emergenti” nel Prospetto. Gli investitori devono essere consapevoli dell’assenza di garanzie circa il fatto che il Comparto riuscirà a raggiungere i suoi obiettivi di investimento. Gli elementi di rischio che gli investitori del Comparto devono considerare sono previsti nella sezione “Informazioni specifiche e fattori di rischio” del Prospetto Informativo. Il Comparto investirà in titoli trasferibili, quotati o negoziati in Mercati Regolamentati, in conformità ai limiti previsti nella sezione “Obiettivi e Politiche di Investimento” del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Stile “multi-cap” Il Fondo può investire in società di ogni dimensione, da grandi case farmaceutiche tradizionali ad aziende biofarmaceutiche e società bio-tecnologiche appena istituite che puntano alla ricerca innovativa.

*Benchmark**: 100% MSCI World Healthcare (Indice rappresentativo dei titoli azionari mondiali biofarmaceutici)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

EATON VANCE US GROWTH FUND

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 novembre 2002

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L’obiettivo di investimento del Comparto è rappresentato dalla ricerca della crescita del capitale nel lungo periodo. Il Comparto intende raggiungere tale obiettivo mediante l’investimento in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli azionari negoziabili, privilegiando azioni ordinarie di società in via di sviluppo che sono ritenute dal Consulente per gli Investimenti di alta qualità ed elevato interesse per le loro prospettive di investimento a lungo termine. In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà almeno i Due Terzi del suo patrimonio in azioni ordinarie di società statunitensi, la maggioranza delle quali verosimilmente verrà quotata o negoziata sui Mercati Riconosciuti statunitensi. Sebbene il Comparto possa investire in azioni privilegiate investment-grade e titoli obbligazionari, l’acquisto di tali titoli sarà generalmente circoscritto a titoli convertibili in azioni ordinarie e investimenti temporanei in obbligazioni a breve termine o titoli di stato. Le obbligazioni a breve termine e i titoli di stato nei quali investirà il comparto includeranno titoli obbligazionari statali statunitensi o non statunitensi, commercial paper, buoni del tesoro statunitensi e titoli obbligazionari analoghi. Il patrimonio del Comparto rappresenterà diversi settori industriali e non più del 25% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in un singolo settore industriale. Si può investire fino al 20% del patrimonio in titoli azionari negoziabili e-

messi da società non statunitensi. Gli investitori devono essere consapevoli dell’assenza di garanzie circa il fatto che il Comparto riuscirà a raggiungere i suoi obiettivi di investimento. Gli elementi di rischio che gli investitori del Comparto devono considerare sono previsti nella sezione “Informazioni specifiche e fattori di rischio” del Prospetto Informativo. Il Comparto investirà in titoli trasferibili, quotati o negoziati in Mercati Regolamentati, in conformità ai limiti previsti nella sezione “Obiettivi e Politiche di Investimento” del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Stile “growth” Il Fondo cerca di investire in titoli che secondo il gestore presentano un rapporto favorevole tra prezzo e valore fondamentale e offrono interessanti prospettive di crescita a lungo termine.

*Benchmark**: 100% S&P 500 (Indice rappresentativo dei primi 500 titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

EATON VANCE US VALUE FUND

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 settembre 2004

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L’obiettivo di investimento del Comparto è rappresentato dalla ricerca della crescita del capitale nel lungo periodo. Il Comparto intende raggiungere tale obiettivo mediante l’investimento in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli azionari negoziabili, privilegiando azioni ordinarie di società di valore che sono ritenute dal Consulente per gli Investimenti di alta qualità ed elevato interesse per le loro prospettive di investimento a lungo termine. Le azioni di Valore sono azioni ordinarie che il Consulente per gli Investimenti consideri economicamente vantaggiose con riferimento al mercato azionario globale. In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà almeno i Due Terzi del suo patrimonio in azioni ordinarie di società statunitensi, la maggioranza delle quali verosimilmente sarà quotata o negoziata sui Mercati Riconosciuti statunitensi. Sebbene il Comparto possa investire in azioni privilegiate di tipo investment-grade e titoli obbligazionari, comprese obbligazioni societarie e titoli di debito pubblico di tipo investment grade, obbligazioni, notes di tipo investment grade emesse da enti rappresentanti il patrimonio dovuto alla Società (tali notes possono comprendere ad esempio notes a breve e medio termine emesse da emittenti corporate che conferiscono al detentore il diritto di ottenere alla scadenza la restituzione del capitale più gli interessi su base regolare e che siano quotate o negoziate sui mercati riconosciuti) ed altri tipi di titoli obbligazionari (come ad esempio obbligazioni garantite da ipoteche, titoli garantiti da ipoteche, obbligazioni e titoli garantiti da beni), l’acquisto di tali titoli sarà generalmente circoscritto a titoli convertibili in azioni ordinarie e investimenti temporanei in obbligazioni a breve termine o titoli di stato. Le obbligazioni a breve termine e i titoli di stato nei

quali investirà il comparto comprenderanno obbligazioni di debito statali statunitensi o non statunitensi, commercial paper, Buoni del Tesoro statunitensi e titoli obbligazionari analoghi. Il patrimonio del Comparto rappresenterà diversi settori industriali e non più del 25% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in un singolo settore industriale. Fino al 20% del patrimonio può essere investito in titoli azionari negoziabili emessi da società non statunitensi. Gli investitori devono essere consapevoli dell'assenza di garanzie circa il fatto che il Comparto riuscirà a raggiungere i suoi obiettivi di investimento. Gli elementi di rischio che gli investitori del Comparto devono considerare sono previsti nella sezione "Informazioni specifiche e fattori di rischio" del Prospetto Informativo. Il Comparto investirà in titoli trasferibili, quotati o negoziati in Mercati Regolamentati, in conformità ai limiti previsti nella sezione "Obiettivi e Politiche di Investimento" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di investimento "large cap value" (azioni sottovalutate rispetto al potenziale) privilegia la ricerca fondamentale e il perseguimento disciplinato di rendimenti a lungo termine. Gli investimenti con stile "value" (ossia in azioni sottovalutate rispetto al potenziale) integrano quelli con stile "growth", in quanto i primi tendono storicamente a evidenziare una bassa correlazione con i secondi.

*Benchmark**: 100% Indice Russell 1000 Value (Indice rappresentativo dei primi 1000 titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società può impiegare tecniche di investimento e strumenti per una efficiente gestione del portafoglio dei beni della Società o di ogni Comparto alle condizioni e nei limiti stipulati dalla Autorità Regolamentare per i Servizi Finanziari ai sensi dei Regolamenti OICVM e rubricati come "Obiettivi e Politiche di Investimento - Restrizioni all'Investimento" del Prospetto Informativo. La Società può, a fini di copertura (sia in previsione di rischi da cambi valutari o tassi di interesse o altrimenti), stipulare opzioni put and call, contratti spot and forward, financial futures, contratti futures con indice azionario o obbligazionario, contratti di acquisto o di acquisto invertito e contratti di prestito titoli. In particolare un Comparto può cercare di coprire i suoi investimenti da fluttuazioni valutarie sfavorevoli alla sua valuta base utilizzando opzioni valutarie, contratti futures e contratti forward in valuta estera. I Comparti possono di volta in volta fare uso dei futures negoziati in Borsa su indici azionari o futures di altro genere al fine di gestire in modo efficiente il portafoglio per consentire di mantenere l'adeguata esposizione sul mercato azionario in conformità con l'allocazione patrimoniale complessiva raccomandata del Gestore per gli Investimenti. L'uso dei contratti futures negoziati in Borsa su indici azionari o futures di altro genere da parte della Società sarà sottoposto alle condizioni e limiti stabiliti dalla Autorità Regolamentare per i Servizi Finanziari di cui ai Regolamenti OICVM.

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni di gestione

Per il Comparto EATON VANCE WORLDWIDE HEALTH SCIENCES FUND (EUR).

La Società corrisponderà al Gestore una commissione di gestione pari all'1,75% annuo sulla media del Valore Patrimoniale Netto giornaliero del Comparto calcolata giornalmente e pagabile, in USD, in rate trimestrali posticipate all'ultimo Giorno di Negoziazione di ciascun trimestre per valori patrimoniali medi giornalieri fino a 30.000.000 USD, 1,65% sul valore eccedente i 30.000.000 USD. Il Gestore avrà inoltre diritto al rimborso dalla Società, mediante il patrimonio del Comparto, di tutte le spese ragionevoli e delle spese minori che siano state confermate, sostenute dal Gestore e allo stesso attribuite, a vantaggio del Comparto e nell'adempimento dei suoi doveri verso la Società. Il Gestore può concedere una riduzione totale o parziale sulle commissioni di gestione agli intermediari e ai terzi che investono in Azioni o forniscono servizi connessi alla raccolta di sottoscrizioni delle Azioni. Inoltre, le Commissioni di Gestione possono essere soggette ad un aggiustamento per commissioni di rendimento come descritto nel seguente paragrafo "Commissioni di rendimento". L'aggiustamento massimo delle Commissioni di Gestione corrisponderà ad un incremento massimo dello 0,25% del valore patrimoniale netto medio giornaliero del Comparto Eaton Vance Emerald Worldwide Health Sciences.

Commissioni di Rendimento

Il Gestore avrà diritto ad ottenere il pagamento di una commissione di rendimento a carico dei beni del Comparto Eaton Vance Emerald Worldwide Health Sciences, pagabile mensilmente in via posticipata l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese in relazione a ciascuna Classe di Azioni e calcolata dall'Agente Amministrativo e verificata dalla Banca Depositaria nel modo di seguito descritto: Dopo 36 mesi dalla Data di Chiusura, la commissione di gestione e consulenza per gli investimenti relativa al Comparto Eaton Vance Emerald Worldwide Health Sciences, come sopra descritta, è soggetta ad aggiustamenti in rialzo o in ribasso a seconda della presenza e della misura di un discostamento del rendimento dell'investimento di Eaton Vance Worldwide Health Sciences almeno superiore ad un punto per cento dal tasso dell'Indice di 500 Azioni Ordinarie di Standard & Poor's per lo stesso periodo. Ciascun punto percentuale di differenza è moltiplicato per un tasso di aggiustamento da rendimento pari allo 0,025%. L'aggiustamento massimo, in rialzo o in ribasso, è pari allo 0,25%. Un dodicesimo (1/12) di tale aggiustamento è applicato mensilmente al patrimonio netto medio giornaliero del Comparto Eaton Vance Worldwide Health Sciences per tutto il periodo di rendimento. Tale aggiustamento sarà basato su un periodo comprendente gli ultimi 36 mesi. La Commissione di rendimento a carico dei beni di Eaton Vance Worldwide Health Sciences viene accantonata al termine del periodo di rendimento. In caso di cessazione del Contratto di Gestione o del Contratto da Consulente per gli Investimenti in riferimento a Eaton Vance Worldwide Health Sciences in un mese, la commissione per quel mese sarà basata sul numero di giorni effettivamente trascorsi. Laddove le commissioni di rendimento

siano dovute da Eaton Vance Worldwide Health Sciences, queste saranno basate su utili e perdite realizzati o non realizzati al termine di ogni periodo di calcolo e saranno calcolate in seguito alla deduzione della commissione spettante al Consulente per gli Investimenti, ma prima della deduzione delle altre commissioni. Pertanto potrebbero essere dovute commissioni di rendimento su utili non realizzati e che di conseguenza potrebbero non essere mai realizzati.

Per i comparti EATON VANCE US GROWTH FUND (EUR) e EATON VANCE US VALUE FUND (EUR)

La Società corrisponderà al Gestore una commissione di gestione pari all'1,65% annuo sulla media del Valore Patrimoniale Netto giornaliero del Comparto calcolata giornalmente e pagabile, in USD, in rate trimestrali posticipate all'ultimo Giorno di Negoziazione di ciascun trimestre. Il Gestore avrà inoltre diritto al rimborso dalla Società, mediante il patrimonio del Comparto, di tutte le spese ragionevoli e delle spese minori che siano state confermate, sostenute dal Gestore e allo stesso attribuite, a vantaggio del Comparto e nell'adempimento dei suoi doveri verso la Società. Il Gestore può concedere una riduzione totale o parziale sulle commissioni di gestione agli intermediari e ai terzi che investono in Azioni o forniscono servizi connessi alla raccolta di sottoscrizioni delle Azioni.

Spese di costituzione e spese operative

Per il Comparto EATON VANCE WORLDWIDE HEALTH SCIENCES FUND (EUR)

Le spese di costituzione del Comparto per un ammontare complessivo di circa US\$ 20,000, graveranno sul patrimonio del Comparto e saranno ammortizzate in un periodo non eccedente i primi cinque anni di attività di quel Comparto, a partire dalla data in cui verranno emesse per la prima volta le relative azioni. Le conseguenze di tale trattamento contabile non incidono sui rendiconti finanziari. Nel caso in cui le conseguenze di tale trattamento contabile dovessero incidere nel futuro, e sia necessario annullare il bilancio ammortizzato di spese di costituzione e di spese operative, gli Amministratori rivedranno tale politica. Alcuni altri costi e spese sostenuti per l'operatività del Comparto graveranno sul Comparto medesimo, inclusi, a titolo esemplificativo, le commissioni di registrazione e le altre spese sostenute per effetto dell'attività delle autorità regolamentari, fiscali o di controllo nelle varie giurisdizioni, e per i servizi di gestione, di gestione degli investimenti, di amministrazione e di custodia; le commissioni per i servizi ai clienti; la scrittura, la battitura e la stampa del Prospetto Informativo, le vendite, il materiale illustrativo e gli altri documenti destinati agli investitori; le tasse e le imposte; l'emissione, l'acquisto, il riacquisto e il rimborso; gli agenti per il trasferimento, gli agenti per la distribuzione dei dividendi, gli agenti per i servizi agli Azionisti e per la registrazione; le spese di stampa, spedizione, revisione, contabili e legali; le relazioni agli Azionisti e alle autorità governative; le assemblee degli Azionisti e la raccolta delle eventuali deleghe di voto; i premi assicurativi; le somme dovute per l'iscrizione e l'associazione; e le altre spese non ricorrenti e straordinarie che siano state sostenute. Le spese della Società saranno attribuite al Comparto o ai Comparti ai quali, secondo l'opinione degli Amministratori, si riferiscono. Nel caso in cui una spesa non sia immediatamente attribuibile a nessun Comparto, gli Amministratori potranno stabilire discrezionalmente le modalità in base alle quali tale spesa sarà distribuita tra i Comparti. In tali casi le spese saranno

normalmente attribuite proporzionalmente a tutti i Comparti, secondo il Valore Patrimoniale Netto di ciascuno. Il Gestore può decidere, di volta in volta, di contribuire direttamente alle spese per la costituzione o l'operatività della Società o di ciascuno specifico Comparto, ovvero alle spese per la commercializzazione, la distribuzione e/o la vendita di Azioni e può, di volta in volta e a sua esclusiva discrezione, rinunciare in tutto o in parte alle commissioni di gestione con riferimento a qualunque periodo di pagamento.

Per il Comparto EATON VANCE US GROWTH FUND (EUR)

Le spese di costituzione della Società, per un ammontare complessivo di circa USD 110.000, hanno gravato sul patrimonio del Comparto, di Eaton Vance Emerald US High Yield Bond Fund e di Eaton Vance Emerald Information Age Fund e sono state ammortizzate nel periodo dal 7 dicembre 1999 al 7 dicembre 2004. Alcuni altri costi e spese sostenuti per l'operatività del Comparto graveranno sul Comparto medesimo, inclusi, a titolo esemplificativo, le commissioni di registrazione e le altre spese sostenute per effetto dell'attività delle autorità regolamentari, fiscali o di controllo nelle varie giurisdizioni, e per i servizi di gestione, di gestione degli investimenti, di amministrazione e di custodia; le commissioni per i servizi ai clienti; la scrittura, la battitura e la stampa del Prospetto Informativo, le vendite, il materiale illustrativo e gli altri documenti destinati agli investitori; le tasse e le imposte; l'emissione, l'acquisto, il riacquisto e il rimborso; gli agenti per il trasferimento, gli agenti per la distribuzione dei dividendi, gli agenti per i servizi agli Azionisti e per la registrazione; le spese di stampa, spedizione, revisione, contabili e legali; le relazioni agli Azionisti e alle autorità governative; le assemblee degli Azionisti e la raccolta delle eventuali deleghe di voto; i premi assicurativi; le somme dovute per l'iscrizione e l'associazione; e le altre spese non ricorrenti e straordinarie che siano state sostenute. Le spese della Società saranno attribuite al Comparto o ai Comparti ai quali, secondo l'opinione degli Amministratori, si riferiscono. Nel caso in cui una spesa non sia immediatamente attribuibile a nessun Comparto, gli Amministratori potranno stabilire discrezionalmente le modalità in base alle quali tale spesa sarà distribuita tra i Comparti. In tali casi le spese saranno normalmente attribuite proporzionalmente a tutti i Comparti, secondo il Valore Patrimoniale Netto di ciascuno. Il Gestore può decidere, di volta in volta, di contribuire direttamente alle spese per la costituzione o l'operatività della Società o di ciascuno specifico Comparto, ovvero alle spese per la commercializzazione, la distribuzione e/o la vendita di Azioni e può, di volta in volta e a sua esclusiva discrezione, rinunciare in tutto o in parte alle commissioni di gestione con riferimento a qualunque periodo di pagamento.

Per il comparto EATON VANCE US VALUE FUND (EUR)

Le spese di costituzione del Comparto di US\$ 7.500, graveranno sul Comparto e saranno ammortizzate in un periodo non eccedente i primi cinque anni di attività di quel Comparto, a partire dal 30 Aprile 2002. Le conseguenze di tale trattamento contabile non incidono sui rendiconti finanziari. Nel caso in cui le conseguenze di tale trattamento contabile incidessero nel futuro, sia

necessario annullare il bilancio ammortizzato di spese di costituzione e di spese operative, gli Amministratori rivedranno tale politica. Alcuni altri costi e spese sostenuti per l'operatività del Comparto graveranno sul Comparto medesimo, inclusi, a titolo esemplificativo, le commissioni di registrazione e le altre spese sostenute per effetto dell'attività delle autorità regolamentari, fiscali o di controllo nelle varie giurisdizioni, e per i servizi di gestione, di gestione degli investimenti, di amministrazione e di custodia; le commissioni per i servizi ai clienti; la scrittura, la battitura e la stampa del Prospetto Informativo, le vendite, il materiale illustrativo e gli altri documenti destinati agli investitori; le tasse e le imposte; l'emissione, l'acquisto, il riacquisto e il rimborso; gli agenti per il trasferimento, gli agenti per la distribuzione dei dividendi, gli agenti per i servizi agli Azionisti e per la registrazione; le spese di stampa, spedizione, revisione, contabili e legali; le relazioni agli Azionisti e alle autorità governative; le assemblee degli Azionisti e la raccolta delle eventuali deleghe di voto; i premi assicurativi; le somme dovute per l'iscrizione e l'associazione; e le altre spese non ricorrenti e straordinarie che siano state sostenute. Le spese della Società saranno attribuite al Comparto o ai Comparti ai quali, secondo l'opinione degli Amministratori, si riferiscono. Nel caso in cui una spesa non sia immediatamente attribuibile a nessun Comparto, gli Amministratori potranno stabilire discrezionalmente le modalità in base alle quali tale spesa sarà distribuita tra i Comparti. In tali casi le spese saranno normalmente attribuite proporzionalmente a tutti i Comparti, secondo il Valore Patrimoniale Netto di ciascuno. Il Gestore può decidere, di volta in volta, di contribuire direttamente alle spese per la costituzione o l'operatività della Società o di ciascuno specifico Comparto, ovvero alle spese per la commercializzazione, la distribuzione e/o la vendita di Azioni e può, di volta in volta e a sua esclusiva discrezione, rinunciare in tutto o in parte alle commissioni di gestione con riferimento a qualunque periodo di pagamento.

Su tutti i comparti sono inoltre presenti i seguenti oneri:

Commissioni di amministrazione

Restando salve le commissioni annuali minime stabilite di seguito, l'Agente Amministrativo ha diritto ad una commissione annuale calcolata giornalmente in riferimento al Comparto a carico del Comparto stesso, al tasso annuale dello 0,07% del Valore Patrimoniale Netto giornaliero medio del Comparto. Tali commissioni basate sul patrimonio saranno soggette ad una commissione annuale minima di 50.000 dollari per Comparto, calcolate e corrisposte in rate mensili posticipate. Nel caso in cui la commissione basata sul patrimonio superi la commissione minima annuale, la stessa sarà corrisposta in Euro, e per accertare se tale commissione abbia superato la commissione minima annuale, la commissione basata sul patrimonio sarà calcolata nella Valuta Base e convertita in Euro e la commissione minima annuale sarà calcolata in Euro. Inoltre, la commissione di servizio pagabile all'Agente Amministrativo sarà tre centesimi di un punto percentuale (0,03%) del Valore Patri-

moniale Netto giornaliero medio della Società con una commissione annuale di 150.000 dollari minimo per l'intera Società, calcolata e corrisposta in rate mensili posticipate. Se la commissione di servizio supera il minimo annuale, la stessa commissione sarà corrisposta in Euro. Per determinare se la commissione di servizio supera la commissione minima annuale, la commissione di servizio verrà calcolata separatamente per ogni Comparto e convertita in Euro e la commissione annuale minima verrà convertita in Euro. Le summenzionate commissioni saranno computate giornalmente e saranno corrisposte in rate mensili posticipate il primo giorno lavorativo di ogni mese, o il diverso giorno concordato dalla Società, il Gestore e l'Agente Amministrativo. L'Agente Amministrativo ha inoltre diritto al rimborso di tutte le altre spese minori sostenute a vantaggio del Comparto, da parte del Comparto nell'interesse del quale tali spese sono state sostenute.

Commissioni di custodia

La Banca Depositaria riceverà una commissione fiduciaria dello 0,03% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto accumulata giornalmente e corrisposta mensilmente in rate mensili posticipate. Il Comparto sosterrà inoltre le commissioni di custodia oscillanti fra lo 0,01% e lo 0,75% sulla base del valore patrimoniale del Comparto e del relativo mercato. La commissione della Banca Depositaria è soggetta ad una spesa minima annuale per Comparto di US\$ 30.000. La Banca Depositaria, avrà anche diritto al rimborso delle spese per le transazioni, le Commissioni di sub-deposito e delle spese minori ragionevolmente sostenute a vantaggio dei Comparti, come da concordarsi, che saranno calcolate al normale tasso.

Consulente per gli investimenti

Il Gestore verserà al Consulente per gli Investimenti la commissione pattuita con il medesimo. Tale commissione sarà corrisposta, in rate trimestrali posticipate, sulla commissione spettante al Gestore e non sarà pagata direttamente dalla Società.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di una Classe di Azioni di un Comparto viene calcolato determinando il numero di Azioni in circolazione della Classe nel relativo Giorno di Valutazione e ripartendo le spese e le commissioni della Classe alla stessa e apportando le corrette rettifiche al fine di tener conto dei dividendi, se presenti, distribuiti dal Comparto e dividendolo, di conseguenza, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato in ogni Giorno di Negoziazione per ogni Comparto è pubblicato due giorni dopo il relativo Giorno di Negoziazione sul Financial Times e sugli o per il tramite degli altri mezzi di informazione, di volta in volta individuati dal Gestore. Il valore unitario delle azioni di ogni Comparto è pubblicato su Il Sole 24 Ore

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ETRA GLOBAL SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 22 settembre 2003 e da informazioni fornite da ETRA GLOBAL SICAV.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La SICAV è una società d'investimento costituita come "Società Anonima" ai sensi della legge del Granducato del Lussemburgo e qualificata come "Società di Investimento a Capitale Variabile".

Sede Legale: 69, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo

Società di revisione: DELOITTE & TOUCHE S.A. - 3, route d'Arlon, L-8009 Strassen

I Comparti disponibili sono i seguenti:

ETRA EMERGING INCOME

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 dicembre 2000

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito cogliendo le opportunità insite nel miglioramento delle condizioni economiche dei mercati emergenti. Perseguimento di un reddito nel medio periodo mantenendo uno stretto controllo della volatilità e del rischio di credito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 3 a 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è di accrescere il capitale investendo almeno 2/3 dell'attivo netto in titoli obbligazionari emessi da emittenti sovranazionali e societari che hanno sede nei paesi emergenti o che svolgono una parte preponderante della propria attività in tali paesi. Questo Comparto può investire fino al 10% del proprio attivo netto in Russia. Non più del 10% dell'attivo netto del Comparto può essere investito in strumenti azionari e non più del 25% dell'attivo netto può essere investito in obbligazioni convertibili. Inoltre, il Comparto può investire, in via sussidiaria, in strumenti del mercato monetario con vita residua rispetto alla scadenza inferiore ai 12 mesi. Il Comparto può tenere a titolo accessorio attivi sotto forma di liquidità. Il Comparto può usare tecniche e strumenti a scopo di copertura dei rischi di tasso d'interesse, dei rischi di oscillazione dei corsi azionari e dei rischi di cambio, così come esposto in dettaglio nella Sezione 12 "Gestione del Rischio" del Prospetto Informativo. Inoltre, il Comparto può, per uno scopo diverso dalla copertura di rischi, comprare e

vendere futures ed opzioni, così come è esposto in dettaglio nella stessa Sezione 12. Indipendentemente dai limiti ivi descritti, gli obblighi complessivi che risultano dalle transazioni effettuate per uno scopo diverso dalla copertura di rischi non possono superare in qualunque momento il 20% dell'attivo netto del Comparto. L'attenzione dell'investitore è rivolta al fatto che il Comparto, quando vengono adottati le tecniche e gli strumenti sopra descritti, corre maggiori rischi a causa dell'effetto leva che può avere effetti negativi sui risultati del Comparto.

Stile gestionale adottato* Investimenti in titoli di debito di governi ed entità in EUR collegate ai governi di paesi emergenti o, per una parte minima, di selezionate società situate nei medesimi paesi; 2. Ampia diversificazione rispetto al benchmark e controllo stretto del beta del portafoglio per limitare il rischio e la volatilità; 3. Approccio top-down per esaminare i fondamentali delle economie emergenti; 4. Criteri qualitativi e quantitativi per gestire il rischio del portafoglio.

*Benchmark**: 100% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified. (n.d.)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimentomantenendo una volatilità contenuta

Destinazione dei proventi

Il Comparto Etra Emerging Income è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La SICAV può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari trasferibili al fine di realizzare un'efficiente gestione del portafoglio. La SICAV può anche utilizzare tecniche e strumenti destinati ad offrire una copertura contro i rischi di cambio nell'ambito della gestione delle sue attività e passività. Non può essere garantito che gli obiettivi di investimento che si cercano di ottenere mediante l'utilizzo delle tecniche e degli strumenti sopra descritti siano raggiunti. Tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari trasferibili: operazioni relative a futures e diritti di acquisto su strumenti finanziari. Nel rispetto delle condizioni di seguito precisate, queste operazioni possono essere effettuate con uno scopo di copertura o con altro scopo. a) operazioni che hanno per scopo la copertura dei rischi connessi al generale andamento dei mercati borsistici; b) operazioni che hanno per scopo la copertura dei rischi di variazione dei tassi di interesse; c) operazioni effettuate con uno scopo diverso da quello della copertura; Oltre ai diritti di acquisto sui valori mobiliari e a contratti relativi a valute, un Comparto può, con

finalità diverse dalla copertura, acquistare e vendere futures e diritti di acquisto su ogni tipo di strumento finanziario a condizione che il totale degli impegni risultanti da queste operazioni di acquisto e di vendita, unitamente al totale degli impegni che derivano dalla vendita di diritti di acquisto e di diritti di vendita su valori mobiliari, non ecceda mai il valore degli attivi netti del relativo Comparto. Tecniche e strumenti finalizzati a coprire i rischi di cambio ai quali la SICAV si espone nell'ambito della gestione del proprio patrimonio. Al fine di proteggere le proprie attività dalle fluttuazioni dei cambi, un Comparto può effettuare delle operazioni il cui scopo è la vendita di contratti a termine su valute come anche le vendite di diritti di acquisto o l'acquisto di diritti di vendita su valute. Le operazioni di cui al presente paragrafo possono essere effettuate solo mediante contratti negoziati su un Mercato Regolamentato.

Costi gravanti sui Comparti

Costi di costituzione La SICAV sostiene le spese per la sua costituzione, ivi comprese le spese di registrazione presso le autorità amministrative e di borsa, le spese notarili, le spese per la redazione e la stampa del presente Prospetto e dei certificati azionari e tutti gli altri costi e spese connessi alla costituzione ed all'avvio della SICAV. Questi costi sono stati valutati in circa 33.750 ECU, - e sono ammortizzati sugli attivi dei Comparti esistenti alla data di costituzione della SICAV. Saranno ammortizzati durante i primi cinque esercizi finanziari. I costi da sostenere in relazione al successivo avvio di nuovi Comparti sono ammortizzati sugli attivi di questi nuovi Comparti durante i primi cinque esercizi finanziari di questi nuovi Comparti. Il Consulente per gli Investimenti Come remunerazione per i suoi servizi, il Consulente per gli Investimenti riceverà dalla SICAV una commissione mensile ("Commissione di Consulenza") pari alle percentuali annue massime applicabili alla media degli attivi netti di ciascun Comparto così come indicato, per ogni Comparto. La percentuale di tali Commissioni di consulenza in vigore è indicata nelle Relazioni della SICAV. In aggiunta alle Commissioni di consulenza, il Consulente per gli Investimenti potrà ricevere dalla SICAV una Commissione di Performance. Amministrazione Centrale - Banca Depositaria Dexia Banque Internationale à Luxembourg S.A., Lussemburgo, per la prestazione del servizio di Banca Depositaria e Agente Amministrativo Centrale, ha diritto alle commissioni e alle spese d'uso, pagabili al termine di ogni trimestre, nelle percentuali stabilite in conformità con la normale pratica bancaria lussemburghese. Agente Incaricato della Registrazione e del Trasferimento dei Titoli First European Transfer Agent S.A., Lussemburgo, per la prestazione del servizio di Agente Incaricato della Registrazione e del Trasferimento dei Titoli, ha diritto alle commissioni e alle spese d'uso, nelle percentuali stabilite in conformità con la normale pratica lussemburghese. Altri costi La SICAV sostiene tutti i costi d'esercizio, inclusi, senza alcuna limitazione, i costi di acquisto e vendita dei titoli, le tasse governative, le spese legali e di controllo dei conti, gli interessi, le spese di stampa, le spese dei servizi di informativa e pubblicazione, il pagamento di commissione d'agenzia, posta, telefono e telex. Imputazione dei costi Tutte le spese e i costi attribuibili a un specifico Comparto

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Consulenza
ETRA EMERGING INCOME	1,50% su base annua

saranno attribuiti direttamente a quel Comparto. Tutte le spese e i costi che non possono essere direttamente attribuiti ad un specifico Comparto saranno attribuiti in ugual misura a tutti i Comparti oppure, se gli ammontari lo richiedono, saranno ripartiti tra i Comparti in proporzione ai loro rispettivi attivi patrimoniali. Commissioni per il Comparto Etra Emerging Income Commissioni di Consulenza A titolo di remunerazione per i servizi resi, il Consulente per gli Investimenti riceverà dalla SICAV una commissione mensile pari al massimo al 1,5% annuo, applicabile sulla media degli attivi netti del Comparto. Commissioni di Performance Oltre alla commissione di Consulenza, il Consulente per gli Investimenti riceverà dalla SICAV una commissione di Performance per questo Comparto. La commissione di Performance verrà corrisposta, in modo posticipato, trimestralmente, per ciascun trimestre che terminerà il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno, entro 15 giorni dalla fine del trimestre ad un tasso pari al quindici per cento (15%) della differenza positiva, se rilevata, tra (a) l'incremento nel Valore Netto d'Inventario per Azione del Comparto durante il trimestre precedente (ogni trimestre è definito come un "Periodo di Performance") meno (b) un "limite minimo" equivalente al Valore Netto d'Inventario per Azione alla fine del Periodo di Performance moltiplicato per il tasso Euribor a tre mesi prevalente il primo giorno lavorativo del Periodo di Performance (sulla base di un anno di 365 giorni e sul numero di giorni trascorsi nel Periodo di Performance) moltiplicato per (c) il numero medio di Azioni in circolazione nel Periodo di Performance. La Commissione di Performance verrà calcolata giornalmente e accantonata nei conti del Comparto (al netto di eventuali accantonamenti passivi per Commissioni di Performance). Non verrà pagata alcuna Commissione di Performance al Consulente per gli Investimenti se il Valore Netto d'Inventario per Azione alla fine del Periodo di Performance risulta inferiore al Valore Netto d'Inventario per Azione alla fine di un qualunque Periodo di Performance precedente.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto d'Inventario per Azione sarà calcolato per ciascun Comparto ogni Giorno di Valorizzazione ed almeno due volte al mese così come descritto nelle Appendici del Prospetto Informativo. Se quel Giorno di Valorizzazione non è un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, le Azioni saranno valutate il successivo giorno lavorativo per le banche. Il Valore Netto d'Inventario per Azione sarà calcolato come valore per Azione nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto. Sarà determinato con riferimento ad ogni Giorno di Valorizzazione dividendo il Valore Netto d'Inventario totale del relativo Comparto, corrispondente al valore degli attivi del Comparto al netto delle passività, per il numero delle Azioni dello stesso Comparto in circolazione a quella data. Il Valore unitario delle azioni, per ciascun Comparto, viene pubblicato sui seguenti giornali "Il Sole 24 ore" e "Milano Finanza".

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

Eurizon Capital SGR S.p.A

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 27 settembre 2006, dal Regolamento di gestione del Risparmio, dal supplemento di aggiornamento e da informazioni fornite da Eurizon Capital Sgr S.p.A.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. (di seguito SGR) è stata costituita con la denominazione di "EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A." in data 22/12/1983 in Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679. In data 1/8/91 ha assunto, contestualmente all'incorporazione della "SANPAOLO-HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.", la denominazione sociale di "SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.". In data 1/10/99, la SGR, contestualmente all'incorporazione della "SANPAOLO ASSET MANAGEMENT SIM S.p.A." ha assunto la denominazione di "SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.". In data 1/9/2003 la SGR ha incorporato Banco di Napoli Asset Management SGR p.A.; in data 1/5/2004 ha incorporato Eptafund SGR p.A.. L'attuale denominazione sociale "EURIZON CAPITAL SGR S.p.A." è stata assunta in data 1° novembre 2006. La Società è iscritta con il n. 8 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia.

Sede Legale: La Società ha sede legale in Milano, Via Visconti di Modrone 11/15

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa 91

I Fondi disponibili sono i seguenti:

SANPAOLO AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO (in breve AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO)

Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: crescita del capitale investito nel rispetto di principi etici

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo (oltre 7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia di strumenti finanziari: principalmente di natura azionaria denominati in Dollari USA, in yen, in euro e in sterline.

Categoria di emittenti e settori industriali: principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Aree geografiche: principalmente Unione Europea, Nord America e Pacifico.

Specifici fattori di rischio Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti. - Rischio di cambio: il Fondo risulta esposto al rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione viene effettuata - nel rispetto dei principi etici sopra delineati - sulla base della dinamica delle principali variabili macroeconomiche nonché sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento.

Benchmark: 90% E Capital Ethical Index Global in euro (1)10% JP Morgan Euro Cash Index 3 mesi (2) (1)Indice rappresentativo dei titoli azionari quotati sulle principali borse mondiali chierispongono ai criteri di socially responsible investing elaborati da E Capital Partners.(2) Indice rappresentativo degli impieghi monetari in euro a 3 mesi.

Relazione con il benchmark: Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark ed adotta uno stile di gestione attivo; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. L'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse può comportare uno scostamento dell'andamento del Fondo rispetto al benchmark che, pur costantemente monitorato, potrà risultare significativo.

SAN PAOLO OBBLIGAZIONARIO ETICO (in breve Obbligazionario Etico)

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: moderata rivalutazione del capitale investito nel rispetto di principi etici.

Orizzonte temporale minimo consigliato: medio-lungo periodo (5-7 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia di strumenti finanziari: esclusivamente di natura obbligazionaria e/o monetaria, principalmente denominati in euro. Investimento contenuto in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta.

Categoria di emittenti: governativi, organismi sovranazionali e società.

Aree geografiche: principalmente Unione Europea.

Specifici fattori di rischio: Duration: durata media finanziaria del Fondo tendenzialmente compresa tra 3 e 7 anni. - Rating: merito di credito principalmente pari all'investment grade; peso residuale degli investimenti in strumenti finanziari aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating. - Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione viene effettuata - nel rispetto dei principi etici sopra delineati - sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti, sulla base delle previsioni circa l'andamento dei tassi di cambio tra le diverse valute e sull'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Benchmark: 50% Ethical Index Euro Government Bond (1) 30% Ethical Index Euro Corporate Bond (2) 20% Ethical Index Euro Agency & Supranational Bond (3) (1/3) Indice dei titoli obbligazionari emessi da governi, agenzie od enti sovranazionali, localizzati nell'area dell'euro, che rispondono a criteri di socially responsible investing. (2) Indice dei titoli obbligazionari, denominati in euro, emessi da società che rispondono a criteri di socially responsible investing.

Relazione con il benchmark: Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark ed adotta uno stile di gestione attivo, sovra o sottopesando i diversi tratti della curva dei rendimenti, variando la ripartizione del portafoglio tra le diverse categorie di emittenti e le componenti valutarie, investendo in titoli non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Gli scostamenti dell'andamento del Fondo rispetto al proprio benchmark sono generalmente contenuti.

Destinazione dei proventi

Il Fondo Azionario Internazionale Etico è ad accumulazione dei proventi. Per il Fondo Obbligazionario Etico la SGR provvede a distribuire annualmente (con riferimento al 30 settembre) ai partecipanti almeno l'80% dei ricavi conseguiti nella gestione del Fondo. I ricavi oggetto di distribuzione - al netto dei relativi effetti fiscali - sono costituiti dai proventi da investimento (interessi, dividendi ed altri proventi) su strumenti finanziari quotati e non quotati, dai proventi delle operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli e dagli interessi attivi su disponibilità liquide e su depositi bancari, al netto degli oneri finanziari (interessi passivi ed altri oneri finanziari) e degli oneri di gestione.

Tali ricavi sono distribuiti ai partecipanti entro 30 giorni dall'approvazione dei relativi Rendiconti. L'ammontare distribuito non rappresenta l'utile netto realizzato dal Fondo nel periodo, pertanto la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione del Fondo (variazione del valore della quota). I ricavi sono corrisposti in numerario.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La SGR utilizza strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi, di buona gestione del Fondo e di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria compresa tra 1 e 1,30. In quest'ultimo caso l'effetto sul valore della quota derivante da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulterebbe amplificato fino ad un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

Costi gravanti sui Fondi

Le spese a carico di ciascun Fondo sono:

- il principale onere a carico del Fondo è costituito dalla commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo. La misura mensile della commissione di gestione è pari a 1/12 di quella indicata nella seguente tabella ed è ripartita su base giornaliera; tale commissione è prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. Per il Fondo San Paolo Azionario Internazionale Etico è prevista una provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo. La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo. Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. Il parametro di riferimento previsto è 95% E Capital Ethical Index Global in euro 5% MTS "ex Banca d'Italia" BOT lordo calcolato considerando unicamente l'andamento dei prezzi dei titoli ricompresi nei medesimi indici (price index). Tali indici non considerano quindi il reinvestimento dei dividendi. In tal modo aumentano quindi le possibilità per la SGR di applicare la provvigione di incentivo. Il parametro di riferimento viene confrontato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all'aliquota fiscale in vigore). E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari, per ciascun Fondo, alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 150% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il

massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo. Fermi restando gli oneri di gestione sopra indicati, sono a carico del Fondo anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura dello 0,1% annuo per ciascun Fondo, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo stesso;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attingano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob;

- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo. Le commissioni di negoziazione (oneri di intermediazione) non sono quantificabili a priori in quanto variabili. In caso di investimento in OICR "collegati", sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Ai fini del calcolo del valore complessivo netto dei Fondi, le operazioni di compravendita in strumenti finanziari effettuate nella giornata e di cui non sia pervenuta conferma entro le ore 8,30 del successivo giorno di calcolo del valore unitario della quota rientreranno a far parte della posizione netta in strumenti finanziari del giorno successivo stesso. Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Sanpaolo Azionario Internazionale Etico (In Breve Azionario Internazionale Etico)	2%
San Paolo Obbligazionario Etico (In Breve Obbligazionario Etico)	1,30%

Tabella 2

Denominazione	Commissione di performance
Sanpaolo Azionario Internazionale Etico (In Breve Azionario Internazionale Etico)	20% del differenziale di rendimento del Fondo rispetto al parametro di riferimento rilevato nel periodo di riferimento trimestrale

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

FIDELITY FUNDS

Estratto del Prospetto Informativo depositato in Consob in data 15 gennaio 2007, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite direttamente da Fidelity Investment.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo sotto forma di SICAV (société d'investissement à capital variable). Le sue attività sono detenute in differenti comparti. La SICAV è stata costituita in Lussemburgo il 15 Giugno 1990. Il suo Atto Costitutivo è stato pubblicato su Mémorial in data 21 agosto 1990. La SICAV è stata registrata presso il registro commerciale (N. B34036) conservato nel Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo, dove è conservato anche l'Atto Costitutivo.

Sede Legale: Kansallis HousePlace de L'EtoileBP 2174L-1021 Lussemburgo.

Gestore: Fidelity Fund Management Limited Pembroke Hall 42 Crow Lane Pembroke HM19 Bermuda.

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à.r.l. 400, Route d'Esch, BP 1443 L-1014 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Fidelity Funds - America Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

Inizio collocamento: 1 ottobre 1990*

Finalità del Comparto: Il comparto mira a conseguire l'apprezzamento del capitale investendo in un portafoglio diversificato di titoli USA.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari statunitensi.

Stile gestionale adottato*

La tipologia di investimento del gestore può essere indicata come "crescita ad un prezzo ragionevole", ossia vengono privilegiate società con crescita stabile e valutazioni ragionevoli. Il gestore del comparto tenderà quindi ad investire quando le azioni sono all'incirca al minimo del loro range di valutazione storico.

Benchmark: 100% S&P 500 (Indice rappresentativo dei titoli azionari statunitensi)*

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del comparto*

Fidelity Funds - Consumer Industries Fund (Euro)

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 settembre 1990*

Finalità del Comparto: crescita a lungo termine del capitale.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Mira ad offrire agli investitori la crescita a lungo termine del capitale, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella produzione e nella distribuzione di beni ai consumatori.

Stile gestionale adottato*

Il gestore segue un approccio "bottom-up" agli investimenti, sulla base della selezione delle singole azioni di società vincenti nei loro settori i cui prezzi non riflettono ancora le potenzialità di generazione di utili previste dalla dirigenza. Le posizioni del comparto in termini di settore e paese normalmente non si discostano di più del 5% dall'indice di riferimento.

Benchmark: 100% FTSE Global Consumer Sectorsw (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore Global Consumer)*

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del comparto*

Fidelity Funds - Emerging Markets Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 18 ottobre 1993*

Finalità del Comparto: Mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite l'investimento nei mercati emergenti di America Latina, Sud Est Asiatico, Africa, Europa Occidentale e Medio Oriente.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Investe in via principale in zone a rapida crescita economica, compresi i paesi di America Latina, Sud-Est Asiatico, Africa, Europa dell'Est (Russia compresa) e Medioriente.

Stile gestionale adottato*

Tradizionale approccio di stockpicking nell'investimento. Analisi top down di ciascun paese per stabilire

le prospettive dei vari paesi e determinare la selezione dei titoli. Nessuna restrizione in titoli a "valore" o a "crescita". Il gestore punta a crescere l'esposizione delle attuali partecipazioni se il corso delle azioni si indebolisce e le originali valutazioni di investimento restano invariate.

Benchmark*: 100% MSCI Emerging Markets Free TotalReturn cut 12/00 to MSCI Em. Mkts Free Net of LuxTax Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari di paesi dei mercati emergenti)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Greater China Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 1 gennaio 2004

Finalità del Comparto*: mira al conseguimento della crescita del capitale nel lungo termine mediante l'investimento in titoli di società quotate nelle borse di Hong Kong, Cina e Taiwan.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse di Hong Kong, Cina e Taiwan.

Stile gestionale adottato*

Il gestore tende ad investire in quelle società che sanno generare cospicui flussi di denaro sostenibili nel lungo termine. Approccio all'investimento "bottom-up".

Benchmark*: 100% Hang Sheng Index/MSCI GoldenDragon Plus Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari cinesi)

Relazione con il benchmark*: replicare l'andamento del benchmark

Fidelity Funds - Indonesia Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 1 ottobre 1999

Finalità del Comparto*: mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di società quotate nell'Indonesia Stock Exchange. Il comparto può inoltre investire in società quotate non indonesiane aventi sostanziali attività in Indonesia.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Molto Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari indonesiani.

Stile gestionale adottato*

Il gestore persegue una strategia prudentiale orientata al lungo termine.

Benchmark*: 100% Jakarta Composite Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari indonesiani)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Malaysia Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 1 ottobre 1990

Finalità del Comparto*: crescita del capitale sul lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari malesi.

Stile gestionale adottato*

Mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di società quotate nell'Indonesia Stock Exchange. Il comparto può inoltre investire in società quotate non indonesiane aventi sostanziali attività in Indonesia.

Benchmark*: 100% Kuala Lumpur Se Composite Index

Relazione con il benchmark*: nd

Fidelity Funds - Taiwan Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 24 marzo 1997

Finalità del Comparto*: mira a conseguire la rivalutazione del capitale investendo in prevalenza in azioni o in altri titoli taiwanesi. Sono inclusi titoli di società non taiwanesi, purché una proporzione significativa degli utili provenga da Taiwan.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari taiwanesi.

Stile gestionale adottato*

Approccio di investimento orientato alla crescita. La ripartizione del comparto per settore e azioni potrà discostarsi anche fortemente dall'indice di riferimento.

Benchmark*: 100% Taiwan SE Weighted Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari di Taiwan)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Thailand Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 1 ottobre 1990

Finalità del Comparto*: mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine prevalentemente per mezzo di investimenti in un portafoglio gestito attivamente di titoli quotati sul mercato azionario thailandese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nella borsa thailandese.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di investimento del gestore del comparto è un approccio "bottom-up" alla selezione delle azioni, prevalentemente "blue-chip".

Benchmark*: 100% Bangkok SET Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari thailandesi)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Euro Blue Chip Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 30 settembre 1998

Finalità del Comparto*: mira a realizzare la crescita del capitale a lungo termine con un portafoglio investito soprattutto in società di dimensioni maggiori nei paesi membri dell'Unione Monetaria Europea.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in azioni blue chip emesse in Stati membri dell'Unione Economica Monetaria (UEM) e denominate in via primaria in Euro. Al momento, si tratta di dodici stati membri ma nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.

Stile gestionale adottato*

L'approccio agli investimenti seguito dal gestore del comparto è la selezione "bottom-up" delle azioni.

*Benchmark**: 100% MSCI EMU Index (Net) (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - EURO STOXX 50 Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 novembre 1998

*Finalità del Comparto**: il comparto mira a replicare la performance dell'Indice DOW JONES EURO STOXX 50, nella misura ragionevole e praticabile con minimo scostamento dall'indice.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a riprodurre la performance dell'Indice Dow Jones EURO STOXX 50SM,10 nella misura in cui ciò sia ragionevole e legalmente realizzabile. Per conseguire quest'obiettivo il gestore del comparto utilizza il metodo della replicazione. Il gestore del comparto tende in genere ad investire nei diversi titoli che costituiscono l'Indice Dow Jones EURO STOXX 50SM. Per conseguire l'obiettivo d'investimento, il gestore del comparto ricorre ai future sugli indici azionari nei limiti di quanto consentito all'Appendice A, Sezione D, del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

La prassi del gestore è quella di replicare completamente l'indice. Mira a detenere tutti i titoli rappresentati nell'indice, ed è consentito utilizzare contratti "future" su indice di borsa. Fa parte del gruppo di fondi detti "index trackers" o fondi passivi e pertanto il gestore non prende nessuna decisione di investimento relativa ad azioni, settori o aree geografiche.

*Benchmark**: 100% Dow Jones Euro Stoxx 50 Index (Indice rappresentativo dei 50 principali titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: replicare l'andamento del benchmark

Fidelity Funds - European Aggressive Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 febbraio 1998

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari di società europee. Seguendo un'impostazione aggressiva, il gestore sceglie liberamente le società indipendentemente dalla dimensione o dal settore in cui operano. Tipicamente, il comparto concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e pertanto il portafoglio risulterà meno diversificato. Si tratta di una tipologia d'investimento adatta per investitori disposti ad accettare il rischio più elevato associato a tale tipo d'investimento.

Stile gestionale adottato*

Alla base della filosofia di selezione delle azioni seguita dal gestore vi è l'idea del cambiamento, in quanto ritiene che il cambiamento presenti opportunità concrete di sviluppo.

*Benchmark**: 100% Privatisation Composite/MSCI Europe Net (Indici rappresentativi dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - European Growth Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: mira a raggiungere la crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio gestito dinamicamente e composto principalmente da titoli paneuropei.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse europee.

Stile gestionale adottato*

Il gestore del comparto è un value investor il cui obiettivo principale è l'individuazione di titoli il cui prezzo dell'azione implica una diversa valutazione del potenziale futuro della società rispetto alla propria valutazione.

*Benchmark**: 100% FTSE World Europe Index

*Relazione con il benchmark**: nd

Fidelity Funds - European Larger Companies Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 settembre 2002

*Finalità del Comparto**: mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine con un portafoglio a gestione attiva formato da primarie società del Regno Unito e dell'Europa Continentale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari di società europee di grandi dimensioni.

Stile gestionale adottato*

Il gestore cerca di ottenere performance coerentemente superiori a quelle del mercato, con un rendimento superiore a quello dell'indice MSCI Europe.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Index (Net Lux tax rate adjusted) Indice rappresentativo dei titoli azionari europei

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - European Mid Cap Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 gennaio 2001

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari delle società europee di medie dimensioni.

Stile gestionale adottato* Lo stile di investimento si basa sul principio dello stockpicking basando le sue decisioni sulle previsioni interne degli utili a lungo termine prodotte da Fidelity usando metodi di valutazione diversi e modelli finanziari rigorosi.

*Benchmark**: 100% Dow Jones Stoxx (TMI) MidEurope Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - European Smaller Companies Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 gennaio 1995

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine con un portafoglio gestito attivamente e comprendente società più piccole quotate nel Regno Unito e in Europa Continentale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari di società europee medio-piccole.

Stile gestionale adottato*

Il gestore seleziona azioni che presentano caratteristiche specifiche. Ha una marcata preferenza per le società leader in mercati di nicchia che spesso ottengono un rendimento di capitale sostanzialmente più elevato, e sono più redditizie rispetto agli operatori più deboli di un settore.

*Benchmark**: 100% HSBC European Smaller Companies Index (indice rappresentativo dei titoli azionari europei di aziende small cap)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Nordic Fund

Comparto Azionario Europa denominato in SEK*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo soprattutto nei mercati azionari in Svezia, Danimarca, Finlandia e Norvegia

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse dei seguenti paesi: Finlandia, Norvegia, Danimarca, Svezia.

Stile gestionale adottato*

Il comparto è gestito secondo lo stile bottom-up. La selezione delle azioni si esegue sulla base di una varietà di misure, il cui risultato è di "abbinare" con efficacia lo stile di gestione degli investimenti basato sulla crescita a quello basato sulla convenienza, in base al profilo rischio/rendimento delle società selezionate.

*Benchmark**: 100% FTSE - Actuaries World Nordic Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi nordici)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Financial Services Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società fornitrici di servizi finanziari ai consumatori e alle imprese in tutto il mondo.

Stile gestionale adottato*

Il gestore predilige un approccio di selezione dei titoli bottom-up e in tal senso intende assumere ponderazioni geografiche relativamente ampie rispetto al benchmark.

*Benchmark**: 100% FTSE Global Financials (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore finanziario)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Industrials Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 settembre 1999

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione, nella distribuzione, nella fornitura e nella vendita di materiali, attrezzature, prodotti e servizi relativi ai settori ciclici e delle risorse naturali.

Stile gestionale adottato*

Il gestore predilige un approccio di selezione dei titoli bottom-up senza una propensione per una tipologia di investimento specifica. La scelta ricade in prevalenza sui titoli con il rating più elevato dei singoli comparti.

*Benchmark**: 100% FTSE Global Cyclical Sectors (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore Global Cyclical Products).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Technology Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 settembre 1999

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo che dispongono di - o svilupperanno - prodotti, processi o

servizi capaci di indurre progressi e miglioramenti tecnologici e di trarre un notevole vantaggio da tali progressi e miglioramenti.

Stile gestionale adottato*

Il gestore è orientato alla ricerca e basa le sue decisioni su approfondite analisi nel lungo periodo, prediligendo un approccio di tipo bottom-up basato sulla scelta di singoli titoli, e preferendo società con solidi cashflows, buona crescita dei guadagni e bilanci sani.

*Benchmark**: 100% FTSE Global Information Technology (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore Information Technology)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Australia Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in AUD*

*Inizio collocamento**: 6 dicembre 1991

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari Australiani.

Stile gestionale adottato*

Il gestore, che opera in base all'approccio bottom-up, predilige società con forte vantaggio competitivo, dirigenza valida, buon flusso di cassa netto e indebitamento basso.

*Benchmark**: 100% Australia Composite Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari australiani)

*Relazione con il benchmark**: replicare l'andamento del benchmark

Fidelity Funds - Global Focus Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 14 gennaio 2003

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio investito in via primaria mediante investimenti in titoli quotati sui mercati azionari mondiali. Il gestore sceglie liberamente le società indipendentemente dalla dimensione, dalla sede o dal settore in cui operano e concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e, pertanto, il portafoglio risulterà meno diversificato.

Stile gestionale adottato*

Il gestore ha una predilezione per le società che mostrano un vantaggio competitivo derivante in genere dal potere nella determinazione dei prezzi o dall'essere un produttore a basso costo, poichè potrebbero ottenere maggiori profitti sul capitale investito e sul flusso di cassa libero.

*Benchmark**: 100% MSCI World Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari mondiali di paesi sviluppati)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - International Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 dicembre 1991

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari di tutto il mondo compresi i mercati principali e i mercati emergenti di minori dimensioni.

Stile gestionale adottato*

Nel caso di un indice globale come questo, i lead manager ritengono che il modo ottimale di operare sia adottare un approccio sub-manageriale, in cui i gestori dei singoli comparti con diverse tipologie d'investimento sono responsabili della scelta dei titoli nelle singole regioni. A tale scopo si effettuano ricerche intensive di tipo bottom up sulle assemblee delle società e analisi dei bilanci nelle rispettive regioni onde identificare le migliori opportunità in base alla performance e ai rendimenti massimi relativi.

*Benchmark**: 100% MSCI World Index

*Relazione con il benchmark**: nd

Fidelity Funds - World Fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 6 settembre 1996

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a produrre una crescita del capitale a lungo termine con un portafoglio mondiale di partecipazioni azionarie.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari di tutto il mondo con ponderazione geografica basata sulla specifica attrattività delle varie regioni, ed è improbabile che si discosti in maniera significativa dalle ponderazioni neutre dell'indice.

Stile gestionale adottato*

La ripartizione internazionale degli investimenti del comparto si basa sulla relativa convenienza dei singoli ma è improbabile che si discosti in modo significativo dalle pesature neutrali dell'indice.

*Benchmark**: 60% MSCI World Index 40% Msci Europe ex UK Index

*Relazione con il benchmark**: nd

Fidelity Funds - Italy Fund

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: un aumento di capitale sul lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari italiani.

Stile gestionale adottato*

Il gestore ha uno stile di investimento di libera scelta, avendo la facoltà di investire in titoli sia di crescita, sia di valore. Il portafoglio tende ad essere strutturato intorno ad un nucleo centrale di azione di alta qualità con caratteristiche di utili prevedibili e stabili, insieme a situazioni speciali che si pensa costituiscano prospettive interessanti.

*Benchmark**: 100% Mibtel (Indice rappresentativo dei titoli quotati sul mercato telematico italiano pesato per market cap)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva

Fidelity Funds - ASEAN Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine con un portafoglio costituito per almeno il 75% da azioni di società di paesi membri dell'Associazione di Paesi del Sud-Est Asiatico (ASEAN).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse dei seguenti paesi: Singapore, Malesia, Tailandia, Filippine, Indonesia.

Stile gestionale adottato*

Il gestore si focalizza su società medio grandi che hanno una tradizione consolidata nel tempo in termini di abilità di gestione, strategia aziendale e creazione di valore per gli azionisti. L'approccio all'investimento è bottom-up con particolare attenzione allo stockpicking.

*Benchmark**: 100% MSCI Asean & Singapore Custom Index (Gross) (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi dell'ASEAN)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Asian Special Situations Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 3 ottobre 1994

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine con un portafoglio diversificato di investimenti in società ritenute in "situazioni speciali" in paesi asiatici con l'esclusione del Giappone.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo in Asia, Giappone escluso. Le azioni di società in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Fino al 25% del portafoglio può essere investito in titoli che abbiano natura diversa dalle azioni di società di minori dimensioni in via di sviluppo.

Stile gestionale adottato*

Il gestore ritiene che l'acquisto di società valide le cui azioni vengono scambiate a quotazioni ragionevoli farà ottenere una performance superiore a lungo termine. Preferisce investire in società e settori che comprende bene. Il portafoglio detiene sia azioni di società in rapida crescita che azioni convenienti. Tuttavia, il gestore eviterà di acquistare un'azione solo perché la quotazione la fa sembrare economica.

*Benchmark**: 100% Asian Special Sits Composite Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi dell'area Asia-Pacifico escluso Giappone)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Pacific Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 10 gennaio 1994

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a conseguire la crescita del capitale con un portafoglio gestito attivamente di azioni in paesi che si affacciano sul Pacifico. *Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in un portafoglio gestito attivamente di titoli di paesi che si affacciano sul Pacifico, e in via principale il Giappone, il Sud-Est Asiatico e gli Stati Uniti.

Stile gestionale adottato*

La metodologia di investimento è quella bottom-up di selezione delle azioni, con particolare attenzione alla ricerca compiuta in prima persona.

*Benchmark**: 100% Pacific Fund Composite Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi dell'area Asia-Pacifico incluso Giappone)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - South East Asia Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse del Bacino del Pacifico ad esclusione del Giappone.

Stile gestionale adottato*

Il comparto tende a concentrarsi su società "blue chip". Il gestore preferisce società di medie e grandi dimensioni perché tendono ad avere provate capacità di crescita degli utili aziendali in periodi prolungati, competenza ed affidabilità.

*Benchmark**: 100% South East Asia Composite Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi dell'area Asia-Pacifico escluso Giappone)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - France Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine attraverso una gestione attiva del portafoglio composto soprattutto da azioni francesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari francesi.

Stile gestionale adottato*

Il gestore si concentra su piccole società del mercato francese e ha identificato un principale universo di investimento composto da più di 200 società con capitalizzazione di mercato inferiore a 1 miliardo di Euro. Il gestore si avvale della conoscenza strategica locale delle società per trarre profitto dalle inefficienze nella parte più bassa della scala di capitalizzazione di mercato.

*Benchmark**: 100% France SBF 250 Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari francesi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Germany Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: il comparto mira alla crescita del capitale a lungo termine attraverso una gestione attiva del portafoglio composto soprattutto da azioni tedesche

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari tedeschi.

Stile gestionale adottato*

La disciplina di investimento del comparto è microeconomica e si concentra sulla qualità delle singole società piuttosto che sui settori. Il comparto tende a detenere soprattutto società a grande capitalizzazione, anche se una parte degli investimenti può essere in piccole e medie imprese.

*Benchmark**: 100% Dax 110 Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari tedeschi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Iberia Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: il comparto mira alla crescita del capitale a lungo termine attraverso una gestione attiva del portafoglio composto soprattutto da azioni spagnole e portoghesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari spagnoli e portoghesi.

Stile gestionale adottato*

Il gestore ha uno stile di investimento di libera scelta, avendo la facoltà di investire in titoli sia di crescita, sia di valore. Il portafoglio tende ad essere strutturato intorno ad un nucleo centrale di azioni di alta qualità con caratteristiche di utili prevedibili e stabili, insieme a situazioni speciali che si pensa costituiscano prospettive interessanti.

*Benchmark**: 80% MS Spain Index, 20% MS Portugal Index (Indici rappresentativi dei titoli azionari della Penisola Iberica)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva

Fidelity Funds - Japan Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira alla crescita del capitale a lungo termine attraverso una gestione attiva del portafoglio composto soprattutto da azioni giapponesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari giapponesi.

Stile gestionale adottato*

Il comparto è gestito esclusivamente su base bottom-up attraverso la selezione delle azioni, influenzata dalle prospettive di crescita per ogni società.

*Benchmark**: 100% Tokyo Stock Exchange TOPIX Total Return Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Japan Smaller Companies Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 6 dicembre 1991

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira alla crescita del capitale a lungo termine attraverso una gestione attiva del portafoglio composto soprattutto da azioni di piccole e medie imprese giapponesi con una capitalizzazione di mercato che tipicamente non supera di 100 miliardi di Yen.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in società giapponesi piccole ed emergenti, comprese quelle quotate nelle borse regionali in Giappone e negoziate sul mercato over-the-counter di Tokyo.

Stile gestionale adottato*

Le visite alle società costituiscono un elemento critico del processo di investimento e sono mirate all'individuazione di azioni trascurate dai ricercatori e sottovalutate. Viene valutato il potenziale di generazione di utili di una società nel lungo termine, concentrandosi sulla comprensione delle opportunità commerciali e sull'individuazione del vantaggio competitivo.

*Benchmark**: 100% Russel / Nomura Mid Small Cap Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi di aziende small-cap)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Latin America Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 9 maggio 1991

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira alla crescita a lungo termine del capitale investendo in titoli emessi da società dell'America Latina

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli di emittenti dell'America Latina.

Stile gestionale adottato*

Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il gestore utilizza essenzialmente un approccio di analisi bottom-up che comprende la visita alle società, il contatto di terzi e l'analisi del contesto finanziario. Per motivi di liquidità il gestore si concentra su società di più grandi dimensioni: generalmente circa il 50% del comparto viene investito nelle 10 partecipazioni top.

Benchmark*: 100% Morgan Stanley Capital International Emerging Markets Latin America (Gross) (Indice rappresentativo dei titoli azionari sudamericani)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Singapore Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 9 maggio 1991

Finalità del Comparto*: il comparto mira alla crescita a lungo termine del capitale investendo in un portafoglio concentrato di azioni di Singapore o di società quotate, non singaporiane, aventi un'esposizione significativa nella regione.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari quotati nella borsa di Singapore.

Stile gestionale adottato*

Il gestore segue un approccio "bottom-up" agli investimenti, e non ha particolari vincoli in termini di stile. Il portafoglio è costruito azione per azione, concentrando l'attenzione sulle società il cui potenziale non è riconosciuto appieno dal mercato.

Benchmark*: 100% FTSE World Singapore Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari di Singapore)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Switzerland Fund

Comparto Azionario Europa denominato in CHF*

Inizio collocamento*: 13 febbraio 1995

Finalità del Comparto*: il comparto mira alla crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di azioni svizzere.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari svizzeri.

Stile gestionale adottato*

Il gestore del comparto si concentra su una selezione di azioni basata sull'attrattiva delle società individuali. Tale scelta è generalmente guidata da ciò che egli ritiene essere il valore non riconosciuto sia sulla base assoluta che relativamente allo specifico settore.

Benchmark*: 100% Switzerland Composite Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari svizzeri)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - United Kingdom Fund

Comparto Azionario Europa denominato in GBP*

Inizio collocamento*: 1 ottobre 1990

Finalità del Comparto*: il comparto mira alla crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di azioni quotate sul mercato britannico.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli azionari del Regno Unito.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di gestione del comparto si può descrivere come mirato alla crescita piuttosto che alla convenienza: infatti,

preferisce le società innovative, che si basano sulle proprie conoscenze, e tende a evitare società che fanno un uso intenso delle proprie attività. Il gestore segue regole relativamente severe per limitare i rischi strutturali.

Benchmark*: 100% FTSE Actuaries All Share Gross of UK Tax Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari britannici)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Health Care Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 1 settembre 2000

Finalità del Comparto*: crescita a lungo termine del capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi destinati a o aventi attinenza con la sanità, la medicina e la biotecnologia.

Stile gestionale adottato*

Mira ad offrire agli investitori una crescita a lungo termine del capitale, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella progettazione, fabbricazione o vendita di prodotti e servizi impiegati per o in connessione con la sanità, la medicina o la biotecnologia.

Benchmark*: 100% FTSE Global Health & Pharmaceuticals (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore medico-farmaceutico)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Telecommunications Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 1 settembre 1999

Finalità del Comparto*: crescita a lungo termine del capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nello sviluppo, nella produzione o nella vendita di servizi e attrezzature per le telecomunicazioni.

Stile gestionale adottato*

Il gestore del comparto è un investitore orientato alla crescita, quindi cerca le società con una crescita degli utili superiore e un prezzo delle azioni più conveniente rispetto alla concorrenza regionale e globale. Tende a preferire le società leader nei propri settori, con un forte vantaggio tecnologico, perché ritiene che siano meglio posizionate per avvantaggiarsi delle tendenze evolutive più importanti del settore, per esempio lo scambio di dati di tipo "wireless".

*Benchmark**: 100% FTSE Global Telecom (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore Telecom)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Euro Balanced Fund
Comparto Bilanciato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 ottobre 1994

*Finalità del Comparto**: Mira a conseguire la crescita a lungo termine sia del capitale che del reddito tramite investimenti in un portafoglio di azioni, obbligazioni e liquidità complementare emesse nei paesi membri dell'Unione Monetaria Europea.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via primaria in titoli azionari ed obbligazionari emessi negli Stati membri dell'Unione Economica Monetaria (UEM) principalmente denominati in Euro. Al momento si tratta di dodici Stati Membri ma, nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.

Stile gestionale adottato*

Il gestore investe soprattutto in azioni e obbligazioni emesse nei paesi membri dell'Unione Monetaria Europea e denominate soprattutto in Euro o nella valuta nazionale di un paese membro dell'UEM. All'inizio gli investimenti saranno limitati agli undici paesi membri, ma se altri paesi entrano nell'UEM in futuro, si potrà considerare anche l'inclusione nel comparto di investimenti in tali paesi.

*Benchmark**: 60% MSCI Emu Index, 40% CG Emu Gov Bond Index (Indice rappresentativo per il 60% dei titoli azionari europei e per il 40% dei titoli di stato a breve termine emessi dai governi dell'area Euro)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Euro Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro internazionale corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: il comparto intende garantire un rendimento interessante con possibilità di crescita del capitale e investe principalmente in titoli di stato e in obbligazioni non di stato emessi in paesi membri dell'Unione Monetaria Europea.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Investe in via primaria in obbligazioni emesse in Stati membri dell'Unione Economica Monetaria (UEM) e principalmente in quelle denominate in Euro. Al momento, si tratta di dodici stati membri, ma nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.

Stile gestionale adottato*

Fidelity adotta un approccio multistrategico per la gestione del reddito fisso. Diversamente da altri gestori, che si limitano a valutazioni macroeconomiche a livello di tassi di interesse o di cambio, Fidelity adotta un'ampia varietà di strategie chiave mirate a garantire che nessuna singola decisione eserciti un impatto determinante sul comparto ri-

spetto ad altre decisioni attive, quali l'analisi del credito, posizioni con copertura cross-currency, strategie della curva dei rendimenti, opportunità di convergenza.

*Benchmark**: 100% ML Emu LG Cap Inv Grade

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - International Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1990

*Finalità del Comparto**: il comparto intende garantire un rendimento interessante con possibilità di crescita del capitale investendo in un portafoglio internazionale diversificato di titoli di stato e obbligazioni non di stato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investe in mercati internazionali allo scopo di aumentare al massimo il rendimento valutato in Dollari USA.

Stile gestionale adottato*

Fidelity adotta un approccio multistrategico per la gestione del reddito fisso. Diversamente da altri gestori, che si limitano a valutazioni macroeconomiche a livello di tassi di interesse o di cambio, Fidelity adotta un'ampia varietà di strategie chiave mirate a garantire che nessuna singola decisione eserciti un impatto determinante sul comparto rispetto ad altre decisioni attive, quali l'analisi del credito, posizioni con copertura cross-currency, strategie della curva dei rendimenti, opportunità di convergenza.

*Benchmark**: 100% Sal Bros World Bond Index; World Govt Bond Index; CG G7 Index; CG World Govt Bond Index; LB GLB AGG G5 ex- MBS (Indice rappresentativo dei titoli di stato e di obbligazioni non di stato emessi dai governi dell'area Euro)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - Sterling Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 12 novembre 1990

*Finalità del Comparto**: il comparto intende garantire un rendimento interessante con possibilità di crescita del capitale investendo in obbligazioni statali e non statali. La componente di titoli di stato comprende titoli britannici, mentre quella non statale comprende obbligazioni emesse sia da enti statali che sovranazionali, ossia organizzazioni internazionali formate da due o più governi. Inoltre, il comparto detiene una gamma diversificata di obbligazioni societarie e può detenere titoli a tasso variabile, obbligazioni convertibili e azioni privilegiate.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli di debito denominati in Sterline.

Stile gestionale adottato*

Il gestore del comparto utilizza un processo finalizzato alla realizzazione, costante nel tempo, di rendimenti superiori con una volatilità inferiore rispetto all'indice di riferimento. La duration viene mantenuta abbastanza neutrale rispetto all'indice. Si detengono obbligazioni con scadenza diversa ma non si fa alcun tentativo di gestire la tempistica degli acquisti e vendite di obbligazioni a lungo o breve termine. Il valore aggiunto si ottiene tramite un approccio multistrategico e prevede la valutazione della convenienza relativa delle obbligazioni societarie e statali.

Benchmark*: 100% FTSE ALL/ML Sterling Large Capitalization Index Link (Indice rappresentativo dei titoli di stato e di obbligazioni non di stato emessi dai governi dell'area Sterlina)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - US Dollar Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

Inizio collocamento*: 12 novembre 1990

Finalità del Comparto*: Il comparto intende garantire un rendimento interessante con possibilità di crescita del capitale investendo in obbligazioni statali e non statali. La componente di obbligazioni non di stato del portafoglio comprende titoli emessi da enti pubblici ed entità sovranazionali, più una gamma diversificata di obbligazioni societarie. C'è anche una partecipazione attiva in titoli di stato USA e non USA denominati in dollari.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli di debito denominati in Dollari USA.

Stile gestionale adottato*

Fidelity adotta un approccio multistrategico per la gestione del reddito fisso. Diversamente da altri gestori, che si limitano a valutazioni macroeconomiche a livello di tassi di interesse o di cambio, Fidelity adotta un'ampia varietà di strategie chiave mirate a garantire che nessuna singola decisione eserciti un impatto determinante sul comparto rispetto ad altre decisioni attive, quali l'analisi del credito, posizioni con copertura cross-currency, strategie della curva dei rendimenti, opportunità di convergenza.

Benchmark*: 100% ML US Corporate & Gov Large Cap Index

Relazione con il benchmark*: nd

Fidelity Funds - European High Yield Fund

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 26 giugno 2000

Finalità del Comparto*: Fidelity Funds European High Yield Bond Fund intende garantire un rendimento interessante con possibilità di crescita del capitale investendo principalmente in obbligazioni societarie europee a rendimento elevato.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

Cerca di rendere al massimo il rendimento complessivo (reddito corrente e apprezzamento del capitale) investendo in via primaria in titoli obbligazionari ad alto rendimento di società europee. Il tipo di titoli di debito in cui il com-

parto investe è soggetto ad un rischio elevato, non è tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per quanto riguarda il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.

Stile gestionale adottato*

Fidelity adotta un approccio multistrategico per la gestione del reddito fisso. Diversamente da altri gestori, che si limitano a valutazioni macroeconomiche a livello di tassi d'interesse o di cambio, Fidelity adotta una ampia varietà di strategie chiave mirate a garantire che nessuna decisione singola eserciti un impatto determinante sul fondo rispetto ad altre decisioni attive.

Benchmark*: 100% ML Euro High Yield/ML Euro High Yield Constrained Link (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari Europei)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

Fidelity Funds - US Dollar Cash Fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

Inizio collocamento*: 20 settembre 1993

Finalità del Comparto*: Il comparto mira a conseguire una crescita continua minimizzando il rischio, investendo soprattutto in titoli trasferibili.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investe in via principale in titoli di debito ed altre attività consentite denominate in Dollari USA

Stile gestionale adottato*

Gli investimenti dei vari fondi comprenderanno per lo più titoli obbligazionari fruttiferi trasferibili, titoli di stato e strumenti del mercato monetario. Con la debita considerazione nei confronti delle restrizioni legali e su base complementare, ogni comparto potrà inoltre detenere contanti e titoli equivalenti a contanti per una quota non superiore al 49% delle attività totali.

Benchmark*: nessun benchmark di riferimento

Relazione con il benchmark*: n.d.

Volatilità media annua attesa*: n.d.

Destinazione dei proventi

Tutti i fondi sono a distribuzione. Gli Amministratori intendono consigliare la distribuzione di praticamente tutti gli utili netti degli investimenti (annuali) di ogni comparto. I dividendi di ogni comparto vengono dichiarati il primo Giorno Lavorativo del mese di agosto. Limitatamente ad alcuni comparti Obbligazionari, Bilanciati ed Azionari, i dividendi vengono dichiarati anche in altre date. Generalmente i dividendi vengono pagati entro dieci Giorni Lavorativi, o non appena possibile dopo tale data. La dichiarazione di dividendi, compresi i nominativi degli Agenti per il Pagamento e tutte le comunicazioni finanziarie riguardanti i comparti, viene pubblicata sul "d'Wort" in Lussemburgo e su altri quotidiani indicati di volta in volta dagli Amministratori. Gli assegni di dividendo non incassati e le cedole non presentate entro cinque anni cadranno in prescrizione ed il relativo dividendo non ritirato verrà restituito alla SICAV.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, la SICAV potrà utilizzare, all'interno di ogni comparto, le tecniche e gli strumenti seguenti relativamente ai Titoli trasferibili: (A) Opzioni su titoli (B) Future finanziari, opzioni su future finanziari e swap su tassi d'interesse (C) Operazioni di prestito di titoli (D) Accordi di riacquisto e copertura Per ulteriori informazioni consultare l'Appendice A del Prospetto Informativo

Costi gravanti sui Comparti

Il Gestore degli investimenti

Il Gestore degli investimenti riceve dalla SICAV una commissione annuale di gestione che viene prelevata dal Valore Patrimoniale Netto dei comparti. La commissione varia a seconda del tipo di comparto, come riportato nella tabella 1. Le commissioni annuali di gestione vengono calcolate giornalmente e pagate mensilmente, solitamente in Dollari USA.

Depositario

La SICAV paga al Depositario una commissione di deposito mensile calcolata in via principale con riferimento al Valore Patrimoniale Netto della SICAV l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese. Il Depositario e la SICAV determinano il livello della commissione di volta in volta alla luce dei tassi di mercato applicabili in Lussemburgo. Alla commissione del Depositario vanno aggiunte le ragionevoli spese sostenute da esso o da altre banche ed istituti finanziari ai quali viene affidata la custodia delle partecipazioni della SICAV. La commissione del Depositario generalmente comprende le commissioni di deposito ed alcune commissioni applicabili a transazioni di altre banche ed istituti finanziari. L'importo pagato al Depositario in un determinato esercizio verrà indicato nella relazione annuale della SICAV.

Collocatore generale e i collocatori

La SICAV ha nominato il Collocatore generale quale suo assistente nella promozione delle Azioni della SICAV. Il Collocatore generale ha nominato i Collocatori per la distribuzione delle Azioni. I Collocatori agiscono sempre in qualità di agenti del Collocatore generale. Il Collocatore generale agisce quale mandante nelle transazioni di acquisto e di vendita di Azioni tramite i Collocatori e le Azioni vengono emesse o rimborsate dalla SICAV al Collocatore generale alle condizioni riportate nel presente Prospetto. Il Collocatore generale non può riconoscere agli ordini ricevuti un prezzo meno favorevole di quello ottenibile direttamente presso la SICAV.

Conservatore del registro, Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi ed Agente Domiciliatore
La SICAV paga al Conservatore del Registro, all'Agente per i Trasferimenti, all'Agente per i Servizi Amministrativi e all'Agente Domiciliatore le rispettive commissioni ai tassi commerciali concordati tra essi e la SICAV, oltre alle ragionevoli spese vive ragionevolmente sostenute nell'espletamento delle rispettive funzioni.

Altre spese

I costi, gli oneri e le spese che possono essere imputabili alla SICAV includono: tutte le imposte pagabili sulle attività e gli utili della SICAV; le consuete commissioni bancarie e d'intermediazione dovute per operazioni relative ai titoli in portafoglio della SICAV (queste ultime da includere nel prezzo di acquisizione e da detrarre dal prezzo di vendita);

le spese assicurative, postali e telefoniche; i compensi per gli Amministratori, quelli per gli Amministratori delegati e le retribuzioni per dirigenti e impiegati della SICAV; il compenso per il Gestore degli investimenti, il Depositario, il Conservatore del registro, l'Agente per i Trasferimenti, l'Agente per i Servizi Amministrativi, l'Agente Domiciliatore, ogni Agente per i Pagamenti, il Rappresentante a Hong Kong ed i Rappresentanti in altri paesi in cui le Azioni sono ammesse alla vendita, e tutti gli altri agenti incaricati per conto della SICAV; detto compenso potrà essere calcolato sull'attivo netto della SICAV o in base alle operazioni o potrà essere un importo fisso; spese di costituzione; costi di preparazione, stampa e pubblicazione nelle lingue necessarie e distribuzione di informazioni o documenti di offerta relativi alla SICAV, di relazioni annuali e semestrali e ad altri rapporti o documenti richiesti o previsti dalle leggi o norme applicabili dalle suddette autorità; costo di stampa di certificati e deleghe; costo di preparazione e deposito dell'Atto Costitutivo e di tutti gli altri documenti relativi alla SICAV, compresi gli atti di registrazione e i prospetti d'offerta, a tutte le autorità (comprese le associazioni locali di operatori finanziari) aventi giurisdizione sulla SICAV o sull'offerta di Azioni; costo di abilitazione della SICAV o di abilitazione alla vendita di Azioni in qualsiasi paese o di quotazione presso qualsiasi borsa; costi di contabilità e di tenuta libri; costi di calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ogni comparto; costi di preparazione, stampa, pubblicazione e distribuzione di avvisi pubblici ed altre comunicazioni agli Azionisti; spese legali e di revisione contabile; spese di registro; tutti gli altri costi e spese analoghi. Le spese amministrative e di altra natura, sia regolari che ricorrenti, potranno essere calcolate in via estimativa relativamente a periodi annuali o di altra durata e contabilizzate, in eguali proporzioni, in tali periodi. Costi, oneri e spese attribuibili ad un comparto saranno sostenuti da quel comparto. In caso contrario, saranno attribuiti, proporzionalmente in Dollari Usa, ai Valori Patrimoniali Netti di tutti i comparti, o di tutti quelli appropriati, in base al metodo giudicato ragionevole dagli Amministratori. Parte delle commissioni pagate a intermediari selezionati per certe operazioni di portafoglio potranno essere rimborsate ai comparti che hanno generato le commissioni a favore di quegli intermediari e utilizzate per bilanciare le spese.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto è determinato nella valuta di riferimento del rispettivo comparto ai sensi dell'Atto Costitutivo. Il Valore Patrimoniale Netto per ogni classe di Azioni è determinato nella valuta principale di negoziazione della rispettiva classe. La determinazione per i comparti Azionari, Obbligazionari, Monetari, Bilanciati, a Selezione di Portafoglio, MoneyBuilder e Fidelity Lifestyle viene effettuata ad ogni Giorno di Valutazione normalmente alle ore 17:00 del meridiano di Greenwich (o non appena possibile immediatamente dopo). Il valore attivo netto di ciascun comparto è giornalmente pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione massima su base annua
Fidelity Funds - America Fund	1,50%
Fidelity Funds - Consumer Industries Fund (Euro)	1,50%
Fidelity Funds - Emerging Markets Fund	1,50%
Fidelity Funds - Greater China Fund	1,50%
Fidelity Funds - Indonesia Fund	1,50%
Fidelity Funds - Malaysia Fund	1,50%
Fidelity Funds - Taiwan Fund	1,50%
Fidelity Funds - Thailand Fund	1,50%
Fidelity Funds - Euro Blue Chip Fund	1,50%
Fidelity Funds - EURO STOXX 50 Fund	1,50%
Fidelity Funds - European Aggressive Fund	1,50%
Fidelity Funds - European Growth Fund	1,50%
Fidelity Funds - European Larger Companies Fund	1,50%
Fidelity Funds - European Mid Cap Fund	1,50%
Fidelity Funds - European Smaller Companies Fund	1,50%
Fidelity Funds - Nordic Fund	1,50%
Fidelity Funds - Financial Services Fund	1,50%
Fidelity Funds - Industrials Fund	1,50%
Fidelity Funds - Technology Fund	1,50%
Fidelity Funds - Australia Fund	1,50%
Fidelity Funds - Global Focus Fund	1,50%
Fidelity Funds - International Fund	1,50%
Fidelity Funds - World Fund	1,50%
Fidelity Funds - Italy Fund	1,50%
Fidelity Funds - ASEAN Fund	1,50%
Fidelity Funds - Asian Special Situations Fund	1,50%
Fidelity Funds - Pacific Fund	1,50%
Fidelity Funds - South East Asia Fund	1,50%
Fidelity Funds - France Fund	1,50%
Fidelity Funds - Germany Fund	1,50%
Fidelity Funds - Iberia Fund	1,50%
Fidelity Funds - Japan Fund	1,50%
Fidelity Funds - Japan Smaller Companies Fund	1,50%
Fidelity Funds - Latin America Fund	1,50%
Fidelity Funds - Singapore Fund	1,50%
Fidelity Funds - Switzerland Fund	1,50%
Fidelity Funds - United Kingdom Fund	1,50%
Fidelity Funds - Health Care Fund	1,50%
Fidelity Funds - Telecommunications Fund	1,50%
Fidelity Funds - Euro Balanced Fund	1,00%
Fidelity Funds - Euro Bond Fund	0,75%
Fidelity Funds - International Bond Fund	0,75%
Fidelity Funds - Sterling Bond Fund	0,75%
Fidelity Funds - US Dollar Bond Fund	0,75%
Fidelity Funds - European High Yield Fund	1,00%
Fidelity Funds - US Dollar Cash Fund	0,40%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

FINANCIERE DE L'ECHIQUIER

Estratto dal Prospetto Semplificato depositato in Consob in data 11 maggio 2006, dal Regolamento e da informazioni fornite da Financière de l'Echiquier.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è stata costituita nella forma di "FCI" di diritto francese. La società di gestione è stata abilitata il 17/01/1991 dalla COB con autorizzazione n° GP 91004 (consenso generale).

Sede Legale: Financière de l'Echiquier 53, Avenue d'Iena, 75116 Paris, France.

Gestore: Financiere De L'Echiquier

Società di revisione: Cabinet TUILLET ASSOCIES - 27 rue Dumont d'Urville - 75116 Paris - France Società di revisione del Fondo Echiquier Major: Cabinet Thomas et Associés (Groupe Mazars) - 4 avenue Damiette - 95 111 Sannois Cedex - France

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Echiquier Major

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 11 marzo 2005*

Finalità del Comparto: un fondo dinamico, che mira a prestazioni a lungo termine senza riferimento a un indice e con una volatilità più debole rispetto a un investimento diretto in azioni.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: superiore a 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

La gestione è orientata verso i mercati delle azioni europee. Il fondo è investito prevalentemente in grandi valori europei. Il fondo si riserva anche la possibilità di investire su piccoli e medi valori europei nel limite del 40% dell'attivo netto. La gestione di Echiquier Major si basa su una selezione rigorosa dei titoli Stock picking- ottenuta mediante l'attuazione di un approfondito processo di valutazione e analisi delle società presenti nel portafoglio. Questa gestione, che si basa su un'analisi dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque seguenti criteri: - la qualità della gestione aziendale, - la qualità della sua struttura finanziaria, - la visibilità sui futuri risultati aziendali, - le

prospettive di crescita del suo settore professionale - l'aspetto speculativo del valore. I valori esaminati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di prezzo di vendita. I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato. Echiquier Major fa ricorso agli strumenti derivati soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato e dal rischio del cambio. Echiquier Major è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni europee. Il fondo è investito per almeno il 60% in valori rappresentativi delle grandi capitalizzazioni e di tutti i settori di attività. Per altro, il fondo può investire in piccoli e medi valori europei entro un limite del 40% degli attivi detenuti. Entro un limite del 25%, il fondo può investire: -in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti interni di Financière de l'Échiquier. -titoli obbligazionari. In questo ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati "Investment grade" ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB+ da Standard & Poor's o altre agenzie di rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni. In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Echiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati. Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni o obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati di investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo. Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

Stile gestionale adottato*

Echiquier Major è un fondo stock picking. Il suo panorama di investimento è il mercato large cap europeo (capitalizzazione superiore a 2 miliardi di Euro). Investiamo solo in settori leader o che si apprestano a diventare tali.

Benchmark*: Nessun indice esistente rispecchia esattamente l'obiettivo gestionale del fondo. Tuttavia, l'indice che più si avvicina è il Dow Jones Stoxx 600. Poiché l'OICVM non è indicizzabile e non ha un indice di riferimento, il Dow Jones Stoxx 600 costituisce soltanto un indicatore di confronto a posteriori della performance. Questo indice è rappresentativo dei valori più importanti negoziati sulle principali piazze borsistiche europee.

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Fondo

Volatilità media annua attesa*: n.d

Echiquier Agenor

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 27 febbraio 2004

Finalità del Comparto*: un fondo dinamico che persegue rendimenti a lungo termine senza fare riferimento ad un indice e con una volatilità più debole rispetto ad un investimento esclusivamente in azioni.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: superiore a 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

La gestione è orientata verso i mercati delle azioni europee. Il fondo è investito prevalentemente in piccoli e medi valori europei. La gestione di ECHQUIER AGENOR si basa su una selezione rigorosa dei titoli -Stock picking- ottenuta mediante l'attuazione di un approfondito processo di valutazione e analisi delle società presenti nel portafoglio. Questa gestione, che si basa su un'analisi dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque seguenti criteri: - la qualità della gestione aziendale, - la qualità della sua struttura finanziaria, - la visibilità sui futuri risultati aziendali, - le prospettive di crescita del suo settore professionale - l'aspetto speculativo del valore. I valori esaminati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di prezzo di vendita. I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato. Echiquier Agenor fa ricorso agli strumenti derivati soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato e dal rischio del cambio. Echiquier Agenor è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni europee. I titoli suscettibili ad essere selezionati sono valori di qualsiasi settore e di qualsiasi dimensione di capitalizzazione. Occorre tuttavia notare che il fondo investe prevalentemente in piccoli e medi valori europei (meno di due miliardi di euro di capitalizzazione borsistica). Entro un limite del 25%, il fondo può investire: -in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti in-

terni di Financière de l'Échiquier. -titoli obbligazionari. In questo ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati "Investment grade" ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB+ da Standard & Poor's o altre agenzie di rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni. In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Échiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati. Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni o obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati di investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo. Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

Stile gestionale adottato*

Echiquier Agenor è un Fondo Europeo small and mid cap che investe in titoli con una capitalizzazione di mercato più bassa di 2 miliardi di Euro. Ricerchiamo un aumento nel lungo termine non correlato con gli indici che hanno un approccio GARP.

Benchmark*: nessun indice esistente rispecchia l'obiettivo gestionale del fondo. L'adozione di una politica di gestione che si basa integralmente sullo "stock picking", senza obblighi di settore se non quello geografico (il 75% delle azioni emesse in uno o più paesi della comunità europea) rende difficile il confronto con un eventuale indice di riferimento. Si noti che, a titolo puramente indicativo, si potrà fare riferimento all'indice FTSE GLOBAL SMALL CAPEUROPE

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Fondo

Volatilità media annua attesa*: n.d

Echiquier Aggressor

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 29 novembre 1991

Finalità del Comparto*: fondo dinamico che persegue rendimenti a lungo termine senza fare riferimento ad un indice e con una volatilità più debole rispetto ad un investimento esclusivamente in azioni

Orizzonte temporale minimo consigliato*: superiore a 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Aggressor è esposto per un minimo del 60% e un massimo del 100% in azioni europee. Tuttavia Aggressor è un fondo che investe in prevalenza in azioni francesi. L'esposizione al rischio azioni al di fuori delle azioni francesi ed europee è limitato al 10% dell'attivo netto. Aggressor investe tanto sui titoli piccoli e medi del mercato azionario francese ed europeo che su quelli grandi. La gestione del fondo verte essenzialmente: -su una selezione rigorosa dei titoli "stock picking"- ottenuta mediante la conoscenza diretta delle società presenti nel portafoglio. Tale gestione, che si basa su un'analisi

dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque criteri seguenti: - la qualità della gestione aziendale, - le prospettive di crescita del suo settore professionale - la qualità della sua struttura finanziaria, - la visibilità sui futuri risultati aziendali, - l'aspetto speculativo del valore. I titoli selezionati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di vendita sulla base di una valorizzazione e medio termine. I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato. -in seguito, su operazioni di trading relative a titoli che permettono di trarre profitto dai movimenti di mercato a breve termine. In funzione dell'evolversi dei mercati e delle situazioni specifiche, Aggressor può anche investire fino ad un massimo del 40% dell'attivo netto in titoli obbligazionari considerati categoria d'investimento " investment grade ". Il fondo può intervenire su strumenti finanziari a termine al fine di proteggere i titoli posseduti dai rischi derivanti dai mercati azionari e con lo scopo di esporre il capitale al rischio del mercato azionario. Il fondo, in via eccezionale, può intervenire sugli strumenti finanziari a termine con lo scopo di proteggere gli utili dal rischio di cambio, rischio legato al possesso di titoli al di fuori della zona euro. Tali operazioni saranno effettuate per pilotare l'esposizione del fondo senza esporlo alla sovraesposizione dei mercati. Tali operazioni saranno effettuate nel limite di un'esposizione massima pari ad una volta l'attivo del fondo. Infine, nell'ambito della gestione di tesoreria, il fondo si riserva la possibilità di investire: - in titoli di credito negoziabili considerati " investment grade " fino ad un massimo del 40% del proprio utile - e in quote o azioni di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) francesi e/o europei collegati fino ad un limite del 10%. Aggressor può altresì ricorrere agli strumenti derivati nell'ambito di operazioni di protezione e di esposizione al rischio dei mercati azionari e, in via eccezionale, ad operazioni di copertura del rischio di cambio. Aggressor è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni francesi ed europee. Il fondo è esposto fino ad un massimo del 100% al rischio azioni. La quota del portafoglio investito in azioni è in maggioranza in azioni francesi. Il fondo investe tanto nelle piccole e medie capitalizzazioni francesi ed europee quanto sulle grandi capitalizzazioni francesi ed europee. La selezione rigorosa dei titoli e delle operazioni di trading, non rispondono a nessun obiettivo di assegnazione settoriale o geografica al di fuori dei vincoli sopra menzionati. Entro un limite del 40% e in funzione dell'evolversi e delle situazioni di mercato, Aggressor può investire: -in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti interni di Financière de l'Échiquier. -titoli obbligazionari. In quest'ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati "Investment grade" ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB+ da Standard & Poor's o altre agenzie di

rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni. In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Échiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati. Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni od obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati d'investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo. Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

Stile gestionale adottato*

I principali focus del Fondo sono la selezione dei titoli (stock-picking) e il trading, cosicché le previsioni di lungo termine si possono coniugare con le movimentazioni di breve termine. Il Fondo deve essere investito per almeno il 60%. Lo scopo è di associare una buona performance con una bassa volatilità. Il gestore del Fondo ha piena libertà nei suoi investimenti e investe in titoli dell'Unione Europea con all'interno del portafoglio almeno il 50% dei titoli francesi.

Benchmark*: Se da un lato, nessun indice esistente rispecchia l'obiettivo di gestione del fondo, dall'altro, l'adozione di una politica di gestione basata su uno "stock picking" integrale, senza nessun vincolo di settore fatta eccezione per quello geografico (il 60% di azioni francesi), rende difficile l'accostamento ad un eventuale indice di riferimento. Comunque, a titolo puramente indicativo, potrà essere fatto riferimento all'indice SBF 250. L'indice SBF 250 rappresenta l'evoluzione di tutti i settori e di tutti i titoli del listino francese emessi in Euro.

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Fondo

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo si riserva la possibilità di intervenire sugli strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati regolamentati europei. In questo ambito, il fondo assumerà posizioni soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato ed eventualmente dal rischio del cambio. Gli strumenti utilizzati sono: - futures su indici, - opzioni su titoli e su indici, - Opzioni di cambio e cambio a termine. Tali operazioni saranno effettuate nel limite di una esposizione massima pari ad una volta l'attivo del fondo.

Costi gravanti sui Comparti

Spese di Funzionamento e di Gestione

Tali spese comprendono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione e, all'occorrenza, della commissione di performance. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (provvigioni, imposte di borsa,...) e la commissione di movimento (vedere sotto).

Le spese di funzionamento e di gestione comprendono soprattutto le spese di gestione finanziaria, le spese di gestione amministrativa e contabile, le spese di deposito, di mantenimento e di revisione. Costo indotto dall'acquisto di un OICVM e/o di fondi d'investimento: Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto straniero (OICVM target). L'OICVM che acquista o detiene un OICVM target (o di un fondo di investimento) deve sostenere questi due diversi tipi di costi:

- commissioni di sottoscrizione/rimborso. Va tuttavia tenuto presente che, la quota di tali commissioni acquisite all'OICVM target viene assimilata alle spese di transazione e non è pertanto qui conteggiata

- spese fatturate direttamente all'OICVM target, che comportano costi indiretti per l'OICVM acquirente. In certi casi, l'OICVM acquirente può negoziare le retrocessioni, in altre parole riduzioni su alcune delle suddette spese. Tali sconti diminuiscono il totale delle spese sostenute effettivamente dall'OICVM acquirente.

Altre spese fatturate all'OICVM: Le altre spese che possono essere fatturate all'OICVM sono:

- commissioni di performance. Tali commissioni remunerano la società di gestione dal momento in cui il Fondo di Mutualità ha conseguito i propri obiettivi.

- commissioni di movimento.

La commissione di movimento è una commissione fatturata all'OICVM per ogni operazione sul portafoglio. Tali commissioni sono accuratamente specificate nel prospetto completo. La società di gestione può beneficiarne nelle condizioni previste nella parte A del prospetto semplificato.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Attivo Netto è calcolato giornalmente ad eccezione dei giorni di chiusura della borsa di Parigi. Il calcolo del Valore Attivo Netto delle quote è effettuato sulla base delle norme di valutazione contenute nella nota dettagliata del prospetto completo. Il Valore Attivo Netto è pubblicato sul quotidiano il "Sole 24 ore" o consultabile sul sito: www.echiquier-ebpf.fr

Tabella 1

Spese fatturate all'OICVM	Base imponibile	Tasso di aliquota
Spese di funzionamento e di gestione tasse comprese (incluse tutte le spese esclusa spesa di transazione, di performance e spese collegate agli investimenti negli OICVM o fondi di investimento)	attivo netto	2,392% Tasse comprese al massimo
Commissione di performance	Nessuna	Nessuno
Beneficiario che percepisce le commissioni di movimento: società di gestione	Prelievo su ogni transazione (esclusivamente azioni)	0.598% tasse comprese al massimo

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

Forsyth Funds plc

Estratto dal Prospetto Informativo depositato data 13 dicembre 2006 e da informazioni fornite da Forsyth Funds plc.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Forsyth Funds public limited company è una società di investimento di tipo aperto a capitale variabile costituita secondo la legislazione irlandese. La Società è autorizzata in Irlanda dall'Autorità di vigilanza del settore finanziario come UCITS ai sensi dei Regolamenti con il numero di registrazione 307508.

Sede Legale: HSBC House Harcourt Centre Harcourt Street Dublin 2 Ireland

Gestore: Forsyth Partners Limited 94 Park Lane Croydon CRO 1JB Regno Unito

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers Chartered Accountants Georges Quay Dublin 2 Ireland

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 15 dicembre 2006*

Finalità del Comparto: n.d.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund è perseguire una crescita del capitale di lungo periodo. Allo scopo di ottenere questo obiettivo, il Fondo investirà principalmente in titoli di debito, strumenti di interesse e valuta ("Strumenti a reddito fisso") di paesi emergenti (che includeranno, a titolo esemplificativo, obbligazioni di Stato e garantite dallo Stato, titoli garantiti da attività, FDI (ad esempio credit default swap fuori borsa (OTC), total return swap e titoli collegati al credito), titoli garantiti da ipoteca e obbligazioni societarie scambiate presso pubblico in tutte le valute e su tutti i mercati finanziari) contratti a pronti, opzioni e contratti a termine in valuta estera saranno normalmente quotati o scambiati sui Mercati regolamentati in tutto il mondo. Il Fondo potrà detenere posizioni totalmente short su credit default swap e total return swap, affinché la sua e-

020306

030307

sposizione sia completamente coperta da attività liquide in caso di evento creditizio. Al Fondo è consentito investire fino al 100% del suo Valore patrimoniale netto in Strumenti a reddito fisso con rating inferiore alla categoria investment grade. Uno Strumento a reddito fisso sarà ritenuto di rating inferiore alla categoria investment grade qualora abbia rating BB+ e/o inferiore attribuito da Standard & Poor's o rating equivalente attribuito da altro ente principale di classificazione. Un investimento nel Fondo non dovrebbe rappresentare una quota predominante del portafoglio di un investitore e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori a causa del potenziale investimento in mercati emergenti e in titoli con rating inferiore alla categoria investment grade. Il Fondo potrà inoltre investire in Fondi regolamentati che siano fondi obbligazionari su mercati emergenti.

Stile gestionale adottato* L'obiettivo di investimento non è indicizzato ed è focalizzato all'absolute return.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Destinazione dei proventi

Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società, in nome e per conto di ogni Fondo, potrà impiegare (nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti fissati dall'Autorità di vigilanza del settore finanziario) tecniche e strumenti relativi ai titoli trasferibili come parte della propria politica di investimento, a scopo di efficiente gestione del portafoglio e/o per fornire protezione contro i rischi di cambio. In relazione al Fondo Emerging Market Debt, la Società potrà inoltre impiegare tali tecniche e strumenti a scopi di investimento diretto. Tali tecniche e strumenti sono illustrati nella sezione "Investimento in FDI - Efficiente gestione del portafoglio/Investimento diretto" nell'Allegato II del Prospetto informativo e potranno includere contratti a termine in valuta estera, obbligazioni, future e future in valuta (che potranno essere utilizzati per la gestione, rispettivamente, del rischio di mercato e di valuta), contratti a premio, credit default swap over the counter, total return swap e titoli collegati al credito (collettivamente "FDI").

Costi gravanti sui Comparti

Tutte le spese e le commissioni relative alla costituzione della Società, all'emissione di Azioni, all'iscrizione a

listino delle Azioni presso la Borsa valori irlandese e ai compensi dei consulenti della Società (spese di costituzione) sono state sostenute dalla Società. Tutte le spese e le commissioni relative a qualsiasi Fondo saranno sostenute dai Fondi e ammortizzate nei primi cinque anni finanziari della durata della Società o in altro periodo eventualmente determinato dai Membri del Consiglio di amministrazione. Spese e commissioni relative alla costituzione del Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund, all'emissione, all'iscrizione a listino delle Azioni presso la Borsa valori irlandese nonché i compensi dei consulenti della Società non eccedenti in totale la somma di US\$100.000 saranno a carico del Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund e ammortizzati nei primi tre anni finanziari di durata del Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund o in altro periodo eventualmente determinato dai Membri del Consiglio di amministrazione. L'eventuale imposta sul valore aggiunto su tutte le commissioni dovute dalla Società sarà a carico di quest'ultima.

La Società salderà mediante le attività di ogni Fondo:

- (a) Spese e commissioni dovute al Gestore degli Investimenti, alla Banca depositaria e all'Amministratore;
- (b) Spese e commissioni dovute ai Membri del Consiglio di amministrazione;
- (c) Commissioni relative alla pubblicazione e alla divulgazione dei dettagli relativi al Valore patrimoniale netto;
- (d) Spese di registro, tasse, oneri di intermediazione o diversi sostenuti per l'acquisizione e la gestione degli investimenti;
- (e) Spese e compensi per società di revisione, consulenti fiscali, legali e altri consulenti professionali e diritti di segreteria della società;
- (f) Spese connesse all'iscrizione a listino presso la Borsa valori irlandese;
- (g) Costi di stampa e distribuzione delle relazioni, dei libri contabili e di qualsiasi promemoria illustrativo, di pubblicazione di prezzi e spese sostenute come conseguenza degli aggiornamenti periodici del Prospetto informativo e qualsivoglia altra spesa amministrativa o di marketing;
- (h) Le commissioni connesse alla quotazione delle Azioni di partecipazione su qualsiasi borsa valori;
- (i) Le commissioni di rating;
- (j) L'"industry-funding levy" dell'Autorità di vigilanza del settore finanziario;
- (k) Spese e commissioni connesse alla distribuzione delle Azioni e spese di registrazione della Società in giurisdizioni diverse dall'Irlanda;
- (l) Spese e commissioni connesse alla chiusura/liquidazione di uno o più Fondi;
- (m) Qualsiasi altra spesa e commissione relativa alla gestione e all'amministrazione della Società o attribuibile agli investimenti della Società; e
- (n) Qualsiasi altra passività della Società di qualunque tipo e natura fatta eccezione per passività rappresentate da azioni della Società e riserve (diverse dalle riserve autorizzate o approvate dai Membri del Consiglio di amministrazione per diritti, addebiti o sopravvenienze passive).

Compenso per il Gestore degli Investimenti.

Il Gestore degli Investimenti ha diritto a un compenso calcolato come percentuale annua del Valore patrimoniale netto di ogni Fondo. Il compenso massimo dovuto al Gestore degli Investimenti del Valore patrimoniale netto totale della Società è indicato nella tabella 1. La commissione per il Gestore degli Investimenti maturerà giornalmente e

sarà dovuta ogni mese posticipatamente insieme a tutte le spese adeguatamente giustificate. Il Gestore degli Investimenti dovrà detrarre dal proprio compenso il compenso base dovuto al Consulente di investimento in relazione al Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund. Ogni anno nella data di costituzione di un Fondo, i Membri del Consiglio di amministrazione potranno aumentare o ridurre il compenso sopra indicato (solo fino a un massimo del 2% del Valore patrimoniale netto di ogni Fondo; tale aumento o riduzione verrà notificato agli Azionisti nella successiva relazione annuale o semestrale della Società). Inoltre, la Società verserà al Gestore degli Investimenti un compenso di esecuzione pari allo 0,5% dell'importo investito da un Fondo in qualsiasi organismo di investimento collettivo sottostante. Tuttavia, tale compenso non sarà dovuto qualora il Gestore degli Investimenti o qualsiasi società associata o collegata sia anche gestore o consulente di investimento dell'organismo sottostante. Il Gestore degli Investimenti ha inoltre diritto a ricevere una commissione di rendimento come illustrato di seguito.

Commissione di rendimento

Il Gestore degli Investimenti ha diritto a ricevere una commissione di rendimento dalla Società in relazione a qualsiasi Fondo (di seguito, la "Commissione di rendimento"), calcolata per singola azione in modo che a ogni Azione del Fondo interessato venga applicata una Commissione di rendimento esattamente pari al rendimento dell'Azione. Per ogni Periodo di calcolo, (e per ogni Classe di azioni in valuta), la Commissione di rendimento rispetto a ogni Azione sarà pari al 15% dell'apprezzamento del Valore patrimoniale netto per azione della Classe durante il Periodo di calcolo rispetto al Valore patrimoniale netto per azione di base della Classe, più il tasso LIBOR a 6 mesi annualizzato per ogni Periodo di calcolo. Compenso per il Consulente di investimento Il Consulente di investimento ha diritto ad un compenso in relazione al Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund, che il Gestore degli Investimenti dovrà dedurre dal proprio compenso.

Compensi per l'Amministratore

L'Amministratore ha diritto ad un compenso massimo dello 0,18% annuo delle attività lorde di ogni Fondo maturate in ogni Giorno di contrattazione e dovuto ogni mese posticipatamente, per un importo minimo annuo di €64.000 dovuto dalla Società. L'Amministratore ha inoltre diritto al rimborso di tutte le spese di transazione concordate e delle spese da lui direttamente sostenute nell'adempimento delle proprie obbligazioni e responsabilità ai sensi del Contratto di amministrazione. Tali spese e commissioni saranno interamente a carico della Società.

Compensi del Distributore generale

Il Distributore generale ha diritto ad un compenso in relazione al Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund pari allo 0,5% annuo delle attività lorde delle Classi di azioni Euro.

Commissione per la Banca depositaria

La Banca depositaria ha diritto a un compenso massimo dello 0,10% annuo delle attività lorde di ogni Fondo maturate in ogni Giorno di contrattazione, dovuto ogni mese posticipatamente e da detrarsi dalle attività di

ogni Fondo, per un importo minimo annuo di €36.000 per tutti i Fondi dovuto dalla Società.

Compensi dei Membri del Consiglio di amministrazione

I Membri del Consiglio di amministrazione hanno diritto a un compenso per i servizi resi pari a una somma da determinarsi di volta in volta dai Membri medesimi (e indicata nella relazione periodica della Società).

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore patrimoniale netto di ogni Fondo è espresso nella valuta base del Fondo. Il Valore patrimoniale netto per azione di qualsiasi classe in un Fondo sarà determinato cal-

colando il Valore patrimoniale netto del Fondo, dedotte le passività del Fondo dalle sue attività, assegnando il Valore patrimoniale netto del Fondo in modo proporzionale a ogni classe e quindi dividendo la cifra risultante per il numero di Azioni in ogni classe. Il Valore patrimoniale netto per azione potrà inoltre essere reso pubblico presso le sedi del Gestore degli Investimenti durante il normale orario d'ufficio e sarà pubblicato giornalmente su www.forsythpartners.com, Bloomberg e sul Financial Times.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Forsyth Lodsworth Global Emerging Markets Debt Fund	Massimo 2%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

FORTIS L FUND

Estratto del Prospetto Informativo depositato in Consob in data 10 Novembre 2006, dallo Statuto Coordinato e da informazioni fornite direttamente da Fortis L.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

FORTIS L FUND, denominata "la Società" in tutto il presente documento, è una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, costituita con la ragione sociale "INTERSELEX WORLD" per una durata illimitata. La Società è iscritta nel registro del commercio di Lussemburgo con il numero B 32 327.

Sede Legale: 14, rue Aldringen L-1118 Lussemburgo.

Gestore: FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT Luxembourg S.A. 14, rue Aldringen L-1118 Lussemburgo.

Società di revisione: PRICEWATERHOUSECOOPERS S. à r.l. 400, Route d'Esch B.P. 1443 L - 1014 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

FORTIS L FUND - Equity Consumer Durables World Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 maggio 1999

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 8 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende attive nei settori dei beni di consumo durevoli, del tempo libero e dei mass media e in settori collegati o connessi. Inoltre può investire fino a 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 5% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

È un comparto a lungo termine ad alto rendimento, con un approccio di tipo top-down di stile indipendente. L'obiettivo è quello di superare il benchmark con una tolleranza di rischio media su un periodo di tre anni.

*Benchmark**: 100% MSCI World Consumer Discretionary (Indice mondiale rappresentativo dei titoli azionari legati ai consumi e beni voluttuari e di base)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Equity Consumer Durables Europe Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 12 marzo 2001

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 9 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 75% dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende attive nei settori dei beni di consumo durevoli, del tempo libero e dei mass media e nei settori collegati o connessi, che hanno la loro sede sociale in uno dei paesi membri della Comunità Europea. Inoltre può investire fino a 25% dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 10% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

L'obiettivo del gestore è di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni. La politica d'investimento si basa sull'analisi delle valutazioni relative nel settore (tasso di crescita implicito, analisi DCF) e la chiara identificazione degli agenti catalizzatori della crescita.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Consumer Discretionary 10/40 (Indice Europeo rappresentativo dei titoli azionari del settore consumi e beni voluttuari di base)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND Equity Industrials Europe Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 febbraio 2001

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 9 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 75% dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende attive nel settore industriale e nei settori collegati o connessi, che hanno la loro sede sociale in uno dei paesi membri della Comunità Europea. Inoltre può investire fino a 25% dei suoi attivi in qualsiasi altro va-

lo mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 10% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

L'obiettivo del gestore è di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni. La politica d'investimento si basa sull'analisi delle valutazioni relative nel settore (tasso di crescita implicito, analisi DCF) e la chiara identificazione degli agenti catalizzatori della crescita.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Industrials 10/40 (Indice Europeo rappresentativo dei titoli azionari del settore industriale)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Equity Telecom Europe

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 12 marzo 2001

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 9 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 75% dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende del settore delle telecomunicazioni e dei settori collegati o connessi, che hanno la loro sede sociale in uno dei paesi membri della Comunità Europea. Inoltre può investire fino a 25% dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 10% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

L'obiettivo del gestore è di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni. La politica d'investimento si basa sull'analisi delle valutazioni relative nel settore (tasso di crescita implicito, analisi DCF) e la chiara identificazione degli agenti catalizzatori della crescita.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Telecommunication Services 10/40 (Indice Europeo rappresentativo dei titoli azionari del settore telecomunicazioni)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Equity Utilities Europe

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 2001

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 9 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 75% dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende attive nel settore dei servizi pubblici e nei settori collegati o connessi, che hanno la loro sede sociale in uno dei paesi membri della Comunità Europea. Inoltre può investire fino a 25% dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi.

Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 10% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

L'obiettivo del gestore è di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni. La politica d'investimento si basa sull'analisi delle valutazioni relative nel settore (tasso di crescita implicito, analisi DCF) e la chiara identificazione degli agenti catalizzatori della crescita.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Utilities 10/40 (Indice Europeo rappresentativo dei titoli azionari del settore servizi pubblici)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Equity Energy Europe

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 febbraio 2001

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 9 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 75% dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende attive nel settore energetico e nei settori collegati o connessi, che hanno la loro sede sociale in uno dei paesi membri della Comunità Europea. Inoltre può investire fino a 25% dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 5% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

L'obiettivo del gestore è di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni. La politica d'investimento si basa sull'analisi delle valutazioni relative nel settore (tasso di crescita implicito, analisi DCF) e la chiara identificazione degli agenti catalizzatori della crescita.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Energy (Indice Europeo rappresentativo dei titoli azionari del settore Energia)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Fortis L Fund - Equity Finance World

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 12 maggio 1997

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 8 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende del settore finanziario e dei settori collegati o connessi. Inoltre può investire fino a 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 5% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

E' un comparto che persegue un obiettivo di rendimento a lungo termine con processo di tipo bottom-up di stile indipendente. L'obiettivo è quello di superare il benchmark con una tolleranza di rischio media su un periodo di 3 anni
*Benchmark**: 100% MSCI World Financials (Indice mondiale rappresentativo dei titoli azionari legati al settore finanziario)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Fortis L Fund - Equity Telecom World

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 marzo 1997

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 9 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende del settore delle telecomunicazioni e dei settori collegati o connessi. Inoltre può investire fino a 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 5% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

E' un comparto a rendimento a lungo termine, con un processo di tipo bottom-up di stile indipendente. L'obiettivo del fondo è superare il benchmark con una tolleranza di rischio media su un periodo di tre anni. Il fondo consiste di circa 60-80 titoli ed è totalmente investito.

*Benchmark**: 100% MSCI World Telecommunication Services 10/40 (Indice mondiale rappresentativo dei titoli azionari del settore TLC)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Fortis L Fund - Equity Netherlands

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 marzo 1993

*Finalità del Comparto**: Incremento nel lungo periodo del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo comparto investe principalmente in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende olandesi e in tutti gli altri valori mobiliari legati ad aziende olandesi. Inoltre può investire in obbligazioni convertibili o, a titolo accessorio, in warrant su azioni emessi da aziende olandesi o legati ad aziende olandesi. Gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non potranno essere superiori al 15% degli attivi. Per conseguire i suoi obiettivi, il comparto potrà investire in altri OICVM od OIC che applicano una politica di investimento simile per un massimo del 10% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe in società olandesi. L'obiettivo del gestore è quello di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni, con una tolleranza di rischio media. Le posizioni previste in portafoglio consentono al fondo di tallonare il benchmark ma con la flessibilità di sovraperformare i titoli chiave. Minime le deviazioni di settore con enfasi piuttosto sul-

la selezione dei titoli, supportata internamente grazie alla ricerca sui fondamentali orientata settorialmente e adattata quindi dal gestore in base al clima e alle restrizioni del fondo.

*Benchmark**: 80% AEX (RI) / 20% AEX (PI) (EUR) (Indice rappresentativo dei titoli azionari Olandesi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

FORTIS L FUND - Absolute Return Balanced

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 febbraio 2003

*Finalità del Comparto**: Perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativi alle classi di strumenti finanziari di investimento

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di questo comparto consiste nel garantire agli azionisti un rendimento superiore del 2% (al lordo di commissioni e spese) rispetto al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Overnight Index Average" che riflette il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari overnight nella zona euro). A tal fine, il comparto può investire sia in azioni internazionali sia in obbligazioni convertibili internazionali, in obbligazioni internazionali e in buoni del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali. Inoltre può investire, entro i limiti fissati dalla legge, in tutti gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e, a titolo accessorio, in liquidità. Nell'ambito di una corretta gestione, può altresì avvalersi di tecniche e strumenti finanziari, come definito nell'allegato 3 del prospetto informativo completo. Qualora il comparto investisse in warrant, i potenziali investitori sono consapevoli della maggiore volatilità di tali strumenti e, conseguentemente, del valore netto di inventario del comparto. Il gestore porrà l'accento sulle sue capacità nella scelta dei valori singoli, vale a dire la capacità di scegliere i valori mobiliari, la cui prevista performance sarà diversa da quella del mercato nel suo complesso. L'accento sarà posto sulla decisione di eliminare o di rafforzare il rischio generale del mercato. Per conseguire i suoi obiettivi, il comparto potrà investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 10% dei suoi attivi. Questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto e non può essere concessa alcuna garanzia.

Stile gestionale adottato*

Fortis L Fund Absolute Return Balanced persegue un obiettivo di rendimento assoluto. L'obiettivo di performance oltre i tassi overnight è pari al 2% al lordo delle commissioni di gestione. Il Comparto investe in una serie di classi di attivi (strumenti del mercato monetario, titoli azionari e obbligazioni) avvalendosi di due strategie: "alpha" e "beta".

*Benchmark**: 100% EONIA (Euro Overnight Index Average) media ponderata dei tassi overnight)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Absolute Return Growth Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 febbraio 2003

*Finalità del Comparto**: Perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativi alle classi di strumenti finanziari di investimento

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di questo comparto consiste nel garantire agli azionisti un rendimento superiore del 4% (al lordo di commissioni e spese) rispetto al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro OverNight Index Average" che riflette il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari overnight nella zona euro). A tal fine, il comparto può investire sia in azioni internazionali sia in obbligazioni convertibili internazionali, in obbligazioni internazionali e in buoni del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali. Inoltre può investire, entro i limiti fissati dalla legge, in tutti gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e, a titolo accessorio, in liquidità. Nell'ambito di una corretta gestione, può altresì avvalersi di tecniche e strumenti finanziari, come definito nell'allegato 3 del prospetto informativo completo. Qualora il comparto investisse in warrant, i potenziali investitori sono consapevoli della maggiore volatilità di tali strumenti e, conseguentemente, del valore netto di inventario del comparto. Il gestore porrà l'accento sulle sue capacità nella scelta dei valori singoli, vale a dire la capacità di scegliere i valori mobiliari, la cui prevista performance sarà diversa da quella del mercato nel suo complesso. L'accento sarà posto sulla decisione di eliminare o di rafforzare il rischio generale del mercato. Per conseguire i suoi obiettivi, il comparto potrà investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 10% dei suoi attivi. Questo obiettivo potrebbe non essere raggiunto e non può essere concessa alcuna garanzia.

Stile gestionale adottato*

Fortis L Fund Absolute Return Growth persegue un obiettivo di rendimento assoluto. L'obiettivo di performance oltre i tassi overnight è pari al 4% al lordo delle commissioni di gestione. Il Comparto investe in una serie di classi di attivi (strumenti del mercato monetario, azioni e obbligazioni) avvalendosi di due diverse strategie: "alpha" e "beta".

*Benchmark**: 100% EONIA (Euro Overnight Index Average) media ponderata dei tassi overnight)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Bond Convertible Europe Comparto Obbligazionario misto area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni convertibili e in obbligazioni scambiabili, la cui azione sottostante è emessa da una società che ha la sua sede sociale o che svolge una parte preponderante della sua attività economica in Europa e ammessa alla quotazione ufficiale di una borsa valori europea. Il gestore cercherà

di raggiungere un equilibrio fra il carattere obbligatorio dell'obbligazione convertibile e la dipendenza di quest'ultima dall'azione sottostante. In tal modo, il comparto potrà trarre vantaggio dal rendimento generato dalle obbligazioni e sarà sensibile all'andamento delle azioni sottostanti. Almeno 2/3 degli investimenti del comparto saranno espressi in una valuta europea. Inoltre può investire fino a 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in azioni e altri titoli e partecipazioni non superino il 10% dei suoi attivi netti. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 5% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe principalmente in obbligazioni convertibili in divise europee ma anche in prodotti derivativi e altri strumenti finanziari e ricerca un rendimento ottimale da convertibili misti che riuniscono le caratteristiche di azioni e obbligazioni beneficiando del potenziale di crescita dei mercati azionari ma sempre protetti dalla componente obbligazionaria. In genere privilegiamo convertibili misti a delta compreso fra 25% e 75% con adeguata protezione dal rischio e rendimento ragionevole. Non investiamo in convertibili ad alto premio e zero delta poiché un movimento anche significativo dell'azione sottostante non influirebbe sul prezzo dell'obbligazione convertibile, perdendo la possibilità opzionale. Evitiamo convertibili a basso rendimento e delta troppo elevato, come dire investire nell'azione sottostante senza protezione del rischio. Il processo di gestione è stato modificato nel settembre 2002 e l'analisi della performance deve tenere conto di tali cambiamenti.

*Benchmark**: 100% Goldman Sachs/Bloomberg Europe Convertible (Indice Europeo rappresentativo dei titoli convertibili europei)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Bond Currencies High Yield Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 agosto 1985

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 6 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni che offrono un rendimento lordo superiore a quello delle obbligazioni di Stato belghe con rating superiore o pari a "Baa3" (secondo Moody's) o "BBB-" (secondo S&P). Inoltre, può investire al massimo 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in obbligazioni convertibili o a opzioni non superino il 25% degli attivi, quelli in azioni e altri titoli e partecipazioni il 10% degli attivi e quelli in altri OICVM od OIC il 5% degli attivi. L'accento è posto sugli investimenti in obbligazioni denominate in valute i cui tassi di interesse sono superiori a quelli dell'euro. L'investitore deve essere consapevole che un rendimento più elevato rispetto a

quello delle obbligazioni di Stati che partecipano all'UEM può essere ottenuto normalmente solo accettando un livello di rischio superiore a quello delle obbligazioni degli Stati che partecipano all'EMU. Il comparto cerca di ottenere un rendimento più elevato, investendo in valute ad alto rendimento. I rischi incorsi sono le fluttuazioni di tali valute rispetto alla valuta di valutazione del comparto (EUR).

Stile gestionale adottato*

Fortis L Fund Bond Currencies High Yield intende generare plusvalenza investendo attivamente nei mercati globali che offrono rendimenti maggiori dei titoli di Stato belgi. Il comparto investe principalmente in obbligazioni investment grade denominate in varie divise e nei relativi strumenti legati ai tassi e alle divise. In particolare si intendono identificare e valorizzare le asimmetrie del mercato. La gestione del rischio avviene grazie a un'ampia diversificazione e la distribuzione delle plusvalenze sul massimo ventaglio di fattori. Il comparto presenta una tolleranza di rischio media

*Benchmark**: JPM ELMI 3% per ogni paese (Argentina + Brazil + Colombia + Indonesia + Philippines + Turkey + Slovakia + India + Thailand + Israel); JPM 6% per ogni paese (South-Africa + Poland + Hungary + Mexico + United States + Australia + New Zealand + Canada + South Korea + UK); 10% JPM EMU Aggregate All Maturities (EUR) RI (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari mondiali pesato per singoli paesi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento

FORTIS L FUND - Bond Long Euro

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 21 aprile 1997

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni denominate in euro e la cui data di scadenza media è superiore a quella della media del mercato. Inoltre può investire fino a 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in obbligazioni convertibili o a opzioni non superino il 25% degli attivi e quelli in azioni e altri titoli e partecipazioni il 10% degli attivi. Può inoltre investire in altri OICVM od OIC per un massimo del 5% dei suoi attivi. Gli attivi investiti in una valuta diversa dall'euro saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio in euro.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto intende proporre un pool diversificato di obbligazioni emesse da governi membri dell'UME nell'ottica di superare il benchmark con una tolleranza di rischio media. Il gestore utilizza un processo disciplinato che privilegia la ricerca interna per prevedere l'andamento dei tassi a lunga e a breve e della curva dei rendimenti. la decisione principale riguarda la duration rispetto al benchmark.

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Aggregate Treasury 500MM 10Y (Indice Europeo rappresentativo dei titoli obbligazionari di lunga durata.)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

FORTIS L FUND - Strategy Stability SRI Europe Comparto Bilanciato obbligazionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 4 maggio 1998

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo comparto si prefigge lo scopo di investire nei mercati obbligazionari governativi europei e azionari e obbligazionari di aziende europee caratterizzate, in particolare, dal fatto che si distinguono positivamente per l'attenzione che rivolgono alla qualità dell'ambiente e per il rispetto dei diritti dell'uomo e le relazioni sociali e, a titolo accessorio, in liquidità, al fine di realizzare una redditività massima, tenendo conto del rischio assunto. Il rispetto da parte dell'azienda di questi tre criteri viene esaminato utilizzando standard ritenuti sufficienti dalla comunità internazionale ad assicurare che l'azienda si comporti in maniera socialmente responsabile, ovvero dimostrando un rispetto, un'approvazione e un'attuazione effettivi di queste norme non finanziarie. Sul piano del rispetto dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo viene accettata come standard mondiale. Sul piano dell'ambiente e delle relazioni sociali, le norme sono divergenti a seconda del settore e del paese in cui opera l'azienda, pur utilizzando un approccio "best-in-class": vengono selezionate le aziende che, in seno a un settore o a un paese, rispettano meglio tali standard. Inoltre, l'azienda viene anche analizzata, in forma più generale, soprattutto per quanto concerne la conoscenza e la gestione di certi rischi legati al suo funzionamento, rischi legati sia all'ambiente sia al rispetto degli standard summenzionati, sapendo che il mancato rispetto può avere un impatto sull'immagine e sul potere di vendita dell'azienda. Almeno un consulente indipendente verificherà continuamente l'attuazione, in seno all'azienda, delle procedure e delle normative attraverso le quali essa spera di rispettare gli standard precedentemente citati. Questo consulente indipendente dovrà valutare le aziende sui criteri summenzionati almeno due volte all'anno. Questa valutazione può portare all'esclusione di certe aziende selezionate precedentemente o all'inclusione di altre aziende. Il comparto sosterrà l'onere della retribuzione di questo consulente indipendente. Il rischio è strettamente legato alle percentuali investite nelle varie classi di attivi (azioni/obbligazioni/liquidità). Pertanto, il comparto Strategy Stability SRI Europe, il meno rischioso fra i comparti Strategy SRI Europe, investirà principalmente in obbligazioni e, in misura minore, in azioni. Al contrario, il comparto Strategy Growth SRI Europe, il più rischioso fra i comparti Strategy SRI Europe, investirà principalmente in azioni e, in misura minore, in obbligazioni. Il comparto Strategy Balanced SRI Europe si posiziona fra questi due estremi, sia in termini di politica di investimento sia in termini di rischio.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe in azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in euro. In condizioni di equilibrio, il 75% del portafoglio è investito in

obbligazioni e il 25% in azioni di società che rispondono a rigorosi criteri relativi al rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e dei rapporti con i collaboratori e gli azionisti.

Benchmark*: 75% Lehman Euro-Aggregate Treasury 500MM / 25% DJ Stoxx Sustainability (Composizione di 2 indici rappresentativi di titoli obbligazionari Europei e di Titoli Azionari di società ritenute socialmente responsabili nei loro investimenti.)

Relazione con il benchmark*: Massimizzare il rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Nell'ottica di una gestione efficiente dei portafogli, il gestore può effettuare, nell'ambito della politica di investimento globale di un comparto ed entro i limiti fissati dalle restrizioni di investimento, certe operazioni che implicano l'utilizzo di strumenti derivati, quali (i) le opzioni put e call su titoli, indici e valute, incluse le opzioni OTC; (ii) i contratti di future su indici di borsa e tassi di interesse e le opzioni su questi ultimi; (iii) i prodotti strutturati, per i quali il titolo è legato a un altro titolo o prende il suo valore da un altro titolo; (iv) i warrant e (v) i Credit Default Swap (CDS); (vi) gli Equity Default Swap (EDS) e (vii) i Contracts for Difference (CFD). Un comparto può attuare, entro i limiti fissati dalle restrizioni di investimento, varie strategie di portafoglio che implicano il ricorso a strumenti di copertura, al fine di tutelarsi contro rischi di mercato o su cambi. Per coprire i rischi legati all'andamento delle borse, un comparto può, per esempio, vendere future su indici di borsa, emettere opzioni call su indici di borsa e acquistare opzioni put su indici di borsa. Il ricorso a strumenti derivati e a operazioni di copertura può conseguire il suo risultato o meno e implica rischi specifici.

Costi gravanti sui Comparti

Per le commissioni di gestione e le commissioni del depositario si rimanda alla Tabella 1. Le commissioni di gestione sono da ripartire tra il Gestore e il Distributore. La Società prenderà in considerazione tutte le spese che essa dovrà sostenere, incluse, senza alcun limite, le spese di costituzione e di modifica successiva dello statuto, del prospetto informativo o di qualsiasi altro documento relativo alla Società, le commissioni e le spese pagabili al gestore, al contabile, al depositario e agli agenti corrispondenti, all'agente domiciliatario, all'agente amministrativo, all'agente responsabile per i trasferimenti, agli agenti paganti o qualsiasi altro agente prestatore, mandatario e/o impiegato della Società, nonché ai rappresentanti permanenti della Società nei paesi in cui essa è soggetta alla regi-

strazione, le spese di assistenza giuridica e di revisione dei conti annuali della Società, le spese di promozione, le spese di stampa e di pubblicazione dei documenti di vendita delle azioni, le spese di stampa delle relazioni finanziarie annuali e semestrali, le spese di stampa dei titoli al portatore, le spese di svolgimento di assemblee e riunioni del consiglio di amministrazione, le spese di viaggio ragionevoli degli amministratori e direttori, i gettoni di presenza, le spese delle dichiarazioni di registrazione, qualsiasi imposta e diritto prelevato dalle autorità governative e dalle borse valori, le spese di pubblicazione dei prezzi di emissione e di riscatto, nonché qualsiasi altra spesa di gestione, incluse le spese finanziarie, bancarie o di intermediazione sostenute al momento dell'acquisto o della vendita di disponibilità o in altre circostanze e qualsiasi altra spesa amministrativa. Per la valutazione dell'importo di tali impegni, la Società terrà conto, prorata temporis, delle spese, amministrative e di altro genere, che hanno un carattere regolare o periodico. Le disponibilità, gli impegni, gli oneri e le spese non attribuibili a un comparto, a una categoria o a una sottocategoria saranno imputati ai vari comparti, categorie o sottocategorie in parti uguali o, se gli importi in causa lo giustificano, in percentuale ai loro rispettivi attivi netti.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Ogni calcolo del valore netto di inventario sarà effettuato sotto la responsabilità del consiglio di amministrazione: 1. Il valore netto di inventario per azione di ogni comparto, categoria e/o sottocategoria sarà calcolato ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo, purché i mercati finanziari corrispondenti a una frazione significativa (circa il 50%) degli attivi del comparto siano stati aperti almeno un giorno dopo quello servito come base di calcolo del VNI precedente. 2. Il calcolo del valore netto di inventario per azione sarà effettuato in riferimento agli attivi netti totali del comparto, della categoria e/o sottocategoria corrispondente. Gli attivi netti totali di ogni comparto, categoria e/o sottocategoria saranno calcolati aggiungendo tutti gli elementi di attivi posseduti da ciascuno di essi (inclusi i diritti/entitlements o le percentuali posseduti in certi sottoportafogli interni), da cui saranno decurtati i debiti e gli impegni propri. 3. Il valore netto di inventario per azione di ogni comparto, categoria e/o sottocategoria sarà calcolato dividendo i suoi attivi netti totali per il numero di azioni in circolazione. Il Valore Netto di Inventario per Azione è pubblicato quotidianamente in Italia su "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione	Commissione del Depositario
FORTIS L FUND - Equity Consumer Durables World	1,50%	0,095% annuo
FORTIS L FUND - Equity Consumer Durables Europe	1,50%	0,095% annuo
FORTIS L FUND Equity Industrials Europe	1,50%	0,095% annuo
FORTIS L FUND - Equity Telecom Europe	1,50%	0,095% annuo
FORTIS L FUND - Equity Utilities Europe	1,50%	0,095% annuo
FORTIS L FUND - Equity Energy Europe	1,50%	0,095% annuo
Fortis L Fund - Equity Finance World	1,50%	0,095% annuo
Fortis L Fund - Equity Telecom World	1,50%	0,095% annuo

Fortis L Fund - Equity Netherlands	1,25%	0,095% annuo
FORTIS L FUND - Absolute Return Balanced	0,75%	0,035% annuo
FORTIS L FUND - Absolute Return Growth	1,00%	0,035% annuo
FORTIS L FUND - Bond Convertible Europe	1,25%	0,035% annuo
FORTIS L FUND - Bond Currencies High Yield	0,75%	0,035% annuo
FORTIS L FUND - Bond Long Euro	0,65%	0,035% annuo
FORTIS L FUND - Strategy Stability SRI Europe	1,25%	0,075% annuo

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 30 gennaio 2007, e da informazioni fornite da Franklin Templeton Investment Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è costituita a Lussemburgo ai sensi delle leggi del Gran Ducato di Lussemburgo come Società Anonima (Société Anonyme) ed è qualificata come società d'investimento a capitale variabile ("SICAV"). LA Società è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al numero B 35 177.

Sede Legale: 26, boulevard Royal - 2449 Luxembourg - Gran Ducato di Lussemburgo

Gestore: Gestori dei portafogli (a seconda del comparto): Franklin Templeton Investment Management Limited 5 Morrison Street Edinburgh EH3 8BH, Scotland, Regno Unito Templeton Asset Management LTD 7 Temasek Boulevard 38-03 Suntec Tower One Singapore 038987 Franklin Advisers, Inc. One Franklin Parkway San Mateo, CA 94403-1906, U.S.A. Franklin Templeton Institutional Llc 600 Fifth Avenue, New York, NY 10020 U.S.A. Templeton Global Advisors Limited P.O. Box N-7759 Lyford Cay Nassau, Bahamas Templeton Investment Counsel, Llc 500 East Broward Boulevard Ft Lauderdale, Florida 33394 U.S.A. Franklin Templeton Investments Corp. 1, Adelaide Street East, Suite 2101 Toronto Ontario M5C 3B8, Canada Franklin Mutual Advisers, Llc 101, John F. Kennedy Parkway Short Hills, NJ 07078-2789, U.S.A. Franklin Templeton Investments Japan Limited Kanematsu Building, 6th Floor 14-1, Kyobashi 2 -chome Chuo-Ku, Tokyo Giappone Franklin Templeton Alternative Strategies, Inc. (responsabile per le ponderazioni growth e value del patrimonio del Comparto) Corporation Trust Center 1209 Orange Street Wilmington, Delaware 19801 U.S.A Franklin Templeton Institutional, Llc (responsabile per la parte azionaria growth del patrimonio del Comparto) 600 Fifth Avenue, New York, NY 10020 U.S.A. Templeton Investment Counsel, Llc (responsabile per la parte azionaria value del patrimonio del Comparto) 500 East Broward Boulevard Ft Lauderdale, Florida 33394 U.S.A

Società di revisione: PRICEWATERHOUSECOOPERS Sàrl 400, route d'Esch B.P. 1443 L-1014 Luxembourg Gran Ducato di Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Franklin Aggressive Growth Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 3 aprile 2000

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni di società statunitensi con un forte potenziale di crescita

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe principalmente in titoli di capitale di emittenti statunitensi che dimostrano una crescita accelerata, un incremento dei profitti o una crescita o un potenziale di crescita sopra la media rispetto all'economia nel suo complesso. I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi di una società. Essi includono le azioni ordinarie, i titoli convertibili e i warrants su titoli. Il Comparto investe prevalentemente in società a piccola, media e grande capitalizzazione con alta potenzialità di crescita in un largo numero di settori. Nello scegliere l'investimento azionario, il Gestore del Portafoglio focalizzerà gli investimenti in settori con un'eccezionale potenzialità e rapidità di crescita e in società innovative all'interno di questi settori. Inoltre, una solida gestione e una stabile situazione finanziaria sono fattori che il Gestore del Portafoglio tiene in considerazione. Sebbene il Gestore del Portafoglio cercherà investimenti in un largo numero di settori, si aspetta di avere posizioni di rilievo in settori particolari. Tali settori potranno includere, per esempio, tecnologia (inclusi computer e telecomunicazioni), la sanità (inclusa la biotecnologia), prodotti e servizi per i consumatori (inclusi mezzi di comunicazione, trasmissioni, e spettacolo).

Stile gestionale adottato*

Stile growth

*Benchmark**: 100% Russel 3000 Growth index (indice che considera i 3000 titoli a più alta crescita del mercato USA)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Biotechnology discovery fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 aprile 2000

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni di società appartenenti al campo delle biotecnologie e della ricerca, situate negli Usa.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe principalmente in titoli di capitale di società biotecnologiche e di ricerca situate negli Stati Uniti e in altri paesi e, in misura minore in titoli di debito di qualsiasi tipo, americani o esteri. Il Comparto investe una parte consistente del suo patrimonio in società a bassa capitalizzazione, che normalmente sono società con una capitalizzazione di mercato inferiore ai 2 miliardi di Dollari USA al momento dell'investimento del Comparto. Ai fini dell'investimento del Comparto, per società biotecnologica si intende una società che tragga almeno il 50% dei profitti da attività biotecnologica, o almeno il 50% dei suoi beni sia destinato a tale attività sulla base dell'ultimo esercizio. L'attività biotecnologica comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione, e la distribuzione di prodotti, servizi e processi biotecnologici o biomedici. Possono essere incluse anche società che si occupano di genomica, ingegneria genetica, e terapia genetica. Sono anche comprese società impegnate nella applicazione e nello sviluppo della biotecnologia in campi quali, la sanità, la farmaceutica e l'agricoltura. Considerando che il Comparto investe in titoli di debito, lo stesso generalmente acquista strumenti finanziari che abbiano un rating di qualità investment grade, ovvero strumenti finanziari senza tale valutazione ma che consideri di qualità comparabile. I titoli di debito con rating di qualità investment grade sono classificati nelle prime quattro categorie di rating da società di valutazione indipendenti quali Standard & Poor's Corporation e Moody's Investors Service, Inc. Si prevede che il Comparto, in condizioni normali, investirà la maggior parte del suo patrimonio in strumenti finanziari statunitensi piuttosto che in strumenti di ogni singolo altro paese, sebbene il Comparto possa investire più del 50% del proprio patrimonio totale in strumenti finanziari che non siano statunitensi. Il Gestore del Portafoglio potrà prendere una posizione difensiva temporanea nel caso in cui ritenga che il mercato finanziario o l'economia dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o esistano altre condizioni avverse. In presenza di queste circostanze, il Comparto potrebbe non essere in grado di perseguire il suo obiettivo d'investimento

Stile gestionale adottato*

Stile growth

*Benchmark**: 100% Nasdaq Biotech (indice che considera le 330 società biotecnologiche americane)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Mutual European fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 aprile 2000

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale investendo in azioni di società europee. Il suo obiettivo secondario è il mantenimento di un certo livello di reddito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 3 a 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine. Obiettivo secondario è il rendimento. Il Comparto investirà primariamente in titoli azionari e titoli di debito convertibili - o presunti tali - in azioni ordinarie o privilegiate di società costituite o aventi la principale attività nei paesi europei in cui il Gestore del Portafoglio ritiene essere disponibili a prezzi più bassi rispetto al valore effettivo, sulla base di criteri oggettivi e riconosciuti (valore intrinseco). Sono comprese le azioni ordinarie, le azioni privilegiate e titoli convertibili. Il Comparto investirà prevalentemente la maggior parte del suo patrimonio netto investito totale (ovvero il patrimonio del Comparto meno eventuali contanti o equivalenti) in titoli di emittenti costituiti ai sensi delle leggi in vigore nei paesi europei o aventi in questi la principale attività. Ai fini dell'investimento del Comparto, per paesi europei si intendono tutti quelli che sono membri dell'Unione Europea, il Regno Unito, l'Europa orientale e occidentale e le regioni della Russia e della precedente Unione Sovietica considerate parte dell'Europa. Il Comparto intende attualmente investire primariamente in strumenti finanziari di emittenti dell'Europa occidentale. Il Comparto normalmente investirà in titoli di almeno cinque Paesi diversi sebbene di volta in volta potrà investire tutto il proprio patrimonio in un unico Paese. Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto investito in strumenti finanziari di emittenti statunitensi e di altri emittenti non europei. Il Comparto può anche operare investimenti in titoli di società soggette a procedure di fusione, assorbimento, liquidazione e ristrutturazione o per le quali sono state lanciate OPA od offerte di scambio, e può prendere parte a tali transazioni. In misura minore il Comparto può anche acquistare indebitamenti e partecipazioni in esse, con o senza garanzia, di società debentrici nella ristrutturazione o ristrutturazione finanziaria.

Stile gestionale adottato*

Stile value

*Benchmark**: 100% Morgan Stanley Capital International Europe (L'indice è composto dai seguenti mercati sviluppati in Europa e cioè: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera, Irlanda, Regno Unito. L'indice consiste di un campione rappresentativo di società di dimensioni grandi, medie e piccole in ciascun mercato)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Technology fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 6 aprile 2000

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni di società le cui aspettative di crescita sono basate sullo sviluppo, sul progresso e sull'utilizzo della tecnologia

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Almeno i due terzi del patrimonio netto investito del Comparto sarà investito in titoli di

capitale di società che si ritiene beneficeranno dello sviluppo, del progresso, e dell'uso della tecnologia. Queste possono includere, a titolo esemplificativo, società operanti nei seguenti settori: servizi tecnologici, inclusi software per computer, trattamento dei dati, e servizi collegati ad Internet; elettronica, inclusi computer, prodotti per computer e componenti elettronici; telecomunicazioni, inclusi sistemi di comunicazione in rete, sistemi di trasmissione radio, servizi e strutture che operano attraverso cavi; servizi di comunicazione di massa e di informazione; semiconduttori e prodotti per semiconduttori; e strumenti di precisione. Il patrimonio del Comparto sarà investito in titoli di capitale di società grandi e consolidate, così come in società piccole o medie che il Gestore di Portafoglio reputi avere buone opportunità di sviluppo. Il Comparto utilizzerà un approccio di crescita basato su un metodo di ricerca di società intensivo, bottom-up ed essenziale. Il Gestore del Portafoglio considererà quelle che sono le tendenze di mercato nella scelta degli investimenti. In generale, il Gestore del Portafoglio cercherà società che abbiano, o che sia prevedibile possano avere, le seguenti caratteristiche, tra le altre: buona amministrazione; prospettive di crescita considerevoli; forte posizionamento sul mercato; grandi o crescenti margini di profitto; buoni rendimenti degli investimenti del capitale

Stile gestionale adottato*

Stile growth

*Benchmark**: 100% Merrill Lynch Technology 100 (L'indice è composto dai primi 100 titoli a maggiore capitalizzazione americani)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Global Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 1991

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società situate in tutto il mondo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che viene perseguita mediante una politica d'investimento in azioni e obbligazioni di debito societarie e statali di qualsiasi nazione. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, dal momento che l'obiettivo d'investimento può essere raggiunto più verosimilmente con una politica d'investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli, come le azioni privilegiate, i titoli convertibili in azioni ordinarie e i titoli a reddito fisso, denominati in Dollari USA e in altre valute.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI All Country world index (Tale indicerepresenta le performance di un portafoglio composto dai maggiori titoli azionari quotati sui mercati mondiali, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione e al loro flottante)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Global (euro) fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 26 aprile 1991

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società situate in tutto il mondo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che viene perseguita mediante una politica d'investimento in azioni e obbligazioni di debito societarie e statali di qualsiasi nazione. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, dal momento che l'obiettivo d'investimento può essere raggiunto più verosimilmente con una politica d'investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli, come le azioni privilegiate, i titoli convertibili in azioni ordinarie e i titoli a reddito fisso, denominati in Dollari USA e in altre valute. Il nome del Comparto rispecchia la valuta base, vale a dire l'Euro, e non implica che una qualche quota specifica del patrimonio investito netto del Comparto sarà in Euro.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI All Country world index (Tale indicerepresenta le performance di un portafoglio composto dai maggiori titoli azionari quotati sui mercati mondiali, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione e al loro flottante)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Global smaller companies fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 8 luglio 1991

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società di piccola dimensione

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire tramite una politica di investimento in azioni e obbligazioni di piccole società (società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 2 miliardi di Dollari USA o equivalente in altra valuta al momento dell'acquisto) in tutto il mondo. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni ordinarie di tali società. Tuttavia poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà ricercare opportunità di investimento in società con una maggiore capitalizzazione di mercato, o in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati sia in Dollari USA che in altre valute. L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire tramite una politica di investimento in azioni e obbligazioni di piccole società (società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 2 miliardi di Dollari USA o equivalente in altra valuta al momento

dell'acquisto) in tutto il mondo. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni ordinarie di tali società. Tuttavia poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà ricercare opportunità di investimento in società con una maggiore capitalizzazione di mercato, o in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati sia in Dollari USA che in altre valute.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% Citigroup global 2 billion (L'indice misura le performance delle più importanti aziende globali con una capitalizzazione superiore ai 2billion)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Euroland fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 gennaio 1999

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine investendo maggiormente in titoli azionari di paesi appartenenti all'unione europea

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimenti in azioni ed obbligazioni, denominate in Euro o nella relativa valuta nazionale, emesse da emittenti di stati membri dell'Unione Monetaria Europea inclusi società e governi, e in azioni e obbligazioni denominate in Euro di ogni altro emittente. Il Comparto investirà principalmente in azioni. Tuttavia, poiché l'obiettivo dell'investimento è più facilmente raggiungibile con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate o titoli convertibili in azioni ordinarie degli emittenti sopra indicati.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI Emu Index (l'indice è composto dei seguenti mercati sviluppati in Europa e cioè: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera, Irlanda e Regno Unito. L'indice consiste di un campione rappresentativo di società di dimensioni piccole, medie, grandi in ciascun mercato. L'obiettivo dell'indice è di coprire il 60% della capitalizzazione totale del mercato e mira a dupliare la suddivisione tra i settori di ciascun paese.)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton European fund

Comparto Azionario Europa denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 aprile 1991

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società europee

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di raggiungere attraverso una politica di investimento in azioni e obbligazioni emesse da società e governi europei. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie o titoli a reddito fisso, inclusi titoli obbligazionari emessi da enti governativi europei. Nonostante quanto sopra menzionato, in nessun caso il Gestore di Portafoglio potrà investire più del 10% del patrimonio netto del Comparto in titoli obbligazionari che non abbiano un rating di qualità investment grade come stabilito da una accreditata società di rating.

Stile gestionale adottato*

Stile value

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (indice rappresentativo dei principali mercati azionari dell'area europea composto dai titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e liquidità).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Us equity fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1° luglio 1999

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine investendo in azioni ed obbligazioni convertibili statunitensi

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il primario obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. La strategia d'investimento del Comparto è di investire primariamente in azioni statunitensi, sia ordinarie che privilegiate, in titoli convertibili in azioni ordinarie, ed in American Depositary Receipts e American Depositary Shares che siano quotate nelle maggiori borse valori statunitensi. Il Gestore di Portafoglio adotta un processo di ricerca dei fondamentali attivo di tipo bottom-up per individuare singoli titoli che a suo giudizio possiedono delle caratteristiche rischio-rendimento superiori, considerando il potenziale di crescita futura e aspetti di valutazione. Questa strategia verrà applicata in modo diversificato consentendo al Gestore del Portafoglio di cercare in tutte le aree del mercato azionario USA, compresi qualsiasi industria, settore e dimensione di capitalizzazione di mercato. In via sussidiaria, il Comparto, di volta in volta, potrà avvalersi di tecniche di copertura e detenere riserve liquide. Nonostante quanto sopra menzionato, in nessun caso il Gestore di Portafoglio potrà investire più del 10% del patrimonio netto del Comparto in titoli obbligazionari che non abbiano un rating di qualità investment grade come stabilito da una accreditata società di rating. Il benchmark del Comparto è S&P 500.

Stile gestionale adottato*

n.d.

*Benchmark**: 100% S&P 500 Index (indice azionario compostodai principali 500 titoli quotati sul mercato americano).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Japan fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 23 giugno 1997

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine investendo in titoli azionari di società giapponesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimento in titoli di capitale di emittenti costituiti o aventi la propria attività principale in Giappone. Il Comparto può anche investire in titoli di capitale di emittenti aventi beni, utili o profitti in Giappone. Il Comparto investirà sia in azioni che in altri strumenti finanziari, compresi titoli emessi dal governo giapponese e, in misura ridotta, warrants di emittenti del mercato finanziario giapponese

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI Japan Index (consiste in un campionerappresentativo di società di dimensioni grandi, medie e piccole. L'obiettivo dell'indice è di coprire il 60% della capitalizzazione totale del mercato e mira aduplicare la suddivisione tra i settori del Giappone).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Mutual beacon fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 7 luglio 1997

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine e un ragionevole livello di rendimento principalmente investendo in azioni, con non più del 30% del patrimonio netto del comparto investito in emittenti non Usa.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 3 a 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo primario di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Un obiettivo secondario è il rendimento. Il Comparto perseguirà i suoi obiettivi prevalentemente attraverso investimenti in azioni ordinarie, privilegiate e in obbligazioni convertibili o presunte tali in azioni ordinarie o privilegiate. Non più del 30% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in strumenti finanziari di emittenti non statunitensi. Le valutazioni del Gestore di Portafoglio sono basate su analisi e ricerche che considerano diversi fattori, tra i quali il rapporto tra il valore nominale (dopo aver preso in considerazione le differenze contabili tra paesi) e il prezzo di mercato, il flusso di cassa, il confronto tra i rendimenti dei vari strumenti finanziari, i crediti attivi dell'emittente così come il valore dei titoli collaterali a garanzia di obbligazioni, con l'obiettivo di acquistare azioni e obbligazioni al di sotto del loro valore reale. Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni o oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali opera-

zioni. Il Comparto può acquistare titoli di debito e partecipazioni, sia garantiti che non garantiti, in società in fase di riorganizzazione e ristrutturazione finanziaria.

Stile gestionale adottato*

Stile value

*Benchmark**: 100% S&P 500 (indice azionario compostodai principali 500 titoli quotati sul mercato americano).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Emerging markets fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 1991

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società situate nei mercati emergenti oppure di società che realizzano la maggior parte dei loro proventi dalle economie emergenti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in azioni e, in via sussidiaria, in obbligazioni emesse da società costituite o aventi le loro principali attività in Stati emergenti o in via di sviluppo e da governi degli stati emergenti o in via di sviluppo. Inoltre, il Comparto potrà investire in quelle società che conseguono gran parte dei loro proventi o utili da economie emergenti o hanno gran parte delle proprie attività nei paesi emergenti. Il Comparto potrà anche investire in azioni e obbligazioni di emittenti collegati ad attività o valute dei paesi emergenti. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie, obbligazioni societarie o titoli di stato denominati sia in Dollari USA che in altre valute

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% IFC Investable Composite Index (rappresentale performance dei titoli dell'area dei mercati emergenti, in cui l'investitore straniero può investire).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Asian growth fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 giugno 1991

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società asiatiche

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimenti in azioni di

società costituite, o aventi l'attività principale nella regione asiatica. Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale quotati nelle borse valori riconosciute nei mercati finanziari della regione asiatica (ad esclusione di Australia, Nuova Zelanda e Giappone). La regione asiatica comprende ma non è limitata ai seguenti paesi: Hong Kong, India, Indonesia, Corea, Malesia, Repubblica Popolare Cinese, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Thailandia. In normali condizioni di mercato, il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie. Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari compresi titoli a reddito fisso.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI All Country Asia Free ex Japan Index (indice azionario composto da circa 900 titoli quotati sulle maggiori piazze asiatiche).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Eastern Europe fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 10 novembre 1997

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società situate nell'Europa dell'est e nei nuovi stati indipendenti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire investendo principalmente in titoli di capitale quotati di emittenti soggetti alle normative, o che svolgono la loro principale attività nei paesi dell'Europa orientale così come nei nuovi Stati indipendenti, cioè i paesi in Europa o in Asia che erano una volta parte, o sotto l'influenza dell'Unione Sovietica (di seguito "la Regione"). Il Comparto può anche investire in titoli emessi dai governi dei sopra menzionati Paesi e in certificati di privatizzazione di società che hanno sede, o la cui principale attività si svolge nella Regione. L'Europa Orientale comprende i seguenti Paesi: Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Repubblica di Macedonia, Malta, Montenegro, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia e Turchia. I Nuovi Stati Indipendenti, che erano una volta parte dell'Unione Sovietica, a parte la Russia sono: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirgizistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan. Il Gestore di Portafoglio prevede che il Comparto investirà principalmente in società che (i) se quotate, hanno il loro principale mercato azionario nella Regione; o che (ii) conseguono almeno il 50% dei loro profitti o utili da beni prodotti o venduti, investimenti fatti o servizi prestati, nella Regione o che hanno almeno il 50% del loro patrimonio nella Regione. Il Comparto investirà principalmente in titoli di capitale pubblicamente negoziati. Preferenza sarà accordata ai Paesi con mercati azionari affidabili dove sono permessi investimenti stranieri ed esistono appropriati sistemi di custodia.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI EM Europe Index (L'indice misura l'andamento del valore dei prezzi delle azioni delle principali aziende quotate nelle borse dei paesi europei emergenti dell'area non euro)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Latin America fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 settembre 1996

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine, principalmente attraverso l'investimento in azioni di società la cui operatività si svolge in America latina

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire, in normali condizioni di mercato, tramite una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni e in via sussidiaria ad obbligazioni di emittenti costituiti o con attività principale nella regione latino-americana. La regione latino-americana, include, ma non è limitata, ai seguenti paesi: Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guyana Francese, Guatemala, Guyana, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Trinidad/Tobago, Uruguay e Venezuela. Il saldo del patrimonio del Comparto può essere investito in azioni e obbligazioni di società e enti governativi di paesi diversi da quelli sopra menzionati. Inoltre, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente perseguibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto può ricercare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso, denominati in altra valuta rispetto a quelle dell'America Latina, quali il Dollaro USA o l'Euro.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% IFCI Latin America Index (rappresenta le performance dei titoli dell'area latino americana, in cui l'investitore straniero può investire).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton China fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 settembre 1994

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società situate in Cina, Hong Kong e Taiwan

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che si cerca di perseguire attraverso una politica di prevalenti investimenti in azioni di società (i) costituite secondo le leggi della Repubblica Popolare Cinese ("Cina"), Hong Kong o Taiwan, o ivi abbiano i propri uffici principali o (ii) che traggono par-

te significativa dei propri proventi da beni o servizi venduti o prodotti o che abbiano una parte significativa del proprio patrimonio in Cina, Hong Kong o Taiwan. Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale di società (i) le cui azioni siano scambiate principalmente nei mercati di Cina, Hong Kong, Taiwan o (ii) che siano collegate ad attività o a valute in Cina, Hong Kong o Taiwan. Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente perseguibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto può anche considerare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie, obbligazioni societarie o titoli di stato denominati sia in Dollari che in altre valute.

Stile gestionale adottato*

Stile value

*Benchmark**: 100% MSCI Golden Dragon Index (L'indice MSCI Golden Dragon è un indice a fluttuazione libera a capitalizzazione di mercato rettificata concepita per misurare la performance del mercato azionario internazionale. A febbraio del 2002, l'indice MSCI Golden Dragon era composto dai seguenti 3 indici di mercato dei paesi sviluppati ed emergenti: Cina, Hong Kong, Taiwan).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Thailand fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 20 giugno 1997

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a lungo termine investendo in azioni di emittenti thailandesi

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in titoli di capitale di emittenti costituiti in Thailandia. Il Comparto può anche investire in titoli di capitale di emittenti aventi il loro patrimonio, o i cui profitti sono generati in Thailandia. Il Comparto investirà in azioni e in altri titoli inclusi quelli emessi dal governo thailandese e, in misura ridotta, warrants di emittenti del mercato finanziario thailandese

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% IFCI Thailand Index (rappresenta le performance dei titoli della Thailandia americana, in cui l'investitore straniero può investire).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Korea fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 8 maggio 1995

*Finalità del Comparto**: accumulo del capitale a lungo termine investendo principalmente in titoli di compagnie coreane.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in titoli di capitale emessi da società coreane o aventi l'attività principale in

Corea. Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale di emittenti che abbiano beni, utili o profitti in Corea. Il Comparto investirà in azioni e in altri strumenti finanziari, inclusi i titoli emessi dal governo coreano e in misura minore, warrants del mercato azionario coreano.

Stile gestionale adottato*

Stile value

*Benchmark**: 100% IFCI Korea Index (rappresenta le performance dei titoli della Corea americana, in cui l'investitore straniero può investire)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Us total return fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale corporate denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 agosto 2003

*Finalità del Comparto**: il principale obiettivo d'investimento del comparto è la ricerca di una buona rendita corrente, la conservazione del capitale investito e secondariamente la sua crescita di lungo termine. Il comparto investirà almeno il 75% del portafoglio in obbligazioni investment grade USA emesse dal governo o in obbligazioni aziendali, titoli ipotecari o con attivi sottostanti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare un elevato livello di introiti coerentemente con la conservazione del capitale. L'obiettivo d'investimento secondario è l'apprezzamento del capitale a lungo termine. Il Comparto utilizza una vasta gamma d'investimenti per gestire in modo efficiente il portafoglio degli investimenti al fine di ridurre i costi d'investimento e gestire i rischi del portafoglio. Tra gli investimenti figurano principalmente strumenti di debito e strumenti produttori d'interessi, titoli di debito pubblici, societari e garantiti da ipoteca, come pure titoli di debito garantiti da attività, future e determinati strumenti derivati, compresi quelli finanziari basati su indici e credit default swap. Il Comparto investe principalmente in emittenti USA ma può investire fino al 20% del patrimonio netto (senza tener conto di attività liquide complementari) in emittenti di altri paesi e fino al 10% del patrimonio netto in investimenti denominati in valute diverse dal Dollaro USA. Fino al 15% del patrimonio netto può essere investito in titoli di debito ed investimenti non-investment grade.

Stile gestionale adottato*

Il team di gestione si attiene scrupolosamente a un processo d'investimento strutturato, il cui rendimento totale è determinato da 3 elementi: cedole, variazione dei tassi, fluttuazione sul mercato delle valute.

*Benchmark**: 100% Lehman aggregate index (misura le performance del mercato obbligazionario Usa. Il processo d'investimento tuttavia non considera la composizione del benchmark)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Global bond fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 1991

*Finalità del Comparto**: Massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è perseguire la rivalutazione del capitale ed il conseguimento di rendimenti, secondo una prudente gestione dell'investimento, investendo in azioni ed obbligazioni di società e, in misura minore, in titoli di stato emessi da entità di tutto il mondo. Il Gestore del Portafoglio prevede che di norma il portafoglio del Comparto sarà investito in prevalenza in azioni o in titoli connessi alle azioni, incluse le obbligazioni e le azioni privilegiate convertibili in azioni o scambiabili con esse, selezionate principalmente sulla base del rispettivo potenziale di crescita del capitale. Il Comparto cercherà di conseguire rendimenti investendo in strumenti finanziari a tasso fisso o variabile e titoli di debito di emittenti governativi, parastatali e societari di paesi di tutto il mondo. Il Comparto può acquistare azioni, titoli a rendimento fisso e obbligazioni denominate sia in Dollari USA che in altra valuta. Nonostante quanto sopra, in nessun caso il Gestore del Portafoglio potrà investire più del 40% del patrimonio totale netto del Comparto in titoli a reddito fisso.

Stile gestionale adottato*

Il processo d'investimento si articola in 4 fasi: definizione dell'obiettivo del Comparto, analisi e ricerca approfondita dei fondamentali macroeconomici, composizione del portafoglio e analisi dell'orizzonte temporale della curva di rendimento e monitoraggio continuo della situazione.

*Benchmark**: 100% Lehman intermediate govt us index

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Templeton Euroland bond fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 gennaio 1999

*Finalità del Comparto**: Il comparto mira a massimizzare il reddito corrente investendo in titoli a reddito fisso in un portafoglio di Euro, strumenti finanziari garantiti da beni, e obbligazioni denominate in euro di emittenti collegati al governo e società emittenti a livello mondiale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento del Comparto, secondo una gestione prudente degli investimenti, è quello di aumentare al massimo il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di interessi attivi e apprezzamento del capitale. Il Comparto cercherà di conseguire questo obiettivo investendo in un portafoglio di titoli di debito trasferibili denominati in Euro, a reddito fisso, a tasso variabile e garantiti da attività, e in obbligazioni di debito denominate in Euro di governi, entità sovranazionali, enti parastatali e società. Il patrimonio del Comparto verrà investito principalmente (vale a dire almeno due terzi del patrimonio, senza tener conto del patrimonio liquido com-

plementare) in titoli investment grade di emittenti di paesi appartenenti all'EMU (European Monetary Union, Unione Monetaria Europea). Al fine di facilitare l'obiettivo d'investimento, il Comparto potrà acquistare in via sussidiaria, strumenti finanziari denominati in Euro emessi da stati non facenti parte dell'EMU o da altri emittenti. A tale proposito, il Comparto non potrà detenere più del 15% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari emessi da i) stati non facenti parti dell'EMU e/o ii) emittenti valutati da Standard & Poor e Moody rispettivamente con rating BB+ o inferiore e Ba1 o inferiore.

Stile gestionale adottato*

Il processo d'investimento si articola in 4 fasi: definizione dell'obiettivo del Comparto, analisi e ricerca approfondita dei fondamentali macroeconomici, composizione del portafoglio, analisi dell'orizzonte temporale della curva di rendimento e monitoraggio continuo della situazione.

*Benchmark**: 100% Jp Morgan Global Govt Bond Emu (tale indice rappresenta la performance di un portafoglio composto da titoli di stato e dalle euroobbligazioni maggiormente trattate nei mercati dell'area euro, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Franklin Us government fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 1991

*Finalità del Comparto**: Garantire la sicurezza del capitale e del reddito investendo principalmente in obbligazioni emesse o garantite dal governo degli Usa e dalle sue agenzie

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è la conservazione del capitale e la realizzazione di rendimenti investendo primariamente in obbligazioni emesse o garantite dal Governo degli Stati Uniti d'America e dalle sue agenzie.

Stile gestionale adottato*

Focus su titoli di debito emessi o garantiti dal governo degli Usa o da agenzie federali americane, come la Government National Mortgage associations, note come GNMA.

*Benchmark**: 100% Lehman Intermediate Govt (US) Index (Misura le performance dei titoli governativi USA).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Emerging markets bond fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 5 luglio 1994

*Finalità del Comparto**: Ottenere massimo rendimento totale possibile investendo in obbligazioni di emittenti appartenenti ai mercati emergenti

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto, secondo una prudente gestione dell'investimento, è di massimizzare il rendimento globale dell'investimento, che consiste nella combinazione di rendimenti d'interesse e rivalutazione del capitale. Il Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo attraverso una politica di investimenti principalmente in titoli del debito a tasso fisso e variabile ed obbligazioni emessi da società, governi o enti parastatali di Paesi emergenti o in via di sviluppo, incluse obbligazioni Brady (emesse in cambio di un debito bancario precedentemente non adempiuto) e obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi di Mercati Emergenti. Il Comparto potrà inoltre acquistare azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati alle azioni, quali warrants, e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può anche investire, nel rispetto dei limiti d'investimento, in titoli o in prodotti derivati collegati a capitali o alle valute di ogni Paese Emergente o in via di sviluppo. Gli strumenti finanziari e le obbligazioni in cui investe il Comparto possono essere denominati sia in Dollari USA che in altra valuta.

Stile gestionale adottato*

Focus sugli high yield

*Benchmark**: 100% JPM EMBI Global Index (custom index).

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Global bond fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: n.d.

*Finalità del Comparto**: Ricerca del rendimento assoluto, come combinazione di rendimento di interessi, apprezzamento del capitale, e guadagni sulle valute, nell'ambito di una gestione prudente degli investimenti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari. Il Comparto perseguirà i propri obiettivi investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito e obbligazioni a tasso fisso o variabile di emittenti governativi, parastatali o societari in tutto il mondo. Il Comparto potrà altresì investire, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in strumenti finanziari o prodotti strutturati collegati ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto potrà anche acquistare obbligazioni emesse da enti sovranazionali organizzati o sostenuti da numerosi governi nazionali, quali la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea per gli Investimenti. Il Comparto potrà acquistare strumenti finanziari a reddito fisso e obbligazioni denominati e non denominati in Dollari USA e potrà detenere titoli di capitale nei limiti in cui tali titoli derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o di una obbligazione.

Stile gestionale adottato*

Il processo d'investimento si articola in 4 fasi: definizione dell'obiettivo del Comparto, analisi e ricerca approfondita dei fondamentali macroeconomici, composizione del portafoglio e analisi dell'orizzonte temporale della curva di rendimento e monitoraggio continuo della situazione.

*Benchmark**: 100% Jpm global govt bond index (hedged into euro)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton U.s. Dollar liquid reserve fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1° giugno 1994

*Finalità del Comparto**: Ottenere una sicurezza di capitale e reddito investendo in valori mobiliari a breve termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 0 a 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è di dare agli Azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di strumenti finanziari di alta qualità denominati o coperti principalmente in Dollari USA, per evitare esposizioni di valuta. Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di qualsiasi nazione del mondo e in titoli idonei di emittenti di qualsiasi nazione. Il portafoglio verrà investito in modo tale che la maturity media residua dei titoli e degli strumenti in portafoglio non sia superiore ai dodici mesi. Ai fini del calcolo della maturity residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedono l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la maturity residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

Stile gestionale adottato*

Il team di gestione del portafoglio garantisce una gestione attiva dei titoli a reddito fisso e si pone come obiettivo quello di generare rendimenti coerenti in rapporto al rischio assunto, cercando di anticipare le variazioni dei fattori che determinano oscillazioni nei prezzi delle obbligazioni e modificando di conseguenza la gestione del portafoglio.

*Benchmark**: 100% Libor usd 1 month index (indicato riferimento dei titoli monetari americani)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Templeton Global balanced fund

Comparto Bilanciato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 giugno 1994

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo termine e il reddito corrente

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 3 a 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è perseguire la rivalutazione del capitale ed il conseguimento di rendimenti, secondo una prudente gestione dell'investimento, investendo in azioni ed obbligazioni di società e, in misura minore, in titoli di stato emessi da entità di tutto il mondo. Il Gestore del Portafoglio prevede che di norma il portafoglio del Comparto sarà investito in prevalenza in azioni o in titoli connessi alle azioni, incluse le obbligazioni e le azioni privilegiate convertibili in azioni o scambiabili con esse, seleziona-

te principalmente sulla base del rispettivo potenziale di crescita del capitale. Il Comparto cercherà di conseguire rendimenti investendo in strumenti finanziari a tasso fisso o variabile e titoli di debito di emittenti governativi, parastatali e societari di paesi di tutto il mondo. Il Comparto può acquistare azioni, titoli a rendimento fisso e obbligazioni denominate sia in Dollari USA che in altra valuta. Nonostante quanto sopra, in nessun caso il Gestore del Portafoglio potrà investire più del 40% del patrimonio totale netto del Comparto in titoli a reddito fisso.

Stile gestionale adottato*

value + obbligazionario

*Benchmark**: 50% JP morgan govt bond unhedged in us gbi broad/ 50% Morgan stanley capital international euro-pe

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva. Massimizzare il rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi

Con riferimenti a tutti i Comparti che emettono Azioni di distribuzione, il Consiglio di Amministrazione intende distribuire sostanzialmente tutti gli utili attribuibili alle Azioni di distribuzione. I dividendi annui verranno deliberati, separatamente per ogni Comparto, in occasione dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Si prevede inoltre che, in circostanze normali, la distribuzione verrà effettuata secondo quanto stabilito qui di seguito: alla fine di ogni mese del calendario per le Azioni relative ai seguenti Comparti: - Franklin U.S. Government Fund - Templeton Global Bond Fund alla fine di ogni trimestre del calendario per le Azioni relative ai seguenti Comparti: - Templeton Emerging Markets Bond Fund - Templeton Global Balanced Fund a Dicembre di ogni anno, a seguito di delibera dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti per le Azioni relative ai seguenti Comparti: - Templeton Euroland Bond Fund Si tenga presente che le distribuzioni dei dividendi non sono garantite e che i Comparti della Società non corrispondono gli interessi e che il prezzo delle Azioni dei Comparti della Società ed eventuali rendimenti conseguiti sulle Azioni potranno sia diminuire che aumentare. Si tenga presente altresì che ciascuna distribuzione di dividendi fa diminuire il valore delle Azioni dei Comparti della Società per l'ammontare della distribuzione. I rendimenti futuri e l'andamento degli investimenti possono essere influenzati da numerosi fattori, comprese le fluttuazioni dei tassi di cambio, che non necessariamente rientrano nella capacità di controllo della Società, degli Amministratori, dei Funzionari o di altre persone. La Società, gli Amministratori o i Funzionari della Società, Franklin Templeton Investments o alcuna delle consociate nel mondo, i relativi Amministratori, Funzionari o Dipendenti non potranno garantire in alcun modo le prestazioni future della Società o il rendimento futuro delle Azioni della Società. Per tutti gli altri Comparti non si procederà invece alla distribuzione dei dividendi. In quanto Azioni di accumulazione i relativi utili si rifletteranno nell'aumento di valore dei titoli stessi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Per una gestione efficiente del portafoglio e per fronteggiare i rischi di cambio, la Società, per ciascun Comparto, potrà utilizzare tecniche e strumenti alle condizioni ed ai limiti indicati nel Prospetto Informativo. -Opzioni su titoli - Contratti forward, future finanziari e su indici - Operazioni

in Derivati finanziari basati su indici - Operazioni su tassi di interesse - Limiti generali: La Società concluderà gli accordi previsti in questa clausola (diversi dai contratti forward su valuta e dagli accordi swap su tassi di interesse e di valuta come sopra descritti) solo se i contratti o le opzioni sono commercializzate su un mercato regolamentato aperto al pubblico e che opera in maniera regolare, eccetto che per quelle opzioni che siano OTC commercializzate da istituti finanziari o da broker-dealers di primaria importanza e che operino nei mercati al di fuori della borsa. Gli impegni totali relativi a ciascun Comparto derivanti dalle transazioni suddette non potranno superare in qualsiasi momento il valore del patrimonio netto del Comparto.

Costi gravanti sui Comparti

I Gestori di Portafoglio ricevono dalla Società una commissione mensile equivalente a una determinata percentuale annua (descritte nella tabella 1) del patrimonio netto giornaliero rettificato di ogni Comparto durante l'esercizio. In aggiunta, per rimborsare al Distributore Principale ogni spesa sostenuta in relazione all'intermediazione con gli Azionisti e alla gestione delle Azioni, al Distributore Principale viene dedotta e pagata una commissione di mantenimento pari ad una determinata percentuale annua del valore patrimoniale netto medio applicabile. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale (vedi tabella 1). Per i servizi prestati in qualità di Banca Depositaria della Società, quest'ultima corrisponde a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. una commissione annuale, variabile in considerazione della natura degli investimenti dei singoli Comparti e compresa tra un minimo pari allo 0,01% ed un massimo pari allo 0,14% del valore del patrimonio netto di ciascun Comparto. Tale commissione sarà calcolata e accreditata giornalmente e sarà pagata posticipatamente con cadenza mensile alla Banca Depositaria dalla Società. Franklin Templeton International Services S.A. in qualità di Agente del Registro e del Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, riceve a titolo di remunerazione una commissione annuale massima pari allo 0,20% del valore del patrimonio netto della Società, più un importo fisso aggiuntivo per conto Azionista al livello della Classe di Azione rilevante nel corso del periodo di un (1) anno. Tale commissione sarà calcolata e accreditata giornalmente e sarà pagata posticipatamente con cadenza mensile a Franklin Templeton International Services S.A. dalla Società. Le predette commissioni non comprendono le normali commissioni bancarie e di intermediazione relative a transazioni concernenti le attività e le passività della Società ed ogni ragionevole spesa sostenuta in relazione alla Società, e addebitabile alla Società stessa, nonché ogni ulteriore commissione di volta in volta pattuita per altri servizi. L'importo complessivo effettivamente pagato sarà indicato nei bilanci della Società. I Gestori di Portafoglio possono di volta in volta destinare parte della propria commissione di gestione a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali. Coerentemente con l'ottenimento della migliore esecuzione, commissioni di intermediazione su transazioni di portafoglio possono essere disposte dai Gestori di Portafoglio a favore di

broker-dealers quale contropartita di servizi di ricerca da essi forniti e per servizi resi nell'esecuzione di ordine da parte di detti broker-dealers. La ricezione di risultati ed informazioni di tali ricerche sugli investimenti e servizi correlati consente ai Gestori dei portafogli di integrare le loro ricerche ed analisi dirette mettendo a loro disposizione le opinioni e le informazioni di singoli e di gruppi di ricerca di altre aziende. Non rientrano fra tali prestazioni viaggi, vitto e alloggio, intrattenimento, beni o servizi amministrativi generali, attrezzature o infrastrutture d'ufficio generali, quote di adesione, retribuzione dei dipendenti o pagamenti diretti effettuati dai Gestori dei portafogli.

Le soft commission della Società sono soggette alle seguenti condizioni: (i) i Gestori del portafoglio agiranno in qualsiasi momento nel miglior interesse della Società all'atto della stipula di accordi in materia di soft commission; (ii) i servizi forniti saranno in rapporto diretto con le attività del Gestore del portafoglio in relazione alla Società; (iii) le commissioni di intermediazione sulle transazioni di portafoglio per la Società verranno disposte dai Gestori del portafoglio a favore di broker-dealers persone giuridiche e non persone fisiche; (iv) i Gestori del portafoglio forniranno rapporti al Consiglio di amministrazione in ordine alle soft commission contenenti i dati sulla natura dei servizi da essi ricevuti, e (v) l'importo delle soft commission pagate verrà riportato nei bilanci della Società. La Società sostiene i propri costi operativi compresi, ma non limitatamente, ai costi per l'acquisto e la vendita dei titoli sottostanti, tasse governative e statali, oneri legali e di revisione, premi assicurativi, spese di interessi, spese per le relazioni e le pubblicazioni, spese postali, telefoniche e di telefax. Tutte le spese vengono valutate e accumulate giornalmente nel calcolo del valore patrimoniale netto di ogni Comparto. La Società può, di volta in volta, pagare

determinate commissioni a diversi sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali relativamente alla collocazione di determinati Comparti su piattaforme di vendita concepite per distribuire su larga scala quote di Comparti. Tali costi dovranno essere ripartiti esclusivamente tra i Comparti collocati su tali piattaforme.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore patrimoniale netto di ogni Comparto viene espresso nella valuta base in cui è denominato il relativo Comparto o la relativa Classe, come importo unitario per azione, e viene fissato ogni Giorno di Valutazione, dividendo il patrimonio netto della Società corrispondente a ogni Classe di Azioni di ogni Comparto, cioè il valore delle attività della Società relative al Comparto meno le passività relative allo stesso Comparto, per il numero di Azioni del Comparto in circolazione; il risultato viene poi arrotondato per eccesso o per difetto fino a due punti decimali, secondo quanto il Consiglio di Amministrazione stabilirà. Se, dalla chiusura delle contrattazioni di un determinato giorno, si sono verificate modifiche sostanziali nelle quotazioni sui mercati in cui viene negoziata o quotata una parte notevole degli investimenti della Società relativi a un determinato Comparto, al fine di salvaguardare gli interessi degli Azionisti e della Società, quest'ultima potrà decidere di annullare la prima valutazione e di fare una seconda valutazione. Il valore unitario delle Azioni di ciascun Comparto e Classe è pubblicato, con periodicità giornaliera, su "Il Sole-24 Ore", con l'indicazione della data di riferimento del predetto valore.

Tabella 1

Denominazione	Commissione annua di Gestione	Commissione di mantenimento
Franklin Aggressive Growth Fund	1,00%	Fino a 0,50%
Franklin Biotechnology discovery fund	1,00%	Fino a 0,50%
Franklin Mutual European fund	1,00%	Fino a 0,50%
Franklin Technology fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Global Fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Global (euro) fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Global smaller companies fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Euroland fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton European fund	1,00%	Fino a 0,50%
Franklin Us equity fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Japan fund	1,00%	Fino a 0,50%
Franklin Mutual beacon fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Emerging markets fund	1,60%	Fino a 0,50%
Templeton Asian growth fund	1,35%	Fino a 0,50%
Templeton Eastern europe fund	1,60%	Fino a 0,50%
Templeton Latin America fund	1,40%	Fino a 0,50%
Templeton China fund	1,60%	Fino a 0,50%
Templeton Thailand fund	1,60%	Fino a 0,50%
Templeton Korea fund	1,60%	Fino a 0,50%
Franklin Us total return fund	0,75%	Fino a 0,30%
Templeton Global bond fund	0,75%	Fino a 0,30%
Templeton Euroland bond fund	0,65%	Fino a 0,30%
Franklin Us government fund	0,65%	Fino a 0,30%
Templeton Emerging markets bond fund	1,00%	Fino a 0,50%
Templeton Global bond fund	0,75%	Fino a 0,30%
Templeton U.s. Dollar liquid reserve fund	0,40%	Fino a 0,10%
Templeton Global balanced fund	0,80%	Fino a 0,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

Generali Investments Sicav.

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 13 luglio 2006 e da informazioni fornite da Generali Investments Sicav

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

GENERALI INVESTMENTS SICAV (nel prosieguo: "Società" o "Sicav") è una società d'investimento qualificata come "società d'investimento a capitale variabile" con comparti multipli ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo, che prevede di investire in una gamma diversificata di valori mobiliari e/o altre attività finanziarie liquide consentite dalla legge, conformemente alla politica d'investimento di ciascun particolare comparto. Lussemburgo B 86432

Sede Legale: 5 Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Gestore: Generali Investments Luxembourg S.A. 25, rue Edward Steichen L-2540 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers 400, route d'Esch L-1471, Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Generali AM Sicav – Italian equities

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 26 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto investe principalmente in azioni interamente liberate di società quotate nella borsa italiana (qualificata come mercato regolamentato). Può investire anche, su base accessoria, in strumenti obbligazionari legati a titoli azionari quali, ma non solo, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, e warrants su valori mobiliari. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto Informativo, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio globale di un'evoluzione sfavorevole dell'indice o degli indici interessati, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al

benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo investe prevalentemente in titoli azionari del mercato italiano, adottando una strategia di investimento di tipo "total return", che può discostarsi notevolmente dal benchmark di riferimento, perseguendo, quale obiettivo principale, una strategia che, minimizzando il rischio di conseguire perdite in conto capitale nel medio periodo, tenda a massimizzare i rendimenti conseguiti. Il fondo adotta uno stile di gestione attivo, nei limiti previsti dal mandato di gestione e dalla normativa vigente per il fondo, basandosi sulla massima libertà da parte del gestore sia nella scelta dei singoli titoli che delle asset classes in cui investire nell'ambito dei titoli del mercato italiano. Pertanto anche l'asset allocation tra titoli azionari e liquidità può variare liberamente, a seconda delle aspettative sui mercati. Nel breve periodo il fondo può essere soggetto a fasi di elevata volatilità.

*Benchmark**: 100% S&P MIB INDEX PI (Indice rappresentativo dei titoli azionari italiani)

*Relazione con il benchmark**: Stile di gestione attivo.

Generali AM Sicav – Euro equities dynamic

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 26 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate in borse di stati membri dell'Unione Monetaria Europea (qualificate come mercati regolamentati). Può investire anche, su base accessoria, in strumenti obbligazionari legati a titoli azionari quali, ma non solo, in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrants su valori mobiliari. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto Informativo, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio globale di un'evoluzione sfavorevole

dell'indice o degli indici interessati, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di innalzare il rendimento. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Approccio Top down - bottom up. Allocazione settoriale e definizione dell'universo di investimento basata sull'analisi macro economica fondamentale e analisi sul valore relativo. Viene applicato uno stock picking dall'universo di investimento.

*Benchmark**: 100% DJ EURO STOXX 50 PI (Indice rappresentativo dei 50 titoli azionari a maggiore capitalizzazione dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: Stile di gestione attivo.

Generali AM Sicav – Euro corporate bonds

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 26 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita graduale del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Questo Comparto persegue l'incremento del capitale attraverso investimenti soprattutto in titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato e denominati in Euro. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto Informativo, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto Informativo. Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altre OICVM o in altre OIC.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo investe in titoli corporate espressi in Euro, con una marginale esposizione al segmento degli High Yield Bonds e degli Asset Backed Securities, con il fine di sovraperformare il proprio indice di riferimento. Il benchmark di riferimento è il Morgan Stanley Euro Corporate Index. Lo stile gestionale si basa su una gestione della duration moderatamente attiva, sulle scelte attive di allocazione per settori e per classi di rating al fine di garantire una adeguata diversificazione al portafoglio e un adeguato profilo di rischio. Le scelte di allocazione tra le asset class obbligazionarie si basano sulle direttive del comitato investimenti mensile della società e sulle decisioni del comitato bond settimanale. I singoli titoli, selezionati dai singoli analisti/ gestori del team di gestione corporate (10 risorse), si basano sull'analisi fondamentale delle singole società (analisi di bilancio, incontro con il management), sulle valutazioni degli spreads e delle condizioni di mercato sia sul mercato secondario che primario. L'utilizzo di strumenti derivati è previsto al fine di copertura dei rischi di cambio e tasso di interesse.

*Benchmark**: 100% MSCI ECCI INDEX (E) RI (Indice rappresentativo dei titoli corporate dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: Stile di gestione attivo.

Generali AM Sicav – Euro short term yield plus

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 19 ottobre 2004

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira alla preservazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Questo Comparto persegue l'obiettivo di ridurre al minimo l'esposizione al rischio o alla perdita del capitale. Nel contempo, il Comparto punta a generare utili lordi superiori a quelli ottenibili da depositi in Euro di durata inferiore ad un ciclo di mercato. Il Comparto investe in una vasta gamma di titoli che normalmente si estenderà oltre i normali strumenti di mercato monetario e che include certificati di credito a tasso variabile, titoli garantiti da ipoteca e da altri beni, obbligazioni a breve durata emesse da aziende e da Stati sovrani, con una durata iniziale o residua, nel momento della loro acquisizione, non superiore a 12 mesi. Il Comparto potrà investire fino al 40% delle attività nette in titoli non denominati in euro, a condizione che l'esposizione della valuta sia coperta. Il Gestore degli Investimenti potrà utilizzare strategie gestionali inerenti la duration, nel rispetto dei limiti stabiliti per l'utilizzo di tali tecniche nell'Appendice B del Prospetto Informativo. Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altre OICVM o in altre OIC. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto Informativo, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto Informativo. Per tali caratteristiche il Comparto è adatto per investitori che puntino al più elevato livello di reddito a breve possibile, coerente con la protezione del capitale iniziale e con un orizzonte temporale di almeno sei mesi.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo investe in un portafoglio diversificato di Asset Backed Securities (ABS) e corporate bond floaters al fine di generare un extra rendimento rispetto al proprio benchmark monetario (Euribor 3 mesi) sia nel breve che nel medio termine, mantenendo un basso livello di rischio di credito e una volatilità contenuta. Il Fondo non è di solito esposto al rischio tasso, mentre attua una attenta politica di diversificazione del portafoglio per tipologia di investimenti, mantenendo una elevata granularità degli attivi e implementando una attenta diversificazione sia per settore industriale che per area geografica. Le scelte di allocazione tra le asset class obbligazionarie si basano sulle direttive del comitato investimenti mensile della società e sulle decisioni del

comitato bond settimanale. Per quanto riguarda gli investimenti in ABS, vengono selezionati solamente i titoli con rating investment grade, sulla base di una accurata analisi fondamentale della struttura, del collaterale e delle controparti coinvolte nell'operazione (servicer, originator, swap provider etc.), con monitoraggio su base giornaliera delle condizioni contingenti di mercato (strategie di relative value).

Benchmark*: 100% EURIBOR 3 MONTH(ACT/365) TR (Indice rappresentativo del tasso di interesse sull'interbancario)

Relazione con il benchmark*: Stile di gestione attivo.

Generali AM Sicav – European high yield bonds

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 18 luglio 2003

Finalità del Comparto*: Il Fondo mira alla preservazione del capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 4 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

Questo Comparto persegue l'incremento del capitale attraverso investimenti in titoli a reddito fisso ed a tasso variabile come obbligazioni, certificati di credito, obbligazioni convertibili, titoli garantiti da proprietà o da ipoteca di emittenti principalmente residenti nell'Unione Europea e, fino ad un massimo del 30%, in altri paesi Europei, con un rating di livello "investment grade" del debito pubblico a lungo termine in valuta estera e denominato in valuta di tali paesi, dollari USA, Euro o Sterlina. Gli emittenti di questi titoli sono governi, enti locali, agenzie, municipalità e corporazioni pubbliche. Il comparto investirà almeno il 50% delle sue disponibilità nette in titoli con un rating al di sotto dell'"investment grade" (al di sotto di BBB- per Standard & Poors o Baa3 per Moody's o di un rating simile di un'agenzia di rating riconosciuta, o del gestore nel caso in cui nessun rating sia stato assegnato da alcuna agenzia) e fino al 50% in titoli con un rating livello "investment grade". Il comparto può investire fino al 30% delle sue disponibilità nette in titoli con un rating al di sotto del livello "investment grade" emessi da enti residenti in altri paesi diversi da quelli sopra specificati il cui mercato delle obbligazioni statali sia incluso nel JP Morgan Global Government Bond Index, denominati in valuta europea, o in titoli a reddito fisso di mercati emergenti o in obbligazioni societarie americane ad alto rendimento. Il gestore può temporaneamente incrementare il merito di credito del portafoglio, se e quando ritenga che il mercato e le condizioni economiche richiedano azioni difensive. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto Informativo. Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altre OICVM o in altre OIC. Il Comparto potrà utilizzare "credit default swaps" ("CDS") standard al fine di neutralizzare lo specifico rischio di credito di alcuni degli emittenti nel suo portafoglio acquisendo protezione. Il Comparto potrà inoltre utilizzare CDS, assicurandosi che sia nel suo esclusivo interesse, sia acquistando protezione senza possedere il capitale sottostante, sia vendendo protezione in modo da acquisire un'esposizione specifica al credito (in caso di mancanza dell'entità di riferimento il saldo della transazione con CDS verrà effettuato in contanti). Le obbligazioni da CDS non potranno essere supe-

riori al 10% delle attività nette del Comparto. Gli azionisti trarranno beneficio da questo tipo di transazione dal momento che il Comparto potrà così acquisire una migliore diversificazione del rischio-paese e potrà fare allettanti investimenti ad un termine molto breve. Il totale delle obbligazioni risultanti dai CDS non potrà superare il 10% delle attività nette del Comparto. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto Informativo, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto investirà in transazioni CDS con istituzioni finanziarie di prima classe specializzate in tale genere di transazioni e solamente in conformità con i termini standard stabiliti dalla International Swaps and Derivates Association ("ISDA"). Inoltre il Comparto, al momento di investire in CDS, si assicurerà che, in ogni momento, posseda il capitale necessario per liquidare i rimborsi e che abbia un'adeguata copertura permanente per soddisfare le obbligazioni provenienti dagli obblighi dei CDS.

Stile gestionale adottato*

Il fondo investe principalmente in titoli high yield, cioè titoli con rating inferiore alla BBB, emessi da società europee, con particolare attenzione a quelli emessi da società residenti nei nuovi stati membri dell'unione europea. L'obiettivo del fondo è di conseguire performance superiori al mercato di riferimento; il benchmark prescelto è il Merrill Lynch Global High Yield, European Issuers/Currencies Constrained. Il fondo persegue una strategia di gestione che tende ad allocare una quota significativa del portafoglio in emittenti con bassa probabilità di default rispetto alla media del mercato high yield, e diversificando, quando ritenuto conveniente, tramite titoli con rating investment grade, o titoli ABS e CLOs. Solitamente la quota residuale del fondo è allocata in titoli con caratteristiche di rischio/rendimento più elevate. L'attività di gestione, incentrata su un approccio bottom-up, effettua l'attività di stock picking tramite il team di gestione specializzato e si basa sull'analisi fondamentale delle singole società (analisi di bilancio, incontro con il management), sulle valutazioni degli spreads e delle condizioni di mercato sia sul mercato secondario che primario. Il portafoglio può detenere posizioni long-only e cerca di capitalizzare al massimo i benefici derivanti dalla granularità dello stesso, al fine di garantire una adeguata diversificazione per settore, rating ed emittente. Il portafoglio investe solitamente una quota di circa il 10% in titoli denominati in sterline, al fine di ampliare l'universo investibile e il mercato di riferimento.

Benchmark*: 100% ML GLOBAL HIGH YIELD EUROPEAN ISSUERS/CURRENCIES CONSTRAINEDTR (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari europei)

Relazione con il benchmark*: Stile di gestione attivo.

Generali AM Sicav – Euro liquidity

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 26 novembre 2003

Finalità del Comparto *: Il Fondo mira alla preservazione del capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 1 anno

Profilo di rischio del Comparto *: Basso

Composizione del Comparto

Il Comparto investe principalmente in valori mobiliari a reddito fisso in Stati membri dell'Unione Monetaria Europea con duration iniziale o residua all'atto dell'acquisizione non superiore a due anni. Gli investimenti con scadenza superiore a dodici mesi saranno titoli a tasso variabile o le loro cedole fisse verranno trasformate in variabile con una operazione di swap, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio. La duration media del Comparto non potrà comunque essere superiore ad 1 anno. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto Informativo, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può, inoltre, conformemente alle norme stabilite nell'Appendice B al Prospetto Informativo, utilizzare contratti a premio e financial future negoziati sui mercati regolamentati, nonché effettuare operazioni Swap, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di innalzare il rendimento. Inoltre, il Comparto può stipulare accordi pronti contro termine o effettuare operazioni di prestito titoli. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Approccio top down - bottom up. Determinazione della maturità e della duration basata su analisi macro economiche dei fondamentali. Selezione dei titoli basata su analisi del credito

Benchmark *: 100% EURIBOR 3 MONTH(ACT/365) TR (Indice rappresentativo del tasso di interesse sull'interbancario)

Relazione con il benchmark *: Stile di gestione attivo

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione di proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ogni Comparto può utilizzare contratti di opzione, future e swap ed effettuare operazioni su cambi esteri a termine. La possibilità di utilizzare queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato e da restrizioni normative, e non c'è alcuna certezza che l'obiettivo prefissato venga raggiunto mediante tali strategie. La partecipazione a contratti di opzione, future e swap e a transazioni su cambi esteri a termine implica rischi d'investimento e costi di transazione ai quali i Comparti non sarebbero soggetti se non utilizzassero queste strategie. Se le previsioni del Gestore d'Investimento dei Comparti sui movimenti in direzione dei titoli, della valuta estera e dei mercati dei tassi d'interesse non sono accurate, le conseguenze avverse potrebbero lasciare il Comparto in una posizione meno favorevole rispetto a quella che avrebbe avuto se non fosse state utilizzate queste strategie. Non si potrà in alcun caso ricorrere ad operazioni con strumenti derivati o altre tecniche o strumenti finanziari che farebbero deviare la

Società dagli obiettivi di investimento stabiliti nel Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui Comparti

La Società paga per i vari Comparti e per Classe di Azioni una commissione globale ("Commissione Globale") come descritto nella Tabella 1.

La Commissione Globale può essere utilizzata per pagare i Gestori, i Consulenti agli Investimenti, i Distributori e/o i rappresentanti permanenti nei luoghi dove la Società o singoli Comparti sono registrati.

La commissione di performance è calcolata in base ad ogni periodo di performance. Il periodo di performance va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo periodo di performance inizia nella data specificata per il singolo Comparto nell'Appendice C del Prospetto Informativo e termina il successivo 31 dicembre. La Commissione di performance sarà calcolata separatamente per ogni Classe di Azioni all'interno del Comparto. La Commissione di performance è pagata annualmente in via posticipata alla fine del periodo di performance. La Commissione di performance per ogni Classe all'interno del Comparto sarà pagata se (i) alla fine del periodo di performance il Valore netto d'inventario per Azione sarà superiore al Valore netto d'inventario per Azione della fine del periodo di performance precedente; e (ii) è positiva la differenza tra la performance del valore netto per azione nel periodo di performance e la performance del benchmark, qualora esso sia costituito da un indice o da una composizione di indici, o il reddito giornaliero capitalizzato del benchmark, qualora questo sia un tasso di interesse. Se tali condizioni sono soddisfatte, la commissione di performance dovuta sarà calcolata secondo i dettagli specificati nell'Appendice C del Prospetto Informativo in relazione alla Classe all'interno del Comparto in questione. Tali dettagli possono variare a seconda del Comparto sono specificati nell'Appendice C del Prospetto Informativo. Nel caso in cui le condizioni (i) e (ii) al paragrafo precedente siano soddisfatte, la commissione di performance sarà giornalmente accantonata. A tal scopo la verifica delle precedenti condizioni sarà effettuata con riferimento alla performance del Valore netto d'inventario per Azione della Classe nel Comparto in questione, dall'inizio del periodo di performance fino al giorno di valorizzazione. Nel caso in cui anche solo una delle condizioni non sia soddisfatta, non verranno effettuati accantonamenti della commissione di performance per il giorno in questione. La Commissione di performance è calcolata in base al Valore netto d'inventario per azione dopo la detrazione delle spese, delle commissioni (ma non della commissione di performance) e dopo aver effettuato gli aggiustamenti dovuti a sottoscrizioni, rimborsi e ripartizioni avvenuti durante il periodo di performance in questione, così che non vadano ad influire sulla commissione di performance dovuta. Se un contratto con un Gestore - che ha diritto a percepire una commissione di performance - viene ad interrompersi prima della fine del periodo in cui è calcolata la commissione di performance, tale commissione sarà pagata come se la data di interruzione del contratto coincidesse con la fine del periodo di performance. Inoltre, i Gestori hanno la facoltà di ricevere soft commission, sotto forma di merci e servizi

supplementari, quali la consulenza e la ricerca, materiale tecnico-informativo insieme con software specialistico, metodi di calcolo delle performance e strumenti per la rilevazione dei prezzi, iscrizioni a banche dati di prezzi o di informazioni finanziarie. Gli intermediari che forniscono servizi o beni aggiuntivi al Gestore di un Comparto potranno ricevere ordini di transazioni da parte della Società. I seguenti beni e servizi sono espressamente esclusi da quelli utilizzabili per le soft commissions: viaggi, spese di albergo e di intrattenimento, beni e servizi connessi con l'attività di gestione, gli uffici, le attrezzature degli uffici, i costi del personale, gli stipendi e i costi finanziari. I servizi di soft commission ricevuti da un Gestore potranno aggiungersi ma non sostituire i servizi richiesti dal Gestore e i compensi di quest'ultimo non potranno essere ridotti a causa della riscossione di tali soft commission. Un Gestore potrà avvalersi di un intermediario che fornisca servizi di soft commission solo se quest'ultimo non è una persona fisica ed eseguirà le transazioni in questione nel migliore dei modi e se l'utilizzo di tale intermediario non comporterà alcuna perdita di prezzo comparativa. I Gestori o chiunque a loro collegato, non potranno beneficiare personalmente di nessun vantaggio finanziario sulle commissioni percepite dagli intermediari. I Gestori forniranno alla Società di Gestione i dettagli delle soft commissions effettivamente ricevute su base annuale. I Distributori potranno ripartire parte delle loro commissioni ai distributori, ai venditori, ad altri intermediari o entità con cui abbiano un accordo di distribuzione, o a beneficio di un possessore o potenziale possessore di Azioni. I Distributori potranno inoltre, in via concordata, entrare in accordi privati (i cosiddetti "accordi di collaborazione" in cui il Gestore è parte del suddetto accordo) con un distributore, venditore, altro intermediario, entità, possessore o potenziale possessore di Azioni (o con i loro agenti) per cui i Distributori saranno autorizzati ad effettuare pagamenti a beneficio di tale distributore, venditore, altro intermediario, entità, possessore o potenziale possessore di Azioni. Tali pagamenti rappresenteranno una retrocessione su tutta o parte della commissione pagata dalla Società al Gestore d'investimento. Il Gestore potrà inoltre ripartire parte delle sue commissioni ai distributori, venditori, altri intermediari o entità che lo assistono nello svolgimento delle sue mansioni o che forniscono servizi, direttamente o indirettamente, ai Comparti o ai loro azionisti. I Gestori potranno inoltre, in via concordata, entrare in accordi privati (i cosiddetti "accordi di cooperazione") con un distributore, venditore, altro intermediario, entità, possessore o potenziale possessore di Azioni (o con i loro agenti) per cui i Gestori saranno autorizzati ad effettuare pagamenti a beneficio di tale distributore, venditore, altro intermediario, entità, possessore o potenziale possessore di Azioni. Tali pagamenti rappresenteranno una retrocessione su tutta o parte della commissione pagata dalla Società al Gestore. Ne consegue che le commissioni nette effettive dovute da un Azionista il quale ha diritto a ricevere una retrocessione per gli accordi sopra descritti, potranno essere inferiori rispetto alle commissioni dovute da un Azionista che non beneficia di tali accordi. Tali accordi riportano termini negoziati privatamente fra le parti e non dalla Società. Per evitare ogni dubbio si afferma quindi che la Società non può, e non è tenuta, ad assicurare la parità di trattamento fra azionisti a fronte delle attività di altre entità, inclusi i fornitori di ser-

vizi, che la Società ha nominato. Se non diversamente stabilito nell'Appendice C per uno specifico Comparto.

La Banca Depositaria e l'Amministrazione Centrale hanno la facoltà di ricevere commissioni a valere sulle attività della Società, in conformità al relativo accordo fra la Banca Depositaria e la Società stessa e in conformità alla comune pratica commerciale. Le commissioni spettanti alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore patrimoniale medio del rispettivo Comparto. Le commissioni dovute alla Banca depositaria includono le commissioni pagate alle banche di cui la Banca Depositaria si avvale, ad eccezione dei Comparti Generali Investments SICAV Central and Eastern European Equities and Generali Investments SICAV - Central and Eastern European Bonds. Se non diversamente stabilito nell'Appendice C del Prospetto Informativo per uno specifico Comparto, l'Amministrazione centrale ha la facoltà di ricevere commissioni a valere sulle attività della Società in conformità alla comune pratica commerciale. Tali commissioni non supereranno lo 0,04% annuo del valore patrimoniale medio del rispettivo Comparto. In aggiunta, l'Amministrazione Centrale applicherà una commissione annuale fissa di EUR 2.500 relativa al calcolo del valore netto d'inventario per ciascuna Classe di Azioni aggiuntiva. Se non diversamente stabilito nell'Appendice C del Prospetto Informativo per uno specifico Comparto, la Società di Gestione ha diritto a ricevere una commissione fino ad un massimo dello 0,08% sull'ammontare delle attività della Società. Tutte le commissioni vengono calcolate ed accantonate in ogni Giorno di Valutazione, e vanno pagate su base trimestrale posticipata, fatta eccezione per le commissioni della Società di gestione che vanno pagate mensilmente in via posticipata. Tutte le tasse dovute sulle attività e sul reddito della Società (in particolare, ma non solo, la "taxe d'abonnement" e le imposte di bollo dovute), gli onorari per i servizi legali e di revisione, i costi delle quotazioni proposte e di mantenimento delle stesse, le spese per la promozione, stampa, reporting e pubblicazione (compresa un'entità ragionevole di spese di commercializzazione e pubblicità) di Prospetti, aggiunte, note esplicative, documenti contabili, rapporto generale se esistente, rendiconti annuali e semestrali, tutte le spese sostenute dagli amministratori di tasca propria per un ammontare ragionevole, le tasse dovute sugli attivi, i diritti di registrazione e le altre spese dovute ad autorità governative o di controllo nelle competenti giurisdizioni, le spese di assicurazione, le spese straordinarie effettuate nell'interesse di azionisti (in particolare, ma non solo, l'ottenimento di pareri di esperti e la gestione di procedimenti legali) e ogni altro costo d'esercizio, compresi i compensi per gli amministratori, i fiduciari, le banche corrispondenti, gli agenti per il pagamento locali ed altri agenti utilizzati dalla Società, nonché i costi per l'acquisto e la vendita di beni, gli oneri sulle transazioni ordinarie e le commissioni addebitate dalle banche depositarie o dai loro agenti (compresi i movimenti di piccola cassa e tutte le spese vive sostenute per un ammontare ragionevole, vale a dire imposte sui bolli, costi di registrazione, imposte sui certificati provvisori, spese per trasporti speciali, ecc.), le usuali commissioni di media-

zione addebitate da banche e broker per transazioni su titoli e simili, in caso di Comparti garantiti o strutturati i costi del garante o della controparte del derivato, le spese per interessi e posta, i costi di fax e telex, saranno a carico della Società. L'imputazione dei costi e delle spese a carico della Società sarà effettuata su ciascun Comparto, in proporzione alle attività nette dello stesso, in conformità a quanto stabilito dallo statuto della Società. La Società si accollerà le spese di costituzione, comprese le spese di preparazione e stampa del Prospetto, le spese notarili, le spese relative alla registrazione della Società presso le autorità amministrative e borsistiche ed ogni altra spesa relativa alla costituzione e al lancio della Sicav. Queste spese sono stimate in circa EUR 200.000 e saranno ammortizzate entro i primi 5 anni d'esercizio. Le spese preliminari saranno esclusivamente a carico dei Comparti che verranno lanciati per primi. I Comparti successivi assumeranno soltanto le spese preliminari relative al proprio lancio.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni per ciascun Comparto sarà determinato in ogni Giorno di Valutazione ("Giorno di Valutazione"), che sia un Giorno Lavorativo Lussemburghese ("Giorno Lavorativo Lussemburghese"), definendo come tale ogni giorno

lavorativo pieno in Lussemburgo durante il quale le banche sono aperte agli affari. Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ciascun Comparto sarà espresso nella Valuta di Riferimento del Comparto. I Comparti vengono valorizzati su base giornaliera e il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ciascun Comparto viene determinato in ciascun Giorno di Valutazione di Lussemburgo. In ogni Giorno di Valutazione il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni per ciascun Comparto viene determinato dividendo il valore delle attività totali di tale Comparto correttamente assegnabile a tale Classe, meno le passività di tale Comparto assegnabili a tale Classe per il numero totale di Azioni di tale Classe in circolazione il Giorno di Valutazione. Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni per ciascun Comparto viene reso pubblico presso la sede centrale della Società ed è disponibile presso gli uffici della Banca Depositaria. La Società provvederà alla pubblicazione di tale valore nella Valuta di Riferimento o nell'eventuale Valuta di denominazione nei principali giornali finanziari. Quotidiano di pubblicazione del valore netto d'inventario: "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione Globale
Generali AM Sicav – Italian equities	1,60%
Generali AM Sicav – Euro equities dynamic	1,60%
Generali AM Sicav – Euro corporate bonds	1,10%
Generali AM Sicav – Euro short term yield plus	0,50%
Generali AM Sicav – European high yield bonds	1,30%
Generali AM Sicav – Euro liquidity	0,30%

Tabella 2

Denominazione	Quota di commissione globale retrocessa al gestore di investimento
Generali AM Sicav – Italian equities	0,30%
Generali AM Sicav – Euro equities dynamic	0,30%
Generali AM Sicav – Euro corporate bonds	0,20%
Generali AM Sicav – Euro short term yield plus	0,20%
Generali AM Sicav – European high yield bonds	0,40%
Generali AM Sicav – Euro liquidity	0,05%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

GOLDMAN SACHS FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 21 dicembre 2005, dal Documento integrativo valido dal 28 gennaio 2005 e da informazioni fornite da Goldman Sachs Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Goldman Sachs Funds è una società a responsabilità limitata a sottoscrizione pubblica ("société anonyme") assimilabile ad una società di investimento a capitale variabile ai sensi della Legge del 20 dicembre 2002 concernente gli organismi di investimento collettivo. Il Fondo è iscritto nel Registro delle Imprese del Lussemburgo (numero di registrazione B 41.751).

Sede Legale: c/o State Street Bank Luxembourg S.A.49, avenue J-F Kennedy L-1855 Lussemburgo RC B41 751

Gestore: Goldman Sachs Asset Management International Peterborough Court 133 Fleet Street Londra, EC4A 2BB UK (Consulente dell'investimento)

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.a.r.l. Reviseur d'entreprises 400, route d'Esch L-1471 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Goldman Sachs Funds - Asia Portfolio

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 maggio 1994

*Finalità del Comparto**: GS Asia Portfolio è rivolto ad investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in titoli azionari di società con sede in Asia (escluso il Giappone). Si punta a: - Sovraperformare l'indice MSCI All Country Asia Free (Ex-Japan). - Garantire liquidità - 80% del portafoglio è formato da titoli azionari con una capitalizzazione di mercato minima di 500 mln di Euro e una media di volume giornaliero di trading di un milione di USD. - Porre dei limiti agli "scostamenti" rispetto al benchmark - deviazione massima dal benchmark per titolo e per paese pari al 5%

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condi-

zioni di mercato, ogni Comparto Azionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs Asia investe in titoli delle società dell'area asiatica (incluse Australia, Nuova Zelanda ed escluso il Giappone).

Stile gestionale adottato*

Lo stile e la filosofia di gestione sono stati testati e provati in condizioni di mercato mutevoli dal 1994. La filosofia di investimento è basata sulla convinzione che una parte significativa del sovrarendimento possa essere generato scegliendo i titoli attivamente attraverso una ricerca sui fondamentali di "prima mano". I 4 principi di base che vengono seguiti negli investimenti sono: - Selezione dei titoli attraverso un'approfondita analisi fondamentale e combinata con una profonda comprensione dei fattori che influenzano i mercati domestici; - una ricerca sul terreno accoppiata con una rete globale di team di analisi; - attenzione ai fattori chiave che influenzano l'andamento dei singoli titoli e analisi di ciò che è già prezzato dal mercato; - investire la parte principale del portafoglio in società di alta qualità o in crescita con un management valido, profittabilità forte o in crescita e titoli catalizzatori di trend positivi del mercato.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Asia FR ex-Japan (Indice dicapitalizzazione di mercato aggiustato in base al flottante, creato per misurare la performance del mercato-equity in Asia escludendo il Giappone)

*Relazione con il benchmark**: generare una sovraperformance sull'indice su un orizzonte temporale medio di 3 anni del 3% annuale.

Goldman Sachs Funds - Europe small cap portfolio **Comparto Azionario Europa denominato in EUR***

*Inizio collocamento**: 3 maggio 1994

*Finalità del Comparto**: GS Europe Small Cap Portfolio è rivolto ad investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in titoli azionari di società medio-piccole quotate in Europa. L'obiettivo è una consistente sovraperformance rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap. Il team mira a : - raggiungere un target di sovra rendimento di 400 bps e di tracking error di 600-900 bps. - generare la gran parte del potenziale sovrarendimento attraverso la selezione dei titoli.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs Europe Small Cap investe almeno il 70 % del proprio portafoglio in titoli di società europee, con una capitalizzazione di mercato relativamente bassa, ovvero società che hanno una capitalizzazione di mercato di valore pari o inferiore a 3 milioni di Euro al momento in cui viene effettuato l'investimento del Comparto Azionario.

Stile gestionale adottato*

La società è convinta che il valore sia creato solo attraverso una rigorosa analisi fondamentale che identifica le società small cap di alta qualità e/o in crescita, che hanno un management di qualità, che operano in nicchie di mercato ben delineate e difendibili, che sono ben posizionate per beneficiare di cambiamenti strutturali nel mercato e che scambiano a prezzi convenienti. La strategia di Goldman Sachs per la gestione dell'azionario Europa Small Cap è definita da un approccio all'investimento bottom up e guidato dalla ricerca. Un'intensa analisi fondamentale, rafforzata da un'approfondita analisi settoriale degli analisti del team di GSAM Large Cap Europee e globali, nonché un'agile gestione di portafoglio, ci consente di capitalizzare sulle distorsioni di prezzo che così spesso si verificano nell'universo delle small cap.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Small Cap Index (indice di capitalizzazione del mercato aggiustato in base al flottante designato per misurare le performance del mercato equity europeo sviluppato. MSCI seleziona i titoli azionari più liquidi in funzione della loro capitalizzazio-

ne. L'obiettivo dell'indice è di essere rappresentativo del 40% della capitalizzazione di mercato dell'universo europeo considerato)

*Relazione con il benchmark**: European Small Cap Portfolio cerca di ottenere una consistente sovraperformance (4% p.a.) sull' MSCI Europe Small Cap.

Goldman Sachs Funds - Global emerging markets equity portfolio

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 15 dicembre 1997

*Finalità del Comparto**: GS Europe Global Emerging Markets Equity Portfolio è rivolto ad investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in titoli azionari di emittenti di paesi emergenti. La strategia mira ad una consistente sovraperformance rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Free. Il team ricerca un target di sovra rendimento di 300 bp su un periodo di tre anni rolling e un target di tracking error di 500-700 bp, nonché mira a generare la maggior parte del sovra rendimento dalla selezione dei titoli.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs Global Emerging Markets Equity investe in titoli di emittenti di Paesi emergenti.

Stile gestionale adottato*

La Società crede che l'overperformance di lungo periodo sia raggiunta investendo in società di qualità con un management valido che operano in paesi dai fondamentali macro economici stabili o in miglioramento e scambiano a prezzi interessanti rispetto al loro valore teorico di lungo periodo. Una ricerca svolta all'interno secondo un approccio bottom up è al centro dei processi. Esso è completato ad ogni stadio da un'analisi top down dei fattori macro che influenzano i mercati azionari e il business sottostante. Per questo motivo si fa leva sull'esperienza del team dell'obbligazionario e dei cambi sui mercati emergenti che permette di concentrarsi sulla selezione dei titoli azionari. Il team dell'

azionario sui mercati emergenti globali si riunisce formalmente tre volte alla settimana per dibattere sui differenti punti di vista degli analisti e valutare se le azioni debbono essere incluse o escluse dalle "migliori idee" di portafoglio. I manager di portafoglio raggiungono il livello di conviction su ogni azione e adeguano l'ammontare in funzione della crescita delle stesse, della loro liquidità, delle linee strategiche fornite dai clienti e dei pesi dei benchmark. Il portafoglio finale è formato da 50 a 70 società che, per le caratteristiche di rischio-rendimento meglio rispondono alla visione della società sui paesi e sulle compagnie.

Benchmark*: 100% MSCI Emerging Market Free Index (è il più utilizzato tra gli indici emerging markets free basato su un aggiustamento del flottante. L'indice segue la classificazione settoriale "GICS" che è diventata lo standard industriale e rappresenta l'intero mercato del settore industriale)

Relazione con il benchmark*: l'obiettivo è sovraperformare il benchmark mediamente su un periodo di 3 anni del 3%.

Goldman Sachs Funds - Japan portfolio

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

Inizio collocamento*: aprile 1996

Finalità del Comparto*: n.d.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: n.d.

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs Japan investe in titoli di società giapponesi.

Stile gestionale adottato*

n.d.

Benchmark*: 100% TOPIX Index

Relazione con il benchmark*: n.d.

Goldman Sachs Funds - Japan Small Cap Portfolio

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

Inizio collocamento*: settembre 1997

Finalità del Comparto*: Japan Small Cap Portfolio è rivolto ad investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in società giapponesi con una capitalizzazione di mercato di 100 miliardi di Yen o poco meno al momento dell'investimento.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs Japan Small Cap investe in titoli di società giapponesi con capitalizzazione di mercato relativamente bassa ovvero società che hanno una capitalizzazione di mercato pari o inferiore i 100 milioni di JPY nel momento in cui il Comparto Azionario effettua l'investimento.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di investimento del GS Japan Small Cap Portfolio è: - bottom-up stock picking basato su una ricerca di "prima mano" per determinare le qualità sia dell'azienda, sia del management. Un approccio di valutazione disciplinato, basato sia sui livelli di valore assoluto che relativo con un'enfasi sul cash flow; - concentrato sulle nostre "migliori idee" (50-70) con un orizzonte di investimento di lungo periodo e un basso turn over; - il rischio di liquidità è ridotto dalla diversificazione.

Benchmark*: 100% Russell/Nomura Small Cap Index (l'indice Russell NRI Small Cap è un indice pesato per la capitalizzazione di mercato, aggiustato per tenere conto del flottante, che include il primo 15%, per capitalizzazione, del totale di mercato).

Relazione con il benchmark*: miriamo ad una significativa sovraperformance rispetto all'indice Russell/Nomura Small Cap.

Goldman Sachs Funds - Global technology portfolio

Comparto Azionario specializzato denominato in CHF*

Inizio collocamento*: 13 giugno 1996

Finalità del Comparto*: GS Global Technology Portfolio è rivolto ad investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in titoli azionari di società tecnologiche o collegate al mondo della tecnologia.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario

rio elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs Global Technology investe in titoli di società nelle quali, nell'opinione del Consulente dell'Investimento, una sostanziale percentuale del loro risultato deriva o ci si attende che deriverà dai prodotti tecnologici o dai servizi collegati alla tecnologia, così come in società, che si presume saranno beneficate dai progressi tecnologici.

Stile gestionale adottato*

Mira ad investire in società che crescono rapidamente e che ci si attende possano beneficiare sostanzialmente dei trend relativi alla tecnologia a livello globale. Ricerca opportunità di mercato e sostenibilità dei margini di profitto delle azioni di società che lavorano nella tecnologia, dal momento che si ritiene che queste caratteristiche consentano di ottenere potenziali guadagni, crescita di quota di mercato e pertanto profittabilità della compagnia.

Benchmark*: 100% MSCI World IT Index (l'indice MSCI-World Information Technology misura le performance del settore Information Technology all'interno dell'indice MSCI World, un indice di capitalizzazione di mercato aggiustato in base al flottante che misura le performance dei mercati azionari globali sviluppati)

Relazione con il benchmark*: il comparto ha un obiettivo medio annuale di sovraperformance dell' MSCI IT compreso tra il 3% e il 5%.

Goldman Sachs Funds - US COREsm Equity Portfolio Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

Inizio collocamento*: 19 novembre 1996

Finalità del Comparto*: Il GS US CORE Equity Portfolio è caratterizzato da un approccio all'investimento in azioni ampio, oggettivo e gestito con attenzione al rischio. La strategia è seguita dal team Azionario- Quantitativo ed è finalizzata ad aggiungere valore attraverso la selezione dei titoli azionari, non dei settori, né degli stili. La strategia è basata su tre principi: - E' possibile creare valore con la gestione attiva. Sebbene i mercati siano competitivi, essi non sono perfettamente efficienti. L'applicazione disciplinata di tecniche quantitative consente al processo di gestione degli investimenti di scoprire e sfruttare sistematicamente le fonti di valore. - Una combinazione di fattori qualitativi e quantitativi rafforza i risultati. - Una rigorosa gestione del rischio crea valore. La gestione del rischio è tanto importante quanto prevedere l'andamento dei titoli nel gestire effettivamente i portafogli: è essenziale per mitigare i rischi attivi che non vengono percepiti.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Azionario è la rivalutazione del capitale a lungo termine conseguito investendo negli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in azioni e/o valori mobiliari di tipo azionario, incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrant ed altri diritti di acquisire azioni, certificati azionari USA ("ADR"), certificati azionari europei ("EDR") e certificati azionari globali ("GDR") e non più di un terzo del proprio patrimonio in titoli convertibili, obbligazioni (con o senza warrant), Strumenti del Mercato Monetario e OIC non di tipo azionario. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Azionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione e/o del segmento citati nel nome del Comparto in oggetto. I titoli di società di un paese, una regione e/o un segmento includono (e non si limitano a) le società che traggono una percentuale preponderante del proprio fatturato o utile dai paesi, regioni e/o settori in questione. Il Comparto Goldman Sachs US CORESM Equity investe in titoli di società statunitensi.

Stile gestionale adottato*

Il team azionario quantitativo di Goldman Sachs usa il processo CORE SM per valutare 3000 azioni su base giornaliera. Vengono utilizzate sofisticate tecniche di costruzione del portafoglio e un modello dedicato di gestione del rischio per allocarlo alle migliori idee di investimento e neutralizzare altre fonti di rischio. Il risultato è un portafoglio ampiamente diversificato che ha caratteristiche di stile, di settore, di rischio e di capitalizzazione di mercato simili a quelle di un benchmark predefinito, ma offre più consistenti performance potenziali attraverso una migliore selezione dei titoli.

Benchmark*: 100% S&P 500 Index (indice di capitalizzazione per il valore di mercato che comprende 500 titoli selezionati per dimensione del mercato, liquidità e rappresentazione del gruppo industriale)

Relazione con il benchmark*: GS US CORE Equity Portfolio cerca di raggiungere consistenti sovraperformance sull'indice S&P 500 (1,25% lordo)

Goldman Sachs Funds - Euro fixed income portfolio Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 15 marzo 1999

Finalità del Comparto*: GS Euro Fixed Income Portfolio è rivolto ad investitori che ricercano un alto livello di rendimento totale investendo principalmente in titoli obbligazionari a tasso fisso denominati in euro. Il portafoglio obbligazionario a tasso fisso denominato in euro è costruito per fornire una significativa sovraperformance attraverso un approccio all'investimento disciplinato. La struttura di Goldman Sachs, unica nel settore, enfatizza potere decisionale diffuso, dove una strategia top down integrata a livello globale e un team di settore bottom up conducono ricerche approfondite finalizzate ad identificare le diverse fonti di rendimento. Team di portafoglio dedicati assicurano che le preferenze della clientela vengano soddisfatte. Viene uti-

lizzato un budget di rischio che sfrutta un modello proprietario per la gestione del tasso fisso che è risultato il migliore del settore.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento di ogni Comparto Obbligazionario consiste in un elevato livello di rendimento totale, che include ricavi e rivalutazione del capitale conseguito attraverso gli Investimenti Consentiti. In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Obbligazionario elencato nei Supplementi investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) in obbligazioni, non più di un terzo del patrimonio in altri titoli, strumenti e OIC non di tipo obbligazionario e non più di un quarto del proprio patrimonio in titoli convertibili. I Comparti Obbligazionari non investono in azioni e strumenti di tipo azionario (ad eccezione di (i) azioni in altri Fondi Consentiti che a loro volta non investono in titoli azionari e (ii) strumenti ricevuti nell'ambito di una ristrutturazione o di un'operazione analoga). In normali condizioni di mercato, ogni Comparto Obbligazionario investe il proprio patrimonio (liquidità ed equivalenti liquidi esclusi) principalmente nei titoli del paese, della regione, del segmento e/o della valuta citati nella denominazione del Comparto in oggetto. Fatti sempre e comunque salvi i principi sopra enunciati, gli Azionisti devono essere consapevoli della possibilità di esposizione, incluse esposizioni nette a breve e lungo termine su paesi, regioni, segmenti o valute non citati nella denominazione o nell'obiettivo di investimento del Comparto, in forza dell'uso di strumenti finanziari derivati secondo quanto descritto in appresso. In particolare, i Comparti Obbligazionari possono avvalersi di alcune tecniche tramite l'uso di strumenti finanziari derivati in relazione alla gestione di rischi valutari, di credito e tassi d'interesse associati alle attività detenute dal Comparto Obbligazionario in oggetto e possono altresì condurre operazioni in strumenti finanziari derivati che possono dare luogo ad esposizioni nette a breve e lungo termine ed altri Investimenti Consentiti nell'ambito della rispettiva politica di investimento generale, allo scopo di generare rendimenti e/o a fini di copertura. Il Comparto Goldman Sachs Euro Fixed Income investe il proprio patrimonio principalmente in titoli Investment Grade.

Stile gestionale adottato*

Il team crede che le inefficienze nei mercati finanziari possano portare sia i prezzi delle obbligazioni, sia quelli delle divise a divergere dal loro valore teorico per periodi limitati di tempo. Il processo è stato sviluppato per identificare queste inefficienze utilizzando una rigorosa ricerca fondamentale, modelli quantitativi e analisi di mercato. I mercati obbligazionari a tasso fisso sono altamente complessi e costantemente in evoluzione con miriadi di paesi, divise, settori, emittenti e titoli. Per generare una significativa performance aggiustata per il rischio in questi mercati, è giudicato critico: - Combinare in modo accurato fonti diversificate di extra rendimento, impiegando diverse strategie di investimento; - Utilizzare un approccio globale per determinare il valore relativo nei diversi paesi e mercati; o Identificare opportunità tecniche di breve periodo e incorporarle nelle visioni di lungo periodo; - Enfatizzare un approccio consapevole del rischio.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers Euro Aggregate Bond Index (Rappresenta le emissioni obbligazionarie dei paesi

aderenti all'unione monetaria. Tutte le emissioni devono essere investment grade, il tasso fisso deve avere almeno un anno di vista residuale. L'indice Euro-Aggregate esclude le obbligazioni convertibili, titoli a tasso variabile, note di credito, warrants, obbligazioni indicizzate e prodotti strutturati. GermanSchuldscheine-titoli non quotati in Germania- sono esclusi a causa delle restrizioni sul trading e al loro status di "non quotati". Il paese di emissione non è un criterio e i titoli di emittenti fuori dalla zona euro sono inclusi se incontrano i criteri dell'indice).

*Relazione con il benchmark**: cerca di raggiungere consistenti sovraperformance sull'indice (0,7% p.a).

Destinazione dei proventi

Gli investitori dovrebbero considerare che sia le Azioni a Distribuzione che le Azioni ad accumulazione sono disponibili in riferimento a determinate Classi di Azioni e/o Comparti. Per ulteriori informazioni, si invitano gli investitori a consultare i Supplementi del Prospetto Informativo. I principali obiettivi dei Comparti sono la rivalutazione del capitale o il rendimento totale. È intenzione del Fondo che sostanzialmente tutto l'eventuale reddito netto da investimenti di ogni Comparto sia dichiarato come un dividendo e pagato a cadenza almeno annuale agli Azionisti iscritti nel registro del Comparto. Le plusvalenze realizzate sugli investimenti del Comparto dovrebbero essere trattenute dal Comparto stesso; ciò comporterà un aumento del valore patrimoniale netto delle Azioni. Ciò nonostante, il Consiglio di amministrazione del Fondo si riserva il diritto di dichiarare dividendi in ordine a dette plusvalenze, a sua esclusiva discrezione.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ogni Comparto sarà prevalentemente orientato ad effettuare investimenti nell'intento di soddisfare il proprio obiettivo d'investimento. Ogni Comparto può stipulare contratti a pronti e a termine alla luce di variazioni previste dei tassi di cambio ai fini di incrementare il rendimento totale nonché ai fini di copertura e gestione del rischio. Ogni Comparto può acquistare e vendere opzioni di vendita e di acquisto sia sulla Valuta Base che su altre valute nell'ambito dell'attuazione della propria politica di investimento o nell'intento di tutelarsi da oscillazioni relative tra le valute e le successive variazioni nel valore equivalente della Valuta Base o del costo degli investimenti. I Comparti possono vendere e acquistare opzioni di acquisto e vendita su qualsivoglia titolo o indice composto da titoli. I Comparti possono acquistare e vendere diversi tipi di contratti futures, inclusi futures su singolo titolo, e acquistare e vendere opzioni di acquisto e di vendita su detti contratti futures nell'intento di incrementare il rendimento totale mediante un'esposizione nelle, o al fine di cercare copertura da, variazioni dei tassi di interesse, prezzi dei titoli, altri prezzi degli investimenti, prezzi degli indici o, nella misura in cui il Comparto investa in titoli esteri, tassi di cambio, o al fine di gestire altrimenti la propria struttura a termine, selezione settoriale e duration in conformità ai propri obiettivi e politiche di investimento. Ogni Comparto può inoltre stipulare swap su tassi d'interesse, valute, total return swap, credit

default swap (CDS) e opzioni di swap su tassi d'interesse.

Costi gravanti sui Comparti

Il Consulente dell'Investimento e il Distributore riceveranno, una commissione mensile per i loro rispettivi servizi a carico del patrimonio di ciascun Comparto. Queste commissioni mensili saranno addebitate sulla base di una percentuale annua in riferimento al valore patrimoniale netto medio giornaliero. Nella tabella 1 sono indicate le commissioni di gestione di ogni Comparto.

Altri costi

Al momento dell'emissione di Azioni, ogni Comparto riceverà proventi netti in un importo per Azione pari al prezzo di acquisto di dette Azioni (escluse eventuali commissioni di sottoscrizione). Alcune spese organizzative, incluse le spese legali e contabili, le spese relative alla creazione di nuovi Comparti, le spese sostenute per la stesura e pubblicazione del presente Prospetto, i costi sostenuti per ottenere una quotazione delle Azioni sulla Borsa del Lussemburgo (o qualsiasi altra borsa), le spese di stampa, determinate spese di offerta, i costi dei servizi agli azionisti ed altre spese, sono capitalizzate ed ammortizzate per un periodo non superiore a cinque anni dall'offerta delle Azioni. Le spese relative alla creazione di un nuovo Comparto saranno ammortizzate per un periodo non superiore ad un anno rispetto al patrimonio di quel Comparto. Il Comparto di nuova creazione non si accollerà nessuna frazione proporzionale dei costi e delle spese sostenuti in relazione alla costituzione del Fondo e all'emissione iniziale di Azioni, le quali non sono ancora state ammortizzate nel momento della creazione del nuovo Comparto. Le spese non specificatamente imputabili ad un Comparto specifico possono essere allocate tra i Comparti in base ai rispettivi attivi netti o su qualsiasi altra ragionevole base in considerazione della natura delle spese. Le spese che possono essere ragionevolmente imputabili ad uno dei Comparti (o Classe di Azioni, a seconda del caso) saranno addebitate esclusivamente a quel Comparto o Classe. I costi di conversione valutaria sostenuti in relazione alla conversione di valuta sull'acquisto, rimborso e conversione di Azioni di una Classe del Comparto espresse in una valuta diversa dalla Valuta Base di denominazione di detto Comparto, saranno sostenute dalla suddetta Classe di Azioni. Il Fondo si accollerà inoltre tutte le spese correnti, quali commissioni dovute agli Amministratori del Fondo, rappresentanti permanenti ed altri agenti del Fondo, ed altre specifiche spese, quali le

commissioni del Consulente dell'Investimento, del Distributore, della Banca Depositaria, dell'Amministratore e dell'Agente Incaricato dei Trasferimenti, nonché le commissioni e spese per il fornitore/i fornitori di servizi di valutazione equa, delle società di revisione e dei consulenti legali ed eventuali commissioni o spese sostenute in ordine alla registrazione e al mantenimento della registrazione del Fondo presso qualsiasi agenzia governativa o Borsa del Granducato del Lussemburgo ed in qualsiasi altro paese, spese di rendicontazione e pubblicazione, inclusi i costi di stampa, stesura, pubblicità e distribuzione di prospetti informativi, memoranda esplicativi, relazioni periodiche o dichiarazioni di registrazione e i costi delle relazioni per gli Azionisti, tutte le imposte, i diritti, gli oneri governativi e similari e tutte le altre spese operative, incluso il costo sostenuto per l'acquisto e la vendita di attivi, interessi, spese bancarie, di intermediazione, spese postali, telefoniche e di telefax.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Classe di ogni Comparto sarà indicato dall'Amministratore con la supervisione del Consiglio di Amministrazione. Il valore patrimoniale netto per Azione di una determinata classe sarà calcolato dividendo (i) gli attivi totali del Comparto attribuibili a quella classe meno i passivi totali del Comparto attribuibili a quella classe per (ii) il numero totale di Azioni in circolazione di quella Classe del Comparto. Le Azioni di ogni Comparto e Classe e qualsiasi Comparto supplementare del Fondo registreranno probabilmente rendimenti diversi e ogni Comparto (e classe, se opportuno) sosterrà le rispettive commissioni e spese (nella misura specificatamente riferibile al Comparto (o alla classe)). In particolare, i costi connessi alla conversione di proventi in relazione all'acquisto, al rimborso e alla conversione di Azioni del Comparto espresse in una valuta ma anche offerte in un'altra valuta, saranno di norma sostenuti dalla classe corrispondente e saranno riflessi nel valore patrimoniale netto di detta classe di Azioni. Con periodicità giornaliera, la SICAV provvede alla pubblicazione del valore attivo netto delle Azioni sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Goldman Sachs Funds - Asia Portfolio	1,25%
Goldman Sachs Funds - Europe small cap portfolio	1,50%
Goldman Sachs Funds - Global emerging markets equity portfolio	1,50%
Goldman Sachs Funds - Japan portfolio	1,25%
Goldman Sachs Funds - Japan Small Cap Portfolio	1,50%
Goldman Sachs Funds - Global technology portfolio	1,75%
Goldman Sachs Funds - US COREsm Equity Portfolio	1,25%
Goldman Sachs Funds - Euro fixed income portfolio	1,00%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

HENDERSON HORIZON FUND

Estratto del Prospetto Informativo, depositato in Consob in data 6 settembre 2006, e da informazioni fornite da Henderson Global Investors. Ulteriori informazioni sono contenute nell'ultima versione aggiornata del Prospetto Informativo Semplificato della Sicav. In caso di discrepanza fra le indicazioni riportate nel presente documento ed il Prospetto Informativo Semplificato, il sottoscrittore accetta e riconosce la prevalenza del Prospetto Informativo. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è una società d'investimento costituita nella forma di société anonyme ai sensi della legislazione del Granducato del Lussemburgo e qualificata come SICAV. La Società è stata costituita il 30 maggio 1985 in Lussemburgo in conformità con la legge lussemburghese sulle società commerciali del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) ed è considerata organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Parte I della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo. La comunicazione richiesta dalle leggi del Lussemburgo per l'emissione e la vendita di Azioni da parte della Società è stata depositata presso il Registre du Commerce et des Sociétés de Luxembourg. La Società è iscritta al Registre du Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al numero B-22847.

Sede Legale: 23 avenue de la Porte-Neuve L-2085 Lussemburgo.

Gestore: Henderson Fund Management (Luxembourg) S.A. 4a, Rue Henri Schnadt, L-2530 Gasperich,
Società di revisione: KPMG Luxembourg 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Henderson Pan European Smaller Companies Fund Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° agosto 1993

*Finalità del Comparto**: Ricercare una crescita del capitale nel lungo periodo. Un investitore tipo investirà in questo fondo per raggiungere una crescita del capitale nel lungo

termine attraverso i mercati azionari Pan Europei. E' consigliato agli investitori che ricercano elevati rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare fluttuazioni del valore del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del comparto è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio totale in titoli azionari di società con sede legale nel SEE che rientrino in genere nell'ultimo 25% del loro mercato di riferimento in termini di capitalizzazione di mercato.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo Pan European Smaller Companies è gestito attraverso un processo di selezione bottom-up, ponendo particolare attenzione ad alcuni criteri qualitativi per le società incluse all'interno del nostro universo di investimento. Ricerchiamo società con una forte posizione competitiva e un buon potenziale di crescita nel lungo termine. Un focus chiave è riposto nella sostenibilità degli utili e sulle strategie. L'obiettivo del team è di individuare i trend che guidano le performance di investimento. Anche se il processo di investimento è principalmente bottom-up, il team tiene in considerazione i fattori macro economici. Ci avvaliamo del fondamentale apporto del nostro team di ricerca globale. Facciamo affidamento principalmente sul nostro metodo di ricerca per le nostre decisioni in merito agli investimenti. Crediamo sia importante comprendere le dinamiche dei singoli business prestando attenzione alle valutazioni ad esso correlate, che guidano le decisioni riguardo agli investimenti. Nello specifico questi scaturiscono dalla qualità della crescita dei guadagni, dai fattori di rischio e dai potenziali utili offerti dalla valutazione. E' la combinazione tra un buon business con un prezzo competitivo che fa un buon investimento. Crediamo che questo approccio approfondito e rigoroso all'investimento ci permetta di focalizzarci su specifiche società e che siamo, di conseguenza, più portati a scoprire significanti asimmetrie sui prezzi rispetto a quelle società che impiegano pure analisi quantitative.

*Benchmark**: 100% HSBC James Capel Smaller Companies Pan European Index (indice rappresentativo dei titoli azionari europei small cap)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo del fondo è di massimizzare la performance

Pan European Property Equities Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 1° luglio 1998

Finalità del Comparto *: Ricercare una crescita del capitale nel lungo periodo. L'investitore tipo investirà in questo Fondo per ricercare rendimenti superiori al mercato attraverso i mercati azionari Pan Europei. E' consigliato agli investitori che ricercano elevati rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare fluttuazioni del valore del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del comparto è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio totale nei titoli azionari quotati di società o Real Estate Investment Trust (od organismi equivalenti) con sede legale nel SEE, quotati o negoziati in un mercato regolamentato, che conseguano la parte più rilevante dei loro ricavi dalla proprietà, dalla gestione e/o dallo sviluppo di immobili in Europa.

Stile gestionale adottato*

Henderson vanta una specializzazione di lunga data nell'investimento immobiliare ed è una delle maggiori società di gestione in questo settore. La società conta 160 professionisti operanti in Europa che si occupano di tutti gli aspetti, dalla gestione patrimoniale alle previsioni di mercato. Le nostre capacità in campo azionario e immobiliare ci consentono di gestire l'universo dei titoli immobiliari combinando diversi approcci. Alla luce delle inefficienze di mercato riteniamo che specialmente per i mercati immobiliari la ricerca aggiunga maggiore valore. Il team property impiega, da un lato un'analisi specialistica dei mercati immobiliari e dall'altro un team di ricerca di 12 professionisti esperti di investimenti immobiliari diretti nonché un team di strategia globale che opera in stretta collaborazione con il team responsabile dei titoli immobiliari. Il Comparto si concentra prevalentemente su società che operano nei settori degli immobili per uffici, retail e industriali e pertanto ha un'esposizione limitata nei confronti del mercato residenziale. I rendimenti del Comparto sono quindi in gran parte sostenuti dal reddito da locazioni garantito da contratti a lungo termine nonché dai profitti delle vendite e, in misura minore, da altri servizi immobiliari. La composizione di un portafoglio tiene conto della liquidità del titolo di una società e della natura degli azionisti della stessa per evitare difficoltà di negoziazione. Puntiamo alla diversificazione geografica e settoriale mediante un'analisi degli immobili sottostanti.

Benchmark *: 100% EPRA Index (UK restricted) (indice rappresentativo dei titoli azionari europei immobiliari con riduzione percentuale mercato inglese)

Relazione con il benchmark *: l'obiettivo del fondo è di massimizzare la performance

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società deve avvalersi di un processo di gestione del rischio che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio generale del portafoglio; deve impiegare un processo di valutazione accurata e indipendente del va-

lore degli strumenti derivati OTC. Deve comunicare regolarmente alla CSSF, in conformità con le norme dettagliatamente definite da quest'ultima, le tipologie di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi e i metodi prescelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati. La Società è altresì autorizzata ad avvalersi di tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e a strumenti del mercato monetario secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla CSSF. Quando queste operazioni riguardano l'impiego di strumenti derivati, tali condizioni e limiti dovranno ottemperare alle disposizioni di legge. In nessun caso queste operazioni dovranno determinare situazioni tali per cui la Società si trovi ad allontanarsi dalle proprie politiche di investimento e restrizioni agli investimenti.

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni di gestione

La Società corrisponderà alla Società di gestione ed al Consulente per gli investimenti una commissione di gestione che maturerà su base giornaliera e sarà pagata ogni mese posticipatamente con riferimento all'attività espletata nel mese precedente alle aliquote qui di seguito indicate nella Tabella I. Le percentuali indicate nella Tabella I sono annuali e calcolate sul totale del patrimonio netto del relativo Comparto. Secondo il Contratto di gestione di fondi e di servizi di consulenza, la commissione di gestione può essere incrementata con il consenso degli Amministratori fino ad un massimo dell'1,5% per qualsiasi Comparto. Qualora la commissione di gestione attualmente addebitata in relazione ad un qualsiasi Comparto venisse incrementata entro il suddetto limite massimo, agli Azionisti del Comparto interessato sarà data comunicazione dell'incremento tre mesi prima che l'aumento divenga effettivo e durante questo periodo gli Azionisti potranno chiedere il rimborso o effettuare la conversione delle proprie Azioni gratuitamente.

Commissioni di performance

Quale remunerazione dei servizi d'investimento forniti per i relativi Comparti, la Società di gestione, oltre alla commissione di gestione, ha diritto di percepire dagli attivi del Comparto interessato una commissione di performance che dovrà versare al fornitore dei servizi in relazione a ciascun Comparto in ragione del 10% dell'importo rilevante, laddove l'importo rilevante è pari alla differenza positiva fra l'incremento del valore patrimoniale netto totale per Azione durante il periodo di performance interessato e l'incremento del benchmark di riferimento nello stesso periodo (o l'incremento di valore degli attivi netti per Azione ove il benchmark sia sceso). Ciascun periodo che va dal 1° luglio al 30 giugno costituirà un periodo di performance. Nella misura in cui il valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi Comparto diminuisca o abbia un rendimento inferiore al relativo benchmark, nessuna commissione di performance maturerà fino a quando tale diminuzione e qualsiasi rendimento inferiore al benchmark per ogni singola Azione non siano stati pienamente recuperati. Eventuali commissioni di performance precedentemente maturate ma non pagate saranno stornate parzialmente o interamente. Il valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto sarà rettificato su base giornaliera in modo da riflettere

il livello della commissione maturata, laddove: (a) l'aumento del valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto superi l'aumento del benchmark di riferimento. La commissione pagabile sarà la percentuale sopra indicata del valore aggiunto a tale benchmark; oppure (b) il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto interessato aumenti e il benchmark di riferimento diminuisca. La commissione di performance sarà calcolata su base giornaliera come percentuale della differenza tra il valore patrimoniale netto per Azione e l'importo che risulterà maggiore tra il valore patrimoniale netto per Azione all'inizio del periodo di performance ed il livello del benchmark di riferimento nel giorno del calcolo, moltiplicato per il numero medio di Azioni emesse nel periodo. Ai fini di questo calcolo, l'ultima volta che è stata pagata una commissione di performance (oppure la data in cui sia stata introdotta la commissione di performance per il primo periodo) sarà considerata come l'inizio del periodo. Alla fine di ciascun periodo di performance qualsiasi commissione di performance maturata per quel periodo in relazione ad ogni Comparto interessato sarà versata come commissione di performance. In nessun caso la Società di gestione verserà alcun importo ad un Comparto o ad un Azionista per un rendimento negativo. Si sottolinea che, poiché il valore patrimoniale netto totale per Azione potrebbe differire tra Classi e sottoclassi, si effettuerà un calcolo separato della commissione di performance per Classi e sottoclassi separate all'interno di uno stesso Comparto, che potranno perciò essere soggette a differenti importi di commissione di performance. Nel caso delle Azioni a distribuzione di proventi dei Comparti Obbligazionari e Azionari, tuttavia, eventuali distribuzioni effettuate durante il periodo di performance interessato si aggiungeranno al valore patrimoniale netto per Azione ai fini del calcolo della commissione di performance. Per il calcolo dell'importo rilevante, il benchmark di riferimento per ogni Comparto sarà indicato nella tabella II. Onde eliminare qualsiasi dubbio, ai fini del calcolo delle commissioni di performance la Società di gestione, l'Agente amministrativo e i relativi fornitori di indici non saranno ritenuti responsabili (a titolo di colpa o ad altro titolo) nei confronti di qualsiasi Azionista per qualsiasi errore, ritardo o cambiamento nella fornitura, disponibilità, composizione, calcolo o trasmissione di qualsiasi indice di benchmark e non saranno tenuti ad informarne gli Azionisti. I Comparti e la Società non sono garantiti, approvati, venduti o promossi dai relativi fornitori di indici e tali fornitori di indici non rilasciano alcuna garanzia, né fanno alcuna dichiarazione o esprimono un giudizio sui Comparti, la Società o l'uso di qualsiasi indice di benchmark.

Altre commissioni e spese

Commissioni per il servizio di assistenza agli Azionisti
Una commissione per il servizio di assistenza agli Azionisti è dovuta sulle Azioni della Classe A dagli attivi di ogni Comparto al Distributore al tasso annuo dello 0,5% - per i Comparti Regionali e Specialistici - e dello 0,25% - per i Comparti Obbligazionari e Reserve - del patrimonio netto medio giornaliero del relativo Comparto; essa matura giornalmente ed è pagabile ogni mese posticipatamente con riferimento all'attività espletata nel mese precedente. Detta commissione è dovuta al Distributore per i servizi forniti e le spese sostenute in relazione ai contatti continui con i Distributori Autorizzati e per i costi regolari rappresentati dal compenso dovuto ai Distributori medesimi. Informazioni generali. La Società di gestione e/o il Distributore

possono scontare o condividere in tutto o in parte con l'Agente amministrativo, il Conservatore del registro Segretario e Agente per i trasferimenti, il Distributore Autorizzato o altro intermediario o investitore le spese e le commissioni sopra elencate. Inoltre la Società di gestione e/o il Distributore possono rinunciare, in tutto o in parte, alle spese o commissioni sopra elencate, che la Società di gestione e/o il Distributore hanno rispettivamente il diritto di ricevere.

Commissioni e spese della Banca depositaria

La Banca depositaria ha il diritto di ricevere dagli attivi della Società commissioni a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi alla Società stessa, unitamente alle spese vive ed agli esborsi che siano ritenuti ragionevoli e abituali dagli Amministratori. Le commissioni della Banca depositaria comprendono commissioni che si basano sulle transazioni e commissioni che si basano sugli attivi. Le commissioni effettive pagate saranno pubblicate nella relazione semestrale e nella relazione annuale della Società. Le commissioni Banca depositaria variano attualmente tra lo 0,02% e lo 0,10% del valore patrimoniale netto a seconda del mercato in cui investe un particolare Comparto.

Commissioni e spese del Conservatore o del Registro, dell'Agente per i Trasferimenti, di segreteria e di amministrazione

Il Conservatore del Registro, il Segretario, l'Agente per i Trasferimenti e l'Agente amministrativo hanno il diritto di ricevere dagli attivi della Società commissioni a titolo di corrispettivo per la fornitura alla Società dei servizi di registrazione, segreteria, trasferimento ed amministrazione unitamente alle spese vive ed agli esborsi che siano considerati ragionevoli ed usuali dagli Amministratori. Le commissioni del Conservatore del Registro, del Segretario, dell'Agente per i Trasferimenti e dell'Agente amministrativo comprendono commissioni che si basano sulle transazioni e commissioni che si basano sugli attivi. Le commissioni effettive pagate saranno pubblicate sulla relazione semestrale e sulla relazione annuale della Società. Tuttavia, in base al patrimonio netto della Società al 30 giugno 2005, si stima che le commissioni dovute al Conservatore del Registro, al Segretario, all'Agente per i Trasferimenti ed all'Agente amministrativo ogni anno saranno all'incirca pari allo 0,165% del valore patrimoniale netto.

Compenso degli Amministratori

Gli Amministratori che non siano dipendenti di Henson Group possono ricevere un compenso annuo dagli attivi della Società, che sarà approvato o ratificato dagli Azionisti.

Ripartizione degli oneri e delle spese

Ad ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto vengono addebitati tutti i costi e le spese ad essa attribuibili. Tali costi possono essere ammortizzati nel corso del periodo che gli Amministratori possano determinare, comunque non superiore a cinque anni. I costi e le spese che non siano attribuibili ad una Classe o Comparto particolare sono distribuiti tra tutte le Classi di Azioni in misura proporzionale ai loro rispettivi valori patrimoniali netti. Nel caso di costi ammortizzati ripartiti in misura proporzionale, gli Amministratori si riservano il diritto di ricalcolare tale ripartizione per il periodo di ammortamento se essi ritengono che ciò sia giusto ed

equo alla luce dei cambiamenti nei rispettivi valori patrimoniali netti dei Comparti.

Altre spese

La Società, inoltre, pagherà, per quanto consentito dalle normative applicabili, tutte le altre spese di gestione che includono, senza limite, le imposte, le spese per i servizi legali e di revisione, i costi di quotazione, il mantenimento delle quotazioni (ivi comprese le commissioni degli agenti incaricati delle quotazioni), la stampa dei certificati azionari, le relazioni per gli Azionisti, le spese relative al Prospetto informativo, tutte le spese vive ragionevolmente sostenute dagli Amministratori, le spese di registrazione ed altre spese dovute alle autorità di vigilanza ed ai rappresentanti locali, regolamentari e fiscali nominati nei diversi ordinamenti, le assicurazioni, gli interessi, i costi di intermediazione, le commissioni e gli altri costi sostenuti in relazione alla fornitura e all'uso di benchmark, i costi per il pagamento di dividendi e dei rimborsi ed il costo della pubblicazione del valore patrimoniale netto o di altre informazioni che qualsiasi autorità regolamentare chieda di pubblicare.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il prezzo relativo a ciascuna Azione per ciascuna Classe di ogni Comparto si baserà sul valore patrimoniale netto del relativo Comparto espresso nella valuta di riferimento del medesimo e calcolato dall'Agente amministrativo in ciascun Giorno di Negoziazione. Nonostante si trovino nella stessa struttura legale, le passività di ogni Comparto saranno separate dalle passività di altri Comparti ed i terzi creditori avranno diritto a rivalersi solo sulle attività del Comparto interessato. Il valore patrimoniale netto per ciascuna Classe di ogni Comparto è calcolato determinando il valore delle attività del relativo Comparto applicabile a tale Classe, ivi compresi i proventi maturati, detraendo tutte le passività (ivi comprese tutte le commissioni e spese) di tale Classe e dividendo l'importo risultante per il numero totale di Azioni di tale Classe nel relativo Comparto in emissione o attribuite in quel momento (l'importo che risulterà sarà arrotondato alle due cifre decimali più prossime) per definire il valore patrimoniale netto per Azione per Classe del Comparto. Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Henderson Pan European Smaller Companies Fund	1,20%
Pan European Property Equities Fund	1,20%

Tabella 2

Denominazione	Benchmark
Henderson Pan European Smaller Companies Fund	100% HSBC James Capel Smaller CompaniesPan European Index
Pan European Property Equities Fund	100% EPRA Index (UK restricted)

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

HSBC GLOBAL INVESTMENT FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 4 agosto 2006 e da informazioni fornite direttamente da HSBC Investment.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Società d'investimento aperta a comparti multipli costituita in Lussemburgo come société anonyme di tipo société d'investissement à capital variable (società d'investimento a capitale variabile). È stata costituita per un periodo di tempo indeterminato e si qualifica come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari secondo la Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 attuativa della direttiva 85/611 della Comunità Europea (come modificata in particolare dalle direttive 2001/107 e 2001/108) nel diritto lussemburghese. Numero di Iscrizione: B 25 087 del Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo

Sede Legale: 40, avenue Monterey, L 2163 Luxembourg, Granducato di Lussemburgo

Gestore: HSBC Investment Funds (Luxembourg) S.A., 69, 40, Avenue Monterey, L-2163 Luxembourg, Granducato di Lussemburgo

Società di revisione: KPMG Audit, Réviseurs d'Entreprises, 31, allée Scheffer, L-2520 Luxembourg, Granducato di Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

HSBC Brazil Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 31 agosto 2004*

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del Comparto è di conseguire una crescita del capitale a lungo termine tramite un portafoglio ampiamente diversificato in azioni e titoli equivalenti di società con sede e/o quotate sul listino ufficiale di una delle principali borse o su un altro Mercato Regolamentato del Brasile, nonché in azioni di società che svolgono la propria attività prevalentemente in questo paese.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Il comparto persegue la crescita del capitale nel lungo termine investendo almeno 2/3 del patrimonio non liquido in un portafoglio ben diversificato di azioni e titoli equivalenti

di società con sede legale in, e quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o Mercato Regolamentato del Brasile e di società che svolgono la parte principale delle proprie attività operative in Brasile. Non essendo previsti limiti di capitalizzazione, si prevede che il comparto cercherà di investire in un'ampia gamma di capitalizzazioni.

Stile gestionale adottato*

Il team di gestione utilizza un'analisi top-down, elaborata dall'HSBC Global Investment Strategy Group, unitamente ad una ricerca bottom-up effettuata dagli analisti e dai gestori del Comparto. La ricerca settoriale si concentra sui fondamentali economici e sul loro impatto sul ciclo economico nazionale. Il team di gestione tiene inoltre conto della crescita degli utili, della sensibilità ai tassi d'interesse, della qualità del management e della liquidità per selezionare i titoli meglio posizionati e per poter trarre vantaggio dalle condizioni del momento.

*Benchmark**: 100% M.S.C.I BRAZIL 10/40 (Indice rappresentativo dei titoli azionari brasiliani)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento relativamente al benchmark di riferimento.

HSBC Pan-European Equity High Dividend

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 settembre 2004

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del Comparto è di conseguire una crescita del capitale a lungo termine ed un reddito elevato tramite un portafoglio ampiamente diversificato di investimenti in azioni e titoli equivalenti di società con sede e/o quotate sul listino ufficiale di una delle principali borse o su un altro Mercato Regolamentato di un qualsiasi paese paneuropeo (sia in Europa continentale sia nel Regno Unito).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto persegue la crescita del capitale nel lungo termine e un alto livello di reddito investendo almeno 2/3 del patrimonio non liquido in un portafoglio ben diversificato di azioni e titoli equivalenti di società con sede legale in, e presenti nel listino ufficiale di una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato di qualsiasi paese paneuropeo (sia continentale sia nel Regno Unito) che offrano rendimenti di dividendi nel breve termine superiori alla media di mercato e potenziale per la crescita dei dividendi superiore alla media di mercato nel breve termine.. Il comparto investirà pre-

valentemente in società con sede legale in, e/o quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato di mercati paneuropei sviluppati, come quelli dei paesi OCSE. Mentre non sono previsti limiti di capitalizzazione, si prevede che il comparto cercherà di investire soprattutto in società solide di dimensioni rilevanti.

Stile gestionale adottato*

Il comparto ricerca azioni e titoli equivalenti in grado di offrire rendimenti da dividendo sostenibili a breve termine superiori alla media di mercato e/o un potenziale di crescita dei dividendi superiore alla media di mercato sul breve periodo. Il Comparto punta ad investire prevalentemente in società con sede e/o quotate ufficialmente su una delle principali borse o su un altro Mercato Regolamentato dei paesi paneuropei sviluppati, come i paesi OCSE. Sebbene non vi sia alcun limite di capitalizzazione, prevediamo che il Comparto punterà ad investire prevalentemente in società consolidate di grandi dimensioni.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (NR) (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento relativamente al benchmark di riferimento.

HSBC Asia Freestyle

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 8 aprile 2004

*Finalità del Comparto**: Il Comparto si propone di conseguire rendimenti a lungo termine dalla crescita di capitale e profitti tramite un portafoglio concentrato di investimenti in azioni asiatiche e titoli equivalenti alle azioni.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto persegue rendimenti di lungo termine a livello di crescita del capitale e reddito investendo almeno 2/3 del patrimonio non liquido in un portafoglio concentrato su azioni e titoli equivalenti di società con sede legale e quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato di qualsiasi paese asiatico (con esclusione del Giappone) e di società che svolgono la parte principale delle proprie attività operative in Asia o in cui una buona parte del reddito deriva da operazioni in Asia. Dal momento che il comparto cercherà di investire in società di tutta l'Asia (ad esclusione del Giappone) tali società avranno sede legale e saranno quotate su un listino ufficiale di mercati sviluppati quali i paesi asiatici appartenenti all'OCSE e di mercati di altri paesi asiatici emergenti. Non essendo previsti limiti di capitalizzazione, si prevede che il comparto cercherà di investire in un'ampia gamma di capitalizzazioni. Il portafoglio sarà gestito attivamente con l'obiettivo di conseguire rendimenti totali a vantaggio degli investitori senza riferimento alle ponderazioni dell'indice di mercato.

Stile gestionale adottato*

Il portafoglio sarà gestito attivamente allo scopo di conseguire rendimenti assoluti per gli investitori senza tenere conto della ponderazione degli indici di mercato. Sebbene non vi sia alcun limite di capitalizzazione, prevediamo che il Comparto tenderà a prediligere una ampia gamma di capitalizzazioni.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità media annua attesa**: 10,37%

HSBC Indian Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 marzo 2005

*Finalità del Comparto**: Il Comparto mira all'apprezzamento del capitale investendo in titoli azionari indiani quotati sulle borse locali o in titoli disponibili come le polizze di deposito internazionali. Il Comparto investe prevalentemente in titoli liquidi di società di grandi dimensioni.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Il comparto persegue la crescita del capitale a lungo termine investendo almeno 2/3 del patrimonio non liquido in un portafoglio ben diversificato di azioni e titoli equivalenti di società con sede legale in, e quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o Mercato Regolamentato in India e di società che svolgono la parte principale delle proprie attività operative in India. Non essendo previsti limiti di capitalizzazione, si prevede che il comparto cercherà di investire in una gamma di capitalizzazioni di mercato, con tendenza verso società di medie e grandi dimensioni. Il comparto intende investire il ricavo netto parziale o intero dell'emissione delle Azioni nell'HSBC Global Investment Funds Mauritius Limited, Manor House, Corner of St. Gorge/Chazal Street Port Louis, Mauritius (la "Controllata"), società costituita in Mauritius, interamente partecipata dalla Società. In condizioni di mercato normali, la Controllata investirà sostanzialmente tutto il proprio patrimonio in titoli azionari indiani e in titoli equivalenti alle azioni che abbiano la propria sede legale e siano quotati su un listino ufficiale di una principale borsa valori o altro Mercato Regolamentato indiano. La parte residua del ricavo netto dell'emissione delle Azioni sarà investito direttamente in azioni o titoli equivalenti di società con sede legale in, e quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato in India. Gli obiettivi di investimento della Controllata sono in linea con quelli del comparto Indian Equity e la Controllata osserverà i limiti di investimento della Società indicati nel presente Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Il team di gestione utilizza un'analisi top-down, elaborata dall'HSBC Global Investment Strategy Group, unitamente ad una ricerca bottom-up effettuata dagli analisti e dai gestori del Comparto. La ricerca settoriale si concentra sui fondamentali economici e sul loro impatto sul ciclo economico nazionale. Il team di gestione tiene inoltre conto della crescita degli utili, della sensibilità ai tassi d'interesse, della qualità del management e della liquidità per selezionare i titoli meglio posizionati e per poter trarre vantaggio dalle condizioni del momento.

*Benchmark**: 100% IFCI India (Indice rappresentativo dei titoli azionari indiani)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento relativamente al benchmark di riferimento.

HSBC Singapore Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 16 gennaio 1987

*Finalità del Comparto**: Il Comparto mira all'apprezzamento del capitale investendo in titoli di società quotate sulla Borsa di Singapore. Gli investimenti del Comparto si concentrano prevalentemente sui titoli liquidi di società di grandi dimensioni.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto persegue la crescita del capitale nel lungo termine investendo almeno 2/3 del patrimonio non liquido in un portafoglio ben diversificato di azioni e strumenti finanziari equivalenti di società con sede legale in, e quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato di Singapore, nonché di società che svolgono la parte principale della propria attività in Singapore. Non essendo previsti limiti di capitalizzazione, si prevede che il comparto cercherà di investire in una gamma di capitalizzazioni.

Stile gestionale adottato*

Il team di gestione utilizza un'analisi top-down, elaborata dall'HSBC Global Investment Strategy Group, unitamente ad una ricerca bottom-up effettuata dagli analisti e dai gestori del Comparto. La ricerca settoriale si concentra sui fondamentali economici e sul loro impatto sul ciclo economico nazionale. Per selezionare i titoli meglio posizionati che possano trarre vantaggio dalle condizioni del momento, il team di gestione tiene inoltre conto della crescita degli utili, della sensibilità ai tassi d'interesse, della qualità del management e della liquidità.

*Benchmark**: 100% MSCI Singapore (Indice rappresentativo dei titoli azionari di Singapore)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento relativamente al benchmark di riferimento.

HSBC Pan-European Government Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 12 settembre 1996

*Finalità del Comparto**: Il Comparto è prevalentemente investito in titoli di debito sovrano emessi da stati membri dell'Unione europea ed è autorizzato ad investire fino al 33% del proprio patrimonio in paesi candidati all'UE. Tutti i titoli sono denominati in divise paneuropee ed hanno un rating minimo pari almeno a Baa3 o BBB- assegnato da Moody's o Standard & Poor's.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio non liquido al fine di ottenere un rendimento complessivo tramite l'investimento in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso di tipo Investment Grade (es. obbligazioni) e altri titoli simili denominati in una gamma di valute paneuropee, inclusa la sterlina ed emessi o garantiti da stati, agenzie governative ed enti sovra-nazionali di mercati paneuropei sviluppati come i paesi paneuropei appartenenti all'OCSE, ma anche quelli di mercati paneuropei emergenti.

Stile gestionale adottato*

Il team di gestione utilizza un'analisi top-down elaborata dal team di economisti di HSBC Investments e dai comitati

obbligazionari globali di duration e dei tassi di cambio. Il team di gestione può operare a propria discrezione entro limiti prestabiliti partendo dalla strategia globale su questi driver. Tuttavia, i gestori hanno la massima libertà di manovra per quanto riguarda il posizionamento sulla curva e la selezione dei titoli.

*Benchmark**: 100% JP Morgan Europe Govt Bonds (Indice rappresentativo dei titoli di stato a medio termine emessi da governi dell'area europea)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento relativamente al benchmark di riferimento.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società potrà impiegare tecniche e strumenti di copertura e gestione efficiente del portafoglio secondo i termini ed entro i limiti previsti dalla Legge, dalle disposizioni e dalla prassi amministrativa, come dettagliatamente specificato nel Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Commissione di gestione

La Società corrisponde alla Società di Gestione una commissione annuale calcolata in percentuale sul Valore Attivo Netto di ogni comparto o Classe di Azioni ("Commissione di Gestione"). La Commissione di Gestione matura giornalmente e viene liquidata mensilmente con gli arretrati, al tasso qui di seguito riportato. La Commissione di Gestione copre i servizi di gestione e distribuzione prestati alla Società dalla Società di Gestione, dai Consulenti dell'Investimento e dal Distributore di Azioni in relazione al comparto interessato della Società. La Società di Gestione è responsabile di calcolare, in detrazione su tale commissione di gestione, i compensi dei Consulenti degli Investimenti e del Distributore di Azioni e potrà corrispondere parte di tali commissioni a intermediari riconosciuti o altro soggetto che la Società di Gestione vorrà determinare a sua discrezione. La Società di Gestione potrà istruire la Società di pagare direttamente una parte della Commissione di Gestione a favore di qualunque service provider di cui essa si sia avvalsa. In tal caso, la Commissione di Gestione dovuta alla Società di Gestione sarà ridotta dell'importo corrispondente. Spese Operative, Amministrative e di Servizio La Società corrisponde alla Società di Gestione una commissione per coprire alcune

Spese Operative, Amministrative e di Servizio

La Società di Gestione è responsabile di calcolare, in detrazione su tale commissione, le spese indicate nella tabella 2, tra le quali le spese dovute alla Banca Depositaria, all'Agente Amministrativo, e all'Agente delle Registrazioni e dei Trasferimenti. Tale compenso è determinato, per ogni comparto e/o classe, in forma di percentuale fissa sul Valore Attivo Netto del relativo comparto o della relativa classe come indicato di seguito. Tale commissione matura quotidianamente e viene pagata mensilmente, con gli arretrati maturati, al tasso specificato di seguito. Il tasso massimo per le Azioni è pari all'1,0%. Tuttavia, il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di modificare il livello fisso delle Spese Operative, Amministrative e di Servizio applicabili a

ciascuna Classe di azioni. In caso di aumento di tali spese, gli Azionisti riceveranno un preavviso almeno tre mesi prima dell'aumento. Nei tre mesi di preavviso, gli Azionisti potranno richiedere il rimborso delle Azioni senza l'applicazione di alcuna commissione. Le Spese Operative, Amministrative e di Servizio coprono le spese e le commissioni di custodia dovute alla Banca Depositaria e alle sue banche corrispondenti, le commissioni per la contabilità del Comparto e i servizi amministrativi (inclusi i servizi a domicilio) dovuti all'Agente Amministrativo, le commissioni di agenzia di trasferimento dovute all'Agente delle Registrazioni e dei Trasferimenti per i servizi di registrazione e di trasferimento. Le Spese Operative, Amministrative e di Servizio coprono anche le spese relative alla creazione di nuovi comparti; i costi della Controllata (si veda di seguito); la taxe d'abonnement lussemburghese sul patrimonio, al tasso a cui si fa riferimento sotto la voce "Tassazione" di seguito riportata; i gettoni di presenza e il rimborso spese degli Amministratori della Società; onorari e spese legali e di revisione; costi di autorizzazione e quotazione, incluse le spese di traduzione; i costi e le spese di preparazione, stampa e distribuzione del Prospetto Informativo della Società, dei Prospetti Semplificati, delle relazioni finanziarie, bilanci e altri documenti resi disponibili agli Azionisti direttamente o attraverso intermediari. La Società di Gestione potrà istruire la Società di pagare direttamente una parte di tale commissione ad un qualunque consulente o fornitore dei servizi sopra menzionati. In tal caso, la commissione dovuta alla Società di Gestione sarà ridotto dello stesso importo.

Commissioni e Spese della Controllata

In base all'Accordo di Amministrazione tra la Controllata e Cross Border Financial Services Limited, la Controllata dovrà pagare una commissione alla Cross Border Financial Services Limited per la fornitura di servizi amministrativi alla Controllata. Inoltre, alcune spese operative saranno a carico della Controllata, fra cui i compensi e le spese dovuti ai suoi Amministratori, Consulenti dell'investimento, Società di Gestione o Gestori, Agenti Amministrativi, Depositari o altri agenti di cui la Controllata si avvale, spese per servizi legali e di revisione, costi per pubblicazioni legali, relazioni finanziarie e altri documenti per gli Azionisti, premi assicurativi, costi per ottenere o mantenere la registrazione, le autorizzazioni governative o di altre autorità competenti, tasse o imposte governative e tutte le altre spese operative incluso il costo di acquisto e vendita delle attività, gli interessi, le commissioni bancarie e di brokerraggio, le spedizioni, il telefono e il telex. Nel determinare l'importo di questi oneri, la Controllata potrà tenere in considerazione tutte le spese amministrative o di altra na-

tura, regolari o periodiche, basandosi su un preventivo annuale o riferito ad altri periodi, e potrà maturare lo stesso importo in uguale proporzione per tale periodo.

Altre Commissioni

Ogni comparto sopporta i costi e le spese delle degli acquisti e delle vendite dei titoli in portafoglio e degli strumenti finanziari, dei compensi e delle commissioni di intermediazione, degli interessi o delle imposte dovute e altre spese relative alla transazione. Le commissioni di transazione sono contabilizzate come liquidità e sono corrisposte quando sostenute o fatturate a valore sul patrimonio netto del comparto cui sono attribuite. Le spese di transazione sono allocate a tutte le Classi di Azioni del comparto. La Società sopporta tutte le spese straordinarie, incluse, senza limite, le spese giudiziali e l'importo totale di eventuali tasse, tributi, imposte o oneri simili e qualsiasi spesa non prevista a carico della Società o del suo patrimonio.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il patrimonio di ogni Classe all'interno di ogni comparto è valutato alle 11:00 (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno di Negoziazione. Nel caso in cui a seguito di tale valutazione si dovesse verificare una variazione significativa dei prezzi quotati nei mercati nei quali è negoziata o quotata una porzione rilevante degli investimenti della Società relativi ad uno specifico comparto, la Società potrà, al fine di salvaguardare gli interessi degli Azionisti e della Società, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda. Nel caso venisse effettuata una seconda valutazione, tutte le emissioni, conversioni o rimborsi di Azioni trattate dal comparto in tale Giorno di Negoziazione dovranno essere effettuate in conformità con la seconda valutazione. b) Il Valore Attivo Netto per Azione di ogni Classe all'interno di un comparto viene determinato aggregando il valore dei titoli e delle altre attività della Società allocati a tale Classe e deducendo le passività della Società allocate a tale Classe. Il Valore Attivo Netto per Azione di ogni Classe viene determinato dividendo il valore attivo netto della Classe interessata per il numero di Azioni di tale Classe e arrotondando l'importo risultante in eccesso o in difetto fino a tre cifre decimali. Gli arrotondamenti saranno addebitati o accreditati alla Classe di Azioni interessata.

Il valore unitario delle azioni per ciascun comparto viene pubblicato giornalmente sul Sole 24 Ore

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
HSBC Brazil Equity	1,75%
HSBC Pan-European Equity High Dividend	1,50%
HSBC Asia Freestyle	1,75%
HSBC Indian Equity	1,50%
HSBC Singapore Equity	1,50%
HSBC Pan-European Government Bond	0,75%

Tabella 2

Denominazione	Spese operative amministrative e di servizio
HSBC Brazil Equity	0,40%
HSBC Pan-European Equity High Dividend	0,35%

HSBC Asia Freestyle	0,40%
HSBC Indian Equity	0,90%
HSBC Singapore Equity	0,40%
HSBC Pan-European Government Bond	0,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ING INDEX LINKED FUND SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 22 gennaio 2007 e da informazioni fornite da Ing Index Linked Fund Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

ING Index Linked Fund, di seguito "SICAV", è stata costituita in base alla legge del Lussemburgo per una durata indeterminata a partire dal 18 dicembre 1998 in forma di società d'investimento a capitale variabile (société d'investissement à capital variable ("SICAV").

Sede Legale: 52, Route d'Esch - L2965 - Luxembourg

Gestore: ING Investment Management Luxembourg S.A., 52 route d'Esch, L-2965 Lussemburgo Gestore degli investimenti ING Asset Management B.V., Prinses Beatrixlaan 15, L'Aja ING Investment Management Belgium, Avenue Marnix 24, Bruxelles

Società di revisione: Revisore contabile Ernst & Young S.A. 7 Parc d'activité Syrdall, L-5365 Munsbach (BP 780 - L-2017 Lussemburgo)

I Comparti disponibili sono i seguenti:

ING Index Linked Fund – Protected Mix 70

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 10 luglio 2000*

Finalità del Comparto: offrire all'investitore un rendimento agganciato al DJ Euro Stoxx 50, proteggendo il 70% del prezzo massimo raggiunto.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il comparto Protected Mix 70 mira a massimizzare l'esposizione azionaria, cercando nello stesso tempo di mantenere su base giornaliera il 70% del valore del patrimonio netto mediante una allocazione ottimale tra azioni, titoli a reddito fisso e strumenti di mercato monetario, con l'utilizzo anche dei contratti derivati. Ciò non costituisce comunque una garanzia di protezione del capitale. A tale scopo, la maggior parte (almeno due terzi) del patrimonio del comparto sarà investita in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, strumenti di mercato monetario, come certificati di deposito («CD») e carta commerciale («CP») e azioni. Con il termine azioni intendiamo azioni che fanno parte di un indice azionario ben noto composto

da società europee caratterizzate da una capitalizzazione di mercato e da un libero flottante relativamente elevati, assicurando in tal modo la negoziabilità e la liquidità. L'indice è inoltre ben diversificato tra i settori e i paesi, fornendo pertanto una buona copertura dei mercati azionari europei. Sono compresi i future, le opzioni e i warrant su questo indice. Con il termine titoli a reddito fisso intendiamo tra l'altro obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile, prestiti, emissioni private e altre titoli di debito emessi da prestatori di qualità elevata di uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico («OCSE»), denominati in euro. Il comparto può inoltre detenere liquidità in misura minimale. Il livello di protezione è pari al 70% del più alto valore del patrimonio netto pubblicato. La protezione viene realizzata mediante l'aggiustamento sistematico dell'allocazione tra titoli a reddito fisso e azioni, in reazione agli sviluppi sui mercati azionari e dei capitali e utilizzando contratti derivati come le opzioni over the counter («OTC»), nei limiti descritti nel primo paragrafo della parte III, capitolo 4 Tecniche e strumenti finanziari del prospetto informativo completo. Il livello di protezione sarà incrementato in caso di aumento del valore del patrimonio netto al di sopra del massimo precedente, oppure lasciato invariato in caso contrario. Non viene fornita nessuna garanzia all'investitore in merito al conseguimento dell'obiettivo anche se verranno prese tutte le relative misure di protezione. Una fonte di reddito aggiuntiva potrà essere costituita dalle operazioni di prestito titoli del comparto e/o dalla stipula di operazioni di repurchase agreement o reverse repurchase agreement riguardanti l'acquisto e la vendita di titoli nei limiti descritti nel Prospetto Informativo Completo. Il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli investimenti nel portafoglio del comparto, se ciò dovesse essere necessario al fine di permettere il conseguimento degli obiettivi d'investimento o di proteggere gli interessi degli Azionisti. Il comparto rispetterà i limiti per gli investimenti descritti nel prospetto informativo completo. I rischi collegati a tale utilizzo degli strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura sono descritti nel prospetto informativo completo.

Stile gestionale adottato*

Focus sulla preservazione del capitale.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento, in quanto Comparto flessibile, non è possibile alcuna comparazione con un benchmark.

Relazione con il benchmark: n.d.*
Volatilità media annua attesa: 5%*

ING Index Linked Fund – Protected Mix 80 **Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR***

Inizio collocamento: 10 luglio 2000*

Finalità del Comparto: offrire all'investitore un rendimento agganciato al DJ Euro Stoxx 50, proteggendo l'80% del prezzo massimo raggiunto.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il comparto Protected Mix 80 mira a massimizzare l'esposizione azionaria, cercando nello stesso tempo di mantenere su base giornaliera il 80% del valore del patrimonio netto mediante una allocazione ottimale tra azioni, titoli a reddito fisso e strumenti di mercato monetario, con l'utilizzo anche dei contratti derivati. Ciò non costituisce comunque una garanzia di protezione del capitale. A tale scopo, la maggior parte (almeno due terzi) del patrimonio del comparto sarà investita in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, strumenti di mercato monetario, come certificati di deposito («CD») e carta commerciale («CP»), e azioni. Con il termine azioni intendiamo azioni che fanno parte di un indice azionario ben noto composto da società europee caratterizzate da una capitalizzazione di mercato e da un libero flottante relativamente elevati, assicurando in tal modo la negoziabilità e la liquidità. L'indice è inoltre ben diversificato tra i settori e i paesi, fornendo pertanto una buona copertura dei mercati azionari europei. Sono compresi i future, le opzioni e i warrant su questo indice. Con il termine titoli a reddito fisso intendiamo tra l'altro obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile, prestiti, emissioni private e altre titoli di debito emessi da prestatori di qualità elevata di uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico («OCSE»), denominati in euro. Il comparto può inoltre detenere liquidità in misura minimale. Il livello di protezione è pari al 80% del più alto valore del patrimonio netto pubblicato. La protezione viene realizzata mediante l'aggiustamento sistematico dell'allocazione tra titoli a reddito fisso e azioni, in reazione agli sviluppi sui mercati azionari e dei capitali e utilizzando contratti derivati come le opzioni over the counter («OTC»), nei limiti descritti nel primo paragrafo Tecniche e strumenti finanziari del prospetto informativo completo. Il livello di protezione sarà incrementato in caso di aumento del valore del patrimonio netto al di sopra del massimo precedente, oppure lasciato invariato in caso contrario. Non viene fornita nessuna garanzia all'investitore in merito al conseguimento dell'obiettivo, anche se verranno prese tutte le relative misure di protezione. Una fonte di reddito aggiuntiva potrà essere costituita dalle operazioni di prestito titoli del comparto e/o dalla stipula di operazioni di repurchase agreement o reverse repurchase agreement riguardanti l'acquisto e la vendita di titoli nei limiti descritti nel paragrafo Tecniche e strumenti finanziari del prospetto informativo completo. Il Consiglio d'amministrazione può decidere di utilizzare qualsiasi strumento derivato – come contratti swap, contratti future, repurchase agreement o reverse repurchase agreement – ritenuto appropriato per il raggiungimento del mantenimento del portafoglio d'investimento e/o la realizzazione delle performance degli indici pertinenti, nei limiti previsti nel prospetto infor-

mativo completo. Il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli investimenti nel portafoglio del comparto, se ciò dovesse essere necessario al fine di permettere il conseguimento degli obiettivi d'investimento o di proteggere gli interessi degli Azionisti. Il comparto rispetterà i limiti per gli investimenti descritti nel prospetto informativo completo. I rischi collegati a tale utilizzo degli strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura sono descritti nell'ambito dei rischi collegati all'universo d'investimento del prospetto informativo completo.

Stile gestionale adottato*

Focus sulla preservazione del capitale.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento, in quanto Comparto flessibile, non è possibile alcuna comparazione con un benchmark.

Relazione con il benchmark: n.d.*

Volatilità media annua attesa: 3,25%*

ING Index Linked Fund – Protected Mix 90 **Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR***

Inizio collocamento: 10 luglio 2000*

Finalità del Comparto: offrire all'investitore un rendimento agganciato al DJ Euro Stoxx 50, proteggendo l'90% del prezzo massimo raggiunto.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 4 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il comparto Protected Mix 90 mira a massimizzare l'esposizione azionaria, cercando nello stesso tempo di mantenere su base giornaliera il 90% del valore del patrimonio netto mediante una allocazione ottimale tra azioni, titoli a reddito fisso e strumenti di mercato monetario, con l'utilizzo anche dei contratti derivati. Ciò non costituisce comunque una garanzia di protezione del capitale. A tale scopo, la maggior parte (almeno due terzi) del patrimonio del comparto sarà investita in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, strumenti di mercato monetario, come certificati di deposito («CD») e carta commerciale («CP»), e azioni. Con il termine azioni intendiamo azioni che fanno parte di un indice azionario ben noto composto da società europee caratterizzate da una capitalizzazione di mercato e da un libero flottante relativamente elevati, assicurando in tal modo la negoziabilità e la liquidità. L'indice è inoltre ben diversificato tra i settori e i paesi, fornendo pertanto una buona copertura dei mercati azionari europei. Sono compresi i future, le opzioni e i warrant su questo indice. Con il termine titoli a reddito fisso intendiamo tra l'altro obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile, prestiti, emissioni private e altre titoli di debito emessi da prestatori di qualità elevata di uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico («OCSE»), denominati in euro. Il comparto può inoltre detenere liquidità in misura minimale. Il livello di protezione è pari al 90% del più alto valore del patrimonio netto pubblicato. La protezione viene realizzata mediante l'aggiustamento sistematico dell'allocazione tra titoli a reddito fisso e azioni, in reazione agli sviluppi sui mercati azionari e dei capitali e utilizzando contratti derivati come le opzioni over the counter («OTC»), nei limiti descritti nel paragrafo Tecniche e strumenti finanziari del prospetto in-

formativo completo. Il livello di protezione sarà incrementato in caso di aumento del valore del patrimonio netto al di sopra del massimo precedente, oppure lasciato invariato in caso contrario. Non viene fornita nessuna garanzia all'investitore in merito al conseguimento dell'obiettivo, anche se verranno prese tutte le relative misure di protezione. Una fonte di reddito aggiuntiva potrà essere costituita dalle operazioni di prestito titoli del comparto e/o dalla stipula di operazioni di repurchase agreement o reverse repurchase agreement riguardanti l'acquisto e la vendita di titoli nei limiti descritti nel paragrafo Tecniche e strumenti finanziari del prospetto informativo completo. Il Consiglio d'amministrazione può decidere di utilizzare qualsiasi strumento derivato – come contratti swap, contratti future, repurchase agreement o reverse repurchase agreement – ritenuto appropriato per il raggiungimento del mantenimento del portafoglio d'investimento e/o la realizzazione delle performance degli indici pertinenti, nei limiti del prospetto informativo completo. Il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli investimenti nel portafoglio del comparto, se ciò dovesse essere necessario al fine di permettere il conseguimento degli obiettivi d'investimento o di proteggere gli interessi degli Azionisti. Il comparto rispetterà i limiti per gli investimenti descritti nel prospetto informativo completo. I rischi collegati a tale utilizzo degli strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura sono descritti nell'ambito dei rischi meglio specificati nel prospetto informativo completo.

Stile gestionale adottato*

Focus sulla preservazione del capitale.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento, in quanto Comparto flessibile, non è possibile alcun'acomparazione con un benchmark.

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità media annua attesa**: 1,59%

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Al fine di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per finalità di protezione delle attività e delle passività di ciascun comparto, la Società può, in ciascun comparto, utilizzare tecniche e strumenti aventi per oggetto valori mobiliari e strumenti di mercato monetario. (come meglio specificato nel Prospetto Informativo Completo)

Costi gravanti sui Comparti

La Società sostiene tutti i costi relativi alla sua costituzione e al suo funzionamento. Tali costi comprendono in particolare, a titolo esemplificativo e non limitativo, la remunerazione della banca depositaria, la remunerazione della società di gestione designata dalla Società e la remunerazione degli altri prestatori di servizi alla Società, gli onorari del revisore contabile, le spese di stampa, distribuzione e traduzione del prospetto informativo, del bilancio annuale e della relazione semestrale, le commissioni di intermediazione, commissioni, tasse e spese relative ai movimenti dei titoli o del denaro, la taxe d'abonnement lussemburghese e le altre tasse relative alla propria attività, le spese di stampa delle azioni e di traduzione e pubblicazione legale a

mezzo stampa, le spese di servizio finanziario dei suoi titoli e cedole, le eventuali spese di quotazione in borsa o di pubblicazione del prezzo delle sue azioni, le spese degli atti ufficiali, di giustizia e delle consulenze legali relative, nonché le spese e gli eventuali emolumenti degli amministratori. In alcuni casi, la Società potrà anche prendersi carico delle commissioni dovute alle autorità dei paesi in cui le sue azioni sono offerte al pubblico, come anche delle eventuali spese sostenute nel quadro della registrazione all'estero. La Società paga alla banca depositaria, a titolo di remunerazione, una commissione della banca depositaria e le spese di transazione, in conformità ai termini della convenzione di banca depositaria. Tale remunerazione e le spese sono esigibili mensilmente e pagate dai comparti alla banca depositaria in via posticipata. La remunerazione prevista per i servizi di banca depositaria non supererà lo 0,07% annuo e sarà calcolata sulla base del valore del portafoglio alla fine di ogni mese, salvo che per le posizioni detenute nei mercati emergenti, per le quali la banca depositaria ha il diritto di addebitare anche i costi di subdeposito e/o della banca corrispondente. Come remunerazione dei suoi servizi, la società di gestione designata, ING Investment Management Luxembourg S.A. percepirà una remunerazione che non supererà la somma degli importi massimi previsti per la remunerazione dei gestori degli investimenti dei diversi comparti e quella prevista per i servizi di amministrazione della Società. Gli importi massimi previsti per la remunerazione dei servizi dei gestori degli investimenti sono indicati nella tabella I. Per il servizio di gestione amministrativa della Società, ING Investment Management Luxembourg percepirà una commissione calcolata sulla base del patrimonio netto, secondo quanto stabilito di tempo in tempo nella convenzione di servizio amministrativo. Tale remunerazione non supererà lo 0,15% annuo e sarà calcolata sulla media del patrimonio netto. L'agente amministrativo avrà inoltre diritto di percepire da ciascun comparto gli oneri di agente di trasferimento, al loro costo reale. Se l'agente amministrativo cui è stata affidata l'amministrazione della Società, o qualsiasi altro prestatario di servizio designato dalla società di gestione, percepisce una remunerazione prelevata direttamente sul patrimonio dei comparti della Società interessati, gli importi così versati saranno dedotti dalla remunerazione di ING Investment Management Luxembourg S.A..

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore del patrimonio netto delle azioni di ciascuna classe, categoria o sottocategoria di ciascun comparto della Società è espresso nella moneta stabilita dal Consiglio d'amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione stabilisce i giorni di valutazione (di seguito indicati come il «giorno di valutazione») e le modalità per comunicare al pubblico il valore del patrimonio netto, nel rispetto della legislazione in vigore. Il valore del patrimonio netto viene calcolato, ogni giorno lavorativo per le banche del Lussemburgo. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione è pubblicato su "Il Sole 24Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
ING Index Linked Fund – Protected Mix 70	Massimo 0,72%
ING Index Linked Fund – Protected Mix 80	Massimo 0,72%
ING Index Linked Fund – Protected Mix 90	Massimo 0,72%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ING (L) INVEST SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 22 gennaio 2007 e da informazioni fornite da Ing (L) Invest Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

ING (L) Invest è una società d'investimento a capitale variabile (SICAV) multicomparto di diritto lussemburghese, costituita come "société anonyme" (società per azioni) ai sensi della parte I, capitolo 3 della legge del 30 marzo 1988 relativa agli organismi di investimento collettivo.

Sede Legale: Lussemburgo, 52 route d'Esch.

Gestore: ING Investment Management Luxembourg S.A., 52 route d'Esch, L-2965 Lussemburgo Gestori degli investimenti ING Investment Management Belgium, 24 avenue Marnix, B-1000 Bruxelles ING Investment Management Asia Pacific (Hong Kong), Ltd. 39/F One International Finance Centre, 1 Harbour View Street, Central, Hong Kong ING Asset Management B.V., 15 Prinses Beatrixlaan, L'Aja ING Investment Management Co, 230 Park Avenue, New York, NY 10169 ING Mutual Funds Management Company (Japan) Ltd, The New Otani Garden Court 19F, 4-1 Kioicho, Chiyoda-Ku, Tokyo, Japan, 102-0094 ING Clarion Real Estate Securities LP, 259, North. Radnor Chester Road, Radnor, 19087 Pennsylvania.

Società di revisione: Ernst & Young, Société Anonyme Parc d'activité Syrdall, 7L-5365 Munsbach Casella Postale 780L- 2017 - Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

ING (L) INVEST BANKING & INSURANCE

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 25 agosto 1997*

Finalità del Comparto: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore finanziario. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori:

banche, credito al consumo, banche d'investimento e d'intermediazione, asset management e assicurazioni. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

Benchmark: 100% MSCI DM World Financials (MSCI Equity indice/Sector)*

Relazione con il benchmark: gestione attiva*

ING (L) INVEST BIOTECHNOLOGY

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 12 gennaio 1998*

Finalità del Comparto: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore della biotecnologia. Le attività biotecnologiche comprendono la ricerca, lo sviluppo, la fabbricazione e la distribuzione di prodotti, servizi e processi biotecnologici o biomedicali. Rientrano in quest'ambito le aziende che operano nei campi della genetica, dell'ingegneria genetica e della terapia genetica. Sono incluse anche le società attive nell'applicazione e nello sviluppo della biotecnologia nei campi dei servizi della salute e dei prodotti farmaceutici. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

Benchmark: 100% Inhouse benchmark BLI020*

Relazione con il benchmark: nd*

ING (L) INVEST COMPUTER TECHNOLOGIES

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 12 gennaio 1998*

Data Chiusura:

Finalità del Comparto: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Molto Alto*

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore delle tecnologie dell'informazione che beneficeranno dello sviluppo, del progresso e dell'utilizzo delle tecnologie. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • software e servizi, comprendente le società che sviluppano programmi in diversi campi come Internet, gli applicativi, i sistemi e/o la gestione di database nonché le società che forniscono consulenza e servizi informatici; • hardware e apparecchiature informatiche, comprendente i fabbricanti e i distributori di apparecchiature di comunicazione, computer e periferiche, apparecchiature e strumenti elettronici e apparecchiature per la fabbricazione dei semiconduttori e dei prodotti connessi.

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

*Benchmark**: 100% MSCI IT (MSCI Equity /Sector)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST EMERGING EUROPE

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 10 dicembre 2001

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark in un periodo superiore a 3 anni

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi emergenti europei. Non è previsto alcun investimento diretto in Russia. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities»

Stile gestionale adottato*

Il Fondo investe principalmente in un portafoglio diversificato di azioni e/o titoli trasferibili emessi da società registrate, quotate o commerciate sui mercati emergenti europei. Non sono previsti investimenti in Russia.

*Benchmark**: 100% MSCI 10/40 Emerging Eastern Europe (MSCI 10/40 Equity/Regional/Emerging Markets)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

ING (L) INVEST EMU EQUITY

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 gennaio 1999

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark in un periodo superiore a 3 anni

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi degli Stati membri dell'Unione economica e monetaria (UEM). Il comparto si riserva la possibilità di inve-

stire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Focus sull'europa

*Benchmark**: 100% MSCI DM EMU index (MSCI Equity/Regional/Developed Market)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST ENERGY

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 20 novembre 1997

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore dell'energia. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • petrolio e gas (esplorazione, produzione, commercializzazione, raffinazione e/o trasporto di petrolio e di gas); • apparecchiature e servizi per l'energia (fabbricazione e fornitura di materiali per la perforazione petrolifera e altri servizi e apparecchiature collegati all'energia). Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

*Benchmark**: 100% MSCI 10/40 DW Energy (MSCI 10/40 Equity Indices)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST EUROPEAN CONSUMER GOODS

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 ottobre 1998

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore dei beni di consumo voluttuario. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • automobili e componenti per automobili; • beni di consumo durevole e abbigliamento (beni di consumo durevoli, apparecchiature e prodotti per intrattenimento, tessile e abbigliamento); • alberghi, ristoranti e intrattenimento; • media; • distribuzione (grossisti, vendite per corrispondenza, grandi magazzini e altri, distribuzione specializzata). Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% MSCI DM Europe Consumers discretionary (MSCI Equity/Sector/ Europe Discretionary)
*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST EUROPEAN FOOD & BEVERAGES

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 23 marzo 1998

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore dei beni di consumo di base. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • produttori e distributori di prodotti alimentari, bevande e tabacco; • fabbricanti di prodotti domestici non durevoli e di prodotti per la cura personale; • distributori alimentari e farmaceutici. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% MSCI 10/40 Europe Consumer Staples Index (MSCI Equity/Sector/ Europe Consumer Staples)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

ING (L) INVEST EUROPEAN HEALTH CARE

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 23 marzo 1998

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore dei servizi della salute. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • apparecchiature e servizi della salute (comprendente i fabbricanti di forniture e apparecchiature medicali, i distributori di prodotti medicali, i fornitori di servizi medicali di base o i proprietari e i gestori di infrastrutture medicali); • ricerca, sviluppo, produzione o commercializzazione di prodotti farmaceutici o biotecnologici. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% MSCI 10/40 Europe Healthcare (MSCI10/40 Equity Indices)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST EURO HIGH DIVIDEND

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 marzo 1999

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare i suoi competitors nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo comparto a durata illimitata è la valorizzazione del capitale investito guardando nel contempo alla crescita, ponendo l'accento sulle azioni europee il cui rendimento è superiore alla media del mercato della zona euro. Il comparto è investito per almeno 2/3 in azioni europee aventi un rendimento superiore alla media del mercato della zona euro. Il comparto può anche investire in via accessoria in altri valori mobiliari (ivi compresi i warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto), in strumenti di mercato monetario, in quote o azioni di OICVM e altri OIC e in depositi come descritto nel capitolo 3 del prospetto informativo completo. Tuttavia, le eventuali posizioni in OICVM e OIC non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Se il comparto investe in warrant su valori mobiliari, si precisa che il valore del patrimonio netto potrà fluttuare più che se il comparto fosse investito nelle azioni sottostanti, in ragione della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Stile gestionale adottato*

Stile Value

*Benchmark**: 100% MSCI DM Emu Index (MSCI Equity/Regional/Developed Markets/EMU)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST EUROPEAN IT

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 7 settembre 1998

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore delle tecnologie dell'informazione che beneficeranno dello sviluppo, del progresso e dell'utilizzo delle tecnologie. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • software e servizi, comprendente le società che sviluppano programmi in diversi campi come Internet, gli applicativi, i sistemi e/o la gestione di database nonché le società che forniscono consulenza e servizi informatici; • hardware e apparecchiature informatiche, comprendente i fabbricanti e i distributori di apparecchiature di comunicazione, computer e periferiche, apparecchiature e strumenti elettronici e apparecchiature per la fabbricazione dei semiconduttori e dei prodotti connessi. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% MSCI DM 10-40 European it*Relazione con il benchmark**: gestione attiva**ING (L) INVEST EUROPEAN MATERIALS****Comparto Azionario specializzato denominato in EUR****Inizio collocamento**: 4 settembre 2000*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni*Profilo di rischio del Comparto**: Alto**Composizione del Comparto**

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, attive e quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore dei materiali. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: prodotti chimici, materiali di costruzione, imballaggio e condizionamento, metalli e minerali (compreso l'acciaio), carta e settore forestale. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% MSCI 10/40 europe materials (MSCI Equity/Sector/Europe Materials)*Relazione con il benchmark**: gestione attiva**ING (L) INVEST EUROPEAN NEW OFFERINGS****Comparto Azionario Europa denominato in EUR****Inizio collocamento**: 14 aprile 1999*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni*Profilo di rischio del Comparto**: Alto**Composizione del Comparto**

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e che stanno effettuando o hanno effettuato un collocamento in borsa oppure che sono già quotate e stanno effettuando o hanno effettuato un aumento del capitale. Le azioni possono essere acquistate fino a 18 mesi dopo il loro collocamento e devono essere rivendute entro 6 anni. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Tematici europei

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento*Relazione con il benchmark**: n.d.*Volatilità media annua attesa**: compresa tra 1% e 3%**ING (L) INVEST EUROPEAN REAL ESTATE****Comparto Azionario specializzato denominato in EUR****Inizio collocamento**: 20 dicembre 1993*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark su un periodo di 3 anni*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto**Composizione del Comparto**

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore immobiliare. Il comparto si riserva la possibilità di si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% GPR 250 Europe (20% UK) net dividend index (lux) (il GPR 250Property Securities Index è specificatamente designato in modo tale che la correlazione con un portafoglio di investimento sia semplice: esso è composto da 250 compagnie immobiliari tra le più liquide del mercato globale e usa come peso solo le compagnie a capitalizzazione di mercato. Questo rende l'indice adatto per la misura delle performance).

*Relazione con il benchmark**: n.d.**ING (L) INVEST EUROPEAN TELECOM****Comparto Azionario specializzato denominato in EUR****Inizio collocamento**: 17 maggio 1999*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni*Profilo di rischio del Comparto**: Alto**Composizione del Comparto**

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, attive e quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e operanti nel settore delle telecomunicazioni. Sono in particolare comprese le aziende che propongono essenzialmente servizi di telecomunicazione fissa, wireless, mobile e comunicazioni tramite una rete di cavi a fibra ottica e/o a banda larga. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori europei

*Benchmark**: 100% MSCI 10/40 Europe Telecom (MSCI 10/40 Equity Indices)*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto**ING (L) INVEST FOOD & BEVERAGES****Comparto Azionario specializzato denominato in USD****Inizio collocamento**: 19 agosto 1996*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto**Composizione del Comparto**

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobi-

liari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore dei beni di consumo di base. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • produttori e distributori di prodotti alimentari, bevande e tabacco; • fabbricanti di prodotti domestici non durevoli e di prodotti per la cura personale; • distributori alimentari e farmaceutici. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

*Benchmark**: 100% MSCI DM Consumer staples (MSCI Equity/Sector/ World/ Consumer Staples)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST GLOBAL HIGH DIVIDEND

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 aprile 2002

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei paesi europei e che offrono un tasso di dividendo interessante. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione value

*Benchmark**: 100% MSCI DM World Net

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva

ING (L) INVEST GREATER CHINA

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 agosto 1999

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno qualsiasi dei seguenti paesi emergenti: Repubblica popolare cinese, Hong Kong e Taiwan. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Core sui mercati asiatici

*Benchmark**: 100% MSCI Golden Dragon (MSCI Equity/Regional/All Countries/Golden Dragon)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST HEALTH CARE

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 10 giugno 1996

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore dei servizi della salute. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • apparecchiature e servizi della salute (comprendente i fabbricanti di forniture e apparecchiature medicali, i distributori di prodotti medicali, i fornitori di servizi medicali di base o i proprietari e i gestori di infrastrutture medicali); • ricerca, sviluppo, produzione o commercializzazione di prodotti farmaceutici o biotecnologici. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

*Benchmark**: 100% MSCI World Healthcare (MSCI Equity/Sector/Healthcare)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) INVEST JAPANESE SMALL & MID CAPS

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 21 febbraio 2000

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società di piccola e media dimensione costituite, quotate o negoziate in Giappone. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

*Benchmark**: 100% Tokio SE Second Market (Equity-index/Tokio Stock exchange/Local Market index)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva

ING (L) INVEST MATERIALS

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 20 novembre 1997

*Finalità del Comparto**: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore dei materiali. Sono in particolare comprese le società attive nei se-

guenti sottosettori: prodotti chimici, materiali di costruzione, imballaggio e condizionamento, metalli e minerali (compreso l'acciaio), carta e settore forestale. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato* settori mondiali

Benchmark*: 100% MSCI DM World material sectpr index (MSCIEquity/Sector/Materials)

Relazione con il benchmark*: Gestione attiva

ING (L) INVEST NEW ASIA

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 24 maggio 1994

Finalità del Comparto*: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate nella regione dell'Asia Pacifico (con esclusione del Giappone e dell'Australia). Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Core negli Emerging markets

Benchmark*: 100% MSCI Asia Ac (MSCI Equity/Regional/AllCountries/Asia)

Relazione con il benchmark*: Gestione attiva

ING (L) INVEST PRESTIGE & LUXE

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 12 gennaio 1998

Finalità del Comparto*: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società collegate a marchi di «prestigio e lusso», con solide posizioni di mercato a livello internazionale. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Tematico mondiale

Benchmark*: 100% Inhouse Benchmark BLI019 (In house built index).

Relazione con il benchmark*: Gestione attiva

ING (L) INVEST TELECOM

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 6 novembre 1995

Finalità del Comparto*: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore delle telecomunicazioni. Sono in particolare comprese le aziende che propongono essenzialmente servizi di telecomunicazione fissa, wireless, mobile e comunicazioni tramite una rete di cavi a fibra ottica e/o a banda larga. Il comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del patrimonio netto del comparto in titoli del tipo «Rule 144 A Securities».

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

Benchmark*: 100% MSCI 10/40 DW Telecom Net (MSCI10/40 Equity Indices)

Relazione con il benchmark*: Gestione attiva

ING (L) INVEST UTILITIES

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento*: 11 gennaio 1999

Finalità del Comparto*: Sovraperformare il benchmark nel lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri valori mobiliari (warrant su valori mobiliari - fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto - e obbligazioni convertibili) emessi da società del settore dei servizi di pubblica utilità. Sono in particolare comprese le società attive nei seguenti sottosettori: • elettricità, gas o acqua; • servizi di pubblica utilità diversificati e produttori di elettricità indipendenti (produttori e/o distributori di elettricità indipendenti).

Stile gestionale adottato*

Settori mondiali

Benchmark*: 100% MSCI World Utilities Net (MSCI Equity/Sector/Materials)

Relazione con il benchmark*: Gestione attiva

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, potranno anche essere utilizzati gli strumenti finanziari derivati, come ad esempio (elencazione esemplificativa e non limitativa):

- opzioni o contratti a termine su valori mobiliari o strumenti di mercato monetario;
- contratti a termine od opzioni su indici di borsa;
- contratti a termine, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- swap di performance;
- contratti a termine in cambi e opzioni in cambi. I rischi collegati a tale utilizzo degli strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura sono descritti nell'ambito dei rischi generati nella parte III, punto 2° Rischi collegati all'universo d'investimento: dettagli, del prospetto informativo completo.

Costi gravanti sui Comparti

La Società sosterrà le spese relative alla sua costituzione e al suo funzionamento; essa potrà prendersi carico delle sue spese di promozione. Tali spese comprendono in particolare, a titolo esemplificativo e non limitativo, la remunerazione della banca depositaria, la remunerazione della società di gestione designata dalla Società, gli onorari del revisore contabile, le spese di stampa, di distribuzione e di traduzione del prospetto informativo, del bilancio annuale e della relazione semestrale, le mediazioni, commissioni, tasse e spese relative ai movimenti dei titoli o del denaro, la taxe d'abonnement lussemburghese e le altre tasse relative alla propria attività, le spese di stampa delle azioni e di traduzione e pubblicazione legale a mezzo stampa, le spese di servizio finanziario dei suoi titoli e cedole, le eventuali spese di quotazione in borsa o di pubblicazione del prezzo delle sue azioni, le spese degli atti ufficiali, di giustizia e delle consulenze legali relative, nonché le spese e gli eventuali emolumenti degli amministratori. In alcuni casi, la Società potrà anche prendersi carico delle imposte dovute alle autorità dei paesi in cui le sue azioni sono offerte al pubblico, come anche delle eventuali spese sostenute nel quadro della registrazione all'estero. La Società potrà sostenere la remunerazione dei gestori degli investimenti, dei consulenti per gli investimenti, dell'agente amministrativo e degli altri eventuali prestatori di servizi, a condizione comunque che gli importi in tal modo pagati siano dedotti dalla remunerazione spettante alla società di gestione designata dalla Società. La Società paga alla banca depositaria, a titolo di remunerazione, una commissione della banca depositaria e le spese di transazione, in conformità ai termini della convenzione di banca depositaria. Tale remunerazione e le spese sono esigibili mensilmente e pagate dai comparti alla banca depositaria in via posticipata. La remunerazione prevista per i servizi di banca depositaria non supererà lo 0,07% annuo, calcolata sulla base del valore del portafoglio alla fine di ogni mese, salvo che per le posizioni detenute nei mercati emergenti, per le quali la banca depositaria ha il diritto di addebitare anche i costi di subdeposito e/o della banca corrispondente. Come remunerazione dei suoi servizi, la società di gestione designata, ING Investment Management Luxembourg S.A., percepirà una

remunerazione che non supererà la somma degli importi massimi previsti per la remunerazione dei gestori degli investimenti dei diversi comparti e quella prevista per i servizi di amministrazione centrale della Società. Gli importi massimi previsti per la remunerazione dei servizi dei gestori degli investimenti sono indicati nella tabella I. Per il servizio di gestione amministrativa della Società, ING Investment Management Luxembourg S.A. percepirà una commissione calcolata sulla base del patrimonio netto, secondo quanto indicato nella convenzione di servizio. Tale remunerazione non supererà lo 0,15% annuo, calcolata sulla media del patrimonio netto. L'agente amministrativo avrà inoltre diritto di percepire da ciascun comparto gli oneri di agente di trasferimento, al loro costo reale. Se l'agente amministrativo cui è stata affidata l'amministrazione della Società, o qualsiasi altro prestatario di servizio designato dalla società di gestione, percepisce una remunerazione prelevata direttamente sul patrimonio dei comparti della Società interessati, gli importi così versati saranno dedotti dalla remunerazione di ING Investment Management Luxembourg S.A.. Il patrimonio di un determinato comparto risponde solamente dei debiti, degli impegni e delle obbligazioni riguardanti tale comparto. Nelle relazioni tra gli Azionisti, ciascun comparto è considerato come un'entità separata.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore del patrimonio netto delle azioni di ciascuna classe, categoria o sottocategoria di ciascun comparto della Società è espresso nella moneta stabilita dal Consiglio d'amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione stabilisce i giorni di valutazione (di seguito indicati come il «giorno di valutazione») e le modalità per comunicare al pubblico il valore del patrimonio netto, nel rispetto della legislazione in vigore. Il valore del patrimonio netto viene calcolato, ogni giorno lavorativo per le banche del Lussemburgo. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione è pubblicato su "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Ing (L) Invest Banking & Insurance	1,75%
Ing (L) Invest Biotechnology	1,75%
Ing (L) Invest Computer Technologies	1,75%
Ing (L) Invest Emerging Europe	1,75%
Ing (L) Invest Emu Equity	1,75%
Ing (L) Invest Energy	1,75%
Ing (L) Invest European Consumer Goods	1,75%
Ing (L) Invest European Food & Beverages	1,75%
Ing (L) Invest European Health Care	1,75%
Ing (L) Invest Euro High Dividend	1,75%
Ing (L) Invest European It	1,75%
Ing (L) Invest European Materials	1,75%
Ing (L) Invest European New Offerings	1,75%
Ing (L) Invest European Real Estate	1,75%
Ing (L) Invest European Telecom	1,75%
Ing (L) Invest Food & Beverages	1,75%
Ing (L) Invest Global High Dividend	1,75%
ING (L) Invest Greater China	1,75%
ING (L) Invest Health Care	1,75%

ING (L) Invest Japanese Small & Mid Caps	1,75%
ING (L) Invest Materials	1,75%
ING (L) Invest New Asia	1,75%
ING (L) Invest Prestige & Luxe	1,75%
ING (L) Invest Telecom	1,75%
ING (L) Invest Utilities	1,75%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ING (L) RENTA FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 27 luglio 2006 e da informazioni fornite da Ing (L) Renta Fund Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

ING (L) RENTA FUND è stata costituita a Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, sotto forma di SICAV multi-comparto, in data 25 gennaio 1989.

Sede Legale: 52, Route d'Esch - L1470 Luxembourg

Gestore: ING Investment Management Luxembourg S.A., 52 route d'Esch, L-2965 Lussemburgo. Gestori degli investimenti ING Investment Management Belgium, 24 avenue Marnix, B-1000 Bruxelles ING Investment Management Asia Pacific (Hong Kong), Ltd. 39/F One International Finance Centre, 1 Harbour View Street, Central, Hong Kong ING Asset Management B.V., 15 Prinses Beatrixlaan, L'Aja

Società di revisione: Ernst & Young, Société Anonyme, 7 Parc d'activité Syrdall, L-5365 Munsbach (BP 780 - L-2017 Lussemburgo)

I Comparti disponibili sono i seguenti:

ING (L) Renta Fund Eurocredit

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento: 31 gennaio 2001*

Finalità del Comparto: Graduale incremento del capitale investito. Costituisce un investimento ben diversificato con un'esposizione attiva sulle emissioni euro investment grade.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 1 anno*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Basso*

Composizione del Comparto

Il comparto ha un obiettivo di rendimento, mediante la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e di strumenti di mercato monetario emessi principalmente da istituzioni finanziarie e da società, investendo almeno i 2/3 del patrimonio in obbligazioni e strumenti di mercato monetario denominati in Euro. Nella selezione degli investimenti, il gestore degli investimenti, avvalendosi della consulenza del Gruppo ING ricercherà, manterrà ed aggiornerà il merito creditizio degli investimenti potenziali e assicurerà un tasso medio implicito del portafoglio obbligazionario con

rating «A». Il gestore degli investimenti prenderà regolarmente in considerazione la qualità nonché la diversificazione degli emittenti, dei settori e delle scadenze. Si precisa che l'eventuale liquidità detenuta in via accessoria non viene considerata per gli investimenti nel calcolo di tale limite minimo dei 2/3.

Stile gestionale adottato*

Focus sul corporate in euro

Benchmark: 100% Lehman Brothers Euro Corporate (indice fixed income/Lehman Brothers/Europe/Euro Corporate)*

Relazione con il benchmark: gestione attiva*

ING (L) Renta Fund Euromix Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 marzo 1997*

Finalità del Comparto: Graduale incremento del capitale investito.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 1 anno*

Profilo di rischio del Comparto: Medio*

Composizione del Comparto

Il comparto ha un obiettivo di rendimento, mediante la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti di mercati monetario, investendo principalmente (minimo 2/3) in obbligazioni e strumenti di mercato monetario emessi da prestatori stabiliti in uno Stato europeo e denominati nella moneta di quest'ultimo o in euro. Tali paesi comprendono gli Stati membri dell'Unione Europea (UE) e quelli considerati come europei dal punto di vista geografico. Si precisa che l'eventuale liquidità detenuta in via accessoria non viene considerata per gli investimenti nel calcolo di tale limite minimo dei 2/3.

Stile gestionale adottato*

Focus sui governativi europei

Benchmark: 100% JP Morgan Government Bonds Europe (indice fixed income / JP Morgan EMU Bond / segue con un basso tracking error gestioni total return obbligazionario in valuta locale, obbligazioni governative a tasso fisso emesse da paesi aderenti all'unione Monetaria europea).*

Relazione con il benchmark: gestione attiva*

ING (L) Renta Fund Asian Debt

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in USD*

Inizio collocamento: 27 aprile 2001*

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto ha un obiettivo di rendimento, mediante la gestione attiva di un portafoglio composto principalmente (minimo 2/3) da obbligazioni e strumenti di mercato monetario emessi da prestatori asiatici (ad es. Singapore, Malesia, Thailandia, Indonesia, Corea del Sud, Taiwan, Filippine, India, Hong Kong e Cina), denominati principalmente (minimo 2/3) in dollari USA. Possono essere considerati altri paesi della stessa area geografica, purché i loro mercati obbligazionari e monetari abbiano raggiunto uno stadio di maturità. Si precisa che l'eventuale liquidità detenuta in via accessoria non viene considerata nel calcolo di tale limite minimo dei 2/3.

Stile gestionale adottato*

Focus sui governativi asiatici

*Benchmark**: 100% JP Morgan Asia Credit Index-Sovereign & Quasi Sovereign (fixed income index/JPMorgan/Asia credit Index; il JPM Asia credit index -JACI)- segue con basso tracking error performance total return delle obbligazioni asiatiche a tasso fisso indollaro; JACI è un indice di capitalizzazione di mercato costituito da obbligazioni corporate e governative)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) Renta Fund Corporate USD

Comparto Obbligazionario puro internazionale corporate denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 27 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto ha un obiettivo di rendimento, mediante la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e di strumenti di mercato monetario emessi principalmente da istituzioni finanziarie e da società, investendo prevalentemente (minimo 2/3) in obbligazioni e strumenti di mercato monetario denominati in dollari USA. Si precisa che l'eventuale liquidità detenuta in via accessoria non viene considerata nel calcolo di tale limite minimo dei 2/3.

Stile gestionale adottato*

Focus sul corporate usa

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers US Corporate (indice fixed income/Lehman Brothers/Americas/US Corporate)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) Renta Fund Dollar

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 27 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il comparto ha un obiettivo di rendimento, mediante la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti di mercato monetario, investendo principalmente (minimo 2/3) in obbligazioni e strumenti di mercato monetario de-

nominati in dollari USA. Si precisa che l'eventuale liquidità detenuta in via accessoria non viene considerata per gli investimenti nel calcolo di tale limite minimo dei 2/3.

Stile gestionale adottato*

Focus sull'aggregate united states

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers US Aggregate (indice fixed income/Lehman Brothers/Americas/US Aggregate)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva

ING (L) Renta Fund Yen

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 27 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il comparto ha un obiettivo di rendimento, mediante la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni, investendo principalmente (minimo 2/3) in obbligazioni e strumenti di mercato monetario denominati in dollari USA. Si precisa che l'eventuale liquidità detenuta in via accessoria non viene considerata per gli investimenti nel calcolo di tale limite minimo dei 2/3.

Stile gestionale adottato*

Focus sui governativi giapponesi

*Benchmark**: 100% JPM Unhedged Japan (indice fixed income /JP Morgan/Country/Japan Bond)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, potranno anche essere utilizzati gli strumenti finanziari derivati, come ad esempio (elencazione esemplificativa e non limitativa): • opzioni o contratti a termine su valori mobiliari o strumenti di mercato monetario; • contratti a termine od opzioni su indici di borsa; • contratti a termine, opzioni e swap su tassi d'interesse; • swap di performance; • contratti a termine in cambi e opzioni in cambi. I rischi collegati a tale utilizzo degli strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura sono descritti nell'ambito dei rischi generati nella parte Rischi collegati all'universo d'investimento: dettagli, del prospetto informativo completo. Prestiti titoli e operazioni con patto di riacquisto Il comparto potrà anche impegnarsi in operazioni di prestito titoli e in operazioni con patto di riacquisto.

Costi gravanti sui Comparti

La Società sosterrà le spese relative alla sua costituzione e al suo funzionamento; essa potrà prendersi carico delle sue spese di promozione. Tali spese comprendono in particolare, a titolo esemplificativo e non limitativo, la remunerazione della banca depositaria, la remunerazione della società di gestione designata dalla Società, gli onorari del revisore contabile, le spese di stampa, di distribuzione e di traduzione del prospetto informativo, del bilancio annuale e della relazione se-

mestrale, le mediazioni, commissioni, tasse e spese relative ai movimenti dei titoli o del denaro, la taxe d'abonnement lussemburghese e le altre tasse relative alla propria attività, le spese di stampa delle azioni e di traduzione e pubblicazione legale a mezzo stampa, le spese di servizio finanziario dei suoi titoli e cedole, le eventuali spese di quotazione in borsa o di pubblicazione del prezzo delle sue azioni, le spese degli atti ufficiali, di giustizia e delle consulenze legali relative, nonché le spese e gli eventuali emolumenti degli amministratori. In alcuni casi, la Società potrà anche prendersi carico delle imposte dovute alle autorità dei paesi in cui le sue azioni sono offerte al pubblico, come anche delle eventuali spese sostenute nel quadro della registrazione all'estero. La Società potrà sostenere la remunerazione dei gestori degli investimenti, dei consulenti per gli investimenti, dell'agente amministrativo e degli altri eventuali prestatori di servizi, a condizione comunque che gli importi in tal modo pagati siano dedotti dalla remunerazione spettante alla società di gestione designata dalla Società. La Società paga alla banca depositaria, a titolo di remunerazione, una commissione della banca depositaria e le spese di transazione, in conformità ai termini della convenzione di banca depositaria. Tale remunerazione e le spese sono esigibili mensilmente e pagate dai comparti alla banca depositaria in via posticipata. La remunerazione prevista per i servizi di banca depositaria non supererà lo 0,07% annuo, calcolata sulla base del valore del portafoglio alla fine di ogni mese, salvo che per le posizioni detenute nei mercati emergenti, per le quali la banca depositaria ha il diritto di addebitare anche i costi di subdeposito e/o della banca corrispondente. Come remunerazione dei suoi servizi di gestione dei patrimoni, la società di gestione designata, ING Investment Management Luxembourg S.A., percepirà una commissione di gestione pari a quella prevista nella Tabella I e nella convenzione di gestione collettiva di portafogli conclusa tra la Società e Ing Investment Management Luxembourg S.A. Per il servizio

di gestione amministrativa della Società, ING Investment Management Luxembourg S.A. percepirà una commissione calcolata sulla base della media del patrimonio netto di ciascun comparto, secondo quanto indicato nella convenzione di gestione collettiva di portafogli conclusa tra la Società e Ing Investment Management Luxembourg S.A.. Tale remunerazione non supererà lo 0,15% annuo. Ing Investment Management Luxembourg S.A. avrà inoltre diritto di percepire da ciascun comparto gli oneri di agente di trasferimento, al loro costo reale. Se l'agente di amministrazione centrale, o qualsiasi altro prestatario di servizio designato dalla società di gestione, percepisce una remunerazione prelevata direttamente sul patrimonio dei comparti della Società interessati, gli importi così versati saranno dedotti dalla remunerazione di ING Investment Management Luxembourg S.A.. Il patrimonio di un determinato comparto risponde solamente dei debiti, degli impegni e delle obbligazioni riguardanti tale comparto. Nelle relazioni tra gli Azionisti, ciascun comparto è considerato come un'entità separata.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore del patrimonio netto delle azioni di ciascuna classe, categoria o sottocategoria di ciascun comparto della Società è espresso nella moneta stabilita dal Consiglio d'amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione stabilisce i giorni di valutazione (di seguito indicati come il «giorno di valutazione») e le modalità per comunicare al pubblico il valore del patrimonio netto, nel rispetto della legislazione in vigore. Il valore del patrimonio netto viene calcolato, ogni giorno lavorativo per le banche del Lussemburgo. Il Valore Netto Patrimoniale per Azione è pubblicato su "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione (% del patrimonio netto)
ING (L) Renta Fund Eurocredit	max 1,00% annuo
ING (L) Renta Fund Euromix Bond	max 0,75% annuo
ING (L) Renta Fund Asian Debt	max 1,50% annuo
ING (L) Renta Fund Corporate USD	max 1,00% annuo
ING (L) Renta Fund Dollar	max 0,75% annuo
ING (L) Renta Fund Yen	max 0,75% annuo

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

INVESCO FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 13/06/2006, dall'Appendice A e dall'Appendice B del Prospetto Informativo depositate in Consob in data 28/04/2006 e da informazioni fornite direttamente da Invesco Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Invesco Funds (la "SICAV") è costituita come société anonyme ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto. La SICAV è autorizzata come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della legge del 20 dicembre 2002. La SICAV è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al Numero B34457.

Sede Legale: 69, route d'Esch L-1470 Lussemburgo

Gestore: INVESCO Management S.A. 10, rue Henri Schnadt L-2530 Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à.r.l. Espace Ariane 400, route d'Esch B.P. 1443 L-1014 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

INVESCO Global Leisure Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 31 agosto 2004*

Finalità del Comparto: Crescita del capitale nel lungo periodo*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a fornire una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio internazionale di titoli di società impegnate principalmente nella progettazione, produzione o distribuzione di prodotti e servizi legati alle attività del tempo libero delle persone. In circostanze normali, almeno l'80% degli attivi netti totali del Comparto sarà investito in titoli azionari (azioni ordinarie e titoli convertibili in azioni ordinarie, tra cui obbligazioni convertibili e azioni privilegiate convertibili) di tali società. Il resto degli attivi del Comparto può essere detenuto in liquidità o in titoli azionari od obbligazionari emessi da società esterne

al settore delle attività di tempo libero o in obbligazioni a breve scadenza di alto grado d'investimento (in cui il rischio di inadempienza del capitale o della cedola è basso) con scadenza non superiore ad un anno dalla data dell'acquisto.

Stile gestionale adottato*

Approccio settoriale. Focus su company visits e capacità del management di sostenere la crescita. Attenzione alle valutazioni.

Benchmark: 100% MSCI World Grs (Indice azionario globale)*

Relazione con il benchmark: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato*

INVESCO Pan European Equity Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 gennaio 1991*

Finalità del Comparto: Crescita del capitale nel lungo periodo*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Il Comparto punta a fornire una crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di azioni e strumenti legati alle azioni di società con sede legale in un paese europeo (compreso il Regno Unito) o con sede legale fuori Europa ma che svolgono le loro attività aziendali prevalentemente in Europa o che detengono, in qualità di società holding, prevalentemente quote di tali società, con un'enfasi su grandi imprese con prospettive di crescita superiori alla media. Non vi è una distribuzione geografica predeterminata e verrà adottata una politica flessibile per la ponderazione, guidata prevalentemente da considerazioni sulle singole imprese oltre che da considerazioni economiche o commerciali generali.

Stile gestionale adottato*

Blend. Gestione fortemente attiva, possibili forti scostamenti per paesi e settori rispetto al benchmark.

Benchmark: 100% MSCI Europe (Indice azionario large caps Europa)*

Relazione con il benchmark: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato*

INVESCO Pan European Small Cap Equity Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 gennaio 1991*

Finalità del Comparto *: Crescita del capitale nel lungo periodo/ alta volatilità

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto punta a fornire una crescita del capitale nel lungo termine principalmente mediante un portafoglio di titoli in piccole imprese di qualsiasi borsa europea. Il Comparto può occasionalmente investire in situazioni speciali, quali titoli in recupero, situazioni di OPA e, al momento dovuto, nei mercati emergenti dell'Europa orientale. Il Comparto mira a limitare il rischio investendo in una gamma più ampia di società di quanto non avvenga in un portafoglio convenzionale.

Stile gestionale adottato*

Blend. Gestione fortemente attiva, possibili forti scostamenti per paesi e settori rispetto al benchmark

Benchmark *: 100% HSBC Smaller Pan-European (Indice azionario small caps Europa)

Relazione con il benchmark *: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

INVECO Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

Inizio collocamento *: 1 gennaio 1991

Finalità del Comparto *: Crescita del capitale nel lungo periodo/alta volatilità

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è la crescita del capitale nel lungo termine mediante investimenti in società giapponesi di piccole e medie dimensioni e in misura inferiore in grandi società giapponesi. Almeno due terzi degli attivi del Comparto (senza tener conto degli attivi liquidi accessori) saranno investiti in azioni o in strumenti legati alle azioni (compresi i warrants) di società giapponesi di piccole e medie dimensioni. Fino a un terzo degli attivi del Comparto può essere investito in azioni o in strumenti legati alle azioni di grandi società giapponesi e in titoli di debito convertibili di società giapponesi di qualsiasi dimensione.

Stile gestionale adottato*

Focus primario su società quotate al JASDAQ. Approccio Growth basato su ricerca bottom-up. Ricerca di società con crescita degli utili sopra la media negli ultimi cinque anni.

Benchmark *: 100% Russell Nomura Small Cap Index (indice costituito approssimativamente dall'ultimo 15% delle compagnie rappresentate nel Russell/Nomura TotalMarket Index).

Relazione con il benchmark *: Russell Nomura è un indice che rappresenta approssimativamente 1200 titoli azionari. Con lo sviluppo del mercato e del numero di indici, Russell Nomura Small Cap Index è diventato uno standard industriale riconosciuto.

INVECO Nippon Select Equity Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

Inizio collocamento *: 1 gennaio 1991

Finalità del Comparto *: Crescita del capitale nel lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto punta a fornire una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio di investimenti in società giapponesi. Il Comparto può investire, in misura limitata, in warrants azionari giapponesi per massimizzare i rendimenti e può detenere obbligazioni convertibili emesse da società giapponesi. Almeno due terzi degli attivi del Comparto (senza tener conto degli attivi liquidi accessori) saranno investiti in azioni o in strumenti legati alle azioni (compresi i warrants). Fino a un terzo degli attivi del Comparto può essere investito in titoli di debito convertibili.

Stile gestionale adottato*

GARP + Value plus catalysts. Forte controllo del rischio. Approccio Select (50-60 titoli in portafoglio)

Benchmark *: 100% MSCI Japan (Indice azionario Giappone large caps)

Relazione con il benchmark *: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

INVECO Asia Enterprise Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento *: 1 marzo 1997

Finalità del Comparto *: Crescita del capitale nel lungo periodo/ alta volatilità

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto punta a fornire una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di titoli di società asiatiche, compresi investimenti in piccole e medie imprese con una capitalizzazione di mercato inferiore a US\$ 1 miliardo. Il Comparto avrà un approccio flessibile ed aggressivo alla ripartizione geografica, effettuando investimenti nella regione dell'Asia del Pacifico, compreso il subcontinente indiano, ma escludendo Giappone ed Asia australe. Non vi sono requisiti di distribuzione geografica degli investimenti del Comparto. Gli investitori non dovrebbero presumere che gli attivi del Comparto includano sempre investimenti da ciascun paese della regione dell'Asia del Pacifico.

Stile gestionale adottato*

GARP (L'Universo include azioni quotate sui mercati di Korea, Hong Kong, Taiwan, Singapore, India, Thailand, Indonesia, Philippines e China)

Benchmark *: 100% MSCI AC Far East Free ex Japan (Indice azionario Asia small caps)

Relazione con il benchmark *: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

INVECO Greater China Equity Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento *: 1 luglio 1992

Finalità del Comparto *: Crescita del capitale nel lungo periodo

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto punta a fornire una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio di titoli con una esposizione alle economie di Hong Kong e Cina, con un'enfasi sulle grandi imprese con prospettive di crescita superiori alla media. Le opportunità di investi-

menti diretti in Cina continentale sono attualmente limitate ai mercati azionari di Shenzhen e Shanghai.

Stile gestionale adottato*

GARP

*Benchmark**: 100% MSCI Zhonghua (Indice azionario Cina large caps)

*Relazione con il benchmark**: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

INVESCO European Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 aprile 1994

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a fornire una crescita nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di obbligazioni espresse in valute europee. Il portafoglio del Comparto sarà costituito da obbligazioni o altri titoli di debito emessi da società e Stati, organismi sovranazionali, enti locali e organi pubblici nazionali. Il Comparto non intende investire in titoli azionari. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swaps in veste di acquirente di protezione. Il Comparto può investire fino al 30% dei suoi attivi netti in liquidità.

Stile gestionale adottato*

Duration medio-lunga, processo strutturato con un forte controllo del rischio.

*Benchmark**: 100% Lehman Pan-European Aggregate Index (Indice obbligazionario pan europeo aggregato)

*Relazione con il benchmark**: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

INVESCO Bond Return Plus Fund

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 dicembre 2004

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito, con attenzione particolare alla conservazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a produrre rendimenti competitivi e a preservare il capitale investendo in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso di tutto il mondo. Il Consulente per gli Investimenti intende investire principalmente in obbligazioni corporate, titoli di Stato e/o altri strumenti di debito cartolarizzati. Si intende coprire in Euro gli investimenti non-Euro, a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto può, di quando in quando, vendere future su tassi d'interesse per ridurre la partecipazione ai mercati obbligazionari o per generare proventi per il Comparto in fasi di flessione dei mercati obbligazionari. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swaps in veste di acquirente di protezione. Il Comparto può investire fino al 30% dei suoi attivi netti in liquidità.

Stile gestionale adottato*

Obiettivo di rendimento: Euro Libid + 260 bps lordi, ottenuti tramite la diversificazione delle fonti di alpha (oltre 1000 decisioni prese). Sistema Intranet di condivisione delle informazioni. 49 decision makers.

*Benchmark**: 100% 3 month euribor (L'euribor è il tasso di mercato dei depositi a termine interbancari, determinato dalla negoziazione effettuata tra le principali banche sull'euromercato).

*Relazione con il benchmark**: L'Euribor è il benchmark rappresentativo per gli investimenti di liquidità a tre mesi. Questo benchmark pone l'Invesco Bond Return Plus in linea con i suoi competitors.

INVESCO Euro-Inflation Linked Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 giugno 2003

*Finalità del Comparto**: una crescita del capitale nel lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a fornire una crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di obbligazioni ed altri titoli di debito. Almeno il 70% degli attivi netti del Comparto sarà investito in obbligazioni inflation-linked ed in altri titoli di debito indicizzati sull'inflazione. Il portafoglio sarà costituito da obbligazioni o altri titoli di debito con un rating investment grade, con l'obiettivo di investire fino al 5% degli attivi netti del Comparto in obbligazioni o altri titoli di debito non investment grade emessi da società, governi, organismi sovranazionali, enti locali e organismi pubblici nazionali. Il Comparto non investirà in titoli azionari. Almeno il 70% degli attivi netti del Comparto sarà investito in obbligazioni ed altri titoli di debito espressi in Euro. Si intende coprire in Euro gli investimenti non-Euro, a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto può inoltre investire, solamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio, in strumenti derivati, compresi credit default swaps in veste di acquirente di protezione.

Stile gestionale adottato*

Il comparto è gestito da un Team esperto focalizzato esclusivamente sull'obbligazionario Euro e si avvale di un approccio attivo basato su una filosofia di investimento chiara e ben definita e su un processo di investimento disciplinato basato su modelli proprietari e su un'analisi qualitativa. Nella gestione del portafoglio il Team definisce le aspettative circa l'andamento futuro dei tassi di interesse, i rendimenti delle obbligazioni e i cambiamenti nella curva dei rendimenti, al fine di identificare le migliori opportunità di generazione di alpha.

*Benchmark**: 100% Barclays Inflation-Linked Bond Index Euro (Indice rappresentativo dei titoli di stato indicizzati all'inflazione dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

INVESCO USD Reserve Fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 gennaio 1991

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito, con attenzione particolare alla conservazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a fornire il massimo rendimento con un alto livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli a breve scadenza e a reddito fisso, con una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi. Gli attivi del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con una scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o per l'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse venga adattato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato. Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Stile gestionale adottato*

Monetario tradizionale in USD

*Benchmark**: 100% 7-day LIBOR USD (Indice di mercato monetario di breve periodo)

*Relazione con il benchmark**: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

INVESCO Euro Reserve Fund

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito, con attenzione particolare alla conservazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Il Comparto mira a fornire il massimo rendimento con un livello di sicurezza mediante un portafoglio di titoli espressi in Euro a breve scadenza e a reddito fisso, con una scadenza iniziale o residua non superiore a 12 mesi. Gli attivi del Comparto possono anche comprendere titoli di debito a tasso variabile e titoli di debito con scadenza superiore a 12 mesi, a condizione che, in virtù dei termini di emissione o per l'uso di tecniche o strumenti adeguati, il loro tasso d'interesse venga adattato almeno una volta l'anno alla luce delle condizioni di mercato. Il portafoglio del Comparto può comprendere liquidità e suoi equivalenti.

Stile gestionale adottato*

Monetario tradizionale in EUR

*Benchmark**: 100% 7-day LIBOR Euro (Indice di mercato monetario di breve periodo)

*Relazione con il benchmark**: Benchmark utilizzato come parametro di riferimento e non replicato

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Gli investimenti di un Comparto possono essere composti da titoli con livelli diversi di volatilità e possono comprendere, di volta in volta, strumenti finanziari derivati. Poiché gli strumenti finanziari derivati possono essere strumenti con effetto leva, il loro utilizzo può produrre maggiori oscillazioni del valore patrimoniale netto del Comparto interessato.

Costi gravanti sui Comparti

Commissione di gestione

La Società di Gestione riceverà dalla SICAV una commissione di gestione calcolata giornalmente e pagata mensilmente. La Società di Gestione è responsabile degli onorari dei Consulenti per gli Investimenti e del Distributore Globale e può pagare una parte della commissione di gestione ad intermediari accreditati, o ad eventuali altri soggetti stabiliti dalla Società di Gestione a sua assoluta discrezione. Onorari degli Agenti di Servizio. La Società di Gestione riceverà dalla SICAV una commissione aggiuntiva pari allo 0,40% per i Comparti Azionari (per il Comparto Global Leisure 0,30%), 0,27% per i Comparti Obbligazionari e 0,13% per i Comparti Monetari. Da questo importo la Società di Gestione salderà le commissioni dell'Agente Amministrativo, dell'Agente Domiciliatario e Societario e dell'Agente Preposto ai Registri ed ai Trasferimenti, nonché le commissioni dei fornitori di servizi e quelle sostenute nei luoghi dove la SICAV è registrata. Tali commissioni saranno calcolate ciascun Giorno Lavorativo sulla base del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto ad un tasso concordato di volta in volta con la Società di Gestione e pagate mensilmente.

Commissione della Banca Depositaria

Nella sua veste di Banca Depositaria, J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. ha diritto ad una remunerazione conforme ai normali usi bancari in Lussemburgo ai tassi concordati periodicamente con la SICAV. Tale commissione sarà calcolata giornalmente e pagata mensilmente ad un tasso basato sul valore patrimoniale netto dei Comparti. La commissione della Banca Depositaria non dovrà superare lo 0,20% annuo del valore patrimoniale netto della SICAV. La Società di Gestione rimborserà le spese del Sub-Distributore e Rappresentante di Hong Kong mediante gli Onorari degli Agenti di Servizio. *Altre Spese*

Altre spese a carico della SICAV comprendono imposte di bollo, tasse, commissioni ed altri costi di negoziazione, costi di cambio, commissioni bancarie, spese di registrazione relative agli investimenti, costi di assicurazione e sicurezza, onorari e spese dei Revisori, la remunerazione e le spese dei propri amministratori e dirigenti, tutte le spese sostenute per l'incasso di reddito e alcune altre spese sostenute per l'amministrazione della SICAV e per l'acquisizione, detenzione e liquidazione di investimenti. La SICAV sarà anche responsabile di tutti i costi per la predisposizione, traduzione, stampa e distribuzione di tutti i rendiconti, comunicazioni, bilanci, Prospetti e relazioni. I rispettivi costi e spese relativi alla costituzione di nuovi Comparti e all'autorizzazione di tali nuovi Comparti nei vari paesi saranno a carico dei Comparti interessati e ammortizzati nei primi cinque esercizi finanziari.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore patrimoniale netto di ciascuna classe di Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella valuta base del Comparto interessato o della classe di Azioni interessata come cifra per Azione e sarà stabilito dall'Agente Amministrativo, in conformità con l'Articolo 23 dello Statuto (a partire dalle ore 10.00, ora di Dublino, di ciascun Giorno Lavorativo), dividendo la differenza fra attività e passività del relativo Comparto attribuibili a

quella particolare classe per il numero totale di Azioni in circolazione della classe interessata. Il Sole 24 Ore

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
INVESCO Global Leisure Fund	1,50%
INVESCO Pan European Equity Fund	1,50%
INVESCO Pan European Small Cap Equity Fund	1,50%
INVESCO Nippon Small/Mid Cap Equity Fund	1,50%
INVESCO Nippon Select Equity Fund	1,50%
INVESCO Asia Enterprise Fund	1,50%
INVESCO Greater China Equity Fund	1,50%
INVESCO European Bond Fund	0,75%
INVESCO Bond Return Plus Fund	0,75%
INVESCO Euro-Inflation Linked Bond Fund	0,75%
INVESCO USD Reserve Fund	0,50%
INVESCO Euro Reserve Fund	0,45%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

JANUS CAPITAL FUNDS PLC

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 3 novembre 2006 e da informazioni fornite da Janus World Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Janus World Funds è una società di investimento a capitale variabile costituita in Irlanda il 19 novembre 1998 con Numero di Registrazione 296610. La Società è stata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza come OICVM in conformità ai Regolamenti sugli OICVM.

Sede Legale: Brooklawn House Crampton Avenue/Shelbourne Road Ballsbridge Dublino 4 Irlanda

Gestore: Janus Capital International Limited CityPoint 1, Ropemaker Street, 26th Floor Londra EC2Y 9HT Regno Unito (consulente per gli investimenti)

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers Chartered Accountants Georges Quay Dublino 2 Irlanda

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Janus US All Cap Growth Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 dicembre 1998

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita nel lungo termine del capitale attraverso investimenti in azioni ordinarie di emittenti di qualsiasi dimensione, principalmente negli USA.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo di investimento la crescita a lungo termine del capitale. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo Prevalentemente in azioni ordinarie di Società Statunitensi di qualsiasi dimensione, le quali possono includere emittenti più grandi ben stabilizzate e/o società più piccole in crescita.

Stile gestionale adottato*

Janus cerca di identificare business forti con vantaggi competitivi sostenibili che forniscono un reddito di capitale. Crediamo che quello che ci differenzia sia l'attenzione riposta nella nostra ricerca, la nostra volontà di focalizzare i nostri investimenti laddove sentiamo di avere un margine

di ricerca e il nostro impegno a fornire ai nostri clienti risultati nel lungo termine

*Benchmark**: 100% Russell 1000 Growth Index (rappresenta titoli azionari delle più grandi società americane in crescita)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance del Comparto

Janus US Twenty Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 dicembre 1998

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita nel lungo termine del capitale attraverso investimenti in un portafoglio principale di 20-30 azioni ordinarie, di Emittenti Statunitensi selezionate in base al rispettivo potenziale di crescita.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo la crescita a lungo termine del capitale. Questa si realizza Prevalentemente attraverso investimenti in un portafoglio primario di 20-30 azioni ordinarie di Emittenti Statunitensi selezionate in base al rispettivo potenziale di crescita.

Stile gestionale adottato*

Janus crede che un'attiva selezione dei titoli, basata su un vantaggio informativo guadagnato attraverso una ricerca sui fondamentali effettuata a livello proprietario, conduca, nel lungo termine, buoni risultati. Per il portafoglio azionario, questa filosofia è radicata nella convinzione che i prezzi di mercato, in ultima analisi, debbano seguire i profitti e la crescita dei flussi di cassa disponibili, di conseguenza la ricerca di Janus si focalizza sulla ricerca di Società che rispecchiano queste caratteristiche. Lo stile di investimento in azioni di Janus può essere meglio caratterizzato come orientato al profitto e ai flussi di cassa disponibili. Janus fa lo sforzo di identificare Società che posseggano questi tratti attraverso la ricerca effettuata dai suoi analisti che enfatizza il continuo contatto con il management delle varie Società, con i concorrenti, i fornitori e i consumatori, ma basandosi anche su una solida modellistica finanziario-quantitativa. Questo processo è stato critico nel definire la capacità della azienda di scoprire rapidamente società in crescita, evidenziando quelle che "inquinano" i fondamentali e i prezzi di mercato in una situazione di concorrenza.

*Benchmark**: 100% Russell 1000 Growth Index (rappresenta i titoli azionari delle più grandi società americane in crescita)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance del Comparto

Janus US Venture Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 dicembre 1999

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita nel lungo termine del capitale attraverso investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni, principalmente negli USA.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo d'investimento l'apprezzamento del capitale. Persegue il proprio obiettivo investendo almeno la metà delle attività azionarie in titoli azionari di Società Statunitensi di piccole dimensioni. Per Società Statunitensi di piccole dimensioni si intendono quelle aziende la cui capitalizzazione di mercato è inferiore a USD 1 miliardo o le cui entrate lorde annue sono inferiori a USD 500 milioni. Le società che presentano una crescita di capitalizzazione o di entrate tale da determinare lo sconfinamento dai parametri sopra citati successivamente all'acquisto iniziale da parte del Comparto saranno comunque considerate società di piccole dimensioni. Il Comparto può inoltre investire in società maggiori con forte potenziale di crescita o in società conosciute di dimensioni più elevate con potenziale di apprezzamento del capitale

Stile gestionale adottato*

Janus crede che un'attiva selezione dei titoli, basata su un vantaggio informativo guadagnato attraverso una ricerca sui fondamentali effettuata a livello proprietario, conduca, nel lungo termine, buoni risultati. Per il portafoglio azionario, questa filosofia è radicata nella convinzione che i prezzi di mercato, in ultima analisi, debbano seguire i profitti e la crescita dei flussi di cassa disponibili, di conseguenza la ricerca di Janus si focalizza sulla ricerca di Società che rispecchiano queste caratteristiche. Lo stile di investimento in azioni di Janus può essere meglio caratterizzato come orientato al profitto e ai flussi di cassa disponibili. Janus fa lo sforzo di identificare Società che posseggano questi tratti attraverso la ricerca effettuata dai suoi analisti che enfatizza il continuo contatto con il management delle varie Società, con i concorrenti, i fornitori e i consumatori, ma basandosi anche su una solida modellistica finanziario-quantitativa. Questo processo è stato critico nel definire la capacità dell'azienda di scoprire rapidamente società in crescita, evidenziando quelle che "inquinano" i fondamentali e i prezzi di mercato in una situazione di concorrenza.

*Benchmark**: 100% Russell 2000 Growth Index (rappresenta i titoli azionari delle small cap americane in crescita)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance del Comparto

Janus US Strategic Value Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 novembre 2000

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita del capitale nel lungo periodo attraverso investimenti soprattutto in azioni usando un approccio "value" che dà risalto

ad investimenti in Società ritenute sottovalutate rispetto al loro valore reale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo di investimento la crescita a lungo termine del capitale e persegue tale obiettivo investendo prevalentemente in azioni ordinarie di Società Statunitensi con crescita a lungo termine del capitale utilizzando un approccio "valore". L'approccio denominato "valore" privilegia in particolare modo gli investimenti in società ritenute dal Sub-Consulente per gli investimenti sottovalutate rispetto al loro valore effettivo. Il Sub-Consulente degli Investimenti competente determina il valore in base al rapporto prezzo/utili (P/U) e al rapporto prezzo/flusso di cassa libero. Il parametro P/U esprime il rapporto tra il prezzo di un'azione ed il suo utile per azione. Tale indicatore si ottiene dividendo il corso di mercato di un titolo per gli utili per azione di una società. Il parametro prezzo/ flusso di cassa libero esprime il rapporto tra il corso di un'azione e il cash flow di una società derivante dalle attività meno le spese in conto capitale. Il Sub-Consulente degli Investimenti competente cercherà in linea di principio società con una valutazione interessante, che stanno migliorando il flusso di cassa libero e i rendimenti sul capitale investito. Tra queste società possono anche essercene alcune in situazioni particolari, dove stanno maturando cambiamenti al vertice e/o che sono temporaneamente in situazione di difficoltà.

Stile gestionale adottato*

Il portafoglio investe principalmente in società di dimensioni da piccole a medie, le cui azioni risultano essere sottovalutate, poichè sono uscite dalla cerchia delle favorite del mercato o perchè, temporaneamente, i fondamentali ad esse relative non vengono completamente compresi dalla comunità finanziaria. In misura minore, esso investe in società che mostrano particolari situazioni o cambi di rotta ossia società che hanno sperimentato significativi problemi aziendali, ma si ritiene che abbiano rosee prospettive di ripresa. La filosofia dietro questa strategia è che, di tanto in tanto, perfino società di successo possono risultare fortemente sotto valutate, specialmente che non sono nelle grazie del mercato od operanti in settori particolarmente stabili: il Management generalmente considera i rischi di ribasso prima di valutare i potenziali di crescita: le azioni sottovalutate i cui prezzi sono spesso scesi fino a toccare i minimi, sono generalmente meno soggetti a drammatici ulteriori crolli.

*Benchmark**: 100% Russell Midcap Value Index (rappresenta i titoli azionari delle medium cap americane considerate "value")

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance del Comparto

Janus Global Life Sciences Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 marzo 2000

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira ad una crescita nel lungo termine del capitale attraverso un investimento principalmente in azioni life science di Società

dislocate ovunque nel mondo e selezionate per il loro potenziale di crescita.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo di investimento la crescita a lungo termine del capitale e persegue il proprio obiettivo investendo Prevalentemente in titoli azionari di società di qualunque paese selezionate per il loro potenziale di crescita. Il Comparto investirà Prevalentemente in titoli di società ritenute, dal relativo Sub-Consulente per gli investimenti, orientate alle scienze della vita (Life Sciences). In generale, il termine "scienze della vita" si riferisce al mantenimento o al miglioramento della qualità della vita. Di conseguenza, le società "orientate alle scienze della vita" includono le società che partecipano alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione o alla distribuzione di prodotti o servizi correlati alla salute e alla cura personale, al settore medico o farmaceutico. Tali società possono inoltre includere quelle che, a parere del Sub-Consulente degli Investimenti competente, abbiano un potenziale di crescita dovuto principalmente a particolari prodotti, tecnologie, brevetti o altri vantaggi di mercato nel settore delle scienze della vita. Il Comparto investirà almeno il 25% del patrimonio totale, in aggregato, nei seguenti gruppi industriali: sanità, prodotti farmaceutici, agricoltura, cosmetici/cura personale e biotecnologia. Ai fini di questa restrizione, il Comparto fa riferimento principalmente alle classificazioni dei gruppi industriali pubblicate da Bloomberg L.P.

Stile gestionale adottato*

Janus crede che un'attiva selezione dei titoli, basata su un vantaggio informativo guadagnato attraverso una ricerca sui fondamentali effettuata a livello proprietario, conduca, nel lungo termine, buoni risultati. Per il portafoglio azionario, questa filosofia è radicata nella convinzione che i prezzi di mercato, in ultima analisi, debbano seguire i profitti e la crescita dei flussi di cassa disponibili, di conseguenza la ricerca di Janus si focalizza sulla ricerca di Società che rispecchiano queste caratteristiche. Lo stile di investimento in azioni di Janus può essere meglio caratterizzato come orientato al profitto e ai flussi di cassa disponibili. Janus fa lo sforzo di identificare Società che posseggano questi tratti attraverso la ricerca effettuata dai suoi analisti che enfatizza il continuo contatto con il management delle varie Società, con i concorrenti, i fornitori e i consumatori, ma basandosi anche su una solida modellistica finanziario-quantitativa. Questo processo è stato critico nel definire la capacità dell'azienda di scoprire rapidamente società in crescita, evidenziando quelle che "inquinano" i fondamentali e i prezzi di mercato in una situazione di concorrenza.

Benchmark *: 100% MSCI World Health Care Index (rappresenta titoli di compagnie life sciences a livello globale)

Relazione con il benchmark *: Massimizzare la performance del Comparto

Janus Global Technology Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 31 marzo 2000

Finalità del Comparto *: Il Fondo mira ad una crescita nel lungo termine del capitale attraverso un investimento principalmente in titoli azionari legati al mondo della tecnologia di Società dislocate ovunque nel mondo e selezionate per il loro potenziale di crescita.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo di investimento la crescita a lungo termine del capitale e persegue il proprio obiettivo investendo Prevalentemente in titoli azionari di società di qualunque paese selezionate per il loro potenziale di crescita. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli di aziende che il competente Sub-Consulente per gli investimenti ritiene trarranno significativi vantaggi dai miglioramenti e dalle innovazioni della tecnologia. In generale si tratta di società che il competente Sub-Consulente per gli investimenti ritiene abbiano sviluppato o svilupperanno prodotti, processi o servizi che offriranno notevoli miglioramenti o sviluppi tecnologici, ovvero di società che lo stesso Sub-Consulente per gli investimenti ritiene si affidino ampiamente alla tecnologia in relazione alle loro operazioni o servizi.

Stile gestionale adottato*

Janus cerca di identificare business forti con vantaggi competitivi sostenibili che forniscono un reddito di capitale. Crediamo che quello che ci differenzia sia l'attenzione riposta nella nostra ricerca, la nostra volontà di focalizzare i nostri investimenti laddove sentiamo di avere un margine di ricerca e il nostro impegno a fornire ai nostri clienti risultati nel lungo termine

Benchmark *: 100% MSCI World Information Technology Index (rappresenta i titoli di compagnie global technology)

Relazione con il benchmark *: Massimizzare la performance del Comparto

Janus Intech US Risk Managed Core Fund.

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 25 aprile 2003

Finalità del Comparto *: Il Comparto ha come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato *: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale. Persegue il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del suo valore patrimoniale netto in azioni ed in titoli correlati alle azioni di Società statunitensi orientate al "valore" la cui capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto è pari almeno alla capitalizzazione di mercato di una delle società quotate nell'Indice S&P 500® al momento dell'acquisizione.

Stile gestionale adottato*

La strategia si basa su una rigorosa teoria matematica, risultato della ricerca condotta dal Direttore degli Investimenti di INTECH, Dr. Robert Fernholz. Il processo di INTECH ricerca titoli azionari con un'alta volatilità relativa e bassa correlazione per creare un portafoglio il cui rendimento eccede quello dei componenti azionari. Utilizza la volatilità relativa dei prezzi azionari per ottenere un rendimento aggiuntivo, piuttosto che tentare di predire il valore di alpha. INTECH ha sviluppato una specifica costruzione metodologica di portafoglio ba-

sata su questo fondamento matematico e applicata ad un portafoglio con benchmark S&P 500. Con un controllo del rischio come principale focus, INTECH cerca di costruire un portafoglio con un alto information ratios (con l'obiettivo di tenere l'information ratios a 1.0 o sopra).

Benchmark*: 100% S&P 500 (rappresentativo delle più grandi US equity stocks)

Relazione con il benchmark*: Massimizzare la performance del Comparto

Janus US Balanced Fund

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 24 dicembre 1998

Finalità del Comparto*: Il Fondo mira ad una crescita nel lungo termine in linea con l'obiettivo di conservazione del capitale e bilanciata dai redditi correnti.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo di investimento la crescita a lungo termine del capitale, che consiste nella conservazione del capitale bilanciato dal reddito corrente. Il Comparto persegue il suo obiettivo investendo il 40%-60% del suo valore patrimoniale netto in titoli azionari di Società Statunitensi selezionate principalmente in virtù del loro potenziale di crescita, come le azioni ordinarie, ed il 40%-60% del suo valore patrimoniale netto in titoli di Emittenti Statunitensi selezionati principalmente in virtù del loro potenziale di reddito, come i Titoli di Debito. Questo Comparto può inoltre investire fino al 25% del suo valore patrimoniale netto in Titoli di Debito con rating inferiore alla classificazione ai fini dell'investimento.

Stile gestionale adottato*

Janus crede che un'attiva selezione dei titoli, basata su un vantaggio informativo guadagnato attraverso una ricerca sui fondamentali effettuata a livello proprietario, conduca, nel lungo termine, buoni risultati. Per il portafoglio azionario, questa filosofia è radicata nella convinzione che i prezzi di mercato, in ultima analisi, debbano seguire i profitti e la crescita dei flussi di cassa disponibili, di conseguenza la ricerca di Janus si focalizza sulla ricerca di Società che rispecchiano queste caratteristiche. Lo stile di investimento in azioni di Janus può essere meglio caratterizzato come orientato al profitto e ai flussi di cassa disponibili. Janus fa lo sforzo di identificare Società che posseggano questi tratti attraverso la ricerca effettuata dai suoi analisti che enfatizza il continuo contatto con il management delle varie Società, con i concorrenti, i fornitori e i consumatori, ma basandosi anche su una solida modellistica finanziario-quantitativa. Questo processo è stato critico nel definire la capacità della azienda di scoprire rapidamente società in crescita, evidenziando quelle che "inquinano" i fondamentali e i prezzi di mercato in una situazione di concorrenza.

Benchmark*: 100% Balanced Index (il benchmark è un composite degli indici S&P 500 e Lehman Brothers Aggregate Bond)

Relazione con il benchmark*: Massimizzare la performance del Comparto

Janus US Flexible income fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 24 dicembre 1998

Finalità del Comparto*: Il Fondo mira a conseguire un rendimento complessivo attraverso redditi correnti e apprezzamento del capitale attraverso un'ampia gamma di titoli ad alta redditività, soprattutto statunitensi.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto ha come obiettivo il massimo rendimento globale compatibile con la conservazione del capitale. Si prevede che il rendimento globale sia il risultato di una combinazione di reddito corrente e apprezzamento del capitale, benché la componente principale del rendimento globale sia di norma il reddito. Gli investimenti in titoli produttivi di reddito di emittenti statunitensi rappresenteranno normalmente l'80% - ma in ogni caso non meno dei due terzi - del valore patrimoniale netto del Comparto. Il Comparto può investire in azioni privilegiate e in tutti i tipi di Titoli di Stato e Titoli di debito, compresi specificamente i Titoli di debito convertibili o scambiabili in titoli azionari e Titoli di debito che comportano il diritto di acquisire titoli di proprietà, come comprovato dai certificati di diritto di opzione allegati o acquisiti con i titoli. Il Comparto non ha standard di scadenza o qualità prestabiliti e la sua scadenza e qualità media possono variare enormemente. Il Comparto può investire senza alcun limite in Titoli di debito o azioni privilegiate con rating inferiore alla classificazione ai fini dell'investimento o Titoli di debito senza rating di tipo simile, come indicato dal Sub-Consulente per gli investimenti competente, e può detenere tali titoli in quantità considerevole.

Stile gestionale adottato*

Lo stile gestionale sui fondi flessibili di Janus mira a conseguire il massimo rendimento complessivo ottenibile, preservando il capitale. Seguendo un approccio bottom up il team si sforza di creare valore, attraverso un'intensa analisi fondamentale sui singoli emittenti dei titoli di debito, sul trading attivo e sulla capacità di trarre profitto dai cambiamenti favorevoli delle società nel mercato. Particolare enfasi è posta sul lavoro effettuato direttamente in Janus come primaria fonte di informazioni sulla quale si basano le decisioni; il gestore di portafoglio Ron Speaker e l'intero team dei titoli obbligazionari a tasso fisso lavorano insieme continuamente ed informalmente sviluppando un rapporto che incoraggia uno scambio aperto di informazioni. Inoltre, le ampie capacità di ricerca sull'azionario vengono frequentemente utilizzate per acquisire una visione più approfondita sui singoli emittenti obbligazionari. A causa della fiducia della società nell'analisi fondamentale svolta al suo interno, alcune volte, si sceglie un approccio "opportunistico" nei confronti della qualità dei crediti selezionata, soprattutto quando la valutazione di una compagnia da parte del team, si differenzia significativamente da quella del resto della comunità finanziaria. La profonda comprensione delle società consente a Janus di identificare potenziali candidati per cambiamenti di rating e il rating, in ultima analisi determina il prezzo di un'obbligazione corporate. La performance superiore di Janus deriva dalla sua capacità di identificare potenziali miglioramenti, peggioramenti nel rating, nonché defaults in anticipo.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers Aggregate Bond Index (rappresenta una combinazione obbligazionaria di titoli governativi e societari US)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance del Comparto

Janus Us short term bond fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 dicembre 1998

*Finalità del Comparto**: Il Fondo mira a conseguire un alto rendimento corrente, nella misura in cui esso è in linea con l'obiettivo di conservazione del capitale, investendo in titoli a tasso fisso di breve e di medio periodo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha come obiettivo la realizzazione di un reddito corrente di livello tale da essere compatibile con la conservazione del capitale. Tale obiettivo è perseguito investendo prevalentemente in Titoli di debito a breve e medio termine di emittenti statunitensi. Si prevede che l'effettiva scadenza media del portafoglio ponderata in dollari non superi i tre anni. Malgrado non abbia standard di qualità prestabiliti, il Comparto intende investire prevalentemente in Titoli di debito a breve e medio termine classificati ai fini dell'investimento.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di gestione sull'Obbligazionario Breve Termine di Janus mira a conseguire un alto rendimento corrente, nella misura in cui risulta coerente con l'obiettivo di conservazione del capitale. Seguendo un approccio bottom up il team si sforza di creare valore, attraverso un'intensa analisi fondamentale sui singoli emittenti dei titoli di debito, sul trading attivo e sulla capacità di trarre profitto dai cambiamenti favorevoli delle società nel mercato. Particolare enfasi è posta sul lavoro effettuato direttamente in Janus come primaria fonte di informazioni sulla quale si basano le decisioni; il gestore di portafoglio Gibson Smith e l'intero team dei titoli obbligazionari a tasso fisso lavorano insieme continuamente ed informalmente sviluppando un rapporto che incoraggia uno scambio aperto di informazioni. Inoltre, le ampie capacità di ricerca sull'azionario vengono frequentemente utilizzate per acquisire una visione più approfondita sui singoli emittenti obbligazionari. A causa della fiducia della società nell'analisi fondamentale svolta al suo interno, alcune volte, si sceglie un approccio "opportunistico" nei confronti della qualità dei crediti selezionata, soprattutto quando la valutazione di una compagnia da parte del team, si differenzia significativamente da quella del resto della comunità finanziaria. La profonda comprensione delle società consente a Janus di identificare potenziali candidati per cambiamenti di rating e il rating, in ultima analisi determina il prezzo di un'obbligazione corporate. La performance superiore di Janus deriva dalla sua capacità di identificare potenziali miglioramenti, peggioramenti nel rating, nonché defaults in anticipo.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers 1-3 Year Government/Credit Index (rappresenta una combinazione di emissioni obbligazionarie corporate e societarie US con una maturità tra 1 e 3 anni)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance del Comparto

Janus Us dollar reserve fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 24 dicembre 1998

*Finalità del Comparto**: Il fondo mira a conseguire il massimo rendimento corrente coerente con l'obiettivo di stabilità del capitale. Il fondo intende mantenere un alto grado di liquidità e investirà in un'ampia gamma di titoli obbligazionari governativi di breve termine di alta qualità e denominati in USD e in titoli di debito che presentano solo un minimo rischio di credito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da medio a lungo periodo (3-5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Janus US Dollar Reserve Fund. Il Comparto mira ad offrire il massimo reddito corrente, compatibile con la stabilità del capitale. Janus US Dollar Reserve intende mantenere un alto grado di liquidità e investe esclusivamente in Titoli di Stato o Titoli di debito a breve termine denominati in dollari USA di alta qualità che presentano un rischio di credito minimo, secondo quanto stabilito dal competente Sub-Consulente per gli investimenti. Il Comparto investe solo in Titoli di Stato e Titoli di debito con una vita residua pari al massimo a 397 giorni (scadenza calcolata conformemente alla Norma 2a-7 della Legge del 1940) e mantiene una scadenza media di portafoglio ponderata in dollari non superiore a 90 giorni.

Stile gestionale adottato*

La principale strategia di investimento nel Fondo è preservare la sicurezza del capitale. Tenendo questo a mente il gestore di portafoglio Sharon Pichler divide le decisioni di investimento in due fasi principali. La prima si basa sulla valutazione del rischio che la società emittente possa non ripagare le sue obbligazioni alla scadenza pattuita; dopo avere stabilito che un titolo presenta un minimo rischio di credito, il gestore di portafoglio passa al successivo aspetto della decisione che è la valutazione dello scenario corrente e atteso dei tassi di interesse. Sharon Pichler si concentra sui titoli che crede che offriranno valore attraverso un periodo di mantenimento in portafoglio in linea con l'orizzonte temporale ritenuto critico alla luce dello scenario dei tassi. Non fa mai grossi movimenti prevedendo la futura direzione dei tassi di interesse, fa piuttosto movimenti incrementali sulla base dello scenario dei tassi di interesse. Non prende rischi di credito non necessari né allunga le scadenze in portafoglio per ottenere un rendimento addizionale. Piuttosto guadagna posizione attraverso una ricerca intensa. Il fondo si sforza di fornire stabilità del capitale, liquidità e una gestione conservativa dei flussi di cassa ai suoi investitori.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità media annua attesa**: n.d.

Destinazione dei proventi

Il reddito netto e le plusvalenze nette realizzate dai Comparti non saranno versati come dividendi ma trattenuti e riflessi nel valore patrimoniale netto per Azione di ciascuno.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

A fini di copertura (da fluttuazioni di mercato, rischi di cambio o dei tassi di interesse o altro) o per altri scopi di gestione efficace del portafoglio (purché conformi agli obiettivi di investimento del Comparto) la Società può stipulare contratti di opzione put e call, contratti a pronti e per consegna differita, contratti futures e operazioni swap e può anche concludere accordi di riacquisto, accordi di riacquisto inverso e accordi di prestito di titoli. In particolare, un Comparto può puntare a coprire i suoi investimenti dalle fluttuazioni valutarie negative per il dollaro USA ricorrendo a opzioni valutarie, contratti futures e contratti di cambio a termine. Di volta in volta la Società potrà inoltre avvalersi di contratti futures sugli indici di borsa e sui tassi d'interesse e di altro tipo ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. L'impiego di siffatti contratti da parte della Società è assoggettato alle condizioni e ai limiti stabiliti dall'Autorità di Vigilanza ai sensi della Normativa OICVM. Un Comparto può utilizzare derivati a fini di copertura o efficiente gestione di portafoglio.

Costi gravanti sui Comparti

Ogni Comparto è tenuto a versare a JCIL (Janus Capital International Limited) una commissione di gestione degli investimenti computata giornalmente e corrisposta alla fine di ogni mese in base alla tabella 1. JCIL ha accettato di rinunciare alla totalità o ad una parte delle commissioni di gestione nella misura necessaria per garantire che gli oneri complessivi (inclusi i compensi dell'Agente amministrativo, del Depositario e di tutti i rappresentanti della Società in qualunque giurisdizione) e le spese vive attribuite ad un Comparto in ciascun esercizio contabile non superino la percentuale del valore patrimoniale netto medio giornaliero attribuibile ad ogni Azione della Classe di tale Comparto come indicato nella tabella 2. Gli Amministratori possono aumentare tali limiti di spesa previa notifica scritta con preavviso di almeno un mese agli Azionisti di un Comparto. In tal caso, il Prospetto informativo verrà debitamente modificato. JCIL si riserva il diritto di restituire di volta in volta una parte della propria commissione di gestione degli investimenti alla Società al fine di ridurre la percentuale complessiva di spese a carico dell'investitore. Inoltre, JCIL avrà diritto al rimborso delle spese vive. Qualora le spese totali (comprese le commissioni dovute all'Agente amministrativo, al Depositario e a qualsiasi rappresentante della Società in una qualsiasi giurisdizione) e le spese vive allocate ad un Comparto in qualsiasi esercizio contabile superino i limiti di spesa totale sopra indicati, l'importo eccedente può essere riportato ad esercizi finanziari successivi (con la somma di qualsiasi eccesso insoluto relativo agli esercizi precedenti), purché il riporto sia soggetto ai limiti di spesa applicabili nell'esercizio contabile in oggetto. Le commissioni e le spese sostenute da questi Comparti, che risultassero superiori al limite di tali spese e commissioni stabilito dagli Amministratori, non potranno essere riportate ad esercizi finanziari successivi e JCIL rinuncerà alla parte della propria commissione di gestione relativa ad un Comparto nella misura necessaria per garantire che non sia superato i limiti di total expense del Comparto in oggetto. Fatto salvo quanto sopra indicato, JCIL potrà, a sua totale discrezione, rinunciare al pagamento degli oneri di gestione dei Comparti o ridurre l'importo di tali oneri in qualsiasi momento. In tal caso, la Società notificherà tale rinuncia o riduzione agli Azionisti nel successivo rendiconto annuale di

bilancio o rendiconto semestrale. Una rinuncia o riduzione delle commissioni per la gestione degli investimenti avrà un impatto positivo sul valore patrimoniale netto del Comparto al quale questa viene applicata. Al contrario, la revoca di una rinuncia o riduzione delle commissioni per la gestione degli investimenti da parte della JCIL rispetto ad un particolare Comparto avrà un impatto negativo sul valore patrimoniale netto di tale Comparto. Oltre agli oneri per la gestione degli investimenti, alle commissioni per servizi agli azionisti e a quelle di distribuzione, ciascun Comparto sostiene tutte le altre spese relative alla propria gestione e parte delle spese sostenute dalla Società nel suo insieme (ripartite sulla base del valore patrimoniale netto relativo di ciascun Comparto), comprese, ma non limitatamente, le seguenti spese: (1) costi organizzativi, diversi dalle spese di costituzione, ma che includono le spese relative all'autorizzazione della Società, spese per la negoziazione e redazione dei contratti da essa sottoscritti, le spese di stampa del Prospetto informativo e le spese e gli onorari di consulenti professionisti per la sua costituzione; (2) tutti i compensi versati agli Amministratori che non siano correlati al Consulente per gli investimenti; (3) le normali commissioni bancarie e di mediazione relative alle operazioni dei Comparti; (4) tutti i compensi dovuti a società di revisione e a consulenti legali in relazione ai Comparti; (5) tutte le spese relative alle pubblicazioni e alla diffusione di informazioni agli Azionisti e ai potenziali azionisti; in particolare alcune spese per il sito web, le spese per la traduzione, la stampa e la distribuzione dei rendiconti annuali e semestrali, il presente Prospetto informativo e qualsiasi modifica dello stesso (inclusi i supplementi del prospetto e gli allegati relativi ad ogni paese), i moduli di sottoscrizione e il materiale di marketing; (6) tutte le spese relative all'iscrizione ed al mantenimento dell'iscrizione della Società presso tutte le agenzie governative e le borse valori; (7) tutte le imposte che possano gravare sulle attività, sul reddito e sulle spese imputabili ai Comparti, comprese le tasse annuali di sottoscrizione da corrispondere alle relative autorità di vigilanza; (8) tutte le spese relative alla convocazione delle Assemblee generali annuali degli Azionisti e delle riunioni periodiche degli Amministratori; (9) tutti i compensi dovuti al Depositario e all'Agente amministrativo; (10) i costi e le spese sostenuti da JCM per la prestazione di servizi di supporto; e (11) tutte le spese sostenute per il funzionamento e la gestione della Società, comprese, senza limitazione alcuna alla generalità di quanto precede, le commissioni e le spese vive di tutti gli agenti incaricati dei pagamenti, delle banche corrispondenti e di tali altri rappresentanti della Società o altre commissioni per i servizi di clearing e di pagamento e relativa amministrazione contabile (comprese le commissioni dovute a società di clearing come la National Securities Clearing Corporation) nei paesi in cui quest'ultima è autorizzata alla pubblica distribuzione o altro, commissioni e spese calcolate ai normali tassi commerciali. Inoltre, la Società attribuirà proporzionalmente ad ogni Comparto parte delle spese da essa sostenute, non direttamente attribuibili alla gestione di un determinato Comparto. Onde evitare dubbi si terrà conto di tali spese al momento del calcolo della total expense ratio di ogni Comparto. I costi organiz-

zativi (diversi dalle spese di costituzione della Società) sono stati interamente capitalizzati ed ammortizzati in quote costanti per il periodo di cinque anni successivo alla costituzione della Società e, sono stati equamente attribuiti ai Comparti creati al momento della costituzione della Società. Costi e spese sostenuti in relazione alla creazione di altri Comparti, inclusi eventuali nuovi Comparti, vengono attribuiti al relativo Comparto e, a seconda della rilevanza di detti costi, saranno o appostati nell'esercizio contabile nel quale sono stati sostenuti oppure saranno ammortizzati in quote costanti per cinque anni (o per un periodo inferiore stabilito dagli Amministratori). Spetterà agli Amministratori stabilire su che base ripartire le passività tra i Comparti (comprese le condizioni per la successiva ridistribuzione delle stesse, se consentito o richiesto dalle circostanze) ed essi possono, periodicamente ed in qualsiasi momento, variare tale base ed imputare le spese della Società sui proventi dei Comparti. Agli azionisti possono essere addebitate commissioni bancarie e di altra natura per la gestione speciale delle operazioni sul conto qualora un azionista richieda una gestione speciale dei compartimenti da parte del suo Agente di Distribuzione. Eventuali commissioni dovute non saranno imputabili al Comparto.

Compensi degli amministratori

Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori hanno diritto ad un compenso, a titolo di remunerazione per i servizi resi, pari ad un importo da determinarsi periodicamente da parte degli Amministratori. Alla data del presente Prospetto l'importo complessivo dei compensi degli Amministratori non deve tuttavia superare Euro 200.000 annui.

Commissioni per Servizi agli Azionisti

Le commissioni per servizi agli azionisti continuative sono dovute in relazione alle attività di ogni Comparto. Una commissione per servizio agli azionisti è dovuta a valere su attività di ogni Comparto al tasso dello 0,75% all'anno (0,50% per i Comparti Azionari con Gestione del Rischio e lo Janus US Short-Term Bond Fund e lo 0,25% per ognuno dei Comparti a Gestione di Liquidità) del valore patrimoniale netto standard giornaliero. Le commissioni per servizi agli azionisti sono calcolate e maturate giornalmente e pagate trimestralmente in arretrato. Le commissioni per ser-

vizio agli azionisti compensano il Distributore dei servizi forniti e delle spese affrontate nella promozione della vendita, che possono includere i pagamenti in corso del servizio agli azionisti all'Agente di Distribuzione i cui clienti hanno investimenti nelle Azioni, l'assistenza per la gestione delle acquisizioni, conversioni e rimborsi di Azioni, le commissioni per servizio agli azionisti saranno dovute in base alla proporzione tra il valore patrimoniale netto e non verranno utilizzate per finanziare le commissioni di vendita anticipate. Tutti gli Azionisti usufruiranno dei servizi per i quali hanno pagato tali spese. Il Distributore può retrocedere parzialmente o interamente la commissione per servizio agli azionisti agli Agenti di Distribuzione.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

L'Agente amministrativo è tenuto a determinare il valore patrimoniale netto per Azione di ciascun Comparto nel Momento di Valutazione. L'importo del valore patrimoniale netto di un Comparto attribuibile a una Classe verrà determinato definendo il numero di Azioni in emissione della Classe secondo la più recente determinazione del valore patrimoniale netto, allocando alla Classe le relative commissioni e Spese di Classe (sotto definite) ed effettuando le correzioni necessarie al fine di tenere conto delle distribuzioni del Comparto, se applicabili, e ripartendo di conseguenza il valore patrimoniale netto del Comparto. Il valore patrimoniale netto per Azione di una Classe verrà calcolato dividendo il valore patrimoniale netto della Classe per il numero di Azioni in emissione di quella Classe (arrotondato al valore unitario più vicino della valuta base) secondo la determinazione più recente del valore patrimoniale netto immediatamente precedente la determinazione corrente del valore patrimoniale netto per Azione. Il prezzo delle Azioni dei diversi Comparti verrà pubblicato quotidianamente sul seguente giornale: "Il Sole 24 Ore". Inoltre il valore patrimoniale netto per azione è pubblicato ogni giorno lavorativo sul sito web di Janus.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione degli Investimenti
Janus US All Cap Growth Fund	1,25%
Janus US Twenty Fund	1,25%
Janus US Venture Fund	1,50%
Janus US Strategic Value Fund	1,50%
Janus Global Life Sciences Fund	1,50%
Janus Global Technology Fund	1,50%
Intech US Risk Managed Core Fund.	1,00%
Janus US Balanced Fund	1,00%
Janus US Flexible income fund	1,00%
Janus Us short term bond fund	0,65%
Janus Us dollar reserve fund	0,25%

Tabella 2

Denominazione	Azioni di Classe A
Janus US All Cap Growth Fund	2,75%
Janus US Twenty Fund	2,75%
Janus US Venture Fund	3,00%
Janus US Strategic Value Fund	3,00%
Janus Global Life Sciences Fund	3,00%
Janus Global Technology Fund	3,00%

Intech US Risk Managed Core Fund.	2,00%
Janus US Balanced Fund	2,50%
Janus US Flexible income fund	2,50%
Janus Us short term bond fund	1,90%
Janus Us dollar reserve fund	1,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

JPMORGAN FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 26 settembre 2006 e da informazioni fornite direttamente da JpMorgan Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Sicav è una società d'investimento a capitale variabile multicomparto a responsabilità limitata costituita nella forma giuridica di "società anonima" e si qualifica come "Società d'Investimento a Capitale Variabile" ("SICAV") ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese ("loi relative aux organismes de placement collectif") e possiede i requisiti di un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari trasferibili ("OICVM") ai sensi dell'emendata Direttiva CE 85/611 del 20 dicembre 1985 e può dunque essere offerta alla vendita negli Stati Membri della UE (previa registrazione nei paesi diversi dal Lussemburgo). La Sicav è registrata al numero B-8478 del "Registro del Commercio e delle Società" ove è stato depositato lo Statuto della Sicav, ivi disponibile per la consultazione. La Sicav ha durata illimitata.

Sede Legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

Gestore: JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S. à r.l., 400, route d'Esch, B.P. 1443, L-1014, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Jpm Emerging Markets Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 18 aprile 1994*

Finalità del Comparto: crescita del capitale a lungo termine*

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Mira ad offrire una crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in azioni dei mercati emergenti. Permettere l'investimento in titoli quotati alla borsa valori Russian Trading System e al Moscow Interbank Currency Exchange, a seguito della classificazione di queste due

Borse come mercati regolamentati da parte dell'autorità di vigilanza lussemburghese.

Stile gestionale adottato*

Il progressivo sviluppo dei mercati emergenti rende necessario l'utilizzo di competenze locali specifiche per individuare le opportunità più attraenti. Le vaste risorse e la presenza locale di JPMorgan in questi mercati costituiscono il nostro vantaggio nella selezione delle migliori opportunità d'investimento locali.

Benchmark: 100% MSCI Emerging Markets Net*

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del Comparto*

Jpm Global Equity Fund (usd) A (dist)

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

Inizio collocamento: 16 novembre 1988*

Finalità del Comparto: crescita a lungo termine del capitale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in titoli azionari di tutto il mondo. Il Comparto può investire, in misura limitata, in titoli a reddito fisso.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto, mettendo in gioco la competenza di JPMAM nel settore globale, è un tipo di investimento su ampia base, ben diversificato e con un minore livello di rischio. E' lo strumento ideale per quegli investitori che cercano un investimento azionario globale gestito da esperti del settore. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare dell'esperienza di 128 professionisti, con presenza locale ed una conoscenza del mercato a livello globale. Il Comparto è costituito da quei titoli che riteniamo, in seguito a ricerche ed analisi, sovraperformeranno il mercato in modo significativo. Il Comparto è il portafoglio ideale per quegli investitori che sono alla ricerca di una reale diversificazione globale attraverso un singolo investimento, sapientemente gestito per mezzo di un processo consolidato.

Benchmark: 100% MSCI World Net*

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del Comparto.*

Jpm Global Equity Fund (EUR) A (dist)

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 dicembre 1988*

*Finalità del Comparto**: Crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni a livello mondiale. In misura limitata, il Comparto può investire in titoli a reddito fisso. Una parte sostanziale del patrimonio del Comparto sarà denominata o coperta in EUR.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto, mettendo in gioco la competenza di JPMAM nel settore globale, è un tipo di investimento su ampia base, ben diversificato e con un minore livello di rischio. E' lo strumento ideale per quegli investitori che cercano un investimento azionario globale gestito da esperti del settore. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare dell'esperienza di 128 professionisti, con presenza locale ed una conoscenza del mercato a livello globale. Il Comparto è costituito da quei titoli che riteniamo, in seguito a ricerche ed analisi, sovraperformeranno il mercato in modo significativo. Dal Marzo 2000 il Comparto ha sovraperformato l'indice di riferimento MSCI 24 mesi su 36. Il Comparto è il portafoglio ideale per quegli investitori che sono alla ricerca di una reale diversificazione globale attraverso un singolo investimento, sapientemente gestito per mezzo di un processo consolidato.

*Benchmark**: 100% MSCI World Net Hedged into EUR

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Jpm America Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 novembre 1988

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in titoli dell'America del Nord.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira a generare un rendimento superiore all'indice S&P 500 tramite un'efficace selezione dei titoli. Utilizzando la ricerca primaria effettuata dal nostro team dedicato di oltre 20 analisti azionari USA, siamo in grado di individuare le società che offrono un potenziale di rendimento superiore. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare delle competenze di JPMorgan nel riconoscere le migliori opportunità d'investimento. Il Comparto è gestito con un orientamento value, investendo sia in società di grandi che di medie dimensioni, che potrebbero non appartenere all'indice.

*Benchmark**: 100% S&P 500

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

JF Asia Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 2 settembre 1989

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine investendo principalmente in azioni di società con sede o che effettuano operazioni in paesi dell'area del Pacifico escluso il Giappone.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto offre un'esposizione ad ampio raggio in una delle regioni mondiali caratterizzate dal più rapido tasso di crescita, che comprende mercati emergenti, come la Cina, la Corea e la Thailandia, e mercati più consolidati, come Hong Kong. Il Comparto applica il principio della diversificazione sfruttando la bassa correlazione di lungo termine tra l'Asia e le piazze internazionali ed esprime la massima efficacia come componente di un portafoglio core composto da titoli azionari e obbligazionari. Gli investitori beneficiano delle competenze di JPMorgan e del processo d'investimento appositamente studiato in funzione delle caratteristiche specifiche della regione asiatica. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che desiderano cogliere interessanti opportunità di investimento con l'esperienza di professionisti locali che mediante analisi approfondite sono in grado di attuare un'accurata selezione dei titoli.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Far East ex Japan Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

JF China Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 04 luglio 1994

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società della Repubblica Popolare Cinese, comprese quelle aziende cinesi aventi la propria sede o comunque operanti in Cina che siano quotate alla borsa di Hong Kong o in altre borse estere.

Stile gestionale adottato*

JF China investe circa la metà del patrimonio nelle società quotate alla borsa di Hong Kong, ma principalmente operanti in Cina. Il Comparto si concentra sul potenziale di crescita della Cina. Gli investitori beneficiano di una gestione attiva dei singoli titoli, radicata nelle competenze dei nostri esperti locali nella selezione delle società che operano nella regione. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori di maggiore esperienza, e che desiderano sfruttare le potenzialità di una selezione dei titoli di tipo bottomup, in cerca di un'esposizione concentrata nel mercato azionario asiatico.

*Benchmark**: 100% BNP Prime Peregrine China Price Index (Indice azionario dei titoli cinesi)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

Jpm Eastern Europe Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 04 luglio 1994

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in Europa centrale e orientale, comprese Austria e Germania. Il Comparto può investire direttamente fino al 10% delle risorse nelle repubbliche dell'ex Unione Sovietica. L'obiettivo di investimento del Comparto sarà ampliato al fine di consentire l'investimento in Turchia.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira a beneficiare delle inefficienze e della scorretta valutazione delle aziende dei mercati emergenti europei basando le decisioni d'investimento sull'analisi delle valutazioni di lungo periodo. I mercati emergenti europei evidenziano una correlazione storicamente bassa con gli Stati Uniti, e questo fa del Comparto la scelta ideale per gli investitori che desiderano coprire la propria esposizione ai mercati sviluppati, maggiormente sensibili alle dinamiche degli USA.

*Benchmark**: 100% MSCI EM Europe Index (Total Return Net) (Indice azionario dei titoli dei paesi emergenti europei)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto.

Jpm Emerging Europe, Middle East and Africa Equity A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 14 aprile 1997

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Offrire una crescita a lungo termine del capitale investendo prevalentemente in società dei mercati emergenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, del Medio Oriente e dell'Africa.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto beneficia delle frequenti inefficienze dei mercati emergenti europei, causate da una scorretta valutazione delle aziende, tramite l'analisi delle valutazioni di lungo periodo. I mercati emergenti europei evidenziano una correlazione storicamente bassa con gli Stati Uniti, e questo fa del Comparto la scelta ideale per gli investitori che desiderano coprire la propria esposizione ai mercati sviluppati, maggiormente sensibili alle dinamiche degli USA.

*Benchmark**: 100% MSCI EM Europe Net (Indice azionario dei titoli europei middle east & africa)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto.

Jpm Euroland Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 novembre 1988

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire una crescita del capitale nel lungo periodo mediante investimenti in azioni di società di paesi che fanno parte o che potrebbero entrare a fare parte dell'area

Euro. Il Comparto potrà effettuare fino al 10% di investimenti in società di altri paesi dell'Europa Continentale.

Stile gestionale adottato*

Il portafoglio di JPMF Euroland Equity Fund investe principalmente nei paesi dell'area Euro con l'obiettivo di creare un'esposizione ad ampio raggio nel mercato delle nazioni che hanno adottato la moneta unica europea. Il Comparto si qualifica quindi come un prodotto core studiato espressamente per gli investitori in cerca di un'esposizione ad ampio raggio esclusivamente nei mercati dell'area Euro. La costruzione del Comparto è imperniata sullo stesso approccio rigoroso e sistematico attuato dalla gamma di fondi azionari europei gestiti dal team JPMorgan European Equity. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che apprezzano un approccio di investimento style e la sua capacità di generare alfa.

*Benchmark**: 100% MSCI EMU Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

Jpm Europe Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 novembre 1988

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in titoli azionari europei.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto è un prodotto core studiato per gli investitori in cerca di opportunità di crescita del capitale mediante un Comparto composto da titoli di orientamento value e growth selezionati all'interno di un universo d'investimento paneuropeo. Il Comparto beneficia dell'approccio all'investimento adottato dal nostro team European Equity, che si compone di 33 professionisti dell'investimento specializzati nei titoli europei. Il Comparto utilizza un processo d'investimento di tipo bottom-up imperniato sull'applicazione rigorosa della selezione dei titoli al fine di individuare i migliori investimenti value e growth. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che credono nei meriti di una politica d'investimento improntata sullo stile (growth e value) e nella sua capacità di generare alfa positivo.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

JF India Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 agosto 1995

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in titoli indiani e nelle società che traggono la maggior parte delle proprie entrate dal

subcontinente indiano. Una società delle Mauritius, controllata interamente da JPMorgan Funds, può essere impiegata allo scopo di favorire l'efficacia degli investimenti.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto offre l'accesso in titoli indiani mirando a sfruttare le opportunità di investimento in un mercato in forte espansione. L'India è considerata una delle principali regioni del continente asiatico nel settore del software e si è affermata come la soluzione ideale per il trasferimento all'estero delle strutture di supporto alla clientela delle società internazionali, attratte dall'ottima conoscenza della lingua inglese e dal costo del lavoro contenuto che caratterizzano il mercato indiano. Gli investitori beneficiano di una gestione attiva dei singoli titoli, radicata nelle competenze sviluppate dai nostri esperti locali nella selezione delle società che operano nella regione. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che desiderano incrementare il potenziale di rendimento del portafoglio tramite un'esposizione concentrata nella regione.

*Benchmark**: 100% MSCI India Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

JF Japan Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 01 dicembre 1988

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita del capitale a lungo termine investendo soprattutto in titoli azionari di società giapponesi.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto è un prodotto core studiato per quegli investitori in cerca di un'esposizione pura nel mercato azionario nipponico. Il Comparto mira a investire nelle società giapponesi di maggiore qualità caratterizzate da una crescita superiore alla media in termini di utili per azione e da quotazioni di mercato interessanti. Il Comparto attua un processo d'investimento appositamente elaborato in funzione del mercato giapponese, sulla base dell'esperienza da noi maturata in questo mercato nell'arco di oltre trent'anni. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che desiderano avviare una partecipazione in Giappone all'interno di un portafoglio più consistente, con l'obiettivo di assumere un'esposizione ad ampio raggio nelle società leader nipponiche.

*Benchmark**: 100% TOPIX Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

Jpm Latin America Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 13 maggio 1992

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in titoli azionari di paesi dell'America Latina.

Stile gestionale adottato*

Grazie alla ricerca e agli investimenti effettuati in America Latina dal 1990, JPMorgan dispone dello stato dell'arte delle tecniche d'investimento, potendo così realizzare i migliori rendimenti. La crescita continua dei mercati latino-americani rende necessario l'utilizzo di competenze locali specifiche per individuare le opportunità più attraenti. JPMorgan conta su gestori e analisti azionari dedicati esclusivamente alla ricerca attiva su questi mercati.

*Benchmark**: 100% MSCI EMF Latin America Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Middle East Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 18 maggio 1998

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni di società mediorientali. In aggiunta, il Comparto può investire, in misura limitata, anche in Marocco e Tunisia.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto offre l'opportunità di partecipare alle stimolanti prospettive di crescita dei mercati dell'area mediorientale. Il portafoglio, gestito dal prestigioso team dei mercati emergenti di JPMorgan può investire anche in Marocco e Tunisia, rappresentando così l'opzione ideale per prendere parte allo sviluppo economico del Medio Oriente.

*Benchmark**: 100% Nomura Africa & Middle East Priceindex

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

JF Pacific Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 12 dicembre 1988

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni di società con sede oppure operanti in Giappone e nell'Area del Pacifico, esclusi gli Stati Uniti d'America.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira a cogliere le opportunità d'investimento della regione Asia-Pacifico, che spaziano dalle caratteristiche difensive delle azioni australiane alle interessanti innovazioni apportate dai titoli giapponesi, fino alle opportunità di crescita delle società asiatiche. Il Comparto attua il nostro rigoroso processo di investimento che si focalizza su una attenta selezione dei titoli di tipo bottom-up e sulla conoscenza locale. Il Comparto ha l'obiettivo di selezionare le migliori occasioni d'investimento avvalendosi delle conoscenze dei nostri esperti locali in aree come il Giappone. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che

desiderano avviare un'esposizione ad ampio raggio nella regione del Pacifico compreso il Giappone.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Pacific Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm UK Equity Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 01 aprile 1992

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in azioni del Regno Unito.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe esclusivamente nel Regno Unito, con l'obiettivo di sfruttare appieno le opportunità d'investimento generate dalle società che operano nel maggiore mercato azionario europeo. Il processo d'investimento del Comparto è imperniato sulla ricerca dei migliori titoli growth e value. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori britannici in cerca di un'esposizione core nei confronti del mercato locale o per gli investitori internazionali orientati alla diversificazione in cerca di un'esposizione esclusiva nei confronti delle azioni britanniche.

*Benchmark**: 100% FTSE All Share Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm US Technology Fund A (dist)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 05 dicembre 1997

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto nelle società tecnologiche aventi la propria sede o comunque operanti negli Stati Uniti d'America.

Stile gestionale adottato*

Il settore tecnologico conserva ottime prospettive di crescita nel lungo periodo e le aziende statunitensi sono tra le più innovative al mondo. Il Comparto può contare sulle risorse e la capacità di analisi di JPMorgan e investe in una gamma di titoli che spaziano dai leader globali della tecnologia alle società emergenti ad elevato potenziale.

*Benchmark**: 100% CSFB Technology Index

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm US Small Cap Growth Fund A (dist)

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 11 settembre 1984

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in piccole società dell'America del Nord.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto è un'opportunità per gli investitori che perseguono una diversificazione globale disposti ad accettare il maggiore rischio legato alle piccole società statunitensi per approfittare di un potenziale di crescita superiore nel lungo periodo. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare delle vaste risorse e dell'esperienza di JPMorgan nella gestione di portafogli azionari a bassa capitalizzazione. Il Comparto prende in considerazione quei titoli con una capitalizzazione di mercato tra i 500 milioni e i 1,5 miliardi di dollari.

*Benchmark**: 100% Russell 2000 Growth Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Small Cap Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 aprile 1994

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società europee a bassa capitalizzazione.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto offre agli investitori un'esposizione nel potenziale di crescita dei futuri leader del panorama societario europeo. Il Comparto utilizza un processo d'investimento rigoroso con l'obiettivo di conseguire una performance stabilmente superiore rispetto al benchmark, avviando posizioni in numerosi titoli di società europee a bassa capitalizzazione con interessanti caratteristiche in termini di value e momentum (tali società sono contraddistinte da una capitalizzazione inferiore a 5 miliardi di euro). Il Comparto opera un attento controllo del rischio ed attua un'elevata diversificazione a livello di singoli titoli. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori desiderosi di sfruttare le inefficienze di mercato presenti nell'universo dei titoli europei a bassa capitalizzazione.

*Benchmark**: 100% HSBC Smaller Pan-European Total-Return Index

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

JF Japan Small Cap Fund A (dist)

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 04 luglio 1994

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società giapponesi a bassa capitalizzazione.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira ad individuare le società di minori dimensioni in grado di offrire il miglior potenziale di rendimento. Il Comparto offre agli investitori l'opportunità di accedere alle potenzialità di crescita delle future società leader giapponesi. Il Comparto attua un processo d'investimento appositamente elaborato in funzione del mercato giapponese, sulla base dell'esperienza da noi maturata in questo mercato nell'arco di oltre trent'anni. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che desiderano investire in Giappone, e mirano ad incrementare il potenziale di rendimento del portafoglio assumendo un rischio più elevato derivante dall'investimento in società minori.

Benchmark*: 100% Tokyo Stock Exchange Second Section Price Index

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm America Micro Cap Fund A (dist)
Comparto Azionario Nord America denominato in USD*
Inizio collocamento*: 16 novembre 1988
Finalità del Comparto*: crescita a lungo termine del capitale.
Orizzonte temporale minimo consigliato*: n.d.
Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto
Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in società a micro capitalizzazione dell'America del Nord.

Stile gestionale adottato*
Il Comparto è un'opportunità per gli investitori che perseguono una diversificazione globale disposti ad accettare il maggiore rischio legato alle piccole società statunitensi per approfittare di un potenziale di crescita superiore nel lungo periodo. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare delle vaste risorse e dell'esperienza di JPMorgan nella gestione di portafogli azionari a bassa capitalizzazione.

Benchmark*: 100% Russell 2000 Net

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Technology Fund A (dist)
Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*
Inizio collocamento*: 08 novembre 1999
Finalità del Comparto*: crescita a lungo termine del capitale
Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-5 anni
Profilo di rischio del Comparto*: Molto Alto

Composizione del Comparto
Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società europee operanti nel settore tecnologico.

Stile gestionale adottato*
La gestione del Comparto si basa su una metodologia d'investimento rigorosa ed efficace, concentrata sulla selezione di titoli con buone prospettive di crescita degli utili e quotati a prezzi interessanti. Il Comparto diversifica le partecipazioni in cinque importanti segmenti tecnologici per incrementare il potenziale di rendimento e ridurre il rischio d'investimento. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori con un'elevata propensione al rischio e un orizzonte d'investimento di 3-5 anni.

Benchmark*: 100% Morgan Stanley Eurotec Index

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Germany Equity Fund A (dist)
Comparto Azionario Europa denominato in EUR*
Inizio collocamento*: 02 giugno 2000
Finalità del Comparto*: crescita a lungo termine del capitale.
Orizzonte temporale minimo consigliato*: n.d.
Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto
Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in titoli azionari di società tedesche.

Stile gestionale adottato*
Il Comparto investe esclusivamente in Germania, con l'obiettivo di sfruttare appieno le opportunità d'investimento generate dalle società che operano nella maggiore economia europea. Il processo d'investimento del Comparto è imperniato sulla ricerca dei migliori titoli growth e value. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori tedeschi in cerca di un'esposizione core nei confronti del mercato locale o per gli investitori internazionali orientati alla diversificazione in cerca di un'esposizione esclusiva nei confronti delle azioni tedesche.

Benchmark*: 100% DAX 110 Price Index

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Life Sciences Fund A (dist)
Comparto Azionario specializzato denominato in USD*
Inizio collocamento*: 14 aprile 2000
Finalità del Comparto*: crescita a lungo termine del capitale
Orizzonte temporale minimo consigliato*: n.d.
Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto
Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società operanti nel settore medico-scientifico a livello mondiale.

Stile gestionale adottato*
Le aziende attive nel settore delle scienze della vita si trovano al centro di una rivoluzione medica e scientifica, svolgendo ricerche sul genoma umano e scoprendo nuovi metodi innovativi per combattere le patologie. Il Comparto consente di cogliere un'opportunità unica per investire in uno dei settori del mercato azionario più vivaci dei nostri tempi.

Benchmark*: 75% NASDAQ Biotechnology Index, 25% AMEX Pharmaceutical Index

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

JF Pacific Technology Fund A (dist)
Comparto Azionario specializzato denominato in USD*
Inizio collocamento*: 02 giugno 2000
Finalità del Comparto*: n.d.
Orizzonte temporale minimo consigliato*: n.d.
Profilo di rischio del Comparto*: Alto

Composizione del Comparto
Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società tecnologiche giapponesi e dell'Area del Pacifico.

Stile gestionale adottato*

Questo interessante Comparto seleziona le migliori società tecnologiche a livello mondiale della regione del Pacifico investendo in quelle realtà con un elevato potenziale di crescita. Grazie ad una profonda e completa conoscenza del settore, all'esperienza in Asia e alla comprovata competenza nella selezione dei titoli, il Comparto offre agli investitori un vantaggio significativo in questo mercato altamente competitivo.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Pacific Information Technology Index Gross

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Strategic Growth Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 febbraio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio di società europee orientato allo sviluppo.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto offre l'opportunità di beneficiare di uno stile di investimento growth, che ha sovraperformato il mercato negli ultimi 50 anni. Fonte: JPMAM. Si ritiene che negli ultimi 50 anni, i titoli growth (momentum) hanno mediamente ottenuto rendimenti più consistenti rispetto al mercato, un'anomalia sfruttata appieno dal Comparto a vantaggio degli investitori. Grazie al rigoroso processo d'investimento adottato, il Comparto offre agli investitori un'esposizione centrata esclusivamente sulle società dalle evidenti caratteristiche growth (momentum). Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che detengono già un portafoglio di fondi diversificato e desiderano accentuarne l'orientamento growth o creare una copertura per un portafoglio di impronta value.

*Benchmark**: 100% FTSE World Europe Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Strategic Value Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 febbraio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo soprattutto in un portafoglio di società europee orientato al valore.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto offre l'opportunità di beneficiare di uno stile di investimento value, che ha sovraperformato il mercato negli ultimi 50 anni. Fonte: JPMAM. Si ritiene che negli ultimi 50 anni, i titoli più economici hanno mediamente ottenuto rendimenti più consistenti rispetto ai titoli più costosi, un'anomalia sfruttata appieno dal Comparto a vantaggio degli investitori. Grazie al rigoroso processo d'investimento adottato, il Comparto offre agli investitori un'e-

sposizione centrata esclusivamente sulle società quotate a prezzi inferiori alla media del mercato. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che detengono già un portafoglio di fondi diversificato e desiderano accentuarne l'orientamento value o creare una copertura per un portafoglio di impronta growth.

*Benchmark**: 100% FTSE World Europe Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Dynamic Fund A (dist)

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 08 dicembre 2000

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in titoli azionari europei.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe esclusivamente nei titoli che vantano le più spiccate caratteristiche growth e/o value all'interno del mercato europeo. Il Comparto è soggetto a vincoli di carattere assoluto, in quanto investe unicamente nei titoli che predilige e adotta un'esposizione pressoché equivalente in ciascuna partecipazione, a prescindere dalla composizione del benchmark. Il Comparto rappresenta la scelta più opportuna per gli investitori di maggiore esperienza che hanno già costruito un portafoglio diversificato.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Dynamic Fund A (dist)

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 08 dicembre 2000

*Finalità del Comparto**: crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare la crescita a lungo termine del capitale investendo principalmente in titoli azionari di tutto il mondo.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto Global Dynamic, con alla base le conoscenze e le competenze qualitative e quantitative di JPMF, evidenzia dal lancio nel dicembre 2000 un track record considerevole, classificandosi nel miglior quartile a 3, 6 e 12 mesi a fine settembre 2002 e dalla data di lancio. Il Comparto offre un potenziale di rendimento estremamente attraente per un prodotto di elevata qualità, utilizzando allo stesso tempo una metodologia di controllo del rischio altamente efficace, offrendo una volatilità sostanzialmente inferiore all'indice ed in generale ai fondi azionari. Il Comparto ha fatto registrare performance significative per tutto il 2001, un anno caratterizzato da un'estrema volatilità di mercato, ciò a dimostrazione del fatto che il processo sottostante sia sufficientemente solido da consentire al

Comparto di sovraperformare nelle più svariate condizioni di mercato.

*Benchmark**: 100% MSCI World Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Focus Fund A (dist)

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 23 maggio 2003

*Finalità del Comparto**: crescita superiore a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire una crescita superiore a lungo termine del capitale investendo soprattutto in società con sedi in tutto il mondo e che si ritenga che si trovino in situazioni di ripresa (vale a dire, per le quali si ritiene che l'opinione del mercato sia eccessivamente negativa e che perciò si crede che possano offrire il potenziale di dare una performance superiore rispetto alla media del mercato).

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira a selezionare le società che presentano valutazioni modeste rispetto al loro vero potenziale di generazione degli utili, per le quali sia stato identificato un catalizzatore che potrebbe dare impulso alla performance. Il Comparto offre accesso ad una possibile ripresa degli utili societari e investe in tutte le regioni, le aree di attività e le società caratterizzate da un elevato potenziale di crescita degli utili. Il Comparto rappresenta la scelta ideale sia per gli investitori alla ricerca di una strategia di rischio più elevata al fine di completare un portafoglio core e per coloro che cercano di capitalizzare su quelle opportunità di investimento offerte dai titoli con capacità di ripresa globale

*Benchmark**: 100% MSCI World Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Balanced Fund (EUR) A (dist)

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 agosto 1995

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Mira a offrire sul lungo periodo la crescita del capitale e gli utili investendo in un portafoglio bilanciato costituito soprattutto da azioni e titoli di debito europei. Una parte sostanziale delle attività del Comparto sarà denominata in Euro o coperta sull'Euro.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto riduce il rischio d'investimento tramite la diversificazione in molteplici paesi e categorie di attività. La gestione professionale e attiva assicurata da JPMorgan Fleming sgrava gli investitori dal peso di monitorare e ristrutturare costantemente il proprio portafoglio di azioni e obbligazioni globali.

*Benchmark**: 50 pct MSCI Europe EUR Hedged (Total Return Net)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

JF Pacific Balanced Fund A (dist)

Comparto Bilanciato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 15 giugno 2001

*Finalità del Comparto**: offrire sul lungo periodo la crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire sul lungo periodo la crescita del capitale e degli utili investendo soprattutto in titoli di società dell'Area dell'Asia-Pacifico.

Stile gestionale adottato*

La regione asiatica offre molteplici opportunità d'investimento dall'elevato potenziale di crescita, legato a un certo grado di rischio. JPMorgan ha creato questo Comparto, che unisce investimenti azionari e obbligazionari, per gli investitori più cauti interessati ai mercati azionari asiatici.

*Benchmark**: 50% MSCI AC Pacific Net, 50% JPM Asia Credit

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Aggregate Plus Bond Fund A (inc)

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 maggio 1995

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Mira ad offrire un rendimento a rischio limitato, investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi da stati ed enti pubblici europei, nonché in titoli investment grade emessi da società, in divise dell'Europa. La Sicav potrà investire fino al 30% in titoli societari che non raggiungono l'investment grade (e che potranno essere anche privi di rating) in titoli a tasso fisso e variabile dei paesi sviluppati e dei mercati emergenti nonché in emittenti societarie. L'attivo del Comparto sarà investito in titoli denominati sia in EUR che in valute diverse dall'EUR, anche se questi ultimi titoli saranno generalmente coperti in EUR. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire l'allocazione della valuta del Comparto nei limiti fissati nell'Appendice II - "Limiti agli Investimenti e Poteri", del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Gli investitori possono beneficiare delle vaste risorse, dell'esperienza e delle competenze di JPMorgan nei mercati obbligazionari europei per individuare le nuove opportunità che sorgono in tutta Europa.

*Benchmark**: 100% LB Pan-Euro Aggregate hedged into EUR

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Emerging Markets Debt Fund A (dist)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 marzo 1997

*Finalità del Comparto**: Perseguimento di obiettivi di renfimento senza vincoli predeterminati relativi alle classi di strumenti finanziari di investimento

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira ad offrire un rendimento investendo principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti. Il Comparto potrà investire in titoli denominati in qualunque valuta oppure in unità valutarie multinazionali, tuttavia i titoli in valuta diversa dall'EUR saranno generalmente coperti in EUR. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire l'allocazione della valuta del Comparto nei limiti fissati nell'Appendice II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Investe principalmente in un portafoglio di titoli azionari degli Stati Uniti

Benchmark *: 100% JPM Embi

Relazione con il benchmark *: Massimizzare il rendimento del fondo

Jpm Sterling Bond Fund A (dist)

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in GBP*

Inizio collocamento *: 01 aprile 1992

Finalità del Comparto *: n.d.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: n.d.

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

Mira ad offrire un rendimento a rischio limitato investendo soprattutto in titoli a tasso fisso e variabile in sterline oppure, in misura limitata, in una valuta strettamente collegata o che abbia una copertura in sterline.

Stile gestionale adottato*

Gli investitori possono beneficiare delle vaste risorse, dell'esperienza e delle competenze di JPMorgan nel mercato obbligazionario britannico per individuare le nuove opportunità, che sorgono in particolare nei mercati delle emissioni aziendali.

Benchmark *: 100% LB UK Non-Gilt 10+ yr in GBP

Relazione con il benchmark *: massimizzare il rendimento del Comparto.

Destinazione dei proventi

Tutti i fondi sono a distribuzione dei dividendi. Politica dei Dividendi. Resta inteso che tutte quelle Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" distribuiranno almeno l'85% del reddito netto degli investimenti attribuibili a dette Classi di Azioni, calcolato in linea generale in conformità alla definizione di utile netto tassabile fornita dai principi di tassazione delle società del Regno Unito (fatta salva l'applicazione di una soglia minima) in modo che le Classi di Azioni della Sicav continuino a qualificarsi a "distribuzione" ai sensi della legislazione fiscale del Regno Unito relativa ai Comparti offshore. Dichiarazione dei Dividendi I dividendi annuali di ciascun Classe di Azioni di distribuzione verranno dichiarati separatamente all'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Inoltre gli Amministratori delibereranno acconti sui dividendi relativamente a ciascuna Classe di Azioni di distribuzione. I dividendi relativi alle Classi di Azioni a distribuzione verranno solitamente pagati nel mese di settembre di ogni anno. Il pagamento dei dividendi è soggetto alla politica dei dividendi a cui si fa riferimento di seguito (si veda "Pagamento e Reinvestimento dei Dividendi"). A discrezione degli Amministratori, per alcune o tutte le Classi di Azioni è possibile che i divi-

dendi vengano corrisposti dalla Sicav con maggiore frequenza oppure siano pagati in vari momenti dell'anno che differiscono da quelli sopraelencati.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Futures e Opzioni

Inoltre, a determinate condizioni, la Sicav può utilizzare opzioni e future su titoli, indici e tassi di interesse, come descritto nell'Appendice II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", del Prospetto Informativo, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Se del caso, la Sicav può inoltre coprire i rischi di mercato e i rischi valutari utilizzando future, opzioni o contratti a termine in valute estere. Al fine di permettere un'efficiente gestione del portafoglio e per rispondere meglio al rendimento del benchmark, la Sicav può, infine, per scopi diversi dalla copertura, investire in strumenti derivati. La Sicav può investire solamente nell'ambito dei limiti stabiliti nell'Appendice II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", nel Prospetto Informativo. Le operazioni in futures presentano un grado elevato di rischio. L'entità del margine iniziale è ridotta rispetto al valore del contratto a termine e dunque le operazioni sono basate su "leva finanziaria" o "indebitamento". Un movimento relativamente piccolo del mercato avrà un impatto proporzionalmente maggiore, il quale potrà operare a favore o contro l'Investitore. Il collocamento di determinati ordini miranti a limitare le perdite potrebbero non avere efficacia in quanto le condizioni di mercato potrebbero impedire l'esecuzione di tali ordini. Anche le operazioni in opzioni presentano un elevato grado di rischio. La vendita ("sottoscrizione" o "conferimento") di un'opzione generalmente comporta un rischio notevolmente superiore rispetto all'acquisto di opzioni. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, questi potrà riportare una perdita molto superiore rispetto a tale importo. Il venditore sarà inoltre esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione e il venditore sarà obbligato a liquidare l'opzione in contanti o ad acquisire o a fornire l'investimento sottostante. Se l'opzione viene "coperta" dal venditore con una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o futures su un'altra opzione, il rischio potrà essere ridotto.

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni dovute al Gestore

Il Gestore ha diritto a percepire la commissione iniziale, la commissione di rimborso e ogni altra commissione di conversione, ove applicabile, in relazione alla Classe di Azioni considerata, così come illustrato nella sezione 2.3 "Determinazione dei Prezzi", nonché nell'Appendice III del Prospetto Informativo. Inoltre, è prevista una Commissione annuale di gestione e consulenza da corrispondere mensilmente in via posticipata al Gestore come illustrato nella tabella sottostante. Alcuni Comparti potrebbero includere una commissione di performance come ulteriormente descritto di seguito. Fatte salve le restrizioni all'investimento descritte più avanti, i Comparti possono investire in OICVM e altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da qualunque altro membro di JPMorgan Chase & Co.

Il doppio addebito delle Commissioni Annuali di Gestione e delle Commissioni di Consulenza per tali attivi è possibile evitarlo: a) escludendo l'attivo dal patrimonio netto sul cui valore sono calcolate le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza; oppure b) investire in OICVM o altri OIC tramite Classi di Azioni che non prevedono una commissione di consulenza per l'investimento o altri oneri equivalenti dovuti al consulente del gruppo interessato; oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza con un rimborso alla Sicav o ai Comparti per le commissioni annuali di gestione e consulenza (o equivalenti) addebitate ai sottostanti OICVM o OIC; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza della Sicav o del Comparto, secondo le modalità previste all'Appendice III del Prospetto Informativo, e le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza (o equivalenti) addebitate ai sottostanti OICVM o OIC. Tutte le commissioni, spese e costi che la Sicav dovrà sostenere sono soggetti all'aggravio dell'IVA o ad altra tassazione analoga, ove applicabile.

Commissioni sulle operazioni

Ad ogni Comparto verranno addebitati tutti i costi e tutte le spese sostenuti per l'acquisto e la vendita di titoli e strumenti finanziari, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni di intermediazione, interessi, imposte, oneri statali, altri addebiti e tributi e tutti gli eventuali altri oneri correlati alle operazioni, esclusi costi e spese di custodia (collettivamente "Commissioni sulle operazioni") di pertinenza di ciascun Comparto. Tali costi e spese verranno suddivisi tra le Classi di Azioni che compongono il Comparto di pertinenza.

Oneri straordinari

Ad ogni Comparto verranno addebitati tutti gli oneri straordinari, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese legali, gli interessi e l'intero ammontare di imposte, tributi, tasse o altri addebiti simili imposti al Comparto o al relativo patrimonio, esclusa la Taxe d'abonnement di cui alla sezione 3.4 "Regime fiscale" (collettivamente gli "Oneri straordinari") del Prospetto Informativo.

Oneri amministrativi e di esercizio

La Sicav si farà carico di tutti i costi ordinari di esercizio ("Oneri amministrativi e di esercizio"), ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i costi di costituzione, registrazione e organizzazione della Sicav; le commissioni dovute al Depositario e le commissioni ordinarie di deposito a fronte dei costi per le operazioni e la custodia e le commissioni dovute ai fiduciari; commissioni a fronte dei costi per la tenuta dei conti e servizi amministrativi; commissioni dovute al Conservatore del Registro e Rappresentante per i trasferimenti a fronte dei servizi relativi alla conservatoria del registro e ai trasferimenti; commissioni e spese vive, in misura ragionevole, sostenute dal Rappresentante Amministrativo e dal Rappresentante Domiciliatario; commissioni e spese vive, in misura ragionevole, sostenute dagli agenti per i pagamenti e dai rappresentanti; l'imposta lussemburghese Taxe d'abonnement; gli emolumenti agli Amministratori (non verranno corrisposte commissioni agli Amministratori che siano anche amministratori o dipendenti di JPMorgan Chase & Co.); gettoni di presenza e altre spese vive, in misura ragionevole, sostenute dagli Amministratori; spese legali e di revisione; costi di registrazione e quotazione, ivi compresi i costi di tradu-

zione; costo della pubblicazione dei prezzi delle Azioni e distribuzione a mezzo posta, telefono, fax o tramite altro sistema di comunicazione elettronico; costi relativi alla preparazione, alla stampa e alla distribuzione del Prospetto informativo, del Prospetto/i Semplificato e di altra documentazione inerente le offerte, relazioni finanziarie e altri documenti da distribuire agli Azionisti. Non sono comprese tra gli Oneri amministrativi e di esercizio le Commissioni sulle operazioni e gli Oneri straordinari sopra illustrati. I costi sostenuti in relazione alla costituzione di nuovi Comparti possono essere ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, in accordo con quanto previsto dalla normativa lussemburghese. La Sicav cerca di proteggere gli Azionisti dalle fluttuazioni dei propri Oneri amministrativi e di esercizio. A tale scopo, la Sicav ha pattuito con il Gestore che tutti gli Oneri amministrativi e di esercizio eccedenti l'aliquota annua specificata nella tabella sottostante saranno a carico del Gestore. Gli Oneri amministrativi e di esercizio verranno ripartiti tra i Comparti cui sono attribuibili, ovvero tra tutte i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna (oppure in misura equa e ragionevole quale verrà indicata dagli Amministratori). Gli Oneri amministrativi e di esercizio attribuibili alla Classe di Azione A verranno definiti in base alle aliquote indicate nella tabella sottostante. Il Gestore si farà carico della parte di tali costi eccedente l'aliquota annua specificata. Per contro, il Gestore sarà autorizzato a trattenere l'eventuale differenza in difetto tra gli Oneri amministrativi e di esercizio e le spese amministrative a carico delle Azioni secondo l'aliquota fissata e le spese effettivamente sostenute dalla Sicav. Commissione di Performance. Per il Comparto American Micro Cap Fund, il Gestore ha diritto di percepire una Commissione di Performance in aggiunta alle altre commissioni e spese. Il benchmark di questo Comparto è costituito da indici su titoli e sono riportati nella tabella che segue. La Commissione di Performance del Comparto sarà calcolata con riferimento al Claw-Back (definito nell'Appendice V del Prospetto Informativo) nel seguente modo: (i) In ciascun Giorno di Valutazione, viene effettuato il confronto tra la variazione del valore patrimoniale netto di ciascuna Classe con la variazione del benchmark costituito da indici su titoli. (ii) Se la differenza tra il valore patrimoniale netto e il benchmark, da un Giorno di Valutazione a quello successivo, è di segno positivo, viene moltiplicata per la percentuale alla quale è addebitata la Commissione di Performance e viene sommata alla Commissione di Performance maturata dall'inizio dell'anno finanziario. Se la differenza tra il valore patrimoniale netto e il benchmark è, invece, di segno negativo, viene moltiplicata per la percentuale alla quale è addebitata la Commissione di Performance e viene sottratta dalla Commissione di Performance maturata dall'inizio dell'anno finanziario. (iii) Le competenze per la Commissione di Performance non saranno mai inferiori a zero. Se in qualunque momento di un anno contabile le competenze per la Commissione di Performance si riducessero a zero, non vi saranno ulteriori competenze fino a quando il valore patrimoniale netto non avrà superato il benchmark. (iv) Il Claw-Back sarà utilizzato al fine di assicurarsi che, dopo uno o più anni contabili di rendi-

menti inferiori al benchmark costituito da indici su titoli, il Gestore non riceva alcuna Commissione di Performance fino a quando il rendimento negativo non si sarà riportato al livello del benchmark. (v) Si apportano le opportune rettifiche per vendite, rimborsi, dividendi e conversioni di valuta. In ogni Giorno di Valutazione è effettuato il calcolo della maturazione della Commissione di Performance del Giorno di Valutazione precedente. Ciò nei periodi di volatilità del mercato, si possono verificare insolite fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna classe per le quali è stata addebitata la Commissione di Performance. Queste fluttuazioni possono avvenire quando l'impatto della Commissione di Performance causa la riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui i rendimenti degli asset sottostanti aumentano. Diversamente, l'impatto della Commissione di Performance negativa può causare l'incremento del Valore Patrimoniale Netto per Azione nello stesso momento in cui gli asset sottostanti diminuiscono di valore. I dettagli completi sulla modalità di maturazione e addebito della commissione di performance sono riportati sotto il titolo "Calcolo delle Commissioni di Performance" nell'Appendice V del Prospetto Informativo. La percentuale della Commissione di Performance è la seguente: Comparto Percentuale della Commissione di Performance Benchmark America Micro Cap Fund 10% Russel 2000 (Total Return Net)

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna classe verrà calcolato ogni Giorno di Valutazione nella valuta della relativa classe. Esso verrà calcolato dividendo l'attivo netto totale di ciascuna classe, ovvero il valore delle sue attività meno le passività, per il numero di Azioni della classe in circolazione in quel momento. La cifra risultante verrà arrotondata ai due decimali più prossimi (tre nel caso del Comparto JPMorgan Funds – Sterling Bond Fund). Gli Amministratori si riservano il diritto di consentire che i prezzi vengano calcolati più volte al giorno, ovvero di mo-

dificare in altro modo le disposizioni di contrattazione sia su base temporanea che su base permanente, ad esempio, ove gli Amministratori lo ritengano necessario in seguito ad una variazione sostanziale del valore di mercato dell'investimento in uno o più Comparti ovvero nel caso in cui ci sia una sottoscrizione in natura e gli Amministratori ritengano sia nell'interesse degli Azionisti procedere ad una valutazione separata di tale sottoscrizione. Nel caso di una simile variazione permanente il Prospetto verrà emendato e gli Azionisti verranno informati di conseguenza. Il Prezzo d'Offerta per Azione di ciascuna classe viene calcolato sommando al Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto una commissione iniziale. Detta commissione iniziale verrà calcolata come percentuale del Valore Patrimoniale Netto dell'Attivo, non superiore ai limiti stabiliti nell'Appendice III del Prospetto Informativo. Detta somma aggregata, arrotondata per eccesso alle due cifre decimali più prossime dell'unità monetaria in cui sono denominate le Azioni (tre decimali nel caso del Comparto JPMorgan Funds – Sterling Bond Fund), costituisce il Prezzo d'Offerta. Il Gestore ha diritto alla commissione iniziale e a tutte le rettifiche di arrotondamento. Il Prezzo di Domanda per Azione di ciascuna classe viene calcolato deducendo dal Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto una commissione di rimborso (dove prevista). Detta commissione di rimborso verrà calcolata come percentuale del Valore Patrimoniale Netto dell'Attivo per Azione, non superiore ai limiti stabiliti nell'Appendice III del Prospetto Informativo. Il Prezzo di Domanda verrà arrotondato alle due cifre decimali più prossime (tre decimali nel caso del Comparto JPMorgan Funds – Sterling Bond Fund). Il Gestore ha diritto a tale commissione e a tutte le rettifiche di arrotondamento. Il valore delle Azioni, è pubblicato quotidianamente con indicazione della relativa data di riferimento, su "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissioni annue di gestione e consulenza	Oneri amministrativi e di esercizio
Jpm Emerging Markets Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Global Equity Fund (usd) A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Global Equity Fund (EUR) A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm America Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
JF Asia Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
JF China Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Eastern Europe Equity Fund A (dist)	1,50%	0,45%
Jpm Emerging Europe, Middle East and Africa Equity A (dist)	1,50%	0,45%
Jpm Euroland Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
JF India Fund A (dist)	1,50%	0,60%
JF Japan Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Latin America Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Middle East Equity Fund A (dist)	1,50%	0,45%
JF Pacific Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm UK Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm US Technology Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm US Small Cap Growth Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Small Cap Fund A (dist)	1,50%	0,40%
JF Japan Small Cap Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm America Micro Cap Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Technology Fund A (dist)	1,50%	0,40%

Jpm Germany Equity Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Global Life Sciences Fund A (dist)	1,50%	0,40%
JF Pacific Technology Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Strategic Growth Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Strategic Value Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Dynamic Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Global Dynamic Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Global Focus Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Balanced Fund (EUR) A (dist)	1,45%	0,40%
JF Pacific Balanced Fund A (dist)	1,50%	0,40%
Jpm Europe Aggregate Plus Bond Fund A (inc)	0,90%	0,20%
Jpm Emerging Markets Debt Fund A (dist)	1,15%	0,40%
Jpm Sterling Bond Fund A (dist)	0,90%	0,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

JPMORGAN INVESTMENT FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato Consob in data 26 settembre 2007 e da informazioni fornite direttamente da JpMorgan Investment Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Sicav è una società di investimento di diritto lussemburghese costituita come società anonima avente i requisiti di société d'investissement à capital variable ("SICAV"). La Sicav è suddivisa in diversi Comparti, e ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La Sicav è autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e si qualifica come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari Trasferibili ("OICVM") ai sensi della emendata Direttiva CE 85/611, del 20 dicembre 1985. La Sicav è stata costituita in Lussemburgo il 22 dicembre 1994 per una durata illimitata. La Sicav è iscritta al Registre de Commerce et des Sociétés, Lussemburgo, al numero B 49 663.

Sede Legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo R.C.S. Lussemburgo B 49 663
Gestore: JpMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., European Bank and Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo
Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l., 400, route d'Esch, B.P. 1443, L-1014 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Jpm Global Total Return Fund (EUR) A (acc) Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 29 aprile 2004*

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del comparto è quello di ottenere un rendimento totale in EUR mediante la gestione attiva di un portafoglio concentrato su pochi titoli, investendo principalmente negli strumenti finanziari azionari, obbligazionari e altri titoli di debito, obbligazioni convertibili e depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di ottenere un rendimento totale in EUR mediante la gestione attiva di un portafoglio concentrato su pochi titoli investendo principalmente negli strumenti finanziari azionari, obbligazionari e altri titoli di debito, obbligazioni convertibili e depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire in titoli azionari e obbligazionari di emittenti situati in qualunque paese, compresi i paesi le cui economie possono essere ritenute emergenti o in via di sviluppo dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualunque valuta. Ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio il Gestore degli Investimenti può utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, compresi futures su indice allo scopo di coprire il rischio direzionale, ferme restando le restrizioni contenute nell'Allegato II del Prospetto Informativo - "Limiti agli Investimenti e Poteri". Laddove si realizzino investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'EUR, il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di gestire l'allocazione delle valute del Comparto anche mediante l'impiego di contratti finanziari a termine, nel rispetto dei limiti contenuti nella parte principale del Prospetto nelle sezioni "Politiche di Investimento" e "Limiti all'Investimento". Ferme restando le restrizioni di investimento, il Comparto è investito in un portafoglio concentrato su pochi titoli che può in qualunque momento essere esposto ad una singola classe di attivo e, dunque, essere soggetto a volatilità maggiore di quella di un portafoglio più diversificato.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe in azioni, lasciando gli investitori esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del comparto. Inoltre, questo comparto può decidere l'allocazione di grandi volumi di attivi tra azioni, obbligazioni e liquidità, e può anche fare uso di derivati. Ne consegue che gli investitori potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine e essere sottoposti a livelli di volatilità relativamente più elevati. Il comparto è esposto al rischio valuta.

*Benchmark**: 100% LIBOR one month Euro deposits (Total Return Gross) (Mercato monetario area Euro a 1 mese)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

JF Asia Diversified Fund A (acc)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 12 novembre 1993

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello dei mercati azionari asiatici, con l'esclusione del Giappone

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello dei mercati azionari asiatici, con l'esclusione del Giappone, mediante un portafoglio composto da Azioni selezionate di emittenti che abbiano le loro principali attività nella regione asiatica, con l'esclusione del Giappone, o che siano costituiti in base alle leggi di tali Paesi o che traggano una parte rilevante dei loro profitti da tali Paesi. Il Comparto è destinato ad investitori a lungo termine, con un orizzonte temporale compreso fra i 3 ed i 5 anni, alla ricerca di un portafoglio diversificato e gestito attivamente di titoli azionari selezionati, che miri a superare la performance dell'MSCI All Countries Asia Free ex-Japan Index. Il Comparto investirà principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 75% del proprio patrimonio netto) in titoli azionari di emittenti che siano collegati ai Paesi sopra descritti, ivi compresi, a titolo esemplificativo, Bangladesh, Cina, India, Indonesia, Corea, Malesia, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia, Taiwan, Hong Kong e Singapore. In via generale, alcuni mercati asiatici in crescita – ad esempio Hong Kong – costituiscono una parte considerevole del valore di mercato del benchmark del Comparto e gli investimenti in questi Paesi potrebbero perciò rappresentare una porzione notevole del Comparto. Il Comparto può investire in valori mobiliari denominati in qualunque valuta o in unità monetarie sopranazionali. Il Gestore degli Investimenti non tenterà, di prassi, di coprire l'esposizione in valuta del Comparto. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri". L'investimento in Azioni di emittenti asiatici, specialmente quelle denominate in valute locali, potrà avere carattere speculativo e comportare dei rischi. L'investimento in Azioni di questo Comparto dovrebbe essere preso in considerazione solamente da quegli investitori che abbiano una percezione precisa di tali rischi e la capacità di sostenerli.

Stile gestionale adottato*

JPMF Asia Diversified offre un'esposizione ad ampio raggio in una delle regioni mondiali caratterizzate dal più rapido tasso di crescita, come Cina, Corea, Thailandia ed Hong Kong. Il Comparto applica il principio della diversificazione sfruttando la bassa correlazione di lungo termine tra l'Asia e le piazze internazionali. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori in cerca di un'esposizione in una regione con un elevato tasso di crescita ed esprime particolare efficacia in termini di diversificazione qualora rappresenti una porzione di un portafoglio azionario e obbligazionario pre-esistente.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Asia ex-Japan Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

Jpm Global Select Equity Fund A (acc)

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 aprile 1981

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento totale superiore a quello del mercato azionario globale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento totale superiore a quello del mercato azionario globale mediante un portafoglio di titoli azionari gestito attivamente. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio-lungo periodo (compreso fra i 3 ed i 5 anni) alla ricerca di un portafoglio globale diversificato di titoli azionari, che miri a superare la performance dell'indice azionario mondiale MSCI World Net Index, al netto delle ritenute fiscali. Il Comparto investirà principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 75% del suo patrimonio netto) in azioni quotate sulle borse valori riconosciute di tutto il mondo. Il Comparto può anche investire una piccola percentuale del proprio portafoglio in emittenti di mercati emergenti a livello mondiale. Il Comparto potrà investire in valori mobiliari denominati in qualsiasi valuta, o in unità monetarie sovranazionali. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Ai fini della copertura rispetto al benchmark si potrà usare l'MSCI World Index USD (Total Return Net).

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI World Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Teletech A (acc)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 febbraio 2000

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un rendimento complessivo elevato da un portafoglio diversificato di titoli emessi da soggetti appartenenti al settore delle telecomunicazioni e a quello tecnologico in qualsiasi Paese, compresi, in misura minore, quelli emergenti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un rendimento complessivo elevato da un portafoglio diversificato di titoli emessi da soggetti appartenenti al settore delle telecomunicazioni e a quello tecnologico in qualsiasi Paese, compresi, in misura minore, quelli emergenti. Il Comparto si rivolge ad investitori che abbiano un orizzonte di medio-lungo termine (dai 3 ai 5 anni). Il Comparto investe principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 75% del suo patrimonio netto) in titoli azionari. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta. Il Gestore degli Investimenti può modificare l'allocazione valutaria, nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II del

Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”. Ai fini della copertura rispetto al benchmark si potrà usare l’indice MSCI IT & Telecom – Cap Weighted (Total Return Net). Il Comparto può investire in titoli emessi da soggetti appartenenti a mercati emergenti e gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tali investimenti hanno carattere maggiormente speculativo e sono soggetti ad un rischio più elevato rispetto ai titoli emessi da soggetti operanti nei paesi industrializzati. Gli investitori dovrebbero leggere con attenzione le informazioni contenute nella parte principale del Prospetto Informativo, nella sezione “Politiche di Investimento – Considerazioni sugli Investimenti”.

Stile gestionale adottato*

L’investimento nel Comparto, che offre l’opportunità di accedere a due dei maggiori settori dell’indice MSCI World, consente di beneficiare delle vaste capacità di ricerca e dell’esperienza di JPMorgan, tramite un team dedicato di gestori e analisti specializzati nell’analisi di società di telecomunicazioni e tecnologiche. Le partecipazioni maggiormente diversificate a livello di segmenti e paesi aumentano la probabilità di conseguire rendimenti superiori, riducendo il rischio d’investimento.

*Benchmark**: 100% MSCI & Telecom - Cap Weighted

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Japan Select Equity Fund A (acc)

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 12 novembre 1993

*Finalità del Comparto**: L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello del mercato azionario giapponese.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello del mercato azionario giapponese mediante un portafoglio di azioni di emittenti di diritto giapponese, ovvero che svolgono la loro attività principalmente in Giappone o che derivano una parte significativa dei loro profitti dal Giappone. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte temporale di lungo termine, compreso fra i 3 ed i 5 anni, alla ricerca di un portafoglio diversificato e gestito attivamente di azioni selezionate, che miri a registrare una performance migliore rispetto al TOPIX, un indice composito ponderato in base alla capitalizzazione del mercato di tutte le azioni ordinarie comprese nella prima sezione del Listino della Borsa Valori di Tokyo. Il patrimonio del Comparto verrà investito principalmente (vale a dire, di regola, almeno per il 75% del suo patrimonio netto netto) in azioni ordinarie di società giapponesi, utilizzando attivamente warrant al fine di accrescere il rendimento complessivo del portafoglio. Nella misura in cui questo Comparto potrà investire in warrant, gli Azionisti dovranno essere al corrente del rischio rappresentato dalla volatilità dei prezzi degli warrant e del conseguente rischio di aumento della volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Gli investimenti in titoli azionari del Comparto saranno denominati soprattutto in yen, ma il Comparto potrà anche investire in titoli denominati in altre valute, o in unità monetarie sovranazionali. Il Gestore degli Investimenti non cercherà, di

prassi, di coprire l’esposizione in valuta del Comparto. Tuttavia il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione tra le varie valute del Comparto nel rispetto dei limiti contenuti nell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”.

Stile gestionale adottato*

Japan Select Equity è un prodotto core studiato per quegli investitori in cerca di un’esposizione pura nel mercato azionario nipponico. La borsa giapponese comprende alcune società esportatrici di statura mondiale attive, tra gli altri, nel settore tecnologico e nel comparto automobilistico, che operano quindi in modo autonomo rispetto all’andamento del mercato interno. Grazie alla bassa correlazione esistente tra il Giappone e gli altri mercati azionari internazionali, il paese rappresenta una soluzione altamente efficace per diversificare il rischio d’investimento all’interno di un portafoglio internazionale. Il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori che desiderano avviare una partecipazione core in Giappone all’interno di un portafoglio più consistente.

*Benchmark**: 100% TOPIX Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm US Dynamic Small Cap Fund A (acc)

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 1985

*Finalità del Comparto**: L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello del mercato azionario statunitense.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello del mercato azionario statunitense investendo principalmente (vale a dire, di norma, il 75% del proprio patrimonio netto) in un portafoglio composto da titoli azionari selezionati a bassa capitalizzazione di emittenti di diritto statunitense, o che svolgono la loro attività principalmente negli Stati Uniti o che da tale Paese derivino una parte sostanziale dei loro profitti. I titoli a bassa capitalizzazione sono di solito titoli il cui valore non è superiore a 1,0 miliardi di dollari al momento dell’acquisto. Il Comparto è destinato ad investitori a medio-lungo termine, con un orizzonte temporale compreso fra i 3 ed i 5 anni, alla ricerca di un portafoglio diversificato e gestito attivamente di titoli azionari statunitensi selezionati, e intenzionati ad assumere un rischio, in qualche misura maggiore, derivante dall’investimento in azioni di piccoli emittenti (al fine di trarre un rendimento maggiore nel tempo rispetto a quello che potrebbe essere atteso da un portafoglio di azioni di emittenti di maggiori dimensioni). Investire in azioni di piccole imprese comporta rischi e rendimenti potenziali più elevati rispetto ad investimenti in imprese più stabili e di maggiori dimensioni. Le piccole imprese hanno spesso linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, e possono dipendere da un piccolo gruppo di dirigenti inesperti. Gli investimenti in tali società possono essere più volatili e più speculativi ri-

spetto agli investimenti in società di maggiori dimensioni. Questi titoli possono avere limiti di negoziabilità e sono maggiormente soggetti a bruschi o irregolari mutamenti di mercato rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni o al mercato in generale.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto è un'opportunità per gli investitori che perseguono una diversificazione globale disposti ad accettare il maggiore rischio legato alle piccole società statunitensi per approfittare di un potenziale di crescita superiore nel lungo periodo. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare delle vaste risorse e dell'esperienza di JPMorgan nella gestione di portafogli azionari a bassa capitalizzazione dal 1964.

*Benchmark**: 100% Russell 2000 Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global ex-US Select Small Cap A (acc)

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 aprile 1999

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un incremento del valore del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un incremento del valore del capitale. Nel perseguimento di tale obiettivo il Comparto investe principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 67% del suo patrimonio netto) in un portafoglio diversificato a livello internazionale di titoli azionari a bassa capitalizzazione di emittenti non statunitensi (società che svolgono la loro principale attività al di fuori degli Stati Uniti o che sono organizzate in base alle leggi di paesi diversi dagli Stati Uniti) che rispondano a determinati criteri di selezione fondamentali e tecnici. I titoli a bassa capitalizzazione sono di solito titoli di un valore non superiore a 5 miliardi di dollari al momento dell'acquisto. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli correlati ad azioni emesse da tali emittenti. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio o lungo termine (compreso fra i 3 ed i 5 anni) che intendano assumere il rischio, in certa misura più elevato, di investire in società di piccole dimensioni al fine di conseguire, nel tempo, rendimenti superiori a quelli che potrebbero attendersi da un portafoglio di azioni di emittenti di maggiori dimensioni. Investire in azioni di piccole imprese comporta rischi e rendimenti potenziali più elevati rispetto ad investimenti in imprese più stabili e grandi. Le piccole imprese hanno spesso linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, e possono dipendere da un piccolo gruppo di dirigenti inesperti. Gli investimenti in tali società possono essere più volatili e più speculativi rispetto agli investimenti in società di maggiori dimensioni. Questi titoli possono avere limiti di negoziabilità e sono maggiormente soggetti a bruschi o irregolari mutamenti di mercato rispetto ai titoli delle società più grandi o al mercato in generale. Non esistono limitazioni relative al merito di credito o alla scadenza riguardo ai titoli a reddito fisso e ai titoli di debito nei quali il Comparto può investire, sebbene meno del 35% del patrimonio del Comparto sarà investito in titoli a reddito fisso non appartenenti alla categoria investimento. Il Comparto non ha stabilito limitazioni

geografiche quanto all'allocazione del patrimonio tra diversi paesi o regioni e potrà investire in titoli di emittenti di paesi generalmente considerati emergenti o in via di sviluppo. Gli investitori dovrebbero tenere in considerazione il fatto che l'investimento in titoli di emittenti di mercati emergenti potrà avere carattere maggiormente speculativo e comportare rischi più elevati rispetto ad investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati. Il Comparto potrà investire in titoli denominati in qualunque valuta. Il Gestore degli Investimenti del Comparto potrà gestire l'allocazione valutaria nel rispetto dei limiti indicati nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri".

Stile gestionale adottato*

L'esposizione del Comparto ai mercati azionari internazionali a bassa capitalizzazione principalmente non statunitensi offre l'opportunità di beneficiare di un elevato potenziale di crescita del capitale. La strategia di selezione dei titoli del Comparto si concentra su azioni di alto profilo senza vincoli geografici o settoriali. La diversificazione degli investimenti per paese e settore spesso consente di ridurre il rischio complessivo del portafoglio.

*Benchmark**: 100% Citigroup WGBI ex US hedged into USD

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Financials A (acc)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 11 dicembre 2000

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un rendimento complessivo elevato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un rendimento complessivo elevato da un portafoglio diversificato di titoli di istituti finanziari, banche, emittenti del settore assicurativo ed immobiliare di diversi Paesi compresi, in minor misura, quelli situati in Paesi in via di sviluppo. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine (compreso fra i 3 e i 5 anni). Il Comparto investe principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 75% del suo patrimonio netto) in titoli azionari. Il Comparto potrà investire in valori mobiliari denominati in qualsiasi valuta. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto e utilizzare contratti finanziari a termine nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Ai fini della copertura rispetto al benchmark si potrà usare l'MSCI World Financials Index USD (Total Return Net). Il Comparto potrà investire in titoli di emittenti di Paesi in via di sviluppo. Gli investitori devono considerare che tali investimenti sono maggiormente speculativi e comportano un margine di rischio maggiore rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di Paesi sviluppati. Pertanto, gli investitori dovranno leggere attentamente le informazioni fornite nella parte principale del Prospetto nella sezione "Politiche di Investimento – Considerazioni sugli Investimenti".

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI World Financials Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Healthtech A (acc)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 giugno 2000

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un rendimento complessivo elevato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un rendimento complessivo elevato da un portafoglio diversificato di titoli di emittenti del settore farmaceutico, delle biotecnologie, dei servizi sanitari e delle tecnologie mediche di diversi Paesi compresi, in minor misura, quelli situati in Paesi in via di sviluppo. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine (compreso fra i 3 e i 5 anni). Il Comparto investe principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 75% del suo patrimonio netto) in titoli azionari. Il Comparto potrà investire in valori mobiliari denominati in qualsiasi valuta. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto ed utilizzare contratti finanziari a termine nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II del Prospetto Informativo - "Limiti agli Investimenti e Poteri". Ai fini della copertura rispetto al benchmark si potrà usare l'MSCI World Healthcare Index USD (Total Return Net). Il Comparto potrà investire in titoli di emittenti di Paesi in via di sviluppo. Gli investitori devono considerare che tali investimenti sono maggiormente speculativi e comportano un margine di rischio maggiore rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di Paesi sviluppati. Pertanto, gli investitori dovranno leggere attentamente le informazioni fornite nella parte principale del Prospetto nella sezione "Politiche di Investimento - Considerazioni sugli Investimenti".

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira a diversificare le partecipazioni a livello di segmenti e paesi per aumentare la probabilità di conseguire rendimenti superiori, riducendo il rischio d'investimento. L'investimento nel Comparto consente di beneficiare delle vaste capacità di ricerca e dell'esperienza d'investimento di JPMorgan, tramite un team dedicato di gestori e analisti specializzati nelle società healthcare.

*Benchmark**: 100% MSCI World Healthcare index Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Balanced (EUR) A (acc)

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 luglio 1995

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire in un orizzonte di lungo termine (almeno tre anni) un tasso di rendimento sufficiente a controbilanciare gli effetti sfavorevoli dell'inflazione in quei Paesi europei che sono entrati a far parte dell'Unione Economica e Monetaria (UEM).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire in un orizzonte di lungo termine (almeno 3 anni) un tasso di rendimento sufficiente a controbilanciare gli effetti sfavorevoli dell'inflazione in quei Paesi europei che sono entrati a far parte dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Nel perseguimento di questo obiettivo, il Comparto investirà tra il 30% e il 70% del suo patrimonio complessivo in Azioni e la parte restante in obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi sviluppati. Tuttavia, il Comparto può investire una piccola percentuale del proprio patrimonio in titoli di emittenti situati in Paesi emergenti di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti modificherà nel tempo l'allocazione per tipo di investimento ed area geografica a seconda delle condizioni e delle opportunità di mercato. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualunque valuta ed in unità di valuta sovranazionali. Il Gestore degli Investimenti può gestire l'allocazione valutaria del Comparto osservando le limitazioni indicate nella parte principale del Prospetto nella sezione "Limiti agli Investimenti e Poteri". Ai fini della copertura rispetto al benchmark si potranno usare i seguenti benchmark e ponderazioni: JPMorgan 1 Month Cash Euro (Total Return Gross) (10%); MSCI Japan Index USD (Total Return Net) (6%); MSCI Europe Index USD (Total Return Net) (25%); MSCI US Index USD (Total Return Net) (15%); MSCI EMF Index USD (Total Return Net) (4%); JPMorgan Global Bond Index (EUR Hedged) (Total Return Gross) (40%). Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio si possono utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, ferme restando le restrizioni indicate nell'Allegato II del Prospetto Informativo - "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti cercherà di mantenere una qualità creditizia media dei titoli pari almeno ad AA, per i titoli a lungo termine, secondo la classificazione adottata da agenzie di rating indipendenti quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation o ad A1P1 per i titoli a breve termine. Il Comparto potrà anche investire in titoli che non siano stati oggetto di rating e la cui qualità sia giudicata equiparabile dal Gestore di Investimento.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto, denominato in euro, offre un portafoglio diversificato a livello globale e ha l'obiettivo di garantire elevati rendimenti nel lungo periodo e al contempo di preservare il capitale investito. Il Comparto riduce il rischio d'investimento attraverso la diversificazione in più paesi e categorie di attività.

*Benchmark**: 50% MSCI [custom], 40% JPM GBI EUR-hedged, 10% JPM EUR Cash

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Balanced (USD) A (acc)

Comparto Bilanciato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 02 gennaio 1987

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere, in un orizzonte temporale di lungo termine di almeno tre anni, un tasso di rendimento in dollari statunitensi superiore al tasso di inflazione negli Stati Uniti

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere, in un orizzonte temporale di lungo termine di almeno 3 anni, un tasso di rendimento in dollari statunitensi superiore al tasso di inflazione negli Stati Uniti. Nel perseguimento di tale obiettivo, il Comparto investirà tra il 30% e il 70% del suo patrimonio complessivo in azioni e la parte restante in obbligazioni e altri titoli di debito. Il Comparto investirà principalmente (di norma, almeno il 75% del suo patrimonio) nei maggiori mercati mondiali in Europa, Stati Uniti e Giappone. Tuttavia, il Comparto potrà anche investire una percentuale limitata del proprio patrimonio in valori mobiliari di emittenti nei mercati emergenti di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti potrà modificare nel tempo la ripartizione del portafoglio per tipo di investimento o per area geografica per tener conto delle condizioni e delle opportunità di mercato. Il Comparto potrà investire in valori mobiliari denominati in USD, in altre valute o in unità monetarie sovranazionali. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire l'allocazione valutaria del Comparto (nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II del Prospetto Informativo - "Limiti agli Investimenti e Poteri") attraverso l'utilizzo di tecniche di copertura qualora gli investimenti siano effettuati in valute diverse da quella di riferimento del Comparto. Ai fini della copertura rispetto al benchmark si potranno usare i seguenti benchmark e ponderazioni: Citigroup UST Bill (1 mese) Index (Total Return Gross) (5%); MSCI EAFE Index USD (Total Return Net) (16%); MSCI EMF Index USD (Total Return Net) (4%); Russell 2500 (Total Return Net) (4%); S&P 500 Index USD (Total Return Net) (26%); JPMorgan US Government Bond Index USD (Total Return Gross) (35%); JPMorgan Non-US Government Bond Index (USD Hedged) (Total Return Gross) (10%). Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio si possono utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, ferme restando le restrizioni nell'Allegato II del Prospetto Informativo - "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti cercherà di mantenere una qualità creditizia media dei valori mobiliari del Comparto ad un livello non inferiore al rating AA, così come misurato da agenzie indipendenti di rating quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation. Nel rispetto di tali vincoli, il Comparto potrà investire in valori mobiliari non sottoposti a rating che siano, nell'opinione del Gestore degli Investimenti, di qualità adeguata.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto, denominato in dollari USA, offre un portafoglio diversificato a livello globale e mira a garantire elevati rendimenti nel lungo periodo e la conservazione del capitale investito. Il Comparto riduce il rischio d'investimento tramite la diversificazione in molteplici paesi e categorie di attività.

*Benchmark**: 26 pct S&P 500, 4 pct Russel 2500, 16 pct MSCI EAFE, 4pct MSCI EMF, 35 pct JPM US Bond

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Capital Appreciation A (acc)

Comparto Bilanciato azionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 23 ottobre 1998

*Finalità del Comparto**: Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale attraverso un portafoglio investito in titoli azionari, obbligazioni convertibili, titoli a reddito fisso, strumenti finanziari a breve termine, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario di emittenti di qualsiasi paese. In questo ambito, il Comparto potrà inoltre investire sino al 15% del suo patrimonio in titoli di emittenti di Paesi in via di sviluppo. Il Gestore degli Investimenti potrà variare nel tempo l'allocazione del portafoglio per tipo di investimento e area geografica per rispondere alle condizioni e alle opportunità di mercato. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati sia a fini di copertura, sia per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio. In particolare, il Comparto può investire in opzioni, swap su indici futures su indici nonché liquidità o strumenti equivalenti con la finalità di effettuare coperture contro il rischio di deprezzamento del mercato. Le tecniche e gli strumenti (compresi fra gli altri le operazioni di prestito titoli e i contratti a pronti contro termine) relativi a valori mobiliari e strumenti monetari possono essere utilizzati per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio. Ai fini di copertura del benchmark, il benchmark sarà il LIBOR per depositi in Euro a un mese. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio si possono utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, ferme restando le restrizioni indicate nell'Allegato II del Prospetto Informativo - "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti cercherà di mantenere una qualità creditizia media dei titoli pari ad almeno investment grade secondo la classificazione adottata da agenzie di rating indipendenti quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria investment grade o che non siano stati oggetto di rating e la cui qualità sia giudicata equiparabile dal Gestore degli Investimenti. I titoli di qualità inferiore alla categoria investment grade, ad esempio, i titoli di debito high yield, sono considerati speculativi e comprendono titoli privi di rating o che sono inadempienti in relazione al rating.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto è stato modificato il 1 maggio 2005 al fine di incorporare un benchmark monetario, un'asset allocation più aggressiva e una selezione dei titoli dinamica. Il potenziale di crescita del Comparto sarà costituito dalle consistenti posizioni nel comparto azionario, tramite investimenti nella nostra strategia dinamica globale. Il Comparto assumerà un'allocazione dell'attivo tattica aggressiva variando la ponderazione azionaria tra il 30% e il 100%. All'abilità nell'ambito dell'allocazione dell'attivo di JPMAM, il Comparto unisce una selezione diversificata di titoli a livello globale.

*Benchmark**: 100% Libor One Month Euro Deposits (Total Return Gross)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Capital Preservation Fund (EUR) A (acc)
Comparto Bilanciato obbligazionario denominato in EUR*
Inizio collocamento *: 30 giugno 1995

Finalità del Comparto *: L'obiettivo del comparto è quello di conseguire nel medio termine (da 2 a 3 anni) rendimenti più elevati rispetto a quelli raggiungibili attraverso strumenti del mercato monetario denominati nella valuta di riferimento

Orizzonte temporale minimo consigliato *: da 2 a 3 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire nel medio termine rendimenti più elevati rispetto a quelli raggiungibili attraverso strumenti del mercato monetario denominati nella valuta di riferimento. Nel perseguimento di tale obiettivo il Comparto può investire in titoli a reddito fisso, titoli a breve termine, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario, titoli azionari e obbligazioni convertibili di emittenti situati in qualunque Paese. Il Comparto può investire una quantità limitata del proprio patrimonio in titoli di questo tipo emessi da emittenti situati in Paesi emergenti di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti modificherà nel tempo l'allocazione per tipo di investimento ed area geografica a seconda delle condizioni e delle opportunità di mercato, anche se l'investimento si concentrerà per lo più su titoli a reddito fisso. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualunque valuta. L'esposizione a valute diverse da quella di riferimento nei titoli sarà coperta nei confronti della valuta di riferimento al fine di limitare i rischi di cambio. Il Gestore degli Investimenti può gestire l'allocazione valutaria del Comparto osservando le limitazioni indicate nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio si possono utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, ferme restando le restrizioni indicate nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Gli investimenti a reddito fisso del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con rating pari almeno ad A, per i titoli a lungo termine, secondo la classificazione adottata da agenzie di rating indipendenti quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation o ad A1P1 per i titoli a breve termine. Gli investimenti in obbligazioni convertibili mireranno a conservare la qualità media del credito Baa2, come determinata dal Moody's Investor Service, o BBB, come determinata da Standard & Poor's Corporation. Il Comparto potrà anche investire in titoli che non siano stati oggetto di rating e la cui qualità sia giudicata equiparabile dal Gestore degli Investimenti.

Stile gestionale adottato*

Questo comparto investe principalmente in obbligazioni investment grade, governative e non, e, subordinatamente, in obbligazioni prive di rating, obbligazioni convertibili, azioni e liquidità. La volatilità della parte obbligazionaria dovrebbe essere abbastanza bassa, che rende molto più certo il rendimento. Il rischio sul capitale iniziale è dunque relativamente basso, anche se la componente azionaria cui è esposto il comparto determina un aumento del rischio rispetto ai comparti investiti eminentemente in obbligazioni. Il comparto fa uso di derivati sia per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio sia a fini di copertura.

Benchmark *: 25% MSCI [custom]/45% JPM GBI hedged EUR/30% JPM E

Relazione con il benchmark *: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Europe Bond A (acc)

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 01 luglio 1997

Finalità del Comparto *: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quelli dei mercati obbligazionari europei.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: n.d.

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quelli dei mercati obbligazionari europei. Nel tentativo di raggiungere questo obiettivo, il Comparto investirà principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 90% del suo patrimonio) in obbligazioni e altri titoli di debito, denominati in valute europee, emessi da governi, enti pubblici e società europee. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine (compreso fra i 3 e i 5 anni) alla ricerca di un portafoglio gestito attivamente di obbligazioni e altri titoli di debito, che tenti di superare la performance del JPMorgan EMU Bond Index. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti tenterà di mantenere una qualità creditizia media dei valori mobiliari del Comparto ad un livello non inferiore al rating AA, così come determinato da agenzie indipendenti di rating quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation. Nell'ambito di tali vincoli, il Comparto potrà investire in valori mobiliari non sottoposti a rating i quali siano, nell'opinione del Gestore di Investimento, di qualità adeguata. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti alla sezione "Tecniche e Strumenti Finanziari" dell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri".

Stile gestionale adottato*

Gli investitori possono beneficiare delle vaste risorse, dell'esperienza e delle competenze di JPMorgan nei mercati obbligazionari europei per individuare le nuove opportunità che sorgono in tutta Europa.

Benchmark *: 100% JPM EMU in EUR

Relazione con il benchmark *: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Bond (EUR) A (acc)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 8 gennaio 1999

Finalità del Comparto *: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un incremento del valore del capitale da un portafoglio diversificato globale di obbligazioni e altri titoli di debito.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un incremento del valore del capitale da un portafoglio diversificato globale di obbligazioni e altri titoli di debito. Nel tentativo di raggiungere questo obiettivo, il Comparto investirà principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 90% del suo patrimonio netto) in obbligazioni e altri titoli di debito emessi o garantiti da organizzazioni sovranazionali, governi, enti pubblici e/o società costituite o situate in Paesi sviluppati. Il portafoglio titoli del Comparto potrà comprendere obbligazioni e altri titoli di debito a breve, medio e lungo termine. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine (compreso fra i 3 e i 5 anni) alla ricerca di un portafoglio diversificato gestito attivamente di obbligazioni e altri titoli di debito internazionali. Il Comparto potrà investire in titoli denominati in qualunque valuta oppure in unità valutarie sopranazionali. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto nel rispetto delle limitazioni nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti tenderà di mantenere una qualità creditizia media dei valori mobiliari del Comparto ad un livello non inferiore al rating AA, così come determinato da agenzie indipendenti di rating quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation. Nell'ambito di tali vincoli, il Comparto potrà investire in valori mobiliari non sottoposti a rating i quali siano, nell'opinione del Gestore degli Investimenti, di qualità adeguata. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti alla sezione "Tecniche e Strumenti Finanziari" dell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri".

Stile gestionale adottato*

L'allocazione globale dell'attivo del Comparto vi consente di diversificare gli investimenti nei mercati obbligazionari mondiali, riducendo la volatilità complessiva del vostro portafoglio. Per proteggere i vostri investimenti, il Comparto mira a mantenere un merito di credito medio dell'attivo del portafoglio pari o superiore ad AA.

*Benchmark**: 100% JPM GBI hedged into EUR

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Bond (USD) A (acc)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 12 maggio 1988

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello del mercato obbligazionario internazionale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento globale superiore a quello del mercato obbligazionario internazionale. Nel tentativo di perseguire tale obiettivo, il Comparto investirà principalmente (vale a dire, di norma, almeno il 90% del suo patrimonio netto) in obbligazioni e altri titoli di debito di e-

mittenti appartenenti ai mercati sviluppati, ivi comprese, a titolo esemplificativo, obbligazioni di governi e loro agenzie, di enti statali e provinciali, di organizzazioni sovranazionali, società di capitali e banche. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio o lungo termine (dai 3 ai 5 anni) alla ricerca di un portafoglio attivamente gestito di obbligazioni e altri titoli di debito internazionali che miri a superare la performance del Citigroup Government Bond Index coperto in dollari statunitensi. Il Comparto potrà investire in valori mobiliari denominati in qualsiasi valuta o in unità monetarie sovranazionali. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti tenderà di mantenere una qualità creditizia media dei valori mobiliari del Comparto ad un livello pari almeno ad AA, come misurato da agenzie indipendenti di rating quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation. Nel rispetto di tali vincoli il Comparto potrà investire in valori mobiliari non sottoposti a rating che siano, secondo l'opinione del Gestore degli Investimenti, di qualità adeguata. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti nella sezione "Strumenti e Tecniche Finanziari" dell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

L'allocazione globale dell'attivo del Comparto vi consente di diversificare gli investimenti nei mercati obbligazionari mondiali, riducendo la volatilità complessiva del vostro portafoglio. Per proteggere i vostri investimenti, il Comparto mira a mantenere un merito di credito medio dell'attivo del portafoglio pari o superiore ad AA.

*Benchmark**: 100% CITIGROUP WGBI hedged into USD

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global ex-US Bond Fund A (acc)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 11 ottobre 1994

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento totale superiore a quello del mercato obbligazionario mondiale con l'esclusione degli Stati Uniti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un tasso di rendimento totale superiore a quello del mercato obbligazionario mondiale con l'esclusione degli Stati Uniti. Allo scopo di raggiungere questo obiettivo, il Comparto investirà in obbligazioni e altri titoli di debito, ivi comprese, a titolo esemplificativo, obbligazioni di governi e loro enti pubblici, di enti statali e provinciali, di organizzazioni sovranazionali, di società e di banche. Il Comparto è destinato ad investitori con un orizzonte di investimento di medio-

lungo termine (compreso fra i 3 e i 5 anni) alla ricerca di un portafoglio gestito attivamente di obbligazioni e altri titoli di debito non statunitensi, che miri a superare la performance del Citigroup World Government Bond Index ex US, coperto in dollari statunitensi. Il Comparto potrà investire in valori mobiliari denominati in qualsiasi valuta. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto ed usare contratti finanziari a termine nel rispetto dei limiti contenuti nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Gestore degli Investimenti tenderà di mantenere una qualità creditizia media dei valori mobiliari da esso detenuti ad un livello non inferiore al rating AA così come determinato da agenzie indipendenti di rating quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation. Nell'ambito di tali vincoli, il Comparto potrà investire in valori mobiliari non sottoposti a rating i quali siano, nell'opinione del Gestore degli Investimenti, di qualità assimilabile. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti nella sezione "Strumenti e Tecniche Finanziarie" dell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri".

Stile gestionale adottato*

L'allocazione globale dell'attivo del Comparto vi consente di diversificare gli investimenti nei mercati obbligazionari mondiali, riducendo la volatilità complessiva del vostro portafoglio. Per proteggere i vostri investimenti, il Comparto mira a mantenere un merito di credito medio dell'attivo del portafoglio pari o superiore ad AA.

*Benchmark**: 100% CITIGROUP WGBI ex US hedged into USD

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm US Bond Fund A (acc)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 15 maggio 1997

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è di ottenere un tasso di remunerazione totale superiore a quello del mercato dei bond statunitensi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è di ottenere un tasso di remunerazione totale superiore a quello del mercato dei bond statunitensi. Nel perseguire questo obiettivo, il Comparto investe principalmente (vale a dire normalmente almeno il 90% del patrimonio netto) (esclusa la liquidità o l'equivalente della liquidità) in obbligazioni e altri strumenti di debito, di cui almeno i due terzi saranno emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti, dalle sue istituzioni o da società di capitali USA (società la cui attività principale si realizza negli Stati Uniti, costituite secondo il diritto degli Stati Uniti o che realizzano una parte notevole dei loro guadagni negli Stati Uniti). I titoli nel portafoglio del Comparto possono includere valori mobiliari negoziati sul mercato OTC dei bond degli Stati Uniti e su altri mercati per i titoli di debito. Il Comparto può investire anche in obbligazioni e altri strumenti di debito di emittenti sovrani e societari in altri paesi del mondo, ivi compresi i

paesi le cui economie sono considerate emergenti dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite. Il Comparto è adatto per investitori con orizzonte temporale a lungo termine (da 3 a 5 anni) che sono alla ricerca di un portafoglio gestito attivamente quanto alle obbligazioni e agli altri titoli di debito. Il Gestore degli Investimenti farà di tutto per mantenere la qualità media dei titoli del Comparto almeno al livello AA come da valutazione eseguita da agenzie di rating indipendenti quali Moody's Investor Service o Standard & Poor's Corporation. Entro questi vincoli, il Comparto può anche investire in titoli al di sotto di "investment grade" e in valori mobiliari privi di rating che a giudizio del Gestore degli Investimenti siano di qualità comparabile. I titoli che non raggiungono "investment grade" quali, per esempio, i titoli di debito ad elevato rendimento, sono ritenuti speculativi e includono titoli privi di rating o in default. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti nella sezione "Strumenti e Tecniche Finanziarie" dell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del Comparto sono contenute nella parte principale del Prospetto, nella sezione "Politiche di Investimento" (ed in particolare nel paragrafo "Considerazioni sugli Investimenti" della medesima sezione) e "Limiti agli Investimenti e Poteri". Nei limiti in cui il Comparto effettua investimenti in titoli di debito di emittenti sui mercati emergenti, gli investitori devono sapere che detti titoli, in particolare quelli denominati nelle valute locali, possono essere speculativi e comportare rischi. Pertanto, gli investitori dovranno leggere attentamente le informazioni fornite nella parte principale del Prospetto nella sezione "Politiche di Investimento – Considerazioni sugli Investimenti".

Stile gestionale adottato*

Gli investitori possono beneficiare delle vaste risorse, dell'esperienza e delle competenze di JPMorgan nel mercato obbligazionario statunitense per individuare le opportunità d'investimento elevate.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers US Aggregate-Bond Index

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Global Enhanced Bond Fund A (acc)

Comparto Obbligazionario puro internazionale corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 12 dicembre 2000

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un elevato rendimento complessivo che superi il rendimento del mercato dei titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un elevato rendimento complessivo che superi il rendimento del mercato dei titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato. Nel tentativo di raggiungere tale obiettivo, il Comparto investe principalmente

(vale a dire, di norma, almeno il 90% del proprio patrimonio) in obbligazioni e altri titoli di debito (compresi titoli al di sotto della categoria investimento “below investment grade” e che possono non essere sottoposti a rating) di emittenti di Paesi sviluppati. Il Comparto può, in misura minore, investire in obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi in via di sviluppo. Il Comparto è destinato a investitori con un orizzonte temporale di investimento di medio-lungo termine (compreso fra i 3 e i 5 anni). Il Comparto può investire in titoli denominati in differenti valute. Il Gestore degli Investimenti potrà gestire la ripartizione valutaria del Comparto nel rispetto dei limiti previsti nell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”. Il Gestore degli Investimenti cercherà di mantenere un merito di credito medio dei titoli presenti nel portafoglio del Comparto di almeno A, come misurato da agenzie indipendenti di rating quali Moody’s Investors Service o Standard & Poor’s Corporation. Entro tali limiti, il Comparto può investire in titoli non sottoposti a rating che siano, nell’opinione del Gestore degli Investimenti, di qualità corrispondente. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti nella sezione “Strumenti e Tecniche Finanziari” dell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”. Il Comparto può investire in obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti appartenenti ai Paesi emergenti. Gli investitori devono prendere atto del fatto che tali tipologie di investimento hanno carattere maggiormente speculativo e sono soggette ad un rischio più elevato di quello derivante da obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti appartenenti ai Paesi industrializzati. Gli investitori, pertanto, dovranno leggere attentamente le informazioni contenute nella parte principale del Prospetto, nella sezione “Politiche di Investimento – Considerazioni sugli Investimenti”. I titoli al di sotto della categoria investment grade, ad esempio i titoli di debito a rendimento elevato, sono considerati di carattere speculativo e comprendono titoli privi di rating o che sono inadempienti.

Stile gestionale adottato*

L’allocazione del Comparto alle obbligazioni globali di elevata qualità (esclusi i titoli di Stato) consente agli investitori di accedere a uno dei segmenti dei mercati obbligazionari a più rapida crescita. La diversificazione degli investimenti nei mercati obbligazionari mondiali contribuisce a ridurre la volatilità complessiva del vostro portafoglio. Il Comparto mira a un’elevata diversificazione a livello di settori, aree geografiche e rating creditizi con l’obiettivo di offrire un potenziale di rendimento elevato, riducendo al contempo il rischio d’investimento.

*Benchmark**: 100% LB Global Aggregate ex Treasurieshedged into EUR

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm US Dollar Enhanced Yield Fund A (acc)

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 giugno 1999

*Finalità del Comparto**: L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un livello competitivo dei rendimenti complessivi compatibile con la salvaguardia del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un livello competitivo dei rendimenti complessivi compatibile con la salvaguardia del capitale. Il Comparto investirà il 100% del proprio patrimonio netto (ad esclusione della liquidità) in titoli di debito negoziabili di qualità elevata e/o in obbligazioni di cui almeno il 75% sarà denominato in dollari statunitensi. Il Comparto potrà anche investire, in modo secondario, in titoli di debito denominati nelle altre maggiori valute mondiali o in unità monetarie sovranazionali. Per valori mobiliari a più lungo termine, gli investimenti del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con rating di investimento pari almeno ad A2 secondo la classificazione adottata da Moody’s Investors Service (di seguito “Moody’s”) o ad A secondo la classificazione adottata da Standard & Poor’s Corporation (di seguito “S&P”). Per valori mobiliari a più breve termine il rating di investimento dovrà essere almeno pari a Prime-1 secondo la classificazione adottata da Moody’s o ad A1 secondo la classificazione adottata da S&P. Il Comparto potrà anche investire in titoli non sottoposti a rating e che siano, nell’opinione del Gestore degli Investimenti, di qualità corrispondente. Nell’ambito dei limiti all’investimento contenuti nell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”, il Comparto potrà in qualsiasi momento stipulare contratti a pronti contro termine con istituti finanziari di elevato standing specializzati in questo tipo di transazione. Inoltre, il Comparto utilizzerà future su titoli allo scopo di gestire in modo efficiente il portafoglio. Il Comparto potrà usare gli strumenti e le tecniche descritti nella sezione “Strumenti e Tecniche Finanziari” dell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli obbligazionari credit-linked entro i limiti di diversificazione indicati nell’Allegato II del Prospetto Informativo – “Limiti agli Investimenti e Poteri”.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto mira a generare rendimenti superiori a quelli offerti dai depositi in dollari USA, minimizzando al tempo stesso l’esposizione al maggiore rischio o alla perdita del capitale. Nel contesto della nostra gamma di prodotti monetari, il Comparto rappresenta la scelta ideale per gli investitori con un orizzonte d’investimento più lungo in cerca di un livello superiore di rendimento corrente in un’ottica di conservazione del capitale.

*Benchmark**: 100% 3 Month USD LIBOR

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Jpm Euro Liquid Market Fund A (acc)

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 gennaio 1995

*Finalità del Comparto**: L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un livello competitivo dei rendimenti complessivi nella valuta di riferimento compatibile con la salvaguardia del capitale e con un’elevata liquidità.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire un livello competitivo dei rendimenti complessivi nella valuta di riferimento compatibile con la salvaguardia del capitale e con un'elevata liquidità. Resta inteso che il patrimonio del Comparto verrà investito in una gamma diversificata di titoli di debito di qualità elevata denominati nella valuta di riferimento o in altre primarie valute nazionali o in unità di valuta sopranazionale. Nel caso in cui il Comparto investa in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento, verranno adottate tecniche di copertura contro i rischi di cambio se e nella misura in cui ciò sia reputato conveniente dal Gestore degli Investimenti. L'utilizzo di tecniche di copertura verrà condotto secondo i criteri descritti nell'Allegato II del Prospetto Informativo – "Limiti agli Investimenti e Poteri". Il Comparto deterrà solamente titoli che, al momento della loro acquisizione da parte del Comparto, abbiano una durata iniziale o residua non superiore a dodici mesi, tenuto conto dei termini e delle condizioni dei titoli medesimi e/o degli effetti di qualunque strumento finanziario ad essi connesso, e potrà investire anche in titoli il cui tasso di interesse di riferimento, determinato in base ai termini e alle condizioni degli stessi, o risultante da strumenti finanziari connessi, viene modificato con cadenza almeno annuale in base alle condizioni di mercato. Per valori mobiliari a più lungo termine, gli investimenti del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con rating di investimento pari almeno ad A2 secondo la classificazione adottata da Moody's Investors Service (di seguito "Moody's") o ad A secondo la classificazione adottata da Standard & Poor's Corporation (di seguito "S&P"). Per valori mobiliari a più breve termine il rating di investimento dovrà essere almeno pari a Prime-1 secondo la classificazione adottata da Moody's o ad A1 secondo la classificazione adottata da S&P. Il Comparto potrà anche investire in titoli che non siano stati oggetto di rating e la cui qualità sia giudicata equiparabile dal Gestore degli Investimenti.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto ha l'obiettivo di preservare il capitale e di conseguire tassi di rendimento competitivi, garantendo il vantaggio della disponibilità giornaliera della liquidità e di un mantenimento minimo grazie a operazioni amministrative semplificate. Il Comparto rappresenta lo strumento ideale in cui detenere la liquidità a cavallo di decisioni d'investimento importanti o in fase di crescita dei tassi d'interesse.

*Benchmark**: 100% Seven day Euro LIBID

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

I Comparti dovranno rispettare i limiti e le restrizioni specificati in questo Allegato. Salvo indicazione contraria nell'Allegato III del Prospetto Informativo relativamente ad uno specifico Comparto, ciascun Comparto potrà, unicamente al fine della gestione efficiente di portafoglio e di copertura contro il rischio di mercato, impegnarsi in varie strategie di investimento: (a) In riferimento a opzioni su valori mobiliari: (i) la Sicav non potrà acquistare opzioni call o put su valori mobiliari a meno che: – tali opzioni siano quotate in una borsa valori o negoziate in un mercato re-

golamentato; e – il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15 per cento del patrimonio netto totale del relativo Comparto; (ii) la Sicav non potrà emettere opzioni call su valori mobiliari che non siano di sua proprietà. Tuttavia, il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni call non deve superare il 25 per cento del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto; (iii) la Sicav non potrà emettere opzioni put su valori mobiliari. Tuttavia, il Comparto interessato deve mantenere attività liquide in misura sufficiente a coprire il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni. (b) la Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute ovvero vendere opzioni call o acquistare opzioni put su valute a condizione tuttavia che le operazioni eseguite in una valuta in riferimento ad un determinato Comparto non eccedano, in linea di principio, il valore di tutte le attività di tale Comparto denominate in quella valuta (o valute che potrebbero subire una fluttuazione dello stesso tipo), né eccedano il periodo durante il quale tali attività siano detenute (vedi Prospetto Informativo).

Costi gravanti sui Comparti

La Sicav intende salvaguardare i propri Azionisti dalle variazioni degli Oneri amministrativi e di esercizio (come di seguito definiti) ed ha concordato con il Gestore che la quota di tali Spese eccedente i limiti annui indicati per specifiche Classi di Azioni, sarà sostenuta dal Gestore secondo quanto esposto di seguito. Gli Oneri amministrativi e di esercizio sono allocati ai Comparti ai quali si riferiscono, o ripartiti tra tutti i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al loro rispettivo patrimonio netto (ovvero secondo quanto ragionevolmente ed equamente determinato dagli Amministratori della Sicav). La ripartizione delle Oneri amministrativi e di esercizio viene verificata annualmente dalla società di revisione indipendente della Sicav. Gli Oneri amministrativi e di esercizio maturano quotidianamente nell'ambito delle Classi di Azioni di ciascun Comparto secondo lo schema di attribuzione dei costi applicato a ciascuna Classe. Salvo ove sia diversamente indicato nell'Allegato III del Prospetto Informativo, gli Oneri amministrativi e di esercizio sostenuti dalle Azioni di Classe A di tutti i Comparti, sono addebitati ad un tasso fisso riportato nell'Allegato III del Prospetto Informativo e il Gestore sosterrà la parte di tali oneri eccedente i tassi specificati. Viceversa, il Gestore tratterà la somma corrispondente alla parte di percentuale fissa degli Oneri amministrativi e di esercizio addebitati alla relativa Classe, come indicata nell'Allegato III del Prospetto Informativo, relativa agli oneri non effettivamente sostenuti da tale Classe. *Commissione Annuale di Gestione e Consulenza per gli Investimenti*

La Sicav corrisponde al Gestore una commissione annuale di gestione e di consulenza calcolata in percentuale sul patrimonio netto medio giornaliero di ciascuna Classe di Azioni o di ciascun Comparto sotto la sua gestione. Tale Commissione Annuale di Gestione e Consulenza matura quotidianamente e viene corrisposta posticipatamente con cadenza mensile al tasso indicato nella tabella sottostante. Fatti salvi i limiti agli investimenti specificati più oltre, i Comparti potranno investire in OICVM o in altri OIC gestiti dal Gestore, dai

Gestori degli Investimenti o da altre società appartenenti a JPMorgan Chase & Co. La doppia imposizione della Commissione Annuale di Gestione e Consulenza su tali attività viene evitata: a) escludendo i patrimoni dal conteggio dell'attivo netto su cui si calcola la Commissione Annuale di Gestione e Consulenza per gli Investimenti, o b) investendo in OICVM o OIC mediante Classi di Azioni esenti dall'applicazione di Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza o altri compensi equivalenti dovuti al gruppo del relativo Gestori degli Investimenti, oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza con il rimborso alla Sicav o al Comparto delle commissioni annuali di gestione e delle commissioni di consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM e OIC sottostanti; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza della Società o Comparto, secondo le modalità previste all'Allegato III, e le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM o OIC sottostanti.

Oneri Operativi ed Amministrativi

La Sicav sostiene tutte le spese operative ordinarie ("Oneri amministrativi e di esercizio"), che comprendono, a titolo esemplificativo, spese di costituzione quali i costi di organizzazione e registrazione; commissioni periodiche di deposito a copertura degli oneri correlati alle operazioni e all'attività di custodia dovuti alla Banca Depositaria ("Commissioni di Deposito"); commissioni dovute alla Banca Depositaria per le attività svolte in forma fiduciaria ("Commissioni Fiduciarie"); commissioni di contabilità che coprono i servizi di contabilità ed amministrazione dei fondi dovute alla Banca Depositaria ("Commissioni di Contabilità"); commissioni di rappresentanza per i trasferimenti che coprono i servizi di tenuta dei registri e di rappresentanza per i trasferimenti e dovute al Rappresentante per i Trasferimenti e Conservatore del Registro ("Commissioni al Rappresentante per i Trasferimenti"); la "Taxe d'abonnement" applicata in Lussemburgo su base patrimoniale ed applicabile nel limite della percentuale massima, indicata successivamente nella sezione "Aspetti Fiscali" ("Taxe d'abonnement"); gettoni di presenza e spese vive sostenute in misura ragionevole dagli Amministratori della Sicav; onorari e spese sostenuti per consulenze legali e attività di revisione; commissioni periodiche per la registrazione e per la quotazione sulle Borse Valori, comprese le spese di traduzione; nonché costi e spese correlati alla redazione, stampa e distribuzione del Prospetto, delle relazioni finanziarie e di altra documentazione della Sicav da distribuirsi agli Azionisti. Gli Oneri amministrativi e di esercizio non comprendono le Commissioni di Intermediazione e le Spese Straordinarie (come definite nel prosieguo). Le spese di costituzione della Sicav e quelle relative alla costituzione di nuovi Comparti potranno essere capitalizzate e ammortizzate nell'arco di un periodo non superiore ai cinque anni, come consentito dalla Legge lussemburghese.

Commissioni di Intermediazione

Ciascun Comparto sostiene i costi e le spese per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari di portafoglio e di strumenti finanziari, nonché commissioni ed oneri di intermediazione, interessi o imposte dovute e altre spese correlate alle operazioni ("Commissioni di Intermediazione"). Le Commissioni di Intermediazione sono contabilizzate per cassa e corrisposte al momento dell'erogazione del servizio o della fatturazione. Tali Commissioni vengono dedotte dal pa-

trimonio netto del Comparto a cui si riferiscono. Le Commissioni di Intermediazione sono ripartite tra tutte le Classi azionarie di ciascun Comparto.

Spese Straordinarie

La Sicav sostiene tutte le spese di natura straordinaria che includono, senza limitazione, le spese relative a controversie e l'intero importo di imposte, diritti, contributi o oneri assimilabili che gravano sulla Sicav o sulle sue attività patrimoniali che non siano considerate spese di natura ordinaria ("Spese Straordinarie"). Le spese di natura straordinaria vengono contabilizzate per cassa e pagate al momento dell'erogazione del servizio o della fatturazione a valere sulle attività nette del Comparto a cui sono riferite. Le Spese Straordinarie vengono ripartite tra tutte le Classi di Azioni di ciascun Comparto.

Commissioni di Performance

Per alcuni Comparti della Sicav: Global Total Return Fund (EUR), Global Capital Appreciation Fund Global Capital Preservation Fund, il Gestore ha diritto di percepire una Commissione di Performance in aggiunta alle altre commissioni e spese. Questi Comparti hanno benchmark di liquidità Libor depositi in Euro a un mese. La Commissione di Performance per ciascuna Classe dei Comparti sarà calcolata con riferimento all'High Water Mark (definito nell'Allegato IV) del Prospetto Informativo nel seguente modo:

(i) In ciascun Giorno di Valutazione, viene effettuato il confronto tra la variazione del Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe con la variazione del benchmark di liquidità.

(ii) Se la differenza tra il Valore Patrimoniale Netto e il benchmark, da un Giorno di Valutazione a quello successivo, è di segno positivo, viene moltiplicata per la percentuale alla quale è addebitata la Commissione di Performance e viene sommata alla Commissione di Performance maturata dall'inizio dell'anno finanziario. Se la differenza tra il Valore Patrimoniale Netto e il benchmark è, invece, di segno negativo, viene moltiplicata per la percentuale alla quale è addebitata la Commissione di Performance e viene sottratta dalla Commissione di Performance maturata dall'inizio dell'anno finanziario.

(iii) Le competenze per la Commissione di Performance non saranno mai inferiori a zero. Se in qualunque momento di un anno contabile le competenze per la Commissione di Performance si riducessero a zero, non vi saranno ulteriori competenze fino a quando il Valore Patrimoniale Netto non avrà superato il benchmark.

(iv) L'High Water Mark sarà utilizzato al fine di assicurarsi che, dopo uno o più anni contabili di rendimenti inferiori al benchmark di liquidità, il Gestore non riceva alcuna Commissione di Performance fino a quando il Valore Patrimoniale Netto per Azione non si sarà riportato al livello del Valore Patrimoniale Netto per Azione raggiunto alla fine dell'anno finanziario per il quale è stata addebitata l'ultima Commissione di Performance.

(v) Si apportano le opportune rettifiche per vendite, rimborsi, dividendi e conversioni di valuta. Le percentuali della Commissione di Performance corrispondono per i tre compartimenti precedentemente menzionati al 10%.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ciascuna Classe è determinato nella valuta di riferimento in ogni Giorno di Valutazione dividendo il valore del patrimonio netto attribuibile a ciascuna Classe per il numero di Azioni in circolazione della Classe stessa. Il patrimonio netto di ciascuna Classe è costituito dal valore delle attività imputabili a tale Classe, al netto delle passività totali imputabili a tale Classe, calcolate nel momento stabilito dal Consiglio di Amministrazione a questo fine. Il Prezzo di Offerta per Azione di ciascuna Classe è calcolato applicando un'eventuale com-

missione iniziale al Valore Patrimoniale Netto per Azione. La commissione iniziale sarà calcolata in percentuale sul Valore Patrimoniale Netto per Azione e non sarà superiore ai livelli indicati nell'Allegato III del Prospetto Informativo. Il Prezzo di Offerta sarà arrotondato per eccesso ai due decimali più vicini dell'unità monetaria in cui sono denominate le Azioni. Il Gestore ha diritto alla commissione iniziale e a eventuali arrotondamenti. Il valore delle Azioni è pubblicato quotidianamente con la relativa data di riferimento sul "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissioni annue di gestione e consulenza	Oneri operativi ed amministrativi
Jpm Global Total Return Fund (EUR) A (acc)	1,25%	0,40%
JF Asia Diversified Fund A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Global Select Equity Fund A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Global Teletech A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Japan Select Equity Fund A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm US Dynamic Small Cap Fund A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Global ex-US Select Small Cap A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Global Financials A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Global Healthtech A (acc)	1,50%	0,40%
Jpm Global Balanced (EUR) A (acc)	1,45%	0,20%
Jpm Global Balanced (USD) A (acc)	1,45%	0,20%
Jpm Global Capital Appreciation A (acc)	1,25%	0,20%
Jpm Global Capital Preservation Fund (EUR) A (acc)	1,25%	0,20%
Jpm Europe Bond A (acc)	0,80%	0,20%
Jpm Global Bond (EUR) A (acc)	0,80%	0,20%
Jpm Global Bond (USD) A (acc)	0,80%	0,20%
Jpm Global ex-US Bond Fund A (acc)	0,80%	0,20%
Jpm US Bond Fund A (acc)	0,90%	0,20%
Jpm Global Enhanced Bond Fund A (acc)	0,90%	0,20%
Jpm US Dollar Enhanced Yield Fund A (acc)	0,40%	0,25%
Jpm Euro Liquid Market Fund A (acc)	0,40%	0,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

JULIUS BAER MULTISTOCK

Estratto del Prospetto Informativo depositato in Consob in data 31 marzo 2006 e da informazioni fornite direttamente da Julius Baer Multistock.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è organizzata come una „société d'investissement à capital variable“ (SICAV) nel Granducato del Lussemburgo, conformemente alla legge vigente del 20 dicembre 2002 („Legge del 2002“). La Società è autorizzata, in base alla parte I della Legge del 2002, ad effettuare investimenti in valori mobiliari per conto collettivo. La Società è iscritta al numero B 32188 del Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo.

Sede Legale: La sede legale della Società è 69, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

Gestore: Julius Baer (Luxembourg) S.A. - 65, avenue de la Gare - L-1611 Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l., 16, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, è stata nominata revisore dei conti annuali.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Julius Baer Multistock – Global Emerging Markets Stock Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 31 marzo 2000*

*Finalità del Comparto**: Il Fondo si rivolge agli investitori orientati verso il lungo termine capaci di sostenere un rischio molto elevato, che desiderano partecipare allo sviluppo dei mercati emergenti. Il Fondo investe in aziende di paesi emergenti.

Orizzonte temporale minimo consigliato: oltre 7 anni*

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi „Emerging Markets“. Per „Emerging Markets“ si intendono in

generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice International Finance Corporation Global Composite o dell'indice MSCI Emerging Markets. La Società, inoltre, può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in altri Paesi riconosciuti o in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Complessivamente, fino ad un massimo del 15% del patrimonio del Comparto può essere investito in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio in azioni o altri titoli di partecipazione di aziende dei cosiddetti paesi emergenti. La selezione dei titoli si basa su un approccio sistematico, in base al quale mediante un'analisi fondamentale vengono individuate valutazioni positive nei diversi settori e regioni, tenendo presente una sufficiente diversificazione del rischio per quanto concerne il portafoglio complessivo.

*Benchmark**: 100% MSCI emerging markets total return net dividend (indice rappresentativo degli azionari dei Mercati Emergenti)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Central Europe Stock Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 2001

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito nel lungo termine

Orizzonte temporale minimo consigliato: oltre 7 anni*

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

La politica di investimento è conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un por-

tafoglio di azioni accuratamente selezionate di aziende dell'Europa centrale e orientale (inclusi gli stati della CSI). La Società può inoltre investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in azioni accuratamente selezionate di aziende di altri Paesi, in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, obbligazioni convertibili e cum warrant nonché in warrants (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto). Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Nell'ipotesi in cui le azioni non rientrino nella definizione di „valori mobiliari eleggibili” di cui al comma 1 (a) del capitolo „Politica di investimento e restrizioni agli investimenti”, esse possono essere acquistate solo nel rispetto delle restrizioni definite all'ultimo capoverso del sopra menzionato comma 1 (a) (vedi Prospetto Informativo). Il comparto può inoltre detenere mezzi liquidi che, in circostanze particolari possono arrivare sino al 49%.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Blend: Comparto che investe su collocamenti azionari a lungo termine, con rischio elevato e tesi a sfruttare il potenziale economico dell'ex blocco orientale.

*Benchmark**: 100% MSCI East. Europe (Rus. 30%MCW) (Indice rappresentativo degli azionari dell'Europa Orientale).

*Relazione con il benchmark**: Stile gestionale Blend: Comparto che investe su collocamenti azionari a lungotermine, con rischio elevato e tesi a sfruttare il potenziale economico dell'ex blocco orientale.

Julius Baer Multistock Euroland Value Stock Fund Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento consiste nel conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti, pari a un minimo di due terzi del patrimonio, in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti dell'area monetaria dell'euro. Possono essere effettuati, inoltre, investimenti per un massimo di un terzo del patrimonio, anche in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in altri Paesi riconosciuti. La Società può anche investire in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Lo stile d'investimento è orientato sui criteri fondamentali di analisi (verso i cosiddetti titoli "value").

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Value: il Comparto investe su azioni di Eurolandia, convenienti in base ai criteri classici di valutazione (Price-to-book, Price-Earnings, Price- Cash Flow, Price-Sales ecc.)

*Benchmark**: 100% MSCI EMU Value Index (Indice rappr. degli azionari a stile Value della zona Euro)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Europe Leading Stock fund Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 12 giugno 1998

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito nel medio/lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate, altri titoli di partecipazione oppure in warrants su azioni e titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese europeo riconosciuto. Il patrimonio viene investito principalmente in azioni delle maggiori aziende europee comprese in uno dei principali indici azionari europei (p.es. Dow Jones Europe Stoxx 50 o FTSE Eurotop 100). Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Defensive Growth: il Comparto investe in large cap europee, leader nei rispettivi settori

*Benchmark**: 100% Dow Jones Europe Stoxx 50 (Indice rappr. degli azionari Large Cap europei)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Europe Stock Fund Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° aprile 1990

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale investito nel medio/lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate, altri titoli di partecipazione oppure in warrants su azioni e titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese europeo riconosciuto. Il patrimonio

viene investito prevalentemente in azioni di grandi aziende affermate sul mercato. Inoltre, ove vi siano prospettive proficue, vengono prese in considerazione anche aziende più piccole con maggiori elementi di rischio, ma con maggiore potenziale di crescita. La Società può altresì investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio dello EURO-PE STOCK FUND in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Blend: investimenti in azioni europee di grandi aziende, con stile attivo basato sull'analisi fondamentale. Comparto orientato al benchmark.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (Indice rappr. degli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

**Julius Baer Multistock German Value Stock Fund
Comparto Azionario Europa denominato in EUR***

*Inizio collocamento**: 15 dicembre 1993

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione oppure in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica nella Repubblica Federale Tedesca. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del GERMAN VALUE STOCK FUND in azioni o altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese riconosciuto, oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Lo stile d'investimento è orientato sui criteri fondamentali di analisi (verso i cosiddetti titoli "value").

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Value: il Comparto investe in azioni tedesche a quotazione conveniente (vd. Euroland SF)

*Benchmark**: 100% CDAX (Indice rappr. dei titoli value tedeschi)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

**Julius Baer Multistock Global Stock Fund
Comparto Azionario Globale denominato in EUR***

*Inizio collocamento**: 26 febbraio 1999

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: oltre 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese riconosciuto. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Growth: investimenti a livello globale in azioni di società ad alto potenziale di crescita che beneficeranno di trend a lungo termine demografici, tecnologici e sociali

*Benchmark**: 100% MSCI World Eur (Indice rappr. degli azionari globali)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

**Julius Baer Multistock Japan Stock Fund
Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY***

*Inizio collocamento**: 28 maggio 1993

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Giappone. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio dello JAPAN STOCK FUND in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività in altri Paesi riconosciuti, oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, nonché in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Complessivamente, fino ad un massimo del 15% del patrimonio dello JAPAN STOCK FUND può essere investito in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi

più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Blend: investimenti in azioni giapponesi, scelte seguendo uno stile attivo di gestione (criteri: struttura di bilancio, prospettive, qualità del management, etc.)

*Benchmark**: 100% MSCI Japan Net (Indice rappr. degli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Asia Stock Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 1991

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: **oltre 7 anni**

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi asiatici riconosciuti. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in altri Paesi riconosciuti oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile nonché in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Blend: il Comparto investe in azioni dell'area asiatica, escluso il Giappone.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Asia ex indice rappresentativo dell'azionario asiatico (ex-Japan).

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Europe Small & Mid Cap Stock Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 ottobre 1998

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: **oltre 7 anni**

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio

di azioni accuratamente selezionate, altri titoli di partecipazione oppure in warrants su azioni e titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese europeo riconosciuto, la cui capitalizzazione al momento dell'investimento sia inferiore al 2% della capitalizzazione complessiva dei rispettivi mercati azionari nazionali. Possono essere acquisiti anche valori mobiliari di emittenti che non presentano secondo la valutazione del mercato una buona solvibilità. Per questi valori mobiliari bisogna considerare una volatilità superiore alla media e anche rispetto a titoli di emittenti con una maggiore capitalizzazione e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. Inoltre, la Società può investire fino al massimo di un terzo del patrimonio dello Europe Small & Mid Cap Stock Fund in azioni o altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese riconosciuto, oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Growth: investimenti soprattutto in small & mid caps europee di settori a cui il gestore attribuisce un buon potenziale di crescita

*Benchmark**: 100% DJ Stoxx Small Cap Growth Index (Indice rappr. Azionari small cap)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Europe Growth Stock Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° maggio 1996

*Finalità del Comparto**: Il Fondo è adatto agli investitori azionari orientati sul lungo termine e consapevoli dei rischi, che siano convinti del potenziale economico a lungo termine del continente europeo e desiderino allo stesso tempo investire in un portafoglio composto seguendo l'approccio growth.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: **oltre 7 anni**

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti europei (incl. la Turchia) e che siano, allo stesso tempo, valori mobiliari di crescita (c.d. valori growth). Nella definizione di valori "growth" rientrano i titoli con aspettative di crescita degli utili o del fatturato superiori alla media, che, in base a criteri quali il rapporto prezzo/patrimonio netto, il rapporto prezzo/utili, il rapporto prezzo/cash flow, il rapporto prezzo/fatturato, il rendimento dei dividendi ecc., presentino una valutazione tendenzial-

mente superiore alla media rispetto al mercato. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del Comparto in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile nonché in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo investe secondo l'approccio growth principalmente in azioni europee che, a parere del consulente per gli investimenti, presentano una crescita prevista dell'utile e del fatturato superiore alla media secondo i classici criteri di valutazione (price-to-book, price-earnings, price-cash flow, price-sales, ecc.). Nella selezione dei titoli viene adottato uno stile di gestione attiva. L'obiettivo del Fondo è battere sul lungo periodo il relativo benchmark, l'indice MSCI Europe Growth. Il Fondo è denominato in EUR.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Growth Net Index. (indice rappresentativo dei titoli azionari europei a stile growth).

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Swiss Small & Mid Cap Stock Fund

Comparto Azionario Europa denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 24 aprile 1992

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: oltre 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate, altri titoli di partecipazione oppure in warrants su azioni e titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Svizzera e, fino ad un terzo al massimo, nel Principato del Liechtenstein, la cui capitalizzazione al momento dell'investimento sia inferiore all'1% della capitalizzazione complessiva del mercato azionario svizzero. Possono essere acquisiti anche valori mobiliari di emittenti che non presentano una buona solvibilità secondo la valutazione del mercato. Per questi valori mobiliari bisogna considerare una volatilità superiore alla media e anche rispetto a titoli di emittenti con una maggiore capitalizzazione e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. Inoltre, è possibile investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto in azioni o altri titoli di partecipazioni di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein, la cui capitalizzazione al

momento dell'investimento sia maggiore dell'1% della capitalizzazione complessiva del mercato azionario svizzero, oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Growth: investimenti in un portafoglio diversificato composto principalmente da aziende svizzere

*Benchmark**: 100% SPI (small & midcaps) (Indice rappr. degli azionari svizzeri small caps).

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock Swiss Stock Fund

Comparto Azionario Europa denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 28 novembre 1991

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate, altri titoli di partecipazione oppure in warrants su azioni e titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Svizzera e, fino ad un terzo al massimo del patrimonio, nel Principato del Liechtenstein, oppure fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Nei limiti consentiti per l'utilizzo di strumenti derivati è possibile detenere altresì certificati di opzione relativi a valori mobiliari e strumenti finanziari analoghi.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Blend: il Comparto investe principalmente in azioni di aziende svizzere applicando i principi teorici ed empirici dello style investing

*Benchmark**: 100% SPI (Indice rappr. Azionari svizzeri)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock US Leading Stock Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1° luglio 1990

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione nonché in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti. La Società, inoltre, può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio anche in azioni e altri titoli di partecipazione, nonché in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Canada, oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Per gli investimenti in titoli di partecipazione di aziende americane o canadesi saranno privilegiate quelle con un'elevata capitalizzazione di mercato. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Defensive Growth: il Comparto investe in azioni nordamericane, privilegiando le grandi aziende, leader nei rispettivi settori

*Benchmark**: 100% S&P Composite 500 Index (Indice rappr. Azionari USA large cap)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Julius Baer Multistock US Stock Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 aprile 2000

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione, nonché in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti. La Società, inoltre, può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio anche in azioni e altri titoli di partecipazione, nonché in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Canada; oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant di emittenti di Paesi riconosciuti. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Stile gestionale Blend: investimenti in azioni USA, basati sullo style investing. La sovrapponderazione di titoli growth e value si orienta secondo la situazione di mercato.

*Benchmark**: 100% MSCI US (Indice rappr. Azionari USA)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione di proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Per la gestione efficiente o ai fini della copertura di ogni comparto, la Società può utilizzare le tecniche di investimento e gli strumenti finanziari di seguito descritti. La Società deve in qualsiasi momento osservare le limitazioni agli investimenti stabilite nella Parte I della Legge del 2002 e nelle „Politica di investimento e restrizioni agli investimenti” del presente Prospetto Informativo ed in particolare considerare la circostanza che i valori mobiliari sottostanti agli strumenti finanziari ed ai prodotti strutturati impiegati dai singoli comparti (valori mobiliari sottostanti) vanno inclusi nel calcolo delle restrizioni agli investimenti stabilite al capitolo di cui sopra. In tale contesto il rischio complessivo connesso ai derivati non deve superare il valore netto d'inventario del relativo comparto. La Società si atterrà in ogni momento alle restrizioni agli investimenti in conformità alla Circolare 91/75 dell'autorità di sorveglianza del Lussemburgo unitamente a tutte le circolari integrative, modificative e sostitutive della suddetta circolare e alle ulteriori norme di sorveglianza in materia. Inoltre, nell'utilizzo di tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari (in particolare nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di prodotti strutturati) la Società tiene conto del mantenimento di una liquidità adeguata riguardo ad ogni comparto.

Costi gravanti sui Comparti

Per la consulenza relativa ai portafogli titoli dei comparti e per i servizi amministrativi e di distribuzione connessi, vengono addebitate al comparto, al massimo, le seguenti commissioni annuali sulla base del valore netto d'inventario del singolo comparto alla fine di ogni mese. Per la consulenza relativa ai portafogli titoli dei comparti e per i servizi amministrativi e di distribuzione connessi, vengono addebitate al comparto, al massimo, le seguenti commissioni annuali sulla base del valore netto d'inventario del singolo comparto alla fine di ogni mese. (Vedi Tabella I) La Società paga inoltre le spese derivanti dall'attività della Società che fra l'altro comprendono le seguenti voci: spese per la gestione e la sorveglianza operativa dell'attività amministrativa della Società, per le tasse, per i servizi legali e di revisione dei conti, per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari, per le imposte, per le procure per la convocazione dell'Assemblea generale, per i certificati azionari, per i rapporti di gestione e Prospetti, per altre misure di promozione delle vendite e di marketing, nonché di ulteriore assistenza alla vendita, per l'emissione e il ri-

scatto di azioni, per il pagamento dei dividendi, per gli agenti di pagamento e i rappresentanti, per la Dexia BIL (a partire dal 3 aprile 2006: RBC Dexia) e la FETA (dal 2 gennaio 2006: RBC Dexia), per i diritti di registrazione, per il rendiconto alle rispettive autorità di sorveglianza competenti, per i costi e le spese del Consiglio di Amministrazione della Società, per i premi assicurativi, per gli interessi, per le commissioni di ammissione alle quotazioni di Borsa e di broker, per il rimborso di spese della banca depositaria e di tutti gli altri partner contrattuali della Società, per il calcolo e la pubblicazione del valore netto d'inventario di ogni azione e dei prezzi delle azioni, nonché per i diritti di licenza per l'utilizzazione del marchio „Julius Bär“. La remunerazione per la banca depositaria, l'agente principale di amministrazione, l'agente domiciliare, del registro degli azionisti e di trasferimento ammonta allo 0,20% massimo annuo. I comparti che nell'ambito della loro politica d'investimento possono investire in altri OIC o OICVM esistenti, possono essere soggetti a commissioni sia a livello del fondo d'investimento interessato sia a livello della Società. In relazione all'investimento in azioni di fondi gestiti dalla Julius Bär Holding AG o da una società da essa controllata, non si addebitano commissioni di emissione o di rimborso al momento della sottoscrizione e/o del rimborso di tali azioni. Per investimenti in tali OIC e OICVM, la suindicata doppia applicazione delle commissioni e spese deve limitarsi esclusivamente ai costi amministrativi e nell'ambito di tali investimenti ammontare ad un massimo dello 0,25% annuo del valore netto d'inventario medio del rispettivo comparto. Tutte le commissioni, i costi e le spese a carico della Società vengono compensati dapprima con i proventi e successivamente con il capitale. Tutti i costi che possono essere assegnati ai singoli comparti vengono ad essi addebitati. Il complesso delle spese e commissioni addebitate a ciascun comparto viene rilevato periodicamente ed è disponibile su richiesta presso la Società e i rappresentanti nazionali della Società.

Performance fee concernente il Central Europe Stock Fund

Per quanto concerne il Central Europe Stock Fund il consulente per gli investimenti ha diritto anche ad una commissione legata alla performance ("performance fee"). La performance fee viene calcolata per ogni giorno di valutazione e accantonata a carico del valore netto d'inventario del Central Europe Stock Fund secondo i tassi e le condizioni di seguito stabilite. Dopo la chiusura dell'esercizio viene pagata al consulente per gli investimenti la performance fee a lui dovuta fino a quel momento. La performance fee concernente il Central Europe Stock Fund e la rispettiva categoria di azioni è soggetta ad uno "high water mark" e ad uno "hurdle rate" (indice di riferimento). Per avere diritto alla performance fee, alla fine dell'esercizio il valore netto d'inventario di ogni azione dovrà essere superiore sia allo high water mark che allo hurdle rate (come di seguito definito). Lo "high water mark" iniziale corrisponde al valore netto d'inventario per azione nell'ultimo giorno di valutazione del mese di luglio 2004. Se nell'ultimo giorno di valutazione di un esercizio successivo il valore netto d'inventario per azione è superiore allo high water mark precedente, lo high water mark viene portato al valore netto d'inventario calcolato prima della trattenuta della performance fee per azione. In caso contrario, lo high water mark resta invariato. Il livello base dello hurdle rate all'inizio di un esercizio è identico al valo-

re netto d'inventario per azione nell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio precedente. Conformemente a tale principio, il consulente per gli investimenti ha diritto ad una performance fee solo se tutte le perdite eventualmente registrate dal CENTRAL EUROPE STOCK FUND sono state interamente compensate. L'ammontare della performance fee non può superare il 20% dell'importo per il quale il valore netto d'inventario per azione (prima della trattenuta della performance fee) eccede il valore massimo di hurdle rate e high water mark ("outperformance"), essendo tuttavia limitato ad una outperformance del 25%. Lo hurdle rate corrisponde al Customized MSCI Eastern European EUR Index (Russia at 30% market cap weighted).

Performance fee relativa al Global Emerging Markets Stock Fund

Per quanto concerne il Global Emerging Markets Stock Fund il consulente per gli investimenti ha diritto anche ad una commissione legata alla performance ("performance fee"). Il diritto alla performance fee matura quando il rendimento percentuale dall'inizio dell'esercizio supera quello dell'indice di riferimento MSCI Emerging Markets -Total Return Net Dividend Index (outperformance rispetto all'indice di riferimento) ed allo stesso tempo il valore netto d'inventario per azione superiore all'high watermark (outperformance rispetto all'high watermark). Entrambe le condizioni devono essere soddisfatte contemporaneamente. La performance fee è pari al 20% annuo massimo dell'outperformance rispetto all'high watermark ovvero dell'outperformance rispetto all'indice di riferimento, utilizzando di volta in volta il valore percentuale più basso tra le due outperformance come base di calcolo. High watermark: al momento del lancio del comparto l'high watermark è identico al prezzo di emissione. Se nell'ultimo giorno di valutazione di un esercizio il valore netto d'inventario per azione è superiore all'high watermark precedente ed il rendimento percentuale nell'esercizio è superiore a quello dell'indice di riferimento, l'high watermark viene portato al valore netto d'inventario calcolato prima della trattenuta della performance fee accantonata per azione, nell'ultimo giorno di valutazione di detto esercizio. In tutti gli altri casi l'high watermark resta invariato. L'importo della performance fee viene ricalcolato in ogni giorno di valutazione nel rispetto delle summenzionate condizioni sulla base dell'outperformance dall'inizio dell'esercizio ed accantonato per il Global Emerging Markets Stock Fund. L'importo ricalcolato della performance fee viene confrontato in ogni giorno di valutazione con gli accantonamenti del giorno di valutazione precedente. Di conseguenza l'accantonamento determinatosi il giorno precedente viene adeguato al rialzo o al ribasso sulla base della differenza calcolata tra l'importo ricalcolato e detto accantonamento. Soltanto dopo la chiusura dell'esercizio della Società viene pagata al consulente per gli investimenti la performance fee dovuta fino a quel momento, calcolata secondo le condizioni di cui sopra. In questo modo si garantisce che una performance fee venga pagata soltanto quando il rendimento percentuale del comparto calcolato nell'arco dell'intero esercizio è superiore a quello dell'indice di riferimento (outperformance rispetto all'indice di rife-

rimento) ed allo stesso tempo anche il valore netto d'inventario per ogni azione è superiore all'high watermark (outperformance rispetto all'high watermark).

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario di un comparto e il valore netto d'inventario delle azioni „B“ (ad accumulazione), emesse nell'ambito di un comparto, viene determinato nella rispettiva valuta ogni giorno di valutazione, come definito in seguito. Il giorno di valutazione per ogni comparto è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che non sia al contempo un consueto giorno festivo per le Borse Valori o

per altri mercati che costituiscono la base di valutazione per una parte sostanziale del valore netto d'inventario del relativo comparto, come stabilito dalla Società. Il valore netto d'inventario complessivo di un comparto rappresenta quindi il valore di mercato delle attività in esso contenute ("patrimonio del comparto"), al netto delle passività. Il valore patrimoniale netto per azione è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Julius Baer Multistock – Global Emerging Markets Stock Fund	1,40%
Julius Baer Multistock Central Europe Stock Fund	1,40%
Julius Baer Multistock Euroland Value Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock Europe Leading Stock fund	1,20%
Julius Baer Multistock Europe Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock German Value Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock Global Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock Japan Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock Asia Stock Fund	1,40%
Julius Baer Multistock Europe Small & Mid Cap Stock Fund	1,60%
Julius Baer Multistock Europe Growth Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock Swiss Small & Mid Cap Stock Fund	1,60%
Julius Baer Multistock Swiss Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock US Leading Stock Fund	1,20%
Julius Baer Multistock US Stock Fund	1,20%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

JULIUS BAER MULTIBOND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 25 ottobre 2006, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite direttamente da Julius Baer Multibond.
(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è organizzata come „société d'investissement à capital variable“ (SICAV) nel Granducato del Lussemburgo, conformemente alla legge vigente del 20 dicembre 2002 („Legge del 2002“). La Società è autorizzata, in base alla parte I della Legge del 2002, ad effettuare investimenti in valori mobiliari per conto collettivo. La Società è iscritta al numero B 32187 del Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo.

Sede Legale: La sede legale della Società è 69, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

Gestore: Julius Baer (Luxembourg) S.A. 25, Grand-Rue L-1661 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l. 16, rue Eugène Ruppert L-2453 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Julius Baer Multibond Global Convert Bond Fund

Comparto Obbligazionario misto internazionale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 ottobre 1993

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, effettuati per almeno due terzi del patrimonio in obbligazioni convertibili e cum warrant, espressi nella valuta di un Paese riconosciuto o in Euro, e emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto. La Società può investire complessivamente fino al 25% del patrimonio del GLOBAL CONVERT BOND FUND in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti

relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari (fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto). Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. I rischi valutari possono essere interamente o parzialmente coperti nei confronti dell'euro.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe su scala mondiale soprattutto in obbligazioni convertibili o ad opzione.

*Benchmark**: 10% UBS Japan Investment Grade Convertible Bond Index / 30% UBS US Investment Grade Convertible Bond Index / 60% UBS European Investment Grade Convertible

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Julius Baer Multibond Dollar Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1° luglio 1990

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in dollari Usa, oppure al massimo per un terzo del patrimonio in dollari canadesi, emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio del DOLLAR BOND FUND in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Investimenti in corporate bond e government denominati in USD, puntando sulla qualità, ossia rating compresi tra AAA e BBB.

*Benchmark**: 100% ML US Gov. And Corp. Bond (Indice rappr. Obbligazionari USA)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è

ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Dollar Medium Term Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un alto reddito diversificando il rischio e tenendo conto della conservazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un alto reddito diversificando nel contempo il rischio e tenendo conto della conservazione del capitale. Il DOLLAR MEDIUM TERM BOND FUND investe per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in dollari Usa o fino ad un massimo di un terzo, in dollari canadesi, emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto. La vita media residua degli investimenti deve essere compresa tra uno e cinque anni. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio del DOLLAR MEDIUM TERM BOND FUND in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

nd

*Benchmark**: 100% Merrill Lynch 3-5yrs Gov/Corp Index (Indice rappr. Obbligazionario in dollari m/t)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Emerging Bond Fund (euro)
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 20 ottobre 1997

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile che siano emessi da emittenti di Paesi cosiddetti „Emerging Markets“. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice International Finance Corporation Global Composite o dell'indice MSCI Emerging Markets. Gli investimenti in titoli di natura obbligazionaria „Emerging Mar-

kets“ implicano rischi più elevati per via della maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Il patrimonio dell'Emerging Bond Fund (Euro) può essere inoltre investito sino ad un massimo di un terzo del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile di emittenti con sede in altri paesi. Inoltre, la Società può investire fino al 10% del patrimonio dell'Emerging Bond Fund (Euro) in azioni e altri titoli di partecipazione nonché in warrants su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende con sede in un Paese riconosciuto. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Gli investimenti possono essere in euro o in un'altra divisa. Conseguentemente, gli investimenti possono avvenire in una valuta diversa rispetto a quella di riferimento del comparto. Il rischio di cambio rispetto all'euro può essere coperto parzialmente o totalmente. Non si può quindi escludere una perdita di valore dovuta ad oscillamenti nei corsi dei cambi.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe soprattutto in obbligazioni emesse da paesi membri dell'Unione Europea e denominate in EUR. Come emittenti vengono presi in considerazione soltanto gli stati e gli enti locali (province, Bundesländer, etc.)

*Benchmark**: 100% ML Global EM Sov Plus (Indice rappr. Obbligazionario Paesi Emergenti)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond – EMERGING BOND FUND (USD)

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 20 ottobre 1997

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un alto reddito diversificando il rischio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in USD che siano emessi da emittenti di Paesi cosiddetti „Emerging Markets“. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice International Finance Corporation Global Composite o dell'indice MSCI Emerging Markets. Gli investimenti in titoli di natura obbligazionaria „Emerging Markets“ implicano rischi più elevati per via della maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. Il patrimonio dell'Emerging Bond Fund (USD) può essere inoltre investito sino ad un massimo di un terzo del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile di emittenti con sede in altri paesi. Inoltre, la Società

può investire fino al 10% del patrimonio dell'Emerging Bond Fund (USD) in azioni e altri titoli di partecipazione nonché in warrants su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende con sede in un Paese riconosciuto. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. L'Emerging Bond Fund (USD) è espresso in dollari Usa. Gli investimenti possono essere denominati in dollari Usa o in altre valute. Il rischio di cambio rispetto ai dollari Usa può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe in obbligazioni di Paesi Emergenti in USD (paesi asiatici, Europa Orientale e America Centrale e Meridionale).

*Benchmark**: 100% JP Morgan EMBI GCI USD (Indicerappr. Obbligaz. Paesi Em. In dollari)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Euro Government Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 ottobre 1997

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un rendimento a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per un minimo di due terzi del patrimonio del comparto in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, espressi in Euro o nella valuta di uno Stato dell'area monetaria dell'euro e emessi o garantiti da Stati dell'area monetaria dell'euro o dai relativi Stati federati o simili entità statali. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio dell'Euro Government Bond Fund può essere investito in altri valori mobiliari a reddito fisso o variabile con buona solvibilità emessi da emittenti di paesi riconosciuti e denominati in valute di paesi riconosciuti. La Società, inoltre, può investire sino al 10% del patrimonio del comparto in azioni o altri titoli di partecipazione è il conseguimento di un rendimento a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per un minimo di due terzi del patrimonio del comparto in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, espressi in Euro o nella valuta di uno Stato dell'area monetaria dell'euro e emessi o garantiti da Stati dell'area monetaria dell'euro o dai relativi Stati federati o simili entità statali. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio dell'Euro Government Bond Fund può essere investito in altri valori mobiliari a reddito fisso o variabile con buona solvibilità emessi da emittenti di paesi riconosciuti e denominati in valute di paesi riconosciuti. La Società, inoltre, può investire sino al 10% del patrimonio del comparto in azioni o altri titoli di partecipazione

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe soprattutto in obbligazioni emesse da paesi membri dell'Unione Europea e denominate in EUR.

Come emittenti vengono presi in considerazione soltanto gli stati e gli enti locali (province, Bundesländer, etc.)

*Benchmark**: 100% Citigroup Emu Govt. Bond

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Euro Medium Term Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un alto reddito diversificando il rischio e tenendo conto della conservazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un alto reddito diversificando nel contempo il rischio e tenendo conto della conservazione del capitale. L'Euro Medium Term Bond Fund investe per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, espressi in euro, emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto. La vita media residua degli investimenti deve essere compresa tra uno e cinque anni. Gli investimenti come ad esempio i valori mobiliari a reddito variabile, per i quali la vita residua non rappresenta un indicatore del rischio di variazione dei tassi di interesse, non vengono considerati nel calcolo della vita media residua. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio dell'Euro Medium Term Bond Fund in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe prevalentemente in obbligazioni denominate in EUR e con una vita residua fra 1 e 5 anni

*Benchmark**: 100% Citigroup Emu Govt. Bond 3-5 anni (n.d.)

*Relazione con il benchmark**: Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Europe Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° luglio 1990

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un alto reddito diversificando il rischio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversifi-

cando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi nella valuta di Paesi europei oppure in euro, emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute. è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi nella valuta di Paesi europei oppure in euro, emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute.

Stile gestionale adottato* Investimenti in corporate e government bond in valute europee, con rating AAA/BBB
Benchmark*: 100% Citigroup European Govt. Bond (n.d.)
Relazione con il benchmark*: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Total Return Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 15 ottobre 1993

Data Chiusura:

Finalità del Comparto*: Obiettivo del fondo è realizzare nel lungo periodo un rendimento superiore al benchmark con una gestione attiva. Il portafoglio di base investe in obbligazioni statali e societarie ed è integrato da investimenti ad elevata correlazione, quali mortgage backed securities, asset backed securities e obbligazioni di paesi emergenti, ad alto rendimento e convertibili.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-4 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento della società, è conseguire un rendimento positivo regolare diversificando al contempo il rischio. A tale scopo, il Total Return Bond Fund investirà almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, titoli e diritti di credito di qualsiasi livello di rating, scadenza e valuta, emessi o garantiti da emittenti di paesi riconosciuti. Oltre ai valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi o garantiti da Stati o dai relativi Stati federali o da enti statali analoghi o da comuni e città, l'universo d'investimento comprende anche obbligazioni societarie di qualsiasi livello di rating, obbligazioni dei mercati emergenti, asset backed securities, titoli ipotecari (mortgage backed securities), collateralized debt obligation, collateralized mortgage obligation, hybrid preferred debt securities e altri investimenti fruttiferi diffusi e meno diffusi. La selezione e la ponderazione dei singoli titoli e tipi di investimenti e valute, nonché l'orientamento dell'attuale strategia d'investimento corrente per quanto concerne duration, curva dei rendimenti, spread dei tassi ecc. mirano a cogliere le opportunità che di volta in volta si presentano, pertanto il nucleo d'investimento principale può variare considerevolmente a seconda delle valutazioni di mercato in un determinato momento. Il Jb Total Return Bond Fund può investire fino ad un massimo di un terzo del

patrimonio in prestiti convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio), in azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino a un massimo del 10% del patrimonio) e in strumenti derivati su azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino ad un massimo del 10% del patrimonio e con le limitazioni definite nel capitolo "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari" del Prospetto Informativo). Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento si possono utilizzare anche in grande quantità strumenti finanziari derivati e tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. La gamma dei possibili strumenti comprende in particolare opzioni call e put su valori mobiliari e strumenti finanziari, contratti a termine su valute e tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, credit spread swap, credit default swap, total return swap, opzioni su swap (swaption) e prodotti strutturati. Per l'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati e di tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari valgono le limitazioni definite in dettaglio nel capitolo "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari" del Prospetto Informativo. Il Jb Total Return Bond Fund può inoltre detenere disponibilità liquide a seconda delle valutazioni del mercato in un determinato momento.

Stile gestionale adottato*

Il portafoglio di base del fondo investe in obbligazioni statali e societarie ed è integrato da investimenti ad elevata correlazione, quali mortgage backed securities, asset backed securities e obbligazioni di paesi emergenti, ad alto rendimento e convertibili. Un approccio overlay sui derivati mirato all'ottimizzazione del portafoglio e una gestione attiva del rischio relativo a tassi, credito e valute completano il principio d'investimento «Total Return».

Benchmark*: 100% Lehman Brothers Aggregate Index

Relazione con il benchmark*: n.d.

Julius Baer Multibond Local Emerging Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

Inizio collocamento*: 28 aprile 2000

Finalità del Comparto*: Conseguimento di un alto reddito diversificando il rischio

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 4-5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un rendimento a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, emessi da emittenti di Paesi cosiddetti „Emerging Markets” e/o espressi nelle valute di questi Paesi o ad esse associati economicamente. Per „mercati emergenti” si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice International Finance Corporation Global Composite o dell'indice MSCI Emerging Markets. Gli investimenti in obbligazioni degli Emerging Markets implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questi investimenti. Il patrimonio del

LOCAL EMERGING BOND FUND può essere inoltre investito sino ad un massimo di un terzo del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in altre valute o di emittenti con sede in altri paesi. La Società, inoltre, può investire fino al 10% del patrimonio del LOCAL EMERGING BOND FUND in azioni e altri titoli di partecipazione nonché in warrants su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende con sede in un Paese riconosciuto. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato* Il Comparto investe in obbligazioni di debitori dei paesi emergenti e/o denominate nelle rispettive valute locali o abbinate ad esse. Si persegue un'ampia diversificazione valutaria.

Benchmark*: 100% JP Morgan Emerging Local Markets (Indice rappr. Obbligaz. Mercati emergenti valuta locale)

Relazione con il benchmark*: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Swiss Franc Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in CHF*

Inizio collocamento*: 21 novembre 1991

Data Chiusura:

Finalità del Comparto*: Il fondo è rivolto ad investitori orientati al medio periodo che, assumendo un rischio medio basso, desiderino soddisfare con un singolo prodotto la propria necessità d'investimento nell'ambito dei prestiti obbligazionari in CHF con buona ed ottima solvibilità del debitore.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-4 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in franchi svizzeri e emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio dello SWISS BOND FUND in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito nonché in prestiti convertibili e cum warrant, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Stile gestionale adottato* Il fondo investe esclusivamente in prestiti obbligazionari denominati in CHF. Sono assunti investimenti di qualità elevata, e di conseguenza il loro nucleo principale consiste di prestiti obbligazionari con rating da AAA fino ad BBB. Per considerazioni di natura fiscale, viene tenuto conto soltanto di prestiti obbligazionari di debitori non domiciliati in Svizzera (prestiti obbligazionari esenti da imposta compensativa). L'obiettivo del fondo è quello di conseguire un'evoluzione del valore la

più elevata possibile, orientata su quella del mercato obbligazionario svizzero.

Benchmark*: 100% SB196 Foreign Total Return

Relazione con il benchmark*: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Euro Corporate Bond Fund **Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR***

Inizio collocamento*: 30 aprile 2003

Finalità del Comparto*: Conseguimento di un alto reddito diversificando il rischio

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-4 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio. L'Euro Corporate Bond Fund investe per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi da aziende ed espressi in euro e che di norma presentino aspettative di rendimento superiore rispetto ai titoli di Stato equiparabili. In questo caso gli investimenti consistono prevalentemente in obbligazioni con merito creditizio „investment grade“. L'accurata verifica delle emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio dell'Euro Corporate Bond Fund in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito nonché in prestiti convertibili e cum warrant, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. La Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto in obbligazioni a reddito fisso o variabile, classificate dalle maggiori agenzie di rating nella categoria BB+ (Standard & Poor's) o Ba1 (Moody's) o in categorie inferiori, oppure in titoli ai quali non sia stato ancora attribuito alcun rating con caratteristiche di rischiosità simili alle predette classi di rating. Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità e che, rispetto ai titoli di Stato equiparabili presentano aspettative di rendimento superiore, bisogna considerare una volatilità superiore alla media e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica delle emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe in obbligazioni denominate in EUR. I rating coprono lo spettro AAA/BBB, fra i titoli che consentono previsioni di rendimenti più elevati rispetto ai titoli di stato.

Benchmark*: 100% Merrill Lynch EMU Corporate Bond Index (Indice rappr. Emissioni obbligaz. Corporate area euro).

Relazione con il benchmark*: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multibond Absolute Return Bond Fund
Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 30 aprile 2004

Data Chiusura:

Finalità del Comparto*: Il fondo consente agli investitori di delegare le proprie decisioni d'investimento ad esperti specialisti. Mediante appropriate strategie d'investimento si persegue l'obiettivo di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dai mercati obbligazionari. L'obiettivo d'investimento è conseguire risultati positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un rendimento assoluto positivo regolare in qualsiasi situazione del mercato, diversificando allo stesso tempo il rischio. A tale scopo l'ABSOLUTE RETURN BOND FUND investe almeno due terzi del suo patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, titoli di credito e diritti di credito di qualsiasi livello di rating, scadenza e valuta emessi o garantiti da emittenti di paesi riconosciuti. Oltre ai valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi o garantiti da Stati o dai relativi Stati federali o da enti statali analoghi o da comuni e città, l'universo d'investimento comprende anche obbligazioni societarie di qualsiasi livello di rating, obbligazioni dei mercati emergenti, asset backed securities, titoli ipotecari (mortgage backed securities), collateralized debt obligation, collateralized mortgage obligation, hybrid preferred debt securities e altri investimenti fruttiferi diffusi e meno diffusi. La selezione e la ponderazione dei singoli titoli e tipi di investimenti e valute, nonché l'orientamento della strategia d'investimento corrente per quanto concerne duration, curva dei rendimenti, spread dei tassi ecc. mirano a cogliere le opportunità che di volta in volta si presentano, pertanto il nucleo d'investimento principale può variare considerevolmente a seconda delle valutazioni di mercato in un determinato momento. Non è quindi possibile escludere oscillazioni dei prezzi di breve durata. L'ABSOLUTE RETURN BOND FUND può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in prestiti convertibili e ad opzione (fino ad un massimo del 25% del patrimonio), in azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino a un massimo del 10% del patrimonio) e in strumenti derivati su azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino ad un massimo del 10% del patrimonio e con le limitazioni definite nel capitolo "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari" del Prospetto Informativo). Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento si possono utilizzare anche in grande quantità strumenti finanziari derivati e tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. La gamma dei possibili strumenti comprende in particolare opzioni call e put su valori mobiliari e strumenti finanziari, contratti a termine su valute e tassi

d'interesse, swap su tassi d'interesse, credit spread swap, credit default swap, total return swap, opzioni su swap (swaption) e prodotti strutturati. Per l'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati e di tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari valgono le limitazioni definite in dettaglio nel capitolo "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari" del Prospetto Informativo. L'Absolute Return Bond Fund può inoltre detenere disponibilità liquide a seconda delle valutazioni del mercato in un determinato momento. Gli investimenti possono essere denominati in euro o in altre valute. Il rischio di cambio rispetto all'euro può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio. Nella misura in cui e fintantoché singoli investimenti in valori mobiliari non possono essere considerati come cosiddetti "valori mobiliari eleggibili" ai sensi della definizione di cui al punto 1 (a) del capitolo "Politica d'investimento e restrizioni agli investimenti" del Prospetto Informativo, tali investimenti in valori mobiliari possono essere acquistati esclusivamente nel rispetto delle restrizioni fissate nell'ultimo paragrafo del menzionato punto 1 (a).

Stile gestionale adottato* Il fondo investe secondo l'approccio "Absolute Return" in obbligazioni internazionali estremamente differenziate per scadenza, rating, valuta e Paese d'emissione, nonché in strumenti derivati

Benchmark*: 100% Euribor 3 mesi (Tasso interbancario del mercato europeo)

Relazione con il benchmark*: Il rendimento target del fondo è pari all'Euribor 3 mesi + 200 bps

Julius Baer Multibond abs fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 30 aprile 2004

Finalità del Comparto*: Il fondo si rivolge ad investitori che investono in EUR e che sono propensi ad accettare un limitato rischio solvibilità, ma che perseguono un rendimento superiore a quello dei classici investimenti su mercato monetario.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 3-4 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento della Società in merito allo Julius Baer Multibond – ABS FUND è il conseguimento di un rendimento superiore alla media con diversificazione del rischio, tramite l'investimento per almeno due terzi del patrimonio del comparto in asset backed securities a reddito fisso o variabile emesse da emittenti di paesi riconosciuti. In questo caso gli investimenti consistono prevalentemente in valori mobiliari appartenenti alla categoria investment grade. Con il termine asset backed securities si designano fondamentalmente quei titoli le cui prestazioni (corresponsioni di interessi o rimborsi) vengono garantite da un pool di crediti. La Società può investire fino a un massimo di un terzo del patrimonio del comparto in valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi da emittenti di paesi riconosciuti. La Società può inoltre investire fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni o altri titoli e diritti di partecipazione o warrant su tali titoli di partecipazione, diritti di partecipazione, titoli e

diritti di credito. Gli acquisti di warrant comportano rischi maggiori, causati dall'elevata volatilità di questi investimenti. In caso di valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato, non presentano un rating di prim'ordine (non investment grade) e che promettono un rendimento maggiore rispetto ai titoli di Stato comparabili, si deve prevedere una volatilità superiore alla media e non si può addirittura escludere la totale perdita di valore di singoli investimenti. Per ridurre tali rischi si ricorre tuttavia ad un'accurata verifica e ad un'ampia diversificazione degli emittenti. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto.

Stile gestionale adottato* Il fondo investe soprattutto in asset backed securities a tasso variabile. Gli investimenti sono concentrati su titoli di buona qualità con rating da AAA a BBB.

Benchmark*: 100% Euribor 3 mesi (L'Euribor è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandibanche europee)

Relazione con il benchmark*: L'obiettivo è quello di ottenere performance migliori di quelle del benchmark. Si tratta formalmente di un fondo obbligazionario ma può essere visto come un fondo c.d. "cash enhanced".

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Per la gestione efficiente o ai fini della copertura di ogni comparto, la Società può utilizzare le tecniche di investimento e gli strumenti finanziari di seguito descritti. La Società deve in qualsiasi momento osservare le limitazioni agli investimenti stabilite nella Parte I della Legge del 2002 e nelle „Politica di investimento e restrizioni agli investimenti“ del presente Prospetto Informativo ed in particolare considerare la circostanza che i valori mobiliari sottostanti agli strumenti finanziari ed ai prodotti strutturati impiegati dai singoli comparti (valori mobiliari sottostanti) vanno inclusi nel calcolo delle restrizioni agli investimenti stabilite al capitolo di cui sopra. In tale contesto il rischio complessivo connesso ai derivati non deve superare il valore netto d'inventario del relativo comparto. La Società si atterra in ogni momento alle restrizioni agli investimenti in conformità alla Circolare 91/75 dell'autorità di sorveglianza del Lussemburgo unitamente a tutte le circolari integrative, modificative e sostitutive della suddetta circolare e alle ulteriori norme di sorveglianza in materia. Inoltre, nell'utilizzo di tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari (in particolare nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di prodotti strutturati) la Società tiene conto del mantenimento di una liquidità adeguata riguardo ad ogni comparto.

Costi gravanti sui Comparti

Per la consulenza relativa ai portafogli titoli dei comparti e per i servizi amministrativi e di distribuzione connessi, vengono addebitate al comparto, al massimo, le seguenti commissioni annuali sulla base del valore netto d'inventario del singolo comparto alla fine di ogni mese (vedi tabella I) Le commissioni indicate nella tabella I verranno calcolate ogni giorno di valutazione e sono pagabili posticipatamente ogni mese (cfr. per gli importi minimi di sottoscrizione capitolo „Emissione e vendita delle azioni / Procedura di richiesta“). La Società paga inoltre le spese

derivanti dall'attività della Società che fra l'altro comprendono le seguenti voci: Spese per la gestione e la sorveglianza operativa dell'attività amministrativa della Società, per le tasse, per i servizi legali e di revisione dei conti, per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari, per le imposte, per le procure per la convocazione dell'Assemblea generale, per i certificati azionari, per i rapporti di gestione e Prospetti, per altre misure di promozione delle vendite e di marketing, nonché di ulteriore assistenza alla vendita, per l'emissione ed il riscatto di azioni, per il pagamento dei dividendi, per gli agenti di pagamento e i rappresentanti, per la RBC Dexia (già: Dexia BIL e FETA), per i diritti di registrazione, per il rendiconto alle rispettive autorità di sorveglianza competenti, per i costi e le spese del Consiglio di Amministrazione della Società, per i premi assicurativi, per gli interessi, per le commissioni di ammissione alle quotazioni di Borsa e di broker, per il rimborso di spese della banca depositaria e di tutti gli altri partner contrattuali della Società, per il calcolo e la pubblicazione del valore netto d'inventario di ogni azione e dei prezzi delle azioni, nonché per i diritti di licenza per l'utilizzazione del marchio „Julius Bär“. La remunerazione per la banca depositaria, l'agente principale di amministrazione, l'agente domiciliare, del registro degli azionisti e di trasferimento ammonta allo 0,20% massimo annuo. I comparti che nell'ambito della loro politica d'investimento possono investire in altri OIC o OICVM esistenti, possono essere soggetti a commissioni sia a livello del fondo d'investimento interessato sia a livello della Società. In relazione all'investimento in azioni di fondi gestiti dalla Julius Baer Holding AG o da una società da essa controllata, non si addebitano commissioni di emissione o di rimborso al momento della sottoscrizione e/o del rimborso di tali azioni. Per investimenti in tali OIC e OICVM, la suindicata doppia applicazione delle commissioni e spese deve limitarsi esclusivamente ai costi amministrativi e nell'ambito di tali investimenti ammontare ad un massimo dello 0,25% annuo del valore netto d'inventario medio del rispettivo comparto. Tutte le commissioni, i costi e le spese a carico della Società vengono compensati dapprima con i proventi e successivamente con il capitale. Tutti i costi che possono essere assegnati ai singoli comparti vengono ad essi addebitati. Il complesso delle spese e commissioni addebitate a ciascun comparto viene rilevato periodicamente ed è disponibile su richiesta presso la Società e i rappresentanti nazionali della Società. Performance fee per l'Absolute Return Bond Fund Per quanto concerne l'Absolute Return Bond Fund il consulente per gli investimenti ha diritto anche ad una commissione legata alla performance ("performance fee"). La performance fee viene calcolata per ogni giorno di valutazione e accantonata a carico del valore netto d'inventario dell'Absolute Return Bond Fund secondo i tassi e le condizioni di seguito stabilite. Dopo la chiusura dell'esercizio al consulente per gli investimenti viene pagata la performance fee a lui dovuta fino a quel momento. La performance fee per l'Absolute Return Bond Fund e la rispettiva categoria di azioni è soggetta ad uno "high water mark" e ad uno "hurdle rate". Per avere diritto alla performance fee, alla fine dell'esercizio il valore netto d'inventario di ogni azione dovrà essere superiore sia allo high water

mark che allo hurdle rate (come di seguito definito). Al momento del lancio dell'Absolute Return Bond Fund lo high water mark è identico al prezzo di emissione per azione. Se nell'ultimo giorno di valutazione di un esercizio successivo il valore netto d'inventario per azione è superiore allo high water mark precedente e allo stesso tempo sussiste un diritto alla performance fee, lo high water mark viene portato al valore netto d'inventario calcolato prima della trattenuta della performance fee per azione. In caso contrario, lo high water mark resta invariato. Il livello base dello hurdle rate all'inizio di un esercizio è identico al valore netto d'inventario per azione nell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio precedente. Conformemente a tale principio, il consulente per gli investimenti ha diritto ad una performance fee solo se tutte le perdite eventualmente registrate dall'Absolute Return Bond Fund sono state interamente compensate. L'ammontare della performance fee è pari al 10% dell'importo per il quale il valore netto d'inventario per azione (prima della trattenuta della performance fee) eccede il valore massimo di hurdle rate e high water mark. Lo hurdle rate corrisponde al LIBOR a 3 mesi in EUR adeguato alle condizioni di mercato correnti

alla fine di ogni trimestre (ultimo giorno di valutazione di marzo, giugno, settembre e dicembre).

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario di un comparto e il valore netto d'inventario delle azioni „B” (ad accumulazione), emesse nell'ambito di un comparto, viene determinato nella rispettiva valuta ogni giorno di valutazione, come definito in seguito. Il giorno di valutazione per ogni comparto è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che non sia al contempo un consueto giorno festivo per le Borse Valori o per altri mercati che costituiscono la base di valutazione per una parte sostanziale del valore netto d'inventario del relativo comparto, come stabilito dalla Società. Il valore netto d'inventario complessivo di un comparto rappresenta quindi il valore di mercato delle attività in esso contenute („patrimonio del comparto”), al netto delle passività. Il valore patrimoniale netto per azione è pubblicato giornalmente sul quotidiano „Il Sole 24 Ore” con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Julius Baer Multibond Global Convert Bond Fund	1,00%
Julius Baer Multibond Dollar Bond Fund	0,80%
Julius Baer Multibond Dollar Medium Term Bond Fund	0,60%
Julius Baer Multibond Emerging Bond Fund (euro)	1,40%
Julius Baer Multibond – Emerging Bond Fund (Usd)	1,40%
Julius Baer Multibond Euro Government Bond Fund	0,80%
Julius Baer Multibond Euro Medium Term Bond Fund	0,60%
Julius Baer Multibond Europe Bond Fund	0,80%
Julius Baer Multibond Total Return Bond Fund	0,80%
Julius Baer Multibond Local Emerging Bond Fund	1,40%
Julius Baer Multibond Swiss Franc Bond Fund	0,55%
Julius Baer Multibond Euro Corporate Bond Fund	1,05%
Julius Baer Multibond Absolute Return Bond Fund	1,00%
Julius Baer Multibond abs fund	0,55%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

JULIUS BAER MULTICASH

Stralcio del Prospetto Informativo e del Prospetto Semplificato depositato in Consob in data 4 agosto 2006 e da informazioni fornite direttamente da Julius Baer Multicash. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è organizzata come „société d'investissement à capital variable“ (SICAV) nel Granducato del Lussemburgo, conformemente alla legge vigente del 20 dicembre 2002 („Legge del 2002“). La Società è autorizzata, in base alla parte I della Legge del 2002, ad effettuare investimenti in valori mobiliari per conto collettivo. La Società è iscritta al numero B 36405 del Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo.

Sede Legale: La sede legale della Società è 69, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

Gestore: Julius Baer (Luxembourg) S.A. 25, Grand-Rue L-1661 Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l. 16, rue Eugène Ruppert L-2453 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Julius Baer Multicash Dollar Cash Fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

Inizio collocamento: 1° settembre 1992*

Finalità del Comparto: Consequimento di un reddito costante e elevato in USD, tenendo conto della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 0,5-3 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito elevato e costante in dollari Usa, tenendo conto del principio della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale. Gli investimenti del DOLLAR CASH FUND vengono effettuati in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in dollari Usa, oppure in valori mobiliari del mercato monetario, emessi o garantiti da emittenti privati e/o pubblici di prim'ordine.

Stile gestionale adottato*

Investimenti in titoli USD con una buona solvibilità e remunerazione orientata ai tassi del mercato monetario.

Benchmark: 100% Citigroup US 3 mesi*

Relazione con il benchmark: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento*

Julius Baer Multicash Euro Cash Fund

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 maggio 1991*

Finalità del Comparto: Consequimento di un reddito costante e elevato in EUR, tenendo conto della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 0,5-3 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Basso*

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito elevato e costante in Euro, tenendo conto del principio della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale. Gli investimenti dell'EURO CASH FUND vengono effettuati in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in Euro, oppure in valori mobiliari del mercato monetario, emessi o garantiti da emittenti privati e/o pubblici di prim'ordine.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe in titoli in EUR con buona solvibilità e remunerazione in linea con i tassi in vigore sul mercato monetario europeo.

Benchmark: 100% JP Morgan EURO Cash 3 Months (Indice rappr. Monetari in euro)*

Relazione con il benchmark: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento*

Julius Baer Multicash £ Sterling Cash Fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in GBP*

Inizio collocamento: 5 agosto 1992*

Finalità del Comparto: Consequimento di un reddito costante e elevato in GBP, tenendo conto della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 0,5-3 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio*

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito elevato e costante in £ sterline, tenendo conto del principio della diversificazione del rischio e di una

liquidità ottimale. Gli investimenti del £ Sterling Cash Fund vengono effettuati in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in £ sterline, oppure in valori mobiliari del mercato monetario, emessi o garantiti da emittenti privati e/o pubblici di prim'ordine.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe in titoli in GBP con buona solvibilità e remunerazione in linea con i tassi in vigore sul mercato monetario.

*Benchmark**: 100% Citigroup GBP 3 mesi EUR Deposit (Indice rappr. Monetari in GBP)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Julius Baer Multicash Swiss Franc Cash Fund

Comparto Liquidità altre valute denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 2 maggio 1991

*Finalità del Comparto**: Conseguimento di un reddito costante e elevato in CHF, tenendo conto della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 0,5-3anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un reddito elevato e costante in franchi svizzeri, tenendo conto del principio della diversificazione del rischio e di una liquidità ottimale. Gli investimenti dello SWISS FRANC CASH FUND vengono effettuati in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in franchi svizzeri, oppure in valori mobiliari del mercato monetario, emessi o garantiti da emittenti privati e/o pubblici di prim'ordine.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto investe in titoli in CHF con buona solvibilità e remunerazione in linea con i tassi in vigore sul mercato monetario.

*Benchmark**: 100% CGBI SFr. 3 Mt. Eurodeposits Index (Indice rappr. Monetari in SFr.)

*Relazione con il benchmark**: I Comparti JB sono gestiti in modo attivo. Pertanto obiettivo del Comparto è ottenere una performance superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, mantenendo al tempo stesso un profilo di rischio in linea col mercato di riferimento

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione di proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Per la gestione efficiente o ai fini della copertura di ogni comparto, la Società può utilizzare le tecniche di investimento e gli strumenti finanziari. La Società deve in qualsiasi momento osservare le limitazioni agli investimenti stabilite nella Parte I della Legge del 2002 e nelle „Politica di investimento e restrizioni agli investimenti” del presente Prospetto Informativo ed in particolare considerare la circostanza che i valori mobiliari sottostanti agli strumenti finanziari ed ai prodotti strutturati impiegati dai singoli comparti (valori mobiliari sottostanti) vanno inclusi nel calcolo delle restrizioni agli investimenti stabilite al capitolo di cui sopra. In tale contesto il rischio complessivo connesso ai derivati non deve superare il valore netto d'inventario del relativo comparto. La Società si atterrà in

ogni momento alle restrizioni agli investimenti in conformità alla Circolare 91/75 dell'autorità di sorveglianza del Lussemburgo unitamente a tutte le circolari integrative, modificative e sostitutive della suddetta circolare e alle ulteriori norme di sorveglianza in materia. Inoltre, nell'utilizzo di tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari (in particolare nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di prodotti strutturati) la Società tiene conto del mantenimento di una liquidità adeguata riguardo ad ogni comparto.

Costi gravanti sui Comparti

Per la consulenza relativa ai portafogli titoli dei comparti e per i servizi amministrativi e di distribuzione connessi, vengono addebitate al comparto, al massimo, le seguenti commissioni annuali sulla base del valore netto d'inventario del singolo comparto alla fine di ogni mese (vedi tabella I). Le commissioni sopracitate verranno calcolate ogni giorno di valutazione e sono pagabili posticipatamente ogni mese. La Società paga inoltre le spese derivanti dall'attività della Società che fra l'altro comprendono le seguenti voci: spese per la gestione e la sorveglianza operativa dell'attività amministrativa della Società, per le tasse, per i servizi legali e di revisione dei conti, per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari, per le imposte, per le procure per la convocazione dell'Assemblea generale, per i certificati azionari, per i rapporti di gestione e Prospetti, per altre misure di promozione delle vendite e di marketing, nonché di ulteriore assistenza alla vendita, per l'emissione ed il riscatto di azioni, per il pagamento dei dividendi, per gli agenti di pagamento e i rappresentanti, per la Dexia BIL (a partire dal 3 aprile 2006: RBC Dexia) e la FETA (dal 2 gennaio 2006: RBC Dexia), per i diritti di registrazione, per il rendiconto alle rispettive autorità di sorveglianza competenti, per i costi e le spese del Consiglio di Amministrazione della Società, per i premi assicurativi, per gli interessi, per le commissioni di ammissione alle quotazioni di Borsa e di broker, per il rimborso di spese della banca depositaria e di tutti gli altri contrattuali della Società, per il calcolo e la pubblicazione del valore netto d'inventario di ogni azione e dei prezzi delle azioni, nonché per i diritti di licenza per l'utilizzazione del marchio „Julius Bär”. La remunerazione per la banca depositaria, l'agente principale di amministrazione, l'agente domiciliare, del registro degli azionisti e di trasferimento ammonta allo 0,20% massimo annuo. I comparti che nell'ambito della loro politica d'investimento possono investire in altri OIC o OICVM esistenti, possono essere soggetti a commissioni sia a livello del fondo d'investimento interessato sia a livello della Società. In relazione all'investimento in azioni di fondi gestiti dalla Julius Bär Holding AG o da una società da essa controllata, non si addebitano commissioni di emissione o di rimborso al momento della sottoscrizione e/o del rimborso di tali azioni. Per investimenti in tali OIC e OICVM, la suindicata doppia applicazione delle commissioni e spese deve limitarsi esclusivamente ai costi amministrativi e nell'ambito di tali investimenti ammontare ad un massimo dello 0,25% annuo del valore netto d'inventario medio del rispettivo comparto. Tutte le commissioni, i costi e le spese a carico della Società vengono compensati dapprima con i proventi e successivamente con

il capitale. Tutti i costi che possono essere assegnati ai singoli comparti vengono ad essi addebitati. Il complesso delle spese e commissioni addebitate a ciascun comparto viene rilevato periodicamente ed è disponibile su richiesta presso la Società e i rappresentanti nazionali della Società.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario di un comparto e il valore netto d'inventario delle azioni „B“ (ad accumulazione), emesse nell'ambito di un comparto, viene determinato nella rispettiva valuta ogni giorno di valutazione, come definito in seguito. Il giorno di valutazione per ogni comparto è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che non sia al

contempo un consueto giorno festivo per le Borse Valori o per altri mercati che costituiscono la base di valutazione per una parte sostanziale del valore netto d'inventario del relativo comparto, come stabilito dalla Società. Il valore netto d'inventario complessivo di un comparto rappresenta quindi il valore di mercato delle attività in esso contenute ("patrimonio del comparto"), al netto delle passività. Il valore patrimoniale nettoper azione è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IlSole 24 Ore" con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Julius Baer Multicash Dollar Cash Fund	0,50%
Julius Baer Multicash Euro Cash Fund	0,50%
Julius Baer Multicash £ Sterling Cash Fund	0,50%
Julius Baer Multicash Swiss Franc Cash Fund	0,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

KAIROS PARTNERS SGR S.P.A.

Estratto dal prospetto informativo depositato in Consob in data 30 dicembre 2005, dal regolamento di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare e da informazioni fornite da Kairos Partners.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società di gestione Kairos Partners SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio (di seguito "Società di gestione" o "Società") - autorizzata dalla Banca d'Italia e iscritta al n° 87 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "d.lgs 58/98") ha istituito e gestisce i Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati.

Sede Legale: Milano, Via Bigli, 21

Gestore: Kairos Partners SGR S.p.A., Via Bigli 21, Milano.

Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A. con sede in via Tortona 25 - Milano.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Kairos Partners Fund

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 16 maggio 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni/obbligazioni) in cui investire.

Adatto ad investitori con un portafoglio già diversificato

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2/3 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: sia azioni che obbligazioni senza alcun vincolo predeterminato; in particolari situazioni di mercato il fondo potrebbe essere investito anche in strumenti obbligazionari a breve termine o in liquidità. E' inoltre prevista la possibilità di investire in via residuale in quote/azioni di OICR anche istituiti o gestiti dalla Società. Il fondo investe in via principale in strumenti finanziari denominati in Euro e nelle altre divise dell'Unione Europea (es. lira sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese, corona danese).

Aree geografiche di investimento: investimento principale nei paesi dell'Unione Europea. Investimento contenuto in Nord America e Paesi Emergenti.

Categorie di emittenti: per le obbligazioni, investimento principale in emittenti sovrani e organismi internazionali; investimento contenuto in obbligazioni emesse da società; per le azioni, investimento principale in emittenti a capitalizzazione elevata, investimento contenuto in azioni di emittenti a bassa e media capitalizzazione. Concentrazione settoriale degli investimenti potenzialmente elevata.

Specifici fattori di rischio. Rating: investimento principale in obbligazioni con rating primario (c.d. investment grade); investimento residuale in obbligazioni anche prive di rating. Bassa Capitalizzazione: investimento contenuto in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione. Paesi emergenti: il Fondo potrà investire in modo contenuto in strumenti finanziari di emittenti di paesi emergenti. Cambio: gestione attiva.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la SGR attua una politica d'investimento flessibile, orientata alla realizzazione di performance assolute, attraverso investimenti sia in titoli azionari, sia in titoli obbligazionari, quotati sui mercati internazionali. La politica di investimento sarà ispirata all'individuazione di strumenti finanziari che rappresentino "opportunità" di investimento nei principali mercati internazionali.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento

Relazione con il benchmark: In relazione allo stile di gestione adottato per il fondo Kairos Partners Fund (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Kairos Partners Income Fund

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento: 22 novembre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: conservazione e crescita del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2/3 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Obiettivi, politica di investimento e rischi: Tipologia degli strumenti finanziari: il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di mercato monetario ed obbligazionario; in particolari situazioni di mercato il fondo potrebbe essere investito in modo contenuto in strumenti azionari, obbligazionari a breve termine o in liquidità. E' inoltre prevista la possibilità di investire in via residuale in quote/azioni di OICR anche istituiti o

gestiti dalla Società. Gli strumenti finanziari saranno denominati in Euro per almeno il 60% del portafoglio.

Aree geografiche di investimento: Unione Europea in misura pari o superiore al 60% del portafoglio.

Categorie di emittenti: per le obbligazioni, principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali; investimento contenuto in obbligazioni emesse da società. Per le azioni, emittenti senza alcun limite di capitalizzazione. Il Fondo investe indiscriminatamente in tutti i settori industriali. Specifici fattori di rischio. Rating: obbligazioni anche prive di rating entro il 20% del portafoglio. Bassa Capitalizzazione: azioni emesse da emittenti a bassa capitalizzazione entro il 15% del portafoglio. Paesi emergenti: il Fondo potrà investire in modo contenuto anche in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Duration: nessuna limitazione in termini di duration di portafoglio. Cambio: gestione attiva.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: La SGR attua una politica d'investimento flessibile orientata alla realizzazione di performance assolute, attraverso investimenti prevalentemente sui mercati monetari ed obbligazionari internazionali, e in misura minore sui mercati azionari cercando di coglierne tatticamente le diverse opportunità. Tali opportunità potranno essere sia di breve termine che di medio periodo.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento.

Relazione con il benchmark: In relazione allo stile di gestione adottato per il fondo Kairos Partners Income Fund (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Kairos Partners Small Cap Fund

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 6 marzo 2002

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Alto

Composizione del Fondo

Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici: Tipologia degli strumenti finanziari: investimento principale in azioni denominate in Euro e nelle altre divise dell'Unione Europea (es. lira sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese, corona danese, ecc.).

Aree geografiche di investimento: investimento principale nell'Unione Europea.

Categorie di emittenti: investimento prevalente in emittenti a media e bassa capitalizzazione.

Specifici fattori di rischio. Paesi emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Bassa Capitalizzazione: investimento prevalente in azioni emesse da società a media e bassa capitalizzazione. Cambio: gestione attiva.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro-economica per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziaria per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita stabile degli utili di medio/lungo periodo, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (cosiddetto stile di gestione value).

Benchmark: 100% Dow Jones Stoxx Small 200 Index

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Kairos Partners Us Fund

Fondo Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento: 9 settembre 2002

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: incremento del valore del capitale investito.

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici: Tipologia degli strumenti finanziari: investimento principale in strumenti azionari denominati in Dollari Americani (USD); investimento contenuto in azioni denominate in Dollari Canadesi. Aree geografiche di investimento: investimento principale nei paesi del Nord America. Categorie di emittenti: investimento principale in emittenti ad elevata capitalizzazione; investimento contenuto in emittenti a media e bassa capitalizzazione. Specifici fattori di rischio. Bassa Capitalizzazione: investimento contenuto in azioni di emittenti a media e bassa capitalizzazione. Paesi emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Cambio: gestione attiva.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: il portafoglio del fondo deve mostrare una buona rappresentazione dei settori dell'indice di riferimento (Standard & Poor's 500 Index); analisi economico-finanziarie per la scelta delle singole società che andranno a comporre il portafoglio; le società devono manifestare buone prospettive di crescita degli utili nel medio/lungo periodo.

Benchmark: 90% Standard & Poor's 500 Index (EUR) US Fund, 10% Indice di capitalizzazione Lordo MTS - "ex Banca d'Italia" - BOT n.d.

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Destinazione dei proventi

I Fondi sono ad accumulazione dei proventi. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione di ciascun Fondo sono reinvestiti nello stesso.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura nonché ad una più efficiente gestione del portafoglio; l'investimento è comunque coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Costi gravanti sui Fondi

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da : A) la provvigione di gestione a favore della Società di Gestione, indicata nella tabella 1. Essa è calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo del giorno immediatamente antecedente quello di calcolo e prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di riferimento. B) la provvigione aggiuntiva a favore della Società di Gestione pari al 10% della differenza – se positiva – tra l'ultimo valore della quota del Fondo registrato nel mese di riferimento ed il maggiore tra i) l'ultimo valore della quota del Fondo registrato nell'anno solare precedente e ii) il valore più alto fra gli ultimi valori di ogni mese dell'anno solare in corso, antecedenti quello di riferimento, registrato dalla quota del Fondo; la provvigione aggiuntiva viene calcolata giornalmente e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di riferimento; C) Altri oneri a carico del fondo sono anche: - gli oneri dovuti alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima pari a 0,175%; - i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del fondo (es. costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari); - le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del fondo; - i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e

quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti; - le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste dai mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza; - le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione; - gli oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo e per le spese connesse; - le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del fondo; - gli oneri fiscali di pertinenza del fondo; - il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per i fondi.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota di ciascuno dei Fondi gestiti è determinato dalla Società di gestione con cadenza giornaliera, con esclusione dei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 10, per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di riferimento. Il valore unitario della quota di ogni singolo Fondo è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani:- Corriere della Sera;- Il Sole 24 Ore.

Tabella 1

Denominazione	Provvigione di Gestione
Kairos Partners Fund	1,5%
Kairos Partners Income Fund	0,9%
Kairos Partners Small Cap Fund	1,5%
Kairos Partners Us Fund	1,5%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

LEMANIK SICAV

Estratto del Prospetto Informativo, depositato in Consob in data 21 dicembre 2006, e da informazioni fornite da Lemanik Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La SICAV è stata costituita in data 1° settembre 1993 sotto forma di società di investimento a capitale variabile (société d'investissement à capital variable) per una durata indeterminata. La SICAV è iscritta nel registro di commercio e delle società del Lussemburgo con il numero B 44 893.

Sede Legale: 4, Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gestore: Lemanik Asset Management Luxembourg S.A. 18, avenue Marie-Thérèse, L-2132 Lussemburgo.

Società di revisione: DELOITTE S.A. 560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Lemanik Asian Opportunity

Comparto Azionario Pacifico denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 27 aprile 1994

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine attraverso l'investimento in settori diversificati dei mercati asiatici, combinato con una visione macro-economica di quest'area geografica

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: Lungo periodo (da 5 a 7 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il comparto investe almeno 2/3 degli attivi netti in emittenti o aziende che hanno la sede sociale o che svolgono la loro attività principale in un paese asiatico (Estremo Oriente e Medio Oriente). Gli investimenti in titoli azionari trasferibili e in diritti di partecipazione rappresentano almeno il 51% degli attivi netti. Al massimo il 49% degli attivi netti può essere investito in titoli di debito a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario o in strumenti equivalenti. Il comparto potrà, come attività accessoria, detenere liquidità o equivalenti di liquidità. Entro i limiti stabiliti e come descritto dall'Appendice II "Tecniche e strumenti finanziari" del Prospetto Informativo, il comparto è autorizzato a utilizzare tali tecniche e strumenti finanziari.

Stile gestionale adottato*

Il gestore ricerca le opportunità di mercato nei vari mercati Asiatici. Seleziona poi i settori con le migliori prospettive di crescita. All'interno di questi settori si ricercano le società che beneficiano delle migliori prospettive di crescita oppure sottovalutate rispetto al mercato. Il gestore si avvale anche della possibilità di coprire i rischi avversi di mercato vendendo contratti futures a protezione delle posizioni.

*Benchmark**: 100% MSCI Combined Far East Free valuta locale (Indice ponderato per capitalizzazione che monitorizza performance di azioni quotate sui mercati asiatici.)

*Relazione con il benchmark**: L'obiettivo del comparto non è di replicare il benchmark, ma bensì la gestione attivadel comparto, essendo puramente un benchmark di riferimento.

Lemanik Italy

Comparto Bilanciato azionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 settembre 1998

*Finalità del Comparto**: Incremento del capitale a lungo termine e bassa volatilità attraverso l'investimento sul mercato italiano

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: Lungo periodo: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il comparto investe principalmente in valori mobiliari di emittenti italiani. Gli investimenti in valori mobiliari di emittenti non italiani non possono superare 1/3 degli attivi netti. Ai fini del presente comparto, per valori mobiliari si intende: titoli azionari trasferibili e diritti di partecipazione nonché titoli di debito a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario o strumenti equivalenti. Gli investimenti in titoli di debito a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario o strumenti equivalenti saranno effettuati senza limiti di durata e di rating, come ad esempio in euro-obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati di deposito, buoni del tesoro, zero coupon, strip1. Gli investimenti in warrant su valori mobiliari non possono rappresentare più del 10% degli attivi netti. I rimanenti attivi potranno essere investiti, interamente e nei limiti stabiliti dalla Legge, in tutti gli attivi ammessi, come definiti nell'Appendice I, Sezioni A e B del presente Prospetto. Il comparto potrà, come attività accessoria, detenere liquidità o equivalenti di liquidità. Entro i limiti stabiliti e come descritto

dall'Appendice II "Tecniche e strumenti finanziari" del prospetto Informativo, il comparto è autorizzato a utilizzare tali tecniche e strumenti finanziari.

Stile gestionale adottato*

Il gestore ricerca le opportunità di mercato sul mercato italiano selezionando le aziende con sottovalutazione del corso di borsa rispetto alla valutazione degli utili prospettici. L'approccio è di tipo fondamentale.

Benchmark*: 50% Mibtel (1), 50% Euribor a 3 mesi (2) (1) Indice ponderato per capitalizzazione composto da tutte le azioni quotate elettronicamente nello Stock Exchange di Milano. (2) Tasso interbancario a 3 mesi, offerto in Euro all'interno dell'area euro, stabilito dalla Federazione delle Banche Europee e dall'Associazione internazionale dei cambisti.

Relazione con il benchmark*: L'obiettivo del comparto non è di replicare il benchmark, bensì la gestione attiva del comparto, essendo puramente un benchmark di riferimento.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Per ottimizzare la gestione del portafoglio e/o proteggere gli attivi e i passivi, la Società potrà impiegare tecniche e strumenti relativi a titoli negoziabili, strumenti del mercato monetario, valute e altri attivi ammessi per ciascun comparto. Ciascun comparto è pertanto espressamente autorizzato ad effettuare transazioni intese alla vendita o all'acquisto di contratti futures sui tassi di cambio, alla vendita o all'acquisto di contratti future sulle divise e alla vendita di opzioni call o all'acquisto di opzioni put sulle divise al fine di proteggere i propri attivi dalle fluttuazioni delle valute o di ottimizzare il rendimento, ad esempio al fine di una sana gestione di portafoglio. L'utilizzo di transazioni sui derivati o di altre tecniche e strumenti finanziari non potrà comportare da parte della Società in nessun caso l'allontanamento dagli obiettivi di investimento come esposti nel prospetto.

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni di gestione La commissione di gestione è calcolata sulla media degli attivi netti del mese trascorso, pagabile alla fine di ogni mese. E' elencata nella tabella 1.

Commissione di performance La performance di ogni classe di azioni si calcola: - confrontando l'ultimo Valore Netto di Inventario del mese in corso con l'ultimo Valore Netto di Inventario dello stesso mese dell'anno precedente; - confrontando l'ultimo indice disponibile nel giorno del calcolo dell'ultimo Valore Netto di Inventario del mese in corso con l'ultimo indice disponibile nel giorno di calcolo dell'ultimo Valore Netto di Inventario nello stesso mese dell'anno precedente. La percentuale della commissione di performance, relativa a ciascun comparto corrisponde ad un dodicesimo dell'eccedenza ottenuta sul mese (calcolata sull'ultimo attivo netto del mese) indicata nella tabella 1. Per in comparto Lemanik Asian Opportunity l'indice di riferimento da prendere in considerazione è il MSCI Combined Far East Free. Questa commissione sulla performance sarà versata solo se il comparto in questione avrà: - da una parte, superato l'indice di riferimento; - e dall'altra parte, realizzato sull'anno una performance minima uguale al tasso di interesse medio Libor USD BBAM Fixing a 1 anno

all'ultimo giorno del mese dell'anno precedente, oggetto del calcolo di tale performance (indice minimo). Nel caso in cui il comparto superi l'indice MSCI Combined Far East Free e che la performance del comparto in questione superi l'indice minimo, ma che l'indice MSCI Combined Far East Free non raggiunga l'indice minimo, la sovraperformance verrà calcolata rispetto a questo indice minimo. Per il comparto Lemanik Italy gli indici di riferimento da prendere in considerazione sono 50% del Mibtel e 50% Euribor a 3 mesi. Questa commissione sulla performance sarà versata solo se il comparto in questione avrà: - da una parte, conseguito un rendimento positivo nell'anno in esame (0); - e dall'altra parte, superato l'indice di riferimento all'ultimo giorno del mese dell'anno precedente, oggetto del calcolo di tale performance.

Altri costi

I costi seguenti sono a carico della Società: - i costi connessi alla formazione della Società, incluso il costo dei servizi resi durante la costituzione della Società e per l'ottenimento dell'approvazione dalle autorità competenti; - la remunerazione della Banca Depositaria, dell'Agente Pagatore, dell'Agente di Trasferimento e del Registro, dei Distributori, della Società di Gestione e, se presenti, la remunerazione delle Banche Corrispondenti; - le commissioni dell'Agente Amministrativo e Domiciliatario; - i costi dei revisori e le commissioni di revisione; - la remunerazione degli amministratori e il rimborso delle loro spese ragionevoli; - i costi di stampa e pubblicazione di informazioni per gli azionisti e in particolare i costi di stampa e distribuzione dei rendiconti periodici così come di prospetti e brochure; - le commissioni di negoziazione e altre commissioni derivanti da transazioni in valori mobiliari nel portafoglio della Società; - tutte le tasse e le imposte pagabili sulle entrate della Società; - la commissione annuale di registrazione e le altre tasse e commissioni pagabili alle autorità di vigilanza e i costi relativi alla distribuzione dei dividendi; - i costi dei servizi di consulenza e altre spese straordinarie legate in particolare alla consultazione di esperti o altri procedimenti volti alla protezione degli interessi degli azionisti; - i costi annuali pagabili per la quotazione in borsa; - le sottoscrizioni ad associazioni professionali e ad altre organizzazioni in Lussemburgo a cui la Società deciderà di partecipare per proprio interesse e per interesse degli azionisti. In linea di principio, tali costi e spese saranno dedotti dagli attivi dei differenti comparti in proporzione ai propri attivi netti. Come remunerazione per servizi resi alla Società nelle loro rispettive funzioni, la Banca Depositaria, l'Agente Pagatore, l'Agente Amministrativo e Domiciliatario e l'Agente di Trasferimento e del Registro riceveranno dalla Società, una commissione complessiva massima dello 0,20% annuo per comparto senza un minimo per comparto, calcolata sulla media dei valori netti di inventario degli attivi dei diversi comparti della Società per il periodo in cui tale commissione è pagabile. In aggiunta, ogni ragionevole esborso e spesa, inclusi telefono, telex, facsimile, trasmissione elettronica e spese postali ecc. da parte della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo e Domiciliatario, o dell'Agente di Trasferimento e del Registro nell'ambito dei propri mandati, così come le spese delle banche corrispondenti, saranno imputati al com-

parto corrispondente della Società. Nelle proprie funzioni di agente di pagamento, la Banca Depositaria potrà addebitare le commissioni solitamente pagate nel Gran Ducato di Lussemburgo. Tutti i costi generali saranno inizialmente coperti con i redditi degli investimenti e successivamente, nel caso in cui questi non fossero sufficienti, con le plusvalenze realizzate. I costi legati alla creazione di un nuovo comparto saranno a carico di tale nuovo comparto e saranno ammortizzati in un periodo di un anno dalla data di costituzione di questo nuovo comparto o in un altro periodo determinato dagli amministratori, con un massimo di cinque anni a partire dalla data di costituzione del comparto. Nel caso in cui un comparto venga liquidato, i costi di costituzione non ancora ammortizzati saranno a carico del comparto liquidato.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto di Inventario per azione di ogni comparto o Classe di azioni della Società, nonché il prezzo di emissione e di riscatto per azione del comparto viene calcolato a Lussemburgo dall'Agente amministrativo sotto la responsabilità del Consiglio di amministrazione della Società e viene determinato per ogni comparto e Classe di azioni della SICAV ogni singolo giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Il Valore Netto di Inventario viene calcolato dividendo il valore degli attivi netti di ogni comparto della SICAV per il numero totale delle azioni in circolazione della Classe di azioni in questione a quella data, arrotondando per eccesso l'importo ottenuto al più prossimo centesimo intero della valuta di denominazione della Classe di azioni in questione. Il valore delle Azioni di ciascun Comparto e di ciascuna classe è calcolato giornalmente e, con la stessa periodicità è pubblicato su Il Sole 24 Ore

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione	Commissione di performance
Lemanik Asian Opportunity	1,85%	15%
Lemanik Italy	1,5%	25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH

Estratto del Prospetto Informativo depositato in Consob in data 19 settembre 2006 e da informazioni fornite da Lombard Odier Darier Hentsch. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco).

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è una società di investimento a capitale variabile costituita nel Granducato del Lussemburgo ai sensi della Legge del 1915 e si definisce come un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) conformemente alla Legge. E' stata costituita il 5 gennaio 1987 con durata illimitata e con la denominazione di Mediterranean Fund. La Società ha variato la denominazione in Lombard Odier Invest nel 1994 ed infine nel 2003 in Lombard Odier Darier Hentsch Invest (in breve "LODH Invest"). Lo Statuto della Società, rielaborato, per l'ultima volta il 5 gennaio 2005, è stato pubblicato sul Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations il 2 febbraio 2005. Il capitale minimo della Società è pari all'equivalente di EUR 1'250'000. La Società è iscritta sotto numero B-25.301 al "Registre du Commerce et des Sociétés" del Lussemburgo. Lo Statuto può essere liberamente consultato ed è possibile ottenerne una copia su richiesta.

Sede Legale: 5, Allée Scheffer, 2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Gestore: Lombard Odier Darier Hentsch (Jersey) Limited P.O. Box 641, No. 1 Seaton Place, St. Helier, Jersey JE4 8YJ, Isole del Canale

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l. Réviseur d'entreprises 400, route d'Esch, 1471 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

LODH Invest - The International SRI Quant Fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 8 dicembre 1997*

Finalità del Comparto: incremento del capitale investito*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

È un Comparto investito principalmente in azioni emesse da società su scala internazionale. Gli Amministratori intendono coniugare a un metodo di gestione quantitativo l'uso di un approccio ISR (Investimento Socialmente Responsabile) che tenga conto di fattori sociali, ambientali e di corporate governance. La scelta del metodo quantitativo da utilizzare spetta al Gestore, che tuttavia opera sempre nell'ottica di ottenere un ampio grado di diversificazione all'interno del portafoglio.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sulla selezione di titoli che tiene conto di criteri finanziari, sociali e ambientali.

Benchmark: 100% MSCI World in EUR ND Indice rappresentativo dei titoli azionari mondiali*

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento del Comparto*

LODH Invest - The Infology Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 6 marzo 1998*

Finalità del Comparto: incremento del capitale investito*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Molto Alto*

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito per almeno due terzi (2/3) del portafoglio in azioni di società di rilievo attive in tutto il mondo nel settore delle tecnologie dell'informazione. Il Comparto può investire fino a un terzo (1/3) del proprio portafoglio in investimenti che esulano dai suddetti parametri, ed in particolare in azioni di società legate a settori nuovi ed emergenti, in cui le prospettive di crescita sono state potenziate dagli sviluppi tecnologici. La scelta dei settori tecnologici, delle aree geografiche e della dimensione delle società sarà discrezionale.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva con equilibrata ripartizione tra società a grande, media e piccola capitalizzazione. Principali criteri di scelta delle società: crescita elevata degli utili, qualità del management e capacità di sviluppare vantaggi competitivi duraturi.

Benchmark: 100% MSCI World Information Technology Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore della tecnologia dell'informazione)*

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento del Comparto*

LODH Invest - The European Small and Mid Caps Fund
Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 febbraio 1994

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito per almeno due terzi (2/3) del portafoglio in azioni emesse da società a piccola o media capitalizzazione (come considerate nei loro mercati rispettivi), costituite o operanti prevalentemente in Europa. Il Comparto può investire fino ad un terzo (1/3) del suo portafoglio in investimenti che esulano dai suddetti parametri, ed in particolare in azioni acquistate in precedenza, che non vengono più considerate quali "small and mid caps" a causa dell'accresciuta capitalizzazione di mercato, ma anche in obbligazioni con warrants su titoli, ove l'obiettivo sottostante è quello di acquisire un investimento in titoli di partecipazione. Almeno il 75% dell'attivo netto del Comparto verrà investito in azioni emesse da società costituite in uno Stato membro dell'Unione Europea. Occorre sottolineare che l'effetto leva degli investimenti in warrants e la volatilità del loro prezzo rende tali investimenti più rischiosi di quelli in azioni.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi primaria del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch.

*Benchmark**: 100% FT Europe Bottom 10% in EUR (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei di piccola e media capitalizzazione)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento del Comparto

LODH Invest - The Eastern Europe Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 maggio 1996

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in Valori Mobiliari Riconosciuti (inclusi quelli rappresentati dai American Depositary Receipts "ADRs" e Global Depositary Receipts "GDRs") emessi da società costituite o operanti prevalentemente nell'Europa Orientale. Gli Amministratori intendono investire in taluni territori quali, tra gli altri, la Repubblica Ceca, l'Ungheria, la Polonia, la Repubblica Slovacca e la Russia. Il Gestore selezionerà a propria discrezione i paesi. Gli investimenti diretti (azioni locali) in Russia (diversi dagli investimenti negoziati al Russian Trading System Stock Exchange o al Moscow Interbank Currency Exchange) e gli investimenti nei mercati che non sono Mercati Regolamentati non dovranno complessivamente eccedere il 10% dell'attivo netto del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi primaria del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch. Allocazione geografica e settoriale definita in funzione dei fattori macroeconomici.

*Benchmark**: 100% NRI Central & Eastern Europe (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi dell'est)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Japan Expertise Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 30 gennaio 1987

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in azioni emesse da società costituite o operanti prevalentemente in Giappone. Il Comparto verrà gestito secondo lo schema di multi-management (cfr. paragrafo 7.4 del Prospetto Informativo). La scelta dei settori e della dimensione delle società sarà discrezionale.

Stile gestionale adottato*

Concetto di multi gestione che prevede la designazione da parte di Lombard Odier Darier Hentsch & Cie di gestori di portafoglio che si occupino della gestione quotidiana degli investimenti o di "sub-adviser" che forniscano servizi di consulenza.

*Benchmark**: 100% TOPIX First Section (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Japanese Small and Mid Caps Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 14 aprile 1995

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito per almeno due terzi (2/3) del portafoglio in azioni emesse da società a piccola o media capitalizzazione (come considerate nel mercato giapponese), costituite o operanti prevalentemente in Giappone. Il Comparto può investire fino ad un terzo (1/3) del suo portafoglio in investimenti che esulano dai suddetti parametri, ed in particolare in azioni acquistate in precedenza, che non vengono più considerate quali "small and mid caps" a causa dell'accresciuta capitalizzazione di mercato, ma anche in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrants su titoli, ove l'obiettivo sottostante è quello di acquisire un investimento in titoli di partecipazione. Gli investimenti in obbligazioni convertibili e le disponibilità liquide detenute non supereranno, in condizioni normali di mercato, il 15% dell'attivo netto del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi primaria del Gruppo Sparx a Tokyo, specialista nell'analisi e nella valutazione delle società giapponesi a piccola e media capitalizzazione.

*Benchmark**: 100% Russell/Nomura Small & Mid Cap (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei di piccola e media capitalizzazione)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Greater China Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 24 novembre 1986

Finalità del Comparto *: incremento del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5-7 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in azioni emesse da società costituite o operanti prevalentemente ad Hong Kong, in Cina o a Taiwan.

Stile gestionale adottato*

Analisi primaria delle società effettuata da un team di specialisti della rappresentanza Lombard Odier Darier Hentsch di Hong Kong. Approccio molto selettivo nella scelta dei titoli per ridurre il rischio globale del portafoglio. *Benchmark* *: 100% MSCI Golden Dragon ND (Indice rappresentativo dei titoli azionari di Hong Kong, Cina e Taiwan)

Relazione con il benchmark *: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Pacific Rim Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento *: 12 luglio 1994

Finalità del Comparto *: incremento del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5-7 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in azioni emesse da società costituite o operanti prevalentemente nell'area del Pacific Rim, ad esclusione del Giappone. Gli Amministratori intendono investire in taluni territori quali, tra gli altri, Hong Kong, la Malesia, Singapore, la Thailandia, l'Indonesia, le Filippine, la Corea, Taiwan, la Cina e l'Australia. Gli investimenti in mercati che non sono Mercati Regolamentati non dovranno eccedere in totale il 10% dell'attivo netto del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Allocazione geografica e settoriale definita in funzione dei fattori macroeconomici. Analisi primaria delle società effettuata da un team di specialisti della rappresentanza Lombard Odier Darier Hentsch di Hong Kong. Approccio molto selettivo nella scelta dei titoli per ridurre il rischio globale del portafoglio

Benchmark *: 100% MSCI Far East Free Ex-Japan ND (Indice rappresentativo dei titoli azionari nell'area del Pacific Rim ad esclusione del Giappone)

Relazione con il benchmark *: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Healthcare Expertise Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 9 settembre 2005

Finalità del Comparto *: Struttura multimanager per rendere accessibili i migliori gestori della categoria. Gestione attiva in particolare sui fattori di stile. Focus sul settore della salute globale. Rischi connessi: uno stile d'investimento orientato alla crescita (growth) associato con un'orientamento alle società di piccolamedia capitalizzazione possono soffrire in modo particolare in periodi negativi di mercato.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in azioni emesse da società attive in tutto il mondo nel settore delle scienze umane e in particolare, ma non esclusivamente, in prodotti

farmaceutici, negli impianti e forniture sanitarie, operatori e servizi di assistenza sanitaria e nella biotecnologia. Il Comparto è gestito secondo lo schema di multi-management (cfr. paragrafo 7.4 del Prospetto Informativo). La scelta delle aree geografiche e della dimensione delle società sarà discrezionale. Il Gestore è autorizzato non solo ad utilizzare strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire i rischi ovvero ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, ma anche, ad utilizzare opzioni su titoli nell'ambito della strategia di investimento, sempre nel rispetto dei limiti fissati dalle Limitazioni agli investimenti di cui alla sezione 4 del Prospetto.

Stile gestionale adottato*

Concetto di multigestione che prevede la designazione da parte di Lombard Odier Darier Hentsch & Cie di gestori di portafoglio che si occupino della gestione quotidiana degli investimenti o di "sub-adviser" che forniscano servizi di consulenza. Asset Allocator: Lombard Odier Darier Hentsch & Cie. Portfolio Managers: BlackRock Capital Management, INC. / Tuner Investment Partners, Inc.

Benchmark *: 100% MSCI World Health Care Index in EUR ND (Indice rappresentativo dei titoli del settore sanitario alivello globale)

Relazione con il benchmark *: L'obiettivo è massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Dynamic Portfolio Fund (EUR)

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 8 gennaio 1980

Finalità del Comparto *: incremento del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 3-5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito in titoli di credito ad interesse fisso quali obbligazioni, titoli di debito a breve, obbligazioni convertibili e con diritto di opzione nonché in azioni o altri titoli di partecipazione. Non potranno essere investiti in azioni o altri titoli di partecipazione più dei due terzi (2/3) dell'attivo netto del Comparto. I mercati e le valute del Comparto saranno scelti a discrezione del Gestore.

Stile gestionale adottato*

Allocazione dinamica degli attivi. Principali criteri di investimento in azioni: analisi primaria delle società a cura del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch, posizioni principali del portafoglio costituite da titoli ad alto potenziale di crescita, orizzonte d'investimento a lungo termine. Principali criteri d'investimento in obbligazioni: gestione attiva basata sull'analisi economica fondamentale e sulla valutazione dei mercati finanziari a cura del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch, posizionamento sulla curva del rendimento effettuata paese per paese, gestione delle duration.

Benchmark *: 100% Eur Internal Balanced Index (indice rappresentativo del mercato obbligazionario internazionale (30%) e del mercato azionario globale (70%))

Relazione con il benchmark *:

Volatilità media annua attesa *:

LODH Invest - The European Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 gennaio 1997

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in obbligazioni o titoli di debito a tasso fisso o variabile emessi o garantiti da emittenti costituiti o operanti prevalentemente nei paesi dell'Area Economica Europea ed in Svizzera. Gli Amministratori hanno autorizzato il Gestore ad investire fino alla concorrenza del 15% del portafoglio del Comparto in obbligazioni ed altri titoli di debito ad interesse fisso o variabile di emittenti sovrani che sono candidati all'adesione nell'Unione Europea. Il Gestore è autorizzato ad utilizzare strumenti finanziari derivati non solo allo scopo di coprire i rischi o ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, ma anche nell'ambito della strategia di investimento, sempre nel rispetto dei limiti fissati dalle Limitazioni agli investimenti di cui alla sezione 4 del Prospetto Informativo. I mercati e le valute del Comparto saranno scelti a discrezione del Gestore. Gli investimenti in mercati che non sono Mercati Regolamentati non dovranno eccedere in totale il 10% dell'attivo netto del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi economica fondamentale e sulla valutazione dei mercati finanziari, a cura del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch. Gestione attiva della duration globale del portafoglio e del rischio di cambio. Posizionamento sulla curva dei rendimenti effettuato paese per paese.

*Benchmark**: 100% JPM Europe TD 1 + EUR (Indice rappresentativo dei titoli di stato emessi da governi dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Dollar Bloc Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 21 maggio 1997

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito principalmente in obbligazioni o titoli di debito a tasso fisso o variabile denominati in dollari statunitensi o in una qualunque valuta dei paesi dell'area del dollaro che attualmente comprende gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda, Hong Kong e Singapore. Gli Amministratori hanno autorizzato il Gestore ad investire fino alla concorrenza di un terzo (1/3) del portafoglio del Comparto in obbligazioni o titoli di debito a tasso fisso o variabile cui è stata assegnata (dalle agenzie di classifica del credito di cui al paragrafo 3.6 del Prospetto Informativo) una classifica di credito inferiore ad A e che sono denominate in dollari o in valute che sono ancorate o sostanzialmente legate al dollaro. Il Gestore è autorizzato ad utilizzare strumenti finanziari derivati non solo allo scopo di coprire i rischi o ai fini di un'efficiente gestione di

portafoglio, ma anche nell'ambito della strategia di investimento, sempre nel rispetto dei limiti fissati dalle Limitazioni agli investimenti di cui alla sezione 4 del Prospetto Informativo. Il Gestore selezionerà a propria discrezione i mercati e le valute legate al dollaro.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi economica fondamentale e sulla valutazione dei mercati finanziari, a cura del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch. Gestione attiva della duration globale del portafoglio.

*Benchmark**: 100% JPM USD Govt. Bond Index (Indice rappresentativo dei titoli di stato USA)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The Euro Corporate Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 febbraio 1999

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

E' un Comparto investito (per almeno l'80% del portafoglio) in obbligazioni e altri titoli di debito a tasso fisso o variabile e titoli di debito a breve denominati in EUR di emittenti corporate e che hanno una classifica di credito pari almeno a BBB o equivalente. Gli Amministratori hanno autorizzato il Gestore ad investire fino alla concorrenza del 20% del portafoglio del Comparto in emittenti non corporate o in titoli con una classifica di credito inferiore a BBB ma non inferiore a B o equivalente (dalle agenzie di classifica del credito di cui al paragrafo 3.6) o che sono ritenuti di qualità equivalente dal Gestore. Il Gestore è autorizzato ad utilizzare strumenti finanziari derivati non solo allo scopo di coprire i rischi o ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, ma anche nell'ambito della strategia d'investimento, sempre, nel rispetto dei limiti fissati dalle Limitazioni agli investimenti di cui alla sezione 4. Il Gestore selezionerà a propria discrezione i settori e le emissioni. Il Comparto affronta rischi di investimento maggiori di quelli descritti al paragrafo 3.1, per effetto degli investimenti in titoli non classificati come affidabili per gli investimenti, ("non investment-grade") (cfr. paragrafo 5.8 del Prospetto Informativo). L'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'ambito della strategia d'investimento potrebbe comportare un effetto leva più elevato e aumentare l'esposizione complessiva al rischio del Comparto nonché la volatilità del suo valore netto d'inventario.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi economica fondamentale e sulla valutazione dei mercati finanziari, a cura del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch. Selezione dei settori e dei crediti basata sul valore relativo e sull'analisi dei fondamentali creditizi. Nessuna duration attiva del posizionamento sulla curva dei rendimenti rispetto al benchmark.

*Benchmark**: 100% ML EMU Large Cap Corporate Bond Index (Indice rappresentativo di obbligazioni emesse da entità societari in Eur)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

LODH Invest - The European Short Term Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 febbraio 1999

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

È un Comparto investito principalmente in titoli di debito liquidi a tasso fisso e a breve denominati in EUR con una scadenza residua non superiore ai 2 anni. Almeno due terzi (2/3) del portafoglio del Comparto verranno investiti in titoli emessi o garantiti da emittenti costituiti o operanti prevalentemente in Europa. Il Gestore è inoltre autorizzato ad utilizzare strumenti finanziari derivati non solo allo scopo di coprire i rischi o ai fini di un'efficiente gestione di portafoglio, ma anche nell'ambito della strategia d'investimento, sempre nel rispetto dei limiti fissati dalle Limitazioni agli investimenti di cui alla sezione 4 del Prospetto Informativo. I mercati e le valute del Comparto saranno scelti a discrezione del Gestore. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'ambito della strategia d'investimento potrebbe comportare un effetto leva più elevato e aumentare l'esposizione complessiva al rischio del Comparto nonché la volatilità del suo valore netto d'inventario.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva basata sull'analisi economica fondamentale e sulla valutazione dei mercati finanziari, a cura del Gruppo Lombard Odier Darier Hentsch.

*Benchmark**: 100% JPM Cash Index EUR 3-Month (Indice rappresentativo dei titoli di stato a breve termine emessi da governi dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La società può investire in strumenti finanziari derivati, ivi compresi strumenti equivalenti regolati in contanti come da prospetto informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Al Gestore spetta un compenso per i servizi di gestione resi che viene calcolato ed accantonato in ciascun Giorno di Valutazione in riferimento al valore netto d'inventario delle relative categorie di Azioni e dei relativi Comparti e viene pagato mensilmente in forma posticipata. Il compenso di gestione spettante al Gestore per i servizi resi è indicato nella tabella 1. Quando viene indicato un compenso massimo e/o minimo per la gestione degli investimenti, gli investitori possono, attraverso le relazioni semestrali e annuali, risalire all'ammontare applicato di tale compenso. Il Gestore può, di volta in volta, retrocedere al distributore globale, ad intermediari di vendita, a procuratori d'affari o ad azionisti una quota dei propri compensi. I costi relativi ai compensi per le consulenze in materia di investimenti e per l'assegnazione degli attivi patrimoniali saranno soste-

nuti dal Gestore. La Società ha autorizzato i consulenti agli investimenti e tutte le persone ad essi collegate ad effettuare transazioni "soft commission" per conto di o attraverso la mediazione di broker/dealer selezionati con cui i consulenti agli investimenti hanno accordi in virtù dei quali occasionalmente i suddetti broker/dealer forniscono o procurano ai consulenti agli investimenti beni e servizi o altri incentivi come ad esempio, senza limitarsi a questi, consigli di gestione, servizi di consulenza e di ricerca, hardware informatico associato a software specializzato o servizi di ricerca e metodi di performance, valutazione e analisi di portafoglio, servizi di prezzi di mercato ecc. Ci si può ragionevolmente aspettare che la fornitura di tali servizi avvantaggi la Società nel suo insieme e contribuisca al miglioramento della performance della Società e dei consulenti agli investimenti nel fornire alla Società prestazioni. In relazione a tali servizi non viene effettuato un pagamento diretto ma i consulenti agli investimenti e le persone ad essi collegate si impegnano ad effettuare investimenti attraverso i suddetti broker/dealer. A scanso di dubbi, tali beni e servizi non comprendono viaggi, alloggio, divertimento, beni e servizi amministrativi generici, attrezzatura generica per ufficio e locali adibiti a ufficio, tasse d'iscrizione, retribuzioni dei dipendenti e pagamenti diretti in denaro. I consulenti agli investimenti e le persone ad essi collegate non possono trattenere a titolo d'incentivo lo sconto su una commissione in contanti poiché il rimborso della commissione in contanti da parte di un broker/dealer ai consulenti agli investimenti e/o a qualsiasi persona ad essi collegata viene corrisposto o può essere corrisposto da tale broker/dealer in relazione agli investimenti collocati presso il suddetto broker/dealer dai consulenti agli investimenti o da qualsiasi persona ad essi collegata per conto di e nell'interesse della Società o di un Comparto della stessa. I consulenti agli investimenti e qualsiasi persona ad essi collegata devono trattenere per conto del relativo Comparto gli sconti su commissione in contanti, di cui sopra, ricevuti da parte di uno dei brokers/dealers. L'utilizzo di soft commission verrà comunicato nelle relazioni periodiche. La Società pagherà mensilmente in forma posticipata i compensi abituali del depositario a tassi progressivi decrescenti compresi tra lo 0,21% e lo 0,03% annuo a seconda degli strumenti (categorie di attivi), della zona degli investimenti o delle dimensioni dei Comparti, calcolati in riferimento al valore netto d'inventario del Comparto afferente. La Società pagherà mensilmente in forma posticipata all'Agente Amministratore i compensi amministrativi composti da una commissione variabile fino a un massimo dello 0,03% annuo, calcolata in riferimento al valore netto d'inventario del Comparto afferente, e da una commissione annua fissa pari a USD 24.000. I Comparti che partecipano allo schema di multi-management pagano una commissione fissa aggiuntiva pari a USD 6.000 per portafoglio. Per i Comparti i cui cespiti attivi siano amministrati in forma congiunta (cfr. paragrafo 7.6), il compenso annuo fisso verrà decurtato. La Società verserà con cadenza trimestrale a The Directors Office S.A. una commissione non superiore allo 0,01% annuo del valore netto d'inventario di ciascun Comparto. La Società sostiene gli altri oneri operativi che comprendono, senza limi-

tarsi a questi, i compensi dell'agente domiciliatario, conservatore del registro e preposto ai trasferimenti, i costi di acquisto e di vendita dei titoli nei quali sono investiti i Comparti, i costi di transazione e le commissioni delle banche corrispondenti relative alla consegna e alla ricezione dei titoli o a transazioni in valuta estera, le spese governative, i compensi dei consulenti legali e fiscali in Lussemburgo e all'estero, i compensi dei revisori, gli interessi, i costi relativi alla compilazione delle relazioni di certificazione, i costi relativi alla registrazione ed al mantenimento di tale registrazione in giurisdizioni straniere (inclusi i costi di traduzione e la remunerazione dei rappresentanti esteri), le spese legate alla distribuzione delle azioni tramite i sistemi di clearing locali nel caso in cui, secondo gli usi locali, tali costi sono addebitati alla Società, i costi dei prestatori di altri servizi alla Società, gli oneri dei funzionari nominati dalla Società, la pubblicazione dei prezzi di offerta/rimborso, la distribuzione delle relazioni annuali e semestrali, le spese postali, telefoniche e di telex, ecc. La Società inoltre si farà carico delle spese di marketing e promozionali che sono ragionevoli e che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione fino alla concorrenza di un massimo dello 0,05% annuo del valore netto d'inventario medio delle Azioni di categoria P di tutti i Comparti (tranne il Comparto LODHI - European Short Term, su cui non gravano spese di marketing e promozionali). Tutte le spese societarie vengono ripartite su base proporzionale tra i vari Comparti, salvo nel caso in cui siano inerenti a un Comparto in particolare, e le spese più importanti imputate ogni giorno al valore netto d'inventario. Nel rispetto delle limitazioni menzionate nell'ultimo periodo del paragrafo 4.1 (v), per i Comparti che investono in un OICVM o in un OIC gli investimenti nei fondi target possono comportare una doppia imposizione di costi e spese, in particolare un raddoppio dei compensi spettanti al singolo o ai vari depositari, al singolo o ai vari preposti ai trasferimenti, al singolo o ai vari consulenti in materia di investimenti e ad agenti di altro tipo e altresì degli oneri di sottoscrizione e di rimborso, generati sia a livello del Comparto che dei fondi target nei quali la Società investe. Il livello massimo dei compensi di gestione applicabili sia al Comparto che ai summenzionati OICVM o OIC sarà pari al 3,50% del valore netto d'inventario, fermo restando che potranno essere applica-

te commissioni sul rendimento in aggiunta a questo limite massimo.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario di ciascun Comparto nonché di ciascuna Azione di ciascun Comparto viene calcolato nella relativa valuta di riferimento e, nel caso di emissione di categorie di Azioni in valute alternative, il valore netto d'inventario di ciascuna Azione viene calcolato nella relativa valuta alternativa, in ciascun giorno di valutazione, eccezion fatta per i casi di sospensione descritti nel Prospetto Informativo. Il valore netto d'inventario di ciascuna Azione di ciascun Comparto viene calcolato in ogni giorno di valutazione ed è il risultato della divisione dei cespiti attivi totali del Comparto interessato, che rappresenta il valore di mercato dell'attivo dello stesso al netto delle passività per il numero di Azioni del Comparto in questione. Tale calcolo del valore netto d'inventario verrà utilizzato per determinare i prezzi di emissione e di rimborso delle Azioni di ciascun Comparto, eccetto che per il Comparto LODHI - International SRI Quant, per il quale il calcolo del valore netto d'inventario viene effettuato, a titolo indicativo, in ciascun giorno di valutazione, benché ai fini della determinazione dei prezzi di emissione e di rimborso delle Azioni di questo Comparto il calcolo abbia luogo esclusivamente in ciascun giorno di valutazione settimanale afferente. Le Azioni di questo Comparto vengono offerte in vendita ed emesse in ciascun giorno di valutazione settimanale al prezzo di emissione fissato in tale giorno, a condizione che la Società riceva la sottoscrizione entro le ore 12,30 (ora del Lussemburgo) ("l'ora specifica specificata") due giorni lavorativi prima del giorno di valutazione settimanale. I giorni di valutazione settimanali per questo Comparto sono tutti i lunedì lavorativi e, ove un lunedì coincida con un giorno non lavorativo nel Lussemburgo, il successivo giorno lavorativo nel Lussemburgo. Il prezzo della sottoscrizione dovrà essere pagato al depositario nella valuta di riferimento con valuta del secondo giorno lavorativo successivo al relativo giorno di valutazione settimanale. Il valore netto d'inventario delle azioni è pubblicato quotidianamente su il quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Compenso del gestore su base annua
LODH Invest - The International SRI Quant Fund	0,75%
LODH Invest - The Infology Fund	2,00%
LODH Invest - The European Small and Mid Caps Fund	1,50%
LODH Invest - The Eastern Europe Fund	1,50%
LODH Invest - The Japan Expertise Fund	1,75%
LODH Invest - The Japanese Small and Mid Caps Fund	1,50%
LODH Invest - The Greater China Fund	1,50%
LODH Invest - The Pacific Rim Fund	1,50%
LODH Invest - The Healthcare Expertise Fund	2,00%
LODH Invest - The Dynamic Portfolio Fund (EUR)	1,25%
LODH Invest - The European Bond Fund	0,75%
LODH Invest - The Dollar Bloc Bond Fund	0,75%
LODH Invest - The Euro Corporate Bond Fund	0,75%
LODH Invest - The European Short Term Fund	0,40%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

MELLON GLOBAL FUNDS plc

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 11 luglio 2006, dal Documento Integrativo e da informazione fornite da mellon Global Funds plc. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco).

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è stata costituita in Irlanda il 27 Novembre 2000 come società di investimento a capitale variabile e responsabilità limitata, del tipo "ad ombrello" (numero di registrazione 335837), con il nome di Mellon Global Funds, plc. Il capitale azionario della Società autorizzato è rappresentato da 38.092 Azioni depositate in Garanzia ciascuna delle quali da 1 euro, e 25.000.000.000 Azioni senza valore nominale.

Sede Legale: Grand Canal House - 1 Upper Grand Canal Street - Dublin 4 - Irlanda

Gestore: The Boston Company Asset Management, LLC
One Boston Place 14th Floor, Suite 024-0133 Boston MA 02108-4408 Stati Uniti/Newton Investment Management Limited Mellon Financial Centre 160 Queen Victoria Street Londra EC4R 4LA Regno Unito

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers Chartered Accountants George's Quay Dublin 2 Ireland

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Mellon Evolution Global Alpha Fund

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 novembre 2006

*Finalità del Comparto**: La strategia GTAA fornisce value added excess return ("alpha") attraverso l'allocazione attiva attraverso e all'interno le asset class disponibili nel mercato finanziario globale. Le decisioni di investimento attive di stare long o short nei Paesi, valute e asset class sono guidate da un processo di investimento quantitativo progettato per identificare e catturare le opportunità di generare Alpha attraverso il mercato globale. Questo comporta un portafoglio efficiente e risk controlled che raggiunge un'ampia diversificazione e value added returns in relazione al benchmark.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è di massimizzare i redditi totali con un livello di rischio adeguato distribuendo le attività tra varie strategie di investimento. Tali strategie vengono gestite in base a modelli quantitativi che selezionano un misto di posizioni che riflettono la previsione delle stime sul rendimento ed il rischio globali. E' a discrezione del Gestore degli Investimenti la scelta di rispettare o meno le decisioni riguardo all'acquisto ed alla vendita indicate dai modelli applicabili. Inoltre, il Comparto cercherà in modo opportunistico di fare leva sui guadagni quando l'adeguamento del rischio previsto per i rendimenti è alto.

Stile gestionale adottato*

Il Comparto è finalizzato a massimizzare il total return con un proporzionato livello di rischio attraverso l'allocazione degli asset secondo diverse strategie di investimento. Queste strategie sono gestite secondo modelli quantitativi che selezionano un mix di posizioni che riflettono le stime approssimative di utile e di rischio globale. Il gestore mantiene discrezionalità per imporre le decisioni di vendite/acquisti che sono indicate nel modello di applicazione. Inoltre, il Comparto ricercherà di ottenere opportunisticamente un effetto leva quando il risk-adjusted atteso è alto.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento (il Comparto ricerca l'absolute return in ogni condizione di mercato)

*Relazione con il benchmark**: n.d

*Volatilità media annua attesa**: n.d

Mellon UK Equity

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 gennaio 1988

*Finalità del Comparto**: il comparto intende perseguire una crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi per almeno i due terzi del suo patrimonio, in un portafoglio di azioni e, fino ad un terzo del patrimonio del Comparto, in un portafoglio di titoli connessi alle azioni comprese obbligazioni convertibili (solitamente non classificate), azioni privilegiate convertibili e warrants (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso di warrants) di società si-

tuato o che derivano la maggior parte dei loro proventi dal Regno Unito. Fino ad un terzo del patrimonio del Comparto può essere investito in azioni e titoli connessi alle azioni di società che non siano né situate, né che derivino la maggior parte dei loro proventi dal Regno Unito. La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata in Borse Riconosciute nel Regno Unito.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva degli investimenti

*Benchmark**: 100% FTSE All Share Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari UK)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del benchmark

Mellon Small Cap Euroland

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 27 marzo 2000

*Finalità del Comparto**: Il Comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine attraverso investimenti principalmente, con ciò intendendosi almeno il 90% del suo patrimonio, in un portafoglio di azioni e di titoli connessi alle società a bassa capitalizzazione situate nei Paesi della zona Euro. Tali investimenti comprendono azioni ordinarie e privilegiate, warrants (entro il limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto, nel caso di warrants), diritti di opzione (emessi da una società per consentire ai titolari di sottoscrivere ulteriori titoli emessi da quella società), titoli convertibili, certificati rappresentativi di azioni in deposito, e, al fine di un'efficiente gestione del portafoglio, contratti a termine indicizzati su azioni. Il Comparto può anche investire fino al 10% del suo patrimonio in azioni ed in titoli connessi alle azioni di società a bassa capitalizzazione situate in Europa ma non attualmente comprese tra i Paesi della zona Euro (si vedano i "Paesi Approvati"). Il Comparto investirà nei titoli di quelle società che hanno capitalizzazioni globali di mercato che ricadono nell'ambito delle capitalizzazioni delle società che compongono l'indice Citigroup EMI Eurozone Index (già Salomon Smith Barney Extended Market Index EMU) o l'altro indice concepito in modo analogo che il Gestore degli Investimenti scelga di volta in volta.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva degli investimenti

*Benchmark**: 100% Citigroup EMI Eurozone Index (Indice rappresentativo dell'ultimo 20% in termini di capitalizzazione di mercato dei titoli dell'area Euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del benchmark

Mellon Global Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 1987

*Finalità del Comparto**: Il Comparto intende massimizzare il rendimento totale per mezzo della crescita dei redditi e del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi almeno per il 90% del suo patrimonio, in un portafoglio di titoli internazionali, governativi, di agenzie, di società, di banche, altri tipi di obbligazioni, (comprese obbligazioni societarie e ipotecarie) ed altri titoli di debito e titoli ad essi correlati (come strumenti di debito, note di debito (compresi titoli di società, statali, a tasso fisso o variabile con termine minimo di un anno o più) valori mobiliari garantiti da attività o ipoteca, certificati di deposito, cambiali commerciali e «ADR» o «GDR» - certificati rappresentativi di titoli azionari americani o globali) quotati o negoziati in Borse Riconosciute situate in tutto il mondo ed in strumenti derivati. Il "rating" minimo dell'obbligazione e degli strumenti ad essa correlati in cui il Comparto può investire è BBB-, valutata da Standard & Poor's Rating Group, o, se non classificata, riconosciuta come di equivalente qualità dal Gestore degli Investimenti.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva degli investimenti

*Benchmark**: 100% JP Morgan Global Government Traded Index (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari governativi dei mercati sviluppati)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del benchmark

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società ed ogni Comparto possono investire in strumenti finanziari derivati ("SFD") a scopo di investimento dove specificato nel relativo Supplemento al Prospetto Informativo. Inoltre, ogni Comparto può utilizzare tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio o come protezione nei confronti dei rischi sul tasso di cambio di valuta, subordinatamente alle condizioni e nei limiti indicati dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria. Tali tecniche e strumenti includono, senza limitazioni, contratti future, opzioni, swaps, warrants, accordi di prestito titoli, contratti di riacquisto/riacquisto inverso, contratti di cambio a termine e titoli "all'emissione" o a consegna differita. Una descrizione delle tecniche e strumenti principali che possono essere utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio sarà indicata nel relativo Supplemento al Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni e spese

Laddove venga indicato che le commissioni debbano essere pagate a valere sulle attività della Società, nella loro interezza o calcolate sul valore patrimoniale netto della Società in totale, esse devono essere sostenute congiuntamente da tutti i Comparti pro rata ai loro rispettivi valori patrimoniali netti, al momento in cui è effettuata l'allocazione.

Ogni spesa direttamente o indirettamente attribuibile ad un particolare Comparto deve essere sostenuta unicamente da quel Comparto. Ogni spesa direttamente o indirettamente attribuibile ad una particolare categoria, deve essere attribuita a quella categoria. Altrimenti, come stabilito nella tabella 1, commissioni e spese

devono essere sostenute unicamente dal relativo Comparto. *L'Amministratore*

Il Gestore pagherà all'Amministratore, a valere sulle attività di ciascun Comparto, una commissione annuale (più IVA, se presente) che non dovrà superare lo 0,60% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, ferma restando una commissione minima per anno di 800.000 dollari statunitensi, in relazione alla Società (indicizzata annualmente al tasso di inflazione) che maturerà giornalmente e che dovrà essere pagata mensilmente in arretrato. La commissione annuale dovuta all'Amministratore sarà attribuibile a tutte le categorie di azioni e sarà dedotta dal valore patrimoniale netto del Comparto e, di conseguenza, di ogni categoria. L'Amministratore avrà anche il diritto di essere rimborsato dal Gestore a valere sulle attività della Società o del relativo Comparto di tutte le spese ragionevoli da lui sostenute per conto della Società che includeranno qualsiasi diritto di bollo, tariffe pubblicitarie, tariffe legali e di registrazione.

Il Custode

La Società pagherà al Custode, a valere sull'attività di ogni Comparto, una commissione annuale che maturerà e sarà dovuta mensilmente in arretrato che non dovrà superare lo 0,15% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (più IVA se esistente) soggetta ad una commissione minima annuale relativa a ciascun Comparto, di US\$ 30.000. Inoltre la Società pagherà al Custode a valere sulle attività del relativo Comparto, le commissioni (più IVA se presente) di ogni sub-custode (alle normali condizioni commerciali) incaricati di ciò in relazione a quel Comparto. La commissione annuale dovuta al Custode sarà attribuibile a tutte le categorie di Azioni e rappresenterà una detrazione dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto e, pertanto, di ogni categoria. Il Custode avrà anche il diritto di essere rimborsato per le attività di ciascun Comparto per tutte le spese di limitato importo da lui sostenute per conto del relativo Comparto, oltre ad ogni incarico di transazione o spesa di tenuta titoli, ad un tasso concordato dalla Società e dal Custode (che siano alle normali condizioni commerciali).

Il Gestore

Il Gestore avrà il diritto di ricevere per le attività del Comparto, una commissione annuale di gestione in relazione a ciascuna categoria, che matura ed è dovuta mensilmente in arretrato ad un tasso annuale concordato come stabilito nel relativo Supplemento al Prospetto Informativo. La Società o il relativo Comparto, corrisponderanno anche le spese sostenute personalmente dal Gestore nello svolgimento delle sue attività ordinarie ai sensi dell'Accordo di Gestione.

I Gestori dell'Investimento ed i Gestori dell'Investimento Delegati

Il Gestore pagherà a valere sulle commissioni ricevuta da esso, le commissioni dei Gestori dell'Investimento ad un'aliquota annuale concordata tra le parti. Il Gestore degli Investimenti pagherà a valere sulle proprie commissioni quelle dovute a qualsiasi Gestore dell'Investimento Delegato nominato dal primo, all'aliquota annuale concordata tra le parti. Inoltre, il Gestore rimborserà i Gestori dell'Investimento ed il Gestore dell'Investimento Delegato per le attività del relativo Comparto, di tutte le spese di limitato importo da loro sostenute, in conformità all'Accordo di Gestione degli Investimenti.

Gli Amministratori

La Società corrisponderà agli Amministratori un compenso annuale per la loro carica di amministratori della Società, che gli Amministratori possono di volta in volta concordare, fermo restando tuttavia che la remunerazione annuale degli Amministratori non possa in totale superare i 50.000 Euro. Tali compensi verranno pagati semestralmente in arretrato e saranno spartiti equamente tra i Comparti. Gli Amministratori, che sono funzionari o dipendenti della Mellon Financial Corporation Group, si riservano il diritto di rinunciare a qualsiasi compenso. Nessun'altra remunerazione spetterà agli Amministratori da parte della Società, tranne per quanto riguarda le spese di limitato importo da loro sostenute, in relazione alle loro funzioni.

Commissioni degli Agenti per i Pagamenti

Le commissioni dei sub-distributori e degli agenti per i pagamenti saranno ai normali livelli commerciali ed a carico della Società. Se le commissioni pagate dalla Società saranno basate sulle attività di questa nel loro complesso, la Società assicurerà che tutti gli azionisti beneficino dei servizi del madatario rilevante. Nel caso in cui le stesse commissioni siano basate sulle attività di un Comparto o Classe di Azioni, la Società farà in modo che queste siano pagate a valere sulle attività del Comparto o Classe di Azioni i cui detentori si avvalgano dei servizi del mandatario rilevante.

Informazioni Generali

Inoltre, ciascun Comparto corrisponderà taluni altri costi e spese sostenuti per le sue operazioni, comprese, senza limitazione, tasse, imposte governative, spese per servizi legali, di revisione e consulenza, commissioni di segreteria della società, costi di preparazione, decisione dei prezzi e distribuzione dei resoconti e avvisi, spese di assemblee di azionisti, costi e spese di pubblicazione dei Valori Patrimoniali Netti, spese promozionali, compresi i costi di tutto il materiale di vendita e pubblicitario, costi dell'aggiornamento periodico del Prospetto, commissioni di trasferimento e custodia, tariffe di registrazione (in modo da includere tutte le spese per l'ottenimento di esenzioni preventive derivanti dalle autorità fiscali di qualsiasi giurisdizione per un Comparto, altre commissioni dovute ad autorità di controllo di varie giurisdizioni e tutte le spese sostenute relativamente a ciò), costi assicurativi, per interessi, di intermediazione, le commissioni di qualsiasi distributore o agente per i pagamenti nominato dalla Società e tutti gli onorari professionali e spese perciò sostenute in relazione al costo della pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto di ogni Comparto. Ogni Comparto sosterrà anche, pro rata, le spese delle sue azioni e i costi di emissione, gli addebiti e gli onorari (compresi quelli dei consulenti legali) relativi alla preparazione del Prospetto e a tutti gli altri documenti e materie relativi o riguardanti l'emissione di Azioni e qualsiasi altra commissione, addebito e spesa per la creazione ed emissione delle Azioni. Ciascun Comparto pagherà i costi per l'ottenimento ed mantenimento della quotazione delle sue Azioni in qualsiasi Borsa. Le spese preliminari e quelle sostenute per la costituzione ed organizzazione della Società ed ogni Comparto (incluse le spese per i consulenti professionali della Società ed i costi e le spese sostenute per la quotazione delle Azioni alla Borsa irlandese) erano originariamente sostenuta dal Gestore con un accordo di rimborso da parte della Società

ogni cinque anni. Tali costi e le spese preliminari sono attualmente ammortizzati da ciascuno dei Comparti pro rata in base alla stima del Valore Patrimoniale Netto di ogni Comparto al momento della determinazione della competenza. Al 31 agosto 2005 la somma dei costi e spese preliminari insolute, che saranno alla fine dovute dalla Società al Gestore, ammonta approssimativamente a 300.595 dollari statunitensi. Accordi di Soft Commission e di Ripartizione dei proventi Il Gestore o i Gestori dell'Investimento possono utilizzare operatori con cui sono in essere accordi con commissioni basse ("Soft commission"). Una relazione su ciò sarà inclusa nei rapporti annuali e semestrali. Ognuno di tali accordi prevederà la migliore esecuzione, e cioè il miglior prezzo disponibile su mercato, esclusa ogni spesa ma tenendo presente ogni circostanza eccezionale come il rischio di controparte, la dimensione degli ordini trasmessi dal cliente ed ogni beneficio previsto in tali accordi deve essere quello che è presente nella fornitura di servizi di investimento alla Società o ad ogni Comparto. Quando il Gestore, il Gestore degli Investimenti, qualsiasi Gestore degli Investimenti Delegato o qualsiasi suo delegato, negozia con successo il ricupero di una parte delle commissioni addebitate dagli intermediari o negozianti in relazione all'acquisto e/o vendita di titoli, strumenti finanziari derivati o tecniche e strumenti per la Società o un Comparto, le commissioni rimborsate saranno pagate alla Società o al relativo Comparto a seconda del caso. Il Gestore, il Gestore degli Investimenti, qualsiasi Gestore degli Investimenti Delegato o qualsiasi suo delegato può essere paga-

to/rimborsato a valere sulle attività della società o del Comparto rilevante per le proprie commissioni e costi debitamente documentati, nonché per le spese vive sostenute dal Gestore o dai suoi Delegati.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Lo statuto prevede che gli Amministratori calcolino il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto ed il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Momento di Valutazione in ciascun Giorno di Valutazione. Gli Amministratori hanno delegato il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto ed il Valore Patrimoniale Netto per Azione al Gestore che ha sua volta delegato questa funzione all'Amministratore. L'Amministratore calcolerà il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto in ogni Giorno di Valutazione, deducendo le passività del Comparto (differenti da costi diversi, diritti o passività che si applicano ad ogni categoria di Azioni del Comparto) e tenuto conto dei saldi per i servizi intragruppo, dal valore del patrimonio del Comparto al Momento di Valutazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto in ciascun Giorno di Valutazione è dato dalla divisione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto per il numero di Azioni del relativo Comparto in emissione nel relativo giorno di valutazione. Il valore unitario delle azioni per ciascun Comparto viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Mellon Evolution Global Alpha Fund	2,50%
Mellon UK Equity	2%
Mellon Small Cap Euroland	2%
Mellon Global Bond	1%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL INVESTMENT FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 2 ottobre 2006 e da informazioni fornite da Merrill Lynch International Investment Funds. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Merrill Lynch International Investment Funds ("la Società"), costituita in Lussemburgo nella forma giuridica di società d'investimento di tipo aperto, è in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica quale OICVM (Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) conformemente alla Parte I della Legge.

Sede Legale: Aerogolf Centre, 1A Hoehenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

Gestore: BlackRock (Luxembourg) S.A. 6D route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers 400 route d'Esch, L1471 Luxembourg, Granducato di Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

MLIIF Emerging Europe Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 dicembre 1995

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale investendo principalmente in società dei mercati europei in via di sviluppo, inclusi i paesi dell'ex Unione Sovietica e, in misura minore, nelle società dell'area mediterranea.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in euro investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi europei in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire in società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nell'area mediterranea o in regioni limitrofe.

Stile gestionale adottato*

Bottom up combinato con analisi del rischio a livello settoriale e geografico.

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Europe (European Companies)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva (free-style)

MLIIF Euro markets

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 4 gennaio 1999

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento di capitale denominato in Euro investendo principalmente in azioni quotate di società a elevata capitalizzazione situate in quegli Stati Membri dell'UE che partecipano all'UME.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare i rendimenti totali espressi in euro. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio totale in titoli azionari di società con sede negli Stati Membri dell'UE aderenti all'Uem. Tra gli altri investimenti consentiti senza limiti figurano quelli effettuati negli Stati membri dell'UE che a giudizio del Consulente per gli Investimenti aderiranno probabilmente all'Uem in futuro nonché in società che, pur avendo sede in altri paesi, svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi aderenti all'Uem.

Stile gestionale adottato*

Top-down

*Benchmark**: 100% MSCI Emu Net

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva (free-style)

MLIIF European opportunities fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 maggio 1997

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale investendo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione situate, o che svolgono una parte significativa della loro attività, in Europa (incluso il Regno Unito)

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in euro investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società a bassa capitalizzazione con

sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Si considerano a bassa capitalizzazione le società la cui capitalizzazione di mercato è simile, al momento dell'investimento del Comparto, a quella delle società incluse nel Citigroup EMI European Index.

Stile gestionale adottato*

Bottom up in un contesto tematico

*Benchmark**: 100% Citigroup EMI European (European Companies)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva (freestyle)

MLIF European value fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 gennaio 1997

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento di capitale denominato in Euro investendo principalmente in azioni quotate di società con sede in Europa, inclusa la Gran Bretagna e l'Europa dell'Est, che il Consulente per gli Investimenti reputa sottovalutate rispetto ai fondamentali sottostanti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in euro investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, in particolare in quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Stile gestionale adottato*

Bottom up

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Value (European Value Companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIF Global Fundamental Value Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 22 gennaio 1998

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento di capitale investendo principalmente in azioni quotate di società con sede in mercati di paesi industrializzati sottovalutate rispetto ai fondamentali sottostanti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi avanzati. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% MSCI World Value (Global Value Companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIF Global SmallCap Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 novembre 1994

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale investendo in titoli azionari di società con capitalizzazioni di mercato relativamente basse aventi sede in tutto il mondo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo. Si considerano a bassa capitalizzazione le società la cui capitalizzazione di mercato è simile, al momento dell'investimento del Comparto, a quella delle società incluse nel MSCI World Small Cap Index. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati dell'America settentrionale, dell'Europa e dell'Estremo Oriente, il Comparto potrà investire anche in paesi in via di sviluppo di tutto il mondo. L'esposizione al rischio valutario è gestita in modo flessibile.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% MSCI World Small Cap (Global small cap companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIF Japan Opportunities Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 13 maggio 1997

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale investendo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione situate, o che svolgono una parte significativa della loro attività, in Giappone.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in yen. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Le società a bassa capitalizzazione sono quelle aziende la cui capitalizzazione di mercato è simile, al momento dell'investimento del Comparto, alla capitalizzazione di mercato delle società incluse nell'indice Citigroup EMI Japan.

Stile gestionale adottato*

Bottom up in un contesto tematico

*Benchmark**: 100% Citigroup EMI Japan (Japanese small cap companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIF Latin American Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 8 gennaio 1997

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale investendo in titoli azionari dell'America Latina. I mercati minori ed emergenti sono soggetti a specifiche considerazioni sul rischio legate a fattori politici, economici e di mercato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in America Latina. Ai fini della politica d'investimento del Comparto, l'America Latina comprende il Messico, l'America Centrale, il Sud America e le isole caraibiche di lingua spagnola, compreso Portorico.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% MSCI EMF Latin American (Latin american companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIIF Us Basic Value Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 8 gennaio 1997

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento di capitale denominato in dollari USA investendo principalmente in azioni quotate di società con sede negli Stati Uniti, che il Consulente per gli Investimenti reputa sottovalutate rispetto ai fondamentali sottostanti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA, investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% S&P Barra Value (Large cap value companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIIF Us Flexible Equity Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 ottobre 2002

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari USA investendo almeno il 70% del proprio patrimonio netto totale in titoli azionari quotati di società statunitensi. Il Comparto investirà in titoli value o growth in base allo scenario del mercato.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sulla sottovalutazione dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Stile gestionale adottato*

Flessibile

*Benchmark**: 100% Russell 1000 Index (Misura la performance di 1000 tra le più grandi compagnie nel Russell

3000index e rappresenta approssimativamente il 92% della capitalizzazione di mercato del Russell 3000 index. L'indice è costruito per fornire un barometro per il segmento large cap e viene riscostituito annualmente per riflettere la presenza di nuovi e crescenti titoli).

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

MLIIF Us SmallCap Value Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 gennaio 1998

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari USA investendo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede o attive soprattutto negli Stati Uniti, che il Consulente per gli Investimenti reputa sottovalutate rispetto ai fondamentali sottostanti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Si considerano a bassa capitalizzazione le società la cui capitalizzazione di mercato è simile a quella delle società incluse nell'indice Russell 2000 o nell'indice S&P SmallCap 600 al momento dell'investimento iniziale del Comparto. Il Comparto privilegia in particolare le società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% Russell 2000 (Small cap us value companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIIF World Financials Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 3 marzo 2006

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari statunitensi investendo principalmente in titoli azionari di società di servizi finanziari globali.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 12-18 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società operanti prevalentemente nel settore dei servizi finanziari.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% MSCI World Financials (Global financial companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIIF World Gold Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 dicembre 1994

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari statunitensi investendo principalmente in titoli azionari di società operanti nel settore delle miniere d'oro in tutto il mondo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società operanti prevalentemente nel settore delle miniere d'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgano la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei metalli e minerali di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% FTSE Gold & Mines (Global mining companies)

*Relazione con il benchmark**: gestione attiva (freestyle)

MLIIF World Healthscience Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 6 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari statunitensi investendo principalmente in titoli azionari di società aventi interessi principalmente nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e delle forniture medicali.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 6-12 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società operanti prevalentemente nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e delle forniture mediche, nonché di società impegnate nello sviluppo delle biotecnologie.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% MSCI World Healthcare (Global health related companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIIF World Mining Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 24 marzo 1997

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari statunitensi investendo principalmente in titoli azionari di società operanti nei settori dei metalli e minerario di tutto il mondo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 12-18 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società operanti nei settori dei metalli e minerario la cui attività principale sia la produzione di metalli di base e minerali industriali quali il ferro e il carbone. Il Comparto può inoltre detenere azioni di società operanti prevalentemente nei settori aurifero, dei metalli preziosi e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Stile gestionale adottato*

Top down

*Benchmark**: 100% HSBC Global Mining (Global mining companies)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (free-style)

MLIIF New Energy Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 6 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento di capitale in dollari statunitensi investendo principalmente in titoli azionari di società particolarmente attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche a livello internazionale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche. Potranno essere privilegiate le fonti di energia rinnovabili, la produzione di energia per i trasporti e nel luogo di consumo, l'immagazzinamento energetico e la messa in opera di tecnologie energetiche.

Stile gestionale adottato*

Bottom up

*Benchmark**: 100% MSCI World (net) USD n.d.

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (free-style)

MLIIF World Energy Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 6 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari statunitensi investendo principalmente in titoli azionari di società aventi interessi principalmente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di energia.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari USA investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di energia. Inoltre il Comparto può investire in società impegnate nello sviluppo e nello sfruttamento di nuove tecnologie energetiche.

Stile gestionale adottato*

Bottom up

*Benchmark**: 100% MSCI World Energy Net USD n.d.

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (free-style)

MLIIF US Government Mortgage Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 24 giugno 1999

*Finalità del Comparto**: Mira ad ottenere un rendimento elevato, espresso in dollari USA, investendo principalmente in titoli di debito, soprattutto del governo degli Stati Uniti, o di agenzie governative o enti pubblici.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira al raggiungimento di un elevato livello di rendimento espresso in dollari USA, investendo almeno il 90% del patrimonio netto totale in valori mobiliari a reddito fisso. Almeno l'80% del patrimonio netto totale del Comparto è investito in valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo, da enti pubblici e parastatali degli Stati Uniti, compresi i certificati garantiti da ipoteca della Government National Mortgage Association ("GNMA") e altri titoli pubblici statunitensi che rappresentano quote in raggruppamenti di mutui ipotecari, come i titoli garantiti da ipoteca emessi da Fannie Mae e Freddie Mac. Tutti i titoli in cui il Comparto investirà saranno denominati in dollari USA.

Stile gestionale adottato*

Bottom up

*Benchmark**: 100% Citigroup Mortgage (Us financial bonds)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

MLIF Asian Tiger Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 2 febbraio 1996

*Finalità del Comparto**: Mira a massimizzare il rendimento totale denominato in dollari USA, nel rispetto dei criteri prudenziali di rischio, investendo principalmente in titoli a reddito fisso (compresi i titoli di debito convertibili) di emittenti con sede in determinati paesi cosiddetti "Asian Tiger Countries".

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'Asian Tiger Bond Fund si propone di massimizzare il rendimento totale in dollari USA investendo almeno il 90% del patrimonio netto totale in valori mobiliari a reddito fisso e almeno il 70% del patrimonio netto totale in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi cosiddetti "Tigri Asiatiche", ossia Corea del Sud, Repubblica Popolare Cinese, Taiwan, Hong Kong, Filippine, Thailandia, Malesia, Singapore, Vietnam, Cambogia, Laos, Myanmar e Indonesia. Il Comparto potrà anche investire in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento, o in valori mobiliari a reddito fisso di società soggette a procedure fallimentari, insolventi ovvero con un elevato rischio di insolvenza al momento dell'investimento. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Stile gestionale adottato*

Bottom up

*Benchmark**: 100% JP Morgan JASCI (Asian financial bonds)

*Relazione con il benchmark**: Gestione attiva (freestyle)

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Compatibilmente con i limiti e le limitazioni d'investimento di cui all'Allegato A, ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati per coprire il rischio valutario e ai fini di una maggiore efficienza nella gestione del portafoglio. Il ricorso a strumenti derivati può esporre i Comparti a un maggior grado di rischio. In particolare, tali strumenti possono essere soggetti a estrema volatilità e il margine iniziale è generalmente esiguo rispetto al valore del contratto. Pertanto tali operazioni sono caratterizzate da un effetto leva notevole, che in un contesto di oscillazioni di mercato relativamente modeste può amplificare l'impatto sul valore degli strumenti derivati rispetto a quanto accadrebbe con comuni titoli obbligazionari o azionari. I Comparti obbligazionari, oltre a quanto già descritto sopra, possono fare ricorso a strumenti derivati per agevolare l'uso di più complesse tecniche di gestione del portafoglio.

Costi gravanti sui Comparti

La Società corrisponde al Gestore degli Investimenti le commissioni di gestione riportate nella Tabella 1. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Il Gestore degli Investimenti corrisponde alcuni costi e commissioni, tra cui le commissioni al Centro di Assistenza agli Investitori e ai Consulenti per gli Investimenti, attingendo alla commissione di gestione.

Altre Commissioni

La Società paga anche le commissioni della Banca Depositaria, dell'Agente per i Trasferimenti, dell'Agente Amministrativo e degli Agenti per i Pagamenti.

Spese

La Società paga determinate spese della Società di Gestione, degli Agenti per i Pagamenti, dell'Agente Amministrativo, della Banca Depositaria, del Distributore Principale, dell'Agente per i Trasferimenti e del Gestore degli Investimenti e di altri distributori e agenti, nonché le spese sostenute nella gestione del Centro di Assistenza agli Investitori. La Società paga tutte le altre spese sostenute nel corso della propria attività, inclusi gli emolumenti e le spese degli Amministratori, e i costi di cambio che derivano dal calcolo dei prezzi di negoziazione nelle ulteriori Valute di Negoziazione (in quanto tali costi di cambio sono stati sostenuti dal relativo Comparto).

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Tutti i prezzi connessi alle operazioni relative ad Azioni in un Giorno di Negoziazione sono basati sul Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni interessata secondo quanto risulta dalla valutazione fatta a suo tempo dagli Amministratori. Gli Amministratori attualmente applicano un "prezzo a termine" ("forward pricing") per tutti i Comparti e le Classi di Azioni, vale a dire che i prezzi sono calcolati nel Giorno di Negoziazione interessato dopo che è decorso il termine per l'accettazione degli ordini. I prezzi relativi a un Giorno di Negoziazione sono generalmente pubblicati il successivo Giorno Lavorativo. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, calcolato nella relativa Valuta di Denominazione, è determinato dall'insieme del valore dei titoli e degli altri attivi della Società distribuiti al

relativo Comparto, dedotte le passività della Società relative a quel Comparto. Il Valore unitario delle azioni, per cia-

scun Comparto, viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
MLIIF Emerging Europe Fund	2,00%
MLIIF Euro markets	1,50%
MLIIF European opportunities fund	1,75%
MLIIF European value fund	1,50%
MLIIF Global Fundamental Value Fund	1,50%
MLIIF Global SmallCap Fund	1,50%
MLIIF Japan Opportunities Fund	1,75%
MLIIF Latin American Fund	1,75%
MLIIF Us Basic Value Fund	1,50%
MLIIF Us Flexible Equity Fund	1,50%
MLIIF Us SmallCap Value Fund	1,50%
MLIIF World Financials Fund	1,75%
MLIIF World Gold Fund	1,75%
MLIIF World Healthscience Fund	1,75%
MLIIF World Mining Fund	1,75%
MLIIF New Energy Fund	1,75%
MLIIF World Energy Fund	1,75%
MLIIF US Government Mortgage Fund	1,00%
MLIIF Asian Tiger Bond Fund	1,00%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR

Estratto dal Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 28 dicembre 2006, dal Regolamento di gestione valido dal 1° gennaio 2007 e da informazioni fornite da Monte Paschi Asset Management Sgr.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

MONTE DEI PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A., appartenente al Gruppo bancario MPS, iscritta al n. 82 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Sede Legale: Milano, Via San Vittore n. 37.

Gestore: MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. con sede legale in Milano, Via San Vittore n. 37.

Società di revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Milano, via Torino, 68.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

DUCATO FIX MONETARIO

Fondo Liquidità area euro denominato in EUR*

Inizio collocamento: 14 novembre 1994

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Ottimizzazione della gestione della liquidità

Orizzonte temporale minimo consigliato: Brevissimo periodo (6/12 mesi)

Profilo di rischio del Fondo:* Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati nella valuta dell'Area Euro. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'Europa.

Categoria di emittenti In via principale emittenti sovrani e altri emittenti con elevato merito di credito.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo anche i derivati) non inferiore a 0 mesi e non superiore a 12 mesi. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a investment grade. La SGR può investire in misu-

ra residuale in titoli privi di rating ritenuti di qualità pari o superiore ai titoli investment grade sulla base del proprio prudente apprezzamento. Paesi Emergenti: escluso investimento.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a brevissimo termine. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% Merrill Lynch Euro Government Bill (1); 10% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro. (2) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari, a tasso variabile, ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari a bassa volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO GEO EUROPA

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dei Paesi europei.

Aree geografiche: Mercati azionari europei e/o emittenti europei quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate, che mostrino stabili aspettative di crescita ed adeguata diversificazione a livello settoriale.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% MSCI Europe (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari europei dei Paesi sviluppati; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO GEO ASIA

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nella valuta dell'Area Euro, Dollaro e Yen.

Aree geografiche: Mercati azionari dell'Asia e/o dell'Oceania e/o emittenti dell'Asia e/o dell'Oceania quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate a capitalizzazione anche medio-bassa, con prospettive di crescita elevata nel medio-lungo periodo.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento conte-

nuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo, con possibilità di investimento residuale in derivati su indici rappresentativi di materie prime. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% MSCI Pacific Free ex Japan (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari dei Paesi sviluppati dell'Asia e dell'Oceania, con esclusione del Giappone; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO GEO GIAPPONE

Fondo Azionario Pacifico denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nella valuta dell'Area Yen.

Aree geografiche: Mercati azionari giapponesi e/o emittenti giapponesi quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate che mostrino stabili aspettative di crescita ed adeguata diversificazione a livello settoriale.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale e alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% MSCI Japan (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento dei settori di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO GEO GLOBALE

Fondo Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 4 marzo 1985

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio-lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dell'Area Euro, Dollaro e Yen. OICR: possibile investimento significativo, purché compatibile con la natura del fondo e prevalentemente collegati.

Aree geografiche: Mercati dei Paesi dell'Europa, dell'America centro-settentrionale e dell'Area Pacifico. Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate che mostrino stabili aspettative di crescita ed adeguata diversificazione a livello settoriale.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento residuale. OICR non armonizzati: investimento contenuto, purché compatibile con la natura del fondo.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratteriz-

zano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% MSCI World (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari mondiali di Paesi sviluppati; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO GEO ITALIA ALTO POTENZIALE

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 4 settembre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Investimento in strumenti finanziari di qualsiasi natura, denominati nella valuta dell'Area Euro.

Aree geografiche: Mercato azionario italiano oppure emittenti italiani quotati in altri mercati. In via contenuta: emittenti europei.

Categoria di emittenti: Società quotate che mostrino stabili aspettative di crescita, senza vincoli con riguardo al settore industriale.

Specifici fattori di rischio: Bassa capitalizzazione: investimento significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Settore: elevata concentrazione settoriale. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

La SGR attua una gestione estremamente dinamica e di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria. L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale e alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una

significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: – alla copertura dei rischi del portafoglio; – alla buona gestione ed all'investimento, fino al 100% del valore netto complessivo, con possibilità di investimento residuale in derivati su indici rappresentativi di materie prime. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria compresa tra -1 e +2.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento.

Relazione con il benchmark: Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

DUCATO GEO PAESI EMERGENTI

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita elevata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dell'Area Euro, Dollaro e Yen.

Aree geografiche: Mercati azionari dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa e/o emittenti dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate di Paesi ad elevato tasso di sviluppo economico.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento principale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adequata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: – alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; – all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo, con possibilità di investimento residuale in derivati su indici rappresentativi di materie prime. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% MSCI Emerging Markets (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari di Paesi Emergenti; (2) Indice

rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento opresenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO IMMOBILIARE

Fondo Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 16 novembre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dell'Area Euro, Dollaro e Yen. OICR: investimento significativo, purché compatibile con la natura del prodotto.

Aree geografiche: Mercati dei Paesi dell'Europa, dell'America centro-settentrionale e dell'Area Pacifico. Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate con prospettive di crescita stabili, operanti nel settore immobiliare.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Settore: elevata concentrazione settoriale. Bassa capitalizzazione: investimento contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento residuale. Elevata concentrazione a livello geografico. OICR non armonizzati: investimento significativo, purché compatibile con la natura del prodotto.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adequata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: – alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; – all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 70% MSCI World Real Estate (1); 20% MSCI World Construction & Engineering (2); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (3) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari mondiali di Paesi svi-

luppati del settore immobiliare; (2) Indice rappresentativo dei titoli azionari mondiali di Paesi sviluppati del settore delle costruzioni ed ingegneristico; (3) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO GEO AMERICA ALTO POTENZIALE Fondo Azionario Nord America denominato in EUR*

Inizio collocamento: 23 ottobre 1989

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita elevata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Investimento in strumenti finanziari di qualsiasi natura, denominati nella valuta dell'Area Dollaro.

Aree geografiche: Mercati azionari nordamericani e/o emittenti nordamericani quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Società quotate con alto potenziale di crescita, anche a limitata liquidità e senza vincoli con riguardo al settore industriale.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Settore: possibile elevata concentrazione settoriale. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

La SGR attua una gestione estremamente dinamica e di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria. L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi del portafoglio; - alla buona gestione ed all'investimento, fino al 100% del valore netto complessivo, con possibilità di investimento residuale in derivati su indici rappresentativi di materie prime. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria compresa tra -1 e +2.

finanziari detenuti in portafoglio. Con riferimento al Fondo Geo America Alto Potenziale, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Benchmark: Nessun benchmark di riferimento.

Relazione con il benchmark: Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo.

DUCATO GEO EUROPA PMI

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 7 gennaio 1991

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Alto

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dei Paesi europei.

Aree geografiche: Mercati azionari europei e/o emittenti europei quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate di piccole e medie dimensioni patrimoniali, con aspettative di elevata crescita.

Specifici fattori di rischio Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Bassa capitalizzazione: investimento principale in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% MSCI Europe Small Caps (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli azionari europei di Paesi sviluppati, a bassa e media capitalizzazione; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente

bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX EURO BT

Fondo Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 4 settembre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Conservazione del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Breve periodo (1/2 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito a breve termine e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati nella valuta dell'Area Euro. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'Europa.

Categoria di emittenti: In via principale emittenti sovrani e altri emittenti con elevato merito di credito.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) non inferiore a 0 mesi e non superiore a 2,5 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a investment grade. La SGR può investire in misura residuale in titoli privi di rating ritenuti di qualità pari o superiore ai titoli investment grade sulla base del proprio prudente apprezzamento. Valuta: tendenziale copertura del rischio di cambio. Paesi Emergenti: escluso investimento.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a breve termine. Lo stile di gestione adottato si caratterizza per una gestione dinamica, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 40% JP Morgan EMU Government Bond 1-3 yrs (1); 40% Merrill Lynch Euro Government Bill (2); 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap 1-3 yrs (3); 10% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes (4) (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso emessi da governi dell'area Euro, aventi vita residua compresa fra 1 e 3 anni; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro; (3) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in divise dell'area Euro, aventi vita residua compresa fra 1 e 3 anni; (4) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari, a tasso variabile, ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari a medio bassa volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX EURO MT

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Accumulazione del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3/5 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati nella valuta dell'Area Euro. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'Europa.

Categoria di emittenti: In via principale emittenti sovrani e altri emittenti con elevato merito di credito.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) tendenzialmente non superiore a 7 anni e non inferiore a 2 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a CCC. La SGR investe in maniera prevalente in titoli investment grade e può investire in misura residuale in titoli privi di rating ritenuti di qualità pari o superiore a CCC sulla base del proprio prudente apprezzamento. Valuta: tendenziale copertura del rischio di cambio. Paesi Emergenti: escluso investimento.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio termine. Lo stile di gestione adottato si caratterizza per una gestione dinamica, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 80% JP Morgan EMU Government Bond (1); 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap 1-3 yrs (2); 10% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes (3) (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso emessi da governi aderenti all'Euro; (2) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in divise dell'area Euro, aventi vita residua compresa

fra 1 e 3 anni; (3) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari, a tasso variabile, ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari a media volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX DOLLARO

Fondo Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 giugno 1997

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3/5 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati nella valuta dell'Area Dollaro. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'America centro-settentrionale.

Categoria di emittenti: In via principale emittenti sovrani e altri emittenti con elevato merito di credito.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) tendenzialmente non superiore a 7 anni e non inferiore a 2 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a CCC. La SGR investe in maniera prevalente in titoli investment grade e può investire in misura residuale in titoli privi di rating ritenuti di qualità pari o superiore a CCC sulla base del proprio prudente apprezzamento. Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Paesi Emergenti: escluso investimento.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio lungo termine. Lo stile di gestione adottato si caratterizza per una gestione dinamica, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% JP Morgan US Government Bond (1); 10% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes (2) (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso emessi dal governo statunitense; (2) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari, a tasso variabile, ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari a medio-alta volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX YEN

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 4 settembre 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3/5 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati nella valuta dell'Area Yen. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'Area Pacifico.

Categoria di emittenti: Investimento in emittenti sovrani ed assimilabili, organismi sovranazionali ed in emittenti di tipo societario.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) tendenzialmente non superiore a 7 anni e non inferiore a 2 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a CCC. La SGR può investire in misura residuale in titoli privi di rating ritenuti di qualità pari o superiore sulla base del proprio prudente apprezzamento. Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Paesi Emergenti: escluso investimento.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio lungo termine. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 80% JP Morgan Japan Government Bond (1); 10% Merrill Lynch Japan Corporate 1-3 yrs (2); 10% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes (3) (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso emessi dal governo giapponese; (2) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari, denominati in Yen, aventi vita residua compresa fra 1 e 3 anni; (3) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari, a tasso variabile, ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investi-

menti realizzati in strumenti finanziari a medio-alta volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX GLOBALE

Fondo Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 20 ottobre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3/5 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito e/o strumenti finanziari del mercato monetario, denominati nelle valute dell'Area Euro, Dollaro e Yen. OICR: possibile investimento significativo, purché compatibile con la natura del Fondo e prevalentemente collegati. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Emittenti di Paesi dell'Europa, dell'America centro-settentrionale e dell'Area Pacifico. Categoria di emittenti: In via principale emittenti sovrani e altri emittenti con elevato merito di credito.

Specifici fattori di rischio: Duration complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) tendenzialmente non superiore a 7 anni e non inferiore a 2 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a CCC. La SGR investe in maniera prevalente in titoli investment grade e può investire in misura residuale in titoli privi di rating ritenuti di qualità pari o superiore a CCC sulla base del proprio prudente apprezzamento. Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Paesi Emergenti: investimento residuale. OICR non armonizzati: investimento contenuto, purché compatibile con la natura del Fondo.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prestata prevalentemente agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio termine. Lo stile di gestione adottato si caratterizza per una gestione dinamica, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 70% JP Morgan Government Bond Broad (1); 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap 1-3 yrs (2); 10% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes (3); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill (4) (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso emessi dai principali Paesi sviluppati; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a tasso fisso emessi da governi aderenti all'Euro; (3) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari,

atasso variabile, ad elevato merito creditizio e (4) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari a volatilità medio-alta di emittenti non presenti nell'indice di riferimento opresenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX HIGH YIELD

Fondo Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento: 27 settembre 1999

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito non governativi, a basso merito di credito, denominati nella valuta dei Paesi europei; investimento residuale in obbligazioni convertibili. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'Europa e dell'America centro settentrionale.

Categoria di emittenti: Investimento in emittenti di tipo societario, in emittenti sovrani ed assimilabili, nonché in organismi sovranazionali.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) tendenzialmente non superiore a 7 anni e non inferiore a 2 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a C. In misura residuale il Fondo investe in titoli con merito di credito inferiore o ai quali non è stato assegnato alcun rating creditizio. Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prevalentemente prestata alla valutazione della singola realtà aziendale, alla complessiva composizione delle attività del portafoglio, che devono dare un'adeguata diversificazione geografica/settoriale, agli obiettivi e interventi di politica monetaria delle Banche Centrali ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio-lungo termine. Gli investimenti e lo stile di gestione adottato si caratterizzano per una significativa attività di trading su titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% Merrill Lynch European Currency High Yield Constrained (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill (2) - (1) Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari a ridottomerito creditizio, denominati in Euro; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari ad alta volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO FIX EMERGENTI

Fondo Obbligazionario internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento: 16 novembre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del Fondo*: Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito, denominati nelle valute dell'Area Euro, Dollaro e Yen; investimento residuale in obbligazioni convertibili. Depositi bancari: investimento contenuto. Aree geografiche: Emittenti di Paesi Emergenti dell'Europa Orientale, del Medio Oriente, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa.

Categoria di emittenti: Investimento in emittenti sovrani ed assimilabili, in organismi sovranazionali ed in emittenti di tipo societario.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) tendenzialmente non superiore a 7 anni e non inferiore a 2 anni. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a D. In misura residuale il Fondo investe titoli con merito di credito inferiori o ai quali non è stato assegnato alcun rating creditizio. Valuta: tendenziale copertura del rischio di cambio. Paesi Emergenti: investimento principale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'attenzione è prevalentemente prestata agli obbiettivi ed agli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali, alla situazione macro/micro economica dei singoli Paesi ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi di interesse a medio-lungo termine. L'obiettivo del fondo è tendere alla neutralizzazione del rischio di cambio delle attività e passività denominate in valute diverse dall'Euro. Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; - all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% JP Morgan EMBI Global Diversified Euro Hedged (1); 10% Merrill Lynch Euro Government Bill (2) (1)

Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari di emittenti governativi e di entità semi-governative di Paesi Emergenti, denominati in Dollari USA, a cambio coperto; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari ad alta volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

DUCATO ETICO FIX

Fondo Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1 ottobre 2004

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3/5 anni)

Profilo di rischio del Fondo*: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito non governativi ad alto merito di credito, denominati nella valuta dell'Area Euro. Depositi bancari: investimento contenuto.

Aree geografiche: Emittenti di Paesi dell'Europa, dell'America centro-settentrionale e dell'Area Pacifico. Categoria di emittenti: Investimento in emittenti di tipo societario, in emittenti sovrani ed assimilabili, nonché in organismi sovranazionali.

Specifici fattori di rischio: Duration: complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) non superiore a 7 anni e non inferiore a 0 mesi. Rating: minimo di portafoglio non inferiore a CCC. In misura residuale il Fondo investe in titoli privi di rating creditizio ritenuti comunque ad elevato merito creditizio. Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari

Oltre ai tradizionali parametri di natura economico-finanziaria, il processo di selezione della SGR valuta anche i principi di responsabilità sociale ed ambientale che caratterizzano il comportamento degli emittenti sul mercato. Vengono così privilegiati quei soggetti che perseguono il profitto e la massimizzazione del valore di mercato nel tempo con sistemi, attività e processi rispettosi dell'ambiente, dei diritti degli individui, delle regole della concorrenza e del mercato. In quest'ottica particolare attenzione viene data a coloro che dimostrano una particolare correttezza e trasparenza nei confronti dei diversi stakeholders (azionisti, clienti, dipendenti, fornitori, concorrenti, comunità locali e pubblica amministrazione ecc.). A titolo puramente esemplificativo, tra i temi che costituiscono oggetto di valutazione da parte della SGR nel processo di selezione degli emittenti da inserire in portafoglio, possono essere evidenziati i seguenti: qualità ed adeguatezza della corporate governance, efficiente utilizzo delle risorse, corretta gestione ambientale, sicurezza

za sul lavoro, rispetto dei diritti dell'uomo, relazioni industriali non conflittuali, rispetto delle regole della concorrenza e del mercato ecc. In ogni caso il fondo adotta severi filtri negativi che portano ad escludere dal novero dell'"universo investibile" aziende che operano nei seguenti settori: gioco d'azzardo, pornografia, armamenti, armi da fuoco, tabacco ed alcolici. La politica d'investimento del fondo è monitorata dal Comitato Investimenti Etici che ha il compito di garantire il rispetto dei principi sopra evidenziati. Il Comitato Investimenti Etici è composto da dipendenti della SGR e da un rappresentante del Comitato Stakeholder della SGR (organo che raccoglie le istanze dei principali portatori di interessi nei confronti della SGR e che ha il compito, tra gli altri, di promuovere iniziative di ulteriore sviluppo della responsabilità sociale d'impresa all'interno della SGR). Operazioni in strumenti derivati L'utilizzo dei derivati è finalizzato: – alla copertura dei rischi e alla buona gestione del portafoglio; – all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Benchmark: 90% Merrill Lynch EMUCorporate Large Cap (1); 10% Merrill Lynch EuroGovernment Bill (2) (1) Capitalizzazione, denominati in divise dell'area Euro; (2) Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari a medio volatilità di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Nella gestione dei Fondi, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza, con le finalità di: – copertura dei rischi presenti nel portafoglio di ciascun Fondo; – buona gestione del Fondo: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione), gestione del credito d'imposta; investimento, al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica d'investimento del Fondo.

Costi gravanti sui Fondi

Provvigione forfetaria

Tutti i fondi pagano una provvigione forfetaria inclusiva di tutti i costi ricompresi nel calcolo del Total Expense Ratio (TER), secondo quanto indicato nella tabella 1. La provvigione forfetaria, comprende il compenso a favore della SGR per la direzione, l'amministrazione, la gestione del Fondo e i costi sostenuti per la distribuzione delle quote del Fondo. Sono inoltre compresi nella provvigione unica:

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Nell'ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia. La provvigione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto e prelevata dalla disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare.

Altri oneri

Fermi restando gli oneri sopraindicati, sono a carico di tutti i Fondi anche i seguenti oneri:

- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali è da ricomprendersi la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente – in misura percentuale – sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto della gestione dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi. Per tutti i Fondi, che possono investire in OICR collegati, dalla quota parte della provvigione forfetaria che – dedotti tutti i costi previsti dal Regolamento di Gestione all'art. 3.2, paragrafo 2, secondo periodo, maturati giornalmente di pertinenza del fondo – costituisce di fatto il compenso a favore della SGR è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, quota parte della provvigione forfetaria che – con i criteri di cui sopra – costituisce di fatto il compenso a fa-

vore del gestore, ecc..). In ogni caso, non sono applicate spese di sottoscrizione e rimborso degli OICR collegati.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa del Prospetto Informativo, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero

di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Provvigione Forfetaria
Ducato Fix Monetario	0,67%
Ducato Geo Europa	2,48%
Ducato Geo Asia	2,68%
Ducato Geo Giappone	2,48%
Ducato Geo Globale	2,48%
Ducato Geo Italia Alto Potenziale	2,68%
Ducato Geo Paesi Emergenti	2,68%
Ducato immobiliare	2,68%
Ducato Geo America Alto Potenziale	2,68%
Ducato Geo Europa PMI	2,68%
Ducato Fix Euro BT	0,84%
Ducato Fix Euro MT	1,14%
Ducato Fix Dollaro	1,14%
Ducato Fix Yen	1,14%
Ducato Fix Globale	1,14%
Ducato Fix High Yield	1,78%
Ducato Fix Emergenti	1,78%
Ducato Etico Fix	1,22%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

MORGAN STANLEY SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 30 ottobre 2006 dal Documento Integrativo e da informazioni fornite direttamente da Morgan Stanley. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società, o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è stata costituita ai sensi della legge del Granducato del Lussemburgo nella forma di "société d'investissement à capital variable" (SICAV) il 21 novembre 1988, per una durata illimitata. L'atto costitutivo è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Società di Lussemburgo ed è stato pubblicato sul Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial") dell'11 gennaio 1989. La Società è stata iscritta nel Registro del Commercio e delle Società di Lussemburgo al numero B 29192.

Sede Legale: European Bank and Business Centre, 6 route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo.

Gestore: Consulente per gli investimenti: Morgan Stanley Investment Management, Inc. - 1221 Avenue of the Americas - New York, New York 10020 - Stati Uniti d'America

Società di revisione: Ernst & Young SA Jean Monnet - 6, Rue Kirchberg - L-2180 Lussemburgo - Granducato del Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Ms Asian Equity Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento dell'Asian Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti principalmente in titoli azionari di società che hanno sede o che svolgono la maggior parte della loro attività economica in Asia, escluso il Giappone, in modo da trarre profitto dalla dinamica capacità di crescita della regione. Il Comparto investe in

mercati regolamentati della regione, come Corea del Sud, Taiwan, Singapore, Malesia, Hong Kong e Thailandia, ma si ricercano anche ulteriori opportunità, ovunque la legislazione lo permetta ed in qualsiasi mercato emergente dell'Asia. I Comparti possono anche investire, in via accessoria, in certificati rappresentativi di azioni in deposito ("depository receipts", compresi "American Depositary Receipts" - ADRs -; "Global Depositary Receipts" - GDRs -; "European Depositary Receipts" - EDRs -;) in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants, titoli non trattati ampiamente e obbligazioni.

Stile gestionale adottato*

Blend

*Benchmark**: 100% MSCI AC Free Ex Japan Index (Indice rappresentativo titoli azionari asiatici escluso il Giappone)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento del Comparto

Ms Asian Property Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 settembre 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'Asian Property Fund è cercare l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, investendo in titoli azionari di società operanti nel settore immobiliare in Asia, nella misura in cui questi valori mobiliari possano essere considerati titoli trasferibili nel significato di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Il Comparto investe nei mercati regolamentati della regione, come Singapore, Malesia, Hong Kong, Thailandia, Giappone, Australia e Nuova Zelanda ma saranno ricercate ulteriori opportunità, dovunque la normativa lo permetta, in mercati come la Corea del Sud e Taiwan ed in tutti i mercati emergenti dell'Asia, a condizione che i mercati di questi paesi possano essere considerati mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") nel significato di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Poiché anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di espandersi e diversificare ulteriormente i

mercati emergenti in cui investe. Gli investimenti in valori mobiliari quotati in mercati che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi l'Appendice A - "Poteri e limiti di investimento" del Prospetto Informativo) fino a quando tali mercati non saranno considerati Mercati Riconosciuti. Le società del settore immobiliare possono annoverare società per lo sviluppo di proprietà, società aventi come attività principale la titolarità della proprietà di immobili che producono redditi, e veicoli specializzati per acquisire proprietà come fondi immobiliari quotati ("property unit trusts"), a condizione che, nella misura in cui il Comparto investa in fondi immobiliari che possano essere considerati organismi di investimento collettivo di tipo aperto, tali investimenti siano effettuati in conformità alle disposizioni dell'Appendice A ("Poteri e limiti di investimento") del Prospetto Informativo. Investendo indirettamente tramite il Comparto in veicoli di investimento collettivo, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte delle commissioni di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei veicoli di investimento collettivo sottostanti. Il Comparto può altresì investire in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie od altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Stile neutrale; approccio di selezione flessibile che ricerca la sovraperformance dell'esame di tutti i componenti del mercato. Siamo stock picker attivi, fondamentali e bottom up. La stock selection è attuata mediante l'individuazione di temi chiave d'investimento e si concentra sulla ricerca di anomalie nella determinazione del prezzo e all'identificazione di catalizzatori che potranno sbloccare il prezzo. Il nostro processo di investimento è basato sulle convinzioni che acquisiamo nel tempo dopo aver analizzato i fattori che determinano l'andamento di ogni società, privilegiando le società con un forte capacità di generare cash flow e alti ritorni sugli investimenti.

*Benchmark**: 100% GPR General Real Estate Securities NET Index - Far East (Indice rappresentativo di titoli azionari di società attive nel settore immobiliare)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Ms Emerging Markets Equity Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo dell'Emerging Markets Equity Fund è massimizzare il rendimento totale, denominato in Dollari USA, investendo principalmente in titoli azionari di paesi emergenti. Il Comparto investirà nei paesi emergenti nei quali la Società ritiene che l'economia si stia fortemente sviluppando e nei quali i mercati stanno evolvendo verso forme più complesse. Fra tali paesi si annoverano Argentina, Botswana, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Giamaica, Giordania, Kenya, Malesia, Messico, Nigeria, Pakistan, Filippine, Polonia, Portogallo, Federazione Russa, Sudafrica, Corea del Sud, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia, Turchia, Venezuela e Zimbabwe, nella misura in cui i mercati di questi paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi

dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Poiché anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di diversificare ulteriormente ed espandere il numero dei mercati emergenti in cui esso investe. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi "Appendice A" - "Poteri e limiti di investimento") fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. Il Comparto può investire nei titoli di società costituite e situate in paesi diversi da quelli non emergenti qualora il valore dei titoli di tali società sia influenzato principalmente dalla situazione di un paese emergente o il cui principale mercato sia in un paese emergente, o qualora il 50% del reddito della società in questione, da solo o su base consolidata, derivi o da beni prodotti, vendite effettuate o servizi resi in paesi emergenti. Il Comparto può investire in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, o altri titoli connessi ad azioni. Nella misura in cui le attività del Comparto non siano investite in azioni di società di paesi emergenti o titoli connessi ad azioni, le restanti attività possono essere investite in strumenti di debito. Nel corso di periodi nei quali la Società ritenga che mutamenti delle condizioni economiche, finanziarie o politiche lo rendano consigliabile e per temporanee esigenze di tutela, il Comparto può ridurre i suoi investimenti in titoli di paesi emergenti a meno del 50% delle attività del Comparto stesso ed investire in altre azioni o strumenti di debito.

Stile gestionale adottato*

Blend

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Markets Free Index (Indice rappresentativo titoli azionari paesi emergenti)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento del Comparto

Ms European Equity Euro Hedged Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 marzo 2000

*Finalità del Comparto**: Crescita a lungo termine del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dello European Equity Euro Hedged Fund è la crescita a lungo termine del capitale, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in azioni di società europee quotate in borse valori europee. Gli investimenti saranno diretti verso titoli azionari che la Società, sulla base dell'analisi dei fondamentali, ritenga abbiano caratteristiche interessanti al momento dell'acquisto. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni. Gli strumenti non denominati in Euro saranno coperti in Euro. Nel coprire gli investimenti in Euro, il Comparto potrà stipulare accordi per la copertura dai rischi di cambio (nella misura consentita dall'Appendice A - Poteri e limiti di investimento). Non vi è garanzia che l'esposizione in valuta del Comparto in relazione a investimenti non denominati in Euro sarà completamente eliminata.

Stile gestionale adottato*

Stile neutrale; approccio di selezione flessibile che ricerca la sovraperformance dell'esame di tutti i componenti del mercato. Siamo stock picker attivi, fondamentali e bottom up. La stock selection è attuata mediante l'individuazione di temi chiave d'investimento e si concentra sulla ricerca di anomalie nella determinazione del prezzo e all'identificazione di catalizzatori che potranno sbloccare il prezzo. Il nostro processo di investimento è basato sulle convinzioni che acquisiamo nel tempo dopo aver analizzato i fattori che determinano l'andamento di ogni società, privilegiando le società con un forte capacità di generare cash flow e alti ritorni sugli investimenti.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Euro Hedged Index (indice a capitalizzazione ponderato che contiene approssimativamente 500 titoli e copre 16 mercati sviluppati che coprono un ampio range di mercati europei, hedged per la componente euro).

*Relazione con il benchmark**: Non abbiamo un obiettivo specifico in termini di ritorno assoluto. Miriamo a sovraperformare il benchmark oltre un ciclo di mercato.

Ms European Property Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 settembre 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'European Property Fund è cercare l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Euro, investendo in titoli azionari di società operanti nel settore immobiliare in Europa, nella misura in cui questi valori mobiliari possano essere considerati titoli trasferibili nel significato di cui all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Il Comparto cercherà di perseguire i propri obiettivi di investimento investendo in valori mobiliari emessi da società europee, comprese, a titolo non limitativo, quelle situate in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Potranno altresì essere effettuati investimenti in titoli azionari di società situate in mercati europei minori ed emergenti. Questi titoli comportano maggiori rischi di liquidità e di altro genere rispetto i titoli di società situate in paesi sviluppati e trattate in mercati più stabili. Possono inoltre essere effettuati di volta in volta investimenti in titoli di società non europee la cui attività è svolta primariamente in Europa. Il Comparto può altresì investire in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ed altri titoli collegati alle azioni. Le società del settore immobiliare possono annoverare società per lo sviluppo di proprietà, società aventi come attività principale la titolarità della proprietà di immobili che producono redditi, e veicoli specializzati per acquisire proprietà come fondi immobiliari quotati ("property unit trusts"), a condizione che, nella misura in cui il Comparto investa in fondi immobiliari che possano essere considerati organismi di investimento collettivo di tipo aperto, tali investimenti siano effettuati in conformità alle disposizioni dell'"Appendice A" "Poteri e limiti di investimento". Investendo indirettamente tramite il Comparto in veicoli di investimento collettivo, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte delle

commissioni di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei veicoli di investimento collettivo sottostanti.

Stile gestionale adottato*

Blend

*Benchmark**: 100% GPR General Quoted Europe Net

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Ms European Equity Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: Crescita a lungo termine del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dello European Equity Fund è la crescita a lungo termine del capitale, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in azioni di società europee quotate in borse valori europee. Gli investimenti saranno diretti verso titoli azionari che la Società, sulla base dell'analisi dei fondamentali, ritenga abbiano caratteristiche interessanti al momento dell'acquisto. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Stile neutrale; approccio di selezione flessibile che ricerca la sovraperformance dell'esame di tutti i componenti del mercato. Siamo stock picker attivi, fondamentali e bottom up. La stock selection è attuata mediante l'individuazione di temi chiave d'investimento e si concentra sulla ricerca di anomalie nella determinazione del prezzo e all'identificazione di catalizzatori che potranno sbloccare il prezzo. Il nostro processo di investimento è basato sulle convinzioni che acquisiamo nel tempo dopo aver analizzato i fattori che determinano l'andamento di ogni società, privilegiando le società con un forte capacità di generare cash flow e alti ritorni sugli investimenti.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Index (Indice rappresentativo titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Global Value Equity Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Global Value Equity Fund è il perseguimento a lungo termine di rendimenti particolarmente interessanti, in Dollari USA, principalmente mediante investimenti in azioni quotate nelle borse valori in tutto il mondo. Si cercherà in via principale di investire in titoli azionari di società domiciliate in paesi sviluppati, ma potranno altresì essere effettuati limitati investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo. Gli investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo

non supereranno normalmente il 10% del Valore del patrimonio Netto del Comparto. Il Comparto può anche investire in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Value

*Benchmark**: 100% MSCI World (Net) Index (Indice rappresentativo titoli azionari mondiali di paesi sviluppati)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Global Small Cap Value Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 marzo 1998

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Global Small Cap Value Fund è l'ottenimento di rendimenti particolarmente interessanti, in Dollari USA, mediante investimenti in azioni ordinarie di società medio piccole che la Società ritiene siano sottostimate rispetto il valore di mercato al momento dell'acquisto. Gli investimenti saranno diretti principalmente in azioni ordinarie di società di paesi sviluppati, ma potranno essere effettuati anche limitati investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo. Gli investimenti in titoli di società di paesi in via di sviluppo non eccederanno di norma il 5% del Comparto. I titoli di società a bassa capitalizzazione comportano rischi maggiori ed i mercati di tali titoli possono essere più instabili e meno liquidi. Il Comparto intende investire principalmente in titoli quotati in borse valori, ma può anche investire in titoli quotati trattati nel terzo mercato ("over the counter"). Il Comparto può investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate ed altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Value

*Benchmark**: 100% MSCI World Small Cap Index (Indice rappresentativo titoli azionari di aziende small cap mondiali di paesi sviluppati)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Ms Japanese Value Equity Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Japanese Value Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Yen, mediante investimenti in titoli quotati nelle borse valori e nel terzo mercato del Giappone. Il Comparto investe principalmente in azioni di società giapponesi quotate nelle Borse e nel terzo mercato del Giappone. Esso è investito soprattutto in azioni di società giapponesi, ma può anche investire in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie o altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Value

*Benchmark**: 100% TOPIX Index (Indice rappresentativo di titoli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Japanese Equity Growth Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 1 luglio 2000

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Japanese Equity Growth Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Yen, investendo principalmente in titoli azionari di società tendenti alla crescita di dimensioni piccole, medie o grandi (con una particolare attenzione, a seconda delle decisioni del Consulente per gli Investimenti, sulle piccole e medie imprese) che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica in Giappone e che sono quotate in una Borsa o in un terzo mercato ("over the counter") (in conformità alle disposizioni dell'"Appendice A" - "Poteri e limiti di investimento"). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Growth

*Benchmark**: 100% TOPIX Index (Indice rappresentativo di titoli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Latin American Equity Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Latin American Equity Fund è la massimizzazione del rendimento totale, denominato in Dollari USA, principalmente tramite investimenti in azioni ordinarie di società costituite in paesi latinoamericani. Fra tali paesi latinoamericani sono annoverati Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela, nella misura in cui i mercati di tali Paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche. Atteso che anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di espandere e diversificare ulteriormente la scelta dei mercati latinoamericani in cui investe. Di tanto in tanto, gli investimenti del Comparto potranno essere concentrati in un limitato numero di paesi. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non siano Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non

quotati (vedi "Appendice A" del Prospetto - "Poteri e Limiti di Investimento") fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. Il Comparto può investire nei titoli di società costituite e situate in paesi non latinoamericani qualora il valore dei titoli di tali società sia influenzato principalmente dalla situazione di un paese latinoamericano o il cui principale mercato sia in un paese latinoamericano, o qualora il 50% del reddito della società in questione, da solo o su base consolidata, derivi o da beni prodotti, vendite effettuate o servizi resi in paesi latinoamericani. Il Comparto può anche investire in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, o altri titoli collegati alle azioni. Nella misura in cui le attività del Comparto non siano investite in azioni o titoli collegati alle azioni, le restanti attività possono essere investite in strumenti di debito. Nel caso di periodi nei quali la Società ritenga che mutamenti delle condizioni economiche, finanziarie o politiche lo rendano consigliabile, e per temporanee esigenze di tutela, Comparto può ridurre i suoi investimenti in titoli di paesi latino americani a meno dell'80% delle attività del Comparto ed investire in altre azioni o strumenti di debito.

Stile gestionale adottato*

Blend

*Benchmark**: 100% MSCI EMF Latin American Index (Indice rappresentativo di titoli azionari dei paesi dell'America Latina)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Ms US Small Cap Growth Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: Il Comparto ricerca una plusvalenza nel lungo termine misurata in Dollari USA.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'US Small Cap Growth Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, principalmente mediante investimenti in azioni ordinarie di piccole e medie società statunitensi, nonché, in misura limitata, di società straniere, che siano nella fase iniziale della loro esistenza, ma che hanno il potenziale per divenire importanti imprese ("emerging growth companies"). Tali azioni di società statunitensi e straniere sono generalmente negoziate nel terzo mercato ("over the counter") e sono quotate nel "National Association of Securities Dealers Automated Quotation System". Il Comparto può anche investire in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni, warrants e titoli di non ampia negoziazione.

Stile gestionale adottato*

Growth

*Benchmark**: 70% Russell 2000 Growth Net 30% Withholding Tax TR Index (Il benchmark Russell 2000 Growth offre agli investitori accesso al segmento small cap growth dell'universo azionario USA. Il Russell 2000 Growth è costruito per essere un barometro complessivo e oggettivo del mercato small-cap growth)

*Relazione con il benchmark**: Non abbiamo un obiettivo specifico relativo al ritorno assoluto.

Ms US Equity Growth Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: Il Comparto ricerca una plusvalenza misurata in dollari USA.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'US Equity Growth Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti in azioni ordinarie con quotazioni tendenti al rialzo di società statunitensi ad elevata capitalizzazione e, in limitata misura, di società straniere. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants su titoli ed altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Growth

*Benchmark**: 70% Russell 1000 Growth Net 30% Withholding Tax TR Index (L'indice Russell 1000 Growth offre agli investitori l'accesso al segmento large-cap growth dell'universo azionario US. L'indice è costruito per fornire un barometro imparziale del mercato large-cap growth).

*Relazione con il benchmark**: Non abbiamo un obiettivo specifico relativo al ritorno assoluto.

Ms US Value Equity Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 luglio 1999

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'US Value Equity Fund è di ottenere una ragionevole crescita del capitale nel lungo termine, misurata in Dollari USA. Gli investimenti saranno orientati verso titoli azionari che la Società ritiene siano sottovalutati in relazione all'andamento generale dei mercati azionari al momento dell'acquisto. Il Comparto investirà principalmente in azioni ordinarie o privilegiate di società, situate negli Stati Uniti. Una società sarà considerata situata negli Stati Uniti se (i) è costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti e vi abbia la sede principale; o (ii) i suoi proventi derivino per il 50% o più da attività condotte negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in titoli azionari negoziati principalmente in una borsa degli Stati Uniti, in strumenti di debito convertibili, in titoli del Governo degli Stati Uniti (e cioè titoli emessi o garantiti, per quanto riguarda capitale ed interessi, dal Governo degli Stati Uniti o dalle sue agenzie od i suoi organi), in titoli di debito emessi da società e classificati ai fini del rating del credito. Inoltre, nel rispetto dei limiti agli investimenti di cui all'Appendice A del Prospetto Informativo, il Comparto può investire in via accessoria in strumenti del mercato monetario, qualora, ad avviso del Consulente per gli Investimenti, l'aspettativa di rendimento totale per tali investimenti sia uguale o maggiore dell'aspettativa di rendimento

totale per gli investimenti azionari, ovvero nel caso in cui ci si possa attendere una riduzione della volatilità del portafoglio dalla detenzione di tali posizioni (per i fini della presente previsione, il termine "rendimento totale" indica la differenza tra il costo di un titolo e la somma del suo valore di mercato ed i proventi realizzati).

Stile gestionale adottato*

Value

*Benchmark**: 100% S&P 500 Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari USA)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Ms US Property Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: Il Comparto ricerca una plusvalenza nel lungo termine misurata in Dollari USA, attraverso un investimento in titoli azionari di società real estate USA.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'US Property Fund è fornire un rendimento corrente superiore alla media ed un aumento a lungo termine del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti effettuati in azioni di società appartenenti al settore immobiliare statunitense. Il Comparto intende investire in valori mobiliari commercializzati presso il pubblico ed emessi da fondi azionari chiusi statunitensi denominati "Real Estate Investment Trusts" ("REITS") (fondi di investimento immobiliare) e da entità similari, definite "Real Estate Operating Companies" ("REOCS") (società operative immobiliari). REITS e REOCS sono società che acquisiscono e/o sviluppano proprietà immobiliari allo scopo di effettuare investimenti a lungo termine. Esse investono la maggior parte della propria attività direttamente in beni immobili e ricavano le loro entrate principalmente dai canoni di locazione. Nel selezionare i valori mobiliari ai fini dell'investimento, il Comparto considererà fattori quali la natura, la qualità, la commerciabilità e l'idoneità ad essere locati dei beni immobili rappresentati, nonché la qualità dei conduttori e degli amministratori delle società. Investendo in REITS attraverso il Comparto, saranno a carico dell'investitore non solo la sua quota parte dei compensi di gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione dei REITS e REOCS rappresentati dalle Azioni del Comparto. Un REIT non sarà soggetto negli Stati Uniti a tassazione sui redditi o sulle plusvalenze a livello di REIT in relazione ai proventi ed alle plusvalenze distribuiti agli azionisti, se tale REIT soddisfa una serie di requisiti relativi alla sua organizzazione, assetto proprietario, attività, redditi e plusvalenze. Tuttavia, un REOC è soggetto negli Stati Uniti a tassazione sui redditi e sulle plusvalenze a livello di società. In generale il reddito imponibile distribuito da un REIT o REOC, oggetto di regolari contrattazioni, al Comparto, dovrebbe essere soggetto alla ritenuta alla fonte statunitense del 30%. Generalmente, le distribuzioni da parte di un REIT e di un REOC di plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili situati negli Stati Uniti sono soggette a una ritenuta del 35% per la quale un rimborso può non essere disponibile. Le distribuzioni che sono considerate un rimborso del capitale non sono generalmente soggette alla ritenuta del 35%.

Stile gestionale adottato*

Value.

*Benchmark**: 100% FTSE NAREIT Equity REITS (Net) Index (FTSE NAREIT Equity REITS Net Index è ponderato sul mercato, un indice total return quotato REITs, che è al netto delle tasse).

*Relazione con il benchmark**: Non abbiamo un obiettivo specifico relativo al ritorno assoluto. Miriamo a sovraperformare il benchmark oltre un ciclo di mercato.

Ms Emerging Europe Middle-East and North Africa Equity Fund

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 ottobre 2000

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'Emerging Europe, Middle East and North Africa Equity Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Euro, investendo principalmente in titoli azionari di emittenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, del Medio Oriente e del Nord Africa. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, ed in altri titoli collegati alle azioni dei suddetti emittenti nonché in azioni, strumenti di debito e strumenti di debito convertibili di emittenti degli stati dell'Asia centrale della ex Unione Sovietica. Al fine di evitare dubbi, gli investimenti in titoli azionari di emittenti della Federazione Russa saranno considerati investimenti in titoli azionari di emittenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale. I mercati dei Paesi in cui il Comparto investe devono essere mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi "Appendice A" del Prospetto Informativo - "Poteri e limiti di investimento") fino a quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti.

Stile gestionale adottato*

Blend

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Europe and MiddleEast Index (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi emergenti dell'Est Europa e del Medio Oriente)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Ms Global Brands Fund

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 2000

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Global Brands Fund è ottenere un interessante tasso di rendimento nel lungo termine, denominato in Dollari USA, investendo prin-

cialmente in titoli azionari di società dei paesi sviluppati. Il Comparto investirà in un portafoglio ristretto di titoli di società il cui successo, ad avviso della Società, è basato su beni immateriali (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, diritti di proprietà intellettuale o metodi di distribuzione) atti a sostenere forti reti di attività in franchising. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, privilegiate e warrants su titoli, ed altri titoli collegati alle azioni.

Stile gestionale adottato*

Value

*Benchmark**: 100% MSCI World (Net) Index (Indice rappresentativo titoli azionari mondiali di paesi sviluppati)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento del Comparto

Ms Emerging Markets Debt Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'Emerging Markets Debt Fund è la massimizzazione del rendimento totale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti in titoli di debito di governi e di entità collegate ai governi di paesi emergenti (compresi, nella misura in cui tali strumenti siano rappresentati da titoli, partecipazioni a finanziamenti concessi da istituzioni finanziarie a governi), e, nella misura in cui tali titoli siano conformi all'Articolo 41(1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche, il Comparto può investire in titoli di entità incaricate della ristrutturazione del debito ancora non pagato dei suddetti soggetti emittenti nonché in titoli di debito di entità societarie situate in paesi emergenti o soggette al loro diritto. Il Comparto intende investire le sue attività in titoli di paesi emergenti che diano luogo a elevati rendimenti correnti, e che nel contempo abbiano il potenziale per un aumento del capitale se la percezione dell'affidabilità dell'emittente migliora in conseguenza di migliori condizioni economiche, finanziarie, politiche, sociali o di altra natura, realizzatesi nello Stato in cui l'emittente è situato. Tali stati sono: Algeria, Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Costa d'Avorio, Giamaica, Giordania, Malesia, Messico, Marocco, Nicaragua, Nigeria, Pakistan, Panama, Paraguay, Perù, Filippine, Polonia, Portogallo, Federazione Russa, Repubblica Slovacca, Sud Africa, Tailandia, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turchia, Uruguay, Venezuela e Repubblica Democratica del Congo, nella misura in cui i mercati di questi paesi possano essere ritenuti mercati riconosciuti ("Mercati Riconosciuti") ai sensi dell'Articolo 41 (1) della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche. Poiché anche i mercati di altri paesi sono in fase di sviluppo, il Comparto si aspetta di espandersi e di diversificare ulteriormente i mercati emergenti in cui investe. Gli investimenti in titoli quotati in borse che non sono Mercati Riconosciuti saranno trattati come investimenti in titoli non quotati (vedi "Appendice A - Poteri e limiti di in-

vestimento") fin quando tali borse non saranno considerate Mercati Riconosciuti. Il Comparto può investire nei titoli di società costituite e situate in paesi diversi da quelli emergenti qualora il valore dei titoli di tali società sia influenzato principalmente dalla situazione di un paese emergente o il cui principale mercato sia in un paese emergente, o qualora il 50% del reddito della società in questione, da solo o su base consolidata, derivi o da beni prodotti, vendite effettuate o servizi resi in paesi emergenti. I titoli di mercati di paesi emergenti detenuti dal Comparto avranno forma di obbligazioni, note, certificati, strumenti di debito titoli convertibili, obbligazioni relative a debiti di banche, titoli a breve termine, ipoteche e, nei limiti imposti dalle norme applicabili, altri titoli rappresentativi, titoli di partecipazione a finanziamenti e cessioni di crediti (nella misura in cui siano rappresentati da titoli) ed interessi da parte di entità istituite ed operanti allo scopo di ristrutturare le caratteristiche di investimento dei titoli emessi da soggetti appartenenti a mercati di paesi emergenti. A titolo accessorio il Comparto potrà anche investire in opzioni rilasciate da soggetti appartenenti a mercati di paesi emergenti.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% JPM Emerging Markets Bond Index Global (Indice rappresentativo titoli obbligazionari dei paesi emergenti)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Euro Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 dicembre 1998

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'Euro Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante investimenti in titoli a reddito fisso di alta qualità emessi da stati, enti pubblici e società, e denominati in Euro. I titoli saranno considerati di alta qualità se, al momento dell'acquisto, sono classificati "A-", o con un "rating" superiore, da Standard & Poor's Corporation ("S&P"), o "A3", con un "rating" superiore, da Moody's Investors Services, Inc. ("Moody's"), ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI Euro Debt Index (Indice rappresentativo titoli emessi da governi area euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Euro Strategic Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento dell'Euro Strategic Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante una selezione di mercati, titoli e valute. Le attività del Comparto consistono in titoli a reddito fisso e scadenza variabile, denominati primariamente in Euro ed in altre valute europee che sono probabili candidate per entrare nell'Unione Monetaria Europea in una data successiva. In via accessoria il Comparto potrà investire in altri titoli a reddito fisso denominati in altre valute, compresi i titoli a reddito fisso dei mercati emergenti. I titoli saranno considerati adatti per l'investimento se, al momento dell'acquisto, sono classificati "BBB-", o con un rating superiore, da S&P, o "Baa3", o con un rating superiore, da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto. Inoltre, il Comparto può investire in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un "rating" inferiore a "BBB-" da S&P oppure a "Baa3" da Moody's ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Gli investimenti detenuti dal Comparto in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un "rating" inferiore a "BBB-" da S&P oppure a "Baa3" da Moody's ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti non possono mai superare il 15% del Valore Patrimoniale Netto. Gli investimenti in titoli con rendimenti più elevati sono di natura speculativa poiché implicano in genere un maggiore rischio di credito e dei mercati. Tali titoli sono soggetti al rischio che l'emittente non sia in grado di pagare capitale ed interessi delle proprie obbligazioni (rischio di credito) e possono essere altresì soggetti a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione dei mercati della affidabilità del credito dell'emittente, e la liquidità generale dei mercati.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI Euro Debt Index (Indice rappresentativo titoli emessi da governi area euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Global Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Global Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Dollari USA, mediante una selezione di mercati, titoli e valute. Le attività del Comparto consistono in titoli nazionali, internazionali e dell'Euromercato, a reddito fisso e scadenza variabile, in Dollari USA ed altre valute, comprese quelle dei mercati emergenti. I titoli saranno considerati adatti per l'investimento se, al momento dell'acquisto, sono classificati "BBB-", o con un rating superiore, da S&P, o "Baa3", o con un rating superiore, da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è ritenuto di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto. Inoltre, il Comparto può investire in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un "rating" inferiore a "BBB-" da S&P oppure a "Baa3" da Moody's ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Gli investimenti detenuti dal Comparto in titoli che al momento dell'acquisto sono classificati con un "rating" inferiore a "BBB-" da S&P oppure a "Baa3" da Moody's ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti non possono mai superare il 5% del Valore Patrimoniale Netto. Gli investimenti in titoli con rendimenti più elevati sono di natura speculativa poiché implicano in genere un maggiore rischio di credito e dei mercati. Tali titoli sono soggetti al rischio che l'emittente non sia in grado di pagare capitale ed interessi delle proprie obbligazioni (rischio di credito) e possono essere altresì soggetti a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione dei mercati della affidabilità del credito dell'emittente, e la liquidità generale dei mercati.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Citigroup World Government Bond Index (Indice rappresentativo titoli emessi da governi di tutto il mondo)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms Short Maturity Euro Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Short Maturity Euro Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, denominato in Euro, mediante una selezione di mercati e di titoli. Tale obiettivo sarà ottenuto investendo in titoli di alta qualità a reddito fisso denominati

in Euro. Per ridurre la volatilità, il Comparto investirà principalmente in singoli titoli aventi una data di scadenza massima di cinque anni. I titoli saranno considerati di alta qualità se, al momento dell'acquisto, sono classificati "A-", o con un "rating" superiore, da Standard & Poor's Corporation ("S&P"), o "A3", con un "rating" superiore, da Moody's Investors Services, Inc. ("Moody's"), ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI EMU Sovereign Debt Index (Indice rappresentativo titoli emessi da governi area euro)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Ms US Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 febbraio 1997

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del US Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, in Dollari USA, per mezzo di investimenti primariamente in titoli a reddito fisso denominati in Dollari USA, emessi sui mercati statunitensi o sull'Euromercato da governi, enti pubblici o società. In via accessoria, il Comparto potrà investire in titoli a reddito fisso stranieri, compresi i titoli a reddito fisso dei mercati emergenti. I titoli saranno considerati adatti per l'investimento se, al momento dell'acquisto, sono classificati "BBB-", o con un rating superiore, da S&P, o "Baa3", o con un rating superiore, da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è ritenuto di qualità analoga da parte del Consulente per gli Investimenti. Il Comparto potrà continuare a detenere posizioni negli stessi titoli, anche se il loro "rating" sarà abbassato dopo l'acquisto, ma non potrà effettuare ulteriori acquisti di tali titoli. Inoltre, qualora il Consulente per gli Investimenti ritenga che possa esservi del valore aggiunto, il Comparto potrà investire anche in titoli con un rating, riferibile a qualsiasi momento, inferiore a "BBB-", se attribuito da S&P, inferiore a "Baa3", se attribuito da Moody's, ovvero se sono classificati in modo analogo da altra agenzia di "rating" riconosciuta a livello internazionale o se il loro credito è considerato di tale qualità da parte del Consulente per gli Investimenti.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers Aggregate Index (Indice rappresentativo titoli emessi da governi USA)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare rendimento del Comparto

Ms Global Convertible Bond (euro) Fund

Comparto Obbligazionario misto internazionale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 giugno 2002

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento del Global Convertible Bond (Euro) Fund è ottenere un aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Euro, principalmente attraverso investimenti in obbligazioni convertibili emesse da società costituite o operanti in mercati sviluppati o emergenti, che saranno denominate in valute globali. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri titoli a reddito fisso oltre che in combinazioni tra azioni e warrants su titoli trasferibili, o come risultato dell'opzione di conversione esercitata per le obbligazioni convertibili del Comparto oppure come alternativa alle obbligazioni convertibili, qualora lo ritenga opportuno.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Merrill Lynch G300 Global Convertible Index local currency (Indice rappresentativo di obbligazioni convertibili emesse da società quotate nelle principali piazze mondiali)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ognuno dei Comparti può cercare di tutelare od aumentare i proventi dei titoli sottostanti utilizzando opzioni, contratti a termine e contratti di swap, nonché prendendo parte a transazioni in valuta estera. La possibilità di utilizzare tali strategie può essere limitata dalle condizioni del mercato e da limitazioni normative, e non può esserci garanzia che l'uso di queste strategie porti al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La partecipazione ai mercati delle opzioni o dei contratti a termine, ai contratti di swap ed alle transazioni in cambi comporta dei rischi di investimento e dei costi transattivi che il Comparto non dovrebbe sopportare se lo stesso Comparto non utilizzasse queste strategie. Se le previsioni del Consulente per gli Investimenti sull'andamento delle tendenze del mercato dei titoli, delle valute straniere e dei tassi di interesse non sono esatte, le conseguenze negative per un Comparto possono lasciarlo in una situazione peggiore di quella in cui si sarebbe trovato se tali strategie non fossero state utilizzate.

Costi gravanti sui Comparti

Ai sensi del contratto di consulenza per gli investimenti ("Investment Advisory Agreement"), Morgan Stanley Investment Management Inc. ha diritto a ricevere dalla Società, un compenso, da pagarsi mensilmente in arretrato e calcolato sul valore medio giornaliero del patri-

monio (prima della deduzione del compenso), il cui ammontare annuo è riportato nella Tabella 1.

Il Custode, Amministratore, Agente per i Pagamenti e Domiciliatario, così come il Custode dei Registri ed Agente per i Trasferimenti, hanno titolo a ricevere, a valere sulle attività della Società, un compenso in conformità alla normale prassi del Lussemburgo. Il compenso matura sulla base del valore medio giornaliero delle attività ed è pagato mensilmente. Inoltre, gli esborsi di entità ragionevole e le spese di modesta entità dei menzionati soggetti saranno addebitati alla Società. Le commissioni per il Custode variano da Comparto a Comparto a seconda delle dimensioni e del luogo in cui gli investimenti sono effettuati. Le relative commissioni variano da 0,65 a 0,15 basis point (un basis point = 1/100 di punto percentuale), a decrescere nella misura in cui aumenti la proporzione di titoli statunitensi in custodia, e da 2 basis point a 60 basis point per i titoli in certi altri mercati. Le commissioni per transazioni ulteriormente applicabili variano da US\$ 8,00 a US\$ 175,00 per transazione, a seconda dei mercati in cui tali transazioni hanno luogo. Le commissioni per l'Amministratore in relazione ai Comparti Azionari ed Obbligazionari variano a seconda della dimensione del complesso delle attività di tali Comparti. Le commissioni sono dovute ad aliquote da 4,25 basis point a 1 basis point, inversamente proporzionali alle dimensioni del complesso delle attività. Le commissioni per l'Amministratore in relazione ai Comparti Monetari sono variabili e proporzionali alle dimensioni del Comparto rilevante. Le commissioni sono dovute ad aliquote da

2 basis point a 1 basis point, inversamente proporzionali alle dimensioni del complesso delle attività. I Comparti pagheranno anche tutte le altre spese sostenute in occasione dell'attività della Società. Tali spese comprendono, a titolo non esaustivo, imposte, onorari per servizi legali e di revisione, costi per ogni proposta di quotazione, costi per il mantenimento di tali quotazioni, costi per la stampa dei certificati azionari, delle relazioni agli Azionisti, dei prospetti ed altre spese promozionali, nonché tutte le ragionevoli spese di lieve entità degli Amministratori, le spese di registrazione e le gli altri oneri dovuti alle autorità di vigilanza in varie giurisdizioni, le assicurazioni, gli interessi, i costi di intermediazione ed i costi per la pubblicazione del Valore del Patrimonio Netto, nel caso in cui tale pubblicazione sia richiesta dalle norme di vigilanza o per altro motivo.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

I Comparti sono valorizzati giornalmente e il Valore Patrimoniale Netto per Azione è calcolato al momento di valorizzazione in ogni Data di Trattazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di tutti i Comparti sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione disponibile al momento di valorizzazione nei mercati dove sono maggiormente scambiati gli investimenti dei vari Comparti. Il valore unitario delle azioni, per ciascun Comparto, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissioni per il Consulente per gli investimenti
Ms Asian Equity Fund	1,40%
Ms Asian Property Fund	1,40%
Ms Emerging Markets Equity Fund	1,60%
Ms European Equity Euro Hedged Fund	1,20%
Ms European Property Fund	1,40%
Ms European Equity Fund	1,20%
Ms Global Value Equity Fund	1,40%
Ms Global Small Cap Value Fund	1,60%
Ms Japanese Value Equity Fund	1,40%
Ms Japanese Equity Growth Fund	1,60%
Ms Latin American Equity Fund	1,60%
Ms US Small Cap Growth Fund	1,60%
Ms US Equity Growth Fund	1,40%
Ms US Value Equity Fund	1,40%
Ms US Property Fund	1,40%
Ms Emerging Europe Middle-East and North Africa Equity Fund	1,60%
Ms Global Brands Fund	1,40%
Ms Emerging Markets Debt Fund	1,40%
Ms Euro Bond Fund	0,80%
Ms Euro Strategic Bond Fund	0,80%
Ms Global Bond Fund	0,80%
Ms Short Maturity Euro Bond Fund	0,80%
Ms US Bond Fund	0,80%
Ms Global Convertible Bond (euro) Fund	1,00%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

Nextam Partners S.G.R. S.p.A.

Estratto dal prospetto informativo depositato in Consob in data 27 settembre 2006, dal Regolamento unico dei fondi comuni di investimento mobiliare e da informazioni fornite Nextam Partners S.G.R..

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Nextam partners s.g.r. S.p.a, autorizzata dalla banca D'Italia ed iscritta al n.129 dell'albo delle società di Gestione del risparmio tenuto dalla banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 58/98, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi comuni di investimento.

Sede Legale: Milano, Via Bigli 11.

Gestore: Nextam Partner S.G.R. S.p.a con sede legale in Milano, Via Bigli n. 11.

Società di revisione: Deloitte Touche S.p.A. con sede legale in Milano, Via Olona, 2.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Nextam Partners Azionario Europa

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 aprile 2002

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea e in franchi svizzeri.

Aree geografiche: Principalmente Unione Europea e Svizzera.

Categorie di emittenti: Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti esclusivamente europei. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali aziendali e settoriali, e caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.

Operazioni in strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa fra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

Benchmark: 90% MSCI Europe Daily Total Return Index (1); 10% MTS ex Bankit BOT (lordo) (2). (1) Indice rappresentativo dei principali mercati azionari europei e relativi dividendi; (2) Indice rappresentativo dei Buoni Ordinari del Tesoro trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato (MTS).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.

Nextam Partners Azionario Italia

Fondo Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 aprile 2002

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura azionaria denominati principalmente in Euro.

Aree geografiche: Principalmente Italia.

Categorie di emittenti: Emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.

Specifici fattori di rischio: Paesi Emergenti: E' escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali aziendali e settoriali, e caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.

Operazioni in strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa fra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

Benchmark: 90% Comit Performance (1); 10% MTS ex Bankit BOT (lordo) (2). (1) indice rappresentativo del mercato azionario italiano e relativi dividendi; (2) Indice rappresentativo dei Buoni Ordinari del Tesoro trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato (MTS).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.

Nextam Partners Bilanciato

Fondo Bilanciato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 aprile 2002

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (5-6 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, dollari USA, yen. Gli strumenti finanziari di natura azionaria oscillano tra il 30% e il 70% del patrimonio del Fondo. Aree geografiche: Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.

Categorie di emittenti: Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico. Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali. Specifici fattori di rischio: Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni. Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade in modo residuale. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Per la componente del portafoglio investita in azioni, la politica d'investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti. Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta ricerca macroeconomica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute.

Operazioni in strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria tendenzialmente compresa fra 1 e 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

Benchmark: 35% Comit Performance (1); 35% MTS ex Bankit Generale (lordo) (2); 15% MSCI World Daily Total Return Index (3); 15% JP Morgan Global Index (4). (1) Indice rappresentativo del mercato azionario italiano e relativi dividendi; (2) Indice rappresentativo di tutti i valori mobiliari trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato; (3) Indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali e relativi dividendi; (4) indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente

trattati sui mercati obbligazionari internazionali e relative cedole.

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.

Nextam Partners Obbligazionario Misto

Fondo Obbligazionario misto internazionale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 2 aprile 2002

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita graduale del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Medio periodo (3-5 anni)

Profilo di rischio del Fondo: Medio Basso

Composizione del Fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati principalmente in Euro. Gli strumenti finanziari di natura azionaria oscillano tra lo 0% e il 20% del patrimonio del Fondo; tali strumenti sono denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, in dollari USA, yen. Aree geografiche: Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico

Categorie di emittenti: Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti sovrani e organismi internazionali. Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.

Specifici fattori di rischio: Duration: La duration della componente obbligazionaria del portafoglio Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade in modo residuale. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio. Il Fondo è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni. Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade in modo residuale. Paesi Emergenti: Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta ricerca macro-economica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute. Per la componente del portafoglio investita in azioni, la politica d'investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività o-

rientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.

Operazioni in strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: - alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); - ad una più efficiente gestione del portafoglio; - a finalità di investimento. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria tendenzialmente compresa fra 1 e 1,2, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi sia con riguardo alla possibilità di guadagni che di perdite.

Benchmark: 60% JP Morgan EMU Index (1); 10% MSCI World Daily Total Return Index (2); 30% MTS ex Bankit BOT (lordo) (3). (1) Indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea e relative cedole; (2) indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali e relativi dividendi; (3) indice rappresentativo dei Buoni Ordinari del Tesoro trattati nel mercato telematico dei titoli di Stato (MTS).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare il benchmark. Pertanto la composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi, anche significativamente, da quella del parametro di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse, attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento nel lungo periodo, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di investimento.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società di gestione ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di: a) copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.); b) arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati e il loro sottostante; c) maggiore efficienza della gestione del portafoglio, come strumento alternativo all'investimento diretto in strumenti finanziari, depositi bancari o OICR finalizzato a implementare l'asset allocation in coerenza con gli obiettivi di rischio/rendimento del Fondo; d) investimento. Con riferimento a tutte le finalità sopra indicate, l'esposizione complessiva netta in strumenti finanziari derivati, calcolata secondo le modalità previste dalla normativa di Vigilanza, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati con finalità di investimento potrà avere un valore massimo pari al va-

lore complessivo netto del Fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento del Fondo.

Costi gravanti sui Fondi

Le spese a carico di ciascun Fondo sono rappresentate da:

- una provvigione di gestione, calcolata e imputata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo con valuta il primo giorno di Borsa aperta successivo alla fine di ogni mese solare, indicata nella Tabella 1.
- una provvigione di incentivo, dovuta per tutti i Fondi pari al 20% dell'extraperformance maturata nell'anno solare, calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo. Si definisce extraperformance la differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale del valore del parametro di riferimento, valorizzato in Euro, relativi al medesimo periodo. Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la S.G.R. accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. Ai fini del calcolo della presente provvigione di incentivo, il parametro di riferimento, indicato per ciascun Fondo nella tabella 2, viene calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all'aliquota fiscale in vigore per la tassazione dei proventi). In ogni caso, la somma delle provvigioni (di gestione e di incentivo) non può superare complessivamente il limite percentuale annuo di incidenza del 4% (cosiddetto "fee cap") rispetto al valore complessivo netto del Fondo.

Altri oneri

Il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,11% annuo. L'importo relativo al compenso della Banca Depositaria è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo

con cadenza annuale il primo giorno lavorativo successivo alla fine dell'anno di riferimento; - le spese di pubblicazione giornaliera del valore unitario delle quote e dei Prospetti Periodici del Fondo e quelle degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamento della legge e/o dalle disposizioni di vigilanza e di liquidazione del Fondo; - le spese di stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo; - le spese per la revisione e la certificazione della contabilità e dei Rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione; - gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e le relative eventuali imposte di trasferimento; - gli interessi passivi connessi ai debiti assunti dal Fondo e le spese connesse; - le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo; - gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente; - il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché eventualmente alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di gestione mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota, espresso in euro, è calcolato con cadenza giornaliera, con esclusione dei giorni di chiusura della borsa valori italiana e dei giorni di festività italiane. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Nextam Partners Azionario Europa	2,00% su base annua
Nextam Partners Azionario Italia	2,00% su base annua
Nextam Partners Bilanciato	1,65% su base annua
Nextam Partners Obbligazionario Misto	1,10% su base annua

Tabella 2

Denominazione	Parametro di riferimento
Nextam Partners Azionario Europa	90% MSCI Europe D.T.R.; 10% MTS BOT
Nextam Partners Azionario Italia	90% Comit Performance R; 10% MTS BOT
Nextam Partners Bilanciato	35% Comit Performance R; 35% MTS Generale; 15% MSCI World D.T.R.; 15% JP Morgan Global
Nextam Partners Obbligazionario Misto	60% JP Morgan EMU; 10% MSCI World D.T.R.; 30% MTS BOT

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

NORD EST FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 29 agosto 2006 e da informazioni fornite da NORD EST FUND.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Il Nord Est Fund (il "Fondo") è un fondo comune di investimento in valori mobiliari, registrato ai sensi della Parte I della legge Lussemburghese del 30 marzo 1988 sugli Organismi di Investimento Collettivo (la "Legge"). Il Fondo è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ("UCITS") ai sensi della "Direttiva UCITS" ed il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione intende commercializzare le Quote in conformità alla Direttiva UCITS negli Stati Membri dell'Unione Europea. Il Nord Est Fund è un fondo comune di investimento istituito per una durata indeterminata ed è organizzato come un fondo multicompartimentale.

Sede Legale: 39, Allée Scheffer L - 2520 Luxembourg

Gestore: NORD EST ASSET MANAGEMENT, una "société anonyme" (società di capitali), 39, Allée Scheffer L - 2520 Luxembourg.

Società di revisione: AndersenErnst & Young Parc d'Activité Syrdall 7 L-2180 Luxembourg 5363 Munsbach

I Comparti disponibili sono i seguenti:

NORD EST FUND - Azionario Paesi Emergenti

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: il principale obiettivo di investimento del Comparto consiste nella rivalutazione del capitale a lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio diversificato di azioni relative a mercati emergenti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è quello di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo mediante investimento in via principale in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari azionari di paesi emergenti. Il Comparto è orientato all'investimento in azioni. Le attività del portafoglio possono essere investite in valori mobiliari che danno diritto alla sottoscrizione di azioni, quali le obbligazioni

convertibili. Potranno essere utilizzati tecniche e strumenti finanziari a scopi di copertura e/o non copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari saranno usati solo nella misura in cui non siano di impedimento alla qualità della politica di investimento del Comparto. Tali azioni possono essere negoziate su mercati di capitali quali le borse o i mercati regolamentati che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico, così come definiti all'Articolo 40.1 della Legge. I titoli azionari che non sono negoziati in borsa o sui mercati regolamentati secondo quanto sopra indicato, sono soggetti all'Articolo 40.2 della Legge. Gli Investitori sono informati che la sottoscrizione in tale comparto sarà considerata come un investimento a lungo termine: Tale comparto investe in mercati poco sviluppati o emergenti. A tale riguardo si richiama in modo specifico l'attenzione degli investitori, nel momento in cui essi investono in tale comparto, sul Capitolo "Fattori di Rischio" così come descritto nel Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Approccio Value Bottom Up

*Benchmark**: 100% MSCI Eme Free (indice rappresentativo dei titoli azionari dei paesi emergenti).

*Relazione con il benchmark**: massimizzazione rendimento comparto

NORD EST FUND - Azionario Europa Dell'Est

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 4 marzo 2002

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di tale Comparto è di ottenere una crescita a medio-lungo termine del valore del capitale tramite investimenti effettuati principalmente in valori mobiliari quotati sui mercati azionari dell'Est-Europeo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è di realizzare una crescita di medio-lungo periodo del valore di portafoglio, mediante un investimento primario in strumenti finanziari quotati nei mercati dell'est europeo. Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari azionari. In via secondaria, i beni del Comparto possono essere investiti anche in strumenti finanziari collegati al mercato azionario quali, ad esempio, obbligazioni convertibili, ADR (Ricevute di Deposito Americane) o GDR (Ricevute di Deposito Globali). Per quanto attiene alla Russia il Comparto investirà esclusivamente in Ricevute di

deposito Americane o Ricevute di Deposito Globali. Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari finalizzati o non finalizzati alla copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari sono esclusivamente utilizzati qualora non compromettano la qualità della politica d'investimento del Comparto. Si richiama l'attenzione degli investitori che si apprestano ad investire nel Comparto sulla Sezione "Fattori di rischio" del Prospetto informativo e sui relativi contenuti.

Stile gestionale adottato*

Approccio Value Bottom Up

*Benchmark**: 100% Nomura Central and Eastern Europe Index (indice rappresentativo dei titoli azionari dei Paesi emergenti europei).

*Relazione con il benchmark**: massimizzazione rendimento comparto

NORD EST FUND – Obbligazionario Euro

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di investimento del Comparto consiste nella rivalutazione del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto punta alla rivalutazione del capitale, obiettivo che intende realizzare investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari a medio e lungo termine (tra cui obbligazioni convertibili, warrant su titoli trasferibili e obbligazioni a cedola zero), contrattati sui mercati finanziari di Eurolandia ed emessi da società o da stati governi nazionali europei, enti statali europei ed organizzazioni sopranazionali con sede in Europa, con rating non inferiore a BBB/Baa3 assegnato da agenzie di rating quali Moody's Investor Service o Standard and Poor's. Il portafoglio potrà anche consistere in obbligazioni denominate in Euro e provenienti da emittenti esterni ad Eurolandia. Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari finalizzati o non finalizzati alla copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari sono esclusivamente utilizzati qualora non compromettano la qualità della politica d'investimento del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Approccio Top Down

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Aggregate Index (indice rappresentativo dei titoli governativi europei).

*Relazione con il benchmark**: massimizzazione rendimento comparto

NORD EST FUND – Obbligazionario Paesi Emergenti

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 ottobre 1999

*Finalità del Comparto**: l'obiettivo di tale Comparto consiste nella rivalutazione del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è la rivalutazione del capitale mediante l'investimento in un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari a medio e lungo termine (tra cui obbligazioni convertibili, warrant su titoli trasferibili, obbligazioni a cedola zero e buoni del Tesoro), emessi o garantiti

da governi nazionali o enti pubblici di Paesi non appartenenti al G-7 (fanno parte del G-7 il Canada, la Francia, la Germania, gli Stati Uniti, il Regno Unito, l'Italia ed il Giappone), negoziati sui mercati regolamentati che operano su base regolare e sono riconosciuti e aperti al pubblico ai sensi dell'articolo 41.1 della Legge. I titoli non negoziati sui mercati regolamentati secondo quanto sopra indicato sono soggetti ai disposti dell'articolo 41.2 della Legge. Gli investimenti sono più particolarmente orientati sulle obbligazioni emesse nelle seguenti valute: EURO, JPY, GBP, USD. Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti finanziari finalizzati o non finalizzati alla copertura. Tali tecniche e strumenti finanziari sono utilizzati solo se non rischiano di compromettere la qualità della politica d'investimento del Comparto. La sottoscrizione in questo Comparto è da considerarsi un investimento a lungo termine. Il Comparto investe nei mercati emergenti o poco sviluppati. A tale riguardo, si desidera richiamare l'attenzione degli investitori che si apprestano ad investire nel Comparto sulla Sezione "Fattori di rischio" del Prospetto informativo e sui relativi contenuti.

Stile gestionale adottato*

Approccio Top Down

*Benchmark**: 100% JPM EMBI GLOBAL 80% hedged in eur (indice rappresentativo dei titoli corporate dei paesi emergenti).

*Relazione con il benchmark**: massimizzazione rendimento comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti Nord Est Fund sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ferme restando le restrizioni di investimento per ogni Comparto e fermi restando i limiti sopra indicati, ciascun Comparto potrà (I) adottare ai fini di una gestione efficiente del portafoglio tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari, e (II) usare tecniche e strumenti diretti alla copertura di rischi di cambio a cui sia esposto qualsiasi Comparto particolare nella gestione delle proprie attività e passività. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, ciascun Comparto potrà effettuare operazioni relative ad opzioni (1), futures e relative opzioni (2), prestiti di titoli (3) e operazioni di reverse (operazioni con patto di riacquisto) (4). 1. Opzioni su valori mobiliari Ogni Comparto potrà acquistare e vendere opzioni di vendita e opzioni di acquisto, a condizione che tali opzioni siano negoziate su un mercato regolamentato, che operi regolarmente, riconosciuto ed aperto al pubblico o siano concluse con scrittura privata. Queste opzioni fuori borsa (OTC) possono essere contrattate con primari istituti di credito, specializzati in questo genere di operazioni e che partecipano al mercato delle opzioni OTC.

Costi gravanti sui Comparti

I costi e le spese addebitati al Fondo comprendono:

- Una commissione di gestione addebitata dalla Società di Gestione per l'adempimento dei propri compiti, pagabile su base trimestrale sulla media del Valore Patrimoniale Netto, secondo una percentuale massima indicata nella tabella 1.

- Tutti i costi relativi alle operazioni;
- Commissioni e spese sostenute dalla Società di Gestione o dalla Banca Depositaria nell'adottare misure straordinarie nell'interesse del Fondo, ivi compresa la relazione redatta da un esperto o spese legali per contenzioso; - Onorari legali e del Revisore;
- Commissioni e spese addebitate dalla Banca Depositaria e dall'Agente Amministrativo Centrale, concordate con la Società di Gestione in conformità alla pratica comune nel Lussemburgo;
- Tutte le imposte, tasse, imposizioni dello stato e oneri simili che possano essere dovuti sulle attività e sul reddito del Fondo; - Spese di stampa dei Certificati delle Quote; - Il costo della preparazione, stampa e deposito presso qualsiasi Autorità, di documenti amministrativi e memorie a scopo informativo;
- Spese di rendiconto e pubblicazione, ivi compreso il costo della preparazione e stampa, nelle lingue che siano necessarie a favore del Fondo, e la distribuzione di prospetti, relazioni annuali, semestrali e altre relazioni o documenti che possano essere richiesti dalla legge o regolamentazione vigente;
- Le spese e i compensi necessari per la preparazione e/o il deposito dei Regolamenti di Gestione e di tutti gli altri documenti riguardanti il Fondo, ivi compreso il Prospetto ed eventuali modifiche o integrazioni dello stesso, presso tutte le autorità che abbiano giurisdizione sul Fondo o l'offerta delle Quote del Fondo o presso qualsiasi borsa del Granducato del Lussemburgo e in qualsiasi altro paese;
- Spese pubblicitarie, di promozione e marketing del Fondo;
- Il costo relativo alla preparazione, stampa e distribuzione di avvisi pubblici ai Sottoscrittori, ivi compresi i costi di pubblicazione dei prezzi delle Quote;
- Commissioni e spese addebitate dalla Banca Corrispondente in Italia come convenuto con la Società di Gestione;
- Oneri amministrativi, operativi e di comunicazione simili;

Tutte le spese ricorrenti saranno detratte prima dal reddito del Fondo, poi dai redditi di capitale ed infine dalle attività del Fondo. Altre spese possono essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. I costi per l'istituzione del Fondo e di nuovi Comparti saranno ammortizzati in un periodo di 5 anni. Ogni nuovo Comparto ammortizzerà i propri costi, ed i costi iniziali di formazione saranno ammortizzati esclusivamente dai Comparti che siano stati lanciati inizialmente. I costi e le spese che non possano essere attribuiti ad un particolare Comparto saranno attribuiti in misura proporzionale all'ammontare delle attività nette di ogni Comparto.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota e i prezzi di emissione, riscatto e conversione saranno calcolati in ogni Giorno di Valutazione con riferimento al valore delle attività del Fondo in conformità al Capitolo "Determinazione del valore patrimoniale netto per quota" del Prospetto Informativo, sotto l'intestazione "Valutazione delle Attività". Il Valore Patrimoniale Netto per Quota sarà espresso nella Valuta di Riferimento di ciascun Comparto e sarà calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del Fondo attribuibile a ciascun Comparto che è pari (i) al valore delle attività del Fondo attribuibili a tale Comparto e al reddito maturato sullo stesso, meno (ii) le passività del Fondo attribuibili a tale Comparto ed eventuali accantonamenti ritenuti prudenti o necessari, per il numero totale delle Quote in circolazione di tale Comparto nel relativo Giorno di Valutazione. Il valore netto della Quota di ciascun Comparto, con l'indicazione della data di riferimento del predetto valore, è pubblicato in Italia, con frequenza giornaliera, su il "Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
NORD EST FUND - Azionario Paesi Emergenti	2,10%
NORD EST FUND - Azionario Europa Dell'Est	2,10%
NORD EST FUND - Obbligazionario Euro	1,20%
NORD EST FUND - Obbligazionario Paesi Emergenti	1,80%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

ODEY INVESTMENT FUNDS PLC

Estratto dal Prospetto Informativo datato 29 maggio 2006 di Odey Investment Funds Plc, società sottoposta alle leggi irlandesi (numero di registrazione 360460) e autorizzata dall' Irish Financial Services Regulatory Authority e da informazioni fornite da Odey Investment Funds Plc. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco) (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Odey Investment Funds Plc è una società di investimento a capitale variabile a responsabilità limitata sottoposta alle leggi Irlandesi e autorizzata dall'Irish Financial Services Regulatory Authority in conformità alla UCITS Regulations (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities - 2003).

Sede Legale: George's Quay House, 43 Townsend Street, Dublin 2, Ireland.

Gestore: Odey Asset Management LLP 12 Upper Grosvenor Street, London, W1K 2ND, England.

Società di revisione: Ernst & Young, Chartered Accountants, Harcourt Street, Dublin 2, Ireland.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Odey Pan European Fund

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 22 novembre 2002*

Finalità del Comparto: mira a massimizzare l'incremento del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in azioni emesse da società che, in base alle considerazioni del Gestore, derivano una parte significativa dei propri redditi dai mercati europei o i cui principali uffici sono situati in Europa, incluso l'Europa dell'Est ("società europee") e che sono quotate o scambiate su uno o più mercati regolamentati.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari emessi da società che, in base alle considerazioni del Gestore, derivano una parte significativa dei loro introiti dai mercati europei o i cui principali uffici sono situati in Eu-

ropa, incluso l'Europa dell'Est ("società europee") e che sono quotati o scambiati in uno o più mercati regolamentati. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in titoli azionari emessi da società che il Gestore considera ragionevolmente come non europee e che sono quotati o scambiati in uno o più mercati regolamentati. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio nei mercati emergenti. Il Comparto può inoltre investire fino al 35% del suo patrimonio in titoli a reddito fisso, inclusi titoli obbligazionari e titoli non emessi a fronte di partite di debito (inclusa, ma non esclusivamente carta commerciale) emessi principalmente da emittenti governativi sovranazionali e/o da autorità locali, ma anche, in misura minore, da aziende che hanno ottenuto un rating almeno "investment grade" da una riconosciuta agenzia di rating e che sono quotati o scambiati in uno o più mercati regolamentati.

Stile gestionale adottato*

Absolute return con l'utilizzo di una componente azionaria stabile che riflette la visione del gestore che attinge alla propria esperienza in hedge fund.

Benchmark: 100% MSCI TR Net Europe (Indice rappresentativo del mercato azionario europeo)*

Relazione con il benchmark: massimizzazione del rendimento del Comparto*

Destinazione dei proventi

Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ove considerato appropriato, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti derivati, quali futures, opzioni, prestito titoli e operazioni a termine sulla divisa, al fine di realizzare una gestione efficiente del portafoglio e/o al fine di proteggere il portafoglio dal rischio di cambio tenendo conto delle condizioni e nell'ambito dei limiti stabiliti dall'Authority. Nello specifico, le operazioni a termine sul cambio possono essere utilizzate, ma esclusivamente ai fini di copertura del portafoglio. Il Comparto può inoltre utilizzare operazioni a termine sul cambio per modificare l'esposizione valutaria connessa a titoli trasferibili detenuti dal Comparto nei casi in cui il Gestore lo consideri appropriato sia dal punto di vista economico sia allo scopo di conservare la qualità del credito di un particolare titolo trasferibile, ottenendo però un'esposizione valutaria coerente con le finalità del Comparto. Poiché le posizioni in divise essere detenute dal Comparto possono non corrisponde-

re perfettamente con le posizioni in essere in attivi, il rendimento potrebbe essere fortemente influenzato dai movimenti dei tassi dei cambi esteri.

Costi gravanti sui Comparti

Nel caso in cui le commissioni sono pagate al di fuori degli attivi della Società o sono calcolate sul patrimonio netto della Società, saranno sostenute unitamente e da tutti i Comparti in proporzione del patrimonio netto di ciascun Comparto nel momento in cui verrà effettuata l'allocazione delle spese. Nel caso di Comparto con più classi di azioni, tranne ove diversamente stabilito, le commissioni saranno attribuite a ciascuna classe di azioni pro rata rispetto al proprio patrimonio netto nel momento in cui verrà effettuata l'allocazione delle stesse. Le spese vive ragionevolmente sostenute dell'Amministratore e della Banca Depositaria saranno attribuite congiuntamente a tutti i Comparti, ad eccezione dei quelle spese che sono direttamente o indirettamente attribuibili a uno specifico Comparto le quali verranno attribuite esclusivamente a quel Comparto. Le commissioni di agenzia per la registrazione ed i trasferimenti saranno pagate da ogni singolo Comparto. Ad esclusione di quanto espressamente previsto, tutte le spese e le commissioni saranno attribuite esclusivamente al relativo Comparto. La Società pagherà all'Amministratore una commissione annuale di Euro 7000 (maggiorata delle imposte, se ve ne sono) oltre ad una commissione annuale per Comparto, pagabile al di fuori degli attivi del Comparto stesso, di Euro 29000. Le commissioni matureranno giornalmente e saranno pagate mensilmente in via posticipata. L'Amministratore avrà il diritto di essere rimborsato al di fuori degli attivi della società o del comparto per l'importo relativo alle commissioni di registrazione e di trasferimento e relativo alle commissioni di intermediazione, applicate utilizzando le tariffe medie sul mercato e basate sulle transazioni effettuate dalla società, vale a dire il numero delle sottoscrizioni, dei rimborsi, dei cambi e dei trasferimenti di quote processati dall'Amministratore, nonché sulla base del tempo impiegato per servire le esigenze degli azionisti e per il rimborso delle spese relative al processo operativo. L'Amministratore avrà il diritto di essere rimborsato al di fuori degli attivi della Società o del relativo Comparto di tutte le spese vive che avesse dovuto ragionevolmente sostenere per conto della Società, incluso le spese legali, le spese per corrieri ed i costi sostenuti per l'utilizzo dei mezzi telecomunicazione. La Società pagherà alla Banca Depositaria al di fuori degli attivi del relativo Comparto una commissione annuale di custodia maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, pari alle seguenti percentuali variabili in base al patrimonio della Società: (a) 0,035% sugli attivi fino a un patrimonio in custodia di Euro 200 milioni (b) 0,03% sugli attivi per un patrimonio in custodia compreso tra Euro 200 milioni ed Euro 500 milioni (c) 0,025% sugli attivi per la parte di patrimonio in custodia che eccede i 500 milioni per una commissione annuale minima di Euro 14000 per anno per la Società nel suo insieme (maggiorata delle imposte, se dovute). La Banca Depositaria avrà inoltre il diritto di ricevere al di fuori degli attivi della Società una commissione annuale fiduciaria, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, sulla base del patrimonio netto del relativo Comparto pari ad una percentuale di 0,02% e per un minimo di Euro 1000 al mese (maggiorato delle im-

poste, se dovute). La Banca Depositaria avrà inoltre il diritto di ricevere al di fuori degli attivi della Società il pagamento di oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari (in base alle tariffe commerciali vigenti), sulla base delle transazioni effettuate dalla Società. La Banca Depositaria avrà diritto di essere rimborsata al di fuori degli attivi della Società o del relativo Comparto di tutti i costi ragionevolmente sostenuti e di tutte le spese vive fronteggiate per conto del relativo comparto, unitamente agli oneri di intermediazione nella misura concordata tra la Società e la Banca Depositaria (in base alle tariffe commerciali vigenti). Le commissioni (maggiorate delle imposte, se dovute) di qualsiasi sub-depositario stabilite dalla Banca Depositaria, nel rispetto del Comparto dovranno essere pagate fuori dagli attivi del Comparto e caricate alle tariffe commerciali vigenti. Il responsabile degli investimenti avrà il diritto di ricevere al di fuori del patrimonio del Comparto una commissione annuale, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, pari alla percentuale del patrimonio netto del Comparto riportata nella Tabella 1. Il Gestore potrà inoltre pagare commissioni a dei Distributori, prelevandole dalle proprie e tali costi saranno pari definiti in base alle tariffe commerciali vigenti. Il Gestore non avrà diritto ad imputare al Fondo nessuna eventuale spesa viva. La Società pagherà ai Direttori un compenso annuale per il loro operato secondo quanto potranno concordare di volta in volta, fermo restando tuttavia che il compenso annuale non potrà essere superiore a Euro 7500 per Direttore. Tali costi saranno pagabili semestralmente in via posticipata e saranno ripartiti in modo equo su tutti i Comparti. Nessun altro compenso sarà dovuto dalla Società ai Direttori, ad esclusione dei rimborsi delle spese ragionevolmente sostenute dagli stessi. Il Gestore potrà utilizzare dei broker con cui ha sottoscritto accordi di soft commission. Il rendiconto di tali accordi sarà incluso nel bilancio annuale e nella relazione semestrale della Società. Inoltre, sono a carico di ciascun Comparto gli ulteriori costi e spese sostenuti nell'ambito della propria operatività, incluse, senza limitazioni, tasse, bolli, spese legali, per servizi di revisione e di consulenza, costi di stampa, spese di registrazione, comprese tutte le spese sostenute per ottenere l'ammissibilità da parte delle autorità fiscali delle diverse giurisdizioni in cui è acquistabile il Comparto, assicurazioni, interessi, costi per brokeraggio e tutti i compensi e le spese connesse oltre il costo della pubblicazione del valore della quota del Comparto. Sono a carico di ciascun Comparto inoltre, relativamente ai propri costi di emissione, oneri e spese (incluse le spese per la consulenza legale) connessi alla redazione del Prospetto Informativo e di qualsiasi altro documento o questione relativi all'emissione nonché ogni altra commissione, onere o spesa per la creazione e l'emissione delle Azioni. Nel caso in cui sia richiesta una quotazione in Borsa, ciascun Comparto sosterrà i costi per l'ottenimento ed il mantenimento della quotazione delle Azioni in Borsa. Tutte le commissioni e le spese relative alla costituzione della Società non sono stati superiori a Euro 50,000 (al netto delle imposte). Queste commissioni e spese saranno ammortizzate, ai fini contabili, in un periodo di due anni dalla data di inizio operatività della Società (o da qualsiasi altro periodo de-

terminato dalla Società), saranno sostenute congiuntamente da tutti i Comparti e rappresenteranno una deduzione ai fini del calcolo del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il patrimonio netto del Comparto è calcolato sottraendo le passività del Comparto dal valore degli attivi dello stesso alla chiusura di ciascun giorno di valutazione. Il valore uni-

tario della quota viene calcolato ad ogni giorno di contrattazione dividendo il patrimonio netto del Comparto per il numero di quote in circolazione lo stesso giorno, arrotondando il risultato alle prime due cifre decimali. Il valore unitario della quota è pubblicato quotidianamente sul “Financial Times” e in altri quotidiani che di volta in volta i Direttori comunicheranno all’Amministratore.

Tabella 1

Denominazione	Commissione annuale di Gestione
Odey Pan European Fund	1,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

OYSTER Funds

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 1 febbraio 2006 e da informazioni fornite da OYSTER Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

OYSTER, definita qui di seguito "la SICAV", è una società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, costituita per un periodo illimitato. La SICAV è assoggettata in particolare alle disposizioni della parte I della Legge e successive modificazioni, relative agli Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari come definiti nella Direttiva del Consiglio della Comunità Europea del 20 dicembre 1985 (85/611/CEE). La SICAV è iscritta al Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo sotto il numero B-55.740.

Sede Legale: 4A rue Henri Schnadt - Lussemburgo

Gestore: Oyster Asset Management S.A. 398, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l 400, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Oyster European Opportunities

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 1° giugno 1999*

Finalità del Comparto: offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Lo scopo di questo comparto è di offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in azioni e altri strumenti equivalenti di emittenti europei. Il patrimonio del comparto, è investito in ogni momento fino alla concorrenza di almeno il 75% in azioni e altri strumenti equivalenti emessi da società aventi la propria sede sociale in uno stato membro della Comunità europea.

Stile gestionale adottato*

Al fine di raggiungere gli obiettivi del fondo, il management team si focalizza sulla comprensione del modello di business e dei fattori di crescita a medio termine dei candidati all'investimento. Un'elevata considerazione è

riposta nei contatti diretti e regolari con le società attraverso incontri con il loro management.

Benchmark: 100% DJ STOXX 600 EUR*

Relazione con il benchmark: Il comparto non è soggetto a nessuna allocazione rispetto al benchmark. L'allocazione settoriale e geografica sono il risultato dello stock selection. Da una prospettiva di rischio, il fund manager è comunque attento al benchmark e i suoi pesi sono controllati per assicurarsi che non ci siano pregiudizi. Non ci sono linee guida o obiettivi in termine di tracking error.*

Oyster Italian Opportunities

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 16 settembre 1996*

Finalità del Comparto: offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Lo scopo di questo comparto è di offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente grazie ad investimenti in azioni e altri strumenti equivalenti di emittenti italiani. Il patrimonio del comparto, è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in valori mobiliari emessi da società che hanno la loro sede in Italia.

Stile gestionale adottato*

Il fund manager usa un approccio top-down per valutare i settori, la strategia di gestione delle società, così come la durata della permanenza all'interno del portafoglio. Ripone un'attenzione particolare ai fondamentali economici e alla rotazione settoriale e basa i suoi criteri di investimento su previsioni macroeconomiche fatte sia su base globale che locale. A livello societario, le prospettive di cash flow perspectives e il price/earnings ratio sono fattori decisivi per la scelta di investimento. Lo stock picker seleziona le società in relazione al loro potenziale di crescita e alla volatilità dei suoi titoli.

Benchmark: 100% MIB 30 EUR*

Relazione con il benchmark: Il benchmark è usato soltanto per comparare le performance. Non ci sono linee guida o obiettivi in termini di volatilità, tracking error o overperformance.*

Oyster Italian Value

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

Inizio collocamento: 14 maggio 1999*

Finalità del Comparto *: offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Lo scopo di questo comparto è di offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in azioni e altri strumenti equivalenti di emittenti italiani la cui capitalizzazione borsistica è inferiore a EUR 3 miliardi. Il patrimonio del comparto, è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti equivalenti emessi da società che hanno la loro sede in Italia oppure aventi la loro attività principalmente in Italia.

Stile gestionale adottato*

Il Fund Manager è particolarmente interessato alle società che non sono ancora coperte dagli analisti o dai broker. Al fine di ricavare profitto, fino al 30% del suo portafoglio può essere investito in società non italiane.

Benchmark *: 100% MILAN MIDEX EUR

Relazione con il benchmark *: Il comparto non è soggetto a nessuna allocazione rispetto al benchmark. I pesi del benchmark sono controllati per assicurarsi che non ci siano pregiudizi. Non ci sono linee guida o obiettivi in termine di tracking error.

Oyster Technology

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 17 giugno 2000

Finalità del Comparto *: offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 7 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

Lo scopo di questo comparto è di offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale principalmente attraverso investimenti in azioni e altri strumenti equivalenti emessi da aziende attive nel settore dell'alta tecnologia che abbiano una rapida crescita e quotate in ogni paese avente un mercato regolamentato. Il patrimonio del comparto, è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti equivalenti emessi da aziende del settore tecnologico.

Stile gestionale adottato*

La volatilità e la ciclicità sono caratteristiche costanti dei titoli tecnologici, dovute ai rapidi cambiamenti che caratterizzano questo settore. Tuttavia quando possibile fare delle valutazioni di mercato, il gestore pone maggiore attenzione in quelle compagnie che hanno posizioni di leadership all'interno di questo settore perchè hanno guadagnato quote di mercato e/o hanno offerto nuove tecnologie che riflettono un rising secular trend within the broader technology marketplace. Il portafoglio può includere leader globali così come società in fase di start up, società con quote di mercato alte o in crescita. I criteri di valutazione variano in base alle caratteristiche di ogni società, tuttavia il potenziale di crescita e la qualità della gestione sono fattori importanti.

Benchmark *: 100% Goldman Sachs Techno Usd

Relazione con il benchmark *: OYSTER Technology non è un fondo che replica il suo benchmark. Il benchmark è usato soltanto per comparare le performance. Non ci sono linee guida o obiettivi in termini di volatilità, tracking error o

overperformance. Il portafoglio può pertanto differire dal benchmark.

Oyster Diversified

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 17 giugno 2000

Finalità del Comparto *: offrire ai propri investitori una plusvalenza

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 7 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

Lo scopo di questo comparto è di offrire ai propri investitori una plusvalenza di valore dei loro investimenti tramite un portafoglio composto principalmente da azioni ed obbligazioni di emittenti di diverse nazionalità ed espresse in diverse valute.

Stile gestionale adottato*

Il fondo è investito in ugual misura in azioni e obbligazioni, con limite di investimento in sottoprodotti (in media il 10%). L'asset allocation è flessibile e dinamica al fine di adattarsi al meglio alle condizioni economiche e di mercato.

Benchmark *: 50% MSCI WORLD - 50% JPM EMU ALL MATS EUR

Relazione con il benchmark *: Il benchmark è usato soltanto per comparare le performance. Il portafoglio può pertanto differire dal benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

In vista di una buona gestione del portafoglio e/o allo scopo di proteggere il patrimonio la SICAV può ricorrere in ciascun comparto a tecniche e strumenti che hanno per oggetto i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario. Quando tali operazioni riguardano l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni e i limiti stabiliti all'Allegato I «Restrizioni in materia di investimento» del prospetto informativo, in particolare ai punti 1.g), 5.a).-e), 7. e 8. Il ricorso a transazioni su strumenti derivati o ad altre tecniche e strumenti finanziari non deve in nessun caso distogliere la SICAV dagli obiettivi di investimento esposti nel prospetto informativo. La SICAV può svolgere operazioni aventi a oggetto opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, contratti swaps e opzioni su tali contratti. Inoltre, ciascun comparto è autorizzato a compiere operazioni aventi a oggetto la vendita o l'acquisto di contratti a termine su tassi di cambio, la vendita o l'acquisto di contratti a termine su divise come pure la vendita di opzioni d'acquisto o l'acquisto di opzioni di vendita su divise, al fine di tutelare il proprio patrimonio contro il rischio di oscillazione dei cambi e di ottimizzarne il rendimento, ovvero ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Quale compenso per le prestazioni descritte all'articolo 12.5 del Prospetto Informativo, Oyster Asset Management S.A. percepisce dalla SICAV, alla fine di ogni trimestre, una commissione di gestione ai tassi annuali massimi descritti nella tabella 1 e applicati sul

valore medio del patrimonio netto di ciascuna classe. Una percentuale di questa commissione di gestione spetterà (i) ai differenti Sub-Gestori degli Investimenti menzionati all'articolo 12.5. e (ii) a Global Investment Selection, Consulente per gli Investimenti della SICAV, quale remunerazione per le prestazioni descritte all'articolo 12.6 del Prospetto Informativo. In aggiunta, Oyster Asset Management S.A. riceverà, direttamente a carico di taluni comparti, una commissione di performance come di seguito descritta. Il Comparto Oyster Technology verserà una commissione di performance trimestrale del 20% al massimo, della differenza tra l'ammontare più elevato del patrimonio netto del trimestre in questione e l'ammontare più elevato del patrimonio netto del trimestre precedente. Questa commissione sarà calcolata in occasione di ciascun calcolo del valore netto d'inventario. Tale calcolo si baserà sull'ammontare dell'attivo netto di ciascun comparto interessato, prima della deduzione delle commissioni di gestione e di performance maturate, e sarà corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso delle azioni di questi comparti o classe. La commissione di performance verrà pagata alla fine di ciascun trimestre. Se in un determinato trimestre viene a realizzarsi una performance negativa, verrà imputata una commissione negativa del cui ammontare sarà tenuto conto nel calcolo della commissione del trimestre successivo. Tale riporto continuerà, all'occorrenza, fino al completo assorbimento del deprezzamento realizzato. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione della SICAV si riserva il diritto di modificare il giorno di riferimento del calcolo della commissione di performance, specificatamente nel caso di cambiamento di Sub-Gestore per il comparto in questione, nel cui caso il Prospetto Informativo verrebbe debitamente adeguato. I comparti "Italian Opportunities", "European Opportunities" e "Diversified", verseranno, ciascuno separatamente, una commissione di performance annuale del 10% al massimo della differenza tra l'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio sociale in corso e l'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio sociale precedente. Per il primo calcolo della commissione di performance, si considera la differenza tra l'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio sociale in corso e l'ammontare del patrimonio netto del primo giorno di valutazione del comparto. Questa commissione sarà calcolata in occasione di ciascun calcolo del valore netto d'inventario. Tale calcolo si baserà sull'ammontare dell'attivo netto di ciascun comparto interessato, prima della deduzione delle commissioni di gestione e di performance maturate e sarà corretto in funzione delle somme ricevute a titolo di sottoscrizione e pagate a titolo di rimborso delle azioni di questo comparto. Questa commissione verrà calcolata senza riferimento al valore storicamente più elevato del patrimonio netto e sarà corrisposta al termine di ogni esercizio sociale. Il

comparto "Italian Value" verserà una commissione di performance di massimo il 7% secondo i principi sopra indicati. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione della SICAV si riserva il diritto di modificare il giorno di riferimento del calcolo della commissione di performance, specificatamente nel caso di cambiamento di Sub-Gestore per il comparto in questione, nel cui caso il prospetto informativo verrebbe debitamente adeguato.

Amministrazione centrale - Banca Depositaria

Quale compenso per le loro prestazioni, la Banca Depositaria, l'Agente Domiciliatario, l'Agente Amministrativo e l'Agente di Transferimento riceveranno ciascuno delle commissioni rappresentanti nel loro insieme una media annuale dello 0,09% del patrimonio netto di ogni comparto (ad esclusione dei costi di transazione e dei costi di sub-depositario). Tuttavia in funzione del patrimonio netto del comparto considerato e del numero degli ordini realizzati, la commissione globale potrà essere inferiore o superiore al tasso qui sopra indicato.

Altre spese

La SICAV si assume tutte le spese di funzionamento, promozione, controllo e pubblicazione. Con l'approvazione degli amministratori, la SICAV può assumersi gli oneri delle spese di marketing e di pubblicità fino a concorrenza di un tasso massimo dello 0,20% annuo del valore del patrimonio netto dell'insieme di tutti i comparti (ad eccezione tuttavia del comparto "Italian Value"), al termine dell'esercizio; Oyster Asset Management S.A. si assumerà il carico dell'eventuale eccedenza. Questa commissione sarà di un tasso massimo dello 0,40% annuo per il comparto "Italian Value". Gli oneri e le spese imputabili ad una determinata classe di azioni e/o a un comparto determinato saranno ad essi direttamente assegnati. Gli altri oneri e spese non imputabili direttamente ad una determinata classe di azioni e/o a un comparto determinato verranno imputati in maniera uguale alle differenti classi secondo i diversi comparti o, se l'ammontare degli oneri e delle spese lo esige, verranno imputati alle classi d'azioni in proporzione al loro rispettivo patrimonio netto.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore del patrimonio netto per azione di tutte le altre classi e/o di tutti gli altri comparti, ove del caso, è determinato ogni giorno lavorativo ("giorno di valutazione"), in Lussemburgo, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della SICAV. Il valore netto del patrimonio è determinato dividendo i patrimoni netti di ciascuna classe di azioni per il numero totale di azioni in circolazione in questa classe e/o comparto nel giorno di valutazione. Il quotidiano di pubblicazione è Il Sole 24 Ore e Milano Finanza

Tabella 1

Denominazione	Commissione di gestione
Oyster European Opportunities	1,75%
Oyster Italian Opportunities	1,75%
Oyster Italian Value	1,75%
Oyster Technology	1,75%
Oyster Diversified	1,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

PARVEST

Estratto del Prospetto Informativo, dal Prospetto Semplificato depositato in Consob in data 10 ottobre 2006, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite da BNP Paribas asset management.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è stata costituita a Lussemburgo il 27 marzo 1990 con una durata illimitata e con la denominazione «PARVEST». La Società è stata iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese a Lussemburgo con il numero B-33.363.

Sede Legale: 33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange, Granducato del Lussemburgo

Gestore: BNP Paribas Asset Management Luxembourg, 33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers, 400, route d'Esch, L-1014 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Parvest Euro Equities

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 giugno 1997

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi della zona monetaria euro. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Realizzare una performance superiore all'indice Dow Jones Euro Stoxx 50 nel medio termine: - Un'uguale ponderazione dei fattori per lo scoring quant dei titoli (crescita, momentum, valorizzazione e qualità : 25%) - portafoglio concentrato costituito da 40-60 titoli, (di cui una decina fuori

indice) e tradizionalmente totalmente investito - Basso turnover di portafoglio, con assunzione di posizioni a medio/lungo termine - tracking error target: 3-4%.

*Benchmark**: 100% DJ EURO STOXX 50

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Europe Financials

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 dicembre 1998

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi membri dell'Unione Europea del settore finanziario (in particolare le banche e le assicurazioni). La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Core Growth": Approccio di gestione di tipo bottom-up - Processo d'investimento combina un'approfondita ricerca di tipo fondamentale e un'analisi quantitativa

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Financials (Indice rappresentativo dei titoli finanziari europei)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Europe Mid Cap

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 giugno 1996

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi

da società aventi sede in uno dei paesi membri dell'Unione Europea comprese negli indici DJ Stoxx Mid, Citigroup EMI Europe Index o FTSE Developed Europe Mid Cap Index. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Parvest Europe Mid Cap ha per obiettivo l'aumento dei suoi attivi nel medio termine, investendo sempre per un valore non inferiore al 75% in azioni e in titoli assimilabili di società dell'Unione Europea di media capitalizzazione.

*Benchmark**: 100% DJ STOXX MID

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest France

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 4 ottobre 1991

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in Francia. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Realizzare una performance superiore all'indice CAC 40 su un orizzonte da 3 a 5 anni - Un'uguale ponderazione dei fattori per lo scoring quant dei titoli (crescita, momentum, valorizzazione e qualità : 25%) - gestore con 33 anni d'esperienza - portafoglio costituito da 40-50 titoli - Basso turnover di portafoglio, con assunzione di posizioni a medio/lungo termine - tracking error target: 3-4%.

*Benchmark**: 100% CAC40

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Italy

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 ottobre 1994

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in Italia. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

'Stile di gestione "Core Growth" -Approccio di gestione di tipo bottom-up -Processo d'investimento combina un'approfondita ricerca di tipo fondamentale e un'analisi quant

*Benchmark**: 100% MSCI Italy 10/40 (Indice rappresentativo del listino italiano)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Japan

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 27 marzo 1990

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà, secondo un metodo di gestione quantitativo, nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in Giappone. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Core Value" Approccio di gestione "Bottom-up" che combina l'uso di un modello quantitativo con un'analisi fondamentale classica delle società

*Benchmark**: 100% Nikkei 300 (Indice rappresentativo del listino giapponese)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Switzerland

Comparto Azionario Europa denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 19 gennaio 1995

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in Svizzera. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Core Growth" -Approccio di gestione di tipo bottom-up -Processo d'investimento combina un'approfondita ricerca di tipo fondamentale e una analisi quant

*Benchmark**: 100% MSCI Switzerland 10/40 (Indice rappresentativo del listino svizzero)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest UK

Comparto Azionario Europa denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in Gran Bretagna. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Tutte le capitalizzazioni - Approccio fondamentale - Multi-stile - Approccio originale di "stock picking" puro.

*Benchmark**: 100% MSCI UNITED KINGDOM 10/40

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest USA

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 27 marzo 1990

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà, secondo un metodo di gestione quantitativo, nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede negli Stati Uniti d'America. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Core Growth" -Il modello combina indicatori "growth" e "value" (ponderazione indicatori "growth" superiore ai "value") Approccio di gestione "Bottom-up" che combina l'uso di un modello quantitativo con un'analisi fondamentale classica delle società

*Benchmark**: 100% S&P 500 (Indice rappresentativo delle maggiori società americane)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest World Brands

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società di tutti i paesi specializzate nel settore dei beni di consumo o dei servizi ai consumatori, con l'esclusione dei beni e servizi di prima necessità. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Approccio fondamentale; ampia capitalizzazione

*Benchmark**: 100% MSCI CONS. DISCRETIONARY

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest World Resources

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 26 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società di tutti i paesi specializzate nei settori delle materie prime (in particolare, metalli, miniere e petrolio) e dei prodotti di base (in particolare, carta e alluminio). La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità. Il comparto non potrà detenere direttamente materie prime né prodotti di base.

Stile gestionale adottato*

Approccio fondamentale; alta capitalizzazione

*Benchmark**: 100% MSCI AC ENERGY+MET&MIN 10/40

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Latin America

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà principalmente nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine: - in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o in altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi dell'America Latina, in particolare in Argenti-

na, Brasile, Cile, Messico, Perù, Colombia e Venezuela, e/o - in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di paesi industrializzati in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni di funzionamento e di vigilanza di questi mercati possono scostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Questi rischi possono essere di natura differente, come i rischi legati alla legislazione, alla fiscalità e alle valute di ciascuno di questi paesi, alle restrizioni sugli investimenti, ai rischi di volatilità e di minore liquidità dei mercati, nonché alla qualità dell'informazione disponibile. Questo comparto è rivolto ad investitori esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.

Stile gestionale adottato*

Approccio bottom-up e high Alpha; portafoglio: 60-80 titoli; un mercato attraente ma molto volatile

*Benchmark**: 100% MSCI EM Latin America 10/40

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Europe Growth

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2003

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi membri dell'Unione Europea comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Mid e selezionate in funzione delle loro prospettive di crescita. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Core Growth" -Ricerca fondamentale che combina un'analisi qualitativa e quantitativa

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Europe Dividend

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2003

*Finalità del Comparto**: Aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri

titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi membri dell'Unione Europea comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Mid e selezionate in funzione delle previsioni del loro livello di dividendo. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Approccio Bottom-Up e fondamentale. Stile di gestione Value

*Benchmark**: 100% MSCI EUROPE

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Euro Small Cap

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 23 settembre 1998

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi della zona monetaria Euro, con una capitalizzazione di borsa non superiore a 3 miliardi di euro al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili e a opzione, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Core Growth" -Approccio di tipo "Bottom-up" attivo che può essere completato da un'analisi macro-industriale -Combinazione di un'analisi quantitativa e finanziaria

*Benchmark**: 100% HSBC Smaller Euroland Index (PI) (Indice rappresentativo delle small cap europee)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Australia

Comparto Azionario Pacifico denominato in AUD*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 1998

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in Australia. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento,

warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Stile gestionale adottato*

Approccio che combina una ricerca fondamentale di elevata qualità con una rigorosa analisi quantitativa del rischio

*Benchmark**: 100% S&P ASX 300 (Indice rappresentativo del listino australiano)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Asia

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 29 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati d'investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi dell'Asia, Giappone escluso. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni di funzionamento e di vigilanza di questi mercati possono scostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Questi rischi possono essere di natura differente, come i rischi legati alla legislazione, alla fiscalità e alle valute di ciascuno di questi paesi, alle restrizioni sugli investimenti, ai rischi di volatilità e di minore liquidità dei mercati, nonché alla qualità dell'informazione disponibile. Di conseguenza, questo comparto è rivolto ad azionisti esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.

Stile gestionale adottato*

Realizzare una performance superiore all'indice MSCI AC Far East Free ex Japan nel medio termine, attraverso un approccio di gestione di tipo combinato "Topdown" e "Bottom-up" - determinando in primis le ponderazioni per paese attraverso criteri matriciali d'investimento riferibili a 3 macrocategorie: Indicatori macroeconomici; Liquidità; Dinamiche di mercato. - attuando uno stock-picking attento alla crescita, alla qualità degli utili e alla corretta valorizzazione dei titoli - gestore con esperienza ventennale - portafoglio diversificato costituito da 80-100 titoli, con tendenza ad andare verso una maggiore concentrazione (70/90 titoli) - Turnover di portafoglio moderato - Utilizzazione del sistema APT per il controllo del rischio - tracking error storico : 4%

*Benchmark**: 100% MSCI AC F.E.X JPY

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest World Technology

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 12 luglio 2001

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

Investirà nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle azioni, nelle obbligazioni convertibili, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento, nei warrant su azioni o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società di tutti i paesi specializzate nel settore della tecnologia (in particolare, telecomunicazioni, Internet e servizi informatici). La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità. Questo comparto è rivolto ad investitori esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.

Stile gestionale adottato*

Approccio di stock picking -Ricerca fondamentale interna -Screening qualitativo e settoriale

*Benchmark**: 100% MSCI AC World Free IT (Indice rappresentativo dei titoli tecnologici mondiali)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Emerging Markets

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 24 gennaio 2003

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Investirà, secondo un metodo di gestione quantitativa, nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, principalmente: - in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o in altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società con sede in un paese emergente (in maggioranza situate in Asia, America Latina, Medio Oriente e Africa); e/o - in ADR, GDR e titoli assimilabili emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di paesi industrializzati in contropartita del deposito dei titoli citati al paragrafo precedente. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni, titoli assimilabili o ADR e GDR diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o liquidità. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni di funzionamento e di vigilanza di questi mercati possono scostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Questi rischi possono essere di natura differente, come i rischi legati alla legislazione, alla fiscalità e alle valute di ciascuno di questi paesi, alle restrizioni sugli investimenti, ai rischi di volatilità e di minore liquidità dei mercati, nonché alla qualità dell'informazione disponibile. Di conseguenza, questo comparto è indirizzato ad investitori esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione "Passive Alpha" -Processo disciplinato di tipo "Bottom-up" La nostra strategia d'investimento

si traduce in un'ampia selezione di titoli scelti e ponderati "passivamente", secondo criteri puramente tecnici, indipendentemente da un giudizio soggettivo sulla loro attrattiva e sui trend di mercato.

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Markets USD (Indice rappresentativo dei titoli azionari dei mercati emergenti)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Conservative (Euro)

Comparto Bilanciato obbligazionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 7 marzo 1998

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Ha come obiettivo l'aumento dei suoi attivi nel medio termine, nella sua valuta di riferimento. Per realizzare tale obiettivo, investirà in un portafoglio bilanciato costituito principalmente da titoli di debito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario). Inoltre, l'esposizione ai mercati azionari non dovrà superare il 30% degli attivi del comparto. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili (massimo 25%) o in liquidità (massimo 33%). Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti. Questo comparto è destinato ad investitori prudenti.

Stile gestionale adottato*

Approccio "Top-Down" e "Bottom-up"

*Benchmark**: 50% Euribor, 30% JP Morgan GBI EMU, 10% MSCI World ex-EMU (NR), 10% MSCI Euro (Paniere di indici che riflettono l'andamento dei tassi a breve, del mercato europeo, del mercato mondiale e della zona Euro)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Balanced (Euro)

Comparto Bilanciato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 gennaio 1998

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Ha come obiettivo l'aumento dei suoi attivi nel medio termine, nella sua valuta di riferimento. Per realizzare tale obiettivo, investirà in un portafoglio bilanciato costituito per non meno del 40% e non oltre il 70% da titoli di debito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario). Gli investimenti in azioni e titoli assimilabili alle azioni di tutti i paesi debbono essere realizzati in modo che l'esposizione ai mercati azionari sia compresa tra il 30% ed il 60% degli attivi del comparto. La parte restante degli attivi può essere investita in liquidità (massimo 33%). Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti. Questo comparto è rivolto ad investitori che mirano a perseguire una crescita del loro capitale attraverso un'esposizione bilanciata su azioni ed obbligazioni.

Stile gestionale adottato*

Approccio Top-Down con un forte input dai managers "balanced" nell'allocazione tattica e nella costruzione del

portafoglio dalla Ricerca e Strategia e dai managers equity e bond nella "security selection"

*Benchmark**: 20% 3 mesi Euribor, 40% JP Morgan GBI EMU, 20% MSCI Euro, 20% MSCI World ex EMU

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Growth (Euro)

Comparto Bilanciato azionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 gennaio 1998

*Finalità del Comparto**: aumento dei suoi attivi nel medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Ha come obiettivo l'aumento dei suoi attivi nel medio termine, nella sua valuta di riferimento. Per realizzare tale obiettivo, investirà in un portafoglio bilanciato costituito da azioni, da titoli assimilabili alle azioni di tutti i paesi, e la sua esposizione ai mercati azionari sarà superiore al 50% degli attivi del comparto. I titoli di debito a tasso fisso o variabile (obbligazioni o strumenti del mercato monetario) non possono rappresentare oltre il 50% degli attivi del comparto. La parte restante degli attivi può essere investita in liquidità (massimo 33%). Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti. Questo comparto è indirizzato ad investitori che mirano ad una crescita del loro capitale attraverso la diversificazione dinamica dei loro investimenti pur ricercando un livello di rischio inferiore a quello riscontrabile sul solo mercato delle azioni.

Stile gestionale adottato*

Approccio "Top-Down" e "Bottom-up"

*Benchmark**: 30% JP Morgan GBI EMU, 35% MSCIEuro (NR), 35% MSCI World ex-EMU (Paniere di indici che riflettono l'andamento del mercato europeo, del mercato mondiale e della zona Euro)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Emerging Markets Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 12 ottobre 1998

*Finalità del Comparto**: Questo comparto si rivolge ad investitori che privilegiano il rendimento a medio termine e che accettano eventuali ribassi del valore di liquidazione del loro portafoglio derivanti da una forte esposizione a mercati estremamente volatili nonché dalla qualità dell'informazione disponibile

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà principalmente nelle obbligazioni emesse da società aventi sede in uno dei paesi facenti parte dei mercati emergenti mondiali, in particolare in Europa dell'Est, in America Latina, in Asia ed in Africa. Nell'attuazione della sua politica d'investimento, questo comparto investirà principalmente nelle diverse classi di attivi finanziari a reddito fisso (tra gli altri, in obbligazioni nazionali ed estere a tasso fisso e variabile, espresse in tutte le valute). La parte restante degli attivi

può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%). Questo comparto si rivolge ad investitori che privilegiano il rendimento nel medio termine e che accettano eventuali ribassi del valore di liquidazione del loro portafoglio derivanti da una forte esposizione a mercati estremamente volatili nonché dalla qualità dell'informazione disponibile. L'investitore in questo comparto deve essere consapevole che i rischi in cui potrebbe incorrere sono elevati, soprattutto a causa delle incertezze legate alla politica economica e sociale condotta in questi paesi oltre che al rigore della gestione delle imprese le cui emissioni saranno detenute in portafoglio. Inoltre, in alcuni paesi, come in Russia, il diritto di proprietà può essere incerto. Ciò può ineluttabilmente generare una volatilità non trascurabile dei titoli, delle borse e delle valute interessate e, di conseguenza, del Valore Patrimoniale Netto di questo comparto. Infine, l'inadempienza degli emittenti non è da escludersi in assoluto. Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati come mercati regolamentati e gli investimenti in tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti, con l'eccezione, per la Russia, del Russian Trading System Stock Exchange («RTS Stock Exchange») e del Moscow Interbank Currency Exchange («MICEX») che sono considerati mercati russi regolamentati. Di conseguenza questo comparto è rivolto ad investitori esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.

Stile gestionale adottato*

La politica d'investimento si focalizza principalmente sulla gestione del posizionamento sui paesi e in misura minore sulla duration; le posizioni sono gestite a lungo termine, ma la rotazione può essere rapida se necessario - Il comparto investe in titoli a reddito fisso nei mercati emergenti mondiali, in particolare in Europa Orientale, in America Latina, in Asia ed in Africa - Portafoglio concentrato, circa 50 linee obbligazionarie - Turnover medio annuo del portafoglio in percentuale degli attivi: 100% - Gestore con esperienza di 7 anni nella gestione obbligazionaria

*Benchmark**: 100% JP MORGAN EMBI GLOBAL

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest European Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 aprile 1991

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni o in euroobbligazioni emesse da società con sede in uno dei paesi d'Europa, i cui titoli siano di buona qualità ("investment grade") al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio che coniuga una prospettiva "Top-down" a parametri "Bottom-up" per la selezione dei titoli - Analisi fondamentale attiva a rischio controllato combinata ad una analisi quantitativa - Allocazione tra le differenti zone geografiche / esposizione alle valute

*Benchmark**: 100% JP Morgan European Traded (EUR)

(Indice rappresentativo delle obbligazioni europee)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest European Bond Opportunities

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 gennaio 2003

*Finalità del Comparto**: Il comparto ricerca livelli di rendimento superiori a quelli che è di norma possibile raggiungere sulle obbligazioni di Stato a tasso fisso

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni la cui qualità del credito è limitata ("below investment grade") o il cui rating secondo Standard & Poors non superi, al momento della loro acquisizione, BBB+ (equivalente a Baa1 secondo Moody's) o in obbligazioni indicizzate sull'inflazione o in obbligazioni a tasso variabile. Queste obbligazioni sono emesse da emittenti aventi sede in uno dei paesi d'Europa. Il comparto ricerca livelli di rendimento superiori a quelli che è di norma possibile raggiungere sulle obbligazioni di Stato a tasso fisso. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

La politica d'investimento si focalizza essenzialmente su un approccio Total return, ricercando opportunità d'investimento sul segmento "cross over rating" dei mercati denominati in euro e bond europei difensivi. - Approccio bottom-up e stock picking

*Benchmark**: 100% ML EMU CORP.BBB 1-3Y

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Euro Medium Term Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 7 maggio 1998

*Finalità del Comparto**: Fornire un rendimento superiore ai depositi obbligazionari a breve termine per un livello di rischio inferiore a quello dei fondi obbligazionari classici

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 1 anno

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni a medio termine espresse in EUR. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 6 anni e la durata residua di ogni investimento non potrà superare i 10 anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale,

in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio di tipo "Top-Down" -La politica d'investimento pone l'accento sulla gestione del posizionamento sulla curva dei tassi e del credito

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Aggregate 3-5 YR (Indice rappresentativo delle obbligazioni europee medio/lunga scadenza)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest US Dollar Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 27 marzo 1990

*Finalità del Comparto**: Investirà principalmente in obbligazioni nazionali americane e "yankees", oltre che in euroobbligazioni espresse in USD, emesse da debitori i cui titoli siano di prima qualità al momento della loro acquisizione

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni nazionali americane e "yankees", oltre che in euroobbligazioni espresse in USD, emesse da debitori i cui titoli siano di buona qualità ("investment grade") al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

La politica d'investimento si focalizza sulla gestione del credito con una prospettiva a medio-lungo termine e sulla gestione del posizionamento sulla curva dei tassi e della duration; il gestore effettua una scelta della duration dinamica in funzione delle anticipazioni dei movimenti effettuati dalle banche centrali - Il comparto investe in obbligazioni domestiche americane e "Yankee" e in Euro obbligazioni, denominate in dollari US e emesse da debitori di prima qualità - Portafoglio concentrato, circa 45 linee obbligazionarie - Turnover medio annuo del portafoglio in percentuale degli attivi: 50% - Gestore con esperienza di 5 anni nella gestione obbligazionaria

*Benchmark**: 100% JPM USD

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Euro Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 giugno 1997

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni o in euroobbligazioni espresse in EUR ed emesse da debitori i cui titoli siano di buona qualità ("investment grade") al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere

investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio che coniuga una prospettiva "Top-Down" a parametri "Bottom-up" per la selezione dei titoli - Ricerca economica e quantitativa e analisi del credito

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Aggregate (Indice rappresentativo delle obbligazioni europee)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Scandinavian Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in DKK*

*Inizio collocamento**: 3 settembre 1996

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni nazionali danesi, svedesi e norvegesi, oltre che in euroobbligazioni, espresse in DKK, SEK e NOK, emesse da debitori i cui titoli siano di buona qualità ("investment grade") al momento della loro acquisizione e che abbiano la loro sede in uno dei paesi scandinavi. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio di tipo "Top-Down" -Stile di investimento attivo -Rischio controllato

*Benchmark**: 100% Citigroup WGBI Denmark, Sweden and Norway (market cap weighted) (Indice rappresentativo delle obbligazioni scandinave)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Japan Yen Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 27 marzo 1990

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni nazionali giapponesi e "Samurai", oltre che in euroobbligazioni espresse in JPY, emesse da debitori aventi sede in Giappone o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività economica, oppure ancora che detengano, in quanto holding, partecipazioni preponderanti in società con sede in Giappone ed i cui titoli siano di buona qualità ("investment grade") al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da

quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio di tipo "Top-Down" -La politica d'investimento si focalizza sulla gestione del posizionamento sulla curva dei tassi, della duration e del credito; il gestore effettua una scelta della duration dinamica in funzione della valutazione del contesto macroeconomico.

*Benchmark**: 100% JP Morgan JAPAN traded (RI) (Indice rappresentativo delle obbligazioni giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Asian Convertible Bond

Comparto Obbligazionario misto internazionale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 30 aprile 1999

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà, nell'ottica di una valorizzazione dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle obbligazioni convertibili e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili emessi da società aventi sede in uno dei paesi dell'Asia o che vi esercitino una parte preponderante della loro attività. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili e valori mobiliari assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%), in obbligazioni (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%). Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni di funzionamento e di vigilanza di questi mercati possono scostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Questi rischi possono essere di natura differente, come i rischi legati alla legislazione, alla fiscalità e alle valute di ciascuno di questi paesi, alle restrizioni sugli investimenti, ai rischi di volatilità e di minore liquidità dei mercati, nonché alla qualità dell'informazione disponibile. Di conseguenza questo comparto è rivolto ad investitori esperti e si consiglia loro di investire solamente una parte dei loro averi.

Stile gestionale adottato*

Approccio di gestione "Bottom-up" fondato sulla ricerca interna -Un rigoroso sistema di controllo

*Benchmark**: 100% UBS Convertible Asia ex Japan

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest European Convertible Bond

Comparto Obbligazionario misto area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 7 maggio 1998

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà, nell'ottica di una valorizzazione dei suoi attivi nel medio termine, principalmente nelle obbligazioni convertibili e nei valori mobiliari assimilabili alle obbligazioni convertibili emessi da società aventi sede in uno dei paesi

d'Europa. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili e valori mobiliari assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%), in obbligazioni (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%). Infine, nell'ottica di un'esigenza di ulteriore diversificazione, il portafoglio potrà investire in obbligazioni convertibili non europee per un massimo del 10% dell'attivo netto del comparto.

Stile gestionale adottato*

Approccio di gestione "Bottom-up" fondato sulla ricerca interna (un approccio attivo di selezione titoli che beneficia delle competenze degli analisti europei e degli analisti quantitativi e dell'esperienza del gestore) Un rigoroso sistema di controllo del rischio, Un approccio attivo per la gestione della "convessità" e dell'esposizione ai mercati azionario e obbligazionario

*Benchmark**: 100% UBS CB European Focus (RI) (Indice rappresentativo delle obbligazioni societarie europee)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Euro Government Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 22 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: Valorizzazione dei suoi attivi a medio termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 2 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni o in euroobbligazioni di Stato espresse in EUR ed emesse dagli Stati Membri dell'Unione Europea. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio di tipo "Top-Down" -La politica d'investimento pone l'accento sulla gestione del posizionamento sulla curva dei tassi e sulla gestione della duration

*Benchmark**: 100% JP Morgan GBI EMU (Indice rappresentativo dei titoli di stato europei)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Euro Inflation Linked Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 20 aprile 2000

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale a medio/lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni o in euroobbligazioni indicizzate sull'inflazione dei paesi della zona monetaria Euro oppure a tassi variabili ed espresse in EUR. La parte restante degli attivi può essere investita

in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o in liquidità (massimo 33%).

Stile gestionale adottato*

Approccio di tipo "Top-Down": studio del contesto macroeconomico al fine di identificare i fattori che generano inflazione -Analisi fondamentale attiva a rischio controllato *Benchmark**: 100% Merrill Lynch EMU DirectGovernment Inflation Linked (Indice rappresentativo dei titoli di stato europei legati all'inflazione)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Short Term (Chf)

Comparto Liquidità altre valute denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 25 gennaio 1994

*Finalità del Comparto**: Rendimento simile a quello del mercato monetario del franco svizzero a tre mesi

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario espressi nella valuta menzionata nel nome del comparto. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi, mentre la durata residua di ogni investimento non potrà superare 3 anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale oppure in liquidità (massimo 33%). Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto. La gestione del comparto avrà per obiettivo la realizzazione di una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario nazionale svizzero. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.

Stile gestionale adottato*

Gestione fondamentale a rischio controllato

*Benchmark**: 100% 3 month Libid (CHF) Indice rappresentativo dell'andamento dei tassi a breve in CHF

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Short Term (Dollar)

Comparto Liquidità altre valute denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 26 luglio 1990

*Finalità del Comparto**: La gestione del comparto avrà per obiettivo la realizzazione di una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario nazionale americano.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni, "yankees", euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario espressi nel Dollaro degli Stati Uniti. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi, mentre la durata residua di ogni investimento non potrà superare 3 anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario

diversi da quelli previsti nella politica principale oppure in liquidità (massimo 33%). Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto. La gestione del comparto avrà per obiettivo la realizzazione di una performance correlata ai tassi di rendimento del mercato monetario nazionale americano. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.

Stile gestionale adottato*

Gestione fondamentale a rischio controllato

*Benchmark**: 100% LIBID 3 MESI USD

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Short term (euro)

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 25 gennaio 1994

*Finalità del Comparto**: La gestione del comparto avrà per obiettivo la realizzazione di una performance correlata al tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario espressi nella valuta menzionata nel nome del comparto. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi, mentre la durata residua di ogni investimento non potrà superare 3 anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale oppure in liquidità (massimo 33%). Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto. La gestione del comparto avrà per obiettivo la realizzazione di una performance correlata al tasso di rendimento del mercato monetario dell'Euro. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.

Stile gestionale adottato*

Gestione fondamentale a rischio controllato

*Benchmark**: 100% EURIBOR 3 MESI -0,125% EUR

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Parvest Short Term (sterling)

Comparto Liquidità altre valute denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 22 settembre 2000

*Finalità del Comparto**: Rendimento prossimo a quello del mercato monetario britannico a tre mesi

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: minimo 3 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Investirà principalmente in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario espressi nella Lira Sterlina. La durata residua media del portafoglio non potrà superare i 12 mesi, mentre la durata residua di ogni investimento non potrà superare 3 anni. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni, euroobbligazioni o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti nella politica principale oppure in liquidità (massimo 33%). Gli investimenti realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto saranno oggetto di una copertura del rischio di cambio nel rispetto delle regole speciali e delle restrizioni relative agli investimenti menzionate nel prospetto. La gestione del comparto avrà per obiettivo la realizzazione di una performance correlata al tasso di rendimento del mercato monetario nazionale britannico. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la valuta di riferimento del comparto può non essere identica alle valute in cui sono effettuati gli investimenti.

Stile gestionale adottato*

Gestione fondamentale a rischio controllato

*Benchmark**: 100% 3 month Libid (GBP) (Indice rappresentativo dell'andamento dei tassi a breve in GBP)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

I comparti sono autorizzati a ricorrere ai Crediti Default Swap (CDS). Un CDS corrisponde al trasferimento del rischio associato ad un dato emittente (società o Stato sovrano), da una delle parti (l'acquirente del CDS) verso l'altra parte (il venditore del CDS). Questa operazione si traduce in un trasferimento netto, dal venditore all'acquirente, del rischio sostenuto e corrispondente alla differenza tra il valore nominale ed il valore di mercato del titolo di debito, emesso dall'emittente, sottostante il CDS. Questo trasferimento interviene solamente quando emerge una "inadempienza di pagamento". L'inadempienza di pagamento sopravviene a livello dell'emittente e può apparentarsi, ad esempio, alla sua messa in liquidazione, alla sua impossibilità di ristrutturare il debito o ancora alla sua incapacità di rispettare il calendario dei rimborsi previsto. Vedi Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Spese a carico della società

La Società dovrà pagare:

- le spese di costituzione fra cui le spese di stampa degli eventuali certificati e le spese di procedure necessarie alla costituzione della Società, alla sua introduzione in Borsa e alla sua approvazione da parte delle autorità competenti;
- le remunerazioni della Banca Depositaria, dell'Agente Principale per i Pagamenti, dell'Agente per i Trasferimenti e del Conservatore dei Registri e dei suoi delegati, del Distributore Principale, dei Distributori, della società di gestione, dei gestori e dei loro delegati nonché, eventualmente, quelle dei corrispondenti;
- le commissioni dell'Agente Amministrativo e dell'Agente Domiciliatario;
- le spese e gli onorari dei Revisori dei conti;
- gli onorari, i gettoni di presenza, le indennità e/o i rimborsi-spesa versati agli amministratori;

- le spese di pubblicazione e stampa di informazioni agli azionisti, in particolare spese di stampa e di distribuzione delle relazioni periodiche nonché dei prospetti ed opuscoli;
- le intermediazioni e le commissioni generate dalle transazioni sui titoli del portafoglio;
- tutte le imposte e tasse eventualmente dovute sui redditi;
- la tassa di abbonamento (cfr. punto VII 1) nonché i canoni dovuti alle autorità di controllo e le spese relative alle distribuzioni di dividendi;
- le spese di consulenza e gli altri costi dei provvedimenti straordinari, in particolare perizie o processi atti a tutelare gli interessi degli azionisti;
- i diritti annuali di quotazione in borsa;
- gli abbonamenti alle associazioni professionali e altre organizzazioni della piazza finanziaria lussemburghese (di seguito la "Piazza") alle quali la Società deciderà di partecipare nel suo interesse e in quello dei suoi azionisti. Queste spese e costi saranno in linea di principio pagati sugli averi dei diversi comparti in misura proporzionale ai loro attivi netti.

Quale remunerazione delle attività di banca depositaria, di agente principale per i pagamenti, di agente delegato per i trasferimenti e di conservatore dei registri delegate alla Società, BPSS Lussemburgo riceverà una commissione annua massima dello 0,13%, calcolata sulla media dei Valori Patrimoniali Netti degli attivi dei diversi comparti della Società, per il periodo al quale si riferisce la commissione. Quale remunerazione delle attività di agente amministrativo, agente domiciliatario, di agente per i trasferimenti e di conservatore dei registri fornite alla Società, BNP PAM Lux riceverà una commissione annua massima dello 0,19%, calcolata sulla media dei Valori Patrimoniali Netti degli attivi dei diversi comparti della Società, per il periodo al quale si riferisce la commissione. Inoltre, tutte le spese ragionevoli e le spese anticipate, ivi comprese le spese telefoniche, fax, trasmissioni elettroniche e di consegna (l'elenco non deve essere considerato limitativo), sostenute dalla Banca Depositaria, dall'Agente Amministrativo e Domiciliatario o dall'Agente di Trasferimento/Agente Delegato per i Trasferimenti e dal Conservatore dei Registri/Conservatore dei Registri Delegato nell'ambito delle loro funzioni così come le spese dei corrispondenti, saranno a carico del comparto interessato della Società. La Banca Depositaria, in quanto Agente Principale per i Pagamenti, potrà prelevare la commissione in uso nel Granducato del Lussemburgo. In virtù della convenzione stipulata dalla Società con BNP PAM Lux, la Società pagherà una commissione di gestione, conformemente ai tassi indicati nella Tabella 1 a BNP PAM Lux. Le eventuali remunerazioni dei gestori e dei gestori delegati sono comprese nelle commissioni percepite da BNP PAM Lux. Tutte le spese generali ricorrenti saranno detratte innanzitutto dai redditi correnti e, se questi non sono sufficienti, dai plusvalori realizzati. Le spese relative alla creazione di ogni nuovo comparto dovranno essere sostenute dal comparto in questione e ammortizzate nell'anno successivo alla creazione del comparto o entro eventuale altro periodo stabilito dal Consiglio d'Amministrazione fino ad un massimo di 5 anni a partire dalla creazione del comparto. In caso di liquidazione di un comparto,

tutte le spese relative alla sua creazione non ancora ammortizzate saranno prese in carico dal comparto in corso di liquidazione.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascun comparto, categoria e classe di azioni della Società è effettuato a Lussemburgo dall'Agente Amministrativo su responsabilità del Consiglio d'Amministrazione della Società. Ad ogni giorno della settimana che sia un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo (di seguito il "Giorno di Valutazione") corrisponde un Valore Patrimoniale Netto che porta la data di tale Giorno di Valutazione, calcolato e comunicato il giorno lavorativo bancario successi-

vo a tale Giorno di Valutazione (di seguito il "Giorno di Calcolo"). Il valore delle azioni di ogni comparto, categoria e classe è ottenuto dividendo il Valore Patrimoniale Netto degli attivi del comparto, della categoria e della classe considerati per il numero di azioni in circolazione di tali comparti, categorie e classi, ed è arrotondato a due cifre decimali, con l'eccezione delle valute per le quali non esistono decimali. Il valore unitario delle diverse categorie di azioni dei diversi comparti della Sicav, è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Parvest Euro Equities	1,50%
Parvest Europe Financials	1,50%
Parvest Europe Mid Cap	1,50%
Parvest France	1,50%
Parvest Italy	1,50%
Parvest Japan	1,50%
Parvest Switzerland	1,50%
Parvest UK	1,50%
Parvest USA	1,50%
Parvest World Brands	1,50%
Parvest World Resources	1,50%
Parvest Latin America	1,50%
Parvest Europe Growth	1,50%
Parvest Europe Dividend	1,50%
Parvest Euro Small Cap	1,75%
Parvest Australia	1,50%
Parvest Asia	1,50%
Parvest World Technology	1,50%
Parvest Emerging Markets	1,50%
Parvest Conservative (Euro)	1,00%
Parvest Balanced (Euro)	1,10%
Parvest Growth (Euro)	1,30%
Parvest Emerging Markets Bond	1,20%
Parvest European Bond	0,75%
Parvest European Bond Opportunities	0,90%
Parvest Euro Medium Term Bond	0,50%
Parvest US Dollar Bond	0,75%
Parvest Euro Bond	0,75%
Parvest Scandinavian Bond	0,75%
Parvest Japan Yen Bond	0,75%
Parvest Asian Convertible Bond	1,10%
Parvest European Convertible Bond	1,10%
Parvest Euro Government Bond	0,75%
Parvest Euro Inflation Linked Bond	0,75%
Parvest Short Term (Chf)	0,50%
Parvest Short Term (Dollar)	0,50%
Parvest Short term (euro)	0,50%
Parvest Short Term (sterling)	0,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

PICTET FUNDS (LUX)

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 31 agosto 2006 e da informazioni fornite da Pictet Fixed Income Fund.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Pictet Funds (LUX) (la "SICAV") è una società d'investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese, in conformità alle disposizioni della Parte I della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo (la "Legge del 2002"). La SICAV è iscritta nel Registro di commercio di Lussemburgo al N. B 38034.

Sede Legale: 3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gestore: Pictet Asset Management S.A. 29, Boulevard Georges Favon, CH-1204 Ginevra Pictet Asset Management Limited Tower 42, Level 37, 25 Old Broad Street, Londra EC2N 1KQ, Regno Unito Pictet Asset Management (Japan) Ltd Kishimoto Building 7F 2-2-1 Marunouchi, Chiyoda-ku Tokyo 100-0005, Giappone Sectoral Asset Management Inc. 1000 Sherbrooke Street Montreal, Quebec, H3A 3G4, Canada

Società di revisione: Deloitte S.A. 560, Rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

PF - Absolute Return Global Diversified

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 27 marzo 2006

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo). Il Comparto ha facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di

valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammesso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del presente prospetto. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario. Il Comparto potrà servirsi altresì di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o la volatilità dei mercati e potrà altresì accettare rischi di credito su emittenti diversi ovvero mediante strumenti derivati di credito su indici. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva che si propone di generare un rendimento assoluto annuo superiore del 4% rispetto all'indice del mercato monetario, indipendentemente dalle condizioni di mercato.

*Benchmark**: Eonia

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

PF - Asian Equities (ex Japan)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 novembre 2002

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto si propone di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno i due terzi del patrimonio netto in azioni di emittenti situati in Asia, ad esclusione del Giappone. Entro i limiti delle restrizioni all'investimento, il Comparto potrà inoltre investire in warrant su valori mobiliari e in obbligazioni convertibili. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1,

punto 5) delle restrizioni all'investimento del prospetto informativo. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione molto attiva, con stile bottom-up, orientato alla selezione di società sottovalutate ("Value").

*Benchmark**: 100% MSCI AC Far East Ex Japan

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - Emerging Markets Index

Comparto Azionario specializzato denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 19 marzo 2004

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati emergenti, rispecchiando l'andamento dell'indice MSCI Emerging Markets e investendo almeno i due terzi del patrimonio netto in titoli compresi in tale indice. Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange". Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del presente prospetto. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione indicizzata con l'obiettivo di replicare l'evoluzione del benchmark

*Benchmark**: 100% MSCI EM

*Relazione con il benchmark**: replicare l'andamento del parametro

PF - Japanese Equities

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 15 novembre 2002

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese. Il Comparto persegue la massimizzazione del rendimento totale in yen giapponesi attraverso la plusvalenza di capitale e investendo in un portafoglio di azioni giapponesi ampiamente diversificato. Il Comparto investirà almeno i due terzi del patrimonio netto in azioni di società con sede in Giappone, o nelle quali una quota prevalente delle attività o altri interessi si trovi in Giappone, o che svolgano la propria attività principale in o a partire dal Giappone. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC conformi alla definizione di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del presente prospetto e, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, in warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione di tipo "Blend" che privilegia un approccio settoriale.

*Benchmark**: 100% Tokyo SE - Topix

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - Japanese Equity Selection

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 28 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese. Il Comparto investirà almeno i due terzi del patrimonio netto in azioni di società con sede in Giappone, o delle quali una quota preponderante delle attività o altri interessi si trovi in Giappone, o che svolgano la propria attività principale in o a partire dal Giappone. Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore. Il Comparto deterrà

un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del prospetto informativo. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione molto attiva, con stile bottom-up, orientato alla selezione di società con forti tassi di crescita ("Growth").

*Benchmark**: 100% MSCI Japan

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - Biotech

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 luglio 2004

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita attraverso investimenti azionari o in titoli analoghi di società biofarmaceutiche di tipo medicale con un profilo particolarmente innovativo. Il Comparto investirà almeno i due terzi del patrimonio netto in azioni di società attive in questo settore. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona. Tuttavia, in virtù del carattere particolarmente innovativo dell'industria farmaceutica in Nord America e nell'Europa occidentale, la maggioranza degli investimenti sarà effettuata in quest'area. Al fine di trarre vantaggio da progetti particolarmente innovativi in ambito medicale, il Comparto Biotech potrà investire al massimo il 10% del patrimonio netto in "Private Equity" e/o in titoli non quotati. Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del prospetto informativo. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previ-

sti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione molto attiva, con stile bottom-up, orientato alla selezione di società con forti tassi di crescita ("Growth").

*Benchmark**: 100% NASDAQ Biotech Hedged

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - Water

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 marzo 2000

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

La politica d'investimento del Comparto consiste in investimenti in azioni di società di tutto il mondo attive nei settori acqua e aria. Le società operanti nel settore acqua saranno in particolare società produttrici d'acqua, società di condizionamento e desalinazione, società di distribuzione, società di imbottigliamento, trasporto e instradamento, società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e nel trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, società di gestione di depuratori, società di apparecchiature e società di consulenza ed engineering connesse alle attività sopra descritte. Le società nel settore aria saranno in particolare società incaricate del controllo della qualità dell'aria, società che forniscono le apparecchiature necessarie al filtraggio dell'aria e società produttrici di catalizzatori per veicoli. Il Comparto investirà almeno i due terzi del patrimonio netto in azioni di società attive nel settore acqua. Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del prospetto informativo. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione molto attiva, con stile bottom-up, orientato alla selezione di società con forti tassi di crescita ("Growth").

*Benchmark**: 100% MSCI World

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - Generics

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 1 luglio 2004

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno i due terzi del patrimonio netto in azioni o titoli analoghi di società attive nel settore dei farmaci generici. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona. Tuttavia, in virtù del carattere particolarmente attivo dell'industria dei farmaci generici in Nord America e nell'Europa occidentale, la maggioranza degli investimenti sarà effettuata in quest'area. Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del prospetto informativo. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Stile gestionale adottato*

Gestione molto attiva, con stile bottom-up, orientato alla selezione di società con forti tassi di crescita ("Growth").

*Benchmark**: 100% MSCI World Pharmaceuticals

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - Greater China

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 26 maggio 2003

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investirà almeno due terzi del patrimonio netto in titoli di società con attività preponderante e/o sede legale a Hong Kong, in Cina o a Taiwan. Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari

e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del prospetto informativo. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità. Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi summenzionati, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Stile gestionale adottato*

Gestione molto attiva, con stile bottom-up, orientato alla selezione di società sottovalutate ("Value").

*Benchmark**: 100% MSCI Golden Dragon

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - EUR BONDS

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 7 maggio 2001

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto investe non meno di due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni, obbligazioni convertibili e strumenti del mercato monetario, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento. Almeno due terzi del patrimonio netto saranno denominati in EUR. Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute. Peraltro, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del presente prospetto. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare credit default swaps. Il credit default

swap è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il protection buyer) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal protection seller di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il protection buyer acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/ liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'International Swaps and Derivatives Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva delle diverse dimensioni di rischio attraverso l'assunzione di una moltitudine di "scelte attive" non correlate e la cui entità è funzione del grado di fiducia del gestore circa il rapporto tra ritorno atteso e rischio.

*Benchmark**: 100% JPM EMU

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto

PF – EUR CORPORATE BONDS

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 2001

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Il Comparto investe non meno di due terzi dei suoi attivi, senza alcuna limitazione geografica, in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni, obbligazioni convertibili, emesse da società di diritto privato, e strumenti del mercato monetario, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Gli investimenti in obbligazioni convertibili non dovranno superare il 30% del patrimonio netto del Comparto. Gli investimenti saranno caratterizzati da un grado elevato di liquidità e da un rating non inferiore a B3 o B- assegnati rispettivamente da Moody's e Standard & Poor's o, in assenza di un rating da parte di Moody's o di Standard & Poor's, dovranno essere di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore. Gli investimenti con rating inferiore a Baa3 o BBB assegnati rispettivamente da Moody's o Standard & Poor's, ovvero di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore, non potranno in ogni caso rappresentare più del 25% del patrimonio netto del Comparto, restando peraltro inteso che l'esposizione a singoli emittenti di tale qualità non potrà essere superiore all'1,5% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto persegue la generazione di un rendimento supplementare rispetto ai titoli di Stato, avvalendosi dell'analisi del rischio di credito delle società emittenti e dei rispettivi settori di attività. Il Comparto avrà tuttavia facoltà di investire in titoli di Stato, emessi principalmente dagli Stati membri dell'OCSE, ove tali investimenti siano imposti dalle condizioni del mercato. Almeno due terzi del patrimonio netto saranno

denominati in EUR. Peraltro, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del presente prospetto. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare credit default swaps. Il credit default swap è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il protection buyer) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal protection seller di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il protection buyer acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/ liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'International Swaps and Derivatives Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Gestione attiva dell'allocazione del credito associando un'analisi fondamentale macroeconomica di tipo top-down ad una valutazione settoriale di tipo bottom-up

*Benchmark**: 100% Lehman Euro-Agg Corporate Index

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

PF - EUR Turbo Income

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 19 settembre 2003

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1,5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in euro, attraverso l'investimento: a) in un portafoglio di valori mobiliari a reddito fisso, quali buoni del Tesoro e titoli di emittenti pubblici, ad esempio gli eurobond, le obbligazioni e le obbligazioni a tasso variabile emesse da emittenti pubblici o privati; b) in strumenti di credito quali i certificati di deposito e la carta commerciale. La totalità di tali investimenti, insieme alla detenzione, a titolo accessorio, di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi,

rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto. La durata residua media ("duration") del portafoglio del Comparto non dovrà essere superiore a 3 anni. Almeno due terzi del patrimonio netto saranno denominati in EUR. Peraltro, il Comparto potrà investire, fino al 10% del patrimonio netto, in OIC di cui al titolo A, §1, punto 5) delle restrizioni all'investimento del presente prospetto. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo. Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare credit default swaps. Il credit default swap è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il protection buyer) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal protection seller di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il protection buyer acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/ liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'International Swaps and Derivatives Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Stile gestionale adottato*

Gestione dinamica che si propone di battere il rendimento di un benchmark monetario su un orizzonte di 12/18 mesi a fronte di una volatilità di poco superiore rispetto a quella di un monetario.

*Benchmark**: 100% Citigroup EUR 3 Mth EURO Dep.

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti Pictet Funds (LUX) sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

A fini di copertura o per assicurare una buona gestione del portafoglio, la SICAV può acquistare e vendere opzioni di acquisto e di vendita e contratti a termine, ovvero concludere contratti di cambio relativi a valori mobiliari, valute o qualunque tipo di strumento finanziario, a condizione che tali strumenti derivati siano negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, fermo restando comunque che la SICAV avrà facoltà di negoziare tali strumenti derivati fuori borsa (OTC), a patto che essi vengano negoziati con istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni.

Costi gravanti sui Comparti

Alla Società di gestione sarà corrisposta, trimestralmente o mensilmente secondo i termini dei contratti, una commissione di servizi annuale, calcolata sulla media dei valori netti d'inventario di ciascun comparto, quale corrispettivo dei servizi resi alla SICAV. La commissione consentirà altresì alla Società di gestione di retribuire Pictet et Cie (Europe) S.A. per le sue funzioni di Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento. I comparti corrisponderanno inoltre alla Società di gestione commissioni di gestione destinate a remunerare i Gestori, i Consulenti per gli investimenti ed eventualmente i distributori. Tali commissioni saranno imputate su ciascuna sotto-categoria di azioni proporzionalmente alle rispettive attività nette. Quale compenso per le sue prestazioni di depositario, la Banca depositaria preleverà una commissione relativa al deposito di attività e alla custodia dei titoli. Tale commissione sarà percepita trimestralmente sulla media degli attivi netti della SICAV. Saranno inoltre prelevate delle commissioni sulle operazioni a un tasso fisso stabilito di comune accordo. Per informazioni più dettagliate sulle commissioni di gestione, di servizi e della banca depositaria, si rimanda agli Allegati 1 e 2 del Prospetto Informativo. Il tasso della commissione della banca depositaria indicato negli allegati si intende IVA esclusa.

La SICAV sostiene anche le spese qui di seguito elencate:

- 1) Le imposte e tasse eventualmente dovute sulle attività e sui ricavi della SICAV, in particolare la taxe d'abonnement (0,05% all'anno) sulle attività nette della SICAV. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali.
- 2) Le commissioni e spese sulle operazioni di titoli del portafoglio.
- 3) Il compenso della Banca depositaria e dei suoi corrispondenti.
- 4) Il compenso, gli oneri e le spese ragionevoli dell'Agente domiciliatario, per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.
- 5) Il compenso spettante agli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.
- 6) Il costo di provvedimenti straordinari, in particolare, il costo di perizie o di procedimenti tesi a salvaguardare gli interessi degli azionisti.
- 7) Le spese di redazione, stampa e deposito dei documenti amministrativi, dei prospetti informativi e delle note esplicative presso le diverse autorità e istanze, i diritti dovuti per l'iscrizione e il mantenimento della SICAV presso le diverse autorità e borse ufficiali, le spese di redazione, traduzione, stampa e distribuzione delle relazioni periodiche e di altri documenti prescritti dalle leggi o dai regolamenti, le spese contabili e di calcolo del valore netto d'inventario, i costi di preparazione, distribuzione e pubblicazione degli avvisi agli azionisti, gli onorari dei consulenti legali, degli esperti e dei revisori indipendenti, e ogni altra spesa di funzionamento assimilabile.
- 8) Le spese di pubblicità e le spese diverse da quelle elencate nei precedenti capoversi, direttamente connesse all'offerta o alla distribuzione delle Azioni, si in-

tendono a carico della SICAV nella misura in cui sia così deciso dal Consiglio di amministrazione.

Tutte le spese a carattere periodico saranno imputate in primo luogo sui ricavi della SICAV o, in mancanza, sulle plusvalenze realizzate e, in mancanza, sulle attività della SICAV.

Le altre spese potranno essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. Ai fini del calcolo dei valori netti d'inventario dei diversi comparti, le spese verranno ripartite tra i comparti proporzionalmente alle rispettive attività nette, salvo nella misura in cui tali spese si riferiscano specificamente a un comparto, nel qual caso, esse verranno addebitate al comparto in questione.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle azioni vengono calcolati per ciascun comparto, nella valuta di riferimento del comparto in questione, a cura della Banca depositaria, con frequenze che

possono variare in base al comparto e specificate negli Allegati 1 e 2 del Prospetto Informativo. Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati 1 e 2 del Prospetto Informativo, è inoltre opportuno notare che il valore netto d'inventario delle azioni di un determinato Comparto non sarà calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi relativi a tale Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe. Qualora una delle date di calcolo previste sia un giorno festivo, il valore netto d'inventario del comparto verrà determinato il Giorno lavorativo precedente. Il valore netto d'inventario di un'azione di ciascun comparto sarà calcolato dividendo gli attivi netti del comparto per il numero totale delle azioni di tale comparto in circolazione. Gli attivi netti di un comparto corrispondono alla differenza fra il totale dell'attivo e quello del passivo del comparto. Il quotidiano di pubblicazione è "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione (max %)	Commissione di servizio (max %)	Commissione per la Banca Depositaria (max %)
PF - Absolute Return Global Diversified	2,20%	0,30%	0,20%
PF - Asian Equities (ex Japan)	2,90%	0,35%	0,30%
PF - Emerging Markets Index	1,35%	0,10%	0,30%
PF - Japanese Equities	2,50%	0,40%	0,30%
PF - Japanese Equity Selection	2,50%	0,40%	0,30%
PF - Biotech	2,90%	0,45%	0,30%
PF - Water	2,90%	0,45%	0,30%
PF - Generics	2,90%	0,45%	0,30%
PF - Greater China	2,90%	0,45%	0,30%
PF - EUR BONDS	1,25%	0,30%	0,05%
PF - Eur Corporate Bonds	1,25%	0,30%	0,05%
PF - EUR Turbo Income	0,90%	0,10%	0,05%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

PIONEER FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 16 ottobre 2006 e da informazioni fornite direttamente da Pioneer Investments.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Pioneer Funds è un fondo comune d'investimento (fonds commun de placement – "FCP") con vari Comparti distinti (ciascuno denominato "Comparto" e collettivamente "Comparti"). Il Fondo è costituito ai sensi della Parte I della legge del 20 dicembre 2002 ed è disciplinato dal Regolamento di Gestione in vigore dal 2 marzo 1998 e pubblicato nel Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial"), l'11 aprile 1998.

Sede Legale: 77, Boulevard Grande Duchesse Charlotte L-1331, Luxembourg

Gestore: Pioneer Asset Management S.A. 77, Boulevard Grande Duchesse Charlotte L-1331 Lussemburgo.

Società di revisione: KPMG Audit 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Pioneer Funds – Total Return Currencies

Comparto Liquidità altre valute denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: n.d.

Data Chiusura: n.d.

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è di conseguire un rendimento assoluto e la conservazione del capitale nel medio-lungo termine investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in un portafoglio diversificato di valute internazionali. Il Comparto può investire a livello globale in tutte le divise. Allo scopo di trarre vantaggio dalle condizioni dei mercati o per finalità di copertura dell'esposizione valutaria del Comparto, il profilo dell'esposizione valutaria può essere gestito attivamente attraverso operazioni di compravendita di contratti a pronti e a termine su valute (inclusi i nondeliverable forwards), opzioni (incluse opzioni valutarie ed esotiche), futures (inclusi futures su valute) e swaps (inclusi swaps su valute). Il Comparto può anche investire le proprie attività in depositi, depositi vincolati e

a termine, Strumenti del Mercato Monetario, obbligazioni a breve termine e altri titoli a tasso fisso o variabile (incluse le obbligazioni zero-coupon) denominati in varie valute.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento.

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità media annua attesa**: n.d.

Pioneer Funds – U.S. Pioneer Fund

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: (3/5 anni)

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società che hanno la propria sede legale negli Stati Uniti o che esercitano la parte preponderante della propria attività economica in questo Paese. Questo Comparto utilizza metodi sviluppati dal Gestore degli Investimenti sin dal 1928 investendo in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari attentamente selezionati emessi da società che non tendono necessariamente a conseguire una crescita degli utili o dei ricavi superiore alla media ma i cui valori mobiliari riflettono comunque un determinato premio. Ricorrendo a tali metodi, il Gestore degli Investimenti identifica strumenti finanziari con un prezzo attuale ragionevole rispetto ai valori attesi nel futuro e costantemente mantiene tali partecipazioni fino a quando le aspettative non vengono realizzate. Il Comparto seleziona gli strumenti finanziari di società con varie capitalizzazioni di mercato e indipendentemente dal settore di appartenenza, prescindendo dall'attuale popolarità di mercato. Esso può investire fino al 10% delle proprie attività nette (al momento dell'acquisto) in strumenti finanziari di emittenti non statunitensi.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di titoli azionari statunitensi e strumenti finanziari collegati. Può inoltre investire in warrant su strumenti finanziari.

*Benchmark**: 100% S&P 500 (Indice rappresentativo della performance delle aziende ad elevata capitalizzazione quotate sui mercati U.S.)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Core European Equity

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 marzo 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto di titoli azionari e strumenti finanziari collegati a tali azioni emessi da società costituite o operanti in Europa o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tale area geografica.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio ampiamente diversificato investito privilegiando azioni europee o strumenti ad esse collegati.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Eastern European Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 novembre 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita e conservazione del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni, emessi da società con sede legale nell'Europa dell'Est o che svolgono la loro attività economica in misura preponderante in tale area geografica. Per dissipare ogni dubbio, si considerano appartenenti all'Europa dell'Est anche la Grecia e la Turchia. Al Gestore degli Investimenti viene attribuita la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto, in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione. Non esiste quindi nessuna limitazione formale riguardo alla porzione di attività nette del Comparto che possono essere investite in un particolare mercato. La ripartizione degli investimenti tra diversi titoli azionari e strumenti finanziari collegati, valori mobiliari e mercati varierà di volta in volta in considerazione delle condizioni del mercato. Il Comparto potrà investire in Russia secondo le modalità previste al punto "1. Rischi dei Mercati Emergenti" nella suindicata sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio". Taluni di questi mercati possono essere esposti a rischi di liquidità, per cui la liquidazione delle attività potrebbe risultare talvolta difficile o richiedere

re molto tempo; i risparmiatori dovrebbero considerare questo Comparto come ad alto rischio, secondo quanto previsto nella parte "Considerazioni Speciali sul Rischio" riportata all'inizio del Prospetto. La Società di Gestione farà comunque in modo di gestire con prudenza questo rischio in condizioni normali di mercato.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato investito in azioni e in titoli ad essi collegati emessi da società operanti nell'Europa Orientale.

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Markets Europe & ME

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Emerging Markets Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari correlati emessi da società costituite o operanti in Paesi generalmente considerati come mercati emergenti, o i cui ricavi provengano per almeno due terzi da tali Paesi. Al Gestore viene attribuita la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto, in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione. Non ci sono limitazioni all'investimento in nessuna area geografica. Il Comparto potrà investire in Russia secondo le modalità previste dal punto 1 "Rischi Mercati Emergenti" del prospetto informativo.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in titoli azionari emessi da società residenti in Paesi considerati mercati emergenti e, marginalmente, su titoli di società con elevate prospettive di crescita (growth) quotati in Borse regolamentate.

*Benchmark**: 100% MSCI Emerging Markets Free (indicatore rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari dei paesi considerati in via di sviluppo liberamente negoziabili senza alcun vincolo anche da parte di operatori esteri)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Euroland Equity

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni emessi da società costituite o operanti in Stati membri della UE che abbiano adottato l'Euro quale valuta nazionale o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tali Paesi.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in titoli azionari emessi da società residenti in Stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'Euro come valuta nazionale e quotate in Borse regolamentate.

*Benchmark**: 100% MSCI EMU

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – European Small Companies

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è la rivalutazione del capitale nel mediolungo periodo investendo almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società la cui capitalizzazione è compresa nell'intervallo definito dal Dow Jones Europe Stoxx Small 200 Index, con sede o operanti in Europa o i cui ricavi comunque provengono per almeno due terzi dall'Europa. Il Comparto può anche investire in piccole aziende le quali, pur operando fuori dall'Europa, sono quotate su una Borsa Europea. Pioneer Investment Management Limited, il Gestore degli Investimenti del Comparto, ha nominato Pioneer Investment Management SGRpA quale Sub-Gestore Delegato degli Investimenti, che agirà sotto la sua supervisione.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di titoli azionari europei e strumenti finanziari collegati, con capitalizzazione tra i 300 milioni e i 3 miliardi di Euro, intervallo definito dal DJES Small Cap.

*Benchmark**: 100% Dow Jones Stoxx Small 200

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Global Ethical Equity

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di un aumento del capitale nel medio e lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio

diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni emessi da società che soddisfano determinati criteri etici. Questi criteri contemplano: società i cui prodotti e servizi concorrono a creare un ambiente sicuro e sano, che non investono in attività dannose per l'ambiente e che si impegnano a mantenere un comportamento socialmente responsabile. Il Gestore degli Investimenti è supportato da un comitato consultivo avente il compito di garantire il rispetto, nella politica d'investimento, d'obiettivi etici generalmente accettati. Le informazioni sulla composizione di tale comitato consultivo saranno dettagliate nella relazione annuale del Fondo che sarà disponibile presso la sede legale della Società di Gestione/Distributore o di eventuali Agenti e della Depositaria e presso gli uffici dell'Agente incaricato delle informazioni del Fondo in ogni paese in cui il Fondo è commercializzato.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito in titoli azionari emessi da società che soddisfano determinati criteri etici e di protezione ambientale, quotati in Borse regolamentate. Non sono previste specificità settoriali né limitazioni geografiche.

*Benchmark**: 100% FTSE4 GOOD Global

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Top Global Players

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di un aumento del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni emessi da società a media e/o grande capitalizzazione in qualsiasi paese del mondo. Questo Comparto non è specializzato in un settore specifico e può investire in un'ampia gamma di settori e attività. Esso mira ad aggiungere valore investendo in una gamma selezionata di opportunità identificate dal Gestore degli Investimenti come particolarmente allettanti sulla base dei fondamentali della società. Non esistono pertanto vincoli formali sul volume delle attività nette che possono essere investite in una determinata regione geografica.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato investito prevalentemente in titoli azionari emessi da società del settore finanziario e quotate in Borse regolamentate. Non c'è alcuna limitazione geografica

*Benchmark**: 100% MSCI World financials

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Global TMT

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni emessi da società operanti nel settore delle telecomunicazioni, dei media e tecnologico. Tali sono le società i cui proventi sono generati principalmente da prodotti e servizi di telecomunicazioni e/o media e/o tecnologia. Si intende dare al Gestore degli Investimenti la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori in questo settore, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione. Non esistono pertanto vincoli formali sul volume delle attività nette del Comparto che possono essere investite in una determinata regione geografica.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato, investito prevalentemente in titoli azionari emessi da società del settore delle telecomunicazioni e quotate in Borse regolamentate. Non c'è alcuna limitazione geografica.

*Benchmark**: 100% MSCI World Telecommunications

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Greater China Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati emessi da aziende che hanno sede o che operano nella Repubblica Popolare Cinese, ad Hong Kong o a Taiwan o i cui ricavi provengono per almeno due terzi da questi Paesi. Al Gestore viene attribuita la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto, in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di titoli azionari e strumenti finanziari collegati, emessi da aziende con capitalizzazione media e/o alta con sede in Cina, ad Hong Kong ed a Taiwan. Può inoltre investire in warrant su strumenti finanziari.

*Benchmark**: 100% MSCI Golden Dragon

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Italian Equity

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 marzo 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e strumenti finanziari collegati a tali azioni emessi da società costituite o operanti in Italia o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tale Paese.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito privilegiando azioni italiane o strumenti ad esse collegati.

*Benchmark**: 100% Mib R

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Japanese Equity

Comparto Azionario Pacifico denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: n.d

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di un aumento del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari, e strumenti finanziari collegati a tali azioni, emessi da società costituite o operanti in Giappone o i cui ricavi provengano per almeno due terzi da tale Paese.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in titoli azionari emessi da società giapponesi di media/grande capitalizzazione quotati in Borse regolamentate.

*Benchmark**: 100% MSCI Japan (Indice rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari del Giappone)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – U.S. Research

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 aprile 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari correlati, emessi da società costituite o operanti negli Stati Uniti d'America o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tale area geografica e selezionati da analisti interni specializzati nella ricerca di titoli azionari impiegati dal Gestore degli Investimenti. Gli analisti azionari di Pioneer utilizzano un processo di investimento attivo, "bottom-up" e "research driven". Il processo di selezione è guidato dall'analisi fondamentale, che non intende incentrarsi su specifici settori.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito privilegiando azioni o strumenti ad esse collegati emessi da società statunitensi.

*Benchmark**: 100% S&P 500 (Indice rappresentativo della performance delle aziende ad elevata capitalizzazione quotata sui mercati U.S.)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – Pacific (Ex. Japan) Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di un aumento del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari, e strumenti finanziari collegati a tali azioni, di società costituite o operanti nel bacino del Pacifico (Giappone escluso), o i cui ricavi provengano per almeno due terzi da tale area geografica. Al Gestore viene attribuita la massima flessibilità nell'investire le attività del Comparto, in modo da perseguire il più alto rendimento possibile per gli investitori, in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto e nel rispetto delle limitazioni di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione. Non ci sono limitazioni formali circa la percentuale di attività nette del Comparto che può essere investita in una qualsiasi area geografica.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in titoli azionari e strumenti ad essi collegati, emessi da società residenti nel bacino del Pacifico (Giappone escluso). Questo comparto può inoltre investire in warrants su strumenti finanziari.

*Benchmark**: 100% MSCI AC Asia Pacific Free ex Japan

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Top European Players

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: almeno 5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di un aumento del capitale nel medio-lungo termine, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati a tali azioni, emessi da società, di media e/o grande capitalizzazione, costituite o operanti in Europa o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tale area geografica. Questo Comparto non è settoriale e può investire in una vasta gamma di settori e industrie. Gli investimenti saranno concentrati su di un limitato numero di titoli considerati dal gestore particolarmente attraenti per la solidità dei fondamentali.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito in titoli azionari emessi da società di media/alta capitalizzazione domiciliate in Europa. Investirà in società con forti capacità di crescita nonché leader nei rispettivi settori di appartenenza.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe (Indice rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari dell'area europea)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – U.S. Mid Cap Value

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati di Emittenti Statunitensi la cui capitalizzazione di mercato, al momento dell'investimento, non sia superiore alla capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell MidCap Value o alla media mobile registrata negli ultimi tre anni della capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell MidCap Value come calcolata alla fine del mese precedente e che non sia inferiore alla capitalizzazione di mercato della più piccola società compresa nello stesso indice.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di titoli azionari statunitensi e strumenti finanziari collegati, con capitalizzazione tra i 39 milioni e i 26.7 miliardi di USD, intervallo definito dal Rus. M.C.Value. Può inoltre investire in warrant su str. finanziari

*Benchmark**: 100% Russel Mid Cap Value

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – U.S. Small Companies

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni, di Emittenti Statunitensi la cui capitalizzazione di mercato, al momento dell'investimento, non sia superiore alla capitalizzazione di mercato della più grande società compresa dell'indice Russell 2000 o alla media mobile registrata negli ultimi tre anni della capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell 2000 come calcolata alla fine del mese precedente.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di titoli azionari statunitensi e strumenti finanziari collegati, con capitalizzazione tra i 3 milioni e i 5.3 miliardi di USD, intervallo definito dal Rus.2000. Può inoltre investire in warrant su str. finanziari.

*Benchmark**: 100% Russel 2000

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto.

Pioneer Funds – U.S. Value

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati emessi da Emittenti Statunitensi. Questo Comparto utilizza uno stile di gestione "value" e cerca di investire in un portafoglio diversificato di titoli attentamente selezionati e con un prezzo ragionevole piuttosto che in titoli i cui prezzi rispecchiano un premio determinato dalla loro momentanea popolarità sul mercato. Ricorrendo a questo stile di investimento il Gestore degli Investimenti ricerca valori mobiliari venduti a prezzi ragionevoli o allo sconto rispetto al loro valore intrinseco. Esso può investire fino al 25% delle proprie attività nette (al momento dell'acquisto) in titoli di emittenti non statunitensi.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di titoli azionari statunitensi e strumenti finanziari collegati, che hanno un valore potenziale superiore a quello espresso dal mercato. Può inoltre investire in warrant su strumenti finanziari.

*Benchmark**: 100% Russel 1000 Value Index

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Euro Corporate Bond

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1° ottobre 2001

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale nel medio-lungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di obbligazioni investment grade denominate in Euro di emittenti corporate. Un titolo di debito "investment grade" presenta un rating Standard & Poor's superiore a BB+ o un rating equivalente attribuito da altre agenzie di rating internazionalmente riconosciute o, se privo di rating, la cui qualità sia ritenuta analoga da parte del Gestore degli Investimenti (qui di seguito titoli di debito "investment grade"). A titolo accessorio, il Comparto può anche investire in titoli di stato, ma non può investire più del 10% delle proprie attività nette in azioni e più del 25% delle stesse in titoli convertibili. Il Comparto può investire in titoli di debito in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi dei Mercati Emergenti" nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio diversificato di obbligazioni denominate in Euro di emittenti corporate investment grade (con rating superiore a BB+).

*Benchmark**: 95% Merrill Lynch EMU Corporate Bonds Large Cap Index / 5% JP Morgan Euro 1 Month Cash Index

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Euro Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Rendimento dell'investimento nel medio periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato costituito da qualsiasi tipo di titoli di debito denominati in Euro, con scadenze varie ed emessi da società o governi europei. Non si potrà investire più del 10% delle attività nette in titoli azionari e non più del 25% delle stesse in valori mobiliari convertibili. Il Comparto potrà investire in titoli di debito in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in obbligazioni denominate in Euro, con differenti scadenze, emesse dal Governo italiano o da altri emittenti.

*Benchmark**: 100% Sole 24 Ore Unicredit EMU 6

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – International Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 marzo 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Rendimento dell'investimento nel medio periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato costituito da qualsiasi tipo di obbligazioni di stati OCSE e da qualsiasi altro tipo di obbligazioni di elevata qualità denominate in valute liberamente convertibili. Non è prevista una limitazione alla quota delle attività nette che può essere investita in un determinato mercato. Il Comparto non potrà investire più del 10% delle proprie attività nette in titoli azionari e non più del 25% delle stesse in obbligazioni convertibili. Il Comparto potrà investire in titoli di debito in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in obbligazioni dei maggiori Paesi dell'OCSE e, più in generale, in obbligazioni ad elevato merito di credito denominate in valute liberamente convertibili.

*Benchmark**: 100% JMP Global (Indice rappresentativo del rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati di "Government Bond" dei paesi sviluppati dell'area mondiale)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Total Return Defensive

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 4 novembre 1999

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Rendimento dell'investimento nel breve periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-12 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è di conseguire una performance assoluta e la conservazione del capitale nel medio-lungo termine. Il Comparto investirà almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli di debito di qualsiasi tipo appartenenti alla categoria Investment Grade e strumenti ad esso collegati denominati in euro, con differenti scadenze ed emessi da emittenti governativi e non governativi. Il Comparto può investire sino al 10% delle proprie attività nette in titoli azionari e sino al 25% delle proprie attività nette in obbligazioni convertibili. Il Comparto può investire in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" contenuta nel Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito prevalentemente in titoli di stato dei principali stati OCSE e da qualsiasi altra obbligazione di alta qualità denominata in valuta liberamente convertibile.

*Benchmark**: 50% Sole 24 Ore UniCredit EMU6 1-3anni, 50% Sole 24Ore UniCredit EMU 6

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Euro Strategic Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 8 giugno 2004

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del Comparto è la massimizzazione del rendimento totale nel medio-lungo termine mediante la rivalutazione del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 4-6 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Molto Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la massimizzazione del rendimento totale nel medio-lungo termine mediante la rivalutazione del capitale e la creazione del reddito, investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito, tra cui titoli ad alto rendimento (al di sotto dell'Investment Grade) ed emissioni governative e societarie dei mercati emergenti. In circostanze normali, il Comparto investirà almeno due terzi delle proprie attività nette in titoli di debito e potrà utilizzare, a tal fine e in conformità ed entro i limiti previsti dall'Articolo 16 del Regolamento di Gestione, strumenti derivati tra cui opzioni call, put, credit default swap e altri strumenti idonei. In circostanze straordinarie, quali i periodi di maggiore volatilità dei mercati, il Comparto potrà temporaneamente investire in titoli di debito una porzione inferiore ai due terzi delle proprie attività nette. Il Comparto investirà almeno due terzi delle proprie attività nette in titoli denominati in euro e/o liquidità e Strumenti del Mercato Monetario con durata residua non superiore a 12 mesi. Il Comparto potrà investire fino al 90% delle proprie attività nette in titoli di debito con un rating inferiore all'Investment Grade (alto rendimento) al momento dell'acquisto o di grado equiparabile a giudizio del Gestore degli Investimenti. Le attività nette del Comparto potranno essere investite fino al 20% in titoli di società in crisi, ovvero titoli di debito costituenti Valori Mobiliari idonei che abbiano, al momento dell'acquisto, un rating pari o inferiore a CCC assegnato da Standard & Poor's o un rating equivalente assegnato da altre agenzie di rating riconosciute a livello internazionale, o che presentino un merito di credito equivalente a giudizio del Gestore. I titoli di debito nei quali il Comparto potrà investire sono Valori Mobiliari, ivi compresi di volta in volta: (I) carte commerciali a breve termine denominate in euro o certificati di deposito denominati in euro emessi da società o banche, (II) titoli di debito di società (ivi comprese obbligazioni bancarie), (III) titoli convertibili in azioni dell'emittente e/o (IV) qualsiasi altro titolo di debito idoneo che risulti disponibile di volta in volta. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli di debito emessi da Stati sovrani o da organismi sovranazionali quali la Banca Mondiale. Le attività del Comparto potranno inoltre essere investite in via accessoria in titoli azionari o strumenti finanziari collegati a titoli azionari, comprese azioni ordinarie, privilegiate, diritti (emessi da una società per consentire ai detentori di sottoscrivere titoli

addizionali emessi da tale società), warrant su Valori Mobiliari e "depository receipts". Nel rispetto dei limiti fissati all'Articolo 16.2 del Regolamento di Gestione, il Comparto potrà altresì avvalersi di derivati azionari tra cui covered call e put su azioni, laddove disponibili, e/o di qualsiasi altro strumento idoneo. Il Comparto potrà regolarmente investire in azioni che derivano da ristrutturazioni del debito laddove il portafoglio detenga posizioni in titoli di debito di società in crisi. Gli investitori dovrebbero fare riferimento alla suindicata sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio". Il Comparto può investire in titoli di debito in Russia secondo le modalità previste dal punto "1. Rischi Mercati Emergenti" nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" contenuta nel Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Si mira ad investire almeno due terzi del portafoglio in titoli di debito, tra cui obbligazioni ad alto rendimento (al di sotto dell'Investment Grade) ed emissioni governative e societarie dei mercati emergenti.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: La composizione del fondo può variare tra diversi titoli obbligazionari, pertanto non è possibile attribuire un benchmark di riferimento significativo.

Volatilità annua attesa: n.d

Pioneer Funds – Strategic Income

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 20 maggio 2003

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del Comparto è di ottenere la crescita elevata del capitale investito nel medio periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è di fornire un alto livello di reddito corrente. Il Comparto investirà almeno l'80% delle attività nette in titoli di debito. Il Comparto ha la flessibilità di investire in titoli di debito di un'ampia gamma di emittenti denominati in qualsiasi valuta. Il rischio di cambio potrà essere sottoposto a copertura nei confronti del dollaro USA o dell'euro. Ciò implica che gli investimenti del Comparto sono effettuati nei due seguenti segmenti del mercato dei titoli di debito: ■ titoli ad alto rendimento (high yield) non Investment Grade; ■ titoli Investment Grade. A seconda delle scelte di asset allocation di Pioneer Investments, fino al 70% delle attività nette del Comparto può essere investito in titoli di debito Non Investment Grade o la cui qualità sia ritenuta equivalente dal Gestore degli Investimenti. Fino al 20% delle attività nette del Comparto può essere investito in titoli di debito con rating Standard & Poor's inferiore a CCC o un rating equivalente attribuito da altre agenzie di rating internazionalmente riconosciute o, se privi di rating, la cui qualità sia ritenuta equivalente dal Gestore degli Investimenti. I titoli di debito nei quali il Comparto può investire sono Valori Mobiliari tra cui: (I) titoli di debito di società (incluse obbligazioni bancarie), (II) titoli di debito emessi o garantiti da governi, comprese le relative agenzie e i rispettivi enti, (III) derivati ipotecari e notes strutturate, tra cui titoli garantiti da ipoteca e titoli con garanzia collaterale, e (IV) per meno del 30%, obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente. Il

Comparto può investire anche in titoli di debito emessi da organismi sovranazionali come la Banca Mondiale. Gli investimenti del Comparto possono prevedere pagamenti in conto capitale fissi o variabili e qualsiasi altro tipo di pagamento in conto interessi e termini di ridefinizione, tra cui tasso fisso, tasso variabile, zero coupon, caratteristiche di potenziali evenienze, differimenti, pagamenti sotto forma di titoli e tassi di aste. Tutti gli investimenti effettuati dal Comparto avranno una vasta gamma di scadenze. Il Comparto può inoltre investire, a titolo accessorio, in titoli azionari trasferibili, tra cui azioni, depository receipts, warrants quotati su Valori Mobiliari, diritti (intesi come diritti emessi da una società per consentire ai titolari la sottoscrizione di ulteriori titoli emessi dalla stessa) e altri equity interests (come ad esempio quote o azioni di fondi comuni di investimento – in tal caso l'investimento sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento di Gestione). Il Comparto potrà investire in titoli di debito in Russia secondo le modalità previste al punto "1. Rischi dei Mercati Emergenti" nella suindicata sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio". Si richiamano all'attenzione degli investitori nel Comparto anche gli altri rischi specifici previsti nella sezione "Considerazioni Speciali sul Rischio" del Prospetto Informativo.

Stile gestionale adottato*

Il portafoglio è investito in titoli di debito Investment Grade e in titoli ad alto rendimento di un'ampia gamma di emittenti.

*Benchmark**: 100% Lehman Bros US Universal Index (indice rappresentativo degli indici obbligazionari US).

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – U.S. Dollar Short-Term

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 1998

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Conservazione del capitale nel mediolungo periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-4 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la generazione di reddito e il mantenimento di un valore stabile nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in titoli di debito negoziabili denominati in dollari U.S.A. o in titoli di debito negoziabili denominati in altre divise liberamente convertibili, a condizione che il rischio di cambio sottostante sia in prevalenza coperto in dollari U.S.A. La duration complessiva media del Comparto non dovrà superare i 12 mesi (inclusa la liquidità e gli Strumenti del Mercato Monetario la cui durata residua sia inferiore a 12 mesi), tenendo conto di eventuali strumenti finanziari correlati ai titoli di debito in oggetto (inclusi contratti forward, futures e opzioni) o il cui tasso di interesse, in base alle condizioni di emissione, sia rivisto almeno annualmente in base alle condizioni di mercato.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito esclusivamente in titoli di debito negoziabili denominati in dollari USA con scadenza iniziale o residua inferiore a 12 mesi.

*Benchmark**: 95% JPM 6 mesi cash USD, 5% JPM 6 mesi cash Euro

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Pioneer Funds – Euro Short-Term

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 giugno 2000

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

*Finalità del Comparto**: Conservazione del capitale nel breve periodo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-12 mesi

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di questo Comparto è la generazione di reddito e il mantenimento di un valore stabile nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi delle attività nette in titoli di debito negoziabili denominati in Euro ed emessi da società o governi europei con durata residua non superiore a 5 anni. La duration media complessiva del Comparto non deve essere superiore a 12 mesi (inclusa la liquidità e gli Strumenti del Mercato Monetario la cui scadenza residua sia inferiore a 12 mesi), tenendo conto di ogni strumento finanziario (inclusi contratti forward, future e opzioni) correlato ai titoli di debito in oggetto o il cui tasso d'interesse, in base alle regole di emissione, sia rivisto almeno annualmente in base alle condizioni di mercato.

Stile gestionale adottato*

Portafoglio investito in strumenti di debito denominati in Euro emessi da emittenti italiani o da altri emittenti governativi e in strumenti ad essi collegati, o in obbligazioni a tasso variabile.

*Benchmark**: 100% Indice MTS BOT (Indice rappresentativo del rendimento del mercato monetario in Italia. L'indice comprende i Buoni Ordinari del Tesoro emessi dallo Stato italiano)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Rispetto agli strumenti finanziari derivati, il Fondo deve impiegare un procedimento per la valutazione accurata e indipendente del valore dei derivati OTC di cui all'Articolo 16 del Regolamento di Gestione, e dovrà inoltre garantire che l'esposizione globale di ciascun Comparto al rischio rispetto agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto totale del portafoglio del Comparto. L'esposizione globale al rischio è calcolata prendendo in considerazione il valore corrente degli attivi sottostanti, il rischio controparte, i futuri andamenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni. Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, secondo la propria politica di investimento ed entro i limiti stabiliti negli Articoli 16.1 e 16.2 del Regolamento di Gestione, a condizione che l'esposizione agli attivi sottostanti non superi, nel complesso, i limiti di investimento stabiliti nell'Articolo 16.1 del Regolamento di Gestione.

Costi gravanti sui Comparti

La Società di Gestione ha diritto di ricevere dal Fondo una commissione di gestione calcolata quale percentuale sul Valore Netto di Inventario delle Quote della relativa Classe del relativo Comparto, come riassunto nella tabella I. Tale commissione è calcolata ed imputata ogni Giorno di Valutazione, ed è pagabile mensilmente in via posticipata e in base al Valore Netto di Inventario giornaliero medio della relativa Classe del relativo Comparto. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli investimenti, i quali possono cedere la totalità o parte delle proprie commissioni al Sub-Gestore degli Investimenti. *Commissioni della Depositaria, dell'Agente incaricato dei Pagamenti e dell'Amministratore*

A titolo di remunerazione per i propri servizi, la Depositaria, l'Agente incaricato dei Pagamenti e l'Amministratore hanno diritto a ricevere dagli attivi del relativo Comparto (o della relativa Classe di Quote, se applicabile), una commissione che varierà, a seconda del paese in cui gli attivi del relativo Comparto sono detenuti, tra lo 0,003% e lo 0,5% del Valore Netto di Inventario del relativo Comparto o Classe di Quote, pagabile mensilmente in via posticipata.

Gli altri costi e le altre spese imputati al Fondo comprendono: - tutte le tasse dovute sulle attività e sul reddito dei Comparti; - commissioni di intermediazione usuali dovute sulle transazioni in strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dei Comparti (tali commissioni fanno parte del prezzo d'acquisto e sono dedotte dalla vendita); - spese legali sostenute dalla Società di Gestione o dalla Depositaria operante nell'interesse dei Sottoscrittori al Fondo; - commissioni e spese sostenute per preparare e/o depositare il Regolamento di gestione, tutti gli altri documenti relativi al Fondo tra cui i documenti di vendita ed eventuali modifiche o integrazioni allo stesso, per tutte le autorità aventi giurisdizione sul Fondo o sull'offerta di Quote del Fondo o qualsiasi borsa valori nel Granducato del Lussemburgo e in qualsiasi altro paese; - le spese per la costituzione del Fondo; - le commissioni dovute alla Società di Gestione; le spese e le commissioni dovute ai contabili del Fondo, alla Depositaria e alle sue corrispondenti, all'Amministratore, al Conservatore del Registro e agli Agenti incaricati dei trasferimenti, qualsiasi rappresentante stabile nei luoghi di registrazione nonché altri agenti operanti per il Fondo; - spese di rendicontazione e pubblicazione, compresi i costi per la preparazione, la stampa nelle lingue necessarie per i Sottoscrittori, la distribuzione dei documenti di vendita, delle relazioni annuali, semestrali e altre relazioni o documenti richiesti in virtù delle leggi o dei regolamenti applicabili; - una quota ragionevole del costo di promozione del Fondo, determinata in buona fede dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, comprese ragionevoli spese di marketing e pubblicità; - il costo della contabilità e tenuta dei libri contabili; - il costo per la preparazione e la distribuzione di avvisi pubblici ai Sottoscrittori; - i costi della pubblicazione dei prezzi delle Quote e tutte le altre spese operative; acquisto e vendita di attività, interessi, commissioni bancarie, spese postali, telefoniche; commissioni dei revisori e tutte le spese amministrative e operative simili, tra cui il

costo della stampa delle copie dei predetti documenti o delle predette relazioni.

Gli altri costi e le altre spese imputati al Fondo comprendono: - tutte le tasse dovute sulle attività e sul reddito dei Comparti; - commissioni di intermediazione usuali dovute sulle transazioni in strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dei Comparti (tali commissioni fanno parte del prezzo d'acquisto e sono dedotte dalla vendita); - spese legali sostenute dalla Società di Gestione o dalla Depositaria operante nell'interesse dei Sottoscrittori al Fondo; - commissioni e spese sostenute per preparare e/o depositare il Regolamento di gestione, tutti gli altri documenti relativi al Fondo tra cui i documenti di vendita ed eventuali modifiche o integrazioni allo stesso, per tutte le autorità aventi giurisdizione sul Fondo o sull'offerta di Quote del Fondo o qualsiasi borsa valori nel Granducato del Lussemburgo e in qualsiasi altro paese; - le spese per la costituzione del Fondo; le commissioni dovute alla Società di Gestione; le spese e le commissioni dovute ai contabili del Fondo, alla Depositaria e alle sue corrispondenti, all'Amministratore, al Conservatore del Registro e agli Agenti incaricati dei trasferimenti, qualsiasi rappresentante stabile nei luoghi di registrazione nonché altri agenti operanti per il Fondo; - spese di rendicontazione e pubblicazione, compresi i costi per la preparazione, la stampa nelle lingue necessarie per i Sottoscrittori, la distribuzione dei documenti di vendita, delle relazioni annuali, semestrali e altre relazioni o documenti richiesti in virtù delle leggi o dei regolamenti applicabili; - una quota ragionevole del costo di promozione del Fondo, determinata in buona fede dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, comprese ragionevoli spese di marketing e pubblicità; - il costo della contabilità e tenuta dei libri contabili; il costo per la preparazione e la distribuzione di avvisi pubblici ai Sottoscrittori; - i costi della pubblicazione dei prezzi delle Quote e tutte le altre spese operative; acquisto e vendita di attività, interessi, commissioni bancarie, spese postali, telefoniche; commissioni dei revisori e tutte le spese amministrative e operative simili, tra cui il costo della stampa delle copie dei predetti documenti o delle predette relazioni.

cabili; - una quota ragionevole del costo di promozione del Fondo, determinata in buona fede dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, comprese ragionevoli spese di marketing e pubblicità; - il costo della contabilità e tenuta dei libri contabili; il costo per la preparazione e la distribuzione di avvisi pubblici ai Sottoscrittori; - i costi della pubblicazione dei prezzi delle Quote e tutte le altre spese operative; acquisto e vendita di attività, interessi, commissioni bancarie, spese postali, telefoniche; commissioni dei revisori e tutte le spese amministrative e operative simili, tra cui il costo della stampa delle copie dei predetti documenti o delle predette relazioni.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto di Inventario per Quota di ogni categoria sarà espresso nella Valuta di Riferimento del Comparto in questione e sarà calcolato dividendo il Valore Netto di Inventario del Comparto attribuibile alla relativa categoria di Quote, che è uguale a (I) il valore delle attività attribuibili a tale categoria e il reddito su di esse maturato meno (II) le passività attribuibili a tale categoria ed eventuali accantonamenti ritenuti prudenti o necessari, per il numero totale di Quote di tale categoria in circolazione nel relativo Giorno di Valutazione. Il Valore unitario della quota di ciascun fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Pioneer Funds – Total Return Currencies	1,15%
Pioneer Funds – U.S. Pioneer Fund	1,50%
Pioneer Funds – Core European Equity	1,50%
Pioneer Funds – Eastern European Equity	1,50%
Pioneer Funds – Emerging Markets Equity	1,50%
Pioneer Funds – Euroland Equity	1,50%
Pioneer Funds – European Small Companies	1,50%
Pioneer Funds – Global Ethical Equity	1,50%
Pioneer Funds – Global TMT	1,50%
Pioneer Funds – Greater China Equity	1,50%
Pioneer Funds – Italian Equity	1,50%
Pioneer Funds – Japanese Equity	1,50%
Pioneer Funds – U.S. Research	1,50%
Pioneer Funds – Pacific (Ex. Japan) Equity	1,50%
Pioneer Funds – Top European Players	1,50%
Pioneer Funds – U.S. Mid Cap Value	1,50%
Pioneer Funds – U.S. Small Companies	1,50%
Pioneer Funds – U.S. Value	1,50%
Pioneer Funds – Euro Corporate Bond	1,20%
Pioneer Funds – Euro Bond	1,05%
Pioneer Funds – International Bond	1,05%
Pioneer Funds – Total Return Defensive	1,05%
Pioneer Funds – Euro Strategic Bond	1,20%
Pioneer Funds – Strategic Income	1,20%
Pioneer Funds – U.S. Dollar Short-Term	0,80%
Pioneer Funds – Euro Short-Term	0,80%
Pioneer Funds – Top Global Players	1,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

RAIFFEISEN KAPITALANLAGE GESELLSCHAFT M. B. H.

Estratto dei Prospetti Informativi depositati in Consob in data (al momento non disponibile) nelle date indicate per ciascun comparto e da informazioni fornite da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Raiffeisen Kapitalanlage Gesellschaft è una società di gestione ai sensi della Legge federale sui fondi d'investimento (Investmentfondsgesetz, InvFG). La sua forma giuridica è quella di società a responsabilità limitata (S.r.l.) ed è iscritta nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Vienna, al numero di registro FN 83.517.

Sede Legale: Schwarzenbergplatz 3, A-1010 Vienna.

Gestore: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H., Schwarzenbergplatz 3, A-1010 Vienna.

Società di revisione: KPMG Austria Gesellschaft m.b.H., Kolingasse 19, A-1090 Vienna.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Raiffeisen Azionario Europa dell'Est

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 21 febbraio 1994

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Europa dell'Est persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza). Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio alto e per un orizzonte temporale lungo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di imprese con sede e attività principali nei Paesi europei facenti parte dei mercati emergenti (Russia compresa). Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di princi-

pio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 50 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Azionario Europa dell'Est investe in azioni di imprese degli stati riformati d'Europa centro-orientale. Dal punto di vista geografico, si privilegiano i paesi candidati alla prima tornata d'adesione all'Unione Europea. Oltre all'osservazione attenta e continua degli sviluppi a livello di paesi e settori, l'enfasi è posta sulla selezione individuale di titoli di imprese valutate positivamente dal punto di vista dell'analisi fondamentale.

*Benchmark**: 100 % MSCI EM Europe 10/40 NR

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Raiffeisen Azionario Eurasia

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 maggio 2000

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Eurasia persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza). Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio alto e per un orizzonte temporale lungo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di imprese con sede e attività principali in Asia, in Russia ed in Turchia. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però,

hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 50 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Azionario Eurasia investe in azioni di società fondamentalmente ben valutate in paesi con ottimo potenziale di sviluppo. Tali paesi sono caratterizzati da dinamiche di convergenza, cioè di avvicinamento agli standard economici occidentali. Sono i paesi candidati ad aderire prossimamente all'UE, nonché ad esempio la Turchia e la Russia ma anche la Cina. Assieme alle ottime chance di sviluppo del valore di questi investimenti, si dovrà tenere in conto anche la possibilità di oscillazioni sensibilmente più elevate dei corsi.

*Benchmark**: 30 % MSCI China NR, 30 % MSCI India NR, 30 % MSCI Russia NR, 10 % MSCI Turkey NR.

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Raiffeisen Azionario Energia

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 2002

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Energia persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza). Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio alto e per un orizzonte temporale lungo.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni internazionali e titoli assimilati di imprese dei settori petrolio e gas naturali, equipaggiamenti e servizi per l'energia, forniture di energia elettrica, forniture di gas e da altri settori economici legati all'energia. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista

o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo Raiffeisen-Azionario-Energia investe in titoli di società internazionali che appartengono al settore della produzione e fornitura di energia. L'universo d'investimento comprende le seguenti attività: estrazione di petrolio e gas, distribuzione di elettricità e gas, impiantistica. La scelta dei singoli titoli segue un'impostazione prettamente bottom-up, basata sull'analisi dettagliata dei dati fondamentali relativi all'impresa ma anche al quadro macroeconomico. In confronto a un fondo azionario globale che investe senza prediligere un settore particolare, il fondo è esposto a maggiori fluttuazioni delle quotazioni ed è pertanto adatto per un orizzonte d'investimento di almeno 10 anni.

*Benchmark**: 66,67% MSCI World Energy NR, 33,33 % MSCI World Utilities NR.

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario HeathCare

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 18 aprile 2001

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario HealthCare persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo d'investimento investe prevalentemente in azioni internazionali e titoli equivalenti di imprese attive nello sviluppo, nella produzione o nella distribuzione di prodotti o servizi concernenti salute, medicina, farmacia o biotecnologie. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganiz-

zazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen-Active-HealthCare investe in fondi settoriali regionali o sovraregionali dei settori biotecnologico, farmaceutico e sanitario (compresi servizi e attrezzature). L'investimento avviene a livello globale. Grazie all'ampia ripartizione, la sicurezza dell'investimento risulta maggiore rispetto a una concentrazione su singoli segmenti. Viene seguito il principio dello "style mix". Durata minima dell'investimento: 10 anni.

*Benchmark**: 100 % MSCI World Health Care NR. Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore healthcare

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Consumo

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 2002

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Consumo persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza). Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio alto e per un orizzonte temporale lungo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo d'investimento investe prevalentemente in azioni internazionali e titoli equivalenti di imprese attive nella produzione e nella distribuzione di beni di consumo (in particolare generi alimentari e voluttuari, prodotti cosmetici e per la casa, tabacchi, generi di lusso, elettronica di consumo, materiali ed accessori per l'edilizia, media e autoveicoli), nella fornitura oppure nel settore alberghiero, del tempo libero o in altro settore terziario. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito ban-

cario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo Raiffeisen-Azionario-Beni di consumo investe in titoli di società internazionali che appartengono al settore dei beni di consumo. La strategia di investimento è strutturata nei seguenti segmenti: alimentari e tabacco, media, commercio al dettaglio, automobili e beni di consumo durevoli. La scelta dei singoli titoli segue un'impostazione prettamente "bottom-up", basata sull'analisi dettagliata dei dati fondamentali relativi all'impresa ma anche al quadro macroeconomico. In confronto a un fondo azionario globale che investe senza prediligere un settore particolare, il fondo è esposto a maggiori fluttuazioni delle quotazioni ed è pertanto adatto per un orizzonte d'investimento di almeno 10 anni.

*Benchmark**: 50 % MSCI World Cons Discretion NR, 50 % MSCI World Cons Staples NR. (Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore cons. discret. e cons. staples)

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Tecnologia

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 28 febbraio 2002

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Tecnologia persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni internazionali e titoli assimilati di imprese del settore tecnologia. Fanno parte del settore tecnologico in particolare quelle società attive nello sviluppo, nella produzione o nella distribuzione di prodotti o servizi concernenti software, hardware, accessori IT, telecomunicazioni e semiconduttori. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di pos-

sibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo Raiffeisen-Azionario-Tecnologia investe in titoli di società internazionali che appartengono al settore tecnologico. L'universo d'investimento comprende le seguenti attività: attrezzature per la telefonia, semiconduttori, computer e periferiche. La scelta dei singoli titoli segue un'impostazione prettamente "bottom-up", basata sull'analisi dettagliata dei dati fondamentali relativi all'impresa ma anche al quadro macroeconomico. In confronto a un fondo azionario globale che investe senza prediligere un settore particolare, il fondo è esposto a maggiori fluttuazioni delle quotazioni ed è pertanto adatto per un orizzonte d'investimento di almeno 10 anni.

*Benchmark**: 100 % MSCI World IT NR Indice rappresentativo dei titoli azionari del settore tecnologia

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Etico

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 13 maggio 2002

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Etico persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza). Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio alto e per un orizzonte temporale lungo

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo d'investimento investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di società a piccola e media capitalizzazione senza limitazioni settoriali o regionali, i titoli sono però selezionati tenendo in particolare considerazione il loro orientamento etico (in particolare criteri ambientali e sociali). Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbliga-

torio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo investe in azioni nazionali ed internazionali selezionate secondo criteri sociali, ecologici ed etici. La preferenza è data alle azioni d'impresе valutate fondamentalmente attraenti. La ripartizione per settore e paese assicura un'ampia diversificazione mondiale. Il fondo si addice pertanto agli investitori che vogliono sfruttare le opportunità di guadagno più alte offerte dagli investimenti azionari, pur essendo consapevoli delle fluttuazioni di valore corrispondentemente più alte (dovute all'andamento delle quotazioni come anche dei cambi). Per un orizzonte d'investimento di almeno 10 anni.

*Benchmark**: 50 % MSCI World NR, 40 % JPM Global Government Bond ex Japan, 3,75 % JPM Daily Japan Government Bond, 3,75 % JPM EMBI Global Div. Composite hedged EUR, 2,50 % ML Emerging Europe Government.

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Globale

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 ottobre 1986

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Globale persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di imprese con sede e attività principali in America del nord, Europa o nei Paesi sviluppati dell'area del Pacifico. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio

detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Azionario Globale investe in azioni selezionate di tutto il mondo. Dal punto di vista geografico si privilegiano l'America del Nord, l'Europa e il Giappone. Vengono preferite le azioni valutate positivamente dal punto di vista dell'analisi fondamentale, offrendo quindi la possibilità di trarre profitto dai rialzi delle quotazioni sulle maggiori borse valori di tutto il mondo.

*Benchmark**: 100 % MSCI World NR (Indice rappresentativo dei titoli azionari delle principali regioni - europa, usa, asia).

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Europeo

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 giugno 1996

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Europeo persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza)

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: **lungo periodo**

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di imprese con sede e attività principali in Europa. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Azionario Europeo investe in azioni di imprese europee valutate positivamente dal punto di vista dell'analisi fondamentale (prevalentemente le cosiddette blue chips). È privilegiato l'investimento in azioni denominate in euro, senza rischi di cambio. La selezione dei titoli segue un approccio bottom-up (visite frequenti alle imprese, analisi dettagliate).

*Benchmark**: 100 % MSCI Europe 15 NR

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Usa

Comparto Azionario Nord America denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 novembre 1999

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario USA persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di imprese con sede e attività principali nell'America del nord. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del presente Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Azionario USA investe in azioni di imprese valutate positivamente dal punto di vista dell'analisi fondamentale quotate nelle borse statunitensi, comprendo così il mercato azionario più grande del mondo. In confronto ad un investimento in azioni globali, il fondo presenta maggiori rischi a causa del restringimento ad un mercato più esiguo e ad una sola valuta.

*Benchmark**: 100 % MSCI US NR (Indice rappresentativo dei titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Azionario Pacifico

Comparto Azionario Pacifico denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 15 novembre 1999

*Finalità del Comparto**: Il Raiffeisen Azionario Pacifico persegue come obiettivo d'investimento la crescita a lungo termine del capitale investito, a questo scopo è disposto ad accettare rischi superiori (a breve scadenza).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli assimilati di imprese con sede e attività principali nei mercati sviluppati dell'area del Pacifico e del sudest asiatico. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 60% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Azionario Pacifico investe in azioni di imprese valutate positivamente dal punto di vista dell'analisi fondamentale dell'area del Pacifico - concentrandosi in particolare sul Giappone (ca. 80%). Il fondo presenta maggiori rischi a causa del mercato di riferimento più esiguo, della componente valutaria e della forte presenza del Giappone nel portafoglio.

*Benchmark**: 100 % MSCI Pacific NR (Indice rappresentativo dei titoli azionari della regione pacifico)

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario euro visione

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 3 maggio 2000

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario EuroVisione è quello di proventi elevati e regolari.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni emesse da emittenti dell'Europa centrale e dell'est o turche. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 30% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Obbligazionario EuroVisione investe in titoli di stato dei paesi d'Europa centro-orientale candidati alla prima tornata d'adesione all'Unione Europea, nonché in obbligazioni di emittenti sovranazionali. Il calo del livello dei tassi d'interesse che accompagna l'allineamento delle economie di questi Paesi sugli standard economici dell'UE dovrebbe condurre ad andamenti dei mercati obbligazionari superiori alla media. *Benchmark**: 100 % ML Emerging Eurpe Government (Indice rappresentativo dei titoli di stato e corporate-emessi da governi dell'area emerging europe).

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario globale

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 20 giugno 1988

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario Globale è quello di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio e per un orizzonte temporale medio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni emesse da emittenti nordamericane, europee o asiatiche. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito

acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 50 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Raiffeisen Obbligazionario Globale investe in obbligazioni di tutto il mondo, privilegiando l'America del Nord, l'Europa e il Giappone. Nella scelta dei titoli si dà grande importanza alla solidità dei debitori; sono privilegiati i titoli di stato (quota superiore al 50%). Il fondo offre prospettive di maggiori guadagni, a fronte di rischi di cambio.

*Benchmark**: 100 % MSCI Europe 15 NR

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario dollari

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 16 ottobre 1989

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario Dollari è quello di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio e per un orizzonte temporale medio.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in valute del dollaro (dollaro USA, dollaro canadese, dollaro neozelandese, dollaro australiano). Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario mi-

nimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 50% del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

I mezzi finanziari del Fondo sono investiti in titoli di stato ovvero in obbligazioni di società con solvibilità di prima classe. Si investe prevalentemente in obbligazioni denominate in dollari USA. Per gli investitori in dollari USA non c'è quindi alcun rischio valutario, l'andamento del valore per gli investitori in euro è invece influenzato dal rapporto di cambio. L'orizzonte d'investimento dovrebbe essere di almeno 5 anni.

*Benchmark**: 100 % JPM Daily US Government Bond (Indice rappresentativo dei titoli di stato emessi dai governi dell'area USA)

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario EuroCorporates

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 maggio 2001

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario EuroCorporates è quello di proventi elevati e regolari.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni societarie delle classi di rating superiori (investment grade) con denominazione in euro. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limi-

tato al 50 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo Raiffeisen-Euro-Corporates investe esclusivamente in obbligazioni aziendali in euro con particolare riferimento agli emittenti A e BBB. Tra i titoli di stato tradizionali, avversi al rischio, e i fondi obbligazionari "high yield", più aggressivi, questo fondo rappresenta quindi un buon compromesso per quanto riguarda il rapporto rischio/rendimento.

*Benchmark**: 100 % MSCI ECI Non-Financial Corporate (Indice rappresentativo dei titoli corporate dell'area euro)

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark e massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario Convergenza

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 giugno 1996

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario Convergenza è quello di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio e per un orizzonte temporale medio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni emesse da emittenti dell'Europa centrale e dell'est (Turchia compresa). Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 30 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

L'investimento avviene in obbligazioni degli Stati in via di transizione verso un'economia di mercato dell'Europa centrale e dell'est (ad es. Ungheria, Polonia), inoltre l'universo d'investimento è allargato a Paesi come Russia, Turchia, Bulgaria, Croazia, ecc. Nel far questo l'attenzione principale è puntata sui candidati al prossimo turno di adesione all'Unione Europea. Gli Investitori traggono vantaggio dal superiore livello dei tassi d'interesse, tuttavia è necessario

fare i conti con fluttuazioni delle quotazioni più forti (rischio valutario e di solvibilità).

*Benchmark**: 70 % Merrill Lynch Emerging Europe Government, 25 % JPM Euro EMBI Global Diversified Europe, ML EUR EM Sovereigns, 5 % Russia USD hedged
*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario Europeo

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 dicembre 1985

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario Europeo è quello di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio basso e per un orizzonte temporale medio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro o in altre valute europee (comprese quelle dell'Europa dell'est). Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 50 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

L'investimento avviene nei mercati obbligazionari dell'Europa. Oltre ad investire in titoli dell'Eurolandia, i quali rappresentano la parte più consistente del portafoglio, s'investe anche in obbligazioni dell'UME (ad es. corona danese, libbra britannica, ecc.) nonché dei paesi dell'Europa orientale candidati all'ingresso nell'UE, così che sussiste un basso rischio di cambio valutario. Inoltre con l'investimento si ricopre l'intero spettro delle scadenze. A partire da un orizzonte d'investimento di 5 anni, il fondo è ideale per investitori che cercano un'alternativa ad un puro fondo euro obbligazionario.

*Benchmark**: 80 % JPM Global Government Bond ex Japan, 7,50 % JPM Daily Japan Government, 7,50 % JPM EMBI Global Diversified Composite hedged EUR, 5 % ML Emerging Europe Government

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Obbligazionario Euro

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 dicembre 1996

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Obbligazionario Euro è quello di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio basso e per un orizzonte temporale medio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 50 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

L'investimento avviene esclusivamente in euroobbligazioni d'ottima qualità. Oltre ai titoli di stato d'Eurolandia, che rappresentano la parte più consistente del portafoglio, per aumentare gli utili s'investe anche in obbligazioni societarie, in obbligazioni fondiarie, nonché in titoli di stato non UME. Inoltre con l'investimento si ricopre l'intero spettro delle scadenze. Il fondo si presta come alternativa ad un investimento diretto in euroobbligazioni a partire da un periodo d'investimento di 5 anni.

*Benchmark**: 100 % Lehman Euro-Aggregate 500MM (Indice rappresentativo dei titoli di stato e corporate dell'area euro).

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Dynamic Bonds

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 ottobre 2003

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Dynamic Bonds è quello di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio basso e per un orizzonte temporale medio

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro, laddove – nella misura in cui ciò è nell'interesse dell'investitore – si pone particolare attenzione ad un controllo dinamico della struttura delle scadenze. È possibile acquistare per un volume sino al 70% del patrimonio del Fondo corporate bonds e altri titoli di partecipazione ai sensi dell'art. 25 comma 2 punto 4 PKG insieme ad altri valori patrimoniali ai sensi dell'art. 25 comma 2 punto 6 PKG, laddove i titoli patrimoniali ai sensi dell'art. 25 comma 2 punto 6 PKG sono limitati al 10% del patrimonio del Fondo, come previsto dall'art. 49 punto 18 lit. c PKG. Titoli con diritti d'opzione sono limitati al massimo al 3% del patrimonio del Fondo, come disposto dall'art. 49 punto 18 lit. d PKG. In totale è consentito investire fino al 10 percento del patrimonio del Fondo in titoli e strumenti del mercato monetario che non adempiono ai presupposti di cui al § 16 punti 1 e 2 del Regolamento Generale del Fondo. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi, però, hanno solo un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. Gli investimenti in quote di fondi d'investimento devono essere suddivisi tra le diverse categorie d'investimento di cui all'art. 25 comma 2 PKG in base alla loro effettiva gestione. Le quote al fondo d'investimento saranno altrimenti attribuite alla categoria "altri valori patrimoniali" ai sensi all'art. 25 comma 2 punto 6 PKG. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 percento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. A scopo di copertura, è possibile acquistare per il Fondo d'investimento prodotti derivativi. È inoltre consentito l'acquisto di prodotti derivativi ai sensi dell'art. 25 comma 1 punto 6 PKG non aventi scopo di copertura sino al 10% del patrimonio del Fondo, se questi contribuiscono alla riduzione dei rischi dell'investimento o all'alleggerimento di una gestione efficiente del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo investe in obbligazioni in Euro a lunga scadenza con un rating minimo di AA. Il portafoglio del Fondo si adatta in maniera dinamica ai diversi trend del mercato finanziario con l'aiuto di un modello computerizzato e grazie ad un management attivo. Se il modello lascia prevedere un mutamento di tendenza del mercato finanziario, il Fondo passa da un investimento obbligazionario classico di lunga scadenza ad un investimento più aderente al mercato monetario e con scadenze brevi. Il Raiffeisen Dynamic Bonds è adatto particolarmente agli investitori interessati alla sicurezza dell'investimento e come possibilità di diversificazione rispetto ad un investimento obbligazionario standard.

*Benchmark**: 100 % MSCI ECI Non-Financial Corporate

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Monetario Euro

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 4 maggio 1987

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Monetario Euro è il conseguimento di proventi elevati e regolari. Il fondo è per un investitore che ha un profilo di rischio medio basso e per un orizzonte temporale breve

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: breve periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro con durata (residua) inferiore ai 5 anni. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei principi d'investimento. Ai sensi dell'art 25 comma 10 BWG in linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 25 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 6 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo d'investimento può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. È possibile acquistare per il Fondo d'investimento prodotti derivativi esclusivamente a scopo di copertura.

Stile gestionale adottato*

L'investimento avviene esclusivamente in euroobbligazioni d'ottima qualità. Oltre ai titoli di stato d'Eurolandia, che rappresentano la parte più consistente del portafoglio, per aumentare gli utili s'investe anche in obbligazioni societarie, in obbligazioni fondiarie, nonché in titoli di stato non UME. Inoltre con l'investimento si ricopre l'intero spettro delle scadenze. Il fondo si presta come alternativa ad un investimento diretto in euroobbligazioni a partire da un periodo d'investimento di 5 anni.

*Benchmark**: 75 % JPM EMU Aggregate 1-3Y, 25 % Euribor 3 Monate Index

*Relazione con il benchmark**: in quanto gestore attivo, l'obiettivo è battere il benchmark massimizzare il rendimento del fondo.

Raiffeisen Short Term Strategy

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 giugno 2005

*Finalità del Comparto**: Generare profitti supplementari

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro e strumenti del mercato monetario, il Fondo può investire anche in Asset Backed Securities e Mortgage Backed Securities. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 50 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 75 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo investe in obbligazioni denominati in Euro con breve decorrenza residua e in Floating Rate Notes con un rating da AAA a BBB. La duration sarà inferiore all'anno.

*Benchmark**: 100 % JPM Euro Cash 3 M

*Relazione con il benchmark**: battere il benchmark

Raiffeisen Short Term Strategy Plus

Comparto Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 giugno 2005

*Finalità del Comparto**: Un ricavato supplementare rispetto al mercato monetario.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: medio periodo

*Profilo di rischio del Comparto**: Basso

Composizione del Comparto

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro e strumenti del mercato monetario, il Fondo può investire anche in Asset Backed Securities e Mortgage Backed Securities. È consentito acquistare a favore del Fondo per una percentuale sino al 10% del patrimonio del Fondo quote di altri fondi d'investimento, che siano conformi a quanto previsto dal § 17 del Regolamento Generale del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 50 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili

con una durata massima di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito della politica d'investimento, si potrà investire in strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia a fini di copertura, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non utilizzati a fini di copertura è limitato al 75 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Il fondo persegue un approccio absolute return. Al centro dell'attenzione si colloca un portafoglio di base di tipo difensivo, investito prevalentemente senza rischio valutario in obbligazioni societarie con durata residua breve e floater di categoria investment grade.

*Benchmark**: 100 % JPM Euro Cash 3 M

*Relazione con il benchmark**: battere il benchmark

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società può acquistare per il Fondo titoli trattati in una borsa valori o un mercato regolamentato dell'Area Economica Europea o in una delle borse o mercati regolamentati elencati in appendice. Nel fare questo si pone particolare attenzione alla diversificazione del rischio. I limiti precisi dell'investimento sono oggetto degli artt. 20 e 21 della Legge sui fondi comuni d'investimento. Nell'ambito della gestione regolare di un fondo comune, in presenza di determinati presupposti e limitazioni la Società di gestione ha facoltà di acquisire strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 21 della Legge sui fondi comuni d'investimento, purché tali operazioni siano esplicitamente previste dal Regolamento del fondo. È necessario osservare che agli strumenti finanziari derivati possono essere legati rischi, come ad es.: a) i diritti a termine acquisiti possono subire perdite o una diminuzione di valore. b) Il rischio di perdita può non essere determinabile e superare anche eventuali operazioni di copertura effettuate. c) Negoziazioni tese a limitare o escludere i rischi potrebbero non essere effettuabili o potrebbero avvenire solo ad un prezzo di mercato che determini una perdita. d) Il rischio di perdita può aumentare se l'obbligazione derivante da tali negoziazioni o il controvalore cui si ha diritto siano denominati in una valuta estera. In caso di negoziazioni con strumenti finanziari derivati OTC (over the counter) è possibile che si presentino i seguenti rischi ulteriori: a) problemi legati alla vendita a terzi degli strumenti acquisiti sul mercato OTC a causa della mancanza di un mercato regolamentato per questi strumenti; un pareggiamento degli obblighi assunti può essere legato a costi notevoli o risultare difficile a causa di accordi individuali (rischio di liquidità); b) il successo economico dell'affare OTC può essere influenzato negativamente dall'insolvenza del contraente (rischio del contraente).

Costi gravanti sui Comparti

Commissioni di gestione

Per le sue attività d'amministrazione, la Società di gestione riceve una remunerazione annuale dei patrimoni dei fondi, calcolati per quote sulla base dei valori a fine mese, indicati nella tabella 1.

Altre spese

Oltre alla remunerazione spettante alla Società di gestione, sono a carico del Fondo d'investimento le seguenti spese:

a) Costi di transazione Sotto questo nome vanno compresi quei costi derivanti dall'acquisto e dalla vendita di attivi del fondo d'investimento, salvo questi non siano già stati presi in considerazione nell'ambito della valutazione patrimoniale del Fondo.

b) Costi per i revisori L'importo della retribuzione dei revisori si orienta da un lato al volume del fondo e dall'altro ai principi d'investimento.

c) Costi di pubblicazione Sotto questa voce sono compresi quei costi che sorgono in concomitanza alla redazione e alla pubblicazione delle informazioni rivolte ai comproprietari delle quote previste per legge sia sul territorio nazionale che all'estero. Inoltre è possibile imputare al fondo d'investimento i costi di pubblicazione dei prezzi sul territorio nazionale e all'estero su di un quotidiano a larga distribuzione nonché tutte le spese applicate dall'autorità di controllo derivanti da modifiche necessarie (in particolare di disposizioni contenute nel Regolamento del fondo e nei prospetti di vendita) in seguito a variazioni delle disposizioni di legge.

d) Costi per conti bancari e depositi del fondo comune d'investimento (tasse di deposito titoli) La banca depositaria supplica al fondo comune d'investimento le normali tasse di deposito e i costi per la riscossione delle cedole, eventualmente includendo i normali costi bancari per la gestione all'estero di titoli esteri.

e) Commissioni spettanti alla banca depositaria La banca depositaria riceve un rimborso mensile per la conduzione della contabilità del fondo, la valutazione giornaliera del fondo d'investimento e la pubblicazione del prezzo.

f) Costi per il ricorso a ditte di consulenza esterne o a consulenti finanziari esterni Se per il fondo d'investimento si ricorre a ditte di consulenza esterne o a consulenti finanziari esterni, le spese effettuate sotto questa posizione vengono raggruppate e addebitate al fondo.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore di una quota risulta dalla divisione del valore totale del patrimonio del fondo comune, proventi compresi, per il numero delle quote in circolazione. Il valore totale del patrimonio fondo d'investimento deve essere rilevato dalla banca depositaria in base alle rispettive quotazioni di titoli, strumenti del mercato monetario e diritti d'opzione a questo afferenti, cui va aggiunto il valore di investimenti finanziari, importi in denaro, averi, crediti e altri diritti appartenenti al fondo cui vanno sottratte le passività. Ai fini del rilevamento delle quotazioni vengono prese le ultime quotazioni di borsa ovvero gli ultimi prezzi conosciuti. I prezzi di emissione e di rimborso delle Quote, vengono pubblicati

su "Il Sole 24 Ore" e su MF (MilanoFinanza) il quotidiano dei mercati finanziari.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione su base annua fino ad un massimo di
Raiffeisen Azionario Europa dell'Est	2%
Raiffeisen Azionario Eurasia	2%
Raiffeisen Azionario Energia	2%
Raiffeisen Azionario HeathCare	2%
Raiffeisen Azionario Consumo	2%
Raiffeisen Azionario Tecnologia	2%
Raiffeisen Azionario Etico	1,75%
Raiffeisen Azionario Globale	1,5%
Raiffeisen Azionario Europeo	1,5%
Raiffeisen Azionario Usa	1,5%
Raiffeisen Azionario Pacifico	1,5%
Raiffeisen Obbligazionario euro visione	1,5%
Raiffeisen Obbligazionario globale	1,5%
Raiffeisen Obbligazionario dollari	1,5%
Raiffeisen Obbligazionario EuroCorporates	1,5%
Raiffeisen Obbligazionario Convergence	2%
Raiffeisen Obbligazionario Europeo	1,5%
Raiffeisen Obbligazionario Euro	1,5%
Raiffeisen Dynamic Bonds	1,5%
Raiffeisen Monetario Euro	1,5%
Raiffeisen Short Term Strategy	1%
Raiffeisen Short Term Strategy Plus	1,25 %

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

SAM SUSTAINABLE ASSET MANAGEMENT SA

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob nel 8 maggio 2006 e da informazioni fornite da Julius Baer Multipartner

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Julius Baer Multipartner (la „Società“, „Julius Baer Multipartner“) è una „société d'investissement à capital variable“ (SICAV) costituita in base alla vigente Legge del Granducato del Lussemburgo del 10 agosto 1915 („Legge del 1915“) e in virtù della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002 („Legge del 2002“) è ivi riconosciuta come un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

Sede Legale: La Società ha sede in 69, route d'Esch, L - 1470 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

Gestore: Julius Baer (Luxembourg) S.A. 25, Grand-Rue L-1661 Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l. 16, rue Eugène Ruppert L-2453 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

SAM Smart Materials Fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: n.d.

*Finalità del Comparto**: Il Fondo si rivolge agli investitori orientati verso il lungo termine che desiderano investire in azioni di imprese innovative e orientate alla crescita che seguono il principio della sostenibilità, con un portafoglio diversificato su scala globale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento della Società consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti in un portafoglio attentamente selezionato di azioni ed altri titoli di partecipazione di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in paesi riconosciuti. Almeno l'80% del patrimonio del SAM Smart Materials Fund sarà quindi investito in azioni e altri titoli di partecipazione di imprese che offrono tecnologie, prodotti o servizi correlati con materie prime e materiali nuovi e alternativi oltre che con un trattamento più efficiente delle materie prime e dei

materiali di base esistenti. Sono incluse le imprese nel settore di nuovi materiali (per esempio nanotecnologia, ceramica, tecnologia dei film sottili, tecnologia al plasma e materiali sintetici con prestazioni elevate), strumenti per lo sviluppo di materiali, beni di investimento e tecnologie per la produzione di materiali, utilizzo efficiente delle risorse, attività minerarie, tecnologia mineraria, materie prime naturali rinnovabili e loro trattamento e utilizzo, smaltimento economico dei rifiuti e riciclaggio. Il comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio anche in azioni e titoli di partecipazione in altri settori. Nel contesto sopra descritto, almeno 2/3 del patrimonio del comparto sono investiti in titoli di aziende per le quali il principio della sostenibilità riveste un'importanza particolare.

Stile gestionale adottato*

Il fondo investe prevalentemente in azioni di imprese innovative ed orientate alla crescita, di piccole o medie dimensioni, che seguono il principio della sostenibilità. La Società verifica quindi continuamente se le aziende sviluppano, utilizzano o commercializzano tecnologie, programmi di distribuzione, prodotti e servizi correlati con il principio della sostenibilità. Sostenibilità significa mirare al successo economico tenendo conto di obiettivi di natura ecologica e sociale.

*Benchmark**: MSCI World Net Divident Reinvest (Indice Total Market che investe su titoli azionari globali)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento

SAM Sustainable Leaders Fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: n.d.

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda lo Julius Baer Multipartner – SAM Sustainable Leaders Fund («SAM Sustainable Leaders Fund») consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti in un portafoglio attentamente selezionato di azioni ed altri titoli di partecipazione di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in paesi riconosciuti. Almeno due terzi del patrimonio del SAM Sustainable Leaders Fund saranno quindi investiti in azioni ed altri titoli di partecipazione di imprese che figurano nell'indice Dow Jones Sustainability

World. Il Dow Jones Sustainability World è un indice azionario internazionale in cui figurano imprese che svolgono un'azione trainante nel proprio settore d'appartenenza per quanto riguarda la sostenibilità. L'ingresso di queste aziende nell'indice Dow Jones Sustainability World si fonda su rigorosi criteri di valutazione, in base ai quali viene selezionato, per ogni settore, il 10% delle società che registrano le migliori performance di sostenibilità. L'indice prende in esame tra l'altro la sostenibilità di ambiti quali la strategia aziendale, l'innovazione, la corporate governance e la tutela degli interessi di azionisti, collaboratori ed altri gruppi interessati. Sostenibilità significa mirare al successo economico tenendo conto di obiettivi di natura ecologica e sociale. Fino a un terzo del patrimonio del SAM Sustainable Leaders Fund può essere investito anche in azioni e titoli di partecipazione di altre aziende.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI WORLD NET Eur

*Relazione con il benchmark**: n.d.

SAM Sustainable Water Fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: n.d.

*Finalità del Comparto**: n.d.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda lo Julius Baer Multipartner – SAM Sustainable Water Fund ("SAM Sustainable Water Fund") consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende su scala mondiale, che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti. Almeno l'80% del patrimonio del SAM Sustainable Water Fund viene investito in azioni e altri titoli di partecipazione di aziende che offrono tecnologie, prodotti o servizi relativi al ciclo di trasformazione dell'acqua. Fra queste si trovano aziende appartenenti ai seguenti settori: distribuzione e gestione idrica, trattamento e depurazione dell'acqua, monitoraggio e analisi, riciclo idrico, impianti sanitari, di erogazione, d'irrigazione e d'imbottigliamento dell'acqua. Nell'ambito sopradescritto e per almeno 2/3 del patrimonio del comparto sono prese in considerazione aziende che attribuiscono grande importanza alla sostenibilità, vale a dire l'aspirazione ad un risultato economico, tenendo conto nel contempo di criteri ecologici e sociali. Fino al 20% del patrimonio del comparto può essere investito anche in azioni e titoli di partecipazione di altri settori. Il SAM Sustainable Water Fund è espresso in Euro e può detenere accessoriamente disponibilità liquide.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI WORLD Eur

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Per la gestione efficiente o ai fini della copertura di ogni comparto, la Società può utilizzare le tecniche di investi-

mento e gli strumenti finanziari di seguito descritti. La Società deve in qualsiasi momento osservare le limitazioni agli investimenti stabilite nella Parte I della Legge del 2002 e nelle „Restrizioni agli investimenti” del presente Prospetto Informativo ed in particolare considerare la circostanza che i valori mobiliari sottostanti agli strumenti finanziari ed ai prodotti strutturati impiegati dai singoli comparti (valori mobiliari sottostanti) vanno inclusi nel calcolo delle restrizioni agli investimenti stabilite al capitolo di cui sopra. In tale contesto il rischio complessivo connesso ai derivati non deve superare il valore netto d'inventario del relativo comparto. La Società si atterrà in ogni momento alle restrizioni agli investimenti in conformità alla Circolare 91/75 dell'autorità di sorveglianza del Lussemburgo unitamente a tutte le circolari integrative, modificative e sostitutive della suddetta circolare e alle ulteriori norme di sorveglianza in materia. Inoltre, nell'utilizzo di tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari (in particolare nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di prodotti strutturati) la Società tiene conto del mantenimento di una liquidità adeguata riguardo ad ogni comparto.

Costi gravanti sui Comparti

Sulla base del valore netto d'inventario del rispettivo comparto, alla fine di ogni mese verrà addebitata al comparto una commissione annua massima, come riportato nella Tabella 1, al capitolo „Commissioni e spese”. Detta commissione sarà calcolata ogni giorno di valutazione ed è pagabile posticipatamente ogni mese. La remunerazione per la banca depositaria, l'agente principale di amministrazione, l'agente domiciliare, del registro degli azionisti e di trasferimento ammonta allo 0,30% massimo annuo.

La Società paga inoltre spese inerenti alla sua attività. Tra queste rientrano, tra l'altro, i seguenti costi: Costi per la gestione e la sorveglianza operativa dell'attività amministrativa della Società, per le tasse, per i servizi legali e di revisione dei conti, per i rapporti di gestione e prospetti informativi, spese di pubblicazione per la convocazione dell'Assemblea generale, spese per certificati azionari nonché per il pagamento dei dividendi, dei diritti di registrazione ed altre spese a causa di o connesse agli obblighi di informazione alle autorità di sorveglianza nelle diverse giurisdizioni, per l'assistenza alla vendita, per gli agenti di pagamento e i rappresentanti, per la Dexia BIL (a partire dal 3 aprile 2006: RBC Dexia) e la FETA (seit 2. Januar 2006: RBC Dexia) (a meno che non siano già comprese nella succitata commissione in virtù delle disposizioni contenute nella rispettiva Parte Speciale), per i costi e le spese del Consiglio di amministrazione della Società, per i premi assicurativi, per gli interessi, per le commissioni di ammissione alle quotazioni in Borsa e per broker, per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari, per imposte statali, per gli oneri di licenza, per il rimborso di spese alla banca depositaria e a tutti gli altri partner contrattuali della Società, nonché le spese per la pubblicazione del valore d'inventario di ogni azione e dei prezzi delle azioni.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario di un comparto e il valore netto d'inventario delle tipologie di azioni emesse nell'ambito di un dato comparto, viene determinato nella rispettiva valuta ogni giorno di valutazione, come definito in seguito, tranne nei casi di sospensione descritti nel capitolo „Sospensione del calcolo del valore netto d'inventario, dell'emissione, del riscatto e della conversione di azioni“

del Prospetto Informativo. Il giorno di valutazione per ogni comparto è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che non sia al contempo un consueto giorno festivo per le Borse Valori o per altri mercati che costituiscono la base di valutazione per una parte sostanziale del valore netto d'inventario del relativo comparto, come stabilito dalla Società. Il Sole 24 Ore

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
SAM Smart Materials Fund	1,50%
SAM Sustainable Leaders Fund	0,90%
SAM Sustainable Water Fund	1,50%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

SARASIN INVESTMENTFONDS SICAV

Estratto dal prospetto informativo depositato in Consob in data 1 dicembre 2006, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite da Sarasin Investmentfonds Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

SARASIN INVESTMENTFONDS (la «SICAV») è una Société d'investissement à capital variable («società d'investimento a capitale variabile») costituita ai sensi della legge del Granducato del Lussemburgo del 10 agosto 1915 («Legge del 1915») e successive modifiche, e ivi ammessa come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della parte I della legge del 20 dicembre 2002 («Legge del 2002»). La SICAV è iscritta al numero B 40.633 del registro delle imprese di Lussemburgo.

Sede Legale: n° 50, avenue J.F. Kennedy, L1855 Lussemburgo, Lussemburgo.

Gestore: Sarasin Investmentfonds AG, Wallstrasse 9, CH4002 Basilea, Svizzera.

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à.r.l., 400, route d'Esch, B.P. 114, L1014 Lussemburgo, Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Sarasin GlobalSar (EUR)

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 5 luglio 1995

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito a rischio contenuto.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Sarasin GlobalSar (EUR) investe principalmente in azioni e titoli a reddito fisso di tutto il mondo. Il Compartimento può anche investire una parte del patrimonio in obbligazioni convertibili e con warrant, in titoli a reddito fisso o variabile (compresi gli zero coupon) e in certificati di opzione, nonché in investimenti aventi caratteristiche simili. Il Compartimento può anche detenere liquidità. La valuta di riferimento del Compartimento è l'euro. Non è necessario che la valuta di riferimento corrisponda a quella di investimento.

Stile gestionale adottato*

La parte azionaria adotta il processo di selezione tematico azionario: a) Definizione degli temi d'investimento top-down; identificazione e monitoraggio dei temi e la loro correlazione (4-6 temi). b) Filtro tematico quantitativo per individuare nell'universo investibile (MSCI World) le società che corrispondono alle caratteristiche tematiche. c) Analisi e due diligence dettagliata (profilo società, prospettive di crescita e valutazione) per definire la "buy list" per tema. d) Costruzione portafoglio sotto aspetto tematico, valutazione e criteri di rischio. Per la parte obbligazionaria analisi macroeconomiche a medio termine, analisi e trend sulla crescita economica, inflazione e tassi d'interesse. Ulteriore analisi dei valori relativi tra government e corporate bonds che determina l'allocazione a livello settoriale.

*Benchmark**: 40% Citigroup EMU Govt. Bond, 7% Citigroup WGBI US Bond all mats., 3% Citigroup WGBI Japanese Bond all mats., 4% MSCI Switzerland, 30% MSCI Europe ex Switzerland, 12% MSCI North America e 4% MSCI Pacific. (Indici rappresentativi dei titoli azionari globali e indici rappresentativi dei titoli distato in EURO, USD e YEN)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Sarasin OekoSar Portfolio

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 febbraio 1994

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale investito a rischio contenuto

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Sarasin OekoSar Portfolio investe principalmente in azioni e titoli a reddito fisso di tutto il mondo, emessi in euro o in altre valute. Il Compartimento può inoltre investire una parte del patrimonio in obbligazioni convertibili e con warrant, in titoli a reddito fisso o variabile (compresi gli zero coupon) e in certificati di opzione, nonché in investimenti aventi caratteristiche simili. Il Compartimento può anche detenere liquidità. Il Compartimento investe in imprese e organizzazioni che contribuiscono ad uno sviluppo sostenibile. Queste imprese si distinguono per una strategia focalizzata su una gestione ecologica ed efficiente nonché sulla gestione innovativa dei rapporti con le principali categorie coinvolte (ad es. dipendenti, clienti, finanziatori, azionisti, amministrazione pubblica). Di conseguenza,

il Compartimento investe nei rispettivi leader del settore che considerano lo sviluppo sostenibile un'opportunità strategica. Determinati settori possono restare esclusi. Un comitato interdisciplinare sostiene il consulente finanziario nella definizione del programma e dei criteri di selezione. Il comitato discute con il consulente nuovi riconoscimenti scientifici e sociali. Il comitato non ha poteri decisionali ed è composto da esperti delle scienze naturali, economiche e sociali.

Stile gestionale adottato*

Strategia e processo: a) Esclusione di settori/società non sostenibili secondo i parametri stabiliti. b) Analisi macro-economica per la determinazione dell'attrattività dei settori. c) Analisi economico finanziario per la selezione della società. d) Analisi socio-ecologica per la selezione della società che risponde ai parametri di sostenibilità. e) Costruzione portafoglio.

*Benchmark**: 35% Swiss Bond Index, 15% CitigroupWGBI European all mats., 25% MSCI Europe, 25%MSCI World ex Europe (Indici rappresentativi dei titoli azionari mercati globali e europei, indici dei titoli di stato svizzeri e europei)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Sarasin EmergingSar

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 5 giugno 1996

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 10 anni e oltre

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Sarasin EmergingSar investe in azioni di società domiciliate nei paesi emergenti, fondi nazionali e regionali quotati in borsa, certificati indicizzati dei mercati emergenti, e relativi warrant, negoziati in borsa. Con l'espressione «mercati emergenti» s'intendono i paesi emergenti in Asia, America latina, Europa orientale e Africa. L'obiettivo è la creazione di un portafoglio equamente bilanciato composto da 15-20 paesi sulla base della media aritmetica della ponderazione per paese nell'indice IFCI e di un equilibrio assoluto dei rispettivi paesi d'investimento. Le necessarie modifiche alla composizione del portafoglio verranno generalmente apportate al termine di ogni mese. I certificati indicizzati sono valori mobiliari per investimenti la cui performance è prossima a quella degli indici azionari. Il Compartimento può investire in certificati indicizzati, benché attualmente possano essere presi in considerazione soltanto i titoli emessi dai seguenti istituti: OPALS di Morgan Stanley e PERLES di UBS. Ognuno di questi investimenti è limitato al 10% per ogni emittente. Si tenga inoltre presente che, oltre al rischio dell'emittente, i certificati indicizzati sono soggetti al rischio correlato ai titoli sottostanti. Gli investimenti in azioni vengono effettuati direttamente presso le borse locali oppure in certificati esteri di tali azioni negoziati presso una borsa riconosciuta (soprattutto quelle di New York e di Londra). I fondi in cui investe il Compartimento sono esclusivamente fondi azionari chiusi soggetti al controllo di uno dei seguenti paesi e ivi quotati in una borsa valori: Stati Uniti d'America, Unione europea, Giappone, Hong Kong, Canada, Svezia. Si tenga presente che le quotazioni di borsa dei fondi chiusi comprendono anche costi quali le commissioni di gestione e i diritti di custodia. Il Compartimento non investe in fondi il cui obiettivo sia

l'investimento in future o opzioni, immobili, investimenti in capitale a rischio o sul mercato monetario. Il Compartimento può anche detenere liquidità purché non superi il 15% del patrimonio netto. La frequente instabilità sociale e politica nei paesi emergenti e gli alti tassi d'inflazione e d'interesse che ne derivano, comportano forti oscillazioni nei tassi di cambio e nelle quotazioni di borsa. Anche le dimensioni ridotte di molti mercati emergenti possono comportare un rischio, soprattutto a causa della liquidità limitata. Un altro rischio è rappresentato dalle possibili restrizioni alla circolazione di divise e agli investimenti da parte di stranieri. Per questo motivo è importante considerare gli investimenti nel Compartimento Sarasin Emerging Sar soltanto in un'ottica a lungo termine.

Stile gestionale adottato*

La politica di investimento prevede di creare un portafoglio equamente bilanciato composto da 15-20 paesi sulla base della media aritmetica della ponderazione paese nell'indice IFCI e di un equilibrio assoluto dei rispettivi paesi d'investimento. La ripartizione geografica rimane invariata (gestione passiva). Di regola, ogni mese viene effettuato un rebalancing del portafoglio. Gli investimenti sottostanti (underlying) sono dei fondi azionari chiusi (closed end) che sottostanno al controllo degli organi di vigilanza e sono quotati in una borsa di valori del paese in questione.

*Benchmark**: 100% S&P/IFC Emerging Markets Regional InvestableAsia TR USD (IDRICOTD) (Indice rappresentativo dei titoli azionari mercati emergenti globali)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Comparto.

Sarasin EquiSar

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 1 luglio 1998

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale a medio-lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 7 a 10 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Sarasin EquiSar investe prevalentemente in azioni abitualmente negoziate in borsa, con una capitalizzazione di borsa superiore a 1 miliardo di euro. Non esistono direttive riguardo alla diversificazione geografica. Gli investimenti vengono effettuati nei mercati e nei settori che nel lungo periodo promettono i rendimenti complessivi più interessanti. Il Compartimento può inoltre investire fino ad un massimo del 15% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e con warrant, titoli a tasso fisso o variabile (compresi gli zero coupon) e in altri strumenti fruttiferi così come sono definiti dalla direttiva del Consiglio dell'Unione europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. I mezzi liquidi sono ammessi entro il limite del 15%.

Stile gestionale adottato*

Strategia e processo: a) Definizione dei temi d'investimento top-down; identificazione e monitoraggio dei temi e la loro correlazione (4-6 temi). b) Filtro tematico quantitativo per individuare nell'universo investibile (MSCI World) le società che corrispondono alle caratteristiche tematiche. c) Analisi e due diligence detta-

gliata (profilo società, prospettive di crescita e valutazione) per definire la "buy list" per tema. d) Costruzione portafoglio sotto aspetto tematico, valutazione e criteri di rischio.

Benchmark*: 100% MSCI Daily TR Net World USD (NDDUWI) (Indice rappresentativo dei titoli azionari globali)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

Sarasin Sustainable Equity

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 1 giugno 1999

Finalità del Comparto*: crescita del capitale a medio lungo termine

Orizzonte temporale minimo consigliato*: da 7 a 10 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il Compartimento Sarasin Sustainable Equity investe in aziende che contribuiscono ad un'economia orientata allo sviluppo sostenibile. Queste imprese si distinguono per una strategia focalizzata su una gestione ecologica ed efficiente nonché sulla gestione innovativa dei rapporti con le principali categorie coinvolte (ad es. dipendenti, clienti, finanziatori, azionisti, amministrazione pubblica). Di conseguenza, il Compartimento investe nei rispettivi leader del settore che considerano lo sviluppo sostenibile un'opportunità strategica. Determinati settori possono restare esclusi. Almeno due terzi del Compartimento sono investiti in azioni di aziende che rispondono ai requisiti summenzionati. Il Compartimento può inoltre investire fino ad un massimo del 15% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e con warrant, titoli a tasso fisso o variabile (compresi gli zero coupon) e in altri strumenti fruttiferi così come sono definiti dalla direttiva del Consiglio dell'Unione europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. I mezzi liquidi sono ammessi entro il limite del 15%. Un comitato interdisciplinare sostiene il consulente finanziario nella definizione del programma e dei criteri di selezione. Il comitato discute con il consulente nuovi riconoscimenti scientifici e sociali. Il comitato non ha poteri decisionali ed è composto da esperti delle scienze naturali, economiche e sociali.

Stile gestionale adottato*

Strategia e processo: a) Esclusione di settori/società non sostenibili secondo i parametri stabiliti. b) Analisi macro-economica per la determinazione dell'attrattività dei settori. c) Analisi economico finanziario per la selezione della società. d) Analisi socio-ecologica per la selezione della società che risponde ai parametri di sostenibilità. e) Costruzione portafoglio.

Benchmark*: 50% MSCI Daily TR Net Europe USD, 50% MSCI Daily TR Net World ex Europe USD (Indici rappresentativi dei titoli azionari mercatiglobali e europei)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Comparto.

Sarasin BondSar World

Comparto Obbligazionario internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 2 settembre 1992

Finalità del Comparto*: continua crescita del capitale investito con pagamenti annuali di dividendo

Orizzonte temporale minimo consigliato*: da 3 a 5 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio

Composizione del Comparto

Sarasin BondSar World investe in tutto il mondo in obbligazioni, obbligazioni convertibili e con warrant (la quota degli ultimi due investimenti è limitata al 25% del patrimonio del Compartimento), titoli a reddito fisso o variabile (compresi gli zero coupon) e in warrant su obbligazioni denominati nelle valute degli Stati membri dell'OCSE nonché in euro. Il Compartimento può anche detenere liquidità. Le azioni acquistate a seguito di conversione o dell'esercizio d'opzioni possono essere detenute per non oltre il 10% del Compartimento.

Stile gestionale adottato

Strategia e processo: approccio top-down che comprende tre livelli decisionali che sono l'asset allocation che determina i singoli paesi e la valuta, lo sviluppo del tasso d'interesse che determina la duration e la posizione sulla curva degli rendimenti e l'esposizione del rischio di credito che determina la selezione del settore e della società. In termini di allocazione tattica, i tre livelli possono essere, secondo le previsioni economiche e finanziarie, sovra o sottopesate nei confronti del benchmark.

Benchmark*: 35% Citigroup Swiss GBI all mats.; 40% Citigroup EMU GBI; 5% Citigroup WGBI UK Bond all mats.; 15% Citigroup WGBI US Bond all mats.; 5% Citigroup WGBI Japanese Bond all mats.

Relazione con il benchmark*: replicare l'andamento del parametro.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono a distribuzione proventi. La SICAV intende distribuire ogni anno agli azionisti della categoria. A almeno l'85% dei proventi dell'investimento, detratti i costi generali («redditi netti ordinari»), nonché una parte, stabilita dall'assemblea dei soci dei rispettivi Compartimenti, degli utili di capitale, detratte le perdite di capitale («utili netti di capitale») e di qualsiasi altro reddito straordinario. L'obiettivo di questa politica di ripartizione degli utili è di soddisfare i requisiti richiesti per il «distributor status» dal «Board of Inland Revenue» (Agenzia delle entrate) del Regno Unito, e di fornire alla SICAV la possibilità di richiedere il relativo riconoscimento al termine di ogni anno d'esercizio. Se in un esercizio il guadagno netto erogabile di un Compartimento è inferiore all'1% del valore netto d'inventario di un'azione al termine dell'esercizio in questione e il suo importo è inferiore a 1 euro, il consiglio d'amministrazione, in considerazione degli elevati costi che i Compartimenti e gli investitori delle categorie summenzionate dovrebbero sostenere per la distribuzione, può proporre all'assemblea generale degli azionisti di rinunciare alla distribuzione di un dividendo. La SICAV può diminuire il valore d'inventario per azione mediante il frazionamento emettendo azioni gratuite.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ai fini di una gestione efficiente o a scopo di copertura, la SICAV può impiegare per ogni Compartimento tecniche d'investimento e strumenti finanziari. In questo contesto deve osservare le limitazioni agli investimenti menzionate nella Parte I della Legge del 2002 e conte-

nute nel capitolo «Limitazioni agli investimenti» del Prospetto informativo previsto dalla legge e tenere conto in particolare del fatto che i titoli sottostanti agli strumenti finanziari derivati e ai prodotti strutturati impiegati nei singoli Compartimenti (titoli sottostanti) vanno contemplati nel calcolo delle limitazioni agli investimenti. Il rischio complessivo connesso ai derivati non può tuttavia superare il valore netto d'inventario del Compartimento interessato. Opzioni su titoli Per un Compartimento e con riferimento agli investimenti consentiti, la SICAV può effettuare transazioni di compravendita di opzioni call e put. Operazioni a termine, swap e opzioni su strumenti finanziari Con l'eccezione degli swap e delle operazioni fuori borsa a copertura dei rischi di variazione dei tassi d'interesse, le operazioni a termine e le opzioni su strumenti finanziari devono riguardare solo contratti negoziati in un mercato regolamentato. Operazioni a termine, swap e opzioni su strumenti finanziari Con l'eccezione degli swap e delle operazioni fuori borsa a copertura dei rischi di variazione dei tassi d'interesse, le operazioni a termine e le opzioni su strumenti finanziari devono riguardare solo contratti negoziati in un mercato regolamentato, vedi Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui Comparti

Sarasin Investmentfonds SICAV può applicare le commissioni per il Gestore degli investimenti dei singoli Compartimenti come indicato nella tabella 1. La commissione del Gestore degli investimenti è proporzionale al patrimonio netto calcolato ogni giorno di valutazione e viene corrisposta al termine di ogni trimestre. Per il fondo Sarasin EmergingSar bisogna calcolare anche una commissione di sovraperformance. La commissione di sovraperformance verrà calcolata quotidianamente sulla base dell'incremento percentuale del valore netto d'inventario per ogni azione. Dal 1° gennaio 2001 ammonta al 15% degli aumenti di valore che superano il 12% su base annua. Come base per il calcolo della commissione di sovraperformance viene preso in considerazione il prezzo di emissione del 5 giugno 1999, di 100 EUR per azione. Il prezzo base viene incrementato di valore del 6% su base annua (NAV di riferimento) ogni giorno fino al 1 dicembre 2000. Dal 1° gennaio 2001, l'aumento di valore giornaliero è del 12% su base annua. Verrà versata una commissione di sovraperformance qualora il valore netto d'inventario calcolato (NAV effettivo) superi l'incremento di valore del 6% su base annua del prezzo base fino al 31 dicembre 2000 e, in seguito, il 12% su base annua (NAV di riferimento). Con la corresponsione di una commissione di performance, la base di partenza per il calcolo delle future partecipazioni agli utili viene aumentata al valore netto d'inventario per il quale è stata versata tale commissione. Analogamente alla normale commissione dell'1,50%, al termine di ogni trimestre viene corrisposta al Gestore degli investimenti un'eventuale commissione di performance.

Per i servizi derivanti dal contratto con la banca depositaria, l'ufficio di pagamento centrale, l'amministrazione cen-

trale, l'agente domiciliare, l'ufficio di registro e l'agente per i trasferimenti, la SICAV corrisponde rispettivamente a Fortis Banque Luxembourg S.A. o all'ufficio centrale di vendita le seguenti commissioni (in percentuale del patrimonio netto del fondo). Commissioni della banca depositaria: max 0,1% su base annua. La banca depositaria può inoltre chiedere il rimborso delle spese e delle commissioni addebitate dai depositari collettivi e dai corrispondenti esteri di cui si avvale. Le commissioni vengono corrisposte al termine di ogni trimestre. La SICAV verserà inoltre le commissioni dovute ai consulenti finanziari (vedere il capitolo «Consulenti finanziari» del Prospetto Informativo) nonché tutti i costi inerenti l'attività della SICAV compresi (senza limitazione) imposte, spese per la consulenza legale e revisori dei conti, spese di stampa delle procure per la convocazione dell'assemblea generale, dei certificati di azioni, dei rendiconti e dei prospetti, spese di altre attività promozionali e di marketing, eventuali spese per l'emissione e il riscatto di azioni nonché per il pagamento delle distribuzioni, spese delle casse, diritti di registrazione e altre spese connesse con la relazione alle autorità di vigilanza nei vari paesi di commercializzazione, indennizzi e spese di gestione del consiglio d'amministrazione, premi di assicurazione, interessi, diritti di ammissione alla borsa e degli intermediari, rimborso di spese alla banca depositaria e tutte le altre parti contraenti della SICAV nonché le spese per il calcolo e la pubblicazione del valore d'inventario per ogni azione e dei prezzi d'emissione. Tutte le commissioni, costi e spese a carico della SICAV saranno compensati dapprima con i proventi, quindi con il capitale.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore d'inventario dei valori patrimoniali della SICAV («valore d'inventario») e il valore d'inventario per azione di ogni categoria di ogni Compartimento verranno stabiliti nella rispettiva valuta ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo (di seguito «giorno di valutazione») dall'agente domiciliare incaricato dell'amministrazione o del suo delegato. Il valore d'inventario complessivo rappresenta il valore di mercato delle attività in esso comprese dedotti gli impegni. Il valore d'inventario per ogni azione di ogni categoria di un Compartimento verrà stabilito ogni giorno di valutazione nella valuta del relativo Compartimento dividendo il valore d'inventario complessivo del relativo Compartimento per il numero delle azioni in circolazione per categoria. Per ogni Compartimento si può effettuare una compensazione degli utili. Il valore netto delle azioni di ciascun comparto, con indicazione della data di riferimento del predetto valore, è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Sole 24 ore" - "MF Milano Finanza".

Tabella 1

Denominazione	Commissione del Gestore su base annua
Sarasin GlobalSar (EUR)	1,50%
Sarasin OekoSar Portfolio	1,75%
Sarasin EmergingSar	1,50%
Sarasin EquiSar	1,50%
Sarasin Sustainable Equity	1,75%
Sarasin BondSar World	0,90%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 18 settembre 2006.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è una società d'investimento di tipo aperto costituita come "société anonyme" (società per azioni) secondo le leggi del Granducato del Lussemburgo, che si qualifica come "Société d'Investissement à Capital Variable" (società d'investimento a capitale variabile - "SICAV").

Sede Legale: 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo

Gestore: Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo
Gestore degli investimenti (a seconda del Comparto) – Schroder & Co Bank AG, Central 2, CH-8021 Zurigo, Svizzera – Schroder Investment Management Limited, 31, Gresham Street, Londra EC2V 7QA Regno Unito – Schroder Investment Management North America Inc., 875 Third Avenue, 22nd Floor, New York, New York 10022- 6225, Stati Uniti d'America – Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited, 19th Floor, Two Exchange Square, 8 Connaught Place, Central, Hong Kong SAR – Schroder Investment Management (Japan) Limited, 1-11-1 Marunouchi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-6224, Giappone – Schroder Investment Management (Singapore) Limited, 65 Chulia Street 46-00, OCBC Centre, Singapore 049513

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à.r.l., 400, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Schroder - Emerging Europe

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 28 gennaio 2000*

Finalità del Comparto: raggiungere una crescita del capitale*

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.*

Profilo di rischio del Comparto: Molto Alto*

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società dell'Europa centrale e orientale, ivi compresi i mercati della ex URSS e quelli emergenti del Mediterraneo. Il portafoglio può effettuare, in modo limitato, investimenti anche nei mercati del Nord Africa e del Medio Oriente.

Stile gestionale adottato*

N.d.

Benchmark: 100% MSCI EM Europe 10/40 Grs (TR) (Indicerappresentativo dei titoli europei dei paesi emergenti)*

Relazione con il benchmark: n.d.*

Schroder - EURO Equity

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 17 gennaio 2000*

Finalità del Comparto: raggiungere una crescita del capitale.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società dei paesi facenti parte dell'UEM.

Stile gestionale adottato*

N.d.

Benchmark: 100% MSCI EMU Net (TR) (Indice che pesa la capitalizzazione dei titoli dei 10 paesi che costituiscono l'Unione Economica e Monetaria.)*

Relazione con il benchmark: n.d.*

Schroder - European Equity Yield

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 17 gennaio 2000*

Finalità del Comparto: Conseguire una combinazione di crescita del capitale e reddito*

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Conseguire una combinazione di crescita del capitale e del reddito principalmente tramite investimenti in azioni e titoli ad esse correlati di società europee che offrono rendimenti attraenti e attuano sostenibili politiche di distribuzione dei dividendi.

Stile gestionale adottato*

Per raggiungere la finalità del comparto, il Gestore investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di

titoli selezionati attraverso l'applicazione di diverse tecniche di analisi.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Net (TR) (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - European Large Cap

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: garantire una crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Garantire una crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee. Le società a grande capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene costituiscano il primo 80% del mercato europeo per capitalizzazione.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI Europe Net (TR) (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Global Equity Sigma

Comparto Azionario Globale denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società a livello mondiale. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati mediante l'applicazione di tecniche analitiche.

Stile gestionale adottato*

Al fine di raggiungere il suo obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un ampio portafoglio diversificato di titoli selezionati attraverso l'applicazione di tecniche analitiche.

*Benchmark**: 100% MSCI World Mkt Cap Wtd Net (TR) (MSCI World Mkt. Cap. Wtd è un indice rappresentativo dei 23 mercati sviluppati mondiali)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Global Technology

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società tecnologiche di tutto il mondo o di società associate ai settori nuovi ed emergenti, in cui si intravedano particolari prospettive di crescita a seguito degli sviluppi tecnologici.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI All Countries World Index IT (TR) (MSCI World Index è il risultato del raggruppamento di tutti i paesi sviluppati al mondo)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Italian Equity

Comparto Azionario Italia denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società italiane.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MIBTEL (Price) (Milan MIB Telematic Index è un indice rappresentativo dei titoli azionari italiani)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Japanese Equity

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società giapponesi.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Japan TSE 1st Section Index (TR) (Indice dei titoli azionari giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Pacific Equity

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società del Bacino del Pacifico (Giappone escluso).

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI AC FE ex-Japan Gross (TR) (Indice rappresentativo dei titoli delle regioni del sud est asiatico escluso il Giappone)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Swiss Equity

Comparto Azionario Europa denominato in CHF*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società svizzere.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: SPI Swiss Performance* (Indice rappresentativo dei titoli azionari svizzeri)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - UK Equity

Comparto Azionario Europa denominato in GBP*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società britanniche. .

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% FTSE All shares (TR) (Indice rappresentativo dei titoli azionari UK)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - US Large Cap

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Garantire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi. Le società a grande capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene costituiscano il primo 85% del mercato statunitense per capitalizzazione.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% S&P 500 Composite Net (Indice rappresentativo dei titoli azionari USA)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Emerging Markets

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società dei paesi emergenti.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI EMF Gross (TR) (Indice rappresentativo dei titoli in tutti i mercati emergenti)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Latin American

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società latino-americane.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI EMF Latin America Gross (TR) (Indice rappresentativo dei titoli in tutti i mercati emergenti inclusi nell'universo dell' MSCI Latin American)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - European Smaller Companies

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari delle società europee di minori dimensioni. Le società europee di minori dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore di ciascun mercato europeo.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% HSBC Smaller European (Indice rappresentativo delle smaller companies in Europa)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Japanese Smaller Companies

Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società giapponesi di minori dimensioni. Le società giapponesi di minori dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore del mercato giapponese.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Russell / Nomura Small Caps (Indice rappresentativo delle smaller companies Giapponesi)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - US Smaller Companies

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari delle società statunitensi di minori dimensioni. Le società statunitensi di minori dimensioni sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione il 30% inferiore del mercato statunitense.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Russell 2000 (TR) (Indice rappresentativo delle smaller companies statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - EURO Dynamic Growth

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 agosto 2000

*Finalità del Comparto**: conseguire una crescita di capitale

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire la crescita del capitale principalmente tramite investimenti dinamici in un portafoglio con uno stile d'investimento "growth" di titoli azionari emessi da società operanti nei paesi facenti parte dell'UEM e denominati in euro.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% MSCI EMU Net (TR) (Indice rappresentativo dei titoli dei 10 paesi che costituiscono l'Unione Economica e Monetaria)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - BRIC (Brazil, Russia, India, China)

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 31 ottobre 2005

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo del fondo è di sovraperformare il benchmark di riferimento - MSCI Bric - di un 3% lordo annuo sull'orizzonte temporale di 3 anni rolling

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società brasiliane, russe, indiane e cinesi.

Stile gestionale adottato*

Approccio Bottom Up con 80% del valore aggiunto derivante dalla selezione titoli e 20% dalla selezione paese. Utilizzo di modelli quantitativi sviluppati internamente e forte enfasi sulla ricerca societaria.

*Benchmark**: 100% MSCI Bric Gross (Il benchmark MSCI BRIC è calcolato pesando le capitalizzazioni di mercato dei relativi 4 paesi)

*Relazione con il benchmark**: sovraperformare MSCI Emerging Markets BRICs Index* by 3.0% p.a. (gross) over 3y rolling

Schroder - Asian Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari asiatici (Giappone escluso).

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Citi Treasury/Agency (TR)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Emerging Markets Debt

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari dei mercati dei paesi emergenti.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: n.d.

*Volatilità annua attesa**: n.d.

Schroder - EURO Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Conseguire un rendimento costituito dalla crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Citi EuroBIG Index (TR) (Indice rappresentativo di tutti i settori del mercato a tasso fisso-investment grade accessibile agli investitori istituzionali)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - EURO Short Term Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Conseguire un rendimento costituito dalla crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni a breve termine ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. La scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio dovrà essere pari a o inferiore a tre anni, mentre la vita residua di tali titoli non potrà essere superiore a cinque anni.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Citi EMU Gov Bond 1-3y (Total Return) (Indice rappresentativo dei settori del WGBI partecipanti all'Unione Monetaria Europea)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - European Bond

Comparto Obbligazionario puro euro governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati europei, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Citi European WGBI (TR) (Indice rappresentativo dei 15 settori del WGBI geograficamente situati in Europa)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Global Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile, denominati in varie divise, emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale con non più del 20% degli attivi netti del Comparto investiti in titoli con rating creditizio inferiore all'investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers Global Aggregate

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Global Corporate Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale corporate denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: Conseguire un ritorno di crescita di capitale e di reddito. Comparto a rischio medio finalizzato alla produzione di reddito e alla crescita del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e di reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale. Un minimo pari all'80% degli

attivi netti del comparto sarà detenuto in titoli mobiliari a rischio "non sovrano".

Stile gestionale adottato*

Questo approccio è finalizzato al conseguimento di rendimenti stabili e regolari nel tempo: a fronte di performance meno brillanti di quelle ottenibili con stili più aggressivi, consente però di beneficiare di minore volatilità e rischi di perdita.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers Glob. Aggr. Cred (Indice rappresentativo dei titoli di credito ad alto rendimento e investment grade)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - US Dollar Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 17 gennaio 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in dollari USA emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers US Aggregate Bond Index (TR) (Indice rappresentativo di titoli del mercato domestico USA, tassabili e denominati in dollaro)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - EURO Corporate Bond

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 30 giugno 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari. Un minimo pari all'80% degli attivi netti del Comparto sarà detenuto in titoli a rischio "non sovrano".

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Lehman Euro Agg Credit Index (indice rappresentativo degli strumenti a tasso fisso europei)

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Schroder - Converging Europe Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 31 marzo 2000

*Finalità del Comparto**: Ottenere un rendimento costituito dalla crescita del capitale e del reddito

Orizzonte temporale minimo consigliato *: n.d.

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Basso

Composizione del Comparto

Conseguire un ritorno di crescita di capitale e reddito principalmente tramite investimenti in obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari dei paesi dell'Europa orientale ed emergente.

Stile gestionale adottato*

N.d.

Benchmark *: 100% Citi EUR 3m Eurodeposit (TR)

Relazione con il benchmark *: n.d.

Schroder - Global Inflation Linked Bond

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

Inizio collocamento *: 28 novembre 2003

Finalità del Comparto *: Ottenere una crescita del capitale e del rendimento

Orizzonte temporale minimo consigliato *: da 3 a 5 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

Conseguire una combinazione di crescita di capitale e di reddito principalmente investendo in titoli di debito legati all'inflazione emessi da stati, enti pubblici ed emittenti sovranazionali e societari a livello mondiale.

Stile gestionale adottato*

N.d.

Benchmark *: 100% Barclays Capital Global Inflation-LinkedBond Index

Relazione con il benchmark *: Essendo gestori attivi, si cerca di sovraperformare il benchmark mediamente dello 0,50% per anno).

Schroder - European Defensive

Comparto Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento *: 13 ottobre 1998

Finalità del Comparto *: Partecipare alla crescita del capitale a lungo termine dei principali mercati azionari europei, cercando di limitare allo stesso tempo eventuali perdite di capitale alla fine di ogni trimestre al 5% delle sue attività nette all'inizio di detto trimestre.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: n.d.

Profilo di rischio del Comparto *: Medio

Composizione del Comparto

Partecipare alla crescita del capitale a lungo termine dei principali mercati azionari europei, cercando di limitare allo stesso tempo eventuali perdite di capitale alla fine di ogni trimestre al 5% delle sue attività nette all'inizio di detto trimestre. Il Comparto investe principalmente in obbligazioni a breve termine e altri titoli a breve termine a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate ad un paniere composto dai maggiori indici azionari europei, come il CAC 40 (Francia), il DAX 30 (Germania), il S&P/MIB 30 (Italia), l'AEX (Paesi Bassi), l'IBEX 35 (Spagna), lo SMI (Svizzera), l'FTSE 100 (Regno Unito), l'FTSE Eurotop 100 (Europa) e il Dow Jones Euro STOXX 50 (Europa).

Stile gestionale adottato*

N.d.

Benchmark *: Nessun benchmark di riferimento

Relazione con il benchmark *: n.d.

Volatilità annua media: n.d.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti (classe A) sono ad accumulazione di proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società, ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio delle sue attività o della protezione dal rischio di cambio, alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge, dalle normative e dalla pratica amministrativa e come meglio descritto di seguito, può utilizzare tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari. La Società dovrà garantire che l'esposizione globale di ciascun Comparto relativamente agli strumenti derivati non ne superi il patrimonio totale netto. L'esposizione viene calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, il rischio della controparte, i prevedibili movimenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni. La presente disposizione troverà applicazione anche ai punti seguenti. Ogni Comparto può investire, nell'ambito della sua politica d'investimento ed entro i limiti definiti al punto 1 (C)(v), in strumenti finanziari derivati a condizione che l'esposizione nei confronti delle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento stabiliti ai punti 1 (C)(i) - (v). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indice, tali investimenti non devono essere conglobati con i limiti di cui al punto 1 (C). Quando un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario contengono un derivato, quest'ultimo dev'essere considerato ai fini del rispetto del requisito di questa limitazione. Salvo diversa precisazione contenuta nell'Appendice III, l'uso di strumenti derivati nei Comparti deve corrispondere a quanto previsto nella presente sezione 3 dell'Appendice I e su base accessoria e/o temporanea che non deve alterare sostanzialmente il profilo di rischio di quel Comparto più di quanto sarebbe stato alterato se i derivati non fossero stati utilizzati.

Costi gravanti sui Comparti

Gestori degli investimenti I Gestori degli investimenti possono acquistare e vendere a loro discrezione i titoli dei Comparti per i quali hanno ricevuto l'incarico di consulenti degli investimenti e Gestori, secondo le istruzioni di volta in volta impartite dalla Società di Gestione e/o dalla Società e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti d'investimento stabiliti. I Gestori degli investimenti hanno diritto di ricevere a titolo di remunerazione per i servizi citati le commissioni di gestione di seguito specificate. Tali commissioni sono calcolate e maturano giornalmente sulla base del Valore Netto d'Inventario dei Comparti e vengono liquidate mensilmente in via posticipata. (Vedi Tabella 1)

Banca Depositaria

La Banca Depositaria della Società è J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.. J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. La Banca Depositaria può ricevere una commissione in relazione a tali servizi fiduciari, la quale è fissata in un massimo dello 0,008% annuo del Valore Netto d'Inventario della Società. La Banca Depositaria riceverà dalla Società le provvigioni e commissioni previste dagli usi in vigore in Lussemburgo, oltre alle provvigioni per la tenuta della contabilità della Società. I servizi

di custodia e le commissioni di negoziazione della Banca Depositaria vengono pagati su base mensile e calcolati con maturazione giornaliera. Il tasso percentuale della commissione di custodia e il livello della commissione di negoziazione variano a seconda del paese in cui vengono svolte le attività, rispettivamente fino ad un massimo dello 0,5% annuo e USD 150 per transazione. Le commissioni relative alla contabilità e alla valutazione dei Comparti vengono calcolate con maturazione giornaliera al tasso annuo massimo dello 0,025% del Valore Netto d'Inventario, con una commissione annua non inferiore a USD 20.000 e non superiore a USD 150.000 per Comparto.

Altri oneri e spese

La Società sosterrà tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento della sua attività, come ad esempio, a titolo non esaustivo, le tasse, le spese per i servizi legali e di revisione, le commissioni d'intermediazione, i diritti e gli oneri governativi, le spese e le commissioni per la quotazione alle borse valori dovute agli organi di vigilanza nei vari paesi, compresi i costi necessari per l'ottenimento e il mantenimento delle registrazioni richieste per la commercializzazione delle Azioni della Società in diversi paesi; le spese sostenute per l'emissione e il rimborso delle Azioni e il pagamento dei dividendi, delle commissioni di registrazione, i premi assicurativi, gli interessi, il costo per il calcolo e la pubblicazione dei prezzi delle Azioni, le spese postali, telefoniche, per le trasmissioni a mezzo fax e per l'uso degli altri mezzi di comunicazione elettronica; i costi per la stampa delle procure, dei prospetti, dei certificati delle Azioni, delle conferme delle transazioni, dei rendiconti agli Azionisti, dei prospetti e della documentazione aggiuntiva, degli opuscoli informativi e di tutte le altre informazioni e documentazioni periodiche. I Gestori degli investimenti

potranno stipulare accordi di "soft commission" soltanto nei casi in cui vi sia un beneficio diretto ed evidente per i clienti dei Gestori degli investimenti, compresa la Società, e quando i Gestori degli investimenti ritengano che le transazioni che generano le "soft commission" sono fatte in buona fede, nella stretta osservanza delle prescrizioni normative applicabili e nel migliore interesse della Società. Tutti questi accordi dovranno essere stipulati dai Gestori degli investimenti in termini paragonabili alle migliori pratiche di mercato.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna classe verrà calcolato ogni giorno di valutazione nella divisa della relativa classe. Esso si determinerà dividendo il Valore Netto d'Inventario di pertinenza di ciascuna classe, dato dal valore proporzionale delle sue attività al netto delle sue passività, per il numero di Azioni in circolazione in quel momento. Il risultato sarà arrotondato a due cifre decimali. (B) Gli Amministratori si riservano il diritto di autorizzare il calcolo del Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna classe di Azioni anche più frequentemente di una volta al giorno, o di modificare altrimenti le regole di contrattazione su base temporanea o permanente, ad esempio quando essi ritengano che ciò sia richiesto da variazioni importanti del valore di mercato degli investimenti di uno o più Comparti. Il Valore unitario delle azioni, per ciascuna categoria, viene pubblicato su "Il Sole 24 Ore" e su "Il Corriere della Sera". Esso può essere reso disponibile sul sito Internet di Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. "<http://www.schroders.lu>".

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Schroder - Emerging Europe	1,50%
Schroder - EURO Equity	1,50%
Schroder - European Equity Yield	1,50%
Schroder - European Large Cap	1,25%
Schroder - Global Equity Sigma	1,25%
Schroder - Global Technology	1,50%
Schroder - Italian Equity	1,25%
Schroder - Japanese Equity	1,25%
Schroder - Pacific Equity	1,50%
Schroder - Swiss Equity	1,25%
Schroder - UK Equity	1,25%
Schroder - US Large Cap	1,25%
Schroder - Emerging Markets	1,50%
Schroder - Latin American	1,50%
Schroder - European Smaller Companies	1,50%
Schroder - Japanese Smaller Companies	1,50%
Schroder - US Smaller Companies	1,50%
Schroder - EURO Dynamic Growth	1,50%
Schroder - BRIC (Brazil, Russia, India, China)	1,50%
Schroder - Asian Bond	1,25%
Schroder - Emerging Markets Debt	1,50%
Schroder - EURO Bond	0,75%
Schroder - EURO Short Term Bond	0,50%
Schroder - European Bond	0,75%
Schroder - Global Bond	0,75%
Schroder - Global Corporate Bond	1,00%
Schroder - US Dollar Bond	0,75%

Schroder - EURO Corporate Bond	1,00%
Schroder - Converging Europe Bond	1,50%
Schroder - Global Inflation Linked Bond	0,75%
Schroder - European Defensive	1,25%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

SGAM AI EQUISYS FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 16 ottobre 2006 e da informazioni fornite da Sgam AI Equisys Fund.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

"SGAM AI EQUISYS FUND" è stata costituita il 26 ottobre 2001 come Società di Investimento a Capitale Variabile (Sicav). Lo Statuto della Sicav ed una Nota Legale, depositati presso il Registro di commercio e delle imprese del Lussemburgo, sono a disposizione del pubblico. La Sicav è iscritta nel Registro di Commercio del Lussemburgo al numero B 84 184.

Sede Legale: 16, Boulevard Royal L-2449 Lussemburgo

Gestore: SGAM Luxembourg S.A. 15, Boulevard Prince Henri L-1724 Lussemburgo

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à.r.l. 400, Route d'Esch, L - 1471 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Sgam AI Equisys Euroland

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 19 novembre 2001*

Finalità del Comparto: ottenere una stabile performance nel lungo periodo, indipendentemente dall'andamento del mercato azionario area euro*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 3-5 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio*

Composizione del Comparto

L'obiettivo del Comparto è di ottenere un rendimento positivo tramite un investimento dinamico caratterizzato da una moderata volatilità investendo almeno il 75% del patrimonio in gestione in titoli azionari di società domiciliate e quotate in un mercato regolamentato europeo, Svizzera e Liechtenstein esclusi. Al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento, il Comparto sceglierà uno o più indici azionari e confronterà il prezzo di ogni titolo azionario rispetto al relativo indice o indici con il proprio valore obiettivo ottenuto tramite il modello "earning discount". Per stabilire il valore obiettivo di un titolo, il modello somma gli utili futuri stimati dal consensus di mercato in un determinato periodo di tempo, generalmente pari a cinque anni, attualizzando tale valore al tasso obbligazionario governativo di lungo periodo. La somma di tali utili attualizzati in-

dividua il valore obiettivo. Il confronto fra il prezzo attuale e quello obiettivo determina la graduatoria tra i titoli migliori rispetto all'indice o agli indici elaborati in base al modello. Il Comparto investirà principalmente nei migliori titoli azionari fra quelli facenti parte del relativo indice o indici (il numero dipenderà probabilmente dal numero di titoli che sono migliori rispetto all'indice o agli indici), e, a seconda delle condizioni di mercato, può assumere posizioni di vendita su futures sugli indici, al fine di coprire l'esposizione sul mercato stesso, sempre nei limiti indicati nella "Appendice B Tecniche di Investimento" del Prospetto Informativo. Inizialmente l'indice di riferimento sarà l'indice DJ Euro Stoxx 600, un indice azionario pesato per capitalizzazione che comprende i principali titoli azionari dei paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, e inizialmente, il Comparto investirà esclusivamente in titoli denominati in Euro. Il Gestore si riserva di volta in volta e a sua discrezione la possibilità di cambiare, sostituire o aggiungere l'indice o gli indici scelti e la divisa di denominazione degli investimenti del Comparto; in tali casi il Prospetto verrà modificato di conseguenza. Allo stesso modo, il Gestore si riserva la possibilità di sostituire l'indice o gli indici selezionati quando, per ragioni che esulino dal controllo del Gestore, l'indice o gli indici siano stati sostituiti da un altro indice o altri indici o quando un altro indice o altri indici possano ragionevolmente essere considerati i nuovi standard per il mercato di riferimento.

Stile gestionale adottato*

Comparto a ritorno assoluto con obiettivi di rendimento pari a 10% annuo (in un intero ciclo di mercato) e bassa correlazione con il mercato azionario sottostante, tramite la vendita di future nelle fasi negative o laterali del mercato (a protezione del portafoglio azionario).

Benchmark: nessun benchmark di riferimento (L'indice DJ Eurostoxx ha puramente valore di riferimento per coprire l'esposizione sul mercato azionario tramite la vendita di futures sull'indice)*

Relazione con il benchmark: n.d.*

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Nel rispetto dei limiti stabiliti nelle rispettive politiche di investimento, i Comparti possono utilizzare le seguenti tecniche e strumenti per un'efficiente gestione

del portafoglio. Per un'efficiente gestione del portafoglio, i Comparti possono investire in future (su tassi di interesse, divise, indici azionari e Valori Mobiliari), warrant ed opzioni negoziate su Mercati Regolamentati. In alternativa i Comparti possono investire, unicamente ai fini di copertura, in transazioni su opzioni OTC, swap e swaption con istituzioni finanziarie di elevato standing specializzate in questo tipo di transazioni e che partecipano attivamente al rispettivo mercato OTC.

Costi gravanti sui Comparti

La Sicav (o ogni Comparto pro-rata) prenderà a suo carico tutti i costi di gestione, incluso in particolare le spese, le commissioni ed alcuni costi del Consiglio di Amministrazione, della società di Gestione, del Gestore, della Banca Depositaria, degli Intermediari, dei Distributori ove applicabile, nonché degli agenti per i pagamenti, degli altri intermediari finanziari scelti dalla Sicav o dalla Società di Gestione, dei revisori e dei consulenti legali. La Sicav prenderà inoltre a suo carico i costi della stampa e della distribuzione dei Prospetti e dei Prospetti Semplificati e dei rapporti annuali e semestrali. La Sicav o, se del caso, ogni Comparto pagherà tutte le commissioni di intermediazione, i costi di transazione ed i costi connessi con l'attività di investimento, le imposte, tasse o oneri pagabili dalla Sicav, i costi di autorizzazione della Sicav stessa e del mantenimento di questa autorizzazione presso tutte le autorità governative e le Borse. La Sicav non prenderà a suo carico costi per attività di promozione e pubblicità.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione percepite dalla Società di Gestione e pagate al Gestore, sono pagabili mensilmente e calcolate, per Classe di Azione di ogni Comparto, sulla media trimestrale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il tasso annuale di tali commissioni, per Classe di Azione, è riportato nell'Appendice E "Tavola Riepilogativa delle Azioni emesse dalla Sicav" del Prospetto Informativo.

Commissioni di performance

Il Gestore di alcuni Comparti potrà percepire una commissione di performance sugli attivi dei Comparti per Classe di Azioni. La metodologia di calcolo delle commissioni di performance varierà in base alla Classe di Azioni interessata. La commissione di performance si incrementa in ciascun giorno di Valorizzazione e viene calcolata nel modo seguente: per ciascun Semestre di Riferimento sarà pagata una commissione pari al 20% della differenza, se positiva, tra l'ultimo Valore Patrimoniale netto del Semestre di Riferimento (prima della commissione di performance) e

l'ultimo valore patrimoniale netto del semestre precedente (prima della commissione di performance), esclusi tutti gli impatti dovuti alle sottoscrizioni/rimborsi ed alla distribuzione di dividendi. Le performance negative non saranno considerate nei semestri successivi. Per "Semestre di Riferimento" si intende il periodo di sei mesi che termina nell'ultimo giorno di valorizzazione di luglio e gennaio di ciascun anno. La commissione di performance verrà pagata entro i 10 giorni successivi alla fine del Semestre di Riferimento. Se sono rimborsate delle Azioni durante il Semestre di Riferimento, la commissione di performance maturata relativa a queste Azioni verrà accantonata e la somma di tutti gli importi accantonati verrà pagata entro i 10 giorni successivi alla fine del Periodo di Riferimento.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto è uguale al valore di mercato delle (i) attività del Comparto, comprensivo dei redditi in corso di maturazione, meno (ii) le passività e gli accantonamenti per oneri attribuibili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto della Sicav è espresso in EUR, e il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto è espresso nella relativa divisa come specificato nel paragrafo "Emissione delle Azioni" del Prospetto Informativo. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è determinato sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Sicav ogni Giorno di Valorizzazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è determinato il giorno successivo al Giorno di Valorizzazione (il "Giorno di Calcolo"), sulla base degli ultimi prezzi di chiusura disponibili sui mercati in cui i titoli detenuti dalla Sicav sono negoziati il Giorno di Valorizzazione. Per ciascun Comparto il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Azione di ogni Classe di Azione viene calcolato dividendo (i) il valore dell'attivo netto del Comparto in questione attribuibile alla Classe di Azione per (ii) il numero totale delle Azioni e frazioni di Azioni della Classe in circolazione nel relativo Giorno di Valorizzazione (il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà espresso nella divisa di riferimento o in altre divise stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, con 4 decimali, qualunque sia la divisa di riferimento del Comparto). Il prezzo delle Azioni dei vari Comparti è pubblicato giornalmente su MF, con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Sgam AI Equisys Euroland	fino a 2%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

SGAM FUNDS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 1 settembre 2006 e da informazioni fornite da Sgam Funds.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Sicav è stata costituita con la denominazione iniziale di "Sogelux BONDS" successivamente modificata in "Sogelux Fund" ed ora in "SGAM Fund" come società di investimento a capitale variabile (Sicav) il 22 maggio 1987. La durata della Sicav è illimitata. Lo Statuto della Sicav ed una nota legale, depositati presso il Registro del Commercio e delle imprese del Lussemburgo, sono a disposizione del pubblico. La Sicav è iscritta nel Registro di Commercio del Lussemburgo al numero B 25 970.

Sede Legale: 16, Boulevard Royal L-2449 Lussemburgo
Gestore: 15, Boulevard Prince Henri L-1724 Lussemburgo
Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S. à r.l.
400, Route d'Esch, L - 1471 Lussemburgo

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Sgam Fund Equities Euroland Cyclical

Comparto Azionario specializzato denominato in EUR*

Inizio collocamento: 5 ottobre 1998*

Finalità del Comparto: incremento del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni di società della zona Euro il cui valore è legato all'andamento dei cicli economici*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine attraverso l'investimento di almeno il 75% delle sue attività in azioni di società il cui valore è legato all'andamento dei cicli economici, domiciliate e quotate su un Mercato Regolamentato della zona Euro.

Stile gestionale adottato*

Blend

Benchmark: 100% Composito Dow Jones Stoxx Euro-Cyclical (Composito di sotto indici rappresentativi dei titoli ciclici europei (es.: titoli appartenenti ai settori chimico, Petrolio & Gas, Media, Automobilistico, ecc...))*

Relazione con il benchmark: sovraperformare il benchmark*

Sgam Fund Equities Global Energy

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento: 4 gennaio 1999*

Finalità del Comparto: SGAM Fund/Equities Global Energy ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in azioni di società quotate sui Mercati Regolamentati di ciascun paese del mondo che operano nel settore energetico, riferito in senso allargato a tutte quelle attività legate al petrolio, all'uranio, al carbonio ed alle fonti di energia rinnovabile.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Alto*

Composizione del Comparto

Questo Comparto (denominato in USD) ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in azioni di società che effettuano la maggior parte delle loro attività nel settore energetico o in quelli connessi e sono quotate su un Mercato Regolamentato di ogni paese del mondo.

Stile gestionale adottato*

Blend

Benchmark: 100% MSCI world energy (Indice rappresentativo delle società operanti nel settore energetico, in particolare petrolifero o affine, quotate sui principali mercati finanziari, più in particolare Nord America e Europa).*

Relazione con il benchmark: sovraperformare il benchmark*

Sgam Fund Equities Us Concentrated Core

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

Inizio collocamento: 4 febbraio 2004*

Finalità del Comparto: incremento del capitale tramite l'investimento in un ristretto numero di titoli azionari di società statunitensi con una capitalizzazione di mercato superiore a 1 miliardo di dollari e con prospettive di crescita superiori*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo una rivalutazione del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società con una capitalizzazione minima di mercato di 1 miliardo di dollari al momento dell'acquisizione (con il mantenimento di questo limite nel tempo), domiciliate o aventi interessi

prevalenti negli Stati Uniti e quotate su Mercati Regolamentati degli Stati Uniti e dei Paesi dell'OCSE. Generalmente tali società hanno un'ampia quota di mercato nel settore di appartenenza, adottano modelli di business ritenuti solidi e durevoli con conseguenti vantaggi competitivi.

Stile gestionale adottato*

Blend

*Benchmark**: 100% Russell 1000 Growth (Indice azionario rappresentativo dei titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: benchmark + 400 b.p.

Sgam Fund Equities Us Mid Cap Growth

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 febbraio 2004

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale tramite l'investimento in un ristretto numero di titoli azionari di società statunitensi con una capitalizzazione di mercato superiore a 1 miliardo di dollari e con prospettive di crescita superiori

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in società statunitensi di medie dimensioni appartenenti a vari settori, con una capitalizzazione compresa nell'ambito delle società facenti parte dell'Indice Russell Mid Cap Growth al momento dell'acquisizione (con il mantenimento di questo limite nel tempo), domiciliate o aventi interessi predominanti negli Stati Uniti e quotate su Mercati Regolamentati degli Stati Uniti e dei Paesi dell'OCSE.

Stile gestionale adottato*

Mid cap growth

*Benchmark**: 100% Russell Mid Cap Growth (RI) (Indice azionario rappresentativo dei titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: benchmark + 400 b.p.

Sgam Fund Equities Us Relative Value

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società statunitensi con capitalizzazione di mercato generalmente superiore a un miliardo di dollari, le cui azioni sono sottovalutate dal mercato

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente tramite l'investimento in azioni di società sottovalutate (vale a dire società il cui valore di mercato al momento dell'acquisto è inferiore rispetto al valore percepito, con il mantenimento di questo limite nel tempo) appartenenti a vari settori, domiciliate o aventi interessi predominanti negli Stati Uniti e quotate su Mercati Regolamentati degli Stati Uniti e dei Paesi dell'OCSE, al fine di creare un portafoglio con un forte potenziale di crescita ed un limitato rischio di deprezzamento.

Stile gestionale adottato*

Large cap: ricerca di valore orientato alla crescita

*Benchmark**: 100% S&P 500 (RI) (Indice azionario rappresentativo dei titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: benchmark + 200 b.p.

Sgam Fund Equities Us Value Opportunities

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 febbraio 2004

*Finalità del Comparto**: incremento del capitale principalmente tramite l'investimento in società di dimensioni medio-piccole sottovalutate dal mercato a causa di fattori ritenuti temporanei

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente tramite l'investimento in azioni di società statunitensi sottovalutate (vale a dire società con attività sottostimate, potenziali di crescita sottostimati, in situazioni di risanamento o società emergenti in crescita) con capitalizzazione compresa tra quella delle società facenti parte dell'Indice Russell Mid Cap Value al momento dell'acquisizione (con il mantenimento di questo limite nel tempo), domiciliate o aventi significativi interessi nei Paesi dell'OCSE e quotate su Mercati Regolamentati dei Paesi dell'OCSE.

Stile gestionale adottato*

Mid cap value

*Benchmark**: 100% Russell Mid Cap Value (Indice azionario rappresentativo dei titoli azionari statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: benchmark + 400 b.p.

Sgam Fund Bonds US Mortgage-Backed Securities

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 28 novembre 2003

*Finalità del Comparto**: massimizzare il rendimento del fondo tramite l'investimento in obbligazioni garantite da mutui ipotecari denominate in dollari USA emesse prevalentemente dal governo statunitense e da società con rating S&P AA- o superiore

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo quello di massimizzare il rendimento principalmente investendo in titoli garantiti da ipoteca (compresi titoli inverse floater, titoli con negoziabilità separata delle cedole e del capitale garantiti o assistiti da garanzia reale del Governo degli Stati Uniti, delle sue agenzie, enti o aziende governative) e in titoli garantiti da ipoteca emessi da società con rating Moody's Aa3 o superiore o rating Standard & Poor's AA- o superiore domiciliate o con significativi interessi negli Stati Uniti e quotate o negoziate sui Mercati Regolamentati statunitensi e dei Paesi dell'OCSE.

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers US Mortgage-Backed Securities Index (Indice obbligazionario rappresentativo dei titoli MBS statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: sovraperformare il benchmark e in generale il mercato "investment grade"

Sgam Fund Bonds us opportunity core plus
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 4 febbraio 2004

*Finalità del Comparto**: massimizzare il rendimento del fondo tramite l'investimento in obbligazioni governative o di società e in titoli di debito "investment grade" denominati in USD

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto (denominato in USD) ha quale obiettivo quello di massimizzare il rendimento su un intero ciclo di mercato principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni governative o di società, in titoli di debito e strumenti di debito garantiti (come ad esempio titoli con garanzia collaterale, titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni di debito con garanzia ecc...) i cui emittenti sono domiciliati o hanno significativi interessi negli Stati Uniti, quotati o negoziati sui Mercati Regolamentati degli Stati Uniti o in qualunque Paese dell'OCSE. Questo Comparto investe in obbligazioni sia "investment grade" che "high yield". Entro il limite di un terzo del proprio Valore Patrimoniale Netto, il Comparto può investire in titoli a reddito fisso dei paesi emergenti e in obbligazioni convertibili di qualsiasi paese (per queste ultime il limite massimo è del 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto).

Stile gestionale adottato*

N.d.

*Benchmark**: 100% Lehman Brothers US Aggregate Bond Index.

*Relazione con il benchmark**: n.d.

Sgam Fund Bonds Converging Europe
Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 10 maggio 2002

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo quello di massimizzare il rendimento principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni governative e di società e in titoli di debito emessi da società domiciliate o con significativi interessi nei Paesi dell'Europa Orientale e Centrale che sono entrati il 1 maggio 2004 nell'Unione Europea (Cipro, la Repubblica Ceca, l'Estonia, l'Ungheria, la Lettonia, la Lituania, Malta, la Polonia, la Repubblica Slovacca e la Slovenia) o che dovrebbero entrare in un prossimo futuro (la Bulgaria, la Romania, la Croazia) e/o quotati o negoziati sui Mercati Regolamentati di questi Paesi o dei Paesi dell'OCSE. In considerazione del fatto che l'investimento in titoli dei mercati emergenti può presentare alcuni rischi, gli investitori dovrebbero consultare l'Appendice C Considerazioni sui rischi specifici e fattori di rischio, e in particolare Mercati emergenti.

Stile gestionale adottato*

Strategia obbligazionaria focalizzata su emissioni governative di quei paesi in fase di convergenza all'euro (in particolare Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria) con esposizione attiva al rischio di cambio derivante dall'investimen-

to in emissioni denominate nella divisa del paese di riferimento

*Benchmark**: 100% ML Government Eastern Europe Converging (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari governativi m/l termine dei paesi convergenti all'area Euro, quali Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Turchia, Slovacchia)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del fondo

SGAM Equities Japan Concentrated Growth
Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 19 novembre 2004

*Finalità del Comparto**: Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento nel lungo termine del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in una selezione di azioni di società con un potenziale di crescita in diversi settori domiciliate o che svolgono la maggior parte della loro attività in Giappone e quotate su un Mercato Regolamentato Giapponese riconosciuto.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe in una selezione di azioni di società ad alto potenziale di crescita in diversi settori, con copertura sistematica al rischio di cambio

*Benchmark**: 100% MSCI Japan Growth (ND) (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi ad alte prospettive di crescita)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento

SGAM Equities Japan Concentrated Value
Comparto Azionario Pacifico denominato in JPY*

*Inizio collocamento**: 19 novembre 2004

*Finalità del Comparto**: Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento nel lungo termine del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in una selezione di azioni di società sottovalutate (ad esempio società il cui valore di mercato è sottovalutato a giudizio del gestore) appartenenti a vari settori, domiciliate o che svolgono la maggior parte della loro attività in Giappone e quotate su un Mercato Regolamentato giapponese riconosciuto.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe in una selezione di azioni di società sottovalutate (ad esempio società il cui valore di mercato è sottovalutato a giudizio del gestore) appartenenti a vari settori, con copertura sistematica del rischio di cambio.

*Benchmark**: 100% Topix (RI) (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi in base alla capitalizzazione di mercato, inseriti nella First Section del listino Tokyo Stock Exchange)

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Come previsto dalle Restrizioni agli Investimenti (consultare l'Appendice A Limiti della politica di investimento), del Prospetto Informativo, i Comparti possono utilizzare tecniche concernenti strumenti mobiliari con lo scopo di fornire una gestione efficiente del portafoglio. Nell'ambito della gestione delle attività e delle passività, i Comparti possono anche fare uso di tecniche e strumenti finanziari finalizzati a fornire una protezione nei confronti dei rischi legati ai tassi di cambio e possono anche adottare tecniche e strumenti su divise per finalità diverse dalla copertura (consultare l'Appendice B Tecniche di investimento) del Prospetto Informativo. Inoltre, i Comparti possono effettuare operazioni al di fuori dei Mercati Regolamentati "over-the-counter" (o "OTC") utilizzando opzioni, swap, swaption, credit default swaps e altri strumenti derivati tramite istituti altamente qualificati e specializzati in tali tipi di operazioni, presenti nel rispettivo mercato OTC. Nel caso queste tecniche e strumenti siano usati, la somma degli impegni che ne deriveranno, in qualunque Comparto non potrà in alcun modo superare il valore dell'attivo netto di ciascun Comparto. L'utilizzo di queste tecniche e questi strumenti avrà come effetto di modificare l'esposizione del Comparto in modo da ottimizzarne la performance; tuttavia, l'aumento dell'esposizione del Comparto può portare ad una fluttuazione del Valore Patrimoniale Netto più consistente rispetto a quella dovuta esclusivamente dalle normali fluttuazioni del mercato.

Costi gravanti sui Comparti

La Sicav (o ogni Comparto pro-rata) prenderà a suo carico tutti i costi di gestione, incluso in particolare le spese, le commissioni ed alcuni costi del Consiglio di Amministrazione, della società di Gestione, del Gestore, dei Gestori Delegati, della Banca Depositaria, degli Intermediari, dei Distributori ove applicabile, nonché degli agenti per i pagamenti, degli altri intermediari finanziari scelti dalla Sicav o dalla Società di Gestione, dei revisori e dei consulenti legali. La Sicav prenderà inoltre a suo carico i costi della stampa e della distribuzione dei Prospetti e dei Prospetti Semplificati e dei rapporti annuali e semestrali. La Sicav o, se del caso, ogni Comparto pagherà tutte le commissioni di intermediazione, i costi di transazione ed i costi connessi con l'attività di investimento, le imposte, tasse o oneri pagabili dalla Sicav, i costi di autorizzazione della Sicav stessa e del mantenimento di questa autorizzazione presso tutte le autorità governative e le Borse. Ogni Comparto pagherà al Gestore o al Gestore Delegato, ove applicabile, una commissione per la centralizzazione degli ordini effettuati per conto del Comparto. La Sicav non prenderà a suo carico costi per attività di promozione e pubblicità.

Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione percepite dalla Società di Gestione e pagate al Gestore e ai Gestori Delegati, sono pagabili mensilmente e calcolate, per ogni Classe di Azioni di ogni Comparto, sulla media trimestrale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il tasso annuale di tali commissioni, per ogni Classe di Azioni, è riportato nella tabella 1.

Commissioni di performance

Il Gestore ed il Gestore Delegato di alcuni Comparti (elencati nella tabella 2) potranno percepire una commissione di performance sugli attivi dei Comparti per ciascuna Classe di Azioni. Il Patrimonio Netto di Riferimento è il Patrimonio Netto dal primo Giorno di Valorizzazione del periodo, aggiornato ogni Giorno di Valorizzazione tenendo in considerazione tutte le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute e gli eventuali dividendi pagati. Per Periodo di Riferimento si intende un periodo di 6 mesi che termina alla fine di novembre o di maggio di ogni anno oppure un periodo di 12 mesi che termina alla fine di maggio di ogni anno (come descritto nella tabella 2). Dal 1° giugno 2006 verrà calcolata una commissione di performance sulla base dell'"High Water Market" per le Azioni di Classe A ed AH. La commissione di performance sarà pagata solo nei casi in cui: • Il Valore Patrimoniale Netto (per Azione) alla fine del Periodo di Riferimento ecceda il più alto precedente Valore Patrimoniale Netto per Azione in ciascun periodo precedente rispetto al quale la commissione di performance era l'ultima calcolata e pagata; • La Classe di Azioni ha sovraperformato (prima del calcolo delle commissioni di performance) durante il Periodo di Riferimento, la performance che avrebbe ottenuto investendo il suo Patrimonio Netto di Riferimento seguendo il Benchmark. La performance del Benchmark sarà calcolata ogni Giorno di Valorizzazione. Se il Benchmark avrà un rendimento negativo durante il periodo di riferimento, il suo valore sarà fissato a 0. Una performance negativa delle Classi di Azioni sopra citate verrà portata a nuovo. I concetti di "Patrimonio Netto di riferimento" e "Periodo di Riferimento" sono gli stessi definiti precedentemente. Fino al 31 maggio 2006 per le Azioni di Classe A ed AH, potrà essere pagata una commissione di performance solo nei seguenti casi: • La commissione di performance è positiva durante il Periodo di Riferimento; e • La Classe di Azioni ha sovraperformato (prima del calcolo delle commissioni di performance) la performance che avrebbe ottenuto investendo il suo Patrimonio Netto di Riferimento seguendo il Benchmark. La performance del Benchmark sarà calcolata ogni Giorno di Valorizzazione. Se il Benchmark avrà un rendimento negativo durante il periodo di riferimento, il suo valore sarà fissato a 0. Una performance negativa delle suddette Classi di Azioni non verrà riportata a nuovo. I concetti di "Patrimonio Netto di Riferimento" e "Periodo di Riferimento" sono gli stessi definiti precedentemente. Per i Comparti e tutte le Classi di Azioni emesse dai Comparti lanciati tra il 1 gennaio 2006 e il 31 maggio 2006, verrà calcolata una performance sulla base dell'"High Water Mark".

La tabella 2 riassume per ciascun Comparto i dettagli relativi al Benchmark, al Periodo di Riferimento e al Tasso della commissione di performance. La commissione di performance verrà pagata entro i 10 giorni successivi alla fine del Periodo di Riferimento. Se sono rimborsate delle Azioni durante il Periodo di Riferimento, la commissione di performance maturata relativa a queste Azioni verrà accantonata e la somma di tutti gli importi accantonati verrà pagata entro i 10 giorni successivi alla fine del Periodo di Riferimento.

Altre commissioni e spese

Gli onorari della Banca Depositaria, degli Intermediari, dei nominees, degli Agenti Amministrativi, degli agenti incaricati dei pagamenti e di altri intermediari finanziari scelti dalla Sicav, dalla Società di Gestione o dal Distributore Globale sono fissati di comune accordo tra le parti, al tasso e secondo le usanze in vigore a Lussemburgo; essi sono basati, per alcuni, sul Valore Netto di ogni Comparto e, per altri, sulle transazioni o altre attività eseguite per conto della Sicav o di ogni Comparto. A seguito di ciò, ciascun Comparto pagherà una spesa amministrativa di un importo fino a 22,50 punti base della media del Valore Patrimoniale Netto. Gli onorari della Banca Depositaria sono pagabili trimestralmente. Ciascun Comparto pagherà alla Banca Depositaria un onere fino a 5 punti base della media del Valore Patrimoniale Netto. I costi e gli oneri relativi alla costituzione della Sicav, i quali sono stati pari a 140.000 USD, sono stati sostenuti dalla Sicav ed ammortizzati sui primi 5 esercizi sociali. I costi legati alla creazione di ogni nuovo Comparto saranno ammortizzati su un periodo massimo di 5 anni; in caso di liquidazione di un Comparto le spese di liquidazione sono interamente a carico dello stesso. Le altre spese, se non ammortizzate, saranno dapprima imputate ai redditi provenienti dagli investimenti della Sicav, poi alle plusvalenze realizzate, infine, se necessario, al capitale.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è determinato sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Sicav ogni giorno di valorizzazione, sulla base degli ultimi prezzi di chiusura nei mercati in cui i titoli detenuti dalla Sicav sono negoziati, ad eccezione del Comparto Indicizzati per i quali il Valore Patrimoniale Netto non sarà calcolato nei giorni in cui gli indici di riferimento non sono disponibili, non essendo questi giorni considerati Giorni Lavorativi. Per ciascun Comparto il Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Azione di ogni Classe di Azione viene calcolato dividendo il valore dell'attivo netto del Comparto in questione attribuibile alla Classe di Azione per il numero totale delle Azioni e frazioni di Azioni della Classe in circolazione alla data (il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà espresso nella divisa di riferimento o in altre divise stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, con quattro decimali, qualunque sia la divisa di riferimento del Comparto). Il prezzo delle Azioni delle varie Classi e dei vari Comparti è pubblicato giornalmente su MF, con indicazione della relativa data di riferimento.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione massima su base annua
Sgam Fund Equities Euroland Cyclical	Fino a 1.50%
Sgam Fund Equities Global Energy	Fino a 1.50%
Sgam Fund Equities Us Concentrated Core	Fino a 2.00%
Sgam Fund Equities Us Mid Cap Growth	Fino a 1.50%
Sgam Fund Equities Us Relative Value	Fino a 1.50%
Sgam Fund Equities Us Value Opportunities	Fino a 2.00%
Sgam Fund Bonds US Mortgage-Backed Securities	Fino a 1.00%
Sgam Fund Bonds us opportunity core plus	Fino a 0.80%
Sgam Fund Bonds Converging Europe	Fino a 1.00%
SGAM Equities Japan Concentrated Growth	Fino a 1.50%
SGAM Equities Japan Concentrated Value	Fino a 1.50%

Tabella 2

Denominazione	Benchmark	Periodo di riferimento	Tasso della commissione di performance
Sgam Fund Equities Us Concentrated Core	RUSSELL 1000 Growth (Total Return Index) + 400 punti base	12 Mesi	10% della sovraperformance
Sgam Fund Equities Us Mid Cap Growth	RUSSELL Mid Cap Growth (Total Return Index) + 400 punti base	12 Mesi	15% della sovraperformance
Sgam Fund Equities Us Relative Value	S&P 500 (Total Return Index) + 200 punti base	12 Mesi	10% della sovraperformance
Sgam Fund Equities Us Value Opportunities	RUSSELL Mid Cap Value (Total Return Index) + 400 punti base	12 Mesi	15% della sovraperformance

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

SKANDIA EURO GUARANTEED FUND 20XX

Estratto conforme al materiale depositato in COB il 15.12.98 in applicazione del regolamento 89.02 e da informazioni fornite da Lyxor International Asset Management.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Forma giuridica dell'OICVM: Fondo Comune Di Investimento di diritto Francese costituito in Francia.

Gestore: Lyxor International Asset Management 17,cours Valmy - 92800 Puteaux.

Società di revisione: Barbier Frinault et autres.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Skandia Euro guaranteed fund 2012

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento:* 23 gennaio 2002

Data Chiusura: 23 gennaio 2012

Finalità del Fondo:* l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato:* lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo:* Medio

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazione dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliata-

mente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 70% Azioni Nord America 15% Azioni Giappone 10% Azioni Asia (Giappone escluso) 5% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 23 gennaio 2002 e la data T0. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 100% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello

del 23 gennaio 2012. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2012 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 23 gennaio 2002 e il 23 gennaio 2012. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 23 gennaio 2002) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2012, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 23 gennaio 2002 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2012 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2012 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2012 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2012) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - . Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2013

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 23 gennaio 2002

Data Chiusura: 23 gennaio 2013

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazione dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 70% Azioni Nord America 15% Azioni Giappone 10% Azioni Asia (Giappone escluso) 5% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 23 gennaio 2002 e la data T0. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 100% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2013. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote

che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2013 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 23 gennaio 2002 e il 23 gennaio 2013. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 23 gennaio 2002) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2013, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 23 gennaio 2002 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2013 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2013 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2013 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2013) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - . Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2014

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 23 gennaio 2002

Data Chiusura: 23 gennaio 2014

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investi-

menti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazione dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 70% Azioni Nord America 15% Azioni Giappone 10% Azioni Asia (Giappone escluso) 5% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 23 gennaio 2002 e la data T0. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 100% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2014. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2014 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più al-

to dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 23 gennaio 2002 e il 23 gennaio 2014. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 23 gennaio 2002) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2014, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 23 gennaio 2002 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2014 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2014 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2014 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2014) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - . Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità mediaannua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2015

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 23 gennaio 2002

Data Chiusura: 23 gennaio 2015

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio Alto

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata me-

diante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazione dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 70% Azioni Nord America 15% Azioni Giappone 10% Azioni Asia (Giappone escluso) 5% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 23 gennaio 2002 e la data T0. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 100% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2015. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2015 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento

tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 23 gennaio 2002 e il 23 gennaio 2015. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 23 gennaio 2002) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2015, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 23 gennaio 2002 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2015 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2015 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2015 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2015) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2016

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 23 gennaio 2002

Data Chiusura: 23 gennaio 2016

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio Alto

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sotto-

stante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazione dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 70% Azioni Nord America 15% Azioni Giappone 10% Azioni Asia (Giappone escluso) 5% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 23 gennaio 2002 e la data T0. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 100% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2016. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2016 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 23 gennaio 2002 e il 23 gennaio 2016. Coloro che hanno sotto-

scritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 23 gennaio 2002) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2016, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 23 gennaio 2002 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2016 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2016 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2016 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2016) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - . Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2017

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 23 gennaio 2002

Data Chiusura: 23 gennaio 2017

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio Alto

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazio-

ne dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 70% Azioni Nord America 15% Azioni Giappone 10% Azioni Asia (Giappone escluso) 5% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 23 gennaio 2002 e la data T0. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 100% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2017. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2017 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 23 gennaio 2002 e il 23 gennaio 2017. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 23 gennaio 2002) e che do-

mandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2017, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 23 gennaio 2002 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2017 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2017 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2017 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2017) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2018

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 22 gennaio 2003

Data Chiusura: 23 gennaio 2018

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio Alto

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazione dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine

secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 31% Azioni Nord America 7% Azioni Giappone 4% Azioni Asia (Giappone escluso) 2% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Il Fondo potrà detenere parti di OPCVM nel limite imposto dalla legge, ossia nel limite del 5% nelle quote di OICVM francesi o coordonnés e OPCVM régis dall'articolo 13 del decreto 89-623. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 22 gennaio 2003 e la data T0 e (c) 104,29 euro Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 44% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2018. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2018 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 22 gennaio 2003 e il 23 gennaio 2018. Coloro che

hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 22 gennaio 2003) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2018, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 22 gennaio 2003 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2018 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2018 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2018 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2018) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark*: n.d

Volatilità media annua attesa*: la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Skandia Euro guaranteed fund 2019

Fondo Fondo Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento*: 21 gennaio 2004

Data Chiusura: 23 gennaio 2019

Finalità del Fondo*: l'obiettivo di gestione è di partecipare all'evoluzione del mercato azionario mondiale offrendo ai sottoscrittori una garanzia del capitale che può crescere nel tempo: i sottoscrittori hanno la garanzia di ricevere alla scadenza il più alto tra il NAV al momento della nascita del Fondo (valore del patrimonio netto iniziale) e il più alto NAV di riferimento mai toccato in uno qualunque dei mesi successivi alla partenza del fondo. Quindi il livello di garanzia è continuamente adeguato all'andamento del mercato. Per ciascun mese, il NAV di riferimento è dato dal valore patrimoniale netto pubblicato dalla Società di Gestione il secondo mercoledì di detto mese.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: lungo periodo

Profilo di rischio del Fondo*: Medio Alto

Composizione del Fondo

Il Fondo sarà caratterizzato da due tipologie di investimenti: gli investimenti obbligazionari e monetari e gli investimenti a lungo termine (essenzialmente azionari). Questa esposizione potrà essere effettivamente realizzata mediante operazioni concluse sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri) e aventi per sottostante indici francesi o esteri, obbligazionari o azionari. La società di gestione del Fondo procederà ad una allocazio-

ne dinamica degli investimenti del Fondo tra investimenti obbligazionari e monetari e investimenti a lungo termine secondo un modello di gestione descritto più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Informazioni". L'esposizione iniziale del Fondo verso gli investimenti a lungo termine sarà ripartita nel seguente modo: Azioni Europa 42% Azioni Nord America 9% Azioni Giappone 3% Azioni Asia (Giappone escluso) 6% La società di gestione potrà ricorrere alla consulenza fornita da Skandia Investment Advisory Consultants S.A. per la gestione degli investimenti corrispondenti alle categorie di investimenti sopra indicate. La società di gestione è autorizzata a modificare periodicamente l'esposizione iniziale sopra indicata, all'interno degli investimenti a lungo termine, in funzione dell'andamento del mercato, in maniera tale da massimizzare il rendimento degli investimenti corrispondenti. Di tali modifiche sarà data comunicazione nell'informativa periodica relativa alla politica di gestione. Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, il Fondo potrà procedere ad operazioni sui mercati regolamentati a fermo o a termine (francesi o esteri), al fine di proteggere il portafoglio e/o esporlo verso settori di attività, tassi, indici, azioni, titoli o valori mobiliari assimilabili al fine di realizzare gli obiettivi di gestione del Fondo e/o di beneficiare della garanzia sopra indicata. In tale quadro, il Fondo potrà parimenti assumere iniziative volte a proteggere il portafoglio dal rischio di cambio. Il Fondo si riserva, inoltre, la possibilità di concedere garanzie e di ricevere o dare a prestito titoli. Informazioni Per tutta la durata del Fondo, la ripartizione dell'esposizione del Fondo tra investimenti a lungo termine e investimenti obbligazionari e monetari sarà determinata sistematicamente, in funzione della differenza ad una data T0 tra: (i) Il valore di liquidazione del Fondo alla data T0 e (ii) Il più alto dei valori attualizzati alla data T0 tra (a) il valore di liquidazione iniziale e (b) il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati tra il 21 gennaio 2004 e la data T0 e (c) 104,29 euro. Più detta differenza positiva sarà significativa, maggiore sarà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine. In ogni caso la società di gestione conterrà l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine nel limite del 100%. Si comunica fin d'ora che l'esposizione del Fondo negli investimenti a lungo termine sarà pari al 60% nella fase iniziale della vita del Fondo e tenderà a diminuire progressivamente nel corso della durata del Fondo in funzione del consolidarsi dei guadagni legati al rialzo dei mercati azionari ed obbligazionari mondiali. Garanzia o protezione La garanzia prestata da Société Générale in favore del Fondo è relativa al valore di liquidazione finale e cioè a quello del 23 gennaio 2019. Il valore di liquidazione garantito (di seguito "Valore di Liquidazione Garantito") è definito come il valore che permette ai detentori di quote che richiedano il rimborso delle quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2019 di beneficiare di un valore di liquidazione di rimborso almeno pari al più alto dei seguenti valori: (i) Il valore di liquidazione iniziale (ii) Il più alto dei valori di liquidazione di riferimento tra quelli rilevati nel periodo compreso tra il 21 gennaio 2004 e il 23 gennaio 2019. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo al valore di liquidazione iniziale (cioè il valore rilevato al 21 gen-

naio 2004) e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2019, beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che hanno sottoscritto quote del Fondo successivamente al 21 gennaio 2004 e che domandano il rimborso delle medesime quote al valore di liquidazione del 23 gennaio 2019 beneficeranno di una protezione pari al Valore di Liquidazione Garantito. Coloro che detengono quote del Fondo, indipendentemente dalla data di sottoscrizione delle quote, che richiedano il rimborso di tali quote ad un valore di liquidazione diverso da quello al 23 gennaio 2019 non beneficeranno del Valore di Liquidazione Garantito. La società di gestione del Fondo eserciterà la garanzia per conto del Fondo. Nell'ipotesi in cui al 23 gennaio 2019 l'attivo netto del Fondo non sia sufficiente, Société Générale verserà al Fondo la differenza per raggiungere il Valore di Liquidazione Garantito. Al di fuori del campo di applicazione della garanzia (ossia il 23 gennaio 2019) il valore di liquidazione che dipende dall'evoluzione dei mercati può essere diverso dal Valore di Liquidazione Garantito.

Stile gestionale adottato*

Il grado di esposizione al mercato azionario è una funzione dell'evoluzione del NAV dal principio, modificata per tenere conto degli aggiustamenti nel livello della garanzia.

Benchmark*: Nessun benchmark di riferimento (Il fondo è gestito secondo il metodo CPPI – Constant Proportion Portfolio Insurance - Si tratta di un fondo garantito con un'esposizione variabile al rischio. Questa esposizione può variare da 0% a 100% perciò non può essere usato nessun benchmark)

Relazione con il benchmark:* n.d

Volatilità media annua attesa:* la volatilità media annua attesa dipende fortemente dall'esposizione del fondo e non può essere determinata in anticipo.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono ad accumulazione di proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Costi gravanti sui Fondi

Spese di gestione: per ogni Fondo la percentuale riportata nella tabella che segue, per un massimo dell'attivo netto del Fondo e addebitato sul conto dei risultati del Fondo.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore di liquidazione viene calcolato settimanalmente e rilevato ogni mercoledì o il giorno immediatamente successivo che non sia festivo ai sensi del Code du Travail francese o non sia un giorno di chiusura di una delle borse valori dei mercati dei paesi dell'area Euro. Il valore unitario della quota per ciascun Fondo è pubblicata sul quotidiano Milano Finanza. Il valore unitario della quota per ciascun Fondo è pubblicata sul quotidiano Milano Finanza.

Tabella 1

Denominazione	Commissione di Gestione
Skandia Euro guaranteed fund 2012	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2013	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2014	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2015	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2016	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2017	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2018	1,70%
Skandia Euro guaranteed fund 2019	1,70%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

TOTAL RETURN SGR S.p.A

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data (non disponibile), dal Regolamento di Gestione dei Fondi e da informazioni fornite da Total Return Sgr.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Total Return Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (in forma abbreviata, Total Return SGR S.p.A., di seguito, la "SGR"), iscritta al n. 187 dell'albo delle Società di Gestione del Risparmio, è la Società di Gestione del Risparmio cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Sede Legale: Mantova, Piazza Anconetta n. 22 e dipendenza operativa in S. Biagio di Bagnolo S. Vito (MN), Via Catania, 1/O.

Gestore: Total Return Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (in forma abbreviata, Total Return SGR S.p.A., di seguito la "SGR"), con sede legale in Mantova, Piazza Anconetta n. 22 e dipendenza operativa in S. Biagio di Bagnolo S. Vito (MN), Via Catania, 1/O.

Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Total Return Obbligazionario

Fondo Obbligazionario misto internazionale denominato in EUR*

Inizio collocamento: 26 aprile 2006

Data Chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del capitale nominale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 2-3 anni

Profilo di rischio del Fondo: Medio

Composizione del Fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: Investimento principale in obbligazioni governative. Investimento fino al 20% del totale delle attività in azioni, strumenti monetari, depositi bancari. I titoli oggetto di investimento sono denominati principalmente in euro; in misura contenuta in USD, Yen e sterlina inglese. Investimento residuale in parti di OICR armonizzati (collegati e non).

Aree geografiche/mercati di riferimento: Unione Europea, Nord America, Pacifico, Norvegia, Svizzera e Paesi Emergenti.

Categoria di emittenti e/o settori industriali Componente obbligazionaria: emittenti sovrani, organismi internazionali e fino al massimo del 20% emittenti societari, tendenzialmente a medio-alto merito di credito. Componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con una diversificazione in tutti i settori industriali e con prospettive di crescita stabile nel tempo.

Specifici fattori di rischio Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media compresa tra 1 e 13 anni. Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente investita in titoli di debito con rating non inferiore all'investment grade. Valuta: gestione attiva del rischio di cambio. Paesi Emergenti: investimento fino al 20% in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti o negoziati nei mercati regolamentati di tali Paesi.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: il gestore adotta uno stile di gestione dinamico, basato sulla selezione qualitativa degli strumenti finanziari, cui segue l'applicazione di tecniche quantitative di analisi ciclica, analisi tecnica e di studio delle correlazioni per definire l'allocazione dinamica del portafoglio. Per la componente obbligazionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali e alle opportunità di posizionamento anche tramite arbitraggio su tassi di interesse a breve termine. Per la componente obbligazionaria con emittenti di carattere societario, gli investimenti avvengono sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. L'investimento nella componente azionaria è soggetto ad un'attività dinamica, pertanto la permanenza degli strumenti finanziari di tipo azionario nel portafoglio del Fondo dipende dalle valutazioni tattiche e strategiche elaborate dai gestori.

Operazioni in strumenti derivati

L'utilizzo degli strumenti derivati, coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo, è finalizzato alla copertura dei rischi.

Benchmark: 50% MTS BOT Lordo (1); 20% JP Morgan EMU (2); 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap (3); 10% JP Morgan Global (4); 10% MSCI EMU (5). (1) Indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Banca d'Italia; (2) Indice rappresentativo dell'andamento delle quotazioni dei

titoli di Stato nei principali mercati dell'area Euro; (3) Indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da emittenti privati; (4) Indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari governativi internazionali; (5) Indice rappresentativo dei mercati azionari dell'area Euro.

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark e investe, pertanto anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni significativamente differenti. Possibili scostamenti significativi della performance del Fondo rispetto al benchmark.

Destinazione dei proventi

I Fondi sono del tipo "ad accumulazione dei proventi". Pertanto i proventi della gestione non vengono distribuiti ai partecipanti, ma sono reinvestiti nei singoli Fondi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Compatibilmente con la politica di investimento di ciascun Fondo e nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, la SGR ha, inoltre, la facoltà di (i) utilizzare strumenti finanziari derivati esclusivamente allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio e di (ii) effettuare operazioni di pronti contro termine, riporto, prestito di titoli ed altre assimilabili.

Costi gravanti sui Fondi

Gli oneri di gestione rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e comprendono la provvigione di gestione e la provvigione di incentivo.

Provvigione di gestione

La provvigione di gestione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ciascun Fondo e prelevata dalla disponibilità dello stesso con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare. La provvigione di gestione annuale è indicata nella tabella 1. Limitatamente alla componente costituita da OICR collegati è dedotta dalla commissione di gestione di cui sopra la remunerazione complessiva che i gestori degli OICR collegati abbiano effettivamente percepito sugli stessi OICR oggetto dell'investimento da parte della SGR.

Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo viene applicata quando il rendimento del Fondo in un determinato periodo supera un indice prestabilito. Tale provvigione, pari al 20% dell'extraperformance maturata nell'anno solare, è calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo. Si definisce extraperformance la differenza tra l'incremento percentuale del valore unitario della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento, indicato nella tabella 2. Il parametro di riferimento è costituito da un obiettivo di rendimento pari al rendimento semplice netto annuo dei BOT trimestrali relativo all'ultima asta dell'anno precedente, maggiorato della percentuale indicata in tabella per ciascun Fondo. Il calcolo della provvigione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto al medesimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il

calcolo. La provvigione viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo presso la Banca Depositaria il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. Ai fini del computo della provvigione di incentivo, eventuali errori di calcolo del parametro di riferimento rilevano solo se resi pubblici dal soggetto indipendente che provvede alla sua determinazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del parametro stesso. Qualora l'errore sia reso pubblico decorsi i suddetti 30 giorni, la SGR, il Fondo e i partecipanti rinunciano agli eventuali crediti che deriverebbero dall'applicazione del parametro corretto. Complessivamente, nell'anno solare, le provvigioni di gestione e di incentivo non possono superare il limite percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo (c.d. fee cap), indicato per ciascun Fondo nella tabella 2. Il fee cap corrisponde alla percentuale della provvigione di gestione maggiorata di un valore pari al 75% della stessa. La quota parte della provvigione di incentivo mediamente riconosciuta ai Collocatori è pari al 10% per ciascun Fondo.

Altri Oneri

Fermi restando gli oneri di gestione, sono a carico di ciascun Fondo anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto nella misura massima pari allo 0,11% su base annua da calcolare giornalmente sul patrimonio netto dei Fondi;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici dei Fondi;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote dei Fondi;
- le spese degli avvisi inerenti alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge e delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti di gestione dei Fondi, ivi compreso il rendiconto finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
- il "contributo di vigilanza" che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per i Fondi, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo o di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione dei Fondi nei paesi diversi dall'Italia.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante, si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario del-

la quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel Modulo di Sottoscrizione. Convenzionalmente si considerano ricevute in giornata le richieste pervenute alla SGR entro le ore 15.00. Le richieste di sottoscrizione inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano perve-

nute il primo giorno lavorativo successivo. Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è determinato dalla SGR con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di festività nazionale e/o di chiusura della Borsa nazionale, ed è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	Provvigione di Gestione (annuale)
Total Return Obbligazionario	1,22%

Tabella 2

Denominazione	Parametro di riferimento
Total Return Obbligazionario	BOT + 1%

Tabella 3

Denominazione	Fee Cap
Total Return Obbligazionario	2,135%

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

UBS (LUX) BOND FUND

Estratto dal Prospetto Informativo modificato ed approvato in aprile 2005 dalla CSSF Lussemburgo e da informazioni fornite direttamente da UBS.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

L.UBS (Lux) Bond Fund è stato costituito ai sensi della Sezione I della legge lussemburghese del 30 Marzo 1988 relativa agli organismi di investimento collettivo quale fondo di investimento aperto giuridicamente non autonomo sotto forma di un Fonds Commun de Placement (FCP) e in aprile 2005 è stato adattato alle richieste della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Sede Legale: UBS Fund Services (Luxembourg) S.A., 291, Route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo (C.P. 91, L-2010 Lussemburgo)

Gestore: UBS AG, UBS Global Asset Management, Basilea e Zurigo

Società di revisione: Ernst & Young, 7, Parc d'Activité Syrdall, L-5365 Munsbach

I Comparti disponibili sono i seguenti:

UBS (Lux) Bond Fund – Absolute Return Bond (EUR)

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 14 maggio 2004

*Finalità del Comparto**: Conservazione del capitale investito. L'obiettivo d'investimento consiste nel mettere a segno un rendimento assoluto positivo, indipendentemente dal contesto attuale dei tassi d'interesse, che sia superiore al tasso del mercato monetario in EUR.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1-3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del Comparto

La valuta di calcolo riportata all'interno della denominazione del rispettivo comparto indica solo la valuta con la quale viene calcolato il valore d'inventario netto e non la moneta d'investimento. Gli investimenti di UBS (Lux) Bond Fund - Absolute Return Bond (EUR) sono effettuati indipendentemente dalla valuta di calcolo. Nell'ambito della summenzionata politica di investimento, questi comparti investono almeno due terzi del loro patrimonio netto in obbligazioni, titoli obbligazionari e obbligazioni simili a tasso fisso o variabile, garantite o non garantite (ivi com-

presi i titoli a tasso fluttuante, i titoli obbligazionari convertibili e prestiti obbligazionari a opzione i cui certificati d'opzione si riferiscono a valori mobiliari) emessi da debitori pubblici, misti e privati (imprese) e in titoli simili. Fino al 10% del patrimonio netto può essere investito in obbligazioni che evidenziano un rating tra CCC e C (secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's), un rating equiparabile di un'altra agenzia di rating riconosciuta, ovvero . nel caso in cui si tratti di nuove emissioni per le quali non esista ancora un rating ufficiale . un rating interno UBS equiparabile. La duration del comparto viene amministrata attivamente rispetto alla duration di un tasso a breve termine del mercato monetario in euro, dollari USA o franchi svizzeri. L'obiettivo di investimento del comparto è conseguire un rendimento addizionale rispetto al tasso a breve termine del mercato monetario in euro, in dollari USA o in franchi svizzeri e tuttavia almeno un rendimento (assoluto) positivo a lungo termine in ogni situazione di mercato. 6 Il comparto persegue un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti per quanto concerne settori, debitori e rating. Gli investimenti con solvibilità limitata e in particolare con un rating tra CCC e C possono evidenziare rispetto ad investimenti in titoli emessi da debitori primari un rendimento superiore alla media ma anche un maggiore rischio di insolvenza. I comparti possono inoltre investire fino al 30% del patrimonio netto in «Mortgage Backed Securities» (titoli assistiti da garanzia ipotecaria) e in altri «Asset Backed Securities» emessi dal governo statunitense, da imprese economiche o dal settore agency. I titoli assistiti da garanzia ipotecaria sono emessi da imprese private e sono coperti da crediti ipotecari su beni immobili. Il pagamento dei singoli investimenti immobiliari serve al pagamento degli interessi e all'estinzione dei prestiti obbligazionari. Gli Asset Backed Securities sono titoli utilizzati per il rifinanziamento, tramite titoli valutati da agenzie di rating, coperti da un pool di crediti e valori patrimoniali simili e il cui rimborso viene effettuato mediante l'utile generato da tale pool. In queste circostanze i crediti possono essere: prestiti ipotecari, crediti da carte di credito, crediti alle imprese, crediti da leasing. Qui di seguito riportiamo una sintesi dei rischi generali collegati a un investimento in «Mortgage Backed Securities» e «Asset Backed Securities» (l'elenco non è esaustivo): • Rimborso anticipato • Variazione del rischio della controparte I suddetti titoli corrispondono a quelli definiti dall'articolo 41 della Legge lussemburghese del 20 di-

cembre 2002. Gli investimenti dei comparti sono effettuati nelle valute più adatte a favorire l'aumento di valore dei titoli. Gli investimenti possono essere effettuati in tutto il mondo. Il rischio valutario degli investimenti in altre valute viene amministrato attivamente rispetto alla valuta di calcolo e se possibile garantito nella maniera più ampia.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Absolute return.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento.

*Relazione con il benchmark**: Il fondo ha come obiettivo la generazione di rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il punto di riferimento è il mercato monetario a 3 mesi.

Destinazione dei proventi

Il Comparto è da accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società di Gestione può utilizzare per ogni comparto le seguenti tecniche e strumenti, a condizione che queste tecniche di investimento e questi strumenti finanziari siano impiegati in vista di una ordinata gestione del patrimonio del rispettivo comparto. La Società garantisce che il rischio complessivo connesso agli strumenti derivati non eccederà il patrimonio netto: contratti a termine, swap ed opzioni su strumenti finanziari.

Costi gravanti sui Comparti

Il Fondo paga per i diversi comparti una All-in-Fee mensile (commissione di gestione mensile forfettaria), calcolata sul valore d'inventario netto medio dei comparti, come specificato nella tabella 1.

Per le prestazioni dell'Amministrazione Centrale, della Banca depositaria, della Società di Gestione, del Gestore del portafoglio nonché per la distribuzione del fondo di investimento e la copertura dei costi incorsi la Società di Gestione stabilisce a carico del fondo di investimento, in conformità alla tabella di cui sopra, una commissione di gestione mensile forfettaria calcolata in base al patrimonio netto della Società stessa. L'importo della commissione prelevata viene comunicato agli azionisti anche nel bilancio annuale e nella relazione semestrale. La commissione di gestione mensile forfettaria di cui sopra è impiegata dalla Società per sostenere tutti i costi derivanti dalla direzione, dall'amministrazione, dalla gestione del portafoglio e dalla custodia del patrimonio societario, nonché dalla distribuzione del fondo di investimento quali:

- le commissioni annuali ed i costi per le autorizzazioni e la vigilanza sul fondo di investimento in Lussemburgo ed all'estero;
- gli altri diritti dovuti alle autorità di vigilanza;
- la stampa dei regolamenti e dei prospetti nonché delle relazioni annuali e semestrali;

- la pubblicazione del prezzo e le comunicazioni agli investitori;
- i diritti connessi ad una eventuale quotazione del Fondo di investimento ed alla distribuzione nazionale ed estera;
- le commissioni ed i costi sostenuti dalla Banca Depositaria per la custodia del patrimonio del fondo, l'esecuzione delle operazioni di pagamento e gli altri compiti previsti dalla legge lussemburghese sui fondi del 20 dicembre 2002;
- le commissioni e gli altri costi per il pagamento degli eventuali dividendi agli investitori;
- l'onorario del revisore contabile;

La Banca Depositaria, l'Amministrazione Centrale e la Società di Gestione hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie prese nell'interesse degli investitori ovvero i costi da esse derivanti sono imputati direttamente al fondo di investimento.

Inoltre sono a carico del fondo di investimento tutti i costi di transazione connessi all'amministrazione del patrimonio del Fondo (provvigioni conformi al mercato, commissioni, tasse, ecc.).

Sono infine a carico della Società tutte le tasse sui valori patrimoniali e sul reddito della Società, in particolare la *taxe d'abonnement*.

Tutti i costi che possono essere attribuiti con esattezza ai singoli comparti e/o alle singole classi di quote sono imputati agli stessi. Qualora i costi si riferiscano a parecchi o a tutti i comparti, essi sono imputati ai comparti interessati proporzionalmente ai loro valori d'inventario netti.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore d'inventario netto (valore del patrimonio netto) nonché il prezzo di emissione e di rimborso per quota delle varie classi di ogni singolo comparto sono espressi nelle rispettive valute di calcolo in cui sono denominati i diversi comparti e/o classi di quote e sono determinati ogni giorno lavorativo, dividendo il patrimonio netto complessivo di ogni comparto relativo a ciascuna classe di quote per il numero delle quote emesse per ciascuna classe di detto comparto. Il tasso percentuale del valore d'inventario netto da attribuire a ciascuna classe di quote di un comparto è determinato dal rapporto delle quote emesse per ciascuna classe rispetto al numero complessivo delle quote del comparto emesse e cambia in funzione delle distribuzioni effettuate, nonché delle emissioni e dei rimborsi di quote di ciascun comparto. Il Valore unitario delle azioni per ciascun Comparto viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Tabella 1

Denominazione	All-in-Fee
UBS (Lux) Bond Fund – Absolute Return Bond (EUR)	1.32% annuale

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

UBS (LUX) EQUITY FUND

Estratto dal Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 27 luglio 2006 e da informazioni fornite direttamente da UBS.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

UBS (Lux) Equity Fund è stata costituita ai sensi della Sezione I della legge lussemburghese del 30 marzo 1988 relativa agli organismi di investimento collettivo quale fondo di investimento aperto giuridicamente non autonomo sotto forma di un Fond Commun de Placement (FCP) e nel novembre 2005 è stata adattata alla legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo. Le condizioni contrattuali sono state depositate in data 21 marzo 1990 presso il registro di commercio e delle imprese del tribunale distrettuale di Lussemburgo in Lussemburgo. Il fondo, in qualità di fondo di investimento, non ha alcuna personalità giuridica.

Sede Legale: UBS Fund Services (Luxembourg) S.A., 291, Route d'Arlon, L-1150 Luxemburg (B.P. 91, L-2010 Luxemburg)

Gestore: UBS Equity Fund Management Company S.A., R.C. Luxemburg B 31 834, Manager di portafoglio: UBS AG, UBS Global Asset Management, Basilea e Zurigo; UBS Global Asset Management (Canada) Co., Toronto; UBS Global Asset Management (Singapore) Ltd., Singapore.

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l., B.P. 1443, L-1014 Luxemburg.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

UBS Lux EF - Canada

Comparto Azionario Nord America denominato in CAD*

*Inizio collocamento**: 22 aprile 1993

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale attraverso l'investimento in azioni di importanti aziende Canadesi. Gli investimenti sono effettuati su un orizzonte a medio-lungo termine.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del Comparto

I patrimoni dei comparti sono investiti secondo il principio della diversificazione del rischio. Tutti i comparti investono almeno il 70% del rispettivo patrimonio netto in azioni e

in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione di società che sono all'occorrenza incluse nell'indice menzionato nella denominazione del relativo comparto oppure che hanno la loro sede nel paese ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica nel paese, nell'area geografica o nel settore economico indicati nella denominazione del relativo comparto. Se non previsto altrimenti dalla rispettiva politica d'investimento, tutti i comparti devono investire fino al 30% del loro rispettivo patrimonio netto in obbligazioni e altri titoli di credito e diritti di credito, indicati in divise differenti, di emittenti nazionali ed esteri, nonché in azioni e in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione che non soddisfano le summenzionate limitazioni relative all'area geografica o al settore economico, nonché i requisiti riguardanti la capitalizzazione di borsa. Questo comparto investe principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la loro sede nel paese ovvero nell'area geografica indicata nella denominazione del comparto oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica nel paese ovvero nell'area geografica indicata nella denominazione del comparto.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Stile Value

*Benchmark**: 100% Msci Canada. Indice rappresentativo dei Titoli Azionari Canadesi.

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto.

Ubs Lux EF - Equity US Opportunity

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

*Inizio collocamento**: 25 febbraio 2000

*Finalità del Comparto**: Gli UBS Opportunity Equity Funds sono oggetto di una gestione attiva e sfruttano tre diversi strumenti reddituali: le large cap/blue chip, le small/mid cap e una quota flessibile di liquidità. I loro gestori sono in grado d'investirne le attività sulla base del maggior potenziale di rendimento. Gli UBS Opportunity Equity Funds riuniscono le migliori raccomandazioni del nostro team di ricerca, consentendo la realiz-

zazione di rendimenti maggiori, principalmente tramite una selezione tattica ed attiva dei titoli, un'allocazione attiva in liquidità e una ripartizione strategica in azioni small e mid cap.

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5-7 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Medio Alto

Composizione del Comparto

I patrimoni dei comparti sono investiti secondo il principio della diversificazione del rischio. Tutti i comparti investono almeno il 70% del rispettivo patrimonio netto in azioni e in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione di società che sono all'occorrenza incluse nell'indice menzionato nella denominazione del relativo comparto oppure che hanno la loro sede nel paese ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica nel paese, nell'area geografica o nel settore economico indicati nella denominazione del relativo comparto. Se non previsto altrimenti dalla rispettiva politica d'investimento, tutti i comparti devono investire fino al 30% del loro rispettivo patrimonio netto in obbligazioni e altri titoli di credito e diritti di credito, indicati in divise differenti, di emittenti nazionali ed esteri, nonché in azioni e in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione che non soddisfano le summenzionate limitazioni relative all'area geografica o al settore economico, nonché i requisiti riguardanti la capitalizzazione di borsa. Questo comparto investe in azioni di società comprese nel «Dow Jones Industrial AverageSM» («DJIASM»). «Dow JonesSM», «Dow Jones Industrial AverageSM» e «DJIASM» sono marchi registrati della Dow Jones & Company Inc. e l'UBS AG ha ottenuto un'adeguata licenza per determinati scopi. Tuttavia, la ponderazione dei titoli che si trovano nel portafoglio di questo comparto non è necessariamente identica alla ponderazione dei titoli nel «Dow Jones Industrial AverageSM». non sono promosse, supportate, vendute e distribuite da Dow Jones. Dow Jones non fornisce raccomandazioni per l'investimento in tali quote. Le quote di UBS (Lux) Equity Fund - Equity US Opportunity non sono promosse, supportate, vendute e distribuite da Dow Jones. Dow Jones non fornisce raccomandazioni per l'investimento in tali quote. Dow Jones non si assume alcuna responsabilità per le quote di UBS (Lux) Equity Fund - Equity US Opportunity. In particolare Dow Jones non fornisce alcuna garanzia, né esplicita né sottintesa, e respinge qualsivoglia responsabilità per: • i risultati conseguiti dal comparto, i possessori di quote del comparto o qualunque altra persona in relazione all'utilizzo del Dow Jones IndustrialsSM e dei dati contenuti nel Dow Jones IndustrialsSM; • la correttezza e completezza del Dow Jones IndustrialsSM e dei suoi dati; • la commerciabilità o l'adeguatezza per determinati scopi od utilizzi del Dow Jones IndustrialsSM e dei suoi dati. Dow Jones non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o sospensioni del Dow Jones IndustrialsSM o dei suoi dati. In nessun caso Dow Jones sarà responsabile di eventuali utili mancati, né di penalità, di danni o perdite indiretti, specifici o derivati, anche qualora la Dow Jones fosse a conoscenza che essi potessero sorgere. Il contratto di licenza fra UBS AG e Dow Jones è stato stipulato appo-

sitamente a loro beneficio e non a favore dei possessori di quote del comparto o di eventuali altre terze persone.

Stile gestionale adottato*

Il fondo è costituito da un portafoglio azionario specializzato a gestione attiva che investe principalmente in società statunitensi selezionate. Una quota strategica e tattica viene inoltre investita in aziende di piccole e medie dimensioni. Il fondo può modificare attivamente l'esposizione di mercato rispetto al benchmark per reagire in modo flessibile al contesto generale. La gestione del rischio costituisce un elemento centrale del nostro rigoroso processo d'investimento. L'obiettivo d'investimento consiste nel conseguimento di una performance superiore a quella del benchmark per un intero ciclo di mercato.

Benchmark *: 100% MSCI USA Indice Rappresentativo dei titoli azionari Statunitensi

Relazione con il benchmark *: L'obiettivo d'investimento consiste nel conseguimento di una performance superiore a quella del benchmark per un intero ciclo di mercato.

UBS Lux EF - Taiwan

Comparto Azionario specializzato denominato in USD*

Inizio collocamento *: 28 aprile 1998

Finalità del Comparto *: Crescita del capitale attraverso l'investimento in azioni delle principali società di Taiwan. Gli investimenti sono effettuati su un orizzonte a medio-lungo termine

Orizzonte temporale minimo consigliato *: 5-7 anni

Profilo di rischio del Comparto *: Alto

Composizione del Comparto

I patrimoni dei comparti sono investiti secondo il principio della diversificazione del rischio. Tutti i comparti investono almeno il 70% del rispettivo patrimonio netto in azioni e in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione di società che sono all'occorrenza incluse nell'indice menzionato nella denominazione del relativo comparto oppure che hanno la loro sede nel paese ovvero nell'area geografica indicati nella denominazione del relativo comparto oppure che svolgono la parte prevalente della loro attività economica nel paese, nell'area geografica o nel settore economico indicati nella denominazione del relativo comparto. Se non previsto altrimenti dalla rispettiva politica d'investimento, tutti i comparti devono investire fino al 30% del loro rispettivo patrimonio netto in obbligazioni e altri titoli di credito e diritti di credito, indicati in divise differenti, di emittenti nazionali ed esteri, nonché in azioni e in altre quote di capitale come per esempio quote di cooperative e buoni di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, buoni di godimento e certificati di opzione che non soddisfano le summenzionate limitazioni relative all'area geografica o al settore economico, nonché i requisiti riguardanti la capitalizzazione di borsa. Questo comparto investe principalmente in azioni e in altre quote di capitale di società che hanno la loro sede a Taiwan o che svolgono la parte prevalente della loro attività economica in questo paese. Gli investimenti a Taiwan possono mostrare un andamento del

valore più volatile ed essere meno liquidi rispetto agli investimenti in paesi europei. Per di più il controllo pubblico nei paesi di investimento del comparto può essere meno efficiente e i metodi di registrazione contabile, di revisione contabile e di resoconto utilizzati non possono essere confrontati con gli standard di paesi maggiormente sviluppati. Per questo motivo questo comparto si indirizza particolarmente all'investitore cosciente dei rischi.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Stile Blend.

*Benchmark**: 100% MSCI Taiwan Indice Rappresentativo dei Titoli Azionari di Taiwan

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La società di gestione può fare uso per ogni comparto degli strumenti e tecniche seguenti, a condizione che queste tecniche di investimento e questi strumenti finanziari vengano impiegati in vista di un'ordinata gestione del patrimonio del relativo comparto: contratti ad opzioni su titoli, contratti a termine, swap e opzioni su strumenti finanziari, tecniche e strumenti per la copertura dei rischi di cambio.

Costi gravanti sui Comparti

Il fondo fattura mensilmente per i diversi comparti o classi di quote una All-In-Fee (commissione di gestione forfetaria mensile) calcolata sul valore d'inventario netto medio del comparto o delle classi di quote e riportata nella tabella 1. Per i servizi forniti dalla società di gestione, dall'ufficio amministrativo, dalla banca depositaria, dal manager del portafoglio, nonché per la distribuzione e ai fini della copertura delle spese incorse, la società di gestione fattura, conformemente alla tabella sopra riportata, una commissione di gestione mensile forfetaria calcolata sulla base del patrimonio netto medio dei singoli comparti. Attraverso il rapporto annuale e semestrale, i possessori di quote vengono informati sul tasso di commissione applicato. La commissione di gestione mensile forfetaria di cui sopra è impiegata dal fondo per sostenere tutte le spese relative alla direzione, all'amministrazione, alla gestione del portafoglio e alla custodia del patrimonio del fondo, nonché alla distribuzione del fondo d'investimento, quali:

- gli oneri annuali e i costi per le autorizzazioni e la vigilanza sul fondo in Lussemburgo e all'estero;

- gli altri oneri dovuti alle autorità di vigilanza;
- la stampa dei regolamenti di gestione e dei prospetti, nonché dei rapporti annuali e semestrali;
- le pubblicazioni dei prezzi e le comunicazioni agli investitori;
- gli oneri relativi all'eventuale quotazione del fondo ed alla distribuzione sul territorio nazionale e all'estero;
- le commissioni e i costi della banca depositaria per la custodia del patrimonio del fondo, per l'esecuzione delle operazioni di pagamento e per gli altri compiti previsti dalla legge sui fondi del 20 dicembre 2002;
- gli oneri e gli altri costi per il pagamento di possibili dividendi agli investitori;
- gli onorari dell'ufficio di revisione.

La banca depositaria, l'ufficio amministrativo e la società di gestione hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie che sono prese nell'interesse degli investitori, ovvero le spese da esse derivanti sono imputati direttamente al fondo.

Inoltre, sono a carico del fondo tutti i costi di transazione relativi all'amministrazione del patrimonio del fondo (provvigioni conformi al mercato, oneri, tasse, ecc...).

Sono infine a carico del fondo tutte le imposte applicate sui valori patrimoniali e sul reddito del fondo, in particolare la *taxe d'abonnement*.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore d'inventario netto (valore del patrimonio netto) e il prezzo di emissione e di rimborso per quota di ciascun comparto o di ciascuna classe di quote sono espressi nelle divise di calcolo dei diversi comparti o classi di quote e sono determinati ogni giorno lavorativo dividendo il patrimonio netto totale del comparti, assegnato a ciascuna classe di quote, per il numero di quote in circolazione della rispettiva classe di quote del comparto. La percentuale del valore d'inventario netto, che viene assegnata alle rispettive classi di quote del comparto, viene determinata mediante il rapporto tra le quote in circolazione di ogni classe di quote e la totalità delle quote in circolazione del comparto e viene modificata ogni volta che hanno luogo un'emissione o un rimborso di quote. Qui il valore d'inventario netto da assegnare alla rispettiva classe di quote viene aumentato o ridotto dell'importo ricevuto o pagato. Il Valore unitario delle azioni per ciascun Comparto viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Tabella 1

Denominazione	All-in-Fee massima
UBS Lux EF - Canada	1,50% annuale
Ubs Lux EF - Equity US Opportunity	1,20% annuale
UBS Lux EF - Taiwan	1,80% annuale

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

UBS (LUX) EQUITY SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 23 marzo 2006 e da informazioni fornite direttamente da UBS.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

UBS (Lux) Equity Sicav è stata costituita il 7 ottobre 1996 come fondo aperto nella forma giuridica di una «Société d'Investissement à Capital Variable» (SICAV) conformemente alla prima parte della legge lussemburghese del 30 marzo 1988 relativa agli organismi d'investimento collettivo, e nel marzo 2005 è stata adattata in virtù delle disposizioni della nuova legge del 20 dicembre 2002. La Società è iscritta nel registro commerciale di Lussemburgo con il numero B 56.386.

Sede Legale: 291, route d'Arlon, B.P. 91, L-2010 Luxembourg

Gestore: UBS Global Asset Management (Americas) Inc., Chicago.

Società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.à r.l., B.P. 1443, L-1014 Luxembourg

I Comparti disponibili sono i seguenti:

UBS (Lux) Equity Sicav - USA Value

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

Inizio collocamento: 12 novembre 1996*

Finalità del Comparto: Crescita del capitale attraverso l'investimento in azioni di società USA selezionate secondo l'approccio "value style" basato sull'analisi fondamentale prezzo/valore. Gli investimenti sono effettuati su un orizzonte a medio-lungo termine.*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

I comparti di UBS (Lux) Equity Sicav investono almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e altre quote di capitale, buoni di godimento e, a titolo accessorio, certificati di opzioni su azioni e altre quote di capitale. Tutti questi investimenti sono effettuati rispettivamente nelle regioni e nei paesi indicati nella denominazione del relativo comparto, ad eccezione del comparto .Commodity Stocks.. Ogni comparto può inoltre investire complessivamente fino ad un massimo di un terzo del rispettivo patrimonio netto in paesi/regioni diversi da quelli indicati nella propria deno-

minazione. Nel rispetto delle disposizioni in materia di strumenti d'investimento e limiti d'investimento di seguito descritte, i comparti possono inoltre investire fino al 25% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e a opzione, i cui certificati d'opzione si riferiscano a valori mobiliari, e fino al 15% in obbligazioni, effetti e titoli obbligazionari analoghi a reddito fisso e variabile (comprese le obbligazioni a tasso variabile) emessi da istituzioni di diritto pubblico e privato, ovvero miste, nonché in titoli del mercato monetario e, su base accessoria, in certificati d'opzione su obbligazioni dei suddetti debitori. UBS (Lux) Equity Sicav - USA Value è un comparto che, secondo il principio della diversificazione del rischio, investe il proprio patrimonio principalmente in azioni o altre quote di capitale di società che hanno la loro sede negli Stati Uniti o che, in qualità di holding, detengono partecipazioni di maggioranza in società con sede negli Stati Uniti o che vi esercitano una parte preponderante delle loro attività economiche. Inoltre il comparto può investire il proprio patrimonio anche in altre quote di capitale ammesse dallo statuto della Società e descritte nella politica d'investimento e nei criteri d'investimento. Il processo d'investimento segue lo stile «value», che si basa essenzialmente sull'analisi fondamentale del valore delle aziende. Per ogni titolo esaminato si determina il valore attuale («value») mediante il calcolo dei ricavi futuri previsti sulla base delle stime dell'«UBS Global Asset Management equity valuation model». Questo metodo adottato da UBS Global Asset Management prevede, oltre agli elementi quantitativi, anche una valutazione equa di aspetti qualitativi dell'impresa in esame, come p. es. la qualità della direzione aziendale, i vantaggi competitivi e le competenze di base di ogni impresa. Il valore dell'azienda calcolato da UBS Global Asset Management viene quindi classificato tenendo conto del prezzo di mercato e degli altri titoli comparabili. Sulla base di ciò viene composto il portafoglio titoli destinato all'investimento impiegando un metodo quantitativo, che si fonda sulla «modern portfolio theory» ed ottimizza il portafoglio titoli tenendo conto del valore dell'azienda calcolato da UBS Global Asset Management, del rischio specifico dei titoli, delle previsioni d'utile e della correlazione tra i titoli proposti.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Stile Value.

Benchmark: 100% Russell 1000 Value (Indice Rappresentativo dei Titoli Azionari Statunitensi)*

Relazione con il benchmark*: Massimizzare il rendimento del comparto

Destinazione dei proventi

Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società può utilizzare per ogni comparto le seguenti tecniche e strumenti, a condizione che tali tecniche d’investimento e strumenti finanziari siano impiegati nell’ambito della copertura e di una corretta gestione del patrimonio del rispettivo comparto. La Società garantisce che il rischio complessivo connesso agli strumenti derivati non ecceda il patrimonio netto: Contratti a termine, swap e opzioni su strumenti finanziari

Costi gravanti sui Comparti

La Società paga per i diversi comparti e le diverse classi di azioni una All-in-Fee (commissione di gestione forfettaria mensile) calcolata sul valore del patrimonio netto medio dei comparti e delle classi di azioni, come riportato nella tabella 1.

Per i servizi forniti dall’amministrazione centrale, dalla banca depositaria, dal gestore del portafoglio così come per la distribuzione dei comparti e per la copertura dei costi incorsi, la Società, in conformità con la tabella sopra riportata, applica una commissione di gestione mensile forfettaria calcolata in base al patrimonio netto medio della Società stessa. L’importo della commissione prelevata viene comunicato agli azionisti nel bilancio annuale e nella relazione semestrale. La commissione di gestione mensile forfettaria di cui sopra è impiegata dalla Società per sostenere tutti i costi derivanti dall’amministrazione, dalla gestione del portafoglio e dalla custodia del patrimonio societario, nonché dalla distribuzione quali: - le commissioni annuali ed i costi per le autorizzazioni e la vigilanza sulla Società in Lussemburgo ed all’estero; - gli altri diritti dovuti alle autorità di vigilanza; - la stampa dello statuto e dei prospetti informativi nonché dei bilanci annuali e delle relazioni semestrali; - le pubblicazioni dei prezzi e le comunicazioni agli azionisti; - le commissioni connesse ad una eventuale quotazione della Società ed alla distribuzione nazionale ed estera; - le commissioni ed i costi sostenuti dalla banca depositaria per la custodia del patrimonio della So-

cietà, l’esecuzione delle operazioni di pagamento e gli altri compiti previsti dalla legge lussemburghese sui fondi d’investimento del 20.12.02; - le commissioni e gli altri costi per il pagamento degli eventuali dividendi agli azionisti; - l’onorario del revisore contabile.

La banca depositaria, l’amministrazione centrale e la Società hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie prese nell’interesse degli investitori ovvero i costi da esse derivanti sono imputati direttamente alla Società.

Inoltre sono a carico della Società tutti i costi di transazione connessi all’amministrazione del patrimonio della Società (provvigioni conformi al mercato, commissioni, tasse, ecc.).

Sono infine a carico della Società tutte le tasse sui valori patrimoniali e sul reddito della Società, in particolare la taxe d’abonnement. Tutti i costi che possono essere attribuiti con esattezza ai singoli comparti o classi di azioni sono imputati agli stessi. Qualora i costi si riferiscano a più o a tutti i comparti, essi sono imputati ai comparti interessati proporzionalmente al rispettivo valore del patrimonio netto.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore del patrimonio netto nonché il prezzo di emissione e di rimborso per azione di ogni singolo comparto ovvero di ogni singola categoria di azioni sono espressi nelle rispettive divise di calcolo in cui sono denominati i diversi comparti ovvero le diverse categorie di azioni, e sono determinati ciascun giorno lavorativo, dividendo il patrimonio netto complessivo di ogni comparto, che va attribuito a ciascuna categoria di azioni, per il numero delle azioni in circolazione della relativa categoria di azioni di tale comparto. La percentuale del valore del patrimonio netto attribuibile alle rispettive classi di azioni di un comparto è determinata, tenendo in considerazione le commissioni applicate sulla rispettiva classe di azioni, in base al rapporto tra le azioni in circolazione di ogni classe ed il totale delle azioni in circolazione del comparto e varia ad ogni emissione o rimborso di azioni. Il Valore unitario delle azioni per ciascun Comparto viene pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 ORE”.

Tabella 1

Denominazione	All-in-Fee massima
UBS (Lux) Equity Sicav - USA Value	2,04% annuo

Stralcio del Prospetto Informativo dei fondi esterni

Allegato alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali

UBS (LUX) KEY SELECTION SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo redatto in luglio 2006 e da informazioni fornite direttamente da UBS.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

UBS (Lux) Key Selection Sicav è stata costituita il 9 agosto 2002 come fondo d'investimento aperto nella forma giuridica di una «Société d'Investissement à Capital Variable» (SICAV) conformemente alla prima parte della legge lussemburghese del 30 marzo 1988 relativa agli organismi d'investimento collettivo e nel febbraio 2004 essa è stata adeguata ai requisiti della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Dall'aprile 2006 UBS (Lux) Key Selection Sicav è una SICAV con amministrazione autonoma, iscritta come società nel registro commerciale di Lussemburgo con il numero B 88.580.

Sede Legale: 291, route d'Arlon, B.P. 91, L-2010 Luxembourg

Gestore: UBS AG, UBS Global Asset Management, Basel e Zürich

Società di revisione: Ernst & Young, 7, Parc d'Activité Syrdall, L-5365 Munsbach

I Comparti disponibili sono i seguenti:

UBS Lux Key Selection Sicav - European Equities

Comparto Azionario Europa denominato in EUR*

Inizio collocamento: 8 novembre 2002*

Finalità del Comparto: Crescita del capitale attraverso l'investimento in azioni di importanti aziende americane a grande e media capitalizzazione. Gli investimenti sono effettuati su un orizzonte a medio-lungo termine*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il patrimonio dei comparti è investito secondo il principio della diversificazione del rischio. I comparti investono in tutto il mondo il loro patrimonio in azioni, quote di capitale assimilabili alle azioni come le quote cooperative, i certificati di godimento e certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, strumenti del mercato monetario e certificati di opzione su valori mobiliari nonché titoli e diritti di credito. Tra i titoli e diritti di credito si annoverano tra l'altro obbligazioni, effetti, titoli simili a reddito fisso e variabile, tutte le tipologie di as-

set backed securities, obbligazioni convertibili e prestiti obbligazionari con opzione. I comparti possono inoltre investire in «American Depositary Receipts» (ADR) e «Global Depositary Receipts» (GDR). I titoli summenzionati sono trattati come titoli ai sensi dell'articolo 41 della legge lussemburghese sui fondi d'investimento del 20 dicembre 2002, secondo quanto stabilito nei limiti d'investimento descritti in seguito. La moneta di conto dei singoli comparti indica solo la moneta in cui si calcola il valore del patrimonio netto del comparto relativo e non la sua moneta d'investimento. Gli investimenti sono effettuati nelle monete più adatte a favorire l'aumento di valore dei comparti. Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, questi comparti investono almeno due terzi del loro patrimonio in titoli e diritti di partecipazione di società con sede legale nel paese o nell'area geografica indicata nel nome del rispettivo comparto, o che svolgono una parte predominante della loro attività nel paese o nell'area geografica indicata nel nome del rispettivo comparto.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Stile Blend

Benchmark: 100% Msci Europe (Indice Rappresentativo dei Titoli Azionari Europei)*

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento del comparto.*

UBS Lux Key Selection Sicav - Us Equities

Comparto Azionario Nord America denominato in USD*

Inizio collocamento: 8 novembre 2002*

Finalità del Comparto: Crescita del capitale attraverso l'investimento in azioni di importanti aziende americane a grande e media capitalizzazione. Gli investimenti sono effettuati su un orizzonte a medio-lungo termine*

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni*

Profilo di rischio del Comparto: Medio Alto*

Composizione del Comparto

Il patrimonio dei comparti è investito secondo il principio della diversificazione del rischio. I comparti investono in tutto il mondo il loro patrimonio in azioni, quote di capitale assimilabili alle azioni come le quote cooperative, i certificati di godimento e certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, strumenti del mercato monetario e certificati di opzione su valori mobiliari nonché titoli e diritti di credito. Tra i titoli e diritti di credito si annoverano tra l'altro obbligazioni, effetti, titoli simili a

reddito fisso e variabile, tutte le tipologie di asset backed securities, obbligazioni convertibili e prestiti obbligazionari con opzione. I comparti possono inoltre investire in «American Depositary Receipts» (ADR) e «Global Depositary Receipts» (GDR). I titoli summenzionati sono trattati come titoli ai sensi dell'articolo 41 della legge lussemburghese sui fondi d'investimento del 20 dicembre 2002, secondo quanto stabilito nei limiti d'investimento descritti in seguito. La moneta di conto dei singoli comparti indica solo la moneta in cui si calcola il valore del patrimonio netto del comparto relativo e non la sua moneta d'investimento. Gli investimenti sono effettuati nelle monete più adatte a favorire l'aumento di valore dei comparti. Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, questi comparti investono almeno due terzi del loro patrimonio in titoli e diritti di partecipazione di società con sede legale nel paese o nell'area geografica indicata nel nome del rispettivo comparto, o che svolgono una parte predominante della loro attività nel paese o nell'area geografica indicata nel nome del rispettivo comparto.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Stile Blend

*Benchmark**: 100% Msci USA (Indice Rappresentativo dei Titoli Azionari Statunitensi)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto.

UBS Lux Key Selection Sicav - Global Equities

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 25 aprile 2003

*Finalità del Comparto**: Crescita del capitale attraverso l'investimento su scala mondiale in azioni di società accreditate appartenenti a mercati sviluppati. Gli investimenti sono effettuati su un orizzonte a medio-lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Alto

Composizione del Comparto

Il patrimonio dei comparti è investito secondo il principio della diversificazione del rischio. I comparti investono in tutto il mondo il loro patrimonio in azioni, quote di capitale assimilabili alle azioni come le quote cooperative, i certificati di godimento e certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, strumenti del mercato monetario e certificati di opzione su valori mobiliari nonché titoli e diritti di credito. Tra i titoli e diritti di credito si annoverano tra l'altro obbligazioni, effetti, titoli simili a reddito fisso e variabile, tutte le tipologie di asset backed securities, obbligazioni convertibili e prestiti obbligazionari con opzione. I comparti possono inoltre investire in «American Depositary Receipts» (ADR) e «Global Depositary Receipts» (GDR). I titoli summenzionati sono trattati come titoli ai sensi dell'articolo 41 della legge lussemburghese sui fondi d'investimento del 20 dicembre 2002, secondo quanto stabilito nei limiti d'investimento descritti in seguito. La moneta di conto dei singoli comparti indica solo la moneta in cui si calcola il valore del patrimonio netto del comparto relativo e non la sua moneta d'investimento. Gli investimenti sono effettuati nelle monete più adatte a favorire l'aumento di valore dei comparti. Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, questo comparto investe almeno due terzi del suo patrimonio in titoli e diritti di partecipazione a livello mondiale.

Stile gestionale adottato*

Attivo, Stile Blend

*Benchmark**: 100% Msci World (Indice Rappresentativo dei Titoli Azionari Internazionali)

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare il rendimento del comparto.

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Nel rispetto dei limiti descritti nel capitolo 4 «Tecniche e strumenti particolari aventi per oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario», la Società può utilizzare per ciascun comparto le tecniche e gli strumenti su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario impiegati nell'ambito di una corretta gestione del patrimonio del relativo comparto. I debiti derivanti da tali operazioni non possono mai superare il valore del patrimonio netto del comparto interessato. Con l'acquisto e/o la vendita di future su indici il gestore del portafoglio può gestire in modo conveniente i flussi di denaro derivanti da sottoscrizioni/rimborsi e aumentare e ridurre l'esposizione di mercato. Con la vendita e/o l'acquisto di opzioni di acquisto e di vendita su valori mobiliari e indici il gestore del portafoglio può aumentare l'esposizione nel valore mobiliare o sul mercato corrispondente. Con l'acquisto di warrant su valori mobiliari il gestore del portafoglio può aumentare l'esposizione nel relativo valore mobiliare. Se è indicato nella politica d'investimento del comparto, il gestore del portafoglio può acquistare o vendere contratti a termine, swap e opzioni su divise per il relativo comparto, a scopo di costituzione o copertura di posizioni in valuta estera. I debiti derivati da tali operazioni non devono mai superare il valore del patrimonio netto del comparto interessato.

Costi gravanti sui Comparti

La Società addebita mensilmente per i diversi comparti e le diverse classi di azioni una All-in-Fee (commissione di gestione forfettaria mensile) calcolata sul valore del valore netto d'inventario dei comparti e delle classi di azioni, come riportato nella tabella 1.

Per i servizi prestati dall'amministrazione centrale, dalla banca depositaria, dal gestore del portafoglio nonché per la distribuzione e per la copertura dei costi incorsi la Società, in conformità con la tabella sopra riportata, paga una commissione di gestione mensile forfettaria calcolata in base al patrimonio netto medio dei singoli comparti. L'importo della commissione prelevata viene comunicato agli azionisti anche nel bilancio annuale e nella relazione semestrale.

La commissione di gestione mensile forfettaria di cui sopra è impiegata dalla Società per sostenere tutti i costi derivanti dall'amministrazione, dalla gestione del portafoglio e dalla custodia del patrimonio societario, nonché dalla distribuzione, quali:

- le commissioni annuali ed i costi per le autorizzazioni e la vigilanza sulla Società in Lussemburgo ed all'estero;
- gli altri diritti dovuti alle autorità di vigilanza;
- la stampa dello statuto e dei prospetti informativi nonché dei bilanci annuali e delle relazioni semestrali;
- le pubblicazioni dei prezzi e delle comunicazioni agli azionisti;

– le commissioni connesse ad una eventuale quotazione della Società ed alla distribuzione nazionale ed estera;

– le commissioni ed i costi sostenuti dalla banca depositaria per la custodia del patrimonio della Società, l'esecuzione delle operazioni di pagamento e gli altri compiti previsti dalla legge sui fondi d'investimento del 20 dicembre 2002;

– le commissioni e gli altri costi per il pagamento degli eventuali dividendi agli azionisti;

– l'onorario del revisore contabile;

La banca depositaria, l'amministrazione centrale e la Società hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie prese nell'interesse degli azionisti ovvero i costi da esse derivanti sono imputati direttamente alla Società.

Inoltre sono a carico della Società tutti i costi di transazione connessi all'amministrazione del patrimonio della Società (provvigioni conformi al mercato, commissioni, tasse, ecc.).

Sono infine a carico della Società tutte le imposte riscosse sui valori patrimoniali e sul reddito della Società, in particolare la taxe d'abonnement.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore netto d'inventario, nonché il prezzo di emissione e di rimborso per azione di ogni singolo comparto ovvero di ogni singola classe di azioni sono espressi nelle rispettive monete di calcolo in cui sono denominati i diversi comparti ovvero le diverse classi di azioni, e sono determinati in ciascun giorno lavorativo, dividendo il patrimonio netto complessivo di ogni comparto, che va attribuito a ciascuna classe di azioni, per il numero delle azioni della relativa classe di azioni di tale comparto in circolazione. La percentuale del valore netto d'inventario attribuibile alle rispettive classi di azioni di un comparto è determinata, tenendo in considerazione le commissioni applicate alla rispettiva classe di azioni, in base al rapporto tra le azioni emesse di ogni classe ed il totale delle azioni emesse del comparto e varia ad ogni emissione o rimborso di azioni. In questo caso il valore netto d'inventario da attribuire alla classe di azioni in oggetto aumenta o diminuisce per un valore corrispondente all'ammontare in entrata o in uscita. Il Valore unitario delle azioni per ciascun Comparto viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Tabella 1

Denominazione	All-in-Fee massima
UBS Lux Key Selection Sicav - European Equities	2,04% annuo
UBS Lux Key Selection Sicav - Us Equities	2,04% annuo
UBS Lux Key Selection Sicav - Global Equities	2,04% annuo

Skandia Vita S.p.A.
Via Fatebenefratelli, 3
20121 Milano
Italia
T +39 02 36101010
F +39 02 6554576
www.skandia.it

Il Contratto Profit Multichance unit linked Più è distribuito da:



Il presente Fascicolo Informativo è stato redatto nel marzo 2007 ed i dati in esso contenuti sono aggiornati a tale data



Skandia Vita S.p.A. - Via Fatebenefratelli, 3 - 20121 Milano - Telefono 02 36101010- Fax 02 6554576 - Cap. Soc. Euro 23.300.000 - Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 11591250151 - R.E.A.: n. 1480877 - Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 357133 - Vol. 8719 - Fasc. 33 Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 29/10/97 (G.U. n. 265 del 13/11/97)
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Skandia Insurance Company Ltd.